ANNALI DI STATISTICA

Anno 88 Serie VIII - Vol. 8

LE RILEVAZIONI STATISTICHE IN ITALIA DAL 1861 AL 1956

MODELLI DI RILEVAZIONE

1. CENSIMENTI – STATISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ROMA 1959

A.B.E.T.E. - Azienda Beneventana Tipografica Editoriale - Roma

INDICE

	Pag.
CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	1
CENSIMENTI ECONOMICI	71
STATISTICHE DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	167
STATISTICA DELLE FORZE DI LAVORO E DEL MOVIMENTO MIGRATORIO	267
STATISTICHE SANITARIE E ASSISTENZIALI	299
STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE	375
STATISTICHE GIUDIZIARIE	503

AVVERTENZE

L'ordinamento dei modelli segue quello della materia dei tre precedenti volumi.

Tutte le aggiunte apportate alle riproduzioni per facilitare l'immediata comprensione — titoli, annotazioni, segni di separazione tra due modelli o tra due pagine dello stesso modello — sono stampate in colore rosso o contengono elementi in questo colore, in modo da restare nettamente distinte dagli elementi del modello originale.

Per ragioni tipografiche, in alcuni casi nella riproduzione si è dovuta alterare la proporzione tra le diverse parti del modello originale. In margine a ciascuna riproduzione sono indicate le dimensioni dell'originale stesso; tale indicazione manca quando la struttura del modello è stata desunta da altra riproduzione o è stata ricostruita in base ad elementi disponibili, come per esempio tavole numeriche il cui schema notoriamente riproduceva quello del modello di rilevazione.

Per esigenze tipografiche di impaginazione, la riproduzione delle singole pagine di alcuni modelli non segue l'ordine dell'originale: anche ciò risulta dalle annotazioni in colore rosso.

CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

INDICE

Pag.

CENSIMENTO 1861

Scheda di censimento 4

CENSIMENTO 1871

Scheda di famiglia 6

CENSIMENTO 1881

Scheda di famiglia 10

CENSIMENTO 1901

Scheda individuale 14
Mod. N. 1

Busta riepilogativa per famiglia 15
Mod. N. 2

CENSIMENTO 1911

Busta e foglio di famiglia. 16
Modd. 1, 2

Schede individuali 18
Modd. 3, 3 *bis*

CENSIMENTO 1921

Foglio di famiglia 20

CENSIMENTO 1931

Foglio di famiglia 24
Mod. 4

Questionario per l'indagine sulle abitazioni 28
Mod. 3

Scheda individuale per alberghi, pensioni, locande, ecc. 32
Mod. 6

CENSIMENTO 1936

Foglio di famiglia 35
Mod. R 1

Fogli per convivenze 41
Modd. R2, R2 *bis*, R2 *bis* A, R2 *bis* B

Scheda individuale per militari imbarcati. 52
Mod. R4

CENSIMENTO 1951

Foglio di famiglia 53
Mod. CP 1

Fogli per convivenze 59
Modd. CP2, CP2 *bis*, CP2 *ter*

Schede individuali 67
Modd. CP3, CP4, CP15

CENSIMENTO 1861

COMUNE DI..... **SCHEDA DI**

Numero d'ordine	PERSONE DELLA FAMIGLIA ed estranei che trovansi con essi la notte del 31 dicembre 1861 — Cognome	Nome	SESSO — M. maschi F. femmine	STATO CIVILE — (Se celibe, se coniugato, se vedovo)	ETÀ — (L'età si calcola a anni compiti, fino a tre anni si dia di tre in tre mesi, dopo di anno in anno) — Anni	Mesi	ISTRUZIONE — Se sanno — leggere	scrivere	Si risponda per *SI* o per *NO*
	1			2	3		4		
1									
17									
	PERSONE DELLA FAMIGLIA che sono fuori di casa la notte del 31 dicembre 1861								
1									
6									

Recto

Verso

QUADRETTO DA RIEMPIRSI dal DISTRIBUTORE DELLE SCHEDE
Centro di .....
Casale di .....
Isolato o Via .....
Casa N. .....
denominata .....
Piano .....

ELENCO DELLE
che ad epoche determinate sogliono

N. d'ordine	PERSONE EMIGRANTI — Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		

ESEMPIO DI SCHEDA

N. d'ordine	PERSONE DELLA FAMIGLIA od estranee, ecc. ecc. — Cognome	Nome	SESSO	STATO CIVILE	ETÀ — Anni	Mesi	ISTRUZIONE — Se sanno — leggere	scrivere	CONDIZIONE e PROFESSIONE	RELAZIONI di parentela o di convivenza col Capo di famiglia
1	Lupi	Matteo	M.	Coniugato	49	—	Si	No	Mercante	Capo di famiglia
2	Panizza	Stefano	M.	Celibe	—	3	No	No	—	A balia
3	Salone	Camillo	M.	Celibe	41	—	Si	Si	Soldato	Estraneo
4	Lupi	Maria	F.	Coniugata	30	—	No	No	Donna di casa	Moglie
	PERSONE DELLA FAMIGLIA che sono fuori di casa, ecc. ecc.									
1	Lupi	Giovanni	M.	Celibe	18	—	Si	Si	Soldato	Figlio
2	Lupi	Antonio	M.	Celibe	15	—	Si	Si	Studente	Figlio
3	Lupi	Carlo	M.	Celibe	22	—	Si	Si	Marinaio	Fratello

ELENCO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI E PROFESSIONI CHE

Per ragioni di spazio non si riproduce l'elencazione

CENSIMENTO N° ..... CENTRO .....

CONDIZIONE E PROFESSIONE — (Si noti l'occupazione principale e si distingua se Maestro o garzone)	RELAZIONI DI PARENTELA O DI CONVIVENZA COL CAPO DI FAMIGLIA — (Capo di famiglia, moglie, figli, nipoti, dozzinanti, estranei)	LUOGO DELLA NASCITA — (Se è nato nella provincia indicare in qual Comune; se è nato in altra provincia, indicare in qual provincia)	LUOGO DELLA DIMORA — (Se dimora nella provincia indicare in qual Comune; se dimora in altra provincia indicare in quale)	LINGUA parlata	RELIGIONE professata	INFERMITÀ (Se sordo-muto, cieco)
5	6	7	8	9	10	11

FIRMA DEL CAPO DI FAMIGLIA

.....

PERSONE
emigrare dal loro paese

LUOGO dove vanno	MESE della partenza	MESE del ritorno

OSSERVAZIONI

La scheda dev'essere riempita dal Capo di famiglia; se questi non sa scrivere se la farà riempire da persona di propria fiducia. La scheda non dev'essere riempita prima della notte del 31 dicembre 1861.

Nella scheda dovranno figurare l'un dopo l'altro gli individui che si troveranno in casa del capo di famiglia la notte del 31 dicembre 1861 al punto di mezzanotte. Quelli che a quell'ora si trovassero per via, figureranno nella scheda della famiglia dove arrivano, non in quella della famiglia da cui sono partiti.

Sino a tre anni l'età si noterà di tre in tre mesi. In quanto alle professioni si noterà quella condizione o professione per cui l'individuo è maggiormente applicato. Chi è sordo o muto, monocolo solamente non sarà compreso nella colonna delle infermità, nella quale si comprenderanno solo i sordo-muti ed i ciechi.

RIEMPITA

LUOGO della NASCITA	LUOGO della DIMORA	LINGUA parlata	RELIGIONE professata	INFERMITÀ
Ormea	Ormea	—	—	Cieco
Cava	Cava	—	—	
Voltri	Voltri	—	Israelitica	
Pieve	Ormea	—	—	
Ormea	Ormea	—	—	
Ormea	Ormea	—	—	
Ormea	Ormea	—	—	

LUOGO della Emigrazione	MESE della Partenza	MESE del Ritorno
America	7 agosto	13 novembre

POSSONO SERVIR DI GUIDA PER RIEMPIRE LA SCHEDA

delle professioni e delle condizioni professionali

CENSIMENTO 1871

Scheda di famiglia - pag. 1ª

ESEMPIO DI SCHEDA RIEMPITA

Numero d'ordine	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONI DI PARENTELA o di CONVIVENZA col Capo di famiglia	SESSO: Maschi	SESSO: Femmine	ETÀ: Anni	ETÀ: Mesi	STATO CIVILE	PROFESSIONE O CONDIZIONE	LUOGO della NASCITA	QUALITÀ della DIMORA nel Comune: Stabile	QUALITÀ della DIMORA nel Comune: Occasionale: Di passaggio	QUALITÀ della DIMORA nel Comune: Occasionale: Per qualche tempo	ISTRUZIONE: Sa leggere?	ISTRUZIONE: Sa scrivere?	RELIGIONE	INFERMITÀ
1	Rosati	Ernesto	Giovanni	Figlio	M	—	16	—	Celibe	Studente liceale in collegio	Firenze	Sì	—	Sì	Sì	Sì	Cattolica	—
2	Rosati	Giovanni	fu Cesare	Capo famiglia	M	—	58	—	Coniugato	Ingegnere e possidente	Firenze	Sì	—	—	Sì	Sì	Cattolica	—
3	Camperio	Elisa	fu Antonio	Moglie	—	F	45	—	Coniugata	Commesso di banco in una casa di com.	Milano	Sì	—	—	Sì	Sì	Cattolica	—
4	Rosati	Giulio	Giovanni	Figlio	M	—	24	—	Celibe		Firenze	Sì	—	—	Sì	Sì	Cattolica	—
5	Rossi	Emma	Giovanni	Figlia	—	F	21	—	Coniugata	Impieg. nelle ferr. Alta Italia	Firenze	Sì	—	—	Sì	Sì	Cattolica	—
6	Rosati	Vittorio	Virginio	Genero	M	—	30	—	Coniugato	Possidente	Arezzo	Sì	—	—	Sì	Sì	Cattolica	—
7	Riva	Francesca	fu Pietro	Madre del C. F.	—	F	79	—	Vedova	Cameriera	Napoli	Sì	—	—	Sì	Sì	Cattolica	—
8	Marinoni	Giuditta	Paolo	Domestica	—	F	22	—	Nubile	Cuoco	Milano	Sì	—	—	Sì	Sì	Cattolica	—
9	Pasteur	Filippo	Carlo	Domestico	M	—	36	—	Coniugato	Agente di cambio	Pisa	Sì	—	—	Sì	No	Cattolica	—
		Pietro	Giuseppe	Ospite	M	—	50	—	Vedovo		Francia	—	—	—	Sì	Sì	Evangelica	—

ASSENTI dalla famiglia e DURATA PRESUMIBILE dell'assenza

ASSENTE: è nel Comune?	ASSENTE: per più di 6 mesi	ASSENTE: per meno di 6 mesi	INFERMITÀ
			Cieca da 5 anni
			—
			—
			—

REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

alla mezzanotte del 31 dicembre 1871

(*ordinato colla Legge* 20 *giugno* 1871)

Scheda di famiglia N°

Quadretto che riempirà il distributore della scheda avanti di consegnarla	
Nome del Comune	
Nome della città, frazione, villaggio, casale o casa sparsa	
Nome della via o piazza	
Numero della casa e piano	
Nome della famiglia che occupa il quartiere	

Avvertenze al Capo di famiglia

Il Capo di famiglia è invitato a riempire la scheda con tutte le indicazioni in essa richieste, secondo le istruzioni qui entro riferite.

Se, ad annotare tutti i componenti della famiglia (o dello stabilimento), non bastasse lo spazio della presente scheda, si aggiungerà uno dei fogli intercalari seguendo le categorie della scheda stessa.

La scheda sarà ritirata da ciascuna famiglia, incominciando da lunedì 1° gennaio 1872, per mezzo di apposito incaricato.

È quindi necessario che la scheda sia stata debitamente compilata la *mattina di quel giorno*, onde evitare qualsiasi ritardo.

« Chiunque rifiutasse di dare esatte e complete informazioni, incorrerà in un'ammenda estensibile fino a 50 lire » (Art. 5 della Legge 20 giugno 1871).

Il censimento della popolazione ha uno scopo scientifico e di comune utilità.

Senza conoscere l'esatto numero degli abitanti non si può avere una ben ordinata amministrazione dello Stato e del Comune. Ogni cittadino ha quindi interesse, quanto ha dovere, non solamente di esporre le cose con verità, ma di aiutare in tutti i modi al buon andamento di questa operazione, la quale non si rinnova che ogni dieci anni.

Specchietto riassuntivo
delle persone iscritte nella presente scheda

	Maschi	Femmine	Totale
Numero dei *presenti*, membri della famiglia ed estranei . .			
Numero dei *presenti* con *dimora stabile* .			
Numero dei *presenti* semplicemente di *passaggio*			
Numero dei *presenti* con dimora *occasionale, per qualche tempo*			
Numero degli *assenti* dalla famiglia e dal Comune per un tempo minore di 6 mesi			
Numero degli *assenti* dalla famiglia e dal Comune per oltre sei mesi			

Segue Scheda di famiglia - pag. 4a

SCHIARIMENTI ED ISTRUZIONI
PEL RIEMPIMENTO DELLA SCHEDA

(Le note seguenti si riferiscono ai numeri di richiamo delle colonne della scheda)

(1) Saranno da iscriversi tra i **presenti** anche coloro che entrassero in casa al mattino del primo gennaio, dopo essere stati in viaggio od occupati fuori durante la notte.

(2) Riguardo all'**età**, pei bambini al di sotto di un anno, si indicherà esattamente il numero dei mesi; per tutti gli altri individui basterà dare il numero degli anni compiuti, trascurando i mesi dell'anno nel quale sono entrati.

(3) Circa alla **professione** o **condizione,** ognuno dirà con precisione quella ch'egli considera come principale per sè, ossia che gli dà la miglior parte de' suoi mezzi di sussistenza; soggiungendo però le altre qualifiche che fossero per lui d'importanza secondaria. Così, per esempio, taluno si chiamerà **avvocato** e **proprietario**, tal'altro invece **proprietario** ed **avvocato**; un terzo sarà **sacerdote** e **maestro**, e via dicendo, secondochè l'avvocatura o la possidenza o il beneficio ecclesiastico gli procureranno la maggior parte dei redditi.

Si eviteranno sempre le denominazioni vaghe o troppo generiche. Non basterà dire negoziante o lavorante; ma converrà specificare: per esempio, **negoziante in ferramenta,** od **operaio-tessitore.**

Gli agricoltori dichiareranno se sono **agricoltori-proprietari**, ovvero **coloni a mezzeria**, o **fittaiuoli** o **contadini-braccianti**, ecc. E quelli che fossero esclusivamente addetti all'allevamento del bestiame (**come pastori, bovari, ecc.**) ovvero al taglio dei boschi, o ad altra occupazione più o meno affine all'agricoltura, si iscriveranno colle denominazioni corrispondenti.

Gli **impiegati** dovranno dire se sono al **servizio** dello **Stato**, ed in qual ramo di amministrazione; ovvero se dipendano da un **Comune** o da una **Camera di commercio**, o da una **Compagnia di assicurazione**, o da una **Banca**, o da altro Corpo morale o Stabilimento.

Chi non eserciti veruna professione e viva di entrata, si chiamerà **capitalista**, o **pensionato**, o **possidente** secondo i casi.

Per le **donne** che attendano solamente alle cure domestiche, non si scriverà nulla sotto la rubrica delle professioni; ma se invece esercitano un'industria propria, o se coadiuvano il marito o il genitore nell'arte loro, verrà fatta l'annotazione analoga. Così la moglie del **sarto** che lavori insieme col marito sarà detta anch'essa **sarta.** Dicasi lo stesso pei **ragazzi.** S'intende che la donna, qualora fosse proprietaria di stabili con patrimonio distinto da quello del marito, sarà qualificata come tale (*Veggasi l'esempio di scheda riempita.*)

(4) Rispondere con un *sì* in quella delle tre colonnine a cui corrisponde la **dimora** *stabile* od *occasionale* di ciascun individuo. La dimora si riferisce al *Comune* in cui egli si trova al giorno del Censimento (*Si vegga l'esempio della scheda riempita*).

In generale poi gli studenti in convitto, o anche semplicemente a dozzina, o a camere mobigliate: gli *impiegati* abitanti presso altrui famiglie; i *militari* accasermati (non alloggiati provvisoriamente presso private persone); gli *ammalati* negli ospedali di cronici o presso gli ospizi di vecchi, ecc.; i *condannati* in carcere (non gli individui in arresto e tutt'ora sotto processo) dovranno iscriversi con *dimora stabile* ancorchè potesse essere prossima la loro uscita o trasferimento dalla casa o dall'istituto dove si trovano.

Similmente la *gente di servizio* che coabiti colla famiglia del padrone, si noterà con *dimora stabile* presso di essa.

(5) Rispondere per *sì* o per *no* in ognuna delle due colonnine dell'**Istruzione**.

(6) Il *tempo*, pel quale si suppone all'incirca che abbia da durare l'**assenza**, verrà calcolato dal giorno nel quale essa ha cominciato e non dal giorno del Censimento.

Segue ***Scheda di famiglia - pag. 2ª***

ELENCO dei *membri* della *famiglia*, della *gente* di *servizio*, e delle *altre persone*

N. d'ordine delle persone	COGNOME (1)	NOME (1)	PATERNITÀ	RELAZIONE di parentela e di convivenza col Capo di famiglia	SESSO		ETÀ (2)		STATO CIVILE
	Le persone verranno iscritte nell'ordine seguente: *Capo della famiglia, moglie, figli o figlie,* altri *congiunti, domestici, ospiti* ed altre persone estranee		Indicare il *nome del padre* di ciascuno individuo colla premessa *fu* se il padre è morto	Dire se Capo famiglia, o padre di esso, o moglie, o figlio, o fratello, o domestico, o dozzinante, ecc.	Maschi M	Femmine F	Mesi	Anni	Se celibe, coniugato o vedovo
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									

Assenti dalla famiglia e *durata presumibile* dell'assenza, a contarla dal

dere con un *sì* in una delle due prime colonnine, secondo il caso).

(*Si risponderà* Sì *nella terza colonnina dell'*assenza *se l'individuo assente dalla famiglia trovasi tuttora nel*

1									
2									
3									
4									
5									

Dichiaro che le suddette informazioni

che si trovavano in questa *abitazione* alla *mezzanotte* del 31 *dicembre* 1871

PROFESSIONE O CONDIZIONE (3)	LUOGO DI NASCITA	QUALITÀ della dimora nel Comune (4)			ISTRUZIONE (5)		RELIGIONE	INFERMITÀ
		Stabile	Occasionale: Di passaggio	Occasionale: Per qualche tempo	Sa leggere ?	Sa scrivere ?		
Quando la persona esercita l'arte o l'industria *per conto altrui* (come operaio, garzone, commesso di banco, ecc.), oltre all'indicazione dell'arte o dell'industria, aggiungerà un *si* nella colonnina qui sotto	Dire in quale *Comune*, se nato nel *Regno*; o in quale *Stato*, se nato all'*estero*							Se *cieco* d'ambo gli occhi, se *sordo-muto*, se *imbecille* o *scemo* di *mente*, se *mentecatto*; e se dalla *nascita* o dopo

giorno in cui ha principiato (6) Rispon-

Comune; si risponderà No *se è fuori del Comune).*

ASSENTE		
per meno di 6 mesi	per più di 6 mesi	E nel Comune ?

sono la pura verità secondo la mia scienza e coscienza.

Il Capo di famiglia

Luogo della firma .....

CENSIMENTO 1881

Scheda di famiglia - pag. 1ª

TERZO CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO

da farsi alla mezzanotte del 31 dicembre 1881, secondo la legge 15 luglio 1881 N° 308 (Serie III).

SCHEDA DI FAMIGLIA

(Leggansi, prima di riempire la presente scheda, le seguenti istruzioni).

AVVERTENZE GENERALI.

Il capo di famiglia è invitato a riempire la scheda con tutte le indicazioni in essa richieste.

Se ad annotare tutti i componenti della famiglia (o dello stabilimento) non basterà lo spazio della presente scheda, si aggiungeranno dei fogli intercalari.

Un commesso del comune si recherà presso ciascuna famiglia a ritirare la scheda. Il ritiro delle schede incomincierà nel giorno di domenica 1° gennaio 1882.

È quindi necessario che la scheda sia stata debitamente compilata nella *mattina di quel giorno*, onde evitare qualsiasi ritardo.

Quando non vi sia nella famiglia chi sappia scrivere, il capo della medesima può far riempire la scheda da persona di sua fiducia; altrimenti il commesso del censimento ha ordine di riempirla esso stesso, riferendosi per le notizie *alla mezzanotte del 31 dicembre* 1881.

SCHIARIMENTI AI QUESITI.

Presenti.

Fra i *presenti* (parte superiore della scheda di famiglia) si iscrivano anche coloro che entrassero in casa al mattino del 1° gennaio, dopo essere stati in viaggio od occupati fuori di casa, o in caffè, trattorie, ecc., durante la notte. Per conseguenza costoro non dovranno essere iscritti nella scheda della famiglia, locanda, caffè, ecc., in cui si trovavano alla mezzanotte.

Condizione, professione od occupazione.

Colonna 12. — Di ognuno si indicherà prima la condizione, professione od occupazione che gli dà la maggior parte dei mezzi di sussistenza, poi quella che fosse per lui di minore importanza. — Il *sacerdote*, che sia *maestro di scuola* od abbia altra occupazione, farà menzione sempre del suo carattere di *sacerdote*.

Si eviteranno le denominazioni generiche. Non basterà dire *negoziante* od *operaio*, ma si dovrà specificare: negoziante in ferramenta; ovvero: operaio-tessitore di lana, ecc.

Gli agricoltori dichiareranno se sono agricoltori-proprietari, ovvero mezzadri, o agricoltori-fittaiuoli, o contadini braccianti, ecc. Quelli che fossero esclusivamente addetti all'allevamento del bestiame (*pastori*), ovvero al taglio dei boschi (*boscaiuoli*), o ad altra occupazione più o meno affine all'agricoltura, si iscriveranno colle denominazioni speciali corrispondenti. Il proprietario e il fittaiuolo non agricoltori si diranno semplicemente *proprietario* o *fittaiuolo*.

Gli *impiegati* dovranno dire se dipendono dal Governo, ovvero da un Comune, da una Provincia, da una Camera di commercio o da altro Corpo morale od istituto pubblico o da privata amministrazione.

Per i rinchiusi nelle case di correzione o di pena e per i ricoverati negli ospizi di mendicità si indicherà la *professione* che esercitano nei luoghi stessi, coll'aggiunta della parola *carcerato* o *ricoverato*. Quelli che non sono occupati in nessun lavoro, si diranno semplicemente *carcerati* o *ricoverati*.

Chi non esercita veruna professione e non possiede beni stabili, e nondimeno vive di entrata, dirà di essere *capitalista* o *pensionato*, secondo i casi. *Proprietario* o *possidente* si dirà esclusivamente chi possiede *terreni* o *fabbricati*. I fanciulli e i giovani che vanno a scuola si diranno *scolari* o studenti; le persone che vivono raccattando la elemosina si diranno *mendicanti*.

Le mogli e i figli di un proprietario o capitalista non debbono dichiararsi proprietari o capitalisti, se non possiedono essi medesimi in nome proprio, come quando, per esempio, la donna maritata ha beni dotali o stradotali.

Infermità.

Colonna 18. — Rispetto all'infermità di mente si dirà soltanto se la persona sia idiota dalla nascita o, come dicesi, cretino, senza prender nota nella scheda se sia impazzita nel corso dell'esistenza.

Dimora.

Colonne 19 *e* 20. — La *dimora* sia *abituale*, sia *occasionale* (cioè *di passaggio o per breve tempo*), si riferisce al comune in cui la persona si trova alla mezzanotte del 31 dicembre.

Gli studenti, i bambini a balia, i detenuti non ancora condannati hanno dimora *occasionale* nel comune in cui si trovano, per il solo motivo di tali loro condizioni. I militari, mentre sono *di passaggio o per breve tempo* nel luogo dove sono in distaccamento, o presso le rispettive famiglie, si considerano come aventi *dimora abituale* nel comune dov'è il comando del corpo a cui appartengono.

I militari in servizio sedentario, gli impiegati civili, la gente di servizio che coabiti colla famiglia del padrone, gli infermi negli ospedali dei cronici, dei pazzi, dei ciechi, i ricoverati negli ospizi dei vecchi, i *condannati* in carcere o in altri luoghi di correzione o di pena, quando restino loro da scontare almeno sei mesi ancora di detenzione, si intendono avere dimora *abituale* nel comune in cui si trovano, anche soltanto per motivo di tali loro condizioni.

Persone senza professione.

Colonna 21. — Per le donne che attendono solamente alle faccende domestiche e pei ragazzi che non esercitano veruna professione, anche se vanno a scuola e, in genere, per coloro che non vivono di rendita o del proprio lavoro s'indicherà nella ultima colonna la condizione o professione del capo della famiglia o della persona da cui sono mantenuti.

Assenza.

Parte inferiore della scheda. — Si indicheranno come assenti dalla famiglia le persone che devono presumibilmente farvi presto ritorno. I militari in servizio attivo, quando non siano presenti attualmente nella famiglia, non saranno iscritti neppure se assenti.

Segue ***Scheda di famiglia*** **- pag. 4ª**

ESEMPIO DI SCHEDA RIEMPITA

Elenco dei membri della famiglia, della gente di servizio, e di tutte le altre persone PRESENTI in questa abitazione alla mezzanotte del 31 dicembre 1881

Numero d'ordine delle persone	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE di parentela o di convivenza col capo di famiglia	SESSO	ETÀ: Anno o mese di nascita	ETÀ: Numero degli anni compiuti	STATO CIVILE	ISTRUZIONE: Sa leggere?	ISTRUZIONE: Sa scrivere?	CONDIZIONE, PROFESSIONE OD OCCUPAZIONE (Quando la stessa persona esercita due professioni simultaneamente o alternativamente, si scrivano entrambe)	LA PERSONA che esercita un commercio o un'industria come professione principale, dica se è capo o padrone, commesso o impiegato, operaio, giornaliero, facchino	POSSIEDE: Terreni?	POSSIEDE: Fabbricati?	LUOGO di nascita: Se la persona è nata in un comune del Regno, dicasi in quale comune. Se è nata all'estero dicasi in quale Stato	Gli stranieri debbono indicare lo Stato a cui appartengono	INFERMITÀ	DIMORA in questo comune: Abituale	DIMORA in questo comune: Occasionale	Chi non esercita alcuna professione indichi la condizione o professione della persona che lo alimenta colle proprie entrate o col proprio lavoro
1	Rinaldi	Giovanni	fu Agostino	capo-famiglia	M	1824	57	coniugato	sì	sì	armaiuolo	padrone	no	sì	Roma	—	—	sì	—	—
2	Rinaldi	Emilia	— Casanova Luigi	moglie	F	1835	46	coniugata	sì	sì	possidente	—	sì	no	Perugia	—	—	sì	—	—
3	Bardetti	Emilia	— Rinaldi Giovanni	figlia	F	1864	17	coniugata	sì	sì	—	—	no	no	Roma	—	—	sì	—	—
4	Rinaldi	Evelina	fu Ferrari Eugenio	nipote	F	1860	21	coniugata	sì	sì	—	—	no	no	Civitavecchia	—	—	sì	—	—
5	Rinaldi	Vincenzo	fu Michele	zio paterno	M	1805	76	vedovo	sì	sì	pensionato governativo	—	no	no	Roma	—	—	sì	—	—
6	Bianchi	Annunziata	— Calvi Matteo	serva	F	1851	30	vedova	no	no	sarta	—	no	no	Narni	—	—	sì	—	—
7	Meyer	Ernesto	— Cesare	alunno	M	1849	32	celibe	sì	sì	armaiuolo	operaio	no	no	Essen in Prussia	Prussia	—	sì	—	—
8	Prosperi	Abbondio	fu Gervaso	ospite	M	1831	50	celibe	sì	sì	sacerdote e maestro comunale	—	sì	—	Viterbo	—	—	sì	—	—

ASSENTI

	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE di parentela o di convivenza col capo di famiglia	SESSO	ETÀ: Anno o mese di nascita	ETÀ: Numero degli anni compiuti	STATO CIVILE	ISTRUZIONE: Sa leggere?	ISTRUZIONE: Sa scrivere?	CONDIZIONE, PROFESSIONE OD OCCUPAZIONE	LA PERSONA che esercita un commercio o un'industria come professione principale, dica se è capo o padrone, commesso o impiegato, operaio, giornaliero, facchino	POSSIEDE: Terreni?	POSSIEDE: Fabbricati?	LUOGO di nascita: Se la persona è nata in un comune del Regno, dicasi in quale comune. Se è nata all'estero dicasi in quale Stato	Gli stranieri debbono indicare lo Stato a cui appartengono	INFERMITÀ	DIMORA in questo comune: Abituale	DIMORA in questo comune: Occasionale	Chi non esercita alcuna professione indichi la condizione o professione della persona che lo alimenta colle proprie entrate o col proprio lavoro	DOVE SI TROVA L'ASSENTE? È nel Regno? in questo comune?	DOVE SI TROVA L'ASSENTE? È nel Regno? in altro comune?	DOVE SI TROVA L'ASSENTE? Se è all'estero dicasi in quale Stato
1	Rinaldi	Luigi	— Giovanni	figlio	M	1855	26	coniugato	sì	sì	negoziante di stoffe	commesso viaggiatore	no	no	Roma	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Rinaldi	Emilio	— Giovanni	figlio	M	1862 febbraio	19	celibe	—	—	studente in collegio militare	—	no	no	Roma	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Rinaldi	Enrico	fu Luigi	nipote	M	—	—	celibe	no	no	bambino a balia	—	no	no	Roma	—	—	—	—	—	—	—	—

N. 1. — Specchio delle notizie relative alle case ed alle abitazioni

Comune di _____

Mandamento di _____

Lettera ordinale e nome della Frazione _____

Numero della Sezione _____

Se la casa sia compresa in un centro o in una delle sezioni di case sparse . . . . . _____

Nome della Parrocchia _____

Nome della via o piazza e numero della casa _____

Scheda di famiglia N. _____

Si dica se trattasi di una famiglia ordinaria, ovvero di convivenza in locanda, caserma, collegio, convento, ospizio, ospedale, ecc., cioè in quale delle sette categorie accennate nel modello *D bis* annesso alle Istruzioni ministeriali.

Cognome e nome del capo di famiglia _____

ABITAZIONE

QUANTE STANZE O VANI OCCUPATI

sotterranee	a pianterreno	a piani superiori al terreno	soffitte

Si domanda il numero delle stanze (ambienti, vani) tenute ad uso di abitazione. Perciò non si devono comprendere le botteghe, magazzini, laboratori, ecc., a meno che questi locali non servano al tempo stesso come luoghi di riposo durante la notte. Si comprenderà fra le stanze di abitazione la cucina, ma non la cantina, nè le soffitte che non siano ridotte a camere per dormirvi.

La famiglia ha l'abitazione in comune con altre famiglie? _____

N. 2. — Specchio riassuntivo delle persone inscritte nella scheda, escluse quelle che sono assenti dalla famiglia, ma si trovano attualmente nel Comune.

	Maschi	Femmine	Totale
Numero dei *presenti* . . .			
Numero dei presenti con dimora abituale			
Numero dei presenti con dimora occasionale . .			
Numero degli *assenti* dal comune: presenti in altro comune del Regno . . .			
Numero degli *assenti* dal comune: fuori del Regno . .			

« Coloro che ricusassero di fornire le notizie domandate nella scheda, o che alterassero scientemente

Numero d'ordine delle persone	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE di parentela o di convivenza col capo di famiglia	SESSO		ETÀ		STATO CIVILE	ISTRUZIONE	
	Le persone presenti debbono iscriversi nell'ordine seguente: il capo della famiglia; la moglie di esso; i figli e le figlie in ordine di età, dalla maggiore alla minore, e le rispettive famiglie nel medesimo ordine; gli altri congiunti; i domestici; gli ospiti; i dozzinanti. — Le donne maritate o vedove debbono scrivere il cognome del marito.		Si indichi il nome del padre (colla premessa *fu* se il padre è morto). Le donne maritate o vedove debbono indicare anche il *cognome* del padre.	Dicasi se la persona è il capo della famiglia, o moglie di esso, o figlio, o padre, o fratello, o domestico, od ospite, o dozzinante, ecc.	Maschio (Si indichi con una *M*)	Femmina (Si indichi con una *F*)	Anno di nascita — Pei nati nel 1881 dicasi il mese	Numero degli anni compiuti	Si dica se è celibe o nubile, coniugato o coniugata, vedovo o vedova	Sa leggere? (Si risponda: *si* o *no*)	Sa scrivere? (Si risponda: *si* o *no*)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

Elenco dei membri della famiglia, della gente di servizio, e di tutte le altre

1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												

Assenti dalla famiglia o dal

1												
2												
3												
4												

Dichiaro che le suddette informazioni sono la pura verità secondo

la verità, incorreranno in un'ammenda estensibile a lire 50 ». (Articolo 5 della legge 15 luglio 1881).

CONDIZIONE, PROFESSIONE OD OCCUPAZIONE		POSSIEDE		LUOGO DI NASCITA	GLI STRANIERI	INFERMITÀ	DIMORA in questo comune		Chi non esercita alcuna professione
Quando la stessa persona esercita due professioni simultaneamente o alternativamente si scrivano entrambe	**La persona** che esercita un commercio o una industria come professione principale, dica se è capo o padrone, commesso o impiegato, operaio, giornaliero, facchino	Terreni ?	Fabbricati ?	Se la persona è nata in un comune del Regno dicasi in quale comune Se è nata all'estero, dicasi in quale Stato	debbono indicare lo Stato a cui appartengono	Dire se è cieco, sordo-muto o cretino (idiota dalla nascita)	Abituale	Occasionale	indichi la condizione o professione della persona che lo alimenta colle proprie entrate o col proprio lavoro
		(Si risponda *si* o *no*)					(Si risponda: *si* o *no*)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21

persone *presenti* in questa abitazione alla mezzanotte del 31 dicembre 1881

Dove si trova l'assente ?		
È nel Regno ?		
in questo comune ?	in altro comune ?	Se è all'estero dicasi in quale Stato
Si risponda : *si* o *no*		

Comune

la mia scienza e coscienza. — **Il Capo di Famiglia** (*Firma*) : _____

CENSIMENTO 1901

Scheda individuale

Mod. N. 1

SCHEDA INDIVIDUALE

Appartenente alla famiglia N. .....

Circondario di .....

Comune di .....

Frazione .....

Sezione .....

formato cm 12 × 24,5

AVVERTENZE

La scheda individuale si deve riempire per ciascuna persona della famiglia, sia presente che assente. *Prima di riempire questa scheda leggansi attentamente gli schiarimenti dati in foglio separato.* (a)

Per rispondere ai quesiti 3, 4, 5, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17 e 19 basta sottolineare le parole che corrispondono alla condizione dell'individuo.

Al quesito n. 13. Chi non esercita una professione, dica la sua condizione, cioè se è capitalista o benestante o pensionato o ricoverato o studente o attendente alle cure domestiche, ecc. Chi è occupato nella agricoltura dica se è agricoltore ovvero ortolano, giardiniere, boscaiuolo, pastore, ecc. Chi è occupato in un'industria, arte o mestiere, ovvero nei trasporti o nel commercio, specifichi il genere di produzione o di traffico.

Recto

Verso

QUESITI

1. *Cognome, nome e paternità* .....
.....
2. *Relazione di parentela o convivenza col capo di famiglia* .....
.....
3. *Presente con dimora* ***abituale — occasionale.***
4. ***Assente temporaneamente*** *dalla famiglia*
Luogo dove trovasi l'assente .....
5. *Sesso:* ***maschio — femmina.***
6. *Anno di nascita* ..... *mese* .....
7. *Luogo di nascita — Chi è nato nel Regno, dica in quale Comune* .....
..... *e in quale Provincia* .....
Chi è nato all'estero, dica in quale Stato .....
8. *Chi non è cittadino italiano, dica a quale Stato appartiene* .....
9. ***Celibe — Nubile — Coniugat ..... Vedov .....***
10. ***Sa leggere — Non sa leggere.***
11. *Religione. Chi appartiene ad un culto, dica qual'è* .....
12. *Chi ha intestati al suo nome in catasto o nei ruoli delle imposte beni immobili, dica se ha* ***terreni*** *— se ha* ***fabbricati.***
13. *Condizione o professione principale* .....
.....
14. *Chi esercita l'agricoltura dica se* ***conduce*** *o* ***lavora terreni proprii*** *(o della famiglia) ovvero se è* ***fattore — fittaiuolo — enfiteuta*** *(****utilista****) —* ***colono*** *o* ***mezzadro — contadino obbligato — giornaliero*** *(****bracciante di campagna****).*
15. *Chi è occupato in un'industria o in un commercio, dica se* ***è padrone — direttore — capotecnico — impiegato — commesso — agente — viaggiatore — artigiano indipendente — operaio — facchino — bracciante.***
16. *L'operaio, e in generale chi esercita un lavoro manuale, dica se lavora in un* ***opificio*** *o altro* ***locale*** *del padrone, ovvero* ***nella propria abitazione.***
17. *L'operaio, artigiano, domestico o bracciante, che sia attualmente* ***disoccupato,*** *dica da quanto tempo*
.....
e se ***per malattia*** *— o* ***per altro motivo.***
18. *Professione od occupazione accessoria* .....
.....
19. *È* ***cieco — è sordomuto.***

(a) Non riprodotto per ragioni di spazio

Busta di famiglia MODELLO N. 2

QUARTO CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO

da farsi nella notte dal 9 al 10 febbraio 1901, secondo la legge 15 luglio 1900, n. 261

Comune di ..... Mandamento di .....

Frazione ..... Sezione .....

Parrocchia di ..... Casa n. ..... appartiene a { centro ..... / case sparse .....

Nome della via o piazza o del casale .....

Cognome e nome e professione del capo famiglia .....

Numero delle schede individuali { consegnate ..... / ritirate .....

NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA .....

Scrivere qui appresso se si tratta di persona che *vive sola*, o di una *famiglia*, ovvero di una convivenza di più persone in *albergo, locanda caserma, collegio, convitto, ritiro, convento, seminario, ospizio, ospedale, manicomio, dormitorio pubblico, carcere,* o di persone che abbiano pernottato *in una nave* o *barca*, sotto una *tettoia, capanna, baracca, ecc.*

.....

formato cm 16 × 25,5

Avvertenze per il capo famiglia.

Se le venti righe dell'elenco nominativo non bastano per tutte le persone della famiglia o convivenza (presenti ed assenti), si aggiungerà un foglietto volante in carta comune, colle indicazioni relative alle persone eccedenti il numero di *20*. Questo elenco supplementare si includerà nella busta, facendo menzione dell'aggiunta sopra la busta medesima.

Per l'ordine in cui devono essere scritti nell'elenco qui retro i nomi delle persone della famiglia, e per la separazione da farsi in due gruppi delle persone componenti una convivenza, si leggano le istruzioni unite alla presente busta *(a)*.

Recto

Verso

Elenco delle persone inscritte nelle schede contenute nella busta.

Per ciascuna persona presente od assente temporaneamente dalla famiglia si farà un tratto verticale | in quella colonna che corrisponde al caso particolare.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	PRESENTE CON DIMORA		ASSENTE TEMPORANEAMENTE DALLA FAMIGLIA		
		abituale	occasionale	ma presente nel comune	in altro comune del Regno	all'estero
	1	2	3	4	5	6
1						
2						
3						
18						
19						
20						
	Somme					

Dichiaro che le notizie date in questo foglio di famiglia e nelle schede individuali inchiuse sono conformi al vero.

Il capo famiglia (*firma*) .....

(a) Non riprodotte per ragioni di spazio

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di agricoltura, industria e commercio
CARCANO

CENSIMENTO 1911

Lembo della busta

N. B. — Questa busta deve contenere *un foglio di famiglia* (modello 2), *una scheda color verde* (*mod.* 3 bis) per il capo di famiglia o per chi ne fa le veci, *delle schede color camoscio* (mod. 3) in numero uguale a quello degli altri membri della famiglia, oltre *un foglio color rosa*, che serve come carta *asciugante* e come esempio del modo di riempire il foglio di famiglia e le schede individuali *(a)*.

Busta di famiglia

MODELLO N. **1**

QUINTO CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO

riferito alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno 1911
secondo la legge 8 maggio 1910, n. 212

Comune di .....

Mandamento di ..... **Frazione di** .....

Parrocchia di ..... **Sezione** .....

Nome della via o piazza o del casale .....

Casa n. ..... **appartenente a** { **centro** ..... / **case sparse** ..... } **piano** .....

Cognome e nome del capo della famiglia (o della convivenza) .....

Numero d'ordine della famiglia (o della convivenza) nella sezione .....

Numero delle schede individuali { consegnate ..... / ritirate ..... }

Nell'atto della consegna il commesso *sottolinea quelle delle seguenti parole scritte in carattere* **grassetto** *che rispondono al caso:* **famiglia ordinaria**, o persona che **vive sola** ovvero convivenza di più persone in un **albergo** o **locanda, caserma, collegio, convitto, educatorio, ritiro, convento, seminario, pensionato, ospedale, brefotrofio, manicomio, ospizio, dormitorio pubblico, carcere, riformatorio,** ovvero gruppo di più persone che abbiano pernottato insieme in una **nave** o **battello** sotto una **tettoia** o in una **capanna, baracca** o **cava** o **all'aperto.**

ABITAZIONE. Di quante camere o vani (compresa la cucina) si compone l'abitazione? Se l'abitazione è comune a più famiglie, si indichi per ciascuna famiglia il numero delle stanze dell'intera abitazione..... (non si devono contare fra le camere le botteghe, i magazzini, i laboratori, le soffitte, a meno che questi locali non servano anche per dormirvi e neppure le cantine).
Se la famiglia ha l'abitazione in comune con altre, si indichi il numero d'ordine segnato sulla busta di queste altre.....

Recto

Verso

Avvertenze al capo-famiglia sul modo di compilare il FOGLIO DI FAMIGLIA

I. Nel primo elenco (*A*) si indicano tutti i *presenti nella famiglia* alla data del censimento, segnando per primo il capo o chi ne fa le veci, poi la moglie, i figli, gli ascendenti, gli altri congiunti, i servi, i domestici, gli ospiti ed altre persone che coabitino colla famiglia. Nel secondo elenco (*B*) si notano le persone *temporaneamente assenti dalla famiglia* che si trovano (per un tempo relativamente breve) in altra famiglia o convivenza *nello stesso Comune*, per motivo di lavoro o di servizio o perchè degenti in un ospedale o detenute in carcere; nel terzo elenco (*C*) si notano gli assenti *dalla famiglia e dal Comune* che si presume debbano farvi ritorno entro l'anno. 1911.

II. Se il foglio riguarda una convivenza in un albergo, collegio, ospedale, carcere, ecc., si indicherà prima il personale di direzione, sorveglianza, servizio, ecc., e poi gli ospiti o ricoverati, o pensionati, o detenuti, ecc., separando nettamente con una riga il secondo gruppo (*B*) dal primo (*A*). Le famiglie e gruppi di persone alloggiati in alberghi e locande possono, a loro richiesta, redigere un foglio di famiglia separato da quello di chi dà loro alloggio.

III. Se le righe dell'elenco nominativo non bastano per indicare tutte le persone della famiglia o convivenza si aggiungerà un foglio di carta per la nota suppletiva delle persone che la compongono, facendo però menzione nel foglio di famiglia dell'aggiunta fatta.

IV. Le schede riempite devono essere rimesse nella busta secondo il loro numero d'ordine progressivo.

Avvertenze sul modo di riempire le SCHEDE INDIVIDUALI

Le schede individuali devono essere formate per le *sole persone presenti* nella famiglia, non per le assenti.
Chi non esercita una professione, dica in risposta, al quesito 10-*c*, la sua condizione; cioè se è capitalista o benestante o pensionato o studente o attendente alle cure domestiche o inabile al lavoro, ecc. Chi è proprietario di beni stabili, oltre a rispondere al quesito 9, indichi anche al quesito 10-*a*, la sua professione o, al quesito 10-*c*, la sua condizione. Chi è occupato in un'industria, arte o mestiere, ovvero nei trasporti o nel commercio, specifichi il genere di produzione o di traffico. Per esempio, non basta che dichiari di essere negoziante o commerciante o commesso od agente o industriale od operaio o garzone, ma deve, secondo il caso, dire negoziante di bestiame, di granaglie ecc. commerciante di stoffe, di vini, di frutta, ecc.; agente di trasporti, di emigrazione, di teatro, ecc., o fabbricante di macchine agrarie, di tessuti di lana o di seta o di lino, o filatore di lana, tessitore di seta, specificando inoltre, in risposta al quesito 11-*b*, se esercita queste professioni nella qualità di padrone, oppure di commesso, di impiegato, di operaio, ecc.
Il capo di famiglia, che esercita un'arte, mestiere o industria a domicilio, cioè nello stesso locale che gli serve di abitazione, deve rispondere, oltre ai quesiti fatti nel foglio di famiglia n. 2, e nella scheda individuale n. 3 bis, anche a quelli del questionario pel censimento industriale, che è stampato al retro della stessa scheda.

(a) Non riprodotto per ragioni di spazio

formato cm 15 × 22,5; carta color camoscio

Foglio di famiglia

Mod. N. 2 (Cens. 1911)

Comune di ..... **Frazione di** ..... **Sezione** .....

FOGLIO DI FAMIGLIA N. .....

A. — Elenco delle persone PRESENTI nella famiglia o convivenza alla data del censimento

N. B. — Per rispondere alle domande di cui alle colonne 3, 4, 7, 8, 9, 11 e 12 **si farà il segno / nella colonna che conviene al caso**

Numero d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ (Per la donna coniugata si scriverà prima il cognome del marito, poi il proprio nome e in ultimo il cognome da nubile e la paternità; per la vedova si scriverà prima il cognome da nubile, poi il nome e la paternità e in ultimo il cognome del marito. Circa l'ordine da seguire nella indicazione dei componenti la famiglia, vedansi le avvertenze date sulla busta, al numero 1). 1	RELAZIONE di parentela o convivenza col capo famiglia 2	SESSO: Maschio 3	SESSO: Femmina 4	DATA DI NASCITA — Giorno, mese e anno 5	COMUNE di nascita 6	STATO CIVILE: Celibe o nubile 7	STATO CIVILE: Coniugato 8	STATO CIVILE: Vedovo 9	PROFESSIONE principale o condizione 10	AVENTE nel Comune dimora: abituale 11	AVENTE nel Comune dimora: occasionale 12
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												

Recto

(Segue a tergo)

Verso

B. — Elenco delle persone ASSENTI temporaneamente DALLA FAMIGLIA, ma presenti nel Comune

N. B. — Per rispondere alle domande di cui alle colonne 3, 4, 7, 8 e 9 **si farà il segno / nella colonna che conviene al caso**

Numero d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ 1	RELAZIONE di parentela o convivenza col capo famiglia 2	Maschio 3	Femmina 4	GIORNO, MESE E ANNO di nascita 5	COMUNE di nascita 6	Celibe o nubile 7	Coniugato 8	Vedovo 9	PROFESSIONE principale o condizione 10	FAMIGLIA O CONVIVENZA dove si trova l'assente (Indirizzo) 11
1											
2											

C. — Elenco delle persone ASSENTI temporaneamente DAL COMUNE, ma che vi ritorneranno presumibilmente entro l'anno 1911

N. B. — Per rispondere alle domande di cui alle colonne 3, 4, 7, 8 e 9 **si farà il segno / nella colonna che conviene al caso**

Numero d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ 1	RELAZIONE di parentela o convivenza col capo famiglia 2	Maschio 3	Femmina 4	GIORNO, MESE E ANNO di nascita 5	COMUNE di nascita 6	Celibe o nubile 7	Coniugato 8	Vedovo 9	PROFESSIONE principale o condizione 10	DOVE SI TROVA PRESUMIBILMENTE L'ASSENTE: Comune del Regno 11	DOVE SI TROVA PRESUMIBILMENTE L'ASSENTE: Stato estero 12
1												
2												

RIEPILOGO dei componenti la famiglia o la convivenza (*non si devono comprendere le persone indicate nell'Elenco* **B**).

Numero dei presenti con dimora . } abituale (Elenco **A**, col. 11) . . . . . .

occasionale (Elenco **A**, col. 12) . . . . . .

Numero degli assenti temporaneamente che si trovano . . . . . } in altro Comune del Regno (Elenco **C**, col. 11) .....

all'estero (Elenco **C**, col. 12) . . . . . .

Dichiaro che le notizie date in questo Foglio di famiglia e nelle Schede individuali sono conformi al vero

Il Capo-famiglia (firma).....

N. B. — Coloro che ricusassero di fornire le notizie richieste nel Foglio di famiglia e nelle Schede individuali, o che alterassero scientemente la verità, incorreranno in una ammenda non minore di lire 5 ed estensibile a lire 50 (articolo 7 della legge 8 maggio 1910, n. 212).

pagina cartacea, formato cm 29,5 × 21; carta color camoscio

Scheda individuale

COMUNE _____ CIRCONDARIO _____

Mod. N. 3. **SCHEDA INDIVIDUALE**

riguardante, la persona segnata, nel foglio di famiglia, al N.° ____

1. Cognome e nome _____

_____

2. Sesso: **maschio - femmina.**

3. Età: anni compiuti _____

per i bambini che hanno meno di un anno: mesi _____ o giorni _____

4. È nato in questo Comune? (*sì* o *no*) _____ Se è nato in altro Comune, si dica in quale _____

_____

e in quale Provincia _____

Se è nato all'estero, si dica in quale Stato _____

5. Se è straniero, a quale Stato appartiene _____

_____ e da quanto tempo dimora in Italia _____

6. **Celibe - nubile - coniugato - vedovo - separato legalmente - divorziato.**

7. **Sa leggere - non sa leggere.**

8. **Cattolico - evangelico - israelita.** D'altro culto:

_____

9. Paga imposta fondiaria per **terreni**, per **fabbricati.**

10. Occupazione o condizione (per le persone che hanno almeno 10 anni compiuti):

a) occupazione principale (professione, arte o mestiere)

_____

_____

b) occupazione accessoria _____

_____

c) condizione: **benestante - pensionato - studente - attendente a casa - detenuto - ricoverato.**

_____

11. *a*) Chi esercita l'agricoltura come occupazione principale, dica se **conduce** direttamente o se **lavora** terreni propri (o della famiglia), o se è **fattore - fittaiuolo - enfiteuta (utilista) - colono** o **mezzadro - contadino obbligato - giornaliero di campagna.**

b) Chi esercita un'industria o un commercio come occupazione principale, dica se è **padrone - direttore - capotecnico - impiegato - commesso - viaggiatore - artigiano - indipendente - operaio - bracciante - facchino.**

12. È **cieco?** è **sordomuto?** se *sì*, da quale età? _____

Per rispondere alle domande 2, 6, 7, 8, 9 10-c, 11, 12 si sottolinea la parola che conviene al caso.

formato cm 12 × 21,5; carta color camoscio

Scheda individuale per il capo famiglia

COMUNE _____ CIRCONDARIO _____

Mod. N. 3 bis **SCHEDA PER IL CAPO DELLA FAMIGLIA**
(o per chi ne fa le veci)

N°. delle schede dei presenti nella famiglia (compreso il capo) _____
per altra convivenza, quante schede del gruppo **A** _____ del gruppo **B** _____

1. Cognome e nome _____
2. Sesso: **maschio - femmina.**
3. Età: anni compiuti _____
4. È nato in questo Comune? (*sì* o *no*) _____. Se è nato in altro Comune, si dica in quale _____ e in quale Provincia _____
   Se è nato all'estero, si dica in quale Stato _____
5. Se è straniero, a quale Stato appartiene _____
   e da quanto tempo dimora in Italia _____
6. **Celibe - nubile - coniugato - vedovo - separato legalmente - divorziato.**
7. **Sa leggere - non sa leggere.**
8. **Cattolico - evangelico - israelita.** D'altro culto: _____
9. Paga imposta fondiaria per **terreni,** per **fabbricati.**
10. Occupazione o condizione:
    a) occupazione principale (professione, arte o mestiere) _____
    _____
    b) occupazione accessoria _____
    c) condizione: **benestante - pensionato - attendente a casa** _____
11. *a*) Chi esercita l'agricoltura come occupazione principale, dica se **conduce** direttamente o se **lavora** terreni propri (o della famiglia), o se è **fattore - fittaiuolo - enfiteuta (utilista) - colono** o **mezzadro - contadino obbligato - giornaliero di campagna.**
    b) Chi esercita un'industria o un commercio come occupazione principale, dica se è **padrone - direttore - capotecnico - impiegato - commesso - viaggiatore - artigiano indipendente - operaio - bracciante - facchino.**
12. È **cieco ?** è **sordomuto ?** se *sì*, da quale età ? _____

(segue a tergo)

Per rispondere alle domande 2, 6, 7, 8, 9, 10-c, 11, 12 si sottolinea la parola che conviene al caso.

formato cm 12 × 21,5; carta color camoscio

Recto

Verso

NOTIZIE SUL LAVORO A DOMICILIO
cioè esercitato nello stesso locale che serve di abitazione alla famiglia

Qualora presso la famiglia si eserciti, anche in via accessoria, un'arte od industria *a domicilio*, il capo di famiglia, o chi per esso, dovrà rispondere per tutte le persone occupate (siano membri della famiglia, o siano estranee), alle seguenti domande:

a) Specie dell'arte o industria esercitata e numero, qualità e sesso delle persone occupate.

N. d'ord.	ARTE O INDUSTRIA ESERCITATA	Membri della famiglia		Estranei alla famiglia	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1					
2					

b) Si ricevono di solito le commissioni di lavoro da altri industriali o da grossisti? (*sì, no*): _____
oppure direttamente dai clienti o consumatori? (*sì, no*): _____

c) Il lavoro continua ordinariamente tutto l'anno? (*sì, no*): _____
Se *no*, in quale stagione è sospeso? _____

d) Si impiegano nell'industria macchine od apparecchi (ad esempio telai, torni, torchi)? In caso affermativo, se ne specifichino il numero e la qualità: _____

N. B. — Se nello stesso domicilio si esercitano due industrie, le risposte ad ogni domanda dovranno darsi separatamente per ciascuna industria.

CENSIMENTO 1921

Foglio di famiglia - pag. 1°

VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

(1° dicembre 1921)

Provincia di .....
Circondario di .....
Mandamento di .....
COMUNE di .....
Parrocchia di .....

Se la Parrocchia ha giurisdizione anche in altro Comune dicasi in quale

.....
Frazione di .....
Sezione N. .....

FOGLIO DI FAMIGLIA

(o di altra convivenza)

N. d'ordine della Famiglia

(o altra convivenza) nella Sezione n. .....

Località (borgata, villaggio, casale, ecc.)
.....
Nome della **via, contrada, piazza e N°. della casa:** .....
La **CASA** è situata:

a) **in centro abitato**
- 1° costituente il **nucleo principale** del Comune.....
- 2° **contiguo al nucleo principale** .....
- 3° **non contiguo al nucleo principale**.....

b) **in isolata campagna** .....

L'ABITAZIONE è situata al piano: .....
(sotterraneo; terreno; 1°, 2°, 3°, 4°, ecc.; in più piani e in quali; in soffitta).
È interamente occupata dalla famiglia? (si o no) .....
Se è in comune con altre famiglie si indichino i numeri d'ordine di queste famiglie
.....

L'abitazione si compone complessivamente di n. ..... stanze (camere, vani, ambienti, compresa la cucina).

Avvertenza. — Le notizie in questa prima facciata devono essere scritte dall'ufficiale di censimento.

ISTRUZIONI.

Si riportano, in riassunto, le istruzioni che riguardano i quesiti più importanti, che giova siano tenute presenti da chi riempie il foglio.

1° **Capo famiglia.** — S'intende normalmente per *Capo famiglia* la persona che ha sopra di sè il carico della famiglia o che come tale è considerata sia per vincoli del sangue sia per altre ragioni.

Nei casi di convivenze *non famigliari* (alberghi, pensioni, convitti, caserme, conventi, conservatori, ecc.), sarà considerato come capo della convivenza, la persona che è proprietaria dell'azienda o che la gestisce o che è direttore dell'Istituto, il superiore, ecc., purchè coabiti con le persone ivi conviventi; ma se questo capo dimora nella convivenza con la propria famiglia, esso dovrà compilare due fogli: uno in cui darà le notizie che riguardano la sua famiglia, ed un altro in cui darà le notizie relative alla convivenza, segnando su questo il suo nome e cognome con la qualifica di capo della convivenza, omettendo le altre sue notizie personali.

2° **Ordine d'iscrizione.** — Si scrivono le persone secondo il criterio del rapporto di parentela e quindi, prima il *capo* o chi ne fa le veci, poi il *coniuge*, i *figli*, i *collaterali*, i *dozzinanti*, gli *ospiti*, le *persone di servizio*, ecc.

Per le convivenze non famigliari, prima si segna il capo, poi il personale amministrativo, di servizio, ecc., che abita nel locale, indi gli altri conviventi.

3° **Relazione di parentela** (col. 3). — Se il capo di famiglia fosse assente, anche a tempo indeterminato, la notizia del rapporto di parentela dovrà essere sempre riferita a lui, come se fosse presente.

4° **Dimora nel Comune** (col. 7). — La notizia va riferita al Comune e cioè si segnerà che la dimora è *abituale*, se il censito passa nel Comune tutto l'anno o la maggior parte di esso, *temporanea* se vi si trova occasionalmente (di passaggio, per diporto, per affari) o vi abita per brevi periodi avendo altrove la dimora abituale.

Per i conviventi in *ospedali*, *carceri* e *simili* e così pure per i *bambini a balia*, per i *giovani* in luoghi di educazione e per i *militari*, gli ufficiali di censimento devono fornire apposite istruzioni, conformi alle norme che verranno loro date espressamente. Per coloro che fanno parte di una di queste convivenze speciali, ma che hanno la famiglia residente nel Comune dove è la stessa convivenza, occorre dare anche l'indicazione dell'abitazione della famiglia a cui il convivente appartiene, sulla riga delle «Osservazioni».

5° **Occupazione o professione.** — Chi ha una o più professioni o mestieri (anche se al tempo del censimento non le esercitasse), alla colonna 10 deve indicare l'unica o principale professione abituale.

Nell'indicare la professione non basta scrivere le parole: *commerciante*, *industriale*, *impiegato*, ma devesi precisare la specie del commercio o dell'industria (negoziante in tessuti, in generi alimentari; tessitore in lana, in seta; meccanico) e dire se impiegato dello Stato o di Enti locali, ovvero privato.

Nel caso di più occupazioni (contemporaneamente o alternativamente esercitate) si avrà come *principale* quella che per la continuità del lavoro, o per la portata economica o per altre considerazioni, si ritiene più importante.

Per la professione od occupazione indicata come principale, si deve specificare nella colonna 11 la modalità professionale o la posizione di lavoro. Così per gli addetti all'agricoltura, il censito dovrà specificatamente indicare se è: proprietario che coltiva o conduce terreni propri o della famiglia; enfiteuta o utilista; affittuario,

Seguono le **Istruzioni.**

mezzadro o colono, contadino obbligato, o contadino salariato, ovvero giornaliero di campagna. E per gli addetti al commercio od all'industria si deve indicare se è proprietario di una ditta commerciale o industriale, se ne è dirigente, se vi è addetto in qualità di impiegato, assistente o commesso, ecc.

Le notizie sulla *professione accessoria* (per coloro che abbiano due o più professioni od occupazioni) si segneranno nella colonna 12.

Nella colonna 13 si devono segnalare coloro che non avendo una professione abituale, vivono di reddito, di pensione, o sono a carico altrui o della pubblica beneficenza (viventi di reddito, pensionati, studenti, detenuti, ricoverati, ecc.).

Per le donne attendenti esclusivamente o prevalentemente alle cure domestiche, si segnerà questa circostanza nella colonna 13, e per quelle che attendono nelle ore libere *anche* ad altri lavori (cucitrici, filatrici, lavori di campagna, ecc.) questa occupazione specifica si segnerà come accessoria, nella colonna 12. Se per altro esse lavorano per l'intera giornata in casa come operaie, o sono addette ai lavori dei campi, pur attendendo alle cure domestiche, si segneranno nelle col. 10 e 11, con la specificazione del lavoro a cui attendono e nulla si segnerà nella col. 13.

Le donne, che per la loro condizione famigliare, non accudiscono ai lavori domestici, ma esercitano soltanto la vigilanza sull'azienda domestica, si segneranno nella col. 13 come proprietarie, pensionate o viventi di reddito, secondo i casi, ovvero colla parola « nessuna condizione », se, non avendo redditi propri personali, vivono a carico di altre persone (marito, padre, ecc.).

Le persone che al tempo del censimento fossero disoccupate, devono segnare nelle col. 10 e 11 le notizie riguardanti la loro occupazione o quella che da ultimo hanno esercitata, aggiungendo, in parentesi, *disoccupato*.

6º **Proprietà immobiliare.** — Nei casi di comproprietà si scrivono come proprietari tutti coloro che pagano l'imposta.

La moglie e i figli che non posseggono immobili in nome proprio e non sono tassati per l'imposta relativa, non devono essere qui segnati.

7º **Assenti dalla famiglia** — (elenco *B*). — Anche per gli *assenti dalla famiglia* alla data del censimento, si devono fornire le notizie delle col. 1 a 11 che sono richieste per i presenti. Si avverte però che per gli assenti che sono nel Regno, si deve dare notizia dei soli assenti *temporaneamente*, cioè di quelli che fanno ancora parte della famiglia, presso la quale si presume possano fare ritorno entro breve tempo e in ogni caso non oltre il 1922.

Si deve segnare fra gli assenti anche colui che, pur essendo assente dalla famiglia, si trova nello stesso Comune (in un ospedale, in un istituto, od ospite di altra famiglia).

La presunzione del ritorno entro l'anno 1922, quando non si possa desumere da atti o da informazioni dirette, si dedurrà dal motivo dell'assenza (istruzione, affari di commercio, missione), dalla natura e durata dei lavori in cui l'assente è occupato, dalle condizioni di famiglia.

Per coloro che sono all'estero si registreranno anche gli assenti a tempo indeterminato, ma nella col. 15 si darà notizia di quelli che si presume ritornino entro il 1922.

RIASSUNTO NUMERICO

delle notizie contenute nella parte interna del Foglio di famiglia.

(*da formarsi dall'ufficiale di censimento*).

Presenti nella famiglia (o convivenza) con dimora (Elenco *A*, col. 7)	**abituale** (1)	.....
	temporanea (2)	.....
Assenti dalla famiglia, temporaneamente	**presenti** nel Comune (3) (Elenco *B*, col. 12)	.....
	presenti in altro Comune (4) (Elenco *B*, col 13 meno 16)	.....
	all'Estero (5) (Elenco *B*, col 15)	.....

SOMMA delle cifre segnate (1) + (4) + (5) .....

L'UFFICIALE DI CENSIMENTO

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro per il Lavoro e la Previdenza sociale
Firmato: A. BENEDUCE

Foglio di famiglia

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	PATERNITÀ (di o fu)	RELAZIONE di **parentela** o di convivenza col Capo famiglia (anche se questi sia assente) Vedi istruzioni n. 3	SESSO **M** o	DATA DI NASCITA (giorno, mese ed anno)	LUOGO DI NASCITA Se in Italia, indicare il **Comune** e la **Provincia**: se in colonia italiana, indicare quale; se all'estero, indicare lo Stato e la località	DIMORA nel Comune Dicasi se **abituale** o **temporanea** Vedi istruzioni n. 4	STATO CIVILE Celibe (o nubile), Coniugato legalmente; Separato legalmente; Divorziato; Vedovo
	1	2	3	4	5	6	7	8

A — ELENCO dei *presenti* nell'abitazione della

1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								

OSSERVAZIONI: .....

B — ELENCO degli *assenti dalla famiglia* che si trovano o nello stesso Comune in altro Comune del Regno, ovvero che dimorano all'estero.

1								
2								
3								
4								
5								

Se ad annotare tutti i componenti della famiglia (o convivenza) non basta lo spazio del presente foglio di

(o convivenza).

Istruzione Sa leggere? (sì o no)	OCCUPAZIONE O PROFESSIONE per i censiti da 10 anni compiuti in su, anche se **disoccupati** al tempo del censimento (Vedi istruzioni n. 5)			CONDIZIONE (per i censiti da 10 anni compiuti in su) Chi non ha occupazione abituale specifichi la sua condizione: **vivente di reddito, pensionato, attendente a casa, studente, detenuto, ricoverato,** ecc.	PROPRIETÀ IMMOBILIARE Paga imposta fondiaria per		CITTADINANZA STRANIERA Lo straniero indichi lo Stato di cui è cittadino
	PRINCIPALE		ACCESSORIA		Terreni	Fabbricati	
	SPECIE	POSIZIONE nella professione, arte, industria o commercio					
9	10	11	12	13	14	15	16

famiglia (o convivenza) alla data del censimento.

.....

o temporaneamente

L'ASSENTE SI TROVA				L'assente è in servizio militare per obblighi di leva? Dicasi *sì* quando sia il caso
nello stesso Comune Dicasi *sì* quando sia il caso	in altro Comune del Regno Dicasi in quale	all'estero		
		Dicasi in quale Stato	Si presume che ritorni entro il 1922? Dicasi *sì* quando sia il caso	
12	13	14	15	16

Dichiaro che le notizie da me inserite nel presente foglio di famiglia sono conformi a verità

famiglia, si aggiungeranno dei fogli intercalari.

Il Capo famiglia

CENSIMENTO 1931

Foglio di famiglia - pag. 1ª

Questa parte del foglio va riempita dall'Ufficiale di censimento

Mod. 4

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 Aprile 1931 - Anno IX

(R. decreto-legge 6 novembre 1930, n. 1503)

FOGLIO DI FAMIGLIA

PROVINCIA ..... FRAZIONE DI CENSIMENTO .....

COMUNE ..... SEZIONE DI CENSIMENTO .....

PARROCCHIA ..... NUMERO DEL FOGLIO NELLA SEZIONE .....

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale. Le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non potranno essere rese note se non in forma collettiva.

Cognome e nome del capo-famiglia .....

Rione, quartiere, sestiere, ecc. .....

Località (borgata, villaggio, casale, ecc.) .....

Via, strada, piazza, ecc. ..... Numero..... Scala..... Piano..... Interno.....

La casa è situata in un centro abitato? (si, no) ..... oppure isolata in campagna? (si, no) .....

Questa parte del foglio va riempita dall'Ufficiale di censimento

formato cm. 29 × 34,5

AVVERTENZE

Ai fini della inclusione delle singole persone nell'elenco *A* o nell'elenco *B* ***la presenza o la assenza di esse dalla famiglia va riferita alla mezzanotte dal 20 al 21 aprile 1931.*** Sono però da comprendere fra le ***persone presenti*** della famiglia anche coloro che alla mezzanotte dal 20 al 21 aprile erano lontani da essa (in viaggio, a teatro, al lavoro, ecc.), ma che vi sono rientrati nella giornata del 21 aprile ***senza essere stati censiti altrove.***

ISTRUZIONI GENERALI. — Il presente foglio dovrà essere riempito per ogni famiglia anche se questa è costituita da una sola persona.

S'intende per *capo-famiglia* la persona che ha sopra di sè il carico della famiglia o che come tale è considerata per vincoli di sangue, o per altre ragioni.

Non sono da comprendere nel foglio di famiglia le *persone morte prima della mezzanotte dal 20 al 21 aprile* e i *bambini nati dopo la mezzanotte* dal 20 al 21 aprile. Sono da comprendere invece i *bambini nati prima della mezzanotte.*

1. LUOGO DI NASCITA. — Alla domanda se la persona è nata nello stesso Comune in cui è censita (col. 6), si deve rispondere *si* ogni qualvolta la nascita sia avvenuta entro gli *attuali* confini del Comune in cui la persona è censita, e quindi anche nel caso in cui la persona sia nata in un Comune o parte di Comune che venne aggregata al Comune attuale posteriormente alla nascita della persona.

2. DIMORA NEL COMUNE (Col. 12). — Agli effetti della dichiarazione richiesta nella col. 12, la persona dovrà dichiararsi con *dimora abituale* se nel Comune risiede tutto l'anno o la maggior parte di esso; con *dimora temporanea* se nel Comune si trova occasionalmente, oppure se vi abiti per brevi periodi, avendo in altro Comune la sua dimora abituale.

Queste indicazioni si devono intendere riferite alle singole persone censite, indipendentemente dal fatto che gli altri membri della famiglia, presso la quale trovasi la persona al momento del censimento, dimorino nel Comune abitualmente o temporaneamente.

3. FECONDITÀ (Col. 20). — Avendo questa domanda lo scopo di far conoscere la misura della fecondità delle donne, viene richiesto il numero complessivo dei figli avuti nel corso della vita (nati vivi e partoriti morti). Nel *numero complessivo dei figli* avuti si devono comprendere oltre ai figli nati vivi anche i partoriti morti, cioè quelli partoriti senza vita dopo il sesto mese di gestazione.

Non si devono comprendere invece gli aborti avuti nei primi sei mesi di gestazione.

4. RELIGIONE (Col. 23). — Per chi abbia appartenuto successivamente a più religioni, si dovrà indicare l'ultima.

5. ASSENZA DALLA FAMIGLIA (Elenchi *B* e *C*). — Per gli assenti dalla famiglia si devono fornire le stesse notizie date per i presenti dalla Col. 1 alla Col. 17 segnandole però, a seconda del caso, nell'elenco *B* o nell'elenco *C* e in questi solamente.

Nell'elenco *B* si dovrà dare notizia dei soli *assenti temporaneamente* dalla famiglia i quali si trovino al momento del censimento in altra famiglia o convivenza dello stesso Comune, oppure in altro Comune del Regno, o nelle Colonie od all'Estero, *purchè si presuma che essi facciano ritorno in famiglia entro il 1931.*

Saranno invece segnate nell'elenco *C* le persone della famiglia le quali si trovino *stabilmente all'estero.*

6. MILITARI DI LEVA (Col. 25). — I militari di leva vanno sempre considerati come aventi la loro dimora abituale nel Comune in cui si trova la sede del loro Corpo o distaccamento.

7. BAMBINI DATI A BALIA. — I bambini collocati a balia fuori del Comune in cui risiede la famiglia naturale, saranno dichiarati nel foglio della loro famiglia naturale come aventi *dimora abituale* nel Comune in cui risiede la famiglia e segnati nell'elenco *B* del foglio stesso anche se la loro lontananza dalla famiglia si prevede abbia a prolungarsi oltre il 1931.

A sua volta la famiglia presso la quale sono collocati a balia li noterà nell'elenco *A* come presenti con *dimora temporanea.*

8. ASSENTI PER MOTIVI DI ISTRUZIONE. — I figli di famiglia che siano assenti dalla famiglia per motivi di istruzione, saranno inclusi nell'elenco *B* del foglio della famiglia a cui appartengono e dichiarati *con dimora abituale* nel Comune in cui dimora abitualmente la famiglia, anche se i motivi di istruzione li trattengano fuori dalla famiglia per la maggior parte dell'anno.

Essi si considerano *assenti temporaneamente*, anche se si presume che la loro assenza si prolunghi oltre il 31 dicembre 1931.

9. OCCUPAZIONE O PROFESSIONE (Col. 14, 15, 16, 17). — Chi esercita due o più professioni o mestieri, dovrà indicare la professione principale, intendendosi per principale quella che per la continuità del lavoro o per la portata economica, o per altre considerazioni, è ritenuta più importante.

Per indicare in modo corretto la professione, il mestiere o la condizione, occorre attenersi SCRUPOLOSAMENTE *ed* ESCLUSIVAMENTE *alle avvertenze contenute in questa pagina e alle* AVVERTENZE SPECIALI CONTENUTE NELL'ULTIMA PAGINA DEL PRESENTE FOGLIO. *Per la specificazione della professione sono riservate tre colonne (col. 14, 15 e 16). Nella colonna 14 deve essere indicata la* CATEGORIA *a cui appartiene l'azienda, l'ente, la ditta, la società, ecc. presso cui la persona è od era occupata. A seconda del ramo in cui l'azienda, la ditta, ecc. svolge o svolgeva la propria attività si dovrà scrivere in questa colonna:* AGRICOLTURA, INDUSTRIA, COMMERCIO, BANCA, TRASPORTI, PROFESSIONE LIBERALE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, *ecc. Nella colonna 15 si deve invece specificare la* PROFESSIONE *(occupazione, mestiere, ecc.), seguendo le avvertenze speciali indicate nell'ultima pagina del presente foglio. Nella colonna 16 si deve, infine, in-*

Leggere ATTENTAMENTE nell'ultima pagina il seguito delle avvertenze e l'esempio (a) di foglio riempito.

(a) Non riprodotto per ragione di spazio

dicare la POSIZIONE *nella professione (indicando cioè se proprietario, fittavolo, colono, giornaliero, ecc. — qualora sia occupato nell'agricoltura — oppure padrone, direttore, impiegato, operaio, ecc.).*

Non in tutti i casi sarà però necessario riempire tutte e tre le colonne. Così, per coloro che non hanno una professione abituale, ma solo una CONDIZIONE *(attendente a casa, scolaro, pensionato, ecc.), basterà riempire la sola colonna 15. Analogamente per le persone occupate presso una famiglia privata come domestici, camerieri, ecc., non si deve rispondere nè alla col. 14 nè alla col. 16, basterà indicare la professione alla colonna 15 Se però esse prestassero la loro opera presso un albergo, ristorante, ecc. scriveranno alla col. 14:* INDUSTRIA ALBERGHIERA, *oppure* ALBERGO COMMERCIO, *ecc., e alla col. 15 la professione.*

Se una persona è *disoccupata o ammalata*, essa dovrà indicare la categoria (col. 14), l'occupazione o professione (col. 15), e la posizione professionale (col. 16) che avrebbe dovuto indicare prima di essere disoccupata o ammalata.

AVVERTENZE SPECIALI PER LE PROFESSIONI

1. ADDETTI ALL'AGRICOLTURA. — Chi esercita l'*agricoltura* dovrà scrivere alla colonna 14: *agricoltura*, e alla colonna 15: *ortolano* o *vignaiolo*, o *giardiniere*, o *boscaiolo*, o *bovaro*, ecc., od altra analoga denominazione atta a specificare la sua professione. Si evitino le denominazioni generiche come: *agricoltore, coltivatore, contadino*, che potranno usarsi solo nei casi in cui, essendo varia l'attività nell'agricoltura, essa non possa essere meglio precisata. *In tutti i casi* si deve poi indicare, alla colonna 16, se trattasi di: *proprietario* (tale denominazione deve essere usata per coloro che coltivano o che dirigono una azienda agricola propria), o di *usufruttuario*, o di *enfiteuta*, o di *utilista*, o di *fittavolo*, o di *colono* (mezzadro o colono parziario), o di *impiegato* (direttore, fattore, agente), o di *giornaliero* (chi è pagato a giornata) o di *obbligato* (chi ha un contratto per tutto l'anno agrario), o di *fisso* (stabile).

2. ADDETTI ALL'INDUSTRIA, AI TRASPORTI E AL COMMERCIO. — Chi è addetto ad un'*industria* indicherà alla colonna 14: *industria*. Alla colonna 15 non dovrà limitarsi ad indicare il suo mestiere di: tipografo, metallurgico, ferroviere, ecc.; *ma dovrà specificare: compositore tipografo, linotipista tipografo*, ecc.; *fonditore in ghisa* o *aggiustatore meccanico*, o *tornitore in ferro*. Così, non basterà indicare alla colonna 15, ad es., se filatore o tessitore, ma occorrerà dire: *filatore di cotone, tessitore di lino*, ecc.

L'addetto ai trasporti scriverà nella colonna 14: *trasporti*, e specificherà nella colonna 15 se *frenatore*, o *fuochista*, o *macchinista*, o *guardiasala*, o *cantoniere delle Ferrovie dello Stato* o *di Ferrovie Secondarie*.

Alla colonna 16 si dovrà indicare la posizione di: *industriale, padrone*, o *direttore*, o *capo-tecnico*, o *impiegato*, o *artigiano*, od *operaio*.

Il *commerciante* o *negoziante* scriverà alla colonna 14: *commercio*, e alla colonna 15 specificherà il genere di commercio nel quale è occupato: cioè se *negoziante di bestiame*, o di *tessuti* o di *macchine tipografiche*, ecc. Alla colonna 16 dovrà indicare: *padrone, rappresentante*, ecc.

Gli *esercenti* scriveranno alla colonna 14: *commercio*, e alla col. 15, secondo i casi: *macellaio, salumiere, oste*, ecc.; mentre alla colonna 16 indicheranno la loro posizione di *padrone* o *esercente*.

3. IMPIEGATI E ADDETTI ALLA VENDITA. — (Per gli impiegati di pubbliche amministrazioni vedi avanti punto 4).

Sia gli impiegati (compresi i fattorini d'ufficio) che gli addetti alla vendita si considerano *impiegati*. Essi dovranno *sempre*, senza eccezione alcuna, scrivere alla col. 14 la categoria professionale a cui appartiene l'azienda presso cui sono od erano occupati, e cioè: *agricoltura, industria, commercio*, ecc. Gli impiegati propriamente detti scriveranno alla col. 15: *contabile, cassiere, dattilografo, stenografo, steno-dattilografo*, ecc., mentre gli *addetti alla vendita* scriveranno secondo i casi, *commesso generi alimentari*, oppure *commesso viaggiatore tessuti, piazzista generi cartoleria, commesso negozio merceria*.

Alla col. 16, sia gli impiegati propriamente detti, che gli addetti alla vendita, scriveranno: *impiegato*.

4. IMPIEGATI E DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. — Gli *impiegati ed i dipendenti da pubbliche amministrazioni* (statali, parastali, provinciali, comunali, ecc.), scriveranno nella col. 14: *Pubblica Amministrazione*.

Gli impiegati indicheranno alla col. 15 la loro qualifica di: *scrivano, segretario, capo ufficio*, ecc. o anche più semplicemente: *impiegato d'ordine* o *impiegato di concetto*, ecc., e alla col. 16 scriveranno: *impiegato statale*, o *impiegato comunale*, o *impiegato R. Prefettura*, o *impiegato Opera Pia*, ecc.

Gli *uscieri, bidelli, operai*, ecc., dipendenti da pubbliche amministrazioni, o da aziende statali o municipalizzate, ecc., specificheranno nella col. 15 la loro professione o il loro mestiere di: *usciere, bidello, manovratore tramvie urbane, vigile urbano, elettricista*, ecc., e alla colonna 16 scriveranno rispettivamente: *R. Prefettura, scuole comunali, tramvie comunali, Governatorato, operaio azienda elettrica comunale*, ecc.

5. ARTIGIANI INDIPENDENTI. — Sono *artigiani indipendenti* coloro (uomini o donne) che prendono lavoro a fattura, sia trattando direttamente col consumatore o cliente, sia per commissione di uno o più fabbricanti e lo *eseguiscono da soli o con l'aiuto di qualche membro della famiglia*. Così, per esempio, la donna che fila o tesse in casa propria, senza essere alla dipendenza abituale di un padrone o fabbricante, scriverà alla colonna 15: *filatrice di lino, tessitrice di canapa*, ecc., e alla colonna 16 scriverà le parole *artigiana indipendente*. Al contrario, la donna che fila o tesse in un opificio scriverà, alla colonna 14: *industria;* alla col. 15: *filatrice di lino, tessitrice di canapa*, ecc., rispondendo al quesito della colonna 16 con la parola *operaia*.

6. PROFESSIONISTI E ARTISTI. — Coloro che esercitano una professione liberale, come ragionieri, avvocati, ingegneri, ecc., indicheranno alla col. 14: *professione liberale*, alla col. 15 la loro professione di *ragioniere, avvocato, ingegnere*, ecc., e alla col. 16 scriveranno: *libero professionista* o *professionista*.

Non si usi mai da sola la parola *artista*, ma si specifichi se *pittore, scultore, scenografo, artista di varietà*, ecc.

7. CORPI ARMATI. — Gli appartenenti ai corpi armati indicheranno nella col. 15, *Ufficiale R. Esercito* o *R. Marina*, ecc., e alla col. 16 il grado: *Capitano, Sottotenente, Sergente*, ecc. Nulla scriveranno alla colonna 14.

8. CULTO. — Gli addetti al culto indicheranno alla sola col. 14. *Culto:* alla col. 15 specificheranno la loro qualifica di addetti al culto e alla col. 16 indicheranno il culto: *cattolico, evangelico, israelita*, ecc.

9. PERSONE DI FATICA O DI SERVIZIO. — Se occupate presso una famiglia privata sarà sufficiente che indichino *alla sola* col. 15: *domestico, cameriere, cuoco, servitore*, ecc. Se invece prestano servizio presso un albergo o un ristorante, ecc., scriveranno alla col. 14: *albergo* o *industria alberghiera*, ecc., e alla col. 15: *cameriere d'albergo, cuoco d'albergo, guardarobiera d'albergo*, ecc. La indicazione della posizione alla col. 16 diviene superflua.

10. MEMBRI DELLA FAMIGLIA. — *Per i membri della famiglia che esplicano la loro attività esclusivamente e principalmente aiutando il padre, o il marito, o altro membro della famiglia nell'esercizio della loro professione (anche senza ricevere uno stipendio o salario)*, si deve dichiarare alla colonna 14 la stessa categoria professionale indicata dal padre marito, ecc.; alla colonna 15 si deve dichiarare il loro genere di occupazione abituale, e alla colonna 16 scrivere: *coadiuva . . . . .*, aggiungendo: *il padre*, o *il marito*, o *la madre*, o *il fratello*, ecc.

11. CONDIZIONE. — Coloro che non avendo una professione abituale vivono di reddito, di pensione, o sono a carico altrui o della pubblica beneficenza, indicheranno alla colonna 15 la loro condizione di: *viventi di reddito, pensionati, studenti, detenuti, ricoverati, invalidi*, ecc.

Per gli *scolari* e gli *studenti* si dovrà indicare alla colonna 15 la scuola e la classe o corso che essi frequentano.

Chi per qualsiasi ragione non esercita più una professione, o perchè fu collocato a riposo, o per avanzata età, o per invalidità permanente al lavoro non indicherà la professione che esercitava in addietro, ma dovrà indicare alla colonna 15, secondo i casi, di essere *benestante*, o *pensionato*, o *invalido*. Nulla scriverà alla col. 14 e alla col. 16.

Le donne che attendono *esclusivamente o prevalentemente* alle cure domestiche si indicheranno, nella sola colonna 15, come *attendenti a casa*.

Le donne invece che, pur attendendo alle cure domestiche, sono *prevalentemente occupate* in altri lavori, sia a domicilio che fuori (addette ai lavori dei campi, operaie, ecc.), specificheranno alle colonne 14, 15 e 16 rispettivamente la categoria professionale, l'occupazione a cui prevalentemente attendono e la posizione.

12. LAUREATI, DIPLOMATI, PATENTATI. — Le persone che hanno conseguito una laurea, o diploma, o patente, che dà diritto all'esercizio di una professione liberale, ma che non la esercitano effettivamente, potranno indicare il loro titolo di ingegnere, avvocato, ecc., insieme al proprio cognome e nome alle colonne 1 e 2, ma non alle colonne 14, 15 e 16.

ESEMPIO DI FOGLIO DI FAMIGLIA RIEMPITO

Non riprodotto per ragioni di spazio

Segue ***Foglio di famiglia - pag. 2ª***

Prima di riempire il foglio leggere attentamente le avvertenze *(vedi prima ed ultima pagina)* ***e l'esempio*** *(vedi ultima pagina)* **—** ***Scrivere***

NUMERO D'ORDINE	COGNOME	NOME	SESSO	PATERNITÀ	RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA	LUOGO DI NASCITA			DATA DI NASCITA				STATO CIVILE		DIMORA NEL COMUNE
	Ordine da seguire: capo-famiglia, moglie, figli (in ordine di età), parenti e affini, ospiti, dozzinanti, domestici, ecc. *Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile*		*Se maschio scrivere* M, *se femmina* F	Far precedere il nome del padre dall'indicazione *di*, oppure *fu*, a seconda dei casi	*Da riferirsi al capo-famiglia anche se assente:* capo-famiglia moglie, figlio, padre, madre, suocera, ecc. ospite, dozzinante, domestico, ecc.	È nato nello stesso Comune in cui è censito (sì, no)	Se è nato altrove indicare il Comune (e Provincia) o la Colonia o lo Stato estero *Per i nati all'estero indicare lo Stato al quale appartiene attualmente il luogo di nascita*	*Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio*	Giorno	Mese	Anno	*Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio*	Indicare se celibe o nubile, coniugato, separato legalmente, divorziato, vedovo	*Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio*	Indicare per ciascuna persona se essa ha dimora *abituale* o *temporanea* nel Comune
	1	2	3	4	5	6	7	A	8	9	10	B	11	C	12

Elenco A - Persone PRESENTI nella

Elenco B - Persone che fanno parte abitualmente della famiglia ma che ne sono ASSENTI

Elenco C - Persone della famiglia che si trovano STABIL

															x x x
															x x x
															x x x
															x x x

QUADRO I. DA RIEMPIRE DALL'UFFICIO COMUNALE

PERSONE PRESENTI (Elenco *A*)							PERSONE ASSENTI TEMPORANEAMENTE (Elenco *B*)											PERSONE ASSENTI STABILMENTE all'estero (Elenco *C*)			PERSONE DISOCCUPATE	
con dimora abituale		con dimora temporan.		Totale			nello stesso Comune		in altro Comune del Regno		nelle Colonie o all'estero		Totale			di queste trovansi in servizio militare di leva						
M	F	M	F	M	F	in comples.	M	F	M	F	M	F	M	F	in comples.	nello stesso Comune	in altro Comune del Regno, nelle Colonie o all'estero	M	F	in totale	M	F
a	*b*	*c*	*d*	*e*	*f*	*g*	*h*	*i*	*l*	*m*	*n*	*o*	*p*	*q*	*r*	*s*	*t*	*u*	*v*	*z*	*x*	*y*

in modo chiaro, usando l'inchiostro e non la matita — Le colonne contrassegnate con una lettera sono riservate alle annotazioni d'ufficio

ISTRUZIONE	OCCUPAZIONE - PROFESSIONE - ARTE - MESTIERE - CONDIZIONE (Le persone disoccupate o ammalate al momento del censimento daranno le stesse risposte che avrebbero dato prima di essere disoccupate o ammalate) (vedere le avvertenze speciali nell'ultima pagina del presente foglio)					LA DONNA MARITATA, DIVORZIATA O VEDOVA INDICHI				STRANIERI		RELIGIONE	
Sa leggere ? (sì, no)	CATEGORIA PROFESSIONALE *a cui appartiene l'azienda l'ente, ecc. presso cui la persona è od era occupata. Si dovrà scrivere, a seconda dei casi:* Agricoltura - Industria - Commercio - Banca - Trasporti Professione liberale Pubblica amministrazione, *ecc.*	*Specificare* la occupazione, professione, arte, mestiere, ecc. *ovvero la* condizione *Le donne che attendono esclusivamente o prevalentemente alle cure domestiche si indicheranno come* attendenti a casa	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE *Se la persona è occupata in una industria o in un commercio, oppure in un ufficio pubblico o privato, specificare se è* padrone, direttore, impiegato, usciere, operaio, *ecc. Se è occupata nell'agricoltura, specificare se è* proprietario, fittavolo, colono, impiegato, giornaliero, *ecc.*	È disoccupato (sì, no) (Non si considerino disoccupati i malati, gli invalidi, gli inabili, ecc.)	*Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio*	l'età in anni compiuti al matrimonio (o al primo matrimonio per le donne coniugate più volte)	se ha contratto più di un matrimonio (sì, no)	il numero complessivo dei figli avuti (nati vivi e partoriti morti, esclusi solo gli aborti)	quanti dei figli di cui alla colonna precedente sono attualmente viventi	Indicare lo Stato di appartenenza *Per gli stranieri privi di cittadinanza (apolidi) indicare l'ultima cittadinanza posseduta o, in difetto, la nazionalità (ex. apolide, già russo)*	*Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio*	Chi è battezzato, *dica secondo quale rito (rito cattolico, rito evangelico, ecc. - specificare quale)* Chi non è battezzato, *dica la religione di cui è stato ammesso a far parte; se non è mai stato ammesso a far parte di una religione risponda: nessuna*	*Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio*
13	14	15	16	17	D	18	19	20	21	22	E	23	F

famiglia al 21 Aprile 1931 - Anno IX

TEMPORANEAMENTE al 21 Aprile 1931 - Anno IX

						LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE *Se nello stesso* Comune *indicare l'indirizzo o il nome dello stabilimento (ospedale, collegio, ecc.) ove si trova. Se in altro* Comune, Colonia o Stato estero *indicare il* Comune (e la Prov.) o la Colonia o lo Stato estero; *e, possibilmente, l'indirizzo* 24	L'ASSENTE *è in* servizio militare di leva ? (sì o no) 25

MENTE ALL'ESTERO al 21 Aprile 1931 - Anno IX

							X X X
							X X X
							X X X
							X X X

Dichiaro che le risposte contenute nel presente foglio sono conformi a verità.

Vº. L'Ufficiale di censimento ..... Il Capo-famiglia .....

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una ammenda fino a lire duemila, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva fino a lire ventimila senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale. *(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238).*

QUADRO II. DA RIEMPIRE DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA										
Tipo della famiglia	Persone componenti la famiglia naturale									
	Presenti e assenti temporaneamente							Assenti stabilmente all'estero (Elenco G)	Membri attivi	
	presenti (Elenco A)	assenti tempor. (elenco B) nello stesso Comune	assenti tempor. (elenco B) nel Regno	assenti tempor. (elenco B) all'estero	assenti tempor. (elenco B) in totale	Totale presenti	assenti		in totale	di cui donne
G	H	I	L	M	N	O		P	Q	R

Mod. 3

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una ammenda fino a lire duemila, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva fino a lire ventimila senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale.
(Art. 18 del R. decreto-legge 27 maggio 1929 n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238).

QUESTIONARIO PER L'INDAGINE SULLE ABITAZIONI

21 Aprile 1931 - IX

(R. decreto-legge 6 novembre 1930 n. 1503)

PROVINCIA ..... FRAZIONE DI CENSIMENTO .....
COMUNE ..... SEZIONE DI CENSIMENTO .....
PARROCCHIA ..... N. DEL QUEST. NELLA SEZIONE .....

Dall'indagine è escluso qualsiasi scopo fiscale. Le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non potranno essere rese note se non in forma collettiva.

Località (borgata, villaggio, casale) .....

Rione, quartiere, sestiere, ecc. .....

Via, piazza, ecc. ..... numero .....

scala ..... piano ..... interno .....

La casa è situata in un *centro abitato*? (si, no) ..... oppure *isolata in campagna*? (si, no) .....

L'abitazione alla data dell'indagine è: *occupata – non occupata perchè sfitta – affittata, ma non occupata – non occupata perchè in restauro* – (sottolineare le parole che fanno al caso) – *se non occupata per altre ragioni, specificare quali* .....

Nell'abitazione vi sono alcune stanze destinate all'esercizio di *arti, professioni mestieri*; od adibite ad uso di *ufficio* o *laboratorio*? (si, no) ..... . In caso affermativo dire se *esclusivamente* o *promiscuamente* (sottolineare la parola che fa al caso) e specificarne l'uso .....

L'abitazione è occupata da *una sola famiglia*? (si, no) ..... Qualora sia occupata da *due o più famiglie*, indicare il numero delle famiglie: n. .....

FAMIGLIA O FAMIGLIE CHE OCCUPANO L'ABITAZIONE

Numero progressivo del foglio o dei fogli di famiglia nella Sezione	COGNOME E NOME DEL CAPO-FAMIGLIA *	PROFESSIONE O CONDIZIONE (col. 15 del foglio di famiglia del Censimento della popolazione)	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (col. 16 del foglio di famiglia del Censimento della popolazione)	Numero complessivo delle persone (compreso il capo-famiglia) sia presenti che assenti temporaneamente dalla famiglia alla data del 21 aprile 1931

* Nel caso che l'abitazione sia occupata da due o più famiglie scrivere il cognome e nome di ciascun capo-famiglia, indicando per primo l'affittuario diretto o il proprietario dell'appartamento.

Questa prima pagina va riempita dall'ufficiale di censimento. - Vedi avvertenze a pagina seguente.

formato cm 18 × 35

ESEMPIO DI QUESTIONARIO RIEMPITO

QUESTIONARIO PER L'INDAGINE SULLE ABITAZIONI

21 Aprile 1931 - IX

Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio

I. *Numero delle stanze che compongono l'intera abitazione*, compresa la cucina, ma esclusi i vani accessori . . . . . n. **8**

II. *L'abitazione dispone di :*

almeno un ambiente adibito esclusivamente a cucina? . .	(rispondere si, no)	si
In caso affermativo :		
trattasi di vera stanza?	(id. si, no)	si
oppure di piccolo vano?	(id. si, no)	no
acqua potabile?	(id. si, no)	si
latrina?	(id. si, no)	si
latrina ad acqua (water closet)?	(id. si, no)	si
riscaldamento con termosifone?	(id. si, no)	no
gaz per uso di illuminazione?	(id. si, no)	no
gaz per uso di cucina?	(id. si, no)	si
luce elettrica?	(id. si, no)	si
bagno?	(id. si, no)	si
giardino od orto?	(id. si, no)	no

III. *Viene pagato l'affitto?* . . . . . (id. si, no) **si**

In caso affermativo *indicare l'affitto* annuo *per l'intera abitazione : Lire* **9.600**

Nell'affitto suddetto è compreso l'uso: *dell'acqua?*	(id. si, no)	si
dell'illuminazione?	(id. si, no)	no
del riscaldamento?	(id. si, no)	no
dei mobili? (per gli appartamenti affittati ammobigliati) .	(id. si, no)	no
di altri vani all'infuori di quelli che compongono l'abitazione (botteghe, ecc.)?	(id. si, no)	no
Nell'affitto è compresa *una quota per l'acquisto dell'abitazione?*	(id. si, no)	no

IV. *Se non viene pagato l'affitto* specificare per quale dei seguenti motivi:

il capo-famiglia od altro membro della famiglia è proprietario od usufruttuario dell'abitazione?	(rispondere si, no)	
in caso negativo specificare per quali altri motivi non viene pagato l'affitto		

V. *L'abitazione è ceduta in parte in subaffitto?* . . . . . (id. si, no) **si**

quante stanze sono cedute in subaffitto? n. **1**

la cucina è in comune? . . . . . (id. si, no) **no**

VI. *Numero complessivo delle persone*, compreso il capo-famiglia (o i capi-famiglia qualora l'abitazione sia occupata da due o più famiglie), sia presenti che assenti temporaneamente dalla famiglia al 21 aprile 1931, che occupano l'abitazione . . . . . n. **7**

quante delle persone sopraindicate occupano stanze cedute in subaffitto? n. **1**

Dichiaro che le risposte contenute nel presente questionario sono conformi a verità.

V° L'Ufficiale di Censimento

.....

Il Capo-famiglia

Boni Paolo

.....

Segue ***Questionario per l'indagine sulle abitazioni - pag. 2a***

Questa parte del questionario va riempita dal capo della famiglia che occupa l'abitazione (vedi numero 4 delle avvertenze).

Prima di riempire il questionario leggere attentamente le avvertenze (vedi sotto) e l'esempio (vedi a tergo).

QUESTIONARIO PER L'INDAGINE

21 Aprile

Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio

I. *Numero delle stanze che compongono l'intera abitazione*, compresa la cucina, ma esclusi i vani accessori . . . . . n. .....

II. *L'abitazione dispone di :*

almeno un ambiente adibito esclusivamente a cucina? . . (rispondere si, no) .....

in caso affermativo :

trattasi di vera stanza? . . . . . (id. si, no) .....

oppure di piccolo vano? . . . . . (id. si, no) .....

acqua potabile? . . . . . (id. si, no) .....

latrina? . . . . . (id. si, no) .....

latrina ad acqua (water closet)? . . . . . (id. si, no) .....

riscaldamento con termosifone? . . . . . (id. si, no) .....

gaz per uso di illuminazione? . . . . . (id. si, no) .....

gaz per uso di cucina? . . . . . (id. si, no) .....

luce elettrica? . . . . . (id. si, no) .....

bagno? . . . . . (id. si, no) .....

giardino od orto? . . . . . (id. si, no) .....

III. *Viene pagato l'affitto?* . . . . . (id. si, no) .....

In caso affermativo *indicare l'affitto* annuo *per l'intera abitazione : Lire* .....

Nell'affitto suddetto è compreso l'uso: *dell'acqua?* . . . . (id. si, no) .....

dell'illuminazione? . . . . . (id. si, no) .....

del riscaldamento? . . . . . (id. si, no) .....

dei mobili? (*per gli appartamenti affittati ammobigliati*) . (id. si, no) .....

di altri vani all'infuori di quelli che compongono l'abitazione (botteghe, ecc.)? . . . . . (id. si, no) .....

Nell'affitto è compresa *una quota per l'acquisto dell'abitazione?* . . . . . (id. si, no) .....

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

1. – ABITAZIONE – *Per abitazione deve intendersi un insieme di stanze — o anche una sola stanza — che al momento dell'indagine è destinata ad accogliere una famiglia o più famiglie insieme coabitanti e che dispone di un ingresso indipendente sia sulla strada, sia su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.; le stanze isolate, ma chiaramente destinate a far parte di una abitazione, vi saranno comprese. Dovranno essere pure considerate come abitazioni le botteghe e i magazzini adibiti ad uso di alloggio.*

2. – Si deve compilare un solo questionario per abitazione, anche se occupata da due o più famiglie.

3. – Il questionario deve essere compilato dal capo della famiglia che occupa l'abitazione; ove non sia in grado di farlo, il questionario sarà compilato dall'Ufficiale di censimento.

4. – Qualora una abitazione sia occupata da due o più famiglie il questionario comprenderà i dati relativi a tutta l'abitazione e a tutte le famiglie e sarà compilato dal capo-famiglia che ne è proprietario, o affittuario diretto (che cioè paga direttamente l'affitto al proprietario della casa); negli altri casi sarà compilato da quel capo-famiglia che sarà designato dall'Ufficiale di censimento e gli altri capi-famiglia che occupano l'abitazione sono tenuti a fornirgli le notizie che eventualmente gli fossero necessarie per la compilazione del questionario.

5. – PIANO A CUI TROVASI L'ABITAZIONE – Si indichi chiaramente se semi-sotterraneo, terreno, terreno rialzato, mezzanino, 1°, 2°, 3°, 4°, ecc. piano (evitando in modo assoluto la dizione: ultimo piano).

Il presente questionario per l'indagine sulle abitazioni verrà ritirato dall'Ufficiale di censimento

SULLE ABITAZIONI
1931 - IX

Scrivere in modo chiaro usando l'inchiostro e non la matita.

Non scrivere nelle colonne riservate alle annotazioni d'ufficio.

Coloro che non forniscono le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una ammenda fino a lire duemila, la quale potrà essere aumentata fino a lire ventimila senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale.
(Art. 18 del R. decreto-legge 27 maggio 1929 n. 1285, convertito nella legge 22 dicembre 1929 n. 2238).

Colonna riservata alle annotazioni d'ufficio

IV. *Se non viene pagato l'affitto* specificare per quale dei seguenti motivi:

il capo-famiglia od altro membro della famiglia è proprietario od usufruttuario dell'abitazione? . . . . . (rispondere si, no) .....

in caso negativo specificare per quali altri motivi non viene pagato l'affitto .....

V. *L'abitazione è ceduta in parte in subaffitto?* . . . . . (id. si, no) .....

quante stanze sono cedute in subaffitto? n. .....

la cucina è in comune? . . . . . (id. si, no) .....

VI. *Numero complessivo delle persone,* compreso il capo-famiglia (o i capi-famiglia qualora l'abitazione sia occupata da due o più famiglie), sia presenti, che assenti temporaneamente dalla famiglia al 21 aprile 1931, che occupano l'abitazione . . . . . n. .....

quante delle persone sopraindicate occupano stanze cedute in subaffitto? n. .....

Dichiaro che le risposte contenute nel presente questionario sono conformi a verità.

V° L'Ufficiale di Censimento — Il Capo-famiglia

....

DEL QUESTIONARIO

soffitta (solo quando sia abitata o vi siano stati ricavati dei locali). Se l'abitazione è in più piani, questi si devono specificare; ad esempio si dovrà scrivere: *terreno e 1° piano*, ecc. e non: *in più piani*.

6. – Cucina – Ogni stanza o vano, anche se di limitata grandezza, in cui si preparano le vivande, dovrà essere compreso nel numero delle stanze che compongono l'abitazione (da indicare al punto I del presente questionario) e non dovrà essere considerato come vano accessorio.

7. – Stanze – Sarà considerato come stanza ogni ambiente o vano (compresi quelli ricavati dalle soffitte) di dimensioni sufficienti per contenere almeno un letto e che sia o possa essere destinato come camera da letto, salotto, stanza da pranzo, stanza d'aspetto, ecc. Saranno compresi nel numero delle stanze i locali ricavati dalle soffitte qualora siano tali da poter essere usati come camere da letto.

8. – Vani accessori – Bagni, latrine, corridoi, ingressi (quando non siano adibiti a cucina o a stanza da letto), verande, soppalchi, luoghi per il bucato, sbrattacucine, ecc., sono considerati come vani accessori e non vanno perciò compresi nel numero delle stanze.

9. – Affitto – Anche se l'affitto viene pagato a mese o a trimestre, ecc., se ne indicherà l'ammontare annuo, moltiplicando l'affitto mensile per dodici, l'affitto trimestrale per quattro, ecc.

contemporaneamente al foglio di famiglia del VII Censimento generale della popolazione.

Scheda individuale - pag. 1ª
Mod. 6

STANZA N. .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 Aprile 1931 - Anno IX

COMUNE DI ..... PROVINCIA DI .....

SCHEDA INDIVIDUALE

PER ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE, ECC.

da riempirsi per ogni ospite presente nell'albergo, pensione, locanda, ecc., *alla mezzanotte dal* 20 *al* 21 *aprile* 1931, o arrivato nella *giornata del* 21 *aprile*, che non sia stato censito come presente nel foglio di altra famiglia o convivenza.

Specie e denominazione dell'albergo, pensione, locanda, ecc. .....

.....

Via, strada, piazza .....

Cognome e nome del proprietario, direttore o capo, ecc. .....

formato cm 11,5 × 19,5; carta color camoscio

AVVERTENZE

Le notizie relative alle persone che sono ospiti dell'albergo, locanda, pensione, ecc., saranno raccolte mediante la presente scheda individuale che dovrà essere compilata e firmata dagli ospiti stessi o, nel caso di più persone componenti una famiglia, dal capo della famiglia. Ove la persona, o il capo della famiglia, non sia in grado di compilare la scheda, questa dovrà essere compilata dal proprietario dell'albergo, locanda, pensione, ecc., o da un suo incaricato.

Si dovrà compilare una scheda per ciascuna persona, ed è fatto assoluto divieto di segnare su una sola scheda due o più persone, anche se appartenenti ad una stessa famiglia.

Le schede dovranno essere fatte compilare la sera del 20 aprile mano a mano che gli ospiti rientrano nell'albergo, locanda, pensione, ecc.

Per le *persone in arrivo* durante la giornata del 21 aprile, *che non siano state già censite altrove come presenti nel foglio di altra famiglia o convivenza*, le schede saranno fatte compilare all'atto dell'assegnazione della stanza.

È fatto obbligo al proprietario dell'albergo, locanda, pensione, ecc., di confrontare le notizie dichiarate con la presente scheda con i documenti personali (carta d'identità, passaporto, tessera ferroviaria, ecc.), esibiti dall'ospite.

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale. Le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non potranno essere rese note se non in forma collettiva.

1. COGNOME E NOME .....

2. PATERNITÀ (di o fu) .....

3. SESSO: maschio, femmina (*sottolineare la parola che fa al caso*).

4. LUOGO DI NASCITA: Comune di .....

(Provincia o Stato Estero) .....

5. DATA DI NASCITA: giorno ..... mese ..... anno .....

6. STATO CIVILE: celibe o nubile - coniugato - separato legalmente - divorziato - vedovo (*sottolineare la parola che fa al caso*).

7. DIMORA NEL COMUNE: abituale, temporanea (*sottolineare la parola che fa al caso*).

8. ISTRUZIONE: sa leggere - non sa leggere (*sottolineare la parola che fa al caso*).

9. OCCUPAZIONE: PROFESSIONE - ARTE - MESTIERE - CONDIZIONE.

Le persone disoccupate o ammalate *al momento del censimento daranno le stesse risposte che avrebbero dato prima di essere disoccupate o ammalate.*

Vedi all'ultima pagina le istruzioni speciali per le professioni.

a) categoria professionale:

Per categoria professionale s'intende quella a cui appartiene l'azienda, l'ente, ecc., presso cui la persona è od era occupata. Si dovrà scrivere a seconda dei casi: Agricoltura - Industria - Commercio - Banca - Trasporti - Professione liberale - Pubblica amministrazione, ecc.:

.....

b) occupazione, professione, arte, mestiere, ecc.:

Specificare la occupazione, professione, arte, mestiere, *ecc., ovvero la* condizione.
Le donne che attendono esclusivamente o prevalentemente alle cure domestiche si indicheranno come attendenti a casa.

.....

c) posizione nella professione:

Se la persona è occupata in una industria o in un commercio, oppure in un ufficio pubblico o privato, specificare alla lettera c) *se è* padrone, direttore, impiegato, usciere, operaio, *ecc. Se è occupata nell'agricoltura, specificare se è* proprietario, fittavolo, colono, impiegato, giornaliero, *ecc.*

.....

d) La persona è disoccupata ? (*si, no*) .....

Non si considerino disoccupati i malati, gli invalidi, gli inabili, ecc.

Segue ***Scheda individuale - pag. 3ª***

10. LA DONNA MARITATA indichi:

a) l'età in anni compiuti al matrimonio (o al primo matrimonio per le donne coniugate più volte) .....

b) se ha contratto più di un matrimonio (*si, no*) .....

c) il numero complessivo dei figli avuti (nati vivi e partoriti morti, esclusi solo gli aborti) N. .....

d) quanti dei figli di cui alla lettera precedente sono attualmente viventi: N. .....

.....

11. STRANIERI (indicare lo Stato di appartenenza):

Per gli stranieri privi di cittadinanza (apolidi) indicare l'ultima cittadinanza posseduta o, in difetto, la nazionalità (es.: apolide, già russo).

.....

12. RELIGIONE:

Chi è battezzato, *dica secondo quale rito (rito cattolico, rito evangelico, ecc. - specificare quale).*

Chi non è battezzato, *dica la religione a cui è stato ammesso a far parte; se non è mai stato ammesso a far parte di una religione risponda:* nessuna.

.....

Dichiaro che le notizie contenute nella presente scheda sono conformi a verità.

FIRMA DELLA PERSONA .....

Comune di ordinaria residenza e indirizzo dell'abitazione .....

.....

Documenti esibiti.....

FIRMA DEL PROPRIETARIO, DIRETTORE o CAPO dell'albergo, locanda, pensione, ecc.:

.....

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una ammenda fino a lire duemila, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva fino a lire ventimila senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale.

(Art. 18 del R. D. L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238).

---

pag. 4ª

ISTRUZIONI SPECIALI PER LE PROFESSIONI

Quesito 9, lettere *a, b, c, d.* — Per coloro che esercitano due o più professioni o mestieri, si dovrà indicare la professione principale, intendendosi per principale quella che per la continuità del lavoro o per la portata economica o per altre considerazioni è ritenuta più importante.

Per indicare in modo corretto la professione, il mestiere o la condizione, occorre attenersi **scrupolosamente ed esclusivamente** *alle seguenti norme.*

In corrispondenza della lettera *a* deve essere indicata la *categoria* a cui appartiene l'azienda, l'ente, la ditta, la società, ecc., presso cui la persona è od era occupata. A seconda del ramo in cui l'azienda, ditta, ecc., svolge o svolgeva la propria attività si dovrà scrivere in questa colonna: **Agricoltura, Industria, Commercio, Banca, Trasporti, Professione liberale, Pubblica Amministrazione,** ecc. In corrispondenza della lettera *b* si deve invece specificare la **Professione** (occupazione, mestiere, ecc.) evitando termini vaghi o imprecisi. In corrispondenza della lettera *c* si deve, infine, indicare la **posizione** nella professione (indicando cioè se *proprietario, affittavolo, colono, giornaliero,* ecc. — qualora sia occupato nella agricoltura — oppure *padrone, direttore, impiegato, operaio,* ecc.). Non in tutti i casi sarà però necessario rispondere in corrispondenza di tutte e tre le lettere *a, b, c.* Così per coloro che non hanno una professione abituale, ma solo una **condizione** (attendente a casa, scolaro, pensionato, ecc.), basterà rispondere in corrispondenza della sola lettera *c.* Analogamente per le persone occupate presso una famiglia privata come domestici, camerieri, ecc., non si deve rispondere nè alla lettera *a*, nè alla lettera *c*: basterà indicare la professione alla lettera *b.*

Se però esse prestassero la loro opera presso un albergo, ristorante, ecc., scriveranno alla lettera *a*: *Industria alberghiera*, oppure, *Albergo*, oppure, *Commercio*, ecc., e alla lettera *b*, la professione.

CONDIZIONE. — Coloro che non avendo una professione abituale, vivono di reddito, di pensione, o sono a carico altrui o della pubblica beneficenza, indicheranno, al quesito 9 la lettera *b*, la loro condizione di: viventi di reddito, pensionati, studenti, detenuti, ricoverati, invalidi, ecc.

Per gli scolari e gli studenti si dovrà indicare alla lettera b *la scuola e la classe o corso che essi frequentano.*

Chi per qualsiasi ragione *non esercita più una professione*, o perchè fu collocato a riposo, o per avanzata età, o per invalidità permanente al lavoro, non indicherà la professione che esercitava in addietro, ma dovrà indicare alla lettera *b*, secondo i casi, di essere benestante, o pensionato, o invalido. Nulla scriverà in corrispondenza delle lettere *a* e *c.*

LAUREATI, DIPLOMATI, PATENTATI. — Le persone che hanno conseguito una laurea, o diploma, o patente, che dà diritto all'esercizio di una professione liberale, ma che non la esercitano effettivamente, potranno indicare il loro titolo di ingegnere, avvocato, ecc. insieme al proprio cognome e nome al quesito 1, ma non al quesito 9.

CENSIMENTO 1936

Foglio di famiglia - pag. 1ª

Mod. R 1

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

VIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 Aprile 1936 - Anno XIV

(R. decreto-legge 9 agosto 1935-XIII n. 1639)

FOGLIO DI FAMIGLIA

Questa parte del foglio va riempita dall'Ufficiale di censimento

PROVINCIA ..... FRAZIONE DI CENSIMENTO .....

COMUNE ..... SEZIONE DI CENSIMENTO .....

PARROCCHIA ..... NUMERO DEL FOGLIO NELLA SEZIONE .....

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale. Le notizie raccolte sono vincolate al più SCRUPOLOSO SEGRETO D'UFFICIO e non hanno altro scopo che quello di servire alla compilazione di tavole statistiche, senza alcun riferimento individuale

Cognome e nome del capo di famiglia .....

Località (Indicare a seconda dei casi, il nome della borgata, villaggio, casale, ecc.) .....

Rione, quartiere, sestiere, ecc. .....

Via, strada, piazza, ecc. ..... Numero ..... Scala ..... Piano ..... Interno .....

La casa è situata in un centro abitato ? (sì, no) .....; in caso affermativo indicare il nome del centro: .....

Questa parte del foglio va riempita dall'Ufficiale di censimento

AVVERTENZE GENERALI

Per la inclusione delle singole persone nell'elenco **A** ***(presenti)*** o nell'elenco **B** ***(assenti temporaneamente)*** **la presenza o l'assenza di esse dalla famiglia va riferita alla mezzanotte del 20 aprile 1936-XIV**

formato cm 27,5 × 37

FAMIGLIA E DIMORA

1. FAMIGLIA. – Il presente foglio dovrà essere riempito per ogni famiglia anche se questa sia costituita di una *sola persona*.

S'intende per *capo famiglia* la persona che ha sopra di sè il carico della famiglia o che come tale è considerata per vincoli di sangue, o per altre ragioni.

Non sono da comprendere nel foglio di famiglia le *persone morte prima della mezzanotte del* 20 *aprile* e i *bambini nati dopo la mezzanotte del* 20 *aprile*.

2. COMUNE DI DIMORA ABITUALE (Col. 10). – Si dovrà indicare il Comune nel quale il censito dimora per tutto o per la maggior parte dell'anno.

Per le seguenti persone dovrà indicarsi come Comune di dimora abituale *non* quello nel quale si trovano per motivi di servizio militare, di lavoro, di baliatico, di istruzione, di cura, ecc., ma il Comune in cui dimora abitualmente la loro famiglia, o, in mancanza di questa, il Comune di precedente dimora abituale:

a) *I militari di leva, richiamati, volontari ;*

b) *Tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovino dislocate in A. O.;*

c) *I funzionari statali in servizio all'estero* (diplomatici, addetti alle ambasciate, alle legazioni, ai consolati, ecc.; addetti militari e commerciali, ecc.);

d) *I bambini dati a balia ;*

e) *Gli assenti per motivi di istruzione ;*

f) *I ricoverati temporaneamente in ospedali, case di cura, ospizi, ecc.; i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pene non superiori a* 10 *anni.*

PERSONE PRESENTI *(Elenco A)*

3. Si debbono iscrivere nell'elenco *A* tutte le persone che hanno passata la notte dal 20 al 21 aprile nell'abitazione del capo famiglia e anche quelle che erano lontane da essa (in viaggio, a teatro, al lavoro, ecc.), ma che vi sono rientrate nella giornata del 21 aprile *senza essere state censite altrove*. L'ordine di iscrizione è il seguente: 1° capo famiglia, 2° moglie; 3° figli (in ordine di età); 4° parenti ed affini; 5° dozzinanti; 6° ospiti di passaggio; 7° domestici; 8° altre persone estranee alla famiglia.

PERSONE ASSENTI TEMPORANEAMENTE *(Elenco B)*

4. ASSENTI TEMPORANEAMENTE. – Assenti temporaneamente *dalla famiglia* - da iscrivere nell'elenco *B* - si devono intendere soltanto quelle persone che essendosene allontanate provvisoriamente (per es. per affari, per viaggi di divertimento, per cura o simili) *conservano tuttora la propria abitazione presso il capo famiglia e certamente ritorneranno in famiglia non oltre il* 31 *luglio* 1936-XIV.

Tuttavia le seguenti persone debbono considerarsi *temporaneamente assenti* (ed essere pertanto iscritte nell'elenco *B*) *anche se la loro assenza si prolunghi oltre il* 31 *luglio* 1936-XIV:

a) *I militari di leva, richiamati, volontari ;*

b) *Tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovino dislocate in A. O.;*

c) *I funzionari statali in servizio all'estero* (diplomatici, addetti alle ambasciate, alle legazioni, ai consolati, ecc.; addetti militari e commerciali, ecc.);

d) *I bambini dati a balia ;*

e) *Gli assenti per motivi di istruzione ;*

f) *I membri della famiglia che siano in viaggio* (semprechè abbiano conservato, senza possibilità di equivoco, l'*abitazione stabile* presso il capo famiglia che sottoscrive il *presente* foglio);

g) *I membri della famiglia che si siano allontanati per lavori stagionali* (per es. per lavori nei boschi o per accompagnare il bestiame nei pascoli invernali);

h) *I ricoverati temporaneamente in ospedali, case di cura, ospizi, ecc.; i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pene non superiori a* 10 *anni.*

PROFESSIONE O CONDIZIONE

5. Per la specificazione della professione si devono riempire tre colonne: 11, 12 e 13.

Nella colonna 11, si devono specificare con i *maggiori particolari la professione, il mestiere, l'arte, la condizione.*

Nella colonna 12, si deve indicare la *posizione nella professione*, usando solo una delle dizioni specificate nelle AVVERTENZE SPECIALI contenute nell'ultima pagina del presente foglio: *non sono ammesse altre indicazioni.*

Nella colonna 13, si devono indicare con i maggiori particolari *la natura dell'attività e la specie di lavorazione* esercitata dall'azienda, ditta, società, ente, bottega artigiana, ecc., presso cui il censito è od era occupato, sia come prestatore d'opera sia come datore di lavoro, anche se trattasi di azienda individuale.

Per riempire in modo corretto le tre colonne sopraindicate occorre attenersi SCRUPOLOSAMENTE alle AVVERTENZE SPECIALI CONTENUTE NELL'ULTIMA PAGINA del presente foglio. Consultare anche l'allegato esempio di foglio riempito. *(a)*

QUALORA SIANO STATE USATE INDICAZIONI GENERICHE IL FOGLIO SARÀ RESTITUITO AL CENSITO CHE DOVRÀ RICOMPILARLO.

(a) Non riprodotto per ragione di spazio.

Segue ***Foglio di famiglia - pag. 2ª***

Prima di riempire il foglio leggere attentamente le avvertenze *(vedi prima ed ultima pagina)*

ATTENZIONE! — Per le professioni

NUMERO D'ORDINE	COGNOME / NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE di parentela o di convivenza	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			COMUNE di dimora abituale
						Giorno	Mese	Anno	
	Ordine da seguire: capo famiglia - moglie - figli (*in ordine di età*) - parenti e affini - dozzinanti - ospiti di passaggio - domestici - altre persone estranee alla famiglia ***Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile***	Indicare il nome del padre facendolo precedere dalla indicazione *di*, oppure *fu*, a seconda dei casi	*La relazione di parentela deve essere riferita al capo famiglia anche se assente. Si scriverà secondo i casi:* Capo famiglia Moglie Figlio Padre Madre Suocera (o altro grado di parentela o di affinità) Dozzinante Ospite Domestico ecc.	*Se maschio scrivere* M - *Se femmina scrivere* F	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato				Indicare per ciascuna persona il Comune nel quale dimora per tutto o per la maggior parte dell'anno (Vedansi le eccezioni al punto 2 delle avvertenze generali in prima pagina)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Elenco *A* - Persone PRESENTI nella famiglia

Elenco *B* - Persone che fanno parte abitualmente della famiglia ASSENTI TEMPORANEAMENTE alla mezzanotte del 20 Aprile 193

punto 4 delle avvertenze generali, in prima pagina)

Dichiaro che le risposte contenute nel presente foglio sono conformi a verità.

Vº. L'Ufficiale di censimento ..... Il Capo famiglia .....

e l'esempio allegato. — Scrivere in modo chiaro, usando l'INCHIOSTRO e non la matita consultare le avvertenze in 4ª pagina.

Colonna riservata all'Ufficio	PROFESSIONE o CONDIZIONE - POSIZIONE - RAMO DI ATTIVITÀ (*Le persone disoccupate o ammalate al momento del censimento daranno le stesse risposte che avrebbero date prima di essere disoccupate o ammalate* **(vedere le avvertenze speciali nell'ultima pagina del presente foglio)**			STRANIERI
	PROFESSIONE O CONDIZIONE Le istruzioni per questa colonna sono riprodotte a pag. 40	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE *Si dovrà scrivere in questa colonna una delle espressioni indicate qui di seguito:* non è ammesso l'uso di altri termini. *Se il censito è occupato nell'AGRICOLTURA scriverà, a seconda dei casi* (vedansi le Avvertenze a pag. seguente), *una delle seguenti dodici espressioni:* 1) Conduttore in proprio; 2) Enfiteuta; 3) Usufruttuario; 4) Affittuario; 5) Conduttore di terreni a più titoli. *A ciascuna delle cinque precedenti espressioni si aggiungerà la parola* coltivatore, *nel caso in cui il conduttore coltivi direttamente l'azienda da solo o con l'aiuto dei familiari e, al più, di UN garzone.* 6) Colono parziario; 7) Coadiuvante; 8) Conduttore e lavoratore (o viceversa); 9) Impiegato; 10) Compartecipante; 11) Lavoratore a contratto annuo; 12) Lavoratore a giornata. *Se il censito è occupato nell'INDUSTRIA, nel COMMERCIO, nelle AZIENDE DI CREDITO E ASSICURAZIONE, nelle AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, scriverà, a seconda dei casi* (vedansi le Avvertenze a pag. seguente), *una delle seguenti otto espressioni:* 1) Padrone (o datore di lavoro); 2) Artigiano senza dipendenti; 3) Artigiano con dipendenti; 4) Direttore o dirigente; 5) Impiegato; 6) Fattorino, usciere, bidello, domestica, ecc.; 7) Operaio (o garzone o apprendista); 8) Coadiuvante. *Se il censito esercita una LIBERA PROFESSIONE od ARTE, dovrà scrivere:* Libero professionista o Artista. *Per gli ADDETTI A UN CULTO si dovrà indicare, se del caso,* vescovo, parroco, insegnante, infermiere, ecc.; converso, ecc.	RAMO DI ATTIVITÀ DELL'AZIENDA, DITTA, SOCIETÀ, ENTE, ECC. presso cui il censito è od era occupato *Non si deve indicare il nome dell'azienda, ditta, ente, ecc., bensì la* natura dell'attività (agricola, forestale, industriale, commerciale, creditizia, ecc.) *esercitata dall'azienda, ditta, ente, ecc., presso cui il censito è od era occupato (ad es.: Azienda agricola; azienda forestale; azienda zootecnica - Pastificio; fabbrica automobili; filatura cotone; tessitura lana; fabbrica concimi - Commercio ingrosso cereali; commercio minuto generi alimentari - Provincia; Comune; Ministero Finanze - Studio legale; gabinetto dentistico - R. Ginnasio-Liceo, ecc.*	Indicare lo Stato di appartenenza *Per gli stranieri privi di cittadinanza (apolidi) indicare l'ultima cittadinanza posseduta, o, in difetto, la nazionalità (es. apolide, già russo).*
A	11	12	13	14

alla mezzanotte del 20 Aprile 1936 - Anno XIV

ma che ne sono Anno XIV ***(Vedi***

		LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE *Se nello stesso* Comune, *scrivere l'indirizzo, se in altro* Comune, Colonia *o* Stato estero *indicare il* Comune, *la* Colonia *o semplicemente* Africa Orientale *o lo* Stato estero	MOTIVO dell'assenza (ad. es.: servizio di leva; richiamo alle armi; lavoro; affari; cura; ecc.)	DA QUANTO TEMPO il censito è assente dalla famiglia? (Indicare il numero degli anni, dei mesi o dei giorni)	DATA del presunto ritorno (Indicare il mese del 1936, o l'anno per gli anni successivi)
		15	16	17	18

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una ammenda fino a lire duemila, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva fino a lire ventimila senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale.

(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

Segue ***Foglio di famiglia - pag. 4ª***

AVVERTENZE SPECIALI PER LE PROFESSIONI

Le persone disoccupate o ammalate al momento del censimento debbono indicare la professione esercitata prima della disoccupazione o della malattia

Colonna 11. – PROFESSIONE O CONDIZIONE

Indicare dettagliatamente e colla massima precisione la professione, il mestiere, l'arte, la condizione. A tal fine si dovranno usare termini tecnici appropriati e, se del caso, quelli eventualmente contemplati dai patti di lavoro o di uso locale e dialettale.

1. ADDETTI ALL'AGRICOLTURA. – Si richiama subito la massima attenzione sulla necessità di usare termini che consentano di individuare, senza possibilità di equivoci, i così detti *conduttori di terreni a più titoli* e le così dette *figure miste* (vedi più sotto).

Per le altre occupazioni occorre usare termini appropriati come è detto sopra; così per i conduttori che si valgono di mano d'opera estranea alla famiglia si scriverà, a seconda dei casi (i termini indicati fra parentesi a titolo d'esempio sono quelli correnti o di uso dialettale in alcune località): *conduttore in proprio, enfiteuta (o utilista), usufruttuario, affittuario (o fittabile, o industriante).* Per i conduttori che coltivano direttamente il fondo con l'aiuto dei familiari o al più di UN garzone, si dovrà aggiungere alle espressioni sopra indicate la parola *coltivatore*. Per i coloni parziari si scriverà, a seconda dei casi: *mezzadro* (o *mezzaiolo*), *terzaiolo* (o *terziario*). Per i lavoratori si scriverà, ad es., *giornaliero di campagna; avventizio agricolo; bracciante fisso; obbligato; contadino; paesano; fattutto; acquaiolo; ortolano; massaro di campagna; massaro di vacche; giumentaro; mandriano; mungitore; casaro; bifolco; spallone; ecc.*

CONDUTTORE DI TERRENI A PIÙ TITOLI è chi conduce una azienda parte in proprietà e parte in affitto, parte in enfiteusi e parte a colonia, ecc. Egli preciserà, a seconda dei casi: *conduttore in proprio e affittuario coltivatore; enfiteuta coltivatore e mezzadro; ecc.* (*proprietario e fittavolo coltivatore; proprietario coltivatore e terraticante; utilista coltivatore e mezzaiuolo; ecc.*).

FIGURE MISTE: chi, come accade frequentemente in molte Provincie del Mezzogiorno, pur essendo conduttore coltivatore di un'azienda agricola (propria, in enfiteusi, in affitto, ecc.) presta lavoro in qualità di giornaliero di campagna o di compartecipante, presso aziende di terzi, scriverà, a seconda dei casi: *conduttore in proprio coltivatore e bracciante agricolo* oppure *enfiteuta e compartecipante; fittavolo coltivatore e salariato fisso; ecc.* (*proprietario coltivatore e giornaliero di campagna; utilista e partitante; borgese e bracciante agricolo; ecc.*).

Per riconoscere al proprietario, affittuario, colono, ecc. anche la figura del lavoratore a salario o del compartecipante occorrerà che il lavoro prestato presso aziende di terzi, rivesta una certa importanza avuto riguardo al reddito annuo complessivo del censito (almeno un quarto del reddito complessivo). Così, perchè un lavoratore a salario (a giornata o a contratto annuo) sia considerato anche come conduttore non è sufficiente che tenga un piccolo orto annesso alla casa di abitazione o un minuscolo appezzamento di terreno a coltura agraria, ma che il reddito che esso trae dalla conduzione del terreno (in proprietà, in affitto, in enfiteusi, ecc.) non sia trascurabile (rappresenti cioè almeno un quarto del reddito complessivo).

2. ADDETTI ALL'INDUSTRIA E ALL'ARTIGIANATO. – Gli addetti all'industria e all'artigianato non dovranno limitarsi ad indicare genericamente il loro mestiere (ad esempio: tipografo, metallurgico, meccanico, falegname, edile, operaio tessile, ecc.) ma dovranno invece specificarlo in modo esatto, usando le denominazioni correnti nella categoria alla quale appartengono o quelle previste dai contratti di lavoro. Così, ad esempio, per gli addetti all'*industria tipografica* dovrà indicarsi, secondo i casi, *compositore tipografo, linotipista tipografo, ecc.*; per gli addetti alle *industrie metallurgiche* dovrà dirsi, al caso, *fonditore in ghisa, trafilatore di metallo, ecc.*; per gli addetti alle *industrie meccaniche* dovrà dirsi, secondo i casi, *aggiustatore meccanico, tornitore in ferro, calderaio, ecc.*; per gli addetti alle *industrie del legno* dovrà dirsi, *carpentiere in legno, cassaio, intagliatore, ebanista, ecc.*; per gli addetti alle *industrie tessili* dovrà dirsi *filatore di cotone, tessitore di cotone, torcitore di seta, filatrice di lino, di canapa, ecc.*

I *datori di lavoro* non potranno limitarsi ad indicare ad es.: «*industriale*» ma dovranno far seguire la specificazione dell'industria; es.: *industriale tessitura cotone; industriale prodotti chimici; industriale selle per bicicletta; industriale lavorazione cuoio; ecc.*

Per gli amministratori, dirigenti, impiegati e salariati, vedi punto 6.

3. ADDETTI AI TRASPORTI. – Gli addetti ai trasporti terrestri non dovranno dire soltanto *ferroviere, tramviere, autista, ecc.*, ma dovranno inoltre specificare se si tratta di: *frenatore* (o *fuochista* o *macchinista*) *ferroviario, ecc.; conducente tramviario, fattorino tramviario, ecc.; autista autopubbliche, autista privato, ecc.*

Gli addetti alle *Ferrovie dello Stato* aggiungeranno *FF. SS.*

Gli addetti ai trasporti marittimi specificheranno la loro professione ad es.: *capitano marina mercantile; marinaio marina mercantile; ammarratore; barcaiolo; gondoliere; ecc.* Gli addetti ai trasporti aerei, se appartenenti al personale navigante, specificheranno la loro qualifica, ad es.: *pilota comandante; motorista di volo, ecc.*; se appartenenti al personale di scalo, specificheranno la loro qualifica, ad es.: *caposcalo di prima classe, ecc.*

Per gli amministratori, dirigenti, impiegati e salariati, vedi punto 6.

4. ADDETTI AL COMMERCIO. – Gli addetti al commercio non dovranno limitarsi ad indicare di essere negozianti, commercianti, esercenti, camerieri, ecc. ma dovranno dire se si tratta di *negoziante di bestiame*, o *di tessuti*, o *di generi alimentari*, o *di macchine tipografiche;* di *macellaio, salumiere, oste, ecc.; cameriere d'albergo, di trattoria, di caffè, fattorino, garzone, ecc.; commesso negozio tessuti, ecc.*

Gli *addetti alla vendita* dovranno specificare: *commessa negozio mode; commesso negozio tessuti; commesso generi alimentari.*

Per gli amministratori, dirigenti, impiegati e salariati, vedi punto 6.

5. ADDETTI AL CREDITO E ALL'ASSICURAZIONE (vedi punto 6).

6. AMMINISTRATORI, DIRIGENTI, IMPIEGATI E SALARIATI PRIVATI. – Dovranno specificare in modo particolareggiato la propria attività; ad esempio: *amministratore, direttore* (*amministrativo* o *tecnico*), *chimico, ingegnere, ragioniere, cassiere, contabile, archivista, scrivano, dattilografo, addetto a macchine calcolatrici, ecc. insegnante;* oppure: *portiere, usciere, bidello, ecc.*

7. PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA. – Se si tratta di persona occupata presso una famiglia privata basta che in questa colonna indichi la qualità della prestazione (*cameriera, domestica, cuoca, ecc.*); se invece presta servizio altrove, oltre la indicazione della prestazione, come sopra detto, dovrà anche specificare se questa è fatta presso un *albergo, pensione, bar, caffè, trattoria, ecc.*

8. DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. – Non dovranno qualificarsi soltanto come impiegati pubblici, ma dovranno indicare la qualifica o il grado o la mansione; ad esempio: *direttore, caposezione, caporeparto, segretario, archivista, applicato, dattilografo, ecc.; insegnante;* oppure: *portiere, usciere, ecc.* (vedi anche 2° capoverso del punto 11).

9. APPARTENENTI AI CORPI ARMATI. – Gli appartenenti ai Corpi armati, che non siano in servizio militare di leva, nè richiamati nè volontari dovranno indicare il *Grado*, l'*Arma*, il *Corpo* o *Specialità* e l'appartenenza al *R. Esercito*, alla *R. Marina*, alla *R. Aeronautica* alla *M. V. S. N.*, ai *Vigili Urbani di Comuni, ecc.*

10. MILITARI DI LEVA, RICHIAMATI, VOLONTARI. – Per i censiti assenti dalla famiglia per servizio militare (militari di leva, richiamati, volontari, ecc.) il capo famiglia dovrà indicare la *professione esercitata prima della chiamata alle armi.*

11. PROFESSIONI ED ARTI LIBERALI. – I censiti che esercitano una libera professione od arte dovranno precisare il genere della professione o arte, come *medico, avvocato, ingegnere, ragioniere, scultore, pittore, compositore di musica, scenografo, artista di varietà, ecc.*

Segue Foglio di famiglia - pag. 4a

Chi esercitando parzialmente una libera professione è dipendente dello Stato, della Provincia, del Comune o di altri Enti pubblici, dovrà far chiaramente risultare tale circostanza (*medico condotto, ufficiale sanitario, avvocato erariale, ingegnere FF. SS., ecc.*).

12. LAUREATI, DIPLOMATI O PATENTATI. – Le persone che hanno conseguito una laurea, o diploma o patente che può dare diritto all'esercizio di una professione liberale, ma che non la esercitano effettivamente, dovranno indicare la effettiva professione esercitata o la loro condizione non professionale (*viaggiatore di commercio, contabile, bibliotecario, impiegato amministrativo o tecnico, ecc., rappresentante, pensionato, ecc.*).

13. ADDETTI AL CULTO. – Dovranno scrivere: *sacerdote*, oppure *regolare*, secondo che appartengano al clero secolare oppure al clero regolare. I non cattolici dovranno indicare la propria qualifica religiosa dalla quale risulti anche il culto professato (ad es. *pastore evangelico, rabbino, ecc.*).

14. CONDIZIONE NON PROFESSIONALE. – Chi non avendo una professione abituale vive di reddito, di pensione, ed è a carico altrui o della pubblica beneficenza, indicherà la propria condizione di *vivente di reddito, pensionato, studente, invalido, ecc.*

Per i membri della famiglia assenti perchè temporaneamente ricoverati in istituti di cura, beneficenza, ecc. o perchè detenuti in attesa di giudizio o condannati a pena non superiore a 10 anni dovrà indicarsi la professione od occupazione esercitata prima del ricovero o della detenzione.

Chi per qualsiasi ragione non esercita più una professione, o perchè fu collocato a riposo per avanzata età o per invalidità permanente al lavoro, non indicherà la professione che esercitava in addietro, ma dovrà indicare, secondo il caso, di essere: *benestante* o *pensionato* o *invalido*.

Per le donne vedi il punto seguente.

15. DONNE. – Le donne che, pur attendendo alle cure domestiche, sono prevalentemente occupate in altri lavori (nei lavori dei campi, nelle filande, in stabilimenti industriali, ecc.) sia a domicilio che fuori, specificheranno rispettivamente la professione, il mestiere o l'occupazione prevalente anche se al momento del censimento non fossero occupate in detti lavori, o fossero disoccupate (ma tuttora in cerca di occupazione). Se coadiuvano un familiare nell'esercizio di un mestiere o professione dovranno indicare « *coadiuva il marito* » (o *il padre, ecc.*): vedi punto seguente. Solo le donne che attendono esclusivamente o prevalentemente alle cure domestiche si indicheranno come *attendenti a casa* o *casalinghe*.

16. MEMBRI DELLA FAMIGLIA COADIUVANTI. – I membri della famiglia che esplicano principalmente la loro attività aiutando, nell'esercizio della loro professione, il padre o il marito, o altro membro della famiglia, capo d'azienda, dovranno scrivere: *coadiuva il padre* (o *il fratello, ecc.*) facendo seguire il nome del padre (o del fratello, ecc.).

Colonna 12. – POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

17. ADDETTI ALL'AGRICOLTURA. – In questa colonna dovrà usarsi una delle seguenti dodici espressioni, non è ammesso l'uso di altri termini:

CONDUTTORI - CONDUTTORI COLTIVATORI

1) *Conduttore in proprio*, nel caso che l'azienda sia di sua proprietà. Sotto la denominazione di « conduttori in proprio » sono da comprendersi anche i *proprietari allevatori di bestiame* (esclusivamente per le aziende zootecniche: vedi punto 24);

2) *Enfiteuta*, nel caso che l'azienda sia tenuta in enfiteusi;

3) *Usufruttuario*, nel caso che l'azienda sia tenuta in usufrutto;

4) *Affittuario*, nel caso che l'azienda sia tenuta in affitto;

5) *Conduttore di terreni a più titoli*, nel caso che l'azienda (o le aziende) sia (o siano) in parte di sua proprietà e in parte di affitto; in parte in proprietà e in parte a colonia; in altre forme di combinazione.

Nel caso che l'azienda, anzichè essere condotta con mano d'opera estranea o di coloni, fosse coltivata direttamente dal conduttore con l'aiuto dei familiari e, al più, di UN garzone, il conduttore aggiungerà alle cinque qualifiche suddette la parola: *coltivatore;*

6) *Colono parziario*, è il conduttore vincolato all'azienda da un contratto di colonia parziaria (mezzadro, terzaiolo, ecc.);

7) *Coadiuvante*, è chi coadiuva il capo dell'azienda (padre, marito, fratello, ecc.) nella conduzione o nella coltivazione della stessa.

FIGURE MISTE

8) *Conduttore e lavoratore* (o viceversa) è chi conduce un'azienda (in proprietà, o in enfiteusi, o in affitto, ecc.) lavorandola direttamente, da solo o con l'aiuto dei familiari, e nel tempo stesso (o in alcuni periodi dell'anno) presta la sua opera come lavoratore a giornata o come compartecipante presso aziende di terzi (vedasi avvertenza punto 1 penultimo capoverso).

AMMINISTRATORI, DIRETTORI, IMPIEGATI

9) *Impiegato*: gli amministratori, direttori, gli impiegati tecnici, amministrativi scriveranno: *impiegato*.

LAVORATORI

10) *Compartecipante*, è chi assume in compartecipazione una parte di un'azienda ricevendo, a compenso del proprio lavoro, una quota parte della produzione;

11) *Lavoratore a contratto annuo*, è il lavoratore assunto dall'azienda con contratto annuo (*obbligati, salariati fissi, annalori, ecc.*) oppure con garanzia di occupazione per tutti o quasi tutti i giorni lavorativi dell'annata e comunque per un minimo di 200 giorni, anche se retribuito a giornata (braccianti agricoli fissi);

12) *Lavoratore a giornata*, è il lavoratore assunto e retribuito a giornata (braccianti agricoli liberi, avventizi volanti, giornalieri di campagna, ecc.) o a mese (mesaroli), o per lavori stagionali (mietitori, affienatori, ecc.).

18. ADDETTI ALL'INDUSTRIA, ALL'ARTIGIANATO, AI TRASPORTI, AL COMMERCIO, ECC. – Dovranno usare, secondo i casi, una delle espressioni indicate negli otto punti seguenti:

1) *Padrone* (o *datore di lavoro*) oppure *Libero professionista;*

2) *Artigiano senza dipendenti*. – Se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri familiari; sia che prenda lavoro a fattura, sia che tratti direttamente col consumatore o col cliente, sia per commissione di uno o più fabbricanti;

3) *Artigiano con dipendenti*. – Se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze;

4) *Direttore* o *dirigente;*

5) *Impiegato;*

6) *Fattorino, usciere, bidello, domestica, ecc.;*

7) *Operaio* (o *garzone* o *apprendista*);

8) *Coadiuvante*. – Se il censito, membro della famiglia, coadiuva il capo dell'azienda nell'esercizio dell'attività industriale, artigiana, commerciale o professionale.

19. LAVORANTI A DOMICILIO. – Cioè i lavoranti che non prendono direttamente il lavoro dai clienti, ma per commissioni di uno o più fabbricanti (camiciai, filatrici, impagliatrici, trecciaiole, ecc.) in casa propria, per conto di ditte od imprenditori, dovranno in questa colonna scrivere: *operaio*. (Vedasi più sotto, punto 26).

20. ADDETTI ALLA VENDITA. – I commessi di negozio ed in genere tutti gli addetti alla vendita (esclusi, dunque, i banconisti addetti alla mescita, i camerieri di caffè, bar, trattorie, ecc.) sono considerati impiegati e pertanto in questa colonna debbono indicare la loro posizione nella professione con la dizione: *impiegato*.

21. ADDETTI AL CREDITO E ALL'ASSICURAZIONE. – Per indicare la posizione nella professione, dovranno usare, secondo i casi, le stesse voci sopra indicate per gli addetti all'industria, all'artigianato, ai trasporti, al commercio. Gli addetti che hanno la qualifica di *funzionari* dovranno in questa colonna dichiararsi *impiegati*.

22. ADDETTI AL CULTO. – Indicheranno la posizione nel sacerdozio o nella regola, ad es. *vescovo, parroco, ecc.;* oppure *insegnante, infermiera, ecc.;* oppure, se appartenenti ad ordini e congregazioni, *converso, conversa;* oppure, se appartenenti alla curia, il grado specifico che in essa rivestono. Analogamente procederanno i non cattolici.

23. I BENESTANTI e gli altri CENSITI AVENTI UNA CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (Pensionati, studenti e scolari, attendenti alle cure domestiche, ricoverati od ospitalizzati definitivamente, ecc.) non dovranno rispondere al quesito in questione; perciò essi dovranno segnare nella colonna 12 una lineetta (—).

Segue ***Foglio di famiglia* - pag. 4a**

Colonna 13. – RAMO DI ATTIVITÀ DELLA AZIENDA, DITTA, SOCIETÀ, ENTE, ECC. PRESSO CUI IL CENSITO È OD ERA OCCUPATO

24. ADDETTI ALL'AGRICOLTURA. – Tutte le persone che sono addette, a qualunque titolo, all'agricoltura, dovranno specificare nella col. 13 se l'azienda, alla quale attendono o nella quale sono occupati, sia: *agricola* o *forestale* o *zootecnica*.

Per *zootecnica* deve intendersi l'azienda che cura *esclusivamente* l'allevamento del bestiame e per la quale quest'ultimo sia *assolutamente* indipendente dall'esercizio dell'azienda agricola che al bestiame offre solo il foraggio (esempio aziende zootecniche di ovini che affittano i pascoli, aziende zootecniche di bovini inserite in aziende agricole dalle quali acquistano il solo foraggio). *L'azienda agricola* che pratica *anche* l'allevamento del bestiame non deve, pertanto, essere considerata come azienda zootecnica.

25. ADDETTI ALL'INDUSTRIA ED AI TRASPORTI. – Non si deve indicare il nome o la ragione sociale dell'Azienda, ecc. ma la particolare specie di lavorazione e di prodotto, come ad esempio, *Pastificio; Fabbrica di automobili; Filatura di cotone; Tessitura della lana; Tintoria; Fabbrica di bottoni; ecc.* Gli addetti a Botteghe Artigiane scriveranno altresì: (*Bottega Artigiana*) oppure (*B. A.*).

Se l'azienda, ditta, ecc. comprenda più reparti, sezioni, ecc. che procedano a lavorazioni diverse, il censito ,oltre le indicazioni soprarichieste, dovrà anche indicare il reparto o sezione, ecc., in cui effettivamente presti la sua opera.

26. LAVORANTI A DOMICILIO (vedasi punto 19). – Dovranno crivere nella colonna 13: *lavorante a domicilio*.

27. ADDETTI AL COMMERCIO. – Anche per essi non deve indicarsi il nome o la ragione sociale dell'Azienda, ecc. bensì specificare l'oggetto della vendita distinguendo, anzitutto, se trattasi di *commercio all'ingrosso* o di *commercio al minuto* o *misto* (all'ingrosso e al minuto) come ad esempio: *Commercio all'ingrosso di cereali, Commercio all'ingrosso di carbone, Commercio all'ingrosso di legname, Commercio al minuto di generi alimentari, Commercio al minuto di calzature, ecc.*

28. ADDETTI AL CREDITO ED ALLA ASSICURAZIONE. – Dovranno chiaramente specificare se trattasi di *Banca*, di *Cassa di Risparmio*, di *Cassa Rurale*, di *Istituto di Assicurazione, Agente di Cambio, ecc.*

29. ADDETTI AGLI ENTI PUBBLICI ED ALLE ASSOCIAZIONI SINDACALI O DIPENDENTI DAL P. N. F. – Dovranno indicare l'Ente o l'Associazione presso cui prestano servizio. Ad esempio: *Ministero delle Finanze, Intendenza di Finanza, Provveditorato agli studi,* oppure *Provincia, Comune, Opera Pia, ecc.*, oppure *Confederazione Fascista degli Industriali, Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani, Ente Nazionale della Cooperazione, ecc.*, oppure *Associazione Nazionale Fascista del Pubblico Impiego, ecc.*

30. LIBERI PROFESSIONISTI E ADDETTI AGLI STUDI ED AI GABINETTI DI LIBERI PROFESSIONISTI. – Indicheranno ad esempio: *Studio legale, Studio notarile, Studio tecnico, Studio commercialista* o *finanziario, Gabinetto medico, dentistico, oculistico, ecc.*

31. ADDETTI AL CULTO. – Al quesito in questione dovranno rispondere soltanto gli addetti al culto che esercitino una professione (insegnante, infermiere, ecc.) presso un ente pubblico o privato. In tal caso vi risponderanno indicando l'ente presso il quale sono occupati ad es. *R. ginnasio-liceo, scuola privata, ecc.*).

32. I BENESTANTI e gli altri CENSITI AVENTI UNA CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (Pensionati, studenti e scolari, attendenti alle cure domestiche, ricoverati od ospitalizzati definitivamente, ecc.) non dovranno rispondere al quesito di cui trattasi; perciò essi dovranno segnare nella colonna 13 una lineetta (—).

Istruzioni contenute nella colonna 11 della testata del Foglio di famiglia (pag. 37)

PROFESSIONE O CONDIZIONE

Indicare dettagliatamente e con la ***massima precisione*** *la professione, il mestiere, l'arte, la condizione. A tal fine si dovranno usare termini tecnici appropriati e, se del caso, quelli contemplati dai patti di lavoro o che siano di uso locale o dialettale.*

---

*Per l'**AGRICOLTURA** si dirà ad esempio,* ***proprietario coltivatore, fittavolo, enfiteuta, parzonaro, terraticante, mezzadro, compartecipante, enotecnico, amministratore, direttore, contabile, bracciante agricolo, mesarolo, gualano, bifolco, camparo d'acqua, ortolano, giumentaro, ecc.*** *Qualora il censito sia* CONDUTTORE DI TERRENI A PIÙ TITOLI, *dovrà specificare tali titoli e quindi scrivere, a seconda dei casi,* ***conduttore in proprio e affittuario; proprietario e fittavolo coltivatore; beneficiario e fittuario, ecc. affittuario coltivatore e terzaiolo; terraticante e colono a terzo; ecc.***

Qualora il censito oltre a essere conduttore-coltivatore presti il proprio lavoro presso azienda di terzi come giornaliero o compartecipante, ecc. dovrà indicare entrambe le ATTIVITÀ ESERCITATE PROMISCUAMENTE. *Così, ad es., scriverà:* ***coltivatore in proprio e bracciante; giornaliero di campagna e affittuario-coltivatore; proprietario coltivatore e giornaliero di campagna; bracciante di campagna e fittavolo coltivatore; ecc.***

Per le ***PROFESSIONI NON AGRICOLE*** *si dovrà indicare la sola* ***professione principale*** *cioè quella che per continuità di lavoro o importanza economica o altre considerazioni è ritenuta la più importante, evitando però l'uso di termini generici. Così, ad es., si dirà :* ***Industriale prodotti chimici; aggiustatore meccanico; tornitore in ferro; tipografo linotipista; ebanista; ecc. - Negoziante in legnami; droghiere gelatiere; Cameriere; ecc. - Impiegato di Stato*** *(specificando la qualifica o il grado);* ***contabile; cassiere; dattilografo; commesso; ecc. - Pittore; scultore; ecc. - Studente; scolaro; ecc. - Sacerdote o regolare; pastore evangelico; rabbino! ecc.***

I membri ***della famiglia*** *che aiutano il padre o il marito od altro membro della famiglia, capo dell'azienda, scriveranno:* ***coadiuva il padre (o il marito, il fratello, ecc.)*** *facendo seguire il nome del padre (o del marito o del fratello, ecc.).*

Le ***donne*** *che pur attendendo alle cure domestiche sono prevalentemente occupate in lavori agricoli, o in lavori a domicilio, ecc. debbono specificare tale prevalente occupazione.*

Mod. R 2

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Questa parte del foglio va riempita dall'Ufficiale di censimento

VIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 Aprile 1936 - Anno XIV

(R. decreto-legge 9 agosto 1935-XIII n. 1639)

FOGLIO DI CONVIVENZA

(Modello da usare per le convivenze con NON PIÙ di 15 persone presenti)

PROVINCIA ..... FRAZIONE DI CENSIMENTO .....

COMUNE ..... SEZIONE DI CENSIMENTO .....

PARROCCHIA ..... NUMERO DEL FOGLIO NELLA SEZIONE .....

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale. Le notizie raccolte sono vincolate al più SCRUPOLOSO SEGRETO D'UFFICIO e non hanno altro scopo che quello di servire alla compilazione di tavole statistiche, senza alcun riferimento individuale.

Specie della convivenza (albergo, ospedale, caserma, ecc.) .....

Denominazione della convivenza .....

Cognome e nome del capo della convivenza .....

Località (indicare a seconda dei casi, il nome della borgata, villaggio, casale, ecc.) .....

Rione, quartiere, sestiere, ecc. .....

Via, strada, piazza, ecc. ..... Numero ..... Scala ..... Piano ..... Interno.....

La casa è situata in un centro abitato? (si, no) .....; in caso affermativo indicare il nome del centro:

.....

Questa parte del foglio va riempita dall'Ufficiale di censimento

formato cm 27 × 38; carta color rosa

AVVERTENZE GENERALI

Per la inclusione delle singole persone nell'elenco ***A (presenti)*** o nell'elenco ***B (assenti temporaneamente) la presenza o l'assenza di esse dalla convivenza va riferita alla mezzanotte del 20 aprile 1936-XIV.***

CONVIVENZA E DIMORA

1. CONVIVENZA. – Sono considerate *convivenze* gli Alberghi, locande, pensioni, affittaletti - Caserme, regie navi, semafori, fari, istituti, stabilimenti, ospedali e carceri militari - Collegi, convitti, conventi, seminari, comunità religiose - Brefotrofi - Ospedali, case di cura, manicomi, ospizi, stabilimenti penali non militari - Dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, camerate, baracche, tende di operai, di agricoltori, sale per emigranti, ricoveri di mendicità - Case di prostituzione - Navi mercantili, piro e motopescherecci, barche, galleggianti, ecc.

Sarà considerato come *capo della convivenza*, la persona che è proprietaria dell'azienda o che la gestisce o che è direttore dell'istituto, il superiore della comunità, il comandante della nave, ecc.

Qualora il *capo della convivenza*, od *altra persona facente parte del personale*, non abiti nei locali della convivenza stessa, oppure vi abiti, ma con la propria famiglia, compilerà un foglio di famiglia separato per sè e per i componenti la sua famiglia, e non dovrà essere censito nel foglio della convivenza.

Il foglio della convivenza deve essere sottoscritto dal capo della convivenza o da chi ne fa le veci. Nel caso che egli abbia già compilato un proprio foglio di famiglia ne farà menzione di seguito alla firma.

Non sono da comprendere nel foglio di convivenza le *persone morte prima della mezzanotte del 20 aprile* e *i bambini nati dopo la mezzanotte del 20 aprile.*

2. COMUNE DI DIMORA ABITUALE (Col. 10). – Si dovrà indicare il Comune nel quale il censito risiede per tutto o per la maggior parte dell'anno, salvo quanto è detto nelle avvertenze speciali per le singole convivenze nell'ultima pagina del presente foglio.

PERSONE PRESENTI *(Elenco A)*

3. Si debbono iscrivere nell'Elenco *A* tutte le persone che hanno passata la notte dal 20 al 21 aprile nei locali della convivenza ed anche quelle che ne erano lontane (in viaggio, a teatro, al lavoro, ecc.), ma che vi sono rientrate nella giornata del 21 aprile (salvo le eccezioni di cui ai numeri 2 e 7 delle avvertenze speciali dell'ultima pagina) *senza essere state censite altrove.*

PERSONE ASSENTI TEMPORANEAMENTE *(Elenco B)*

4. ASSENTI TEMPORANEAMENTE. – Assenti temporaneamente *dalla convivenza* - da iscrivere nell'Elenco *B* - si devono intendere soltanto quelle persone che, essendosene allontanate provvisoriamente (per es. per affari, per viaggi, per cura o simili), *conservano tuttora la propria abitazione nella convivenza e certamente vi ritorneranno non oltre il 31 luglio* 1936-XIV, salvo quanto è detto nel successivo numero 5 e nelle avvertenze speciali nell'ultima pagina del presente foglio.

5. ASSENTI PER MOTIVI DI ISTRUZIONE. – I conviventi assenti temporaneamente per motivi di istruzione saranno inclusi nello Elenco *B* del foglio della convivenza alla quale appartengono. Essi si considereranno *assenti temporaneamente*, anche se si presuma che la loro assenza debba protrarsi oltre il 31 *luglio* 1936-XIV.

PROFESSIONE O CONDIZIONE

6. Per la specificazione della professione si devono riempire tre colonne: 11, 12 e 13.

Nella *colonna 11*, si devono specificare con i maggiori particolari la *professione, il mestiere, l'arte, la condizione.*

Nella *colonna 12*, si deve indicare la *posizione nella professione*, usando solo una delle dizioni specificate nelle avvertenze speciali contenute nell'allegato verde. ***(a)*** *Non sono ammesse altre indicazioni.*

Nella *colonna 13*, si devono indicare, con i maggiori particolari, la *natura dell'attività e la specie di lavorazione* esercitate dalla azienda, ditta, società, ente, bottega artigiana, ecc., presso cui il censito era od è occupato, sia come prestatore d'opera sia come datore di lavoro, anche se trattasi di azienda individuale.

Per riempire in modo corretto le tre colonne sopraindicate occorre attenersi SCRUPOLOSAMENTE ALLE AVVERTENZE CONTENUTE NELL'ALLEGATO VERDE. ***(a)***

Per i militari in servizio di leva, richiamati e volontari, per i ricoverati in luoghi di cura e per i detenuti vedasi quanto è detto ai numeri 2 e 6 delle avvertenze speciali per le convivenze contenute nell'ultima pagina.

QUALORA SIANO STATE USATE INDICAZIONI GENERICHE IL FOGLIO SARÀ RESTITUITO ALLA CONVIVENZA CHE DOVRÀ RICOMPILARLO.

(a) Non riprodotto per ragione di spazio.

Prima di riempire il foglio leggere attentamente le avvertenze *(vedi prima ed ultima pagina)*

ATTENZIONE! — Per le professioni

NUMERO D'ORDINE	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE di convivenza	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			COMUNE di dimora abituale
							Giorno	Mese	Anno	
	Ordine da seguire: I. - Personale direttivo, di amministrazione, di servizio, di assistenza, ecc. II. - Persone ospitate, assistite, detenute, ecc. *Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile*		Indicare il nome del padre facendolo precedere dalla indicazione *di*, oppure *fu*, a seconda dei casi	*Da riferirsi al capo della convivenza anche se assente; scrivere secondo i casi:* Capo, direttore, impiegato, infermiere, ospite, ricoverato, detenuto, ecc.	*Se maschio scrivere* M - *Se femmina scrivere* F	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato				Indicare per ciascuna persona il Comune nel quale dimora per tutto o per la maggior parte dell'anno (Vedansi le eccezioni nelle avvertenze speciali per le varie specie di convivenze nell'ultima pagina)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Elenco *A* - Persone PRESENTI nella convivenza

Elenco *B* - Persone che fanno parte abitualmente della convivenza ASSENTI TEMPORANEAMENTE alla mezzanotte del 20 Aprile 1936 - *i punti 4 e 5 delle avvertenze generali in prima pagina; il punto C) del il punto B) del paragrafo 5 delle avvertenze speciali in ultima pagina).*

Dichiaro che le risposte contenute nel presente foglio sono conformi a verità.

V°. L'Ufficiale di censimento .....

Il Capo della convivenza .....

Scrivere in modo chiaro, usando INCHIOSTRO e non la matita
consultare il foglio verde allegato

Colonna riservata all'Ufficio	PROFESSIONE o CONDIZIONE - POSIZIONE - RAMO DI ATTIVITÀ (*Le persone disoccupate o ammalate al momento del censimento daranno le stesse risposte che avrebbero date prima di essere disoccupate o ammalate*) - ***(vedere le avvertenze speciali nel foglio verde allegato)***			STRANIERI
	PROFESSIONE O CONDIZIONE Le istruzioni per questa colonna sono riprodotte a pag. 45	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE *Si dovrà scrivere in questa colonna una delle espressioni indicate qui di seguito:* non è ammesso l'uso di altri termini. *Se il censito è occupato nell'AGRICOLTURA scriverà, a seconda dei casi* (vedansi le Avvertenze nel foglio verde allegato) *una delle seguenti undici espressioni:* 1) Conduttore in proprio; 2) Enfiteuta; 3) Usufruttuario; 4) Affittuario; 5) Conduttore di terreni a più titoli (*alle precedenti espressioni si aggiungerà la parola* coltivatore, *nel caso in cui il conduttore coltivi direttamente l'azienda da solo o con l'aiuto dei familiari e, al più, di UN garzone*); 6) Colono parziario; 7) Conduttore e lavoratore (o *viceversa*); 8) Impiegato; 9) Compartecipante; 10) Lavoratore a contratto annuo; 11) Lavoratore a giornata. *Se il censito è occupato nell'INDUSTRIA, nel COMMERCIO, nelle AZIENDE DI CREDITO E ASSICURAZIONE, nelle AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, scriverà a seconda dei casi* (vedansi le Avvertenze nel foglio verde allegato) *una delle seguenti sette espressioni:* 1) Padrone (o datore di lavoro); 2) Artigiano senza dipendenti; 3) Artigiano con dipendenti; 4) Direttore o dirigente; 5) Impiegato; 6) Fattorino, usciere, bidello, domestica, ecc.; 7) Operaio (o garzone, o appr.) *Se il censito esercita una LIBERA PROFESSIONE od ARTE, dovrà scrivere:* Libero professionista o Artista. *Per gli ADDETTI A UN CULTO si dovrà indicare, se del caso,* vescovo; parroco; insegnante; infermiere; ecc.; converso; ecc.	RAMO DI ATTIVITÀ DELL'AZIENDA, DITTA, SOCIETÀ, ENTE, ECC. presso cui il censito è od era occupato *Non si deve indicare il nome dell'azienda, ditta, ente, ecc., bensì la* natura dell'attività (agricola, forestale, industriale, commerciale, creditizia, ecc.) *esercitata dall'azienda, ditta, ente, ecc., presso cui il censito è od era occupato (ad es.: Azienda agricola; azienda forestale; azienda zootecnica - Pastificio; fabbrica automobili; filatura cotone; tessitura lana; fabbrica concimi - Commercio ingrosso cereali; commercio minuto generi alimentari - Provincia; Comune; Ministero Finanze; Federazione Artigiani - Studio legale; gabinetto dentistico - R. Ginnasio-Liceo, ec.).*	Indicare lo Stato di appartenenza *Per gli stranieri privi di cittadinanza (apolidi) indicare l'ultima cittadinanza posseduta o, in difetto, la nazionalità* (es. apolide già russo).
A	11	12	13	14

alla mezzanotte del 20 Aprile 1936 - Anno XIV

ma che ne sono
Anno XIV (*Vedi paragrafo 1, e*

LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE *Se nello stesso* Comune, *scrivere l'indirizzo; se in altro* Comune, Colonia o Stato estero *indicare il* Comune, *la* Colonia o *semplicemente* Africa Orientale *o lo* Stato estero	MOTIVO dell'assenza (ad. es.: servizio di leva; richiamo alle armi; lavoro; affari; cura; ecc.)	DA QUANTO TEMPO il censito è assente dalla convivenza? (Indicare il numero degli anni, dei mesi o dei giorni)	DATA del presunto ritorno (Indicare il mese del 1936, o l'anno per gli anni successivi)
15	16	17	18

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una ammenda fino a lire duemila, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva fino a lire ventimila senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale.

(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

Segue Foglio di convivenza - pag. 4ª

AVVERTENZE SPECIALI PER LE CONVIVENZE

CONVIVENZE MILITARI

1. CONVIVENZE MILITARI

(Caserme, regie navi, semafori, fari, istituti, stabilimenti, ospedali, carceri, ecc.)

Per ogni convivenza, ed a cura del rispettivo comandante, direttore, ecc., dovrà essere compilato un foglio di convivenza, tenendo presente che *non vi dovranno essere compresi* (*né nell'elenco A, né nell'elenco B*):

I) i militari di qualsiasi Arma e grado *che non siano in forza alla convivenza*, anche se vi si trovino presenti occasionalmente alla data del censimento;

II) i militari di qualsiasi Arma e grado che *pur essendo in forza alla convivenza* non vi abitino o vi abitino con la propria famiglia, anche se alla data del censimento si trovino nei locali della convivenza per ragioni di servizio. Questi militari dovranno essere censiti nel foglio della propria famiglia o di altra famiglia, o della convivenza non militare (albergo, ecc.) nella quale abitino.

Per tutti gli altri militari in forza alla convivenza si seguiranno le norme di cui ai seguenti paragrafi A) B) C) D).

I fogli di convivenza compilati dai Comandanti delle Regie navi dovranno essere trasmessi al Podestà del Comune nel cui porto la nave si trovi alla mezzanotte del 20 aprile, o, se in navigazione e diretta ad un porto italiano, al Podestà del Comune nel cui porto approdi per la prima volta dopo la mezzanotte del 20 ma non più tardi del 30 aprile

Sulle Regie navi dirette a porti stranieri, o dirette a porti italiani nei quali giungano dopo il 30 aprile, il censimento non dovrà essere eseguito.

A) COMUNE DI DIMORA ABITUALE (colonna 10). – Per i militari di qualsiasi grado appartenenti a qualsiasi Arma si deve considerare come Comune di dimora abituale:

a) quello ove dimorano abitualmente le loro famiglie o, in mancanza di famiglia, quello in cui dimoravano abitualmente prima della chiamata alle armi, se si tratti di *militari in servizio di leva, richiamati* o *volontari*;

b) quello ove ha sede la convivenza cui appartengono, se si tratti di militari di *carriera*.

Per i militari di carriera della R. Marina, *imbarcati e in forza su navi da guerra*, deve però considerarsi come Comune di dimora abituale quello ove risiede la loro famiglia o, in mancanza, il Comune sede del Dipartimento militare marittimo di ascrizione, se si tratti di Ufficiali; il Comune sede della Capitaneria di porto di ascrizione, se si tratti di sottufficiali o altri militari di carriera.

B) PRESENTI (Elenco A). – Dovranno essere censiti nell'Elenco A del foglio di convivenza i militari di qualsiasi grado *in forza alla convivenza ed in essa presenti* alla data del censimento (salva l'eccezione, come s'è detto, di cui al punto II).

Dovranno pure essere censiti nell'Elenco A, come se fossero presenti nella convivenza, i militari di qualsiasi grado che, *senza essere stati perduti di forza dalla convivenza*, ne siano lontani:

a) perchè *in viaggio di licenza*, purchè esso non si effettui per via mare ed abbia termine dopo il 21 aprile: se il viaggio termini entro il 21 aprile o si effettui per via mare il militare non deve essere censito;

b) perchè in *servizio* di guardia, piantone, ecc. oppure in viaggio per servizio di scorta, di accompagnamento, ecc. purchè questo non si effettui per via mare: se il viaggio si effettui per via mare il militare non deve essere censito;

c) perchè *ricoverati temporaneamente* all'infermeria o in altro luogo di cura, o detenuti sotto processo.

Dovranno infine essere censiti nell'Elenco A i militari che, *trasferiti da altra convivenza*, siano presi in forza dopo la mezzanotte del 20 aprile, purchè non siano stati censiti durante il viaggio su navi o in alberghi, ecc. e siano partiti dalla convivenza di provenienza prima della mezzanotte del 20 aprile.

Per i militari di carriera della R. Marina, senza famiglia, imbarcati e in forza su navi da guerra (presenti od assenti dalla nave) dovrà essere *anche* compilata una *scheda individuale Mod. R. 4* (colore arancione) da inviarsi ai Podestà dei Comuni sedi dei rispettivi Comandi di Dipartimento militare marittimo di ascrizione, se si tratti di Ufficiali; ai Podestà dei Comuni sedi dei rispettivi Comandi di Capitaneria di porto di ascrizione, se si tratti di sottufficiali o di militari. (Tali schede dovranno essere inviate tempestivamente in modo che giungano ai rispettivi Comuni improrogabilmente entro il 30 aprile).

C) ASSENTI TEMPORANEAMENTE (Elenco B). – *I soli militari in forza* alla convivenza alla data del censimento che debbono essere iscritti nell'Elenco B del foglio di convivenza sono *i militari di carriera senza famiglia ed abitanti nella convivenza* (esclusi i militari di carriera della R. Marina imbarcati):

a) che prima della mezzanotte del 20 aprile siano partiti *per recarsi in licenza*, purchè il viaggio si effettui per via mare od abbia termine entro il 21 aprile;

b) che prima della mezzanotte del 20 aprile si siano allontanati dalla convivenza *per servizio* di scorta, accompagnamento, ecc. purchè effettuino il viaggio per via mare, e alla mezzanotte del 20 si trovino a bordo;

c) che siano giunti e presi in forza dalla convivenza dopo la mezzanotte del 20 aprile, in seguito a *trasferimento da altra convivenza*, dalla quale siano partiti prima della mezzanotte del 20 aprile, e che durante il viaggio siano stati censiti altrove (come presenti) (ad es. in un albergo, a bordo di una nave, ecc.).

D) PROFESSIONE O CONDIZIONE. – Per i militari di qualsiasi Arma e di qualsiasi grado *in servizio di leva*, o *richiamati* o *volontari* si indicheranno nelle colonne 11, 12 e 13 del foglio di convivenza le notizie riguardanti la professione che esercitavano da borghesi. Per i *militari di carriera* di qualsiasi Arma e qualsiasi grado, nella colonna 11 si indicherà il *Grado*, l'*Arma* e la *Specialità*, mentre nelle colonne 12 e 13 si segnerà una lineetta (—).

2. ALTRI CORPI ACCASERMATI

Le guardie municipali, i vigili urbani, i pompieri e gli altri individui non militari, ma *aventi obbligo di dimorare in caserma*, saranno considerati membri della convivenza e saranno censiti con le stesse norme dei militari; quelli che *non hanno obbligo di dimorare in caserma* saranno censiti come presenti nel foglio di famiglia della quale fanno parte anche se alla mezzanotte del 20 aprile si trovino nella caserma per servizio.

CONVIVENZE NON MILITARI

3. ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, ECC.

Nel foglio di queste convivenze dovranno essere scritte le notizie relative:

a) al *capo della convivenza* ed alle *altre persone facenti parte del personale della convivenza*, eccezion fatta per quelle tenute a compilare un separato foglio di famiglia (v. terzo capoverso del punto 1° delle avvertenze generali in prima pagina);

b) agli *ospiti* che abbiano *passata la notte dal 20 al 21 aprile* nella convivenza;

c) agli *ospiti* che siano *giunti alla convivenza nella giornata del 21 aprile*, e che *non siano stati compresi come presenti nel foglio di altra famiglia o convivenza*.

Le notizie relative alle persone ospiti dell'albergo, locanda, pensione, ecc., verranno raccolte mediante apposite schede individuali (Mod. R. 3) compilate e firmate dagli ospiti stessi. Ogni scheda servirà per una sola persona, ed è fatto pertanto assoluto divieto di segnare su una stessa scheda due o più persone, anche se appartenenti ad una stessa famiglia.

Le schede verranno fatte compilare la sera del 20 aprile, a mano a mano che gli ospiti rientreranno nell'albergo, locanda, pensione, ecc. Per le persone in arrivo, anche durante la giornata del 21 aprile, *e che non siano state già censite come presenti nel foglio di altra famiglia o convivenza*, le schede saranno fatte compilare all'atto dell'assegnazione della stanza. A mano a mano che le schede saranno compilate dovranno essere trascritte, a cura del personale dell'albergo, locanda, pensione, ecc., nel foglio di convivenza ed a questo allegate.

Segue Foglio di convivenza - pag. 4ª

4. COLLEGI, CONVITTI, CONVENTI, SEMINARI, ECC.

Per quanto concerne il Capo ed il Personale della convivenza consultare le avvertenze generali in prima pagina.

Per i giovani che si trovino in collegio od altro istituto di educazione, anche religioso o militare, dovrà essere considerato come Comune di *dimora abituale* quello ove ha dimora abituale la loro famiglia, o tutore, ecc. anche se la permanenza nel collegio, convitto, ecc., si protragga per la maggior parte dell'anno.

5. BREFOTROFI

Per quanto concerne il Capo ed il Personale della convivenza consultare le avvertenze generali in prima pagina.

A) COMUNE DI DIMORA ABITUALE. – Per i bambini ricoverati nel brefotrofio sarà considerato Comune di *dimora abituale* quello dove ha sede il brefotrofio.

B) ASSENTI TEMPORANEAMENTE. – I bambini collocati a *balia* dal brefotrofio, per i quali viene corrisposto un salario alla balia, saranno iscritti nell'Elenco B del foglio di convivenza del brefotrofio come *assenti temporaneamente*, anche se si presuma che l'assenza debba protrarsi oltre il 31 luglio 1936. Quelli, invece, che sono rimasti affidati stabilmente ad una famiglia, della quale sono così venuti a far parte, non saranno denunciati nel foglio di convivenza del brefotrofio.

6. OSPEDALI, CASE DI CURA, MANICOMI, OSPIZI, ORFANOTROFI, STABILIMENTI PENALI

Per quanto concerne il Capo ed il Personale della convivenza consultare le avvertenze generali in prima pagina.

A) COMUNE DI DIMORA ABITUALE. – Per gli individui *ricoverati temporaneamente*, per i *detenuti in attesa di giudizio* e per i *condannati a pena non superiore a 10 anni*, si considererà Comune di dimora abituale quello dove risiede la loro famiglia, e, se non hanno famiglia, quello della residenza anteriore al ricovero od alla detenzione.

Per gli individui *ricoverati a tempo indeterminato* (compresi i ricoverati in istituti di beneficienza, orfanotrofi, ecc. allo scopo di apprendervi un'arte o mestiere) e per i *condannati a pena superiore a 10 anni*, si dichiarerà Comune di dimora abituale quello dove si trova la convivenza.

B) RELAZIONE DI CONVIVENZA. – Per i ricoverati ed i detenuti si segnerà nella colonna 3, come relazione di convivenza, la loro condizione di ricoverati o di detenuti.

C) PROFESSIONE O CONDIZIONE. – Per gli individui *ricoverati temporaneamente* e per i *detenuti in attesa di giudizio*, o *condannati a pena non superiore a 10 anni*, si indicherà nelle colonne 11, 12, 13, la occupazione, professione, ecc., esercitata prima del ricovero o della detenzione.

Per gli individui, invece *ricoverati a tempo indeterminato* (compresi i ricoverati in istituti di beneficenza, orfanotrofi, ecc. allo scopo di apprendervi un'arte o mestiere) e per i *condannati a pena superiore a 10 anni*, si indicherà nella colonna 11 la loro condizione di ricoverati o di detenuti già segnata nella colonna 4 anche se esercitino qualche mestiere nell'interno dell'istituto, stabilimento o casa di pena.

7. NAVI MERCANTILI, PIRO E MOTOPESCHERECCI

Il censimento delle persone imbarcate sulle navi di nazionalità italiana e straniera della marina mercantile è affidato alle *Capitanerie di porto*, *Uffici marittimi* e *Delegazioni di spiaggia*, che riceveranno gli stampati occorrenti dai rispettivi Comuni, ai quali dovranno restituirli riempiti entro il 30 aprile 1936.

A) NAVI DI NAZIONALITÀ ITALIANA E STRANIERA PRESENTI IN PORTO ALLA MEZZANOTTE DEL 20 APRILE 1936. – A ciascuna di queste navi le predette autorità marittime provvederanno a far compilare un foglio di convivenza, nel quale dovranno essere indicate tutte le persone appartenenti all'*equipaggio* ed i *passeggeri* che si trovino a bordo.

Nessuna di queste navi potrà partire dal porto, se il rispettivo comandante non avrà prima restituito all'Autorità marittima il foglio di censimento regolarmente riempito, a meno che non lo abbia già consegnato all'Autorità marittima di un porto nel quale ha approdato precedentemente.

B) NAVI DI NAZIONALITÀ ITALIANA, IN PARTENZA DAL PORTO PRIMA DELLA MEZZANOTTE DEL 20 APRILE 1936, DIRETTE AD ALTRO PORTO ITALIANO, NEL QUALE GIUNGANO DOPO IL 20 APRILE MA NON OLTRE IL GIORNO 30 SUCCESSIVO. – Anche a ciascuna di queste navi le suddette Autorità marittime faranno consegnare un foglio di convivenza, nel quale il Comandante della nave iscriverà l'equipaggio ed i passeggeri che si trovino a bordo. Tale foglio dovrà essere consegnato riempito all'Autorità marittima del porto di arrivo.

C) NAVI DI NAZIONALITÀ ITALIANA CHE ALLA DATA DEL CENSIMENTO SI TROVINO FUORI DELLE ACQUE TERRITORIALI E CHE NON SIANO DIRETTE AD UN PORTO ITALIANO O VI SIANO DIRETTE MA VI GIUNGANO DOPO IL 30 APRILE. – Gli equipaggi ed i passeggeri di tali navi non sono soggetti al censimento.

D) PIRO E MOTOPESCHERECCI. – Delle persone a bordo dei piro e motopescherecci l'Autorità marittima censirà solo le persone che non rientrino in famiglia nella giornata del 21 aprile 1936; le persone invece che rientrino in famiglia nella giornata del 21 aprile dovranno essere censite come presenti nel foglio delle rispettive famiglie.

8. BARCHE E GALLEGGIANTI IN SERVIZIO STRETTAMENTE LOCALE

È escluso dalla competenza dell'Autorità marittima portuale il censimento delle persone imbarcate sulle barche e sui galleggianti in *servizio strettamente locale* dei porti e delle rade e quindi non destinati alla navigazione, nonchè sui *battelli addetti alla pesca limitata*. Il censimento delle persone in parola, come pure quello delle persone imbarcate sulle navi e sulle barche dei *laghi*, *fiumi* e *lagune* è di spettanza dei singoli Comuni, restando affidate al Podestà le attribuzioni che per le navi mercantili spettano alle Autorità marittime.

Anche il censimento delle persone presenti sui natanti di cui al presente paragrafo dovrà essere eseguito a bordo dei natanti stessi, purchè le persone stesse non rientrino in famiglia nella giornata del 21 aprile, perchè in tal caso esse saranno censite, il 21 aprile, nel foglio della propria famiglia.

Istruzioni contenute nella colonna 11 della testata del Foglio di convivenza (pag. 43)

PROFESSIONE O CONDIZIONE

Indicare dettagliatamente e con la ***massima precisione*** *la professione, il mestiere, l'arte, la condizione. A tal fine si dovranno usare termini tecnici appropriati e, se del caso, quelli contemplati dai patti di lavoro o che siano di uso locale o dialettale.*

---

*Per l'****AGRICOLTURA*** *si dirà, ad esempio,* ***proprietario coltivatore, gabellotto, enfiteuta, parzonaro, terraticante, mezzadro, compartecipante, enotecnico, amministratore, direttore, contabile, bracciante agricolo, mesaloro gualano, bifolco, camparo d'acqua, ortolano, giumentaro, ecc.*** *Qualora il censito sia* CONDUTTORE DI TERRENI A PIÙ TITOLI, *dovrà specificare tali titoli e quindi scrivere, a seconda dei casi,* ***conduttore in proprio e affittuario; proprietario e fittavolo coltivatore; beneficiario e fittuario, ecc.; affittuario coltivatore e terziolo; terraticante e colono a terzo; ecc.***

Qualora il censito oltre a essere conduttore-coltivatore presti il proprio lavoro presso aziende di terzi come giornaliero o compartecipante, ecc. dovrà indicare entrambe le ATTIVITÀ ESERCITATE PROMISCUAMENTE. *Così, ad es. scriverà :* ***coltivatore in proprio e bracciante; giornaliero di campagna e affittuario-coltivatore; proprietario-coltivatore e giornaliero di campagna; bracciante di campagna e fittavolo coltivatore; ecc.***

Per le ***PROFESSIONI NON AGRICOLE*** *si dovrà indicare la sola* ***professione principale*** *cioè quella che per continuità di lavoro o importanza economica o altre considerazioni è ritenuta la più importante, evitando però l'uso di termini generici. Così ad es. si dirà :* ***Industriale prodotti chimici; aggiustatore meccanico; tornitore in ferro; tipografo linotipista; ebanista, ecc. - Negoziante in legnami; droghiere; gelatiere. - Cameriere; ecc. - Impiegato di Stato*** *(specificando la qualifica o il grado) ;* ***contabile; cassiere; dattilografo; commesso; ecc. Pittore; scultore; ecc. - Studente; scolaro; ecc. - Sacerdote o regolare; pastore evangelico; rabbino; ecc.***

Per i militari di carriera e simili si dovrà indicare il Grado, l'Arma e la Specialità (ad es. : ***Tenente Genio Telegrafisti; Capitano R. Marina Commissariato; Guardia municipale; Pompiere; ecc.***).

Mod. R 2-bis

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

VIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 Aprile 1936 - Anno XIV

(R. decreto-legge 9 agosto 1935-XIII n. 1639)

FOGLIO DI CONVIVENZA

(Modello da usare, con gli appositi intercalari, per le convivenze con PIÙ di 15 persone presenti)

Questa parte del foglio va riempita dall'ufficiale di censimento

PROVINCIA ..... FRAZIONE DI CENSIMENTO .....

COMUNE ..... SEZIONE DI CENSIMENTO .....

PARROCCHIA ..... NUMERO DEL FOGLIO NELLA SEZIONE .....

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale. Le notizie raccolte sono vincolate al più SCRUPOLOSO SEGRETO D'UFFICIO e non hanno altro scopo che quello di servire alla compilazione di tavole statistiche, senza alcun riferimento individuale.

Specie della convivenza (albergo, ospedale, caserma, ecc.) .....

Denominazione della convivenza .....

Cognome e nome del capo della convivenza .....

Località (indicare a seconda dei casi, il nome della borgata, villaggio, casale, ecc.) .....

Rione, quartiere, sestiere, ecc. .....

Via, strada, piazza, ecc. ..... Numero ..... Scala ..... Piano ..... Interno .....

La casa è situata in un centro abitato ? (si, no) .....; in caso affermativo indicare il nome del centro: .....

Questa parte del foglio va riempita dall'ufficiale di censimento

formato cm 27 × 38; carta color giallo

AVVERTENZE GENERALI

***Per la inclusione delle singole persone nell'elenco* A (presenti) *o nell'elenco* B (assenti temporaneamente) la presenza o l'assenza di esse dalla convivenza va riferita alla mezzanotte del 20 aprile 1936-XIV.**

CONVIVENZA E DIMORA

1. CONVIVENZA. – Sono considerate *convivenze* gli Alberghi, locande, pensioni, affittaletti - Caserme, regie navi, semafori, fari, istituti, stabilimenti, ospedali e carceri militari - Collegi, convitti, conventi, seminari, comunità religiose - Brefotrofi - Ospedali, case di cura, manicomi, ospizi, stabilimenti penali non militari - Dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, camerate, baracche, tende di operai, di agricoltori sale per emigranti, ricoveri di mendicità - Case di prostituzione - Navi mercantili, piro e motopescherecci, barche, galleggianti, ecc.

Sarà considerato come *capo della convivenza*, la persona che è proprietaria dell'azienda o che la gestisce o che è direttore dell'istituto, il superiore della comunità, il comandante della nave, ecc.

Qualora il *capo della convivenza*, od *altra persona facente parte del personale*, non abiti nei locali della convivenza stessa, oppure vi abiti, ma con la propria famiglia, compilerà un foglio di famiglia separato per sè e per i componenti la sua famiglia, e non dovrà essere censito nel foglio della convivenza.

Il foglio della convivenza deve essere sottoscritto dal capo della convivenza o da chi ne fa le veci. Nel caso che egli abbia già compilato un proprio foglio di famiglia ne farà menzione di seguito alla firma.

Non sono da comprendere nel foglio di convivenza le *persone morte prima della mezzanotte del 20 aprile e i bambini nati dopo la mezzanotte del 20 aprile.*

2. COMUNE DI DIMORA ABITUALE (Col. 10). – Si dovrà indicare il Comune nel quale il censito risiede per tutto o per la maggior parte dell'anno, salvo quanto è detto nelle avvertenze speciali per le singole convivenze nell'ultima pagina del presente foglio.

PERSONE PRESENTI *(Elenco A)*

3. Si debbono iscrivere nell'Elenco *A* tutte le persone che hanno passata la notte dal 20 al 21 aprile nei locali della convivenza ed anche quelle che ne erano lontane (in viaggio, a teatro, al lavoro ecc.), ma che vi sono rientrate nella giornata del 21 aprile (salvo le eccezioni di cui ai numeri 2 e 7 delle avvertenze speciali dell'ultima pagina) *senza essere state censite altrove.*

PERSONE ASSENTI TEMPORANEAMENTE *(Elenco B)*

4. ASSENTI TEMPORANEAMENTE. – Assenti temporaneamente *dalla convivenza* — da iscrivere nell'Elenco *B* — si devono intendere soltanto quelle persone che, essendosene allontanate provvisoriamente (per es. per affari, per viaggi, per cura o simili), *conservano tuttora la propria abitazione nella convivenza e certamente vi ritorneranno non oltre il 31 luglio 1936-XIV*, salvo quanto è detto nel successivo numero 5 e nelle avvertenze speciali nell'ultima pagina del presente foglio.

5. ASSENTI PER MOTIVI DI ISTRUZIONE. – I conviventi assenti temporaneamente per motivi di istruzione saranno inclusi nell'Elenco *B* del foglio della convivenza alla quale appartengono. Essi si considereranno *assenti temporaneamente*, anche se si presuma che la loro assenza debba protrarsi oltre il *31 luglio 1936-XIV*.

PROFESSIONE O CONDIZIONE

6. Per la specificazione della professione si devono riempire tre colonne: 11, 12 e 13.

Nella *colonna 11*, si devono specificare con i maggiori particolari la *professione, il mestiere, l'arte, la condizione.*

Nella *colonna 12*, si deve indicare la *posizione nella professione*, usando solo una delle dizioni specificate nelle avvertenze speciali contenute nell'allegato verde *(a) Non sono ammesse altre indicazioni.*

Nella *colonna 13*, si devono indicare, con i maggiori particolari, la *natura dell'attività e la specie di lavorazione* esercitate dalla azienda, ditta, società, ente, bottega artigiana, ecc., presso cui il censito era od è occupato, sia come prestatore d'opera sia come datore di lavoro, anche se trattasi di azienda individuale.

Per riempire in modo corretto le tre colonne sopraindicate occorre attenersi SCRUPOLOSAMENTE ALLE AVVERTENZE CONTENUTE NELL'ALLEGATO VERDE. *(a)*

Per i militari in servizio di leva, richiamati e volontari, per i ricoverati in luoghi di cura e per i detenuti vedasi quanto è detto ai numeri 2 e 6 delle avvertenze speciali per le convivenze contenute nell'ultima pagina.

QUALORA SIANO STATE USATE INDICAZIONI GENERICHE IL FOGLIO SARÀ RESTITUITO ALLA CONVIVENZA CHE DOVRÀ RICOMPILARLO.

(a) Non riprodotto per ragione di spazio

pag. 2ª

MODALITÀ PER L'USO DEGLI INTERCALARI

Al presente FOGLIO DI CONVIVENZA (Modello R 2-*bis*) vanno uniti gli intercalari CELESTI (Modello R 2-*bis* A) e, se del caso, gli intercalari GIALLI (Modello R 2-*bis* B).

Negli intercalari celesti debbono essere iscritti solo i censiti PRESENTI (Elenco A), mentre negli intercalari gialli debbono essere iscritti solo i censiti ASSENTI TEMPORANEAMENTE (Elenco B).

Circa i concetti di PRESENTE e di ASSENTE TEMPORANEAMENTE vedansi le avvertenze generali in prima pagina del presente foglio. Le eccezioni a tali concetti sono indicate nelle avvertenze speciali dell'ultima pagina del presente foglio.

Quando si siano usati due o più intercalari celesti, questi dovranno essere cuciti insieme.

Analogamente si farà per gli intercalari gialli.

GLI INTERCALARI CELESTI E GIALLI, COSÌ CUCITI, SARANNO ASSICURATI, MEDIANTE CUCITURA O IN ALTRO MODO, AL PRESENTE FOGLIO.

FIRMA DEGLI INTERCALARI

L'ultima pagina riempita dell'intercalare celeste (Mod. R. 2-*bis* A) e l'ultima pagina riempita dell'intercalare giallo (Mod. R. 2-*bis* B) dovranno essere sottoscritte dal CAPO DELLA CONVIVENZA e dall'UFFICIALE DI CENSIMENTO i quali scriveranno, prima della firma, la seguente dichiarazione: « Dichiaro che le notizie contenute in tutti gli intercalari sono conformi a verità ».

---

pag. 3ª: non è stampata

pag. 4ª: contiene le AVVERTENZE SPECIALI PER LE CONVIVENZE che non vengono riprodotte perchè uguali a quelle del mod. R 2. (Cfr. pagg. 44 e 45)

Intercalare per Foglio di convivenza

Prima di riempire il foglio leggere attentamente le avvertenze *(vedi prima ed ultima pagina*

ATTENZIONE! — Per le professioni

formato cm 76 × 54, piegato al centro; carta color celeste

NUMERO D'ORDINE	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE di convivenza	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			COMUNE di dimora abituale
							Giorno	Mese	Anno	
	Ordine da seguire: I. – Personale direttivo, di amministrazione, di servizio, di assistenza, ecc. II. – Persone ospitate, assistite, detenute, ecc. *Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile*		Indicare il nome del padre facendolo precedere dalla indicazione *di*, oppure *fu*, a seconda dei casi	*Da riferirsi al capo della convivenza anche se assente; scrivere secondo i casi:* Capo, direttore, impiegato, infermiere, ospite, ricoverato, detenuto, ecc.	*Se maschio scrivere* M — *Se femmina scrivere* F	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato				Indicare per ciascuna persona il Comune nel quale dimora per tutto o per la maggior parte dell'anno (Vedansi le eccezioni nelle avvertenze speciali per le varie specie di convivenze nell'ultima pagina della copertina)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

ELENCO *A* - Persone PRESENTI nella convivenza

della copertina) — ***Scrivere in modo chiaro, usando l'INCHIOSTRO e non la matita consultare il foglio verde allegato*** *(a)*

MOD. **R 2bis A**
(Intercalare del Mod. **R 2** *bis*)

Colonna riservata all'Ufficio	PROFESSIONE o CONDIZIONE - POSIZIONE - RAMO DI ATTIVITÀ (*Le persone* disoccupate o ammalate *al momento del censimento daranno le stesse risposte che avrebbero date prima di essere disoccupate o ammalate*) (vedere le avvertenze speciali nel foglio verde allegato) *(a)*			STRANIERI
	PROFESSIONE O CONDIZIONE Le istruzioni per questa colonna sono riprodotte sotto	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE *Si dovrà scrivere in questa colonna una delle espressioni indicate qui di seguito:* non è ammesso l'uso di altri termini. *Se il censito è occupato nell'AGRICOLTURA scriverà, a seconda dei casi* (Vedansi le Avvertenze nel foglio verde allegato) *una delle seguenti undici espressioni:* 1) *Conduttore in proprio;* 2) *Enfiteuta;* 3) *Usufruttuario;* 4) *Affittuario;* 5) *Conduttore di terreni a più titoli (alle precedenti espressioni si aggiungerà la parola coltivatore, nel caso in cui il conduttore coltivi direttamente l'azienda da solo o con l'aiuto dei familiari e, al più, di UN garzone);* 6) *Colono parziario;* 7) *Conduttore e lavoratore* (o viceversa); 8) *Impiegato;* 9) *Compartecipante;* 10) *Lavoratore a contratto annuo;* 11) *Lavoratore a giornata.* *Se il censito è occupato nell'INDUSTRIA, nel COMMERCIO, nelle AZIENDE DI CREDITO E ASSICURAZIONE, nelle AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, scriverà a seconda dei casi* (vedansi le Avvertenze nel foglio verde allegato) *una delle seguenti sette espressioni:* 1) *Padrone* (o datore di lavoro); 2) *Artigiano senza dipendenti;* 3) *Artigiano con dipendenti;* 4) *Direttore o dirigente;* 5) *Impiegato;* 6) *Fattorino, usciere, bidello, domestica, ecc.;* 7) *Operaio* (o garzone, o apprendista). *Se il censito esercita una LIBERA PROFESSIONE od ARTE, dovrà scrivere: Libero professionista o Artista.* *Per gli ADDETTI A UN CULTO si dovrà indicare, se del caso,* vescovo; parroco; insegnante; infermiere; ecc.; converso; ecc.	RAMO DI ATTIVITÀ DELL'AZIENDA, DITTA, SOCIETÀ, ENTE, ECC. presso cui il censito è od era occupato *Non si deve indicare il nome dell'azienda, ditta, ente, ecc., bensì la* natura dell'attività (agricola, forestale, industriale, commerciale, creditizia, ecc.) *esercitata dall'azienda, ditta, ente, ecc., presso cui il censito è od era occupato (ad es.: Azienda agricola; azienda forestale; azienda zootecnica - Pastificio; fabbrica automobili; filatura cotone; tessitura lana; fabbrica cuscini - Commercio ingrosso cereali; commercio minuto generi alimentari - Provincia; Comune; Ministero Finanze; Federazione Artigiani - Studio legale; gabinetto dentistico - R. Ginnasio-Liceo, ecc.)*	Indicare lo Stato di appartenenza *Per gli stranieri privi di cittadinanza (apolidi) indicare l'ultima cittadinanza posseduta o, in difetto, la nazionalità (es. apolide, già russo)*
A	11	12	13	14

alla mezzanotte del 20 Aprile 1936 - Anno XIV

Istruzioni della col. 11 — **PROFESSIONE O CONDIZIONE**

Indicare dettagliatamente e con la **massima precisione** *la professione, il mestiere, l'arte, la condizione. A tal fine si dovranno usare termini tecnici appropriati e, se del caso, quelli contemplati dai patti di lavoro o che siano di uso locale o dialettale.*

*Per l'**AGRICOLTURA** si dirà, ad esempio,* ***proprietario, coltivatore, gabellotto, enfiteuta, parzonaro, terraticante, mezzadro, compartecipante, enotecnico, amministratore, direttore, contabile, bracciante agricolo, mesaloro, gualano, bifolco, camparo d'acqua, ortolano, giumentaro, ecc.*** *Qualora il censito sia* CONDUTTORE DI TERRENI A PIÙ TITOLI, *dovrà specificare tali titoli e quindi scrivere, a seconda dei casi,* ***conduttore in proprio e affittuario; proprietario e fittavolo coltivatore; beneficiario e fittuario, ecc.; affittuario coltivatore e terzaiolo; terraticante e colono a terzo; ecc.***

Qualora il censito oltre a essere conduttore-coltivatore presti il proprio lavoro presso aziende di terzi come giornaliero o compartecipante, ecc. dovrà indicare entrambe le ATTIVITÀ ESERCITATE PROMISCUAMENTE. *Così, ad es., scriverà:* ***coltivatore in proprio e bracciante; giornaliero di campagna e affittuario-coltivatore; proprietario coltivatore e giornaliero di campagna; bracciante di campagna e fittavolo coltivatore; ecc.***

*Per le **PROFESSIONI NON AGRICOLE**, si dovrà indicare la sola professione principale cioè quella che per continuità di lavoro o importanza economica o altre considerazioni è ritenuta la più importante, evitando però l'uso di termini generici. Così ad es. si dirà:* ***Industriale prodotti chimici; aggiustatore meccanico; tornitore in ferro; tipografo linotipista; ebanista; ecc. - Negoziante in legnami; droghiere; gelatiere. - Cameriere; ecc. - Impiegato di Stato*** *(specificando la qualifica o il grado);* ***contabile; cassiere; dattilografo; commesso; ecc. - Pittore; scultore; ecc. - Studente; scolaro; ecc. - Sacerdote o regolare; pastore evangelico; rabbino; ecc.***

Per i militari di carriera e simili si dovrà indicare il Grado, l'Arma e la Specialità (ad es.: ***Tenente Genio Telegrafisti; Capitano R. Marina Commissariato; Guardia municipale; Pompiere; ecc.***

(a) Non riprodotto per ragione di spazio

Intercalare per Foglio di convivenza

Prima di riempire il foglio leggere attentamente le avvertenze *(vedi prima ed ultima pagina*

ATTENZIONE! — Per le professioni

formato cm 76 × 54, piegato al centro; carta color giallo

NUMERO D'ORDINE	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE di convivenza	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			COMUNE di dimora abituale
	Ordine da seguire: I. - Personale direttivo, di amministrazione, di servizio, di assistenza, ecc. II. - Persone ospitate, assistite, detenute, ecc. *Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile*		Indicare il nome del padre facendolo precedere dalla indicazione *di*, oppure *fu*, a seconda dei casi	*Da riferirsi al capo della convivenza anche se assente; scrivere, secondo i casi:* Capo, direttore, impiegato, infermiere, ospite, ricoverato, detenuto, ecc.	*Se maschio scrivere M — Se femmina scrivere F*	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato	Giorno	Mese	Anno	Indicare per ciascuna persona il Comune nel quale dimora per tutto o per la maggior parte dell'anno (Vedansi le eccezioni nelle avvertenze speciali per le varie specie di convivenze nell'ultima pagina della copertina)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Elenco *B* - Persone che fanno parte abitualmente della convivenza ma che ne

(Vedi i punti 4 e 5 delle avvertenze generali in prima pagina della copertina; il punto C) del

(*) Le colonne 13 e 14 sono state soppresse in questo intercalare (Mod. R 2-*bis* B)

della copertina) — ***Scrivere in modo chiaro, usando l'INCHIOSTRO e non la matita consultare il foglio verde allegato*** *(a)*

MOD. **R 2** *bis* **B**

(Intercalare del Mod. **R 2** *bis*)

Colonna riservata all'Ufficio	PROFESSIONE o CONDIZIONE - POSIZIONE (*Le persone* disoccupate o ammalate *al momento del censimento daranno le stesse risposte che avrebbero date prima di essere disoccupate o ammalate*) (vedere le avvertenze speciali nel foglio verde allegato) *(a)*		LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE	MOTIVO DELL'ASSENZA	DA QUANTO TEMPO è assente dalla convivenza	DATA del presunto ritorno
	PROFESSIONE O CONDIZIONE Le istruzioni per questa colonna sono riprodotte sotto	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE *Si dovrà scrivere in questa colonna una delle espressioni indicate qui di seguito:* non è ammesso l'uso di altri termini. *Se il censito è occupato nell'AGRICOLTURA scriverà, a seconda dei casi* (vedansi le Avvertenze nel foglio verde allegato) *una delle seguenti undici espressioni:* 1) *Conduttore in proprio;* 2) *Enfiteuta;* 3) *Usufruttuario;* 4) *Affittuario;* 5) *Conduttore di terreni a più titoli* (*alle precedenti espressioni si aggiungerà la parola coltivatore, nel caso in cui il conduttore coltivi direttamente l'azienda da solo o con lo aiuto dei familiari e, al più, di UN garzone);* 6) *Colono parziario;* 7) *Conduttore e lavoratore* (*o viceversa*)*;* 8) *Impiegato;* 9) *Compartecipante;* 10) *Lavoratore a contratto annuo;* 11) *Lavoratore a giornata.* *Se il censito è occupato nell'INDUSTRIA, nel COMMERCIO, nelle AZIENDE DI CREDITO E ASSICURAZIONE, nelle AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, scriverà, a seconda dei casi* (vedansi le Avvertenze nel foglio verde allegato) *una delle seguenti sette espressioni:* 1) *Padrone* (*o datore di lavoro*)*;* 2) *Artigiano senza dipendenti;* 3) *Artigiano con dipendenti;* 4) *Direttore o dirigente;* 5) *Impiegato;* 6) *Fattorino, usciere, bidello, domestica, ecc.;* 7) *Operaio* (*o garzone, o apprendista*)*.* *Se il censito esercita una LIBERA PROFESSIONE od ARTE dovrà scrivere: Libero professionista o Artista.* *Per gli ADDETTI A UN CULTO si dovrà indicare, se del caso,* vescovo; parroco; insegnante; infermiere; ecc.; converso; ecc.	*Se nello stesso* Comune, *scrivere l'indirizzo; se in altro* Comune, Colonia o Stato Estero, *indicare il* Comune, *la* Colonia *o semplicemente* Africa Orientale *o lo* Stato Estero	Si scriverà ad es.: servizio di leva; richiamo alle armi; lavoro; affari; cura; ecc.	Indicare il numero degli anni, dei mesi o dei giorni	Indicare il mese del 1936 o l'anno per gli anni successivi
A	11	12 (*)	15 (*)	16	17	18

sono ASSENTI TEMPORANEAMENTE alla mezzanotte del 20 aprile 1936 - Anno XIV

paragrafo **1**, *e il punto B) del paragrafo 5 delle avvertenze speciali in ultima pagina della copertina)*

Istruzioni della col. 11

PROFESSIONE O CONDIZIONE

Indicare dettagliatamente e con la **massima precisione** *la professione, il mestiere, l'arte, la condizione. A tal fine si dovranno usare termini tecnici appropriati e, se del caso, quelli contemplati dai patti di lavoro o che siano di uso locale o dialettale.*

*Per l'***AGRICOLTURA** *si dirà, ad esempio,* ***proprietario coltivatore, gabellotto, enfiteuta, parzonaro, terraticante, mezzadro, compartecipante, enotecnico, amministratore, direttore, contabile, bracciante agricolo, mesarolo, gualano, bifolco, camparo d'acqua, ortolano, giumentaro, ecc.***

Per le **PROFESSIONI NON AGRICOLE** *si dovrà indicare la sola* **professione principale** *cioè quella che per continuità di lavoro o importanza economica o altre considerazioni è ritenuta la più importante, evitando però l'uso di termini generici. Così ad es. si dirà :* ***Industriale prodotti chimici; aggiustatore meccanico; tornitore in ferro; tipografo linotipista; ebanista; ecc. - Negoziante in legnami; droghiere; gelatiere. - Cameriere; ecc. - Impiegato di Stato*** *(specificando la qualifica o il grado)* ***: contabile; cassiere; dattilografo; commesso; ecc. - Pittore; scultore; ecc. - Studente; scolaro; ecc. - Sacerdote o regolare; pastore evangelico; rabbino; ecc.***

Per i militari di carriera e simili si dovrà indicare il Grado, l'Arma e la Specialità (ad es.: ***Tenente Genio Telegrafisti; Capitano R. Marina Commissariato; Guardia municipale; Pompiere; ecc.***

(a) Non riprodotto per ragione di spazio

Scheda individuale

Mod. R 4

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

VIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 Aprile 1936 - Anno XIV

R. NAVE .....

SCHEDA INDIVIDUALE

PER UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E MILITARI DI CARRIERA DELLA R. MARINA, IMBARCATI E SENZA FAMIGLIA

da compilarsi a cura del comando della nave, per ognuna delle suddette persone, siano esse, alla data del censimento, presenti a bordo, o assenti temporaneamente *ma sempre in forza*

e da inviarsi (in modo che giunga improrogabilmente entro il 30 Aprile)

al COMUNE DI (*) .....

Provincia di .....

(*) Indicare il Comune in cui ha sede il Dipartimento militare marittimo di ascrizione se si tratti di ufficiale; il Comune in cui ha sede la Capitaneria di porto di ascrizione se si tratti di sottufficiale o militare.

formato cm 12 × 20 ; carta color arancione

Recto

Verso

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale. Le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non hanno altro scopo che quello di servire alla compilazione di tavole statistiche senza alcun riferimento individuale.

1. COGNOME E NOME .....
2. PATERNITÀ (di o fu) .....
3. SESSO .....
4. STATO CIVILE (celibe o nubile - coniugato - vedovo - separato legalmente - divorziato) .....
5. DATA DI NASCITA: giorno ..... mese ..... anno .....
6. COMUNE DI DIMORA ABITUALE (indicare il Comune in cui ha sede il Dipartimento militare marittimo di ascrizione se si tratti di ufficiale; il Comune in cui ha sede la Capitaneria di porto di ascrizione se si tratti di sottufficiale o militare)

.....

7. PROFESSIONE - ARTE - MESTIERE O CONDIZIONE (indicare l'Arma, il Grado e la Specialità)

.....

Dichiaro che le notizie contenute nella presente scheda sono conformi a verità.

FIRMA DEL COMANDANTE DELLA NAVE .....

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una ammenda fino a lire duemila, la quale potrà essere aumentata, in caso di recidiva, fino a lire ventimila senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale.

(Art. 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238).

CENSIMENTO 1951

Foglio di famiglia - pag. 1ª

Mod. CP 1

N. PROVVISORIO DEL FOGLIO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. DEFINITIVO DEL FOGLIO

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile, 1951, n. 291)

FOGLIO DI FAMIGLIA

DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO

formato cm 25,5 × 36,5 più un lembo di cm 9,5 × 36,5

PROVINCIA .....

COMUNE .....

CIRCOSCRIZIONE PARROCCHIALE .....
denominazione della parrocchia

..... con sede .....
comune

LETTERA

FRAZIONE GEOGRAFICA . . .

.....
denominazione della frazione

NUMERO

SEZIONE DI CENSIMENTO . .

Cognome e nome del capo famiglia .....

Indirizzo .....
via, piazza, località, ecc. N. ..... Scala ..... Piano ..... Interno .....

Rione, quartiere, sestiere, ecc. ..... Isolato N. .....

1. L'abitazione fa parte di un *centro abitato* o di un *nucleo abitato* o delle *case sparse*? .....

.....
scrivere: *centro abitato* o *nucleo abitato* o *case sparse*

Se l'abitazione fa parte di un centro o di un nucleo, indicare anche la *denominazione* del centro o del nucleo .....
denominazione del centro o del nucleo

2. L'abitazione possiede i requisiti igienico-sanitari per l'abitabilità? (scrivere *si* o *no*) ..... I locali adibiti ad uso di abitazione sono separati mediante pareti in muratura, da quelli eventualmente adibiti al ricovero del bestiame? (scrivere *si* o *no*) ..... L'edificio in cui è situata l'abitazione presenta lesioni che ne compromettono la stabilità? (scrivere *si* o *no*) .....

NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

(*Prima di fornire tali notizie leggere le avvertenze* 1 *e* 2 *nella GUIDA allegata*) (a)

1. Specie della abitazione { è un'abitazione vera e propria? (scrivere *si* o *no*) .....
   è una *grotta, baracca, cantina, magazzino, negozio, ufficio, ecc.* ? ..... (indicare la specie)

2. Fornire le seguenti notizie per l'intera abitazione :

VANI UTILI (STANZE) ADIBITI AD ABITAZIONE			VANI UTILI (STANZE) ADIBITI ESCLUSIVAMENTE AD ALTRO USO (ufficio, studio professionale, laboratorio, ecc.)	VANI ACCESSORI
esclusivamente ad abitaz. N.	promiscuamente ad abitaz. e altro uso N.	Totale (colonne 1 + 2) N.	N.	N.
1	2	3	4	5

3. *Cucina: a*) L'abitazione dispone di un apposito vano destinato a *cucina*? (scrivere *si* o *no*) .....
b) In caso affermativo, trattasi di un vano utile (stanza)? (scrivere *si* o *no*) .....
c) Se non esiste un qualsiasi vano appositamente destinato a cucina, dove è effettuata la cottura delle vivande? (scrivere, ad es.: nella stanza da pranzo, nell'ingresso, all'aperto): .....
d) In ogni caso, quale è il mezzo di cottura delle vivande? (scrivere, ad es.: a legna, a carbone, a gas, a gas in bombole, a elettricità, ecc.) : .....

4. Indicare se l'abitazione dispone di:

ACQUA POTABILE				LATRINA				IMPIANTO FISSO DI				
di acquedotto (diretta o per interposto serbatoio)		di pozzo o piovana		a caduta d'acqua (cioè a sifone, a cacciata d'acqua, a watercloset, ecc.)		di altro tipo		bagno (vasca o doccia)	elettricità		gas (escluso il gas in bombole)	riscaldamento (specificare il sistema: a termosifone, a stufe elettriche, a carbone, a legna ,ecc.)
all'interno della abitaz. (*si* o *no*)	all'esterno della abitaz. (*si* o *no*)	all'interno della abitaz. (*si* o *no*)	all'esterno della abitaz. (*si* o *no*)	all'interno della abitaz. (*si* o *no*)	all'esterno della abitaz. (*si* o *no*)	all'interno della abitaz. (*si* o *no*)	all'esterno della abitaz. (*si* o *no*)	(*si* o *no*)	per illuminazione (*si* o *no*)	a corrente industr. (*si* o *no*)	(*si* o *no*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

5. Indicare il titolo di godimento dell'abitazione:

.....
scrivere: *proprietà* o *usufrutto* o *affitto* o *uso gratuito*

6. L'abitazione è occupata *soltanto* dalla famiglia censita col presente foglio? (*si* o *no*) .....; in caso *negativo* compilare il prospetto qui a destra.

FAMIGLIE COABITANTI (esclusa la famiglia censita col presente foglio)

N. del foglio di famiglia (*da indicare a cura dell'ufficiale di censimento*)	Cognome e nome del capo famiglia	Titolo di occupazione per ogni famiglia coabitante (*proprietà, usufrutto, subaffitto, uso gratuito*)
1	2	3

(a) *Non riprodotto per ragione di spazio*

Lembo ripiegato al lato destro della 1ª pagina

RISPONDETE ESATTAMENTE E COMPIUTAMENTE A TUTTE LE DOMANDE

Non abbiate timori di alcun genere, perchè dal censimento è escluso qualsiasi fine fiscale e le notizie riferentisi ai censiti sono vincolate al segreto d'ufficio e non potranno, perciò, essere comunicate a chicchessia. Esse saranno utilizzate soltanto per la compilazione di tavole statistiche riassuntive, senza alcun riferimento individuale.

D'altra parte, avete l'obbligo di rispondere esattamente e compiutamente a tutte le domande, perchè la legge punisce coloro che forniscono notizie incomplete o scientemente errate, con un'ammenda fino a L. 20.000, che potrà essere aumentata fino a L. 200.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

(*Legge 2 aprile 1951, n. 291, artt. 9 e 10*)

formato cm 9,5 × 36,5

PER FACILITARVI LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO È STATA PREDISPOSTA NELL'ALLEGATO UNA GUIDA. **SEGUITELA!** RISPARMIERETE TEMPO E NON COMMETTERETE ERRORI

Il presente foglio deve essere compilato, in duplice esemplare, nella giornata del 4 novembre 1951.

Scrivere in modo chiaro, usando l'inchiostro e non la matita.

COGNOME E NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA	ISTRUZIONE	
					Giorno	Mese	Anno		Titolo di studio conseguito	Per chi non abbia conseguito alcun titolo indicare se
Per le persone da indicare nell'Elenco A, osservare il seguente ordine: capo famiglia – moglie – figli (compresi gli adottati ed affiliati) in ordine decrescente di età – ascendenti – altri parenti e affini – dozzinanti o pensionanti abitualmente conviventi – istitutrici – domestici, ecc. (*vedi avvertenza 3 nella GUIDA*) *Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il* cognome da nubile, *poi il* nome *e infine il* cognome del marito *preceduto da* in *per le coniugate*, ved. *per le vedove*	Indicare il nome del padre, preceduto dalla indicazione *di* oppure *fu*, secondo i casi	*Deve essere riferita al capo famiglia, scrivendo ad es.:* moglie – figlio padre - madre suocero, ecc. dozzinante domestico – ospite, ecc.	*Se maschio scrivere* M - *Se femmina scrivere* F	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato				Per i nati in Italia o nei territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra indicare il nome attuale del *comune di nascita* e, tra parentesi, il nome della prov. alla quale attualmente appartiene. Per i nati altrove è sufficiente indicare lo *stato estero*, o la *colonia*, o il *possedimento, ecc.* cui attualmente appartiene il luogo di nascita	Per chi abbia conseguito, in qualsiasi scuola pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero, uno o più titoli di studio, di qualunque grado (laurea, diploma, licenza, attestato, certificato), specificare il titolo conseguito o il più alto tra i titoli conseguiti (*vedi avvertenza 6 nella GUIDA*) Per chi non abbia conseguito alcun titolo di studio apporre due trattini (=) in questa colonna e rispondere ai quesiti delle colonne 11-*a* e 11-*b*	sa leggere (scrivere *sì* o *no*)	sa scrivere (scrivere *sì* o *no*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11-*a*	11-*b*

Le persone morte prima e i bambini nati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 non devono essere iscritti nel foglio.

Elenco *A* - Persone facenti parte della famiglia, presenti o tempora

		capo famiglia									

Qualora le 15 righe non bastassero a contenere tutti i nominativi richiedere un altro foglio all'ufficiale di censiment

Persone da indicare nell'Elenco B: dozzinanti o pensionanti *non* abitualmente conviventi e ospiti occasionali, anche se parenti (*vedi avvertenza 4 nella GUIDA*)

Elenco *B* - Persone non facenti parte della famiglia, temporanea

Qualora le 5 righe non bastassero a contenere tutti i nominativi richiedere un altro foglio all'ufficiale di censiment

PROFUGHI	CITTADINANZA DEGLI STRANIERI	COMUNE DI RESIDENZA	PRESENZA	ASSENZA TEMPORANEA DALLA FAMIGLIA		
				LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE	MOTIVO DELL'ASSENZA	DA QUANTO TEMPO È ASSENTE
Per i censiti profughi da territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra scrivere P; per i non profughi apporre due trattini (=)	Per gli stranieri indicare la cittadinanza posseduta; per quelli che ne sono privi scrivere *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità	Indicare per ciascuna persona il comune nel quale essa dimora abitualmente, anche nell'eventualità che non sia iscritta nell'anagrafe del comune stesso (*vedi avvertenza 8 nella GUIDA*)	Scrivere SI o NO secondo che la persona sia presente o assente dalla famiglia alla mezzanotte tra il 3 e il 4 nov. 1951 (*v. avvertenza 9 nella GUIDA*)	Per le persone assenti temporaneamente dalla famiglia: a) se si trovano *fuori* del comune di residenza indicare il comune (e la provincia) o lo stato estero dove si trovano; b) se si trovano *nel* comune di residenza indicare l'indirizzo del luogo o la denominazione della convivenza (ospedale, convitto, carcere, ecc.) ove si trovano	Scrivere secondo i casi: *studio, servizio di leva, a balia, in viaggio, affari, villeggiatura, lavoro stagionale, ecc.*	Indicare il tempo in mesi o in giorni; ad es.: 13 *mesi* oppure 7 *mesi* oppure 25 *giorni*, *ecc.*
12	13	14	15	16	17	18

neamente assenti alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 (*Vedi avvert. 3 nella GUIDA*)

e allegarlo al primo

mente presenti alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 (*Vedi avvert. 4 nella GUIDA*)

		PER CIASCUNA PERSONA ISCRITTA NELL'ELENCO *B* INDICARE:		
		L'INDIRIZZO NEL COMUNE DI RESIDENZA	IL MOTIVO DELLA PRESENZA	DA QUANTO TEMPO È PRESENTE
		14-*bis*	14-*ter*	14-*quater*
	comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, ecc.	mesi o giorni
	comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, ecc.	mesi o giorni
	comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, ecc.	mesi o giorni
	comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, ecc.	mesi o giorni
	comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, ecc.	mesi o giorni

e allegarlo al primo

☞ VOLTARE

PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	SPECIE DELL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA O AMMINISTRAZIONE O ENTE PRESSO CUI IL CENSITO È OD ERA OCCUPATO
1. Per le persone occupate si indichi la professione, arte o mestiere, unico o prevalente, attualmente esercitato, evitando l'uso di termini generici (*per maggiori precisazioni vedi avvertenze* 12 *e* 13 *nella GUIDA*) 2. Per i disoccupati, ammalati, carcerati, militari non di carriera o non raffermati, si indichi l'ultima professione, arte o mestiere esercitato 3. Per le persone in condizione non professionale scrivere, secondo il caso: *benestante, pensionato, inabile, casalinga, studente, scolaro, mendicante, ecc.* 4. Per le persone che non sono mai state occupate e per le casalinghe che esercitano anche una professione o arte o mestiere, *vedi avvertenza* 13 *lettera C nella GUIDA*	1. La posizione professionale deve essere indicata *tassativamente* con una delle 27 espressioni elencate nell'*avvertenza* 14 *nella GUIDA* 2. Per le persone in condizione non professionale (benestanti, pensionati, inabili, casalinghe, studenti, ecc.) si devono apporre due trattini (=)	Si deve indicare l'attività economica (o amministrativa o sociale), unica o prevalente, dell'azienda (o amministrazione o ente), presso cui il censito è od era occupato Qualora l'azienda abbia più stabilimenti, opifici, esercizi, ecc., nei quali siano svolte attività *differenti*, si deve indicare l'attività, unica o prevalente, dello stabilimento, opificio, ecc. in cui il censito presta la sua opera Per gli artigiani all'indicazione dell'attività economica deve essere aggiunta la sigla EA (esercizio artigiano) (*Per maggiori precisazioni e relative esemplificazioni vedi avvertenza* 15 *nella GUIDA*)
19	20	21

segue Elenco *A* - Per l'indicazione dell'attività professionale delle persone presenti o temporaneamente assenti facenti parte della famiglia

CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE, FORESTALI O ZOOTECNICHE

Il seguente prospetto deve essere compilato per le persone iscritte nell'*Elenco A* del presente foglio di famiglia che siano conduttori di aziende agricole, forestali o zootecniche, qualunque sia la professione da esse dichiarata (*vedi avvertenza* 16 *nella GUIDA*).

COGNOME E NOME	TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA AGRICOLA O FORESTALE O ZOOTECNICA (*a*)	FORMA DI CONDUZIONE (*b*)	SUPERFICIE DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA ettari	COMUNE OVE SONO SITUATI I TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA
1	2	3	4	5

a) Scrivere, secondo i casi: *proprietà, affitto, enfiteusi, usufrutto, colonia parziaria, terratico.*
b) I conduttori-coltivatori-diretti (cioè che prestano essi stessi il lavoro manuale) scriveranno: *coltivazione diretta*; i conduttori non coltivatori scriveranno, secondo i casi: *a colonia parziaria, a mezzo di salariati, a mezzo di compartecipanti.*

Dichiaro che le risposte contenute nel presente foglio sono conformi a verità

IL CAPO FAMIGLIA
(o chi per esso)

.....

Vº L'UFFICIALE DI CENSIMENTO

.....

mod. CP 2

N. PROVVISORIO DEL FOGLIO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. DEFINITIVO DEL FOGLIO

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 Novembre 1951

(Legge 2 Aprile 1951, n. 291)

FOGLIO DI CONVIVENZA

DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO

PROVINCIA .....

COMUNE .....

CIRCOS. PARROCCHIALE ..... (denominaz. della parrocchia)

..... con sede ..... (comune)

FRAZIONE GEOGRAFICA ..... (denominazione della frazione) — LETTERA

SEZIONE DI CENSIMENTO — NUMERO

Specie e denominazione della convivenza ..... (specie) ..... (denominazione)

Cognome e nome del capo convivenza .....

Indirizzo della convivenza ..... (via, piazza, ecc.) N. civico .....

Rione, quartiere, ecc. ..... Isolato N. .....

Indicare se l'edificio in cui ha sede la convivenza fa parte di un centro abitato *o di un* nucleo abitato *o delle* case sparse: ..... (scrivere: *centro ab. o nucleo ab. o case sparse*) *Se l'edificio fa parte di un centro o di un nucleo, indicare anche la* denominazione *del centro o del nucleo:* ..... (denominazione del centro o del nucleo)

Rispondete esattamente e compiutamente a tutte le domande. Non abbiate timori di alcun genere perchè dal censimento è escluso qualsiasi fine fiscale e le notizie riferentisi ai censiti sono vincolate al segreto d'ufficio e non potranno, perciò, essere comunicate a chicchessia. Esse saranno utilizzate soltanto per la compilazione di tavole statistiche riassuntive, senza alcun riferimento individuale. D'altra parte, avete l'obbligo di rispondere esattamente e compiutamente a tutte le domande, perchè la legge punisce coloro che forniscono notizie incomplete o scientemente errate con un'ammenda fino a L. 20.000, che potrà essere aumentata fino a L. 200.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale (Legge 2 aprile 1951, n, 291, artt. 9 e 10).

formato cm 25 × 35; carta color rosa

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO

Il foglio di convivenza deve essere compilato, in duplice esemplare, nella giornata del 4 novembre 1951. Scrivere in modo chiaro usando l'inchiostro, non la matita

1. CONCETTO E SPECIE DI CONVIVENZA. – Per convivenza s'intende l'insieme di persone *conviventi* (talvolta soltanto *coabitanti*) per motivi militari o religiosi o di cura o di assistenza o di istruzione o di pena o di lavoro o di ospitalità ecc. Pertanto, sono da considerarsi convivenze: le caserme, semafori, fari e simili; le navi della marina militare; i conventi e comunità religiose in genere; gli ospedali, istituti psichiatrici, case di cura e simili; i brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, case di riposo e simili; i dormitori, asili per senzatetto, sale per emigranti e simili; i collegi, convitti, seminari, istituti di correzione e simili; le navi mercantili, piro e moto-pescherecci, natanti in genere; gli stabilimenti di pena e carceri; le baracche di operai o di lavoratori agricoli; le pensioni per la giovane e simili; gli alberghi, pensioni, locande e simili; le case di tolleranza; ecc.

Per *capo convivenza* s'intende la persona che gestisce o amministra o dirige la convivenza, ad es.: il comandante della caserma o della nave, il superiore della comunità, il direttore dell'istituto, il gestore dell'albergo, ecc.

2. FOGLIO DI CONVIVENZA. – Per ogni convivenza deve essere compilato, in duplice esemplare, a cura del capo convivenza, un *foglio di convivenza*, che si compone della presente *copertina* (mod. CP 2), dell'intercalare *Elenco A* (mod. CP 2-bis) e dell'intercalare *Elenco B* (mod. CP 2-ter).

Inoltre, per ogni ospite presente negli esercizi alberghieri deve essere compilata una *scheda individuale* (mod. CP 3) e per ogni militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante una *scheda individuale* (mod. CP 4).

Segue **Foglio di convivenza - pag. 2ª**

3. PERSONE DA ISCRIVERE NELL'*ELENCO A*. – Nell'*Elenco A* devono essere iscritti i *membri permanenti* della convivenza (quali risultano indicati, per ciascuna specie di convivenza, nella prima facciata dell'intercalare *Elenco A*), *anche se*, alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951, siano *temporaneamente assenti* dalla convivenza stessa.

La temporaneità dell'assenza sussiste sia nel caso che essa abbia *breve durata* (ad esempio, assenti per diporto, per breve periodo di cura, per licenza, ecc.), sia anche nel caso che essa *duri da tempo* o *si protragga a lungo* (ad esempio, assenti da qualche tempo: per missione fuori sede, in Italia o all'estero; per ricovero temporaneo in luogo di cura; per detenzione in attesa di giudizio; ecc.), purchè i membri permanenti che si trovino in tale condizione *continuino a far parte o ad essere amministrati* o *ad essere in forza alla convivenza*.

I membri permanenti della convivenza che *abitano con la propria famiglia nei locali della convivenza* stessa e quelli che, pur facendo parte permanentemente della convivenza, *abitano fuori dei locali di essa*, NON devono essere iscritti nel foglio di convivenza (saranno censiti, invece, in fogli di famiglia: precisamente in quello della propria famiglia o in quello della famiglia con la quale convivono o con un proprio foglio quelli che costituiscono da soli una famiglia).

4. PERSONE DA ISCRIVERE NELL'*ELENCO B*. – Nell'*Elenco B* devono essere iscritti i *membri temporanei* della convivenza (quali risultano indicati, per ciascuna specie di convivenza, nella prima facciata dell'intercalare *Elenco B*), che siano *presenti* nella convivenza stessa alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 (salvo qualche eccezione per le convivenze militari e per i corpi accasermati) o che, trovandosi alla mezzanotte stessa in viaggio, al lavoro, ecc., vi siano poi arrivati *senza* essere stati censiti altrove come presenti.

5. TITOLO DI STUDIO (col. 10). – Per chi abbia conseguito soltanto un titolo di scuola elementare si scriverà, secondo i casi: *certificato di proscioglimento* (3ª elementare), *certificato di maturità* oppure *promozione alla 5ª elementare* oppure *ammissione alla scuola media, licenza elementare* oppure *adempimento dell'obbligo scolastico* (se abbia superato l'esame di 5ª elementare), ecc.

Per chi abbia conseguito un titolo di scuola media inferiore si scriverà, secondo i casi: *licenza di scuola tecnica* (vecchio tipo triennale o tipo vigente biennale), *licenza di scuola media* (tipo vigente), *ammissione al liceo, ecc.; licenza di scuola di avviamento* (*professionale o al lavoro*); *diploma di artiere; licenza di tecnico agrario, licenza di tecnico industriale o artigiano, licenza di computista commerciale, ecc.*

Per chi abbia conseguito un titolo di scuola media superiore, si scriverà, secondo i casi: *licenza liceale, maturità scientifica, ecc.; diploma di perito agrario, di ragioniere, di capitano marittimo, ecc.; licenza di scuola professionale femminile; diploma di maestro d'arte; diploma di maturità artistica, diploma di accademia di belle arti, di accademia musicale, di arte drammatica, di conservatorio musicale, ecc.*

Per chi abbia conseguito un titolo universitario si dovrà specificarlo, scrivendo, ad esempio: *laurea in giurisprudenza, in lettere, in filosofia, in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria, in ingegneria civile, in ingegneria meccanica, in ingegneria mineraria, ecc.* Se trattasi di diploma, scrivere, ad esempio: *diploma di farmacia, diploma di statistica, ecc.*

Per chi abbia conseguito più titoli dello stesso grado, ad esempio due lauree, s'indicherà quello che corrisponde o si avvicina di più alla professione esercitata.

Si tenga presente che il titolo conseguito, qualora abbia cambiato di denominazione nel tempo, può essere indicato con la vecchia denominazione. Così, ad esempio, chi abbia conseguito a suo tempo la licenza di scuola normale potrà scrivere: *licenza di abilitazione magistrale* oppure *licenza di scuola normale.*

6. COMUNE DI RESIDENZA (col. 14). – Per tutte le persone iscritte nell'*Elenco A* il comune di residenza è evidentemente quello nel quale ha sede la convivenza.

Per ciascuna persona iscritta nell'*Elenco B* è, invece, quello ove risiede la famiglia (o la convivenza della quale fa parte permanentemente) o, qualora costituisca famiglia a sè stante, il comune dove dimora abitualmente.

Per quanto concerne le seguenti categorie di persone si precisa qui di seguito il rispettivo comune di residenza:

a) sfollati, profughi e persone senza fissa dimora: il comune nella cui anagrafe *sono iscritti*;

b) persone che, in dipendenza della legge contro l'urbanesimo, non sono iscritte nell'anagrafe del comune ove dimorano abitualmente: il comune ove *dimorano abitualmente* e non quello ove sono iscritte.

7. PRESENZA (col. 15, *Elenco A*). – Oltre alle persone effettivamente presenti nella convivenza alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951, si devono pure considerare presenti quelle che, essendo assenti alla mezzanotte suddetta (perchè in viaggio, al lavoro, ecc.), siano poi rientrate nella convivenza *senza* essere state censite altrove.

8. PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE (col. 19, *Elenco A*). – Per ogni persona iscritta nello *Elenco A* in età di 10 anni o più, indicare nella col. 19 la professione, arte o mestiere effettivamente esercitato, specificandolo con le parole più appropriate, usando eventualmente termini d'uso locale, anche dialettali, ma preferibilmente termini tecnici o quelli contenuti nei contratti o libretti di lavoro. Scrivere ad es.: *contabile, dattilografa, falegname, direttore di albergo, rettore, istitutore, censore, infermiere, portantino.* Per i componenti delle *convivenze militari e dei corpi accasermati*, scrivere ad es.: *tenente di fanteria, maresciallo capo dei carabinieri, brigadiere di finanza, sergente di artiglieria, agente di P. S., vigile del fuoco, capo armaiolo, capo sarto, ecc.* Per gli *addetti al culto*, scrivere ad es.: *sacerdote religioso, religioso laico, conversa, ecc.*: se esercitano anche altra professione, arte o mestiere, si dovrà indicare anche quest'ultima, ad esempio: *religioso laico tipografo, conversa infermiera, ecc.* Per i *ricoverati in ospedali, istituti psichiatrici, brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, e simili*, si dovrà scrivere: *ricoverato.* Per i *detenuti* anche se esercitano un mestiere nella casa di pena, scrivere soltanto: *detenuto.*

Per ogni persona in *condizione non professionale* indicare tale condizione, ad es.: *benestante, ecc.*
Per i ricoverati, per i detenuti e in genere per ogni persona in condizione non professionale, nelle successive *colonne* 20 *e* 21 si devono apporre *due trattini* (=).

9. POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (col. 20, *Elenco A*). – La posizione nella professione deve essere indicata usando *tassativamente* la voce appropriata tra quelle stampate in grassetto qui di seguito:

A) POSIZIONI DELLE PERSONE CHE ESERCITANO UNA PROFESSIONE AGRICOLA

1) *Conduttore non coltivatore*: per chi gestisce un'azienda (di sua proprietà o in affitto o in enfiteusi o in usufrutto) sopportandone in tutto o in parte il rischio della produzione e nella quale NON impiega l'opera manuale propria, nè quella dei familiari, bensì esclusivamente quella di salariati, compartecipanti o coloni parziari.

2) *Conduttore coltivatore* (o *coltivatore diretto*): per chi gestisce un'azienda (di sua proprietà o in affitto o in enfiteusi o in usufrutto) sopportandone interamente il rischio della produzione e nella quale impiega l'opera manuale propria ed eventualmente anche quella dei familiari.

3) *Terraticante* (o *terratichiere*, o *terraggerista*, o *terraggere*): per il lavoratore che assume, di solito per la durata del ciclo vegetativo di una determinata cultura, uno o più appezzamenti di terreno, dando in corrispettivo una prestabilita quantità di prodotto.

4) *Colono parziario* (o *mezzadro*, o *terziario, ecc.*): per chi coltiva un fondo avuto a colonia parziaria.

5) *Coadiuvante :* per chi aiuta un proprio familiare nella conduzione di un'azienda agricola, o nella coltivazione del relativo fondo, *senza* ricevere una retribuzione o salario.

6) *Compartecipante:* per il lavoratore che assume, nel corso di un'annata agraria, una parte dei lavori necessari ad una coltivazione legnosa oppure tutti o parte dei lavori necessari ad una coltivazione erbacea, ricevendo come compenso una quota parte del prodotto.

7) *Lavoratore a contratto annuo :* per chi esercita un mestiere agricolo per conto altrui ed è assunto a contratto annuo o per non meno di 200 giorni (compresi i salariati fissi).

8) *Lavoratore a giornata :* per chi esercita un mestiere agricolo per conto altrui ed è assunto a giornata o per meno di 200 giorni (obbligato, avventizio e simili).

9) *Dirigente :* per i tecnici agricoli e i fattori con funzioni direttive estese a tutta l'azienda.

10) *Impiegato :* per i tecnici agricoli e i fattori non dirigenti e per i sottofattori.

B) POSIZIONI DELLE PERSONE CHE ESERCITANO UNA PROFESSIONE NON AGRICOLA (esclusi i dipendenti delle amministrazioni e aziende pubbliche).

11) *Imprenditore :* per chi gestisce, in conto proprio, un'azienda, *non partecipandovi* con lavoro manuale.

12) *Libero professionista :* per chi esercita, in conto proprio, una professione od arte liberale, *senza* o *con* l'aiuto di *personale retribuito*.

13) *Lavoratore in proprio con dipendenti :* per chi gestisce, in conto proprio, una piccola azienda (piccola industria, bottega artigiana, negozio, esercizio pubblico e simili), partecipandovi con lavoro manuale ed avendo alle proprie dipendenze *personale retribuito*.

14) *Lavoratore in proprio senza dipendenti :* per chi gestisce, in conto proprio, una piccola azienda (piccola industria, bottega artigiana, negozio, esercizio pubblico e simili, partecipandovi con lavoro manuale, con o senza l'aiuto di propri familiari, ma in ogni caso *senza personale retribuito*).

15) *Coadiuvante :* per chi aiuta un proprio familiare nella gestione di un'azienda commerciale, artigiana, ecc., *senza* ricevere una *retribuzione* o *salario*.

16) *Dirigente :* per chi esercita, contro rimunerazione, una funzione direttiva (tecnica od amministrativa) o di rappresentanza di tutta o parte notevole dell'azienda (institore, direttore, condirettore, vice-direttore: di azienda, filiale, stabilimento e simili; oppure capo di servizio od ufficio con carattere di autonomia ; o procuratore, se la procura non limiti le attribuzioni alla semplice esecuzione di operazioni).

17) *Impiegato :* per chi esercita, contro rimunerazione, una funzione esecutiva (compresi i commessi di negozio); oppure esercita una funzione direttiva ma senza il carattere di responsabilità e autonomia inerente alle funzioni di « dirigente » di cui al numero precedente.

18) *Operaio :* per gli operai in genere, siano essi specializzati, qualificati o comuni, per gli apprendisti e per i manovali specializzati; nonchè per coloro che pur non esercitando un'attività tecnicamente produttiva ma prestando dei servizi sono da considerarsi assimilati agli operai, ad es.: baristi, camerieri, cuochi e simili di esercizi pubblici; barbieri e simili; ecc.

19) *Lavorante a domicilio :* per gli operai che lavorano in casa propria, non prendendo direttamente il lavoro dai clienti, bensì per commissione di uno o più fabbricanti o commercianti.

20) *Manovale :* per i manovali comuni e per i garzoni.

21) *Subalterno :* per gli uscieri, bidelli, fattorini, ascensoristi, portieri, guardiani e in genere per chi presti consimili servizi o servizi affini, presso aziende, stabilimenti, alberghi, famiglie private, ecc.

22) *Addetto ai servizi domestici :* per le domestiche, cameriere, cuoche, guardarobiere, balie e in genere per chi presti servizi domestici presso famiglie.

C) POSIZIONI DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE AZIENDE PUBBLICHE

23) Per i funzionari e gli impiegati dipendenti dallo Stato e per quelli di enti pubblici che hanno un grado gerarchico equiparato deve essere indicato il gruppo di appartenenza e il grado gerarchico e si scriverà ad es.: *gruppo A grado VI, gruppo B grado VIII, gruppo C grado XI, ecc.* Per gli impiegati avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si dovrà scrivere: *avventizio di* 1ª *categoria* (o *di* 2ª o *di* 3ª *categ.*). Per i funzionari e i dipendenti da enti pubblici senza grado gerarchico indicare la qualifica.

Segue ***Foglio di convivenza - pag. 3ª***

Per gli altri dipendenti dello Stato o di enti pubblici in genere, si dovrà scrivere secondo i casi.

24) *Operaio :* per gli operai in genere, siano essi specializzati, qualificati o comuni, nonchè per i manovali specializzati. Per gli avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si scriverà: *operaio avventizio.*

25) *Manovale :* per i manovali comuni. Per gli avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si scriverà: *manovale avventizio.*

26) *Subalterno :* per i commessi, capi uscieri, uscieri, bidelli, inservienti e simili. Per gli avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si scriverà: *subalterno avventizio.*

---

pag. 4ª

D) POSIZIONI DEGLI ADDETTI AL CULTO

27) Per gli addetti al culto deve essere indicato il grado ricoperto dal censito nella gerarchia ecclesiastica (i cattolici scriveranno, ad esempio: *patriarca, arcivescovo, vescovo, parroco, superiore generale, vicaria generale, superiora provinciale, guardiano, priore, vicario, ecc.* I non cattolici scriveranno, ad esempio: *metropolita, archimandrita, arcidiacono ;* oppure: *pastore evangelico, moderatore, sovraintendente, ecc.;* oppure: *rabbino capo, rabbino ausiliario, ecc.*).

10. SPECIE DELL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA O AMMINISTRAZIONE O ENTE PRESSO CUI IL CENSITO È OCCUPATO (col. 21, *Elenco A*). — Si deve indicare la specie dell'attività dell'azienda o amministrazione o ente presso cui il censito è occupato, scrivendo ad es.: *azienda agricola, azienda di utilizzazione del bosco, costruzione di strade, laboratorio da falegname, negozio di tessuti, gestione esattoriale, ecc.*

Per gli addetti al culto cattolico si dovrà indicare, ad esempio: *ordine dei carmelitani, Congregazione della Resurrezione, ecc.*

Per gli addetti ai culti non cattolici, si indicherà la chiesa di appartenenza ad es.: *chiesa ortodossa* o *copta* o *armena, ecc.*

CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE, FORESTALI O ZOOTECNICHE

Il seguente prospetto deve essere compilato per i censiti iscritti nell'*Elenco A* intercalato nel presente foglio di convivenza che siano conduttori di aziende agricole, forestali o zootecniche, anche se si tratti di aziende amministrate per conto della convivenza stessa, qualunque sia la forma di conduzione e l'ampiezza dell'azienda e ovunque questa sia situata.

Nel caso di colonia parziaria, le notizie debbono essere fornite sia dal concedente (conduttore non coltivatore) sia dal colono parziario; sennonchè, al fine di evitare duplicati, l'indicazione dell'ampiezza dell'azienda deve essere fornita soltanto da questo ultimo.

Nel caso che più persone siano conduttori della medesima azienda, le notizie devono essere fornite soltanto da uno dei conduttori, precisamente da colui che si occupa maggiormente della conduzione dell'azienda.

I conduttori che gestiscono più aziende agricole debbono fornire le notizie distintamente per ciascuna azienda.

COGNOME E NOME	TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA AGRICOLA O FORESTALE O ZOOTECNICA (*a*)	FORMA DI CONDUZIONE (*b*)	SUPERFICIE DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA ettari	COMUNE OVE SONO SITUATI I TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA
1	2	3	4	5

(*a*) Scrivere, secondo i casi: *proprietà, affitto, enfiteusi, usufrutto, colonia parziaria, terratico.*
(*b*) I conduttori-coltivatori-diretti (cioè che prestano essi stessi il lavoro manuale) scriveranno: *coltivazione diretta*; i conduttori non coltivatori scriveranno, secondo i casi: *a colonia parziaria, a mezzo di salariati, a mezzo di compartecipanti.*

Al presente foglio sono allegati n. ..... intercalari *Elenco A* e n. ..... intercalari *Elenco B.*

Dichiaro che le risposte contenute nel presente foglio e negli intercalari anzidetti sono conformi a quanto risulta al sottoscritto.

V. **L'Ufficiale di censimento** **Il Capo convivenza** (o chi per esso)

N. B. — Gli intercalari devono essere cuciti alla copertina, ponendoli uno sull'altro e in modo che le rispettive linee punteggiate indicate per la cucitura coincidano. L'intercalare o gli intercalari *Elenco B* devono risultare sottostanti; l'intercalare o gli intercalari *Elenco A* devono risultare sovrastanti. Nel caso di più intercalari *Elenco A*, l'ultima parte a destra di ciascuno deve essere piegata separatamente intercalare per intercalare.

mod. CP 2-bis

depliant a 3 pieghe (la 2ª, 3ª e 4ª pagina costituiscono un'unica facciata) formato cm 24 × 35; carta color celeste

FOGLIO DI CONVIVENZA

INTERCALARE ELENCO *A*

Per la compilazione del presente intercalare uniformarsi strettamente alle avvertenze stampate sulla copertina del foglio di convivenza (mod. CP 2)

PERSONE DA ISCRIVERE NEL PRESENTE INTERCALARE (1)

Per ciascuna *specie* di convivenza si indicano qui di seguito le persone che sono da considerarsi membri PERMANENTI (vedi l'avvertenza 3 riportata sulla copertina) e che, perciò, devono essere iscritte nel presente foglio.

A. – **Convivenze militari** (escluse le navi della marina militare) *e di altri corpi accasermati:* militari di carriera o raffermati, di qualunque grado, in forza alla convivenza; appartenenti al corpo di P. S., di carriera o raffermati, in forza alla convivenza; appartenenti al corpo dei vigili del fuoco; appartenenti ad altri eventuali corpi accasermati, in forza alla convivenza; personale civile (impiegati, capi operai, ecc.);

B. – **Navi della marina militare:** nessuno (vedi intercalare *Elenco B*);

C. – **Convivenze religiose** secolari e religiosi, laici religiosi, coriste e converse, che hanno professato i voti; laici facenti parte permanentemente della convivenza; personale laico addetto al servizio della convivenza;

D. – **Ospedali, istituti psichiatrici, case di cura e simili:** persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio; ricoverati da almeno un triennio negli istituti psichiatrici; ricoverati permanentemente in altri luoghi di cura;

E. – **Brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, case di riposo e simili:** persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio; bambini ricoverati sui quali la convivenza eserciti la tutela o la patria potestà (anche se dati a balia), esclusi quelli affidati stabilmente a famiglie; adulti ricoverati permanentemente;

F. – **Dormitori, asili per senzatetto, sale per emigranti e simili:** persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio;

G. – **Collegi, convitti, seminari, istituti di correzione e simili:** persone addette alla direzione, amministrazione, insegnamento e servizio;

H. – **Navi mercantili:** nessuno (vedi intercalare *Elenco B*);

I. – **Stabilimenti di pena e carceri:** persone addette alla direzione, amministrazione, custodia e servizio; condannati a pena di 5 anni o più;

L. – **Baracche di operai o di lavoratori agricoli:** nessuno (vedi intercalare *Elenco B*);

M. – **Pensioni per la giovane e simili:** persone addette alla direzione, amministrazione e servizio; ospiti non occasionali residenti nel comune ove ha sede la convivenza;

N. – **Alberghi, pensioni, locande e simili:** persone addette alla direzione, amministrazione e servizio, escluso il personale occupato stagionalmente;

O. – **Case di tolleranza:** persone addette alla sorveglianza e servizio della casa.

(1) I nominativi iscritti nell'Elenco *A* devono avere una propria numerazione progressiva, da apporsi nell'apposito spazio del margine sinistro; qualora un intercalare non fosse sufficiente a contenere i nominativi di tutti i membri permanenti, proseguire su di un secondo intercalare Elenco *A*, continuando la numerazione progressiva di seguito a quella del primo intercalare, e così via sino ad aver scritto i nomi di tutti i membri permanenti. Nel caso che gli intercalari avuti non fossero sufficienti chiederne altri all'ufficiale di censimento.

Segue ***Intercalare per Foglio di convivenza - parte interna, pagg. 2ª, 3ª e 4ª***

ELENCO *A* - MEMBRI PERMANENT

NUMERO D'ORDINE	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA
						Giorno	Mese	Anno	
	Elencare tutti i membri permanenti della convivenza, indicando prima quelli con mansioni direttive, di amministrazione, di assistenza, di servizio, ecc., poi gli altri *Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il* cognome da nubile, *poi il* nome *e infine il* cognome del marito *preceduto da* in *per le coniugate*, ved. *per le vedove* *Le persone morte prima e i bambini nati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 non devono essere iscritti nel foglio*	Indicare il nome del padre, preceduto dalla indicazione *di* oppure *fu*, secondo i casi	Scrivere secondo i casi: *capo, direttore, amministratore, impiegato, infermiere, domestica, religioso, ricoverato, recluso, ecc.*	*Se maschio scrivere* M *Se femmina scrivere* F	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato				Per i nati in Italia o nei te ritori non più amministrat dall'Italia dopo l'ultima gue ra indicare il nome attual del *comune di nascita* e, tr parentesi, il nome della pro vincia alla quale attualmen appartiene Per i nati altrove è sufficien indicare lo *stato estero* o la *colonia* o il *possedimento*, ec cui attualmente appartiene luogo di nascita
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

DELLA CONVIVENZA, PRESENTI O TEMPORANEAMENTE ASSENTI ALLA MEZZANOTT

ISTRUZIONE			PROFUGHI	CITTADINANZA DEGLI STRANIERI	COMUNE DI RESIDENZA	PRESENZA	ASSENZA TEMPORANEA DALLA CONVIVENZA		
TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO	Per chi non abbia conseguito alcun titolo indicare se						LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE	MOTIVO DELLA ASSENZA	Da qua tempo è ass
Per chi abbia conseguito, in qualsiasi scuola pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero, uno o più titoli di studio, di qualunque grado (laurea, diploma, licenza, attestato, certificato), specificare il titolo conseguito o il più alto tra i titoli conseguiti) (*vedi avvertenza* 5 *nella copertina*) Per chi non abbia conseguito alcun titolo di studio apporre due trattini (=) in questa colonna e rispondere ai quesiti delle colonne 11-*a* e 11-*b*	sa leggere (scrivere *si* o *no*)	sa scrivere (scrivere *si* o *no*)	Per i censiti profughi da territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra scrivere P; per i non profughi apporre due trattini (=)	Per gli stranieri indicare la cittadinanza posseduta; per quelli che ne sono privi scrivere *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità	Indicare per ciascuna persona il comune nel quale essa dimora abitualmente anche nell'eventualità che non sia iscritta nel registro della popolazione residente del comune stesso (*vedi avvertenza* 6 *nella copertina*)	Scrivere SI o NO secondo che la persona sia presente o assente dalla convivenza alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 (*v. avvertenza* 7)	Per le persone assenti temporaneamente dalla convivenza: *a*) se si trovano *fuori* del comune di residenza indicare il comune (e la provincia) o lo stato estero dove si trovano; *b*) se si trovano *nel* comune di residenza indicare l'indirizzo	Scrivere secondo i casi: *studio, servizio di leva, a balia, in viaggio, affari, villeggiatura, lavoro stagionale, ecc.*	Indicare il tempo in mesi o in giorni; ad esempio: *1 y mesi* oppure *7 mesi*
10	11-*a*	11-*b*	12	13	14	15	16	17	18

TRA IL 3 E IL 4 NOVEMBRE 1951

Pag.....

PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	SPECIE DELL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA O AMMINISTRAZIONE O ENTE PRESSO CUI IL CENSITO È OCCUPATO
Per i membri permanenti della convivenza occupati alle dipendenze o non della convivenza stessa si indichi la professione, arte o mestiere, unico o prevalente, attualmente esercitato, evitando l'uso di termini generici Per le persone in condizione non professionale, *specificare* tale condizione (*per maggiori precisazioni vedi avvertenza* B *nella copertina*)	Per le persone per le quali nella col. 19, sia stata dichiarata una professione, arte o mestiere, indicare la rispettiva posizione nella professione, usando *tassativamente* una delle 27 espressioni elencate nell'*avvertenza* B *nella copertina*	Per le persone per le quali, nella col. 19, sia stata dichiarata una professione, arte o mestiere, indicare l'attività economica (o amministrativa o sociale) unica o prevalente, dell'azienda (o amministrazione o ente) presso cui il censito è occupato Qualora l'azienda abbia più stabilimenti, opifici, esercizi, ecc. nei quali siano svolte attività *differenti*, si deve indicare l'attività, unica o prevalente, dello stabilimento, opificio, ecc in cui il censito presta la sua opera Per gli artigiani, all'indicazione dell'attività economica deve essere aggiunta la sigla EA (esercizio artigiano) (*per maggiori precisazioni e relative esemplificazioni vedi avvertenza* 10 *nella copertina*)
19	20	21

pagg. 5ª e 6ª non stampate

mod. CP 2-ter

FOGLIO DI CONVIVENZA

INTERCALARE ELENCO *B*

Per la compilazione del presente intercalare uniformarsi strettamente alle avvertenze stampate sulla copertina del foglio di convivenza (mod. CP 2)

PERSONE DA ISCRIVERE NEL PRESENTE INTERCALARE (1)

formato cm 24 × 35; carta color giallo

Per ciascuna *specie* di convivenza, si indicano qui di seguito le persone che sono da considerarsi membri TEMPORANEI (vedi l'avvertenza 4 riportata sulla copertina) e che, perciò, devono essere iscritte nel presente foglio.

A. – **Convivenze militari** (escluse le navi della marina militare) *e di altri corpi accasermati;* militari di leva, richiamati o volontari, in forza alla convivenza (anche se occasionalmente in servizio fuori dei locali della convivenza stessa: guardia, scorta, ecc.); appartenenti al corpo di P. S. non di carriera o non raffermati, in forza alla convivenza (anche se occasionalmente in servizio fuori dei locali della convivenza stessa: di guardia, servizio d'ordine pubblico, ecc.); personale civile occasionalmente presente; trattenuti in camera di sicurezza;

B. – **Navi della marina militare:** componenti lo equipaggio in forza alla convivenza (anche se temporaneamente in servizio a terra); persone occasionalmente presenti;

C. – **Convivenze religiose:** laici religiosi, coriste o converse, che non hanno ancora professato i voti (aspiranti, postulanti, probandi, novizi); persone occasionalmente presenti;

D. – **Ospedali, istituti psichiatrici, case di cura e simili:** ricoverati da meno di un triennio negli istituti psichiatrici; ricoverati temporaneamente in altri luoghi di cura; persone occasionalmente presenti;

E. – **Brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, case di riposo e simili:** bambini ricoverati sui quali la tutela o la patria potestà non sia esercitata dalla convivenza; adulti ricoverati temporaneamente; persone occasionalmente presenti;

F. – **Dormitori, asili per senzatetto, sale per emigranti e simili:** persone ospitate (per le sale di emigranti: gli emigranti);

G. – **Collegi, convitti, seminari, istituti di correzione e simili:** studenti, convittori, seminaristi e corrigendi; persone occasionalmente presenti;

H. – **Navi mercantili:** componenti l'equipaggio; passeggeri;

I. – **Stabilimenti di pena e carceri:** detenuti in attesa di giudizio; condannati a pena inferiore a 5 anni;

L. – **Baracche di operai o di lavoratori agricoli:** operai e lavoratori agricoli; persone occasionalmente presenti;

M. – **Pensioni per la giovane e simili:** ospiti non residenti nel comune ove ha sede la convivenza; persone occasionalmente presenti;

N. – **Alberghi, pensioni, locande e simili:** personale addetto alla convivenza stagionalmente; ospiti temporanei (l'ospite permanente, eventualmente con la propria famiglia, deve essere censito con separato foglio di famiglia);

O. – **Case di tolleranza:** meretrici; persone occasionalmente presenti;

(1) I nominativi iscritti nell'Elenco *B* devono avere una propria numerazione progressiva, da apporsi nell'apposito spazio del margine sinistro; qualora un intercalare non fosse sufficiente a contenere i nominativi di tutti i membri temporanei, proseguire su di un secondo intercalare Elenco *B*, continuando la numerazione progressiva di seguito a quella del primo intercalare, e così via sino ad aver scritto i nomi di tutti i membri temporanei. Nel caso che gli intercalari avuti non fossero sufficienti chiederne altri all'ufficiale di censimento.

ELENCO *B* - MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA, PRESENTI ALLA MEZZANOTTE TRA IL

NUMERO D'ORDINE	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA
	Elencare tutti i membri temporanei della convivenza e gli ospiti occasionali *Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il* cognome da nubile, *poi il* nome *e infine il* cognome del marito *preceduto da* in *per le coniugate*, ved. *per le vedove* *Le persone morte prima e i bambini nati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 non devono essere iscritti nel foglio*	Indicare il nome del padre, preceduto dalla indicazione *di* oppure *fu*, secondo i casi	Scrivere secondo i casi: *militare di leva, studente, carcerato, ospite, ecc.*	*Se maschio scrivere M* *Se femmina scrivere F*	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato	Giorno	Mese	Anno	Per i nati in Italia o nei territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra indicare il nome attuale del *comune di nascita* e, tra parentesi, il nome della provincia alla quale attualmente appartiene. Per i nati altrove è sufficiente indicare lo *stato estero* o la *colonia* o il *possedimento, ecc.* cui attualmente appartiene il luogo di nascita
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1									
2									
3									
4									
5									

Pag.....

3 E IL 4 NOVEMBRE 1951 E PERSONE OCCASIONALMENTE PRESENTI ALLA MEZZANOTTE STESSA

ISTRUZIONE			PROFUGHI	CITTADINANZA DEGLI STRANIERI	COMUNE DI RESIDENZA	INDIRIZZO NEL COMUNE DI RESIDENZA	MOTIVO DELLA PRESENZA NELLA CONVIVENZA	Da questo tempo è presente
TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO	Per chi non abbia conseguito alcun titolo indicare se							
Per chi abbia conseguito, in qualsiasi scuola pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero, uno o più titoli di studio, di qualunque grado (laurea, diploma, licenza, attestato, certificato), specificare il titolo conseguito o il più alto tra i titoli conseguiti (*vedi avvertenza 5 nella copertina*) Per chi non abbia conseguito alcun titolo di studio apporre due trattini (=) in questa colonna e rispondere ai quesiti delle colonne 11-*a* e 11-*b*	sa leggere (scrivere *sì* o *no*)	sa scrivere (scrivere *sì* o *no*)	Per i cennti profughi da territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra scrivere P; per i non profughi apporre due trattini (=)	Per gli stranieri indicare la cittadinanza posseduta; per quelli che ne sono privi scrivere *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità	Indicare per ciascuna persona il comune nel quale essa dimora abitualmente anche nell'eventualità che non sia iscritta nel registro della popolazione residente del comune stesso (*vedi avvertenza 6 nella copertina*)	Indicare la via, piazza, ecc. e il numero civico	Scrivere secondo i casi: *studio, cura, servizio di leva, a balia, in viaggio, affari, in villeggiatura, ecc.*	Indicare il tempo in mesi o giorni; ad es.: *13 mesi* oppure *7 mesi* oppure *25 giorni, ecc.*
10	11-*a*	11-*b*	12	13	14	14-*bis*	14-*ter*	14-*quater*

Stanza N. .....

mod. CP 3

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 novembre 1951

formato cm 14 × 20; carta color rosa

Provincia di ..... Comune di .....

Specie e denominazione dell'esercizio alberghiero .....

.....

Via, strada o piazza ..... N. .....

Gestore dell'esercizio .....
cognome e nome

SCHEDA INDIVIDUALE

PER OSPITE DI ESERCIZIO ALBERGHIERO (albergo, pensione, locanda, ecc.)

AVVERTENZE

La presente scheda deve essere compilata per ogni ospite presente nell'esercizio alberghiero alla *mezzanotte tra* il 3 *e il* 4 *novembre* 1951, o arrivato successivamente, purchè non sia stato censito altrove come presente. La presente scheda non deve essere compilata per gli ospiti stabili dell'esercizio alberghiero residenti nel comune ove ha sede l'esercizio stesso (dato che per essi deve essere compilato un foglio di famiglia).

Le schede dovranno essere consegnate agli ospiti la sera del 3 novembre e ritirate dal gestore dell'esercizio nella mattinata del 4 novembre.

Per gli ospiti arrivati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre, che non siano stati *censiti altrove come presenti*, le schede saranno fatte compilare all'atto dell'assegnazione della stanza.

La scheda deve essere compilata e firmata dall'ospite. Qualora questi non sia in grado di farlo, vi dovrà provvedere la persona che eventualmente l'accompagna o, al caso, il gestore dell'esercizio.

È fatto obbligo al gestore dell'esercizio di confrontare le notizie dichiarate nella presente scheda con quelle dei documenti personali (carta d'identità, passaporto, tessera ferroviaria, ecc.) esibiti dall'ospite.

Recto

Verso

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale e le notizie riferentisi ai censiti sono vincolate al segreto d'ufficio e non potranno, perciò, essere comunicate a chicchessia. Esse saranno utilizzate soltanto per la compilazione di tavole statistiche riassuntive senza alcun riferimento individuale.

Coloro che forniscono notizie incomplete o scientemente errate sono passibili di un'ammenda fino a L. 20.000 che potrà essere aumentata fino a L. 200.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale. (Legge 2 aprile 1951, n. 291, artt. 9 e 10).

1. COGNOME E NOME .....
(per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome e infine il cognome del marito preceduto da *in* per le coniugate, *ved.* per le vedove)
2. PATERNITÀ (*di* o *fu*) .....
3. SESSO .....
4. STATO CIVILE .....
(scrivere secondo i casi: *celibe* o *nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato*)
5. DATA DI NASCITA: giorno ..... mese ..... anno .....
6. LUOGO DI NASCITA .....
(per i nati in Italia o nei territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra indicare il nome attuale del *comune di nascita* e, tra parentesi, il nome della *provincia* alla quale attualmente appartiene; per i nati altrove è sufficiente indicare lo *stato estero* o la *colonia* o il *possedimento*, ecc., cui attualmente appartiene il luogo di nascita)
7. TITOLO DI STUDIO .....
(indicare il più alto tra i titoli conseguiti in qualsiasi scuola pubblica o privata; ad es.: laurea in ingegneria civile, diploma di ragioneria, licenza ginnasiale, licenza tecnica, licenza elementare, ecc.). Per chi non abbia conseguito alcun titolo rispondere *si* o *no* alle seguenti domande: *sa leggere*? .....; *sa scrivere*? .....
8. COMUNE DI RESIDENZA E INDIRIZZO .....
comune
.....
via o piazza, ecc. e numero civico
9. MOTIVO DELLA PRESENZA NEL COMUNE OVE HA SEDE L'ESERCIZIO ALBERGHIERO
.....
(scrivere secondo i casi: *diporto, affari, studio, ecc.*)
10. DA QUANTO TEMPO IL CENSITO È PRESENTE NEL COMUNE ANZIDETTO .....
(indicare il tempo in mesi o in giorni)
11. CITTADINANZA DEGLI STRANIERI .....
(indicare la cittadinanza posseduta: quelli che ne sono privi scrivano *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità)

Dichiaro che le notizie contenute nella presente scheda sono conformi a verità.

FIRMA DELL'OSPITE.....

mod. CP 4

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 Novembre 1951

formato cm 14 × 20; carta color arancio

NAVE .....

SCHEDA INDIVIDUALE

PER MILITARE DI CARRIERA DELLA MARINA IMBARCATO E COSTITUENTE FAMIGLIA A SE STANTE

La scheda deve essere compilata, a cura del Comando della nave, per ogni militare nelle anzidette condizioni, presente a bordo alla data di censimento o assente temporaneamente ma sempre in forza (e, in quest'ultimo caso, anche se non iscritto nel foglio di convivenza della nave).

La scheda deve essere trasmessa (in modo che giunga inprorogabilmente entro il 12 novembre):

al COMUNE DI (*) .....

(Provincia di .....)

(*) Indicare il comune nel quale il militare aveva la propria residenza prima dell'imbarco.

Recto

Verso

1. COGNOME E NOME .....
2. PATERNITÀ (*di* o *fu*) .....
3. STATO CIVILE .....
4. DATA DI NASCITA: giorno ..... mese ..... anno .....
5. LUOGO DI NASCITA .....
6. TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO .....
7. GRADO MILITARE .....

Bollo della Nave

FIRMA DEL COMANDANTE DELLA NAVE

.....

Il comune che riceve la presente scheda deve accertarsi che il militare sia iscritto in anagrafe. In caso positivo, qualora non l'abbia già fatto, deve compilare d'ufficio un foglio di famiglia iscrivendo il militare stesso nell'Elenco *A* come assente temporaneamente, riportandovi le notizie qui sopra trascritte; in caso negativo dovrà uniformarsi alle istruzioni impartite per la revisione e l'aggiornamento dell'anagrafe.

Recto

mod. CP 15

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 Novembre 1951

SCHEDA INDIVIDUALE DI CENSIMENTO

di .....
(Cognome, nome e paternità)

1. ESTREMI DEL FOGLIO DI CENSIMENTO
nel quale è stato compreso il suddetto intestatario della presente scheda

PROVINCIA DI ..... Sezione N. .....

COMUNE DI ..... Foglio (CP 1 o CP 2) N. .....

Cognome e nome del capo famiglia o denominazione della convivenza .....

Indirizzo ..... N. ..... Scala ..... P. ..... Int. .....

2. UTILIZZAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA IN SEDE DI CONFRONTO TRA PRESENTI E ASSENTI TEMPORANEI

2. 1 — Elementi necessari al Comune destinatario per rintracciare il foglio di censimento nel quale dovrebbe essere compreso, come presente temporaneo, l'intestatario della presente scheda

Cognome e nome del capo famiglia o denominazione della convivenza .....

Indirizzo ..... N. ..... Scala ..... P. ..... Int. .....

2. 2 — Annotazioni del Comune di presenza temporanea in base alle risultanze del foglio di censimento rintracciato

L'intestatario della presente scheda:

(*) *a*) non è risultato iscritto nell'Elenco *B* del succitato foglio di censimento e vi è stato aggiunto;

(*) *b*) è risultato iscritto nell'Elenco *A* del succitato foglio ed è stato passato nell'Elenco *B* del foglio di censimento n. ..... della sezione n. ..... di questo Comune

Comune di presenza

IL SINDACO DEL COMUNE DI PRESENZA TEMPORANEA .....
(firma)

(*) *Cancellare la frase che non fa al caso.*

3. UTILIZZAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA IN SEDE DI CONFRONTO TRA I RISULTATI DEL CENSIMENTO E L'ANAGRAFE

L'intestatario della presente scheda, censito in ritardo perchè sfuggito al censimento, è stato aggiunto nell'Elenco *A* del foglio di censimento di cui al quadro 1

Comune di residenza

IL SINDACO DEL COMUNE DI RESIDENZA .....
(firma)

AVVERTENZE

Il Comune *mittente*, oltre a compilare, in ogni caso, il quadro 1 e il retro della presente scheda:
A) se la scheda è utilizzata in sede di confronto tra presenti e assenti temporanei, deve compilare la parte superiore del quadro 2.
B) se, invece, la scheda è utilizzata in sede di confronto tra i risultati del censimento e l'anagrafe, deve compilare il quadro 3 e spedire la scheda all'Istat.
Il Comune *destinatario* deve compilare la parte inferiore del quadro 2 prima di spedire la scheda all'Istat.

formato cm 17,5 × 25

Segue Mod. C P 15 **Verso**

NOTIZIE RELATIVE ALL'INTESTATARIO DELLA PRESENTE SCHEDA DESUNTE DAL FOGLIO DI CENSIMENTO DI CUI AL QUADRO 1 (*vedi retro*)

Cognome e nome (*col. 1*) .....

Paternità (*col. 2*) .....

Relazione di parentela (*col. 3*) .....

Sesso (*col. 4*) ..... Stato civile (*col. 5*) .....

Data di nascita (*coll. 6-7-8*) .....

Luogo di nascita (*col. 9*) .....

Titolo di studio (*col. 10*) .....

Sa leggere ? (*col. 11*-a) ..... Sa scrivere ? (*col. 11*-b) .....

Profughi (*col. 12*) ..... Cittadinanza (*col. 13*) .....

Comune di residenza (*col. 14*) ..... Presenza (*col. 15*).....

Luogo ove si trova l'assente (*col. 16*) .....

Motivo dell'assenza (*col. 17*) .....

Da quanto tempo è assente (*col. 18*) .....

Professione (*col. 19*) .....

Posizione nella professione (*col. 20*) .....

Attività economica (*col. 21*) .....

FIRMA DEL COMPILATORE
DELLA PRESENTE SCHEDA

.....
(Cognome e nome leggibili)

Comune di residenza

IL SINDACO
DEL COMUNE DI RESIDENZA

.....
(firma)

CENSIMENTI ECONOMICI

INDICE

Pag.

CENSIMENTI DELL'AGRICOLTURA

Censimento del bestiame 1908 73
Mod. 1

Censimento del bestiame 1930 74
Mod. 2

Censimento del bestiame 1940 78
Mod. D.B.

Censimento del bestiame 1942 80
Mod. D.B.

Censimento delle aziende agricole 1930

Foglio preparatorio 82
Foglio di azienda (Mod. 1) 86
Foglio per fattorie e amministrazioni centrale (Mod. 3-b) 92
Foglio per le imprese di noleggio di macchine agricole (Mod. 4) 96
Foglio di famiglia o convivenza (Mod. 5) 99
Fogli per opere di bonifica 103

CENSIMENTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Inchiesta sulle condizioni industriali del 1883 109
Testo dei questionari

Censimento 1911 115
Modd. 4, 5

Censimento 1927 119
Mod. A

Censimento 1937-1939

Questionario di stabilimento (Mod. 54R) 123
Questionario di ditta (Mod. 58R) 127
Questionario per industrie tessili (Mod. 150R) 129
Questionario per industrie meccaniche (Mod. 203R) 141
Questionari per il commercio al minuto (Modd. 01R; Allegati Modd. A, B, C, D, E) . . 144

Censimento 1951

Questionario di ditta (Mod. CIC1) 159
Questionario di unità locale (Mod. CIC2) 161
Questionario per il commercio ambulante (CIC3) 165

CENSIMENTO DEL BESTIAME 1908

Modello 1

CENSIMENTO GENERALE DEL BESTIAME
DEL 19 MARZO 1908

(Legge del 14 luglio 1907, n. 535)

PROVINCIA DI..... CIRCONDARIO O DISTRETTO DI.....

COMUNE DI.....

TENUTA, PODERE, MASSERIA, CASCINALE, STALLA, SCUDERIA, OVILE, PORCILE
del signor.....

CAVALLI, ASINI, MULI E BARDOTTI	Puledri e puledre sotto i tre anni		N.
	Cavalli da tre anni in su	maschi adoperati per la monta (stalloni)	»
		femmine adoperate per la riproduzione (fattrici)	»
		cavalli da servizio (interi e castrati)	»
		cavalle da servizio	»
	Cavalli totale		N.
	Asini senza distinzione di sesso e di età		N.
	Muli senza distinzione di sesso e di età		N.
	Bardotti senza distinzione di sesso e di età		N.
BOVINI	Vitelli e vitelle sotto l'anno		N.
	Maschi e femmine da un anno in su	maschi adoperati per la riproduzione (torelli e tori)	»
		femmine (giovenche e vacche)	»
		maschi castrati	»
	Bovini totale		N.
BUFALI	Senza distinzione di sesso e di età		N.
PORCI	Maschi e femmine fino a due mesi (lattonzoli)		N.
	Maschi e femmine da due mesi ad un anno		»
	Maschi e femmine sopra l'anno	maschi adoperati per la riproduzione (verri)	»
		femmine adoperate per la riproduzione (scrofe o troie)	»
		da allevamento e da ingrasso	»
	Porci totale		N.
PECORE	Agnelli e agnelle sotto l'anno		N.
	Da un anno in su	maschi adoperati per la riproduzione (arieti, montoni)	»
		femmine	»
		castrati	»
	Pecore totale		N.
CAPRE	Senza distinzione di sesso e di età		N.

FIRMA DEL COMMESSO COMUNALE

.....

FIRMA DEL PROPRIETARIO O DI CHI PER ESSO

.....

Recto

Verso

ISTRUZIONI

Il censimento del bestiame non si prefigge alcun intento fiscale, ma uno scopo esclusivamente economico. Si tratta, cioè, di porre in evidenza, con tale unico intento, la esistenza numerica e la qualità degli animali.

Gli animali devono essere censiti nei luoghi ove essi si trovino (tenute, poderi, masserie, cascinali, stalle, scuderie, ovili, porcili, mattatoi, mercati, stalle di sosta) per qualsiasi ragione, al momento del rilievo, anche se in comune diverso da quello di loro abituale permanenza.

Il giorno 19 marzo 1908, i commessi comunali, colla guida dell'elenco dei proprietari di bestiame, compiono il giro delle tenute, dei poderi, delle masserie, dei cascinali, delle stalle, delle scuderie, degli ovili, dei porcili, dei mattatoi, dei mercati, delle stalle di sosta e di qualunque altro luogo delle rispettive frazioni o sezioni in cui si trovino animali da censire.

In seguito alla constatazione degli animali presenti, compilano la scheda segnando il numero dei capi nello spazio accanto alle indicazioni in essa contenute.

La scheda deve essere riempita esattamente dal commesso e deve essere sottoscritta dal proprietario o da chi per esso.

Anche quando si tratti di allevamenti bradi, costituiti da numerosi capi, il commesso deve accuratamente contare gli animali distinti per specie.

Compiuti gli accertamenti sopra luogo i commessi consegnano al Sindaco le schede riempite.

CENSIMENTO DEL BESTIAME 1930

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO GENERALE DEL BESTIAME

Al 19 marzo 1930 – Anno VIII

Provincia di _____

Comune di _____

Frazione di censimento _____

Sezione di censimento N. _____

Località in cui si trova l'azienda (Denominazione della frazione, borgata, villaggio, casale, ecc.):

_____

FOGLIO DI CENSIMENTO DEL BESTIAME

Numero d'ordine del presente foglio

N. _____ (1)

Corrispondente al foglio di azienda Mod. x

N. _____

ovvero al foglio di amministrazione centrale di grado superiore Mod. y-a

N. _____

ovvero al foglio di fattoria o amministrazione centrale di primo grado Mod. y-b

N. _____

Indirizzo (Comune, via, contrada, piazza e numero civico della casa di abitazione) ***del proprietario o della persona che lo rappresenta:***

_____

_____

_____

_____

(1) I fogli dovranno essere numerati progressivamente per ogni sezione di censimento.

formato cm 24 × 30,5

Le notizie contenute in questo foglio non possono essere usate che per servizi di ricerca statistica; non saranno comunicate o rese pubbliche per nessuna ragione se non sommate con le altre per lo stesso Comune e in particolare **non potranno essere utilizzate per un qualunque scopo fiscale.** Tutte le persone impiegate all'esecuzione del censimento agricolo debbono tenere assolutamente segrete le informazioni ricavabili dalle risposte contenute in questo foglio, risposte che sono da considerare come **strettamente confidenziali**. Le eventuali violazioni di tale obbligo sono punite a tenore del Codice penale e della legge speciale. – Le notizie richieste hanno per scopo di mettere in luce le condizioni delle aziende agricole e dell'Agricoltura in Italia, in rapporto col Censimento delle aziende agricole che, per iniziativa dell'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma, sarà fatto nello stesso tempo in tutti i paesi del mondo. Rispondendo completamente ed esattamente a tutte le domande si compie il proprio dovere di cittadini e si contribuisce, come agricoltori, alla conoscenza delle condizioni dell'agricoltura, dando la possibilità ai poteri pubblici di prendere i provvedimenti necessari per migliorarle.

NOTIZIE GENERALI (1)

1 - **L'impresa alla quale si riferisce il presente foglio ha il suo centro** (casa, scuderia, stalla, pollaio, conigliera, apiario, ecc.):

In centro abitato*
- 1 - Costituente uno dei **nuclei principali** del Comune*
- 2 - Non costituente uno dei **nuclei principali** del Comune*

In aperta campagna*

2. - **Cognome e Nome del proprietario** o denominazione dell'Ente, Società, ecc. _____

_____

_____

Comune di residenza o di sede _____

3. - **Indicazione della natura dell'impresa:**

Impresa di pastorizia transumante*;

Allevamento *industriale** o *domestico** di bovini*, equini*, ovini*, caprini*, suini*, pollame*, conigli*, _____*

Stazione di monta*

Istituti di istruzione* o di sperimentazione*;

Impresa industriale* o commerciale* o di trasporti*;

Scuderia privata*, Mattatoio*, Mercato*, Deposito*, Natante*, Vagone ferroviario*, Scalo ferroviario*

4. - **Per le imprese di pastorizia transumante indicare quale sia il luogo che deve considerarsi come residenza abituale dell'impresa:**

Comune _____

(1) Rispondere alle domande N. 1, 2, 3 e 4 solo nel caso in cui il bestiame non si trovi presso un'azienda agricola.
* Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

Segue: MODELLO 2 – pag. 2.

CONSISTENZA DEL BESTIAME AL 19 MARZO 1930.

5. – *Cavalli:*

a) puledri e puledre sotto i tre anni (aventi tutti i denti incisivi da latte) di cui
- nati nel 1930 . . . . . N. ____
- nati nel 1929 . . . . . » ____
- nati nel 1928 . . . . . » ____

b) cavalli da tre anni in su, cioè dalla prima rotta (coi primi due denti incisivi permanenti) in su
- stalloni (maschi interi da riproduzione) . . . . . » ____
- da servizio interi o castrati . . . . . » ____
- femmine destinate alla riproduzione coperte nel 1929 (anche se utilizzate per il servizio) . . . . . » ____
- femmine esclusivamente destinate al servizio . . » ____

Totale cavalli . . . . . N. ____

dei quali
- da corsa . . . . . N. ____
- da sella e da tiro leggero . . . ____
- da tiro pesante . . . . . » ____

6. – *Asini:*

a) maschi
- asini stalloni . . . . . ____
- altri asini (compresi i puledri) . » ____

b) femmine (da riproduzione, allevamento, servizio), comprese le puledre . . . . . » ____

Totale asini . . . . . N. ____

7. – *Muli:*

a) maschi e femmine sotto i due anni . . . . N. ____

b) maschi e femmine di due anni e più . . . » ____

Totale muli . . . . . N. ____

8. – *Bardotti:*

(senza distinzione di sesso e di età) . . . . . N. ____

9. – *Bufali:*

a) maschi (senza distinzione di età) . . . . . N. ____

b) femmine id. id. id. . . . . » ____

Totale bufali . . . . . N. ____

10. – *Bovini:*

a) maschi
- vitelli sotto l'anno . . . . . N. ____
- torelli da uno a due anni . . . . . » ____
- tori oltre due anni . . . . . » ____
- razza dei tori di oltre due anni (1) ____ N ____
- (1) ____ ____

b) maschi castrati: manzi e buoi . . . . . N. ____

c) femmine
- vitelle sotto l'anno . . . . . N. ____
- manzette e manze o giovenche fino alla seconda rotta . . . . . » ____
- vacche da latte (il cui latte viene usato, oltre che per l'alimentazione del vitello, anche per la vendita o per l'industria). » ____
- razza delle vacche da latte (1) ____ N. ____
- (1) ____ ____
- vacche comuni (il cui latte viene utilizzato soltanto per l'alimentazione del vitello). N. ____

Totale bovini . . . . . N. ____

Classificazione del totale dei bovini secondo la razza
- (1) ____ N. ____
- (1) ____ ____
- (1) ____ ____
- (1) ____ ____

d) quantità di latte prodotto nel 1929 escluso quello usato per l'allattamento dei vitelli) Ettl. ____

qualora non si possa dare tale quantità, indicare la quantità di latte prodotto in media da ciascuna vacca in un anno . . . » ____

e) prodotti del caseificio ottenuti nel 1929 col latte prodotto dall'azienda (2)
- Burro . . . . Kg. ____
- Formaggio . . » ____

f) capi di bestiame bovino utilizzati per il lavoro:
- vacche . . . . . N. ____
- altri bovini . . . . . » ____

g) giovenche e vacche coperte nel 1929. . . . . » ____

di cui rimaste pregne . . . . . N. ____

h) capi di bestiame bovino nati sul fondo nel 1929 N. ____

(1) Indicare la razza.
(2) Si dovrà rispondere a questa domanda solo nel caso in cui i prodotti del caseificio si siano ottenuti dal latte prodotto nell'azienda, cioè da quello di cui alla lettera d), oppure con sistema turnario; e limitatamente a questi prodotti.

Segue Mod. 2 - pag. 3a

Segue: CONSISTENZA DEL BESTIAME AL 19 MARZO 1930.

11. - *Porci:*

a) al di sotto di sei mesi (maschi e femmine) N. .....

b) da sei mesi a un anno (maschi e femmine) » .....

c) maschi e femmine sopra l'anno: verr. (interi da riproduzione) . » .....; scrofe e troie (da riproduzione) » .....; da allevamento e da ingrasso . » .....

Totale porci . . . . . N. .....

Classificazione del totale dei porci secondo la razza: (1) ..... N. .....; (1) ....; (1) ....; (1) ....

12. - *Pecore:*

a) agnelli e agnelle sotto l'anno. . . . . .

lana ricavata in media da ciascun agnello alla tosatura: saltata * Kg. .....; o; sudicia * .....

b) arieti e montoni di un anno e più (maschi interi da riproduzione) . . . . . .

lana ricavata in media da ciascun ariete alla tosatura: saltata * Kg. .....; o; sudicia * » .....

c) femmine o pecore da un anno in su . . . N. .....

lana ricavata in media da ciascuna pecora alla tosatura: saltata * Kg. .....; o; sudicia * .....

latte prodotto nel 1929, non compreso quello usato per l'allattamento degli agnelli. . . . . Ettl .....

quantità di formaggio prodotto nel 1929 . . . . . Kg. .....

d) castrati . . . . . N. .....

Totale pecore . . . . . N. .....

Classificazione del totale degli ovini secondo la razza: (1) ..... N. .....; (1) ....

13. - *Capre:*

a) capretti sotto l'anno (maschi e femmine) .

b) maschi sopra l'anno . . . . . »

c) femmine sopra l'anno . . . . . »

Totale capre. . . . . .

Classificazione del totale delle capre secondo la razza: (1) ..... N. .....; (1) ..... » .....

d) quantità di latte prodotto in media da ciascuna capra nel 1929. . . . . litri .....

e) quantità totale di formaggio prodotto nel 1929 **(qualora il latte di capra venga mescolato a quello di pecora, indicarlo nella lettera c) del n. 12 e non ripeterlo qui)** . . . . . Kg. .....

14. - *Pollame* (di qualunque razza, comprese le faraone):

a) pulcini. . . . . N. .....

b) galline. . . . . » .....

totale uova prodotte complessivamente nel 1929 N. .....

c) galli . . . . . N. .....

d) capponi, pollastri, pollastre. . . . . » .....

15. - *Oche:*

a) pulcini. . . . . N. .....

b) capi (esclusi i pulcini) . . . . . » .....

16. - *Anatre:*

a) anatrine . . . . . N. .....

b) capi (esclusi i pulcini) . . . . . » .....

17. - *Tacchini:*

a) pulcini . . . . . N. .....

b) capi (esclusi i pulcini) . . . . . » .....

18. - *Colombi:*

coppie . . . . . N. .....

19. - *Conigli:*

capi (senza distinzione di età) . . . . . N. .....

20. - *Api:*

a) alveari. . . . . N. .....

b) miele . . . . . Kg. .....

c) cera . . . . . Kg. .....

21. - *Bachi da seta:*

a) seme bachi posto in incubazione per conto dell'azienda nel 1929 - Once (da gr 30) . N. .....

b) bozzoli freschi ottenuti nel 1929 . . . . . Kg .....

c) si è fatto nel 1929 un secondo allevamento? *Sì** o *No**.

(1) Indicare la razza.

* Sottolineare la parola che fa al caso.

22. - *Alpeggio e transumanza:*

a) Il bestiame dell'azienda, o parte di esso, è stato condotto al pascolo fuori dei terreni dell'azienda durante il 1929? *Si* * o *No* *

b) In caso affermativo il bestiame inviato al pascolo fuori dell'azienda era bestiame bovino * o bestiame ovino * o bestiame_____ *

c) In caso che il bestiame inviato al pascolo fuori dell'azienda fosse bestiame *bovino*, indicare in quale Comune si trovano i pascoli dove questo bestiame si è recato: Comune di_____

d) In caso che il bestiame inviato al pascolo fuori dell'azienda fosse bestiame *ovino*, indicare in quale Comune si trovano i pascoli dove questo bestiame si è recato: Comune di_____

e) In caso che il bestiame recato al pascolo fuori dell'azienda fosse bestiame_____, indicare in quale Comune si trovano i pascoli dove questo bestiame si è recato: Comune di_____

f) I pascoli erano di proprietà del conduttore? *Si* * o *No* *; oppure venivano affittati? *Si* * o *No* *; o erano goduti in forza di consuetudine o diritto di uso? *Si* * o *No* *.

---

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

Dichiaro che le risposte contenute nel presente questionario rispondono a verità.

Cognome, nome e posizione nell'impresa della persona che risponde

_____

_____

Riempito il ..... marzo 1930 - Anno VIII

L'Ufficiale di censimento

_____

N. B. — Coloro che facciano dichiarazioni scientemente errate od incomplete o si rifiutino di fornire le notizie richieste, sono passibili di un'ammenda sino a lire duemila (art. 5 del R. Decreto 28 luglio 1929 - Anno VII n. 1451).

CENSIMENTO DEL BESTIAME 1940 | *Recto*

Mod. D. B.

Leggere attentamente le AVVERTENZE riportate nel retro del foglio.
La denuncia va compilata appena ricevuto il modulo, che deve poi essere restituito all'Ufficio comunale non più tardi di 5 giorni successivi.

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PROVINCIALI TRA I PRODUTTORI DELLA AGRICOLTURA - SETTORE DELLA ZOOTECNIA

DENUNCIA DEL BESTIAME BOVINO

Spazio riservato all'Ufficio comunale
DENUNCIA N. .....

PROVINCIA DI ..... COMUNE DI .....

Il sottoscritto ..... *di/fu* ..... *conduttore dell'azienda denominata* ..... *sita nel Comune di* ..... *frazione o località* ..... *della superficie di* ..... (nome della misura locale) (.....) *pari a* .....*ettari (se commerciante di bestiame, specificare qui* .....)

dichiara l'esistenza, alle date del 22 giugno e del 31 ottobre 1940, nell'azienda sopra indicata, dei seguenti capi di bestiame, distinti per ciascuna razza **(precisare la denominazione della razza o del tipo d'incrocio o di meticciamento):**

1) Esistenza di bestiame bovino alla data del 22 giugno 1940-XVIII

CATEGORIE (*Vedansi avvertenze a tergo, punto II*)	RAZZA		RAZZA		RAZZA		RAZZA (1)		TOTALE	
	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali
Vitelli da latte										
Altri vitelli, manzi, manze, giovenche										
Torelli										
Tori										
Buoi										
Vacche										
TOTALE										

(1) Qualora il bestiame posseduto appartenesse a più di quattro razze, servirsi, per l'indicazione del bestiame delle restanti razze, di un secondo modulo.

formato cm 22 × 32

2) Esistenza di bestiame bovino alla data del 31 ottobre 1940-XIX

CATEGORIE (*Vedansi avvertenze a tergo, punto II*)	RAZZA		RAZZA		RAZZA		RAZZA (1)		TOTALE	
	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali	Numero capi	Peso vivo quintali
Vitelli da latte										
Altri vitelli, manzi, manze, giovenche										
Torelli										
Tori										
Buoi										
Vacche										
TOTALE										

(1) Vedi nota al quadro precedente.

3) Bestiame ceduto a mezzo cartolina 5-B ed attraverso i raduni fino al 31 Ottobre 1940-XIX e indicazione di come e quando il denunciante intenderebbe conferire il restante bestiame d'obbligo.

(Questa ultima indicazione ha carattere approssimativo, non impegnativo - Vedansi avvertenze a tergo, punto III).

Il sottoscritto, a conoscenza del Decreto Ministeriale che vincola fino al 30 giugno 1941 XIX, per i bisogni dell'approvvigionamento della carne, il 30 % del peso vivo del bestiame bovino da ciascuno posseduto, indica il numero ed il peso vivo dei capi conferiti entro il 31 ottobre del corrente anno attraverso i raduni ed a mezzo delle cartoline 5-B; segnala, inoltre, come ed in quali mesi intenderebbe conferire il restante bestiame d'obbligo.

CATEGORIE (*Vedansi avvertenze a tergo, punto II*)	Capi ceduti fino al 31 ottobre 1940		Numero dei capi che presumibilmente potrebbero essere consegnati nei singoli mesi							
			Anno 1940		Anno 1941					
	Numero	Peso vivo quintali	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Vitelli da latte (2)										
Altri vitelli, manzi, manze, giovenche										
Torelli										
Tori										
Buoi										
Vacche										
TOTALE										

(2) I vitelli indicati debbono essere, all'atto della consegna, di peso vivo superiore al limite minimo fissato per la macellazione in ciascuna provincia.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che i dati sulla consistenza del bestiame da lui forniti con la presente denuncia sono conformi a verità.

Data 1940-XXI

IL DENUNCIANTE { Firma ..... Qualifica ..... (proprietario, affittuario, ecc.) Indirizzo .....

Verso

AVVERTENZE

La presente indagine è stata ordinata con Decreto 7 ottobre 1940-XVIII del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, che ne ha affidata l'organizzazione all'**Ufficio Centrale di Statistica per l'Alimentazione**. Questo provvederà anche al controllo della veridicità delle denuncie.

I. — Obbligo della denuncia

La denuncia deve essere compilata e presentata da **tutti i conduttori di aziende agrarie e di aziende zootecniche (malghesi, bergamini, ecc.) e da tutti i commercianti** che, alle date del 22 giugno e del 31 ottobre 1940, possedevano bestiame bovino.

Nel caso di conduzione di più aziende da parte della stessa persona, sarà compilata una distinta denuncia per ogni azienda.

Nel caso di colonìa parziaria (mezzadria, terzeria, ecc.) con stalla in compartecipazione, l'obbligo della denuncia spetta al conduttore del fondo (proprietario, affittuario, od usufruttuario, ecc.) **anche per conto del colono**; qualora si tratti di un'azienda (fattoria, masseria) appoderata, dovrà essere compilata una scheda per ogni podere.

Nel caso di soccida, la denuncia spetta al proprietario del bestiame.

II. — Definizione delle categorie di bovini

1. – *Vitelli* **da latte** – Sono i maschi e le femmine lattanti, di peso inferiore ai 180 Kg.
2. – *Altri vitelli* (*cioè vitelli* **slattati**, *manzi, manze e giovenche* – Sono i maschi e le femmine non compresi nella categoria precedente e nelle successive.
3. – *Torelli* – Sono i maschi interi fino alla *prima rotta o mossa* destinati alla monta, ma che non hanno ancora funzionato.
4. – *Tori* – Sono i maschi che hanno già funzionato per la monta.
5. – *Buoi* – Sono i maschi castrati che hanno già fatto la *quarta rotta o mossa* (oltre i 4 anni).
6. – *Vàcche* - Sono le femmine che hanno già figliato o che, pur non avendo figliato, hanno già fatto la *terza rotta o mossa* (oltre i 3 anni).

III. — Bestiame ceduto entro il 31 ottobre 1940-XIX e indicazione di come e quando il denunciante intenderebbe consegnare il rimanente bestiame d'obbligo

I conduttori di aziende agrarie e zootecniche sono invitati ad indicare il numero ed il peso vivo dei capi di bestiame conferiti, entro il 31 ottobre 1940-XIX, attraverso i raduni o per mezzo delle cartoline 5-B.

È nel loro esclusivo interesse aggiungere detta indicazione, perchè il peso vivo consegnato entro il 31 ottobre del corrente anno verrà sottratto dal 30 % del peso vivo da ciascuno posseduto alla data del 22 giugno 1940-XVIII, che il Decreto Ministeriale obbliga a tenere vincolato. Naturalmente l'effettuata consegna di bestiame dovrà essere documentabile presso la Sezione della Zootecnia.

Sono invitati inoltre ad indicare, nel loro interesse, in quali epoche preferirebbero consegnare, tenendo conto delle condizioni dell'azienda, la rimanente parte del bestiame fino a raggiungere il 30 % di peso vivo posseduto alla data del 22 giugno 1940-XVIII.

Questa indicazione — DI CARATTERE APPROSSIMATIVO E NON IMPEGNATIVO — ha lo scopo di fornire elementi che permettano di non turbare la normale attività delle aziende, in caso di prelevamento obbligatorio del bestiame.

CENSIMENTO DEL BESTIAME 1942 — *Recto* — Mod. D. B.

☞ **PRIMA di compilare la denuncia, leggere attentamente le «AVVERTENZE» riportate nel retro del foglio!**

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE — UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA PER L'ALIMENTAZIONE

DENUNCIA DEL BESTIAME

ESISTENTE AL 20 LUGLIO 1942-XX

Spazio riservato al Comune
DENUNCIA N. .....

PROVINCIA di ..... COMUNE di .....

Il sottoscritto ..... *di/fu* .....
nella sua qualità di ..... *dichiara che alla data del 20 luglio* 1942-XX
(proprietario, affittuario, caricatore d'alpe, malghese, pastore, commerciante, ecc.)
deteneva i capi di bestiame specificati qui di seguito, esistenti nell'azienda o podere denominato .....
di proprietà di ..... *sito in questo Comune nella Frazione o località* .....

Il «caricatore d'alpe», il «malghese», il «pastore di greggi transumanti», o chiunque abbia condotto al pascolo in montagna bestiame abitualmente residente IN COMUNE DIVERSO da quello in cui si trova alla data del censimento, deve fare *una denuncia separata per ogni proprietario di bestiame*, indicando il numero dei capi nella colonna «*Presenti nel Comune*» e specificando, qui sotto, quanto segue:

il bestiame indicato nella presente denuncia è di proprietà del Sig. .....
di/fu ..... e sarà ricondotto, in autunno, nel Comune di ..... Prov. .....

NUMERO DEI CAPI DI BESTIAME

Specie e categorie di animali	Presenti nel Comune N.	Inviati al pascolo in altro Comune (1) N.	Totale
BOVINI			
Tori			
Torelli			
Buoi			
Vacche lattifere			
Vacche comuni			
Manzi o giovenchi, manze o giovenche			
Vitelloni e manzette			
Vitelli slattati, fino a kg. 180			
Vitelli lattanti			
In complesso			
BUFALI			
Maschi e femmine in complesso			
di cui: femmine lattifere			
CAPRINI			
Capretti			
Caprettoni e castrati			
Capre			
Becchi			
In complesso			

Specie e categorie di animali	Presenti nel Comune N.	Inviati al pascolo in altro Comune (1) N.	Totale
EQUINI			
Cavalli, di età			
fino a 3 anni — Maschi			
fino a 3 anni — Femm.			
superiore a 3 anni — Maschi			
superiore a 3 anni — Femm.			
Asini, di età			
fino a 2 anni — Maschi			
fino a 2 anni — Femm.			
superiore a 2 anni — Maschi			
superiore a 2 anni — Femm.			
Muli e bardotti (maschi e femm.)			
di età: fino a 2 anni			
di età: superiore a 2 anni			
In complesso			
OVINI			
Agnelli			
Agnelloni			
Castrati			
Pecore			
Montoni			
In complesso			

☞ (1) Il bestiame inviato al pascolo in montagna si trova nel Comune di ..... Prov. .....
ed è affidato al Sig. ..... di/fu .....
che provvederà a denunciarlo nel Comune predetto, nel quale si trova il bestiame al 20 luglio 1942-XX.

SUINI

Categorie secondo il peso al 20 luglio 1942-XX	Per la macellazione: Destinazione: per il consumo familiare, allevati (1): per proprio conto	Per la macellazione: Destinazione: per il consumo familiare, allevati (1): in compartecipazione	Per la macellazione: Destinazione: per la vendita: prima dell'ingrasso (2)	Per la macellazione: Destinazione: per la vendita: nei raduni (3)	Per la macellazione: Totale
fino a kg. 30 N.					
da kg. 31 a kg. 100 N.					
superiore a kg. 100 N.					
In complesso					

Per la riproduzione: Categorie	Destinazione: per allevamento nella azienda	Destinazione: per la vendita	Totale
verri e verrini N.			
scrofe e scrofette N.			
In complesso			

☞ (1) **In ragione di un suino per ogni sei componenti la famiglia (Vedi retro).** — (2) Allo stato di lattonzoli, mezzani o magroni. — (3) Quando saranno pronti per la macellazione.

Il sottoscritto dichiara di aver presentato altre denuncie di bestiame nei seguenti Comuni della stessa provincia .....

Data ... *luglio* 1942-XX — IL DENUNCIANTE — *Firma*: .....

Qualifica ..... *Indirizzo*: .....
(precisare se proprietario, affittuario, ecc.)

***Visto di convalida della veridicità della denuncia*:** L'Incaricato Comunale .....

RICEVUTA DA RILASCIARE AL DENUNCIANTE

Il sig. ..... *di/fu* ..... *ha presentato la denuncia dei seguenti capi di bestiame (riportare i dati complessivi delle colonne dei totali): bovini N.* ....; *bufali N.* ....; *caprini N.* ....; *equini N.* ....; *ovini N.* ....; *suini per macellazione N.* ....; *suini per riproduzione N.* ...., *da lui posseduti alla data del* 20 *luglio* 1942-XX *nell'azienda denominata* ..... *di proprietà di* ..... (Nel caso si tratti di «caricatore d'alpe», «malghese», pastore o comunque custode, che denuncia il bestiame abitualmente residente in altro Comune, si aggiungerà: nome e cognome del proprietario del bestiame ..... residente nel Comune di ....., prov. .....)

..... *li* .... *luglio* 1942-XX — L'Incaricato Comunale .....

☞ *Voltare il foglio*

formato cm 27 × 37

Fare una denuncia per ogni azienda o podere

Sono obbligati alla denuncia TUTTI i detentori di bestiame

Verso

NOTIZIE SUPPLEMENTARI SULL'ALLEVAMENTO FAMILIARE DEI SUINI

☞ Coloro che denunciano suini per il consumo familiare debbono indicare il numero dei componenti la propria famiglia presenti al 20 luglio 1942-XX : **COMPONENTI LA FAMIGLIA N.**.....

e debbono tener presente che, secondo le vigenti disposizioni, può esser macellato per il consumo familiare **un suino per ogni sei persone di famiglia, normalmente presenti e conviventi in famiglia.**

☞ Coloro che denunciano suini allevati in compartecipazione debbono indicare:

Cognome e nome del compartecipante (colono, mezzadro, ecc.) **o comproprietario** ..... **di/fu** .....

Numero dei componenti la sua famiglia ..... **Indirizzo** .....

Nel caso che il denunciante abbia **un solo suino** allevato in compartecipazione, egli fornirà anche le notizie qui sopra richieste sul nome del compartecipante e sul numero dei componenti la di lui famiglia.

AVVERTENZE IMPORTANTISSIME

La presente denuncia è stata ordinata con Decreto 25 giugno 1942-XX del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, che ne ha affidato l'organizzazione all'Ufficio Centrale di Statistica per l'Alimentazione ed i consumi industriali.

Tale Ufficio provvederà anche ad effettuare un *severo controllo* dell'esattezza delle denuncie, mediante Ispettori dislocati in tutte le provincie, i quali sorveglieranno ed integreranno l'azione di controllo che gli Uffici comunali faranno eseguire presso TUTTI i detentori di bestiame.

I. — OBBLIGO E MODALITÀ DELLA DENUNCIA

1. — Sono obbligati alla denuncia TUTTI coloro che, alla data del 20 luglio 1942-XX, detengano, a qualunque titolo, uno o più capi di bestiame bovino, bufalino, ovino, caprino, equino e suino (*compresi i capi eventualmente precettati*).

Per TUTTO il bestiame esistente in una azienda agraria o podere, in una azienda industriale o commerciale deve essere fatta una sola denuncia.

2. — Coloro che non forniscano le notizie richieste, ovvero le forniscano scientemente errate od incomplete saranno passibili delle *gravissime sanzioni stabilite dalla legge 8 luglio 1942-XXI, n. 645.*

3. — La denuncia deve essere presentata — appena ricevuto il modulo e comunque **non oltre il 25 luglio** — *al Comune in cui trovasi l'azienda che ospita normalmente il bestiame*, specificando per i bovini, gli equini, gli ovini ed i caprini, i capi esistenti nell'azienda o comunque nel Comune, alla data del censimento, e quelli inviati eventualmente al pascolo in altro Comune.

Quando il bestiame non abbia una residenza fissa, costituisca cioè una impresa zootecnica *nomade*, la denuncia deve essere presentata al Comune in cui il bestiame stesso si trova alla data del censimento.

4. — I *« caricatori d'alpe »*, i *« malghesi »*, i *« pastori di greggi transumanti »* o comunque i custodi di animali debbono presentare:

***a*) la denuncia del bestiame DI LORO PROPRIETÀ - come tutti gli altri proprietari, secondo le modalità del paragrafo precedente - al Comune di abituale residenza di tale bestiame, oppure al Comune in cui il bestiame si trova al 20 luglio 1942-XX quando questo non abbia un Comune di residenza fissa;**

***b*) una seconda denuncia per il bestiame DI LORO PROPRIETÀ, al Comune in cui si trova al 20 luglio 1942-XX solo nel caso che questo bestiame abbia abituale residenza *in altro Comune* e sia stato in esso denunciato come è prescritto al precedente punto *a*);**

***c*) un distinta denuncia per CIASCUNO DEI PROPRIETARI del bestiame ad essi affidato per il pascolo e che abbia abituale residenza in altro Comune.**

Rimane quindi stabilito che i capi inviati temporaneamente al pascolo in *Comune diverso da quello di abituale residenza*, saranno denunciati due volte: una volta dal proprietario al Comune di abituale residenza del bestiame: ed una volta dal *« caricatore d'alpe », « malghese »*, pastore o custode, che li ha in consegna alla data del 20 luglio 1942-XX, al Comune in cui si trovano al pascolo.

Il bestiame inviato al pascolo nel territorio del Comune di abituale residenza deve essere invece, denunciato una volta sola dal proprietario.

5. — Se più aziende agrarie o industriali sono condotte da una stessa persona o società, dovrà essere compilata *una distinta denuncia per ogni azienda.*

6. — Nel caso di colonia parziaria (mezzadria, terzeria, ecc.) con bestiame in compartecipazione, l'obbligo della denuncia spetta al conduttore del fondo (proprietario, affittuario od usufruttuario, ecc.) anche per conto del colono; qualora si tratti di una azienda (fattoria, masseria) appoderata, dovrà essere compilata una denuncia per ogni podere.

7. — Il colono o mezzadro che abbia bestiame di *sua esclusiva proprietà* deve presentare la denuncia per questo *suo* bestiame, distintamente da quella presentata dal proprietario dell'azienda per il bestiame in compartecipazione.

8. — Nel caso di soccida, la denuncia spetta al proprietario del bestiame, il quale deve fare una denuncia per il bestiame di ogni « socio », qualora ne abbia più di uno.

9. — Il bestiame in possesso delle Forze Armate (presso i Reggimenti, negli allevamenti militari, ecc.) NON deve essere censito.

II. — DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DI BESTIAME

BOVINI

TORI – sono i maschi interi che hanno già fatto la prima *mossa* o *rotta* e sono adibiti alla monta.

TORELLI – sono i maschi interi slattati che non hanno fatto ancora la prima *mossa* o *rotta*, allevati per essere destinati alla monta.

BUOI – sono i maschi castrati che hanno già fatto la quarta *mossa* o *rotta*.

VACCHE – sono le femmine che hanno già figliato (*qualunque sia la loro età*) ed anche le femmine che, pur non avendo mai partorito, hanno già fatto la terza *mossa* o *rotta* (hanno cioè superato i tre anni di età).

Saranno indicate come LATTIFERE (anche se alla data del censimento non siano in lattazione) sia le vacche *specializzate per la produzione del latte* e che non vengono impiegate nei lavori, sia le vacche che, pur essendo adibite parzialmente al lavoro, vengono di norma sottoposte a mungitura e forniscono latte per il consumo o la lavorazione nell'azienda o per la vendita: saranno invece indicate sotto la voce COMUNI tutte le altre vacche.

MANZI O GIOVENCHI, MANZE O GIOVENCHE – manzi o giovenchi sono i bovini maschi castrati che hanno fatto la prima *mossa* o *rotta*, fino alla terza *mossa* o *rotta* compresa; manze o giovenche sono le femmine che hanno fatto la prima *mossa* o *rotta*, che **non** hanno partorito e che **non** hanno ancora fatto la terza *mossa* o *rotta* (non hanno cioè raggiunto ancora i tre anni di età).

VITELLONI E MANZETTE – sono i giovani bovini maschi (castrati o interi, ma *esclusi i torelli*) e femmine di peso superiore a kg. 180, fino alla prima *mossa* o *rotta* esclusa (cioè con tutti i denti da latte).

VITELLI SLATTATI DI PESO FINO A KG. 180 – sono i vitelli **non** più alimentati con latte, neanche parzialmente, e che **non** hanno ancora superato il peso di kg. 180.

VITELLI LATTANTI – sono i vetelli maschi e femmine alimentati ancora con latte, anche se parzialmente.

BUFALI

Si tenga presente che sotto la voce « femmine lattifere » devonsi indicare le bufale che hanno già figliato, *anche se alla data del censimento non siano in lattazione.*

CAPRINI

CAPRETTI – sono i maschi interi e le femmine, fino a 3 mesi di età.

CAPRETTONI E CASTRATI – caprettoni sono i maschi interi e le femmine, di età superiore a 3 mesi, ma che **non** sono ancora *becchi* nè *capre*; castrati sono i maschi che hanno subito la castrazione.

CAPRE – sono le femmine che hanno già figliato.

BECCHI – sono i maschi interi adibiti alla monta.

EQUINI

Per i cavalli e gli asini debbono distinguersi i maschi e le femmine. Inoltre per i cavalli si indicheranno distintamente quelli di età fino a 3 anni e quelli di età superiore a 3 anni. Per gli asini, muli e bardotti si indicheranno distintamente quelli di età fino a 2 anni e quelli di età superiore a 2 anni.

I muli derivano, come è noto, dall'incrocio asino e cavalla: i bardotti dall'incrocio cavallo ed asina.

OVINI

AGNELLI – sono i maschi interi e le femmine, fino a 3 mesi di età.

AGNELLONI – sono i maschi interi e le femmine di età superiore a 3 mesi, ma che **non** sono ancora *montoni* nè *pecore*.

CASTRATI – sono i maschi che hanno subito la castrazione.

PECORE – sono le femmine che hanno già figliato.

MONTONI – sono i maschi interi adibiti alla monta.

SUINI

SUINI ALLEVATI PER LA MACELLAZIONE – In questo gruppo, distinti nelle tre categorie di peso indicate, fino a kg. 30, da kg. 31 a 100 oltre kg. 100, rientrano i porci, maschi e femmine, che dal denunciante vengono allevati:

a) per il consumo familiare, per conto proprio od eventualmente in compartecipazione;

b) per la vendita a terze persone, allo stato di lattonzoli o di magroni;

c) per la vendita nei raduni e a mezzo della cartolina 5/S.

SUINI ALLEVATI PER LA RIPRODUZIONE:

verri e verrini: verri sono i maschi interi già adibiti alla monta mentre i verrini sono i maschi interi non ancora adibiti alla monta ma destinati a diventare verri.

scrofe: sono le femmine che hanno già figliato, mentre le *scrofette* sono le femmine giovani destinate alla riproduzione.

Per ambedue queste categorie è necessario distinguere se i capi posseduti sono per l'allevamento nell'azienda del denunciante o sono destinati ad essere venduti.

CENSIMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE 1930

FOGLIO PREPARATORIO

PER IL

CENSIMENTO GENERALE DELL' AGRICOLTURA

del 19 marzo 1930 - A. VIII E. F.

In tutte le Nazioni del Mondo si effettuerà quest' anno, secondo le direttive dell' Istituto Internazionale di Agricoltura, che ha sede in Roma e di cui è alto Patrono S. M. il Re d' Italia, il censimento generale delle aziende agricole, della popolazione rurale e del bestiame.

Per l' Italia, che si può dire vive tutta nell' agricoltura, questo censimento ha un valore particolarmente grande!

I rurali pertanto devono sentire il dovere di contribuire nel modo migliore alla perfetta riuscita del censimento, sopratutto perchè il Governo, per poter provvedere a favore dell' agricoltura, deve conoscerne perfettamente le condizioni.

La legge stabilisce che i dati del censimento non debbano essere pubblicati che in modo riassuntivo ed in cifra globale: questo prova che le denuncie dei singoli agricoltori non hanno e non possono avere nessuna ragione di carattere fiscale; così stando le cose, i rurali non debbono avere preoccupazioni di sorta e debbono riempire i moduli con notizie assolutamente esatte e veritiere.

Chiunque si rifiuti di fornire le notizie richieste o alteri scientemente la verità è punito con l' ammenda sino a L. 2000.

Il censimento viene fatto mediante fogli speciali che devono essere tenuti con cura e riempiti esattamente.

Chi non fosse in grado di scriverli chiaramente da solo o abbisognasse di spiegazioni dovrà farsi aiutare o dall' Ufficiale di censimento o rivolgendosi a quegli uffici che gli saranno indicati.

Chi riceve questo " Foglio „ *si prepari a dare con esattezza le indicazioni necessarie alla compilazione dei « fogli di censimento »* dando tutte le notizie qui entro richieste e consigliandosi - per le cose nelle quali non fosse ben sicuro - con i famigliari, con il proprietario o con altre persone pratiche ed istruite, e preoccupandosi sopratutto di dire la verità.

formato cm 21,5 × 31; carta color giallo

Cognome e nome del conduttore dell'azienda (reggitore) .....

.....

Proprietario del fondo .....

Denominazione del fondo .....

Estensione totale del fondo Tornature ..... pari ad Ettari .....

così suddivisi:

TERRENI PERDUTI O SOGGETTI A SERVITÙ % ..... { produttivo . Tornature N. ..... ; improduttivo. » » .....

TERRENI SEMINATIVI NUDI (a larga) . » » .....

TERRENI SEMINATIVI ALBERATI (con piantate) . . . . . » » .....

COLTURE LEGNOSE - Vigneto . . . » » .....

Frutteto . . . » » .....

Bosco { ceduo . » » ..... ; alto fusto » » .....

Castagneto . . » » .....

TOTALE ESTENSIONE DEL FONDO TORNATURE N. .....

COLTURE ERBACEE ANNO 1928-1929

Frumento . . . . . Tornature N. .....

Frumentone . . . . . » » .....

Patate . . . . . » » .....

Fagioli . . . . . » » .....

Riso . . . . . » » .....

Barbabietole da zucchero. . . . . » » .....

Erba medica . . . . . » » .....

Trifoglio . . . . . » » .....

Lupinella . . . . . » » .....

Prato naturale (permanente) . . . . » » .....

Pascolo permanente . . . . . » » .....

Canapa . . . . . » » .....

Avena . . . . . » » .....

Fava o favino . . . . . » » .....

Marzola . . . . . » » .....

Pomidoro . . . . . » » .....

Cipolle . . . . . » » .....

(1) ..... » » .....

..... » » .....

(2) ..... » » .....

..... » » .....

..... » » .....

TOTALE TORNATURE N. .....

(1) Elencare altre colture (poponaia, tabacco ecc.) nel caso siano praticate nel fondo.
(2) Indicare il prodotto delle colture coltivate in consociazione o in seconda coltura.

Segue Foglio preparatorio - pag. 3ª

PIANTE DA FRUTTO SPARSE NEL FONDO

(Escluse quelle dei frutteti)

Meli . . . . . N. .....

Peri . . . . . » .....

Peschi . . . . . » .....

Prugni . . . . . » .....

Ciliegi . . . . . » .....

Nespoli . . . . . » .....

Fichi . . . . . » .....

Noci . . . . . » .....

Mandorli . . . . . » .....

_____ » .....

TOTALE . . . . N. .....

PER LE VITI MARITATE

Piantamenti . . . . . N. .....

Totale viti *dei piantamenti* . . . . . » .....

Totale tutori (olmi, oppi, pioppi ecc.) . . . . . » .....

Quantità totale uva prodotta nei piantamenti nel 1929 . { Quintali . » ..... / Castellate. » .....

PER LE VITI IN VIGNA

Totale delle viti . . . . . N. .....

Prodotto uva del vigneto (1929) . . . . . { Quintali . » ..... / Castellate. » .....

PER I BOSCHI

Quantità legname da lavoro prodotto dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929 . . . . . metri cubi N. .....

Quantità legname da ardere . . . . . Quintali » .....

Castagne fresche prodotte nel 1929 . . . . . » » .....

Ghiande prodotte nel 1929. . . . . » » .....

Fasci in genere . . . . . » .....

Fascine di vite . . . . . » .....

BESTIAME

BOVINI
- Vitelli sotto l'anno . . . N. .....
- Vitelle » » . . . » .....
- Torelli da 1 a 2 anni . . » .....
- Tori di oltre 2 anni. . . » .....
- Maschi castrati: manzi e buoi » .....
- Manzette o manze fino alla 2ª rotta . . . . . » .....
- Vacche da latte (mucche). » .....
- » comuni o nostrane » .....

TOTALE BOVINI . N. .....

CAVALLI . . . . . N. .....

ASINI. . . . . » .....

MULI . . . . . » .....

BARDOTTI. . . . . » .....

MAIALI
- di sotto ai 6 mesi (maschi e femmine) . . . . . N. .....
- da 6 mesi a 1 anno (maschi e femmine) . . . . . » .....
- sopra l'anno da ingrasso. » .....
- Verri. . . . . » .....
- Scrofe . . . . . » .....

TOTALE MAIALI . N. .....

PECORE
- Agnelli o agnelle sotto l'anno . . . . . N. .....
- Pecore da 1 anno in su . » .....
- Arieti o montoni . . . . » .....

TOTALE PECORE . N. .....

CAPRE
- Capretti sotto l'anno . . N. .....
- Capre sopra l'anno. . . » .....
- Caproni sopra l'anno . . » .....

TOTALE CAPRE. . N. .....

POLLAME
- Pulcini. . . . . N. .....
- Galline e faraone. . . . » .....
- Pollastre . . . . . » .....
- Galli . . . . . » .....
- Oche . . . . . » .....
- Anatre. . . . . » .....
- Tacchini . . . . . » .....
- Colombi (coppie) . . . . » .....
- Conigli. . . . . » .....

UOVA prodotte nel 1929 . . . . . » .....

API
- Alveari . . . . . N. .....
- Miele del 1929 . . . . Kg. .....
- Cera del 1929 . . . . . » .....

BACHI DA SETA - Oncie allevate nel 1929 N. .....

Bozzoli prodotti » Q.li .....

STRUMENTI AGRICOLI ESISTENTI NEL PODERE

- Aratri semplici . . . . . N. .....
- Aratri volta orecchi . . . . . » .....
- Erpici. . . . . » .....
- Rulli . . . . . » .....
- Estirpatori . . . . . » .....
- Coltivatori . . . . . » .....
- Seminatrici. . . . . » .....
- Falciatrici . . . . . » .....
- Volta fieno. . . . . » .....
- Trinciaforaggi. . . . . » .....
- Trinciatuberi . . . . . » .....
- Trebbiatrici per frumento . . . . . N. .....
- » » riso . . . . . » .....
- » » semenzine . . . . » .....
- Trattori (marca) ..... » .....
- Pompe irroratrici a zaino . . . . . » .....
- » » a carriola . . . . » .....
- Soffietti per zolfo . . . . . » .....
- Presse da foraggio. . . . . » .....
- Spandiconcimi . . . . . » .....
- Mietitrici. . . . . » .....
- Sgranatrici a mano da frumentone. . » .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO AGRICOLO DEL REGNO D'ITALIA

PER L'ANNO AGRARIO 1928-1929

eseguito nel marzo 1930 - Anno VIII

Provincia di _____

Comune di _____

Frazione di censimento _____

Sezione di censimento N. _____

Località (denominazione della frazione, borgata, villaggio, casale, ecc.).

_____

FOGLIO DI AZIENDA

Numero d'ordine del presente foglio di azienda

N. _____ (1)

corrispondente al foglio / ai fogli di famiglia (Mod. 5) N. _____

corrispondente al foglio bestiame (Mod. 2) N. _____

Indirizzo (Comune, via, contrada, piazza e numero civico della casa di abitazione) **della persona che risponde come conduttore dell'azienda:**

_____

_____

_____

_____

(1) I fogli dovranno essere numerati progressivamente per ogni sezione di censimento.

Le notizie contenute in questo foglio non possono essere usate che per servizi di ricerca statistica; non saranno comunicate o rese pubbliche per nessuna ragione se non sommate con le altre per lo stesso Comune e in particolare **non potranno essere utilizzate per un qualunque scopo fiscale**. Tutte le persone impiegate all'esecuzione del Censimento agricolo debbono tenere assolutamente segrete le informazioni ricavabili dalle risposte contenute in questo foglio, risposte che sono da considerare come **strettamente confidenziali**. Le eventuali violazioni di tale obbligo sono punite a tenore del Codice penale e della legge speciale. — Le notizie richieste hanno per scopo di mettere in luce le condizioni delle aziende agricole e dell'agricoltura in Italia, in rapporto col Censimento delle aziende agricole che, per iniziativa dell'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma, sarà fatto nello stesso tempo in tutti i paesi del mondo. Rispondendo completamente ed esattamente a tutte le domande si compie il proprio dovere di cittadini e si contribuisce, come agricoltori, alla conoscenza delle condizioni dell'agricoltura, dando la possibilità ai poteri pubblici di prendere i provvedimenti necessari per migliorarle.

NOTIZIE GENERALI

1. — **L'azienda alla quale si riferisce il presente foglio ha il suo centro** (casa colonica, scuderia, stalla, aja, ecc.):

In centro abitato*
1. Costituente uno dei **nuclei principali** del Comune*.
2. Non costituente uno dei nuclei principali del Comune*.

In aperta campagna*.

2. — **Nome dell'azienda** (se ne ha uno) _____

_____

3. — **Indicazione della natura dell'azienda:**

agricola* (quando vi siano più colture insieme), oppure **orto***, **giardino***, **vigna***, **agrumeto***, **frutteto***, **oliveto***, **noccioleto***, **bosco***, oppure _____

4. — **L'azienda dipende da una amministrazione centrale o fattoria?** *Sì** o *No**.

In caso affermativo dare l'indirizzo di essa _____

_____

_____

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

ISTRUZIONI E SPIEGAZIONI GENERALI

Si dovrà riempire questo foglio per ogni e qualunque azienda agricola e forestale. — Sono considerate aziende agricole e forestali tutte le aziende che impiegano terreno per la produzione agricola o forestale, anche se i prodotti non vengono venduti. Sono esclusi soltanto i piccoli orti ed allevamenti di pollame, conigli e simili, esistenti nei centri principali dei Comuni aventi una popolazione complessiva di almeno 15000 abitanti secondo il censimento del 1921, e che non vendono i loro prodotti. Qualora tali orti od allevamenti vendessero i loro prodotti, si dovrà dunque riempire il presente foglio. Nel caso di aziende che non possiedano terra coltivata, ma tengano bestiame, pollame, conigli, ecc., si dovrà riempire soltanto il foglio per il censimento del bestiame.

Conduttore dell'azienda ai sensi di questo foglio è chi esercita direttamente il fondo, sopportandone il rischio e parte del rischio, anche se sottoposto alla direzione di altre persone, come avviene, per esempio, nel caso dei coloni parziari e dei mezzadri in modo speciale. Qualora un solo conduttore esercitasse più aziende, si dovrà riempire un foglio per ciascuna di esse. In caso di conduzione collettiva della stessa azienda (comproprietà, affittanza in comune o collettiva) un solo foglio dovrà essere riempito da uno degli interessati per conto di tutti.

Si dovrà rispondere a tutte le domande nell'ordine in cui si trovano nel foglio. — Qualora non fosse assolutamente possibile di ottenere una risposta precisa, converrà ottenere almeno la risposta più approssimativa permessa dalle circostanze. Qualora non vi fosse luogo a risposta, perchè nell'azienda non si presentano i fatti richiesti, o mancano le coltivazioni, gli animali, i motori, le macchine, cui la domanda si riferisce, si metterà una croce nello spazio destinato alla risposta.

Se l'attuale conduttore non occupava nel 1928 l'azienda a cui si riferisce, egli dovrà fornire risposte soltanto alle domande che si riferiscono alla data del censimento (domande 5 a 10, 13, 14, 20); per quelle relative all'anno agrario 1928-29, l'ufficiale di censimento dovrà cercare di procurarsi le informazioni da chi conduceva l'azienda nell'esercizio 1928-29 e, in caso che ciò non gli riesca, ne farà menzione e si limiterà ad assumere informazioni approssimative dal nuovo conduttore. Ma bisogna badare che quest'ultimo non dia risposta per l'azienda occupata precedentemente e che alla data del censimento sia passata in altre mani, come se fossero notizie relative all'azienda occupata a tale data. Così pure se l'azienda avesse cambiato estensione nel 1930, le risposte dovranno riferirsi, anche per il 1929, all'estensione attuale.

Unità di misura ed altre denominazioni locali. — Qualora il conduttore trovasse difficoltà ad esprimersi in ettari ed are o in chilogrammi, ettolitri od altre misure metriche, si dovranno accettare le risposte nelle misure comuni locali, *indicandone esattamente il nome e cancellando la misura metrica relativa*. **Per quanto riguarda le indicazioni delle categorie di conduttori, lavoratori e simili, dovranno usarsi le denominazioni locali.**

depliant a 3 pieghe, formato cm 24,5 × 30,5

Segue: MODELLO 1 - pag. 2.

QUESTIONARIO

A) Conduzione dell'azienda.

5. — *Cognome e nome della persona che conduce l'azienda e sua qualifica secondo la denominazione locale:*

Cognome _____ Nome _____

Qualifica _____

6. — *Qualora il conduttore non sia il proprietario, indicare il nome del proprietario o dei proprietari* (individui singoli o Società, o Ente di qualunque genere che abbia la proprietà del fondo, come: Stato, Provincia, Comune, Parrocchia, Ospedali, Istituzioni di beneficenza, ecc.):

Cognome _____ Nome _____

Indicazione dell'Amministrazione pubblica, Ente, Società, ecc.: _____

7. — *Qualora il conduttore abbia assunto l'azienda da un affittuario o società o collettività affittuaria, indicare il nome dell'affittuario o della società o collettività affittuaria:*

Cognome _____ Nome _____

Indicazione dell'Amministrazione pubblica, Ente, Società, ecc.: _____

8. — *Esiste a vantaggio dell'azienda godimento di usi civici, demani collettivi, ecc.? Si* o No*.*

Se Si, dire di quali diritti si tratta: pascolo*, legnatico*, o * _____

9. — *L'azienda si trova ad avere terre con diverso sistema di conduzione* (parte in proprietà, parte in affitto o in colonia, ecc.)? *Si** o *No**.

B) Personale dell'azienda.

AVVERTENZA IMPORTANTE. — Per ogni famiglia o convivenza esistente sul fondo si dovrà riempire il foglio di famiglia modello 6 pel censimento professionale. Tutti i fogli di famiglia dovranno essere uniti al foglio dell'azienda rispettiva.

10. — a) *Personale fisso dell'azienda al 19 marzo 1930.*

QUALIFICA	MASCHI		FEMMINE	
	Inferiori a 15 anni	di 15 anni e più	Inferiori a 15 anni	di 15 anni e più
1. — *Persone permanentemente occupate:*				
Conduttore dell'azienda (come alla domanda 5)				
Persone di famiglia del conduttore occupate stabilmente nell'azienda: completamente				
Persone di famiglia del conduttore occupate stabilmente nell'azienda: in parte o saltuariamente				
Impiegati tecnici o di amministrazione				
Altro personale salariato fisso: garzoni e domestici				
Altro personale salariato fisso: altri (1)				
Totale personale permanente				
2. — *Personale obbligato*				
Totale personale fisso (1+2)				

(1) Boari, bifolchi, mungitori, mandriani, manzolai, cavallanti, massari, pastori, cavalcanti, guardiani, cantinieri, casari, ed altro personale, compreso quello addetto alle industrie rurali annesse di cui al N. 15.

b) *Quante persone della famiglia del conduttore dell'azienda, compreso lo stesso conduttore, lavorano anche fuori di essa:*

1. Presso altre aziende agricole o forestali? N. _____
2. Presso aziende non agricole nè forestali? N. _____

Qualora sia possibile, si indichi il numero complessivo delle giornate di lavoro fatte fuori dell'azienda nell'anno 1929: N. _____

c) *Esiste scambio di opere? Si** o *No**.

Per quali lavori? _____

* Sottolineare la parola che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

11. — *Numero delle giornate di lavoro nell'azienda eseguite dal personale fisso* (compresi gli obbligati) *durante tutto l'anno* 1929:

		Maschi	Femmine
Personale fisso (incluso il conduttore e persone di sua famiglia come al N. 10 a)	inferiore a 15 anni		
	di 15 anni e più		
Totale giornate di lavoro			

Qualora sia possibile, indicare il totale delle giornate di lavoro compiute nel 1929 dal personale avventizio (*temporaneo*) di qualsiasi specie:

		Maschi	Femmine
Personale avventizio (*temporaneo*)	inferiore a 15 anni		
	di 15 anni e più		
Totale giornate di lavoro			

Qualora sia possibile, indicare quante di queste giornate di lavoro erano prestate dal personale avventizio venuto da località diverse da quelle di residenza dell'azienda: N. _____

Da dove venivano questi avventizi? Da _____

12. — *Esiste godimento in tutto o in parte di alloggio o di terreni a esclusivo vantaggio:*

1. Del personale permanente (esclusa la famiglia del conduttore): di alloggio? *Si** o *No**; di terreni (campicelli, orti?) *Si** o *No**.
2. Del personale obbligato: di alloggio? *Si** o *No**: di terreni (campicelli, orti?) *Si** o *No**.
3. Vi è personale fisso o avventizio, che riceve, a compenso del suo lavoro, una quota parte di determinati prodotti (compartecipazione):

Per coltivazioni arboree od erbacee? *Si** o *No**.
Per allevamento di bachi o di bestiame? *Si** o *No**.

C) Acque.

13. — *Scolo delle acque:*

Il fondo si trova in condizioni soddisfacenti per lo scolo delle acque o esige all'uopo miglioramenti? _____

14. — *Irrigazione:*

a) Vi sono nell'azienda appezzamenti irrigati? *Si** o *No**.

b) Se *Si*, quale ne è l'estensione? Ettari _____ (Se non sia possibile l'indicazione in ettari indicare la proporzione della parte irrigata alla superficie totale: tutta*, tre quarti*, metà*, un terzo*, un quarto*).

c) L'irrigazione è sistematica* o saltuaria*?

d) L'acqua per l'irrigazione è ottenuta direttamente:

1. Nel fondo stesso da fiumi*, laghi*, canali*, stagni*, sorgenti*, pozzi ordinari*, pozzi artesiani*, serbatoi artificiali*,

oppure:

2. Mediante consorzio o accordi con altre aziende*, o:
3. Con fornitura di società d'irrigazione*, o da Enti pubblici*.

e) È disponibile tutto l'anno* o soltanto in alcuni mesi*? In quest'ultimo caso, in quali mesi? _____

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso.

Segue Mod. 1 - pag. 3a

D) Industrie rurali annesse.

15. — a) *Quali prodotti dell'azienda sono stati ulteriormente trasformati dallo stesso conduttore nel 1929?* Esercizio di vinificazione*, oleificio*, fabbricazione di burro*, di formaggio*, oppure _____*

b) *Tale lavorazione ebbe luogo per i soli prodotti dell'azienda*, o insieme col prodotto di altri conduttori*?*

c) *Detti prodotti furono lavorati insieme con altri acquistati?* *Si** o *No**.

Se *Si*, quale fu approssimativamente per i singoli prodotti la parte della quantità totale che venne acquistata? _____

d) Indicare la *quantità di prodotti lavorati* complessivamente nell'azienda nel 1929 e quella dei *prodotti ottenuti* distintamente per le varie lavorazioni:

PRODOTTI LAVORATI NELL'AZIENDA		PRODOTTI OTTENUTI DALLA LAVORAZIONE	
Specie	Quintali	Specie	Quintali
Uva		Vino	
		Uva secca	
Olive		Olio	
		Olive in salamoia	
		Olive secche	
Latte (1)		Burro (1)	
		Formaggio (1)	

(1) Indicare il dato anche se già figura nel foglio del censimento generale del bestiame.

16. — *Bestiame:*

Qualora l'azienda tenesse animali di qualunque genere dovrà dare le notizie relative nel foglio per il censimento del bestiame **Mod. 2**.

E) Motori, macchine e impianti.

17. — *Specie, numero e forza in HP dei* **motori meccanici** *impiegati.*

Indicare separatamente nelle apposite colonne quelli che sono in dotazione o di proprietà esclusiva dell'azienda e quelli usati in forza di un qualunque contratto od accordo (presi a nolo, ceduti a turno da cooperative, da consorzi, ecc.)

SPECIE DEI MOTORI	In dotazione o di proprietà esclusiva dell'azienda		Altri motori usati dall'azienda	
	N.	Forza motrice HP	N.	Forza motrice HP
1. Motori a vento				
2. Ruote ad acqua				
3. Turbine ad acqua				
4. Macchine a vapore: Fisse				
Locomobili				
Locomotive (2)				
Turbine a vapore				
5. Motori a gas				
6. Motori ad oli pesanti (Diesel)				
7. Motori a benzina, benzolo, petrolio, nafta, ecc.				
8. Motori elettrici usufruenti corrente prodotta: fuori dell'azienda				
8. Motori elettrici usufruenti corrente prodotta: dentro l'azienda				
9. Dinamo e generatori di corrente elettrica				
10. Trattori				
11. Camions				
12. Automobili				
13. Motociclette				
14. _____				
15. _____				
TOTALE				

16. Cabine proprie . . . . . N. _____

17. Linee elettriche proprie . . . N. _____ Lunghezza m. _____

(2) Macchine a vapore che possono dislocarsi coi propri mezzi da un luogo all'altro, come, per es.: locomotive stradali per trazione diretta, oppure locomotive per trazione funicolare.

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

18. — *Specie e numero delle* **macchine** *agricole ed* **apparecchi** *che sono stati usati nel 1929.*

Indicare separatamente nelle apposite colonne quelli che sono in dotazione o di proprietà esclusiva dell'azienda e quelli usati in forza di un qualunque contratto od accordo (presi a nolo, ceduti a turno da cooperative, da consorzi, ecc.).

SPECIE DELLE MACCHINE	In dotazione o di proprietà esclusiva dell'azienda Numero	Altre macchine usate dall'azienda Numero
1. Apparecchi per aratura funicolare		
2. Aratri di ferro per trazione animale: a un vomere		
2. Aratri di ferro per trazione animale: a più vomeri		
3. Aratri di ferro per trazione meccanica		
4. Aratri a dischi		
5. Altri aratri		
6. Erpici: comuni		
6. Erpici: a dischi		
7. Rulli		
8. Estirpatori		
9. Coltivatori		
10. Seminatrici		
11. Spandiconcime		
12. Sarchiatori e zappe meccaniche		
13. Mietitrici		
14. Mietitrici-legatrici		
15. Falciatrici		
16. Voltafieno e spandifieno		
17. Trebbiatrici: da frumento		
17. Trebbiatrici: da riso		
17. Trebbiatrici: da sementine		
18. Sgranatrici da mais: a mano		
18. Sgranatrici da mais: a motore		
19. Sfogliatrici-sgranatrici da mais		
20. Svecciatori		
21. Cernitori e decuscutatori da sementine		
22. Trinciaforagg: a mano		
22. Trinciaforagg: a motore		
23. Trinciatuberi		
24. Sfibratrici		
25. Polverizzatori		
26. Molini frangibiade		
27. Pressaforaggi: a mano		
27. Pressaforaggi: a motore		
28. Installazioni teleferiche fisse		
29. Motopompe: fisse		
29. Motopompe: mobili		
30. _____		
31. _____		

19. — *Quante concimaie vi sono nell'azienda?...* N. _____

E di queste quante in muratura? ..... N. _____

*Vi sono silos per conservazione foraggi? Si** o *No**.

A fossa? *Si** o *No** Quanti? N. _____

A torretta* o altra costruzione*. Quanti?

N. _____

*Vi sono ferrovie Décauville? Si** o *No**.

*Vi sono filovie? Si** o *No**.

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso.

F) Superficie dell'azienda.

20. — *a) Superficie o area totale dell'azienda:*

Ettari ____ *are* ____ *oppure in misura locale* ____

(Indicare la totalità dei terreni componenti l'azienda escludendo soltanto i terreni ceduti in conduzione a qualunque titolo ad altra persona, perchè essi vanno censiti su moduli separati).

b) Seminativi semplici . . . . . Ettari ____ are ____

c) » con piante legnose » ____ » ____

(Terreni aratori e altri terreni lavorati e seminati per la coltura delle piante erbacee. Vi appartengono quindi anche i prati artificiali, gli erbai, gli orti e i pascoli avvicendati con periodo non superiore a 10 anni. Sono semplici se sono privi di piante legnose, o se le piante legnose vi hanno scarsa importanza. Sono seminativi con piante legnose, quando vi è coltura promiscua di piante erbacee e legnose, purchè non si tratti di vigne, frutteti e simili con interfilari coltivati).

d) Colture legnose specializzate . . Ettari ____ are ____

(Vigneti, oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, cannati e simili).

e) Prati permanenti { semplici . . . . . Ettari ____ are ____ ; con piante legnose » ____ » ____

(Terreni destinati esclusivamente o quasi alla produzione di foraggi, per tempo superiore a 10 anni, e la cui erba viene esclusivamente falciata).

f) Prati-pascoli permanenti { semplici . . . . . Ettari ____ are ____ ; con piante legnose » ____ » ____

(Terreni destinati esclusivamente o quasi alla produzione di foraggi, per tempo superiore a 10 anni, la cui erba viene falciata a primavera e poi usata come pascolo nel resto dell'anno).

g) Pascoli permanenti { semplici . . . . . Ettari ____ are ____ ; con piante legnose » ____ » ____

(Terreni destinati esclusivamente o quasi alla produzione di foraggi, per tempo superiore a 10 anni e la cui erba viene utilizzata esclusivamente dal bestiame pascolante).

h) Boschi . . . . . Ettari ____ are ____

(Terreni coperti dalle chiome delle piante forestali per più di metà della loro superficie, anche se vi si fa pascolare il bestiame).

i) Incolti produttivi . . . . Ettari ____ are ____

(Terreni quasi sterili, che danno un qualche prodotto di legno o di erba).

l) Terreni improduttivi . . . Ettari ____ are ____

(Terreni coperti da acque, da fabbricati e annessi, come cortili, aie, stabili e simili, da strade, strade ferrate e tramvie, nonchè terreni completamente sterili che non danno prodotto agricolo).

NB. — *La somma delle superfici indicate nelle lettere* b) *ad* l) *deve essere eguale alla superficie totale indicata alla lettera* a).

G) Importanza delle diverse coltivazioni eseguite nell'anno agrario 1928-1929

COLTURE	Superficie coltivata nel 1928-29		Produzione ottenuta nel 1929 (da riempire facoltativamente)
	Ettari (o misura locale)	Are	Quintali
21. — *Cereali:*			
1. Grano { d'inverno			
1. Grano { di primavera o marzuolo			
2. Avena			
3. Segale			
4. Orzo			
5. Riso (risone)			
6. Granturco			
7. Saraceno			
8. Miglio			
9. Altri cereali e miscugli di cereali			
Totale cereali			

(Segnare in questa sezione soltanto i cereali coltivati per granella e non quelli usati per foraggio verde).

Segue: G) Importanza delle diverse coltivazioni eseguite nell'anno agrario 1928-1929

COLTURE	Superficie coltivata nel 1928-29		Produzione ottenuta nel 1929 (da riempire facoltativamente)
	Ettari (o misura locale)	Are	Quintali
22. — *Leguminose da granella:*			
1. Fave			
2. Fagiuoli			
3. Piselli			
4. Lenticchie			
5. Altre leguminose (lupini, cicerchie, ceci, ecc.)			
Totale leguminose da granella			

(Non segnare in questa sezione le leguminose i cui frutti sono consumati verdi o che siano state sovesciate e non segnare neppure le colture consociate o intercalari che vanno indicate al N. 33).

23. *Tuberi e radici, commestibili o da foraggio:*			
1. Patate { comuni			
1. Patate { primaticcie			
2. Tuberi e radici da foraggio (rape, barbabietole da foraggio (1), ecc.)			
3. Altri tuberi e radici			
Totale tuberi e radici			

(1) Badare di non mettere qui le barbabietole da zucchero che vanno indicate al N. 24 e non segnare neppure le colture consociate o intercalari che vanno indicate al N. 33.

24. — *Piante industriali:*			
1. Barbabietole da zucchero			
2. Canapa			
3. Lino			
4. Tabacco			
5. Sesamo			
6. Ricino			
7. Arachide			
8. Cotone			
9. Altre piante industriali e oleose			
Totale piante industriali			

Segue **Mod. 1 - pag. 5ª**

Segue: G) Importanza delle diverse coltivazioni eseguite nell'anno agrario 1928-1929

COLTURE	Superficie coltivata nel 1928-29		Produzione ottenuta nel 1929 (da riempire facoltativamente)
	Ettari (o misura locale)	Are (o misura locale)	Quintali
25. — *Piante da foraggio:*			ridotti in fieno
1. Trifoglio di ogni specie			
Del quale falciato . . Ettari			
2. Erba medica			
Della quale falciata . Ettari			
3. Lupinella			
Della quale falciata . Ettari			
4. Sulla			
Della quale falciata . Ettari			
5. Altre piante foraggiere			
Totale piante foraggiere			

(In caso che non si possa indicare la superficie delle foraggiere falciate, perchè lo stesso erbaio è stato usato successivamente per il taglio e per il pascolo, indicare di fronte alla dicitura « Del quale (o della quale) falciato » il numero dei tagli: 1 taglio, 2 tagli, 3 tagli, ecc.).
Non segnare le colture consociate o intercalari che vanno indicate al N. 33.

6. Fu prodotto nell'azienda semente di trifoglio*, di erba medica*, di lupinella*, di _____ *

			Quintali
26. — *Legumi freschi e ortaggi:*			
1. Asparagi			
2. Carciofi			
3. Cavoli e broccoli			
4. Cipolle e agli			
5. Fave e fagiuoli verdi			
6. Piselli verdi			
7. Pomodori			
8. Sedani			
9. Meloni			
10. Cocomeri			
11. Altri legumi freschi e ortaggi			
Totale legumi freschi e ortaggi			

Non segnare le colture consociate o intercalari che vanno indicate al N. 33.

			Kg.
27. — *Piccole piante da frutto:*			
Fragole, ribes, ecc. escluse le piante selvatiche			
28. — *Terreni a riposo:*			
Durante il 1929 (maggesi, riposi, ecc.)			× × × ×

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

Segue: G) Importanza delle diverse coltivazioni eseguite nell'anno agrario 1928-1929

COLTURE	Superficie coltivata nel 1928-29		Produzione ottenuta nel 1929 (da riempire facoltativamente)
	Ettari (o misura locale)	Are (o misura locale)	Quintali
29. — *Viti:*			Produzione ottenuta nel 1929
1. Vigneti specializzati { con viti in formazione			
{ con viti in produzione			
Viti per uva da tavola . . . . N.			
Viti per uva destinata a qualunque altro uso . . . . . N.			
2. Viti in coltura promiscua			
Viti per uva da tavola . . . . N.			
Viti per uva destinata a qualunque altro uso . . . . . N.			
30. — *Olivi:*			Produzione ottenuta dall'autunno 1928 alla primavera 1929
1. Oliveti specializzati			
Olivi in formazione . . . . . N.			
Olivi in produzione . . . . . N			
2. Olivi in coltura promiscua			
Olivi in formazione . . . . . N.			
Olivi in produzione . . . . . N.			

31. — *Agrumi:*

1. Agrumeti specializzati
Superficie 1928-1929: Ettari _____ are _____
2. Agrumi in coltura promiscua . . . . . Piante N. _____

Numero complessivo delle piante di agrumi in coltura specializzata e promiscua e produzione ottenuta dal 1° giugno 1928 al 31 maggio 1929.

Aranci e mandarini	Piante N.		Produzione Q.li	
Limoni	»	»	»	»
Bergamotti	»	»	»	»
Altri agrumi	»	»	»	»
Totale Q.li				

32. — *Altri alberi da frutto:*			Produzione ottenuta nel 1929	
1. Albicocchi	Piante N.		Frutta Q.li	
2. Ciliegi	»	»	»	»
3. Fichi	»	»	»	»
4. Mandorli	»	»	»	
5. Meli	»	»	»	»
6. Noci	»	»	»	»
7. Nocciuoli	»	»	»	»
8. Peri	»	»	»	»
9. Peschi	»	»	»	»
10. Susini	»	»	»	»
11. Altri alberi da frutto innestati o piantati (esclusi i selvatici)	»	»	»	»
Totale	N.		»	Q.li

Segue: **G) Importanza delle diverse coltivazioni eseguite nell'anno agrario 1928-1929.**

33. — *Colture consociate ed intercalari:*

Sono stati anche coltivati come colture consociate ed intercalari o sono stati nell'anno agrario 1928-1929 raccolti, raccolati o sovesciati:

	Ettari	Ar	Quintali
1. Erbai			
2. Cavoli ed altri ortaggi			
3. Pomodori			
4. Fagiuoli			
5. Fave			
6. Patate			
7			
8.			
9.			
10.			
Totale colture consociate ed intercalari			

34. — *Coltivazioni all'aperto* (anno agrario 1928-1929) *di fiori destinati alla vendita* . . . . . Ettari _____ are _____

35. — *Serre e vivai:*

1. Serre al 19 marzo 1930 - Superficie sotto vetro . m² _____

2. Vivai all'aperto al 19 marzo 1930. . . . . m² _____

3. L'azienda produce: giovani piante silvestri ed ornamentali*, fiori*, piante floreali*, ortaggi e piante orticole* piante fruttifere*.

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso

Dichiaro che le risposte contenute nel presente questionario rispondono a verità.

Il Conduttore dell'azienda

_____

Segue: **G) Importanza delle diverse coltivazioni eseguite nell'anno agrario 1928-1929.**

36. — *Boschi:*

1. Quanta parte della superficie totale occupata da boschi è coperta da:

Boschi cedui. . . . . m² _____

Fustaie (piante d'alto fusto) . . . . . » _____

Cedui composti (cedui e fustaie mescolate) . . . . » _____

2. Quantità totale di legname ricavato dal bosco dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929 . . . . . m³ _____

Della quantità suddetta furono impiegati come combustibile o per la fabbricazione del carbone . . . . . _____

Della quantità suddetta furono venduti per la fabbricazione di paste . . . . . _____

Della quantità suddetta furono venduti per la fabbricazione di estratti tannici . . . . . _____

3. Altri prodotti forestali, ricavati dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929:

a) Prodotti che sono destinati direttamente o indirettamente all'alimentazione umana o a quella degli animali:

Castagne . . . . . Qli _____

Pinoli . . . . . » _____

Ghiande . . . . . » _____

b) Corteccie per la concia. . . . . » _____

c) Resine . . . . . _____

d) Sughero . . . . . » _____

e) Altri prodotti non compresi nelle classi precedenti . . . . . » _____

Riempito il ..... *marzo 1930 - Anno VIII*

L'Ufficiale di Censimento

_____

NB. — Coloro che facciano dichiarazioni scientemente errate od incomplete o si rifiutino di fornire le notizie richieste, sono passibili di un'ammenda sino a lire duemila (art. 5 del R. Decreto 28 luglio 1929 - Anno VII n. 1451).

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO AGRICOLO DEL REGNO D'ITALIA

PER L'ANNO AGRARIO 1928-1929

eseguito nel marzo 1930 - Anno VIII

Provincia di _____

Comune di _____

Frazione di censimento _____

Sezione di censimento N. _____

Località (denominazione della frazione borgata villaggio casale, ecc.).

_____

FOGLIO PER LE FATTORIE E AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI PRIMO GRADO

(Vedasi il primo comma delle istruzioni)

Numero d'ordine del presente foglio

N. _____ (1)

Corrispondente $\frac{\text{ai foglio}}{\text{ai fogli}}$ **di famiglia Mod. 5 N.** _____

Corrispondente al foglio bestiame Mod. 2 N. _____

Indirizzo (Comune via, contrada, piazza o numero civico della casa di abitazione) **della persona che risponde come direttore dell'amministrazione:**

_____

_____

_____

_____

(1) I fogli dovranno essere numerati progressivamente per ogni sezione di censimento.

Le notizie contenute in questo foglio non possono essere usate che per servizi di ricerca statistica, non saranno comunicate o rese pubbliche per nessuna ragione se non sommate con le altre per lo stesso Comune ed in particolare **non potranno essere utilizzate per un qualunque scopo fiscale.** *Tutte le persone impiegate all'esecuzione del Censimento agricolo debbono tenere assolutamente segrete le informazioni ricavabili dalle risposte contenute in questo foglio, risposte che sono da considerare come* **strettamente confidenziali.** *Le eventuali violazioni di tale obbligo sono punite a tenore del Codice penale e della legge speciale. Le notizie richieste hanno per scopo di mettere in luce le condizioni delle aziende agricole e dell'agricoltura in Italia, in rapporto col Censimento delle aziende agricole che, per iniziativa dell'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma, sarà fatto nello stesso tempo in tutti i paesi del mondo. Rispondendo completamente ed esattamente a tutte le domande si compie il proprio dovere di cittadini e si contribuisce, come agricoltori, alla conoscenza delle condizioni dell'agricoltura, dando la possibilità ai poteri pubblici di prendere i provvedimenti necessari per migliorarle.*

formato cm. 23,5 × 30,5

ISTRUZIONI E SPIEGAZIONI GENERALI

In questo foglio dovranno essere riportate soltanto le notizie che si riferiscono ad un'amministrazione centrale di primo grado dalla quale, cioè, dipendono direttamente più aziende e non quelle che si riferiscono alle singole aziende per ciascuna delle quali dovrà essere riempito un foglio apposito **modello 1** *e neppure le notizie che si riferiscono alle amministrazioni centrali di grado superiore che, cioè, hanno sotto di sè altre amministrazioni centrali o fattorie, per le quali dovrà essere riempito il* **modello 3-a.**

Si intende per amministrazione centrale quella organizzazione amministrativa che sovraintende direttamente all'andamento di più aziende, fondi, poderi, ecc., appartenenti ad un unico proprietario od usufruttuario, o ad un gruppo di comproprietari, ovvero prese in affitto da un unico affittuario o società affittuaria, e che sorveglia l'andamento delle colture, la tenuta del bestiame, le compere e le vendite di bestiame, generi, concimi, scorte morte, tiene la contabilità di esse e via dicendo, o eseguisce soltanto taluna di queste funzioni.

Qualora oltre a singole aziende o poderi, fosse compresa nell'amministrazione o fattoria anche una certa estensione di terreno coltivata in economia, essa sarà considerata come azienda a parte per la quale si riempirà il **modello 1** ed i dati relativi non dovranno essere introdotti nel presente foglio. Tale azienda dovrà essere però compresa nell'elenco di cui alla domanda 7.

NOTIZIE GENERALI

1. **L'amministrazione o fattoria alla quale si riferisce il presente foglio ha la sua sede** (ufficio amministrativo, casa, magazzini, ecc.):

   In centro abitato *
   - 1. Costituente uno dei **nuclei principali** del Comune *
   - 2. Non costituente uno dei **nuclei principali** del Comune *.

   In aperta campagna *

2. - **Nome dell'amministrazione o fattoria** (se ne ha uno):

   _____

3. - **Cognome e nome del proprietario** o denominazione dell'Ente.

   Società, ecc. _____

   _____

   Comune di residenza o di sede _____

4. **Cognome e nome dell'affittuario** o denominazione della **società** affittuaria quando l'amministrazione **sia in affitto:**

   Cognome e nome (o **denominazione sociale**): _____

   _____

   Comune di residenza _____

5. - **Cognome e nome della persona che ha la direzione o la responsabilità** dell'amministrazione (quando non **sia** il proprietario o l'affittuario) e sua qualifica:

   Direttore * Agente *; Fattore*; o _____ *

   Cognome _____

   Nome _____

6. **La fattoria o amministrazione di primo grado dipende da un'amministrazione centrale di grado superiore (Mod. 3-a)** - *Sì* *.o *No* *

   Se *Sì*; dove risiede tale amministrazione? _____

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

Segue: MODELLO 3-*b* - pag. 2.

7. — **Elenco delle aziende** componenti la fattoria o l'amministrazione centrale di primo grado:

N. d'ordine	NOME delle singole aziende (se lo hanno)	COMUNE nel quale si trovano	COGNOME E NOME del conduttore	QUALIFICA del conduttore (1)	Superficie in ettari e are
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
(2)					
				Superficie totale	

(1) Mezzadro, colono parziario, a terziaria, ecc., affittuario a generi, colono a miglioramento, boaro, scbiavandaio, terraticante, ecc., o denominazione locale precisa. In caso di conduzione ad economia si scriva su questa colonna «in economia».

(2) Nel caso che lo spazio non fosse sufficiente, continuare l'elenco in foglio a parte da incollare al questionario.

Segue **Mod. 3-b - pag. 3ª**

8. — **Personale** della fattoria o amministrazione centrale di primo grado al 19 marzo 1930:

QUALIFICA	NUMERO DEI MASCHI		NUMERO DELLE FEMMINE	
	inferiori a 15 anni	di 15 anni e più	inferiori a 15 anni	di 15 anni e più
Direttore o amministratore				
Agenti, fattori				
Impiegati tecnici				
Impiegati amministrativi e contabili				
Guardiani e simili				
Garzoni, domestici e domestiche				
Totale				

N. B. — Riempire i fogli di famiglia **Mod. 5** per ciascuna famiglia o convivenza addetta all'amministrazione centrale di primo grado.

9. — **Bestiame.**

Qualora la fattoria o l'amministrazione centrale tenesse animali di qualunque genere, dovrà dare le notizie relative nel foglio per il censimento del bestiame **Mod. 2.**

10. — Specie e numero delle **macchine** agricole ed apparecchi di proprietà della **fattoria** o amministrazione centrale di primo grado esistenti nel 1929. Indicare separatamente quelle usate esclusivamente dal servizio centrale e quelle che vengono distribuite temporaneamente per l'uso, ma non in dotazione fissa, fra le varie aziende direttamente dipendenti, anche se si trovano in altro Comune:

SPECIE DELLE MACCHINE	MACCHINE usate esclusivamente nella fattoria o amministrazione centrale — Numero	MACCHINE che nel 1929 vennero date temporaneamente in uso alle aziende direttamente dipendenti — Numero
1. Apparecchi per aratura funicolare		
2. Aratri di ferro per trazione animale — a un vomere		
2. Aratri di ferro per trazione animale — a più vomeri		
3. Aratri di ferro per trazione meccanica		
4. Aratri a dischi		
5. Altri aratri		
6. Erpici — comuni		
6. Erpici — a dischi		
7. Rulli		
8. Estirpatori		
9. Coltivatori		
10. Seminatrici		
11. Spandiconcime		
12. Sarchiatori e zappe meccaniche		
13. Mietitrici		
14. Mietitrici - legatrici		
15. Falciatrici		
16. Voltafieno e spandifieno		
17. Trebbiatrici — da frumento		
17. Trebbiatrici — da riso		
17. Trebbiatrici — da sementine		
18. Sgranatrici da mais — a mano		
18. Sgranatrici da mais — a motore		
19. Sfogliatrici - sgranatrici da mais		
20. Svecciatori		
21. Cernitori e decuscutatori da sementine		
22. Trinciaforaggi — a mano		
22. Trinciaforaggi — a motore		
23. Trinciatuberi		
24. Sfibratrici		
25. Polverizzatori		
26. Molini frangibiade		
27. Pressaforaggi — a mano		
27. Pressaforaggi — a motore		
28. Installazioni teleferiche fisse		
29. Motopompe — fisse		
29. Motopompe — mobili		
30.		
31.		

11. — Specie, numero e forza in HP dei **motori meccanici** impiegati in tutte le aziende dipendenti dalla fattoria o amministrazione centrale di primo grado anche se si trovano in altro Comune:

SPECIE DEI MOTORI	Motori usati esclusivamente nell'amministrazione centrale		Motori che nel 1929 vennero dati temporaneamente in uso alle aziende direttamente dipendenti	
	Numero	Forza motrice (HP)	Numero	Forza motrice (HP)
1. Motori a vento				
2. Ruote ad acqua				
3. Turbine ad acqua				
4. Macchine a vapore: Fisse				
4. Macchine a vapore: Locomobili				
4. Macchine a vapore: Locomotive (1)				
4. Macchine a vapore: Turbine a vapore				
5. Motori a gas				
6. Motori ad oli pesanti (Diesel)				
7. Motori a benzina, benzolo, petrolio, gasolina, ecc.				
8. Motori elettrici usufruenti corrente prodotta fuori dall'azienda				
8. Motori elettrici usufruenti corrente prodotta dentro l'azienda				
9. Dinamo e generatori di corrente elettrica				
10. Trattori				
11. Camions				
12. Automobili				
13. Motociclette				
14.				
15.				
Totale				
16. Cabine proprie	N.			
17. Linee elettriche proprie	N.	Lunghezza m.		

(1) Macchine a vapore che possono dislocarsi coi propri mezzi da un luogo all'altro, come per es.: locomotive stradali per trazione diretta, oppure locomotive per trazione funicolare.

12. — Esiste presso la fattoria o amministrazione centrale di primo grado esercizio di **imprese di trasformazione o di valorizzazione** dei prodotti agricoli e quali? Vinificazione*; Oleificio*; Fabbricazione di burro*; Fabbricazione di formaggio*; Essiccazione di frutta o parte di esse*; Fabbricazione di conserve e marmellate di frutta*; Selezioni di sementi*; Pressatura di foraggi*; Segheria di legname*; Molino da cereali*; Pilatura di riso*; Estrazione di essenze*: _____ *

13. — **Indicare la quantità di prodotti** lavorati e quella dei prodotti ottenuti distintamente per le varie lavorazioni nel 1929:

QUANTITÀ DI PRODOTTI LAVORATI		QUANTITÀ DI PRODOTTI OTTENUTI DALLA LAVORAZIONE	
Prodotti	Quintali	Prodotti	Quintali
Uva		Vino	
		Uva secca	
Olive		Olio	
		Olive in salamoia	
		Olive secche	
Latte (2)		Burro (2)	
		Formaggio (2)	

(2) Indicare il dato anche se già figura nel foglio del censimento generale del bestiame.

14. — Gli esercizi di cui al n. 12 lavorano:

a) Prodotti di parte padronale*; b) o anche prodotti dei conduttori delle singole aziende dipendenti*; c) o anche prodotti acquistati da altre aziende*.

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, l'indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

Dichiaro che le risposte contenute nel presente questionario rispondono a verità.

Riempito il ..... marzo 1930 - Anno VIII

Il Direttore della fattoria o amministrazione

L'Ufficiale di censimento

N. B. — Coloro che facciano dichiarazioni scientemente errate od incomplete o si rifiutino di fornire le notizie richieste, sono passibili di un'ammenda sino a lire duemila (art. 5 del R. Decreto 28 luglio 1929 - Anno VII n. 1451).

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Censimento Agricolo del Regno d'Italia

AL 19 MARZO 1930 - Anno VIII

Provincia di .....

Comune di .....

Frazione di censimento .....

Sezione di censimento N. .....

Località (denominazione della frazione borgata, villaggio, casale, ecc.).

.....

Foglio per le imprese di noleggio di macchine agricole

N. d'ordine del presente foglio

N. ..... (1)

Indirizzo (Comune, via, contrada, piazza e numero civico della casa di abitazione) **della persona che risponde come proprietario dell'impresa di noleggio o suo rappresentante legale:**

.....

.....

.....

(1) I fogli dovranno essere numerati progressivamente per ogni sezione di censimento.

formato cm 23,5 × 30,5

Le notizie contenute in questo foglio non possono essere usate che per servizi di ricerca statistica; non saranno comunicate o rese pubbliche per nessuna ragione se non sommate con le altre per lo stesso Comune ed in particolare **non potranno essere utilizzate per un qualunque scopo fiscale**. Tutte le persone impiegate alla esecuzione del Censimento agricolo debbono tenere assolutamente segrete le informazioni ricavabili dalle risposte contenute in questo foglio, risposte che sono da considerare come **strettamente confidenziali**. Le eventuali violazioni di tale obbligo sono punite a tenore del Codice penale e della legge speciale. Le notizie richieste hanno per scopo di mettere in luce le condizioni delle aziende agricole e dell'agricoltura in Italia, in rapporto con il Censimento delle aziende agricole che, per iniziativa dell'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma, sarà fatto nello stesso tempo in tutti i paesi del mondo.

Rispondendo completamente ed esattamente a tutte le domande si compie il proprio dovere di cittadini e si contribuisce alla conoscenza delle condizioni dell'agricoltura, dando la possibilità ai poteri pubblici di prendere i provvedimenti necessari per migliorarle.

NOTIZIE GENERALI

1. - **L'impresa di noleggio alla quale si riferisce il presente foglio ha la sua sede** (Ufficio amministrativo, deposito, officina, ecc.):

in centro abitato* / **in aperta campagna***
1. Costituente uno dei **nuclei principali** del Comune*.
2. Non costituente uno dei **nuclei principali** del Comune*

2. - **Denominazione della Ditta** .....

.....

3. - **La Ditta ha officina di riparazione?** *Si** o *No**

In caso affermativo impiega motori? *Si** o *No**.

Di quale specie? .....

Potenza in cavalli vapore (HP) .....

Numero degli operai impiegati nell'officina di riparazione alla data del censimento .....

Tipo delle macchine che formano oggetto di riparazione .....

.....

.....

.....

.....

* Sottolineare la parola o frase che fa al caso.

Segue: MODELLO 4 - pag. 2.

4. - Specie e numero delle **macchine** disponibili per il noleggio:

SPECIE DELLE MACCHINE	Numero	Tipo	Si fornisce anche il personale di manovra? (Rispondere *Sì* o *No*)
1. Apparecchi per aratura funicolare			
2. Aratri da usarsi col trattore			
3. Erpici: comuni			
3. Erpici: a dischi			
4. Estirpatori, coltivatori, scarificatori per trazione animale			
5 Estirpatori coltivatori, scarificatori, erpici da usarsi col trattore			
6. Seminatrici			
7. Spandiconcime			
8. Mietitrici			
9. Mietitrici-legatrici			
10 Falciatrici			
11. Voltafieno e spandifieno			
12. Trebbiatrici: da frumento			
12. Trebbiatrici: da riso			
12. Trebbiatrici: da semenzine			
13. Sgranatrici da mais: a mano			
13. Sgranatrici da mais: a motore			
14. Sfogliatrici-sgranatrici da mais			
15. Svecciatori			
16. Cernitori e decuscutatori da semenzine			
17. Polverizzatori			
18. Sfibratrici			
19. Decanapulatrici			
20. Molini frangibiade			
21. Pressaforaggi: a mano			
21. Pressaforaggi: a motore			
22. Motopompe			
23. Pigiatrici			
24. Torchi			
25. Filtri da vino			
26. Macchine diverse			

Segue **Mod. 4 - pag. 3ª**

5 – Specie, numero e potenza in HP dei **motori meccanici** disponibili per il noleggio:

SPECIE DEI MOTORI	Numero	Tipo	Potenza in cavalli vapore (HP)
1. Macchine a vapore . . . Locomobili			
Locomotive (1)			
Turbine a vapore			
2. Motori a gas			
3. Motori ad oli pesanti (Diesel)			
4. Motori a benzina, benzolo, petrolio, gasolina, ecc. . . .			
5. Motori elettrici			
6. Trattori			
7. Camions			
8. Automobili			
9. Motociclette			
10. Altri motori			

(1) Macchine a vapore che possono dislocarsi coi propri mezzi da un luogo all'altro, come, per es.: locomotive stradali per trazione diretta, oppure locomotive per trazione funicolare.

Dichiaro che le risposte contenute nel presente questionario rispondono a verità.

Il Proprietario della Ditta

.....

Riempito il ..... marzo 1930 - Anno VIII

L'Ufficiale di censimento

.....

N. B. — Coloro che facciano dichiarazioni scientemente errate od incomplete o si rifiutino di fornire le notizie richieste, sono passibili di un'ammenda sino a lire duemila (art. 5 del R. Decreto 28 luglio 1929 - Anno VII n. 1451).

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO PROFESSIONALE

della popolazione agricola del Regno d'Italia al 19 marzo 1930 - Anno VIII

Provincia di _____

Comune di _____

Frazione di censimento _____

Sezione di censimento N. _____

Località (denominazione della frazione, borgata, villaggio casale, ecc.)

_____

Foglio di famiglia o convivenza

N. _____ (1) corrispondente al foglio di azienda **(Mod 1)** N. _____

Indirizzo (Comune, via, contrada, piazza e numero civico della casa di abitazione) **della persona che ha compilato il presente foglio:**

_____

_____

_____

(1) I fogli dovranno essere numerati progressivamente per ogni sezione di censimento

formato cm 23,5 × 30,5

La casa è situata:

in centro abitato * { 1. Costituente uno dei nuclei principali del Comune *.
2. Non costituente uno dei nuclei principali del Comune *.

in aperta campagna *

* Sottolineare la frase che fa al caso.

Le notizie contenute in questo foglio non possono essere usate che per servizi di ricerca statistica non saranno comunicate rese pubbliche per nessuna ragione se non sommate con le altre per lo stesso Comune ed in particolare **non potranno essere utilizzate per un qualunque scopo fiscale**. *Tutte le persone impiegate all'esecuzione del Censimento agricolo debbono tenere assolutamente segrete le informazioni ricavabili dalle risposte contenute in questo foglio risposte che sono da considerare come* **strettamente confidenziali**. *Le eventuali violazioni di tale obbligo sono punite a tenore del Codice penale e della legge speciale. Le notizie richieste hanno per scopo di mettere in luce le condizioni delle aziende agricole e dell'agricoltura in Italia. Rispondendo completamente ed esattamente a tutte le domande si compie il proprio dovere di cittadini e si contribuisce alla conoscenza delle condizioni delle classi agricole, dando la possibilità ai poteri pubblici di prendere i provvedimenti necessari per migliorarle.*

ISTRUZIONI E SPIEGAZIONI GENERALI

Il presente foglio dovrà essere riempito in ogni famiglia, anche se costituita da una sola persona, il cui capo sia proprietario di terreni o si dedichi a lavori agricoli in qualunque qualità e, cioè, come enfiteuta, affittuario, direttore, tecnico agrario, impiegato, colono, lavoratore a partecipanza o salariato, obbligato, avventizio, bracciante, ortolano, giardiniere, massaro, guardiano, pastore, cavalcante, mandriano, ecc. Nel foglio di famiglia dovranno, in questo caso, essere elencati tutti i membri, presenti od assenti, anche se non si trovino nelle suindicate condizioni di proprietà o di esercizio di una qualunque professione agricola. Gli assenti dalla famiglia dovranno essere elencati solo nel caso in cui si presume facciano ritorno entro l'anno 1931. Qualora gli assenti fossero occupati in un altro Comune, presso un'azienda agricola o forestale, dovranno elencarsi nel l'elenco *B* del presente foglio. Il foglio dovrà essere pure riempito dalle persone che si trovino nelle condizioni suindicate di proprietà o di esercizio di una qualsiasi professione agricola, sia che vivano isolate, sia che appartengano a famiglie il cui capo non si trovi nelle condizioni suddette; ma in questo caso il foglio dovrà essere compilato limitatamente a queste persone. Il foglio sarà anche riempito per ogni convivenza non famigliare (personale riunito nella sede delle aziende agricole o forestali, o, nei luoghi di lavoro, in locali di alloggio operaio: case, dormitori, baracche, capanne, tende, ecc., o addetto alla vigilanza del bestiame transumante e simili). In tal caso sarà considerato come capo della convivenza la persona proprietaria dell'azienda o che la gestisca o il direttore di essa. Qualora questo capo dimorasse nella convivenza con la propria famiglia dovrà compilare due fogli: uno in cui darà le notizie che riguardano la sua famiglia ed un altro in cui darà le notizie relative alla convivenza, segnando su questo il suo cognome e nome con la qualifica di capo della convivenza, omettendo le altre sue notizie personali.

Segue : MODELLO 5 - pag. 2

Numero d'ordine	COGNOME	NOME	RELAZIONE di parentela o convivenza col capo della famiglia o della convivenza	SESSO M (maschio) F (femmina)	DATA DI NASCITA (Giorno, mese, anno)	PAGA IMPOSTA FONDIARIA? (Indicare con esattezza per ciascun membro della famiglia o convivenza se egli paghi imposta fondiaria a titolo personale)	È proprietario di terreni esenti da imposta? (Rispondere Sì o No)	IN CASO CHE PAGHI IMPOSTA INDICARE SE: Ceduti in affitto: In tutto (Rispondere Sì o No)	Ceduti in affitto: In parte (Rispondere Sì o No)	Coltivati con lavoro eseguito da: In tutto (Rispondere Sì o No)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

A. Elenco dei componenti la famiglia

Si dovranno *comprendere* in questo elenco, oltre i presenti, anche i temporaneamente assenti, cioè quelli che si presume ritornino entro il 1931

1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										

B. — Elenco degli ASSENTI dalla famiglia che alla data del Censimento si trovano

1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										

(1) Indicare la categoria professionale e la posizione nella professione secondo la denominazione locale ed in maniera precisa. Dunque, non basta dire agricoltore, gato, salariato, avventizio, bracciante, pastore, mandriano, guardiano, ecc.

NOTA. —. Se ad annotare tutti i componenti la famiglia (o convivenza) non bastasse il presente foglio si aggiungeranno dei fogl

Segue: MODELLO 5 – pag. 3.

FONDIARIA SU TERRENI QUESTI SIANO:			PROFESSIONE PRINCIPALE (1) (Si indichera, come professione principale, quella che la persona ritiene come la più importante perchè ne ricava la maggior parte delle sue entrate o perchè assorbe la maggior parte della sua attività) o CONDIZIONE (per chi non ha occupazione abituale o non esercita una professione)	POSIZIONE nella categoria professionale (1)	PROFESSIONE o professioni secondarie (1) (Le donne attendenti a casa e tutte le altre persone che hanno indicato come professione principale una professione non agricola, dovranno indicare in questa colonna se compiono esse stesse qualche lavoro agricolo od esercitino una attività o funzione comunque connessa all'agricoltura)	PRESENZA o ASSENZA		CITTADINANZA STRANIERA (Lo straniero indichi lo Stato di cui è cittadino)	ANNOTAZIONI
direttamente manuale proprietario	Coltivati esclusivamente con lavoro manuale eseguito da altre persone					Indicare se il censito è presente o temporaneamente assente	Se è temporaneamente assente indicare il Comune del Regno o lo Stato estero in cui si trova. Se assente per servizio militare, dicasi « Servizio militare »		
In parte (Rispondere *Sì* o *No*)	In tutto (Rispondere Sì o No)	In parte (Rispondere Sì o No)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

(o convivenza) alla data del Censimento.

salvo quelli che dovranno inscriversi nell'elenco *B*. — Dovranno invece escludersi gli assenti che presumibilmente non facciano ritorno entro il 1931.

occupati in un altro Comune del Regno, presso aziende agricole o forestali.

o contadino od operaio o lavoratore agricolo ma bisogna specificare: proprietario dirigente, proprietario coltivatore, affittuario, mezzadro, colono parziario, obbligazioni intercalari.

Segue Mod. 5 - pag. 4ª

Segue: Modello 5 - pag. 4.

1. — *a*) Vi sono persone della famiglia, incluso il capo di famiglia, che si recano abitualmente, in certe stagioni e per determinati lavori agricoli, fuori del Comune? ***Sì*** * o ***No*** *.

b) Se ***Sì,*** vanno in altre regioni d'Italia? ***Sì*** * o ***No*** *.

Quali? .....

Oppure all'estero? ***Sì*** * o ***No*** *.

In quale Stato? .....

* Sottolineare la parola che fa al caso.

2. — Quante persone della famiglia, compreso il capo, fanno parte di sindacati, società o cooperative di carattere agricolo?

	Numero
di Sindacati	
di Consorzi agrari	
di Casse agricole	
di Cooperativa di (indicarne il genere)	
di altre Associazioni assistenziali che riguardano l'agricoltura	
di altre Associazioni di educazione che riguardano l'agricoltura	

Dichiaro che le risposte contenute nel presente questionario rispondono a verità.

Il Capo della famiglia o della convivenza

.....

Riempito il ..... marzo 1930 - Anno VIII

L'Ufficiale di censimento

.....

N. B. — Coloro che facciano dichiarazioni scientemente errate od incomplete o si rifiutino di fornire le notizie richieste, sono passibili di un'ammenda sino a lire duemila (art. 5 del R. Decreto 28 luglio 1929 - Anno VII n. 1451).

pag. 1ª

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA
E SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER LA BONIFICA INTEGRALE

CENSIMENTO
DELLE BONIFICHE IDRAULICHE DI 1ª CATEGORIA

MARZO 1930 Anno VIII

FOGLIO PER LE OPERE DI BONIFICA
eseguite per concessione dello Stato

N. .....

Il Censimento delle imprese di bonifica viene compiuto in connessione con il Censimento generale dell'Agricoltura ed in esecuzione dell'articolo 14 del Decreto del Capo del Governo in data 16 dicembre 1929 che fissa le « Norme per l'esecuzione del censimento generale dell'agricoltura italiana ».

AVVERTENZE GENERALI

Si dovrà riempire il presente foglio per ogni opera di bonifica idraulica di prima categoria. Quando la bonifica è divisa in bacini si dovrà riempire una scheda per ogni bacino.

QUESTIONARIO

1. — DENOMINAZIONE DELLA BONIFICA IDRAULICA (1) . . . . . .

2. — CONCESSIONARIO: Consorzio (*), Provincia (*), Società (*), Privato (*), o . . . . . .

(Specificare, a seconda dei casi, la denominazione del Consorzio, o la Provincia, o la ragione sociale della Società, o il cognome e il nome del Privato, ecc.).

3. — SEDE DEL CONCESSIONARIO:
Comune di . . . . . Provincia di . . . . . .
Via . . . . . n. . . . .

4. — ANNO IN CUI FU INIZIATA L'OPERA DI BONIFICA: . . . . . .

5. — ELENCO DEI COMUNI COMPRESI NEL PERIMETRO DELLA BONIFICA (o del bacino):
a) Elenco dei Comuni il cui territorio è totalmente compreso nel perimetro della bonifica (o del bacino) . . . . . .
b) Elenco dei Comuni di cui solo una parte del territorio è compresa nel perimetro della bonifica (o del bacino): . . . . . .

6. — PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE. (Indicare la data e il numero del decreto o dei decreti di concessione dei singoli lotti o bacini; nel caso di più decreti precisare, di fianco ad ognuno, il lotto o il bacino relativo): . . . . . .

7. — SUPERFICIE COMPRESA NEL PERIMETRO DELLA BONIFICA (o del bacino): Ettari . . . . . .

8. — SUPERFICIE DEI TERRENI PALUSTRI (2) DA BONIFICARE IDRAULICAMENTE:
a) Terreni bonificati dall'epoca in cui venne iniziata la bonifica: Ettari . . . . . .
b) Terreni ancora da bonificare al 31 marzo 1930: Ettari . . . . . .

9. — SISTEMA DI BONIFICA IDRAULICA IN CORSO:
Colmata naturale (*), colmata artificiale (*), prosciugamento meccanico (*), scolo naturale (*), misto (*). In caso di sistema misto, specificare i vari sistemi attualmente in corso: . . . . . .

10. — INDICAZIONE DELLE EVENTUALI ALTRE OPERE COMPLEMENTARI ESEGUITE:
Strade (*), opere irrigue (*), acquedotti (*), borgate (*), sistemazioni montane (*), sistemazioni vallive (*) di corsi d'acqua o . . . . . (*).

11. — MEZZI MECCANICI IMPIEGATI NEI LAVORI DELLA BONIFICA (o del bacino) (3):

MOTORI E MACCHINE		Numero	Forza motrice HP	*Note* (4)
1. — Apparecchi per sollevamento dell'acqua	turbine			
	pompe centrifughe ad asse orizzontale			
	pompe centrifughe ad asse verticale			
2. — Macchine a vapore	fisse a stantuffo			
	» » turbine			
	locomobili			

(1) o dei bacini in cui la bonifica è eventualmente divisa e ai quali la scheda si riferisce.
(2) difettosi di scolo.
(3) I mezzi meccanici, gli animali ed il personale da indicare sono quelli impiegati nell'esecuzione delle opere concesse (non quelli impiegati nelle aziende comprese nel perimetro della bonifica) al 19 marzo 1930 (data del censimento generale dell'agricoltura italiana).
(4) Indicare in questa colonna se si tratta di motori e macchine di proprietà, se noleggiati o avuti in uso.

(*) Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, la indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

	Numero	Forza motrice HP	Note
3. Motori a gas			
4. » ad olio pesante (Diesel)			
5. » a nafta cómuni			
6. » a petrolio			
7. » a benzina			
8. » elettrici			
9. Dinamo e generatori di corrente elettrica			
10. Motopompe fisse			
10. Motopompe mobili			
11. Escavatori			
12. Draghe			
13. Trattori			
14. Camions			
15. Automobili			
16. Ferrovie fisse			
17. » trasportabili (Décauville)			
18. Installazioni teleferiche fisse			

12. — Animali occupati nei lavori della bonifica (o del bacino) al 19 marzo 1930: (1)
Bovini n. . . . . Equini n. . . . . .

13. — Personale occupato nei lavori della bonifica (o del bacino) al 19 marzo 1930: (1)

	Maschi	Femmine	Totale
1. Personale direttivo: direttori tecnici, direttori amministrativi, od altro personale con funzioni direttive			
2. Personale tecnico: ingegneri, tecnici, agricoli, ecc.			
3. Personale amministrativo: ragionieri, contabili, dattilografi, ecc.			
4. Capi operai, operai (compresi facchini, carrettieri, ecc.) inferiori a 15 anni			
4. Capi operai, operai (compresi facchini, carrettieri, ecc.) da 15 anni in poi			
Totale			

(1) I mezzi meccanici, gli animali ed il personale da indicare sono quelli impiegati nell'esecuzione delle opere concesse (non quelli impiegati nelle aziende comprese nel perimetro della bonifica) al 19 marzo 1930 (data del censimento generale dell'agricoltura italiana).

Segue Foglio per le Opere di bonifica eseguite per concessione dallo Stato - pag. 4ª

14. — STRADE: Se si sono costruite strade, indicare quanti chilometri se ne sono costruiti dall'inizio della bonifica (1) al 31 marzo 1930: km
Se l'opera è stata iniziata prima del 1° gennaio 1923, indicare quanti chilometri se ne sono costruiti dal 1° gennaio 1923 a 31 marzo 1930: km. . . . . .

15. — IRRIGAZIONE: Se si sono previste opere di irrigazione, indicare la superficie in ettari dei terreni irrigabili alla data del 31 marzo 1930: Ettari . . . . . .
Se l'opera è stata iniziata prima del 1° gennaio 1923, indicare la superficie resa irrigabile dal 1° gennaio 1923 al 31 marzo 1930: Ettari . . . . .

16. — SPESA:

a) Importo complessivo dell'opera (indicare l'importo e la data del progetto generale dell'opera): Lire . . . . . .
Data . . . . . .

b) Spesa sostenuta dall'inizio della bonifica (1) fino al 31 marzo 1930 (importo risultante da tutte le liquidazioni effettuate dal l'inizio della bonifica (1) fino al 31 marzo 1930): Lire . . . . . .

c) Spesa ancora da sostenere (a- meno b): L. . . . . .

d) Qualora l'opera sia stata iniziata prima del 1914 o prima del 1923 indicare:
1) le spese sostenute dall'inizio della bonifica fino al 31 dicembre 1914 (1): L. . . . . .
2) le spese sostenute dall'inizio della bonifica fino al 31 dicembre 1922: L. . . . . .

e) Importo dei contributi dello Stato nelle spese delle opere concesse fino al 31 marzo 1930:
(Indicare le somme liquidate dall'inizio dell'opera, compresi i lavori in corso). . . . . L. . . . . .

f) Nel caso in cui i contributi dello Stato di cui alla lettera e) siano stati corrisposti prima del 1914 o prima del 1923 indicare rispettivamente:
1) le somme corrisposte fino al 31 dicembre 1914 (1) L. . . . . .
2) » » dal 1° gennaio 1915 al 31 dicembre 1922: L. . . . . .
3) » » » 1923 al 31 marzo 1930: L. . . . . .

Riempito il .....*1930 - Anno VIII*

FIRMA E QUALIFICA
di chi ha riempito il presente foglio

Cognome . . . . . .
Nome . . . . . .
Qualifica . . . . . .

(1) Per le bonifiche iniziate prima dell'unificazione del Regno, i dati dovranno riferirsi alle sole opere eseguite dopo il 31 dicembre 1870.

FOGLIO PER LE OPERE DI BONIFICA ESEGUITE DIRETTAMENTE DALLO STATO

Frontespizio analogo a quello del foglio precedente (pag. 103)

QUESTIONARIO

1. — Denominazione della bonifica idraulica (1). . . . . .

2. — Sede dell'ufficio statale:
Comune di . . . . . Provincia di. . . . . .
Via . . . . . n. . . . .

3. — Anno in cui fu iniziata l'opera di bonifica: . . . . .

4. — Elenco dei comuni compresi nel perimetro della bonifica (o del bacino):
a) Elenco dei comuni il cui territorio è compreso totalmente nel perimetro della bonifica (o del bacino): . . . . . .
b) Elenco dei Comuni di cui solo una parte del territorio è compresa nel perimetro della bonifica (o del bacino): . . . . . .

5. — Legge o decreto di classificazione (indicare la data e il numero del decreto o dei decreti): . . . . . .

6. — Superficie compresa nel perimetro della bonifica (o del bacino): Ettari . . . . . .

7. — Superficie dei terreni palustri (2) da bonificare idraulicamente:
a) Terreni bonificati dall'epoca in cui venne iniziata la bonifica: Ettari . . . . . .
b) Terreni ancora da bonificare al 31 marzo 1930: Ettari . . . . . .

8. — Sistema di bonifica idraulica in corso:
Colmata naturale (*) colmata artificiale (*), prosciugamento meccanico (*), scolo naturale (*), misto (*).
In caso di sistema misto, specificare i vari sistemi attualmente in corso: . . . . . .

9. — Indicazione delle eventuali altre opere complementari eseguite:
Strade (*), opere irrigue (*), acquedotti (*), borgate rurali (*), sistemazioni montane (*) sistemazioni vallive (*), di corsi di acqua, o . . . . . .

10. — Mezzi meccanici impiegati nei lavori della bonifica (o del bacino): (3)

Motori e macchine	Numero	Forza motrice HP	*Note* (4)
1. Apparecchi per sollevamento dell'acqua — turbine			
1. Apparecchi per sollevamento dell'acqua — pompe centrifughe ad asse orizzontale			
1. Apparecchi per sollevamento dell'acqua — pompe centrifughe ad asse verticale			
2. Macchine a vapore — fisse a stantuffo			
2. Macchine a vapore — » » turbine			
2. Macchine a vapore — locomobili			
3. Motori a gas			
4. » ad olio pesante (Diesel)			
5. » a nafta comuni			
6. » » petrolio			
7. » » benzina			
8. » elettrici			
9. Dinamo e generatori di corrente elettrica			
10. Motopompe — fisse			
10. Motopompe — mobili			
11. Escavatori			
12. Draghe			

(1) o dei bacini in cui la bonifica è eventualmente divisa e ai quali la scheda si riferisce.
(2) o difettosi di scolo.
(3) I mezzi meccanici, gli animali ed il personale da indicare sono quelli impiegati nell'esecuzione delle opere di bonifica (non quelli impiegati nelle aziende comprese nel perimetro del bonifica) al 19 marzo 1930 (data del censimento generale dell'agricoltura italiana).
(4) Indicare in questa colonna se si tratta di motori e macchine di proprietà, se noleggiati, o avuti in uso.
(*) Sottolineare la parola o frase che fa al caso od aggiungere per iscritto, nello spazio in bianco, la indicazione adatta quando la denominazione non è compresa fra quelle indicate.

	Numero	Forza motrice HP	Note
13. Trattori			
14. Camions			
15. Automobili			
16. Ferrovie fisse			
17. » trasporti (Décauville)			
18. Installazioni teleferiche fisse			

11. — ANIMALI OCCUPATI NEI LAVORI DELLA BONIFICA (o del bacino) al 19 marzo 1930: (1)

Bovini n. . . . . .

Equini n. . . . . .

12. — PERSONALE OCCUPATO NEI LAVORI DELLA BONIFICA (o del bacino) al 19 marzo 1930: (1)

	Maschi	Femmine	TOTALE
1. Personale direttivo: direttori tecnici, direttori amministrativi od altro personale con funzioni direttive			
2. Personale tecnico: ingegneri, tecnici agricoli, ecc.			
3. Personale amministrativo: ragionieri, contabili, dattilografi, ecc.			
4. Capi operai, operai (compresi facchini, carettieri, ecc.) inferiori a 15 anni			
4. Capi operai, operai (compresi facchini, carettieri, ecc.) da 15 anni in poi			
TOTALE			

13. — STRADE: Se si sono costruite strade, indicare quanti chilometri se ne sono costruiti dall'inizio della bonifica (2) al 31 marzo 1930: Km. . . . . .

Se l'opera è stata iniziata prima del 1° gennaio 1923, indicare quanti chilometri se ne sono costruiti dal 1° gennaio 1923 al 31 marzo 1930: Km. . . . . .

14. — IRRIGAZIONE: Se si sono previste opere di irrigazione, indicare la superficie in ettari dei terreni irrigabili alla data del 31 marzo 1930: Ettari . . . . . .

Se l'opera è stata iniziata prima del 1° gennaio 1923, indicare la superficie resa irrigabile dal 1° gennaio 1923 al 31 marzo 1930: Ettari . . . . . .

15. SPESA:

a) Importo complessivo dell'opera (indicare l'importo e la data del progetto generale dell'opera) Lire . . . . Data . . . . . .

b) Spesa sostenuta dall'inizio della bonifica (2) fino al 31 marzo 1930 (importo risultante da tutte le liquidazioni effettuate dall'inizio della bonifica (2) fino al 31 marzo 1930): Lire . . . . . .

c) Spesa ancora da sostenere (*a*-meno-*b*): L . . . . . .

d) Qualora l'opera sia stata iniziata prima del 1914 o prima del 1923 indicare:

1) le spese sostenute dall'inizio della bonifica fino al 31 dicembre 1914: L . . . . . .

2) le spese sostenute dall'inizio della bonifica fino al 31 dicembre 1922: L . . . . . .

Riempito il ..... *1930 - Anno VIII*

FIRMA E QUALIFICA
di chi ha riempito il presente foglio

Cognome . . . . . .
Nome. . . . . .
Qualifica . . . . . .

(1) I mezzi meccanici, gli animali ed il personale da indicare sono quelli impiegati nell'esecuzione delle opere di bonifica (non quelli impiegati nelle aziende comprese nel perimetro della bonifica) al 19 marzo 1930 (data del censimento generale dell'agricoltura italiana.

(2) Per le bonifiche iniziate prima della unificazione del Regno, i dati dovranno riferirsi alle sole opere eseguite dopo il 31 dicembre 1870.

STATISTICA INDUSTRIALE DEL 1883

Testo dei questionari

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE

A. - Miniere, torbiere e saline

Caldaie a vapore. — Numero; potenza.

Forza motrice. — Numero, natura e potenza dei motori impiegati: *a*) per i trasporti interni e la estrazione dei minerali; *b*) pel sollevamento delle acque; *c*) per la perforazione meccanica; *d*) per la ventilazione; *e*) per le laverie; *f*) per la preparazione della torba.

Apparecchi e forni per le prime elaborazioni dei minerali, la preparazione della torba, la fabbricazione del sale, ecc. — Numero; natura.

Prodotti ottenuti. — Qualità; quantità; valore.

Numero dei lavoranti, facendo distinzione fra quelli addetti ai lavori sotterranei e quelli addetti ai lavori esterni. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Infortuni. — Numero dei casi; morti; feriti.

Notizie sommarie. — Mezzi di accesso e di trasporto; luoghi di vendita dei prodotti; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

B. - Officine mineralurgiche e metallurgiche

Caldaie a vapore. — Numero; potenza.

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.

Forni ed altri apparecchi. — Numero; natura.

Materie prime consumate, compresi i combustibili. — Qualità e provenienza; quantità; valore.

Prodotti ottenuti. — Qualità; quantità; valore.

Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Notizie sommarie. — Mezzi di accesso e di trasporto; luoghi di vendita dei prodotti; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

C. - Officine meccaniche

Caldaie a vapore. — Numero; potenza.

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.

Combustibili consumati. — Qualità; quantità; valore.

Lavori eseguiti. — Natura; quantità; valore.

Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Notizie sommarie. — Concorrenza estera; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli; qualità e provenienza delle materie prime; specialità delle officine.

D. - Cave

Prodotti ottenuti. — Qualità; quantità; valore.

Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Infortuni. — Numero dei casi; morti; feriti.

Notizie sommarie. — Mezzi di accesso e di trasporto; luoghi di vendita; per le pietre e gli altri materiali, sia da costruzione che per uso industriale, indicare in quale stato vengono più comunemente spediti dalle cave, cioè se grezzi o lavorati; quali siano nel secondo caso i lavori più richiesti, quali i metodi o procedimenti di lavorazione, ecc.; scala dei prezzi a seconda delle dimensioni; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

E. - Segherie di marmo e frulloni

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.

Telai per la segatura. — Numero.

Frulloni. — Numero.

Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Notizie sommarie. — Accennare se l'opificio sia isolato o annesso alle cave; se eseguisca lavori speciali con macchine; quantità approssimativa di marmo lavorato annualmente; luoghi di vendita; migliorie possibili e mezzi per conseguirle.

F. - Fornaci

Fornaci. — Numero; qualità.
Principali materie prime impiegate e loro provenienza.
Qualità e provenienza dei combustibili consumati.
Prodotti ottenuti. — Qualità; quantità; valore.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie sommarie. — Accennare se l'opificio sia fornito di mezzi meccanici per la triturazione dei materiali, la manipolazione delle argille, la modellatura dei pezzi o l'esecuzione di operazioni basate sull'impiego dei prodotti dei forni, come la fabbricazione di quadrelli e tubi in cemento, marmi artificiali, ecc. Nel caso affermativo, dare in proposito qualche indicazione accennando anche la cifra approssimativa della produzione annua; condizioni dei trasporti; luoghi di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

G. - Fabbrica di prodotti chimici

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza; destinazione.
Forni ed apparecchi principali. — Numero; natura.
Prodotti ottenuti. — Qualità; quantità; valore.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie sommarie. — Mezzi d'accesso e di trasporto; luoghi di vendita; concorrenza estera; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

INDUSTRIE ALIMENTARI

G. bis - Mulini di macinazione dei cereali

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero delle coppie di macine.
Numero degli apparecchi cilindrici per macinazione e rimacinazione.
Numero e natura delle macchine accessorie (pulitrici, buratti, cilindri, ecc.).
Prodotti della macinazione. — Natura; quantità; valore.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Sistemi di macinazione.

INDUSTRIE TESSILI

H. - Trattura della seta

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione (per il riscaldamento dell'acqua nelle bacinelle, per il movimento degli aspi, ecc.).
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero delle bacinelle di trattura in attività. — A vapore; a fuoco diretto.
Numero delle bacinelle di trattura inattive. — A vapore; a fuoco diretto.
Qualità precedente dei bozzoli trattati (razza giapponese e nostrale) e loro provenienza, indicando la proporzione approssimativa dei bozzoli esteri (secchi).
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Rendita dei bozzoli nell'ultima campagna; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

I. - Torcitura della seta

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero dei fusi di torcitura (per trame ed organzini). — Attivi; inattivi.
Qualità predominante dei filati prodotti. — Seta reale, organzino, trama, cucirine, ecc.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Notizie complementari. — Indicare in quale proporzione approssimativa la forza motrice serva per la torcitura e in quale proporzione per le operazioni accessorie; qualora, oltre la torcitura, si eseguiscano le operazioni d'incannaggio, indicare il numero complessivo dei lavoranti che vi sono addetti; qualità della seta greggia trattata (nostrale o asiatica) e sua provenienza; proporzione relativa; indicare se si lavori anche di notte e, nel caso affermativo, con quale sistema d'illuminazione; principali luoghi di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

J. - Cardatura e filatura dei cascami di seta

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.

Numero delle macchine piane o circolari per la cardatura.

Numero dei fusi delle macchine filatrici. — Attivi; inattivi.

Natura dei prodotti. — Titolo medio e qualità predominante dei filati. — Proporzione relativa di semplici e ritorti.

Numero dei lavoranti, facendo distinzione fra quelli addetti alla cardatura e quelli addetti alla filatura. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Notizie complementari. — Consumo di cascami di prima qualità e di cascami scadenti; se si faccia la cardatura a domicilio e in quale scala; luoghi di vendita dei prodotti; motivi per i quali la lavorazione dei cascami di seta è poco sviluppata in Italia; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

K. - Filatura della lana pettinata e scardassata, del cotone, del lino, della canapa, della juta e di altri vegetali filamentosi

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.

Numero dei fusi delle macchine filatrici. — Attivi; inattivi.

Qualità dei filati che si ottengono (*numero* medio).

Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Notizie complementari. — Qualità e provenienza delle materie prime; se si lavori di notte e, nel caso affermativo, con quale sistema di illuminazione; luoghi di vendita dei prodotti; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli. Per le *lane*, indicare se si acquistino lavate o si lavino nell'officina; se si filino lane scardassate o pettinate; greggie o tinte; se le lane gregge si tingano nell'officina o si diano a tingere; se si impieghino lane meccaniche; quale uso si faccia dei cascami. Per il *cotone*: se si faccia del filato ritorto e in quale proporzione; se si preparino le catene ordite da throstles o in gomitoli (warps); se si utilizzino i cascami, ecc. Per il *lino* e la *canapa*: proporzione fra il lungo tiglio e la stoppa derivanti dalla pettinatura; se si faccia refe e, nel caso affermativo, in quale proporzione.

L. - Tessitura della seta, della lana, del cotone, del lino, della canapa, della juta e di altri vegetali filamentosi

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.

Numero dei telai meccanici a una o più navette. — Attivi; inattivi.

Numero dei telai semplici a mano. — Attivi.

Numero dei telai Jacquard. — Attivi.

Qualità dei tessuti che si producono ordinariamente.

Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Notizie complementari. — Qualità, quantità e provenienza delle materie prime; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili nell'industria e mezzi per conseguirli.

M. - Tessitura dei nastri, dei passamani e dei tessuti elastici

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.

Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.

Numero delle macchine per passamani.

Numero dei telai meccanici. — Attivi; inattivi.

Numero dei telai a mano. — Attivi.

Numero medio delle pezze per ciascun telaio.

Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.

Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.

Notizie complementari. — Qualità prevalente della materia tessile adoperata e dei prodotti ottenuti; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

N. - Tessitura dei veli, merletti, pizzi, ecc. (*tessuti reticolati*) e ricami a macchina

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero dei telai meccanici. — Attivi; inattivi.
Numero dei telai a mano. — Attivi.
Numero delle macchine ricamatrici. — Per ricami a punto passato; per ricami a catenella.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Materie prime impiegate; principali prodotti ottenuti e loro quantitativo; luoghi di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

O. - Tintura, imbianchimento, apparecchiatura e stampa dei filati e dei tessuti

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Caldaie o vasche di tintoria. — Numero; capacità.
Macchine per l'apparecchiatura dei tessuti. — Numero; natura (per cilindrare, follare, tosare, ecc.).
Numero delle tavole per stampa a mano.
Numero e natura delle macchine da stampare.
Quantità annua media delle materie tinte imbianchite, ecc. e loro stato (se in fiocco, filate o tessute).
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Qualità e provenienza delle principali materie coloranti e preparatorie consumate (colori di anilina e vegetali, mordenti, amido, colle, fecole, cloruri, ecc.); sistemi d'imbianchimento; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

P. - Fabbricazione delle maglierie

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero dei telai meccanici.— Rettilinei, circolari per calze, ecc.
Numero dei telai a mano. — Rettilinei, circolari per calze, ecc.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Qualità e proporzione delle materie prime impiegate (seta, lana, cotone, ecc.); qualità e quantità dei prodotti; luoghi principali di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

Q. - Preparazione dei fili da cucire

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero delle macchine da inrocchettare.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Natura e provenienza dei fili; indicare se questi vengono tinti nell'opificio e dove si acquistino i rocchetti; luoghi principali di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

R. - Fabbricazione della lana meccanica

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero delle macchine sfilacciatrici.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Qualità e provenienza delle materie prime; qualità e quantità dei prodotti; luoghi di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

S. - Fabbricazione dei cordami

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Fabbricazione a macchina. — Numero delle macchine.
Forza motrice. Numero dei motori; natura; potenza.
Fabbricazione a mano. — Numero dei congegni torcitoi.
Qualità dei prodotti. — Gomene, cordami, cordoncini, ecc.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Materie prime impiegate; qualità e provenienza; luoghi di vendita dei prodotti; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

T. - Lavori in pelo, crine e simili (*anche con lana o cotone*)

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero e natura delle macchine.
Qualità dei prodotti (feltri per cartiere, abiti, calzature, tappeti, coperture tessuti di crine per stacci, ecc.).
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Materie prime impiegate; qualità e provenienza; luoghi di vendita dei prodotti; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

U. - Industria tessile casalinga

Numero dei telai. — Per tessitura di stoffe lisce od operate in seta, lana, cotone, lino, canapa, miste; per lavori di maglieria; per tessuti reticolati, per passamani, ecc.
Durata media del lavoro in un anno.
Notizie complementari. — Natura e provenienza delle materie prime; quantità approssimativa dei prodotti; stato presente dell'industria e suo probabile avvenire; come e dove si operino la tintura e l'imbianchimento.

INDUSTRIE DIVERSE

V. - Fabbriche di cappelli in feltro, di pelo o di lana, e di cappelli in seta (*felpa*), comprese le operazioni di finimento

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Quesito speciale per i cappelli di feltro. — Numero delle folle (per follatura meccanica o a mano).
Quesito speciale per i cappelli in seta. — Numero dei telai per la tessitura della felpa.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Qualità e provenienza delle materie prime; qualità dei prodotti ottenuti; indicare se il lavoro è fatto interamente a mano od è sussidiato da macchine speciali per la mescolanza dei peli e per la feltratura; luoghi principali di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

W. - Concerie di pelli

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero e capacità delle vasche o tini di concia.
Qualità e proporzione dei prodotti (corame da suola, da tomaia, marocchini, ecc.).
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Provenienza delle pelli (nazionali ed estere) e loro proporzione rispettiva; qualità prevalente delle materie concianti (vallonea, quercia, allume, ecc.); luoghi di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

X. - Cartiere e fabbriche di pasta di legno

Caldaie a vapore. — Numero potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Quesiti speciali per le cartiere. — Fabbricazione a mano; numero dei tini attivi; numero dei tini inattivi.
Fabbricazione a macchina; numero delle macchine continue; numero delle macchine a tamburo.
Quesito speciale per le fabbriche di pasta di legno. — Numero e potenza delle macchine sfibratrici.
Qualità predominante della carta prodotta (da imballaggi, da stampa, da parati, da scrivere, sugante, velina, per sigarette, cartoni, ecc.).
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Cartiere: qualità prevalente e provenienza delle materie prime impiegate (stracci, paglia, pasta di legno meccanica, pasta di legno chimica). Fabbriche di pasta di legno: mezzi per ottenere la pasta; se puramente meccanici o anche chimici; essenze legnose impiegate; produzione di pasta secca. Osservazioni generali: luoghi di vendita dei prodotti; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

Y. - Fabbriche di parati in carta

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Qualità principali dei prodotti (carte semplici, lustrate, marmorizzate, verniciate, vellutate, argentate, dorate).
Numero dei rotoli stampati.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Provenienza delle materie prime (carta, colori, gomme, pennelli, modelli per la stampa, ecc.); se l'applicazione delle tinte di fondo e l'impressione dei disegni a uno o più colori siano fatti a mano, a macchina o col tiralinee; luoghi di vendita; concorrenza estera; altri ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

Z. - Industrie tipografiche e poligrafiche

Caldaie a vapore. — Numero; potenza; destinazione.
Forza motrice. — Numero dei motori; natura; potenza.
Numero e qualità delle macchine tipografiche e litografiche (semplici, a reazione, ecc.).
Numero di torchi a mano.
Numero dei lavoranti. — Maschi: adulti, sotto i 14 anni. Femmine: adulte, sotto i 14 anni. Età minima dei fanciulli.
Numero medio annuo dei giorni d'esercizio.
Notizie complementari. — Provenienza delle materie prime; lavori che si eseguiscono più comunemente; ostacoli; miglioramenti possibili e mezzi per conseguirli.

CENSIMENTO 1911

Mod. N. 4

Primo censimento degli opifici e delle imprese industriali

da eseguirsi nel mese di giugno 1911, secondo la legge 8 maggio 1910, n. 212

Circondario di ..... **Frazione** .....

Comune di ..... **Sezione** .....

QUESTIONARIO

***Per industrie, arti e mestieri esercitati in opifici, laboratori, cantieri, miniere, cave, ecc., qualora vi siano occupati* non piu di dieci lavoranti, oltre il padrone o direttore.**

1. Luogo dove trovasi l'opificio o laboratorio o cantiere o miniera o cava:
   Via o piazza ..... Casa n. .....
2. Genere d'industria esercitata, con specificazione dei principali prodotti fabbricati nel laboratorio o nel reparto a cui si riferisce il presente questionario .....
3. Le commissioni di lavoro si ricevono, di solito, da **altri industriali** o da **grossisti**; oppure **direttamente dai clienti o consumatori ?** (*Si devono sottolineare le parole che convengono al caso*).
4. Numero, qualità, sesso ed età delle persone occupate al 10 giugno 1911:

	MASCHI		FEMMINE	
	Fino a 15 anni	Sopra 15 anni	Fino a 15 anni	Sopra 15 anni
Padrone, capo o direttore				
Membri della famiglia del padrone, quand'anche non retribuiti				
Altre persone lavoranti				

5. Il lavoro continua ordinariamente tutto l'anno ? (*si* o *no*) ..... ; se no, in quale stagione è sospeso ? .....
6. Nell'industria sono impiegate macchine od apparecchi ? (*si* o *no*) ..... . In caso affermativo se ne specifichino il numero e la qualità .....
7. Si utilizzano motori meccanici ? (*si* o *no*) ..... . In caso affermativo si indichi se sono:

elettrici; ad **acqua (ruote** o **turbine)**; a **vapore**; a **gas (povero, illuminante)**, ad **alcool**, a **benzina**, a **petrolio**, a **olii pesanti**, a **vento**. (*Si devono sottolineare le parole che convengono al caso*).

Il sottoscritto attesta che le risposte date ai quesiti sono esatte.

Firma (del padrone, o capo, o direttore)

.....

Primo censimento degli opifici e delle imprese industriali

da eseguirsi nel mese di giugno 1911, secondo la legge 8 maggio 1910, n. 212

Circondario di ..... **Frazione** .....

Comune di ..... **Sezione** .....

QUESTIONARIO

***Per industrie, arti e mestieri esercitati in opifici, laboratori, cantieri, miniere, cave, ecc., qualora vi siano occupati* più di dieci lavoranti, oltre il padrone o direttore**

1. Luogo dove trovasi l'opificio o laboratorio o cantiere o miniera o cava:
   Via o piazza ..... Casa n. .....

2. Nome e sede legale della ditta: .....

3. L'impresa industriale è una **Ditta privata** ? oppure appartiene allo **Stato**, alla **Provincie**, al **Comune**, ad una **Fondazione** ?

   Se è una ditta privata dicasi se è una **Società commerciale** ed in tal caso se il capitale è **diviso in azioni** oppure **no.**

   (*Si devono sottolineare le parole che convengono al caso*).

4. Genere d'industria esercitata, con specificazione dei principali prodotti fabbricati nel laboratorio o nel reparto a cui si riferisce il presente questionario:

   .....

5. Lo stabilimento ha nello *stesso*, o in *altro* Comune, delle *dipendenze* staccate per lavorazioni collegate con quelle che in esso vengono eseguite ? (*si* o *no*) ..... in caso affermativo, se ne dia la denominazione e l'indirizzo e si dica il genere di lavorazione che vi si compie.

   .....

6. Lo stabilimento a cui si riferisce il presente questionario è una *dipendenza* di altro stabilimento principale ? (*si* o *no*) ..... In caso affermativo, si dia la denominazione e l'indirizzo di questo ultimo. .....

7. Se l'impresa industriale è *inattiva* alla data del censimento, dicasi da quanti giorni .....
   per quale motivo .....

8. Quale è stato nell'anno 1910 il numero *massimo* di operai occupati ? ..... in quale mese ?
   ..... quale è stato il numero *minimo* ? ..... in quale mese ? .....

   Se vi furono mesi di *completa inattività*, dire quali furono .....
   per quale motivo .....

9. Indicare nei quadri che seguono il *numero* e la *qualità* delle persone occupate al 10 giugno 1911, compreso il personale che è fuori dello stabilimento per trattazione di affari, acquisti, vendite, montaggio di macchine, riparazioni, ecc.:

A) *Personale dirigente, sorvegliante, tecnico o di amministrazione*

	QUALITÀ	MASCHI	FEMMINE
a	Padrone, capo, direttore o amministratore		
b	Ingegneri, chimici e altri tecnici		
c	Membri della famiglia del padrone occupati nell'impresa, quand'anche non retribuiti		
d	Impiegati amministrativi, contabili, commessi viaggiatori, magazzinieri, ecc.		
e	Personale di sorveglianza		
	TOTALE		

B) *Operai, apprendisti, personale di fatica, divisi per specialità di lavori*

	CATEGORIE (1)	MASCHI		FEMMINE		
		Fino a 15 anni	Sopra 15 anni	Fino a 15 anni	Sopra 15 anni e non oltre 21 anni	Oltre 21 anni
a						
b						
c						
d						
e	ecc.					
	TOTALE . . .					

(1) Per esempio in un'*officina meccanica*, si distinguano i fucinatori dai tornitori, aggiustatori, fuochisti, ecc.; in una *fabbrica di filati e tessuti*, i battitori, gli scardassatori, i filatori, i tessitori, i tintori, i macchinisti, gli imballatori, i carrettieri, ecc.; in una *vetreria*, i soffiatori dai rifinitori, ecc.; in una *tipografia*, i compositori dai macchinisti, stampatori; i rilegatori dalle piegatrici, ecc.; in un *forno da pane*, gli impastatori dai fornai e portatori di pane, ecc.

10. All'infuori del personale indicato al n. 9, sono occupati per conto dell'impresa o dello stabilimento, altre persone lavoranti al loro domicilio ? (*si* o *no*) ..... . In caso affermativo, quanti ? .....

11. Si fa uso di motori *meccanici* ? (*si* o *no*) ..... ; in caso affermativo, si dia la classificazione, nel quadro che segue, di quelli *attivi* nel mese di giugno 1911:

NATURA DEI MOTORI	NUMERO	FORZA COMPLESSIVA USATA espressa in cavalli (1)	PRODUZIONE INDUSTRIALE alla quale è destinata (2)
Idraulici (ruote o turbine)			
A vapore.			
A gas povero			
A gas illuminante			
A benzina, a petrolio			
A olii pesanti.			
A vento			
Elettrici, azionati da energia elettrica non prodotta direttamente dall'azienda, cioè acquistata da terzi .			
Dinamo e alternatori azionati da energia prodotta direttamente dall'azienda (3)			

(1) Si deve indicare la *forza* effettivamente sviluppata, come media giornaliera, nel mese in cui cade il censimento.

(2) Se lo stesso motore agisce su macchine di reparti nei quali si ottengono prodotti industriali differenti, si indichi approssimativamente quanti cavalli sono utilizzati per ciascun prodotto.

(3) Se una forza motrice prima di essere utilizza'a, viene trasformata, per esempio se una forza idraulica è trasformata in forza elettrica, si indichi soltanto il numero dei cavalli espresso in energia elettrica.

12. Se lo stabilimento ha *motori inattivi* nel mese di giugno 1911, si indichi, per ciascuno di essi, la *natura*, la *forza* in cavalli ed il *motivo* per cui sono inattivi (cioè se per riduzione di lavoro, o per guasti o perchè tenuti in riserva per sostituirli ad altri che non possano agire).

.....

Il sottoscritto attesta che le risposte date ai quesiti sono esatte.

Firma (del padrone, o capo, o direttore)

.....

CENSIMENTO 1927

pag. 1ª

Mod. **A**

N. d'ordine nello Stato di Sezione definitivo .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

DEL REGNO D'ITALIA

Classe	
Categoria	

da aggiungere dalla Camera di Commercio

N. d'ordine nello Stato di Sezione provvisorio .....

Censimento degli Esercizi industriali e commerciali del Regno

al 15 Ottobre 1927 (R. Decreto Legge 20 marzo 1927 N. 458)

Provincia di ..... *Comune di* .....

Sezione di censimento N. .....

È fatto obbligo ai proprietari ed ai dirigenti di opifici ed imprese industriali, esercizi commerciali, istituti bancari, aziende di trasporti e comunicazioni degli organismi che costituiscano unità di censimento, di rispondere con precisione ed esattezza alle domande contenute nel presente questionario. Coloro che non forniscano le notizie richieste o le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una multa fino a L. 1.000.

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale e inoltre le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'Ufficio e non potranno essere rese note se non in forma collettiva.

Art. 10 della Legge 9 luglio 1926 n. 1162 - Art. 6 del R. Decreto Legge 20 marzo 1927 n. 458 e paragrafo 1 delle istruzioni.

formato cm 21,5 × 31

Caratteri generali dell'esercizio

1. – Via, Piazza, ecc. ..... N. .....

2. – Cognome e nome del proprietario e denominazione della Ditta: .....

.....

3. – La ditta di cui al n. 2, è una ditta *individuale*, una *Società di fatto*, una *Società in nome collettivo*, o in *Accomandita semplice*, o *Società a garanzia limitata*, o in *Accomandita per azioni*, o *Anonima*, o *Cooperativa*, o un *Ente pubblico* (Stato, Provincia, Comune, Ente morale, Opera Pia, ecc.) (*Scrivere la dicitura corrispondente*):

.....

4. – Indicazione dell'industria o delle industrie, del commercio o dei commerci od altre attività commerciali esercitate (specificando il caso in cui l'esercizio comprenda tanto l'industria quanto il commercio):

.....

.....

Se un esercizio, qualunque sia la sua caratteristica principale, ha *mescita di vino o liquori*; indicare: Ha mescita di vino ? (*sì* o *no*): ..... Ha mescita di liquori ? (*sì* o *no*).....

5. – Indicare se il commercio è esercitato all'*ingrosso* o al *minuto* o all'*ingrosso* e al *minuto insieme*:

.....

6. – Indicare i principali prodotti fabbricati o commerciati: .....

.....

.....

7. – Se l'industria od il commercio sono esercitati in *forma girovaga* (*ambulante*), lo si indichi: .....

.....

8. – Il presente è l'unico esercizio della Ditta ? (*sì* o *no*): .....

9. – In caso negativo si indichi:

a) Se è l'*esercizio principale*, la *casa madre*, o la *direzione centrale*: .....

b) Se è invece una *filiale*, o un *ramo dell'azienda* : .....

Nel caso *a*) si indichi qui sotto, per ciascuna filiale o ramo o stabilimento (se lo spazio fosse insufficiente compilare elenco a parte):

COMUNE OVE TROVASI	VIA O PIAZZA	GENERE D'INDUSTRIA O DI COMMERCIO

Nel caso *b*) si indichi qui sotto il Comune e l'indirizzo dell'esercizio principale, casa madre o direzione centrale da cui dipende:

.....

10. – Associazione sindacale di 1° grado da cui l'esercizio è rappresentato: .....

11. – L'attività dell'esercizio continua ininterrottamente tutto l'anno ? (*sì* o *no*): .....
Se no, in quale periodo e per quanto tempo è sospesa ? .....

Personale

12. – Personale addetto all'esercizio alla data del censimento (compreso il personale occupato fuori dell'esercizio per trattazioni d'affari, per montaggi, per riparazioni, trasporti, acquisti, vendite ecc. o comunque temporaneamente assente):

		Maschi	Femmine	*di cui nubili*	TOTALE 1 + 2
		1	2	3	4
a)	Proprietari, comproprietari, conduttori o gerenti in proprio (in quanto siano attivi nell'esercizio)	N.			
b)	Personale direttivo: direttori tecnici e amministrativi, capi di ufficio o di servizio con funzioni analoghe, institori e procuratori con funzioni dirigenti	»			
c)	Personale d'amministrazione e commerciale (ragionieri, contabili, commessi viaggiatori, dattilografi, ecc.)	»			
d)	Personale tecnico, scientifico, artistico (ingegneri, chimici, disegnatori, tecnici di ogni genere)	»			
e)	Personale addetto al commercio di vendita al minuto al pubblico (commessi di negozio, ecc.)	»			
		Maschi	**Femmine**		
f)	Capi operai, maestri d'arte, capi reparto, agenti, operai, apprendisti, manovali, facchini, carrettieri e personale di servizio e di fatica d'ogni genere: sotto ai 15 anni	N.	N.		
	dai 15 ai 18 anni	»	»		
	più di 18 ai 65 an.	»	»		»
	oltre i 65 anni .	»	»		
	TOTALE . . .				

12 *bis*. – Se fra il personale vi sono degli *stranieri*, se ne indichi il numero separatamente per ognuno dei 6 paragrafi e per sesso .....

13. – Oltre il personale indicato al n. 12 sono occupate per conto dell'esercizio altre persone che lavorano a domicilio ? (*sì* o *no*) ..... In caso affermativo, si dica quante: M. ..... F. ..... Tot. .....

Mezzi di trasporto

14. – TRASPORTI TERRESTRI:

a) *Animali*: Cavalli ..... Muli ..... Asini ..... Buoi .....
b) *a vapore* (locomotive, trattrici, ecc.). N. ..... potenza complessiva HP .....
c) *con motore a scoppio* (automobili, autobus, autocarri, motociclette, ecc.). » ..... » » » .....
d) *a elettricità* (locomotori, automobili, autobus, ecc.) . . . . . » ..... » » » .....
e) a *aria compressa* (motrici, ecc.) . . . » ..... » » » .....
f) *teleferiche* ecc. . . . . » ..... » » » .....
TOTALI . . N. ..... (1) » » HP ..... (1)
(1) di cui per trasporto di persone . . N. ....

14 *bis*. – L'*Opificio* ha raccordo ferroviario ? (*sì* o *no*) .....

15. – TRASPORTI PER VIA D'ACQUA:

a) *Barche a remi, chiatte ecc.* . N. ..... tonnellag. compl. T. .....
b) *Navi a vapore, barche a vapore* » ..... » » » ..... potenza compl. HP .....
c) *Autoscafi* . . . . . » ..... » » » ..... » » » .....
d) *Velieri con motore sussid.* . » ..... » » » ..... » » » .....
e) *Velieri senza motore sussid.* » ..... » » » ..... » » » .....
TOTALI . . . N. ..... » » T. ..... » » HP .....

16. – TRASPORTI PER VIA D'ARIA:
Aeromobili (aeroplani, dirigibili) N. ..... portata Kg. ..... potenza complessiva HP .....

Forza motrice

17. – L'esercizio usa forza motrice ? (*sì* o *no*) .....
Nel caso affermativo la forza motrice:
a) è generata nell'esercizio ? (*sì o no*) ..... Tutta o in parte ? .....
b) è acquistata da terzi ? (*sì* o *no*) ..... Tutta o in parte ? .....

18. – Se nell'esercizio viene *generata* la forza motrice, parzialmente o totalmente, scriverne i dati nello specchio seguente:

MOTORI A VENTO, MOTORI IDRAULICI MOTORI TERMICI	Numero complessivo dei motori installati	Potenza complessiva dei motori istallati = col. 3 + 4 + 5 + 6	Della potenza indicata a colonna 2 è impiegata: per il funzionamento diretto del macchinario dello stabilimento e normalmente		per il funzionamento di generatori di energia elettrica e normalmente	
			in uso	in riserva	in uso	in riserva
	1	2	3	4	5	6
		HP	HP	HP	HP	HP
a) Motori a vento, molini a vento						
b) Motori idraulici: ruote						
b) Motori idraulici: turbine						
c) Motori a vapore: a stantuffo						
c) Motori a vapore: turbine						
d) Motori a combustione interna: a gas illuminante, a gas povero, a gas d'alto forno, ecc.						
d) Motori a combustione interna: a olio pesante (Diesel, a esplosione)						
d) Motori a combustione interna: a benzina, a petrolio, a alcool, a miscela, ecc.						
TOTALE						

19. – L'energia elettrica prodotta nell'esercizio viene somministrata a terzi ? (*sì* o *no*) .....
In tutto o in parte ? .....

20. – Se l'energia elettrica per il funzionamento dell'esercizio proviene in tutto o in parte da terzi o anche da altri esercizi della stessa Ditta, indicare: Potenza che riceve Kilowatt .....
Denominazione della Ditta fornitrice .....

Segue Mod. A - pag. 4ª

Impiego dell'energia elettrica (esclusa quella per illuminazione).

21. – *Motori elettrici*
- *a*) normalmente in funzione N. ..... Potenza complessiva HP .....
- *b*) normalmente in riserva » ..... » » HP .....

22. – *Energia elettrica usata direttamente* per riscaldamento ad uso industriale o per processi industriali (caldaie, alambicchi ecc., forni per cottura generi alimentari, forni elettrici, processi elettro-chimici, ecc.).

Potenza complessiva: . . . . . Kilowatt .....

23. – Consumo di energia elettrica, sia per i motori sia per usi industriali, verificatosi nell'ultimo anno (1) per gli esercizi con contatore . . . . . Kilowattore .....

24. – Potenza a disposizione per gli esercizi provvisti di energia elett. con contratto a *forfait*: . . . . . Kilowatt .....

25. – **Caldaie a vapore**

Fisse
- *a*) per azionamento di motori a vapore N..... Superficie totale di riscald. Metri q. .....
- *b*) per riscaldamento ambienti industriali o per altri usi industriali . . . . » ..... » » » .....

c) Semifisse . . . . . » ..... » » » .....

d) Locomobili . . . . . » ..... » » » .....

26. – **Consumo annuo di combustibile** (1)

			di cui impiegati in gassogeni:	
Carbone minerale . . .	Quintali	.....	Quintali	.....
Lignite	»	.....	»	.....
Torba	»	.....	»	.....
Coke	»	.....	»	.....
Legna e fascine	»	.....	»	.....
Carbone vegetale . . .	»	.....	»	.....
Conglomerati e mattonelle	»	.....	»	.....
Altri combustib. solidi	»	.....	»	.....
TOTALE . . .	Quintali	.....	Quintali	.....
Nafta ed oli pesanti . .	Ettolitri	.....		
Petroli ed olii medi	»	.....		
Benzina e carburanti leggeri	»	.....		
TOTALE . . .	Ettolitri	.....		
Gas illuminante . . .	Metri cubi	.....		

N. B. *Dai consumi di combustibili devono escludersi quelli relativi a riscaldamenti di abitazioni ed uffici.*

(1) Se l'esercizio non può fornire i dati relativi ad un intero anno, indichi quelli che è in grado di dare, specificando periodo di tempo a cui essi si riferiscono.

Si dichiara che le risposte date ai quesiti contenuti nel presente foglio sono conformi a verità.

Il proprietario, capo o conduttore dell'esercizio

....., li ..... 1927.

V.° — L'Ufficiale di censimento

.....

V.° per la revisione La Commissione

.....

CENSIMENTO 1937 - 1939

- pag. 1ª

Mod. 54 R

Numero complessivo dei questionari di esercizio allegati: N. .....

N. del presente Questionario: .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 1937-1940

(R. Decreto 23 Marzo 1937-XV, N. 387)

QUESTIONARIO DI STABILIMENTO

31 DICEMBRE 1938-XVII

Provincia di ..... Frazione .....

Comune di ..... Sezione .....

La legge garantisce la più *rigorosa segretezza* delle notizie e dei dati indicati nel presente questionario che servono solo per conoscere, *senza alcun riferimento individuale*, la struttura e la potenza economica dello Stato corporativo.

Chi non fornisce notizie esatte commette un *reato contro la Nazione*, ed è soggetto alle gravi penalità stabilite dalla legge.

AVVERTENZA

Il presente questionario deve essere compilato SOLO quando nello stesso stabilimento si svolgono due o più lavorazioni che, in conformità con le norme impartite, debbono essere censite con separati questionari di esercizio. I principali dati relativi a questi esercizi debbono essere riassunti a pag. 4 del presente questionario.

Al presente questionario di stabilimento DEBBONO ESSERE ALLEGATI I QUESTIONARI «DI ESERCIZIO» RELATIVI ALLE LAVORAZIONI CHE IN ESSO SI SVOLGONO e che sono censite con riferimento alla data del 31 dicembre 1938-XVII; il numero dei questionari allegati deve essere indicato nell'apposito spazio (in alto a sinistra) della presente facciata.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

I. NOTIZIE GENERALI.

1. *a*) Denominazione o ragione sociale e indirizzo della ditta: .....

Comune ..... Via ..... N. .....

b) Indirizzo dello stabilimento nel quale vengono effettuate le **lavorazioni** censite con il presente questionario: Via ..... N. .....

2. Specificare tutte le **lavorazioni** che si svolgono nello stabilimento:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. B. Qualora lo spazio sia insufficiente, fornire le indicazioni richieste su un foglio a parte, allegandolo.

3. *a*) Lo stabilimento è l'unico gestito dalla ditta? (Rispondere *si* o *no*): .....

b) Esistono nella provincia altri stabilimenti dipendenti dalla stessa ditta? (Rispondere *si* o *no*): .....

In caso affermativo indicare le **lavorazioni** in essi effettuate: .....

.....

.....

.....

4. Indicare i periodi di tempo durante i quali lo stabilimento sia stato **completamente inattivo** (qualunque sia la ragione) nell'anno solare 1937:

dal ..... 1937 al 1937

dal ..... 1937 al 1937

5. **Giorni di effettiva lavorazione durante l'anno solare 1937: N.** .....

Si considerano giorni di effettiva lavorazione quelli durante i quali lo stabilimento è stato in attività anche parzialmente.

formato cm. 22×32; carta color rosa

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

II. MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE ALLO STABILIMENTO.

6. **Mezzi di trasporto** in dotazione e gestiti dallo stabilimento il **31 dicembre 1938-XVII.**

Debbono essere compresi i mezzi di trasporto in dotazione e gestiti dallo stabilimento, anche se essi siano adibiti esclusivamente o prevalentemente ad uno solo degli esercizi o reparti dello stabilimento stesso.

NON si debbono comprendere: *a*) i mezzi di trasporto gestiti da imprese di trasporto anche se adibiti esclusivamente al servizio dello stabilimento; *b*) i mezzi di trasporto e gli impianti fissi situati nell'interno dello stabilimento stesso.

A) Mezzi di trasporto terrestri ed aerei:

LOCOMOTORI (a vapore, a combustione, elettrici, ecc.) . N.____ CAV.-VAP.(1)____

TRATTORI E SIMILI . . . . N.____ CAV.-VAP.(1)____

AUTOCARRI . . . . . N.____ CAV.-VAP.(1)____

RIMORCHI . . . . . N.____

AUTOBUS E AUTOMOBILI . . N.____ CAV.-VAP.(1)____

MOTOFURGONCINI . . . . . N.____ CAV.-VAP.(1)____

MOTOCICLETTE. . . . . N.____ CAV.-VAP.(1)____

CARRELLI AUTOMOTORI (elettrici, a combustione interna, ecc.) . . . . . N.____ CAV.-VAP.(1)____

TELEFERICHE . . . . . N.____ METRI . .(2)____

Segue: MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI ED AEREI:

CARRI-MERCI; CARRI-CISTERNE; CARRI-BOTTE . . . . . N.____

BINARI A SCARTAMENTO NORMALE KM.____

_____ N.____

_____ N.____

B) Mezzi di trasporto per via d'acqua:

CON MOTORE N.____ CAV.-VAP. . .(1)____ PORTATA LORDA(3)____

SENZA MOTORE N.____ PORTATA LORDA(3)____

C) Animali adibiti ai trasporti:

CAVALLI . N.____ ASINI . . . N.____

MULI . . . N.____ BOVINI . . N.____

(1) Indicare la potenza **COMPLESSIVA** in cavalli-vapore. — (2) Indicare la lunghezza **COMPLESSIVA** in metri. — (3) Indicare la portata lorda **COMPLESSIVA** in tonnellate.

III. PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI DELLO STABILIMENTO.

Le notizie dovranno riferirsi SOLTANTO alle persone addette ai SERVIZI GENERALI DELLO STABILIMENTO (ad esempio: direzione dello stabilimento, servizi amministrativi, laboratori chimici, officine meccaniche o laboratori di falegnameria, spedizione prodotti finiti, manutenzioni generali, portineria, sorveglianza, ecc.) in quanto tali persone non possano essere attribuite, nemmeno approssimativamente, a singole lavorazioni da censire con separati questionari di esercizio. Qualora tale attribuzione sia, invece, possibile i dati relativi NON debbono figurare nel seguente prospetto. Occorre in ogni modo EVITARE OMISSIONI O DUPLICAZIONI (i dati che figurano nei quesiti seguenti non dovranno, cioè, figurare per lo stesso personale in nessun altro questionario di censimento).

7. **Persone che alla data del 31 dicembre 1938-XVII risultavano occupate, esclusivamente o prevalentemente,** nello stabilimento per i soli **servizi generali** sopraindicati.

Indicare, nelle rispettive categorie, tutte le persone addette **AI SOLI SERVIZI GENERALI dello stabilimento censito con il presente questionario** *anche se, il 31 dicembre 1938, fossero state temporaneamente assenti* per ragioni di servizio, per licenza, per malattia, ecc.. Una stessa persona non può essere segnata due volte, **cioè in due diverse categorie di personale**; perciò se ad es. il conduttore (proprietario, imprenditore, gerente, ecc.) esplica funzioni direttive e amministrative al tempo stesso, esso deve figurare nella categoria A e in questa soltanto. Inoltre una stessa persona non può essere segnata due volte, cioè in due diversi questionari; perciò se ad es. un tecnico, un operaio, esplicano funzioni inerenti ai servizi generali e, contemporaneamente, in una particolare lavorazione, essi dovranno figurare o nel presente questionario o in quello della particolare lavorazione, seguendo il **criterio della PREVALENZA, e cioè considerandoli come addetti all'attività alla quale abbiano dedicato più del 50 % delle proprie ore di lavoro.**

CATEGORIE DI PERSONALE	PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE O PREVALENTEMENTE AI SERVIZI GENERALI DELLO STABILIMENTO		
	Totale	Maschi	Femmine
1	2	3	4
A. IMPRENDITORI, GESTORI, GERENTI, A QUALUNQUE TITOLO (1) . .			
B. DIRIGENTI DI AZIENDA O DI STABILIMENTO (2)			
C. IMPIEGATI DI CONCETTO (tecnici ed amministrativi) (3). . . .			
D. IMPIEGATI D'ORDINE (tecnici ed amministrativi)			
E. PERSONALE SUBALTERNO (uscieri, guardiani, custodi, fattorini, ecc.)			
F. PERSONALE OPERAIO (4)			
Totale . . .			

(1) Nella categoria A (imprenditori, gestori, gerenti a qualunque titolo) devono essere compresi tutti coloro che hanno la gestione della ditta (proprietari, imprenditori, gestori, gerenti, amministratori delegati di società, ecc.) e che effettivamente esplicano le loro attività nello stabilimento.

(2) Comprendere anche gli impiegati di concetto (tecnici e amministrativi) con funzioni direttive, assimilabili a quelle dei dirigenti di azienda o di stabilimento, inquadrati nella Federazione Nazionale Fascista dei dirigenti aziende industriali.

(3) Comprendere anche gli impiegati di concetto con funzioni direttive, ma non assimilabili a quelle dei dirigenti d'azienda.

(4) Comprendere capi-squadra operai, operai specializzati, operai qualificati e non qualificati, manovali, ecc.

8. **Ore di lavoro complessivamente prestate** nell'anno solare 1937 **da tutto** il personale operaio addetto, **esclusivamente o prevalentemente,** ai servizi generali dello stabilimento: N.____.

I dati da riportare riguardano soltanto il *personale operaio*.

Le ore di lavoro complessivamente eseguite da **tutto** il personale operaio dei **servizi generali** debbono essere dedotti dal libro-paga dello stabilimento prescritto dalla legge o da altro documento contabile.

9. **Salari** corrisposti **nell'anno solare 1937** a *tutto* il personale operaio addetto, **esclusivamente o prevalentemente,** ai servizi generali dello stabilimento: L. _____.

Indicare l'ammontare complessivo dei salari pagati, comprendendovi le ritenute effettuate dal datore di lavoro per quote di assicurazioni obbligatorie, fondo di previdenza, ricchezza mobile, ecc., nonchè le eventuali gratificazioni, premi, ecc. *Non devono essere computate* le quote di assicurazioni sociali, infortuni, assegni familiari, ecc. a carico del datore di lavoro, *nè gli assegni familiari corrisposti* agli operai.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

IV. MOTORI PRIMARI, GENERATORI DI ENERGIA ELETTRICA, MOTORI ELETTRICI PER I SERVIZI GENERALI DELLO STABILIMENTO.

Le notizie debbono riferirsi SOLTANTO ai SERVIZI GENERALI DI STABILIMENTO (ad esempio: officine meccaniche, laboratori di falegnameria, ecc.). I servizi comuni a due o più lavorazioni da censire con separati questionari di esercizio si considerano come servizi generali.

Qualora i motori primari o i generatori di energia elettrica o i motori elettrici, siano destinati esclusivamente a lavorazioni da censire con separato questionario NON DEBBONO FIGURARE NEI SEGUENTI PROSPETTI (ma solo nel corrispondente questionario di esercizio). Occorre in ogni modo EVITARE OMISSIONI O DUPLICAZIONI (i dati che figurano nei quesiti seguenti non dovranno, cioè, figurare per gli stessi motori primari, generatori di energia elettrica o motori elettrici in nessun altro questionario di censimento).

Esistono GRUPPI TURBO-ALTERNATORI? (*Rispondere* si o no): ..... ***QUANTI?*** N. .....

Si avverte che per i gruppi turbo-alternatori si devono indicare nel prospetto di cui al quesito 10 i dati relativi alle TURBINE e nelle risposte di cui al quesito 11 i dati relativi agli ALTERNATORI.

10. **Motori primari installati come impianti fissi il 31 dicembre 1938-XVII (esclusi i motori applicati ai mezzi di trasporto) e destinati esclusivamente ai servizi generali dello stabilimento.**

I motori primari (ad acqua, a vapore, a carburante liquido o gassoso) sono quelli che utilizzano e trasformano in energia meccanica, l'energia delle cascate d'acqua, del vapore, del gas, della benzina, dell'alcool, dell'olio pesante, ecc.

Per ogni specie di motori primari deve essere indicata la potenza normale in Cavalli-vapore complessivamente disponibili, quale risulta dalle caratteristiche tecniche dei singoli motori, indicate dalla ditta costruttrice o altrimenti accertate.

Per **motori in riserva** si intendono quelli che sono installati allo scopo di essere azionati solo in caso di mancato funzionamento, per qualsiasi causa, degli altri motori primari.

Vanno compresi anche i **motori primari eventualmente installati fuori dello stabilimento (semprechè siano al servizio dello stabilimento)** purchè nello stesso Comune. Qualora i motori primari non siano installati nel Comune dove ha la sede lo stabilimento **NON** vanno indicati nel prospetto seguente.

MOTORI PRIMARI INSTALLATI: NUMERO E POTENZA NORMALE PER CIASCUNA SPECIE DI MOTORI

SPECIE DEI MOTORI PRIMARI	IN COMPLESSO		DI CUI IN RISERVA	
	N.	Potenza complessiva in Cav.-vap.	N.	Potenza complessiva in Cav.-vap.
1	2	3	4	5
1. IDRAULICI				
2. A VAPORE				
3. A GAS				
4. A OLIO PESANTE				
5. A BENZINA				
6. A				
7. A				
Totale				

Motori primari installati (senza distinzione di specie) suddivisi secondo le diverse potenze	
motori da Cavalli-vap.	N.
Totale	(1)

AVVERTENZA. — Se nello stabilimento fossero, ad esempio, installati: N. **3** motori primari da **50** Cav.-vap.; N. **2** motori primari da **100** Cav.-vap.; N. **1** motore primario da **200** Cav.-vap.; il dichiarante dovrà riempire tre righe. Nella prima riga scriverà (rispettivamente nella prima e seconda colonna) **50—3**; nella seconda riga **100—2**; nella terza riga **200—1**.

(1) Questo totale deve coincidere con il totale della col. 2 del prospetto di contro.

11. **Generatori di energia elettrica azionati da motori primari installati il 31 dicembre 1938-XVII e destinati esclusivamente ai servizi generali di stabilimento.**

Fra i generatori di energia elettrica NON debbono essere compresi i trasformatori o convertitori elettrici di qualsiasi specie

Totale: N. ..... ; potenza complessiva in Chilowatt ..... - **Di cui in riserva:** N. ..... ; potenza complessiva in Chilowatt .....

L'energia elettrica prodotta **nell'anno solare 1937** è stata, in parte, venduta a terzi o ceduta ad altri stabilimenti della stessa ditta? (Rispondere *si* o *no*): ..... . In caso affermativo indicare: *a*) chilowattore ..... ; *b*) numero medio delle ore di erogazione .....

12. **Motori elettrici (compresi quelli in riserva) installati il 31 dicembre 1938-XVII e destinati esclusivamente ai servizi generali di stabilimento.**

Per **motori in riserva** si intendono quelli che sono installati allo scopo di essere azionati solo in caso di mancato funzionamento, per qualsiasi causa, degli altri motori.

È *indispensabile* indicare separatamente i motori elettrici azionati da elettricità prodotta nello stabilimento (se ve ne sono) ed i motori azionati da elettricità non prodotta nello stabilimento in cui si eseguono le lavorazioni censite con il presente questionario (elettricità acquistata o proveniente da altri stabilimenti della ditta)

MOTORI ELETTRICI INSTALLATI	N.	POTENZA COMPLESSIVA
1	2	3
a) azionati **esclusivamente** da elettricità prodotta nello stabilimento		
b) azionati **esclusivamente** da elettricità **non** prodotta nello stabilimento		
c) azionati **promiscuamente** da elettricità prodotta e non prodotta nello stabilimento		
Totale		
di cui in **riserva**		

MOTORI ELETTRICI INSTALLATI SUDDIVISI SECONDO DIVERSE CATEGORIE DI POTENZA

	motori da Cavalli-vapore:							
	fino a 5	oltre 5 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 30	oltre 30 fino a 50	oltre 50 fino a 100	oltre 100 (1)	Totale (2)
Numero →								
Potenza complessiva in Cav.-vap. →								

(1) Specificare la potenza di ciascuno dei motori di oltre 100 Cav.-vap. (ad es.: N. 1 da 120; N. 2 da 150; ecc.): .....

(2) Questi totali devono coincidere con i totali del prospetto di contro.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

V. COMBUSTIBILI, CARBURANTI, ENERGIA ELETTRICA, CALDAIE, LUBRIFICANTI, GAS COMPRESSI.

13. Nel seguente prospetto debbono figurare i quantitativi consumati nell'anno 1937 e le caldaie esistenti **IN TUTTO LO STABILIMENTO** qualunque sia lo scopo per i quali siano stati impiegati (per produzione vapore, energia elettrica, riscaldamento, ecc.).

A) COMBUSTIBILI CONSUMATI:		Totale	di cui: per produz. vapore	di cui: per produz. energia elettrica
Antracite e litantrace	q.li			
Ligniti (peso secco)	q.li			
Carbone coke	q.li			
Torba (peso secco)	q.li			
Legna e residui legnosi	q.li			
Altri (*da specificare*):				
	q.li			
	q.li			
Oli combustibili (nafte, ecc.)	q.li			
di cui: (*a*) per motori a combust. interna	q.li		x x x x	
di cui: (*b*) per forni e caldaie	q.li			
Gas da gasogeni acquistato (1)	mc.			

(1) Escludere il gas eventualmente prodotto dai combustibili sopra indicati.

B) **CARBURANTI CONSUMATI** (compresi quelli usati per mezzi di trasporto):

	q.li
	q.li
	q.li
	q.li

C) **ENERGIA ELETTRICA TOTALE CONSUMATA** . . . . . kwh
— per elettrolisi . . . . . kwh
— per forni elettrici . . . . . kwh
di cui acquistata da terzi . . . . kwh

D) **CALDAIE PRODUZIONE VAPORE** . . N.
e loro compl. potenzialità oraria vapore q.li

E) **OLII E GRASSI LUBRIFICANTI CONSUMATI** . . . . . q.li

F) **GAS COMPRESSI CONSUMATI** . . ossigeno . . mc.
idrogeno . . mc.
acetilene . . q.li

14. Qualora sia annessa allo stabilimento un'**OFFICINA MECCANICA** o un **LABORATORIO DI FALEGNAMERIA** (per lavori di manutenzione e riparazione del macchinario e degli impianti; di produzione di attrezzature e utensilerie in genere per gli usi esclusivi dello stabilimento) compilare il seguente prospetto:

(Gli operai e i motori elettrici al servizio dell'officina meccanica o del laboratorio di falegnameria devono essere indicati nel prospetto seguente, malgrado che di essi si sia già tenuto conto nei dati di cui ai paragrafi III e IV).

Officina o Laboratorio	Media giornaliera degli operai occupati nel 1937	Motori elettrici installati: N.	Motori elettrici installati: Potenza complessiva Cav.-vap.	Materie prime impiegate nel 1937: Valore complessivo in lire	di cui: Metalli (1): Ferro, acciaio, ghisa: q.li	Ferro, acciaio, ghisa: Lire	Altri: q.li	Altri: Lire	di cui: Legno: mc.	di cui: Legno: Lire
Meccanica										
Falegnameria										

(1) Qualunque sia lo stato di lavorazione: in pani; in getti; in laminati, profilati, trafilati, tubi; pezzi stampati, fucinati, ecc.

VI. DATI RELATIVI ALL'INTERO STABILIMENTO (1)

Servizi e lavorazioni che si svolgono nello stabilimento	Questionario compilato (Numero del modello)	Persone occupate il 31 dicembre 1938-XVII: Numero	di cui operai	Motori installati il 31 dicembre 1938-XVII esclusi quelli in riserva: Motori primari (2): Numero	Cav.-vap.	Motori elettrici: Totale: Numero	Cav.-vap.	di cui azionati con energia NON prodotta nello stabilim.: Numero	Cav.-vap.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A) Servizi generali di stabilimento.	54 R								
B) Lavorazioni censite il 31 dicembre 1938-XVII coi questionari di esercizio allegati al presente:									
1. ____	R								
2. ____	R								
3. ____	R								
4. ____	R								
C) Altre lavorazioni (già censite o da censire) (3): Si debbono indicare tutte le altre lavorazioni che si svolgono nello stabilimento, qualunque sia la loro natura, anche se esse siano state già censite precedentemente.									
1. ____									
2. ____									
3. ____									
Totali									

(1) Qualora lo spazio non sia sufficiente compilare ed allegare un prospetto analogo.
(2) Comprendere anche la potenza delle turbine degli eventuali gruppi di turbo-alternatori.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

____ *li* ____ 1939-XVII.

Firma del dichiarante

Cognome e nome ____

Qualifica (1) ____

Indirizzo del domicilio personale ____

Firma dell'ufficiale di censimento

Cognome e nome ____

Indirizzo ____

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, direttore, amministratore delegato*, ecc.

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

(*Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238*).

Recto

Mod. **58** R

Questionario N. _____

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 1937-1940

(R. Decreto 23 marzo 1937-XV, n. 387)

QUESTIONARIO DI DITTA

31 DICEMBRE 1938-XVII

Provincia di _____ **Frazione** _____

Comune di _____ **Sezione** _____

La legge garantisce la più *rigorosa segretezza* delle notizie e dei dati indicati nel presente questionario che servono solo per conoscere, *senza alcun riferimento individuale*, la struttura e la potenza economica dello Stato corporativo.
Chi non fornisce notizie esatte commette un *reato contro la Nazione*, ed è soggetto alle gravi penalità stabilite dalla legge.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

I. NOTIZIE GENERALI.

1. Ditta _____ Via _____ N. _____

AVVERTENZA IMPORTANTE
Qualora la ditta sia già stata censita, abbia cioè già riempito un questionario, di color verde, uguale al presente, dovrà limitarsi a rispondere solo al quesito 1 (denominazione ed indirizzo) ed indicare qui di seguito la data in cui fu censita: *Già censita il* _____ *193*__

2. La ditta di cui al presente questionario:

a) ha filiali (nel Regno e fuori del Regno) il **31 dicembre 1938-XVII** (*si* o *no*): _____

b) è una **filiale** (*si* o *no*): _____. In caso affermativo indicare l'indirizzo della casa madre o sede centrale (1):

→ Comune _____ Via _____ N. _____

Si considera come **filiale** qualsiasi ufficio dipendente dalla casa madre o sede centrale (1), ovunque dislocato e comunque denominato, sia che funzioni come *direzione* (compartimentale, regionale, provinciale, locale) o come *succursale* o come *ufficio vendita* o *salone di esposizione*, ecc. **NON si considerano quali filiali gli stabilimenti ed i negozi di vendita diretta al minuto.**

c) è una **sub-filiale**, ufficio, magazzino, ecc., dipendente **direttamente** da una filiale? (*si* o *no*): _____

In caso affermativo indicare l'indirizzo della filiale da cui dipendono:

→ Comune _____ Via _____ N. _____

d) si serve di rappresentanti? (*si* o *no*): _____. In caso affermativo indicarne il N. _____

3. Se la ditta è unica, cioè non ha filiali, o se è la casa madre o la sede centrale (1):

a) indicare la natura giuridica della ditta: _____

Indicare se trattasi di **ente di diritto pubblico o ente parastatale, ecc.**; di **società anonima**, o in **accomandita per azioni**, o in **accomandita semplice**; di **società in nome collettivo**; di **società di fatto**; di **ditta individuale**.

b) indicare, qualora la ditta sia costituita in una qualunque forma di società, l'ammontare, al 31 dicembre 1937-XVI, del: capitale sociale L. _____; capitale versato L. _____.

c) indicare se la ditta ha cambiato di proprietà o di gestione dal 1° gennaio 1937-XV al 31 dicembre 1938-XVII. (Rispondere *si* o *no*): _____. In caso affermativo indicare la data del cambiamento: _____

→ il **cognome, nome e indirizzo** del precedente proprietario o gestore, gerente, ecc. _____

d) indicare l'**organizzazione** o le **organizzazioni sindacali** da cui la ditta è rappresentata: _____

4. Se la ditta censita con il presente questionario è la casa madre o la sede centrale (1), elencare nel seguente prospetto le eventuali *filiali* esistenti (nel Regno e fuori del Regno) il 31 dicembre 1938-XVII. Se si tratta invece di una filiale, elencare nel seguente prospetto le eventuali *sub-filiali*, uffici distaccati, ecc. da essa *direttamente* dipendenti, alla data suddetta.

N. d'ordine	Comune in cui hanno sede le filiali o sub-filiali	Persone occupate: Totale	Persone occupate: di cui femmine	N. d'ordine	Comuni in cui hanno sede le filiali o sub-filiali	Persone occupate: Totale	Persone occupate: di cui femmine
1	2	3	4	1	2	3	4
1.				4.			
2.				5.			
3.				6.			

Qualora lo spazio non sia sufficiente, compilare ed allegare un prospetto analogo.

(1) Per *casa madre* o *sede centrale* s'intende la *sede amministrativa* della ditta, la quale può identificarsi o meno con la *sede legale*: in quest'ultimo caso, la sede legale non è sottoposta al censimento.

VOLTARE

formato cm. 22 × 32; carta color rosa

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

5. Stabilimenti di **QUALSIASI GENERE**, gestiti dalla ditta (nel Regno e fuori del Regno) il 31 dicembre 1938-XVII.
La casa madre o la sede centrale deve elencare anche gli stabilimenti che fossero eventualmente gestiti direttamente da filiali.
(Qualora la ditta gestisca più di quattro stabilimenti, compilare e allegare un prospetto a parte).

N. d'ordine degli stabilimenti	SEDE DEGLI STABILIMENTI Singoli rami di industria esercitati eventualmente in ogni singolo stabilimento (da indicarsi distintamente in corrispondenza di ciascuna lettera) *Nel caso di più di quattro rami di industrie compresi in uno stesso stabilimento si dovrà incollare e compilare — per lo stabilimento che lo richiedesse — una striscia di carta, col numero di righe occorrenti.*	Personale e forza motrice							
		Persone occupate		Motori primari installati (idraulici, a vapore, a olio pesante, ecc.)		Motori elettrici installati			
		Il 31 dicembre 1938-XVII				Il 31 dicembre 1938-XVII			
		N.	di cui operai	N.	cavalli-vapore	N.	cavalli-vapore	di cui azionati solo con energia prodotta nello stabilimento: N.	di cui azionati solo con energia prodotta nello stabilimento: cavalli-vapore
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1.	Stabilimento di _____ (Comune) ; _____ (Provincia) *Specificare i singoli rami d'industria eventualmente esercitati nello stabilimento:* a) _____ ; c) _____ ; b) _____ ; d) _____ .								
2.	Stabilimento di _____ (Comune) ; _____ (Provincia) *Specificare i singoli rami d'industria eventualmente esercitati nello stabilimento:* a) _____ ; c) _____ ; b) _____ ; d) _____ .								
3.	Stabilimento di _____ (Comune) ; _____ (Provincia) *Specificare i singoli rami d'industria eventualmente esercitati nello stabilimento:* a) _____ ; c) _____ ; b) _____ ; d) _____ .								
4.	Stabilimento di _____ (Comune) ; _____ (Provincia) *Specificare i singoli rami d'industria eventualmente esercitati nello stabilimento:* a) _____ ; c) _____ ; b) _____ ; d) _____ .								

6. La ditta è separata da tutti gli stabilimenti elencati nel prospetto di cui al quesito 5, oppure ha la sede presso uno di essi? Nel primo caso rispondere: **sede separata**; nel secondo caso indicare il numero d'ordine dello stabilimento presso il quale ha sede, cioè al quale è annessa: _____

II. PERSONALE DELLA DITTA.

7. Numero delle persone occupate **esclusivamente** presso la ditta censita con il presente questionario, sia essa casa madre, o filiale, o sub-filiale, ecc., il 31 dicembre 1938-XVII **(escluso, perciò, il personale dello o degli stabilimenti che deve, invece, essere indicato nel prospetto di cui al quesito 5):**

Indicare, nelle rispettive categorie, tutte le persone *esclusivamente occupate* il 31 dicembre 1938-XVII *presso la casa madre o la filiale* o la *sub-filiale* censita con il presente questionario *anche se temporaneamente assenti* per ragioni di servizio, per licenza, per malattia, ecc. Una stessa persona non può essere segnata in due diverse categorie di personale: perciò, se ad es., il conduttore (proprietario, imprenditore, gerente, ecc.) svolga funzioni direttive e amministrative al tempo stesso esso deve figurare nella categoria A e in questa soltanto.

Il personale addetto a magazzini, depositi, uffici staccati dalla ditta censita con il presente questionario, ma addetti al servizio della ditta stessa, deve essere compreso nel seguente prospetto, a meno che non sia già stato censito con separato questionario di esercizio.

Categorie di personale	Maschi	Femmine	Totale
A. Imprenditori o gestori, gerenti a qualunque titolo (1)			
B. Dirigenti di azienda e impiegati di concetto (tecnici ed amministrativi) con funzioni direttive ad essi assimilabili (2)			
C. Impiegati di concetto (tecnici ed amministrativi) anche con funzioni direttive non assimilabili ai dirigenti d'azienda			
D. Impiegati d'ordine (tecnici ed amministrativi)			
E. Personale subalterno (uscieri, guardiani, custodi, fattorini, ecc.)			
F. Personale operaio (3)			
Totale			

(1) Nella categoria A debbono essere compresi coloro che gestiscono la ditta (proprietari, comproprietari, imprenditori, gerenti, amministratori delegati di società, ecc.) e che **effettivamente** espletano la loro attività nella ditta stessa.
(2) Inquadrati nella Federazione Nazionale Fascista dei dirigenti aziende industriali.
(3) Il personale operaio deve essere indicato nel presente prospetto solo quando sia permanentemente occupato presso la sede della ditta.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

_____ *li* _____ 1939-XVII.

Firma del dichiarante

Firma dell'ufficiale di censimento

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

Cognome e nome _____

Qualifica (1) _____

Indirizzo del domicilio personale _____

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, direttore, amministratore delegato*, ecc.

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.
(Art. 16 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

TESSILI: 333

Mod. **150** R

N. dell'eventuale relativo questionario di stabilimento Mod. 54 R (di color rosa): .....

N. del presente Questionario: .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 1937-1940

(R. Decreto 23 marzo 1937-XV, n. 387)

Tessitura della seta, delle fibre tessili artificiali e tessitura della seta con altre fibre

(compresa la eventuale annessa produzione di tessuti di maglia; esclusa la eventuale annessa: *a*) trattura della seta (Mod. 148 R); *b*) torcitura della seta (Mod. 149 R); *c*) tintoria, candeggio, stampa, mercerizzazione e rifinitura (Mod. 164 R)

31 OTTOBRE 1938-XVII

Provincia di ..... Frazione .....

Comune di ..... Sezione .....

La legge garantisce la più ***rigorosa segretezza*** delle notizie e dei dati indicati nel presente questionario che servono solo per conoscere, ***senza alcun riferimento individuale***, la struttura e la potenza economica dello Stato corporativo.
Chi non fornisce notizie esatte commette un ***reato contro la Nazione***, ed è soggetto alle gravi penalità stabilite dalla legge.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

QUESTIONARIO DI ESERCIZIO

AVVERTENZA. — Se nello stesso stabilimento, oltre alle attività indicate nella testata, si svolgono ALTRE attività produttive dovrà essere riempito anche:

a) un **QUESTIONARIO DI STABILIMENTO MOD. 54 R di color rosa;**
b) un **ALTRO O PIÙ ALTRI QUESTIONARI DI ESERCIZIO** da riempirsi e trasmettere:

1) **contemporaneamente** al presente, se si tratta di attività produttive che vengono censite con riferimento alla stessa data del **31 ottobre 1938-XVII** (vedi «Avvertenze preliminari per il compilatore» allegate al presente questionario);
2) **successivamente** al presente, se si tratta di attività produttive che si riferiscono a rami d'*industria diversi* da quelli citati, nel precedente n. 1) e che non siano stati censiti precedentemente (vedi «Avvertenze preliminari per il compilatore» allegate al presente questionario).

I. NOTIZIE GENERALI.

1. *a*) Denominazione o ragione sociale della ditta: .....

.....

b) Indirizzo dello stabilimento censito con il presente questionario: Via ..... N. .....

2. All'esercizio censito con il presente questionario è annessa:
a) una **trattura** della seta? (Rispondere *si* o *no*): .....
b) una **torcitura** della seta? (Rispondere *si* o *no*): .....
c) una **tintoria, e/o candeggio, e/o stampa, e/o mercerizzazione, e/o rifinitura**? (Rispondere *si* o *no* sottolineando la parola o le parole relative alle lavorazioni annesse): .....
d) **altra od altre lavorazioni DIVERSE** da quelle indicate nella testata? (Rispondere *si* o *no*): .....
In caso affermativo specificarle: .....

Si avverte che tutti i dati da indicare nel presente questionario devono riferirsi ESCLUSIVAMENTE alle lavorazioni indicate nella testata, giacchè per le lavorazioni di cui alla lettera *a*); alla lettera *b*); alla lettera *c*); ed alla lettera *d*) deve essere compilato un separato questionario di esercizio.

3. Esistono altri stabilimenti dipendenti dalla stessa ditta:
a) nella provincia? (*si* o *no*): ..... In caso affermativo indicare le attività industriali in essi esercitate: .....
b) in altre province del Regno? (*si* o *no*): .....

4. La sede amministrativa della ditta è annessa allo stabilimento in cui è situato l'esercizio censito con il presente questionario? (Rispondere *si* o *no*): .....
La sede si considera annessa quando gli uffici amministrativi di essa sono situati nello stesso edifizio dello stabilimento o in edifizi adiacenti o posti nelle immediate adiacenze.
In caso negativo indicare l'indirizzo della sede amministrativa della ditta:
➡ Comune ..... Via ..... N. .....

5. **Giorni di effettiva lavorazione** durante l'anno solare 1937 dell'esercizio censito con il presente questionario: N. .....
Si considerano giorni di effettiva lavorazione quelli durante i quali l'esercizio è stato in attività anche parzialmente per le lavorazioni censite con il presente questionario e soltanto per queste.

formato cm 21,5 × 31; carta color azzurro

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

II. PERSONALE E SALARI.

1. Qualora si debba compilare l'apposito questionario di stabilimento Mod. 54 R di color rosa (vedi « Avvertenza » in prima pagina) NON si deve comprendere, nei dati da indicare ai quesiti seguenti (6, 7, 8), il personale addetto ai *servizi generali* dello stabilimento, poichè tale personale deve figurare nell'apposito questionario di stabilimento.
2. I dati riguardanti il personale e i salari da indicare ai seguenti quesiti 6, 7 e 8, dovranno riferirsi SOLTANTO ALLE LAVORAZIONI che si svolgono nell'esercizio censito col presente questionario.

Nel caso di personale addetto promiscuamente a più esercizi si dovrà seguire il criterio della PREVALENZA e cioè considerare come addetto alle lavorazioni che si svolgono nell'esercizio censito col presente questionario soltanto quel personale che vi abbia dedicato più del 50 % delle sue ore di lavoro, EVITANDO OMISSIONI O DUPLICAZIONI (i dati che figurano nei quesiti seguenti non dovranno, cioè, figurare, per lo stesso personale, in nessun altro questionario di censimento).

6. ***a)*** **Persone che alla data del 31 ottobre 1938-XVII risultavano occupate, esclusivamente o prevalentemente, nell'esercizio censito con il presente questionario.**

Indicare, nelle rispettive categorie, tutte le persone addette alle lavorazioni che si svolgono nell'esercizio censito con il presente questionario *anche se, alla data del 31 ottobre 1938-XVII, fossero state temporaneamente assenti* per ragioni di servizio, per licenza, per malattia, ecc.

CATEGORIE DI PERSONALE Una stessa persona non può essere segnata in due diverse categorie di personale; perciò se ad es. il conduttore (proprietario, imprenditore, gerente ecc.) esplica funzioni direttive e amministrative al tempo stesso, esso deve figurare nella categoria A e in questa soltanto.	PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE O PREVALENTEMENTE ALLE LAVORAZIONI CHE SI SVOLGONO NELL'ESERCIZIO CENSITO COL PRESENTE QUESTIONARIO		
	Totale	Maschi	Femmine
1	2	3	4
A. IMPRENDITORI, GESTORI, GERENTI, A QUALUNQUE TITOLO (1). . .			
B. DIRIGENTI DI AZIENDA O DI STABILIMENTO (2)			
C. IMPIEGATI DI CONCETTO (tecnici ed amministrativi) (3)			
D. IMPIEGATI D'ORDINE (tecnici ed amministrativi)			
E. PERSONALE SUBALTERNO (uscieri, guardiani, custodi, fattorini, ecc.)			
F. PERSONALE OPERAIO (4)			
Totale . . .			

(1) Nella categoria A (imprenditori, gestori, gerenti, a qualunque titolo) devono essere compresi tutti coloro che hanno la gestione della ditta (proprietari, imprenditori, gestori, gerenti, amministratori delegati di società, ecc.) e che effettivamente esplicano la loro attività nello stabilimento.
(2) Comprendere anche gli impiegati di concetto (tecnici e amministrativi) con funzioni direttive, assimilabili a quelle dei dirigenti d'azienda o di stabilimento, inquadrati nella Federazione Naz. Fascista dei dirigenti aziende industriali.
(3) Comprendere anche gli impiegati di concetto con funzioni direttive, ma non assimilabili a quelle dei dirigenti d'azienda
(4) Comprendere capi-squadra operai, operai specializzati, operai qualificati e non qualificati, manovali, ecc.

b) **L'esercizio, di cui al presente questionario, ha alle sue dipendenze dei lavoranti a domicilio?** (Rispondere *si* o *no*) : _____.

7. ***A)*** **Ore di lavoro complessivamente prestate** in ciascun mese dell'anno solare 1937 **da TUTTO** il personale operaio (1) occupato, esclusivamente o prevalentemente, nell'esercizio censito con il presente questionario. (Questo dato deve riferirsi alle effettive ore di lavoro complessivamente prestate dal primo all'ultimo giorno dei singoli mesi e **NON** a quelle risultanti dalla somma dei periodi di paga — settimanali, quindicinali, ecc. — eventualmente a cavallo di due mesi).

B) **Numero degli operai** (1) che nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese dell'**anno solare 1937** risultavano **presenti al lavoro, addetti, esclusivamente** o **prevalentemente,** all'esercizio censito col presente questionario.

I dati da riportare riguardano soltanto il *personale operaio* (1). Il numero degli operai che risultavano presenti al lavoro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e le ore di lavoro complessivamente eseguite nel mese da **tutto** il personale operaio, debbono essere dedotti dal libro-paga dello stabilimento prescritto dalla legge o da altro documento contabile. Ove ciò non sia possibile, occorre ricavarlo con la maggiore approssimazione per altra via.

MESI	*A)* Ore di lavoro complessive nel mese	*B)* OPERAI (1) PRESENTI AL LAVORO L'ULTIMO GIORNO LAVORATIVO DEL MESE		
		Totale	Maschi	Femmine
GENNAIO.				
FEBBRAIO.				
MARZO.				
APRILE				
MAGGIO.				
GIUGNO.				
LUGLIO				
AGOSTO.				
SETTEMBRE				
OTTOBRE.				
NOVEMBRE.				
DICEMBRE				

(1) Comprendere capi-squadra operai, operai specializzati, operai qualificati e non qualificati, manovali, ecc.

8. **Salari corrisposti nell'anno solare 1937 a tutto il personale operaio occupato, esclusivamente o prevalentemente,** nell'esercizio censito col presente questionario. I salari debbono cioè riferirsi alle ore di lavoro complessivamente prestate nell'anno solare 1937 da **tutto** il personale suddetto (tali ore di lavoro corrispondono alla *somma* delle ore indicate nella parte ***A***) del prospetto precedente): L. _____.

Indicare l'ammontare complessivo dei salari pagati, comprendendovi le *ritenute* effettuate dal datore di lavoro per quote di assicurazioni obbligatorie, fondo di previdenza, ricchezza mobile, ecc., nonchè le eventuali gratificazioni, premi, ecc. *Non devono essere computate* le quote di assicurazioni sociali, infortuni, assegni familiari, ecc. a carico del datore di lavoro, *nè gli assegni familiari corrisposti* agli operai. Sono *esclusi*, altresì, i salari pagati ai lavoranti a domicilio.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

III. MOTORI PRIMARI, GENERATORI DI ENERGIA ELETTRICA, MOTORI ELETTRICI.

1. Qualora si debba compilare l'apposito questionario di stabilimento Mod. 54 R di color rosa (vedi « Avvertenza » in prima pagina), NON si devono comprendere nel prospetto seguente i motori primari, generatori di energia elettrica, motori elettrici destinati (esclusivamente o prevalentemente) ai SERVIZI GENERALI DI STABILIMENTO poichè essi vanno indicati nell'apposito questionario di stabilimento.

2. I dati riguardanti i motori primari, i generatori di energia elettrica e i motori elettrici da indicare nei quesiti seguenti dovranno riferirsi SOLTANTO ALLE LAVORAZIONI che si svolgono nell'esercizio censito con il presente questionario EVITANDO OMISSIONI O DUPLICAZIONI (nel senso che i motori primari, generatori, motori elettrici indicati nel presente questionario non dovranno più figurare in nessun altro questionario di censimento).

Esistono GRUPPI TURBO-ALTERNATORI? (Sì o no): ____. QUANTI? N. ____. Si avverte che per i gruppi turbo-alternatori si devono indicare nel prospetto di cui al quesito 9 i dati relativi alle TURBINE e nelle risposte di cui al quesito 10 i dati relativi agli ALTERNATORI.

9. Motori primari installati come impianti fissi nell'esercizio censito con il presente questionario **il 31 ottobre 1938-XVII (esclusi i motori applicati ai mezzi di trasporto).**

I motori primari (ad acqua, a vapore, a carburante liquido o gassoso) sono quelli che utilizzano e trasformano in energia meccanica, l'energia delle cascate d'acqua, del vapore, del gas, della benzina, dell'alcool, dell'olio pesante, ecc.

Per ogni specie di motori primari deve essere indicata la potenza normale in Cavalli-vapore complessivamente disponibili, quale risulta dalle caratteristiche tecniche dei singoli motori, indicate dalla ditta costruttrice o altrimenti accertate.

Per **motori in riserva** si intendono soltanto quelli che sono *installati* allo scopo di essere azionati **solo** in caso di mancato funzionamento, per qualsiasi causa, degli altri motori primari.

Vanno compresi anche i **motori primari eventualmente installati fuori dello stabilimento (semprechè siano al servizio esclusivo dell'esercizio censito con il presente questionario)** purchè nello stesso Comune. Qualora i motori primari non siano installati nel Comune dove ha la sede lo stabilimento **NON** vanno indicati nel prospetto seguente.

MOTORI PRIMARI INSTALLATI: NUMERO E POTENZA NORMALE PER CIASCUNA SPECIE DI MOTORI

SPECIE DEI MOTORI PRIMARI	IN COMPLESSO		DI CUI IN RISERVA	
	N.	Potenza complessiva in Cav.-vap.	N.	Potenza complessiva in Cav.-vap.
1	2	3	4	5
1. IDRAULICI.				
2. A VAPORE.				
3. A GAS				
4. A OLIO PESANTE. . .				
5. A BENZINA				
6. A				
7. A				
Totale . . .				

Motori primari installati (senza distinzione di specie) suddivisi secondo le diverse potenze	
motori da Cavalli-vap.	N.
Totale	(1)

AVVERTENZA. — Se nell'esercizio censito con il presente questionario fossero, ad esempio, installati: N. **3** motori primari da **50** Cav.-vap.; N. **2** motori primari da **100** Cav.-vap.; N. **1** motore primario da **200** Cav.-vap. il dichiarante dovrà riempire tre righe. Nella prima riga scriverà (rispettivamente nella prima e seconda colonna) **50-3**; nella seconda riga **100-2**; nella terza riga **200-1**.

(1) Questo totale deve coincidere con il totale della col. 2 del prospetto di contro.

10. Generatori di energia elettrica azionati da motori primari installati nell'esercizio censito con il presente questionario:

Fra i generatori di energia elettrica NON debbono essere compresi i trasformatori o convertitori elettrici di qualsiasi specie.

Totale: N. _____; potenza complessiva in Chilowatt _____ **- Di cui in riserva: N.** _____; potenza complessiva in Chilowatt _____.

L'energia elettrica prodotta nell'**anno solare 1937** è stata, in parte, venduta a terzi o ceduta ad altri stabilimenti della stessa ditta? (Rispondere *sì* o *no*): ____. In caso affermativo indicare per la parte così venduta o ceduta:

a) chilowattore _____; *b*) numero complessivo delle ore di erogazione _____.

11. Motori elettrici (compresi quelli in riserva) **esistenti il 31 ottobre 1938-XVII** installati nell'esercizio censito col presente questionario (compresi quelli che azionano direttamente il macchinario o sono a questo accoppiati).

Per **motori in riserva** si intendono soltanto quelli che sono *installati* allo scopo di essere azionati **solo** in caso di mancato funzionamento, per qualsiasi causa, degli altri motori.

È *indispensabile* indicare separatamente i motori elettrici azionati da elettricità prodotta nello stabilimento (se ve ne sono) ed i motori azionati da elettricità non prodotta nello stabilimento in cui si eseguono le lavorazioni censite con il presente questionario (elettricità acquistata o proveniente da altri stabilimenti della ditta).

MOTORI ELETTRICI INSTALLATI	N.	POTENZA COMPLESSIVA
1	2	3
a) azionati **esclusivamente** da elettricità prodotta nell'esercizio		
b) azionati **esclusivamente** da elettricità non prodotta nell'esercizio		
c) azionati **promiscuamente** da elettricità prodotta e non prodotta nell'esercizio . .		
Totale . . .		
di cui in **riserva**		

MOTORI ELETTRICI INSTALLATI SUDDIVISI SECONDO DIVERSE CATEGORIE DI POTENZA

	motori da Cavalli-vapore:								
	fino a 5	oltre 5 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 30	oltre 30 fino a 50	oltre 50 fino a 100	oltre 100 (1)	Totale (2)
Numero →								
Potenza complessiva in Cav.-vap. →								

(1) Specificare la potenza di ciascuno dei motori di oltre 100 Cav.-vap. (ad es.: N. 1 da 120; N. 2 da 150; ecc.): _____

(2) Questi totali devono coincidere con i totali del prospetto di contro.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

IV. MATERIE PRIME E AUSILIARIE IMPIEGATE E GIACENZE.

12. Nella **colonna 1** del prospetto seguente si devono indicare le quantità **nette** di **tutte** le materie prime e ausiliarie **IMPIEGATE** durante l'**anno solare 1937** nelle lavorazioni che si svolgono nell'esercizio censito con il presente questionario. Fra le materie impiegate si devono **comprendere**: ***a***) quelle di **ACQUISTO**; ***b***) quelle **AVUTE DA ALTRI** stabilimenti della stessa ditta o da altri reparti dello stesso stabilimento (qualora in questi ultimi si eseguano lavorazioni che non vengono censite con il presente questionario); ***c***) quelle **AVUTE DA TERZI** per le **lavorazioni per conto**; ***d***) quelle giacenti in magazzino il 1° gennaio 1937 ed effettivamente impiegate nel 1937. Si devono invece **escludere**: 1) tutti i prodotti che sono stati **acquistati o avuti a qualsiasi titolo e rivenduti (o ceduti o giacenti il 31 dicembre 1937) nelle stesse condizioni** nelle quali sono stati ricevuti (anche se si è modificato il semplice confezionamento); 2) tutte le materie prime, *cedute* temporaneamente *a terzi* per essere lavorate per conto.
Per la **colonna 2** vedasi sotto avvertenza N° 2.
Nella **colonna 3** si devono indicare **tutte** le materie prime e ausiliarie **giacenti il 1° gennaio 1937**.
Nella **colonna 4** si devono indicare **tutte** le materie prime e ausiliarie **giacenti il 31 dicembre 1937**.

ALTRE AVVERTENZE:

1. **Quantità nette.** — Le quantità debbono indicarsi al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.).
I magazzini staccati dall'esercizio ma dipendenti dallo stabilimento, anche se situati in località diversa, si considerano come facenti parte dell'esercizio stesso.

2. **Valore.** — Il *valore* delle materie prime ed ausiliarie di acquisto deve essere determinato in base al prezzo di acquisto franco stabilimento del compratore *compresa la tassa scambio*. Il valore delle materie prime ed ausiliarie avute da altri stabilimenti della stessa ditta o da altri esercizi dello stesso stabilimento o da terzi per le lavorazioni per conto deve essere determinato al prezzo medio di mercato dell'anno 1937 o al prezzo di fatturazione (qualora la materia prima ed ausiliaria sia stata regolarmente fatturata). La spesa per gli imballaggi non deve essere compresa nel valore della materia prima ed ausiliaria acquistata, qualora essi siano restituiti dal compratore; vi deve, invece, essere compresa quando gli imballaggi sono acquistati insieme alla merce.

3. **Arrotondamento delle cifre.** — Tutte le cifre vanno arrotondate all'unità di misura indicata nel prospetto.

Il dichiarante è tenuto ad aggiungere a *penna* i nomi delle materie prime, materie ausiliarie, ecc., relative alle lavorazioni che si svolgono nell'esercizio censito con il presente questionario, che non figurano fra quelli a stampa, utilizzando le apposite righe in bianco. Qualora queste non siano sufficienti dovrà compilare e allegare un prospetto a parte.

PRIMA DI COMPILARE IL PROSPETTO È INDISPENSABILE LEGGERE ATTENTAMENTE TUTTE LE ISTRUZIONI E LE AVVERTENZE SOPRA RIPORTATE

MATERIE PRIME E AUSILIARIE IMPIEGATE NEL 1937 (di ACQUISTO o avute da altri stabilimenti della stessa ditta o da altri reparti dello stesso stabilimento, ecc. — vedi avvertenze di cui sopra).

DENOMINAZIONE	Quantità nette impiegate (1) in chilogrammi	Valore complessivo (1) in lire	GIACENZE al 1° Gennaio 1937 (Quantità nette (1) in chilogrammi)	GIACENZE al 31 Dicembre 1937 (Quantità nette (1) in chilogrammi)
	1	2	3	4
1. SETA TRATTA GREGGIA SEMPLICE **in complesso**				
di cui:				
a) di Marca (Exquis) — nazionale				
a) di Marca (Exquis) — estera				
b) Extra — nazionale				
b) Extra — estera				
c) Classica (piccolo extra) — nazionale				
c) Classica (piccolo extra) — estera				
d) Reale (1° ordine) — nazionale				
d) Reale (1° ordine) — estera				
e) Semireale (2° ordine) — nazionale				
e) Semireale (2° ordine) — estera				
f) Realina — nazionale				
f) Realina — estera				
g) Scarto — nazionale				
g) Scarto — estera				

(1) **Indicare, *per ogni singola voce*, la quantità totale ed il valore complessivo delle materie prime nelle condizioni in cui furono acquistate o avute (greggie, imbianchite, tinte, stampate, mercerizzate, rifinite).**

(segue a pag. 5).

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

MATERIE PRIME E AUSILIARIE IMPIEGATE NEL 1937 (di ACQUISTO o avute da altri stabilimenti della stessa ditta o da altri reparti dello stesso stabilimento, ecc. — vedi avvertenze di cui sopra). DENOMINAZIONE	Quantità nette impiegate (1) in chilogrammi	Valore complessivo (1) in lire	GIACENZE al 1° Gennaio 1937 Quantità nette (1) in chilogrammi	GIACENZE al 31 Dicembre 1937 Quantità nette (1) in chilogrammi
	1	2	3	4
2. FILATI DI DOPPIO:				
a) a titolo — nazionali				
a) a titolo — esteri				
b) a tutta rendita — nazionali				
b) a tutta rendita — esteri				
3. FILATI RITORTI DI SOLA SETA:				
a) peli				
b) organzini				
c) grenadine				
d) trame				
e) crespi				
f) filati speciali e fantasia (*flammés, bouclés, cordonetti, ecc.*)				
4. FILATI DI SOLA SETA PER CALZE E PER MAGLIERIE				
5. FILATI RITORTI DI DOPPIO				
6. FILATI RITORTI MISTI DI SETA CON FILATI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI				
7. FILATI RITORTI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI A BAVE CONTINUE:				
a) alla viscosa — peli				
a) alla viscosa — organzini				
a) alla viscosa — grenadine				
a) alla viscosa — trame				
a) alla viscosa — crespi				
a) alla viscosa — filati speciali e fantasia (*flammés, bouclés, cordonetti, ecc.*)				
b) all'acetato — peli				
b) all'acetato — organzini				
b) all'acetato — grenadine				
b) all'acetato — trame				
b) all'acetato — crespi				
b) all'acetato — filati speciali e fantasia (*flammés, bouclés, cordonetti, ecc.*)				
c) al cuproammonio — peli				
c) al cuproammonio — organzini				
c) al cuproammonio — grenadine				
c) al cuproammonio — trame				
c) al cuproammonio — crespi				
c) al cuproammonio — filati speciali e fantasia (*flammés, bouclés, cordonetti, ecc.*)				
8. FILATI DI CASCAMI DI SETA				
9. FILATI DI CASCAMI DI SETA MISTI A FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VEGETALI				
10. FILATI DI CASCAMI DI SETA MISTI A FIBRE TESSILI ARTIFICIALI ANIMALI (dalla caseina tessile)				
11. FILATI CARDATI DI CASCAMI DI SETA				
12. FILATI RITORTI DI CASCAMI DI SETA				
13. FILATI RITORTI DI CASCAMI DI SETA E DI FILATI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI				
14. FILATI DI COTONE E DI CASCAMI DI COTONE PURO				

(1) Vedi nota a pag. 4.

(segue a pag. 6).

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

MATERIE PRIME E AUSILIARIE IMPIEGATE NEL 1937 (di ACQUISTO o avute da altri stabilimenti della stessa ditta o da altri reparti dello stesso stabilimento, ecc. — vedi avvertenze di cui sopra).			GIACENZE al 1º Gennaio 1937	GIACENZE al 31 Dicembre 1937
DENOMINAZIONE	Quantità nette impiegate (1) in chilogrammi	Valore complessivo (1) in lire	Quantità nette (1) in chilogrammi	
	1	2	3	4
15. FILATI DI COTONE MISTO AD ALTRE FIBRE.				
16. FILATI RITORTI DI COTONE PURO O CON FILATI DI ALTRE FIBRE.				
17. FILATI DI CANAPA PURA O MISTA AD ALTRE FIBRE.				
18. FILATI DI ALTRE FIBRE VEGETALI PURE O MISTE (da specificare):				
a)				
b)				
c)				
d)				
e)				
f)				
g)				
h)				
i)				
)				
19. FILATI LAMINATI.				
20. CELLOFANE.				
21. FILATI ELASTICI.				
22. FILATI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI A BAVE CONTINUE (compreso il tinto in pasta) — alla viscosa.				
— all'acetato				
— al cuproammonio				
ALTRE MATERIE PRIME (da specificare):				

(1) Vedi nota a pag. 4.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

V. PRODUZIONE NELL'ANNO SOLARE 1937 E GIACENZE.

13. NORME PER LA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO SEGUENTE.

Colonne 1, 2 e 3 del prospetto del quesito 13 e colonne 1 e 2 del prospetto del quesito 14: *Quantità TOTALI fabbricate.* Espresse: nella colonna 1 in chilogrammi; nelle colonne 2 e 3 (1 e 2 del quesito 14) in metri lineari. Più precisamente si dovrà indicare nella colonna 2 la quantità in metri dei tessuti di altezza sino a 80 cm. e nella colonna 3 la quantità in metri dei tessuti di altezza superiore agli 80 cm.

Si devono indicare con un'**unica cifra COMPLESSIVA le quantità nette** dei prodotti e sottoprodotti, **fabbricati** nell'**anno 1937** (siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta o ad altri reparti dello stesso stabilimento censiti o da censire con questionario separato, diverso dal presente).

Sono invece **esclusi** *i prodotti che siano stati* acquistati (*i prodotti che sono stati acquistati e sono stati impiegati nelle lavorazioni debbono figurare nel prospetto 12 delle materie prime e ausiliarie; se sono stati venduti* nelle stesse condizioni di acquisto, **non debbono** *figurare nel presente questionario*) o avuti da terzi *che abbiano effettuato lavorazioni per conto dell'esercizio censito con il presente questionario.*

Colonna 4 del prospetto del quesito 13 e colonna 3 del prospetto del quesito 14: *Valore delle quantità TOTALI fabbricate.*

In queste colonne si deve indicare il valore di ognuno dei prodotti fabbricati nel 1937: vedi sotto avvertenza N° 3.

Colonna 5 del prospetto del quesito 13 e colonna 4 del prospetto del quesito 14: *Giacenze al 1° gennaio 1937.*

Vanno indicate tutte le giacenze esistenti in magazzino il 1° gennaio 1937.

Colonna 6 del prospetto del quesito 13 e colonna 5 del prospetto del quesito 14: *Giacenze al 31 dicembre 1937.*

Si devono indicare **tutte** le giacenze dei prodotti e sottoprodotti esistenti nell'esercizio il 31 dicembre 1937.

Nei dati da indicarsi sia nella colonna **5**, che nella colonna **6**, **debbono** comprendersi anche le partite *già vendute*, ma giacenti in magazzino perchè ancora non ritirate dagli acquirenti.

I magazzini staccati dall'esercizio ma dipendenti dallo stabilimento, anche se situati in località diversa, si considerano come facenti parte dell'esercizio stesso.

ALTRE AVVERTENZE:

1. **Lavorazioni per conto.** — Si debbono comprendere anche i prodotti e sottoprodotti ottenuti nelle **lavorazioni eseguite nell'esercizio per conto terzi.** Sono invece esclusi i prodotti che l'esercizio ha ritirato da terzi che hanno eseguito lavorazioni per conto dell'esercizio.
2. **Quantità nette.** — Le quantità debbono indicarsi al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.).
3. **Valore.** — Il *valore* per i prodotti indicati nella col. 1 deve essere determinato in base al *prezzo di vendita* del prodotto franco stabilimento (escluse perciò la tassa scambio, le eventuali spese di trasporto, assicurazioni, tassa di fabbricazione, ecc. fatturate a carico degli acquirenti) qualora si tratti di prodotti e sottoprodotti venduti nel 1937: qualora si tratti, invece, di prodotti e sottoprodotti non venduti nel 1937, o di prodotti ottenuti da lavorazioni per conto di terzi, il valore dovrà essere determinato sulla base del *prezzo medio di mercato* dell'anno 1937. Il valore degli imballaggi non deve essere compreso nel valore del prodotto a meno che essi siano venduti insieme alla merce.
4. **Arrotondamento delle cifre.** — Tutte le cifre vanno arrotondate all'unità di misura indicata nel prospetto.

I nomi dei prodotti indicati nel seguente prospetto hanno solo valore di esempio. Il dichiarante è pertanto tenuto ad aggiungere a *penna* i nomi dei prodotti fabbricati che non figurino fra quelli elencati, utilizzando le apposite righe in bianco. Qualora queste non fossero sufficienti dovrà compilare ed allegare un elenco a parte.

PRIMA DI COMPILARE IL PROSPETTO È INDISPENSABILE LEGGERE ATTENTAMENTE TUTTE LE NORME E LE AVVERTENZE SOPRA RIPORTATE

TESSUTI (compresi i velluti) CLASSIFICATI *SECONDO* LA MATERIA PRIMA IMPIEGATA E SOTTOPRODOTTI	QUANTITÀ TOTALE (1) dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1937				GIACENZE	
					al 1° gennaio 1937	al 31 dicembre 1937
	Quantità nette in chilogram.	in metri correnti (lineari) altezza fino cm. 80	in metri correnti (lineari) altezza oltre cm. 80	Valore complessivo in lire	Quantità nette (1) in chilogrammi	
	1	2	3	4	5	6
A) PRODOTTI						
1. TESSUTI DI SETA — greggi (uniti o non)						
1. TESSUTI DI SETA — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
2. TESSUTI DI FILATO DI DOPPI — greggi (uniti o non)						
2. TESSUTI DI FILATO DI DOPPI — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
3. TESSUTI DI CASCAMI DI SETA — greggi (uniti o non)						
3. TESSUTI DI CASCAMI DI SETA — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						

(1) Per ciascuna voce si sono tenuti distinti i tessuti greggi (uniti o non uniti) dai tessuti non greggi (cioè imbianchiti, tinti, stampati, rifiniti). Si dovranno, pertanto, indicare, per il secondo gruppo, la quantità, la lunghezza ed il valore, calcolati in totale in base allo stato in cui essi furono venduti, ceduti o immagazzinati o, in caso di lavorazioni per conto terzi, nello stato in cui furono consegnati al committente.

(*segue a pag. 8.*)

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

TESSUTI (compresi i velluti) CLASSIFICATI SECONDO LA MATERIA PRIMA IMPIEGATA E SOTTOPRODOTTI	QUANTITÀ TOTALE (1) dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1937				GIACENZE	
	Quantità nette in chilogram.	in metri correnti (lineari)		Valore complessivo in lire	al 1° gennaio 1937	al 31 dicembre 1937
		altezza fino cm. 80	altezza oltre cm. 80		Quantità nette (2) in chilogrammi	
	1	2	3	4	5	6
4. TESSUTI MISTI DI SETA CON FILATI DI CASCAMI DI SETA						
5. TESSUTI MISTI DI FILATI DI DOPPIO CON FILATI DI CASCAMI DI SETA						
6. TESSUTI MISTI DI SETA CON FILATI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI:						
a) misti con meno del 50 % di seta — greggi (uniti o non)						
a) misti con meno del 50 % di seta — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
b) misti con 50% o più di seta — greggi (uniti o non)						
b) misti con 50% o più di seta — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
7. TESSUTI MISTI DI FILATI DI DOPPIO CON FILATI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI:						
a) misti con meno del 50% di filati di doppio — greggi (uniti o non)						
a) misti con meno del 50% di filati di doppio — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
b) misti con 50% o più di filati di doppio — greggi (uniti o non)						
b) misti con 50% o più di filati di doppio — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
8. TESSUTI MISTI DI CASCAMI DI SETA CON FIBRE TESSILI ARTIFICIALI:						
a) misti con meno del 50 % di cascami di seta — greggi (uniti o non)						
a) misti con meno del 50 % di cascami di seta — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
b) misti con 50% o più di cascami di seta — greggi (uniti o non)						
b) misti con 50% o più di cascami di seta — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
9. TESSUTI MISTI DI SETA CON COTONE E/O ALTRE FIBRE NATURALI:						
a) misti con meno del 50 % di seta — greggi (uniti o non)						
a) misti con meno del 50 % di seta — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
b) misti con 50 % o più di seta — greggi (uniti o non)						
b) misti con 50 % o più di seta — imbianchiti, tinti (in filo o in pezza), stampati, rifiniti						
10. TESSUTO DI FILATI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI — greggio (unito o non)						
10. TESSUTO DI FILATI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI — imbianchito, tinto (in filo o in pezza), stampato, rifinito						
11. TESSUTI MISTI DI FIBRE TESSILI ARTIFICIALI CON COTONE E/O ALTRE FIBRE NATURALI						
12. ALTRI TESSUTI MISTI						
ALTRI PRODOTTI (da specificare):						
B) SOTTOPRODOTTI						
1. CASCAMI DELLA TESSITURA						
2.						
3.						
4.						

(1) Vedi nota a pag. 7.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

14. PRODUZIONE SECONDO LA DESTINAZIONE O LA CONFEZIONE.

Per la compilazione del prospetto seguente valgono le norme esposte al quesito 13 a pag. 7.

PRODOTTI CLASSIFICATI SECONDO LA DESTINAZIONE	QUANTITÀ TOTALE (1) dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1937			GIACENZE	
	in metri correnti (lineari)		Valore complessivo in lire	al 1° gennaio 1937	al 31 dicembre 1937
	altezza fino cm. 80	altezza oltre cm. 80		Quantità nette (1) in chilogrammi	
	1	2	3	4	5
1. TAFFETTA' E TELA SETA — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
2. CREPI DI CINA — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
3. VELI, GIORGETTA, TULLI E SIMILI — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
4. SATIN — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
5. OPERATI — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
6. FANTASIA — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
7. BURATTI — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
8. TESSUTI PER OMBRELLI — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
9. TESSUTI PER CRAVATTE — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
10. TESSUTI PER CAMICIE — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
11. TESSUTI PER SARTORIA — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
12. TESSUTI PER MOBILI E CHIESA — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
13. VELLUTI — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
14. TESSUTI PER BUSTI — sola seta					
sole fibre artificiali					
misti					
15. TESSUTI DI MAGLIA IN PEZZA:					
a) tessuti a telaio circolare a immagliatrici					
b) tessuti a telaio circolare a costa (semplice o interlock)					
c) tessuti a macchina rettilinea					
d) tessuti a telaio, catena o simili (milanese, Maratti, ecc.)					
e) tessuti a maglia elastica (con fili di gomma)					

(1) Indicare, *per ogni singola* voce, la quantità totale ed il valore complessivo dei prodotti nelle condizioni in cui furono venduti o immagazzinati (greggi, imbianchiti, tinti, stampati, mercerizzati, rifiniti) o, in caso di lavorazioni per conto terzi, nello stato in cui furono consegnati al committente.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

VI. COMBUSTIBILI - CARBURANTI - ENERGIA ELETTRICA - CALDAIE - LUBRIFICANTI - GAS COMPRESSI.

15. Qualora si debba compilare il questionario di stabilimento Mod. 54 R di color rosa (vedi «Avvertenza» in prima pagina) nel seguente prospetto devono figurare soltanto i consumi e le caldaie relativi alle lavorazioni che si svolgono nell'esercizio censito con il presente questionario.
Qualora non si debba compilare il questionario di stabilimento nel seguente prospetto devono figurare i quantitativi consumati nell'anno 1937 **in tutto lo stabilimento** qualunque sia lo scopo per i quali siano stati impiegati (siano cioè impiegati per le lavorazioni, per produzione vapore, energia elettrica, riscaldamento, ecc.).

A) COMBUSTIBILI CONSUMATI:	Totale	di cui: per produz. vapore	di cui: per produz. energia elettrica
Antracite e litantrace . . . q.li			
Ligniti (peso secco) . . . . q.li			
Carbone coke . . . . . q.li			
Legna, torba (peso secco) . . . q.li			
Altri (*da specificare*):			
..... q.li			
..... q.li			
Olii combustibili (nafte, ecc.) . q.li			
di cui: *a*) per motori a combustione interna . . . . q.li		× × × ×	
b) per forni e caldaie . q.li			
Gas da gasogeni acquistato (1) mc.			

B) **CARBURANTI CONSUMATI** (compresi quelli usati per mezzi di trasporto):
..... q.li .....
..... q.li .....
..... q.li .....
..... q.li .....

C) **ENERGIA ELETTRICA TOTALE CONSUMATA** . . . . . kwh .....
di cui acquistata da terzi . . . kwh .....

D) **CALDAIE PRODUZIONE VAPORE** . . N. .....
e loro compl. potenzialità oraria vapore q.li .....

E) **OLII E GRASSI LUBRIFICANTI CONSUMATI** . . . . . q.li .....

F) **GAS COMPRESSI CONSUMATI**: ossigeno . . . . mc. .....; idrogeno . . . . mc. .....; acetilene . . . . q.li .....

(1) Escludere il gas eventualmente prodotto dai combustibili sopra indicati.

VII. MEZZI DI TRASPORTO.

Qualora si debba compilare il questionario di stabilimento Mod. 54 R di color rosa (vedi «Avvertenza» in prima pagina) NON si deve compilare il prospetto seguente.

16. **Mezzi di trasporto in dotazione e gestiti dallo stabilimento il 31 ottobre 1938-XVII.**
NON si debbono comprendere: *a*) i mezzi di trasporto gestiti da imprese di trasporto anche se adibiti esclusivamente al servizio dello stabilimento; *b*) i mezzi di trasporto e gli impianti fissi situati nell'interno dello stabilimento stesso.

A) **Mezzi di trasporto terrestri con motori:**

Locomotori (a vapore, a combustione, elettrici, ecc.) . N. ..... Cav.-vap.(1) .....
Trattori e simili . . . . N. ..... Cav.-vap.(1) .....
Autocarri . . . . . N. ..... Cav.-vap.(1) .....
Rimorchi disponibili . . . . . N. .....
Autobus e automobili . . N. ..... Cav.-vap.(1) .....
Motofurgoncini . . . . . N. ..... Cav.-vap.(1) .....
Motociclette . . . . . N. ..... Cav.-vap.(1) .....
Carrelli automotori (elettrici, a combustione interna, ecc.) . . . . . N. ..... Cav.-vap.(1) .....
Teleferiche . . . . . N. ..... Metri(2) .....
..... N. .....
..... N. .....

B) **Trasporti su rotaie:**

Carri-merci; carri-cisterne; carri-botte . . . . . N. .....
Binari a scartamento normale Km. .....

C) **Animali adibiti ai trasporti:**

Cavalli . . . N. ..... Asini . . . N. .....
Muli. . . . . N. ..... Bovini . . N. .....

D) **Mezzi di trasporto per via d'acqua:**

Con motore N. ..... Cav.-vap. . . (1) .....; Stazza lorda (3) .....
Senza motore N. ..... Stazza lorda (3) .....

(1) Indicare la potenza COMPLESSIVA in cavalli-vapore. — (2) Indicare la lunghezza COMPLESSIVA in metri. — (3) Indicare la stazza lorda COMPLESSIVA in tonnellate.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

VIII. NOTIZIE SUGLI IMPIANTI E SUL MACCHINARIO.

17. Impianti e macchinari che si trovano installati ed in efficienza (anche se temporaneamente inattivi o in riserva) nell'esercizio censito col presente questionario il **31 ottobre 1938-XVII.**

IMPIANTI E MACCHINARI	N.	CARATTERISTICHE
1. Incannatoi.	xxxxxx	*Numero* **complessivo** *dei fusi* _____
2. Orditoi.	xxxxxx	*Numero* **complessivo** *dei fusi* _____
3. Spoliere.	xxxxxx	*Numero* **complessivo** *dei fusi* _____
4. Roccatrici.	xxxxxx	*Numero* **complessivo** *dei fusi* _____
5. Macchine passapettini		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
6. Macchine pulitrici		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
MACCHINARIO PER MAGLIERIA *(eventualmente annesso)*		
1. Macchine rettilinee a mano		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
2. Macchine rettilinee a motore		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
3. Macchine rettilinee a doppia e multipla caduta (a più teste).		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
4. Macchine circolari a caduta (semplice o interlock)		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
5. Telai circolari ad immagliatrice.		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
6. Telai circolari ad immagliatrici a costa. .		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
7. Telai circolari a platine.		xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

TELAI			Altezza dei telai (luce pettine)	
			fino a 80 cm.	oltre 80 cm.
			Numero dei telai	
1. Telai a mano	per tessuti uniti			
	per tessuti quadrettati			
2. Telai meccanici ad una navetta	comuni	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		
	semiautomatici	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		
	automatizzati	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		
	automatici	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		
3. Telai meccanici a più navette	comuni	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		
	semiautomatici	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		
	automatizzati	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		
	automatici	ad eccentrici . . .		
		a ratiera		
		a Jacquard		

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

IX. OFFICINA MECCANICA - LABORATORIO DI FALEGNAMERIA.

Qualora si debba compilare il questionario di stabilimento Mod. 54 R di color rosa (vedi « Avvertenza » in prima pagina) NON si deve riempire il prospetto di cui al quesito seguente.

18. Qualora sia annessa allo stabilimento un'**OFFICINA MECCANICA** o un **LABORATORIO DI FALEGNAMERIA** (per lavori di manutenzione e riparazione del macchinario e degli impianti; di produzione di attrezzature e utensilerie in genere per gli usi esclusivi dello stabilimento) compilare il seguente prospetto.

(Gli operai e i motori elettrici al servizio dell'officina meccanica o del laboratorio di falegnameria devono essere indicati nel prospetto seguente, malgrado che di essi si sia già tenuto conto nei dati di cui ai paragrafi II e III):

OFFICINA o LABORATORIO	Media giornaliera degli operai occupati nel 1937	MOTORI ELETTRICI INSTALLATI		MATERIE PRIME IMPIEGATE NEL 1937						
				Valore complessivo lire	di cui: METALLI (1)				di cui: LEGNO	
					Ferro, acciaio, ghisa		Altri			
		N.	Potenza complessiva Cav.-vap.		q.li	Lire	q.li	Lire	mc.	Lire
MECCANICA . .										
FALEGNAMERIA.										

(1) Qualunque sia lo stato di lavorazione: in pani; in getti; in laminati, profilati, trafilati, tubi; pezzi stampati; fucinati; ecc.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

li 1938-XVII

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

Cognome e nome .....

Indirizzo .....

Cognome e nome .....

Qualifica (1) .....

Indirizzo del domicilio personale .....

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, direttore, amministratore delegato, ecc.*

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

Volantino formato cm 21,5 × 10,5 allegato al Mod. 250 R; carta color viola

AVVERTENZA

Se nello stesso stabilimento, oltre alla tessitura della seta, delle fibre tessili artificiali e di altre fibre, esiste anche:

a) un reparto per la trattura della seta e filatura dei bozzoli doppi, si dovrà compilare anche il questionario mod. 148 R;
b) un reparto per la torcitura della seta, di fibre tessili artificiali e di altre fibre, si dovrà compilare anche il questionario mod. 149 R;
c) un reparto per la macerazione, pettinatura e filatura di cascami di seta e bourettes, pettinatura e filatura delle fibre tessili artificiali (in fiocco) si dovrà compilare anche il questionario mod. 151 R;
d) un reparto di tintoria e/o candeggio e/o stampa e/o mercerizzazione e/o rifinitura si dovrà compilare anche il questionario mod. 164 R;

MECCANICHE: classe 6ª-A

Mod. **203** R

N. della sottoclasse: _____

N. del presente Questionario: _____

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 1937-1940

(R. Decreto 23 marzo 1937-XV, n. 387)

INDUSTRIE MECCANICHE

31 OTTOBRE 1938-XVII

Provincia di _____ Frazione _____

Comune di _____ Sezione _____

La legge garantisce la più ***rigorosa segretezza*** delle notizie e dei dati indicati nel presente questionario che servono solo per conoscere, ***senza alcun riferimento individuale***, la struttura e la potenza economica dello Stato corporativo.

Chi non fornisce notizie esatte commette un ***reato contro la Nazione***, ed è soggetto alle gravi penalità stabilite dalla legge.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

QUESTIONARIO DI ESERCIZIO A CARATTERE ARTIGIANO

I. NOTIZIE GENERALI.

1. Ditta _____

Indicare il cognome e nome del proprietario.

2. La lavorazione viene eseguita in un esercizio situato in Via _____ N. _____.

3. Descrivere particolareggiatamente e con precisione le lavorazioni che vengono eseguite nell'esercizio censito con il presente questionario: _____

4. *a*) **Periodo di attività** durante l'anno solare 1937 dell'esercizio censito col presente questionario: dal _____ 1937 al _____ 1937.

b) **Giorni di effettiva lavorazione** durante l'anno solare 1937 dell'esercizio censito con il presente questionario: N. _____.

Si considerano giorni di effettiva lavorazione quelli durante i quali l'esercizio è stato in attività anche parzialmente.

c) Vi sono stati membri della famiglia addetti normalmente alla lavorazione? (Rispondere *si* o *no*): _____.

In caso affermativo indicare il numero dei familiari occupati nell'anno solare 1937: N. _____.

d) Si è impiegato, sia pure temporaneamente, personale salariato? (Rispondere *si* o *no*): _____.

In caso affermativo indicare:

1) il numero dei salariati occupati il **31 ottobre 1938-XVII**: N. _____.
2) il numero dei salariati occupati normalmente durante l'anno solare 1937: N. _____.
3) l'ammontare complessivo dei salari pagati nell'anno solare 1937, esclusi i salari eventualmente corrisposti ai familiari: L. _____.

I salari devono riferirsi alle ore di lavoro complessivamente prestate nell'anno solare 1937 da tutto il personale salariato occupato nelle lavorazioni censite col presente questionario. Nella somma da indicare devono esservi comprese le ritenute effettuate dal datore di lavoro per quote di assicurazioni obbligatorie, fondo di previdenza, ricchezza mobile, ecc., nonchè le eventuali gratificazioni, premi, ecc. *Non devono essere computate* le quote di assicurazioni sociali, infortuni, assegni familiari, ecc. a carico del datore di lavoro, *nè gli assegni familiari corrisposti* agli operai.

5. Nell'esercizio censito con il presente questionario vi sono installati **motori primari** (cioè motori che utilizzano e trasformano in energia meccanica l'energia delle cascate d'acqua, del vapore, del gas, ecc.)? (Rispondere *si* o *no*): _____.

In caso affermativo indicare:

1) la specie dei motori primari (scrivere secondo i casi: idraulici, a vapore, a gas, a olio pesante, ecc.): _____
2) il numero dei motori primari esistenti il **31 ottobre 1938-XVII**: N. _____.
3) la potenza complessiva in Cav.-vap. _____.

formato cm. 22 × 32

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

6. **Motori elettrici** (compresi quelli in riserva) esistenti **il 31 ottobre 1938-XVII** installati nell'esercizio censito col presente questionario (compresi quelli che azionano direttamente il macchinario o sono a questo accoppiati).

Per **motori in riserva** si intendono soltanto quelli che sono *installati* allo scopo di essere azionati **solo** in caso di mancato funzionamento, per qualsiasi causa, degli altri motori.

È *indispensabile* indicare separatamente i motori elettrici azionati da elettricità prodotta nell'esercizio (se ve ne sono) ed i motori azionati da elettricità non prodotta nell'esercizio in cui si eseguono le lavorazioni censite con il presente questionario (elettricità acquistata o proveniente da altri esercizi della ditta).

MOTORI ELETTRICI INSTALLATI	N.	POTENZA COMPLESSIVA
1	2	3
a) azionati **esclusivamente** da elettricità prodotta nell'esercizio		
b) azionati **esclusivamente** da elettricità **non** prodotta nell'esercizio		
c) azionati **promiscuamente** da elettricità prodotta e non prodotta nell'esercizio . .		
Totale . . .		
di cui **in riserva**		

MOTORI ELETTRICI INSTALLATI SUDDIVISI SECONDO DIVERSE CATEGORIE DI POTENZA

motori da Cavalli-vapore :

	fino a 1	oltre 1 fino a 2	oltre 2 fino a 3	oltre 3 fino a 4	oltre 4 fino a 5	oltre 5 fino a 10	oltre 10 (1)	Totale (2)
Numero →								
Potenza complessiva in Cav.-Vap. →								

(1) Specificare la potenza di ciascuno dei motori di oltre 10 Cav.-Vap. (ad es.: N. 1 da 12 ; N. 2 da 15 , ecc.) : .....

(2) Questi totali devono coincidere con i totali del prospetto di contro

II. MATERIE PRIME E AUSILIARIE IMPIEGATE NELL'ANNO 1937.

7. Specificare con precisione le materie prime e ausiliarie **IMPIEGATE** durante l'anno solare 1937 nelle lavorazioni censite col presente questionario, e indicarne con esattezza le singole quantità nette ed il valore complessivo di esse.

Fra le materie impiegate si devono comprendere quelle **DI ACQUISTO** e quelle eventualmente **AVUTE** da terzi per le ***lavorazioni per conto.***

MATERIE PRIME E AUSILIARIE IMPIEGATE NEL 1937	Quantità nette in quintali
A) **Valore complessivo di TUTTE le materie prime impiegate nel 1937 (1) : Lire**	xxxxxxxxxxx
B) **Elenco di tutte le materie prime e delle principali materie ausiliarie impiegate :**	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	

(1) In base al prezzo di acquisto o di mercato.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

III. PRODUZIONE NELL'ANNO SOLARE 1937.

8. Specificare con precisione i **principali prodotti** fabbricati durante l'**anno solare 1937**, anche per conto terzi, e indicarne con esattezza le singole quantità ed il valore complessivo di essi.

PRODOTTI FABBRICATI NELL'ANNO 1937	Quantità nette in quintali
A) Valore complessivo di TUTTI i prodotti fabbricati nel 1937 (1) : Lire	xxxxxxxxxxx
B) Elenco dei principali prodotti fabbricati :	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	

(1) In base al prezzo di vendita o di mercato.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

..... *li* ..... 1938-XVII.

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

Cognome e nome .....

Indirizzo .....

Cognome e nome .....

Qualifica (1) .....

Indirizzo del domicilio personale .....

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, familiare o dipendente.*

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

Allegati	A	B	C	D	E

Questionario N. _____

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

(R. Decreto 23 marzo 1937-XV, n. 387)

COMMERCIO AL MINUTO

COMPRESI: CAFFÈ, BAR, BOTTIGLIERIE, BIRRERIE, CONFETTERIE, PASTICCERIE, LATTERIE, MESCITE VINO, GELATERIE, ECC.

31 OTTOBRE 1939-XVIII

Provincia di _____ **Frazione** _____

Comune di _____ **Sezione** _____

Indirizzo dell'esercizio: Via _____ **N.** _____

Insegna _____

La legge garantisce la più *rigorosa segretezza* delle notizie e dei dati indicati nel presente questionario che servono solo per conoscere, *senza alcun riferimento individuale*, la struttura e la potenza economica dello Stato corporativo.
Chi non fornisce notizie esatte commette un *reato contro la Nazione*, ed è soggetto alle gravi penalità stabilite dalla legge.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

AVVERTENZE

1. — DEVONO compilare il presente questionario tutti gli esercizi che esercitano *ESCLUSIVAMENTE* o *PREVALENTEMENTE* il commercio al minuto, *compresi*:
   a) le drogherie;
   b) i negozi di bevande alcoliche e analcoliche, con o senza licenza di P. S., i caffè, bar, bottiglierie, birrerie, confetterie, pasticcerie, latterie, mescite vino, gelaterie, ecc.;
   Tali esercizi oltre a compilare il presente questionario dovranno compilare anche l'apposito allegato *C* («stampato su carta color rosa carico) per i «caffè, bar, bottiglierie, birrerie, confetterie, pasticcerie, latterie, mescite vino, gelaterie, ecc.».
   c) i chioschi *stabilmente fissi al suolo* (compresi quelli che vendono bevande alcoliche o analcoliche);
   d) i banchi fissi nei mercati *coperti*;
   e) gli spacci interni di fabbrica, gli spacci viveri reggimentali, gli spacci e bar del Dopolavoro, gli spacci della Provvida, ecc.

2. — NON DEVONO compilare il presente questionario:
   a) i *grandi magazzini* e i *magazzini a prezzo unico* che dovranno essere censiti con separato modello di questionario Mod. 03 R;
   b) tutti gli esercizi per la *somministrazione di pasti e vivande* muniti di licenza di P. S., che dovranno essere censiti con l'apposito questionario Mod. 013 R per i «*ristoranti, trattorie, ecc.*»;
   c) le *edicole di giornali* che dovranno censirsi con il questionario Mod. 02 R;
   d) i *venditori ambulanti* che dovranno essere censiti con l'apposito questionario Mod. 07 R (anche se vendono su banchi fissi in mercati scoperti);
   e) le *imprese per l'appalto di forniture* militari, navali, di casermaggio, carcerarie, ecc. da censire col Mod. 06 R;
   f) le *imprese per forniture navali* da censire con il Mod. 05 R;
   g) gli esercizi ed imprese di *noleggio* da censire con il Mod. 010 R;
   h) gli esercizi che esercitano *attività commerciali di qualsiasi genere diverse dal commercio al minuto* (commercio all'ingrosso, attività commerciali per conto terzi, ecc.) che saranno censiti con separati questionari;
   i) gli agricoltori che vendono i prodotti agricoli nel luogo stesso di produzione (che non sono soggetti al censimento).

3. — Qualora nel medesimo esercizio si svolgano due o più attività commerciali gestite da una stessa persona o ditta l'esercizio dovrà essere censito con il questionario relativo all'*attività prevalente*. Se, ad esempio, nell'esercizio si effettuano *vendite al minuto* e *vendite all'ingrosso* ma il commercio al minuto è prevalente l'esercizio dovrà essere censito soltanto con il presente questionario. Così se nell'esercizio si effettua il commercio al minuto ed un'attività di intermediario (ad esempio mediatore di merci) ma l'attività prevalente è quella del commercio al minuto l'esercizio dovrà essere censito soltanto con il presente questionario.

4. — **Se nell'esercizio censito con il presente questionario si vendono, anche accessoriamente: *a*) carni (macellerie); *b*) generi di monopolio; *c*) bevande alcoliche o analcoliche (caffè, bar, gelaterie, ecc.); *d*) apparecchi radiofonici; *e*) autoveicoli, motocicli, cicli, accessori per veicoli, si dovranno compilare oltre al presente questionario anche i rispettivi ALLEGATI *A*), *B*), *C*), *D*) ed *E*) stampati su carta color rosa carico da allegare al presente questionario.**

I. NOTIZIE GENERALI.

1. Denominazione o ragione sociale della ditta a cui appartiene l'esercizio censito con il presente questionario: _____

formato cm. 21,5 × 31

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

2. *a*) Indicare la natura giuridica della ditta: _____

Indicare se trattasi di **ditta individuale**, di **società anonima** o in **accomandita per azioni** o in **accomandita semplice**; di **società in nome collettivo**; di **società di fatto**; di **ente di diritto pubblico** o **ente parastatale**, ecc.

b) Qualora la ditta sia costituita in una qualunque forma di società, indicare:
— l'ammontare, al **31 ottobre 1939-XVIII:** del capitale sociale Lire _____; del capitale versato Lire _____
— se trattasi di **società cooperativa** (rispondere *si* o *no*): _____.

3. La ditta che gestisce l'esercizio censito con il presente questionario ha gli uffici amministrativi e contabili *separati* dall'esercizio stesso ? (Rispondere *si* o *no*): _____.
In caso di risposta affermativa, indicare l'indirizzo degli uffici amministrativi della ditta: Comune _____ Indirizzo _____

4. Indicare se l'esercizio censito col presente questionario è uno **spaccio di fabbrica** o uno **spaccio viveri reggimentale** o uno **spaccio della Provvida** o un **bar di un Dopolavoro**: _____

5. *a*) L'esercizio censito con il presente questionario ha cambiato di proprietà o di gestione nel corso dell'anno 1938 ? (Rispondere *si* o *no*): _____.
In caso affermativo indicare: la data del cambiamento _____; **il cognome, nome e indirizzo del precedente proprietario o gestore, gerente, ecc.** _____

b) Nell'anno 1938 esisteva già l'esercizio censito col presente questionario ? (Rispondere *si* o *no*): _____.

c) Se l'esercizio ha iniziato la sua attività nel 1938 o nel 1939, indicare la data di apertura: _____

d) Indicare l'**organizzazione sindacale** o **cooperativa** da cui la ditta è rappresentata: _____

Indicare se la ditta è rappresentata dalla confederazione dei **Commercianti** o degli **Industriali** o degli **Agricoltori** ovvero dall'**Ente Nazionale della Cooperazione**.

6. *a*) Indicare le licenze di cui il titolare è in possesso per le attività svolte nello **stesso esercizio** censito col presente questionario: _____

b) Indicare le licenze di cui il titolare è in possesso per attività commerciali svolte in **esercizi diversi** da quello censito col presente questionario: _____

c) Il titolare esplica anche accessoriamente attività commerciali per conto di terzi (ad esempio: agente di commercio, mediatore e commissionario di merci, agente di affari, ecc.) ? (Rispondere *si* o *no*): _____. In caso affermativo rispondere ai quesiti 27, 28, 29, 30 a pag. 8.

7. All'esercizio censito con il presente questionario sono ANNESSI:
a) *laboratori* per la semplice confezionatura, imballaggio, rifinitura, riparazione, ecc. (ad esempio: un laboratorio per riparazione di calzature annesso ad una calzoleria; un'officina meccanica annessa ad un negozio per la vendita di cicli; un laboratorio di sviluppo e stampa annesso ad un negozio di vendita di oggetti fotografici) ? (Rispondere *si* o *no*): _____.
In caso affermativo indicare il numero delle persone esclusivamente o prevalentemente addette a tali laboratori il **31 ottobre 1939-XVIII:** In complesso _____ di cui con meno di 18 anni _____; Maschi _____ di cui con meno di 18 anni _____; Femmine _____ di cui con meno di 18 anni _____.

b) *laboratori o stabilimenti* per la fabbricazione di prodotti venduti nell'esercizio censito con il presente questionario (ad esempio: un forno annesso ad un negozio per la vendita di pane o di pasticceria oppure un laboratorio per la produzione di insaccati annesso ad una salumeria o un laboratorio di falegnameria per la produzione di cornici da vendere nel negozio annesso, ecc.) ? (Rispondere *si* o *no*): _____. In caso di risposta affermativa indicare il numero delle persone esclusivamente o prevalentemente addette a tali laboratori o stabilimenti il **31 ottobre 1939-XVIII**: In complesso _____ di cui con meno di 18 anni _____; Maschi _____ di cui con meno di 18 anni _____; Femmine _____ di cui con meno di 18 anni _____.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

8. La ditta gestisce stabilimenti o laboratori **industriali** NON ANNESSI all'esercizio ? (Rispondere *si* o *no*): ..... In caso affermativo si dovrà darne notizia nel prospetto seguente:

N. d'ordine	NATURA DELL'ATTIVITÀ (ad esempio: stabilimento per la produzione di carne in scatola, laboratorio per la produzione di insaccati, stabilimento per la produzione di concimi, ecc.)	COMUNE	PERSONALE ADDETTO AL 31 OTTOBRE 1939-XVIII	
			Totale	di cui femmine
1				
2				
3				
4				

9. *a*) Indicare la percentuale del valore delle merci prodotte nei laboratori o stabilimenti (annessi o non all'esercizio) vendute nel 1938 nell'esercizio censito con il presente questionario sul valore totale di tutte le merci vendute nell'esercizio stesso nell'anno 1938: ..... %.

b) Nell'esercizio si vendono prodotti di aziende agrarie appartenenti alla ditta che gestisce l'esercizio censito con il presente questionario. (Rispondere *si* o *no*): ..... .

In caso affermativo indicare la percentuale del valore dei prodotti agrari di propria produzione venduti nel 1938 nell'esercizio censito col presente questionario sul valore totale di tutte le merci vendute nell'esercizio nell'anno 1938: ..... %.

c) L'esercizio acquista direttamente da produttori (agricoltori, industriali, artigiani) ? (Rispondere *si* o *no*): ..... . In caso affermativo indicare il valore percentuale delle merci acquistate nel 1938 direttamente da produttori sul valore totale di tutte le merci acquistate nell'anno 1938: ..... %.

d) L'esercizio acquista merci all'estero ? (Rispondere *si* o *no*): ..... . In caso affermativo indicare la percentuale degli acquisti fatti all'estero nel 1938 sul valore totale di tutte le merci acquistate nell'anno 1938 dall'esercizio censito col presente questionario: ..... %.

10 Esistono nello stesso comune o in altri comuni del Regno altri esercizi **commerciali** dipendenti dalla stessa ditta ? (Rispondere *si* o *no*): ..... . In caso affermativo indicare l'attività commerciale in essi effettuata:

N. d'ordine	COMUNE	INDIRIZZO	ATTIVITÀ COMMERCIALI ESERCITATE (ad esempio: macelleria, salumeria, erbivendolo, drogheria, commercio all'ingrosso — specificando i generi commerciati — ristorante, albergo, ecc.)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

II. PERSONALE.

11. Persone che alla data del **31 ottobre 1939-XVIII** risultano occupate, **esclusivamente o prevalentemente,** nell'esercizio (anche se addette alla amministrazione o contabilità o agli uffici amministrativi della ditta eventualmente annessa all'esercizio).

Dovrà essere COMPRESO nel prospetto seguente il personale addetto ai laboratori indicati al quesito 7 lettera *a*) e cioè ai laboratori per confezionatura, imballaggio, rifinitura, ecc. annessi all'esercizio commerciale.

Dovrà invece essere ESCLUSO il personale addetto ai laboratori o stabilimenti (indicati alla lettera *b*) del quesito 7) per la fabbricazione di prodotti venduti nell'esercizio.

Qualora il personale sia occupato promiscuamente nel negozio e nel laboratorio o stabilimento si dovrà attribuire all'esercizio soltanto quella parte di personale che prevalentemente presta la sua opera nel negozio. Ad es., se ad una rivendita di pane è annesso un forno ed una parte del personale addetto al forno in alcune ore del giorno presta la sua opera nella rivendita di pane, detto personale dovrà essere compreso nel prospetto seguente soltanto se prevalentemente (cioè nel maggior numero di ore nella giornata) è addetto alla rivendita di pane.

Il personale addetto a magazzini, depositi, uffici staccati dall'esercizio censito con il presente questionario, ma adibito al servizio dell'esercizio stesso, deve essere compreso nel seguente prospetto.

CATEGORIE DI PERSONALE *Una stessa persona non può essere segnata due volte, cioè in due diverse categorie di personale; perciò se, ad es., il conduttore (principale, padrone, ecc.) esplica funzioni direttive e amministrative al tempo stesso, esso deve figurare nella categoria A e in questa soltanto.*	PERSONALE ALLE DIRETTE DIPENDENZE DELL'ESERCIZIO CENSITO COL PRESENTE QUESTIONARIO IL 31-X-1939-XVIII					
	Complesso		Maschi		Femmine	
	N.	di cui con meno di 18 anni	N.	di cui con meno di 18 anni	N.	di cui con meno di 18 anni
1	2	3	4	5	6	7
A. CONDUTTORI IN PROPRIO (principali, padroni, ecc.) (1)						
B. MEMBRI DELLA FAMIGLIA COADIUVANTI NON STIPENDIATI O NON SALARIATI (2)						
C. GESTORI O GERENTI (3)						
D. DIRIGENTI, PROCURATORI (4)						
E. IMPIEGATI DI CONCETTO (5)						
di cui viaggiatori						
F. IMPIEGATI D'ORDINE (esclusi quelli addetti alle vendite)						
di cui piazzisti						
G. PERSONALE ADDETTO ALLA VENDITA (6)						
di cui apprendisti						
H. PERSONALE SUBALTERNO (7)						
I. PERSONALE OPERAIO (8)						
Totale						

(1) Nella categoria *A* (conduttori in proprio, ecc.) devono essere compresi tutti coloro che gestiscono in proprio la ditta: proprietari, imprenditori, amministratori delegati di società, ecc. e che **effettivamente vi esplicano la loro attività.**

(2) Si devono considerare membri della famiglia soltanto il coniuge, genitori, figli, fratelli, del conduttore che prestano regolarmente la loro attività nell'esercizio o nella ditta senza però ricevere stipendio o salario, senza, cioè, essere soggetti alle norme dei contratti di lavoro, alle leggi sulle assicurazioni sociali, ecc. I membri della famiglia stipendiati o salariati — e che pertanto sono soggetti alle norme dei contratti di lavoro, alle leggi sulle assicurazioni sociali, ecc. — devono invece essere indicati nelle relative categorie di personale.

(3) Sono compresi fra i gestori ed i gerenti soltanto quelli che sono da considerare prestatori d'opera.

(4) Comprendere anche gli impiegati di concetto (tecnici e amministrativi) con mansioni direttive, assimilabili a quelle dei dirigenti di azienda.

(5) Comprendere anche gli impiegati di concetto con mansioni direttive, ma non assimilabili a quelle dei dirigenti d'azienda.

(6) Comprendere il personale addetto esclusivamente o prevalentemente alla vendita.

(7) Comprendere i fattorini, uscieri, custodi, guardiani.

(8) Comprendere gli artisti, imballatori, facchini, ecc. Se l'esercizio censito con il presente questionario è un caffè, bar, ecc. in questa categoria si dovranno comprendere anche i camerieri, garzoni, ecc.

12. ***a*) Stipendi, salari, gratifiche, interessenze, provvigioni** e percentuali di servizio (paga convenzionale) corrisposti durante l'anno 1938 a tutto il personale, fisso e saltuario, dipendente dall'esercizio (o dalla ditta eventualmente annessa all'esercizio censito con il presente questionario) esclusi gli eventuali compensi corrisposti in natura: Lire .....

***b*)** Compensi corrisposti eventualmente in natura: Valore in lire .....

Devono essere escluse le somme prelevate dal conduttore in proprio e le somme corrisposte ai membri della famiglia conviventi indicati alla lettera *B* del prospetto del quesito 11. Sono pure escluse le somme pagate, per opere prestate a titolo di consulenza, ecc., a professionisti o ad altre persone non addette all'esercizio o alla ditta eventualmente annessa.

Indicare l'ammontare complessivo degli stipendi o dei salari pagati, comprendendovi le ritenute effettuate dal datore di lavoro per quote di assicurazioni obbligatorie, fondo di previdenza, ricchezza mobile, ecc., nonchè le eventuali gratificazioni, premi, interessenze, ecc. Non debbono essere computate le quote di assicurazioni sociali, infortuni, assegni familiari, ecc. a carico del datore di lavoro, nè gli assegni familiari corrisposti agli operai.

III. TELEFONO, MEZZI DI TRASPORTO, REGISTRATORI DI CASSA.

13. E' installato il telefono per uso dell'esercizio? (Rispondere *si* o *no*): .....

14. Mezzi di trasporto in dotazione e gestiti dall'esercizio il **31 ottobre 1939-XVIII.**

Debbono essere compresi i mezzi di trasporto in dotazione o gestiti dall'esercizio. Non si debbono comprendere i mezzi di trasporto gestiti da imprese di trasporto anche se adibiti esclusivamente a servizio dell'esercizio.

***A*) Mezzi di trasporto terrestri senza motore:**

CARRI . . . . . N. .....
CARRETTI A MANO . . . . . N. .....
BICICLETTE . . . . . N. .....
FURGONCINI A PEDALE . . . . . N. .....

***B*) Mezzi di trasporto terrestri con motore:**

AUTOCARRI . . . . . N. ..... CAV.-VAP.[1] .....
RIMORCHI . . . . . N. .....
AUTOMOBILI . . . . . N. ..... CAV.-VAP.[1] .....
MOTOFURGONCINI . . . . . N. ..... CAV.-VAP.[1] .....
MOTOCICLETTE . . . . . N. ..... CAV.-VAP.[1] .....
CARRELLI AUTOMOTORI (elettrici, a combustione interna, ecc.) . . . . . N. ..... CAV.-VAP.[1] .....

***C*) Animali adibiti ai trasporti:**

CAVALLI . . N. ..... ASINI . . N. .....
MULI . . . N. ..... BOVINI . . N. .....

***D*) Mezzi di trasporto per via d'acqua:**

CON MOTORE . . . . . N. .....
SENZA MOTORE . . . . . N. .....

(1) **Indicare la potenza COMPLESSIVA in cavalli-vapore.**

15. Indicare il numero dei registratori di cassa eventualmente esistenti nell'esercizio censito col presente questionario al 31 ottobre 1939-XVIII: N. .....

IV. GENERE DI COMMERCIO.

16. L'esercizio censito con il presente questionario vende anche all'ingrosso? (Rispondere *si* o *no*): ...... In caso affermativo indicare la percentuale approssimativa del valore delle vendite all'ingrosso sul valore totale di tutte le vendite fatte dall'esercizio nell'anno 1938: ..... %.

La vendita di pane fatta dai panifici alle rivendite di pane deve considerarsi commercio all'ingrosso.

Le forniture a comunità, convivenze, alberghi, trattorie, ecc., devono considerarsi come commercio al minuto.

17. Indicare il genere di commercio esercitato usando la denominazione corrente (ad es.: **macelleria, salumeria, erbivendolo, fruttivendolo, drogheria**): .....

.....

.....

.....

18. Se l'esercizio vende generi *alimentari* e generi *non alimentari* indicare la **percentuale** del valore dei generi alimentari venduti nel 1938 sul complesso di tutte le vendite effettuate nell'anno 1938: ..... %.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

19. Indicare nella colonna « % valore delle vendite » del seguente prospetto, a fianco di ciascuna voce, la percentuale approssimativa del valore delle vendite di ciascun genere fatte nell'anno 1938 sul valore complessivo di tutte le vendite fatte nell'esercizio nell'anno 1938.

Se il negozio vende un solo genere, ad esempio pesce, si dovrà indicare a fianco del genere venduto: « 100 »

Se, per contro, un esercizio ha venduto nell'anno 1938 per 150.000 lire complessive i seguenti generi: tessuti, abiti, biancheria, mercerie, cappelli e guanti e cioè L. 60.000 di tessuti, L. 45.000 di abiti, L. 18.000 di biancheria, L. 15.000 di mercerie, L. 9.000 di cappelli e L. 3.000 di guanti, si dovranno indicare a fianco delle rispettive voci i valori percentuali e cioè: 40 %, 30 %, 12 %, 10 %, 6 %, 2 %.

Il totale dei % indicati a fianco di ciascun genere, o gruppi di generi, deve essere sempre uguale a 100.

A) GENERI ALIMENTARI (E GENERI DI MONOPOLIO)

VENDUTI NEL 1938	% valore delle vendite
I. Generi alimentari di origine animale	
1. Carni (escluso il pollame)	
2. Pollame	
3. Pesce	
4. Carni cotte, fritte ed altri prodotti di rosticceria e friggitoria	
5. Salumi e salsamenterie	
6. Uova	
7. Latte	
8. Burro	
9. Formaggi	
10. Lardo, strutto, grassi	
11.	
12.	
II. Generi alimentari di origine vegetale	
1. Olii	
2. Pane	
3. Pasta	
4. Riso	
5. Cereali	
6. Dolci, biscotti, ecc.	
7. Ortaggi, frutta	
8. Spezie e droghe	
9. Caffè	
10. Zucchero	
11.	
12.	
III. Bevande	
1. Vini	
2. Liquori	
3. Birra	
4. Bevande analcoliche (acque minerali, ecc.)	
5.	
6.	
IV. Altri generi alimentari	
V. Generi di monopolio	
1. Generi di monopolio	

B) GENERI NON ALIMENTARI

VENDUTI NEL 1938	% valore delle vendite
I. Ferro, metalli, macchine, utensili diversi	
1. Ferramenta, ottonami, coltellerie ed oggetti vari	
2. Armi, munizioni, esplosivi	
3. Utensili ed attrezzi per uso agricolo	
4. Macchine utensili, articoli tecnico-industriali e accessori	
5. Apparecchi fotografici, macchine e strumenti di precisione (ottici, di misura, ecc.)	
6. Autoveicoli	
7. Motocicli	
8. Cicli	
9. Accessori per veicoli (auto, motocicli e cicli)	
10. Casseforti e simili	
II. Materie prime per l'edilizia e l'agricoltura (escluse quelle comprese nel n. I)	
1. Materie prime per l'edilizia (legnami, laterizi, ecc.)	
2. Materie prime per l'agricoltura (concimi, foraggi, ecc.)	
III. Filati, tessuti, oggetti di vestiario e abbigliamento	
1. Filati	
2. Tessuti	
3. Mercerie, passamanerie, ricami, articoli di moda, ecc.	
4. Biancheria, maglieria ed affini	
5. Cravatte	
6. Abiti confezionati e impermeabili	
7. Calzature ed accessori per calzature	
8. Cappelli	
9. Calze	
10. Guanti	
11. Pellicceria	
12. Ombrelli, bastoni, articoli da viaggio, oggetti in cuoio	
13. Articoli in gomma e derivati	
14. Cordami, sacchi, tele iuta, tele cerate, linoleum, ecc.	
IV. Oggetti di uso domestico, di sport e simili	
1. Lane da materasso, crini e tralicci	
2. Mobili	
3. Tappezzerie (tende, tappeti, stuoie, ecc.)	
4. Utensili e oggetti casalinghi (vetrerie, ceramiche, ecc.)	
5. Spazzole, spugne, scope, ecc.	
6. Oggetti ed apparecchi per illuminazione, riscaldamento (cucine economiche, ecc.)	
7. Bagni, lavandini, ecc.	
8. Attrezzi sportivi	
9. Giocattoli e simili	
V. Prodotti chimici, farmaceutici e articoli di igiene	
1. Vernici, colori, terre coloranti, pennelli, ecc.	
2. Candele	
3. Spirito (alcole)	
4. Petrolio, benzina, carburo di calcio, lubrificanti, olii di semi non commestibili, ecc.	
5. Prodotti medicinali	
6. Oggetti di toeletta e igiene	
VI. Combustibili	
1. Legna da ardere	
2. Carboni vegetali e fossili	
VII. Articoli di cartoleria, cancelleria, pubblicazioni, ecc.	
1. Oggetti di cartoleria e cancelleria, cartoline illustrate, ecc.	
2. Libri	
3. Pubblicazioni musicali	
4. Giornali	
VIII. Oggetti d'arte, di lusso, di orologeria, chincaglieria e vari	
1. Gioielli e oreficeria	
2. Orologi	
3. Strumenti musicali	
4. Apparecchi radiofonici	
5. Grammofoni e dischi	
6. Arredi sacri	
7. Piante, fiori e foglie naturali e ornamentali	
8. Oggetti artistici, di lusso, ornamentali e da collezione (francobolli e simili)	
9. Animali di lusso (cani, canarini, ecc.)	
10. Chincaglierie, articoli per fumatori, carte da giuoco e simili	
IX. Oggetti usati	
1. Mobili	
2. Oggetti di vestiario	
3. Libri	
4. Altri oggetti usati	
X. Altri generi non alimentari	

20. All'esercizio censito con il presente questionario è annesso un ristorante ? (Rispondere *si* o *no*): .....

21. *a*) L'esercizio fa **consegne a domicilio** ? (Rispondere *si* o *no*): .....

b) In caso di risposta affermativa ha personale addetto esclusivamente alle consegne a domicilio ? (Rispondere *si* o *no*): ..... Indicare il numero delle persone esclusivamente o prevalentemente addette alle consegne a domicilio: N. degli addetti ..... di cui con meno di 18 anni .....

22. *a*) L'esercizio censito con il presente questionario esercita anche il **noleggio** di veicoli, oggetti, ecc. ? (Rispondere *si* o *no*): .....

b) In caso affermativo indicare l'ammontare degli introiti nell'anno 1938 per attività di noleggio: Lire .....

V. VENDITE.

23. *a*) **Valore complessivo delle vendite al minuto** fatte dall'esercizio censito con il presente questionario (nel Regno o fuori del Regno, in contanti, a credito, per corrispondenza), nell'**anno 1938**: Lire .....

di cui per vendite al minuto di generi non alimentari: Lire .....

Nel valore della vendita devono comprendersi tutte le merci uscite dall'esercizio anche se cedute ai membri della famiglia del proprietario o ai soci di una cooperativa, anche se non ancora pagate dai clienti, nonché le vivande e bibite eventualmente consumate nell'esercizio.

b) Se l'esercizio censito con il presente questionario vende anche all'ingrosso indicare l'ammontare delle vendite **all'ingrosso** nell'anno 1938: Lire .....

24. Se l'esercizio ha venduto una o più delle merci elencate nel prospetto seguente si indichino le rispettive quantità vendute **al minuto** nell'anno 1938:

N. d'ordine	Merci	Quantità	N. d'ordine	Merci	Quantità
1	2	3	1	2	3
	1. GENERI ALIMENTARI		12	Burro . . . . . q.li	
1	Carni (escluso il pollame) . . . . . q.li		13	Paste alimentari . . q.li	
2	Pesce fresco . . . . q.li			**2. GENERI NON ALIMENTARI**	
3	Salumi . . . . . q.li		1	Scarpe (1) da uomo n. paia; da donna n. paia; da bambini n. paia	
4	Lardo e strutto . . q.li		2	Abiti confezionati per uomo . . . . . N.	
5	Olio d'oliva . . . . q.li		3	Abiti confezionati per donna . . . . . N.	
6	Olii di semi (commestibili) . . . . . q.li		4	Abiti confezionati per bambini . . . . . N.	
7	Zucchero . . . . . q.li		5	Cappelli da uomo . . N.	
8	Caffè crudo . . . . q.li; tostato . . . q.li		6	Apparecchi fotografici N.	
9	Riso . . . . . q.li				
10	Formaggi . . . . . q.li				
11	Latte . . . . . ettolitri				

(1) Sono escluse da questa voce le pantofole, le plansile, le soprascarpe in gomma.

25. Valore complessivo d'inventario di tutte le **merci giacenti** alla data del 31 dicembre 1938 o dell'ultimo inventario eseguito nel 1938: Lire .....

Nel caso che le giacenze non si riferiscano al 31 dicembre 1938 indicare la data dell'ultimo inventario: .....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

VI. AFFITTO.

26. **a)** **Indicare l'ammontare dell'affitto** pagato (o presunto, nel caso che il locale sia di proprietà) per l'anno 1938: L. .....

Indicare l'affitto corrisposto per i locali dell'esercizio, compresi quelli di deposito, esclusi, invece, quelli per l'abitazione. Se l'esercente fosse anche proprietario dei predetti locali, dovrà calcolarsi l'ammontare presunto del fitto che dovrebbe corrispondersi nel caso in cui ne fosse affittuario, avendo riguardo al canone pagato per locali simili in posizione similare. Se il fitto viene corrisposto per l'abitazione e per i locali dell'esercizio, con un unico canone, si dovrà dedurre la quota pagata per i locali di abitazione, avendo riguardo al valore corrente del fitto corrisposto per abitazioni in analoghe condizioni.

b) Il locale è di proprietà della ditta che gestisce l'esercizio? (Rispondere *si* o *no*): .....

VII. EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTERMEDIARI DI COMMERCIO.

27. Il titolare dell'esercizio censito con il presente questionario oltre al commercio in proprio, svolge attività commerciali per conto terzi (mediazioni o commissioni in merci, mediazioni in immobili e terreni, rappresentanze, ecc.)? (Rispondere *si* o *no*): ..... In caso di risposta affermativa, specificare l'attività (ad esempio: rappresentante, commissionario, mediatore di merci, mediatore in immobili, ecc.): .....

28. Valore complessivo delle merci trattate in mediazione, commissione o rappresentanza nell'anno 1938: Lire .....

29. Ammontare delle provvigioni e degli introiti per mediazioni nell'anno 1938:
a) in merci: Lire .....; **b)** in immobili o terreni: Lire .....

30. Valore complessivo dei terreni ed immobili trattati nell'anno 1938: Lire .....

VIII. MAGAZZINI DI DEPOSITO.

31. L'esercizio dispone di locali (1) (siano essi annessi o non al negozio di vendita) destinati a magazzini di deposito delle merci? (Rispondere *si* o *no*): .....
In caso affermativo indicare:
a) superficie e cubatura **complessiva** di tutti i magazzini: mq. .....; mc. .....;
b) la superficie e cubatura dei soli magazzini annessi al negozio di vendita: mq. .....; mc. .....

(1) Compresse cantine, scantinati, solai, ecc.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

..... *li* ..... 1939-XVIII.

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

.....

Cognome e nome .....
(per esteso con caratteri chiari e leggibili)

Indirizzo .....

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

Cognome e nome .....
(per esteso con caratteri chiari e leggibili)

Qualifica (1) .....

Domicilio .....

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, direttore, amministratore delegato, dipendente.*

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1939-XVII, n. 1165, convertito nella legge 21 dicembre 1939-XVIII, n. 2218).

Mod. A
Allegato

Allegato al Mod. ..... R: N. .....

Questionario N. .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

(R. Decreto 23 marzo 1937-XV, n. 387)

COMMERCIO AL MINUTO

Questionario speciale per macellerie e rivendite di carni (comprese le tripperie)

31 OTTOBRE 1939-XVIII

Provincia di ..... Frazione .....

Comune di ..... Sezione .....

Indirizzo dell'esercizio: Via ..... N. .....

AVVERTENZA

Il presente allegato deve essere compilato anche dagli esercizi commerciali - qualunque sia l'attività commerciale esercitata - che vendono al minuto, anche *accessoriamente*, carni.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

1. Cognome e nome del titolare .....
Comune ..... Via ..... N. .....

2. Indicare le qualità di carni vendute (bovine, ovine, equine, suine): .....
.....

3. Indicare nel prospetto seguente il numero e peso dei capi di bestiame fatti macellare o macellati per proprio conto ed il peso delle carni fresche acquistate in quarti o pezzi nell'anno 1938:

N. d'ordine	Specie e categorie	N.	Peso morto (1) in quintali	Carni fresche acquistate in quarti, pezzi o frattaglie	N. d'ordine	Specie e categorie	N.	Peso morto (1) in quintali	Carni fresche acquistate in quarti, pezzi o frattaglie
1	Tori				9	Asini, muli, bardotti			
2	Buoi				10	Pecore, capre, arieti, caproni			
3	Vacche				11	Castrati			
4	Manzi				12	Agnelli, capretti			
5	Vitelloni				13	Verri, suini grassi e scrofe			
6	Vitelli da latte				14	Magroni, mezzani, lattonzoli			
7	Bufali: adulti				15	Trippa	x x x x		
	Bufali: vitelli				16	Carni congelate	x x x x		
8	Cavalli								

(1) Il peso morto (o peso in *quattro quarti*) è dato, per i bovini e gli equini dal peso della carcassa scuoiata, coi reni e loro grasso, ma priva della testa (compresi lingua, cervello, ecc.), dei visceri toracici e addominali (polmone, cuore, esofago, stomaco, milza, grasso del ventre e dell'intestino, ecc.), dei piedi e della coda, detratto il «calo di raffreddamento»; per i suini e gli ovini comprende anche la testa e i piedi, sempre però tolti i visceri ed il «calo di raffreddamento».

4. La macelleria effettua anche la vendita di pollame, conigli o selvaggina? (Rispondere *sì* o *no*): .....

5. Indicare i mezzi di refrigeramento esistenti nel negozio:
ghiacciaie N. ..... ; cubatura complessiva mc. .....
spazi frigoriferi (capacità delle celle): mc. complessivi .....

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

..... *li* ..... 1939-XVIII.

Firma dell'ufficiale di censimento

Cognome e nome .....

Indirizzo .....

Firma del dichiarante

Cognome e nome .....

Qualifica (1) .....

Domicilio .....

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, familiare, dipendente, ecc.*

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.
(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238)

formato cm 21 × 30,5; carta color rosa

Mod. B
Allegato

Allegato al Mod. ___ R:
N. _____

Questionario N. _____

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

(R. Decreto 23 Marzo 1937-XV, n. 387)

COMMERCIO AL MINUTO

Questionario speciale per rivendite di sali e tabacchi e altri generi di monopolio

31 OTTOBRE 1939-XVIII

Provincia di _____ **Frazione** _____
Comune di _____ **Sezione** _____
Indirizzo dell'esercizio: Via _____ **N.** _____

AVVERTENZE

1. Il presente allegato deve essere compilato anche dagli esercizi commerciali — qualunque sia l'attività commerciale esercitata — che vendono al minuto, anche *accessoriamente*, sali tabacchi e altri generi di monopolio.
2. Per gli esercizi e spacci ambulanti all'interno di teatri, caffè, ristoranti, ecc. che vendono tabacchi acquistati da rivendite, e non direttamente dal Monopolio, non si dovrà compilare il presente questionario.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

formato cm 21 × 30,5; carta color rosa

1. Cognome e nome del titolare _____
Comune _____ Via _____ N. _____

2. La rivendita di sali e tabacchi è esercitata nello stesso locale nel quale si svolge altra attività commerciale gestita da persona diversa dal rivenditore di sali e tabacchi? (Rispondere *sì* o *no*): _____.

3. Indicare l'ammontare delle vendite fatte nell'anno 1938:

GENERI	Valore in lire
1. Tabacchi	
di cui tabacchi esteri	
2. Sale	
3. Francobolli, carte postali e bollettini di spedizione	
4. Carte bollate, marche da bollo ed altre carte valori	
5. Altri generi di monopolio	

4. L'esercizio dispone di distributori automatici di tabacchi? (Rispondere *sì* o *no*): _____.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

_____ *li* _____ 1939-XVIII.

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

Cognome e nome _____
Indirizzo _____

Cognome e nome _____
Qualifica (1) _____
Domicilio _____

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, fittuario, dipendente, ecc.*

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.
(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

Recto

Mod. C
Allegato

Allegato al Mod. ____ R: N. _____

Questionario N. _____

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

(R. Decreto 23 marzo 1937-XV, n. 587)

COMMERCIO AL MINUTO

Questionario speciale per caffè, bar, bottiglierie, birrerie, confetterie, pasticcerie, latterie, gelaterie, mescite di vino, ecc.

31 OTTOBRE 1939-XVIII

Provincia di _____ Frazione _____

Comune di _____ Sezione _____

Indirizzo dell'esercizio: Via _____ N. _____

AVVERTENZE

1. Il presente allegato deve essere compilato anche dagli esercizi commerciali — qualunque sia l'attività commerciale esercitata — che abbiano annesso un caffè, bar, bottiglieria, ecc.
2. Il presente allegato NON dovrà essere compilato dagli esercizi che oltre alle bevande (alcoliche o analcoliche) somministrano ANCHE ACCESSORIAMENTE pasti o vivande che abbiano, cioè, servizio di cucina. Tali esercizi dovranno censirsi SOLTANTO con l'apposito questionario per i ristoranti, pizzerie, rosticcerie, ecc., Mod. 013 R.

Qualora però agli esercizi di cui sopra **fosse eventualmente annesso un** *ristorante* **con separata licenza di P. S., con personale proprio e con una gestione amministrativa a sè stante** dovranno compilare: *a*) il questionario Mod. 01 R e il presente allegato per la parte caffè, bar, birreria, ecc.; *b*) l'apposito questionario Mod. 013 R per il ristorante.

Qualora ***l'esercizio*** *gestisca anche una* ***sala da ballo, spettacoli di varietà,*** *ecc., l'esercizio dovrà essere censito con il presente questionario quando* ***l'attività prevalente*** *è quella di caffè, gelateria, ecc. ecc., cioè quando la* ***spesa dell'esercizio*** *nel 1938 per il caffè, ecc. sia stata superiore a quella delle altre spese di gestione. In questo caso si dovrà rispondere ai quesiti 7, 8 e 9. Qualora, invece, la spesa prevalente riguarda la gestione della sala da ballo, varietà, ecc., l'esercizio dovrà essere censito con il questionario dei locali da ballo notturni, sale da ballo, ecc., Mod. 014 R.*

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

1. Denominazione o ragione sociale della ditta a cui appartiene l'esercizio censito con il presente questionario _____

2. Indicare la natura dell'esercizio (rispondere secondo i casi: caffè, bar, bottiglieria, birreria, confetteria, pasticceria, latteria, gelateria, mescita di vino, ecc.): _____

3. *a*) Numero dei tavolini a disposizione del pubblico: N. _____;

b) gli esercizi che hanno servizio al tavolino indichino: Numero massimo di persone che possono trovare posto ai tavolini: N. _____ persone.

4. L'esercizio paga all'Amministrazione Comunale una tassa per l'occupazione del suolo pubblico? (Rispondere *si* o *no*): _____.

Indicare a quanto ammontava tale tassa nell'anno 1938: Lire _____

5. Indicare l'ammontare degli introiti complessivi nell'anno 1938: Lire _____.

Sono da escludere gli introiti derivanti da un eventuale ristorante annesso qualora per questo, ai termini dell'avvertenza 1, si debba compilare un separato questionario Mod. 013 R.

6. Esiste una sala destinata esclusivamente o **prevalentemente** a sala da ballo? (*Si* o *no*): _____.

In caso affermativo indicare:

a) gli introiti (compresi gli eventuali diritti a consumazioni anche se nel prezzo dell'ingresso sono comprese le consumazioni) complessivi nell'anno 1938: Lire _____.

b) il periodo o i periodi nei quali la sala da ballo è stata aperta nell'anno 1938:
dal _____ al _____; dal _____ al _____;

formato cm 21 × 30,5; carta color rosa

Verso

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

7. Qualora nell'anno 1938 si siano scritturati, anche per brevi periodi, musici, artisti singoli, compagnie di riviste od orchestre si dovrà compilare il seguente prospetto:

CATEGORIE DI PERSONALE	Persone scritturate nell'anno 1938			N. delle giornate lavorative prestate in complesso nell'anno 1938 (1)
	Totale	Maschi	Femmine	
***A*) Artisti scritturati individualmente.**				
1. CANTANTI, ATTORI, DICITORI				
2. BALLERINI				
3. GINNASTI				
4. GIOCOLIERI				
5. GENERICI				
6. FANTASISTI				
7. COMICI				
8. ALTRI				
***B*) Compagnie di riviste e orchestre.**				
9. COMPAGNIE DI RIVISTE (N._____ NEL 1938)				
10. ORCHESTRE (N._____ NEL 1938)				

(1) Il numero delle giornate lavorative prestate in complesso nel 1938 si ottiene dalla somma delle giornate prestate da ciascuna persona scritturata nel 1938.

8. Numero degli addetti, fissi e saltuari, che nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese dell'anno 1938 risultavano presenti al lavoro, nell'esercizio censito col presente questionario.

I dati da riportare riguardano il complesso di **tutto** il personale addetto di qualsiasi categoria (esclusi i familiari coadiuvanti non stipendiati o non salariati) alle dirette dipendenze dell'esercizio stesso. Il numero degli addetti che risultano presenti al lavoro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese deve essere dedotto dai libri contabili, libri paga, ecc.

MESI	ADDETTI PRESENTI AL LAVORO L'ULTIMO GIORNO LAVORATIVO DEL MESE								
	PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO (escluso gli addetti agli spettacoli d'arte varia e gli orchestrali da indicare nelle colonne seguenti)			ADDETTI AGLI SPETTACOLI DI ARTE VARIA			ORCHESTRALI		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
GENNAIO . . . 1938									
FEBBRAIO . . . »									
MARZO . . . . »									
APRILE . . . . »									
MAGGIO . . . . »									
GIUGNO . . . . »									
LUGLIO . . . . »									
AGOSTO . . . . »									
SETTEMBRE . . »									
OTTOBRE . . . »									
NOVEMBRE . . . »									
DICEMBRE . . . »									

9. ***a*)** Ammontare complessivo delle somme corrisposte a compagnie o artisti scritturati individualmente per spettacoli di varietà nell'anno 1938: Lire_____ **di cui** per compagnie di riviste: Lire_____.

***b*)** Ammontare complessivo delle spese per orchestre nell'anno 1938: Lire_____.

10. Indicare le quote corrisposte alla Società degli Autori per l'anno 1938: Lire_____.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

_____ *li* _____ 1939-XVIII.

FIRMA DEL DICHIARANTE

*Cognome e nome*_____

Qualifica (1)_____

*Domicilio*_____

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

*Cognome e nome*_____

*Indirizzo*_____

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, direttore, fattore*, ecc.

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

Mod. D
Allegato

Allegato al Mod. ____ R:
N. ____

Questionario N. ____

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

[R. Decreto 23 Marzo 1937-XV, N. 387]

COMMERCIO AL MINUTO

QUESTIONARIO SPECIALE PER IL COMMERCIO DI APPARECCHI RADIOFONICI

31 OTTOBRE 1939-XVIII

Provincia di ____ Frazione ____
Comune di ____ Sezione ____
Indirizzo dell'esercizio: Via ____ N. ____

AVVERTENZA

Il presente allegato deve essere compilato anche dagli esercizi commerciali – *qualunque sia l'attività commerciale* esercitata – che vendano o abbiano venduto nell'anno 1938 - *anche accessoriamente* - apparecchi radiofonici, radiogrammofoni, valvole ed altri accessori radiofonici.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

1. Cognome e nome del titolare ____
Comune ____ Via ____ N. ____

2. Il negozio vende esclusivamente o prevalentemente apparecchi radiofonici? (Rispondere *si* o *no*): ____.

3. Il negozio vende anche a rate? (Rispondere *si* o *no*): ____. In caso affermativo indicare l'ammontare complessivo delle vendite per apparecchi venduti ratealmente nell'anno 1938: Lire ____.

4. Indicare nel seguente prospetto l'ammontare delle vendite nell'anno 1938:

GENERI			Numero: Totale	Numero: Di cui apparecchi usati	Valore complessivo delle vendite Lire
Vendite in complesso			××××××	××××××	
1. Apparecchi a galena		N.			
2. Apparecchi a valvole senza grammofono	meno di 4 valvole	N.			
	di cui popolari	N.			
	4 valvole	N.			
	5 valvole	N.			
	6 o più valvole	N.			
3. Radiogrammofoni	fino a 4 valvole	N.			
	a 5 valvole	N.			
	a 6 o più valvole	N.			
4. Valvole		N.			
5. Altri accessori per apparecchi radiofonici			××××××	××××××	
6. Grammofoni	a molla	N.			
	elettrici	N.			

5. L'esercizio ha anche una licenza di riparazione? (Rispondere *si* o *no*): ____.

6. Il negozio provvede anche alla riparazione di apparecchi radiofonici in un'officina propria? (Rispondere *si* o *no*): ____.

7. Indicare l'ammontare del canone annuo di abbonamento alle audizioni radiofoniche pagato nel 1938: Lire ____.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

_____ *li* _____ 1939-XVIII.

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

Cognome e nome ____

Indirizzo ____

FIRMA DEL DICHIARANTE

Cognome e nome ____

Qualifica (1) ____

Domicilio ____

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, direttore, amministratore delegato, dirigente, ecc.*

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

(Art. 15 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

formato cm 21 × 30,5; carta color rosa

Recto

COMMERCIO

Mod. E
Allegato

Allegato al Mod. R:
N.

Questionario N.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

(R. Decreto 23 marzo 1937-XV, N. 387)

COMMERCIO AL MINUTO

QUESTIONARIO SPECIALE PER IL COMMERCIO DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI, CICLI E ACCESSORI

31 OTTOBRE 1939-XVIII

formato cm 21 × 30,5; carta color rosa

Provincia di ..... **Frazione** .....

Comune di ..... **Sezione** .....

Indirizzo dell'esercizio: Via ..... **N.** .....

AVVERTENZE

1. DEVONO essere censiti con il presente allegato anche gli esercizi commerciali – qualunque sia l'attività commerciale esercitata – che vendano autoveicoli, motocicli e cicli nuovi od usati, comprese le filiali ed agenzie di vendita delle fabbriche produttrici di auto-moto-cicli. Detti esercizi dovranno compilare anche il questionario per il commercio al minuto Mod. 01 R.

2. Gli ESERCIZI PER IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E CICLI che vendono occasionalmente autoveicoli, motocicli o cicli dovranno compilare due questionari: il presente allegato e il questionario Mod. 010 R per l'attività di noleggio.

3. LE AUTORIMESSE, LE OFFICINE DI RIPARAZIONE, ecc., che, per conto di clienti ed anche saltuariamente vendono autoveicoli, motocicli o cicli usati dovranno compilare soltanto il presente Mod. E (e NON anche il Mod. 01 R per il commercio al minuto).

Gli esercizi per il commercio di autoveicoli, motocicli e cicli che ACCESSORIAMENTE esercitano il noleggio dovranno rispondere ai quesiti 8 e 9 del presente questionario e non dovranno compilare il Mod. 010 R per l'attività di noleggio.

Qualora non si debba rispondere a qualche domanda mettere due trattini (=). A tutte le altre domande deve essere risposto in modo completo ed esatto.

1. Denominazione o ragione sociale della ditta a cui appartiene l'esercizio censito con il presente questionario: .....

2. L'esercizio vende **autoveicoli** e/o **motocicli** e/o **cicli**? (Rispondere secondo i casi autoveicoli, motocicli, cicli): .....

3. L'esercizio vende esclusivamente o prevalentemente autoveicoli, motocicli o cicli prodotti da stabilimenti della ditta stessa? (Rispondere *si* o *no*): .....

4. L'esercizio limita la sua attività alla vendita dei prodotti di una sola ditta produttrice? (Rispondere *si* o *no*): .....

5. L'esercizio vende anche a rate? (Rispondere *si* o *no*): .....

In caso affermativo indicare l'ammontare delle vendite rateali degli autoveicoli, motocicli e cicli fatte nell'anno: Lire .....

6. L'esercizio provvede anche alla riparazione di autoveicoli, motocicli o cicli in un'officina propria? (Rispondere *si* o *no*): .....

Segue Mod. E / Allegato — Verso

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

7. Indicare nel seguente prospetto il numero dei veicoli venduti nell'anno 1938 e le giacenze alla data del censimento.

Sono tenuti ad indicare le vendite fatte *per conto* dei clienti anche i titolari di autorimesse che abbiano venduto veicoli nell'anno 1938 per incarico dei clienti dell'autorimessa. Dovranno pure indicare nella colonna delle giacenze le autovetture che si trovano nell'autorimessa alla data del censimento per essere vendute.

GENERI	Numero	Giacenze o disponibilità per la vendita per conto al 31-x-1939
1. AUTOMOBILI NAZIONALI:		
a) cilindrata fino a 1100 cm³ — nuove		
a) cilindrata fino a 1100 cm³ — usate		
b) cilindrata da 1101 a 1500 cm³ — nuove		
b) cilindrata da 1101 a 1500 cm³ — usate		
c) oltre 1500 cm³ — nuove		
c) oltre 1500 cm³ — usate		
2. AUTOMOBILI ESTERE — nuove		
2. AUTOMOBILI ESTERE — usate		
3. AUTOCARRI NAZIONALI:		
a) portata fino a 20 q.li — nuovi		
a) portata fino a 20 q.li — usati		
b) portata da oltre 20 a 50 q.li — nuovi		
b) portata da oltre 20 a 50 q.li — usati		
c) portata da oltre 50 a 75 q.li — nuovi		
c) portata da oltre 50 a 75 q.li — usati		
d) portata oltre 75 q.li — nuovi		
d) portata oltre 75 q.li — usati		
4. AUTOCARRI ESTERI — nuovi		
4. AUTOCARRI ESTERI — usati		
5. AUTOBUS NAZIONALI:		
a) fino a 14 posti — nuovi		
a) fino a 14 posti — usati		
b) da 15 a 22 posti — nuovi		
b) da 15 a 22 posti — usati		
(*Segue*: AUTOBUS NAZIONALI)		
c) da 23 a 30 posti — nuovi		
c) da 23 a 30 posti — usati		
d) oltre 30 posti — nuovi		
d) oltre 30 posti — usati		
6. AUTOBUS ESTERI — nuovi		
6. AUTOBUS ESTERI — usati		
7. FURGONCINI — nuovi		
7. FURGONCINI — usati		
8. RIMORCHI — nuovi		
8. RIMORCHI — usati		
9. ACCESSORI, PARTI DI RICAMBIO PER AUTOVEICOLI, PARTI DI MACCHINE LIRE..... (1)	×××××	×××××
10. MOTOCICLI — nuovi		
10. MOTOCICLI — usati		
11. CARROZZINI PER MOTOCICLI (Sidecar) — nuovi		
11. CARROZZINI PER MOTOCICLI (Sidecar) — usati		
12. MOTOFURGONCINI — nuovi		
12. MOTOFURGONCINI — usati		
13. CICLI — nuovi		
13. CICLI — usati		
14. ACCESSORI, PARTI DI RICAMBIO PER MOTOCICLI E CICLI, PARTI DI MACCHINE LIRE..... (1)	×××××	×××××

(1) Per le voci 9 e 14 si dovrà indicare il solo valore delle vendite fatte nell'anno 1938.

8. Valore complessivo degli introiti per l'eventuale attività di noleggio esercitata nell'anno 1938: Lire.....

9. Indicare i veicoli destinati al noleggio ed esistenti nell'esercizio alla data del 31 ottobre 1939-XVIII.

VEICOLI PER IL NOLEGGIO	NUMERO	VEICOLI PER IL NOLEGGIO	NUMERO
1. AUTOMOBILI		5. FURGONCINI	
2. AUTOBUS		6. MOTOCICLI	
3. AUTOCARRI		7. CICLI	
4. RIMORCHI		di cui «tandem»	
		8. MOTOCARRI	

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, a tutti gli effetti di legge, che le risposte da me date ai quesiti contenuti nel presente questionario sono conformi a verità.

....., *li*..... 1939-XVIII.

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

Cognome e nome.....

Indirizzo .....

FIRMA DEL DICHIARANTE

Cognome e nome.....

Qualifica (1) .....

Domicilio .....

(1) Indicare, secondo i casi: *proprietario, direttore, amministratore delegato, dipendente, ecc.*

Coloro che non forniscano le notizie loro richieste ovvero le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una AMMENDA FINO A LIRE DUEMILA, la quale potrà essere aumentata in caso di recidiva FINO A LIRE VENTIMILA senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

(Art. 18 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238).

CENSIMENTO 1951

Recto

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

N. d'ordine _____

Mod. CIC-1

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO
5 NOVEMBRE 1951
Legge 2 aprile 1951 n. 291

QUESTIONARIO GENERALE DI DITTA

Provincia ..... *Comune* ..... *Gruppo di sez.* .....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le sedi centrali delle ditte che esplicano attività nell'industria, nell'artigianato, nei trasporti e comunicazioni, nel commercio, nel credito e assicurazione, nei servizi, qualunque sia il numero delle unità locali dipendenti.
PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE QUESTIONARIO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

SEZIONE *A* — NOTIZIE GENERALI

1 DITTA _____
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 NATURA GIURIDICA _____ Anno di fondazione _____
Specificare se trattasi di società per azioni, società cooperativa, società in accomandita semplice o per azioni, società a responsabilità limitata o illimitata, società in nome collettivo, società mutua assicuratrice, società di fatto, ditta individuale, ente statale, ente di diritto pubblico, ecc.

3 CLASSE O CLASSI DI ATTIVITÀ ESERCITATE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE _____
_____
(Indicare per ordine d'importanza economica le varie attività svolte dalla ditta)

SEZIONE *B* — NOTIZIE PARTICOLARI

4 L'AZIENDA EFFETTUA LAVORAZIONI (rispondere a ciascuna domanda SI o NO):
a) esclusivamente su ordinazione dei clienti? _____; *b*) senza preventiva ordinazione? _____;
c) promiscuamente con e senza ordinazione preventiva? _____

5 L'ATTIVITÀ VIENE SVOLTA PREVALENTEMENTE (rispondere a ciascuna domanda SI o NO):
a) In appositi locali a ciò destinati? _____; *b*) presso l'abitazione del titolare? _____;
c) presso il domicilio dei clienti? _____; *d*) in forma ambulante? _____

6 LA PRODUZIONE VIENE EFFETTUATA IN SERIE? (rispondere SI o NO) _____
Per produzione in serie deve intendersi la produzione ottenuta con l'impiego di apposite macchine atte alla fabbricazione di prodotti finiti o parti di essi, con minimo concorso di opera manuale. Non deve essere considerata lavorazione in serie la produzione di oggetti in più esemplari uguali effettuata prevalentemente con lavoro manuale, anche quando le corrispondenti parti componenti gli oggetti finiti siano state preparate simultaneamente.

7 IL TITOLARE PARTECIPA ALLE LAVORAZIONI DELL'AZIENDA DEDICANDOVI LA PROPRIA OPERA MANUALE? (rispondere SI o NO) _____ IN CASO AFFERMATIVO TALE PARTECIPAZIONE È CONTINUATIVA O SALTUARIA? _____

8 L'AZIENDA HA FRA I PROPRI ADDETTI FAMILIARI COADIUVANTI DEL O DEI TITOLARI? (rispondere SI o NO) _____

☞ Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

formato cm 21,5 × 32 ; carta color verde

SEZIONE C — UNITÀ LOCALI GESTITE DALLA DITTA

9 SEDE CENTRALE, STABILIMENTI, ESERCIZI E SIMILI E ALTRE DIPENDENZE DELLA DITTA ESISTENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951.

Ai fini del censimento per *unità locale* da elencare nel seguente prospetto si intende:

a) ogni stabilimento, opificio, cantiere, laboratorio, miniera, cava, bottega artigiana, esercizio, negozio, ecc., vale a dire le singole unità variamente denominate in relazione ai rami di attività economica nelle quali si attua la produzione, la vendita, ecc. dei beni o la prestazione dei servizi;

b) la sede centrale della ditta o altro ufficio amministrativo o commerciale comunque denominato, quando non siano annessi ad unità locali di cui alla lettera *a*), cioè non siano situati nello stesso edificio delle predette unità locali o in edifici adiacenti o posti nelle immediate adiacenze.

UNITÀ LOCALI Specificare il comune e la provincia in cui è situata ciascuna unità locale e l'eventuale denominazione delle unità stesse	Attività svolta in ciascuna unità locale (1)	Personale addetto alla data del 5 novembre 1951 (2)
A – Sede centrale		
B – Stabilimenti, esercizi e simili		
1 –		
2 –		
3 –		
4 –		
5 –		
6 –		
7 –		
8 –		
9 –		
10 –		
C – Uffici amministrativi e commerciali non annessi a stabilimento, esercizio e simili:		
1 –		
2 –		
3 –		
4 –		
D – Altre unità locali:		
1 –		
2 –		
3 –		
TOTALE PERSONALE . . .	x x x x x x x x x x x x x x x x x x x	

Qualora lo spazio non sia sufficiente compilare e allegare un prospetto analogo.

(1) Per le unità locali elencate al punto *B* l'attività deve essere indicata specificando la classe o la sottoclasse di appartenenza usando i termini adottati nella classificazione delle attività economiche. Per le altre unità locali deve essere specificata la natura di esse.
(2) Comprendere imprenditori, titolari, gerenti, familiari coadiuvanti, dirigenti, impiegati, operai, ecc. Il numero degli addetti indicato per ciascuna unità locale deve coincidere col totale degli addetti indicato nel corrispondente modello CIC-2.

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

....., li ..... 1951.

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

Coloro che essendovi obbligati non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono incomplete o scientemente errate sono soggetti ad una AMMENDA FINO A LIRE VENTIMILA, che potrà essere aumentata FINO A LIRE DUECENTOMILA in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale (art. 9 della Legge 2 aprile 1951, n. 291).

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
Art. 10 della Legge 2 aprile 1951 n. 291

Mod. CIC-2

N. d'ordine .....

1 | 2 | 3 | 4

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO GENERALE DI UNITÀ LOCALE

Provincia ..... *Comune* ..... *Gruppo di sez.* .....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali gestite da ditte che esplicano attività nell'industria, nell'artigianato, nei trasporti e comunicazioni, nel commercio, nel credito e assicurazioni, nei servizi.
Ai fini del censimento per unità locale si intende:

a) ogni stabilimento, opificio, cantiere, laboratorio, miniera, cava, bottega artigiana, esercizio, negozio, ecc., vale a dire le singole unità, variamente denominate in relazione ai rami di attività economica, nelle quali si attua la produzione, la vendita, ecc. dei beni o la prestazione dei servizi;

b) la sede centrale della ditta o altro ufficio amministrativo o commerciale comunque denominato, quando non siano annessi ad unità locali di cui alla lettera *a*), cioè non siano situati nello stesso edificio delle predette unità locali o in edifici adiacenti o posti nelle immediate adiacenze.

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE QUESTIONARIO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

SEZIONE *A* – NOTIZIE GENERALI

1 DITTA .....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 NATURA GIURIDICA DELLA DITTA ..... Anno di fondazione .....
Specificare se trattasi di società per azioni, società cooperativa, società in accomandita semplice o per azioni, società a responsabilità limitata o illimitata, società in nome collettivo, società mutua assicuratrice, società di fatto, ditta individuale, ente statale, ente di diritto pubblico, ecc.

3 NATURA E DENOMINAZIONE DELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO:

a) indicare se trattasi di stabilimento, esercizio e simili oppure di sede centrale o altra dipendenza amministrativa, ecc. .....

.....

b) indirizzo dell'unità censita col presente questionario (da indicare solo se trattasi di unità locale distinta dalla sede della ditta) .....

4 CLASSE O SOTTOCLASSE NELLE QUALE È COMPRESA L'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE .....

.....

5 SE TRATTASI DI STABILIMENTO, ESERCIZIO E SIMILI INDICARE:

a) le lavorazioni o attività in esso svolte .....
(Indicare per ordine d'importanza economica le varie attività usando i termini tecnici ritenuti più appropriati)

.....

Spazio riservato all'ufficiale di censimento

b) il periodo di attività nel 1950 .....

Cat. .....

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni della data del ricevimento

161

formato cm 21,5 × 31; carta color rosa

SEZIONE *B* – PERSONALE

6 PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ CENSITA CON IL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951.

Nelle rispettive categorie deve essere indicato tutto il personale maschile e femminile occupato nell'unità censita con il presente questionario, anche se al 5 novembre 1951 risultasse assente per servizio, per licenza, per malattia, ecc. Una stessa persona non può essere segnata in due diverse categorie.

	ETÀ						TOTALE
	meno di 18 anni		da 18 a meno di 20 anni		20 anni e più		
	M	F	M	F	M	F	
6.1 – Imprenditori, titolari, gerenti, ecc.							
6.2 – Familiari coadiuvanti							
6.3 – Dirigenti							
6.4 – Impiegati (1):							
1ª categoria							
2ª categoria							
Altre categorie d'impiegati							
6.5 – Categorie speciali (2)							
6.6 – Operai specializzati							
6.7 – Operai qualificati							
6.8 – Operai comuni o manovali specializzati							
6.9 – Manovali comuni							
6.10 – Apprendisti							
6.11 – Altro personale (di vigilanza, di custodia, dei servizi interni, ecc.)							
TOTALE							

(1) Nella 1ª categoria comprendere gli impiegati di concetto con funzioni direttive e simili; nella 2ª categoria gli impiegati di concetto senza funzioni direttive. — (2) Comprendere tutti quei lavoratori (intermedi, ex equiparati, ecc.) il cui rapporto di lavoro è stato regolato con gli accordi interconfederali del 30 marzo e del 23 maggio 1946 e 27 ottobre 1947 e dalle particolari successive regolamentazioni dei contratti di categoria e che godono il trattamento previsto dal R.D.L. 13 novembre 1924, n. 1825.

☞ La distribuzione del personale nelle categorie indicate nel prospetto deve essere effettuata in base alle qualifiche previste nei contratti collettivi di lavoro nei diversi rami delle attività economiche, assimilando le qualifiche particolari di ciascuna attività alle denominazioni generali usate nel prospetto.

SEZIONE *C* – SPESE PER IL PERSONALE

7 SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ CENSITA CON IL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950.
I dati devono riferirsi a tutto il personale occupato nell'unità censita con il presente questionario durante l'anno indicato.

	Dirigenti e impiegati Lire	Categorie speciali, operai, manovali e altro personale Lire
7.1 – Ammontare complessivo delle retribuzioni lorde pagate al personale (esclusi imprenditori, titolari, gerenti, ecc. e familiari coadiuvanti):		
a) *Salari e stipendi* (inclusi: indennità di contingenza, caropane ed altre comunque denominate, interessenze, provvigioni, lavoro straordinario, premi di rendimento ecc.)		
b) *Altre erogazioni* (a titolo di ferie, festività, gratifiche e mensilità oltre la dodicesima, premi di anzianità, ecc.)		
c) *Corresponsioni in natura* (1)		
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE		
7.2 – Ritenute sulle retribuzioni lorde:		
a) *Contributi a carico del personale pagati dal datore di lavoro per la previdenza sociale e gestioni collegate* (assicurazioni sociali, malattie, infortuni, assegni familiari, cassa integrazione, INA-casa, ecc.)		
b) *Ritenute erariali sulle retribuzioni del personale*		
TOTALE RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE		
7.3 – Contributi e spese a carico del datore di lavoro:		
a) *Contributi per la previdenza sociale e gestioni collegate* (assicurazioni sociali, malattie, infortuni, assegni familiari, cassa integrazione, INA-casa, ecc.)		
b) *Altri contributi e spese di qualsiasi genere per il personale* (2)		
TOTALE CONTRIBUTI E SPESE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		

(1) Il valore delle corresponsioni in natura deve essere determinato in base ai prezzi di costo per le merci fornite e in base ai prezzi correnti di mercato per le altre corresponsioni (alloggio, ecc.) ovvero in base alle eventuali valutazioni convenzionali stabilite nei contratti di lavoro.
(2) Devono essere indicati tutti gli altri contributi e spese di qualsiasi genere pagati per il personale, ad es.: nidi o asili di infanzia, colonie, organizzazioni ricreative, assistenza varia, ecc.

SEZIONE *D* – NOTIZIE PER LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI

8 Se l'unità censita col presente questionario esplica ATTIVITÀ INDUSTRIALE compilare il seguente prospetto (i dati debbono riferirsi a tutto il personale operaio, cioè categorie speciali, operai e manovali):

8.1 – Personale operaio in forza alla fine dell'ultimo periodo di paga di ciascun mese del 1950

Gennaio	.....	Luglio	.....
Febbraio	.....	Agosto	.....
Marzo	.....	Settembre	.....
Aprile	.....	Ottobre	.....
Maggio	.....	Novembre	.....
Giugno	.....	Dicembre	.....

8.2 – Ore di lavoro complessivamente effettuate dal personale operaio in ciascun mese del 1950 (1)

Gennaio	.....	Luglio	.....
Febbraio	.....	Agosto	.....
Marzo	.....	Settembre	.....
Aprile	.....	Ottobre	.....
Maggio	.....	Novembre	.....
Giugno	.....	Dicembre	.....
		TOTALE	.....

(1) Le ore di lavoro non devono riferirsi al personale operaio in forza alla fine del periodo di paga di ciascun mese (indicato al punto 8.1) bensì a tutto il personale operaio occupato nello stabilimento in ciascuno dei giorni dei singoli mesi considerati.

SEZIONE *E* – FORZA MOTRICE E CALDAIE A VAPORE

9 MOTORI PRIMARI INSTALLATI NELLA UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. – I motori primari (ad acqua, a vapore, a carburante liquido e gassoso) sono quelli che utilizzano e trasformano in energia meccanica l'energia delle cascate d'acqua, del vapore, dell'olio pesante, del gas, ecc. I dati dei motori primari devono riferirsi ai motori installati come impianti fissi, esclusi cioè quelli applicati ai mezzi di trasporto. Devono essere compresi i motori eventualmente installati fuori della unità censita col presente questionario (semprechè siano al servizio esclusivo dell'unità stessa) purchè situati nello stesso comune, nonchè le turbine dei gruppi turbo-alternatori.

La potenza dei motori deve essere indicata esclusivamente in HP. Se nella targa la potenza risulta indicata soltanto in kW effettuare la riduzione in HP moltiplicando il numero di kW per 1,36.

	IN ESERCIZIO (1)		IN RISERVA (2)		TOTALE		Di cui destinati esclusivamente o prevalentemente ad azionare generatori	
	Numero	Potenza complessiva in HP	Numero	Potenza complessiva in HP	Numero	Potenza complessiva in HP	Numero	Potenza complessiva in HP
9.1 – Motori idraulici								
9.2 – Motori a vapore:								
a combustibile solido								
a combustibile liquido								
a combustibile gassoso								
9.3 – Motori a combustione interna:								
a olio pesante								
a benzina								
altri								
9.4 – Altri motori primari								
TOTALE								

(1) Per motori IN ESERCIZIO si intendono quelli che funzionano normalmente durante il periodo di attività dell'unità censita col presente questionario.
(2) Per motori IN RISERVA si intendono quelli che sono installati allo scopo di essere azionati solo in caso di mancato funzionamento, per qualsiasi causa, degli altri motori.

10 MOTORI ELETTRICI E GENERATORI DI ENERGIA ELETTRICA INSTALLATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. Esclusi quelli applicati ai mezzi di trasporto.

La potenza dei motori deve essere espressa nelle unità richieste. Per motori elettrici nella cui targa la potenza risultasse indicata soltanto in HP effettuare la riduzione in kW moltiplicando il numero di HP per 0,735.

	IN ESERCIZIO (1)		IN RISERVA (2)		TOTALE	
	N.	Pot. compl.	N.	Pot. compl.	N.	Pot. compl.
10.1 – Motori elettrici (compresi quelli che azionano direttamente il macchinario o sono a questo accoppiati):						
fino a 1 kW						
da oltre 1 fino a 5 kW						
da oltre 5 fino a 10 kW						
da oltre 10 fino a 30 kW						
da oltre 30 fino a 50 kW						
da oltre 50 fino a 100 kW						
oltre 100 kW (*)						
TOTALE MOTORI ELETTRICI						
10.2 – Generatori di energia elettrica (compresi gli alternatori dei gruppi turbo-alternatori ed esclusi i trasformatori o convertitori di qualsiasi specie).						
a) *Alternatori* (Potenza in kVA)						
b) *Generatori a corrente continua* (potenza in kW)						

(*) Specificare la potenza di ciascun motore elettrico di oltre 100 kW: .....

(1) (2) Vedansi le corrispondenti note al quesito precedente.

Segue: SEZIONE *E*

11 CALDAIE A VAPORE ESISTENTI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. Escluse quelle applicate ai mezzi di trasporto.

La superficie di riscaldamento e la potenza oraria di vapore delle caldaie devono essere espresse nelle unità richieste.

	ATTIVE			INATTIVE			TOTALE		
	N	Superficie complessiva di riscaldamento m^2	Potenza complessiva oraria di vapore kg	N	Superficie complessiva di riscaldamento m^2	Potenza complessiva oraria di vapore kg	N	Superficie complessiva di riscaldamento m^2	Potenza complessiva oraria di vapore kg
11.1 – Fisse:									
tipo cornovaglia derivati e simili									
tipo multitubolare (1)									
altre									
11.2 – Semifisse									
11.3 – Locomobili									
TOTALE . . .									

(1) A tubi sub-orizzontali e sub-verticali

SEZIONE *F* – MEZZI DI TRASPORTO

12 MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE E GESTITI DALL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. – Debbono essere esclusi i mezzi di trasporto e gli impianti fissi funzionanti nell'interno dell'unità censita con il presente questionario. Le imprese di trasporto debbono indicare i soli mezzi di trasporto adibiti esclusivamente ai servizi interni dell'esercizio; debbono essere perciò esclusi i mezzi adibiti al servizio dei trasporti per uso del pubblico o per conto terzi.

	Numero	Potenza complessiva in HP
12.1 – Autobus		
12.2 – Autovetture		
12.3 – Autocarri:		
fino a 16 q di portata utile . .		
da oltre 16 a 50 q di portata utile		
oltre 50 q di portata utile . . .		
12.4 – Rimorchi:		
fino a 50 q di portata utile . .		XXXXXXX
oltre 50 q di portata utile . . .		XXXXXXX
12.5 – Motoveicoli		
12.6 – Teleferiche (lunghezza complessiva, m .....)		XXXXXXX

	Numero	Potenza complessiva in HP
12.7 – Materiale rotabile:		
locomotori e locomotive		
carri-merci		XXXXXXX
carri-cisterne, carri-botte, ecc.		XXXXXXX
12.8 – Natanti:		
con motore (portata lorda complessiva t. .....)		XXXXXXX
senza motore (portata lorda complessiva t. .....)		
12.9 – Altri principali mezzi di trasporto (da specificare):		
.....		
.....		

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

....., li ..... 1951.

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

.....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

.....

Coloro che essendovi obbligati non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono incomplete o scientemente errate, sono soggetti ad una AMMENDA FINO A LIRE VENTIMILA, che potrà essere aumentata FINO A LIRE DUECENTOMILA in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale (Art. 9 della Legge 2 aprile 1951, n. 291).

Recto

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE

(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

N. d'ordine .....

MOD. CIC-3

Il presente questionario dovrà essere compilato per ogni esercizio di commercio ambulante, sia a posteggio fisso che mobile, purchè il titolare eserciti tale commercio come attività esclusiva o prevalente.

Non sono da comprendere gli esercizi il cui titolare: *a*) gestisce contemporaneamente un negozio o una azienda artigiana; *b*) vende direttamente la produzione propria in forma ambulante; *c*) esercita tale attività occasionalmente o in determinati periodi stagionali.

NON SONO CONSIDERATI VENDITORI AMBULANTI COLORO CHE VENDONO NEI MERCATI ALL'INGROSSO O SU BANCHI FISSI DI MERCATI AL MINUTO COPERTI, OVVERO IN CHIOSCHI, BARACCHE E SIMILI, FISSATI STABILMENTE AL SUOLO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO PER IL COMMERCIO AMBULANTE

Provincia ..... *Comune* ..... *Gruppo di sez.* .....

SEZIONE *A* – NOTIZIE GENERALI

1 COGNOME E NOME DEL TITOLARE .....

DOMICILIO .....

2 TIPO DEL POSTEGGIO (indicare se fisso o mobile) .....

3 L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AMBULANTE È SVOLTO NEL TERRITORIO DI UN SOLO COMUNE ? .....

O DI PIÙ COMUNI ? ..... (Rispondere SI o NO)

4 GENERI COMMERCIATI (Specificare per ordine d'importanza i principali generi commerciati): .....

.....

.....

Spazio riservato all'ufficiale di censimento

Cat. .....

TAGLIANDO DA CONSEGNARSI AL CENSITO

Data del ritiro del questionario

..... *li* .....

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO CHE HA RITIRATO IL QUESTIONARIO

.....

N.B. - Il presente tagliando serve a comprovare l'effettuata compilazione del questionario di censimento.

SEZIONE *B* – ALTRE NOTIZIE

5 PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951.

5.1 – Titolare e familiari coadiuvanti . . . Maschi: N. ..... Femmine: N. .....

5.2 – Non familiari . . . . . Maschi: N. ..... Femmine: N. .....

MEZZI MECCANICI IN DOTAZIONE ALL'ESERCIZIO:

	Numero	Potenza complessiva in HP
6.1 – Motoveicoli (1)	.....	.....
6.2 – Autovetture	.....	.....
6.3 – Autocarri	.....	.....

(1) Motocicli, motofurgoni, motocarri ecc.

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

....., li _____ 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

.....

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

(leggibile)

Coloro che essendovi obbligati non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono incomplete o scientemente errate, sono soggetti ad una AMMENDA FINO A LIRE VENTIMILA, che potrà essere aumentata FINO A LIRE DUECENTOMILA in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale (Art. 9 della Legge 2 aprile 1951, n. 291).

STATISTICHE
DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

INDICE

Pag.

MODELLI USATI PER IL MOVIMENTO ANAGRAFICO
E PER IL MOVIMENTO NATURALE

Riepiloghi mensili (Modd. C (*), Istat/D/7, 1 mov. pop., Istat/D/6, Istat/P/3, G.C.) 170
Riepiloghi annuali (Modd. E, F (*), Istat/P/2) 196

MOVIMENTO ANAGRAFICO

Regolamento del 1873
Modd. A, B, C, E 227

Regolamento del 1901
Modd. A. B, C, D, E 230

Regolamento del 1929
Modd. A, B, C, D 235

Ordinamento del 1954
Foglio di famiglia, Mod. Istat/P/1 237

MOVIMENTO NATURALE

MATRIMONI
Modd. A 241

NASCITE (*)
Modd. N, Istat/D/1 249

MORTI
Modd. B, B bis, Istat/D/4, Istat/D/5 260

(*) OSSERVAZIONI

Modd. C — Fino al 1929 il Mod. C era trimestrale anzichè mensile. Nel 1931, in occasione del censimento, nel mese di aprile furono compilati due modelli C, uno per il periodo dal 1° al 20, l'altro per il periodo dal 21 al 30 del mese. Nei successivi anni di censimento, 1936 e 1951, furono predisposti due modelli C, uno da usare nel periodo precedente il censimento, l'altro da usare nel periodo successivo. I modelli C da usare nel periodo precedente il censimento furono stampati su carta colorata; precisamente su carta color verde nel 1936 e su carta color camoscio nel 1951.

Modd. E. F. — Fino al 1937 costituivano il recto ed il verso di uno stesso foglio.

Nascite — Le schede riprodotte sono quelle relative ai maschi; quelle per le femmine si distinguono dalle prime per la stampa in rosso, dal 1926 al 1950, e per il colore rosa della carta, dal 1951 al 1956.

STATO MENSILE DELLE NASCITE

PROVINCIA di .....

COMUNE di .....

Anno 188....

Avvertenze. — Per la formazione delle tabelline comprese nel presente Stato mensile, si deve tener
396 e 400 del Codice civile) e non di quelli formati in un altro comune del Regno o all'estero e trasmessi
sioni di statistica vi porranno la più grande attenzione.

Il Sindaco avrà cura di inviare regolarmente alla Prefettura il presente stato mensile, nei trenta

PERIODO DI TEMPO	1° NATI VIVI (Ivi compresi quelli morti durante il tempo trascorso tra la nascita e la dichiarazione all'ufficio di stato civile e i nati vivi da parto multiplo)												2° NATI (Comprendere i bambini morti parto stesso se il parto					
	LEGITTIMI			ILLEGITTIMI riconosciuti da uno dei genitori o da entrambi all'atto della dichiarazione			ESPOSTI e illegittimi non riconosciuti all'atto della dichiarazione			TOTALE DEI NATI VIVI			LEGITTIMI			ILLEGITTIMI ED ESPOSTI		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi 2+5+8	Femmine 3+6+9	TOTALE 4+7+10	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Nel mese .																		
Nei mesi precedenti																		
TOTALE																		

formato cm 48 × 32

PERIODO DI TEMPO	4° MATRIMONI (2)				
	NUMERO DEI MATRIMONI CONTRATTI				
	tra celibi e nubili	tra celibi e vedove	tra vedovi e nubili	tra vedovi e vedove	TOTALE
1	2	3	4	5	6
Nel mese . . .					

PERIODO DI TEMPO			
	CELIBI		
	Maschi	Femmine	TOTALE
1	2	3	4
Nel mese . . .			

(1) Quando si verificherà un caso di parto quadruplo, lo si indicherà in questa colonna specificando il sesso dei nuovi-nati.

(2) Il numero dei matrimoni indicati in questa tabella dovrà essere uguale al numero delle schede Modello A, le quali dovranno essere

(3) I nati-morti non devono essere compresi in questa tabella, nè si compilerà scheda individuale per essi, di modo che il numero dei morti

Visto e approvato:

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI STATISTICA

Mod. C

DEI MATRIMONI E DELLE MORTI

CIRCONDARIO (o distretto) di .....

.....

Mese di .....

conto unicamente degli atti dello stato civile formati nel Comune e di quelli trasmessi in originale (art. 381, solamente per copia autentica (art. 96, 367, 368 e 397 del Codice civile). I segretari comunali e le Commis-

giorni che seguiranno la fine del mese, accompagnato dalle schede di matrimonio e di morte.

MORTI prima o durante il è multiplo)			**3° NASCITE MULTIPLE** (Nati vivi e nati-morti da parto doppio o triplo benchè essi siano già suddivisi nelle due prime tabelle)													
TOTALE DEI NATI MORTI			PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI							OSSERVAZIONI (1)
			Numero dei parti			Numero dei nati vivi da parti doppi			Numero dei parti				Numero dei nati vivi da parti tripli			
Maschi 14+17	Femmine 15+18	TOTALE 16+19	1 maschio 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Maschi	Femmine	TOTALE	2 maschi 1 femmina	2 femmine 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi	Femmine	TOTALE	
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36

5° MORTI (3)												
CONIUGATI			VEDOVI			INDIVIDUI di cui lo stato civile era ignoto			TOTALE GENERALE			
Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi (2+5+8+11)	Femmine (3+6+9+12)	TOTALE (4+7+10+13)	
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	

trasmesse al Ministero con lo stato mensile.
indicato in questa tabella dovrà essere uguale al numero delle schede che saranno trasmesse con lo stato mensile al Ministero.

Visto e approvato:
IL SINDACO

Edizione 1930 — *Verso* — *Recto* — ISTITU

PROSPETTO NOMINATIVO

delle Preture alle quali furono inviate nel mese di..... 1930

Schede modello *D* per la tutela dei minorenni.

Comune di ..... ***Provincia di*** .....

NB. — Un esemplare del presente modello con le sole indicazioni richieste in questo prospetto, deve spedirsi al Tribunale alla cui circoscrizione appartiene il Comune, esemplare che dovrà sempre inviarsi **anche se negativo.** — Qualora l'invio delle schede fosse fatto a Preture appartenenti ad altri Tribunali, si invierà copia di questo prospetto — sempre limitatamente alla parte che concerne le dette schede — anche ai Procuratori del Re presso quei Tribunali. Gli altri esemplari del modello *C* devono essere riempiti per intero.

Numero delle schede modello *D* inviate nel corso del mese al Pretore competente per i provvedimenti di tutela dei minorenni.

Mese di .....

PRETURE	NASCITA di figli di genitori ignoti non ricoverati in un Ospizio	MORTE di vedovi o divorziati (o vedove o divorziate) che abbiano lasciato figli in minore età	MORTE di persone che abbiano lasciato figli legittimati o riconosciuti in minore età	MATRIMONI di vedove o divorziate aventi figli minorenni da precedente matrimonio

Viene aggiunto il quadro

Edizione 1935

VI. Variazioni territoriali. — Durante il mese si *effettuarono* le variazioni nella circoscrizione territoriale del Comune, stabilite dal Regio Decreto N. ..... in data ..... .

Il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) (g) **è stato (compreso o escluso)** (g) **nel presente modello dal 1° del mese.**

(g) Sottolineare la dicitura che fa al caso.

formato cm 43,5 × 31,5

Comune di .....

1. MATRIMONI (b)	
Civili	Religiosi
1	2

IMMIGRATI { nel mese . . . . / in periodi precede
TOTALE

EMIGRATI { nel mese . . . . / in periodi precede
TOTALE

III. — LEGITTIMAZI

LEGITTIMAZIONI di figli naturali Art. 194 e seguenti del Codice (			
per susseguente matrimonio		per Regio Dec	
maschi	femmine	maschi	
1	2	3	

Legittimazioni avvenute per atto pubblico in seguito a matrimo
Maschi N. ..... Femmine N.

Le note che seguono sono tutte situate nel recto del modello.

NOTE. — (*a*) Secondo la data in cui sono effettivamente avvenute.
(*b*) Per i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti*, si tenga conto degli atti di stato civile formati nel Comune e di quelli trasmessi in originale (art. 381 od all'Estero e trasmessi per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del C. C.).
(*c*) Le cifre riguardanti i *movimenti d'immigrazione* o di *emigrazione* da o per altri Comuni del Regno saranno determinate secondo le norme
(*d*) Per le *emigrazioni* ed *immigrazioni all'Estero* si tenga conto dei *nulla osta* rilasciati per passaporti, della notorietà e delle denuncie di cam di popolazione (art. 28 del Regolamento 21 settembre 1901, n. 445) perchè all'atto della richiesta del *nulla osta* per il rilascio del pa per rimanervi a tempo indeterminato. Non si dovranno quindi computare nel detto numero gli individui espatriati che si presume deb contro alla voce *immigrati dall'Estero* si indichi il numero degli iscritti nel Registro di popolazione come provenienti da altri Stati, sia che
(*e*) Si inscrivano i movimenti migratori derivanti da iscrizioni o cancellazioni avvenute in ritardo.
(*f*) Compresi i naturalizzati.
(*g*) I riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita debbono essere annotati nelle colonne 5 e 6 del prospetto.

N. B. — Due esemplari del presente prospetto saranno inviati alla Prefettura, dalla quale il Comune dipende, insieme alle schede dei matrimoni, raneamente un altro esemplare al Procuratore del Re presso il Tribunale della circoscrizione giudiziaria a cui appartiene il Comune ed zioni richieste nel prospetto a tergo o colla indicazione «negativo» se nel trimestre non furono compilate schede modello D.

Data .....

CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

PROSPETTO MENSILE

del movimento della popolazione **presente** e notizie complementari (a)

Mod. C
(Edizione 1930)
I dati debbono essere riportati mensilmente nel modello (E-F)

Comune di ..... ***Provincia di*** .....

Notizie relative al mese di ..... **dell'anno 1930**

I. — MATRIMONI - NASCITE - MORTI.

2. NATI VIVI (b) compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli ed esclusi i partoriti morti								3. PARTORITI MORTI (b) sotto questa rubrica si devono segnare i soli bambini nati dopo il sesto mese di gestazione e che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli						4. MORTI (b)	
LEGITTIMI		ILLEGITTIMI riconosciuti all'atto della dichiarazione di nascita		ILLEGITTIMI non riconosciuti o di filiazione ignota		TOTALE dei nati vivi		LEGITTIMI		ILLEGITTIMI o di filiazione ignota		TOTALE dei partoriti morti			
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

II. — MOVIMENTO MIGRATORIO

per o da altri Comuni del Regno (c)			da o per l'Estero (d)									Totale complessivo		
			Italiani			Stranieri (f)			TOTALE					
maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

IV. — RICONOSCIMENTI

non avvenuti all'atto di nascita (9)

RICONOSCIMENTI per atto autentico Art. 179 e seguenti del Codice Civile			
in data anteriore alla nascita		in data posteriore alla nascita	
maschi	femmine	maschi	femmine
1	2	3	4

V. — PARTI MULTIPLI

PARTI MULTIPLI si devono segnare qui sotto i nati vivi e i partoriti morti da parto doppio, triplo o di ordine superiore, benchè già compresi rispettivamente sotto il numero 2 o 3

Parti doppi					Parti tripli						Parti quadrupli		Parti quintup.	
Numero dei parti			Num. dei nati da parti doppi		Numero dei parti				Num. dei nati da parti tripli					
di 1 masc. e 1 femm.	di 2 masc.	di 2 femm.	maschi	femmine	di 2 masc. e 1 femm.	di 2 femm. e 1 masc.	di 3 masc.	di 3 femm.	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

C. C. ed art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. 847 e dell'art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma non di quelli formati in altri Comuni del Regno

dal Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di popolazione.
di residenza pervenute all'Ufficio d'anagrafe. Di contro alla voce *emigranti all'Estero* si indichi soltanto il numero degli individui cancellati dal Registro dichiararono di fissare all'Estero la loro dimora o di non sapere se e quando sarebbero rimpatriati, ovvero perchè era notorio che si erano recati all'Estero ritorno nel Comune entro un non lungo termine, generalmente inferiore a un anno, e che perciò non furono cancellati dal Registro di popolazione. Di di italiani rimpatriati soli o con le rispettive famiglie, sia che si tratti di stranieri venuti a stabilirsi nel Regno, comprendendo fra questi i naturalizzati.

dei morti e dei riconosciuti e legittimati, entro i primi quindici giorni del mese susseguente al mese al quale i dati si riferiscono. Se ne spedirà contempo-mente anche ai Procuratori del Re dei Tribunali nelle cui circoscrizioni trovansi le Preture alle quali vennero spedite schede Mod. D con le sole indica-

Firma del Podestà

.....

Edizione 1937

Verso

PROSPETTO NOMINATIVO

delle Preture alle quali furono inviate nel mese di 1937

Schede modello *D* per la tutela dei minorenni.

Comune di..... *Provincia di* .....

N. B. — Un esemplare del presente modello, con le sole indicazioni richieste in questo prospetto, deve spedirsi al Tribunale alla cui circoscrizione appartiene il Comune, esemplare che dovrà **sempre** inviarsi **anche se negativo.** — Qualora l'invio delle schede fosse fatto a Preture appartenenti ad altri Tribunali, si invierà copia di questo prospetto — sempre limitatamente alla parte che concerne le dette schede — anche ai Procuratori del Re presso quei Tribunali. Gli altri esemplari del modello *C* devono essere riempiti per intero.

Numero delle schede mod. *D* inviate nel corso del mese al Pretore competente per i provvedimenti di tutela dei minorenni.

Mese di .....

PRETURE	NASCITA di figli di genitori ignoti non ricoverati in un Ospizio	MORTE di vedovi o divorziati (o vedove o divorziate) che abbiano lasciato figli in minore età	MORTE di persone che abbiano lasciato figli legittimati o riconosc. in minore età	MATRIMONIO di vedove o divorziate aventi figli minorenni da precedente matrim.
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....

formato cm 43,5 × 32

Recto

ISTITUTO CENTRA

NB. — Il modello C deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile

P R O

del movimento della

Notizie relative

Comune di .....

AVVERTENZE. — *Nel riempire le colonne del presente prospetto, pa di Stato Civile* formati nel Comune *e quelli* trasmessi in originale (*art. 38* del Regno o all'Estero e trasmessi soltanto per copia autentica (*art. 96,*

I matrimoni, le nascite e le morti avvennero	I. MATRIMONI (*b*) celebrati con	
	RITO RELIGIOSO 1	RITO CIVILE 2
Nel mese	.....	.....
In periodi precedenti	.....	.....

II. — MOVIMENTO MIGRATORIO, REGO

PARTE I – Movimento migratorio

Iscrizioni definitive nel Registro di popolazione relative a:

1 – persone immigrate dopo il Censimento del 1936 . .

2 – persone censite il 21 aprile 1936 come presenti con dimora occasionale . . . . . .

A) Totale . . . .

3 – persone sfuggite al Censimento e che avevano dimora abituale ma non erano iscritte nel Registro di popolazione pure essendo il 21 aprile 1936 — I) presenti . . ; II) tempor. assenti . .

B) Totale . . . .

Cancellazioni relative a:

4 – persone emigrate dopo il Censimento che furono censite, il 21 aprile 1936, come — I) presenti . ; II) tempor. assenti .

5 – persone iscritte nel Registro di popolazione posteriormente al Censimento del 1936 ed emigrate . . . .

C) Totale . . . .

PARTE II – Regolarizzazione di Atti Anagrafici

Persone sfuggite al Censimento:

che avevano dimora abituale ed erano già iscritte, prima del 21 aprile 1936, nel Registro di popolazione e che risultano essere state il 21 aprile 1936 — I) presenti . ; II) tempor. assenti . .

che avevano dimora occasionale e che risultano essere state — III) presenti al Censim. .

D) Totale . . . .

PARTE III – Persone già censite con dimora abituale, il 21 aprile data, in seguito ad atti migratori perfezionati ne

Persone non censite il 21 aprile 1936, e cancellate zionati nel mese N. .....

(*) Nessuna variazione, nè in aumento, nè in diminuzione.

LE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Mod. C
(valido per il 1937)
I dati devono essere riportati mensilmente nel modello E-F.

SPETTO MENSILE

popolazione **presente** e notizie complementari (a)

Provincia di .....

al mese di ..... dell'anno 1937

quanto riguarda i matrimoni, *le* nascite *e le* morti, *gli Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso* unicamente *gli atti e 396 del Codice Civile, art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. 847, art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma* NON quelli formati in altri Comuni *367, 368, 379 e 397 del Codice Civile).*

I. — MATRIMONI - NASCITE - MORTI

2. NATI VIVI (b) compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli. I nati morti debbono essere esclusi.								3. NATI MORTI (b) si devono segnare i soli nati dopo il sesto mese di gestazione che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli.						4. MORTI (b)	
LEGITTIMI		ILLEGITTIMI				TOTALE DEI NATI VIVI		LEGITTIMI		ILLEGITTIMI O DI FILIAZIONE IGNOTA		TOTALE DEI NATI MORTI			
		RICONOSCIUTI DA UNO O DA ENTRAMBI I GENITORI		NON RICONOSCIUTI O DI FILIAZIONE IGNOTA											
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

LARIZZAZIONE DI ATTI ANAGRAFICI E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE

Da aggiungere + o togliere — alla popolazione		PER O DA ALTRI COMUNI DEL REGNO			DA O PER L'ESTERO (c)			TOTALE COMPLESSIVO
Pres. (P)	Res. (R)	DELLA STESSA PROVINCIA	DI ALTRE PROVINCIE	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI (d)	TOTALE	
1		2	3	4	5	6	7	8
+ P.	+ R.	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
(*)	+ R.	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
+ P.	+ R.	×	×	×	×	×	×	.....
(*)	+ R.	×	×	×	×	×	×	.....
.....	.....	×	×	×	×	×	×	.....
— P.	— R.	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
(*)	— R.	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
— P.	— R.	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
+ P.	+ R.	×	+	×	×	×	+	.....
(*)	+ R.	×	×	×	×	×	×	.....
+ P.	(*)	×	×	×	×	×	×	.....
.....	.....	×	×	×	×	×	×	.....

1936 ed iscritto nel Registro di popolazione, posteriormente a tale mese N. .....

dal Registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfe- } (da non comprendere nel calcolo della popolazione).

PARTE IV. CALCOLO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE			
Popolazione presente al 1° del mese	Aumenti (Quadro I, col. 9 e 10; Quadro II, Parte I, col. 8, righe 1 e 3-I; Parte II, righe I e III)	Diminuzioni (Quadro I, col. 17 e 18; Quadro II, Parte I, col. 8, riga 4-I e riga 5)	Popolazione presente calcolata alla fine del mese (col 1 + 2 — 3)
1	2	3	4
.....	.....	.....	.....
		Forze armate (c) . . .	.....

PARTE V.

PER I SOLI COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA

Immigrazioni

Famiglie N. ..... (di cui famiglie di 1 sola persona N. .....)

Emigrazioni

Famiglie N. ..... (di cui famiglie di 1 sola persona N. .....)

III. — LEGITTIMAZIONI

LEGITTIMAZIONE di figli naturali (Art. 194 e seguenti del Codice Civile)			
per susseguente matrimonio		per Regio Decreto	
maschi	femmine	maschi	femmine
1	2	3	4

Legittimazioni effettuatesi in seguito a riconoscimento per atto pubblico posteriore al matrimonio
Maschi N. ..... Femmine N. .....

IV. — RICONOSCIMENTI

non avvenuti all'atto di nascita (f)

RICONOSCIMENTI per atto autentico (Art. 179 e seguenti del Codice Civile)			
in data anteriore alla nascita		in data posteriore alla nascita	
maschi	femmine	maschi	femmine
1	2	3	4

VI. VARIAZIONI TERRITORIALI. — Durante il mese si *effettuarono* le variazioni nella circoscrizio

Il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) (g) è stato (compreso od

NOTE – (*a*) Secondo la data in cui sono effettivamente avvenute.

(*b*) Per i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti*, come è detto nelle **Avvertenze**, si tenga conto degli atti di Stato Civile formati nel Comune e di non di quelli formati in altri Comuni del Regno od all'Estero e trasmessi per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del C. C.).

(*c*) Per le *immigrazioni* ed *emigrazioni* da o per l'*Estero* si tenga conto dei *nulla osta* rilasciati per passaporti, della notorietà e delle

Di contro alla voce *immigrati dall'Estero* si indichi il numero degli iscritti nel Registro di popolazione come provenienti da altri Stati, sia che questi i naturalizzati (art. 22 del Regolamento 2 dicembre 1929, n. 2132).

Di contro alla voce *emigrati all'Estero* si indichi soltanto il numero degli individui cancellati dal Registro di popolazione (art. 19 del Regolamento o di non sapere se e quando sarebbero rimpatriati; ovvero perchè era notorio che si erano recati all'Estero per rimanervi a tempo indeterminato. termine, generalmente inferiore a un anno, e che perciò non furono cancellati dal Registro di popolazione.

(*d*) Compresi i naturalizzati.

(*e*) Per il periodo 1° gennaio-30 novembre va indicato l'ammontare delle forze armate dello Stato, di stanza nel Comune al 31 dicembre 1936;

(*f*) I riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita debbono essere annotati nelle colonne 5 e 6 del n. 2 (nati vivi) del Quadro I.

(*g*) Sottolineare la dicitura che fa al caso.

N. B. – Due esemplari del presente prospetto saranno inviati alla Prefettura, dalla quale il Comune dipende, insieme alle schede dei matrimoni, un altro esemplare al Procuratore del Re presso il Tribunale della circoscrizione giudiziaria a cui appartiene il Comune ed eventualmente anche ai nel prospetto a tergo o colla indicazione «negativo» se nel mese non furono compilate schede Mod. D.

Data .....

V. — PARTI MULTIPLI

PARTI MULTIPLI

(si devono segnare qui sotto i nati vivi e i nati morti da parto doppio, triplo, o di ordine superiore, benchè già compresi rispettivamente sotto il numero 2 o 3 del Quadro I)

PARTI DOPPI					PARTI TRIPLI						NATI DA PARTI QUADRUPLI		NATI DA PARTI QUINTUPLI	
Numero dei parti			Numero dei nati da parti doppi		Numero dei parti				Numero dei nati da parti tripli					
di 1 maschio e 1 femmina	di 2 maschi	di 2 femmine	maschi	femmine	di 2 maschi e 1 femmina	di 2 femmine e 1 maschio	di 3 maschi	di 3 femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

ne territoriale del Comune, stabilite dal Regio Decreto N..... in data .....

escluso) (*g*) **nel presente modello dal 1° del mese**

quelli trasmessi in originale (art. 381 e 396 del C. C., art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. 847, art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma

denuncie di cambiamento di residenza pervenute all'Ufficio d'anagrafe.

si tratti di italiani rimpatriati soli o con le rispettive famiglie, sia che si tratti di stranieri, venuti a stabilirsi nel Regno, comprendendo tra

2 dicembre 1929, n. 2132), perchè all'atto della richiesta del *nulla osta* per il rilascio del passaporto dichiararono di fissare all'Estero la loro dimora Non si dovranno quindi computare nel detto numero gli individui espatriati, che si presume debbano far ritorno nel Comune entro un non lungo

mese di dicembre quello risultante al 31 dicembre 1937.

dei nati e dei morti entro i primi quindici giorni del mese susseguente al mese al quale i dati si riferiscono. Se ne spedirà contemporaneamente Procuratori del Re dei Tribunali nelle cui circoscrizioni trovansi le Preture alle quali vennero spedite schede Mod. D, con le sole indicazioni richieste

Bollo del Comune

Firma del Podestà

.....

Edizione 1938 | Recto

N.B. — Il modello C deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile

ISTITUTO CENTRALE DI STATI

PROSPETTO

del movimento della popolazione

Mese di .....

Comune di .....

AVVERTENZE — *Nel riempire le colonne del presente prospetto, per quanto riguarda i* matrimoni, *le* nascite *e le* morti, *gli Uffici comunali porranno la del Codice Civile, art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. 847, art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma* NON quelli formati in altri Comuni del

formato cm 32,5 × 22

I. — MATRIMONI

MESE	1. MATRIMONI (b) celebrati con		2. NATI VIVI (b) (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di stato civile ed i nati vivi da parti multipli. I nati morti debbono essere esclusi).							
					ILLEGITTIMI				TOTALE DEI NATI VIVI	
	RITO RELIGIOSO	RITO CIVILE	LEGITTIMI		RICONOSCIUTI DA UNO O DA ENTRAMBI I GENITORI		NON RICONOSCIUTI O DI FILIAZIONE IGNOTA			
			M	F	M	F	M	F	M	F
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Mese in corso . . .										
Mesi precedenti . .										
TOTALE										
COMPLESSO										

III. — PARTI MULTIPLI

(si devono segnare qui sotto i nati vivi e i nati morti da parto doppio, triplo o di ordine superiore, benchè già compresi rispettivamente sotto il numero 2 o 3 del Quadro I)

PARTI DOPPI					PARTI TRIPLI						NATI DA PARTI QUADRUPLI		NATI DA PARTI QUINTUPLI	
Numero dei parti			Numero dei nati da parti doppi		Numero dei parti				Numero dei nati da parti tripli					
di 1 maschio e 1 femmina	di 2 maschi	di 2 femmine	M	F	di 2 maschi e 1 femmina	di 2 femmine e 1 maschio	di 3 maschi	di 3 femmine	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

NOTE. — (a) Secondo la data in cui sono effettivamente avvenute.
(b) Per i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti*, come è detto nelle Avvertenze, si tenga conto degli atti di Stato Civile formati nel Comugiugno 1929, n. 1159); ma non di quelli formati in altri Comuni del Regno od all'Estero e trasmessi per copia autentica (art. 96.
(c) I riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita debbono essere annotati nelle colonne 5 e 6 del n. 2

STICA DEL REGNO D'ITALIA

MOD. C ***(valido per il 1938)***
(Recto)
I dati del Quadro VI devono essere riportati mensilmente nel modello **F.**

MENSILE

PRESENTE e notizie complementari (a)

dell'anno 1938

Provincia di .....

massima attenzione affinchè siano registrati in esso unicamente ***gli atti di Stato Civile*** formati nel Comune ***e quelli*** trasmessi in originale (*art. 381 e 396* Regno o all'Estero e trasmessi soltanto per copia autentica (*art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile*).

NASCITE - MORTI

3. NATI MORTI (b) (si devono segnare i soli nati dopo il sesto mese di gestazione che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli).						4. MORTI (b)	
LEGITTIMI		ILLEGITTIMI O DI FILIAZIONE IGNOTA		TOTALE DEI NATI MORTI			
M	F	M	F	M	F	M	F
11	12	13	14	15	16	17	18

II. — RIEPILOGO

Movimento naturale

Nati vivi	
Morti	
Eccedenza +	
Eccedenza −	

IV. — LEGITTIMAZIONI DI FIGLI NATURALI

(Art. 194 e seguenti del Codice Civile)

PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO		PER DECRETO REALE		IN SEGUITO A RICONOSCIMENTO PER ATTO PUBBLICO POSTERIORE AL MATRIMONIO	
M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6

V. — RICONOSCIMENTI PER ATTO AUTENTICO

non avvenuti all'atto di nascita (c)
(Art. 179 e seguenti del Codice Civile)

IN DATA ANTERIORE ALLA NASCITA		IN DATA POSTERIORE ALLA NASCITA	
M	F	M	F
1	2	3	4

ne e di quelli trasmessi in originale (art. 381 e 396 del C. C., art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. 847, art. 10 della Legge 24
367, 368, 379 e 397 del C. C.).
(nati vivi) del Quadro I.

(voltare)

VI. — MOVIMENTO MIGRATORIO E REGOLARIZZAZIONE

			Da aggiungere + o togliere — alla popolazione		DA O PER ALTRI COMUNI DEL REGNO			DA O PER LE COLONIE E POSSED. ITALIANI		
					DELLA STESSA PROVINCIA	DI ALTRE PROVINCIE	TOTALE	TOTALE	DI CUI	
			Pres. (P)	Res. (R)					A. O. I.	A. S. I.
			1		2	3	4	5	6	7
PARTE I – Movimento migratorio										
Iscrizioni definitive nel Registro di popolazione relative a (**)	1 – persone **immigrate** dopo il Censimento del 1936		+ P.	+ R.						
	2 – persone **censite** il 21 aprile 1936 come presenti con dimora occasionale		(*)	+ R.						
	A) Totale . . .									
	3 – persone **sfuggite** al Censimento e che avevano dimora abituale ma non erano iscritte nel Registro di popolazione pure essendo il 21 aprile 1936	I) presenti	+ P.	+ R.	×	×	×	×	×	×
		II) temporaneamente assenti	(*)	+ R.	×	×	×	×	×	×
	B) Totale . . .				×	×	×	×	×	×
Cancellazioni relative a (**)	4 – persone **emigrate** dopo il Censimento che furono **censite**, il 21 aprile 1936, come	I) presenti	— P.	— R.						
		II) temporaneamente ass.	(*)	— R.						
	5 – persone **iscritte** nel Registro di popolazione posteriormente al Censimento del 1936 ed emigrate		— P.	— R.						
	C) Totale . . .									
PARTE II – Regolarizzazione di Atti Anagrafici										
Persone sfuggite al Censimento	che avevano dimora abituale ed erano **già iscritte**, prima del 21 aprile 1936, nel Registro di popolazione e che risultano essere state il 21 aprile 1936	I) presenti	+ P.	+ R.	×	×	×	×	×	×
		II) tempor. ass.	(*)	+ R.	×	×	+	×	×	×
	che avevano dimora occasionale e che risultano essere state	III) pres. al Cens. . . .	+ P.	(*)	×	×	×	×	×	×
	D) Totale . . .				×	×	×	×	×	×

PARTE III (Da non comprendere nel calcolo della popolazione).

1) PERSONE GIÀ CENSITE con dimora abituale il 21 aprile 1936, ed iscritte nel Registro di popolazione, posteriormente a tale data, in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese o in seguito a revisione del Registro di popolazione N. .....

2) PERSONE NON CENSITE il 21 aprile 1936, e cancellate dal Registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese o in seguito a revisione del Registro di popolazione N. .....

(*) Nessuna variazione, nè in aumento nè in diminuzione.

(**) Non comprendere le iscrizioni e le cancellazioni di cui ai nn. 1 e 2 della Parte III.

IX. — VARIAZIONI TERRITORIALI. — Durante il mese si *effettuarono* i

dal Regio Decreto o dalla legge N. ..... del .....

Il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) (*g*)

NOTE. — (*d*) Per le *immigrazioni* ed *emigrazioni* da o per *l'Estero* si tenga conto dei *nulla osta* rilasciati per passaporti, della notorietà e delle den
Di contro alla voce *immigrati dall'Estero* si indichi il numero degli iscritti nel Registro di popolazione come provenienti da al
tra questi i naturalizzati (art. 22 del Regolamento 2 dicembre 1929, n. 2132).
Di contro alla voce *emigrati all'Estero* si indichi soltanto il numero degli individui cancellati dal Registro di popolazione (a
all'Estero la loro dimora o di non sapere se e quando sarebbero rimpatriati; ovvero perchè era notorio che si erano recati all'Est
far ritorno nel Comune entro un non lungo termine, generalmente inferiore a un anno, e che perciò non furono cancellati dal Regis
(*e*) Compresi i naturalizzati.
(*f*) Per il periodo 1° gennaio-30 novembre va indicato l'ammontare delle forze armate dello Stato, di stanza nel Comune
(*g*) Sottolineare la dicitura che fa al caso.

N. B. — Due esemplari del presente prospetto saranno inviati alla Prefettura, dalla quale il Comune dipende, entro i primi quindici giorni

Data .....

DI ATTI ANAGRAFICI

DA O PER L'ESTERO (*d*)			COMPLESSO	VARIAZIONI (P.) Ripetere la stessa cifra della col. 11	
ITALIANI	STRANIERI (*e*)	TOTALE		in aum.	in dim.
8	9	10	11	12	13
					×
				×	×
				×	×
×	×	×			×
×	×	×		×	×
×	×	×		×	×
				×	
				×	×
				×	
				×	×
×	×	×			×
×	×	×		×	×
×	×	×			×
×	×	×		×	×
		Totali			
		Variazione netta nella popolazione presente		+	
				−	

VII. — CALCOLO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE

Popolazione presente al 1° del mese	Aumenti (Quadro II, riga 1 + Quadro VI totale colonna 12)	Diminuzioni (Quadro II, riga 2 + Quadro VI, totale colonna 13)	Popolazione presente calcolata alla fine del mese (col. 1 + 2 − 3)
1	2	3	4
		Forze armate (*f*) . . .	

VIII. — FAMIGLIE IMMIGRATE ED EMIGRATE

PER I SOLI COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA			
Famiglie immigrate		Famiglie emigrate	
Totale N.	Di cui famiglie di 1 sola persona	Totale N.	Di cui famiglie di 1 sola persona
1	2	3	4

data ..... le variazioni nella circoscrizione territoriale del Comune, stabilite

stato (compreso od escluso) (*g*) nel presente modello dal 1° del mese.

cie di cambiamento di residenza pervenute all'Ufficio d'anagrafe.
Stati, sia che si tratti di italiani rimpatriati soli o con le rispettive famiglie, sia che si tratti di stranieri, venuti a stabilirsi nel Regno, comprendendo

19 del Regolamento 2 dicembre 1929, n. 2132), perchè all'atto della richiesta del *nulla osta* per il rilascio del passaporto dichiararono di fissare per rimanervi a tempo indeterminato. Non si dovranno quindi computare nel detto numero gli individui espatriati, che si presume debbano di popolazione.

31 dicembre 1937; per il mese di dicembre quello risultante al 31 dicembre 1938.

mese susseguente al mese al quale i dati si riferiscono, insieme alle schede dei matrimoni, dei nati e dei morti.

Firma del Podestà

Bollo del Comune

.....

Edizione 1942 | Recto

N. B. - Il modello C deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato civile

ISTITUTO CENTRALE D

Movimento dell

nel mese di .....

Il prospetto deve essere inviato in duplice copia - unitamente alle schede mod. A, B, B-bis, B-ter, N, N-b

Comune di .....

AVVERTENZE. — Il prospetto mod. C si riferisce al movimento mensile della *popolazione presente* (o di fatto), cioè al complesso de abituale. Le rilevazioni sono compiute in relazione alle disposizioni del R. D. 9-7-1939-XVII, n. 1238, che approva il nuovo ordinamen *fenomeni sono effettivamente avvenuti* e non della data della denuncia, della iscrizione o della trascrizione, come è, invece, prescritto per

I. **Vanno inclusi nel computo della popolazione presente** (*quadro I del prospetto*): *a*) i matrimoni i cui atti sono iscritti ne nascite i cui atti sono iscritti nelle serie A e B (art. 65) della parte prima e nella serie B (comma 2° e 3°, nn. 2, 3, 4, art. 66) della pa (comma 4°, nn. 2, 4 e 5, art. 137) della parte seconda dei registri di morte.

II. **Vanno esclusi dal computo della popolazione presente** (*quadro I del prospetto*): *a*) i matrimoni i cui atti sono trascri formati in altri Comuni del Regno o all'estero e trascritti nelle serie A (comma 1°, art. 66) e B (comma 3°, n. 1, art. 66) della pa art. 137) e C (comma 4°, n. 1, e penultimo comma, art. 137) della parte seconda dei registri di morte; *d*) i morti nella zona de 8-7-1938-XVI, n. 1415) e trascritti nella serie C (comma 4°, n. 3, art. 137) della parte seconda dei registri di morte e per i qual conteggio numerico nel quadro VI.

I. - MOVIMENTO NATURALE DELL

....	1. MATRIMONI (*scheda mod. A*) celebrati con		2. NATI VIVI (*schede modd. N, N-bis*) (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato civile, i nati vivi da parti multipli ed esclusi i nati morti).							
					ILLEGITTIMI				TOTALE DEI NATI VIVI	
	RITO RELIGIOSO	RITO CIVILE	LEGITTIMI		RICONOSCIUTI DA UNO O DA ENTRAMBI I GENITORI		NON RICONOSCIUTI O DI FILIAZIONE IGNOTA			
			M	F	M	F	M	F	M	F
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Mese in corso										
2. Mesi precedenti (*)										
3. Totale										

(*) In questa riga vanno indicate le tardive trascrizioni e dichiarazioni effettuate nel mese cui si riferisce questo prospetto relative a matrimo

III. - PARTI MULTIPLI

Da comprendere i nati vivi e i nati morti da parto doppio, triplo o di ordine superiore, già compresi rispettivamente sotto il numero 2 o 3 del Quadro 1)

NATI DA PARTI DOPPI		NATI DA PARTI TRIPLI		NATI DA PARTI DI ORDINE SUPERIORE	
M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6

IV. - LEGITTIMAZIONI DI FIGLI NATURALI

(Art. 278 e seguenti del Codice civile)

PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO		PER DECRETO REALE		IN SEGUITO A RICONOSCIMENTO PER ATTO PUBBLICO POSTERIORE AL MATRIMONIO	
M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6

NOTE. — (*a*) Nelle colonne 19 e 20 devono essere computati *solamente* i morti nel Comune in seguito ad azioni di guerra, e precisam morti nel Comune, anche se questo è situato in zona di operazione; i morti nel Comune in seguito a bombardamenti, incursioni determinati da mezzi di guerra, ecc.; per i quali devono essere compilate le schede B o B-*bis*. Vanno esclusi i morti nella zona dell II delle AVVERTENZE che precedono. — (*b*) I riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita debbono essere an

formato cm 34,5 × 25

STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Mod. C (*Valido per il* 1942)
(*Recto*)

popolazione **presente**

..... *dell'anno* **1942**

dall'11 al 20 del mese successivo *a quello a cui i dati si riferiscono alla R. Prefettura dalla quale il Comune dipende.*

Provincia di .....

persone presenti e con dimora abituale nel Comune e delle persone occasionalmente presenti nel Comune ma non aventi in questo dimora dello Stato civile, ed al quale si riferiscono gli articoli successivamente indicati. *Per tali rilevazioni devesi tener conto della data in cui i* rilevazioni provvisorie mensili (cartolina mod. 1, mov. pop.).
parte prima (art. 124) e nelle serie A (comma 2°, art. 125) e C (comma 4°, art. 125) della parte seconda dei registri di matrimonio; *b*) le seconda dei registri di nascita; *c*) i morti cui atti sono iscritti nella parte prima (art. 136) e nelle serie B (comma 3°, art. 137) e C

nelle serie B (comma 3°, art. 125) e C (comma 5°, art. 125) della parte seconda dei registri di matrimonio; *b*) le nascite i cui atti sono seconda dei registri di nascita; *c*) i morti i cui atti sono formati in altri Comuni del Regno o all'estero e trascritti nelle serie A (comma 2°, operazioni di guerra i cui atti sono formati dalle Autorità previste dall'art. 109 della legge di guerra (testo approvato con R. D. Comuni, che ricevono gli atti a norma dell'art. 114 della legge di guerra, devono compilare le speciali schede mod. B-ter di cui si farà un

POPOLAZIONE PRESENTE

3. NATI MORTI (*schede modd. N, N-bis*) (si devono segnare i soli nati dopo il sesto mese di gestazione che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli).						4. MORTI (*schede modd. B, B-bis*) (*a*)			
LEGITTIMI		ILLEGITTIMI O DI FILIAZIONE IGNOTA		TOTALE DEI NATI MORTI		TOTALE		DI CUI IN DIPENDENZA DI AZIONI DI GUERRA (*a*)	
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

nascite e morti che avvennero in periodi precedenti.

II. - RIEPILOGO

Movimento naturale

1. Nati vivi . . .	
2. Morti	
3. Eccedenza +	
4. Eccedenza −	

V. - RICONOSCIMENTI PER ATTO AUTENTICO

non avvenuti all'atto di nascita (*b*)
(Art. 248 e seguenti del Codice civile)

IN DATA ANTERIORE ALLA NASCITA		IN DATA POSTERIORE ALLA NASCITA	
M	F	M	F
1	2	3	4

i feriti in zone di operazioni e successivamente caduta di velivoli, crolli di abitazioni o frane razioni di guerra, di cui alla lettera *d*) del punto nelle colonne 5 e 6 del n. 2 (nati vivi) del Quadro I.

VI. - MORTI NELLA ZONA DELLE OPERAZIONI DI GUERRA

i cui atti vennero trascritti nel mese in corso (*scheda mod. B-ter*)
(da non comprendere nè nel Quadro I 4. morti) nè nel Quadro VIII).

MESE IN CUI È AVVENUTA LA MORTE	MILITARI	CIVILI		TOTALE	
	M	M	F	M	F
	1	2	3	4	5
1. Mese in corso . . .					
2. Mesi precedenti . .					
3. Totale					

(VOLTARE)

VII. - MOVIMENTO MIGRATORI

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DEFINITIVE NEL (O DAL) REGISTRO DI POPOLAZIONE	DA O PER ALTRI COMUNI DEL REGNO (escl. le 4 Prov. libiche)				DA O PER LA LIBIA (4 Prov.)	DA O PER LE COLONI E POSSEDIMENTI ITA (esclusa la Libia, Col.	
	DELLA STESSA PROVINCIA	DI ALTRE PROVINCIE		TOTALE		TOTALE	DI CUI A. O. I.
		TOTALE	di cui da o per la prov. di Lubiana Dalmazia, ecc				
	1	2	3	4	5	6	7
DA RIPORTARE MENSILMENTE NEL MOD. F — 1. Iscrizioni	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
2. Cancellaz.	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

(*) DI CUI N. ..... ALLOGENI ALTO-ATESINI TRASFERITI IN GERMANIA, a norma della Legge 21 agosto 1939-XVIII, n. 1241.

IX. - FAMIGLIE IMMIGRATE ED EMIGRATE - (Per i soli Comuni capiluoghi

Famiglie emigrate N. ..... di cui di una sola persona N. .....

X. - SFOLLAMENTI - Immigrati N. .....; **Emigrati** N. .....

del 27-9-1941 XIX. **Non vanno compresi nel calcolo della popolazione).**

XI. - VARIAZIONI TERRITORIALI. - Durante il mese si *effettuarono* in data .....

Legge N. ..... del .....

Il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distacc

(cancellare la d

NOTE. — (a) Per le *immigrazioni* ed *emigrazioni* da o per l'*Estero* si deve tener conto del *nulla osta* concessi per il rilascio dei
Di contro alla voce *immigrati dall'Estero* va indicato il numero degli iscritti nel Registro di popolazione come provenienti d
comprendendo tra questi i naturalizzati (art. 22 del Regolamento 2 dicembre 1929, n. 2132).
Di contro alla voce *emigrati all'Estero* va indicato soltanto il numero degli individui cancellati dal Registro di popolazione (art.
all'Estero la loro dimora o di non sapere se e quando sarebbero rimpatriati; ovvero perchè era notorio che si erano recati all'Est
ritorno nel Comune entro un non lungo termine, generalmente inferiore a un anno, e che perciò non furono cancellati dal Regi

Data.....

Edizione 1947 Viene soppresso il quadro **VI. - MORTI NELLA ZONA DELLE OPERAZIONI DI GUERRA**

DA O PER L'ALBANIA	DA O PER L'ESTERO (*a*)			COMPLESSO
	ITALIANI	STRANIERI E NATURALIZZATI	TOTALE	
8	9	10	11	12
	(*)			
3. Differenza (riga 1 — riga 2)			in +	
4. Differenza (riga 1 — riga 2)			in —	

VIII. - CALCOLO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE

(esclusi i morti per i quali è stata compilata la scheda mod. B-ter ed i movimenti migratori per sfollamento).

POPOLAZIONE presente al 1° del mese	AUMENTI (quadro II, riga 3 + quadro VII, riga 3)	DIMINUZIONI (quadro II, riga 4 + quadro VII, riga 4)	POPOLAZIONE presente calcolata alla fine del mese (col. 1 + 2 — 3)
1	2	3	4

provincia) **Famiglie immigrate** N.....di cui di una sola persona N.....;

(seguire i criteri fissati dalla circolare n. 60 del 22-6-1940 XVIII e dalla circolare n. 61

le variazioni nella circoscrizione territoriale del Comune, stabilite dal Regio Decreto o dalla

è stato (compreso od escluso) nel presente modello dal 1° del mese.
che non fa al caso)

porti, della notorietà e delle denuncie di cambiamento di residenza pervenute all'Ufficio d'anagrafe.
Stati, sia che si tratti di Italiani rimpatriati soli o con le rispettive famiglie, sia che si tratti di stranieri, venuti a stabilirsi nel Regno,

Regolamento 2 dicembre 1929, n. 2132), perchè all'atto della richiesta dei *nulla osta* per il rilascio del passaporto dichiararono di fissare rimanervi a tempo indeterminato. Non si dovranno quindi computare nel detto numero gli individui espatriati, che si presume debbano far popolazione.

Bollo del Comune

Il Podestà

.....

Edizione 1951 — Recto

N. B. — Il modello **C** deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di stato civile

Mod. **C** - Ediz. 1951

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE **PRESENTE**

nel mese di ..... *dell'anno 1951*

Il prospetto deve essere inviato in duplice copia - unitamente alle Schede modd. A, B, B-bis, N, N-bis - **dall'11 al 20 del mese successivo** a quello cui i dati si riferiscono, alla Prefettura dalla quale il Comune dipende

Per l'esatta compilazione del presente prospetto attenersi scrupolosamente alle norme stabilite al capo III della circolare n. 71 del 21 dicembre 1946.

Comune di ..... *Provincia di* .....

	M	F	Totale
I. - Matrimoni			
1. *Matrimoni* (schede mod. A)			
1 - 1 Rito religioso	X X X	X X X	.....
1 - 2 Rito civile	X X X	X X X	.....
1 - 3 *Totale*	X X X	X X X	.....
2. *Tardive trascrizioni di matrimoni* (*a*)	X X X	X X X	.....
II. - Nati e morti			
3. *Nati vivi* (schede mod. N, N-bis) (*b*)			
3 - 1 Legittimi	.....	.....	.....
3 - 2 Illegittimi riconosciuti	.....	.....	.....
3 - 3 Illegittimi non riconosciuti o di filiazione ignota	.....	.....	.....
3 - 4 *Totale*	.....	.....	.....
4. *Nati morti* (schede mod. N, N-bis) (*c*)			
4 - 1 Legittimi	.....	.....	.....
4 - 2 Illegittimi o di filiazione ignota	.....	.....	.....
4 - 3 *Totale*	.....	.....	.....
5. *Morti* (schede mod. B, B-bis)			
5 - 1 In età inferiore ad un anno (da 0 a 364 gg.)	.....	.....	.....
5 - 2 In età di un anno e oltre	.....	.....	.....
5 - 3 *Totale*	.....	.....	.....
6. *Eccedenza: nati vivi* (+) *morti* (—)	.....	.....	.....
7. *Tardive dichiarazioni* (*d*)			
7 - 1 Nascite	.....	.....	.....
7 - 2 Morti	.....	.....	.....
8. *Parti multipli* (*e*)			
8 - 1 Parti doppi N.	.....	.....	.....
8 - 2 Parti tripli »	.....	.....	.....
8 - 3 Parti di ordine superiore »	.....	.....	.....
III. - Legittimazioni e riconoscimenti			
9. *Legittimazioni di figli naturali* (Art. 280 e seguenti del Codice Civile)			
9 - 1 per susseguente matrimonio	.....	.....	.....
9 - 2 per decreto	.....	.....	.....
9 - 3 in seguito a riconoscimento per atto pubblico posteriore al matrimonio	.....	.....	.....
9 - 4 *Totale*	.....	.....	.....

NOTE

(*a*) In corrispondenza del n. 2 vanno indicati i dati riferentisi alle tardive trascrizioni effettuate nel mese cui si riferisce il presente prospetto, relative ai matrimoni celebrati in periodi precedenti.

(*b*) Compresi i nati vivi che sono morti nel tempo intercorrente tra la nascita e la dichiarazione all'ufficio di stato civile e anche i nati vivi da parti multipli.

(*c*) Da indicare solo i nati dopo il sesto mese di gestazione che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli.

(*d*) In corrispondenza dei numeri 7-1 e 7-2 vanno indicati i dati riferentisi alle tardive dichiarazioni effettuate nel mese cui si riferisce questo prospetto, relative a nascite e morti avvenute in periodi precedenti.

(*e*) Da comprendere i nati vivi e i nati morti da parti doppi, tripli e di ordine superiore già compresi, rispettivamente, sotto i numeri 3 e 4.

formato cm 25 × 34,5; carta color camoscio

Verso

	M	F	Totale
10. *Riconoscimenti per atto autentico* non avvenuti all'atto di nascita (Art. 250 e seguenti del Codice Civile)			
10 - 1 In data anteriore alla nascita . .			
10 - 2 In data posteriore alla nascita. .			
10 - 3 *Totale* . . .			
IV. - Movimento migratorio (Da riportare interamente nel prospetto mod. F)			
11. *Immigrati* (iscrizioni)			
11 - 1 da altri Comuni della stessa provincia			
11 - 2 da altri Comuni di altre provincie			
11 - 3 *Totale* . . .			
11 - 4 dall'Estero (*a*)			
11 - 5 *In complesso* . . .			
12. *Emigrati* (cancellazioni)			
12 - 1 per altri Comuni della stessa provincia			
12 - 2 per altri Comuni di altre provincie			
12 - 3 *Totale* . . .			
12 - 4 per l'Estero (*b*)			
12 - 5 *In complesso* . . .			
13. *Eccedenza: immigrati* (+) *emigrati* (—)			
V. - Popolazione			
14. *Calcolo della popolazione presente* (*c*)			
14 - 1 Popolazione presente calcolata al 1° del mese	X X X	X X X	
14 - 2 Incremento (+) o decremento (—) naturale (N. 6)	X X X	X X X	
14 - 3 Incremento (+) o decremento (—) migratorio (N. 13)	X X X	X X X	
14 - 4 Incremento o decremento netto (riga 14-2 + riga 14-3)	X X X	X X X	
14 - 5 Popolazione presente calcolata alla fine del mese (riga 14-1 + riga 14-4)	X X X	X X X	

NOTE

(*a*) Per gli *immigrati dall'Estero* va indicato il numero degli iscritti nel Registro di popolazione come provenienti da altri Stati sia che si tratti di italiani rimpatriati soli o con le rispettive famiglie, sia che si tratti di stranieri venuti a stabilirsi in Italia comprendendo tra questi i naturalizzati (art. 22 del Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di popolazione approvato con R. D. 2 dicembre 1929, n. 2132).

(*b*) Per gli *emigrati all'Estero* va indicato soltanto il numero degli individui cancellati dal Registro di popolazione (per trasferimento permanente all'Estero risultante dalla stessa dichiarazione dell'emigrante o da sicura notorietà) in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 19 e 36 del Regolamento citato.

(*c*) In corrispondenza della riga 14-1 deve essere indicata la cifra sulla popolazione presente calcolata alla fine del mese immediatamente precedente. Per ottenere la popolazione alla fine del mese, alla medesima deve essere aggiunto l'incremento o detratto il decremento netto risultante nella riga 14-4.

(*) Cancellare la dicitura che non fa al caso.

VI. **Variazioni territoriali** - Durante il mese si effettuarono in data ..... le variazioni nella circoscrizione territoriale del Comune, stabilite dal Decreto o dalla Legge N. ..... del .....

I dati sul movimento naturale e migratorio della popolazione *aggregata — distaccata* (*) sono stati *compresi — esclusi* (*) nel presente modello a partire dal ..... La consistenza di detta popolazione che a tale data, ammontava ad abitanti ..... è stata *aggiunta — sottratta* (*) *alla — dalla* popolazione calcolata nel mese.

Data .....

Bollo del Comune

IL SINDACO

.....

V. — MOVIMENTO MIGRATORIO E REGOLARIZZAZIONE DI ATTI ANAGRAFICI

		Da aggiungere + o togliere — alla popolazione		DA O PER ALTRI COMUNI D'ITALIA			Da o per l'Estero	TOTALE complessivo
		Pres. (P)	Res. (R)	della stessa Provincia	di altre Provincie	Totale	Totale	
		1		2	3	4	5	6
PARTE I - Movimento migratorio								
Iscrizioni definitive nel Registro di popolazione relative a	1 – persone **immigrate** dopo il Censimento	+ P.	+ R.					
	2 – persone **censite** il 4 Novembre 1951 come presenti con dimora occasionale	(*)	+ R.					
	A) TOTALE							
	3 – persone **sfuggite** al Censimento e che avevano dimora abituale ma non erano iscritte nel Registro di popolazione pure essendo il 4 Nov. 1951 — I) presenti	+ P.	+ R.	×	×	×	×	
	3 – persone **sfuggite** al Censimento e che avevano dimora abituale ma non erano iscritte nel Registro di popolazione pure essendo il 4 Nov. 1951 — II) tempor. assenti	(*)	+ R.	×	×	×	×	
	B) TOTALE			×	×	×	×	
Cancellazioni relative a	4 – persone **emigrate** dopo il Censimento che furono censite, il 4 Nov. 1951, come — I) presenti	— P.	— R.					
	4 – persone **emigrate** dopo il Censimento che furono censite, il 4 Nov. 1951, come — II) tempor. assenti	(*)	— R.					
	5 – persone **iscritte** nel Registro di popolazione posteriormente al Censimento ed emigrate	— P.	— R.					
	C) TOTALE							
PARTE II - Regolarizzazione di Atti anagrafici								
Persone sfuggite al Censimento	che avevano dimora abituale ed erano **già iscritte** prima del 4 Novembre 1951 nel Registro di popolazione e che risultano essere state il 4 Novembre 1951 — I) presenti	+ P.	+ R.	×	×	×	×	
	che avevano dimora abituale ed erano **già iscritte** prima del 4 Novembre 1951 nel Registro di popolazione e che risultano essere state il 4 Novembre 1951 — II) tempor. assenti	(*)	+ R.	×	×	×	×	
	che avevano dimora occasionale e che risultano essere state — III) presenti al Censim.	+ P.	(*)	×	×	×	×	
	D) TOTALE			×	×	×	×	

PARTE III - Persone già censite con dimora abituale, il 4 Novembre 1951, ed iscritte nel Registro di popolazione, posteriormente a tale data, in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese . . . . . N. .....

Persone non censite il 4 Novembre 1951, e cancellate dal Registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese . . . . . N. .....

(da non comprendere nel calcolo della popolazione).

(*) Nessuna variazione, nè in aumento nè in diminuzione.

VII. - VARIAZIONI TERRITORIALI

Durante il mese si effettuarono in data .....

Decreto o dalla Legge N. ..... del .....

I dati sul movimento naturale e migratorio della popolazione *aggregata-distaccata* (*c*) sono stati *compresi-esclusi* (*c*) nel presente modello

ammontava ad abitanti ..... è stata *aggiunta-sottratta* (*c*) *alla-dalla* (*c*) popolazione calcolata nel mese.

(*c*) Calcellare la dicitura che non fa al caso.

Bollo del Comune

Data .....

Recto a pag. 190

VI. - POPOLAZIONE

1. Calcolo della popolazione presente (*a*)

1 – Popolazione presente (*b*)	censita il 4 novembre 1951	.....
	calcolata al 1° dicembre 1951 . . .	.....
2 – Incremento (+) o decremento (—) naturale (Totale N. 9) . . .		.....
3 – Incremento (+) o decremento (—) migratorio (Totale Parte I righe 1, 3-1, Parte II righe I e III meno totale Parte I righe 4-1 e 5 del quadro V)		.....
4 – Incremento o decremento netto (riga 2 + riga 3)		.....
5 – Popolazione presente calcolata alla fine del mese (riga 1 + riga 4)		.....

(*a*) In corrispondenza della riga 1 deve essere indicata la cifra della popolazione presente calcolata alla fine del mese immediatamente precedente. Per ottenere la popolazione alla fine del mese, alla medesima deve essere aggiunto l'incremento o detratto il decremento netto risultante nella riga 4.

(*b*) Rispondere al quesito che fa al caso.

..... le variazioni nella circoscrizione territoriale del Comune, stabilite dal

a partire dal ..... . La consistenza di detta popolazione che a tale data

IL SINDACO

.....

formato cm 36,5×25; il modello è predisposto con fori per essere inserito in raccoglitori

190

Verso a pagg. 188 e 189

N. B. – Il Mod. **C** deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di stato civile.

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. **C** – Ediz. 1951 - (Post. Cens.)

Edizione 1951 ristampata nove - 32 ter

Recto

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE **PRESENTE**

nel mese di ..... *dell'anno 1951*

Il prospetto deve essere inviato in duplice copia – unitamente alle schede modd. A, B, B-bis, N, N-bis – **dall'11 al 20 del mese successivo** a quello cui i dati si riferiscono, alla Prefettura dalla quale il Comune dipende.

Per l'esatta compilazione del presente prospetto attenersi scrupolosamente alle norme stabilite al Capo III della Circolare n. 71 del 21 dicembre 1946.

Provincia di ..... *Comune di* ..... N. .....

I. – Matrimoni	
1. Matrimoni (schede mod. A)	
1 – *1* Rito religioso	
1 – *2* Rito civile	
1 – *3* TOTALE	
2. Tardive trascrizioni di matrimonio (a)	

II. – Nati	M	F
3. Nati vivi (schede modd. N, N-bis) (*b*)		
3 – *1* Legittimi		
3 – *2* Illegittimi riconosciuti		
3 – *3* Illegittimi non riconosciuti o di filiazione ignota		
3 – *4* TOTALE		
4. Nati morti (schede modd. N, N-bis) (*c*)		
4 – *1* Legittimi		
4 – *2* Illegittimi o di filiazione ignota		
4 – *3* TOTALE		
5. Parti multipli (*d*)		
5 – *1* Parti doppi N°.		
5 – *2* Parti tripli N°.		
5 – *3* Parti di ordine superiore N°.		
6. Tardive dichiarazioni di nascita (a)		

III. – Morti	M	F	*ANNOTAZIONI*
7. Morti (schede modd. B, B-bis)			
7 – *1* In età inferiore ad un anno (da 0 a 364 gg.)			
7 – *2* In età di un anno e oltre			
7 – *3* TOTALE			
8. Tardive dichiarazioni di morte (a)			
9. Eccedenza: nati vivi (+) morti (–)			

IV. – Legittimazioni e riconoscimenti		
10. Legittimazioni di figli naturali (Art. 280 e seguenti del Codice Civile)		
10 – *1* Per susseguente matrimonio		
10 – *2* Per decreto		
10 – *3* In seguito a riconoscimento per atto pubblico posteriore al matrimonio		
10 – *4* TOTALE		
11. Riconoscimenti per atto autentico (non avvenuti all'atto di nascita) (Art. 250 e seguenti del Codice Civile)		
11 – *1* In data anteriore alla nascita		
11 – *2* In data posteriore alla nascita		
11 – *3* TOTALE		

NOTE. – (*a*) In corrispondenza dei nn. 2, 6 e 8 vanno indicati rispettivamente i dati riferentisi alle tardive trascrizioni di matrimonio e alle tardive dichiarazioni di nascita e di morte effettuate nel mese cui si riferisce questo prospetto, relative a matrimoni, nascite e morti che avvennero in mesi precedenti.

(*b*) Compresi i nati vivi che sono morti nel tempo intercorrente tra la nascita e la dichiarazione all'ufficio di stato civile e anche i nati vivi da parti multipli.

(*c*) Comprendere anche i nati morti da parti multipli.

(*d*) Comprendere i nati vivi e i nati morti da parti doppi, tripli e di ordine superiore già compresi, rispettivamente, sotto i numeri 3 e 4.

Recto

Mod. ISTAT/**D/7**
Ediz. 1955

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE

nel mese di ..... *dell'anno 1955*

Comune ..... Provincia .....

Numero del Comune

I. - MATRIMONI		
1. - Matrimoni (schede Mod. ISTAT/D/3)		
1. Rito religioso		
2. Rito civile		
3. **Totale**		
2. - Tardive trascrizioni di matrimonio		
II. - NATI	**M**	**F**
3. - Nati vivi (schede Modd. ISTAT/D/1, ISTAT/D/2) *Comprendere i nati vivi che sono morti nel tempo intercorrente tra la nascita e la dichiarazione all'ufficio di stato civile.*		
1. Legittimi		
2. Illegittimi riconosciuti		
3. Illegittimi non riconosciuti o di filiazione ignota		
4. **Totale**		
4. - Nati morti (schede Modd. ISTAT/D/1, ISTAT/D/2)		
1. Legittimi		
2. Illegittimi o di filiazione ignota		
3. **Totale**		
5. - Parti plurimi *Comprendere i nati vivi e i nati morti da parti doppi, tripli o di ordine superiore già compresi, rispettivamente, sotto i numeri 3 e 4.*		
1. Parti doppi N.		
2. Parti tripli N.		
3. Parti di ordine superiore (.....) N.		
6. - Tardive dichiarazioni di nascita		
III. - MORTI		
7. - Morti (schede Modd. ISTAT/D/4, ISTAT/D/5)		
1. nel 1° anno di vita (dalla nascita al 1° compleanno)		
2. Oltre il 1° anno di vita		
3. **Totale**		
8. - Tardive dichiarazioni di morte		
9. - Eccedenza dei nati vivi sui morti		

formato cm 21×30,5

Verso

	M	F
IV. - LEGITTIMAZIONI E RICONOSCIMENTI		
10. - Legittimazioni di figli naturali *(Art. 280 e seguenti del Codice Civile)*		
1. Per susseguente matrimonio	.....	.....
2. Per decreto	.....	.....
3. In seguito a riconoscimento per atto pubblico posteriore al matrimonio	.....	.....
4. **Totale** . . .	.....	.....
11 - Riconoscimenti per atto autentico *Non comprendere quelli avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita (Art. 250 e seguenti del Codice Civile)*		
1. In data anteriore alla nascita	.....	.....
2. In data posteriore alla nascita	.....	.....
3. **Totale** . . .	.....	.....

V. - VARIAZIONI TERRITORIALI

12. - In data ..... è stata effettuata la variazione nella circoscrizione territoriale del Comune stabilita dal Decreto o dalla Legge N. ..... del .....

I dati sul movimento naturale della zona *aggregata—distaccata* (*) sono stati *compresi — esclusi* (*) a partire dal .....

(*) Cancellare la dicitura che non fa al caso.

AVVERTENZE

- *Il* Mod. ISTAT/D/7 *deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.*
- *I dati devono riferirsi esclusivamente al mese indicato nel presente prospetto. Però in corrispondenza dei nn. 2, 6 e 8 vanno indicati, rispettivamente, i dati riferentisi alle tardive trascrizioni di matrimonio e alle tardive dichiarazioni di nascita e di morte, relative a mesi precedenti.*
- *Per l'esatta compilazione del presente prospetto attenersi scrupolosamente alle «Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato Civile».*
- *Il prospetto deve essere inviato in duplice copia — unitamente alle schede demografiche — dall'* **11 al 20 del mese successivo** *a quello cui i dati si riferiscono, alla Prefettura dalla quale il Comune dipende.*

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

Data .....

Bollo del Comune

IL SINDACO

.....

Recto

Mod. 1 mov. pop.
(Valido per il 1935)

Comune di ..... *Prov. di* .....

Movimento naturale e migratorio della popolazione PRESENTE

dal 1° all'ultimo del mese di 1935

1° *Matrimoni* N. .....
2° *Nati vivi* (1) N. .....
3° *Nati Morti* (2) N. .....
4° *Morti* (3) N. .....
5° *Differenza in + o in — fra i nati vivi ed i morti* (3) + ... — .....
6° *Immigrati (iscritti nel registro di popolazione)* (4) N. .....
7° *Emigrati (cancellati dal registro di popolazione)* (4) N. .....

IL PODESTÀ: .....

(1) Agli effetti delle rilevazioni statistiche debbono considerarsi nati vivi i bambini che hanno respirato per un certo tempo, anche se morti prima della denuncia di nascita (V. secondo periodo dell'art. 57 sull'ordinamento dello stato civile, approvato con Regio Decreto del 15 novembre 1865).
(2) Debbono essere considerati come nati morti i soli bambini partoriti senza vita dopo il 6° mese di gestazione.
(3) Esclusi i nati morti, ma compresi i neonati morti prima della denuncia di nascita (V. nota precedente).
(4) Vedi Circolare 153 del 10 dicembre 1931.

AVVERTENZE

Il presente modello va inviato, entro i primi *tre giorni* del mese successivo a quello cui i dati si riferiscono, alla Prefettura dalla quale il Comune dipende.

Per i matrimoni sia tenuto conto delle date di trascrizione, per le nascite e le morti di quelle delle denunzie e non di quelle in cui i matrimoni, le nascite e le morti sono avvenute.

Si tenga conto dei *soli atti formati nel Comune e di quelli trasmessi in originale* (art. 381 e 396 C. C., art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. 847, e art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159) e non di quelli trasmessi per copia autentica.

Per gli *immigrati* ed *emigrati* si tenga conto del numero degli iscritti e dei cancellati durante il mese nel Registro di popolazione, anche se i movimenti migratori avvennero in mesi precedenti.

cartolina formato cm 14,5×10,5

Recto

Mod. ISTAT/D/6
Ediz. 1956

Dati riassuntivi sul movimento della popolazione

PRESENTE

e sul movimento migratorio

Comune N° .....

Mese di ..... dell'anno 1956

Comune ..... Provincia .....

I. Movimento popolazione presente

1. Movimento naturale	
1.1. – Nati vivi	N. .....
1.2. – Morti (esclusi i nati morti)	N. .....
1.3. – Incremento naturale	N. .....
2. Matrimoni	N. .....
3. Altre notizie	
3.1. – Nati morti	N. .....
3.2. – Nati illegittimi	N. .....
a) nati vivi	N. .....
b) nati morti	N. .....
3.3. – Morti nel 1° anno di vita	N. .....
II. Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per movimento migratorio	
1. Iscritti	N. .....
di cui immigrati dall'estero	N. .....
2. Cancellati	N. .....
di cui emigrati per l'estero	N. .....

Bollo

Il Sindaco

cartolina formato cm 10×15; cartoncino color verde

Verso

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
ROMA - VIA CESARE BALBO, 16 - ROMA

Alla Prefettura
di .....

Avvertenze

- Per ragioni pratiche e per la sollecita pubblicazione dei dati, nella compilazione della presente cartolina (MOD. ISTAT/D/6), si deve tener conto, per le nascite e per le morti, della data di dichiarazione e, per i matrimoni, di quella di iscrizione o trascrizione degli atti originali nei registri dello stato civile e non della data effettiva in cui i matrimoni, le nascite e le morti sono avvenuti.
- Le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche per movimento migratorio devono essere desunte dall'apposito registro conforme al Mod. D (v. art. 39 del vigente Regolamento anagrafico).
- La presente cartolina deve essere inviata alla Prefettura entro i primi tre giorni del mese successivo a quello cui i dati si riferiscono.

193

Mod. ISTAT/P/3

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

nel mese di 1954

Comune ..... Provincia .....

1 - Popolazione residente calcolata al 1° del mese . . . N.	
2 - Movimento naturale della popolazione residente	
2.1. - Nati vivi:	
nel Comune (1) . . . . . N.	
fuori del Comune (atti trascritti) . . . . . N.	
Totale nati vivi . . . . . N.	
2.2. - Morti:	
nel Comune (2) . . . . . N.	
fuori del Comune (atti trascritti) . . . . . N.	
Totale morti . . . . . N.	
3 - Differenza tra nati e morti (+ o —) . . . . . N.	
4 - Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza	
4.1. - Iscritti:	
da altri Comuni ..... dall'estero ..... Totale N.	
4.2. - Cancellati:	
per altri Comuni ..... per l'estero ..... Totale N.	
5 - Differenza tra iscritti e cancellati (+ o —) . . . . . N.	
6 - Popolazione residente calcolata al fine mese . . . N.	

Ove nel corso del mese siano avvenute modificazioni nella circoscrizione territoriale che abbiano comportato variazioni nella popolazione residente, indicare:

a) gli estremi del relativo decreto: .....

b) la data in cui il provvedimento ha avuto attuazione col passaggio degli atti anagrafici: .....

c) il numero degli abitanti che formano oggetto della variazione, suddiviso in maschi e femmine: M) ..... F) ..... MF) .....

(1) Riportare soltanto il N° dei nati i cui genitori sono iscritti nell'anagrafe della popolazione residente.

(2) Riportare soltanto il N° dei morti già iscritti nell'anagrafe della popolazione residente.

Bollo

IL SINDACO

.....

Recto

Verso

AVVERTENZE

1. Nella presente cartolina mensile Mod. ISTAT/ P/3 devono essere riportati i dati **definitivi** dei nati vivi e dei morti (nel Comune e fuori del Comune) ivi comprese le tardive dichiarazioni di nascita e di morte, riferentisi alla **popolazione residente.**

2. Le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche devono essere desunte dall'apposito registro conforme al Mod. D. (v. articolo 39 del vigente regolamento anagrafico).

3. La presente cartolina deve essere trasmessa direttamente all'Istituto Centrale di Statistica **entro la seconda decade del mese successivo a quello cui i dati si riferiscono,** dovendosi pubblicare tali dati tempestivamente nel «Bollettino Mensile di Statistica».

Francobollo

All'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ROMA

Via Cesare Balbo N. 16

Cartolina formato cm 26×38; cartoncino color azzurro

Mod. G. C.
Ed. 1954

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE

nel mese di ..... **195**.....

Comune ..... **Provincia** .....

I - CALCOLO DELLA POPOLAZIONE	
1. Popolazione calcolata al 1° del mese	
2. Nati vivi	
3. Morti	
4. *Incremento naturale* (2—3)	
5. Immigrati (Iscrizioni)	
6. Emigrati (Cancellazioni)	
7. *Incremento migratorio* (5—6)	
8. Incremento netto (4+7)	
9. Popolazione calcolata alla fine del mese (1+8)	

II - ALTRE NOTIZIE	
1. Matrimoni	
2. Nati vivi illegittimi	
3. Nati morti	
4. Nati morti illegittimi	
5. Morti nel 1° anno di vita	

IL SINDACO

Timbro

cartolina formato cm 15 × 10,5; cartoncino color paglierino

Recto

Verso

AVVERTENZE

1 – Nella presente cartolina mensile Mod. G. C. devono essere riportati i dati definitivi (comprese le tardive trascrizioni di matrimonio e le tardive dichiarazioni di nascita e di morte) concernenti i matrimoni, le nascite e le morti, riferentisi alla popolazione presente, e il movimento migratorio dei Comuni con oltre 50.000 abitanti. Tali dati devono coincidere con quelli riportati nel Mod. C dello stesso mese.

2 – La presente cartolina deve essere trasmessa direttamente all'Istituto Centrale di statistica il primo giorno del secondo mese successivo a quello cui i dati si riferiscono, dovendosi pubblicare tali dati tempestivamente nel « Bollettino Mensile di Statistica »

3 – Oltre alla presente cartolina, il Comune deve inviare, tramite la Prefettura, anche la cartolina mensile Mod. 1 mov. pop.

Francobollo

All'ISTITUTO CENTRALE di STATISTICA

ROMA
Via Cesare Balbo, 16

195

MINISTERO PER L'ECO

DIREZIONE GENERAL

Riepilogo annuale dei Matrimoni

e notizie complement

Da inviarsi nella prima quindicina del g

*Comune di*_____ *Circondario di*_____

AVVERTENZE. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo**, per quanto riguarda le **nascite** e le **morti**, gli uff **formati in Comune** e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice civile) e **non** quelli formati in altro Comu Perciò le cifre devono corrispondere esattamente a quelle segnate trimestralmente nel prospetto **C**; qualora per rettifiche

Il Sindaco avrà cura d'inviare alla **locale Prefettura** il presente stato nella **prima quindicina** del mese di gennaio 19 trimestralmente col prospetto **C** e anche per facilitare il lavoro di compilazione e renderlo meno gravoso.

MESI	1. - MATRIMONI	2. - NATI VIVI compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile, ed i nati vivi da parti multipli.								3. - NATI MORTI sotto questa rubrica si devono segnare i soli bambini ti prima o durante il parto, anche se nati da parti mult					
		LEGITTIMI		ILLEGITTIMI riconosciuti da uno o da entrambi i genitori all'atto della dichiarazione		ESPOSTI ed ILLEGITTIMI non riconosciuti all'atto dalla dichiarazione		TOTALE dei nati vivi		LEGITTIMI		ILLEGITTIMI ed ESPOSTI		TOLAL dei nati m	
		maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	fe
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
Gennaio . .															
Dicembre															
TOTALE .															

(*a*) Quando si verifichi un caso di parto quadruplo o quintuplo, si dovrà specificare il sesso dei nati, in margine

formato cm 50 × 34,5

Verso del mod. E

Prospetto dei movimenti avvenuti dal 1° gennai

e calcolo di essa

POPOLAZIONE civile (cioè escluse le Forze di terra e di mare) calcolata al 1. gennaio 1926 (a)	NATI esclusi i nati morti dal 1. gennaio al 31 dicembre 1926 appartenenti alla popolazione residente				MORTI dal 1. gennaio al 31 dicembre 1926 appartenenti alla popolazione residente			
	NATI nel territorio del Comune	NATI fuori del Comune (trascritti)		TOTALE	MORTI nel territorio del Comune	MORTI fuori del Comune (trascritti		TOTALE
		in altri Comni del Regno	all'estero			in altri Comuni del Regno	all'estero	
1	2	3	4	5	6	7	8	9

(a) — In questa colonna devono essere compresi anche i giovani che per servizio di leva si trovano in altro Comune, perchè i sottufficiali (esclusi non hanno famiglia, in quello del Comune nelle cui liste di leva sono iscritti (Art. 15 del Reg. d'anagrafe approvato con R. D. 21 sett.

(b) — Si ricorda che in questa colonna deve essere segnato (come è detto alla lettera *c* delle Avvertenze date nel prospetto *C*) soltanto il numero questo proposito risultasse da una loro espressa dichiarazione fatta all'atto della richiesta del *nulla osta* per la concessione del passaporto, s

NOMIA NAZIONALE

DELLA STATISTICA

Mod. E

delle Nascite e delle Morti

ri per l'anno 1926

nalo 1927 alla locale Prefettura

*Provincia di*_____

comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso **unicamente** gli atti di Stato civile del Regno o all'estero e trasmessi soltanto per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice civile). steriori mancasse questa concordanza, si dovrà fare espressa menzione del motivo.
ma gioverà che esso venga riempito nel corso del 1926, mese per mese, per poter fare il riscontro dei dati

4. - MORTI		5. - LEGITTIMAZIONI di figli naturali (Art. 194 del Codice Civile)				6. - PARTI MULTIPLI (si devono segnare qui sotto i nati vivi e i nati morti da parto doppio o triplo benchè già compresi rispettivamente sotto il numero 2. o 3.)									
		per susseguente matrimonio		per R. Decreto		PARTI DOPPI				PARTI TRIPLI				PARTI QUADRUPLI (c)	PARTI QUINTUPLI (c)
						Numero dei parti			Num. dei nati da parti doppi	Numero dei parti			Num. dei nati da parti tripli		
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	di 1 maschio e 1 femm. no	di 2 maschi	di 2 femm.ne	Maschi femmine	di 2 maschi e 1 femm.na	di 2 femm.ne e 1 maschio	di 3 maschi	di 3 femm.ne	Maschi femmine	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25 26	27	28	29	30	31 32	33 34

prospetto.

Mod. F

al 31 dicembre 1926 nella popolazione residente

1° gennaio 1927

ISCRITTI nel registro della popolazione civile dal 1. gennaio al 31 dicembre 1926 come immigrati			CANCELLATI nel registro della popolazione stabile dal 1. gennaio al 31 gennaio 1926 come emigrati			Popolazione residente calcolata al 1° gennaio 1926		
da altri Comuni		all'estero	in altri Comuni		all'Estero (b)	Civile (Col. 1+5+10 +11+12) −(9+13 +14+15)	Militari (Forze di terra e di mare normalmente e stabilmente assegnate al Comune)	In complesso (Col. 16+17)
della Provincia	di altra Provincia		della Provincia	di altra Provincia				
10	11	12	13	14	15	16	17	18

rescialli) e i militari di truppa devono rimanere iscritti nel registro della popolazione stabile del Comune ove risiede la loro famiglia e, se n. 445 e modificato con R. D. 14 maggio 1925, n. 831).
individui che si recarono all'estero con l'intenzione di fissarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che risultasse per pubblica notorietà.

ISTITUTO CENTRALE DI S

RIEPILOGO ANNUALE DEI MATRI

E NOTIZIE COMPLEMENTARI PER L'ANNO 19

Da inviarsi ***prima del 15 gennaio***

Comune di .....

AVVERTENZE. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo,** per quanto riguarda i **matrimoni,** le **nascite** e **formati nel Comune** e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice Civile, ed art. 9 della Legge 27 maggi e trasmessi soltanto per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile). Perciò le cifre devono co danza, si dovrà fare espressa menzione del motivo.

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente stato, **prima del 15 gennaio 1931,** alla **Prefettura** dalla quale il Comune col prospetto **C** e anche per facilitare e rendere meno gravoso il lavoro di compilazione.

formato cm 53 × 37,5

MESI	1. MATRIMONI		2. NATI VIVI (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli; ed esclusi i partoriti morti)								3. PARTORITI MORTI (sotto questa rubrica si devono segnare i soli bambini nati dopo il sesto mese di gestazione e che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli)						4. MORTI		5. (iscritti n	
			Legittimi		Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori all'atto della dichiarazione di nascita		Illegittimi non riconosciuti all'atto della dichiarazione di nascita o di filiazione ignota		Totale dei nati vivi		Legittimi		Illegittimi o di filiazione ignota		Totale dei partoriti morti				Da altri Comuni del Regn	
	Civili	Religiosi	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Gennaio																				
Febbraio																				
Marzo																				
Maggio																				
Giugno																				
Luglio																				
Agosto																				
Settembre																				
Ottobre																				
Novembre																				
Dicembre																				
TOTALE																				

(a) Le cifre della colonna 19 debbono corrispondere alla somma delle cifre delle colonne 17 e 19 del prospetto *F*; le cifre della colonna 20 alla somm

(b) Le cifre della colonna 25 debbono corrispondere alla somma delle cifre delle colonne 25 e 27 del prospetto *F*; le cifre della colonna 26 alla somm

(c) Compresi i naturalizzati.

(d) I riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita debbono essere annotati nelle colonne 5 e 6 di questo prospetto.

STICA DEL REGNO D'ITALIA

Mod. **E.**

NI, DELLE NASCITE E DELLE MORTI
RELATIVI ALLA POPOLAZIONE **PRESENTE**

alla Prefettura dalla quale il Comune dipende.

Provincia di .....

gli Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso **unicamente** gli atti di Stato Civile n. 847 e dell'art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma **non** quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero re esattamente a quelle segnate mensilmente nel prospetto **C**; qualora, per rettifiche posteriori, mancasse questa concor-

Il prospetto sarà riempito nel corso dell'anno mese per mese, per poter fare il riscontro dei dati mensili trasmessi

TI popolazione)	6. EMIGRATI (cancellati dal registro di popolazione) (b)						7. LEGITTIMAZIONI di figli naturali (Art. 194 e segg. Codice Civ.)						8. RICONOSCIMENTI per atto autentico (d) (Art. 179 e segg. Cod. Civ.)				9. PARTI MULTIPLI (si devono segnare qui sotto i nati vivi o i partoriti morti da parto doppio o triplo o di ordine superiore, benchè già compresi, rispettivamente, sotto il numero 2 o 3)											
Estero			l'Estero l'Estero														Parti doppi				Parti tripli						Nati da parti quadrupli		Nati da parti quintupli	
Stranieri (c)			Italiani		Stranieri (c)		Per susseguente matrimonio		Per R. decreto		Per atto pubblico in seguito a matrimonio		In data anteriore alla nascita		In data posteriore alla nascita		Numero dei parti		Numero dei nati da parti doppi		Numero dei parti				Numero dei nati da parti tripli					
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	di 1 maschio e 1 femmina	di 2 maschi	di 2 femmine	maschi	femmine	di 2 maschi e 1 femmina	di 2 femmine e 1 maschio	di 3 maschi	di 3 femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55

delle colonne 18 e 20 del prospetto *F*; quelle delle colonne 21, 22, 23 e 24 alle cifre delle colonne 21, 22, 23 e 24 di detto prospetto.
delle colonne 26 e 28 del prospetto *F*; quelle delle colonne 27, 28, 29 e 30 alle cifre delle colonne 29, 30, 31 e 32 di detto prospetto.

Verso del mod. E

ISTITUTO CENTRALE DI STAT

Prospetto dei movimenti avvenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1930 nella popolazione re

Da inviarsi prima del 15 gennaio 1931 alla

Comune di _____

AVVERTENZA. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo,** per quanto riguarda le **nascite** e le **morti,** relative alla pop
Civile **formati nel Comune** e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice Civile), **nonchè** quelli formati in altr
Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente prospetto, **prima del 15 gennaio 1931,** alla Prefettura dalla quale il Comune dipe

MESI	1. NATI VIVI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE* (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli; ed esclusi i partoriti morti)								2. MORTI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE*							
	NATI nel territorio del Comune (a)		NATI fuori del Comune (trasmessi): in altri Comuni del Regno		NATI fuori del Comune (trasmessi): all'Estero		TOTALE		MORTI nel territorio del Comune (b)		MORTI fuori del Comune (trasmessi): in altri Comuni del Regno		MORTI fuori del Comune (trasmessi): all'Estero		TOTALE	
	maschi 1	femmine 2	maschi 3	femmine 4	maschi 5	femmine 6	maschi 7	femmine 8	maschi 9	femmine 10	maschi 11	femmine 12	maschi 13	femmine 14	maschi 15	femmine 16
Gennaio																
Febbraio																
Marzo																
Aprile																
Maggio																
Giugno																
Luglio																
Agosto																
Settembre																
Ottobre																
Novembre																
Dicembre																
TOTALE																

_____, li _____ 19____

NB. — Nel modello *F*, le cifre delle colonne 1, 2, 9 e 10 non corrispondono in generale a quelle delle colonne 9, 10, 17 e 18 del prospetto *E*, perchè in questo ultim
dimora occasionale, mentre in questo prospetto debbono essere annotati solo i nati vivi ed i morti nel territorio del Comune appartenenti alla popolazione residen

(*a*) Devono essere compresi i nati vivi nel Comune da genitori iscritti nel registro della popolazione residente; e debbono quindi essere esclusi i nati nel Comune

(*b*) Debbono essere compresi solo i morti che avevano la loro residenza nel Comune, e debbono essere esclusi quelli che erano residenti in altri Comuni del Regn

(*c*) Compresi i naturalizzati.

(*d*) Si ricorda che in questa colonna deve essere segnato (come è detto alla lettera *d* delle avvertenze date nel prospetto *C*) soltanto il numero degli individui che una loro espressa dichiarazione fatta all'atto della richiesta del *nulla osta* per la concessione del passaporto, via che risultasse per pubblica notorietà.

(*e*) La popolazione residente civile al 1° gennaio 1930, si ottiene partendo dalla popolazione residente civile, che risulta dal Censimento del 1921, aumentata del num
31 dicembre 1929; e diminuita del numero dei morti appartenenti alla popolazione residente, e dei cancellati come emigrati fino al 31 dicembre 1929. Con lo stesso pr

(*f*) Il numero dei militari deve rimanere invariato per tutti i mesi dell'anno, e deve corrispondere a quello denunziato all'Ufficio Comunale, in conformità all'art.

* Colonne (7 + 8 + 17 + 18 + 19 + 20 + 21 + 22 + 23 + 24 + 33) — (15 + 16 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 31 + 32).

STICA DEL REGNO D'ITALIA — MOD. F.

sidente e calcolo di essa al primo e all'ultimo di ciascun mese del 1930.

Prefettura dalla quale il Comune dipende

Provincia di .....

lazione **residente**, gli Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso gli atti di Stato Comuni del Regno o all'Estero e trasmessi per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile). de. Il **prospetto** sarà riempito nel corso dell'anno, mese per mese.

3. IMMIGRATI iscritti nel registro della popolazione stabile								4. EMIGRATI cancellati dal registro della popolazione stabile								5. POPOLAZIONE residente civile (cioè esclusi le forze di terra, di mare e d'aria) calcolata al 1° di ciascun mese dell'anno 1930 (e)	6. POPOLAZIONE RESIDENTE calcolata alla fine di ciascun mese del 1930		
da altri Comuni				dall'Estero				in altri Comuni				per l'Estero (d)							
della Provincia		di altra Provincia		Italiani		Stranieri (c)		della Provincia		di altra Provincia		Italiani		Stranieri (c)			Civile a	Militari (R. Esercito, Marina, Aeronautica ed altri Corpi armati dello Stato) (f)	In complesso (col. 34 + 35)
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine				
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36

Bollo

IL PODESTA

.....

debbono essere notati tutti i nati vivi ed i morti nel Comune, sia appartenenti alla popolazione con dimora abituale (residente), sia alla popolazione con come è detto nelle note seguenti *a* e *b*.

genitori cancellati dal registro della popolazione residente, perchè emigrati ed iscritti in altri Comuni del Regno o all'Estero.

all'Estero.

recarono all'Estero con l'intenzione di fissarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che questo proposito risultasse da

dei nati, esclusi i partoriti morti, appartenenti alla popolazione residente, e degli iscritti, come immigrati, nel registro della popolazione civile fino al dimento, partendo dalla popolazione residente civile al 1° gennaio 1930, si calcolerà quella al 1° febbraio 1930, e così di seguito per i mesi successivi.

del vigente Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di popolazione in ogni Comune del Regno.

NB. — Il prospetto mod. E-F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STATI

RIEPILOGO ANNUALE DEI MATRIMO

E NOTIZIE COMPLEMENTARI PER L'ANNO **1931** R

Da inviarsi ***prima del 15 gennaio 193***

Comune di _____

AVVERTENZE. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo,** per quanto riguarda i **matrimoni,** le **nascite** e le **morti,** gl **formati nel Comune** e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice Civile, ed art. 9 della Legge 27 maggio 1929, e trasmessi soltanto per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile). Perciò le cifre devono corrisponde danza, si dovrà fare espressa menzione del motivo.

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente stato, **prima del 15 gennaio 1932,** alla **Prefettura** dalla quale il Comune dipende col prospetto **C** e anche per facilitare e rendere meno gravoso il lavoro di compilazione.

formato cm 53 × 37,5

MESI	1. MATRIMONI		2. NATI VIVI (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli, od esclusi i partoriti morti)								3. PARTORITI MORTI (sotto questa rubrica si devono segnare i soli bambini nati dopo il sesto mese di gestazione e che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli)						4. MORTI		5. IMMIGRA (iscritti nel registro di r (a)			
			Legittimi		Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori all'atto della dichiarazione di nascita		Illegittimi non riconosciuti all'atto della dichiarazione di nascita o di filiazione ignota		Totale dei nati vivi		Legittimi		Illegittimi o di filiazione ignota		Totale dei partoriti morti				Da altri Comuni del Regno		DALL' Italiani	
	Civili	Religiosi	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
Gennaio																						
Febbraio																						
Marzo																						
Aprile (dall' 1 al 20)																						
TOTALE (a)																						
Aprile (dal 21 al 30)																						
Maggio																						
Giugno																						
Luglio																						
Agosto																						
Settembre																						
Ottobre																						
Novembre																						
Dicembre																						
TOTALE (b)																						
Totale generale (a+b)																						

(a) Le cifre della colonna 19 debbono corrispondere alla somma delle cifre delle colonne 17 e 19 del prospetto *F*; le cifre della colonna 20 alla somma di

(b) Le cifre della colonna 25 debbono corrispondere alla somma delle cifre delle colonne 25 e 27 del prospetto *F*; le cifre della colonna 26 alla somma di

(c) Compresi i naturalizzati.

(d) I riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita debbono essere annotati nelle colonne 5 e 6 di questo prospetto

CA DEL REGNO D'ITALIA

Mod. **E.**
(*Ediz.* 1931).

DELLE NASCITE E DELLE MORTI

TIVI ALLA POPOLAZIONE **PRESENTE**

Prefettura dalla quale il Comune dipende.

Provincia di ____________________

comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso **unicamente** gli atti di Stato Civile e dell'art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma **non** quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero tamente a quelle segnate mensilmente nel prospetto **C**; qualora, per rettifiche posteriori, mancasse questa concor-

spetto sarà riempito nel corso dell'anno mese per mese, per poter fare il riscontro dei dati mensili trasmessi

6. EMIGRATI (cancellati dal registro di popolazione) (b)						**7. LEGITTIMAZIONI di figli naturali** (Art. 194 e segg. Codice Civ.)						**8. RICONOSCIMENTI per atto autentico** (d) (Art. 179 e segg. Cod. Civ.)				**9. PARTI MULTIPLI** (si devono segnare qui sotto i nati vivi o i partoriti morti da parto doppio o triplo o di ordine superiore, benchè già compresi, rispettivamente, sotto il numero 2 o 3)														
Per altri Comuni del Regno		Per l'Estero				Per susseguente matrimonio		Per R. decreto		In seguito a riconoscimento per atto pubblico posteriore al matrimonio		In data anteriore alla nascita		In data posteriore alla nascita		Parti doppi					Parti tripli						Nati da parti quadrupli		Nati da parti quintupli	
		Italiani		Stranieri (c)												Numero dei parti			Numero dei nati da parti doppi		Numero dei parti				Numero dei nati da parti tripli					
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	di 1 maschio e 1 femmina	di 2 maschi	di 2 femmine	maschi	femmine	di 2 maschi e 1 femmina	di 2 femmine e 1 maschio	di 3 maschi	di 3 femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55

colonne 18 e 20 del prospetto *F*; quelle delle colonne 21, 22, 23 e 24 alle cifre delle colonne 21, 22, 23 e 24 di detto prospetto.

colonne 26 e 28 del prospetto *F*; quelle delle colonne 27, 28, 29 e 30 alle cifre delle colonne 29, 30, 31 e 32 di detto prospetto.

Verso del mod. E

NB. — Il prospetto mod. E-F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STATI

Prospetto dei movimenti avvenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1931 nella popolazione

Da inviarsi ***prima del 15 gennaio 1932*** *alla*

Comune di _____

AVVERTENZA. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo**, per quanto riguarda le **nascite** e le **morti**, relative alla Stato Civile **formati nel Comune** e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice Civile), **nonchè** quelli formati in altri

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente prospetto, **prima del 15 gennaio 1932,** alla Prefettura dalla quale il Comune di

MESI	1. NATI VIVI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE* (compresi quelli morti nel tempo trascorso tra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli; ed esclusi i parimenti morti)								2. MORTI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE*							
	NATI nel territorio del Comune (a)		NATI fuori del Comune (trascritti) in altri Comuni del Regno		NATI fuori del Comune (trascritti) all'Estero		TOTALE		MORTI nel territorio del Comune (b)		MORTI fuori del Comune (trascritti) in altri Comuni del Regno		MORTI fuori del Comune (trascritti) all'Estero		TOTALE	
	maschi 1	femmine 2	maschi 3	femmine 4	maschi 5	femmine 6	maschi 7	femmine 8	maschi 9	femmine 10	maschi 11	femmine 12	maschi 13	femmine 14	maschi 15	femmine 16
Gennaio																
Febbraio																
Marzo																
Aprile (dall' 1 al 20)																
TOTALE (a)																
Aprile (dal 21 al 30)																
Maggio																
Ottobre																
Novembre																
Dicembre																
TOTALE (b)																
Totale generale (a+b)																

NB. — Nel modello *F*, le cifre delle colonne 1, 2, 9 e 10 non corrispondono in generale a quelle delle colonne 9, 10, 17 e 18 del prospetto *E*, perchè in queste con dimora occasionale, mentre in questo prospetto debbono essere annotati solo i nati vivi ed i morti nel territorio del Comune appartenenti alla popolazione

VARIAZIONI TERRITORIALI. Durante l'anno 1931 si *effettuarono* in data _____ le seguenti variazioni territoriali nella circoscrizione territo
il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) (1) **è stato (compreso od escluso)** (1) **nel presente modello dal 1° del mese di** _____
(1) sottolineare la dicitura che fa al caso.

MOVIMENTO MIGRATORIO SUCCESSIVO AL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE. Per il periodo successivo al censimento della popolazione (21 aprile-31 di o cancellazioni perfezionate con atti migratori successivamente al 21 aprile 1931 **e relative a persone già censite con dimora abituale,** ed a **persone non censite,** perchè **cifre debbono corrispondere a quelle del quadro II-*bis* del mod. C.**

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI	dal 21 al 30 aprile	Maggio
PERSONE GIÀ CENSITE con dimora abituale il 21 aprile 1931, ed iscritte nel registro di popolazione posteriormente a tale data in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese		
PERSONE NON CENSITE il 21 aprile 1931, e cancellate dal registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese		

_____, *li* _____ *19*_____

NOTE:

(*a*) Devono essere compresi i nati vivi nel Comune da genitori iscritti nel registro della popolazione residente; e debbono quindi essere esclusi i nati nel Comune

(*b*) Debbono essere compresi solo i morti che avevano la loro residenza nel Comune, e debbono essere esclusi quelli che erano residenti in altri Comuni del Regno

(*c*) Per i mesi di gennaio, febbraio, marzo e per il periodo dal 1° al 20 aprile, riportare i dati della parte I del quadro II del mod. *C*; per il periodo 21-30 aprile e

(*d*) Compresi i naturalizzati.

(*e*) Si ricorda che in questa colonna deve essere segnato (come è detto alla lettera *d* delle avvertenze date nel prospetto *C*) soltanto il numero degli individui che da una loro espressa dichiarazione fatta all'atto della richiesta del *nulla osta* per la concessione del passaporto, sia che risultasse per pubblica notorietà.

(*f*) La popolazione residente civile al 1° gennaio 1931, si ottiene partendo dalla popolazione residente civile, che risulta dal Censimento del 1921, aumentata del nu al 31 dicembre 1930; e diminuita del numero dei morti appartenenti alla popolazione residente e dei cancellati come emigrati fino al 31 dicembre 1930. Con lo stesso fino al 20 aprile – Per il calcolo dal 21 aprile al 31 dicembre 1931, vedi n. 73 della Circolare n. 126 del 28 ottobre 1930-IX.

(*g*) Il numero dei militari deve rimanere invariato per tutti i mesi dell'anno, e deve corrispondere a quello denunziato all'Ufficio Comunale, in conformità dell'art.

* Colonne (7 + 8 + 17 + 18 + 19 + 20 + 21 + 22 + 23 + 24 + 33) — (15 + 16 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 31 + 32).

STICA DEL REGNO D'ITALIA

Mod. F.
(*Ediz.* 1931).

residente e calcolo di essa al primo e all'ultimo di ciascun mese del 1931.

Prefettura dalla quale il Comune dipende

Provincia di _____

popolazione **residente**, gli Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso gli atti di Comuni del Regno o all'Estero e trasmessi per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile). pende. Il **prospetto** sarà riempito nel corso dell'anno, mese per mese.

3. IMMIGRATI iscritti nel registro della popolazione stabile (c)								4. EMIGRATI cancellati dal registro della popolazione stabile (c)								5. POPOLAZIONE	6. POPOLAZIONE RESIDENTE calcolata alla fine di ciascun periodo del 1931		
da altri Comuni				dall'Estero				in altri Comuni				per l'Estero (e)				residente civile (cioè escluse le forze di terra, di mare e d'aria) calcolata al 1° giorno di ciascun periodo dell'anno 1931 (f)	Civile	Militari (R. Esercito, Marina, Aeronautica ed altri Corpi armati dello Stato) (g)	in complesso (col. 34 + 35)
della Provincia		di altra Provincia		Italiani		Stranieri (d)		della Provincia		di altra Provincia		Italiani		Stranieri (d)					
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine				
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36

ultime debbono essere notati tutti i nati vivi ed i morti nel Comune, sia appartenenti alla popolazione con dimora abituale (residente), sia alla popolazione *residente*, come è detto nelle note seguenti *a* e *b*.

riale del Comune, in ottemperanza alle disposizioni del R. Decreto N. _____ in data _____

cembre), è necessario eseguire con la massima cura il calcolo della popolazione, evitando di apportare variazioni alla popolazione stessa per effetto di iscrizioni emigrate prima del censimento. Le persone **da non comprendere**, perciò, nel calcolo della popolazione, debbono essere annotate nel seguente prospetto **le cui**

Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale

Bollo

IL PODESTÀ

_____

da genitori cancellati dal registro della popolazione residente, perchè emigrati ed iscritti in altri Comuni del Regno o all'Estero.

o all'Estero.

mesi successivi, riportare i dati della parte II quadro II del mod. *C*.

si recarono all'Estero con l'intenzione di fissarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che questo proposito risultasse

mero dei nati, esclusi i partoriti morti, appartenenti alla popolazione residente, e degli iscritti, come immigrati, nel registro della popolazione civile fino procedimento, partendo dalla popolazione residente civile al 1° gennaio 1931, si calcolerà quella al 1° febbraio 1931, e così di seguito per i mesi successivi.

26 del vigente Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di popolazione in ogni Comune del Regno.

NB. — Il prospetto mod. E-F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STATI

RIEPILOGO ANNUALE DEI MATRIMONI,

E NOTIZIE COMPLEMENTARI PER L'ANNO **1932**

Da inviarsi ***prima del 15 gennaio 1933*** *alla*

Comune di .....

AVVERTENZE. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo,** per quanto riguarda i **matrimoni,** le **nascite** e le **morti,** **formati nel Comune** e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice Civile, ed art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. e trasmessi soltanto per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile). Perciò le cifre devono corrispondere danza, si dovrà fare espressa menzione del motivo.

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente stato, **prima del 15 gennaio 1933,** alla **Prefettura** dalla quale il Comune dipende, col prospetto **C** e anche per facilitare e rendere meno gravoso il lavoro di compilazione.

PARTE I.

MESI	1. MATRIMONI		2. NATI VIVI (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli; ed esclusi i partoriti morti)								3. PARTORITI MORTI (sotto questa rubrica si devono segnare i soli bambini nati dopo il sesto mese di gestazione e che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli)						4. MORTI		5. ISCRIZIONI DEFINITIVE nel Registro di popolazione (a).									
			Legittimi		Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori all'atto della dichiarazione di nascita		Illegittimi non riconosciuti all'atto della dichiarazione di nascita o di filiazione ignota		Totale dei nati vivi		Legittimi		Illegittimi o di filiazione ignota		Totale dei partoriti morti				di persone immigrate dopo il Censimento (dalla riga 1 Parte I Quadro II mod. C)								di persone sfuggite al Censimento, ma non iscritte nel Registro di popolazione (dal n. 3 Parte I, Quadro II mod. C)	
																			Da altri Comuni della Provincia		Da altri Comuni di altre Provincie		Dall'Estero Italiani		Dall'Estero Stranieri (a)			
	Religiosi	Civili	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Gennaio..																												
Febbraio.																												
Marzo....																												
Aprile....																												
Maggio...																												
Giugno...																												
Luglio ...																												
Agosto...																												
Settembre																												
Ottobre..																												
Novembre																												
Dicembre																												
Totale ...																												

formato cm 53 × 37,5

PARTE II. — Regolarizzazioni di atti anagrafici (dalla parte II del Quadro II del mod. *C*).

PERSONE SFUGGITE AL CENSIMENTO		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio	
		maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
che avevano dimora abituale ed erano **già iscritte,** prima del 21 aprile 1931, nel Registro di Popolazione e che risultano essere state il 21 aprile, (V. numero I della parte II del Quadro II del mod. *C*, colonne 16 e 17).	presenti										
che avevano dimora occasionale e che risultano essere state (V. numero III della parte II del Quadro II del mod. *C*, colonne 16 e 17).	presenti al Censimento										

(a) Vedasi Circolare N. 153 del 10 dicembre 1931 - X.

(b) Compresi i naturalizzati.

(c) I riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita debbono essere annotati nelle colonne 5 e 6 di questo prospetto.

STICA DEL REGNO D'ITALIA

Mod. **E**
(*Ediz.* 1932).

DELLE NASCITE E DELLE MORTI
RELATIVI ALLA POPOLAZIONE **PRESENTE**

Prefettura dalla quale il Comune dipende.

Provincia di _____

gli Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso **unicamente** gli atti di Stato Civile 847 e dell'art. 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma **non** quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero esattamente a quelle segnate mensilmente nel prospetto **C**; qualora, per rettifiche posteriori, mancasse questa concor-

Il prospetto sarà riempito nel corso dell'anno mese per mese, per poter fare il riscontro dei dati mensili trasmessi

6. CANCELLAZIONI (o) dal Registro di popolazione di persone emigrate (del n. 4-I, n. 5 Parte I Quadro II del mod. C)								7. LEGITTIMAZIONI di figli naturali (Art. 194 e segg. Codice Civ.)						8. RICONOSCIMENTI per atto autentico (o) (Art. 179 e segg. Cod. Civ.)				9. PARTI MULTIPLI (si devono segnare qui sotto i nati vivi e i partoriti morti da parto doppio o triplo o di ordine superiore, benchè già compresi, rispettivamente, sotto il numero 2 o 3)											
Per altri Comuni				Per l'Estero				Per susseguente matrimonio		Per R. decreto		In seguito a riconoscimento per atto pubblico posteriore al matrimonio		In data anteriore alla nascita		In data posteriore alla nascita		Parti doppi				Parti tripli						Nati da parti quadrupli		Nati da parti quintupli	
della Provincia		di altra Provincia		Italiani		Stranieri (8)												Numero dei parti		Numero dei nati da parti doppi		Numero dei parti				Numero dei nati da parti tripli					
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	di 1 maschio e 1 femmina	di 2 maschi	di 2 femmine	maschi	femmine	di 3 maschi	di 2 maschi e 1 femmina	di 2 femmine e 1 maschio	di 3 femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61

Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Totale	
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine

Verso del mod. E

NB. — Il prospetto mod. E-F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Prospetto dei movimenti avvenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1932 nella popolazione re

*Da inviarsi **prima del 15 gennaio 1933** alla Pr*

Comune di _____

AVVERTENZA. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo**, per quanto riguarda le **nascite** e le **morti**, relative alla pop Stato Civile **formati nel Comune** e relativi a persone ivi residenti e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice Civile 379 e 397 del Codice Civile).

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente prospetto, **prima del 15 gennaio 1933,** alla Prefettura dalla quale il Comune dipend

PARTE I.

MESI	1. NATI VIVI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE* (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile ed i nati vivi da parti multipli; ed esclusi i portatori morti)								2. MORTI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE*						3. ISCRIZIONI nel Registro della	
	NATI nel territorio del Comune (a)		NATI fuori del Comune (trascritti)				TOTALE		MORTI nel territorio del Comune (b)		MORTI fuori del Comune (trascritti)				TOTALE		di persone immigrate dopo il Censimento o cambio dimora consuetudinaria (Totale A della Parte I del Q	
			In altri Comuni del Regno		All'Estero						In altri Comuni del Regno		All'Estero				Da altri Comuni della Provincia		Da altre Provincie		Dall'Estero	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	Italiani	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
Gennaio																						
Febbraio																						
Marzo																						
Aprile																						
Settembre																						
Ottobre																						
Novembre																						
Dicembre																						
Totale																						

NB. — N modello *F*, le cifre delle colonne 1, 2, 9 e 10 non corrispondono in generale a quelle delle colonne 9, 10, 17 e 18 del prospetto *E*, perchè in questo ultimo con dimora occasionale, mentre in questo prospetto debbono **essere** annotati solo i nati vivi ed i morti nel territorio del Comune appartenenti alla popolazione *residente*

PARTE III. — Regolarizzazione di atti anagrafi

PERSONE SFUGGITE AL CENSIMENTO		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio	
		maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
che avevano dimora abituale ed erano **già iscritte** prima del 21 aprile nel Registro di Popolazione e che risultano essere state il 21 aprile	presenti										
	temporaneamente assenti										
	Totale...										

PARTE IV. — Da non comprendere nel calcolo della popolazio

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
PERSONE GIÀ CENSITE con dimora abituale il 21 aprile 1931, ed iscritte nel Registro di popolazione posteriormente o tale data in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese				
PERSONE NON CENSITE il 21 aprile 1931, e cancellate dal Registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese				

VARIAZIONI TERRITORIALI. — Durante l'anno 1932 si *effettuarono* in data _____ le seguenti variazioni territoriali nella circoscrizione territo
il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) (1) è stata (compreso od escluso) (1) nel presente modello dal 1° del mese di _____
(1) Sottolineare la dicitura che fa al caso.

_____, *il* _____ *19*____

NOTE:

(a) Debbono essere compresi i nati vivi nel Comune da genitori iscritti nel registro della popolazione residente; e debbono quindi essere esclusi i nati nel Comune da g
(b) Debbono essere compresi solo le persone che avevano la loro residenza nel Comune e che morirono nel Comune stesso: debbono essere esclusi quelle che morirono
(c) Vedi cl cotare N. 153 del 10 dicembre 1931-X.
(d) Compresi i naturalizzati
(e) Si ricorda che in questa colonna deve essere segnato (come è detto alla lettera *d* delle avvertenze date nel prospetto *C*) soltanto il numero degli individui che s da una loro espressa dichiarazione fatta all'atto della richiesta del *nulla osta* per la concessione del passaporto, sia che risultasse per pubblica notorietà.
(f) La popolazione residente civile al 1° gennaio 1932, si ottiene partendo dalla popolazione residente civile, che risulta dal Censimento del 1931, con lo stesso procedim cancellazioni dal prospetto allegato alla Circolare n. 153 del 10 dicembre 1931-X.
(g) Il numero dei militari deve rimanere invariato per tutti i mesi dell'anno, e deve corrispondere a quello denunziato all'Ufficio Comunale, in conformità dell'art. 28

sidente e calcolo di essa al primo e all'ultimo di ciascun mese del 1932.

fettura dalla quale il Comune dipende

Provincia di _____

lazione **residente**, gli Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso gli atti di **nonchè** quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero e trasmessi per copia autentica (art. 96, 367, 368,

Il **prospetto** sarà riempito nel corso dell'anno, mese per mese.

PARTE II.

DEFINITIVE popolazione stabile (c)				4. CANCELLAZIONI dal Registro della popolazione stabile (Totale C della Parte I del Quadro II del Mod. C) (c)							
come presenti come dal Quadro II del Mod. C)		di persone sfuggite al Censimento, ma non iscritte nel Registro di popolazione (Totale B, Parte I del Quadro II del mod. C)		IN ALTRI COMUNI				PER L'ESTERO (e)			
ESTERO				della Provincia		di altra Provincia		Italiani		Stranieri (d)	
Stranieri (d)											
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34

5. CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (c)					
Popolazione residente civile (cioè esclusa le forze armate dello Stato) cal colata all'1° di ciascun mese dell'anno 1932 (f)	Aumenti (col. 7 + 8 + 17 + 18 + 19 + 20 + 21 + 22 + 23 + 24 + 25 + 26 Parte I) o + Totale della Parte III del rispettivo mese	Diminuzioni (col. 15 + 16 + 27 + 28 + 29 + 30 + 31 + 32 + 33 + 34 della Parte I)	Popolazione residente civile (cioè esclusa la forze armate dello Stato) calcolata alla fine di ciascun mese dell'anno 1932 (col. 35 + 36) — (col. 37)	Militari (forze armate dello Stato)	In complesso (col. 38 + 39)
avvenuti nel mese					
35	36	37	38	39	40

debbono essere notati tutti i nati vivi ed i morti nel Comune, sia appartenenti alla popolazione con dimora abituale (residente), sia alla popolazione come è detto nelle note seguenti a e b.

(dalla parte II del Quadro II del mod. C).

GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE		TOTALE	
maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine

(dalla Parte III, del Quadro II, del Mod. C).

MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE

del Comune, in ottemperanza alle disposizioni del R. Decreto N. _____ in data _____

Bollo

IL PODESTÀ

_____

tori aventi dimora occasionale o cancellati dal registro della popolazione **residente**, perchè emigrati ed iscritti in altri Comuni del Regno o all'Estero. Comune ma erano residenti in altri Comuni del Regno o all'Estero.

carono all'Estero con l'intenzione di fissarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che questo proposito risultasse to indicato nella Parte II di questo prospetto, desumendo i dati per i nati vivi e per i morti dal mod. F del 1931 o quelli relativi alle iscrizioni e vigente Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di popolazione in ogni Comune del Regno.

NB. — Il mod. E-F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STAT

RIEPILOGO ANNUALE DEI MATRIMO

E NOTIZIE COMPLEMENTARI PER L'ANNO 1936

Da inviarsi ***entro il 15 gennaio 193***

Comune di _____

AVVERTENZE. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo**, per quanto riguarda i **matrimoni**, le **nascite** e le **morti**, s **nel Comune** e quelli **trasmessi in originale** (art. 331 e 396 del Codice Civile, art. 9 della Legge 27 maggio 1929, n. 847, s soltanto per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile). Perciò le cifre devono corrispondere esattamen fare espressa menzione del motivo.

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente riepilogo, **entro il 15 gennaio 1937,** alla **Prefettura** dalla quale il Comune dipend e anche per facilitare e rendere meno gravoso il lavoro di compilazione.

PARTE I.

formato cm 53 × 37,5

MESI	1. MATRIMONI		2. MOVIMENTO NATURALE																	3. MOVIMEN E REGOLARIZZAZIO		
			NATI VIVI (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile, i nati vivi da parti multipli ed esclusi i nati morti)								NATI MORTI (anche quando mancino al decimo segnacci nell bambini nati dopo il sesto mese di gravidanza e che non hanno respirato, anche se nati da parti multipli)						MORTI.		Eccedenza nati vivi (+) o eccedenza morti (−) (col. 9+10)−(col. 17+18)	IMMIGRAT		
			LEGITTIMI		ILLEGITTIMI riconosciuti da uno o da entrambi i genitori al l'atto della dichiarazio ne di nascita		ILLEGITTIMI non riconosciuti all'atto della dichiarazione di nascita o di filiazione ignota		TOTALE dei nati vivi		LEGITTIMI		ILLEGITTIMI o di filiazione ignota		TOTALE dei nati morti					Iscrizioni definitive (Quad. II, Parte I, col. 8, righe 1 a 2-I) del Mod. C)	REGOLARIZZAZIONE di atti anagrafici di per sfuggite al censimen Quadro II, Parte II, col. 8, riga 1) del Modello C	Quadro Parte col. riga III Mod.
	Religiosi	Civili	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
Gennaio																						
Febbraio																						
Marzo																						
Aprile (dal 1° al 20)																						
Totale A)																						
Aprile dal (21 al 30)																						
Maggio																						
Giugno																						
Luglio																						
Agosto																						
Settembre																						
Ottobre																						
Novembre																						
Dicembre																						
Totale B)																						
In complesso (Tot. A + Tot. B)																						

Militari (forze armate dello Stato di stanza nel Comune) *(c)*: **al 31 dicembre 1935** _____

(a) La popolazione presente civile al 1° gennaio 1936 si ottiene partendo dalla popolazione presente censita il 21 aprile 1931 e aggiungendovi l'incremento nat si seguirà lo stesso metodo, partendo però dalla popolazione presente civile censita il 21 aprile 1936.

(b) Esclusi i riconoscimenti avvenuti all'atto della dichiarazione di nascita.

(c) Vedasi la circolare n. 90 del 18 novembre 1932-XI (pagg. 28 e 29).

STICA DEL REGNO D'ITALIA

Mod. **E**
(valido per il 1936.)

NI, DELLE NASCITE E DELLE MORTI
RELATIVI ALLA POPOLAZIONE **PRESENTE**

alla Prefettura dalla quale il Comune dipende.

Provincia di _____

Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso **unicamente** gli atti di Stato Civile **formati** 10 della Legge 24 giugno 1929, n. 1159); ma **non** quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero e trasmessi a quelle segnate mensilmente nel prospetto **C**; qualora, per rettifiche posteriori, mancasse questa concordanza, si dovrà

Il seguente prospetto sarà riempito mese per mese, per poter fare il riscontro dei dati mensili trasmessi col prospetto **C**

MIGRATORIO DI ATTI ANAGRAFICI			4. CALCOLO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE CIVILE (α)			5. LEGITTIMAZIONI di figli naturali (Art. 194 e segg. C. C.)				6. RICONOSCIMENTI per atto anteriore (b) (Art. 179 e segg. C. C.)			
	EMIGRATI					Per susseguente matrimonio		Per Decreto Reale		In seguito a riconoscimento per atto pubblico posteriore al matrimonio		In data anteriore alla nascita	In data posteriore alla nascita
TOTALE (col. 26 + + 21 + 22)	CANCELLAZIONI (Quadro II, Parte I, col. 8, righe 4-I) e 5 dei Mod. C)	ECCEDENZA immigrati (+) o eccedenza emigrati (−) (col. 23−24)	POPOLAZIONE civile presente (esclusi, cioè, le forze armate dello Stato, di stanza nel Comune) constata il 21 aprile 1936 o calcolata al 1° di ciascun mese dell'anno 1936	Incremento netto (+) o decremento netto (−) (col. 19 + 25)	POPOLAZIONE civile presente (esclusi, cioè, le forze armate dello Stato, di stanza nel Comune) calcolata al 20 aprile 1936 o alla fine di ciascun mese dell'anno 1936 (col. 26 + 27)	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38

7. PARTI MULTIPLI (si devono segnare qui sotto i nati vivi o i nati morti da parto doppio o triplo o di ordine superiore, benchè già compresi, rispettivamente, sotto il numero 2)																			
PARTI DOPPI					PARTI TRIPLI									NATI MORTI QUADRUPLI		NATI DA PARTI QUINTUPLI			
Numero dei parti			Numero dei nati da parti doppi		Numero dei parti				Numero dei nati da parti tripli		NATI MORTI TRIPLI		NATI DA PARTI QUADRUPLI					
di 1 maschio e 1 femmina	di 2 maschi	di 2 femmine	maschi	femmine	di 2 maschi e 1 femmina	di 2 femmine e 1 maschio	di 3 maschi	di 3 femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53				

_____; al **21 aprile 1936** _____ ; al **31 dicembre 1936** _____

e l'incremento migratorio da tale data al 31 dicembre 1935. Con lo stesso metodo si continua il calcolo fino al 20 aprile 1936. Per il periodo che si inizia il 21 aprile 1936

Verso del mod. E

NB. — Il mod. E-F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STAT

Prospetto dei movimenti avvenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1936 nella popolazion

Da inviarsi ***entro il 15 gennaio 1937*** *al*

Comune di .....

AVVERTENZE. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo**, per quanto riguarda le **nascite** e le **morti**, relative al Civile **formati nel Comune** e relativi a persone ivi residenti e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice Civile del Codice Civile).

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente prospetto, **entro il 15 gennaio 1937**, alla **Prefettura** dalla quale il Comune dipende

PARTE I.

MESI	1. NATI VIVI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE* (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile, i nati vivi da parti multipli ed esclusi i nati morti)								2. MORTI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE *RESIDENTE*									
	NATI nel territorio del Comune (a)		NATI fuori del Comune (trascritti)				TOTALE		MORTI nel territorio del Comune (b)		MORTI fuori del Comune (trascritti)						TOTALE	
			In altri Comuni del Regno		All'Estero						In altri Comuni del Regno		All'Estero		di cui (trascritti a norma dell'articolo 450 del C. C. (A)			
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Gennaio																		
Febbraio																		
Marzo																		
Aprile (dal 1° al 20)																		
Totale A)																		
Aprile (dal 21 al 30)																		
Maggio																		
Giugno																		
Luglio																		
Agosto																		
Settembre																		
Ottobre																		
Novembre																		
Dicembre																		
Totale B)																		
In complesso (Tot. A + Tot. B)																		

NB. — Nel modello *F* le cifre delle colonne 1, 2, 9 e 10 non corrispondono in generale a quelle delle colonne 9, 10, 17 e 18 del prospetto *E*, perchè in questo ulti dimora occasionale, mentre nelle colonne 1, 2, 9 e 10 di questo prospetto debbono essere annotati solo i nati vivi ed i morti nel territorio del Comune appartenenti a

Militari (forze armate dello Stato di stanza nel Comune) *(l)*: **al 31 dicembre 1935** .....

PARTE III. — Da non comprendere nel calcolo del

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
PERSONE GIÀ CENSITE con dimora abituale il 21 aprile 1931, per il periodo 1° gennaio – 20 aprile 1936, o il 21 aprile 1936, per il periodo 21 aprile – 31 dicembre 1936, ed iscritte nel Registro di popolazione posteriormente al censimento in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese			
PERSONE NON CENSITE il 21 aprile 1931, per il periodo 1° gennaio – 20 aprile 1936, o il 21 aprile 1936, per il periodo 21 aprile – 31 dicembre 1936, e cancellate dal Registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese			

PARTE IV. — **VARIAZIONI TERRITORIALI.** Durante l'anno 1936 si *effettuarono* in data ..... le variazioni nella circoscriz

Il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) *(g)* **è stato (compreso od escluso)** *(g)* **nel presente modello**

....., *il* ..... *19*....

NOTE:

(a) Debbono essere comprese i nati vivi nel Comune da genitori iscritti nel registro di popolazione; debbono essere esclusi i nati nel Comune da genitori aventi dim
(b) Debbono essere comprese solo le persone che avevano la loro residenza nel Comune e che morirono nel Comune stesso; debbono essere esclise quelle che morir
(c) Si ricorda che in questa colonna deve essere segnato (come è detto alla nota *(c)* del prospetto *C*) soltanto il numero degli individui che si recarono all'estero all'atto della richiesta del nulla osta per la concessione del passaporto, ma che risultano per pubblica notorietà.
(d) Compresi i naturalizzati.
(e) La popolazione residente civile al 1° gennaio 1936 si ottiene partendo dalla popolazione residente civile calcolata al 1° gennaio 1935, desumendo i dati dal Mod. *F*, si calcolerà quella al 1° febbraio 1936, e così di seguito per i mesi successivi sino al 20 aprile 1936. Per il calcolo dal 21 aprile al 31 dicembre 1936 bisogna partire da
(f) Vedasi la circolare n.° 90 del 18 novembre 1932-XI (pagg. 2ª e 29).
(g) Sottolineare la dicitura che fa al caso.
(h) Atti di morte trasmessi dalle Autorità militari relativi a militari in campagna o persone impiegate al seguito delle Armate.

STICA DEL REGNO D'ITALIA

MOD. F
(valido per il 1936)

residente e calcolo di essa al primo e all'ultimo di ciascun mese del 1936.

Prefettura dalla quale il Comune dipende

Provincia di .....

popolazione **residente**, gli Uffici comunali porranno la massima attenzione affinchè siano registrati in esso gli atti di Stato **nonchè** quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero e trasmessi per copia autentica (art. 96, 367, 368, 379 e 397

Il prospetto sarà riempito nel corso dell'anno, mese per mese.

PARTE II.

3. MOVIMENTO MIGRATORIO E REGOLARIZZAZIONE DI ATTI ANAGRAFICI									
IMMIGRATI (ISCRIZIONI E AUMENTI)						EMIGRATI (CANCELLAZIONI)			
Quadro II, Parte I, Totale A, del Mod. C				Quadro II, Parte I, Totale B, col. 8 del Mod. C	Quadro II, Parte II, col. 8, righe I) e II) del Mod. C	Quadro II, Parte I, Totale C, del Mod. C			
da altri Comuni		dall'Estero				in altri Comuni		per l'Estero (c)	
della Provincia	di altra Provincia	Italiani	Stranieri (d)			della Provincia	di altra Provincia	Italiani	Stranieri (d)
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28

4. CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE CIVILE				
Popolazione residente civile (cioè escluse le forze armate dello Stato di stanza nel Comune) censita il 21 aprile 1936 e calcolata al 1° di ciascun mese dell'anno 1936 (e)	Aumenti (col. 7 + 8 + 19 + 20 + 21 + 22 + 23 + 24 della Parte I)	Diminuzioni (col. 17 + 18 + 25 + 26 + 27 + 28 della Parte I)	Incremento netto (+) o decremento netto (—) (col. 30 - 31)	Popolazione residente civile (cioè escluse le forze armate dello Stato di stanza nel Comune) calcolata al 30 aprile 1936 e alla fine di ciascun mese dell'anno 1936 (col. 29 - 32)
	avvenuti nel mese			
29	30	31	32	33

debbono essere notati tutti i nati vivi ed i morti nel Comune, sia appartenenti alla popolazione con dimora abituale (*residente*) sia alla popolazione con popolazione *residente*, come è detto nelle note (a) e (b).

.....; **al 21 aprile 1936** .....; **al 31 dicembre 1936** .....

popolazione (dalla Parte III, del Quadro II, del Mod. C).

APRILE (dal 1° al 20)	APRILE (dal 21 al 30)	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE

territoriale del Comune, stabilite dal R. Decreto N. ..... in data .....

1° del mese di .....

IL PODESTÀ

Bollo del Comune

.....

occasionale o cancellati dal registro di popolazione, perchè emigrati ed iscritti in altri Comuni del Regno o all'Estero.
nel Comune, ma che erano residenti in altri Comuni del Regno o all'Estero.
l'intenzione di fissarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che questo proposito risultasse da una loro espressa dichiarazione fatta,

1935 e seguendo il procedimento indicato nella parte II di questo Prospetto. Con lo stesso metodo, partendo dalla popolazione residente civile al 1° gennaio 1936 popolazione residente civile censita il 21 aprile 1936 (Vedansi le istruzioni contenute nella circolare per le rilevazioni di statistica demografica per l'anno 1936).

Recto

N. B. — Il mod. F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STA

Prospetto dei movimenti avvenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1938 nella popolazi

Da inviarsi ***entro il 15 gennaio 1939*** *al*

Comune di .....

AVVERTENZE. — Nel riempire le colonne del presente **riepilogo,** per quanto riguar massima attenzione affinchè siano registrati in esso gli atti di Stato Civile **formati nel Co** Civile), **nonchè** quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero e trasmessi per copia

Il **Podestà** avrà cura d'inviare il presente prospetto, **entro il 15 gennaio 1939,** alla **Prefett**

PAR

formato cm 38 × 26,5

MESI	1. NATI VIVI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE (compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civi i nati vivi da parti multipli ed esclusi i nati morti)							
	NATI nel territorio del Comune (a)		NATI fuori del Comune (atti trascritti) (b)				TOTALE	
			in altri Comuni del Regno		all'Estero, nelle Colonie e Possedimenti italiani			
	M	F	M	F	M	F	M (col. 1 + 3 + 5)	F (col. 2 + 4
	1	2	3	4	5	6	7	8
Gennaio								
Febbraio								
Marzo								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
TOTALE . . .								
Complesso								

N. B. — Nel modello *F* le cifre delle colonne 1, 2, 9 e 10 non corrispondono in generale a quelle delle colonne 9, 10, 17 popolazione con dimora abituale (*residente*) sia alla popolazione con dimora occasionale, mentre nelle colonne 1, 2, 9 e 10 di *residente*, come è detto nelle note (*a*) e (*c*).

NOTE:

(*a*) Debbono essere compresi i nati vivi nel Comune da genitori iscritti nel Registro di popolazione e quelli per cui fu dimora occasionale o cancellati dal Registro di popolazione, perchè emigrati ed iscritti in altri Comuni del Regno o all'Est

(*b*) Debbono essere compresi i nati vivi fuori del Comune (in altri Comuni del Regno o all'Estero) solo nel caso in cui

(*c*) Debbono essere comprese solo le persone che avevano la loro residenza nel Comune e che morirono nel Comune st nel Comune ma che erano residenti in altri Comuni del Regno o all'Estero.

(*d*) Atti di morte trasmessi dalle Autorità militari relativi a militari in campagna o a persone impiegate al seguito d

STICA DEL REGNO D'ITALIA

MOD. F (*Valido per il 1938*).
(Recto)

residente e calcolo di essa al primo e all'ultimo di ciascun mese del 1938.

Prefettura dalla quale il Comune dipende

Provincia di .....

le **nascite** e le **morti,** relative alla popolazione **residente,** gli Uffici comunali porranno la
ne, relativi a persone ivi residenti e quelli **trasmessi in originale** (art. 381 e 396 del Codice
tentica (art. 367, 368, 379 e 397 del Codice Civile).
dalla quale il Comune dipende. Il prospetto sarà riempito nel corso dell'anno, mese per mese.

I.

2. MORTI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE

MORTI nel territorio del Comune (c)		MORTI fuori del Comune (atti trascritti)						TOTALE	
		in altri Comuni del Regno		all'Estero, nelle Colonie e Possed. italiani					
				Totale		di cui trascritti a mente dell'articolo 400 del C. C. (d)		(col. 9 + 11 + 13)	(col. 10 + 12 + 14)
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

del mod. *C*, perchè in queste ultime debbono essere notati tutti i nati vivi ed i morti nel Comune, sia appartenenti alla
to prospetto debbono essere annotati solo i nati vivi ed i morti nel territorio del Comune appartenenti alla popolazione

trasmessi in originale i relativi atti di nascita (art. 381 C. C.); debbono essere esclusi i nati nel Comune da genitori aventi
aitori siano iscritti regolarmente nel Registro di popolazione.
e quelle per cui furono trasmessi in originale i relativi atti di morte (art 396 C. C.); debbono essere escluse quelle che morirono
Armate.

(VOLTARE)

Segue mod. F (valido per il 1938) **Verso**

PARTE II.

3. MOVIMENTO MIGRATORIO E REGOLARIZZAZIONE

MESI	IMMIGRATI (*e*) (ISCRIZIONI E AUMENTI)																			
	Quadro VI, Parte I, Totale A) del Mod. C														Quadro VI, Parte I, Totale B) col. 11 del Mod. C		Quadro VI, Parte II, col. 11, righe I) e L) del Mod. C		in s
	da altri Comuni				dalle Colonie e Possedimenti italiani						dall'Estero									
	della Provincia		di altra Provincia		A. O. I.		A. S. I.		Possed. italiani		Italiani		Stranieri (*g*)							dell Provi
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Gennaio .																				
Febbraio .																				
Marzo . .																				
Ottobre. .																				
Novembre																				
Dicembre.																				
TOTALE																				
Complesso																				

Militari (forze armate dello Stato di stanza nel Comune) (*i*): al 31 d

PARTE V. — Da non comprendere nel calcolo del

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI

1) **PERSONE GIÀ CENSITE** con dimora abituale, il 21 aprile 1936, ed iscritte nel Registro di popolazion posteriormente al censimento, in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese o in seguito a rev sione del Registro di popolazione . . . . . .

2) **PERSONE NON CENSITE** il 21 aprile 1936 e cancellate dal Registro di popolazione in seguito ad at migratori perfezionati nel mese o in seguito a revisione del Registro di popolazione . . . . . .

PARTE VI. — VARIAZIONI TERRITORIALI. — Durante l'anno 1938 si *effettuarono* in data .....

Il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) (*l*) è

NOTE:

(*e*) Non comprendere le iscrizioni e le cancellazioni di cui ai nn. 1) e 2) della Parte V.

(*f*) Si ricorda che in questa colonna deve essere segnato (come è detto alla nota (*d*) del Mod. *C*) soltanto il numero degli i proposito risultasse da una loro espressa dichiarazione fatta all'atto della richiesta del *nulla osta* per la concession del pas-aport

(*g*) Compresi i naturalizzati.

(*h*) La popolazione residente al 1° gennaio 1938 si ottiene partendo dalla popolazione residente censita il 21 aprile 1936 e a seguendo il procedimento indicato nella Parte III di questo Prospetto. Con lo stesso metodo, partendo dalla popolazione re

(*i*) Vedasi la Circolare « Rilevazioni di statistica demografica durante l'anno 1938 ».

(*l*) **Sottolineare** la dicitura che fa al caso.

....., *il* ..... 19....

PARTE III.

PARTE IV.

ATTI ANAGRAFICI

EMIGRATI (*e*) (CANCELLAZIONI)

Quadro VI, Parte I, Totale C) del Mod. *C*

Comuni		nelle Colonie e Possedimenti italiani						all'Estero (*f*)			
di altra Provincia		A. O. I.		A. S. I.		Possed. italiani		Italiani		Stranieri (*g*)	
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32

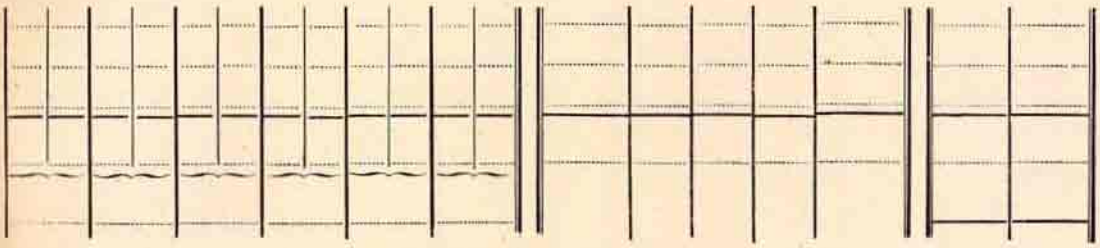
4. CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Popolazione residente calcolata al primo di ciascun mese dell'anno 1938 (*h*)	Aumenti (col. 7+8 della Parte I) + (col. da 1 a 18 della Parte II)	Diminuzioni (col. 17+18 della Parte I) + (col. da 19 a 32 della Parte II)	Incremento netto + o decremento netto — (col. 34 - 35)	Popolazione residente calcolata alla fine di ciascun mese dell'anno 1938 (col. 33 + 36)
33	34	35	36	37

5. VARIAZIONI NELLA POPOL. *PRESENTE* PER MOVIMENTI MIGRATORI

Quadro VI del Mod. C

TOTALE	
col. 12	col. 13
in aumento	in diminuz.



cembre 1937 ..... **; al 31 dicembre 1938** .....

popolazione (dalla Parte III, del Quadro VI, del Mod. *C*).

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE

variazioni nella circoscrizione territoriale del Comune, stabilite dal R. Decreto o dalla Legge N. ..... del .....

to (compreso od escluso) (*l*) nel presente modello dal 1° del mese di .....

vidui che si recarono all'Estero con l'intenzione di fissarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che questo sia che risultasse per pubblica notorietà.

gendovi l'incremento naturale e l'incremento migratorio da tale data al 31 dicembre 1937, desumendo i dati dal Mod. *F* del 1936 e del 1937, calcolata al 1° gennaio 1938 si calcolerà quella al 1° febbraio 1938, e così di seguito per i mesi successivi sino al 31 dicembre 1938.

Bollo del Comune

IL PODESTÀ

.....

Recto

N. B. — Il Mod. F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di Stato Civile.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTIC

Prospetto dei movimenti avvenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1941 nella popolazione re

Da inviarsi entro il 15 gennaio 1942 *alla Prefett*

Comune di .....

AVVERTENZE. — Nel presente prospetto devono essere annotati i nati vivi ed i morti relativi alla popolazione RESIDEN Comune, limitatamente, però, a quelli nati da genitori iscritti nel Registro di popolazione; 2) nelle colonne da 3 (comma 1° dell'art. 66 del R. D. 9 luglio 1939-XVII, n. 1238) e nella serie *B* della parte seconda (comma 3°, n. 1 popolazione; 4) nelle colonne da 11 a 14, i **morti** in altri Comuni del Regno o all'estero e trascritti nella serie *A* (limitatamente ai casi di cui ai nn. 1 e 3, comma 4° del citato art. 137).

Il Podestà avrà cura d'inviare il presente prospetto, **entro il 15 gennaio 1942,** alla **Prefettura** dalla quale il Com

PARTE I.

MESI	I. NATI VIVI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE (compresi quelli morti nel tempo trascorso tra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio di Stato Civile, i nati vivi da parti multipli ed esclusi i nati morti)							
	NATI nel territorio del Comune (a)		NATI fuori del Comune (atti trascritti) (b)				TOTALE	
			in altri Comuni del Regno (compr. le 4 Prov. libiche)		all'Estero, in Albania, nelle Colonie e Possedimenti italiani		(col. 1+3+5)	(col. 2+4
	M	F	M	F	M	F	M	F
	1	2	3	4	5	6	7	8
Gennaio								
Febbraio								
Marzo								
Aprile								
Maggio								
Giugno								
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
TOTALE								
Complesso								

formato cm 34,5 × 24,5

N. B. – Le cifre delle colonne 1, 2, 9 e 10 della Parte I non corrispondono in generale a quelle delle colonne 9, 10, 17 e 18 del mod. popolazione con dimora abituale (*residente*) sia alla popolazione con dimora occasionale o ritenuta tale, mentre nelle colonne 1, 2, 9, e 10 di que popolazione *residente*, come è detto nelle note (*a* e *c*).

NOTE: – (*a*) Debbono essere compresi solo i nati vivi nel Comune da genitori iscritti nel Registro di popolazione, i cui atti di nascita rientr
(*b*) Debbono essere compresi solo i nati vivi fuori del Comune (in altri comuni del Regno o all'Estero) solo nel caso in cui i geni
(*c*) Debbono essere compresi solo i morti nel Comune iscritti, però, nel registro di popolazione, i cui atti di morte rientrano nel c
(*d*) Debbono essere compresi i morti fuori del Comune (in altri Comuni del Regno o all'Estero) i cui atti di morte rientrano nel c

DEL REGNO D'ITALIA

MOD. F (*Valido per il* 1941)
(*Recto*)

dente e calcolo di essa al primo e all'ultimo di ciascun mese del 1941

dalla quale il Comune dipende

Provincia di _____

Pertanto, in esso devono essere annotati **esclusivamente**: 1) nelle colonne 1 e 2 i **nati vivi nel** i **nati vivi** in altri Comuni del Regno o all'estero e trascritti nella serie *A* della parte seconda citato art. 66); 3) nelle colonne 9 e 10, i **morti** nel Comune iscritti, però, nel Registro di parte seconda (comma 2° dell'art. 137 del citato Decreto) e nella serie *C* della parte seconda

dipende. Il prospetto sarà riempito nel corso dell'anno, mese per mese.

2. MORTI APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE

MORTI nel territorio del Comune (c)		MORTI fuori del Comune (atti trascritti) (d)				TOTALE	
		in altri Comuni del Regno (compr. le 4 Prov. libiche)		all'Estero, in Albania, nelle Colonie e Possedimenti italiani		(col. 9+11+13)	(col. 10+12+14)
M	F	M	F	M	F	M	F
9	10	11	12	13	14	15	16

perchè in queste ultime debbono essere notati tutti i nati vivi ed i morti nel Comune, sia appartenenti alla prospetto debbono essere annotati solo i nati vivi ed i morti nel territorio del Comune appartenenti alla

nel caso indicato nelle «Avvertenze» (numero 1).
siano iscritti regolarmente nel Registro di popolazione (numero 2 delle Avvertenze).
indicato nelle «Avvertenze» (numero 3).
indicati nelle «Avvertenze» (numero 4).

(VOLTARE)

PARTE II.

3. MOVIMENTO MIGRATO

MESI	IMMIGRATI (Iscrizioni) Quadro VI, n. 1 del Mod. C																		
	da altri Comuni del Regno (escl. le 4 Prov. libiche)				dalla Libia (4 Prov.)		dalle Colonie e Possed. italiani escl. la Libia (v. col. 5 e 6)				dall'Albania		dall'Estero (*a*)				in altri Comuni del Regno (escl. le 4 Prov. lib		
	della stessa Provincia		di altre Provincie				Totale		di cui dall'A.O.I.				Italiani		Stranieri (*b*)		della stessa Provincia		di altre Prov
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Gennaio																			
Febbraio																			
Marzo																			
Aprile																			
Maggio																			
Giugno																			
Luglio																			
Agosto																			
Settembre																			
Ottobre																			
Novembre																			
Dicembre																			
TOTALE																			
Complesso																			

PARTE IV. - VARIAZIONI TERRITORIALI — Durante l'anno 1941 si *effettuarono* in data _____ le variaz

Il movimento naturale e migratorio della popolazione (aggregata o distaccata) (*e*) è stato (com

NOTE:

(*a*) In questa colonna si deve comprendere (v. nota (*a*) verso del mod. C) il numero degli individui provenienti da altri Stati, si

(*b*) Compresi i naturalizzati.

(*c*) Si ricorda che in questa colonna deve essere segnato (come è detto alla nota (*a*) verso del mod C) soltanto il numero degli indi proposito risultasse da una loro espressa dichiarazione fatta all'atto della richiesta del *nulla osta* per la concessione del passaporto, sia c

(*d*) La popolazione residente al 1° gennaio 1941 si ottiene partendo dalla popolazione residente censita il 21 aprile 1936 e aggiunge del 1937, del 1938, del 1939 e del 1940, seguendo il procedimento indicato nella Parte III di questo Prospetto. Con lo stesso metodo, par successivi sino al 31 dicembre 1941.

(*e*) **Cancellare** la dicitura che non fa al caso.

_____, *il* _____ 19____

MOD. **F** (*Valido per il* **1941**)
(*Verso*)

PARTE III.

EMIGRATI (CANCELLAZIONI) Quadro VI, n. 2 del Mod. C											
in Libia (4 Prov.)		nelle Colonie e Possed. italiani escl. la Libia (v. col. 21 e 22)				in Albania		all'Estero (*c*)			
		Totale		di cui in A.O.I.				Italiani		Stranieri (*b*)	
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32

4. CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE				
Popolazione residente calcolata al primo di ciascun mese dell'anno 1941 (*d*)	Aumenti (col. 7+8 della Parte I) + (col. da 1 a 16 della Parte II)	Diminuzioni (col. 15+16 della Parte I)+(col. da 17 a 32 della Parte II)	Incremento netto + o decremento netto — (col. 34 — 35)	Popolazione residente calcolata alla fine di ciascun mese dell'anno 1941 (col. 33+36)
33	34	35	36	37

nella circoscrizione territoriale del Comune, stabilite dal R. Decreto o dalla Legge N. .... del ....

od escluso) (*e*) nel presente modello dal 1° del mese di ______________________

si tratti di italiani rimpatriati soli o con le rispettive famiglie, sia che si tratti di stranieri, venuti a stabilirsi nel Regno.

che si recano all'Estero coll'intenzione di fissarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che questo sultasse per pubblica notorietà.
l'incremento naturale e l'incremento migratorio da tale data al 31 dicembre 1940, desumendo i dati dai modd. *F* del 1936, dalla popolazione residente calcolata al 1° gennaio 1941 si calcolerà quella al 1° febbraio 1941, e così di seguito per i mesi

Sello del Comune

IL PODESTÀ

____

Recto

N. B. — Il Mod. F deve contenere le cifre per l'intero Comune anche se questo sia diviso in frazioni ed abbia separati Uffici di stato civile.

REPUBBLICA

ISTITUTO CENTRALE

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE **RESIDENTE**

Il prospetto deve essere inviato in duplice copia ***entro il 20 gennaio***
(Per l'esatta compilazione del presente modello attenersi alle norme stabilite

Provincia di .....

I. — MOVIMENTO NATURALE DELLA

1. — NATI VIVI
(compresi quelli morti nel tempo trascorso tra la nascita e la dichiarazione all'Ufficio dello stato civile)

MESI	NEL COMUNE		FUORI DEL COMUNE (atti trascritti)				IN COMPLESSO		
			nati in altri Comuni		nati all'estero				
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Gennaio									
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre (dal 1° al 3)									
Totale A)									
Novembre (dal 4 al 30)									
Dicembre									
Totale B)									
ANNO 1951 (Tot. A + Tot. B)									

formato cm 43,5 × 31,5

AVVERTENZE. — Il prospetto Mod. F si riferisce al movimento della *popolazione residente* (o *legale*), cioè mente assenti, e regolarmente iscritte nel Registro di popolazione. Le rilevazioni sul movimento naturale devono disposizioni del R. D. 9 luglio 1939, n. 1238, che disciplina il nuovo ordinamento dello stato civile.

ITALIANA
DI STATISTICA

Mod. F. (*Recto*) – Ediz. 1951

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1951

del 1952 alla Prefettura dalla quale il Comune dipende
al Capo III della Circolare n. 71 del 21 dicembre 1946)

Comune di ..... N. .....

POPOLAZIONE RESIDENTE

2. — MORTI									
NEL COMUNE		FUORI DEL COMUNE (atti trascritti)				IN COMPLESSO			3. — Eccedenza nati vivi (+) morti (—) (col. 9 — col. 18)
		morti in altri Comuni		morti all'estero					
M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19

al complesso delle persone che hanno dimora abituale nel Comune, siano esse presenti o temporaneamente assenti. Riferirsi alla data in cui i fenomeni sono effettivamente avvenuti e sono compiuti in relazione alle

(VOLTARE)

II. — MOVIMENTO MIGRATORIO E REGOLARIZZAZIONE

I. — IMMIGRATI
(ISCRIZIONI E AUMENTI)

MESI	QUADRO V, PARTE I, TOTALE A) DEL MOD. C (vedasi nota (a))								INDICARE LE CIFRE DEL:				IN COMPLESSO			QUADRO
	DA ALTRI COMUNI						Dall'estero		Quadro V, Parte I, Totale B, col. 6, del Mod. C		Quadro V, Parte II, col. 6, Totale righe I) e II) del Mod. C					Pr
	della stessa provincia		di altre provincie		TOTALE											della stessa provincia
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE	M	F
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Gennaio									×	×	×	×					
Febbraio									×	×	×	×					
Marzo									×	×	×	×					
Aprile									×	×	×	×					
Maggio									×	×	×	×					
Giugno									×	×	×	×					
Luglio									×	×	×	×					
Agosto									×	×	×	×					
Settembre									×	×	×	×					
Ottobre									×	×	×	×					
Novembre (dal 1° al 3)									×	×	×	×					
Totale A)																	
Novembre (dal 4 al 30)																	
Dicembre																	
Totale B)																	
ANNO 1951 (Tot. A + Tot. B)									×	×	×	×					

IV. VARIAZIONI TERRITORIALI — Durante l'anno 1951 si effettuarono in data _____ le variazioni ne

I dati sul movimento naturale e migratorio della popolazione *aggregata-distaccata* (b) sono stati *compresi-esclusi* (b) n

La consistenza di detta popolazione che, a tale data, ammontava ad ab. _____ è stat

(a) Tale riferimento vale soltanto per i Modd. C, nuovo tipo, che dovranno essere usati dal 4 novembre 1951 in poi. Per il periodo *anterio*

(b) Cancellare la dicitura che non fa al caso.

Data _____

DI ATTI ANAGRAFICI

III. - Calcolo della popolazione residente

2. — EMIGRATI (CANCELLAZIONI)									3. — Eccedenza: immigrati (+) emigrati (—) (col. 15 — col. 26)	Da escludere dal calcolo della popolazione		Popolazione residente calcolata al primo di ciascun mese dell'anno 1951	Incremento (+) o decremento (—) naturale (col. 19 quadro I)	Incremento (+) o decremento (—) migratorio (col. 27 quadro II)	Incremento netto (+) o decremento netto (—) (col. 2 + col. 3)	Popolazione residente calcolata alla fine di ciascun mese dell'anno 1951 (col. 1 + col. 4)
V, PARTE I, TOTALE C) DEL MOD. C (vedas. nota (a))																
ALTRI COMUNI				Per l'estero		IN COMPLESSO				Persone censite il 4 novembre 1951 ed iscritte nel Registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese	Persone non censite il 4 novembre 1951 e cancellate dal Registro di popolazione in seguito ad atti migratori perfezionati nel mese					
di altre provincie		TOTALE														
M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE								
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	1	2	3	4	5
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×					
										×	×	×				×
												(*)				
												×				×
										×	×					

(*) Indicare la popolazione residente censita il 4 novembre 1951.

circoscrizione territoriale del Comune, stabilite dal Decreto o dalla Legge N. ..... del .....

presente modello a partire dal .....

aggiunta-sottratta (*b*) *alla-dalla* (*b*) popolazione calcolata nello stesso mese.

al censimento, cioè dal 1° gennaio al 3 novembre 1951, si riporteranno, sul presente prospetto, le cifre indicate nei Modd. C, vecchio tipo.

Bollo del Comune

IL SINDACO

Numero del Comune

Mod. ISTAT/P/2

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

nell'anno 1954

Comune _____ Provincia _____

1 - Popolazione residente calcolata al 1° gennaio . . . N.	
2 - Movimento naturale della popolazione residente	
2.1. - Nati vivi :	
nel Comune (1) . . . . . N.	
fuori del Comune (atti trascritti) . . . . . N.	
Totale nati vivi . . . . . N.	
2.2. - Morti :	
nel Comune (2) . . . . . N.	
fuori del Comune (atti trascritti) . . . . . N.	
Totale morti . . . . . N.	
3 - Differenza tra nati e morti (+ o —) . . . . . N.	
4 - Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza	
4.1. - Iscritti : da altri Comuni _____ dall'estero _____ Totale N.	
4.2. - Cancellati : per altri Comuni _____ per l'estero _____ Totale N.	
5 - Differenza tra iscritti e cancellati (+ o —) . . . . N.	
6 - Popolazione residente calcolata al 31 dicembre . N.	

Ove nel corso dell'anno siano avvenute modificazioni nella circoscrizione territoriale che abbiano comportato variazioni nella popolazione residente, indicare :

a) gli estremi del relativo decreto : _____

b) la data in cui il provvedimento ha avuto attuazione col passaggio degli atti anagrafici : _____

c) il numero degli abitanti che formano oggetto della variazione, suddiviso in maschi e femmine : M) _____ F) _____ MF) _____

1. Riportare soltanto il N° dei nati i cui genitori sono iscritti nell'anagrafe della popolazione residente.
2. Riportare soltanto il N° dei morti già iscritti nell'anagrafe della popolazione residente.

bollo

IL SINDACO

_____

Recto

cartolina formato cm 25,5 × 38,5

Verso

AVVERTENZE

1. Nella presente cartolina Mod. ISTAT/P/2 devono essere riportati i dati **definitivi** dei nati vivi e dei morti (nel Comune e fuori del Comune) ivi comprese le tardive dichiarazioni di nascita e di morte, riferentisi alla **popolazione residente.**

2. Le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche devono essere desunte dall'apposito registro conforme al Mod. D (vedi art. 39 del vigente regolamento anagrafico).

3. La presente cartolina deve essere inviata **entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello cui i dati si riferiscono,** alla Prefettura dalla quale il Comune dipende.

Alla Prefettura

di

_____

REGOLAMENTO DEL 4 APRILE 1873

(Modello obbligatorio) Mod. **C**

FOGLIO DI FAMIGLIA (nell'appartamento)

formato cm 55×37

N°	Scala	Piano	Appartamento

PARENTI (Art. 48 Cod. Civ.)		AFFINI ED ESTRANEI conviventi stabilmente art. 52 cod. civ.		DOMESTICI	
Cognome e nome	Relazione col capo di casa	Cognome e nome	Relazione col capo di casa	Cognome e nome	Relazione col capo di casa

(Modello obbligatorio) Mod. **E**

FOGLIO INDIVIDUALE – UOMINI –

formato cm 37×26

PROSPETTO *individuale per l'accertamento di*

Comune di

Stato fisico e stato civile

NATO	Vaccinato	Statura f.	Colore: Pelle f.	Colore: Capelli e barba f.	Colore: Occhi f.	Segni particolari di infermità congenita f.	Coniugato	Vedovo	Morto	*Osservazioni*
nel Com. di *a dì* *an* *da* *e da* *Vol.* *Atto N.*										

Domicilio, residenza, immigrazione ed emigrazione

Domicilio: di origine	Domicilio: successivi eletti	Residenza	Immigrazione e riacquisto di cittadinanza	Emigrazione: abbandono di cittadinanza	Emigrazione: senza abbandono di cittadinanza	Emigrazione periodica sia all'estero che nell'interno del Regno: Principio f.	Emigrazione periodica: Termine f.

Stato intellettuale ed economico

Condizione: Legale	Condizione: Economica	Professione o mestiere	Lingua parlata famigliarmente f.	Leggere e scrivere	Patentato o laureato	Membro di corpi accademici o scientifici f.	Titolo delle pubblicazioni f.

Stato della milizia e stato elettorale

Esito della leva	Guardia Nazionale f.	Campagne fatte e gradi coperti f.	Elettore: Amministrativo	Elettore: Politico	Elettore: di corpi diversi f.

Stato morale e cariche gratuite

Religione	Onorificenze, decorazioni, premi e titoli f.	Membro di Consigli: Comunali f.	Membro di Consigli: Provinciali f.	Membro d'istituti diversi f.

IL SINDACO **L'UFFICIALE DI STATISTICA**

(Modello facoltativo)

REGISTRO delle case del

Frazione o Via	Numero civico	Denominazione volgare	Numero d'ordine dell'Appartamento	Membri o vani che lo compongono

(Modello obbligatorio)

Foglio

Denominazione della frazione o via	Numero della casa	Esposizione della facciata	Ingresso principale e porte secondarie	ALTEZZA		DOCCIATURA E INCALANATURA		Pozzi neri
				dal suolo	dalle acque lacuali e fluviali nel Comune	delle acque fluviali	potabili	
		f		f	f	f	f	f

Sotterranei f
a volta f
a travatura f

TOTALI dei locali al di sopra del suolo	BOTTEGHE N. M. Q. M. C. f	CAMERE N. M. Q. M. C. f	MAGAZZINI N M. Q. M. C. f	STALLE N. PIAZZE N. M. Q. M. C. f
PIANO TERRENO App. App. App.				
1. PIANO App. App. App. App.				
2. PIANO App. App. App.				
(1)				

(1) E così si continui fino al totale numero degli appartamenti, seguitando se fa bisogno, la scritturazione sul rovescio del foglio.

formato cm 56×38

Mod. **A**

Comune di .....

Uso del fabbricato	Proprietario o suo rappresentante	Domicilio del proprietario o del suo rappresentante	Rinvii ed osservazioni

Mod. **B**

di casa

SUPERFICIE				DATA		Assicurazione contro gli incendi	Nome del proprietario	Residenza del proprietario e dell'amministratore	Appunti storici ed artistici	Osservazioni
Coperta /	a cortili /	ad orti /	Totale	della costruzione /	delle ampliazioni e delle trasformazioni /	/			/	

RIMESSE N. M. Q. M. C. /	LEGNAIE N. M. Q. M. C. /	FIENILI N. M. Q. M. C. /	LOCALI VARI N. M. Q. M. C. /	Osservazioni

MODELLO A

FOGLIO DI CASA

Comune di ..... *Circondario* .....

Frazione a.....

Via (Piazza o casale) ..... *N° civico* .....

Cognome e nome del proprietario del fabbricato.....

ELENCO DEI NUMERI D'ORDINE
dei Fogli di famiglia

Avvertenza — Quando la casa abbia parecchie scale ciascuna delle quali dia accesso ad appartamenti differenti, nella prima facciata si inscriveranno i numeri d'ordine dei fogli delle famiglie che occupano gli appartamenti ai quali si accede per la scala *A*, o 1ª, o destra, ecc.; nella seconda facciata quelli della scala *B*, o 2ª, o sinistra, e così di seguito.

Quando una delle facciate sia già interamente riempita si inseriranno nel presente foglio uno o più intercalari tracciati nello stesso modo, ripetendo, in testa ad ogni facciata dell'intercalare, la indicazione della corrispondente data.

NUMERI D'ORDINE dei Fogli di famiglia distribuiti secondo i Piani *						

* Prima d'iscrivere i numeri d'ordine dei Fogli di famiglia si segneranno nelle singole caselle del prospetto tutti i piani abitabili nei quali è divisa la casa, procedendo ordinatamente dal piano sotterraneo o del terreno fino alle soffitte. Quando il numero dei piani sia tale che non vi sia spazio sufficiente per comprenderli tutti nella stessa facciata, si supplirà con l'aggiunta di appositi intercalari.

MODELLO B

Numero d'ordine progressivo.....

FOGLIO DI FAMIGLIA

intestato a .....

SITUAZIONE *nel giorno* ..... *del mese di* ..... *anno* .....

N. d'ord.	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	RELAZIONE DI PARENTELA o di convivenza col Capo di famiglia
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

Cambiamenti di abitazione nell'interno del Comune

N. d'ord.	DENOMINAZIONE della via, piazza, o casale	N. civico	Piano	DATA del giorno in cui fu occupata l'abitazione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

Il foglio di famiglia fu eliminato addì .....

a) *per morte di tutti i membri di famiglia.*

b) *per emigrazione della famiglia nel comune di* ..... *Provincia di* ..... *o all'estero: Stato* .....

c) *per completa dissoluzione della famiglia, i membri della quale passarono a convivere con altre famiglie, i cui fogli sono intestati a* ..... *dimorante in via* ..... *n.* ..... *e a* ..... *dimorante in via* ..... *n.* ..... *e portano i numeri progressivi* .....*; ovvero ne costituirono delle nuove, i cui fogli sono intestati a* ..... *dimorante in via* ..... *n.* ..... *e a* ..... *dimorante in via* ..... *n.* ..... *ed hanno ricevuto i numeri progressivi* .....

Recto

Verso

Variazioni avvenute nella famiglia dopo la formazione del foglio

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	AUMENTI CAUSATI				DIMINUZIONI CAUSATE			
	da nascite	da persone venute a convivere nella famiglia e provenienti			da morti	da persone che hanno cessato di convivere colla famiglia perchè		
		da altra famiglia dello stesso Comune	da famiglia dimorante in altro Comune del Regno	dall'estero		passate in altra famiglia dello stesso Comune	trasferitesi	
							in altro Comune del Regno	all'estero
	(data)	(data)	(data)	(data)	(data)	(data)	(data)	(data)

Mod. C

SCHEDA INDIVIDUALE

Numero d'ordine del Foglio di famiglia in cui l'individuo è segnato .....

Cognome e nome; paternità e maternità .....

.....

Sesso .....

Nato nell'anno ..... *mese* .....

Luogo di nascita: Comune ..... *Provincia* .....

(pei nati all'estero) Stato .....

Celibe (o nubile) .....

Coniugato con ..... *addì* .....

Vedovo di ..... *addì* .....

Passato a nuove nozze con ..... *addì* .....

Professione e condizione .....

Iscritto nel registro addì ..... *; proveniente dal Comune di* .....

Provincia ..... *o dall'estero: Stato* .....

Eliminato dal registro addì .....

a) *per emigrazione nel Comune di* .....

Provincia di ..... *o all'estero, nello Stato* .....

b) *per morte causata da* .....

ABITAZIONI SUCCESSIVAMENTE OCCUPATE NEL COMUNE

Numero d'ordine	VIA, PIAZZA O CASALE	Numero d'ordine
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

AVVERTENZA. — Ai termini dell'art. 11 del regolamento è fatta facoltà ai Comuni di richiedere in questa scheda individuale altre notizie come ad esempio: *la cittadinanza; la data e l'esito della vaccinazione e della rivaccinazione; la data del proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare; l'esito della leva; l'iscrizione nelle liste elettorali politiche ed amministrative* e simili.

Modello D

ELENCO NUMERICO DEI FO

Numero progressivo di iscrizione nel presente elenco	Numero d'ordine dei singoli fogli	Numero progressivo di iscrizione nel presente elenco	Numero d'ordine dei singoli fogli	Numero progressivo di iscrizione nel presente elenco	Numero d'ordine dei singoli fogli

GLI DI FAMIGLIA ELIMINATI

Numero progressivo di iscrizione nel presente elenco	Numero d'ordine dei singoli fogli	Numero progressivo di iscrizione nel presente elenco	Numero d'ordine dei singoli fogli	Numero progressivo di iscrizione nel presente elenco	Numero d'ordine dei singoli fogli

Modello E

MOVIMENTO DELLA POPO

PERIODI DI TEMPO (1)	NATI (esclusi i nati morti) appartenenti alla popolazione stabile			MORTI appartenenti alla popolazione stabile		
	nel territorio del Comune	fuori del Comune (trascritti)	Totale	nel territorio del Comune	fuori del Comune (trascritti)	Totale
1	2	3	4	5	6	7
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						
Dal ..... *al*						

(1) Periodi settimanali per i Comuni di oltre 20.000 abitanti; periodi mensili per quelli che hanno una popolazione minore.

LAZIONE NEL COMUNE

ISCRITTI nel registro della popolazione stabile perchè immigrati		CANCELLATI dal registro della popolazione stabile perchè emigrati		PERSONE per le quali è stata fatta una scheda provvisoria (art. 22 del Regolamento)
da altro Comune del Regno	dall'estero	in altro Comune del Regno	all'estero	
8	9	10	11	12

REGOLAMENTO DEL 2 DICEMBRE 1929

MODELLO A.

Numero d'ordine .....

(per i Comuni che adottano la collocazione dei fogli secondo una numerazione progressiva, art. 5, lett. a).

FOGLIO DI FAMIGLIA

di .....

(Data di formazione del foglio: .....)

(1) .....

Abitazioni: (2) 1ª ..... 2ª ..... 3ª ..... 4ª ..... 5ª ..... 6ª ..... 7ª .....

8ª ..... 9ª ..... 10ª ..... 11ª ..... 12ª ..... 13ª ..... 14ª .....

Numero d'ordine	Relazione di parentela o di convivenza con il capo-famiglia	Cognome	Nome	Paternità	Maternità	NASCITA				Stato civile	Professione o condizione	Data e Comune del matrimonio	Data e motivo della iscrizione o cancellazione ed altre eventuali osservazioni
						Luogo	Giorno	Mese	Anno				

(1) Nel caso in cui la persona o la famiglia cui è intestato il foglio sia soggetta a patria potestà, tutela o curatela, indicare in questa riga nome, cognome e indirizzo della persona che esercita la patria potestà, la tutela o curatela, indicando di fianco la qualità (tutore, curatore, ecc.).

(2) Indicare il nome delle vie ed il numero civico delle abitazioni nelle quali la famiglia ha successivamente preso dimora.

Recto

Verso

(Retro del modello A).

Variazioni avvenute nella famiglia dopo la formazione del foglio.

AUMENTI CAUSATI						DIMINUZIONI CAUSATE						
Cognome, nome e paternità	da nascite (data)	da persone venute a convivere con la famiglia e provenienti				Cognome, nome e paternità	da morti (data)	da persone che hanno cessato di convivere con la famiglia perchè trasferitesi				Numero d'ordine del foglio di famiglia da cui proviene o presso cui si trasferisce l'inscritto (1)
		da altra abitazione del Comune		da altro Comune				in altra abitazione del Comune		in altro Comune		
		Data	Abitazione	Data	Comune *			Data	Abitazione	Data	Comune	

Motivo dell'esaurimento del foglio .....

Data dell'esaurimento del foglio: li .....

* Per gli immigrati dall'estero e gli emigrati all'estero, s'indichi, oltre il Comune, anche lo Stato.

(1) Questa indicazione va data solo dai Comuni che hanno i fogli di famiglia ordinati secondo una numerazione progressiva (art. 5, lettera a).

Avvertenza. – I nati e gli immigrati dovranno essere anche annotati con tutte le indicazioni richieste, nella prima pagina del foglio; i morti e gli emigrati, invece, ne dovranno essere depennati.

N.B. – Il presente modello può essere tenuto anche sotto forma di cartella.

MODELLO B.

Numero del corrispondente foglio di famiglia.

(per i Comuni che adottano la collocazione dei fogli secondo una numerazione progressiva, art. 5 lett. a)

SCHEDA INDIVIDUALE

Cognome _____

Nome _____

Sesso _____

figlio di _____

e di _____

nato a _____

il _____ (*N.* _____ *P.* _____ *S.* _____) *

stato civile _____

_____

_____

professione o condizione _____

DATA della 1ª iscrizione	PROVENIENZA	N. della posizione relativa all'iscrizione

Recto

Abitazioni:

1ª _____	6ª _____
2ª _____	7ª _____
3ª _____	8ª _____
4ª _____	9ª _____
5ª _____	10ª _____

* Numero, parte e serie dell'atto di nascita.

(*Retro del Modello* B).

Sezione variazioni di abitazione:

11ª _____	16ª _____
12ª _____	17ª _____
13ª _____	18ª _____
14ª _____	19ª _____
15ª _____	20ª _____

Eliminato dal registro il _____

per emigrazione nel Comune di _____

Provincia _____, *o all'Estero, nello Stato* _____

Reinscritto nel registro il _____

per immigrazione dal Comune di _____

Provincia _____, *o dall'Estero, dallo Stato* _____

Eliminato dal registro il _____

per emigrazione nel Comune di _____

Provincia _____, *o all'Estero, nello Stato* _____

Eliminato per morte:

Verso

il _____ (*N.* _____ *P.* _____ *S.* _____) *

* Numero, parte e serie dell'atto di morte.

MODELLO C

CARTELLA DI CASA

Comune di _____ *Provincia di* _____

Piazza o Via _____ *Numeri civici* { *delle porte di accesso alle abitazioni* _____ ; *degli altri vani* (2) _____

(1) _____ *Numeri civici* { *delle porte di accesso alle abitazioni* _____ ; *degli altri vani* (2) _____

_____ *Numeri civici* { *delle porte di accesso alle abitazioni* _____ ; *degli altri vani* (2) _____

Parrocchia _____

Zona statistica _____

Sezione _____ *Isolato* _____

Piani e appartamenti: *Piano* __ *appartamenti* __; *Piano* __ *appartamenti* __; *Piano* __ *appartamenti* __; *Piano* __ *appartamenti* __; *Piano* __ *appartamenti* __; *Piano* __ *appartamenti* __; *Piano* __ *appartamenti* __

Cognome e nome del proprietario dello stabile o del presidente della Cooperativa o dell'amministratore del condominio _____

COGNOME E NOME del capo di famiglia	Piano cui è situato l'appartamento	Numero con cui è contrassegnato l'appartamento

(1) Indicare in queste righe le variazioni della denominazione delle vie e della numerazione civica.

(2) Botteghe, magazzini, laboratori, ecc., dei quali al terzo comma dell'art. 6.

MODELLO D

PROSPETTO dei movimenti verificatisi nel 1° gennaio e 31 dicembre 19.... nella popolazione residente e statistica mensile di essa

MESI	Popolazione residente alla fine del mese precedente (colonna 1ª + 19)	NATI VIVI (esclusi i parti-morti) verificatisi nella popolazione residente: Nati nel territorio del Comune	NATI VIVI: Nati fuori del Comune (tramite uffici): in altri Comuni del Regno	NATI VIVI: Nati fuori del Comune (tramite uffici): all'estero	NATI VIVI: TOTALE	MORTI (esclusi i parti-morti) verificatisi nella popolazione residente: Morti nel territorio del Comune	MORTI: Morti fuori del Comune (tramite uffici): in altri Comuni del Regno	MORTI: Morti fuori del Comune (tramite uffici): all'estero	MORTI: TOTALE	ISCRITTI nel registro della popolazione residente perché immigrati: dall'interno: da altri Comuni: Provenienza	ISCRITTI: dall'interno: da altri Comuni: altra Provenienza	ISCRITTI: dall'Estero: italiani	ISCRITTI: dall'Estero: stranieri	CANCELLATI dal registro della popolazione residente perché emigrati: per l'interno: in altri Comuni: Provenienza	CANCELLATI: per l'interno: in altri Comuni: altra Provenienza	CANCELLATI: per l'estero: italiani	CANCELLATI: per l'estero: stranieri	Popolazione residente alla fine del mese (Colonna 1ª + 2ª + 3ª + 4ª + 5ª + 6ª + 7ª + 8ª + 9ª + 10ª + 11ª + 12ª + 13ª + 14ª + 15ª + 16ª + 17ª + 18ª)	Matrimoni celebrati nel mese	Numero delle schede provvisorie (art. 18 del T.U. sulla tenuta dei registri) alla fine del mese
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Gennaio																						
Febbraio																						
Marzo																						
Aprile																						
Maggio																						
Giugno																						
Luglio																						
Agosto																						
Settembre																						
Ottobre																						
Novembre																						
Dicembre																						
TOTALE																						

(a) In questa colonna deve essere segnato soltanto il numero degli individui che si recano all'estero con l'intenzione di restarvi la propria dimora o almeno rimanervi per un tempo indeterminato, sia che questo proposito risulti da una loro espressa dichiarazione fatta all'atto della richiesta del passaporto, sia che esso risulti per la conoscenza che ne abbia l'Ufficio. Non sono da classificarsi in questa colonna coloro che si recano all'estero per un tempo determinato, anche se superiore all'anno, come pure i militari richiamati sotto le armi per istruzione o per servizio di leva, ecc. In questa colonna devono figurare per tutti i mesi lo stesso numero, di cui nella prima quindicina del mese di gennaio si indicale ecc. la quota.

ORDINAMENTO DEL 24 DICEMBRE 1954

intercalare del foglio di famiglia

formato cm 17 × 15

COMUNE DI _____ **N.** _____
(progressivo di eliminazione)

Cognome _____ **Nome** _____
figlio di _____ *e di* _____
nato a _____ *il* _____ *N.* ____ *P.* ____ *S.* ____ *N. di Rep.* ____
Stato civile _____ *coniugato con* _____
il _____ *a* _____ *N.* ____ *P.* ____ *S.* ____ *N. di Rep.* ____
vedovo il _____ *a* _____ *N.* ____ *P.* ____ *S.* ____ *N. di Rep.* ____
seconde nozze con _____ *il* _____
a _____ *N.* ____ *P.* ____ *S.* ____ *N. di Rep.* ____
Cittadinanza degli stranieri _____
Professione o condizione _____

Prima iscrizione il _____ *per provenienza da* _____ *N. di Rep.* ____

ABITAZIONE

DICHIARAZIONE			AREA DI CIRCOLAZIONE		N. CIVICO	SCALA O CORTE	N. INTERNO	ISOLATO	
Mod.	*N. di Rep.*	*data*	*specie*	*denominazione*				*N.*	*frazione*

cognome	*nome*	*paternità*	*anno di nascita*

Recto

Verso

ELIMINATO *per emigrazione a* _____
in data _____ *N. di Rep.* ____
REISCRITTO *per immigrazione da* _____
in data _____ *N. di Rep.* ____
ELIMINATO *per emigrazione a* _____
in data _____ *N. di Rep.* ____
ELIMINATO *per morte avvenuta a* _____
in data _____ *N.* ____ *P.* ____ *S.* ____ *N. di Rep.* ____
causata da _____

CENSIMENTI

1951		19 ____		19 ____		19 ____		19 ____	
Sez.	*N. foglio*	*Sez.*	*N. foglio*	*Sez.*	*N. foglio*	*Sez.*	*N. foglio*	*Sez.*	*N. foglio*

Pensione _____ *libretto N.* ____
Libretto di lavoro N. ____ *data* ____ *Comune* ____
Carta d'identità N. ____ *data* ____ *Comune* ____
Lista elettorale _____ *Lista di leva* _____
Istruzione obbligatoria _____ *Titolo di studio* _____
Vaccinazione antivaiolosa il ____ *esito* ____ *Rivaccinazione antiv. il* ____ *esito* ____
1ª vaccinazione antidifterica il _____ *2ª vaccinazione antidifterica il* _____

foglio di famiglia

COMUNE di .....

COMPILATO

il .....

per costituzione di famiglia .....

per immigraz. da .....

V. $\frac{\textit{dichiarazione}}{\textit{atto}}$ *mod.* ..... *N. di Rep.* .....

TIPO A VISIBILITÀ DIRETTA
(CON APPOSITI SCHEDARI)

FOGLIO DI

CAPO FA .....

di o fu .....

EVENTUALI CAMBIAMEN

1. CAPO FAMIGLIA ..... *v. mod.* ..... *data* ..... *N. di Rep.* .....

2. CAPO FAMIGLIA ..... *v. mod.* ..... *data* ..... *N. di Rep.* .....

Indicare il cognome e nome del tutore o curatore se il foglio è intestato ad un minorenne : .....

formato cm 30 × 24

A B I T A

DICHIARAZIONE		AREA DI CIRCOLAZIO	
N. di Rep.	data	Specie	Denominazione

CONTROLLO DELL'ABITAZIONE AI CENSIMENTI	Censim. 1951	*Sez.* ..... *Foglio N.*	Censim. 19.....	*Sez.* ..... *Foglio N.* .....

pagg. 2ª, 3ª e 4ª

N.	Relaz. di parentela col capo famiglia (1)	GENERALITÀ	Stato civile e cittadinanza	MATRI
1	0 ..... 1 ..... 2 ..... 3 ..... 4	*Cognome* ..... *Nome* ..... *Sesso* ..... *Paternità* ..... *Maternità* ..... *Nato a* ..... *il* ..... *N.* ..... *P.* ..... *S.*	*Stato civile* ..... *Cittadinanza per gli stranieri*	1° *il* ..... *con* ..... *N.* ..... *P.* ..... *S.* ..... *a* ..... 2° *il* ..... *con* ..... *N.* ..... *P.* ..... *S.* ..... *a* .....
12	0 ..... 1 ..... 2 ..... 3 ..... 4	*Cognome* ..... *Nome* ..... *Sesso* ..... *Paternità* ..... *Maternità* ..... *Nato a* ..... *il* ..... *N.* ..... *P.* ..... *S.*	*Stato civile* ..... *Cittadinanza per gli stranieri*	1° *il* ..... *con* ..... *N.* ..... *P.* ..... *S.* ..... *a* ..... 2° *il* ..... *con* ..... *N.* ..... *P.* ..... *S* ..... *a* .....

(1) La relazione di parentela deve essere riferita all'intestatario del foglio, e, pertanto, verrà indicata in corrispondenza dello «0» all'atto della
(2) *Indicare: a*) per le persone immigrate: la data di immigrazione, il comune di provenienza ed il numero della relativa pratica immigratoria; per morte la data di morte ed il N.P.S. del relativo atto di stato civile; *d*) per le persone iscritte o cancellate a seguito di cambiamento di famiglia: la

Parte visibile, in calce alla 3ª pagina

N. CIVICO	PIANO	CAPO FAMIGLIA	CAPO FAMIGLIA

PROVINCIA di .....

FAMIGLIA

MIGLIA

.....

.....

TI DI CAPO FAMIGLIA

ELIMINATO

il .....

per cessazione di famiglia .....

per emigraz. a .....

V. dichiarazione / atto / comunicazione *mod.* ..... *N. di Rep.* .....

N. ..... (*progressivo di eliminazione*)

3. CAPO FAMIGLIA ..... *v. mod.* ..... *data* ..... *N. di Rep.* .....

4. CAPO FAMIGLIA ..... *v. mod.* ..... *data* ..... *N. di Rep.* .....

.....

Z I O N E

O N E	N. civico	Scala o corte	N. interno	ISOLATO N.	ISOLATO Frazione

	Censim.		Censim.	
.....	19	*Sez.*	19	*Sez.* .....
.....		*Foglio N.*		*Foglio N.* .....

M O N I O	Professione o condizione	Estremi delle variazioni avvenute dopo la formazione del foglio (2)	Pensione N. libretto	CENSIMENTI Anno	Sez.	N. foglio
a						
.....						
ved. il						
N. ..... *P.* ..... *S.*						
a						
.....						
ved. il						
N. ..... *P.* ..... *S.*						
a						
.....						
ved. il						
N. ..... *P.* ..... *S.*						
a						
.....						
ved. il						
N. ..... *P.* ..... *S.*						

istituzione del foglio; in corrispondenza di una delle altre quattro posizioni, nel caso di successivi cambiamenti del capo famiglia.
b) per le persone emigrate: la data di emigrazione, il comune di destinazione ed il numero della relativa pratica emigratoria; *c*) per le persone cancellate data dell'avvenuto trasferimento ed il cognome e nome dell'intestatario del foglio di famiglia dal quale provengono o nel quale si trasferiscono.

	CAPO FAMIGLIA	CAPO FAMIGLIA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/P/1

Spazio riservato all'Istat	
Comune	
Provincia	

SCHEDA DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA

Spazio riservato all'Istat	
Comune	
Provincia	

COMUNE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA

Il sottoscritto Sindaco del Comune di ..... (.....)
sigla della prov.

— prega di voler confermare, previe eventuali rettifiche, le notizie relative alle persone sotto e retroelencate, al fine della iscrizione in questa anagrafe (*Estremi della pratica immigratoria*: data di iscrizione ..... N° dell'atto .....)

— dichiara di aver iscritto in questa anagrafe le persone sotto e retroelencate per immigrazione dall'estero (Paese estero: .....)

Bollo

IL SINDACO

Data .....

.....

COMUNE DI CANCELLAZIONE ANAGRAFICA

Il sottoscritto Sindaco del Comune di ..... (.....)
sigla della prov.

— confrontate con gli atti anagrafici le notizie relative alle persone sotto e retroelencate, le conferma, provvedendo alla cancellazione da questa anagrafe (*Estremi della pratica emigratoria*: data di cancellazione ..... N° dell'atto .....)

— dichiara di aver cancellato da questa anagrafe le persone sotto e retro indicate per emigrazione definitiva all'estero (Paese estero: .....)

Bollo

IL SINDACO

Data .....

.....

formato cm 25×17,5

NOTIZIE RELATIVE AL CAPO FAMIGLIA O PERSONA ISOLATA

1. Cognome ..... Nome ..... Paternità .....

2. Data di nascita: *giorno* ... *mese* .... *anno* .... — 1 — 2

3. Sesso (*M* o *F*) ..... — .....

4. Stato civile ..... —

5. Cittadinanza per gli stranieri ..... — 1 — 2

6. Professione, arte o mestiere esercitato o condizione non professionale (1) — 1 — 2 — 3 — 4

.....

7. Posizione nella professione (2)

1. *Imprenditore o libero profession.* 2. *Dirigente o impiegato* 3. *Lavoratore in proprio* ☐ ☐ ☐

4. *Lavoratore dipendente* 5. *Coadiuvante* ☐ ☐

8. Ramo di attività economica (3) .....

AVVERTENZE

Per le iscrizioni o cancellazioni anagrafiche da o per l'estero, attenersi rigorosamente alle apposite istruzioni contenute nella circolare.

Per gli altri componenti della famiglia compilare il prospetto a tergo.

Per le famiglie con oltre sette componenti, dovranno essere usate due schede cucite tra di loro, annullando, sulla seconda di esse il frontespizio, mediante un tratto di penna.

Per le note vedi a tergo.

Recto

Verso

ALTRI COMPONENTI LA FAMIGLIA

Cognome nome e paternità	Relaz. di parentela o di convivenza con il capo famiglia	Data di nascita	Sesso (M o F)	Stato civile	Cittadinanza per gli stranieri	1. Professione, arte o mestiere esercitato o condizione non professionale (1) 2. Posizione nella professione (2) 3. Ramo di attività economica (3)
1	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •	7 •
						1. ..... 2. 1. *Imprenditore o libero profession.* 2. *Dirigente o impiegato* 3. *Lavoratore in proprio* 4. *Lavoratore dipendente* 5. *Coadiuvante* 3. .....
						1. ..... 2. 1. *Imprenditore o libero profession.* 2. *Dirigente o impiegato* 3. *Lavoratore in proprio* 4. *Lavoratore dipendente* 5. *Coadiuvante* 3. .....
						1. ..... 2. 1. *Imprenditore o libero profession.* 2. *Dirigente o impiegato* 3. *Lavoratore in proprio* 4. *Lavoratore dipendente* 5. *Coadiuvante* 3. .....

NOTE. - • *Spazio riservato all'Istat.*

1. *Per l'indicazione della professione, della posizione nella professione e del ramo di attività economica, attenersi alle norme speciali contenute nel capitolo IV delle "Istruzione per la rilevazione statistica del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile".*

2. *Scrivere, solo in caso affermativo, "si" nel rettangolino corrispondente.*

3. *Indicare:* Agricoltura, Industria e Commercio, Trasporti e comunicazioni, Credito e assicurazione, Pubblica amministrazione.

Mod. A

MATRIMONI

Anno 188...

Provincia di ..... *Comune di* .....

Circondario (o distretto) di ..... *N. d'ordine nel registro degli atti di matrimonio* .....

Data di celebrazione del matrimonio: *mese* ..... *giorno* .....

MARITO	MOGLIE
1 *Cognome e nome*	1 *Cognome e nome* .....
2 *Professione o condizione*	2 *Professione o condizione* .....
3 *Luogo di residenza*	3 *Luogo di residenza* .....
4 *Stato civile* ..... (*celibe o vedovo*) { *vedovo dal* ... *mese* ..... *188*..	4 *Stato civile* ..... (*nubile o vedova*) { *vedova dal* ... *mese* ..... *188*....
5 *Data di nascita: anno* ..... *mese* ..... *giorno* ...	5 *Data di nascita: anno* ..... *mese* ..... *giorno* ...
6 *Ha sottoscritto l'atto di matrimonio?* ..... (*rispondere* sì o no).	6 *Ha sottoscritto l'atto di matrimonio?* ..... (*rispondere* sì o no).

In caso di matrimonio tra consanguinei, indicare il grado di parentela (I matrimoni tra consanguinei che debbono essere indicati sono quelli contratti tra zio e nipote, tra zia e nipote, tra cugini di 1° grado).

Recto

Verso

OSSERVAZIONI

Domanda 2 - Indicare il più esattamente possibile la *professione* o *condizione*. Così, per esempio, per l'operaio si dirà con precisione in quale industria egli è occupato.

Edizione 1926

Mod. A (Ediz. 1926)

MATRIMONI

Comune di ..... Circondario di .....

Anno 192..... Mese di .....

Numero d'ordine del Registro degli atti di matrimonio .....

Recto

Firma dell'Ufficiale di stato civile .....

Verso

MARITO

Cognome e nome .....
Professione o condizione .....
Stato civile (celibe o vedovo) .....
Età (anni compiuti) .....
Sottoscrisse l'atto? (rispondere si o no) .....
Non lo sottoscrisse:
perchè non sapeva scrivere? .....
per imperfezione fisica? .....
per altro motivo (quale)? .....

MOGLIE

Cognome e nome .....
Professione o condizione .....
Stato civile (nubile o vedova) .....
Se era vedova dicasi se con figli minorenni .....
.....
Età (anni compiuti) .....
Sottoscrisse l'atto? (rispondere si o no) .....
Non lo sottoscrisse:
perchè non sapeva scrivere? .....
per imperfezione fisica? .....
per altro motivo (quale)? .....

In caso di matrimonio fra consanguinei od affini (zio e nipote, zia e nipote, cugini in primo grado, cognati) indicare il grado di parentela o di affinità .....

In caso di dispensa di alcuno degli impedimenti menzionati nell'art. 68 del C. C. si indichi la *specie* dell'impedimento e la *data* del decreto di dispensa .....

Edizione 1927

Mod. A (Ediz. 1927)

MATRIMONI

Comune di ..... Circondario di .....

Provincia di .....

Anno 192..... Mese e giorno .....

Numero d'ordine del Registro degli atti di matrimonio .....

Firma dell'Ufficiale di stato civile .....

Recto

Verso

MARITO

Cognome e nome .....
Professione o condizione .....
Stato civile (celibe, vedovo o *divorziato*) .....
.....
Età (anni compiuti) .....
Sottoscrisse l'atto (rispondere si o no) .....
Non sottoscrisse l'atto:
perchè non sapeva scrivere? .....
per imperfezione fisica? .....
per altro motivo (quale)? .....

MOGLIE

Cognome e nome .....
Professione o condizione .....
Professione o condizione del padre .....
Stato civile (nubile, vedova o *divorziata*) .....
.....
Se era vedova dicasi se con figli minorenni .....
.....
Età (anni compiuti) .....
Sottoscrisse l'atto (rispondere si o no) .....
Non sottoscrisse l'atto:
perchè non sapeva scrivere? .....
per imperfezione fisica? .....
per altro motivo (quale)? .....

In caso di matrimonio fra consanguinei od affini, indicare se fra zio e nipote, fra zia e nipote, fra cugini in primo grado, fra cognati .....

In caso di dispensa da alcuno degli impedimenti menzionati dall'art. 68 del C. C. si indichi la specie dell'impedimento e la data del decreto di dispensa .....

Quando nell'atto di matrimonio vi sia stata legittimazione di figli nati prima del matrimonio stesso (art. 194 del C. C.), indicare il numero e il sesso dei figli legittimi: maschi n. ..... femmine n. .....

Edizione 1930

Scheda di Matrimonio

MOD. A. (Ediz. 1930).

formato cm 19,5 × 15; carta color rosa

Comune di _____ *Provincia di* _____

Anno 193__ **Mese e giorno** _____

Numero d'ordine nel Registro degli Atti di matrimonio _____

Il matrimonio fu celebrato davanti { all'ufficiale dello stato civile (*d*) _____ / a un ministro di culto (*e*) _____

Bollo

Firma dell'Ufficiale di Stato Civile

_____

AVVERTENZE

La presente scheda va compilata:

a) per tutti i matrimoni celebrati davanti all'ufficiale di stato civile del Comune;

b) per tutti i matrimoni celebrati nel Comune davanti a ministri del culto, trasmessi da detti ministri in originale, all'Ufficiale di Stato Civile, giusta le disposizioni dell'art. 9 della legge 27 maggio 1929, n. 847 e dell'art. 10 della legge 24 giugno 1929, n. 1159.

NOTE:

(*a*) Indicare chiaramente la professione o la condizione, servendosi delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».
(*b*) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (opera o addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.
(*c*) Per i vedovi e per le vedove, aggiungere se per la 1ª volta, per la 2ª, ecc.
(*d*) Rispondere *sì* o *no*.
(*e*) Indicare il culto.

Recto

MARITO

Cognome e nome _____

Professione o condizione (a) _____

_____

Num. corrisp. della nomencl. profess. (b) _____

Stato civile (celibe, vedovo (c) *o divorziato)* _____

_____

Età (anni compiuti) _____

Sottoscrisse l'atto? (d) _____

Non sottoscrisse l'atto: perchè non sapeva scrivere? (d) _____

per imperfezione fisica? (d) _____ *per altro motivo?* (quale) _____

Religione _____

MOGLIE

Verso

Cognome e nome _____

Professione o condizione (a) _____

_____

Num. corrisp. della nomencl. profess. (b) _____

Professione o condizione del padre, anche se defunto (a)

_____

Num. corrisp. della nomencl. profess. (b) _____

Stato civile (nubile, vedova (c) *o divorziata)* _____

_____

Se vedova o divorziata dicasi se con figli minorenni (d) _____

Età (anni compiuti) _____

Sottoscrisse l'atto? (d) _____

Non sottoscrisse l'atto: perchè non sapeva scrivere? (d) _____

per imperfezione fisica? (d) _____ *per altro motivo?* (quale) _____

Religione _____

In caso di matrimonio fra *consanguinei* od *affini*, indicare se *fra zio e nipote, tra zia e nipote, tra cugini in primo grado, tra cognati* _____

In caso di dispensa da alcuno degli impedimenti menzionati nell'art. 57, 60, 62 e 68 del C. C., si indichi la specie dell'impedimento e la data del decreto di dispensa _____

Quando nell atto i matrimonio vi sia stata *legittimazione* di figli nati prima del matrimonio stesso (art. 194 del C. C., indicare il numero e il sesso dei figli legittimati: maschi n. _____ femmine n. _____, ed allegare le rispettive schede mod. *L.*

(Vedi note a tergo)

Edizione 1932

MOD. A (Ediz. 1932).

SCHEDA DI MATRIMONIO

AVVERTENZE. — La presente scheda va compilata:
1° per tutti i matrimoni celebrati davanti all'*Ufficiale di stato civile* del Comune;
2° per tutti i matrimoni celebrati nel Comune davanti a ministri del Culto, trasmessi da detti ministri, in originale, all'Ufficiale di stato civile, giusta le disposizioni dell'art. 9 della legge 27 maggio 1929, n. 847 e dell'art. 10 della legge 24 giugno 1929, n. 1159.

Comune di ..... *Provincia di* .....

MATRIMONIO CELEBRATO

davanti a un Ministro di culto

Il matrimonio fu celebrato davanti a un ministro di culto (f) .....
il giorno ..... *del mese di* ..... *dell'anno* .....
L'originale fu trascritto nel Registro dello stato civile, il giorno ..... *del mese di* .....
dell'anno ....., *al N.* ..... *Parte* .....
Ufficio .....

davanti all' Ufficiale di stato civile

Il matrimonio fu celebrato davanti all' Ufficiale di stato civile, il giorno ..... *del mese di* .....
dell'anno .....
N. ..... *d'ordine del Registro degli atti di matrimonio.*
Parte ..... *Serie* ..... *dell' Ufficio di* .....

Bollo

Firma dell'Ufficiale di stato civile

.....

NOTE:
a) Indicare chiaramente la *professione* o la *condizione*, servendosi delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».
(*b*) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.
(*c*) Rispondere *sì* o *no* a seconda del caso.
(*d*) Sottolineare la dicitura che fa al caso
(*e*) Se del caso rispondere: *nessuna*.
(*f*) Indicare il culto.

NOTA. — I quadratini ☐ e i numeri che il sezuno debbono essere lasciati scoperti da scrittura: essi servono solo per le elaborazioni che l'Istituto Centrale di Statistica compie sulle schede.

formato cm 19,5 × 15; carta color rosa

Recto

Verso

	MARITO	MOGLIE
Cognome e nome	.....	.....
Luogo di nascita	nato a ..... (Prov. di .....)	nata a ..... (Prov. di .....)
Età	anni compiuti	anni compiuti .....
Professione o condizione	prof. o cond. (*a*) ..... N. nom. professionale (*b*)	prof. o cond. (*a*) ..... N. nom. profess. (*b*) ..... prof. o cond. del padre, anche se defunto (*a*) ..... N. nom. professionale (*b*) .....
Stato civile	☐1 celibe? (*c*) ..... ☐2 vedovo per la 1ª volta — 2ª volta — 3ª volta — (*d*) ☐3 divorziato? (*c*)	☐1 nubile? (*c*) ..... ☐2 vedova per la 1ª volta — 2ª volta — 3ª volta — (*d*); aveva figli minorenni legittimi? (*c*) ..... Quanti? ..... ☐3 divorziata? (*c*) .....
Analfabetismo	☐1 sottoscrisse l'atto? (*c*) ..... ☐2 *Se non sottoscrisse l'atto, rispondere alle domande a lato:* perchè analfabeta? (*c*) ..... per imperfezione fisica? (*c*) ..... per altro motivo. Quale?	☐1 sottoscrisse l'atto? (*c*) ..... ☐2 *Se non sottoscrisse l'atto, rispondere alle domande a lato:* perchè analfabeta? (*c*) ..... per imperfezione fisica? (*c*) ..... per altro motivo. Quale? .....
Religione	☐1 cattolica? (*c*) ..... ☐2 israelitica? (*c*) ..... ☐3 protestante? (*c*) ..... ☐4 altra religione. Quale? ..... ☐5 nessuna religione? (*e*)	☐1 cattolica? (*c*) ..... ☐2 israelitica? (*c*) ..... ☐3 protestante? (*c*) ..... ☐4 altra religione. Quale? ..... ☐5 nessuna religione? (*e*) .....
Consanguineità o affinità	*Se lo sposalizio è avvenuto fra consanguinei o affini* (*c*) ..... *indicare se:* ☐1 fra zio e nipote (*c*) ..... ☐2 fra zia e nipote (*c*) ..... ☐3 fra cugini in 1° grado (*c*) ..... ☐4 fra cognati (*c*)	
Eventuali impedimenti art. 57, 60, 62 e 68 cod. civ.	Specie dell'impedimento (indicarlo) ..... art. ..... rimosso con decreto di dispensa in data: giorno ..... mese ..... anno	
Eventuali legittimazioni di figli avuti prima del matrimonio art. 194 cod. civ.	Maschi N. ..... Femmine N. ..... *Allegare le rispettive schede modello* L	

NOTA. — I quadratini ☐ e i numeri che il sezuno debbono essere lasciati scoperti da scrittura: essi servono solo per le elaborazioni che l'Istituto Centrale di Statistica compie sulle schede.

(Vedi note a tergo)

Edizione 1951 | Recto

Mod. A - Ediz. 1951

Comune di ..... Provincia di .....

SCHEDA DI MATRIMONIO

PARTE PRIMA

AVVERTENZE - La presente scheda deve essere compilata: 1) per tutti gli atti di matrimonio iscritti nella PARTE PRIMA dei registri di matrimonio (art. 124 del R. D. 9 luglio 1939, n. 1238'; 2) per gli atti trascritti nella SERIE **A** DELLA PARTE SECONDA (comma 2° dell'art. 125 di detto decreto); 3) per gli atti iscritti nella SERIE **C** DELLA PARTE SECONDA (comma 4°, art. 125 citato). — Non deve essere compilata per quelli trascritti nella serie **B** della parte seconda (comma 3°, art. 125 citato e per quelli trascritti nella serie **C** della parte seconda (comma 5°, dell'art. 125 citato).

formato cm. 16 × 23; carta color camoscio

MATRIMONIO CELEBRATO (1)

davanti a un **Ministro** *di culto*

Il matrimonio fu **celebrato** *davanti a un Ministro di culto (2) ..... il giorno ..... del mese di ..... dell'anno .....*

L'originale fu **trascritto** *nel registro dello Stato civile al N. ..... Parte ..... Serie ..... il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... dell'Ufficio di .....*

*davanti all'***Ufficiale** *dello Stato civile*

Il matrimonio fu **celebrato** *davanti all'Ufficiale dello Stato civile il giorno ..... del mese di ..... dell'anno .....*

N. ..... d'ordine del registro dello Stato civile, Parte ..... Serie ..... dell'Ufficio di .....

Bollo

Firma dell'Ufficiale dello Stato civile

.....

(1) Compilare la parte di sinistra o quella di destra a seconda che il matrimonio sia stato celebrato davanti a un Ministro di culto o davanti all'Ufficiale dello Stato civile.

(2) Precisare quale culto.

Comune di ..... Provincia di .....

SCHEDA DI MATRIMONIO

PARTE SECONDA

NOTIZIE	N. d'ordine	MARITO	Spazio riserv. ISTAT	N. d'ordine	MOGLIE	Spazio riserv. ISTAT
Cognome e nome	1.	.....		13.	.....	
Luogo di nascita	2.	Comune di		14.	Comune di	
	3.	Provincia di		15.	Provincia di	
Luogo di residenza	4.	Comune di		16.	Comune di	
	5.	Provincia di		17.	Provincia di	
Data di nascita	6.	giorno ..... mese ..... anno		18.	giorno ..... mese ..... anno	
Età	7.	Anni compiuti		19.	Anni compiuti	
Cittadinanza	8. 1.	Italiana? ..... ☐	1	20. 1	Italiana? ..... ☐	1
	2.	Straniera? ..... ☐	2	2.	Straniera? ..... ☐	2
		Quale?			Quale?	
Professione o condizione (a)	9.	..... (professione, arte o mestiere esercitato o condizione non professionale)		21. 1.	della sposa (b)	
				2.	del padre (b)	
Posizione nella professione (a)	10.	..... (conduttore in proprio coltivatore, lavoratore a giornata, ecc., oppure padrone o artigiano o impiegato od operaio, ecc.)		22. 1.	della sposa (b)	
				2.	del padre (b)	
Stato civile	11. 1.	Celibe? ..... ☐	1	23. 1.	Nubile? ..... ☐	1
	2.	Vedovo? ..... ☐	2	2.	Vedova? ..... ☐	2
	3.	Divorziato? ..... ☐	3	3.	Divorziata? ..... ☐	3
Alfabetismo	12. 1.	Sottoscrisse l'atto? ..... ☐	1	24. 1.	Sottoscrisse l'atto? ..... ☐	1
	2.	Analfabeta? ..... ☐	2	2.	Analfabeta? ..... ☐	2

25. Legittimazioni di figli nati prima del matrimonio: Maschi N. ..... Femmine N. .....

AVVERTENZA - Ai quesiti seguiti dal rettangolino ☐ inscrivere nel medesimo «sì» o «no» a seconda del caso.

NOTE: (a) Usare termini precisi che consentano di individuare, senza possibilità di equivoci o dubbi, la natura della occupazione *principale*, vale a dire di quella che, per continuità di lavoro o per lucro ricavato, è ritenuta più importante. Ad es.: *per le professioni agricole* si indicherà ai nn. 9-21, agricoltore, bracciante agricolo, ecc. e si procederà ai nn. 10-22, se conduttore in proprio coltivatore, mezzadro, affittuario, lavoratore a giornata, ecc.; per *le professioni non agricole*, ai nn. 9-21, si indicherà, a seconda dei casi: industriale, commerciante, medico, falegname, minatore, orafo, ecc. ed ai nn. 10-22 si forniranno le indicazioni atte a stabilire se trattasi di professione *indipendente* ovvero esercitata alla *dipendenza* altrui, scrivendo, ad es., se indipendente: padrone, libero professionista, artigiano, ecc.; se dipendente: impiegato, operaio, ecc. Attenersi, in ogni caso, alle istruzioni contenute nell'apposito capitolo della circolare «Rilevazioni di statistica demografica per l'anno 1947». — (b) Nel caso che la sposa non eserciti alcuna professione, indicare, in corrispondenza dei nn. 21-2 e 22-2, rispettivamente, la professione e la posizione nella professione del padre.

Edizione 1954 | Recto

Mod. A - Ediz. 1954

SCHEDA DI MATRIMONIO

PARTE PRIMA

AVVERTENZA - *La presente scheda deve essere compilata secondo le norme contenute nell'opuscolo «ISTRUZIONI PER LA RILEVAZIONE STATISTICA DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE» dell'Istituto Centrale di Statistica.*

PROVINCIA ..... COMUNE ..... Numero del Comune

Cognome e nome dello sposo .....

Cognome e nome della sposa .....

MATRIMONIO CELEBRATO (1)

davanti a un **Ministro** *di culto*

Il matrimonio fu **celebrato** *davanti a un Ministro di culto (2) ..... il giorno ..... del mese di ..... dell'anno .....*

L'originale fu **trascritto** *nel registro dello Stato civile al N. ..... Parte ..... Serie ..... il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... dell'Ufficio di .....*

.....

davanti all' **Ufficiale** *dello Stato civile*

Il matrimonio fu **celebrato** *davanti all'Ufficiale dello Stato civile il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... N. ..... d'ordine del registro dello Stato civile, Parte ..... Serie ..... dell'Ufficio di .....*

Bollo

Firma dell'Ufficiale dello Stato civile

.....

(1) Compilare la parte di sinistra o quella di destra a seconda che il matrimonio sia stato celebrato davanti a un Ministro di culto o davanti all'Ufficiale dello Stato civile.

(2) Precisare quale culto.

formato cm 17,5 × 25 carta color paglierino

Mod. A - Ediz. 1954

SCHEDA DI MATRIMONIO
PARTE SECONDA

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, «si» nel rettangolo corrispondente.

PROVINCIA ..... COMUNE .....

NOTIZIE	MARITO	Spazio riservato ISTAT	MOGLIE	Spazio riservato ISTAT
1 - LUOGO DI NASCITA	1. Comune ..... 2. Provincia		1. Comune ..... 2. Provincia	
2 - LUOGO DI RESIDENZA	1. Comune ..... 2. Provincia		1 Comune ..... 2. Provincia	
3 DATA DI NASCITA	Giorno ..... mese ..... anno		Giorno ..... mese ..... anno	
4 - ETÀ	Anni compiuti		Anni compiuti	
5 - STATO CIVILE	1. Celibe . . . . . ☐ 2. Vedovo . . . . . ☐ 3. Divorziato . . . . . ☐	1 2 3	1. Nubile . . . . . ☐ 2. Vedova . . . . . ☐ 3. Divorziata . . . . . ☐	1 2 3
6 - PROFESSIONE O CONDIZIONE	..... (professione, arte o mestiere esercitato o condizione non professionale).		1. della sposa ..... 2. del padre (nel caso che la sposa non eserciti alcuna professione)	
7 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	1. Imprenditore o libero profess. . . . . ☐ 2. Dirigente o impiegato . . . . . ☐ 3. Lavoratore in proprio . . . . . ☐ 4. Lavoratore dipendente . . . . . ☐ 5. Coadiuvante . . . . . ☐	1 2 3 4 5	1. Imprenditore o libero profess. . . . ☐ 2. Dirigente o impiegato . . . . . ☐ 3. Lavoratore in proprio . . . . . ☐ 4. Lavoratore dipendente . . . . . ☐ 5. Coadiuvante . . . . . ☐	1 2 3 4 5
8 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	(Indicare: *Agricoltura, Industrie, Commercio, Trasporti e Comunicazioni, Pubblica amministrazione*, ecc.)		1. della sposa ..... 2. del padre	
9 - ALFABETISMO	1. Sottoscrisse l'atto . . . . . ☐ 2. Analfabeta . . . . . ☐	1 2	1. Sottoscrisse l'atto . . . . . ☐ 2. Analfabeta . . . . . ☐	1 2
10 - CONSANGUINEITÀ OD AFFINITÀ	1. 2. Se il matrimonio è avvenuto tra consanguinei o *affini* indicare se: 3. 4.		fra zio e nipote . . . . . ☐ fra zia e nipote . . . . . ☐ fra cugini in primo grado . . . . . ☐ fra cognati . . . . . ☐	1 2 3 4
11 - LEGITTIMAZIONI	Numero dei figli nati prima del matrimonio: Maschi N. ..... Femmine N.			

Edizione 1926

Mod. N (Ediz. 1926)

SCHEDA PER LE NASCITE (nati vivi e nati morti)

(Maschi)

Formato cm 20×15; carta color celeste

Comune di ..... N. della scheda .....

Circondario di ..... N. dell'atto nel Registro dello Stato

Provincia di ..... civile .....

Notizie sul nato

Sesso: .....

Data della nascita: anno ..... giorno ..... mese ..... ora .....

Vitalità: Nato vivo ..... (se morto prima della denunzia di nascita (*a*) si indichi il tempo vissuto in giorni od ore) .....

Nato morto ..... ; mesi .....

Stato civile: Legittimo ..... Illegittimo non riconosciuto o ignoto ..... Illegittimo riconosciuto: dal padre ..... dalla madre ..... da entrambi i genitori .....

N. B. – In caso di più nati da uno stesso parto si segnino qui sotto i numeri delle schede degli altri nati.

(*a*) In questo caso si deve redigere anche la scheda di morte (art. 2 del R. D. 18 novembre 1880, n. 5793 S. II).

Recto

Verso

Notizie sui genitori

Cognome e nome del padre (anche se premorto) .....

Età (anni compiuti) .....

Professione o condizione .....

Cognome e nome della madre .....

Età (anni compiuti) .....

Professione o condizione .....

Residenza nel Comune: stabile ..... od occasionale .....

Parto semplice ..... Parto plurimo ..... (indicare il numero dei nati dal parto plurimo) .....

Per le nascite legittime, indicare:

1 – Data del matrimonio civile .....

2 – Ordine di generazione dei figli (1) .....

Per i nati illegittimi, riconosciuti dalla madre, indicare lo stato civile della madre .....

(1) Dire se il nato è il 1° figlio nato dopo il matrimonio, il 2°, il 3° ecc. computando anche i figli premorti, compresi i nati-morti.

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE

.....

Edizione 1927 Dopo il quesito sulla vitalità, viene aggiunto

Assistenza al parto:

— il parto si è compiuto senza assistenza .....,

— con assistenza del medico ....., della levatrice .....

(Rispondere sì o no).

Edizione 1928

SCHEDA DI NASCITA

Mod. N
(Ediz. 1928)

per maschio (*) { nato-vivo / nato-morto

Comune di ..... N. della scheda .....

Provincia di ..... N. dell'atto nel Registro dello Stato Civile .....

formato cm 20×15; carta color celeste

NOTIZIE SUL NATO

Data della nascita: anno ..... giorno ..... mese ..... ora .....

Vitalità: Nato vivo ..... (se morto prima della denuncia di nascita (*a*) si indichi il tempo vissuto in giorni ..... od ore ..... e la causa del decesso .....)

Nato morto ..... ; età presunta del feto, mesi .....

Assistenza al parto: Il parto si è compiuto senza assistenza ....., con assistenza del medico ....., della levatrice ..... (Rispondere sì o no).

Stato civile: Legittimo ..... Illegittimo non riconosciuto od ignoto ..... Illegittimo riconosciuto (*f*): dal padre ..... dalla madre ..... da entrambi i genitori .....

(a) In questo caso si deve redigere anche la scheda di morte (art. 2 del R. Decreto 18 novembre 1880, n. 5793 S-II).
(b) *Nell'indicare la professione non basta scrivere le parole: commerciante, industriale, impiegato, ma devesi precisare il ramo del commercio o dell'industria, ad esempio: commerciante in generi alimentari, negoziante di tessuti, tessitore in lana, in seta, ecc.; impiegato dello Stato, di Enti locali, privato, ecc.*
(c) *Per gli addetti all'agricoltura indicare: se coltiva o conduce i terreni propri, se enfiteuta, utilista, mezzadro, colono, salariato di campagna, ecc.; per gli addetti al commercio o all'industria indicare: se padrone, direttore, assistente, commesso, artigiano, indipendente, salariato, garzone, ecc.*
(d) *Per coloro che non hanno professione, indicare se: viventi di reddito, pensionati, studenti, attendenti alle cure domestiche, ecc.*
(e) *Indicare se il nato è il 1° figlio nato dopo il matrimonio, il 2°, il 3°, ecc. computando anche i figli premorti, compresi i nati-morti.*
(f) *Allegare la scheda mod. L.*

Recto

Verso

NOTIZIE SUI GENITORI

Cognome e nome del padre (anche se premorto) .....

Età (anni compiuti) .....

Professione (*b*) ..... *posizione nella professione* (*c*) .....

o Condizione (*d*) .....

Cognome e nome della madre .....

Età (anni compiuti) .....

Professione (*b*) ..... *posizione nella professione* (*c*) .....

o Condizione (*d*) .....

Residenza nel Comune: stabile ..... od occasionale .....

Via / *Piazza* ..... N. .....

Parto semplice ..... Parto plurimo ..... Numero dei nati dal parto plurimo .....

Numeri delle schede corrispondenti agli altri nati dal parto plurimo .....

Per le nascite legittime indicare:

Data del matrimonio civile .....

Ordine di generazione *del figlio* (*e*) .....

Se il nato illegittimo è riconosciuto dalla madre, indicare lo stato civile di essa .....

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE

.....

Edizione 1929 — Dopo il quesito sulla data di nascita, viene aggiunto

LUOGO DOVE AVVENNE LA NASCITA:

a) { nell'abitazione in via ..... / nell'Istituto o Casa di maternità (denominazione) ..... / in altro luogo (quale?) ..... }

(a) Cancellare la dicitura non corrispondente al caso.

Edizione 1934 — Dopo il quesito sull'ordine di generazione, viene aggiunto

Altri figli da precedente matrimonio del padre: N. .....

Altri figli da precedente matrimonio della madre: N. .....

Edizione 1931

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO (a) { nato vivo / partorito morto }

Mod. N (ediz. 1931)

La presente scheda deve corrispondere all'atto di nascita formato nel Comune o ricevuto in originale a mente dell'art. 381 C. C.

AVVERTENZE. — Per « nati vivi » devono considerarsi tutti i bambini nati dopo il sesto mese di gestazione che abbiano respirato per un certo tempo anche se sono morti prima della denunzia di nascita. Per « partoriti morti » debbono essere considerati soltanto i bambini partoriti senza vita dopo il sesto mese di gestazione.

Comune di ..... { in detto Comune, la madre, ha residenza stabile? (b) ..... / » » » » occasionale? (b) ..... }

Provincia di .....

La presente scheda corrisponde all'atto di nascita num. ..... del Registro di stato civile Parte ..... Serie ..... dell'Ufficio di .....

Data di nascita		Anno ..... mese ..... giorno ..... ora .....
Luogo dove avvenne la nascita	☐ 1	nell'abitazione in Via ..... n. .....
	☐ 2	nell'Istituto o casa di maternità (denominazione) .....
	☐ 3	in altro luogo (indicare quale) .....
Vitalità	☐ 1	nato vivo ? (b) .....
	☐ 2	se morto prima della denunzia di nascita, si indichi il tempo vissuto in giorni ..... od ore (c) ..... e la causa del decesso ..... (In questo caso redigere e allegare anche la scheda di morte, (art. 2 R. D. 18 nov. 1880, n. 5793, S. II).
	☐ 3	partorito morto? (b) ..... (In caso affermativo rispondere al questionario trascritto nel tergo della scheda)
Durata della gestazione		mesi compiuti ..... (sia per i nati vivi sia per i partoriti morti)
Assistenza al parto	☐ 1	il parto fu assistito dal medico ? (b) .....
	☐ 2	il parto fu assistito dalla levatrice ? (b) .....
Filiazione — Notizie sul matrimonio, ordine di generazione e stato civile della madre per gli illegittimi riconosciuti	☐ 0	legittimo? (b) ..... nel caso affermat. data del matrimonio dei genitori valido agli effetti civili: a. ..... m. ..... g. ..... ordine di generazione del nato (d) ..... altri figli da precedente matrimonio del padre ..... n. ..... altri figli da precedente matrimonio della madre ..... n. .....
	☐ 1	
	☐ 2	illegitt. riconos. dal padre? (b) ..... In caso affermativo, redigere e allegare la scheda modello L
	☐ 3	illegitt. riconos. dalla madre? (b) ..... stato civ. madre .....
	☐ 4	ill. ricon. da ambedue i genit.? (b) ..... stato civ. madre .....
	☐ 5	illegitt. non riconos. o di filiazione ignota? (b) .....
Numero dei nati	☐ 1	si tratta di un parto semplice ? (b) ..... Ind. i nn. degli atti di stato civile corrispondenti agli altri nati da parto multiplo n. ..... n. ..... n. ..... n. .....
	☐ 2	si tratta di un parto multiplo? (b) ..... n. dei nati .....

NOTA — I quadratini ☐ e i numeri che li seguono debbono essere lasciati scoperti da scritura; essi servono solo per le elaborazioni che l'Istituto Centrale di Statistica compie sulle schede.

formato cm 20×15; carta color celeste

NOTE. (a) Cancellare la dicitura non corrispondente al caso.
(b) Rispondere scrivendo a penna *si* o *no* a seconda del caso.
(c) Nel caso che abbia vissuto meno di un giorno.
(d) Indicare se il nato è il 1° figlio nato dopo il matrimonio, il 2°, il 3°, ecc. computando anche i figli premorti, compresi i partoriti morti.

Recto

Verso

Notizie sui genitori.

Cognome e nome del padre (anche se premorto) .....
di età (anni compiuti) ..... (se premorto, età alla morte .....)
di professione o condizione (anche se premorto) (a) .....
numero corrispondente alla nomenclatura professionale (b) .....
Cognome e nome della madre .....
di età (anni compiuti) .....
di professione o condizione (a) .....
numero corrispondente alla nomenclatura professionale (b) .....

Cause di morte per i partoriti morti.

(Da compilarsi in base alle dichiarazioni del medico o della levatrice)

I — Morte avvenuta per malat. fetale nel corso della gest.

- ☐ 1 sifilide ..... (c) .....
- ☐ 2 altre mal. croniche (c) .....
- ☐ 3 tossiemie gravid. (c) .....
- ☐ 4 malformazioni incompatibili con la vita (c) .....
- ☐ 5 altre cause (indicare quali) .....

II — Morte avven. per espuls. prematt.

- ☐ 1 strapazzo materno (c) .....
- ☐ 2 trauma materno .. (c) .....
- ☐ 3 inserzione viziosa (c) .....
- ☐ 4 malattia acuta .... (c) .....
- ☐ 5 malattia cronica .. (c) .....
- ☐ 6 sifilide ..... (c) .....
- ☐ 7 altre cause (indicare quali) .....

III — Morte avven. per cause meccan.

- ☐ 1 presentazione viziosa ..... (c) .....
- ☐ 2 procidenza del cordone ..... (c) .....
- ☐ 3 ostacoli alla espulsione ..... (c) .....
- ☐ 4 altre cause (indicare quali) .....

NOTE (a) Indicare chiaramente la professione o la condizione, servendosi delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».
(b) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale » tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.
(c) Rispondere scrivendo a penna si, in corrispondenza della causa di morte.

Edizione 1932

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO (a)

nato vivo / partorito morto — Mod. N (Ediz. 1932).

La presente scheda deve corrispondere all'atto di nascita formato nel Comune o ricevuto in originale a mente dell'art. 381 C. C.

AVVERTENZE. – Per « nati vivi » devono considerarsi tutti i bambini nati dopo il sesto mese di gestazione che abbiano respirato per un certo tempo, anche se sono morti prima della denunzia di nascita. Per « partoriti morti » debbono essere considerati soltanto i bambini partoriti senza vita dopo il sesto mese di gestazione.

Comune di ..... / *Provincia di* ..... — in detto Comune, la madre, ha residenza stabile? (b) ..... / » » » » occasionale? (b) .....

La presente scheda corrisponde all'atto di nascita num. ..... del Registro di stato civile-Parte ..... Serie ..... dell'Ufficio di .....

Nota — I quadratini ☐ e i numeri che li seguono debbono essere lasciati scoperti da scrittura; essi servono solo per le elaborazioni che l'Istituto Centrale di Statistica compie sulle schede.

Data di nascita		Anno ..... mese ..... giorno ..... ora .....
Luogo dove avvenne la nascita	☐ 1	nell'abitazone in Via ..... n. .....
	☐ 2	nell'Istituto o casa di maternità (denominazione) .....
	☐ 3	in altro luogo (indicare quale) .....
Vitalità	☐ 1	nato vivo? (b) .....
	☐ 2	se nato vivo, ma morto prima della denunzia di nascita, si indichi il tempo vissuto in giorni ..... od ore (c) ..... e la causa del decesso ..... (In questo caso redigere e allegare anche la scheda di morte (art. 2 R. D. 18 nov. 1880, n. 5793, S II).
	☐ 3	partorito morto? (b) .... (In caso affermativo rispondere al questionario trascritto nel tergo della scheda)
Durata della gestazione		mesi compiuti ..... (sia per i nati vivi, sia per i partoriti morti)
Assistenza al parto	☐ 1	il parto fu assistito dal medico? (b) .....
	☐ 2	il parto fu assistito dalla levatrice? (b) .....
Filiazione — Notizie sul matrimonio — Ordine di generazione	☐ 0	legittimo? (b) ..... nel caso affermativo: data del matrimonio dei genitori valido agli effetti civili: a ..... m. ..... g. ..... I nozze II nozze (a) ordine di generazione del nato (d) ..... altri figli da precedente matrimonio del padre n. ..... altri figli da precedente matrimonio della madre n. .....
	☐ 1	
Stato civile della madre per gli illegittimi riconosciuti	☐ 2	illegitt. riconosc. dal padre? (b) .....
	☐ 3	illegitt. riconosc. dalla madre? (b) ..... stato civile madre ..... (In caso affermativo, redigere ed allegare la scheda mod. L)
	☐ 4	illegitt. riconosc. da ambedue i genitori? (b) ... stato civ. madre ....
	☐ 5	illegitt. non riconosc. o di filiazione ignota? (b) .....
Parti multipli	☐ 1	si tratta di un parto multiplo? (b) ..... num. dei nati M. .... F. ..... (Indicare i nn. degli atti di stato civile corrispondenti agli altri nati da parto multiplo)
	☐ 2	ha avuto altri parti multipli? (b) Quanti .... n. ..... n. ..... n. ..... n. .....

NOTE. – (a) Sottolineare la dicitura corrispondente al caso. – (b) Rispondere si o no a seconda del caso. – (c) Nel caso che abbia vissuto meno di un giorno. – (d) Indicare se il nato è il 1° figlio nato *dopo* il matrimonio, il 2°, il 3°, ecc., computando anche i figli premorti compresi i partoriti morti.

Recto

Verso

Notizie sui genitori.

Cognome e nome del padre (anche se premorto) .....

età (anni compiuti) ..... (se premorto) età alla morte .....

professione o condizione (anche se premorto) (a) .....

numero corrispondente alla nomenclatura professionale (b) .....

Cognome e nome della madre .....

età (anni compiuti) .....

professione o condizione (a) .....

numero corrispondente alla nomenclatura professionale (b) .....

formato cm 20×15; carta color celeste

Cause di morte per i partoriti morti.

(Da compilarsi in base alle dichiarazioni del medico o della levatrice).

I — Morte avvenuta per malattia fetale nel corso della gestazione

- ☐ 1 sifilide ..... (*c*) .....
- ☐ 2 altre malattie croniche (*c*) .....
- ☐ 3 tossiemie gravidiche (*c*) .....
- ☐ 4 malformazioni incompatibili con la vita.... (*c*) .....
- ☐ 5 altre cause (indicare quali)

.....

II — Morte avvenuta per espulsione prematura

- ☐ 1 strapazzo materno . (*c*) .....
- ☐ 2 trauma materno ... (*c*) .....
- ☐ 3 inserzione viziosa .. (*c*) .....
- ☐ 4 malattia acuta .... (*c*) .....
- ☐ 5 malattia cronica ... (*c*) .....
- ☐ 6 sifilide ..... (*c*) .....
- ☐ 7 altre cause (indic. quali)

.....

III — Morte avvenuta per cause meccaniche

- ☐ 1 presentazione viziosa ..... (*c*) .....
- ☐ 2 procidenza del cordone ..... (*c*) .....
- ☐ 3 ostacoli alla espulsione ..... (*c*) .....
- ☐ 4 altre cause (indicare quali)

.....

Bollo

Firma dell'Ufficiale di stato civile

.....

NOTE. - (*a*) Indicare chiaramente la professione o la condizione, servendosi delle voci contenute nella «Nomenclatura professionale». — (*b*) Aggiungere il numero corrispondente della «Nomenclatura professionale» tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc. — (*c*) Rispondere sì, in corrispondenza della causa di morte.

Edizione 1933 Vengono soppressi i quesiti relativi all'indicazione delle I e II nozze e alla RESIDENZA OCCASIONALE della madre nel Comune.

Edizione 1935 Dopo la richiesta del cognome e nome della madre, viene aggiunto

età al matrimonio (anni compiuti) .....

» parto (anni compiuti) .....

Edizione 1936 Vengono soppressi i due quesiti introdotti nel 1935.

Edizione 1938 Dopo la richiesta di notizie sui genitori, viene aggiunto

La nascita deriva da matrimonio cui fu concesso prestito familiare in base al R.D.L. n. 1542 del 21 agosto 1937 (*a*) .....

(*a*) Rispondere sì o no a seconda del caso.

Edizione 1940 Dopo la richiesta della data di nascita e delle notizie sui genitori, viene aggiunto

Razza ☐ 1 Ebraica ? (*a*) .....

padre } razza ebraica? (*g*) .....

madre } razza ebraica? (*g*) .....

(*a*) Rispondere sì o no a seconda del caso.

(*g*) Rispondere sì o no (da desumere dai registri di stato civile - art. 9, R.D.L. 17 novembre 1938, n. 1728 e art. 73 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238).

Edizione 1941 Vengono soppressi i quesiti relativi a: concessione del prestito familiare; cause che hanno provocato la natimortalità; assistenza al parto da parte del medico e della levatrice; ogni notizia sulla residenza.

Edizione 1943 Viene soppresso il quesito relativo alla «razza ebraica» del nato e dei genitori.

Edizione 1946 | Recto

MOD. N

Comune di ..... *Provincia di* .....

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO { nato vivo (*) / nato morto (*)

PARTE PRIMA

AVVERTENZE – La presente scheda deve essere compilata: 1) per tutti gli atti di nascita iscritti nella prima parte (serie A e B) dei registri di nascita (art. 65 del R. D. 9 luglio 1939, n. 1238); 2) per gli atti di nascita iscritti nella serie B della parte seconda (comma 2° e limitatamente ai nn. 2, 3 e 4 del comma 3° dell'art. 66 del citato Decreto). Non deve essere compilata per quelli formati in altri Comuni del Regno o all'Estero e trascritti nella serie A della parte seconda (comma 3° del citato art. 66) e nella serie B della parte seconda (comma 3°, n. 1 del citato art. 66). Per «nati vivi» devono considerarsi tutti i bambini nati dopo il sesto mese di gestazione che abbiano respirato per un certo tempo, anche se morti prima della denuncia di nascita. Per «nati morti» devono essere considerati soltanto i bambini partoriti senza vita dopo il sesto mese di gestazione.

Cognome e nome { del padre ..... / della madre .....

La presente scheda corrisponde all'atto di nascita num. ..... del Registro di Stato civile - Parte ..... Serie ..... dell'Ufficio di .....

Bollo

Firma dell'Ufficiale di Stato civile

.....

NOTE: (*a*) Rispondere sì o no a seconda del caso. — (*b*) Nel caso che abbia vissuto meno di un giorno. — (*c*) Indicare se il nato è il 1°, 2°, 3° ecc. figlio fra i figli nati dopo la data dell'attuale matrimonio, computando anche i figli premorti, compresi i nati morti, ed esclusi i riconosciuti all'atto di nascita, i legittimati in seguito a matrimonio avvenuto dopo la nascita, ed esclusi i nati da precedenti matrimoni dei genitori. — (*d*) Indicare chiaramente la professione o la condizione servendosi delle voci contenute nella «Nomenclatura professionale». — (*e*) Aggiungere il numero corrispondente della «Nomenclatura professionale», tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore d ipane) = 3/01/0/01, *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc. — (*f*) Rispondere sì in corrispondenza della causa di nati-mortalità.
(*) Cancellare la dicitura che non fa al caso.

formato cm 20 × 16 ; carta color celeste

Edizione 1947 dopo il quesito sul genere del parto viene nuovamente aggiunto

Assistenza al parto:

il parto fu assistito { dal medico ? (*a*)..... / dalla levatrice ? (*a*).....

(*a*) Rispondere sì o no a seconda del caso.

Edizione 1951 dopo la richiesta della data di nascita della madre, viene nuovamente aggiunto

Età della madre in anni compiuti .....

Verso

MOD. N

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO

{ nato vivo (*)
{ nato morto (*)

PARTE SECONDA

AVVERTENZA — I quadratini ☐ ed i numeri che li seguono devono essere lasciati scoperti da scrittura

Data di nascita — Anno..... mese..... giorno..... ora.....

Luogo di nascita — ☐ 1 Abitazione? (*a*)..... ☐ 2 Istituti ospitalieri, case di maternità e simili? (*a*)..... ☐ 3 In altri luoghi? (*a*) ..... quali? .....

Vitalità

☐ 1 nato vivo (*a*) ..... { Se nato vivo ma morto prima della denuncia di nascita, si indichi il tempo vissuto in giorni....od ore (*b*)....e redigere ed allegare anche la scheda di morte in base all'atto formato, giusta il secondo comma dell'art. 74 del R. D. 9 luglio 1939, n. 1238

☐ 2 nato morto? (*a*) ..... In caso affermativo indicare la causa nel questionario a lato →

Filiazione

☐ 1 legittimo? (*a*)..... { In caso affermativo: data dell'attuale matrimonio dei genitori: anno ..... mese ..... giorno .... ordine di generazione del nato nell'attuale matrimonio (*c*) .....

illegittimo: { ☐ 2 riconosciuto? (*a*) .... ☐ 3 non riconosciuto (*a*)... ☐ 0 di filiazione ignota? (*a*) .....

Genere del parto

si tratta di un parto semplice? (*a*) ..... si tratta di un parto multiplo? (*a*) ..... (numero dei nati: M ..... F ..... e nn. degli atti di stato civile corrispondenti agli altri nati da parto multiplo n..... n..... n. .....) la madre ha avuto in precedenza parti multipli? (*a*) ..... quanti? .....

Notizie sui genitori

Data di nascita { *padre*: anno ..... mese ..... giorno ..... / *madre*: anno ..... mese ..... giorno .....

Professione o condizione (*d*) { *padre*: ..... n. (*e*) ..... / *madre*: ..... n. (*e*) .....

Cause di nati - mortalità

I. - Nati - mortalità causata da una malattia o da un accidente sopravvenuta alla madre

1. Malattia cronica della madre:
   a) *sifilide* . . . . . (*f*).....
   b) *altre malattie croniche*. . . . (*f*).....
2. Malattia acuta o accidenti nella madre:
   a) *tossiemia della gravidanza* . (*f*)....
   b) *altre malattie acute o accidenti nella madre* . . . . . (*f*).....
3. Strapazzo:
   a) *da eccesso di lavoro* . . . . (*f*).....
   b) *altre cause*. . . . . (*f*).....
4. Violenza d'origine esterna: *traumatismo addominale, traumatismo di altri organi* . . . . (*f*)....
5. Altre . . . . . (*f*).....

II. - Anomalie del feto, della placenta e del cordone

6. Malformazioni congenite incompatibili con la vita . . . . . (*f*)....
7. Inserzione viziosa della placenta (*f*).....
8. Altre anomalie della placenta e del cordone . . . . . (*f*).....

III. - Morte del feto da lesione e altre cause durante il parto

9. Presentaz. anormale del feto . (*f*).....
10. Vizi di conformazione del bacino (bacino ristretto) . . . . . (*f*).....
11. Procidenza del cordone . . . . (*f*).....
12. Parto prolungato o inerzia uterina . . . . . (*f*)....
13. Operazione ostetrica:
    a) *mutilazioni operatorie*. . . . (*f*).....
    b) *altre operazioni ostetriche* . . (*f*).....
14. Altre cause . . . . . (*f*).....

IV. - Nati - mortalità dovuta ad altre cause

15. Altre cause o cause non specificate . . . . . (*f*)....

Durata della gestazione: *mesi compiuti*.....

Per le note vedi a tergo.

Edizione 1954 | *Recto*

Mod. N - Ediz. 1954

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO

nato vivo ☐
nato morto ☐

AVVERTENZA — *La presente scheda deve essere compilata secondo le norme contenute nelle «ISTRUZIONI PER LA RIVELAZIONE STATISTICA DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE» dell'Istituto Centrale di Statistica*

Per «nato vivo» deve considerarsi il bambino che dopo l'espulsione o l'estrazione completa dal corpo materno, indipendentemente dalla durata della gestazione, abbia respirato o manifestato ogni altro segno di vita, anche se morto prima della dichiarazione di nascita.

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere solo in caso affermativo «si» nel rettangolo corrispondente.

PARTE PRIMA

PROVINCIA ..... *COMUNE* .....

Numero del Comune

Cognome e nome
del padre .....
della madre .....
del bambino .....

La presente scheda corrisponde all'atto di nascita N. ..... *Parte* ..... *Serie* ..... *del Registro dello Stato civile dell'Ufficio di* .....

Bollo

Firma dell'Ufficiale dello stato civile

.....

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
1 — DATA DI NASCITA Giorno..... mese..... anno..... alle ore.....	
2 — VITALITÀ 1. Nato vivo . . . . . ☐ Se nato vivo, *ma morto prima della dichiarazione di nascita*, redigere ed allegare anche la scheda di morte in base all'atto formato ed indicare il tempo vissuto in giorni..... od ore..... 2. Nato morto (*compilare anche la parte a tergo*) ☐	1 2
3 — GENERE DEL PARTO 1. Parto semplice . . . . . ☐ 2. Parto plurimo . . . . . ☐ Indicare il numero dei nati M..... F..... ed i numeri degli atti di nascita corrispondenti agli altri nati dal parto plurimo n..... n..... n..... Parti plurimi avuti in precedenza dalla madre: doppi . . . . . N. ..... tripli . . . . . N. .... N.	1 2
4 — DURATA DELLA GESTAZIONE Mesi compiuti..... giorni.....	
5 — PESO DEL NEONATO (*risultante da pesature con bilancia*) . . . . . Kg..... gr.....	
6 — FILIAZIONE 1. Legittimo . . . . . ☐ Illegittimo riconosciuto 2. soltanto dalla madre . . . . . ☐ 3. soltanto dal padre . . . . . ☐ 4. da entrambi i genitori . . . . . ☐ 5. Illegittimo non riconosciuto . . . . . ☐ 6. Di filiazione ignota . . . . . ☐	1 2 3 4 5 6
7 — DATA DELL'ATTUALE MATRIMONIO DEI GENITORI Giorno ..... mese ..... anno.....	
8 — ORDINE DI NASCITA Rispetto ai nati nell'attuale matrimonio	

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
9 — DATA DI NASCITA DELLA MADRE Giorno..... mese ..... anno	
10 — ETÀ DELLA MADRE (*in anni compiuti*)	
11 — LUOGO DI NASCITA 1. Abitazione . . . . . ☐ 2. Istituto ospitaliero, casa di maternità e simili ☐ 3. Altri luoghi . . . . . ☐	1 2 3
12 — ASSISTENZA AL PARTO 1. Assistito dal medico . . . . . ☐ 2. Assistito dalla levatrice . . . . . ☐ 3. Senza assistenza . . . . . ☐	1 2 3
13 — PROFESSIONE O CONDIZIONE 1. del padre ..... 2. della madre (*solo per il nato morto o per il nato illegittimo*)	
14 — POSIZIONE NELLA PROFESSIONE Padre Madre 1. Imprenditore o libero professionista . . . ☐ 1 ☐ 2. Dirigente o impiegato. . . . . ☐ 2 ☐ 3. Lavoratore in proprio. . . . . ☐ 3 ☐ 4. Lavoratore dipendente . . . . . ☐ 4 ☐ 5. Coadiuvante . . . . . ☐ 5 ☐	1 2 3 4 5
15 — RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (*Indicare: Agricoltura, Industria, Commercio, Trasporti e Comunicazioni, Pubblica amministrazione, ecc.*) 1. Del padre ..... 2. Della madre.....	
16 — RESIDENZA 1. I genitori hanno residenza nel Comune . . . . . ☐ 2. In caso negativo: Comune di residenza .... Provincia.....	

formato cm 17 × 24,5; carta color celeste

Verso

Mod. N Ediz. 1954

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO NATO MORTO

Per «nato morto» deve considerarsi il bambino che, dopo l'espulsione o l'estrazione completa dal corpo materno NON abbia dato alcun segno di vita, e che, all'esame medico, risulti di aver compiuto 28 settimane di vita intrauterina. Si considera «aborto» il feto espulso morto che risulti di non aver compiuto 28 settimane di vita intrauterina.

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, «si» nel rettangolo corrispondente.

PARTE SECONDA

NOTIZIE FORNITE DAL MEDICO

PROVINCIA ..... *COMUNE* .....

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT	NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
17 — CAUSA DI MORTE FETALE *Specificare esattamente la causa prima che ha determinato la morte del feto evitando di adottare termini generici, quali asfissia e morte endouterina, asfissia in travaglio di parto, ostacolo all'espulsione, distocia materna o fetale, traumatismo ostetrico, macerazione, ecc.*		**19 — DESCRIVERE LA EVENTUALE MALFORMAZIONE CONGENITA** *(Se ha direttamente causato la morte del feto indicarla anche al numero 17)*	
		20 — CONSANGUINEITÀ DEI GENITORI Specificare se fra : 1. zio e nipote . . . . . ☐ 1 2. zia e nipote . . . . . ☐ 2 3. cugini in primo grado . . . . . ☐ 3	
18 — SPECIFICARE LA PRESENTAZIONE DEL FETO *(solo in caso di presentazione anormale)*		**21 — ALTRE EVENTUALI OSSERVAZIONI**	

Dichiaro che la causa di morte fetale, secondo la mia scienza e coscienza, fu quella sopraindicata.

FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO

Data ....

Edizione 1955 — *Recto*

Mod. ISTAT/D/1
Ediz. 1955

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO

nato vivo ☐
nato morto ☐

AVVERTENZA — *La presente scheda deve essere compilata secondo le norme contenute nelle* «ISTRUZIONI PER LA RILEVAZIONE STATISTICA DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE» *dell'Istituto Centrale di Statistica*

Per «nato vivo» deve considerarsi il bambino che dopo l'espulsione o l'estrazione completa dal corpo materno, indipendentemente dalla durata della gestazione, abbia respirato o manifestato ogni altro segno di vita, anche se morto prima della dichiarazione di nascita.

N. B. — **Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, «sì» nel rettangolo corrispondente.**

PARTE PRIMA

COMUNE ..... *PROVINCIA* .....

Numero del Comune .....

Cognome e nome
- *del padre* .....
- *della madre* .....
- *del bambino* .....

La presente scheda corrisponde all'atto di nascita N. ..... *Parte* ..... *Serie* ..... *del Registro dello Stato civile dell'Ufficio di* .....

Bollo

FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

.....

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
1 — DATA DI NASCITA Giorno ..... mese ..... anno ..... alle ore	
2 — VITALITÀ 1. Nato vivo ☐ Se nato vivo, *ma morto prima della dichiarazione di nascita*, redigere ed allegare anche la scheda di morte in base all'atto formato ed indicare il tempo vissuto in giorni ..... od ore ..... 2. Nato morto (*compilare anche la parte a tergo*) ☐	1 2
3 — GENERE DEL PARTO 1. Parto semplice ☐ 2. Parto plurimo ☐ Indicare il numero dei nati M..... F..... ed i numeri degli atti di nascita corrispondenti agli altri nati dal parto plurimo n. ..... n. ..... n. ..... Parti plurimi avuti in precedenza dalla madre: doppi ..... N. ..... tripli ..... N. .... N.	1 2
4 — DURATA DELLA GESTAZIONE Mesi compiuti	
5 — PESO DEL NEONATO (*risultante da pesatura con bilancia*) ..... Kg. ..... gr.	
6 — FILIAZIONE 1. Legittimo ☐ Illegittimo riconosciuto: 2. soltanto dalla madre ☐ 3. soltanto dal padre ☐ 4. da entrambi i genitori ☐ 5. Illegittimo non riconosciuto ☐ 6. Di filiazione ignota ☐	1 2 3 4 5 6
7 — DATA DELL'ATTUALE MATRIMONIO DEI GENITORI Giorno ..... mese ..... anno	
8 — ORDINE DI NASCITA Rispetto ai nati nell'attuale matrimonio	

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
9 — DATA DI NASCITA DELLA MADRE Giorno ..... mese ..... anno	
10 — ETÀ DELLA MADRE (*in anni compiuti*)	
11 — LUOGO DI NASCITA 1. Abitazione ☐ 2. Istituto ospitaliero, casa di maternità e simili ☐ 3. Altri luoghi ☐	1 2 3
12 — ASSISTENZA AL PARTO 1. Assistito dal medico ☐ 2. Assistito dalla levatrice ☐ 3. Senza assistenza ☐	1 2 3
13 — PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE 1. del padre ..... della madre (*solo per il nato morto o per il nato illegittimo*)	
14 — POSIZIONE NELLA PROFESSIONE Padre / Madre 1. Imprenditore o libero professionista ☐ 1 ☐ 2. Dirigente o impiegato ☐ 2 ☐ 3. Lavoratore in proprio ☐ 3 ☐ 4. Lavoratore dipendente ☐ 4 ☐ 5. Coadiuvante ☐ 5 ☐	1 2 3 4 5
15 — RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (*Indicare: Agricoltura; Industrie estrattive; Industrie manifatturiere, ecc.*, vedi «Istruzioni» par. 10 - pag. 18) 1. del padre ..... 2. della madre	
16 — RESIDENZA 1. I genitori hanno residenza nel Comune ☐ 2. In caso negativo: Comune di residenza ..... Provincia	

formato cm 17 × 25; carta color celeste

Verso

Mod. ISTAT/D/1
Ediz. 1955

SCHEDA DI NASCITA PER MASCHIO NATO MORTO

Per « nato morto » deve considerarsi il bambino che, dopo l'espulsione o l'estrazione completa dal corpo materno NON abbia dato alcun segno di vita e che, all'esame medico, risulti di aver compiuto 28 settimane di vita intrauterina. Si considera « aborto » il feto espulso morto che risulti di non aver compiuto 28 settimane di vita intrauterina.

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, « sì » nel rettangolo corrispondente

PARTE SECONDA

NOTIZIE FORNITE DAL MEDICO

COMUNE ..... *PROVINCIA* .....

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT	NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
1 — CAUSA DI MORTE FETALE *Specificare esattamente la causa prima che ha determinato la morte del feto evitando di adottare termini generici, quali asfissia e morte endouterina, asfissia in travaglio di parto, ostacolo all'espulsione, distocia materna o fetale, traumatismo ostetrico, macerazione, ecc.*		**3 — DESCRIVERE LA EVENTUALE MALFORMAZIONE CONGENITA** *(Se ha direttamente causato la morte del feto indicarla anche al numero 1)*	
		4 — CONSANGUINEITÀ DEI GENITORI Specificare se fra: 1. zio e nipote . . . . . ☐ 2. zia e nipote . . . . . ☐ 3. cugini in primo grado . . . . . ☐	1 2 3
2 — SPECIFICARE LA PRESENTAZIONE DEL FETO *(Solo in caso di presentazione anormale)*		**5 — ALTRE EVENTUALI OSSERVAZIONI**	

Dichiaro che la causa di morte fetale, secondo la mia scienza e coscienza, fu quella sopraindicata.

FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO

Data ....

MODELLO DELLE SCHEDE INDIVIDUALI PER LA STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

MORTI - MASCHI

NOTIZIE FORNITE DALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE

Anno 188__ Mese di_____

Comune di_____ Circondario di_____

Numero d'ordine del registro (1) _____

1. Età: (Per coloro che hanno più di un anno, dicasi il numero degli anni compiuti; pei bambini morti in età minore di un anno, dicasi il numero dei mesi o dei giorni o delle ore di vita) . . . . . { Anni_____ Mesi_____ Giorni_____ Ore_____
2. Stato civile (celibe, coniugato o vedovo)_____
3. Se il defunto era vedovo, dicasi se ha lasciato figli minorenni (2) _____
4. Professione o condizione (3) _____
5. Se il bambino aveva meno di 5 anni dicasi se era { legittimo (4) _____ illegittimo od esposto (4) _____
6. Luogo in cui avvenne la morte (5) _____
7. Aveva dimora stabile nel Comune (4) _____ od occasionale (4) _____

FIRMA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE

_____

Recto

Verso

CERTIFICATO MEDICO DELLA CAUSA DI MORTE

Cognome e nome del defunto _____

Dichiaro di aver visitato il soprannominato dell'età di_____ morto (6) _____ il di_____ del mese di_____ e secondo mia scienza e coscienza la causa della morte fu quella sottoindicata.

Morte naturale { Malattia prima _____ Successione morbosa o accidente terminale _____

Morte violenta (7) { Accidentale (8) _____ Suicidio (9) _____ Omicidio _____

In fede, addì _____ Qualifica: (10) _____

Firma: _____ Residenza: Via_____

AVVERTENZE PER L'UFFICIALE DI STATO CIVILE

(1) I bambini morti nel tempo trascorso fra la nascita e la loro denunzia all'Ufficio di Stato Civile, verranno compresi nelle tabelle n. 1 (nati) e n. 5 (morti) del prospetto mensile (modello C), e verrà compilata per essi la cartolina individuale della causa di morte. In tal caso sulla cartolina si apporrà il numero d'ordine del Registro delle nascite. Quelli morti prima o durante il parto verranno inscritti soltanto nella tabella n. 2 (nati morti), e non si compilerà per essi la cartolina individuale.

(2) Si risponda per sì o per no; in caso affermativo l'Ufficiale di Stato civile dovrà riempire il modello D ed inviarlo al Pretore del Mandamento.

(3) Specificare esattamente la professione o condizione.

Per fanciulli minori di 15 anni che non esercitano una professione, dicasi la professione o condizione del padre.

Per gli orfani minori di 15 anni, dicasi la professione o condizione del genitore superstite o di altra persona che li alimenta.

(4) Si risponda per sì o per no a ciascuna di queste domande.

(5) Dicasi se l'individuo è morto nella propria abitazione o nella abitazione di altre persone private, ovvero in una caserma, in un convitto, in un albergo, in un ospedale (indicando la natura dell'Ospedale, cioè se sia una casa privata di salute o un pubblico stabilimento, ovvero un ospizio di cronici, o un brefotrofio, ecc.), ovvero in carcere, o a bordo di nave, o sulla pubblica via, o in un fiume, ecc.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO

(6) Se il medico curante non crede di dover assumere la responsabilità di certificare il fatto della morte, per non aver visto il cadavere, potrà inserire qui le parole: come mi fu detto.

(7) Quando non sia accertato se la morte violenta fu prodotta da omicidio, da suicidio o da causa fortuita, si indicherà la causa supposta.

(8) In caso di morte accidentale dicasi se per caduta, per schiacciamento, per ustione, per annegamento, per avvelenamento ecc.

(9) In caso di suicidio dicasi il mezzo impiegato, cioè se per arma da fuoco o da taglio, per veleno, per precipitazione dall'alto, per annegamento, per impiccamento, per schiacciamento sotto convogli ferroviari, ecc.

(10) Medico curante, medico necroscopo, perito giudiziario, direttore di stabilimento sanitario, levatrice, ecc.

Edizione 1930

MODELLO B
(Ediz. 1930).

SCHEDA DI MORTE
per Maschio

Comune di ..... *Provincia di* .....

Numero d'ordine nel Registro degli atti di morte .....

Data del decesso: anno ..... mese ..... giorno .....

Bollo

Firma dell'Ufficiale di Stato Civile

.....

formato cm 20 × 15

NOTE:

(a) Rispondere *sì* o *no* a seconda del caso.

(b) Si indichi chiaramente il *mezzo o modo* con cui fu procurata la morte violenta, ad es.: *arma da fuoco, caduta, investimento da treno, impiccamento, avvelenamento da*....., ecc. Per i suicidi ed omicidi indicare, in caso di avvelenamento, la sostanza, es.: *per avvelenamento da sublimato corrosivo, da acido fenico*, ecc.

(c) Si indichi se il defunto era *celibe, coniugato, separato legalmente, vedovo o divorziato.*

(d) Indicare chiaramente la *professione* o la *condizione*, servendosi de le voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».

(e) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3.01.0.01; *Macellaio* (operaio addetto alla macellazione) = 4.03.1.01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3.01.0.01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4.03.3.01; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3.01.0.10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4.09.2.02; ecc.

Recto

Verso

Notizie fornite dal medico

Cognome e nome della defunta .....

.....

La morte è avvenuta: nell'abitaz. in via .....

N. ..... nell'Ospedale o Istituto di cura (denominazione) .....

in altro luogo (quale ?) .....

Dichiaro che la causa della morte della sopranominata, secondo la mia scienza e coscienza, fu la sottoindicata:

Morte naturale: malattia iniziale .....

successioni morbose o complicanze .....

.....

malattia terminale .....

Mezzo o modo (b)

Morte violenta: accidentale ? (a) .....

suicidio ? (a) .....

omicidio ? (a)

Se trattasi di *bambina* al *disotto di un anno*, rispondere alle seguenti domande:

Era stata allattata al seno ? (a) ..... per quanto tempo ? .....

L'allattamento al seno era materno ? (a) .....

L'allattam. era fatto esclusivam. al seno ? (a) .....

oppure in parte artificialmente ? (a) ..... in caso affermativo a quale età è cominciato l'allattamento artificiale ? .....

Firma e qualifica .....

Notizie fornite dall'Ufficiale di Stato Civile

1. Età: *anni compiuti* .....

(Se morta a più di 90 anni allegare il quest. mod. V).

Per le bambine di età non superiore a un mese, si indichino i *giorni compiuti* .....; per quelle che non hanno compiuti i 12 mesi, si indichino *i mesi compiuti* .....

La defunta nacque a ..... nell'anno ..... mese ..... giorno .....

2. Per le bambine che non avevano più di 5 anni compiuti si trattava di bambina *legittima* ? (a) ..... *illegittima* ? (a) ..... *riconosciuta* ? (a) ..... *non riconosciuta* ? (a) .....

3. Stato Civile (c) .....

4. Se la defunta era vedova o divorziata con figli o se aveva figli legittimati o riconosciuti, dicasi se e quanti dei figli erano *minorenni* .....

5. Professione o condizione (d) della defunta .....

.....

N. corrisp. della Nomenclat. profess. (e) .....

6. Se la defunta non era capo famiglia, indicare la professione o condizione (d) del capo famiglia .....

.....

N. corrisp. della Nomenclat. profess. (e) .....

7. La defunta aveva nel Comune dimora *stabile* ? (a) ..... od *occasionale* ? (a) .....

(Vedi note retro).

Edizione 1938

MODELLO B bis
(Ediz. 1930).

SCHEDA DI MORTE
per Femmina

Comune di ..... *Provincia di* .....

Numero d'ordine nel Registro degli atti di morte .....

Data del decesso: anno ..... mese ..... giorno .....

Bollo

Firma dell'Ufficiale di Stato Civile

.....

formato cm 20 × 15

NOTE:

(*a*) Rispondere *sì* o *no* a seconda del caso.

(*b*) Si indichi chiaramente il *mezzo* o *modo* con cui fu procurata la morte violenta, ad es.: *arma da fuoco, caduta, investimento da treno tramvia, avvelenamento da.....*, ecc. Per i suicidi ed omicidi indicare, in caso di avvelenamento, la sostanza, es.: *per avvelenamento da sublimato corrosivo, da acido fenico*, ecc.

(*c*) Si indichi se la defunta era *nubile, coniugata, separata legalmente, vedova o divorziata.*

(*d*) Indicare chiaramente la *professione* o la *condizione*, servendosi delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».

(*e*) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.

Recto

Verso

Notizie fornite dal medico

Cognome e nome del defunto .....

.....

La morte è avvenuta: nell'abitaz. in via ..... N. ..... / nell' Ospedale o Istituto di cura (denominazione) ..... / in altro luogo (quale?) .....

Dichiaro che la causa della morte del sopranominato, secondo la mia scienza e coscienza, fu la sottoindicata:

Morte naturale: malattia iniziale ..... / successioni morbose o complicanze ..... / ..... / malattia terminale .....

Mezzo o modo (*b*)

Morte violenta: accidentale? (*a*) ..... / suicidio? (*a*) ..... / omicidio? (*a*) .....

Se trattasi di *bambino* al *disotto di un anno*, rispondere alle seguenti domande:

Era stato allattato al seno? (*a*) ..... per quanto tempo? .....

L'allattamento al seno era materno? (*a*) .....

L'allattam. era fatto esclusivam. al seno? (*a*) ..... oppure in parte artificialmente? (*a*) ..... in caso affermativo a quale età è cominciato l'allattamento artificiale? .....

Firma e qualifica .....

Notizie forn'te dall'Ufficiale di Stato Civile

1. Età *anni compiuti* .....
(Se morto a più di 90 anni allegare il quest. mod. V).
Per i bambini di età non superiore a un mese, si indichino i *giorni compiuti* .....; per quelli che non hanno compiuti i 12 mesi, si indichino i *mesi compiuti* .....
Il defunto nacque a ..... nell'anno ..... mese ..... giorno .....
2. Per i bambini che non avevano più di 5 anni compiuti si trattava di bambino *legittimo?* (*a*) ..... *illegittimo?* (*a*) ..... *riconosciuto?* (*a*) ..... non *riconosciuto?* (*a*) .....
3. Stato Civile (*c*) .....
4. Se il defunto era vedovo o divorziato con figli o se aveva figli legittimati o riconosciuti, dicasi se e quanti dei figli erano *minorenni* .....
5. Professione o condizione (*d*) **del defunto** .....
.....
N. corrisp. della Nomenclat. profess. (*e*) .....
6. Se il defunto non era capo famiglia, indicare la professione o condizione (*d*) **del capo famiglia** .....
.....
N. corrisp. della Nomenclat. profess. (*e*) .....
7. Il defunto aveva nel Comune dimora *stabile?* (*a*) ..... od *occasionale?* (*a*) .....

(Vedi note retro).

Recto

SCHEDA DI MORTE PER MASCHIO

Mod. ISTAT/D/4
Ediz. 1955

AVVERTENZA — *La presente scheda deve essere compilata secondo le norme contenute nelle* «ISTRUZIONI PER LA RILEVAZIONE STATISTICA DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE» *dell'Istituto Centrale di Statistica*

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, «si» nel rettangolo corrispondente.

PARTE PRIMA

NOTIZIE FORNITE DALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

COMUNE ..... *PROVINCIA* .....

Numero del Comune .....

GENERALITÀ DEL DEFUNTO { *Cognome e nome* .....
Paternità (di-fu) ..... *Età* .....

Numero d'ordine del Registro degli atti di morte

N. ..... *Parte* ..... *Serie* .....

Ufficio di .....

Per i bambini nati vivi, **ma morti prima della dichiarazione di nascita,** indicare:
Numero d'ordine del Registro degli atti di nascita

N. ..... Parte ..... Serie .....

Ufficio di .....

Bollo

FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

.....

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
1 - DATA DI MORTE Giorno ..... mese ..... anno ..... alle ore	
2 - DATA DI NASCITA Giorno ..... mese ..... anno	
3 - ETÀ COMPIUTA 1. Se fino a un giorno: ore ..... 2. Se da un giorno fino a un mese: giorni ..... 3. Se oltre un mese fino a un anno: mesi ..... 4. Se oltre un anno: anni	
4 - LUOGO DI NASCITA 1. Comune ..... 2. Provincia	
5 - RESIDENZA 1. Aveva residenza nel Comune . . . . . ☐ 2. In caso negativo: Comune di residenza .... Prov.	
6 - FILIAZIONE *Per i morti nel primo anno di vita (dalla nascita al 1° compleanno).* 1. Legittimo . . . . . ☐	1
2. Illegittimo riconosciuto . . . . . ☐ . .	2
3. Illegittimo non riconosciuto . . . . . ☐	3
4. Filiazione ignota . . . . . ☐ . .	4

NOTIZIE	Spazio riserv. ISTAT
7 - STATO CIVILE 1. Celibe. . . . . ☐	1
2. Coniugato . . . . . ☐ . .	2
3. Vedovo . . . . . ☐	3
4. Divorziato . . . . . ☐ . .	4
5. Separato legalmente . . . . . ☐	5
Se coniugato indicare la **data di nascita** *del coniuge superstite:* 6. Giorno ..... mese ..... anno	
8 - PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE 1. **Del defunto,** se in età da 15 anni in su ..... 2. **Del padre,** se il defunto aveva meno di 15 anni	
9 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE 1. Imprenditore o libero professionista . . . . ☐	1
2. Dirigente o impiegato. . . . . ☐ . .	2
3. Lavoratore in proprio. . . . . ☐	3
4. Lavoratore dipendente . . . . . ☐ . .	4
5. Coadiuvante . . . . . ☐	5
10 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (*Indicare: Agricoltura; Industrie estrattive; Industrie manifatturiere, ecc.*, vedi «Istruzioni» par. 10-pag. 18).	
11 - PROFESSIONE DELLA MADRE per i morti nel 1° anno di vita	

formato cm 17×25

SCHEDA DI MORTE PER MASCHIO

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, «si» nel rettangolo corrispondente.

PARTE SECONDA
NOTIZIE FORNITE DAL MEDICO

COMUNE ..... *PROVINCIA* .....

GENERALITÀ DEL DEFUNTO { *Cognome e nome* .....
Paternità (di-fu) ..... *Età* .....

MORTE NATURALE	Spazio riservato ISTAT	**MORTE DA CAUSA VIOLENTA**	Spazio riservato ISTAT
Indicare la malattia, la lesione o la complicazione che ha portato alla morte, e non l'accidente terminale o il sintomo che ha provocato il decesso (per es.: insufficienza cardiaca acuta, sincope, ecc.). **1 - MALATTIA O STATO MORBOSO INIZIALE** *da cui ha avuto origine il processo patologico che attraverso le eventuali malattie o stati morbosi intermedi - di cui al n. 2 seguente - ha condotto alla causa terminale - di cui al n. 3 seguente* .... *NUMERO NOSOLOGICO* . . ☐		*Comprendere anche i decessi dovuti a scoppi accidentali di proiettili, bombe inesplose, mine, residuati di guerra, ecc.* **5 - CAUSA VIOLENTA** 1. Accidentale . . . . . ☐	1
		2. Infortunio sul lavoro . . . . . ☐	2
		3. Suicidio . . . . . ☐	3
		4. Omicidio . . . . . ☐	4
		6 - MEZZO COL QUALE LA MORTE AVVENNE O FU PROCURATA (*Indicare ad es.: arma da fuoco, caduta, investimento da treno, avvelenamento, ecc.*)	
2 - MALATTIE O STATI MORBOSI INTERMEDI *eventualmente insorti nel corso del processo morboso e che hanno contribuito all'esito letale*		**7 - DESCRIZIONE DELLE LESIONI**	
3 - MALATTIA O STATO MORBOSO CHE HA DIRETTAMENTE CAUSATO IL DECESSO *cioè la causa terminale verificatasi immediatamente prima della morte* .... *NUMERO NOSOLOGICO* . . ☐		ALTRE NOTIZIE	
		8 - LUOGO DEL DECESSO 1. Abitazione (*qualsiasi privato domicilio*) . . . ☐	1
		2. Ospedale (*sanatorio, casa di cura, ecc.*) ☐	2
		3. Altri luoghi (*brefotrofio, orfanotrofio, luogo di pena, ricovero, strada, campagna, ecc.*) . . . . . ☐	3
4 - ALTRI STATI MORBOSI IMPORTANTI PREESISTENTI *che hanno contribuito al decesso, ma non in rapporto diretto con la malattia o con lo stato morboso che ha provocato la morte*		**9 - MORTO NEL PRIMO ANNO DI VITA.** *Indicare se proviene dal primo parto* . . . . . ☐	

Dichiaro che la causa della morte, secondo la mia scienza e coscienza, fu quella sopraindicata

Firma leggibile del Medico { *curante* . . . . . ☐
necroscopo . . . . . ☐

Data .....

Recto

Mod. ISTAT/D/5
Ediz. 1955

SCHEDA DI MORTE PER FEMMINA

AVVERTENZA — *La presente scheda deve essere compilata secondo le norme contenute nelle «* ISTRUZIONI PER LA RILEVAZIONE STATISTICA DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE *» dell'Istituto Centrale di Statistica.*

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, «si» nel rettangolo corrispondente.

PARTE PRIMA

NOTIZIE FORNITE DALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

COMUNE ..... *PROVINCIA* ..... Numero del Comune .....

GENERALITÀ DELLA DEFUNTA { *Cognome e nome* .....
Paternità (di-fu) ..... *Età* .....

Numero d'ordine del Registro degli atti di morte

N. ..... *Parte* ..... *Serie* .....

Ufficio di .....

Per le bambine nate vive, **ma morte prima della dichiarazione di nascita,** indicare:

Numero d'ordine del Registro degli atti di nascita

N. ..... Parte ..... Serie .....

Ufficio di .....

Bollo

FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

.....

NOTIZIE	Spazio riservato ISTAT
1 - DATA DI MORTE Giorno..... mese..... anno..... alle ore.....	
2 - DATA DI NASCITA Giorno..... mese..... anno.....	
3 - ETÀ COMPIUTA 1. Se fino a un giorno: ore ..... 2. Se da un giorno fino a un mese; giorni ..... 3. Se oltre un mese fino a un anno: mesi ..... 4. Se oltre un anno: anni	
4 - LUOGO DI NASCITA 1. Comune ..... 2. Provincia	
5 - RESIDENZA 1. Aveva residenza nel Comune . . . . . ☐ 2. In caso negativo: Comune di residenza .... Prov.....	
6 - FILIAZIONE *Per le morte nel primo anno di vita (dalla nascita al 1° compleanno).* 1. Legittima . . . . . ☐	1
2. Illegittima riconosciuta. . . . . ☐ . .	2
3. Illegittima non riconosciuta . . . . . ☐	3
4. Filiazione ignota . . . . . ☐ . .	4

NOTIZIE	Spazio riservato ISTAT
7 - STATO CIVILE 1. Nubile . . . . . ☐	1
2. Coniugata . . . . . ☐ . .	2
3. Vedova . . . . . ☐	3
4. Divorziata . . . . . ☐ . .	4
5. Separata legalmente . . . . . ☐	5
Se coniugata indicare la **data di nascita** *del coniuge superstite:* 6. Giorno..... mese..... anno.....	
8 - PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE 1. **Della defunta,** se in età da 15 anni in su ..... 2. **Del padre,** se la defunta aveva meno di 15 anni ..... 3. **Del marito,** nel caso di defunta coniugata che non esercitava alcuna professione	
9 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE 1. Imprenditore o libero professionista . . . ☐	1
2. Dirigente o impiegato . . . . . ☐ . .	2
3. Lavoratore in proprio . . . . . ☐	3
4. Lavoratore dipendente . . . . . ☐ . .	4
5. Coadiuvante . . . . . ☐	5
10 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (*Indicare: Agricoltura; Industrie estrattive; Industrie manifatturiere, ecc.*, vedi « Istruzioni » pàr. 10 - pag. 18).	
11 - PROFESSIONE DELLA MADRE per le morte nel 1° anno di vita	

formato cm 17 × 25; carta color verde

SCHEDA DI MORTE PER FEMMINA

N. B. - Ai quesiti seguiti da ☐ inscrivere, solo in caso affermativo, «si» nel rettangolo corrispondente.

PARTE SECONDA

NOTIZIE FORNITE DAL MEDICO

COMUNE ..... *PROVINCIA* .....

GENERALITÀ DELLA DEFUNTA { *Cognome e nome* ..... / *Paternità* (di-fu) ..... *Età* .....

MORTE NATURALE	Spazio riservato ISTAT
Indicare la malattia, la lesione o la complicazione che ha portato alla morte, e non l'accidente terminale o il sintomo che ha provocato il decesso (per es.: insufficienza cardiaca acuta, sincope, ecc.).	
1 - MALATTIA O STATO MORBOSO INIZIALE *da cui ha avuto origine il processo patologico che attraverso le eventuali malattie o stati morbosi intermedi — di cui al n. 2 seguente — ha condotto alla causa terminale — di cui al n. 3 seguente*	
NUMERO NOSOLOGICO . .	
2 - MALATTIE O STATI MORBOSI INTERMEDI *eventualmente insorti nel corso del processo morboso e che hanno contribuito all'esito letale*	
3 - MALATTIA O STATO MORBOSO CHE HA DIRETTAMENTE CAUSATO IL DECESSO *cioè la causa terminale verificatasi immediatamente prima della morte*	
NUMERO NOSOLOGICO . .	
4 - ALTRI STATI MORBOSI IMPORTANTI PREESISTENTI *che hanno contribuito al decesso, ma non in rapporto diretto con la malattia o con lo stato morboso che ha provocato la morte*	

MORTE DA CAUSA VIOLENTA	Spazio riservato ISTAT
Comprendere anche i decessi dovuti a scoppi accidentali di proiettili, bombe inesplose, mine, residuati di guerra, ecc.	
5 - CAUSA VIOLENTA 1. Accidentale . . . . . ☐ 1 2. Infortunio sul lavoro . . . . . ☐ 2 3. Suicidio . . . . . ☐ 3 4. Omicidio . . . . . ☐ 4	
6 - MEZZO COL QUALE LA MORTE AVVENNE O FU PROCURATA (*Indicare ad es.: arma da fuoco, caduta, investimento da treno, avvelenamento, ecc.*).	
7 - DESCRIZIONE DELLE LESIONI	
ALTRE NOTIZIE	
8 - LUOGO DEL DECESSO 1. Abitazione (*qualsiasi privato domicilio*) . . . ☐ 1 2. Ospedale (*sanatorio, casa di cura, ecc.*) ☐ . . . . 2 3. Altri luoghi (*brefotrofio, orfanotrofio, luogo di pena, ricovero, strada, campagna, ecc.*) . . . . . ☐ 3	
9 - MORTA NEL PRIMO ANNO DI VITA. *Indicare se proviene dal primo parto* . . . . . ☐	
10 - MORTA PER MALATTIA O INFEZIONI PUERPERALE, *indicare se trattasi di:* 1. Primipara . . . . . ☐ 1 2. Pluripara . . . . . ☐ 2 3. Parto plurimo . . . . . ☐ 3	
11 - MORTA PER CAUSE DIPENDENTI DA PARTO O PUERPERIO. *Indicare se durante il parto o il puerperio fu:* 1. Assistita dal medico . . . . . ☐ 1 2. Assistita dalla levatrice . . . . . ☐ 2 3. Senza assistenza . . . . . ☐ 3	
12 - FECONDITÀ. *Indicare il numero totale dei figli avuti dalla donna comprendendo anche i nati morti e gli illegittimi.* 1. La defunta ebbe figli . . . . . N. ..... 2. Di cui viventi . . . . . N.	

Dichiaro che la causa della morte, secondo la mia scienza e coscienza, fu quella sopraindicata

Data .....

Firma leggibile del Medico .....

curante . . . . . ☐

necroscopo . . . . . ☐

STATISTICA DELLE FORZE DI LAVORO E DEL MOVIMENTO MIGRATORIO

INDICE

Pag.

FORZE DI LAVORO

Tavola di estrazione delle famiglie dall'anagrafe, Modd. Istat/P/43, Istat/P/44, Istat/P/46, Istat/P//47, Istat/P48, Istat/P/50, Istat/P/51 269

MOVIMENTO MIGRATORIO CON L'ESTERO

Nulla osta per passaporto per l'estero 278

Registri passaporti (Modd. A, B, C, D) 279

Liste di bordo (Modd. F1, F2, Istat/P/13, Istat/P/14) 284

Registro generale dei passaporti per l'estero (Mod. Istat/P/20) 292

Cedole di espatrio e rimpatrio 295

Recto

TAVOLA DI ESTRAZIONE DELLE FAMIGLIE DALL'ANAGRAFE

AVVERTENZE

Le serie riportate nella presente tavola servono di guida per la determinazione dei numeri d'ordine dei fogli di famiglia da estrarre dall'anagrafe della popolazione residente.

Per ragioni di spazio, in corrispondenza di ogni percentuale assegnata, i numeri della tavola si arrestano generalmente alle prime centinaia. I numeri indicati sono però sufficienti a permettere il proseguimento delle due serie di ogni gruppo percentuale.

Per prolungare le singole serie fino ad esaurimento dei fogli di famiglia basta, infatti, proseguire ciascuna colonna in basso secondo la regola di formazione della successione che si desume dalla parte della tavola già compilata.

Esempio - La serie dei numeri in corrispondenza della percentuale del 12% va proseguita come segue:

P/43: 130 140 150 170 180 190 205 210 215 230 240 250 270 280 290 305 310 315 ...
P/44: 160 200 220 260 300 320 ...

N° DI ESTRAZIONE	PERCENTUALE ASSEGNATA																											
	1%		2%		3%		4%		5%		6%		7%		8%		9%		10%		11%		12%		13%		14%	
	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44
1	100		50		35		25		20		25		15		30		20		10		5		5		5		5	
2	200		100		65		50		40		40		30		40		30		20		10		10		10		10	
3	300		150		100		75		60		55		45		50		40		30		20		15		15		15	
4		400		200		135		100		80		70		60		60		50		40		30		20		20		20
5	500		250		165		125		100		85		75		70		60		50		40		30		25		25	
6	600		300		200		150		120		100		90		80		70		60		50		40		30		30	
7	700		350		235		175		140		125		100		90		80		70		60		50		40		35	
8		800		400		265		200		160		140		115		100		90		80		70		60		50		40
9	900		450		300		225		180		155		130		130		100		90		80		70		60		50	
10	1000		500		335		250		200		170		145		140		120		100		90		80		70		60	
11	1100		550		365		275		220		185		160		150		130		110		100		90		80		70	
12		1200		600		400		300		240		200		175		160		140		120		105		100		90		80
13	1300		650		435		325		260		225		190		170		150		130		110		105		100		90	
14	1400		700		465		350		280		240		200		180		160		140		120		110		105		100	
15	1500		750		500		375		300		255		215		190		170		150		130		115		110		105	
16		1600		800		535		400		320		270		230		200		180		160		140		120		115		110
...	...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...	
...	...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...	
...	...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...	
...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		
...	...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...	

formato cm 25 × 35

N° DI ESTRAZIONE	PERCENTUALE ASSEGNATA																											
	15%		16%		17%		18%		19%		20%		21%		22%		23%		24%		25%		26%		27%		28%	
	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44	P/43	P/44
1	5		5		5		5		5		5		5		5		5		5		5		5		5		5	
2	10		10		10		10		10		10		10		10		7		10		10		7		10		10	
3	15		15		15		15		15		15		15		15		10		15		15		10		12		12	
4		20		20		20		20		20		20		17		17		13		17		17		15		15		15
5	25		25		25		25		25		25		20		20		16		20		20		17		20		20	
6	30		30		30		30		30		30		25		25		20		22		22		20		22		22	
7	35		35		35		35		35		35		30		30		25		25		25		25		25		25	
8		40		40		40		40		40		40		35		32		27		30		30		27		30		30
9	45		45		45		45		45		45		40		35		30		32		32		30		32		32	
10	50		50		50		50		50		50		45		40		35		35		35		35		35		35	
11	60		55		55		55		55		55		50		45		40		40		40		37		40		40	
12		70		60		60		60		60		60		55		50		45		42		42		40		42		42
13	80		70		65		65		65		65		60		55		50		45		45		45		45		45	
14	90		80		70		70		70		70		65		60		55		50		47		47		50		50	
15	100		90		80		75		75		75		70		65		60		55		50		50		52		52	
16		105		100		90		80		80		80		75		70		65		60		55		55		55		55
17	110		105		100		90		85		85		80		75		70		65		60		57		60		60	
18	115		110		105		100		90		90		85		80		75		70		65		60		62		62	
19	120		115		110		105		100		95		90		85		80		75		70		65		65		65	
20		125		120		115		110		105		100		95		90		85		80		75		70		70		70
21	130		125		120		115		110		105		100		95		90		85		80		75		72		72	
22	135		130		125		120		115		110		105		100		95		90		85		80		75		75	
23	140		135		130		125		120		115		110		105		100		95		90		85		80		80	
24		145		140		135		130		125		120		115		110		105		100		95		90		85		82
25	150		145		140		135		130		125		117		115		107		105		100		95		90		85	
26	160		150		145		140		135		130		120		117		110		110		105		100		95		90	
27	170		155		150		145		140		135		125		120		113		115		110		105		100		95	
28		180		160		155		150		145		140		130		125		116		117		115		107		105		100
29	190		170		160		155		150		145		135		130		120		120		117		110		110		105	
30	200		180		165		160		155		150		140		132		125		122		120		115		112		110	
31	205		190		170		165		160		155		145		135		127		125		122		117		115		112	
...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...
...	...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...		...	

Mod. ISTAT/P/43

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE NAZIONALE DELLE FORZE DI LAVORO

Provincia di ..... *Comune di* .....

formato cm 21 × 29,5

ELENCO BASE DEI CAPI FAMIGLIA

N. d'ordine progressivo	COGNOME E NOME del capo famiglia	N. comp.ti la famiglia	INDIRIZZO		Area di rilevazione
			Via o Piazza e numero	Quartiere	
1	2	3	4	5	6

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Del presente modello debbono essere compilate due copie: una, da trattenere presso il Comune e una da inviare all'Istituto Centrale di Statistica subito dopo compilata.

Mod. ISTAT/P/46

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE NAZIONALE DELLE FORZE DI LAVORO

Provincia di ..... *Comune di* .....

Area di rilevazione .....

formato cm 21 × 29,5

ELENCO BASE DEI CAPI FAMIGLIA PER AREA DI RILEVAZIONE

NUMERO D'ORDINE PROGRESSIVO		COGNOME E NOME del capo famiglia	N. comp.ti la famiglia	INDIRIZZO	
del presente modello	del mod. Istat/P/43			Via o Piazza e numero	Quartiere
1	2	3	4	5	6

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Del presente modello va compilata la sola copia da trattenere presso il Comune.

Mod. ISTAT/P/48

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE NAZIONALE DELLE FORZE DI LAVORO

Provincia di ..... *Comune di* .....

Area di rilevazione .....

formato cm 21 × 29,5; carta color rosa

ELENCO DEI CAPI FAMIGLIA DA INTERVISTARE

NUMERO D'ORDINE PROGRESSIVO		COGNOME E NOME del capo famiglia	N. comp.ti la famiglia	INDIRIZZO	
del presente modello	del mod. Istat/P/43			Via o Piazza e numero	Quartiere
1	2	3	4	5	6

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Del presente modello debbono essere compilate 4 copie: una, da trattenere presso il Comune; una, da consegnare all'intervistatore all'inizio della rilevazione; una, da inviare all'Ufficio Provinciale di Statistica subito dopo compilata; una, da inviare all'Istituto Centrale di Statistica al termine della rilevazione.

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI S

RILEVAZIONE DELLE FORZ

Provincia ..... | | |

Comune ..... Zona .....

Via e numero .....

Giorno di riferimento: 21 aprile 1956 — Settimana

(Nelle risposte ai quesiti delle varie colonne attenersi, ove richiesto, alle sigle o cifre conv

N. d'ordine	NOTIZIE PER TUTTE LE PERSONE DI FAMIGLIA								PERSONE IN CONDIZIONE NON PROFESSIONALE di età superiore a 10 anni	RISERVATO ISTAT			NOTIZIE PER LE PERSONE DI 10 ANNI E PIU CHE ATTIVITA LAVORATIVA o, non avendola svo	
	Relazione col capo famiglia		Sesso	Età	Stato civile	Presenti o assenti temporanei	Istruzione	Condizione					Professione, arte o mestiere	
	Voce	Riservato ISTAT						Sigla	Riservato ISTAT	a	b	c	Voce	Riservato ISTAT
1	2		3	4	5	6	7	8		9				10	
1	C. F.													
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
	1-2		3	4	5	6	7	8		9				10	

Osservare l'ordine seguente:
CF (Capo famiglia)
Coniuge
Figli
Ascendenti
Altri parenti
Domestici
Garzoni

M
F

In anni compiuti

Celibe o nubile = 1
Coniugato = 3
Vedovo = 5
Separato o divorziato = 7

Presenti = 1
Temporaneamente assenti:
all'estero per:
Lavoro = 3
Altri motivi = 5
in altri comuni per:
Servizio leva = 7
Lavori stagionali = 9
Altri motivi = 0

Età non scolast. = 0
Licenza element. = 1
Licenza media inferiore = 2
Licenza media superiore = 3
Laurea = 4
Nessun titolo = 5
Analfabeta = 6

Cond. proles.:
Possiede una occupaz. in proprio o alle dipendenze altrui = OC
Ha perduto l'occ. e ne cerca altra = RO

Cond. non proles.:
Mai occ. e in cerca di 1ª occup. = PO
Servizio leva = SL
Casalinga = C
Studente = S
Inabile = IN
Pensionato = P
Benestante = B
Altro condiz. = A

Precisare se svolge sussidiariamente altività lavorative:
Continuative = 1
Stagionale = 3
Occasionale o saltuaria = 5
Nessuna = 7

X X X

Per chi ha svolto attività lavorativa, indicare la professione esercitata; per chi non ha lavorato nella settimana, indicare la professione che esercita se occupato quella che esercitava, se ha perduto l'occupazione

formato cm 49,5 × 33,5

SPAZIO RISERVATO ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA										ANNOTAZIONI DELL'INTERVISTAT
I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	

TISTICA

DI LAVORO

riferimento: 15-21 aprile 1956
nelli riportate in calce, nelle corrispondente colonna)

Famiglia N .....

Signor .....

.....

LA SETTIMANA DI RIFERIMENTO HANNO SVOLTO possiedono o possedevano una occupazione					NOTIZIE SUPPLEMENTARI PER LE PERSONE CHE CERCANO OCCUPAZIONE							
					Se già occupate					Se in cerca di prima occupazione		
Posizione nella professione		Ramo di attività		Ore N	Motivo della perdita della occupazione	Da quando ha perduto la occupazione	Da quando è in cerca di occupaz.		Se percepisce sussidi	Precedente condizione non professionale	Da quando è in cerca di occupaz	
Voce	Riservato ISTAT	Voce	Riservato ISTAT				Mesi N	Riservato ISTAT			Mesi N	Riservato ISTAT
11		12		13	14	15	16		17	18	19	
11		12		13	14	15	16		17	18	19	
Imprenditore Libero professionista Dirigente Impiegato Lavoratore in proprio Lavoratore dipendente Coadiuvante		Agricoltura, selvicoltura, pesca e caccia Industrie estrattive » manifatturiere » edilizia Elettricità gas e acque Trasporti e comunicazioni Commercio e servizi vari Credito assicurazione Pubblica ammin. e istituzioni sociali varie		Per le persone che hanno lavorato indicare il numero delle ore eseguite	Chiusura dell'azienda = 1 Cause stagion. = 2 Malattia = 3 Turno di lavoro = 4 Dimissioni = 5 Licenziamento = 6 Altre cause = 7	Indicare il mese e l'anno	Indicare da quanti mesi è alla ricerca di una nuova occupazione		Disoccupaz. = 1 Altri = 3 Nessuno = 5	Età non lavorativa = 1 Studente = 3 Attendente a casa = 5 Militare di leva = 7 Altre condiz. = 9	Indicare da quanti mesi è alla ricerca della prima occupazione	

Data di consegna all'Ufficio del Comune: ..... Aprile 1956.

L'INTERVISTATORE

.....

(Cognome e nome leggibili)

Visto: per revisione

IL CAPO DELL'UFFICIO
ADDETTO ALLA RILEVAZIONE

.....

NORME GENERALI

1. **UNITA' DI RILEVAZIONE.** — E' la FAMIGLIA, intesa come un insieme di persone **abitualmente conviventi e residenti nel Comune** (anche se temporaneamente assenti), legate da vincoli di matrimonio o affettivi, di parentela, affinità, adozione, affiliazione e tutela. Fanno parte della famiglia anche coloro che con essa convivono per ragioni di servizio o di lavoro (domestici, garzoni) e siano residenti nel Comune. **Non fanno parte della famiglia** le persone **temporaneamente presenti** (ospiti occasionali anche se parenti, dozzinanti, domestici e garzoni non conviventi).
La famiglia può essere costituita anche da **una sola persona**. Più **nuclei familiari coabitanti ma non conviventi** (cioè, con economia separata), costituiscono altrettante **distinte** famiglie.

2. **OPERAZIONI DI RILEVAZIONE.** — Debbono essere **effettuate dal 22 al 28 aprile 1956** ed iniziate **non prima del mattino di domenica 22 aprile.**

3. **MODELLI DI RILEVAZIONE.** — I modelli che l'intervistatore deve usare sono: il presente modello e quello sul quale va presa nota delle famiglie che non si sono potute intervistare (Mod. ISTAT/P/51).

4. **DATA DI RIFERIMENTO DELLE NOTIZIE.** — Le notizie delle colonne 2 a 8 e delle colonne 14 e 19 del modello, vanno riferite al giorno **21 aprile 1956**; quelle delle colonne 10 a 13, alla **settimana 15-21 aprile 1956.**

5. **PRESENTI E TEMPORANEAMENTE ASSENTI.** — Le notizie del modello debbono essere richieste per **tutte** le persone componenti la famiglia; quindi anche per le persone **occasionalmente** o **temporaneamente assenti. La temporaneità dell'assenza,** più che dalla durata, deve risultare dal **motivo** dell'assenza e dalla circostanza che l'**assente fa parte della famiglia e convive abitualmente con essa.**
Sono da considerare **temporaneamente assenti** dalla famiglia: i militari non di carriera; gli assenti per motivi di istruzione (studenti, convittori, seminaristi e religiosi studenti) o di riabilitazione (corrigendi) o di carattere religioso (laici, religiosi, coriste e converse non ancora professe); i bambini dati a balia; gli assenti per diporto, esami, ecc.; i ricoverati temporaneamente in luoghi di cura o di assistenza (compresi i ricoverati in istituti psichiatrici da meno di tre anni); i dipendenti statali (diplomatici, ecc.) in servizio all'estero ed i familiari che li abbiano seguiti; i dipendenti da amministrazioni pubbliche e private in missione; gli assenti per lavori stagionali o comunque temporanei in altri comuni dello Stato e coloro che si trovano temporaneamente all'estero per ragioni di lavoro o professionali in genere; i detenuti in attesa di giudizio o per condanna a pena inferiore a cinque anni e i confinati; i marittimi imbarcati, anche se di carriera della marina; le persone senza sede fissa di lavoro (artisti, ambulanti, ecc.).

NORME PER L'ESECUZIONE DELLE INTERVISTE

Le norme che, nella settimana di rilevazione, l'intervistatore dovrà seguire nei casi di **famiglie assenti, di capi-famiglia sconosciuti all'indirizzo segnato nell'elenco, di famiglie trasferite, di famiglie abitanti in altra casa, di capi-famiglia momentaneamente fuori casa o deceduti, di nominativo indicato nell'elenco che non fa più parte della famiglia, di famiglie coabitanti, di famiglie che rifiutano l'intervista** e gli **accorgimenti da usare durante l'intervista** sono contenuti SUL RETRO del Mod. ISTAT/P/51.

NORME VARIE

6. L'intervistatore, **prima di allontanarsi dall'abitazione dell'intervistato,** si deve assicurare di non aver omesso qualche domanda e di non aver lasciato in bianco nessuna colonna del modello.

7. L'intervistatore, **alla fine di ciascun giorno della settimana di rilevazione,** dovrà **informare l'Ufficio del Comune dell'intervista che non ha potuto effettuare** e **riconsegnare i modelli riempiti e riveduti.**

8. L'intervistatore dovrà **portare a compimento** l'incarico che gli è stato affidato **non oltre il pomeriggio di sabato 28 aprile 1956.**

NORME PER L

NOTIZIE PER TUTTE LE PERSONE DI FAMIGLIA

Col. 2 — Indicare, **per ciascun componente, la relazione di parentela col** [capo]**famiglia (CF** del modello) nell'ordine: Capo-famiglia, coniuge, [figli] a cominciare dal maggiore, ascendenti, altri parenti, domestici e [garzoni] ove ricorrano, per questi due ultimi, le condizioni indicate [al] punto 1.

Col. 3 — Indicare il **sesso** di ciascun componente usando la sigla **M** per i [maschi] e la sigla **F** per le femmine.

Col. 4 — Indicare l'**età in anni compiuti di ciascun componente la famiglia.** Per il controllo degli anni compiuti alla data di rilevazione, si chieda la data di nascita e si calcoli la differenza fra la data di rilevazione e quella di nascita prendendo i soli anni. Tale calcolo è facilitato [dalla] apposita « tabella delle età ».

Col. 5 — Indicare lo **stato civile** usando i numeri riportati nel modello (1 [per] i celibi e per le nubili; 3 per i coniugati; 5 per i vedovi; 7 per i [separati] o divorziati). Non si **ometta** MAI di porre la cifra 1 in corrispondenza dei ragazzi e dei bambini di qualsiasi età.
Riempite le predette 4 colonne, l'intervistatore, prima di procedere oltre, si assicuri che non sia rimasto escluso alcun componente della famiglia.

Col. 6 — Le notizie da riportare in questa colonna riguardano, specialmente, i **temporaneamenti assenti** di cui si è detto al punto **5.**
Si usi **1** per i **presenti.** Per coloro che sono temporaneamente all'**estero,** si usi **3** se per lavoro e **5** se per altri motivi (diporto, cura, ecc.). Per coloro che sono temporaneamente in **altri** comuni, si usi **7** se per servizio di leva, **9** se per lavoro stagionale, **0** se per altri motivi.

Col. 7 — Le notizie sull'**istruzione** fanno riferimento al titolo di studio [più elevato] seguito. Si ricorda che il **5** va indicato anche per coloro che non hanno conseguito ancora alcun titolo (ad. es. per chi frequenta le scuole elementari). Per coloro che hanno conseguito più titoli, anche se tutti agli studi, si indicherà il titolo conseguito per l'ultimo.

Col. 8 — Si usi la sigla **OC** (che significa occupato) per chi dichiara di **possedere un'occupazione in proprio o alle dipendenze altrui** da cui [trae] un profitto o una retribuzione (onorario, salario, stipendio).
Si usi la sigla **RO** (che significa ricerca di occupazione) per chi dichiara di **aver perduta l'occupazione** ma di essere attivamente alla cerca di altra e di trovarsi in condizioni di accettarla se gli [viene] offerta.

Per le persone in **condizione non professionale** si usino le altre [sigle] riportate nel modello. Cioè, la sigla:

PO, per chi non è stato **mai occupato ed è in cerca di prima occupazione;**

SL, per i **militari in servizio di leva;**

C, per chi **attende normalmente alla casa;**

S, per chi **attende normalmente agli studi;**

IN, per chi è **inabile al lavoro** per invalidità (temporanea o [perma]nente) in conseguenza di grave malattia, infortunio o altra causa;

P, per chi **gode di pensione** per **raggiunti limiti di età;**

B, per chi, disponendo di rendite sufficienti, **non ha occupazione e non ne cerca** (benestante);

A, per chi **non lavora e non cerca lavoro** (bambini e ragazzi che non hanno raggiunto l'età minima per l'esercizio di una qualunque attività lavorativa e che non sono studenti, o vecchi non compresi nelle classificazioni precedenti, od oziosi, vagabondi, accattoni, ecc.).

L'intervistatore tenga sempre presente la naturale tendenza della donna a dichiararsi casalinga anche quando svolge prevalentemente attività lavorativa (sarta, ricamatrice, coadiuvante di familiari coltivatori diretti o mezzadri nei lavori agricoli, negozianti, ecc.).

Col. 9 — A **tutte** le persone in **condizione non professionale** (col. 8) **ma di età di 10 anni e più,** l'intervistatore dovrà chiedere se normalmente svolgono attività lavorativa sussidiaria e se tale attività ha **carattere di continuità o carattere stagionale** (lavori di monda e di trapianto del riso, cernita del tabacco, raccolta delle olive, ecc), o è svolta in modo **occasionale o saltuario.** Nel modello si riporti il numero corrispondente al caso.

Mod. Istat/P/44 — Elenco suppletivo dei capi famiglia

non riprodotto perchè uguale al modello base Istat/P/43

COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO

NOTIZIE PER LE PERSONE DI 10 ANNI E PIU' CHE HANNO SVOLTO ATTIVITA' LAVORATIVA NELLA SETTIMANA DAL 15 AL 21 APRILE 1956

Col. 10 — In questa colonna deve indicarsi:

a) **per le persone che nella settimana di riferimento hanno svolto una qualsiasi attività lavorativa**, la professione, arte o mestiere, esercitata nella settimana stessa;

b) **per le persone che nella settimana di riferimento non hanno lavorato**, la professione, arte o mestiere, che esercitano, se occupati; quella che esercitavano quando hanno perduto l'occupazione, se disoccupati.

In tutti i casi, la professione deve indicarsi **specificando l'attività individuale svolta**. Così, ad esempio, si indicherà **agricoltore coltivatore, viticoltore coltivatore, ortolano, mandriano, pastore, giardiniere**, ecc., e non, genericamente, contadino, colono, agricoltore, ecc.; **industriale tessile, commerciante di generi alimentari**, ecc., e non, genericamente, industriale o commerciante, ecc.; **stagnino, ramaio, falegname**, ecc., e non operaio; **alesatore, fresatore**, ecc. e non meccanico; **marinaio, nostromo, fuochista di bordo**, ecc. e non marittimo; **ebanista, rilegatore di libri**, ecc., e non artigiano; **contabile, cassiere, stenodattilografa**, ecc. e non impiegato; **medico, avvocato**, ecc. e non professionista.

Per i pubblici impiegati si indicherà la qualifica posseduta nell'Amministrazione (**capo divisione, dattilografa, usciere**, ecc.).

Per gli ecclesiastici e religiosi che esplicano un'attività di tipo civile (insegnanti, infermieri, ecc.), si indicherà tale attività (**sacerdote insegnante di lettere, suora infermiera**, ecc.); per quelli con la sola cura d'anime, la qualifica ecclesiastica (**parroco, vice parroco, cappellano**, ecc.).

Si tenga pure presente che la professione non va confusa col titolo di studio posseduto, che può non corrispondere all'attività effettivamente esercitata (per l'avvocato che svolge mansioni di economo presso una azienda, si scriverà **economo** e non avvocato).

Col. 11 — Le indicazioni da riportare in questa colonna servono a stabilire se la **professione di cui si è detto al punto precedente**, viene o veniva esercitata in proprio o alle dipendenze altrui. Essa va espressa dalle voci:

— **imprenditore**. E' **imprenditore** chi gestisce un'azienda agricola (di sua proprietà o in affitto o in enfiteusi o in usufrutto) o, in conto proprio, un'azienda industriale, commerciale ecc. nella quale **non impiega l'opera manuale propria o di familiari** ma quella di salariati, compartecipanti, coloni parziari o di dipendenti retribuiti.

— **libero professionista**. E' **libero professionista** chi esercita, in conto proprio, una professione od arte liberale, senza o con l'aiuto di personale retribuito (avvocato, medico, scrittore, ecc.).

— **dirigente**. E' **dirigente** chi esercita, contro retribuzione, una funzione direttiva.

— **impiegato**. E' **impiegato** chi esercita, contro retribuzione, una funzione esecutiva (compresi i commessi di negozio).

— **lavoratore in proprio**. E' chi gestisce un'azienda agricola (di sua proprietà o in affitto o in enfiteusi o in usufrutto) con o senza l'ausilio di salariati o di compartecipanti nella quale impiega l'opera manuale propria o quella dei familiari (coltivatori diretti) o chi coltiva un fondo a colonia parziaria (mezzadro e simili) o chi assume la coltivazione di uno o più appezzamenti di terreno contro il corrispettivo di una prestabilita quantità di prodotto (terraticante, terraggerista e simili) o chi gestisce, in conto proprio, una piccola azienda (piccola industria, bottega artigiana, negozio, esercizio pubblico e simili) partecipandovi col lavoro manuale con o senza l'ausilio di propri familiari e con o senza personale dipendente retribuito;

— **lavoratore dipendente**: compartecipante agricolo, lavoratore agricolo a contratto annuo o a giornata, operaio e posizioni assimilate, lavorante a domicilio, manovale comune, subalterno e posizioni assimilate (usciere, bidello, fattorino, portiere, ascensorista, guardiano, ecc.), addetto ai servizi domestici (donna di servizio, cameriera, cuoco, guardarobiera, ecc.);

— **coadiuvante**. E' chi, essendo parente o affine di un conduttore di azienda agricola o di un titolare di azienda commerciale o artigiana, ecc. e con esso generalmente coabitante, presta lavoro manuale nell'azienda senza corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale.

Col. 12 — Si indicherà il **ramo di attività economica** nel quale **viene o veniva esercitata la professione** di cui si è detto in precedenza, adottando, a seconda dei casi, una delle voci che seguono:

— **agricoltura e zooteonia, selvicoltura, pesca e caccia;**

— **industrie estrattive** (estrazione di minerali metalliferi e non metalliferi);

— **industrie manifatturiere** (alimentari, bevande e tabacco; tessili; del vestiario, abbigliamento, arredamento, delle pelli, del cuoio e affini; del legno; metallurgiche; meccaniche; della trasformazione dei minerali non metalliferi; chimiche e affini, della gomma e della carta; grafiche, foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie);

— **industrie delle costruzioni e industrie dell'installazione di impianti da parte di aziende specializzate non costruttrici;**

— **produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas - Distribuzione di acqua;**

— **trasporti e comunicazioni** (incluse le Ferrovie dello Stato e i servizi postelegrafonici);

— **commercio e servizi vari**: commercio all'ingrosso; commercio al minuto; attività turistiche e alberghiere, pubblici esercizi; attività ausiliarie del commercio; servizi vari (quest'ultimi comprendono le attività legali, commerciali, tecniche ed affini; i servizi ricreativi ed affini; i servizi per l'igiene e la pulizia; i servizi domestici, di vigilanza, ecc.);

— **credito, assicurazione e gestioni finanziarie;**

— **pubblica amministrazione e istituzioni sociali varie** (amministrazione centrale dello Stato; amministrazioni locali; servizi per l'istruzione, la previdenza e l'assistenza e per la sanità pubblica; istituzioni ecclesiastiche e religiose; enti e associazioni di carattere politico, sindacale, professionale e simili; enti, istituzioni e amministrazioni statali straniere e organizzazioni internazionali.

Col. 13 — Per **tutte le persone che durante la settimana di riferimento hanno svolto attività lavorativa**, indicare il **numero delle ore di lavoro effettivamente eseguite** in detta settimana. In questa colonna debbono, ovviamente, risultare anche le ore di lavoro fatte da chi era in cerca di occupazione nonchè dalle persone in condizione non professionale (casalinghe, ecc.) che abbiano avuto modo di eseguire, in quella settimana, qualche lavoro produttivo.

NOTIZIE SUPPLEMENTARI PER LE PERSONE CHE CERCANO OCCUPAZIONE

Le notizie delle colonne 14 e 17 si riferiscono alle **persone già occupate** che alla data del 21 aprile 1956 erano **in cerca di occupazione**; quelle delle colonne 18 e 19, invece, alle **persone** che, alla stessa data, erano **in cerca di prima occupazione**.

Col. 14 — Indicare, con i numeri del modello che corrispondono al caso, il **motivo** della perdita dell'occupazione. Si specifichi, nello spazio riservato alle « annotazioni », il motivo che rientra nella voce: Altre cause = 7.

Col. 15 — Indicare il **mese** e l'**anno** della perdita dell'occupazione.

Col. 16 — Indicare da **quanti mesi** la persona è **effettivamente** alla ricerca di una nuova occupazione.
Si tenga presente, per quanto riguarda le notizie relative alle colonne 15 e 16, la tendenza di molti disoccupati a dichiararsi tali anche se occupati in attività diversa da quella esercitata in precedenza.

Col. 17 — Indicare, con i numeri che corrispondono al caso, se la persona **percepisce il sussidio di disoccupazione** o altri sussidi. Per quest'ultimo caso, si specifichi, nelle « annotazioni », di quale sussidio si tratta.

Col. 18 — Indicare, con i numeri che corrispondono al caso, **quale era la condizione non professionale della persona in cerca di prima occupazione**. Nel caso che ricorrano contemporaneamente una condizione generica (età non lavorativa) ed una specifica (studente, attendente alla casa) si indichi quella specifica.

Col. 19 — Indicare da **quanti mesi** la persona è alla ricerca di prima occupazione

Mod. Istat/P/47 — Elenco suppletivo dei capi famiglia per area di rilevazione

non riprodotto perchè uguale al modello base Istat/P/46

ISTITUTO CENTRA

RILEVAZIONE DELLE

Provincia di _____ Comune di _____

Interviste che non è stato possibile effettuare

N. d'ordine (col 1 Mod. ISTAT/P/48)	Cognome e nome del capo famiglia	Via e numero	Professione o condizione sociale del capo famiglia	Componenti la famiglia N.	Data delle visite effettuate		
					1ª	2ª	3ª
1	2	3	4	5	6	7	8

ANNOTAZIONI DELL'INTERVISTATORE _____

formato cm 44 × 31,5

Recto

Verso

NOTIZIE DA RIPORTARE

L'intervistatore **deve** indicare nel presente modello:

a) le **generalità** e l'**indirizzo** della famiglia **che non ha potuto intervistare;**

b) la professione o condizione sociale del capo famiglia;

c) il **numero delle persone** che la compongono;

d) la **causa** della **mancata intervista.**

Nelle **annotazioni,** riporterà tutti quei chiarimenti che ritiene necessari per una migliore interpretazione delle notizie del modello.

Si veda il modello riempito a titolo esemplificativo.

NORME PER L'ESECUZIONE DELLE INTERVISTE

FAMIGLIA ASSENTE. — L'intervistatore deve assicurarsi che la famiglia sia **effettivamente assente** chiedendo notizie alle famiglie vicine o al portiere. Occorrendo lascerà, nella cassetta delle lettere o sotto la porta, una **cartolina avviso** con l'indicazione dell'ora e del giorno in cui sarà ripetuta la visita.

Nel caso che la famiglia risulti assente o che **l'assenza si prolunghi per tutta la settimana di rilevazione,** l'intervistatore prenderà nota della mancata intervista nel presente modello.

CAPO FAMIGLIA SCONOSCIUTO ALL'INDIRIZZO SEGNATO. — Può darsi che l'intervistatore non trovi la persona indicata sull'elenco e gli venga detto che è sconosciuta.

In tale caso, deve assicurarsi che non si tratta di alterazione di cognome dovuta ad errore di trascrizione (es. Tonti invece di Tenti) chiedendo il cognome della famiglia che è nell'abitazione o, se necessario, eseguendo il controllo del nominativo presso l'Ufficio del Comune. Può anche darsi, se il capo-famiglia è donna coniugata o vedova, che nell'elenco sia indicato il cognome da nubile, spesso sconosciuto al portiere o agli stessi vicini di casa; basterà chiedere il cognome da coniugata per chiarire l'equivoco. Talvolta può trattarsi di alterazione del nome della via o piazza (Piazza Cavour invece di Via Cavour, situata in altra zona della città) o di numero errato.

L'intervistatore, ove non riesca ad individuare il nominativo errato, annoterà la mancata intervista nel presente modello.

FAMIGLIA TRASFERITA. — Nel caso di famiglia che risulti trasferita **senza che sia noto il nuovo domicilio,** l'intervistatore prenderà nota della mancata intervista nel presente modello.

Si regolerà, invece, come al seguente capoverso, se il **domicilio è noto.**

FAMIGLIA ABITANTE IN ALTRA CASA. — L'intervistatore **dovrà recarsi al nuovo indirizzo** se l'abitazione è nella **sua zona di rilevazione;** in caso diverso, dovrà prenderne nota nel presente modello e riferirne all'Ufficio Comunale **che vi provvederà con l'intervistatore dell'altra zona.**

LE DI STATISTICA

FORZE DI LAVORO

Zona ..... Intervistatore Signor .....

nella settimana dal 22 al 28 aprile 1956

Causa della mancata intervista	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE				
	N. Mod. ISTAT/P/47	Cognome e nome del capo famiglia	Via e numero	Profess. o condiz. sociale del capo famiglia	Componenti la famiglia N.
9	10	11	12	13	14

NEL PRESENTE MODELLO

CAPO FAMIGLIA MOMENTANEAMENTE FUORI CASA O DECEDUTO. — Se la persona che si cerca è in viaggio per affari o per diporto o è fuori casa per commissioni o è deceduta, si intervisterà la **persona di famiglia** che ne fa le veci o quella che sia in grado di rispondere alle domande che le saranno rivolte.

NOMINATIVO INDICATO NELL'ELENCO, CHE NON FA PIU' PARTE DELLA FAMIGLIA. — L'intervistatore considererà la famiglia **nella composizione in cui si trova all'indirizzo segnato** e interrogherà la **persona di famiglia** che ha assunto le funzioni di capo famiglia o altra che sia in grado di rispondere alle domande.

FAMIGLIE COABITANTI. — Nel caso che nella stessa abitazione coabitino più famiglie, l'intervistatore **dovrà limitare la rilevazione alla famiglia indicata nell'elenco.**

FAMIGLIA CHE RIFIUTA L'INTERVISTA. — Nel caso che la persona indicata nell'elenco, o un suo familiare, si rifiuti di rispondere e di fornire le notizie da trascrivere sul modello, l'intervistatore farà opera di persuasione assicurandola della riservatezza delle notizie raccolte e sottolineando quanto in proposito è detto nel tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune.

Se la persona persiste nel rifiuto, prenderà nota della mancata intervista nel presente modello.

FAMIGLIA COSTITUITA DA UNA SOLA PERSONA. — Valgono ovviamente, le norme che precedono.

ACCORGIMENTI DA SEGUIRE NELL'INTERVISTA. — L'intervistatore, quando si presenta al domicilio della famiglia da intervistare, avrà cura di declinare subito la sua identità e la sua qualifica di incaricato del Comune. Quindi, dopo essersi assicurato di trovarsi nel domicilio della famiglia indicata nell'elenco e che la persona con la quale parla è il capo-famiglia (in caso diverso chiederà di lui o, in sua assenza, di altro membro della famiglia capace di rispondere alle domande), esporrà in modo succinto lo scopo della visita. Se la famiglia è stata intervistata altre volte, ricorderà che lui stesso (o altro intervistatore) è già venuto, per lo stesso scopo, nel maggio dell'anno scorso e che i buoni risultati della rilevazione hanno messo in evidenza l'utilità di rinnovare l'indagine per accertare le variazioni complessive che sono nel frattempo intervenute.

Durante l'intervista avrà cura:

a) di porre le domande con la massima cortesia e di formularle in modo da non esercitare alcuna influenza sulla risposta;

b) di non interrogare **mai** in presenza di estranei;

c) di non mostrare all'interrogato i questionari già riempiti, riguardanti altre famiglie;

d) di non mostrare sorpresa alle risposte date dall'interrogato, e meno ancora fare commenti su particolari condizioni di qualche componente la famiglia o su altra circostanza che risultasse dall'intervista;

e) di non suscitare e alimentare conversazioni o discussioni di carattere politico.

in uso dal 1875 al 1904

DOMANDA DI PASSAPORTO PER L'ESTERO

NULLA OSTA *del Sindaco di* ..... *provincia di* .....

CONNOTATI

Statura m. .....

Età .....

Fronte .....

Occhi .....

Naso .....

Bocca .....

Capelli .....

Barba .....

Baffi .....

Colorito .....

Corporatura .....

Segni particolari .....

Il sottoscritto dichiara nulla ostare a che venga concesso passaporto valido per ..... *la destinazione di* .....

.....

a .....

figlio di .... *e di* .....

nato a ..... *addì* .....

di condizione .... *abitualmente residente in questo comune, il quale dichiara voler condurre seco le seguenti persone aventi i requisiti per poter liberamente espatriare e per poter essere iscritte sul medesimo passaporto :*

.....

.....

.....

Si trasmette il presente nulla osta .....

al ..... *di* .....

Data ....

Bollo

IL SINDACO

(*firma*) .....

in uso dal 1876 al 1904
Frontespizio

Anno ..... *Registro N.* .....

Provincia di .....

Comune di .....

REGISTRO

delle domande di NULLA OSTA per ottenere passaporto per l'estero

Intercalare

Num. d'ordine	Data della domanda	NOME E COGNOME del richiedente o delle persone che lo accompagnano	Paternità	Luogo di nascita	Data della nascita	Condizione	Stato per il quale il passaporto viene rilasciato	Nome e Cognome della persona che ha dato il consenso nel caso in cui il titolare sia sottoposto a podestà	Autorità cui viene trasmesso il *nulla osta*	Data di trasmissione	Annotazioni varie

in uso dal 1905
Frontespizio

Anno ..... *Registro N.* .....

REGISTRO

DEI PASSAPORTI PER L'ESTERO RILASCIATI NELL'ANNO

dal (1) .....

(1) Indicazione dell'Ufficio autorizzato al rilascio dei passaporti per l'estero.

Intercalare

N. d'ordine del passaporto	NOME E COGNOME del titolare del passaporto	Paternità	Luogo di nascita	Data della nascita	Luogo di residenza	Condizione	Stato per il quale il passaporto è rilasciato	Data del passaporto	Persone che accompagnano il titolare del passaporto			Osservazioni
									Nome	Rapporto col titolare	Età	

in uso dal 1921
Frontespizio

COMMISSARIATO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Anno ..... *R.* (1) ..... REGISTRO PASSAPORTI Mod. A

Registro N. .....

REGISTRO
DEI PASSAPORTI RILASCIATI PER L'ESTERO A PERSONE NON CONSIDERATE EMIGRANTI
(sottoposti alla tassa governativa di L. 25)

(1) Indicazione dell'Ufficio che rilascia i passaporti.

Intercalare

Num. progres.	Composizione delle singole famiglie	Nome e Cognome	Paternità	Relazione di parentela col capo di famiglia	Sesso	Data di nascita	Stato civile	Professione od occupazione	Grado d'istruzione		Residenza stabile delle singole persone		Paese di destinazione		Motivo del viaggio	Passaporto		Annotazioni
									Sa leggere	Sa scrivere	Comune	Provincia	Località	Stato		Data	Numero	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19

in uso dal 1921
Frontespizio

COMMISSARIATO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Anno ..... *R.* (1) ..... REGISTRO PASSAPORTI Mod. B

Registro N. .....

REGISTRO
DEI PASSAPORTI RILASCIATI PER L'ESTERO A PERSONE CHE SONO CONSIDERATE O SI PRESUMONO EMIGRANTI

(1) Indicazione dell'Ufficio che rilascia i passaporti.

Intercalare

Num. progressivo	Composiz. delle singole famiglie	Nome e Cognome	Paternità	Relazione di parentela col capo di famiglia	Sesso	Data di nascita	Stato civile	Professione od occupazione	Grado di istruzione		Residenza stabile delle singole persone		Paese di destinazione		Motivo del viaggio	Passaporto		Marca da bollo applicata sul passaporto				Ditta dalla quale l'emigrante è stato assunto (indicazione precisa della sede)	Annotazioni
									Sa leggere	Sa scrivere	Comune	Provincia	Località	Stato		Data	Numero	da L. 2	da L. 1	Serie	Numero		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

in uso dal 1921
Frontespizio (a)

REGISTRO PASSAPORTI Mod. C

COMMISSARIATO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Anno ..... *Registro N.* .....

R. (1) .....

REGISTRO

DEI PASSAPORTI RILASCIATI PER PAESI TRANSOCEANICI
A PERSONE CHE SONO CONSIDERATE O SI PRESUMONO EMIGRANTI

(1) Indicazione dell' Ufficio che rilascia i passaporti.

in uso dal 1921
Frontespizio (a)

REGISTRO PASSAPORTI Mod. D

COMMISSARIATO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Anno ..... *Registro N.* .....

R. (1) .....

REGISTRO

DEI PASSAPORTI RILASCIATI PER PAESI NON TRANSOCEANICI
(EUROPA E PAESI DELL'AFRICA E DELL'ASIA BAGNATI
DAL MEDITERRANEO) A PERSONE CHE SONO CONSIDERATE
O SI PRESUMONO EMIGRANTI

(1) Indicazione dell'Ufficio che rilascia i passaporti.

(a) Si omette di riprodurre gli intercalari dei Registri Passaporti Mod. C *e* D *in quanto essi sono uguali all'intercalare del Registro Passaporti* Mod. B. *riportato alla pag. precedente.*

in uso dal 1929
Frontespizio

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Anno ..... Registro N. .....

R. QUESTURA di .....

REGISTRO GENERALE

DEI PASSAPORTI RILASCIATI PER L'ESTERO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE REGISTRO.

Nel presente registro devono essere elencati tutti i passaporti rilasciati sia a persone che rivestono la qualifica di lavoratori sia a persone che espatriano per motivi non dipendenti da lavoro, contrassegnando questi ultimi con matita colorata.

COLONNA 1. (*Numero d'ordine delle persone iscritte*). La numerazione deve essere progressiva per *ogni persona* che espatria.

COLONNA 2. (*Composizione delle singole famiglie*). La composizione di ciascuna famiglia deve essere indicata mediante una graffa che abbracci *visibilmente e chiaramente* tutti i nomi delle persone che la costituiscono. Ogni membro della famiglia deve avere indicato nella colonna 1 il proprio numero progressivo. Nel caso in cui per alcune persone di una stessa famiglia si scrivano i nomi nelle ultime righe di un foglio e per le rimanenti persone nelle prime righe del foglio successivo, la composizione della intera famiglia si farà rilevare mediante apposita nota.

COLONNA 3. (*Persone iscritte nel passaporto*). I membri di una stessa famiglia devono essere iscritti in questa colonna uno di seguito all'altro. I minorenni devono sempre essere iscritti di seguito alle persone che li accompagnano e non indicati sommariamente in altra parte del registro: ognuno di essi deve avere il proprio numero progressivo. Per le donne maritate indicare anche il cognome del marito.

COLONNA 7. (*Sesso*). Indicare con M maschio e con F femmina.

COLONNA 8. (*Relazione di parentela col titolare del passaporto*). Per ciascuno dei componenti ogni singola famiglia indicare il *grado di parentela* col titolare del passaporto.

COLONNA 9. (*Stato civile*). Dire se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato.

COLONNA 10. (*Professione od occupazione*). Indicare la professione esercitata in Patria, specificando, per le persone che rivestono la qualifica di lavoratori, il mestiere o la qualifica del lavoro o dell'impiego ed *evitando di usare termini generici come « lavoratore », « operaio »* e simili.

COLONNA 11. (*Grado d'istruzione*). Segnare *si* o *no* secondo i casi.

COLONNE 14, 15 e 16. (*Data, numero e validità del passaporto*). Indicare la *data*, il *numero progressivo e la validità* del passaporto rilasciato in corrispondenza al nome del titolare.

COLONNE 17 e 18. (*Paese di destinazione*). Precisare la *località* (città, borgata, ecc.) nella quale l'espatriante intende trasferirsi e lo *Stato* a cui appartiene la località stessa. Per le destinazioni di oltremare non si deve indicare il porto di sbarco a cui è diretto il piroscafo, ma lo Stato e la località in cui il passeggero si dirige.

COLONNE 19, 20 e 21. (*Documento in base al quale avviene l'espatrio o motivo dell'espatrio*). Quando si tratti di persone che espatriano a scopo di lavoro precisare, nella colonna 19, se l'espatrio avviene per atto di chiamata (*indicando nella colonna 20 da chi è stato emesso*), oppure per contratto di lavoro (*indicandone la durata nella colonna 21*). Quando si tratti invece di persone espatrianti non a scopo di lavoro, precisare nella colonna 19 se l'espatrio avviene per ragioni di affari (indicandone il genere: *affari professionali, commerciali, ecc.*) per studio, per diporto o turismo, a scopo di cura, per visitare parenti, ecc. Qualora si tratti di espatri definitivi di persone appartenenti a categorie intellettuali (*direttori di aziende, ingegneri, medici, insegnanti, ecc.*), indicare nella colonna *Annotazioni* il posto che essi vanno ad occupare all'Estero.

Segnalare anche nella colonna *Annotazioni* se trattasi di riespatrio o se il passaporto è gratuito ovvero rilasciato per servizio.

COLONNA 22. (*Ditta dalla quale gli espatriati lavoratori sono stati assunti*). Per coloro che espatriano in base a contratto di lavoro indicare con precisione la Ditta dalla quale sono stati assunti e la località dove essa ha la sua sede.

COLONNA 23. (*Presunta durata dell'espatrio*). Scrivere *temporanea* o *definitiva* secondo i casi.

È indispensabile che siano trascritte in modo chiaro e completo tutte le notizie richieste nell'ordine risultante dalla testata del registro.

Trascrivere in modo chiaro e preciso tutte le notizie richieste conformemente alle istruzioni riprodotte sul frontespizio del presente registro.

Numero d'ordine delle persone iscritte	Composizione delle singole famiglie	Persone iscritte nel passaporto: Cognome e nome	Persone iscritte nel passaporto: Paternità	Luogo di nascita	Data di nascita	Sesso	Relazione di parentela col titolare del passaporto	Stato civile	Professione od occupazione esercitata in Patria	Grado d'istruzione — sa leggere	Residenza stabile delle singole persone: Comune	Residenza stabile delle singole persone: Provincia
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
0												
1												
2												
3												

REGISTRO PASSAPORTI Mod. B

Passaporto: Data	Passaporto: Numero	Passaporto: Validità	Paese di destinazione: Località	Paese di destinazione: Stato	Documento in base al quale avviene l'espatrio (atto di chiamata o contratto di lavoro) o motivo dell'espatrio (per i non lavoratori)	Persona da cui proviene l'atto di chiamata	Durata del contratto di lavoro	Ditta dalla quale il lavoratore è stato assunto — (Indicare il nome della ditta e precisarne la sede)	Presunta durata dell'espatrio — (temporanea o definitiva)	Annotazioni
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

in uso dal 1927
Frontespizio

ELENCO DEI PASSEGGERI
(COMPRESI GLI EMIGRANTI)

Mod. F-1
(in uso nel 1927)

imbarcati sul piroscafo ..... *Capitano* .....
di bandiera ..... *partito da* .....
per ..... *il* .....

Intercalare

(1) ..... *foglio N.* .....

Lista ..... *Piroscafo* ..... *Viaggio N.* ..... *Partito il* ..... *da* ..... *per* .....

N. progressivo dei passaporti	N. progressivo dei passeggeri	Composizione delle singole famiglie	Cognome e Nome	Residenza: Comune	Residenza: Provincia	Passaporto rilasciato: Luogo	Passaporto rilasciato: Data	Età: Anni	Età: Mesi	Professione	Computo dei posti: Interi M	Interi F	Ragazzi a mezza razione M	Ragazzi a mezza razione F	Ragazzi a un quarto di raz. M	Ragazzi a un quarto di raz. F	Nulli (lattanti) M	Nulli (lattanti) F	Totale: Uomini	Totale: Donne	Cuccette da 80 cm.	Destinazione	Annotazioni
(1) Indicazione della Compagnia di navigazione.										*da riportarsi*													

in uso dal 1927

Mod. F-2

ELENCO DEI PASSEGGERI ARRIVATI DA PAESI TRANSOCEANICI

..... *Classe*

Piroscafo ..... *Compagnia* ..... *Bandiera* ..... *partito da* ..... *il* .....
arrivato a ..... *il* .....

	1	2		3	4	5	6		7			8	9	
	Numero d'ordine	Passeggero: Cognome e Nome	Paternità	Età	Sesso	Professione od occupazione	Nazionalità: Cittadinanza	Nazionalità: Origine	Paese di provenienza del passeggero: Stato	Paese di provenienza del passeggero: Località	Indicare se il passeggero rimpatria definitivamente	Epoca dell'ultimo arrivo nel paese donde ha avuto luogo la partenza	Comune, Circondario o Provincia ove è diretto il passeggero: Comune	Comune, Circondario o Provincia ove è diretto il passeggero: Circondario o Provincia

Il Mod. F-2 è privo di frontespizio.

in uso dal 1946
pag. 1ª

Lista di bordo — Mod. ISTAT/P/13
(già Mod. F. 1)

REPUBBLICA ITALIANA

STATISTICA DEL MOVIMENTO PASSEGGERI DA E PER L'ESTERO

LISTA DEI PASSEGGERI IMBARCATI

nel porto o aeroporto di _____

Cancellare le diciture non rispondenti al caso

Impresa (o persona) che esercita il trasporto _____

Sede (o residenza) _____

Nave _____ Bandiera _____
Aeronave

Comandante _____

Itinerario della nave o dell'aeronave _____
(secondo l'ordine cronologico di approdo)

Data di partenza della nave o dell'aeronave _____

formato cm 31,5 × 42,5

AVVERTENZE GENERALI

1 — La presente **lista dei passeggeri imbarcati** deve essere compilata per **tutte le navi (iscritte, o non iscritte, in patente di vettore)** e per **tutte le aeronavi,** di bandiera sia italiana che straniera, in partenza dall'Italia con destinazione o scali intermedi all'estero.

Per le navi con destinazione finale ad un porto estero ma con scali intermedi in porti italiani e per le navi con destinazione ad un porto italiano ma con scali intermedi in porti esteri la lista deve essere **limitata ai soli imbarcati che sono destinati a porti esteri.**

2 — Se la nave o aeronave, in partenza dall'Italia per l'estero, approda o fa scalo **in più punti** del territorio nazionale, imbarcando passeggeri per l'estero, la lista deve essere compilata in distinto modulo per **ogni approdo o scalo.**

3 — Tre esemplari della lista, compilata per ciascuno degli scali anzidetti, saranno consegnati al locale **Ispettorato per gli italiani all'Estero** o, in mancanza di questo, alla **Autorità di P. S.** del rispettivo porto (o aeroporto) d'imbarco. Inoltre un esemplare sarà consegnato alla Capitaneria o Ufficio di porto e un altro all'Autorità di P. S. del porto dove esiste l'Ispettorato anzidetto.

4 — L'Ispettorato per gli Italiani all'Estero o l'Ufficio di P. S., in mancanza dell'Ispettorato, deve trasmettere direttamente un esemplare della lista all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA Via Balbo - Roma, entro il giorno immediatamente successivo alla partenza della nave o dell'aeronave, ed un altro al Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale dell'Emigrazione - Via Boncompagni, 30 - Roma, trattenendo il terzo per proprio uso.

Elenco dei Passeggeri imbarcati il _____ nel porto (o aeroporto) di _____ sulla nave (o

Numero d'ordine degli iscritti	N. del biglietto di passaggio	PASSAPORTO O LASCIAPASSARE			Tracciare una graffetta in corrispondenza dei gruppi familiari	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE DI PARENTELA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			CITTADINANZA ATTUALE	Se scrivere "sì" (sì = No)
		Numero	Autorità che lo ha rilasciato o rinnovato	Data del rilascio o del rinnovo (giorno, mese, anno)		Per i gruppi familiari indicare prima il capo famiglia, poi la moglie, i figli *(in ordine di età)* infine gli altri parenti e gli affini. Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile		Premettere *di*, oppure *fu*, secondo i casi	La relazione di parentela (da indicarsi solo nel caso di passeggeri viaggianti in gruppi familiari) deve essere riferita al capo famiglia o a chi ne fa le veci. Si scriverà a seconda dei casi: *capo famiglia, moglie, figlio, padre, madre, fratello, ecc.*	Se maschio scrivere: M. Se femmina scrivere: F.	Indicare se celibe, nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato.	Giorno	Mese	Anno	Se privo di cittadinanza scrivere *apolide*	
1	2	3				4		5	6	7	8	9			10	11

(1) Per gli stranieri indicare la effettiva durata della permanenza fatta in Italia.

Mod. ISTAT/P/13
(già Mod. F. 1)

Foglio N. _____

aeronave) _____ **Ultimo porto (o aeroporto) di destinazione della nave (o aeronave)** _____

Professione - Arte - Mestiere o Condizione non professionale (attenersi scrupolosamente alle avvert. sottoindicate)	RESIDENZA		PAESE DI DESTINAZIONE		MOTIVO DEL VIAGGIO	Il viaggio avviene per la 1ª volta nell'anno solare? (rispondere *sì* o *no*)	Durata presunta della permanenza all'Estero (1)	POSTI DI EMIGRANTE								Cuccette da 80 cm. in 3ª classe	Classe del passeggeri	Annotazioni
								Interi		Mezzi		Quarti		Nulli				
	Comune	Provincia	Stato	Località (finale destinazione dei passeggeri)				M.	F.	M.	F.	M.	F.	M	F.			
1 - *Per i datori di lavoro si scriverà ad esempio:* agricoltore, industriale, commerciante, ecc.	a) Per i passeggeri che non hanno residenza in Italia, si indicherà il Comune e la Provincia di dimora temporanea in Italia.				*Precisare a seconda dei casi:* (1) contratto di lavoro - (2) motivi di lavoro - (3) per raggiungere congiunti - (4) per atto di chiamata - (5) affari commerciali o professionali - (6) motivi familiari - (7) studio - (8) diporto, ecc.		a) Per i passeggeri espatriandi per motivi 1 e 8 della colonna 15 indicare se *meno* o *più* di un anno. b) Per i passeggeri espatriandi per gli altri motivi di cui alla col. 15 indicare con la maggiore precisione possibile la durata in mesi o in giorni.										
2 - *Per gli addetti all'agricoltura si preciserà se sono* proprietari, coltivatori, fittavoli, mezzadri, braccianti agricoli, ecc.	b) Per gli stranieri in transito indicare solamente lo Stato di provenienza.																	
3 - *Per gli artigiani si deve indicare tale loro qualità seguita da quella del mestiere esercitato, ad esempio:* artigiano - ebanista, artigiano - orafo, artigiano - calzolaio, artigiano - sarto, ecc.																		
4 - *Per gli operai si indicherà il mestiere (ad esempio:* minatore, falegname, muratore, panettiere, verniciatore, terrazziere, edile, ecc.) *specificandolo in modo esatto, usando le denominazioni correnti nella categoria alla quale appartengono e quelle previste da eventuali contratti di lavoro.*																		
5 - *Per gli impiegati pubblici o privati (dirigenti tecnici od amministrativi, di concetto, d'ordine) si scriverà semplicemente:* impiegato.																		
6 - *Per i liberi professionisti si indicherà a seconda dei casi:* medico, ingegnere, concertista, artista lirico, ecc.																		
7 - *Per i passeggeri in condizione non professionale si scriverà secondo il caso:* benestante, studente, casalinga, ecc.																		
12	13		14		15	16	17	18								19	20	21

Variazioni alle liste compilate nei **precedenti** porti o aeroporti d'imbarco

Passeggeri diretti all'estero imbarcati in porti o aeroporti precedenti e sbarcati, per qualsiasi motivo, nel porto o aeroporto di _____

(In questo quadro devono essere riportati i dati sui passeggeri che, imbarcati in porti o aeroporti precedenti, sono costretti, per qualsiasi motivo, a sbarcare in Italia prima di raggiungere la loro destinazione).

N. d'ordine	Numero del biglietto di passaggio	PASSAPORTO O LASCIAPASSARE			COGNOME	NOME	PATERNITÀ	SESSO	PORTO O AEROPORTO D'IMBARCO	*Annotazioni*
		Numero	Autorità che lo ha rilasciato	Data del rilascio						

Bollo

FIRMA DEL COMANDANTE

_____

in uso dal 1946
pag. 1ª

Lista di bordo - Mod. ISTAT/P/14
(già Mod. F. 2)

REPUBBLICA ITALIANA

STATISTICA DEL MOVIMENTO PASSEGGERI DA E PER L'ESTERO

LISTA DEI PASSEGGERI SBARCATI

nel porto o aeroporto di .....

Impresa (o persona) che esercita il trasporto .....

Sede (o residenza) .....

Nave / Aeronave ..... Bandiera .....

Comandante .....

Itinerario della nave o dell'aeronave .....
(secondo l'ordine cronologico di approdo)

Data di arrivo della nave o dell'aeronave .....
N. B. - Cancellare le diciture non rispondenti al caso

formato cm 31,5 × 43,5

AVVERTENZE GENERALI

1 — La presente lista dei passeggeri sbarcati deve essere compilata per tutte le navi (iscritte o non iscritte, in patente di vettore) e per tutte le aeronavi, di bandiera sia italiana che straniera, in arrivo in Italia con provenienza o scali all'estero.

Per le navi provenienti da porti esteri con scali in porti italiani e per le navi provenienti da porti italiani, ma con scali in porti esteri, la lista deve essere limitata ai soli sbarcati provenienti da porti esteri.

2 — Se la nave o aeronave, in arrivo in Italia dall'estero, approda o fa scalo in più punti del territorio nazionale, la lista dei passeggeri in essi sbarcati deve essere compilata in distinto modulo per ogni approdo o scalo.

3 — Tre esemplari della lista, compilata per ciascuno degli scali anzidetti, saranno consegnati al locale Ispettorato per gli italiani all'Estero o, in mancanza di questo, alla Autorità di P. S. del rispettivo porto (o aeroporto) di sbarco. Inoltre un esemplare sarà consegnato alla Capitaneria o Ufficio di porto e un altro all'Autorità di P. S. del porto dove esiste l'Ispettore anzidetto.

4 — L'Ispettorato per gli italiani all'Estero o l'Ufficio di P. S., in mancanza dell'Ispettorato, deve trasmettere direttamente un esemplare della lista all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Via Balbo - Roma, entro il giorno immediatamente successivo all'arrivo della nave o dell'Aeronave, ed un altro al Ministero degli Affari Esteri - Direz. Generale dell'Emigrazione - Via Boncompagni, 30 - Roma, trattenendo il terzo per proprio uso.

Elenco dei passeggeri sbarcati il _____ nel porto (o aeroporto) di _____ dalla nave (o aeronave)

Numero d'ordine degli iscritti	Tracciare una graffa in corrispondenza dei gruppi familiari	COGNOME	NOME	Paternità	RELAZIONE DI PARENTELA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			CITTADINANZA		Sa scrivere? (Sì o No)	Professione - Arte - Mestiere o Condizione non professionale (attenersi scrupolosamente alle avvertenze sottoindicate)
								Giorno	Mese	Anno	attuale	d'origine		
		Per i gruppi familiari indicare prima il capo famiglia, poi la moglie, i figli (*in ordine di età*) infine gli altri parenti e gli affini Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile		Premettere *di*, oppure *fu*, secondo i casi	La relazione di parentela (da indicarsi solo nel caso di passeggeri viaggianti in gruppi familiari) deve essere riferita al capo famiglia o a chi ne fa le veci. Si scriverà a seconda dei casi: *capo famiglia, moglie, figlio, padre, madre, fratello, ecc.*	Se maschio scrivere: M. Se femmina scrivere: F.	Indicare se celibe, nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato				Se privo di cittadinanza scrivere: *apolide*			1 - *Per i datori di lavoro* si intenda ad esempio: agricoltore, industriale, commerciante, ecc. 2 - *Per gli addetti all'agricoltura* si precisi se sono proprietari coltivatori, fittavoli, giornalieri, braccianti agricoli, ecc. 3 - *Per gli artigiani* si deve indicare sole loro qualità, seguita da quella del mestiere esercitato, ad esempio: artigiano-edanista, artigiano-orafo, artigiano-calzolaio, artigiano-sarto, ecc. 4 - *Per gli operai* si indicherà il mestiere (ad esempio: muratore, falegname, marmista, fonditore, verniciatore, igienizzatore, saldatore, ecc.) specificando, in modo esatto, secondo le denominazioni correnti nella categoria alla quale appartengono e quelle previste dai contratti collettivi di lavoro. 5 - *Per gli impiegati* pubblici o privati (dirigenti tecnici od amministrativi, di concetto, d'ordine) si scriverà semplicemente: impiegati. 6 - *Per i liberi professionisti* si indicherà e secondo del caso: medico, ingegnere, concertista, artista lirico, ecc. 7 - *Per i passeggeri la condizione non Professionale* si scriverà secondo il caso: benestante, studente, casalinga, ecc.
1	2	3		4	5	6	7	8			9		10	11

Mod. ISTAT/P/14
(già Mod. F. 2)

Foglio N _____

Primo porto (o aeroporto) di partenza della nave (o aeronave) _____

Paese di provenienza (da non confondere col porto d'imbarco)		DESTINAZIONE (dove è diretto il passeggero)			MOTIVO		Data dell'ultimo arrivo nel paese da cui ha avuto luogo la partenza	Provincia di origine	Il viaggio avviene per la 1ª volta nell'anno solare? (rispondere *sì* o *no*)	Durata presunta della permanenza in Italia	Classe	Posti		Annotazioni
		Comune	Provincia	Indirizzo	per cui avvenne l'espatrio	del rimpatrio								
Stato	Località	in cui il passeggero (italiano o straniero) intende dimorare in Italia. Per gli stranieri in transito indicare solamente lo Stato di destinazione.			*Indicare a seconda dei casi:* contratto di lavoro, per raggiungere congiunti, per atto di chiamata, affari commerciali o professionali, motivi familiari, studio, diporto, ecc. Indicazione necessaria per coloro per i quali l'attuale viaggio è di ritorno in Italia	*Per coloro che rimpatriano precisare se il rimpatrio è determinato dalla cessazione del motivo per cui espatriarono annotando:* (1) termine del lavoro - (2) termine degli affari commerciali, professionali, ecc: *se per altri motivi, specificarli:* (3) diporto - (4) studio - (5) cura - (6) visita congiunti, ecc.				a) per i passeggeri rimpatriati per i motivi 1 e 2 della colonna 15 indicare se *meno* o *più* di un anno. b) Per i passeggeri rimpatriati per gli altri motivi di cui alla col. 15 indicare con la maggiore precisione possibile la durata in mesi o in giorni.			
12		13			14	15	16	17	18	19	20	21		22

Timbro

FIRMA DEL COMANDANTE

_____

Pagina ....

Numero d'ordine degli iscritti	PASSAPORTO O LASCIAPASSARE						Tracciare una grappetta in corrispondenza dei gruppi familiari	COGNOME	NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE DI PARENTELA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA		
	Numero del passaporto o del lasciapassare	Se rilasciato per la 1.ª volta scrivere: 1.ª Se rinnovato scrivere: R	DATA di rilascio o di rinnovo: Giorno	Mese	VALIDITÀ: Mesi	Anni		Per i gruppi familiari, indicare prima il capo famiglia, poi la moglie, i figli (*in ordine di età*), infine gli altri parenti e gli affini *Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome del marito e poi quello da nubile*		Indicare il nome del padre facendolo precedere dalla particella **di**, oppure **fu**, a seconda dei casi	*La relazione di parentela* **(da indicare solo per i gruppi familiari)** *deve essere riferita al capo famiglia o a chi ne fa le veci. Si scriverà a seconda dei casi:* capofamiglia, moglie, figlio, padre, madre, fratello ecc.	Se maschio scrivere: M Se femmina scrivere: F	Indicare se: **celibe, nubile coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato**	Giorno	Mese	Anno
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16

Frontespizio a pag. 294

LUOGO DI NASCITA	COMUNE DI DIMORA ABITUALE	Sa scrivere? *(Rispondere Si o No a seconda dei casi)*	**PROFESSIONE o CONDIZIONE** Indicare **con precisione** la professione, il mestiere, l'arte, la condizione, evitando diciture generiche come professionista, operaio, agricoltore, ecc. Così ad es., per l'agricoltura dire: proprietario coltivatore, fittavolo, bracciante agricolo, ecc.; per le professioni non agricole per es., dire: industriale prodotti chimici, negoziante in legnami, tornitore in ferro o in legno, montatore elettr. ecc.	**POSIZIONE nella PROFESSIONE** Da indicare tassativamente con una delle seguenti voci: *padrone o datore di lavoro, libero professionista, dirigente, impiegato, operaio, artigiano, usciere, domestico, condizione non professionale*	**DESTINAZIONE** **Indicare con precisione il Paese o i paesi di destinazione**	**MOTIVO** Indicare a seconda dei casi: *contratto di lavoro, motivi di lavoro, per atto di chiamata, affari commerciali o professionali, motivi familiari, studio, diporto, ecc.*	**DURATA** Per i trasferimenti che si presumono **definitivi** (per es. trasferimenti di famiglie) scrivere **definitiva**. Per coloro che sono muniti di *contratto di lavoro* indicarne la durata	*ANNOTAZIONI*	Numero d'ordine degli iscritti
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

in uso dal 1946

Mod. ISTAT/P/20

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ROMA - Via Balbo

QUESTURA di .....

REGISTRO GENERALE DEI PASSAPORTI PER L'ESTERO

MESE DI ..... ANNO .....

Copia del presente registro deve essere inviata all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Roma, Via Balbo - entro la prima decade del mese successivo a quello in cui i passaporti vennero rilasciati o rinnovati.

formato cm 29 × 42

per la parte interna vedi pagg. 292 e 293

Cedole di espatrio e di rimpatrio annesse al passaporto speciale per emigranti, in uso dal 1921

Recto

Da staccare dagli uffici dell'emigrazione o, in mancanza, dall'Autorità di P.S. di confine o del porto d'imbarco.

Espatrio

Pass.to rilasciato dal... *R.* ... *di* ...
N. del Pass.to ... *N. del Reg. corrisp.te* ...
Data del rilascio ...
Titolare del Pass.to ...
(Cognome e nome)
Professione ...
Comune di nascita ... *Prov. di* ...
Data di nascita ...
Comune di residenza ... *Prov. di* ...
N. dei minorenni che accompagnano il titolare: *Maschi* ... *Femmine* ...
Paese di destinazione . . . . . : *Località* ... *Stato* ...

La presente cedola dev'essere compilata dall'Autorità che rilascia il Passaporto.

Da staccare dagli uffici dell'emigrazione o, in mancanza, dall'Autorità di P.S. di confine o del porto di sbarco.

Rimpatrio

Pass.to rilasciato dal... *R.* ... *di* ...
N. del Pass.to ... *N. del Reg. corrisp.te* ...
Data del rilascio ...
Titolare del Pass.to ...
(Cognome e nome)
Professione ...
Comune di nascita ... *Prov. di* ...
Data di nascita ...
N. dei minorenni partiti col titolare . . . . : *Maschi* ... *Femmine* ...
Paese pel quale fu rilasciato il passaporto . : *Località* ... *Stato* ...

La presente cedola dev'essere compilata dall'Autorità che rilascia il Passaporto.

Verso

La presente cedola, da staccarsi dagli uffici dell'emigrazione o, in mancanza, dall'Autorità di P. S. di confine o del porto d'imbarco, deve essere trasmessa al Commissariato generale dell'emigrazione (*Ufficio statistica*) — Roma.

Imprimere in modo chiaro il bollo a data dell'Ufficio dell'emigrazione o, in mancanza, dell'Ufficio di P. S. della Stazione di confine o del Porto d'imbarco.

ESPATRIATO

via ...

il ...

La presente cedola, da staccarsi dagli uffici dell'emigrazione o, in mancanza, dall'Autorità di P. S. di confine o del porto di sbarco, deve essere trasmessa al Commissariato generale dell'emigrazione (*Ufficio statistica*) — Roma.

Imprimere in modo chiaro il bollo a data dell'Ufficio dell'emigrazione o, in mancanza, dell'Ufficio di P. S. della Stazione di confine o del Porto di sbarco.

RIMPATRIATO

via ...

il ...

Cedole di espatrio e di rimpatrio annesse al passaporto di tipo unico, in uso dal 1928

Copertina del blocchetto delle cedole

formato cm 16 × 9,3

CEDOLE

per l'Espatrio e per il Rimpatrio

AVVERTENZE

Per ogni espatrio o rimpatrio una cedola debitamente riempita dovrà essere staccata dalle Autorità di P. S. alla Stazione di confine o al Porto di imbarco o di sbarco.

La prima cedola di ogni passaporto deve essere riempita dall'Autorità che rilascia il passaporto stesso, salvo per quelle indicazioni non ancora precisabili che dovranno essere scritte, al momento della partenza, a cura del titolare.

Le altre cedole dovranno essere riempite di volta in volta a cura del titolare.

L'Autorità di P. S. della Stazione di confine o del Porto d'imbarco o di sbarco, prima di staccare la cedola di espatrio o di rimpatrio, dovrà riscontrare i dati in essa riportati per accertarne l'esattezza e la rispondenza alle indicazioni del passaporto.

Quando siano esaurite le cedole allegate al passaporto il titolare dovrà procurarsene altre, rivolgendosi perciò, se nel Regno, all'Ufficio di stato civile del comune di residenza o, se all'Estero, ai RR. Consoli.

In caso di rinnovazione del passaporto, l'Autorità che lo rinnova deve distaccare e annullare le cedole non ancora esaurite ed unirvi un nuovo fascicolo di cedole, riempiendo la prima cedola come è detto sopra.

Recto della cedola di espatrio

1° ESPATRIO

Passaporto rilasciato dal (1) .....
di (2) .....
N. del Passaporto ..... N. del Reg. .....
Data del rilascio .....
Cognome e nome del titolare .....
.....
Sesso ..... *Stato civile* .....
Professione od occupazione .....
Comune di nascita .....
Provincia di .....
Giorno, mese e anno di nascita .....
Comune di residenza .....
Provincia di .....
Paese di destinazione { *Località* ..... / *Stato* ..... }
Motivo dell'espatrio .....

Imprimere in modo chiaro il bollo a data dell'Ufficio di P. S. della Stazione di confine o del Porto d'imbarco.

Espatrio
via .....
il .....

La presente cedola, da staccarsi dall'Autorità di P. S. di confine o del Porto d'imbarco, deve essere trasmessa al Ministero degli Affari Esteri in Roma

(1) Autorità che rilascia il passaporto. – (2) Residenza della predetta Autorità.

Le notizie indicate nella presente cedola non devono differire da quelle contenute nel passaporto.

Recto della cedola di rimpatrio

1° RIMPATRIO

Passaporto rilasciato dal (1) .....
di (2) .....
N. del Passaporto ..... N. del Reg. .....
Data del rilascio .....
Cognome e nome del titolare .....
.....
Sesso ..... *Stato civile* .....
Professione od occupazione .....
Comune di nascita .....
Provincia di .....
Giorno, mese e anno di nascita .....
Paese di provenienza { *Località* ..... / *Stato* ..... }
Comune di destinazione .....
Provincia di .....
Motivo per cui era avvenuto l'espatrio .....
Motivo del rimpatrio .....
Il rimpatrio si presume temporaneo o definitivo? .....

Imprimere in modo chiaro il bollo a data dell'Ufficio di P. S. della Stazione di confine o del Porto di sbarco.

Rimpatrio
via .....
il .....

La presente cedola, da staccarsi dall'Autorità di P. S. di confine o del Porto di sbarco, deve essere trasmessa al Ministero degli Affari Esteri in Roma

(1) Autorità che rilascia il passaporto.
(2) Residenza della predetta Autorità.

Le notizie indicate nella presente cedola non devono differire da quelle contenute nel passaporto.

Verso delle cedole di espatrio e di rimpatrio

Persone che accompagnano il titolare del passaporto.

COGNOME E NOME	Relazione di parentela col titolare	Sesso (M o F)	Stato civile	Giorno, mese e anno di nascita	Condizione o professione

Dopo la registrazione delle persone che accompagnano il titolare, annullare lo spazio in bianco.

(*) Dal 1° febbraio 1929 all'Istituto Centrale di Statistica in Roma.

lista in colore rosso nell'angolo superiore destro della cedola di 1° rimpatrio

Cedole annesse ai passaporti rilasciati in Italia, in uso dal 1950

Recto delle cedole

formato cm 8 × 12,5

CEDOLA DI 1° ESPATRIO

Timbro lineare della Questura

cognome ..... nome .....

1. ..... sesso 2. ..... stato civile

3. ..... categoria professionale

4. ..... giorno mese anno data di nascita

5. ..... (.....) comune di residenza in Italia provincia

6. ..... motivo dell'espatrio (lavoro, raggiungere congiunti, affari commerciali, ecc.)

7. Se in possesso di passaporto scaduto indicarne il numero .....

1° ESPATRIO N. P

STATO DI DESTINAZIONE (1) .....

Timbro a data del valico, porto o aeroporto

(1) Da indicarsi a cura del titolare del passaporto all'atto dell'espatrio.

2° ESPATRIO

Passaporto N. P

STATO DI DESTINAZIONE (1) .....

Timbro a data del valico, porto o aeroporto

(1) Da indicarsi a cura del titolare del passaporto all'atto dell'espatrio.

1° RIMPATRIO

Passaporto N. P

STATO DI PROVENIENZA (2) .....

Timbro a data del valico, porto o aeroporto

(2) Da indicarsi a cura del titolare del passaporto all'atto del rimpatrio.

le zone riprodotte in grigio sono in colore arancio chiaro

Verso della cedola di 1° espatrio

MINORI DI 15 ANNI ISCRITTI NELLO STESSO PASSAPORTO

COGNOME E NOME	Sesso	Data di nascita			Annotazioni
		giorno	mese	anno	

Cedole annesse ai passaporti rilasciati all'estero, in uso dal 1950

Recto delle cedole

formato cm 8 × 12,5

CEDOLA DI 1° RIMPATRIO

Timbro lineare del Consolato

cognome ..... nome .....

1. ..... 2. .....
sesso stato civile

3. .....
categoria professionale

4. .....
giorno mese anno
data di nascita

5. ..... (.....)
comune di precedente residenza in Italia provincia

6. .....
motivo del rimpatrio

7. Se in possesso di passaporto scaduto indicarne il numero .....

8. I mezzi di cui vive provengono da lavoro retribuito all'estero? .....

1° RIMPATRIO N. P

STATO DI PROVENIENZA
(1) .....

Timbro a data del valico, porto o aeroporto

(1) Da indicarsi a cura del titolare del passaporto all'atto del rimpatrio.

2° RIMPATRIO

Passaporto
N. P

STATO DI PROVENIENZA
(1) .....

Timbro a data del valico, porto o aeroporto

(1) Da indicarsi a cura del titolare del passaporto all'atto del rimpatrio.

1° ESPATRIO

Passaporto
N. P

STATO DI DESTINAZIONE
(2) .....

Timbro a data del valico, porto o aeroporto

(2) Da indicarsi a cura del titolare del passaporto all'atto dell'espatrio.

Le zone riprodotte in grigio sono in colore arancio chiaro

Verso della cedola di 1° rimpatrio

MINORI DI 15 ANNI ISCRITTI NELLO STESSO PASSAPORTO

COGNOME E NOME	Sesso	Data di nascita			*Annotazioni*
		giorno	mese	anno	

BOLLETTINO SANITARIO MENSILE

Mod. 13

Comune di ..... Provincia di ..... Nel mese di .....
furono denunciati i seguenti casi di malattie infettive (D. M. 15 ottobre 1923)

	Casi	Morti	Osservazioni
Morbillo			
Scarlattina			
Varicella			
Vaiuolo e Vaiuoloide			
Febbre tifoide (ileotifo o tifo addominale)			
Infezioni paratifiche			
Febbre mediterranea			
Leishmaniosi (Kala-Azar)			
Dissenteria bacillare			
Dissenteria amebica			
Difterite e croup			
Pertosse			
Tubercolosi polmonare: in collettività (*a*)			
Tubercolosi polmonare: in case private			
Influenza epidemica			
Meningite cerebro-spinale epidemica			
Poliomielite anteriore acuta			
Encefalite letargica			
Febbre puerperale			
Malaria			
Pellagra			
Sifilide (in collettività) (*b*)			
Anchilostimiasi			
Tifo esantematico			
Tifo ricorrente			
Lebbra			
Colera ed infezioni coleriformi			
Peste bubbonica			
Febbre gialla			
Rabbia: Morsicature di animali rabidi o sospetti			
Rabbia: Rabbia dichiarata			
Pustola maligna			
Morva o farcino			

Riassunto dei dati demografici nel mese: Nati ..... Morti .....

(*a*) (*b*) Indicare nella colonna «Osservazioni» le varie collettività.

Data, ...

L'Ufficiale Sanitario .....

Visto: IL SINDACO .....

DENUNCIA DI MALATTIA INFETTIVA

Mod. 14

Provincia di ..... Comune di .....
Nome e cognome dell'infermo ..... Età .....
Abitazione ..... Provenienza dell'infermo ..... Se il malato frequenta la scuola, indicarla ..... Se il malato è operaio, indicare il cantiere, l'opificio in cui lavora ..... Indicare se il malato vive in collettività ..... Diagnosi .....
Giorno in cui cominciò la malattia ..... Misure adottate per prevenire la diffusione di essa .....

OSSERVAZIONI

.....

Addì ..... del mese di .....

L'ufficiale Sanitario .....

IL SINDACO .....

MODULARIO
I. - San. Pubbl. - 22

MODELLO 15

DENUNCIA DI UN CASO accertato (1) / sospetto (1) DI .....

Provincia di ..... **Comune di** .....

(Frazione di .....**)**

Nome, cognome dell'infermo .....

Data di nascita ..... *Sesso* .....

Abitazione (centro abitato, suburbio, zona rurale) .....

Condizioni igeniche dell'abitazione (2) .....

.....

Professione del malato (3) .....

Professione del capo famiglia (3, 4) .....

Località di provenienza del malato .....

Se è operaio indicare dove lavora .....

Se vive in collettività indicare in quale .....

Se frequenta la scuola indicarla .....

Data d'inizio della malattia .....

Se il malato risulta vaccinato contro l'infezione in causa (5) .....

Indicare metodo e data del trattamento .....

Origine della malattia e modalità di contagio (6) .....

.....

Se effettuato il controllo della diagnosi .....

Ricerche di laboratorio .....

Misure profilattiche adottate .....

.....

Isolamento (domiciliare od ospedaliero) .....

Disinfezioni .....

Vaccinazioni e sieroprofilassi dei contatti .....

Altre misure .....

.....

OSSERVAZIONI .....

Addì ..... *del mese di* ..... *19* .....

V. **Il Sindaco** (7)

Timbro

L'Ufficiale Sanitario

.....

.....

(1) Cancellare la dizione che non si adatta. — (2) Numero degli ambienti e dei conviventi, presenza di stalle, sistemi di approvigionamento idrico e di smaltimento dei rifiuti liquidi, giudizio complessivo (fornire le sole notizie che hanno interesse epidemiologico nel caso che si denuncia). — (3) Dare indicazioni precise, possibilmente servendosi della nomenclatura professionale ufficiale. — (4) Da indicarsi in tutti i casi in cui il malato non è il capo di famiglia. — (5) In caso di varicella, indicare se risulta vaccinato contro il vaiuolo. — (6) Fornire notizie complete e dettagliate. — (7) Sulla sola copia per gli atti di Ufficio.

Il modello è trasformabile mediante piegature in un biglietto postale. Nel *verso*, oltre l'indirizzo *Alla Prefettura (Ufficio del medico provinciale di)* che resta in evidenza dopo la piegatura, sono riportate le disposizioni sanitarie concernenti le malattie infettive e diffusive contenute nel Decreto Ministeriale 23 aprile 1940 integrato dal Decreto Ministeriale 26 marzo 1941 e nel Decreto dell'Alto Commissario per l'igene e la sanità pubblica 13 ottobre 1947.

formato cm 14 × 35; carta color paglierino

Recto

MODULARIO
Sanità Pubbl. - 16

Mod. **15** *bis* - Sanità Pubbl.

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

SCHEDA DI DENUNCIA OBBLIGATORIA DI MALATTIA INFETTIVA E DIFFUSIVA

DIAGNOSI	accertata	N. del Codice	N. del Comune
	sospetta	.....	.....

Scrivere esattamente la DIAGNOSI, secondo le voci elencate a tergo, ed indicare sempre il numero del codice corrispondente.

PROVINCIA ..... COMUNE .....

Cognome e Nome ..... *Paternità* .....

Indirizzo ..... *Data della denuncia* .....

Ai quesiti con ☐ scrivere solo in caso affermativo SI nel rettangolo corrispondente

QUADRO **A** (vedi elenco a tergo)

NOTIZIE	Codice
1 - SESSO	
1. Maschio ☐	1
2. Femmina ☐	2
2 - DATA D'INIZIO DELLA MALATTIA	
Giorno ..... mese ..... anno	
3 - DATA DI NASCITA	
Giorno ..... mese ..... anno	
4 - ETÀ COMPIUTA ALL'INIZIO DELLA MALATTIA	
1. Fino ad un anno indicare i mesi	
2. Oltre un anno indicare gli anni	.....

NOTIZIE	Codice
5 - LUOGO DI DIMORA	
1. Casa privata ☐	1
2. Collettività ☐	2
6 - PROVENIENZA DEL MALATO	
1. Non proviene da altro Comune ☐	1
2. Proviene da altro Comune ☐	2
Indicare ..... Prov.	
Da quando	
7 - ORIGINE DELLA MALATTIA E MODALITÀ DEL CONTAGIO	
.....	
.....	
.....	

QUADRO **B** (vedi elenco a tergo)

NOTIZIE	Codice
8 - VACCINAZIONE CONTRO LA MALATTIA	
1. Non eseguita ☐	1
2. Eseguita ☐	2
Specificare metodo e data del trattamento	
.....	
.....	
9 - CONTROLLO DELLA DIAGNOSI	
1. Non eseguite ricerche di laboratorio ☐	1
2. Eseguite ricerche di laboratorio ☐	2
Quali	
Esito	
10 - ISOLAMENTO	
1. Domiciliare ☐	1
2. Ospedaliero ☐	2
11 - DISINFEZIONI E DISINFESTAZIONI	
.....	
.....	
.....	

NOTIZIE	Codice
12 - VACCINAZIONI, SIEROPROFILASSI E CHEMIOPROFILASSI DEI COABITANTI E DI ALTRE PERSONE CHE HANNO AVUTO CONTATTO	
.....	
.....	
.....	
13 - ALTRE MISURE ADOTTATE	
.....	
.....	
.....	
14 - UBICAZIONE DELL'ABITAZIONE	
1. In centro abitato ☐	1
2. In nucleo abitato ☐	2
3. In case sparse ☐	3
15 - SPECIE DELLA COLLETTIVITÀ	
1. Collegio ☐	1
2. Comunità religiose ☐	2
3. Caserma ☐	3
4. Luogo di pena ☐	4
5. Altre collettività ☐	5
Specificare quale	

formato cm 21 × 29,5

lista in colore giallo nell'angolo superiore destro

Verso

Segue: QUADRO B

NOTIZIE	Codice
16 - AFFOLLAMENTO	
1. N. delle persone conviventi (compreso l'ammalato)	.....
2. N. dei vani usufruiti per dormire	.....
17 - ACQUA POTABILE	
1. Acquedotto	1
2. Pozzo o cisterna . . . . . ☐	2
3. Altro approvvigionamento	3
Specificare	
18 - LATRINA	
1. Non esiste . . . . . ☐	1
2. 3. Ad uso esclusivo del malato e famiglia — con fognatura statica ☐	2
2. 3. Ad uso esclusivo del malato e famiglia — con fognat. dinamica ☐	3
4. 5. In comune con altre famiglie — con fognatura statica ☐	4
4. 5. In comune con altre famiglie — con fognat. dinamica ☐	5

NOTIZIE	Codice
19 - PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (specificare esattamente evitando voci generiche)	
1. Del malato	
2. Se il malato non ha una professione indicare quella di chi ha il carico della famiglia	
.....	
20 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	
1. Imprenditore o libero professionista . . . . . ☐	1
2. Dirigente o impiegato . . . . . ☐	2
3. Lavoratore in proprio . . . . . ☐	3
4. Lavoratore dipendente . . . . . ☐	4
5. Coadiuvante . . . . . ☐	5
21 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (Specificare: agricoltura, caccia e pesca; industrie estrattive; industrie manifatturiere; industrie delle costruzioni; industrie dell'elettricità, gas e acqua; trasporti e comunicazioni; commercio; credito e assicurazione; servizi vari; pubblica amministrazione e istituzioni sociali varie).	
.....	
ALTRE NOTIZIE	
.....	
.....	
.....	

Data .....

Visto: **IL SINDACO**
(Nella sola copia per gli atti di Ufficio)

.....

Timbro

L' UFFICIALE SANITARIO

.....

MALATTIE SOGGETTE A DENUNCIA OBBLIGATORIA

Malattie per le quali va compilato solamente il quadro A	N. del Codice
Blenorragia	7
Congiuntiviti contagiose	54
Enterite coleriforme	58
Forme ulcerative dei genitali femminili	61
Gastroenterite dell'infanzia	57
Gozzo endemico	50
Infezione puerperale	62
Influenza	56
Linfogranulomatosi inguinale	10
Malaria primitiva	42
Malaria recidiva	43
Morbillo	32
Morsicatura da animali rabidi o sospetti	37
Oftalmoblenorrea dei neonati	8
Parotite epidemica	34
Pellagra	51
Pertosse	19
Pustola maligna	24
Rachitismo	53
Reumatismo poliarticolare acuto	55
Scabbia	49
Scarlattina	17
Scorbuto infantile	52
Sifilide	5
Sifilide da baliatico	6
Tigna	48
Tracoma	38
Tubercolosi cutanea ulcerosa	4
» ossea e ghiandolare	3
» polmonare in collettività	1
» » in case private	2
Ulcera venerea	9
Varicella	33
Vulvovaginiti	60

Malattie per le quali va compilato il quadro A e B	N. del Codice
Alastrim	31
Anchilostomiasi	47
Brucellosi	14
Colera	13
Difterite	18
Dissenteria amebica	16
Dissenteria bacillare	15
Encefalite letargica	29
Epatopatie acute primitive con o senza ittero	59
Febbre gialla	35
Febbre Q	63
Febbre ricorrente	26
Febbre tifoide	11
Forme dermo-tifosimili	41
Infezioni da paratifi	12
Lebbra	23
Leishmaniosi cutanea	45
Leishmaniosi viscerale	44
Meningite cerebro spinale epidemica	20
Morva	25
Peste	21
Poliomielite anteriore acuta	28
Psittacosi	39
Rabbia	36
Spirochetosi ittero infettiva	27
Tetano	64
Tifo petecchiale	40
Trichinosi	46
Tularemia	22
Vaiuolo e vaiuoloide	30

MODULARIO
I. - San. Pubb. - 17

Da spedirsi, entro il giorno successivo alla fine della decade (1)

ALL'ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE
E LA SANITÀ PUBBLICA
(DIREZIONE GENERALE SERVIZI MEDICI - DIV. II)
ROMA

ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
ROMA

Casi di malattie infetti

COMUNI (2)	Morbillo	Scarlattina	Varicella	Difterite	Parotite epidemica	Pertosse	Influenza	Encefalite letargica	Meningite cerebro spinale-epidemica	Poliomielite a. acuta	Febbre tifoide	Infezione da paratifi	Dissenteria bacillare	Dissenteria amebica e amebiasi	Gastroenterite dell'infanzia	Enterite coleriforme (cholera nostras)	Brucellosi (febbre ondulante)	Reumatismo poliarticolare acuto	Infezione puerperale	Tubercolosi polmonare: collettività	Tubercolosi polmonare: case private	Tuberculosi cutanea ulcerosa	Tub. ossea e gland. con seni fistolosi	Lebbra	Malattie veneree: Blenorragia	Malattie veneree: Ulcera venerea	Malattie veneree: sifilide
Riporto																											
TOTALI.....																											

Visto: IL PREFETTO (3)

Data .....

(1) È superfluo allegare lettera o nota di trasmissione — (2) Porre al primo rigo il Capoluogo ed elencare sotto i Comuni in ordine

formato cm 42,5 × 30

MOD. 16 (SANITÀ)
Bollettino decadale delle denunce delle malattie infettive

ve denunciati dal .... al .... Provincia di ....

Linfogranulomatosi inguinale	Oftalmoblenorrea dei neonati	Sifilide da baliatico	Vulvovaginite	Forme ulcerative dei genitali femm.	Malaria		Anchilostomiasi	Leishmaniosi		Spirochetosi ittero infettiva	Tracoma	Congiuntivite contagiosa	Tigna	Scabbia	Scorbuto	Rachitismo	Gozzo endemico	Pellagra	Pustola maligna	Morva	Rabbia dichiarata	Morsicature da animali rabidi o sosp.	Trichinosi	Psittacosi	Tularemia	Vaiuolo e vaiuoloide	Alastrim	Febbre ricorrente	Tifo esantematico	Forme dermotifo-simili	Colera	Peste	Febbre gialla	Epatopatia a. b. ed epatite epidemica	Febbre Q	Tetano
					P.	R.		viscerale	cutanea																											

....

IL MEDICO PROVINCIALE

....

alfabetico. — (3) Sulla sola copia per gli atti di ufficio.

Istituto Centrale di Statistica — **Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica**

Numero di codificazione dell'Istituto di cura: _____

INDAGINE STATISTICA SUGLI ISTITUTI DI CURA

QUESTIONARIO GENERALE DI ISTITUTO

Mod. Q

Situazione al 1° Gennaio 1954

ISTITUTO _____
(denominazione ed indirizzo)

Comune _____ *Provincia* _____

➡ **Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, Si nel quadrato corrispondente.** ⬅

Sezione A - NOTIZIE GENERALI

1 - ANNO DI FONDAZIONE .....

2 - AMMINISTRAZIONE

1. Autonoma . . . . . ☐ 1
2. Dipendente . . . . . ☐ . . 2

specificare l'Ente dal quale l'Istituto dipende:

.....

3 - AUTORITA' TUTORIA DELL'ISTITUTO

.....

4 - QUALIFICA E CATEGORIA DELL'ISTITUTO (a norma R. D. 30-9-38 n. 1631)

1. Ospedale di 1ª categoria . . . ☐ 1
2. » » 2ª » . ☐ . . 2
3. » » 3ª » . . . ☐ 3
4. Infermeria . . . . . ☐ . . 4

estremi del Decreto Prefettizio che stabilisce la categoria:

.....

5 - ASSISTENZA PRATICATA

1. Tipo comune . . . . . ☐ 1
2. Specializzata . . . . . ☐ . . 2

(indicare: pediatria, chirurgia, neuropsichiatria, ecc.):

.....

6 - AREA DELL'ISTITUTO

1. Area dell'Istituto . . . . . m^2 .....
2. Area del solo fabbricato . . . m^2 .....
3. Area libera . . . . . m^2 .....

7 - TIPO DI COSTRUZIONE

1. Padiglioni non collegati . . . ☐ 1
2. Padiglioni collegati . . ☐ . . 2
3. Monoblocco . . . . . ☐ 3
4. Poliblocchi non collegati . ☐ . . 4
5. Poliblocchi collegati . . . . ☐ 5
6. Misto non collegato . . ☐ . . 6
7. Misto collegato . . . . . ☐ 7

8 - NUMERO DEGLI EDIFICI

1. Padiglioni . . . . . N. .....
2. Blocchi . . . . . N. .....

9 - NUMERO DEI PIANI

Specificare il numero dei piani per ogni tipo di costruzione (p. es. monoblocco a 4 piani N. 1, padiglioni ad 1 piano N. 5, blocchi a 4 piani N. 3 ecc.)

..... ad 1 piano N. .....
..... a 2 piani N. .....
..... a ..... » N. .....
..... a ..... » N. .....
..... a ..... » N. .....

formato cm 20 × 28,5

Sezione B - Zona di degenza

10 - REPARTI DI CURA E PERSONALE ADDETTO

REPARTI	Divisioni				Sezioni	Medici	Personale di assistenza					
	ospedaliere		universitarie				Infermieri diplomati			Ausiliari e infermieri non diplomati		
	N.	letti	N.	letti	N.	N.	M	F	MF	M	F	MF
1. Medicina generale												
2. Malattie infettive												
3. Chirurgia generale												
4. Ostetricia								(a)				
5. Ginecologia								(b)				
6. Pediatria												
7. Neuropsichiatria												
8. Oculistica												
9. Otorinolaringoiatria												
10. Dermatologia												
11. Venereologia												
12. Tubercolosi medica												
13. Radiofisioterapia												
14. Urologia												
15. Stomatologia												
16. Gastroenterologia												
17. Malattie del ricambio												
18. Oncologia												
19. Reumatologia												
20. Cardiologia												
21. Tubercolosi chirurgica												
22. Chirurgia infantile												
23. Chirurgia plastica												
24. Neurochirurgia												
25. Cardiochirurgia												
26. Ortopedia e traumatologia												
27. Malattie professionali												
28. Infortunistica												
29. Per cronici												

(*a*) Di cui ostetriche diplomate n. ..... - (*b*) Di cui ostetriche diplomate n. .....

Segue ***Mod. Q - pag. 3ª***

segue — *Sezione B* - ZONA DI DEGENZA

11 - LOCALI DI DEGENZA E D'ISOLAMENTO

	Totale	Sale con 1 letto	2 letti	3 letti	letti	letti	letti	letti	letti	letti	letti	letti	letti	letti	letti
1. Deposito ed Astanteria															
1.1 Locali in complesso N.															
1.2 Finestre in complesso N.															
1.3 Superficie in compl. m²		XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX
2. Sezione di degenza															
2.1 Locali in complesso N.															
2.2 *per pag. in proprio* N.															
2.3 Finestre in complesso N.															
2.4 Superficie in compl. m²		XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX
3. Isolamento per infettivi															
3.1 Locali in complesso N.															
3.2 *annessi a sez. comuni* N.															
3.3 Finestre in complesso N.															
3.4 Superficie in compl. m²		XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX

4. Stato generale di manutenzione (1) .....

5. Condizioni d'illuminazione naturale (1) .....

6. Condizioni di ventilazione (1) .....

(1) Indicare se: ottimo, buono, mediocre, scadente, cattivo.

12 - LOCALI PER SERVIZI

	Totale N.	Per la Sezione di degenza N.	Per la Sezione di isolamento N.
1. Sale di convegno per i Sanitari			
2. Sale di soggiorno e refettorio			
3. Cucinette			
4. Guardaroba			
5. Bagni			
6. Latrine			
7. Antilatrine			
8. Sgombero			
9. Medicherie			
10. Locali di bonifica per il personale		XXXX	
11. Locali di bonifica per i malati		XXXX	
12. Locali per disinfezione e disinfestazione		XXXX	
13. Altri (*indicare*)			

Sezione C - Zona dei servizi di cura e diagnostici

13 - AMBULATORI ANNESSI ALL'ISTITUTO

	SALE				
	Totale N.	di aspetto N.	di visita e di cura N.	altre N.	Superficie complessiva m²
1. Medicina generale					
2. Malattie apparato respiratorio					
3. Chirurgia generale					
4. Ostetricia					
5. Ginecologia					
6. Pediatria					
7. Neuropsichiatria					
8. Oculistica					
9. Otorinolaringoiatria					
10. Dermatologia					
11. Venereologia					
12. Urologia					
13. Stomatologia					
14. Gastroenterologia					
15. Malattie del ricambio					
16. Oncologia					
17. Reumatologia					
18. Cardiologia					
19. Chirurgia infantile					
20. Ortopedia e traumatologia					
21. Malattie professionali					
22. Aerosolterapia					
23. Radiodiagnostica					
24. Radioterapia					
25. Röntgenterapia					
26.					
27.					
28.					

segue — *Sezione C* - ZONA DEI SERVIZI DI CURA E DIAGNOSTICI

14 - DISPENSARI E CONSULTORI ANNESSI ALL'ISTITUTO

	SALE				
	Totale N.	di aspetto N.	di visita e di cura N.	altre N.	Superficie complessiva m²
1. Antivenereo					
2. Antitubercolare					
3. Antitracomatoso					
4. Pediatrico					
5.					
6.					
7.					

15 - ACCETTAZIONE DEI MALATI

1. Locali adibiti esclusivamente ad accettazione (compresi gli accessori) . . . . . N. .....
2. Superficie . . . . . m² .....
3. In mancanza di locali appositi, dove viene svolto il servizio di accettazione?
   .....
   .....
   .....
   .....
   .....
4. Servizio di bonifica . . . . ☐ 4
5. Fardelleria: indicare di quali mezzi essa dispone (scaffalatura in ferro o in legno, con cassetti, a scomparti, ecc.) .....
   .....
   .....
   .....
   .....
   .....

16 - PRONTO SOCCORSO

1. Locali, compresi gli accessori . N. .....
2. Sale di degenza annesse . . . N. .....
3. Letti . . . . . N. .....
4. Reparto operatorio . . . . . ☐ 4
5. In mancanza di locali appositi dove si svolge il servizio di pronto soccorso?
   .....
   .....
   .....
   .....
   .....
   .....

17 - SALE DA PARTO

1. Sale . . . . . N. .....
2. Letti . . . . . N. .....
3. Camere di travaglio . . . . N. .....
4. Camere di toilette per il neonato N. .....

segue *Sezione C* - ZONA DEI SERVIZI DI CURA E DIAGNOSTICI

18 · REPARTI OPERATORI (indicare il ramo di chirurgia)	Sale operatorie			Servizi sussidiari					
				Locali adibiti per					
	Totale N.	per forme settiche N.	per forme asettiche N.	sale di anestesia N.	sale di rianimazione N.	sale di preparazione chirurghi N.	sale di sterilizzazione e impianti relativi: sale N.	sale di sterilizzazione e impianti relativi: impianti N.	sale per armamentari N.
1.									
2.									
3.									
4.									
5.									
6.									

19 · GABINETTI DI TERAPIA FISICA

1. Con servizio ambulatoriale . . ☐ 1
2. Senza servizio ambulatoriale ☐ . . 2

Indicare le sezioni di cui si dispone:

3. Termoterapia . . . . . ☐ 3
4. Radiumterapia . . . . ☐ . . 4
5. Röntgenterapia . . . . . ☐ 5
6. Marconiterapia . . . . ☐ . . 6
7. Vacuumterapia . . . . . ☐ 7
8. Idroterapia . . . . . ☐ . . 8
9. Meccanoterapia . . . . . ☐ 9
10. Elettroterapia . . . . ☐ . . 10
11. Massoterapia . . . . . ☐ 11
12. Lutoterapia . . . . . ☐ . . 12
13. Aerosolterapia . . . . . ☐ 13
14. Ultrasuoni . . . . . ☐ . . 14
15. Bagni romani . . . . . ☐ 15
16. Nebulizzazioni . . . . ☐ . . 16
17. Inalazioni . . . . . ☐ 17
18. ..... . ☐ . . 18
19. .... ☐ 19
20. ..... . ☐ . . 20

20 · GABINETTI DI RADIODIAGNOSTICA

1. Gabinetto centrale . . . . . ☐ 1
2. Gabinetti annessi ai reparti di degenza . . . . . N. .....
3. Apparecchi generatori di cui si dispone . . . . . N. .....
4. Posti di lavori che detti generatori alimentano . . . . . N. .....
5. Superficie complessiva dei locali m^2 .....

21 · LABORATORI DI RICERCHE DIAGNOSTICHE E DI CHIMICA APPLICATA

1. Laboratorio unico . . . . . ☐ 1
2. Laboratori autonomi, specificare quali: (microbiologia, chimica biologica, fisiopatologia, istopatologia, ecc.)

   .....
   .....
   .....

3. Laboratori di chimica applicata, specificare quali: (tossicologia, bromatologia, controllo farmaceutico, ecc.)

   .....
   .....
   .....

4. Piccoli laboratori per ricerche cliniche immediate . . . . . N. .....

Segue Mod. Q - pag. 7ª

Sezione D - ZONA DEI SERVIZI GENERALI E SUSSIDIARI

22 - FARMACIA

1. Farmacia propria con gestione diretta . . . . . ☐ 1
2. Con gestione indiretta (indicare a chi è affidata) .....
3. Reparti che la compongono .....
4. Superficie . . . . . m² .....
5. E' autorizzata la vendita al pubblico . . . . . ☐ 5
6. Specialità medicinali prodotte e registrate . . . . . N. .....
7. Esiste formulario farmaceutico ospedaliero . . . . . ☐ 7
8. Elenco delle specialità medicinali autorizzate all'uso comune .....

23 - CUCINE
(escluse le cucinette delle sezioni segnate al 12.3)

1. Cucina unica per il personale ed i malati, locali . . . . . N. .....
2. Cucina separata per il personale, locali . . . . . N. .....
3. Cucina separata per i malati, locali N. .....
4. Di quali locali è composta ogni cucina (locale unico, locale per la lavatura delle stoviglie, per la preparazione della carne, delle verdure, ecc.) .
5. Cucine sussid. per i malati, locali N. .....
6. Superficie complessiva dei locali m² .....
7. Con quale mezzo sono azionate le cucine (legna, carbone, gas, elettricità, gas liquido, misto, ecc.) . . . .
8. Macchine lavastoviglie nei reparti di degenza . . . . . N. .....
9. Idem nei refettori del personale N. .....

24 - PANIFICAZIONE

1. Impianto autonomo: indicare la specie (elettrico, a legna, a carbone, ecc.)
2. Viene provveduto alla fornitura di altri Istituti? . . . . . ☐ 2

25 - DISPENSA

1. Di quali locali è composta .....
2. Superficie complessiva . . . . m² .....
3. Celle frigorifere . . . . . N. .....
4. Armadi frigoriferi . . . . . N. .....
5. Semplici ghiacciaie . . . . . N. .....

26 - LATTERIA

1. Impianto autonomo di Pasteurizzazione lenta . . . . . ☐ 1
2. Impianto autonomo di Pasteurizzazione rapida . . . . . ☐ . . 2
3. Impianto di imbottigliamento . ☐ 3
4. Celle frigorifere destinate esclusivamente alla conservazione del latte ☐ 4

27 - LAVANDERIA

1. Lavanderia autonoma di tipo comune . . . . . ☐ 1
2. Di tipo meccanico . . . ☐ . . 2
3. Specificare le macchine e gli impianti di cui dispone: (lisciviatrici, risciacquatrici, idroestrattori, essiccatori, ecc.) .....
4. Locali . . . . . N. .....
5. Di quali locali si compone .....

segue — *Sezione D* - ZONA DEI SERVIZI GENERALI E SUSSIDIARI

6. Superficie complessiva . . . m^2 .....
7. Media giornaliera di biancheria lavata . . . . . Kg. .....

28 - GUARDAROBA E SERVIZI ANNESSI

1. Guardaroba centrale, locali . . N. .....
2. Superficie complessiva . . . m^2 .....
3. Stireria, locali . . . . . N. .....
4. Superficie complessiva . . . m^2 .....
5. Mangani . . . . . ☐ 5
6. Rammenderia, locali . . . . N. .....
7. Superficie complessiva . . . m^2 .....
8. Macchine . . . . . N. .....
9. Reparto di confezione, locali . N. .....
10. Superficie complessiva . . . m^2 .....
11. Materasseria autonoma, locali . N. .....
12. Superficie complessiva . . . m^2 .....
13. Impianto fisso di aspirazione . ☐ 13
14. Macchine di cui dispone (specificare: cardatrici, ecc.) .....

.....

29 - SERVIZIO MORTUARIO ED AUTOPSICO

1. Locali adibiti . . . . . N. .....
2. Locale per l'osserv. delle salme ☐ 2
3. Locale per conservare le salme . . . . . ☐ . . 3
4. Locali refrigerati . . . . . ☐ 4
5. Celle frigorifere . . . ☐ . . 5
6. Locale per la toilette dei cadaveri e per l'incassamento . . . . . ☐ 6
7. Camere di esposizioni . . . . N. .....
8. Cappella esclusivam. per le salme ☐ 8
9. Sala per i dolenti . . . ☐ . . 9
10. Sale autopsiche . . . . . N. .....
11. Tavoli incisori . . . . . N. .....
12. Impianto di ventilaz. artificiale ☐ 12
13. Museo anatomopatologico ☐ . . 13

30 - SERVIZI DI DISINF. E DISINFESTAZIONE

1. Stazione di disinfezione . . . ☐ 1
2. Funzionano stufe a vapore sottopressione . . . . . ☐ . . 2
3. Celle per la formaldeide . . . ☐ 3
4. Vasche per immersione in liquidi disinfettanti . . . . . ☐ . . 4
5. Vasche per la bollitura della biancheria . . . . . ☐ 5
6. Stazione di disinfezione collegata alla lavanderia . . . . . ☐ . . 6
7. Stazione di disinfezione collegata alla materasseria . . . . . ☐ 7
8. Impianti di disinfestazione ☐ . . 8
9. I servizi di disinfezione e disinfestaz. funzionano anche per l'esterno ☐ 9
10. Forno d'incener. per i rifiuti ☐ . . 10

31 - SERVIZI TERMICI E DI ILLUMINAZIONE

1. Tipo d'impianto per il riscaldamento .....

.....

2. Centrale termica: specificare la sorgente di energia termica (metano, nafta, ecc.) .....

.....

3. In mancanza di centrale: quanti focolai . . . . . N. .....
4. Centrale del freddo per la produzione del ghiaccio . . . . . ☐ 4
5. Impianto di condizionamento d'aria, locali serviti . . . . . N. .....
6. Specificare quali .....

.....

.....

7. Impianto elettrogeno autonomo ☐ 7

32 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

1. Sistema di provvista di acqua potabile (acquedotto urbano, acquedotto autonomo, cisterna, pozzo, ecc.)

.....

.....

Segue Mod. Q - pag. 9ª

segue *Sezione D* - ZONA DEI SERVIZI GENERALI E SUSSIDIARI

2. Sistema di eventuale depurazione dell'acqua potabile .....

.....

3. Acqua disponibile nelle 24 ore . l. .....

4. Sistema di distribuz. di acqua calda

.....

.....

5. Impianto con rete antincendi . ☐ 5

33 - SERVIZI IGIENICI

1. Bagni (esclusi quelli già segnati nella Sezione B - Zona di degenza al n. 12-5) . . . . . N. .....

2. Bagni a doccia . . . . . N. .....

3. Bagni a vasca . . . . . N. .....

4. Latrine (escluse quelle già segnate nella Sezione B - Zona di degenza al n. 12-6) . . . . . N.

5. Sistema di fognatura:

5.1 bianca statica . . . . . ☐ 5.1

5.2 bianca dinamica . . ☐ . . 5.2

5.3 nera statica . . . . . ☐ 5.3

5.4 nera dinamica . . . ☐ . . 5.4

5.5 mista statica . . . . . ☐ 5.5

5.6 mista dinamica . . ☐ . . 5.6

6. Impianto di depurazione: specificare il tipo .....

.....

34 - MEZZI DI TRASPORTO

1. Automezzi di proprietà . . . N. .....

2. Tipi di macchina .....

.....

3. Autoambulanza di proprietà . N. .....

4. Tipo di macchina .....

.....

35 - ATTIVITA' CULTURALI

1. Biblioteca medica, volumi . . N. .....

2. Riviste ricevute nell'anno . . N. .....

3. Pubblica riviste scientifiche (indicare quali) .....

.....

4. Società medica: specificarne la denominazione .....

.....

5. Specificarne le attività .....

.....

6. Soci iscritti . . . . . N. .....

36 - ATTIVITA' RICREATIVE

1. Biblioteche per i malati, volumi N. .....

2. Impianto radiofonico centrale con sistema di ricezione individuale . ☐ 2

3. Sala per spettacoli . . . ☐ . . 3

37 - ATTIVITA' DIDATTICA

1. Scuola medica ospedaliera: indicare come funziona (cenni) .....

.....

.....

2. Scuola convitto per infermiere professionali . . . . . ☐ 2

3. Con ammiss. solo per laiche ☐ . . 3

4. Con ammissione solo per religiose ☐ 4

5. Con ammissione per laiche e religiose . . . . . ☐ . . 5

6. Locali di cui dispone in totale . N. .....

7. Aule scolastiche . . . . . N. .....

8. Dormitori . . . . . N. .....

9. Letti in complesso . . . . . N. .....

10. Sala per esercitazioni pratiche . ☐ 10

11. Biblioteca della scuola . ☐ . . 11

12. Scuola per ostetriche . . . . ☐ 12

13. Si tengono corsi per infermieri generici . . . . . ☐ . . 13

14. Si tengono corsi di cultura generale per il personale salariato . . . ☐ 14

15. Scuole elementari per i bambini ricoverati . . . . . ☐ . . 15

Sezione E - PERSONALE

38 - PERSONALE SANITARIO

	Posti in organico N.	Personale in servizio: ospedaliero di ruolo N.	ospedaliero volontario N.	universitario di ruolo N.	universitario volontario N.	In complesso N.
1. Sovraintendente						
2. Direttori sanitari						
3. Vice Direttori e Ispettori						
4. Primari e Direttori di clinica						
4.1 medici						
4.2 chirurghi						
4.3 di specialità						
5. Aiuti						
5.1 medici						
5.2 chirurghi						
5.3 di specialità						
6. Assistenti						
6.1 medici						
6.2 chirurghi						
6.3 di specialità						
7. Farmacisti						
7.1 direttori di farmacia						
7.2 farmacisti						
8. Chimici puri						
Totale						

39 - PERSONALE DI ASSISTENZA DIRETTA E AUSILIARIO

	Posti in organico N.	Personale in servizio: Laico di ruolo M	F	MF	Laico avventizio M	F	MF	Religioso M	F	MF	In complesso M	F	MF
1. Infermieri capiservizio													
2. Infermieri capisala													
3. Infermieri diplomati													
4. Allievi infermieri													
5. Ostetriche													
6. Infermieri non diplomati													
7. Tecnici specializzati (compresi i massaggiatori e i bagnini)													
8. Inservienti													
9. Altri													
Totale													

Segue ***Mod. Q - pag. 11ª***

segue *Sezione E* - PERSONALE

40 - PERSONALE DEI SERVIZI GENERALI E TECNICI

	Posti in organico N.	Personale in servizio: Laico di ruolo N.	Laico avventizio N.	Religioso N.	In complesso N.
1. Addetti alla farmacia					
2. Addetti ai servizi di cucina					
3. Addetti alla dispensa e servizi annessi					
4. Addetti alla lavanderia					
5. Addetti al guardaroba					
6. Addetti al servizio mortuario ed autopsico					
7. Addetti al servizio di disinfezione e disinfestazione					
8. Addetti ai servizi tecnici (riscaldamento, illuminazione, approvvigionamento idrico, ecc.)					
9. Altri addetti					
Totale					

41 - PERSONALE DI AMMINISTRAZIONE
(compreso il personale addetto all'amministrazione del patrimonio)

	Posti in organico N.	Personale in servizio: Dirigenti N.	Funzionari N.	Altro personale N.	In complesso N.
1. Direttore amministrativo o segretario generale					
2. Capi servizio e capi divisione					
3. Addetti al servizio di segreteria generale					
4. Addetti all'ufficio ragioneria					
5. Addetti al servizio economato					
6. Addetti ai servizi tecnici					
7. Addetti all'ufficio del personale					
8. Addetti ad altri uffici					
9. Commessi di ufficio o uscieri					
10. Addetti alle portinerie					
11. Altri addetti					
Totale					

42 - PERSONALE ADDETTO AL CULTO

	Numero
1. Personale religioso	
2. Personale laico	

Sezione F - COSTO DELLA GIORNATA DI DEGENZA

43 - **COSTO DELLA GIORNATA DI DEGENZA** del malato ricoverato in classe comune. **Comprendervi** tutti gli elementi di costo effettivi per la cura, l'assistenza ed il mantenimento dell'ammalato e senza deduzione alcuna di quote riguardanti il reddito patrimoniale dell'Istituto di cura, i lasciti, le oblazioni, i contributi dello Stato e di altri Enti a qualsiasi titolo percepiti. **Escludervi** la spesa figurativa dell'affitto dei locali adibiti all'uso ospedaliero . . . . . L.....

44 - **ALCUNI ELEMENTI DI COSTO DELLA GIORNATA DI DEGENZA**

1. - **Vitto** - **Comprendervi** solamente i generi alimentari. **Escludervi** le spese del personale addetto alla cucina e le spese di combustibile, acqua, ecc. . . L.....
2. - **Farmacia** - **Gestita direttamente dall'ospedale**: **Comprendervi** soltanto i medicinali e le specialità medicinali, i reagenti per analisi ed il materiale di medicazione, nonchè gli eventuali utili delle farmacie ospedaliere aperte al pubblico. **Escludervi** l'altro materiale fornito dalle farmacie (apparecchi per enteroclismi e lavande, termometri, recipienti per evacuazione, ecc.), e le spese del personale e quelle generali . . . . . L.....
   Non gestita direttamente dall'ospedale: Indicare la quota giornaliera « pro-capite » corrispondente alla spesa complessiva sostenuta . . . . L.....
3. - **Pellicole radiografiche** . . . . . L.....
4. - **Stipendi e salari** . . . . . L.....
5. - **Combustibili** - **Comprendervi** tutta la spesa dei combustibili per riscaldamento, cucine, cucinette, ecc. e la spesa dell'elettricità adoperata ad uso termico L.....
6. - **Manutenzione degli stabili**
   (Se la spesa è comprensiva di quote d'ammortamento e di quote per nuove costruzioni indicare in quale misura L. .....) . . . . . L.....
7. - **Manutenzione degli impianti tecnologici**
   (Se la spesa è comprensiva di quote d'ammortamento e di quote per nuovi impianti indicare in quale misura L. .....) . . . . . L.....
8. - **Pensioni dirette a carico dell'Istituto** - **Comprendervi** la quota di spesa giornaliera « pro-capite » per pensioni dirette e quella per trattenuta fondo quiescenza del personale . . . . . L.....
9. - **Contributi assicurativi previdenziali ed assistenziali** (Cassa di previdenza, Enti locali, Previdenza Sociale, I.N.A.D.E.L. I.N.A.M., ecc.) . . . . . L.....

ANNOTAZIONI DELL'ISTITUTO .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

IL DIRETTORE SANITARIO Bollo **IL SOVRAINTENDENTE**

formato cm 21 × 29

320

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ

Numero di codificazione dell' Istituto di cura .....

INDAGINE STATISTICA SUGLI ISTITUTI DI CURA

QUESTIONARIO DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NEL 1953

Mod. I. C. 2

ISTITUTO ..... (Denominazione ed indirizzo)

Comune ..... *Provincia* .....

SERVIZI DI CURA E DIAGNOSTICI

SPECIE DELL'ATTIVITÀ	Ambulatori	Consultori	Dispensari	Pronto soccorso	Reparti operatori	Sale da parto (1)	Gabinetti di terapia fisica	Gabinetti di radium e rontgen-terapia	Gabinetti di radio-diagnostica	Laboratori di ricerche diagnostiche
Individui esaminati . . . . . N.										
Individui curati o assistiti . . »										
Prestazioni o esami eseguiti . »										

(1) Di cui per parto patologico n. .....

SERVIZI GENERALI

SERVIZI MORTUARI ED AUTOPSICI

Individui deceduti . . . N. .....

Riscontri autopsici . . . » .....

SERVIZI DI DISINFEZIONE O DI DISINFESTAZIONE

Operazioni eseguite . . . . .

ATTIVITÀ DIDATTICA

ISCRITTI	Scuola medica	Scuola per ostetriche	Corsi per infermieri generici	Scuola convitto per infermiere professionali	Corsi di cultura generale per salariati	Scuole elementari per bambini ricoverati	Altre (specificare quali)
I° corso . . . . . N.							
II° corso . . . . . »							
III° corso . . . . . »							
TOTALE . . N.							

OSSERVAZIONI .....

Data della compilazione .....

Bollo

IL DIRETTORE SANITARIO

.....

REPUBBLICA ITALIANA

Istituto Centrale di Statistica — Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanita'

INDAGINE STATISTICA SUGLI ISTITUTI DI CURA

Numero di codificazione dell'Istituto di cura .....

QUESTIONARIO DELLE ATTIVITA' DEL REPARTO NEL 1953

Mod. I.C. 3

ISTITUTO ..... (denominazione ed indirizzo)

Reparto .....

Comune ..... *Provincia* .....

MOVIMENTO DEI RICOVERATI NELL'ANNO				GIORNATE DI DEGENZA	
RICOVERATI	M	F	T	MESE	N°
Presenti al 1° gennaio				Gennaio	
Entrati				Febbraio	
Usciti				Marzo	
Deceduti				Aprile	
Presenti al 31 dicembre				Maggio	
				Giugno	
				Luglio	
				Agosto	
Distinta degli entrati				Settembre	
- dall'esterno				Ottobre	
- da altri Reparti dello stesso Istituto				Novembre	
				Dicembre	
Distinta degli usciti					
- all'esterno				TOTALE	
- ad altri Reparti dello stesso Istituto				Letti esistenti al 31 dicembre N.	

OSSERVAZIONI .....

.....

Data della compilazione .....

IL DIRETTORE SANITARIO

.....

Timbro

IL DIRETTORE DEL REPARTO

.....

formato cm 21 × 29

Modello a biglietto postale, con bordi perforati a francobollo

De restituire entro il 20 febbraio 1956 DIRETTAMENTE **all'Istituto Centrale di Statistica**
Via C. Balbo, 16 - Roma

ISTITUTO CENTRALE DI ST

INDAGINE STA

ISTITUTO .....

Quadro A - *Movimento dei ricoverati*

	Maschi	Femmine	Totale
1. Presenti alla mezzanotte del 31-12-1954 . .	.....	.....	.....
2. Entrati nell'anno . .	.....	.....	.....
3. Usciti » » . .	.....	.....	.....
4. Deceduti » » . .	.....	.....	.....
5. Presenti alla mezzanotte del 31-12-1955 . .	.....	.....	.....

Le somme dei nn. 1 e 2 devono essere uguali alle somme dei nn. 3, 4 e 5.

Quadro B - *Servizi di cura e diagnostici*

SPECIALITÀ	LETTI al 31 dicembre	RICOVERATI al 31 dicembre	GIORNATE DI DEGENZA nell'anno
1. Medicina generale. .	.....	.....	.....
2. Chirurgia generale .	.....	.....	.....
3. Ostetricia e ginec.. .	.....	.....	.....
4. Pediatria.	.....	.....	.....
5. Neuro - psichiatria. .	.....	.....	.....
6. Dermovenereologia .	.....	.....	.....
7. Isolamento	.....	.....	.....
8. Tisiologia	.....	.....	.....
9. Oculistica	.....	.....	.....
10. Otorinolaringoiatria.	.....	.....	.....
11. Stomatologia	.....	.....	.....
12. Ortopedia	.....	.....	.....
13.	.....	.....	.....
14.	.....	.....	.....
Totale . . .	.....	.....	.....

RISCONTRI AUTOPSICI ESEGUITI NELL'ANNO N. .....

OSSERVAZIONI: .....

.....

Data della compilazione .....

Nel verso è stampato l'indirizzo:

ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ROMA
Via Balbo, 16

formato cm 22,5 × 20,5

Mod. ISTAT/D/8

TISTICA ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ

TISTICA SUGLI ISTITUTI DI CURA

ANNO 1955

N. di codificazione dell'Istituto di cura
.....

..... Comune ..... Provincia .....

Quadro C - *Gabinetti e Laboratori*

	INDIVIDUI ESAMINATI nell'anno	PRESTAZIONI nell'anno
1. Ambulatori	.....	.....
2. Consultori	.....	.....
3. Dispensari	.....	.....
4. Gabinetti di terapia fisica	.....	.....
5. Gabinetti di radium e röntgenterapia	.....	.....
6. Gabinetti di radiodiagnostica	.....	.....
7. Laboratori di ricerche diagnostiche	XXXXX	.....
Totale	.....	.....

Quadro D - *Personale in servizio e attività didattica*

Personale Sanitario (compreso quello universitario)	Situazione al 31 dicembre
1. Primari e Direttori	.....
2. Aiuti	.....
3. Assistenti di ruolo	.....
4. Assistenti volontari	.....
Totale	.....

Personale di Assistenza ed Ausiliario	Laico	Relig.
5. Infermiere diplomate e caposala	.....	.....
6. Ostetriche	.....	.....
7. Infermieri non diplomati	.....	.....
8. Tecnici, inservienti ed altri	.....	.....
Totale	.....	.....

Attività Didattica	ISCRITTI al 31 dicembre
1. Scuola convitto per infermiere professionali	.....
2. Scuola per ostetriche	.....
3. Corsi per infermieri generici	.....
Totale	.....

Quadro E
Giornate di degenza

Mese	N.
Gennaio	.....
Febbraio	.....
Marzo	.....
Aprile	.....
Maggio	.....
Giugno	.....
Luglio	.....
Agosto	.....
Settembre	.....
Ottobre	.....
Novembre	.....
Dicembre	.....
Totale	.....

.....

.....

....

Timbro

Il Direttore Sanitario

.....

Recto

MODULARIO
Sanità Pubbl. – 25

MOD. ISTAT/D/10

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — **ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA**

Numero della cartella clinica del ricoverato

RILEVAZIONE STATISTICA SUI RICOVERATI NEGLI ISTITUTI DI CURA

SCHEDA NOSOLOGICA INDIVIDUALE

Numero di codificazione dell'Istituto di cura

ISTITUTO ..... *COMUNE* .....

Reparto ..... *Provincia* .....

DATI PERSONALI		Codice
1 – DATA DI NASCITA Giorno ..... mese ..... anno		
2 – LUOGO DI RESIDENZA Comune ..... Provincia		
3 – SESSO	Maschio . . . . . ☐	1
	Femmina . . . . . ☐	2
4 – ETÀ COMPIUTA ALL'ENTRATA	1. Fino ad un anno (mesi)	
	2. Oltre un anno (indicare gli anni)	
5 – STATO CIVILE	Non coniugato . . . . . ☐	1
	Coniugato . . . . . ☐	2
	Vedovo . . . . . ☐	3
6 – PROFESSIONE, arte mestiere o condizione non professionale	1. Del ricoverato	
	2. Se il ricoverato non ha professione indicare quella di chi ne ha il carico	
7 – POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	Imprenditore o libero profess. . ☐	1
	Dirigente o impiegato . . . ☐	2
	Lavoratore in proprio . . . . . ☐	3
	Lavoratore dipendente . . . ☐	4
	Coadiuvante . . . . . ☐	5
8 – RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Agricoltura . . . . . ☐	1
	Industria . . . . . ☐	2
	Altri . . . . . ☐	3

DEGENZA E DATI CLINICI		Codice
9 – DURATA DELLA DEGENZA in giorni		
Entrata: giorno ..... mese ..... anno		
Uscita: giorno ..... mese ..... anno		
10 – CARICO DELLA DEGENZA	Ente mutualistico . . . . . ☐	1
	Comune, Provincia, A. C. I. S. . ☐	2
	In proprio . . . . . ☐	3
	Altri . . . . . ☐	4
11 – DIAGNOSI CLINICA .... N. della nomenclatura nosologica		.....
12 – LESIONE VIOLENTA – Oltre la « diagnosi » indicare il mezzo o il modo col quale avvenne o fu procurata .... N. della nomenclatura		E .....
13 – INTERVENTO CHIRURGICO – Specificare .... N. della nomenclatura		.....
14 – DECESSO . . . . . ☐		1
15 – RISCONTRO AUTOPSICO .... N. della nomenclatura		.....
16 – PRECEDENTI RICOVERI – Se l'ammalato è stato ricoverato più volte nell'istituto per la stessa malattia, nell'anno di rilevazione, indicare il numero dei ricoveri . . . . . n.		.....

Data della compilazione .....

Timbro

IL DIRETTORE O PRIMARIO

.....

Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, SI nel rettangolo corrispondente

formato cm 20 × 24

Verso

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

☛ ***Le schede di ogni mese devono essere trasmesse al*** **MEDICO PROVINCIALE** ***entro il giorno 5 del mese successivo a quello di*** **uscita** ***del ricoverato***

- **La scheda va compilata per ogni ricoverato,** anche quando si tratta di forme non morbose (parto fisiologico, plastica, protesi, accertamento diagnostico, ecc.). Nel caso di *parto* con neonato esente da qualsiasi infermità, compilare la scheda solamente per la madre. Nel caso di *parto* con neonato affetto da qualche infermità, compilare *due* schede: una per la madre e una per il neonato.
- Indicare su ogni scheda il numero di codificazione dell'Istituto; rispondere ad ogni quesito ed apporre sempre alla diagnosi il numero corrispondente della nomenclatura nosologica.
- Nel caso di prestazioni al **pronto soccorso,** senza ricovero, la scheda **non** va compilata.

PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

Per l'esatta indicazione della professione attenersi strettamente alla « Guida per le classificazioni professionali » (Edizione 1955) dell'Istituto Centrale di Statistica.

Allo scopo di evitare errate indicazioni circa i quesiti 6 e 7 occorre tener presente i criteri che seguono.

Al n. 6, il quesito sulla **professione** rispecchia la ***qualificazione tecnologica*** di questa, cioè il genere di lavoro o servizio prestato dalla persona (ad es. *coltivatore agricolo, falegname ebanista, sarto, stagnino, muratore, filatrice, contabile, cuoco,* ecc.).

Con il termine *condizione non professionale* s'intende la condizione di chi non esercita alcuna professione (così per esempio: donna di casa, bambino, studente, invalido, pensionato, carcerato, militare di leva, ecc.).

Per le *casalinghe che esercitano* contemporaneamente *una professione*, anche non continuativa, indicare pure tale professione.

Per i *carcerati* e *militari di leva* aggiungere sempre a questa qualifica l'ultima professione esercitata.

Tutte le volte che il ricoverato non ha una professione, come nel caso di donna di casa, bambino, studente, ecc., indicare la *professione di chi ne ha il carico* e riferire le risposte ai quesiti 7 e 8 a tale persona.

Al n. 7, il quesito sulla **posizione nella professione** rispecchia la ***qualificazione economica***, cioè se la persona che la esercita è un imprenditore o un libero professionista, o un imprenditore-lavoratore (*lavoratore in proprio*), oppure un prestatore d'opera non manuale (*dirigente o impiegato*), manuale (*lavoratore dipendente*) od infine, se trattasi di « *coadiuvante* » cioè di persona che presta il suo lavoro generalmente presso un congiunto, senza una retribuzione fissa o regolata contrattualmente.

DEGENZA E DATI CLINICI

Durata della degenza. – Al n. 9, per il calcolo della durata in giornate effettive di degenza, il giorno di entrata e quello di uscita contano per un solo giorno. Per esempio: data di entrata 10 luglio, data di uscita 25 luglio, durata della degenza 15 giorni.

Diagnosi clinica.

Per l'esatta indicazione della diagnosi e del numero della nomenclatura nosologica attenersi strettamente alla « Classificazione delle malattie e delle cause di morte » (Edizione 1955) dell'Istituto Centrale di Statistica.

Al n. 11, indicare la diagnosi che risulta dopo aver eseguito tutti gli accertamenti, adoperando la terminologia della nomenclatura nosologica ed il relativo numero di classificazione.

Lesione violenta. – Al n. 12, per le *lesioni violente*, nella *diagnosi clinica*, descrivere le lesioni prodotte dal trauma adoperando la nomenclatura ed il corrispondente numero di classificazione del settore XVII-*bis*.

Per l'esatta indicazione del mezzo o modo col quale la lesione avvenne o fu procurata, adoperare la nomenclatura del settore XVII ed il corrispondente numero di classificazione.

Ogni richiesta di chiarimento va indirizzata all' **ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA** ***- Via Balbo 16 - Roma***

Recto

Mod. ISTAT/D/11

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI RICOVERATI PER MALATTIE MENTALI

presenti negli Istituti di cura il 22 marzo 1956

Cognome e nome del ricoverato .....

ISTITUTO DI CURA

.....

.....

Comune .....

Provincia .....

Numero della cartella clinica o di registrazione del ricoverato N. .....

Numero di codificazione dell'Istituto di cura N. .....

QUADRO A - DATI PERSONALI

AI QUESITI CON ☐ SCRIVERE, SOLO IN CASO AFFERMATIVO, SI, NEL RETTANGOLO CORRISPONDENTE.

1 - DATA DI NASCITA

Giorno ..... mese ..... anno .....

2 - LUOGO DI RESIDENZA

Comune ..... Provincia .....

Via ..... N. .....

3 - SESSO

Maschio	1
Femmina	2

4 - ORDINE DI NASCITA (*compresi i nati morti*)

Indicare se trattasi di primo-secondo-terzogenito ecc. .....

5 - FILIAZIONE

Legittima	1
Illegittima riconosciuta	2
Illegittima non riconosciuta	3

6 - STATO CIVILE

Non coniugato	1
Coniugato	2
Vedovo	3

7 - NUMERO DEI FIGLI

1. Avuti .....
2. Viventi .....
3. A carico alla data del ricovero .....

8 - GRADO D'ISTRUZIONE

Analfabeta	1
Istruzione elementare	2
Con titolo di scuola media (inferiore o superiore)	3
Con titolo universitario	4

9 - PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

1. Dell'ammalato .....
2. Se l'ammalato non ha professione indicare quella di chi ne ha il carico (e rispondere anche ai quesiti nn. 10 e 11) .....

10 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Imprenditore o libero professionista	1
Dirigente o impiegato	2
Lavoratore in proprio	3
Lavoratore dipendente	4
Coadiuvante	5

11 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Agricoltura	1
Industria	2
Altro	3

formato cm 17,5 × 25

Per la corretta risposta ai quesiti professionali vedasi la « Guida per le classificazioni professionali » e per la codificazione della diagnosi vedasi « Classificazioni delle malattie e cause di morte » edizione 1955, pubblicate dall'Istituto Centrale di Statistica.

angolo superiore destro in colore verde

Verso

Segue : QUADRO A - DATI PERSONALI

12 - PARTICOLARI CONDIZIONI DI VITA

(Disagi, dissesti, guerra, prigionia, disoccupazione prolungata, vita fuori dell'ambiente familiare, ecc.)

.....

.....

13 - ORFANI MINORI DI ANNI 18

Indicare l'età in cui il ricoverato è rimasto orfano :

1. Di padre .....
2. Di madre .....

QUADRO B - DEGENZA E DATI CLINICI

14 - DATA DI ENTRATA

Giorno ..... mese ..... anno .....

15 - CARICO DELLA DEGENZA

Ente mutualistico	1
Comune - Provincia - ACIS	2
In proprio	3
Altri	4

16 - PRIMO RICOVERO PER MALATTIA MENTALE

1. Data del primo ricovero

Giorno ..... mese ..... anno .....

2. Diagnosi del primo ricovero .....

.....

.....

17 - MALATTIE PREGRESSE

1. Malattie infettive

Sifilide	1
Encefalite	2
Meningite	3
Altre (*specificare*)	4

.....

2. Malattie delle ghiandole endocrine .....

.....

3. Altre malattie .....

.....

18 - INTOSSICAZIONI E TOSSICOMANIE

Alcoolismo	1
Tossicomanie	2
Altre intossicazioni (*specificare*)	3

.....

19 - TRAUMI FISICI E PSICHICI (*specificare*)

1. Cranici .....
2. Altri fisici .....

.....

3. Psichici .....

.....

20 - REATI

Contro la persona	1
Contro la proprietà	2
Sessuali	3
Altri	4

21 - ALTRE NOTIZIE E MALATTIE MENTALI IN FAMIGLIA (*specificare anche il grado di parentela*)

.....

.....

22 - DIAGNOSI ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE

.....

.....

..... Numero di codificazione .....

23 - PRINCIPALI TERAPIE APPLICATE

.....

.....

SCHEDA DA TRASMETTERE ENTRO IL 30 APRILE 1956 DIRETTAMENTE ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA VIA CESARE BALBO, 16 - ROMA

Data della compilazione .....

Timbro

IL DIRETTORE SANITARIO O IL PRIMARIO

.....

Recto

Mod. ISTAT/D/12

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI RICOVERATI PER TUBERCOLOSI

presenti negli Istituti di cura il 22 marzo 1956

Cognome e nome del ricoverato .....

ISTITUTO DI CURA

.....

.....

Comune .....

Provincia .....

Numero della cartella clinica o di registrazione del ricoverato N. .....

Numero di codificazione dell'Istituto di cura N. .....

QUADRO A - DATI PERSONALI

AI QUESITI CON ☐ *SCRIVERE, SOLO IN CASO AFFERMATIVO,* SI, *NEL RETTANGOLO CORRISPONDENTE.*

1 - DATA DI NASCITA

Giorno ..... mese ..... anno .....

2 - LUOGO DI RESIDENZA

Comune ..... Provincia .....

Via ..... N. .....

3 - SESSO

Maschio . . . . . ☐ 1

Femmina . . . . . ☐ 2

4 ORDINE DI NASCITA (*compresi i nati morti*)

Indicare se trattasi di primo-secondo-terzogenito ecc. .....

5 - STATO CIVILE

Non coniugato . . . . . ☐ 1

Coniugato . . . . . ☐ 2

Vedovo . . . . . ☐ 3

Se coniugato o vedovo indicare il

1. Numero dei figli avuti . . . .
2. Numero dei figli viventi . . . .
3. Numero dei figli a carico, alla data del ricovero .....

6 - PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

1. Dell'ammalato .....
2. Se l'ammalato non ha professione indicare quella di chi ne ha il carico (e rispondere anche ai quesiti nn. 7 e 8) .....

7 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Imprenditore o libero professionista . . . ☐ 1

Dirigente o impiegato . . . . . ☐ 2

Lavoratore in proprio . . . . . ☐ 3

Lavoratore dipendente . . . . . ☐ 4

Coadiuvante . . . . . ☐ 5

8 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Agricoltura. . . . . ☐ 1

Industria . . . . . ☐ 2

Altro . . . . . ☐ 3

9 - AMBIENTE DI LAVORO OVE IL RICOVERATO HA SVOLTO LA SUA ATTIVITÀ

Chiuso. . . . . ☐ 1

Aperto . . . . . ☐ 2

formato cm 17 × 25

Per la corretta risposta ai quesiti professionali vedasi la « Guida per le classificazioni professionali » e per la codificazione della diagnosi vedasi « Classificazioni delle malattie e cause di morte » edizione 1955, pubblicate dall'Istituto Centrale di Statistica.

angolo superiore destro in colore rosso

Verso

Segue: QUADRO A - DATI PERSONALI

10 - LAVORO NOTTURNO EVENTUALMENTE ESERCITATO

Continuativo . . . . . ☐ 1

Saltuario . . . . . ☐ 2

11 - MISURE ANTROPOMETRICHE

1. Statura . . . . . cm. .....
2. Peso . . . . . Kg. .....
3. Perimetro toracico all'espirazione . . . . . cm. .....
4. Perimetro toracico all'inspirazione . . . . . cm. .....

QUADRO B - DEGENZA E DATI CLINICI

12 - DATA DI ENTRATA

Giorno ..... mese ..... anno .....

13 - CARICO DELLA DEGENZA

Ente mutualistico . . . . . ☐ 1

Comune - Provincia - ACIS . . . . . ☐ 2

In proprio . . . . . ☐ 3

Altri . . . . . ☐ 4

14 - PRIMO RICOVERO PER TUBERCOLOSI

1. Data del primo ricovero

Giorno ..... mese ..... anno .....

2. Diagnosi del primo ricovero

.....

.....

.....

15 - PRECEDENTI TUBERCOLARI FAMILIARI
(specificare anche il grado di parentela)

.....

.....

16 - DIAGNOSI RADIOCLINICA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE

.....

.....

..... Numero di codificazione .....

Espettorato positivo . . . . . ☐ 1

17 - PRINCIPALI TERAPIE APPLICATE

.....

.....

18 - EVENTUALI ALTRE NOTIZIE

.....

.....

SCHEDA DA TRASMETTERE ENTRO IL 30 APRILE 1956 DIRETTAMENTE ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA VIA CESARE BALBO, 16 - ROMA

Data della compilazione .....

Timbro

IL DIRETTORE SANITARIO O IL PRIMARIO

.....

Recto

Mod. ISTAT/D/13

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEGLI AMMALATI DI TUMORI MALIGNI

presenti negli Istituti di cura il 22 marzo 1956

Cognome e nome del ricoverato _____

ISTITUTO DI CURA

_____

_____

Comune _____

Provincia _____

Numero della cartella clinica o di registrazione del ricoverato N. _____

Numero di codificazione dell'Istituto di cura N. _____

formato cm 11 X 15

QUADRO A - DATI PERSONALI

AI QUESITI CON ☐ SCRIVERE, SOLO IN CASO AFFERMATIVO, SI, NEL RETTANGOLO CORRISPONDENTE.

1 - DATA DI NASCITA

Giorno _____ mese _____ anno _____ _____

2 - LUOGO DI RESIDENZA

1. Comune _____ Provincia _____ _____

Via _____ N. _____

2. Da quanti anni è residente nel Comune _____ _____

3 - SESSO

Maschio	☐	1
Femmina	☐	2

4 - STATO CIVILE

Non coniugato	☐	1
Coniugato	☐	2
Vedovo	☐	3

5 - PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

1. Dell'ammalato _____ _____

2. Se l'ammalato non ha professione indicare quella di chi ne ha il carico (e rispondere anche ai quesiti nn. 6 e 7) _____ _____

6 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Imprenditore o libero professionista	☐	1
Dirigente o impiegato	☐	2
Lavoratore in proprio	☐	3
Lavoratore dipendente	☐	4
Coadiuvante	☐	5

7 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Agricoltura	☐	1
Industria	☐	2
Altro	☐	3

8 - EVENTUALI ALTRE PROFESSIONI ESERCITATE DALL'AMMALATO CONTINUATIVAMENTE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

_____

_____

_____ _____

Per la corretta risposta ai quesiti professionali vedasi la « Guida per le classificazioni professionali » e per la codificazione della diagnosi vedasi « Classificazioni delle malattie e cause di morte » edizione 1955, pubblicate dall'Istituto Centrale di Statistica.

angolo superiore destro in colore viola

Verso

QUADRO B - DEGENZA E DATI CLINICI

9 - DATA DI ENTRATA

Giorno..... mese..... anno.....

10 - CARICO DELLA DEGENZA O DELLA CURA

Enti mutualistici . . . . . ☐ 1
Comune - Provincia - ACIS . . . . . ☐ 2
In proprio . . . . . ☐ 3
Altri . . . . . ☐ 4

11 - PRIMO RICOVERO PER TUMORE MALIGNO

1. Data del primo ricovero

Giorno..... mese..... anno.....

2. Diagnosi del primo ricovero

.....

.....

12 - MALATTIE PREGRESSE E CONCOMITANTI

.....

.....

13 - INTOSSICAZIONI CRONICHE (*specificare anche l'abuso di alcool, tabacco, ecc.*).....

.....

14 - CONTATTI CON SOSTANZE SOSPETTE

1. Sostanza.....
2. Durata del contatto : mesi..... anni.....

15 - LESIONI DA RAGGI X O RADIUM

1. Sede.....
2. Tipo.....

16 - TRAUMATISMI (*specificare la sede*)

1. Unici.....
2. Ripetuti.....

.....

PROCESSI CRONICI (*specificare irritazioni croniche locali, ulcere, fistole, traumatismi, ecc. e la sede*)

.....

.....

18 - TUMORI BENIGNI

1. Sede.....
2. Tipo. .....

19 - ALTRE NOTIZIE (*per le donne indicare il numero degli aborti e dei parti e la durata degli allattamenti*)

.....

.....

.....

20 - PRECEDENTI MORBOSI TUMORALI IN FAMIGLIA (*specificare la specie del tumore e il grado di parentela*)

.....

.....

.....

21 - DIAGNOSI ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (*specificare la localizzazione con la massima precisione*)

.....

.....

..... Numero di codificazione .....

22 - MODALITÀ DELL'ACCERTAMENTO

Esame clinico . . . . . ☐ 1
Indagine radiologica . . . . . ☐ 2
Esame di laboratorio . . . . . ☐ 3
Biopsia. . . . . ☐ 4

23 - PRINCIPALI TERAPIE APPLICATE

.....

.....

.....

SCHEDA DA TRASMETTERE ENTRO IL 30 APRILE 1956 DIRETTAMENTE ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA VIA CESARE BALBO, 16 - ROMA.

Data della compilazione .....

Timbro

IL DIRETTORE SANITARIO O IL PRIMARIO

.....

Recto

MOD. 1

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - AMMINISTRAZIONE AIUTI INTERNAZIONALI

STATISTICA DELL'ASSISTENZA

INDAGINE SULLE "ISTITUZIONI STABILI DI RICOVERO" ALLA DATA DEL 31-5-1948

COMUNE di..... *PROVINCIA di*.....

AVVERTENZE - Il presente modello deve essere compilato dalle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e dagli istituti dipendenti da enti pubblici e da privati che svolgono attività di assistenza dando ricovero e vitto ed eventualmente solo ricovero a categorie bisognose. Gli istituti che hanno più sedi in differenti Comuni o in uno stesso Comune devono compilare un modello separato per ogni sede. Sono esclusi dalla compilazione del prospetto gli ospedali, i sanatori, i manicomi e gli altri istituti di cura in genere.

I - NOTIZIE GENERALI

1. Denominazione e indirizzo del ricovero, istituto ecc. cui si riferiscono i dati del presente questionario .....
2. Casa madre (1) .....
3. Anno di fondazione .....
4. Natura giuridica (2) .....
5. Categoria (3) .....
6. L'istituzione (o l'istituto) fornisce ricovero e vitto ? (si, no)..... oppure solo ricovero ? (si, no)... Esplica altre attività a favore dei ricoverati ? (si, no) ..... In caso affermativo specificare quali (4) .....
7. L'istituzione (o l'istituto), ha un'amministrazione autonoma ? (si, no) ..... Se non ha un'amministrazione autonoma indicare l'ente o la persona da cui è amministrata..... .....
8. L'istituzione riceve rifornimenti gratuiti di viveri a carattere continuativo ? (si, no) ..... Da parte di quali Enti ?.....

II. - NUMERO DEI RICOVERATI E DEI LETTI PIAZZATI

CATEGORIE DI RICOVERATI	NUMERO AL 31 MAGGIO 1948			
	dei ricoverati			dei letti piazzati per i ricoverati
	Maschi	Femmine	Totale	
Lattanti				
Bambini e ragazzi				
Adulti (escluse gestanti e nutrici)				
Gestanti e nutrici				
IN COMPLESSO				

(1) Se l'istituzione dipende da una Casa madre indicare la denominazione di quest'ultima.

(2) Indicare se trattasi di istituzione pubblica di assistenza e beneficenza riconosciuta ai sensi della legge 17-7-1890, n. 6972 o di istituto eretto in ente morale, nel quale ultimo caso indicare la data del decreto di erezione in ente morale, o di istituto dipendente da ente pubblico o da privati.

(3) Brefotrofio, orfanotrofio, istituto per ragazzi poveri o abbandonati, casa di rieducazione, istituto per ciechi, per sordomuti, per minorati fisici e psichici, ospizio per vecchi, colonia permanente, albergo popolare, dormitorio, ecc.

(4) Ad esempio : istruzione, rieducazione, addestramento al lavoro, alle arti, a professioni. Le istituzioni od istituti che hanno più scopi dovranno indicarli tutti in modo completo e preciso.

Verso

III. - DANNI SUBITI DALLA ISTITUZIONE PER LE OPERAZIONI BELLICHE

La istituzione (o l'istituto) ha subito danni ai locali per causa di guerra ? (si, no)..... I danni sono stati completamente riparati ? (si, no) ..... Se non sono stati riparati o non sono in corso di riparazione, quale somma è stata preventivata per eseguire i lavori ?..... A quale data si riferisce questo preventivo ? .....

IV. - CAPACITA' RICETTIVA DELL'ISTITUZIONE O DELL'ISTITUTO

I locali dell'istituzione hanno capienza per un numero di ricoverati superiore a quello delle persone attualmente ricoverate ? (si, no) ..... In caso affermativo quante altre persone potrebbero esservi ricoverate ? .....
Per quali ragioni il numero dei ricoverati è inferiore a quello che i locali dell'istituzione potrebbero ospitare ? .....
.....
.....
.....
.....

Note aggiuntive o esplicative dell'istituzione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Istruzioni per la compilazione del modello

1. Il modello dovrà essere compilato in duplice copia e dovrà essere spedito entro il 15 giugno 1948 all'Istituto Centrale di Statistica - Via Balbo - Roma.
2. Limitatamente a quei dati che sarà possibile fornire, il modello dovrà essere riempito anche da quegli enti che hanno sospeso temporaneamente la propria attività assistenziale e dovrà contenere l'indicazione, in tal caso, del motivo della sospensione.
3. Il direttore dell'istituzione assume la responsabilità dell'esattezza dei dati e delle notizie che avrà fatto raccogliere in base agli atti di ufficio od a rilevazione diretta, seguendo attentamente le note e le istruzioni riportate sul modello stesso.
4. Nello spazio riservato alle note aggiuntive o esplicative, dovranno essere riportate tutte le osservazioni e le indicazioni che possono illuminare sul contenuto delle notizie e dei dati forniti.

Data .....

(Timbro dell'istituzione)

Firma del dirigente

.....

Recto

MOD. 2

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - AMMINISTRAZIONE AIUTI INTERNAZIONALI

STATISTICA DELL'ASSISTENZA

INDAGINE SULL'ATTIVITÀ DEI " REFETTORI „

COMUNE di ..... *PROVINCIA di* .....

AVVERTENZE – I refettori oggetto di rilevazione sono tutti quelli in cui vengono distribuiti uno o più pasti al giorno gratuitamente o mediante un modico pagamento. Sono assimilati ai refettori, ai fini della presente rilevazione, le mense che distribuiscono gratuitamente o semigratuitamente minestre ad alcune categorie di bisognosi o a chiunque ne faccia richiesta. Sono invece esclusi dalla presente rilevazione i refettori per interni di orfanotrofi, asili di vecchi, ecc. ed in genere i refettori di istituzioni di assistenza e beneficenza che ricoverano stabilmente alcune categorie di bisognosi e quelli organizzati per i propri dipendenti da aziende, amministrazioni e simili (mense aziendali).

I. - NOTIZIE GENERALI

1. Denominazione e indirizzo del refettorio (1) .....
2. Specie del refettorio (2) .....
3. Anno di fondazione .....
4. Ente organizzatore .....
5. Ente che gestisce il refettorio .....
6. Periodo in cui ha funzionato il refettorio o sono state distribuite le minestre nel 1947 (3).....
7. Per i refettori che hanno sospeso nel corso del corrente anno la loro attività, indicare il motivo della sospensione .....
   .....
8. Il refettorio riceve attualmente rifornimenti gratuiti di viveri a carattere continuativo ? (si, no).... da parte di quale Ente ? .....

(1) - Se il refettorio non ha una denominazione con la quale viene comunemente inteso, indicare il locale (scuola, chiesa ecc.) o la istituzione presso la quale è situato o avviene la distribuzione delle minestre.
(2) - Asilo nido, asilo infantile, refettorio scolastico, refettorio materno, per i ragazzi della strada, per i poveri, ecc.
(3) - Indicare, a seconda dei casi, ad es.: ottobre-maggio ; luglio-settembre ; tutto l'anno, ecc.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

(*a*) Il modello dovrà essere compilato in duplice copia e dovrà essere spedito entro il 15 giugno 1948 all'Istituto Centrale di Statistica - Via Balbo, Roma.

(*b*) Il direttore del refettorio assume la responsabilità dell'esattezza dei dati e delle notizie che avrà fatto raccogliere in base agli atti di ufficio od a rilevazione diretta, seguendo attentamente le note e le istruzioni riportate nel presente modello.

(*c*) Nello spazio riservato alle note aggiuntive o esplicative, dovranno essere riportate tutte le osservazioni e le indicazioni che possano illuminare sul contenuto delle notizie e dei dati forniti.

Verso

II. - NUMERO DEGLI ASSISTITI E NUMERO DEI PASTI DISTRIBUITI

CATEGORIE DI ASSISTITI	Ammessi al refettorio o alla distribuzione delle minestre (1)	PASTI E MINESTRE DISTRIBUITE NEL MESE DI MAGGIO 1948			
		Colazioni (mattino) N.	Pasti (mezzogiorno e sera) N.	Merende N.	Sole minestre con o senza il pane N.
a) GRATUITAMENTE					
Lattanti.	.....	.....	.....	.....	.....
Bambini e ragazzi . . .	.....	.....	.....	.....	.....
Gestanti e nutrici . . .	.....	.....	.....	.....	.....
Indigenti adulti	.....	.....	.....	.....	.....
Altre categorie.	.....	.....	.....	.....	.....
TOTALE GRATUITAMENTE	.....	.....	.....	.....	.....
b) A PAGAMENTO					
Lattanti.	.....	.....	.....	.....	.....
Bambini e ragazzi . . .	.....	.....	.....	.....	.....
Gestanti e nutrici . . .	.....	.....	.....	.....	.....
Indigenti adulti	.....	.....	.....	.....	.....
Altre categorie	.....	.....	.....	.....	.....
TOTALE A PAGAMENTO	.....	.....	.....	.....	.....

(1) - Dev'essere indicato il numero complessivo di coloro che sono stati ammessi al refettorio o alla distribuzione delle minestre, indipendentemente dal numero dei pasti e dal numero delle minestre distribuite.

NOTE AGGIUNTIVE O ESPLICATIVE DEL REFETTORIO

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

FIRMA DEL DIRIGENTE

.....

(Timbro)

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - AMMINISTRAZIONE AIUTI INTERNAZIONALI

STATISTICA DELL'ASSISTENZA

PERSONE ISCRITTE NELL' "ELENCO DEI POVERI,,

COMUNE di..... *PROVINCIA di* .....

Data di approvazione dell' « Elenco dei poveri » .....

SEZIONE A - Persone iscritte nell'« Elenco dei poveri » del Comune alla data del 31-5-1948

Questa sezione deve essere compilata dai Comuni nei quali l'iscrizione nell'« Elenco dei poveri » è fatta INDIVIDUALMENTE.

	NUMERO DEGLI ISCRITTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Bambini con meno di 4 anni di età (cioè nati posteriormente al 31-5-44)			
Ragazzi in età da 4 anni a 15 anni (cioè nati dal 31-5-1933 al 31-5-1944)			
Altri iscritti (nati anteriormente al 31-5-1933)			
TOTALE ISCRITTI . . .			

SEZIONE B - Famiglie iscritte nell'« Elenco dei poveri » del Comune alla data del 31-5-1948

Questa sezione deve essere compilata SOLO dai Comuni nei quali l'iscrizione nell'« Elenco dei poveri » è fatta PER FAMIGLIA.

Famiglie N. .....

Componenti in complesso N. .....

(vedasi il n. 4 delle istruzioni riportate a tergo).

NOTE AGGIUNTIVE O ESPLICATIVE DEL COMUNE

.....

.....

.....

.....

Data .....

IL SINDACO

.....

Timbro del Comune

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

1) Il modello dovrà essere compilato in duplice copia e dovrà essere spedito entro il 15 giugno 1948 all'Istituto Centrale di Statistica - Roma - Via Balbo.

2) La compilazione del modello dovrà essere fatta dopo accurato spoglio delle notizie contenute nell'« Elenco dei poveri » in vigore alla data del 31 maggio 1948.

3) Se l'elenco dei poveri non contiene l'indicazione dell'età degli iscritti, sarà riportato nel prospetto il numero complessivo di questi, distinti per sesso.

4) Se l'elenco dei poveri contiene le indicazioni del solo capo-famiglia e non anche quelle del numero dei membri di ciascuna famiglia, dovrà farsi un calcolo approssimativo del numero complessivo dei componenti di tutte le famiglie iscritte.

5) Nello spazio riservato alle note aggiuntive o esplicative dovranno essere indicate eventuali osservazioni inerenti ai criteri di formazione dell'« Elenco dei poveri », e ogni altra notizia che possa chiarire il contenuto dei dati riportati nei prospetti.

Recto

Istituto Centrale di Statistica

Mod. A. S. 1

Indagini sull'Assistenza Sociale

BREFOTROFI

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1951

Provincia ..... Comune .....

AVVERTENZE

- Le notizie richieste col presente questionario saranno utilizzate *esclusivamente* per la compilazione di tavole statistiche riassuntive.
- I Brefotrofi che hanno *più sedi* in uno stesso Comune sono tenuti a compilare *un questionario* per *ciascuna sede.*
- I Brefotrofi che per qualsiasi motivo non avessero funzionato nel 1951 sono tenuti a compilare il questionario *limitatamente* alle Sezioni A e C. In alto della prima pagina, a sinistra, scriveranno: *Nel* 1951 *non ha funzionato.*
- Per assicurare alle risposte la più scrupolosa esattezza, avvalersi degli atti di Ufficio.

Sezione A - Notizie generali

1 **Brefotrofio** ..... (denominazione e indirizzo) ..... Anno di fondazione .....

2 **Natura giuridica** .....

Indicare se trattasi di *Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza* (ai sensi della legge 17-7-1890, n. 6.972); di *Ente morale*; di *Istituto dipendente da Ente pubblico o privato.* In quest'ultimo caso aggiungere, in parentesi, la denominazione dell'Ente da cui il Brefotrofio dipende.

3 **Il Brefotrofio ha gestione autonoma?** (si, no) ..... Nel caso di risposta negativa, indicare l'Ente o l'organizzazione che lo gestisce .....

Sezione B - Ricoverati

4 **Situazione al 31 dicembre 1951**

	Figli di ignoti			Figli riconosciuti (1)			Figli legittimi			In complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Brefotrofio interno.												
4.1. Lattanti (fino ad 1 anno di età)												
4.2. Divezzi (da 1 a 5 anni di età)												
4.3. Ragazzi (oltre 5 anni di età)												
TOTALE												
Brefotrofio esterno												
4.4. Lattanti												
4.5. Divezzi												
4.6. Ragazzi												
TOTALE												

4.7. Madri nubili, N. .....

5 **Movimento nell'anno 1951**

	PRESENTI al 1° gennaio	MOVIMENTO NELL'ANNO			PRESENTI al 31 dicembre
		Entrati	Usciti	Deceduti	
Brefotrofio interno					
5.1. Lattanti					
5.2. Divezzi					
5.3. Ragazzi					
TOTALE					
Brefotrofio esterno					
5.4. Lattanti					
5.5. Divezzi					
5.6. Ragazzi					
TOTALE					

(1) Da uno o da entrambi i genitori.

Le cifre riportate nell' *ultima colonna* **dei due prospetti della Sezione B debbono risultare** *le stesse.*

formato cm 22 × 31,5

Sizione C - Attrezzature

6	Reparti, letti piazzati e posti-letto al 31 dicembre 1951	Letti piazzati (1) N.	Posti-letto (2) N.
	6.1. Reparto lattanti		
	6.2. Reparto divezzi		
	6.3. Reparto ragazzi		
	6.4. Reparto madri nubili		
	6.5. Reparto isolamento		
	6.6. Reparto infermeria		
	6.7. Altri		
	TOTALE		

7 Attrezzature igieniche e sanitarie

7.1. Vaschette da bagno, N. .....
7.2. Riscaldamento (3) .....
7.3. Gabinetto radiologico (si, no) .....
7.4. Gabinetto batteriologico (si, no) .....
7.5. Gabinetto sierologico (si, no) .....
7.6. Gabinetti altri (si, no) .....

8 Attrezzature varie

8.1. Cucine dietetiche N. .....
8.2. Asili nido N. .....
8.3. Sale di ricreazione N. .....
8.4. Aule scolastiche N. .....
8.5. Laboratori artigiani:
Numero .....
Tipi (4) .....

Sezione D - Personale

9	Personale addetto al 31 dicembre 1951	Religioso			Laico			In complesso		
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
	9.1. Personale direttivo									
	9.2. Personale insegnante									
	9.3. Personale assistente ai bambini									
	9.4. Infermieri									
	9.5. Altro personale									
	TOTALE									

(1) Numero dei letti *effettivamente esistenti* in ciascun Reparto al 31 dicembre 1951. - (2) Numero *massimo* di letti che *potrebbero piazzarsi* in ciascun Reparto utilizzandone tutta la capienza ma rispettando le prescritte distanze fra letto e letto. - (3) Indicare se a termosifone, a stufe elettriche, a stufe a carbone o legna. Se il riscaldamento manca, scrivere: no. - (4) Falegnameria, officina meccanica, tipografia, calzoleria, sartoria, ecc.

Annotazioni del Brefotrofio (Riportare *tutte* le notizie ritenute *utili* a meglio chiarire le risposte al questionario).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data, ...

Timbro

FIRMA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE

Recto

Mod. A. S. 2

Istituto Centrale di Statistica

Indagini sull'Assistenza Sociale

Istituti per orfani, minori poveri, minori abbandonati

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1951

Provincia ..... Comune .....

AVVERTENZE

- Le notizie richieste col presente questionario saranno utilizzate *esclusivamente* per la compilazione di tavole statistiche riassuntive.
- Gli Istituti che hanno *più sedi* in uno stesso Comune sono tenuti a compilare *un questionario* per *ciascuna sede*.
- Gli Istituti che per qualsiasi motivo non avessero funzionato nel 1951 sono tenuti a compilare il questionario *limitatamente* alle Sezioni A. e C. In alto della prima pagina, a sinistra, scriveranno: *Nel 1951 non ha funzionato.*
- Per assicurare alle risposte la più scrupolosa esattezza, avvalersi degli atti di Ufficio.

Sezione A - Notizie Generali

1 Istituto ..... Anno di fondazione .....
(Denominazione e indirizzo)

2 Natura giuridica .....
Indicare se trattasi di *Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza* (ai sensi della legge 17-7-1890 n. 6.972); di *Ente morale*; di *Istituto dipendente da Ente pubblico o privato*. In quest'ultimo caso aggiungere, in parentesi, la denominazione dell'Ente da cui l'Istituto dipende.

3 Categoria .....
Indicare se trattasi di *Orfanotrofio*; di *Istituto per minori poveri*; di *Istituto per minori abbandonati*.

4 L'Istituto è « Casa Madre »? (si, no) ..... Nel caso di risposta negativa indicare, ove la dipendenza esiste, la denominazione e l'indirizzo della « Casa Madre ». .....

5 L'Istituto ha gestione autonoma? (si, no) ..... Nel caso di risposta negativa, indicare l'Ente o l'organizzazione che lo gestisce .....

Sezione B - Ricoverati

6 Situazione al 31 dicembre 1951

	GRUPPI DI ETÀ						In complesso
	fino a 3 anni	oltre 3 anni fino a 6 anni	oltre 6 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni fino a 14 anni	oltre 14 anni fino a 18 anni	oltre 18 anni	
Orfani							
Maschi							
Femmine							
TOTALE							*
Minori poveri o abbandonati							
Maschi							
Femmine							
TOTALE							**

7 Movimento nell'anno 1951

	PRESENTI al 1° gennaio	MOVIMENTO NELL'ANNO			PRESENTI al 31 dicembre
		Entrati	Usciti	Deceduti	
Orfani					
Minori poveri o abbandonati					**
TOTALE					

Le cifre precedute da * debbono risultare uguali fra loro; del pari uguali fra loro debbono risultare le cifre precedute da **

formato cm 22 × 31,5

Segue **Mod. A. S. 2** **Verso**

Sezione C - Attrezzature

8 Dormitori e attrezzature igienico - sanitarie

	Letti piazzati (1) N.	Letti piazzabili (2) N.
8.1 Dormitori		
8.2 Infermeria		
TOTALE		

8.3 Bagni: vasche, N. ..... docce, N. ..... 8.4 Latrine: a caduta d'acqua, N. ..... d'altro tipo, N. .....

8.5 Riscaldamento (3) .....

9 Laboratori di addestramento artigiano e terreni di addestramento agrario

9.1 Laboratori di addestramento artigiano .....
Indicare se trattasi di falegnameria, officina meccanica, tipografia, calzoleria, sartoria, ecc.

9.2 Terreni di addestramento agrario .....
Indicare se trattasi di piccoli appezzamenti o di poderi

10 Attrezzature varie

10.1 Aule scolastiche, N. ..... 10.3 Biblioteca (si, no) ..... 10.5 Palestra (si, no) .....

10.2 Sale di ricreazione N. ..... 10.4 Apparecchi radio (si, no) ..... 10.6 Campi sportivi (si, no) .....

Sezione D - Personale

11 Personale addetto al 31 dicembre 1951

	RELIGIOSI			LAICI			IN COMPLESSO		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
11.1 Personale direttivo									
11.2 Personale insegnante									
11.3 Personale addetto alla sorveglianza									
11.4 Infermieri									
11.5 Altro personale									
TOTALE									

Sezione E - Altre notizie

12 L'Istituto fa seguire ai ricoverati regolari corsi di studio? (si, no) .....

13 L'Istituto fa conseguire ai ricoverati specializzazioni professionali? (si, no) .....

(1) Numero dei letti *effettivamente esistenti* al 31 dicembre 1951.
(2) Numero *massimo* di letti che *potrebbero piazzarsi* utilizzando tutta la capienza, ma rispettando le prescritte distanze fra letto e letto.
(3) Indicare se a termosifone, a stufe elettriche, a stufe a carbone o legna. Se il riscaldamento manca, scrivere: no.

Annotazioni dell'Istituto (Riportare *tutte* le notizie ritenute *utili* a meglio chiarire le risposte al questionario). .....

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

Timbro dell'Istituto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(qualifica e firma)

Edizione 1952 — Recto

Istituto Centrale di Statistica

Mod. A. S. 3

INDAGINI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DEI COMUNI

Situazione al 31 dicembre 1952

Provincia ..... Comune .....

Sezione A - Assistenza medico-chirurgico-ostetrica gratuita

1 Organizzazione sanitaria al 31 dicembre 1952

1.1 **Condotte mediche esistenti** N. ..... 1.2 **Condotte ostetriche esistenti** N. .....

Se le condotte si estendono a più Comuni, i dati dovranno essere indicati dal solo Comune dove il medico o l'ostetrica risiedono. Gli altri Comuni porranno, in luogo del numero delle condotte, l'indicazione «consorziata».

1.3 **Farmacie esistenti nel Comune** N. ..... 1.4 **Ambulatori medici** N. ..... (di cui: **ostetrico-ginecologici** N. .....)

2 Iscritti nell'elenco degli aventi diritto all'assistenza gratuita al 31 dicembre 1952

L'iscrizione viene effettuata:

2.1 **Per persona?** (si, no) ..... Persone iscritte . . . . . N. .....

2.2 **Per famiglia?** (si, no) ..... Famiglie iscritte N. ..... corrispondenti a persone . . . N. .....

Si tenga presente che la famiglia può essere costituita da una sola persona

3 Assistiti con spedalizzazione durante l'anno 1952

3.1 **Con spedalizzazioni disposte dal Comune** . . . . . N. .....

3.2 **Con spedalizzazioni disposte da altri Comuni, in carico per rivalsa** (domicilio di soccorso) N. .....

Sezione B - Assistenza agli inabili al lavoro

4 Persone in assistenza al 31 dicembre 1952

	Con ricovero in Istituti	Con assistenza domiciliare (1)	TOTALE
4.1 Adulti . . . . . N.			
4.2 Minori . . . . . "			
Totale . . N.			

(1) Soltanto se a carattere di continuità a titolo surrogatorio dell'assistenza con ricovero.

Sezione C - Assistenza in asili

5 Bambini assistiti nel 1952

	Con onere comunale		IN COMPLESSO
	Totale	Parziale	
5.1 Con avvio in asili comunali . . . . . N.			
5.2 Con avvio in altri asili . . . . . "			
Totale . . N.			

Sezione D - Spesa complessiva di assistenza e beneficenza sostenuta dal Comune nel 1952

6 Assistenza sanitaria . .

6.1 Personale medico-chirurgico-ostetrico . . . . . L. .....

6.2 Spedalità . . . . . " .....

6.3 Servizio medicinali . . . . . " .....

6.4 Altre spese per l'assistenza sanitaria . . . . . " .....

TOTALE L. .....

7 Assistenza agli illegittimi . . . . . " .....

8 Assistenza agli inabili (compresa ogni spesa d'ordine sanitario) . . . . . " .....

9 Contributo all'E.C.A. locale . . . . . " .....

10 Ogni altra spesa . . . . . " .....

Quali ad es.: contributo al Comitato O.N.M.I.; al Patronato scolastico ed altre assistenze scolastiche; trasporto infermi ed alienati; contributi e sussidi vari ad Enti e privati; assistenza a sinistrati, sfollati, senza tetto; assistenza all'infanzia in colonie, asili, ecc.; spese per asili notturni; ecc.

TOTALE GENERALE L. .....

formato cm 21 × 22

Nel verso: Spazio per le annotazioni, data, firma del sindaco e timbro del comune

Recto

Istituto Centrale di Statistica

Mod. A. S. 4

Indagini sull'Assistenza Sociale

Istituzioni di ricovero per vecchi indigenti

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1951

Provincia..... Comune.....

AVVERTENZE

- Le notizie richieste col presente questionario saranno utilizzate *esclusivamente* per la compilazione di tavole statistiche riassuntive.
- Le Istituzioni che hanno *più sedi* in uno stesso Comune sono tenute a compilare *un questionario* per *ciascuna sede*.
- Le Istituzioni che per qualsiasi motivo *non avessero funzionato* nel 1951 sono tenute a compilare il questionario *limitatamente* alle Sezioni A e C. In alto della prima pagina, a sinistra, scriveranno: *Nel 1951 non ha funzionato*.
- Per assicurare alle risposte la più scrupolosa esattezza, avvalersi degli atti di Ufficio.

Sezione A - Notizie Generali

1 **Istituzione** ..... Anno di fondazione .....
(Denominazione e indirizzo)

2 **Natura giuridica** .....
Indicare se trattasi di *Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza* (ai sensi della legge 17-7-1890 n. 6.972); di *Ente morale*; di *Istituzione dipendente da Ente pubblico o privato*. In quest'ultimo caso aggiungere, in parentesi, la denominazione dell'Ente da cui dipende.

3 **Categoria** .....
Indicare se trattasi di *Ospizio per indigenti* o di *Casa di riposo per pensionati, artisti*, ecc.

4 L'Istituto è «Casa Madre»? (si, no) ..... Nel caso di risposta negativa indicare, ove la dipendenza esista, la denominazione e l'indirizzo della «Casa Madre» .....

5 L'Istituzione ha gestione autonoma? (si no) ..... Nel caso di risposta negativa, indicare l'Ente o l'organizzazione che lo gestisce .....

Sezione B - Ricoverati

6 Movimento nell'anno 1951	PRESENTI al 1° gennaio	MOVIMENTO NELL'ANNO			PRESENTI al 31 dicembre
		Entrati	Usciti	Deceduti	
6.1 Maschi					
6.2 Femmine					
TOTALE . .					

Sezione C - Attrezzature

7 Attrezzature igieniche o sanitarie	Letti piazzati (1) N.	Letti piazzabili (2) N.
7.1 Dormitori		
7.2 Infermeria		
TOTALE . .		

7.3 Bagni: vasche, N. ....., docce, N. ..... - 7.4 Riscaldamento (3) .....

7.5 Latrine: a caduta d'acqua N. ....., d'altro tipo, N. .....

8 Attrezzature varie

8.1 Sale convegno, N. ..... - 8.2 Biblioteca (si, no) ..... - 8.3 Cinematografo (si, no) .....

8.4 Apparecchi radio, N ..... - 8.5 Giardino per passeggio dei ricoverati (si, no) .....

8.6 Laboratori di artigiano .....
Indicare se trattasi di falegnameria, officina meccanica, tipografia, calzoleria, sartoria, ecc.

(1) Numero dei letti *effettivamente esistenti* al 31 dicembre 1951.
(2) Numero *massimo* di letti che *potrebbero piazzarsi* utilizzando tutta la capienza, ma rispettando le prescritte distanze fra letto e letto.
(3) Indicare se a termosifone, a stufe elettriche, a stufe a carbone o legna. Se il riscaldamento manca, scrivere: no.

formato cm 22 × 31,5

Verso

Sezione C - Iniziative sociali dell'E.C.A.

3 **Iniziative attuate durante l'anno 1951**

3.1 Ristoranti popolari: pasti, N. ....; spesa complessiva L. ....

3.2 Costruzioni di case per i senza tetto: vani N. ....; spesa complessiva L. ....

3.3 ....

3.4 ....

Sezione D - Personale

4 4.1 Dirigenti, N. .... 4.2 Impiegati, N. .... 4.3 Salariati, N. ....

Annotazioni dell'Ente (Riportate *tutte* le notizie ritenute *utili* a meglio chiarire le risposte al questionario).

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

Data ....

Timbro dell'Ente

IL SEGRETARIO GENERALE

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. A. S. 5

Indagini sull'Assistenza Sociale

ENTI COMUNALI DI ASSISTENZA

ANNO 1951

Provincia ..... Comune .....

AVVERTENZE

- Le notizie richieste col presente questionario saranno utilizzate *esclusivamente* per la compilazione di tavole statistiche riassuntive.
- Per assicurare alle risposte la più scrupolosa esattezza, avvalersi degli atti di Ufficio.

Sezione A - Forme istituzionali di assistenza

1 Attività esplicata dal 1° gennaio al 31 dicembre 1951

FORME DI ASSISTENZA	Assistiti N.	Spese sostenute L.	FORME DI ASSISTENZA	Assistiti N.	Spese sostenute L.
1.1 Soccorsi in denaro:					
Continuativi			1.3 Ricoveri notturni e diurni		
Straordinari (1)			1.4 Assistenza all'infanzia (2)		
1.2 Distribuzioni varie;			1.5 Assist. sanitaria e ospedaliera		
Derrate alimentari			1.6 Cucine economiche		
Indumenti			1.7 Contrib. ad Enti assistenziali		
Letterecci			1.8 Altre		
Combustibili			TOTALE		

Sezione B - Forme di assistenza delegate temporaneamente all'E.C.A. con fondi versati dall'Erario

2 Attività esplicata dal 1° gennaio al 31 dicembre 1951

FORME DI ASSISTENZA	Assistiti N.	Spese sostenute L.	FORME DI ASSISTENZA	Assistiti N.	Spese sostenute L.
2.1 Soccorso invern. ai disoccup.			2.3 Sussidi straordinari e premi di solidarietà nazionale:		
2.2 Sussidi ordinari e straordinari:			A combattenti		
A sinistrati			A reduci		
A profughi			A partigiani		
TOTALE			Ad altri		
			TOTALE		

(1) Compresa la maggiorazione del trattamento assistenziale di cui alla legge 30-11-1950, n. 997.
(2) Esclusa l'assistenza sanitaria ed ospedaliera.

formato cm 21 × 29

Verso

Sezione C - Iniziative sociali dell'E.C.A.

3 Iniziative attuate durante l'anno 1951

3.1 Ristoranti popolari: pasti, N. ..... ; spesa complessiva L. .....

3.2 Costruzioni di case per i senza tetto: vani N. ..... ; spesa complessiva L. .....

3.3 .....

3.4 .....

Sezione D - Personale

4 4.1 Dirigenti, N. ..... 4.2 Impiegati, N ..... 4.3 Salariati, N. .....

Annotazioni dell'Ente (Riportate *tutte* le notizie ritenute *utili* a meglio chiarire le risposte al questionario).

Data .....

Timbro dell'Ente

IL SEGRETARIO GENERALE

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. A. S. 5 bis

Indagini sull'Assistenza Sociale

ENTI COMUNALI DI ASSISTENZA

Provincia ..... Comune .....

☞ **Vedansi a tergo le istruzioni per la compilazione.** Popolazione residente al 4/11/51 .....

Sezione A. – Entrate e uscite *effettive* di bilancio nell'esercizio 1951

VOCI DI BILANCIO	ORDINARIE	STRAORDINARIE	TOTALE
A) Entrate effettive			
1 — Entrate patrimoniali			
2 — Entrate non patrimoniali			
2.1 — Contributo integrativo dello Stato			
2.2 — Contributi della Provincia del Comune, e di altri enti pubblici			
2.3 — Contributi di privati (enti e persone)			
3 — Altre entrate			
Totale entrate effettive			
B) Uscite effettive			
4 — Spese patrimoniali			
5 — Spese non patrimoniali			
5.1 — Spese generali di amministrazione			
5.2 — Spese per la gestione di dormitori pubblici			
5.3 — Spese per la gestione degli ospizi di mendicità			
5.4 — Spese per la gestione di altri istituti di ricovero			
5.5 — Spese per la gestione di cucine popolari			
5.6 — Spese per la distribuzione di pacchi viveri			
5.7 — Spese per la distribuzione di pacchi vestiario			
5.8 — Spese per la distribuzione di suppellettili			
5.9 — Spese per la distribuzione di combustibili			
5.10 — Spese per la erogazione di sussidi in denaro			
5.11 — Contributi a enti di assistenza			
6 — Altre spese			
Totale uscite effettive			

Sezione B. – Notizie sulle persone iscritte e assistite

7 — Persone iscritte al 31 dicembre 1951 nell'elenco di cui all'art. 15 del D. L. Lgt. 22 marzo 1945, n. 173 . . . . . N. .....

8 — Libretti di assistenza emessi al 31 dicembre 1951 . . . . . N. .....

9 — Persone assistite nell'anno 1951 . . . . . N. .....

Data ..... Firma .....

Bollo dell'Ente

formato cm 22 × 32

Verso

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. A. S. 5 BIS

I dati da iscriversi nel modello (sia quelli riguardanti il bilancio dell'Ente, sia quelli relativi agli assistiti dall'Ente) debbono riferirsi alle sole *attività istituzionali* dell'E.C.A. Sono esclusi pertanto dalla rilevazione i dati riguardanti le attività delegate all'E.C.A. dallo Stato (maggiorazione del trattamento assistenziale — già indennità caro-pane — sussidi ai profughi, distribuzioni per il soccorso invernale ecc.).

I dati da iscriversi nella sezione A del modello debbono trarsi dalla *parte effettiva* del *bilancio consuntivo dell'anno 1951*.

CHIARIMENTI SULLE RISPOSTE DA DARE AD ALCUNI QUESITI

Quesito 2: In questa voce dovrà essere riportato il totale delle entrate indicate per i quesiti 2.1, 2.2 e 2.3.

Quesito 2.2: In questa voce dovranno essere compresi anche i contributi erogati dalla Regione, laddove questa è stata istituita (Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Sicilia, Sardegna).

Quesito 2.3: In questa voce dovranno essere comprese tutte le somme pervenute all'Ente per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali da parte di privati (enti e persone) anche sotto forma di donazioni e di lasciti, quando esse non siano destinate ad incrementare il patrimonio dell'Ente.

Quesito 3: Fra le «altre entrate» debbono essere comprese tutte le entrate effettive non classificabili nelle voci precedenti, quali, ad esempio, i proventi di laboratori di istituti gestiti dall'Ente, le somme ricavate da feste e fiere di beneficienza e da ogni altra forma di pubblica raccolta di fondi, ecc.

Quesito 5: In questa voce dovrà essere riportato il totale delle uscite indicate per i quesiti da 5.1 a 5.11

Quesito 5.1: Tra le spese generali di amministrazione debbono essere comprese le spese per gli uffici amministrativi dell'ente (locali, personale, illuminazione, cancelleria, ecc.); debbono essere invece escluse le spese — sia pure di carattere amministrativo — relative alle varie gestioni assistenziali dell'Ente (si legga a maggior chiarimento il paragrafo seguente).

Quesiti 5.2-5.11: Nelle spese per i vari tipi di prestazioni svolte dall'Ente debbono essere comprese — oltre le spese corrispondenti alle prestazioni stesse (acquisto di viveri, di suppellettili, di biancheria da letto, ecc.) — anche quelle di carattere amministrativo relative ad ognuno di essi. Ad esempio nelle spese per la gestione dei dormitori pubblici debbono essere comprese quelle relative all'affitto e alla manutenzione dei locali, quelle per il personale addetto ai medesimi, ecc.; lo stesso dicasi per le cucine popolari, ecc.

Quesito 6: Fra le «altre spese» debbono essere comprese tutte le spese effettive non classificabili tra quelle dei quesiti 4 e 5.

Quesito 9: Persone assistite dovranno essere considerate tutte le persone che all'anno 1951 hanno beneficiato di una qualunque forma di assistenza da parte dell'Ente, escluse quelle che l'Ente ha assistito nell'assolvimento di funzioni ad esso delegate dallo Stato (assistenza del fondo invernale disoccupati, assistenza post-bellica, maggiorazione del trattamento assistenziale — già caro-pane). Nel calcolo del numero degli assistiti le persone che hanno usufruito di più prestazioni dello stesso tipo o di diverso tipo *dovranno essere conteggiate una sola volta.*

Recto

Mod. A. S. 6

Istituto Centrale di Statistica

INDAGINI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DEI COMUNI

Provincia ..... Comune .....

Sezione A - Assistenza medico-chirurgico-ostetrica gratuita

1 **Organizzazione sanitaria al 1. novembre 1952**

1.1 **Condotte mediche esistenti** N. ..... 1.2 **Condotte ostetriche esistenti** N. .....

Se le condotte si estendono a più Comuni i dati dovranno essere indicati dal solo Comune dove il medico o l'ostetrica risiedono. Gli altri Comuni porranno, in luogo del numero delle condotte, l'indicazione «*consorziata*».

1.3 **Assistenti sanitarie visitatrici in servizio** . . . . . N. .....

1.4 **Eventuali assistenze specialistiche attuate nell'ambito dell'assistenza sanitaria**

Indicare *si* o *no* a seconda dei casi. Omettere le indicazioni di cui alla colonna 3 allorchè nella colonna 2 è stato risposto *si*.

TIPO DI ASSISTENZA	Nel Comune	In altro Comune della Provincia	TIPO DI ASSISTENZA	Nel Comune	In altro Comune della Provincia
1	2	3	1	2	3
Cardiologia			Otorinolaringoiatria . . .		
Chirurgia			Podoiatria		
Chirurgia infantile . .			Radiologia		
Endocrinologia . . .			Traumatologia . . .		
Malattie infettive . . .			Analisi (laboratori di) .		
Malattie interne					
Oculistica					
Odontoiatria					

1.5 **Dispensari farmaceutici di proprietà del Comune** N. ..... 1.6 **Farmacie gestite dal Comune** N. .....

1.7 **Farmacie private convenzionate** N. .....

2 **Iscritti nell'elenco degli aventi diritto all'assistenza gratuita al 1. novembre 1952**

L'iscrizione viene effettuata:

2.1 **Per persona?** (si, no) Persone iscritte . . . . . N. .....

2.2 **Per famiglia?** (si, no) Famiglie iscritte N. ..... corrispondenti a persone . . . N. .....

Si tenga presente che la famiglia può essere costituita anche da una sola persona

2.3 **Quante persone iscritte nell'elenco di cui al punto 2 risultano iscritte anche nell'elenco E.C.A. degli assistiti e bisognosi** (art. 15 D. L. Lt. 22-3-1945, n. 173)? Persone N. .....

Omettere l'indicazione se il dato non può essere sicuramente accertato.

3 **Assistiti con spedalizzazione durante l'anno 1951**

3.1 **Con spedalizzazioni disposte dal Comune** . . . . . N. .....

3.2 **Con spedalizzazioni disposte da altri Comuni, in carico per rivalsa** (domicilio di soccorso) N. .....

4 **Criteri seguiti per l'ammissione all'assistenza**

Indicare sommariamente i criteri stabiliti per l'iscrizione delle persone o famiglie nell'elenco dei poveri.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

formato cm 22 × 32

Verso

Sezione B - Assistenza agli inabili al lavoro

		Con ricovero in Istituti	Con assistenza domiciliare (1)	TOTALE
5	**Persone in assistenza al 1. novembre 1952**			
5.1	**In complesso** . . . . . N.			
5.2	**di cui: in età minorile** . . . . . „	×××××××	×××××××	
6	**Persone in assistenza al 1. novembre 1952 che:**			
6.1	**Percepiscono pensioni INPS** . . . . . N.			
6.2	**Percepiscono altre pensioni** . . . . . „			
6.3	**Non percepiscono alcuna pensione** . . . . . „			
	TOTALE N.			

(1) Soltanto se a carattere di continuità a titolo surrogatorio dell'assistenza con ricovero.

7 **L'ammontare della pensione fruita dai ricoverati in Istituti, è trattenuta dal Comune a titolo di parziale rimborso della spesa sostenuta?** (si, no) .....

Nel caso affermativo, la quota $\frac{\text{unica}}{\text{massima}}$ che viene lasciato in disponibilità dei ricoverati è del ..... %.

Qualora esistano quote diverse, a seconda dell'ammontare della pensione, indicare la quota «massima» cancellando la parola «unica», e viceversa.

Sezione C - Assistenza in colonie ed asili

		In colonie ed asili comunali con onere comunale		In altre colonie ed asili con onere comunale		IN COMPLESSO
		totale	parziale	totale	parziale	
		1	2	3	4	5
8	**Bambini assistiti**					
8.1	**Con avvio in colonie nel 1952** N. (In via completamente gratuita per l'assistito (coll. 1 e 3); con pagamento da parte dei familiari o di Enti assistenziali (coll. 2 e 4).)					
8.2	**Con avvio in asili nel 1952** N. (Come sopra. Fino al 30 settembre 1952.)					

Sezione D - Spesa complessiva di assistenza e beneficenza sostenuta dal Comune nel 1951

9 **Assistenza sanitaria**

9.1 **Personale medico - chirurgico - ostetrico** . . . . . L. .....
9.2 **Spedalità** . . . . . „ .....
9.3 **Servizio medicinali** . . . . . „ .....
9.4 **Altre spese per l'assistenza sanitaria** . . . . . „ .....

TOTALE L. .....

10 **Assistenza agli illegittimi** . . . . . „ .....

11 **Assistenza agli inabili** (compresa ogni spesa d'ordine sanitario) . . . . . „ .....

12 **Contributo all'E.C.A. locale** . . . . . „ .....

13 **Ogni altra spesa** (in complesso) . . . . . „ .....

Quali ad es.: contributo al Comitato O.N.M.I.; al Patronato scolastico ed altre assistenze scolastiche; trasporto infermi ed alienati; contributi e sussidi vari ad Enti e privati; assistenza a sinistrati, sfollati, senza tetto; assistenza all'infanzia in colonie, asili, ecc.; spese per asili notturni; ecc.

TOTALE GENERALE L. .....

Annotazioni del Comune. .....

Data .....

Timbro

IL SINDACO

.....

Edizione 1954 — Recto

Mod. ISTAT/P/71

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTI STABILI DI RICOVERO

Anno 1954

Provincia _____ Comune _____

AVVERTENZE

- Sono sottoposte a rilevazione le **Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza** e gli **Istituti** - siano essi dipendenti da Enti pubblici, da Enti privati, da privati - **che svolgono, a carattere continuativo, attività di assistenza dando ricovero e vitto a categorie bisognose.**
- Le Sezioni A - C - D vanno compilate da **tutti** gli Istituti; della sezione B ciascun Istituto compilerà il solo quadro della categoria cui esso appartiene.

Sezione A - Notizie generali

1 **Istituto** _____
(denominazione e indirizzo)

2 **Natura giuridica** _____
Indicare se trattasi di **Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza** oppure di **Ente pubblico** o **privato.**

3 **Categoria** _____
Indicare se trattasi di **Brefotrofio** o di **Istituto per minorati fisici** o di **Istituto per anormali sensoriali** o di **Istituto per minorati psichici** o di **Orfanotrofio** o di **Istituto per minori poveri o abbandonati** o di **Istituto di ricovero per vecchi indigenti.** Gli Istituti che ricoverano **anche** appartenenti a categorie diverse dalla propria, scriveranno: ricovera anche _____

4 **L'Istituto ha gestione autonoma?** (si, no) _____ Nel caso di risposta negativa, indicare l'ente o l'organizzazione che lo gestisce _____

5 **I ricoverati sono tutti a carico dell'Istituto?** (si no) _____ Nel caso di risposta negativa, indicare il numero dei ricoverati che **non** sono a carico dell'Istituto . . . . . N _____

Sezione B - Ricoverati

6 Brefotrofi	Presenti al 1° genn. 1954	Movimento nel 1954			Presenti al 31 dicembre 1954											
		Entrati	Usciti	Deceduti	Figli di ignoti			Figli riconosciuti(3)			Figli legittimi			TOTALE		
					M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF(4)
Allevamento interno (1)																
6.1. Lattanti (fino ad 1 anno di età)																
6.2. Divezzi (oltre 1 a 5 anni di età)																
6.3. Ragazzi (oltre 5 anni di età)																
Totale . .																
Allevamento esterno (2)																
6.4. Lattanti (fino ad 1 anno di età)																
6.5. Divezzi (oltre 1 a 5 anni di età)																
6.6. Ragazzi (oltre 5 anni di età)																
Totale . .																
6.7. Madri nubili																

(1) - Compresi gli allevamenti in edifici o locali separati dal Brefotrofio ma da questo dipendenti - (2) Indicare nelle "Annotazioni dell'Istituto,, come l'allevamento viene praticamente effettuato - (3) Da uno o da entrambi i genitori - (4) Deve risultare uguale alla somma dei presenti al 1° gennaio più gli entrati nell'anno, diminuita del numero degli usciti più i deceduti.

7 Istituti per minorati fisici, anormali sensoriali, minorati psichici (1)	Presenti al 1° genn. 1954	Movimento nel 1954			Presenti al 31 dicembre 1954											
		Entrati	Usciti	Deceduti	Fino a 6 anni			Oltre 6 anni a 14 anni			Oltre 14 anni a 21 anni			TOTALE		
					M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF(2)
7.1. Minorati per deformazione congenita o acquisita . .																
7.2. Minorati per cause di guerra																
7.3. Sordomuti																
7.4. Ciechi																
7.5. Minorati psichici																
Totale . .																

(1) Limitatamente agli Istituti per **minori**. - Indicare, nelle "Annotazioni dell'Istituto" il numero dei minorati ed anormali **adulti** eventualmente ospitati (2) Cfr. punto 6 nota (4).

formato cm. 22 × 32

Questo modello deve essere compilato entro il 15 maggio 1955

Verso

Segue

Sezione B - Ricoverati

	Presenti al 1°genn. 1954	Movimento nel 1954			Presenti al 31 dicembre 1954					
		Entrati	Usciti	Deceduti	Fino a 6 anni	Oltre 6 anni fino a 14 anni	Oltre 10 anni fino a 14 anni	Oltre 14 anni fino a 18 anni	Oltre 18 anni	TOTALE (2)
8 Orfanotrofi Istituti per minori poveri o abbandonati (1)										
8.1. Orfani										
Maschi										
Femmine										
Totale (3)										
8.2. Minori poveri o abbandonati										
Maschi										
Femmine										
Totale										

(1) Nel caso di Orfanotrofi che ricoverino **anche** minori poveri o minori abbandonati, i ricoverati vanno indicati: in corrispondenza del punto 8.1. i facenti parte della categoria Orfanotrofio; del punto 8.2., i minori poveri o abbandonati. (2) Cfr punto 6, nota (4) - (3) Di cui: **orfani di entrambi i genitori** presenti al 1° gennaio 1954, N. ..... ; entrati nell'anno, N. ..... ; presenti al 31 dicembre 1954, N. .....

	Inabili					Cronici				
	Presenti al 1 genn. 1954	Movimento nel 1954			Presenti al 31 dic. 1954	Presenti al 1 genn. 1954	Movimento nel 1954			Presenti al 31 dic 1954
		Entrati	Usciti	Deceduti			Entrati	Usciti	Deceduti	
9 Istituti di ricovero per vecchi indigenti (1)										
Maschi										
Femmine										
Totale										

(1) Nelle "Annotazioni dell'Istituto„ segnalare se trattasi di ricoveri presso Sezioni di Ospedali oppure di Ospizi per vecchi o mendicicomi.

Sezione C - Personale

	Religiosi			Laici			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
10 Personale addetto al 31 dicembre 1954									
10.1. Direttivo									
10.2. Insegnante									
10.3. Addetto alla sorveglianza									
10.4. Infermieri									
10.5. Altro									
Totale									

Sezione D - Spese

	Per i ricoverati	Per il personale	Altre	TOTALE
11 Spese sostenute nel 1954 (lire)				

Annotazioni dell'Istituto (Indicare gli Enti con ricoveri a carico. - Riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio illustrare le risposte al questionario).

Data .....

TIMBRO

Il Dirigente responsabile
(qualifica e firma)

.....

353

Edizione 1955 — Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTI STABILI DI RICOVERO

Anno 1955

Questo modello deve essere compilato entro il 30 giugno 1956

Mod. ISTAT/P/71

Numero di codificazione dell'Ente

Istituto .....
(denominazione e indirizzo)

Provincia ..... Comune .....

AVVERTENZE

- Sono sottoposte a rilevazione le **Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza** e gli Istituti - siano essi dipendenti da Enti pubblici, da Enti privati, da privati - **che svolgono, a carattere continuativo, attività di assistenza dando ricovero e vitto a categorie bisognose.**
- Del quadro D ciascun Istituto compilerà la sola parte corrispondente alla categoria cui esso appartiene.
- Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, **SI** nel rettangolo corrispondente.

Quadro A – Notizie generali

1. Anno di fondazione . . . . .

2. Natura giuridica

Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza . . . . . ☐ 1
Ente privato . . . . . ☐ 2
Ente morale . . . . . ☐ 3
Se Ente morale indicare gli estremi del decreto istitutivo .....

3. Amministrazione

Autonoma . . . . . ☐ 1
Dipendente . . . . . ☐ 2
In questo caso specificare l'Ente dal quale l'Istituto dipende
.....

4. Categoria

Brefotrofio . . . . . ☐ 1
Istituto per minorati fisici . . ☐ 2
Istituto per anormali sensoriali . . . ☐ 3
Istituto per minorati psichici . . ☐ 4
Orfanotrofio . . . . . ☐ 5
Istituto per minori poveri o abbandonati ☐ 6
Istituto per vecchi indigenti . . . ☐ 7

5. Ricoverati

Ricoverati in totale . . . . . N .....
A carico dell'Istituto . . . . . N .....
Non a carico dell'Istituto . . . N .....

Quadro B – Personale dell'Istituto al 31 dicembre 1955

6. Personale	Direttivo			Insegnante			Addetto alla sorveglianza			Infermieri			Altro personale			Totale		
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F
Religioso . .																		
Civile																		
Totale																		

Quadro C – Entrate e uscite nel 1955

Entrate		Uscite	
Patrimoniali . . . . . L.		Patrimoniali . . . . . L.	
Contributi (a qualunque titolo):		Spese:	
— della Regione . . . . . »		— generali di amministrazione . . »	
— della provincia . . . . . »		— per i ricoverati . . . . . »	
— del Comune . . . . . »		— altre . . . . . »	
— di altri Enti pubblici . . . . »			
— di privati . . . . . »			
Totale L.		Totale L.	

formato cm 20,5 × 29

Verso

Quadro D – Movimento dei ricoverati nel 1955

7. Brefotrofio

Movimento — Filiazione	Allevamento interno (a)							Allevamento esterno (b)							Madri nubili
	Lattanti (1° anno di età)		Divezzi (2°-5° anno di età)		Ragazzi (dal 6° anno di età in poi)		Totale	Lattanti (1° anno di età)		Divezzi (2°-5° anno di età)		Ragazzi (dal 6° anno di età in poi)		Totale	
	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F		
1. Presenti al 1° gennaio															
2. Entrati															
3. Usciti															
4. Deceduti															
5. Presenti al 31 dic. (c)															
Figli di ignoti															X
Figli riconosciuti (d)															X
Figli legittimi															X

8. Istituto per minorati fisici, anormali sensoriali, minorati psichici (e)

Movimento — Età	Minorati per deformazione congenita od acquisita		Minorati per cause di guerra		Sordomuti		Ciechi		Minorati psichici		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M F
1. Presenti al 1° gennaio													
2. Entrati													
3 Usciti													
4. Deceduti													
5 Presenti al 31 dic. (c)													
1° - 6° anno di età													
7° - 14° » » »													
15° - 18° » » »													
19° - 21° » » »													

9. Orfanotrofio, Istituto per minori poveri o abbandonati

Movimento — Età	Orfani			Minori poveri o abbandonati		
	M	F	M F	M	F	M F
1. Presenti al 1° gennaio						
2. Entrati						
3. Usciti						
4. Deceduti						
5. Presenti al 31 dic. (c)						
1° - 6° anno di età						
7° - 14° » » »						
15° - 18° » » »						
19° - 21° » » »						

10. Istituto per vecchi indigenti (f)

Inabili			Cronici		
M	F	M F	M	F	M F
X	X	X	X	X	X
X	X	X	X	X	X
X	X	X	X	X	X
X	X	X	X	X	X

(a) Compresi gli allevamenti in edifici e locali separati dal Brefotrofio ma da questi dipendenti. - **(b)** Indicare nelle « Annotazioni dell'Istituto » come l'allevamento viene effettuato. - **(c)** Le somme dei nn. 1 e 2 devono essere uguali alle somme dei nn. 3, 4 e 5. - **(d)** Da uno o da entrambi i genitori. - **(e)** Limitatamente agli Istituti per minori. Indicare nelle « Annotazioni dell'Istituto » il numero dei minorati ed anormali **adulti** eventualmente ospitati. - **(f)** Nelle « Annotazioni dell'Istituto » segnalare se trattasi di ricovero presso sezioni di Ospedali oppure di Ospizi per vecchi o Mendicicomi.

Annotazioni dell'Istituto: riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio illustrare le risposte al questionario.

Data .....

Timbro dell'Istituto di ricovero

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(qualifica e firma)

.....

Edizione 1956 — *Recto*

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTI STABILI DI RICOVERO

Anno 1956

Questo modello deve essere compilato entro il 30 giugno 1957

Mod. ISTAT/P/71

Numero di codificazione dell'Ente .....

Istituto ..... (denominazione e indirizzo)

Provincia ..... Comune .....

AVVERTENZE

- Sono sottoposte a rilevazione tutte le Istituzioni pubbliche e private che svolgono, a carattere continuativo, attività di assistenza e beneficenza dando ricovero e vitto a categorie di bisognosi.
- Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, **SI** nel rettangolo corrispondente.

Quadro A - Notizie generali

1. Anno di fondazione . . . .

2. Natura giuridica

Ente pubblico	☐	1
Ente privato	☐	2

Se riconosciuto Ente morale, indicare gli estremi del decreto .....

3. Amministrazione

Autonoma	☐	1
Dipendente	☐	2

Specificare l'Ente dal quale l'istituto dipende .....

.....

4. Categoria istituzionale

Indicare solamente la propria categoria istituzionale

Orfanotrofio	☐	1
Istituto per minori poveri o abbandonati	☐	2
Istituto per anormali sensoriali . . .	☐	3
Istituto per minorati fisici . . .	☐	4
Istituto per minorati psichici . . .	☐	5
Istituto per vecchi indigenti . . .	☐	6

5. Ricoverati (presenti al 1° gennaio più entrati durante l'anno fino a tutto il 31 dicembre)

A carico dell'Istituto	N	.....
Non a carico dell'Istituto	N	.....
Totale	N	.....

Quadro B - Personale dell'Istituto al 31 dicembre 1956

6. Condizione	Direttivo			Insegnante			Addetto alla sorveglianza			Addetto alla assistenza sanitaria			Altro (servizi generali)			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Civile . . .																		
Religioso . .																		
Totale . .																		

Quadro C - Entrate e uscite nel 1956

7. Entrate	LIRE
Patrimoniali	
Contributi (a qualunque titolo):	
— della Regione	
— della Provincia	
— del Comune	
— di altri Enti pubblici . . .	
— di privati	
Totale .	

8. Uscite	LIRE
Patrimoniali	
Spese:	
— generali di amministrazione . .	
— per i ricoverati	
— altre	
Totale .	

formato cm 21,5 × 29,5

Verso

Quadro D - Movimento dei ricoverati nel 1956

9. Orfani, minori poveri o abbandonati

Movimento / Età	Orfani			Minori poveri o abbandonati			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1. Presenti al 1° gen.									
2. Entrati									
3. Usciti									
4. Deceduti									
5. Presenti al 31 dic. (a)									
1° - 6° anno di età									
7° - 14° » » »									
15° - 18° » » »									
19° - 21° » » »									

10. Anormali sensoriali, minorati fisici, minorati psichici

Movimento / Età	Anormali sensoriali				Minorati fisici				Minorati psichici		Totale		
	Sordomuti		Ciechi		Per malformazione congenita od acquisita		Per cause di guerra						
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
1. Presenti al 1° gen.													
2. Entrati													
3. Usciti													
4. Deceduti													
5. Presenti al 31 dic. (a)													
1° - 6° anno di età													
7° - 14° » » »													
15° - 18° » » »													
19° - 21° » » »													
22° anno e oltre													

11. Vecchi indigenti (b)

Movimento / Età	Inabili			Cronici			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1. Presenti al 1° gen.									
2. Entrati									
3. Usciti									
4. Deceduti									
5. Presenti al 31 dic. (a)									
Fino al 60° anno di età									
61° - 65° » » »									
66° - 70° » » »									
71° - 75° » » »									
76° anno e oltre									

(a) Le somme dei nn. 1 e 2 devono essere uguali alle somme dei nn. 3, 4 e 5. (b) Nelle annotazioni dell'Istituto, segnalare se trattasi di ricovero presso sezioni di ospedali oppure di ospizi per vecchi o mendicicomi.

Annotazioni dell'Istituto: riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio illustrare le risposte al questionario.

.....

.....

.....

Data .....

Timbro dell'Istituto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(qualifica e firma)

.....

Edizione 1954 **Recto**

Mod. ISTAT/P/72

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ENTI COMUNALI DI ASSISTENZA

Anno 1954

Provincia ..... *Comune* .....

SEZIONE A - Conto delle uscite e delle entrate di competenza dell'esercizio 1954

Conto A - Forme istituzionali di assistenza

1. USCITE *(lire)*	ORDINARIE	STRAORDINARIE	TOTALE
1.1. Spese patrimoniali			
1.2. Spese generali amministrazione (1)			
1.3. Erogazioni di sussidi in denaro (2)			
1.4. Distribuzione di pacchi viveri, generi alimentari, buoni acquisto pane e pasta			
1.5. Distribuzione di pacchi vestiario, indumenti, combustibili, ecc.			
1.6. Spese per mense e dormitori			
1.7. Spese per ricoveri (Gestione o rette)			
1.8. Spese per medicinali			
1.9. Spese per colonie estive			
1.10. Contributi ad Enti Assistenziali			
1.11. Altre spese *(specificare)* (3)			
. . . . .			
TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO			
Avanzo			
TOTALE a pareggio			

2. ENTRATE *(lire)*	ORDINARIE	STRAORDINARIE	TOTALE
2.1. Entrate patrimoniali			
2.2. Contributo integrativo dello Stato			
2.3. Contributo della Regione			
2.4. Contributo della Provincia			
2.5. Contributo del Comune			
2.6. Contributo di Enti Pubblici			
2.7. Contributo di privati *(enti e persone)* (4)			
2.8. Altre entrate *(specificare)* (5)			
. . . . .			
. . . . .			
. . . . .			
. . . . .			
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO			
Disavanzo			
TOTALE a pareggio			

Nel caso di disavanzo, indicare le fonti di copertura del medesimo (es. avanzo di esercizio precedente, prelievo dai fondi di riserva, ecc.). Il disavanzo e' stato coperto con .....

.....

Conto B - Forme delegate di assistenza

3. USCITE *(lire)*	ORDINARIE	STRAORDINARIE	TOTALE
3.1. Soccorso invernale ai disoccupati			
3.2. Lavori a sollievo disoccupazione			
3.3. Sussidi a profughi			
3.4. Sussidi ad alluvionati, danneggiati dalla grandine, ecc.			
3.5. Assistenza post-bellica			
3.6. Latte ai vecchi ultrasettantenni			
3.7. Sussidi ai ciechi civili			
3.8. Maggiorazione del trattamento assistenziale (6)			
3.9. Altre uscite *(specificare)* (3)			
. . . . .			
TOTALE SPESE			
Avanzo			
TOTALE a pareggio			

4. ENTRATE *(lire)*	ORDINARIE	STRAORDINARIE	TOTALE
4.1. Soccorso invernale ai disoccupati			
4.2. Lavori a sollievo disoccupazione			
4.3. Sussidi a profughi			
4.4. Sussidi ad alluvionati, danneggiati dalla grandine, ecc.			
4.5. Assistenza post-bellica			
4.6. Latte ai vecchi ultrasettantenni			
4.7. Sussidi ai ciechi civili			
4.8. Maggiorazione del trattamento assistenziale (6)			
4.9. Altre entrate *(specificare)* (5)			
. . . . .			
TOTALE ENTRATE			
Disavanzo			
TOTALE a pareggio			

(1) Spese per gli uffici amministrativi dell'Ente (locali, personale, illuminazione, cancelleria, ecc.). Le spese di carattere amministrativo relative alle altre voci, vanno comprese in ciascuna di esse.- (2) Compresi gli assegni continuativi a vecchi e inabili.- (3) Uscite effettive non classificabili fra le voci precedenti.- (4) Escluse le somme destinate esclusivamente ad incrementare il patrimonio dell'Ente.- (5) Entrate effettive non classificabili fra le voci precedenti.- (6) Legge 30 novembre 1950, n. 997.-

Questo modello deve essere compilato entro il 30 aprile 1955

formato cm 25 × 34,5

Verso

SEZIONE B - Iscritti, assistiti, prestazioni

A - Forme istituzionali di assistenza

5. PERSONE ISCRITTE AL 31 DICEMBRE 1954 (1), N. ..... 6. PERSONE ASSISTITE NELL'ANNO 1954 (2) N. .....

B - Forme delegate di assistenza

7. PERSONE ASSISTITE NELL'ANNO 1954	PERSONE ASSISTITE (2) N.	PRESTAZIONI CONCESSE (3) N.
7.1. Soccorso invernale ai disoccupati		
7.2. Lavori a sollievo disoccupazione		
7.3. Sussidi a profughi		
7.4. Sussidi ad alluvionati, danneggiati dalla grandine, ecc.		
7.5. Assistenza post-bellica		
7.6. Latte ai vecchi ultrasettantenni		
7.7. Sussidi ai ciechi civili		
7.8. Maggiorazione del trattamento assistenziale		
7.9. Altre forme di assistenza		

(1) Nel caso di iscrizione per famiglia, indicare il corrispondente numero di persone. - (2) Persone da conteggiare una sola volta anche se hanno usufruito di piu' prestazioni nell'anno. - (3) Numero delle prestazioni effettivamente concesse.

SEZIONE C - Personale

8. PERSONALE ADDETTO (1)
AL 31 DICEMBRE 1954 8.1 Dirigenti, N. ..... 8.2. Impiegati, N. ..... 8.3. Salariati, N. .....

(1) Compresi gli addetti saltuariamente.

Annotazioni dell'Ente (Riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio illustrare le risposte al questionario) . . . . . .

Data .....

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Edizione 1955

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

Mod. ISTAT/P/72

ENTI COMUNALI DI ASSISTENZA

Anno 1955

Questo modello deve essere compilato entro il 30 giugno 1956

Provincia ..... Comune .....

Quadro A – Forme istituzionali di assistenza

Iscritti, assistiti, entrate ed uscite di competenza dell'esercizio 1955

1. Iscritti al 31 dicembre 1955 (a) .....

2. Assistiti nell'anno 1955 (b) .....

3. Entrate ordinarie e straordinarie	LIRE
Entrate patrimoniali	
Contributi:	
— integrativo dello Stato	
— della Regione	
— della Provincia	
— del Comune	
— di Enti pubblici	
— di privati (Enti o persone) (c)	
Altre entrate effettive (specificare)	
Totale entrate dell'esercizio	
Disavanzo	
Totale a pareggio	

4. Uscite ordinarie e straordinarie	LIRE
Spese:	
— patrimoniali	
— generali d'amministrazione (d)	
— per mense e dormitori	
— per ricoveri (gestione o rette)	
— per medicinali	
— per colonie estive	
Erogazioni di sussidi in denaro (e)	
Distribuzioni:	
— pacchi viveri, generi alimentari, buoni acquisto pane e pasta	
— pacchi di vestiario, indumenti, combustibili, ecc.	
Contributi ad Enti assistenziali	
Altre spese effettive (specificare)	
Totale uscite dell'esercizio	
Avanzo	
Totale a pareggio	

Quadro B – Forme delegate di assistenza

Entrate ed uscite di competenza dell'esercizio 1955 e assistiti

5. Forme di assistenza	ENTRATE Lire	USCITE Lire	ASSISTITI (b)
Soccorso invernale a disoccupati			
Lavori a sollievo disoccupazione			
Assistenza post-bellica			
Latte a vecchi ultrasettantenni			
Maggiorazione trattamento assistenziale (f)			
Sussidi:			
— a profughi			
— ad alluvionati, danneggiati dalla grandine, ecc.			
— a ciechi civili			
— ad Enti assistenziali			
Totale dell'esercizio			XXX
Disavanzo o avanzo			XXX
Totale a pareggio			XXX

Quadro C – Personale

6. Personale al 31 dicembre 1955 (g)

Dirigenti	
Impiegati	
Salariati	
Totale	

(a) Nel caso d'iscrizione per famiglia, indicare il corrispondente numero di persone. — (b) Persone da conteggiare una solo volta, anche se hanno usufruito di più prestazioni nell'anno. — (c) Non comprese le somme destinate esclusivamente ad incrementare il patrimonio dell'Ente. — (d) Spese per gli uffici amministrativi dell'Ente (locali, personale, illuminazione, cancelleria, ecc.). Le spese di carattere amministrativo relative alle altre voci vanno comprese in ciascuna di esse. — (e) Compresi gli assegni a vecchi e inabili. — (f) Legge 36 novembre 1950, n. 977. — (g) Compreso il personale con occupazione saltuaria.

Data .....

Timbro

IL SEGRETARIO

.....

formato cm 17,5 × 31

Edizione 1956 | *Recto*

Mod. ISTAT/P/72

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ENTI COMUNALI DI ASSISTENZA

Anno 1956

Questo modello deve essere compilato entro il 30 giugno 1957

Provincia ..... **Comune** .....

formato cm 21 × 22

Quadro A - Forme istituzionali di assistenza

Entrate ed uscite di competenza dell'esercizio 1956 - Iscritti e assistiti

1. Entrate ordinarie e straordinarie	LIRE
Entrate patrimoniali	
Contributo integrativo dello Stato	
— della Regione	
— della Provincia	
— del Comune	
— di Enti Pubblici	
— di privati (Enti o persone) (a)	
Altre entrate effettive (b)	
Totale entrate dell'esercizio	
Disavanzo	
Totale a pareggio	

(a) Non comprese le somme destinate esclusivamente ad incrementare il patrimonio dell'Ente - (b) Debbono essere specificate.

2. Uscite ordinarie e straordinarie	LIRE
Spese patrimoniali	
— generali d'amministrazione (c)	
— per mense e dormitori	
— per ricoveri (gestione o rette)	
— per medicinali	
— per colonie estive	
Sussidi in denaro (compresi gli assegni a vecchi inabili)	
Distribuzioni:	
— pacchi viveri, generi alimentari, buoni per acquisto pane e pasta	
— indumenti, letterecci, combustibili, ecc.	
Contributi ad enti assistenziali	
Altre spese effettive (b)	
Totale uscite dell'esercizio	
Avanzo	
Totale a pareggio	

(c) Spesa per gli uffici amministrativi dell'Ente (personale, locali, illuminazione, cancelleria, ecc.)

3. Iscritti al 31 dicembre 1956: .....

Nel caso d'iscrizione per famiglia, indicare il corrispondente numero di persone.

4. Assistiti nell'anno 1956: .....

Persone da conteggiare una sola volta, anche se hanno usufruito di più prestazioni nell'anno.

Quadro B - Forme delegate di assistenza

Entrate ed uscite di competenza dell'esercizio 1956 - Assistiti

5. Forme di assistenza	ENTRATE LIRE	USCITE LIRE	ASSISTITI (a)
Soccorso invernale a disoccupati			
Lavori a sollievo della disoccupazione			
Assistenza post-bellica			
Latte a vecchi ultrasettantenni			
Maggiorazione del trattamento assistenziale (Legge 30 novembre 1950, n. 977)			
Sussidi a profughi			
— ad alluvionati, danneggiati dalla grandine, ecc.			
— a ciechi civili			
— ad enti assistenziali			
Totale dell'esercizio			× × ×
Disavanzo o avanzo			× × ×
Totale a pareggio			× × ×

(a) Persone da conteggiare una sola volta, anche se hanno usufruito di più prestazioni nell'anno.

Quadro C - Personale dell' E. C. A.

6. Personale al 31 dicembre 1956 Compreso il personale con occupazione saltuaria	M	F	M F
Direttivo			
Esecutivo			
Salariato			
Totale			

Data .....

Timbro

IL SEGRETARIO

.....

Edizione 1954 — Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

Mod. ISTAT/P/73

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DEI COMUNI

Anno 1954

Provincia ..... *Comune* .....

SEZIONE A - Assistenza medico-chirurgico-ostetrica gratuita

1 ORGANIZZAZIONE SANITARIA AL 31 DICEMBRE 1954

1.1 CONDOTTE MEDICHE ESISTENTI N. ..... 1.2 CONDOTTE OSTETRICHE ESISTENTI N. .....

Se le condotte si estendono a piu' Comuni, i dati dovranno essere indicati dal solo Comune dove il medico o l'ostetrica risiedono. Gli altri Comuni porranno, in luogo del numero delle condotte, l'indicazione "consorziato con il Comune di ....."

1.3 AMBULATORI MEDICI COMUNALI N. ... (di cui: ostetrico-ginecologici N. ...) 1.4 DISPENSARI ANTITUBERCOLARI N...

1.5 DISPENSARI CELTICI N. ..... I Comuni con popolazione inferiore a 30.000 ab., non capoluoghi, che si sono costituiti in consorzio per l'istituzione di un dispensario, porranno, in luogo del numero, l'indicazione "consorziato".

1.6 FARMACIE ESISTENTI NEL COMUNE N. ..... (di cui: gestite dal Comune N. .....)

1.7 DISPENSARI FARMACEUTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE N. ..... 1.8 ASSISTENTI SANITARIE N. .....

2 ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI AVENTI DIRITTO ALL'ASSISTENZA GRATUITA AL 31 DICEMBRE 1954

L'iscrizione viene effettuata:

2.1 PER PERSONA? (si, no) ..... Persone iscritte . . . . . N. .....

2.2 PER FAMIGLIA? (si, no) ..... Famiglie iscritte N. ..... corrispondenti a persone N. .....

Si tenga presente che la famiglia puo' essere costituita anche da una sola persona

3 ASSISTITI CON SPEDALIZZAZIONE DURANTE L'ANNO 1954

3.1 CON SPEDALIZZAZIONI DISPOSTE DAL COMUNE . . . . . N. .....

3.2 CON SPEDALIZZAZIONI DISPOSTE DA ALTRI COMUNI, IN CARICO PER RIVALSA (domicilio di soccorso). N. .....

3.3 CON SPEDALIZZAZIONI DI URGENZA . . . . . N. .....

SEZIONE B - Assistenza agli inabili al lavoro

4 PERSONE ASSISTITE NEL 1954	ADULTI	MINORI	TOTALE
4.1 CON RICOVERO IN ISTITUTI . . . . . N.	.....	.....	.....
4.2 CON ASSISTENZA DOMICILIARE (indicare soltanto il numero di assistiti a carattere di continuita' ed a titolo surrogatorio dell'assistenza con ricovero) N.	.....	.....	.....
TOTALE N.	.....	.....	.....

SEZIONE C - Assistenza in colonie

5 BAMBINI ASSISTITI NEL 1954	CON ONERE COMUNALE		IN COMPLESSO
	totale	parziale	
5.1 CON AVVIO IN COLONIE COMUNALI. . . . . N.	.....	.....	.....
5.2 CON AVVIO IN ALTRE COLONIE . . . . . N.	.....	.....	.....
TOTALE N.	.....	.....	.....

SEZIONE D - Assistenza in asili

6 BAMBINI ASSISTITI NEL 1954	CON ONERE COMUNALE		IN COMPLESSO
	totale	parziale	
6.1 CON AVVIO IN ASILI COMUNALI . . . . . N.	.....	.....	.....
6.2 CON AVVIO IN ALTRI ASILI . . . . . N.	.....	.....	.....
TOTALE N.	.....	.....	.....

formato cm 22 × 32

Questo modello deve essere compilato entro il 30 aprile 1955

SEZIONE E - Spesa complessiva di assistenza e beneficenza di competenza dell'esercizio 1954

7	**ASSISTENZA SANITARIA** Escluse le spese di assistenza per gli inabili	7.1 PERSONALE MEDICO-CHIRURGICO-OSTETRICO . . . . . I Comuni con condotte consorziate riporteranno la spesa di loro competenza per l'anno 1954	L. .....
		7.2 SPEDALITA' . . . . . I Comuni dovranno indicare le sole spese a loro carico per l'anno 1954. Con esclusione, quindi, delle spese per le quali e' accertato l'intervento di Istituti assistenziali o di categoria e quelle a carico dello Stato.	L. .....
		7.3 SERVIZIO MEDICINALI	L. .....
		7.4 CONTRIBUTO AL CONSORZIO PROVINCIALE ANTITUBERCOLARE	L. .....
		7.5 CONTRIBUTO PER IL LABORATORIO DI IGIENE E PROFILASSI	L. .....
		7.6 ALTRE SPESE PER L'ASSISTENZA SANITARIA	L. .....
		TOTALE	L. .....
8	**ASSISTENZA AGLI INABILI** . . . . . Spese per assistenza sanitaria; per ricoveri; per sussidi, buoni viveri, ecc.		L. .....
9	**ASSISTENZA AGLI ILLEGITTIMI ED AGLI ESPOSTI**		L. .....
10	**ASSISTENZA AI BAMBINI IN COLONIE ED ASILI**		L. .....
11	**CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI**		
		11.1 ALL'E.C.A. LOCALE	L. .....
		11.2 AL PATRONATO SCOLASTICO	L. .....
		11.3 AGLI ASILI INFANTILI	L. .....
		11.4 AD ALTRI ENTI (O.N.M.I., ecc.)	L. .....
12	**CONTRIBUTI VARI A PRIVATI**		L. .....
13	**TRASPORTO INFERMI ED ALIENATI**		L. .....
14	**MAGGIORAZIONE TRATTAMENTO ASSISTENZIALE** . . . . . Da riportare soltanto nel caso che all'erogazione non abbia provveduto l'E.C.A.		L. .....
15	**ALTRE SPESE ASSISTENZIALI**		L. .....
		TOTALE GENERALE	L. .....

ANNOTAZIONI DEL COMUNE .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

Timbro

IL SINDACO

.....

Edizione 1955 | *Recto*

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ORGANIZZAZIONE SANITARIA E PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DEI COMUNI

Anno 1955

Mod. ISTAT/P/73

Questo modello deve essere compilato entro il 30 giugno 1956

Provincia ..... Comune .....

formato cm 21 × 22

Quadro A
Assistenza gratuita medico-chirurgico-ostetrica

1. Organizzazione sanitaria al 31 dicembre 1955	Numero
1. Condotte mediche con sede nel Comune .	
Se la condotta è consorziata, indicare il Comune ove risiede il medico condotto.	
2. Condotte ostetriche con sede nel Comune .	
Se la condotta è consorziata, indicare il Comune ove risiede l'ostetrica condotta.	
3. Ambulatori medici con sede nel Comune .	
di cui: ostetrico-ginecologici	
4. Farmacie	
di cui: gestite dal Comune	
5. Armadi farmaceutici	
6. Dispensari celtici con sede nel Comune . .	
Se il dispensario celtico è consorziato, indicare il Comune sede del dispensario.	
7. Dispensari antitubercolari	
8. Dispens. farmaceutici di proprietà del Comune	
9. Assistenti sanitarie	

Quadro B
Persone iscritte ed assistite nel 1955

2. Iscritti nell'elenco degli aventi diritto alla assistenza gratuita al 31 dicembre 1955	
1. Iscritti individualmente . . . . . N	
2. Famiglie iscritte . . . . . N	
corrispondenti a persone . . . N	

3. Assistiti con spedalizzazione	
Disposte dal Comune . . . . . N	
Disposte da altri Comuni, in carico per rivalsa (domicilio di soccorso) . . . . . N	

4. Assistenza agli inabili al lavoro	Adulti	Minori	Totale
Con ricovero in Istituti . . .			
Con assistenza domiciliare . .			
Totale . . .			

5. Bambini assistiti	Con onere comunale		Totale
	totale	parziale	
In colonie comunali			
In altre colonie			
In asili comunali			
In altri asili			
Totale . . .			

Quadro C – Spese per l'assistenza di competenza dell'esercizio impegnate nel 1955

6. Assistenza sanitaria	LIRE
Escluse le spese di assistenza per gli inabili	
1. Personale medico - chirurgico - ostetrico I Comuni con condotte consorziate, compreso il Comune capoconsorzio, riporteranno solo la quota di loro competenza per l'anno 1955.	
2. Spedalità Indicare le sole spese a carico del Comune, per l'anno 1955. Escluse quelle per le quali è accertato l'intervento di Istituti assistenziali o di categoria e quelle a carico dello Stato, ed incluse quelle addebitate al Comune per spedalità arretrate.	
3. Servizio medicinali	
4. Contributo al Consorzio provinciale antitubercolare	
5. Contributo per il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi	
6. Altre spese	
Totale	

7. Altre forme di assistenza	LIRE
1. Assistenza agli inabili Spesa per assistenza sanitaria, per ricoveri, per sussidi, buoni viveri, ecc.	
2. Contributi sulle spese di assistenza agli illegittimi ed agli esposti	
3. Assistenza ai bambini in colonie ed asili	
4. Contributi ad Enti pubblici: — all'E.C.A. locale	
— al patronato scolastico	
— agli asili infantili	
— ad altri Enti (O.N.M.I., ecc.)	
5. Contributi vari ad istituzioni private	
6. Sussidi in danaro a bisognosi	
7. Trasporto infermi ed alienati	
8. Maggiorazione trattamento assistenziale Da riportare soltanto nel caso che alla erogazione non abbia provveduto l'E.C.A.	
9. Altre spese assistenziali	
Totale	

Annotazioni del Comune: .....

Data .....

Timbro

IL SINDACO

.....

Edizione 1956 | *Recto*

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ORGANIZZAZIONE SANITARIA E PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DEI COMUNI

Mod. ISTAT/P/73

Anno 1956

Questo modello deve essere compilato entro il 30 giugno 1957

Provincia ..... **Comune** .....

Quadro A
Assistenza gratuita medico-chirurgico-ostetrica

1. Organizzazione sanitaria al 31 dic. 1956	Numero
a) Servizi	
1. Condotte mediche con sede nel Comune	
Se la condotta è consorziata, indicare il Comune ove risiede il medico condotto	
2. Condotte ostetriche con sede nel Comune	
Se la condotta è consorziata, indicare il Comune ove risiede l'ostetrica condotta.	
3. Ambulatori medici con sede nel Comune	
di cui: ostetrico-ginecologici	
4. Farmacie	
di cui: gestite dal Comune	
5. Armadi farmaceutici	
6. Dispensari celtici con sede nel Comune	
Se il dispensario celtico è consorziato, indicare il Comune sede del dispensario.	
7. Dispensari antitubercolari	
8. Dispensari farmaceutici di proprietà del Comune	
b) Personale	
Nel caso di Comuni consorziati l'indicazione relativa al personale dev'essere data solo dal Comune capo-consorzio.	
Medici	
Ostetriche	
Assistenti sanitarie	
Infermieri	
Altro	

Quadro B
Iscritti ed assistiti nel 1956

2. Iscritti nell'elenco degli aventi diritto all'assistenza gratuita al 31 dic. 1956	Numero
Iscritti individualmente	
Famiglie iscritte	
corrispondenti a persone	

3. Assistiti con spedalizzazione	Numero
Disposta dal Comune	
Disposta da altri Comuni, in carico per rivalsa (domicilio di soccorso)	

4. Assistenza agli inabili al lavoro	Adulti	Minori	Totale
Con ricovero in istituti N			
Con assistenza domiciliare N			
Totale N			

5. Bambini assistiti	Con onere comunale		Totale
	totale	parziale	
In colonie comunali N			
In altre colonie N			
In asili comunali N			
In altri asili N			
Totale N			

formato cm. 21 × 22

Quadro C - Spese per l'assistenza di competenza dell'esercizio impegnate nel 1956

	LIRE
6. Assistenza sanitaria Escluse le spese di assistenza per gli inabili	
1. Personale medico - chirurgico - ostetrico. I Comuni con condotte consorziate, compreso il Comune capoconsorzio, riporteranno solo la quota di loro competenza per l'anno 1956.	
2. Spedalità. Indicare le sole spese a carico del Comune, per l'anno 1956, escludendo quelle per le quali è accertato l'intervento d'istituti assistenziali o di categoria e quelle a carico dello Stato, ed includendo quelle addebitate al Comune per spedalità arretrate.	
3. Distribuzione medicinali	
4. Contributo al Consorzio provinciale antitubercolare	
5. Contributo al Laboratorio provinciale di igiene e profilassi	
6. Altre spese	
Totale	

	LIRE
7. Altre forme di assistenza	
1. Assistenza agli inabili. Spesa per assistenza sanitaria, ricoveri, sussidi, buoni viveri, ecc.	
2. Contributi alle spese di assistenza agli illegittimi ed agli esposti	
3. Assistenza ai bambini in colonie ed asili	
4. Contributi all'E.C.A. locale	
5. — al patronato scolastico	
6. — agli asili infantili	
7. — ad altri Enti pubblici	
8. — ad enti privati	
9. Sussidi in denaro a bisognosi	
10. Trasporto infermi ed alienati	
11. Maggiorazione trattamento assistenziale. Da riportare soltanto nel caso che alla erogazione non abbia provveduto l'E.C.A.	
12. Altre spese	
Totale	

Annotazioni del Comune: .....

Data .....

Timbro

IL SINDACO

.....

Recto

Mod. ISTAT/P/74

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

(in collaborazione col Ministero dell'Interno, con l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e con l'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali)

RILEVAZIONE SULLE COLONIE ESTIVE CON PERNOTTAMENTO

ANNO 1956

COLONIA ..... (denominazione ed indirizzo)

PROVINCIA ..... COMUNE .....

→ *Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo,* **SI** *nel rettangolo corrispondente* ←

Quadro A – NOTIZIE GENERALI

1 - *Ente organizzatore* — Codice

- Pontificia Opera di Assistenza ☐ — 1
- Centro Italiano Femminile ☐ — 2
- Comune ☐ — 3
- E. C. A. ☐ — 4
- Patronato scolastico ☐ — 5
- Altro Ente (*specificare*) ☐ — 6

.....

2 - *Ente gestore*

- Pontificia Opera di Assistenza ☐ — 1
- Centro Italiano Femminile ☐ — 2
- Comune ☐ — 3
- E. C. A. ☐ — 4
- Patronato scolastico ☐ — 5
- Altro Ente (*specificare*) ☐ — 6

.....

3 - *Tipo di colonia* — Codice

- Montana ☐ — 1
- Collinare ☐ — 2
- Marina ☐ — 3
- Lacustre ☐ — 4
- Fluviale ☐ — 5
- Di pianura ☐ — 6
- Speciale ☐ — 7

(Indicare se per cardiopatici, diabetici, enuretici, ecc.)

.....

4 - *Fabbricato che ospita la colonia*

- Proprietà dell'Ente organizzatore ☐ — 1
- Proprietà dell'Ente gestore ☐ — 2
- Costruito per uso esclusivo di colonia ☐ — 3
- Costruito per altri usi ☐ — 4

(Indicare se per uso di albergo, scuola, abitazione privata, ecc.)

.....

Quadro B – CARATTERISTICHE DELLA COLONIA

5 - *Dormitori per ragazzi* — Codice

- Sale ..... N .....
- Letti piazzati ..... N .....
- di cui monoposti ..... N .....

6 - *Refettori*

- Sale ..... N .....
- Funzionanti con turni di refezione ☐ — 1

7 - *Cucina*

- Ad elettricità ☐ — 1
- — gas ☐ — 2
- — carbone ☐ — 3
- — legna ☐ — 4
- Con frigorifero ☐ — 5
- Con annessa dispensa ☐ — 6

8 - *Acqua potabile*

- Acquedotto ☐ — 1
- Sorgente ☐ — 2
- Pozzo ☐ — 3
- Autobotte ☐ — 4
- Cisterna ☐ — 5

9 - *Lavanderia* — Codice

- Tipo comune ☐ — 1
- — meccanico ☐ — 2

10 - *Servizi igienici interni*

- Bagni con vasca ..... N .....
- Docce ..... N .....
- Rubinetti ..... N .....
- Gabinetti a caduta d'acqua ..... N .....

11 - *Servizi sanitari*

- Ambulatorio ☐ — 1
- Infermeria ☐ — 2
- Locale d'isolamento ☐ — 3
- L'infermeria è dotata di servizi indipendenti ☐ — 4
- L'isolamento è dotato di servizi indipendenti ☐ — 5

12 - *Attrezzature ricreative*

- Sala di ricreazione ☐ — 1
- Palestra ☐ — 2
- Campo sportivo ☐ — 3

13 - *Zone d'ombra*

- Alberata ☐ — 1
- Con tettoia o porticato ☐ — 2
- Con sdraie o brandine per il riposo all'aperto ☐ — 3

Il presente modello dev'essere restituito all'Ufficio provinciale di statistica entro gli ultimi cinque giorni del turno unico o dell'ultimo turno.

369

formato cm 21,5 × 32

Quadro C - RAGAZZI ASSISTITI

14 - *Turni*

	ETÀ IN ANNI									Totale		
	Fino al 6° incluso			7° – 12°			13° e oltre					
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F
I turno: dal ..... al												
II turno: dal ..... al												
III turno: dal ..... al												
Totale . . .												

15 - *Turni*

	ENTI CHE HANNO DISPOSTO L'AVVIO IN COLONIA											Totale
	Regione Prefettura	Comune	E.C.A.	Patronato scolastico	Parrocchie	P.O.A.	C.I.F.	Gioventù italiana	Società, ditte, aziende	Amministrazioni statali	Altri	
I turno: dal ..... al												
II turno: dal ..... al												
III turno: dal ..... al												
Totale . . .												

Quadro D - PERSONALE E VARIE

16 - *Personale della colonia*

	Direttivo	Amministrativo	Di assistenza		Di servizio	Sanitario		Totale
			N	Con diploma di vigilatrice		Medico responsabile	Ausiliario	
Maschi				XXXX				
Femmine								
Totale . . .								

17 - *Razioni viveri ricevute gratuitamente*

Dall' A.A.I. . . . . N.....

Da altri Enti . . . . . N.....

18 - *Contributi*

La colonia usufruisce di contributo dello Stato . . . . ☐

Annotazioni .....

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

Il Medico della colonia

.....
(firma)

Il Direttore della colonia

.....
(firma)

Recto

Mod. ISTAT/P/75

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

(In collaborazione col Ministero dell'Interno, con l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e con l'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali)

RILEVAZIONE SULLE COLONIE ESTIVE DIURNE

ANNO 1956

COLONIA ..... (denominazione ed indirizzo)

PROVINCIA ..... COMUNE .....

→ *Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo,* **SI** *nel rettangolo corrispondente* ←

formato cm 21,5 × 32

Quadro A – NOTIZIE GENERALI

	Codice
1 - *Ente organizzatore*	
Pontificia Opera di Assistenza ☐	1
Centro italiano Femminile ☐	2
Comune ☐	3
E. C. A. ☐	4
Patronato scolastico ☐	5
Altro Ente (*specificare*) ☐	6
.....	
2 - *Ente gestore*	
Pontificia Opera di Assistenza ☐	1
Centro Italiano Femminile ☐	2
Comune ☐	3
E. C. A. ☐	4
Patronato scolastico ☐	5
Altro Ente (*specificare*) ☐	6
.....	
3 - *Tipo di colonia*	
Montana ☐	1
Collinare ☐	2
Marina ☐	3
Lacustre ☐	4
Fluviale ☐	5
Di pianura ☐	6

Quadro B – CARATTERISTICHE DELLA COLONIA

	Codice
4 - *Refettorio*	
Funzionante in apposito locale ☐	1
Refezione all'aperto ☐	2
5 - *Cucina*	
Funzionante in apposito locale ☐	1
Con annessa dispensa ☐	2
6 - *Acqua potabile*	
Acquedotto ☐	1
Sorgente ☐	2
Pozzo ☐	3
Autobotte ☐	4
Cisterna ☐	5
7 - *Servizi igienici*	
Docce . . . N	.....
Rubinetti . . . N	.....
Gabinetti a caduta d'acqua . . . N	.....
8 - *Zone d'ombra*	
Alberata ☐	1
Con tettoia o porticato ☐	2
9 - *Orario della colonia*	
Sole ore antimeridiane ☐	1
Fino al tramonto ☐	2

Quadro C – RAGAZZI ASSISTITI

10 - *Turni*

	ETÀ IN ANNI									Totale		
	Fino al 6° incluso			7° – 12°			13° e oltre					
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F
I turno: dal ..... al												
II turno: dal ..... al												
III turno: dal ..... al												
Totale . . .												

Quadro D – PERSONALE

11 - *Personale della colonia*	Direttivo	Di assistenza		Di servizio	Totale
		N	Con diploma di vigilatrice		
Maschi			XXX		
Femmine					
Totale . . .					

Il presente modello dev'essere restituito all'Ufficio provinciale di statistica entro gli ultimi cinque giorni del turno unico o dell'ultimo turno.

Nel verso : Spazio per le annotazioni; data e firma del Direttore della colonia

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONI SULL'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTI DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA (Brefotrofi)

Anno 1956

Questo modello deve essere compilato entro il 30 giugno 1957

Mod. ISTAT/P/76

Numero di codificazione dell'Ente .....

Istituto ..... (denominazione e indirizzo)

Provincia ..... Comune .....

■ Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, SI nel rettangolo corrispondente.

Quadro A - Notizie generali

1. Anno di fondazione . . . .

2. Natura giuridica

Ente pubblico . . . . . ☐ 1

Ente privato . . . . . ☐ 2

Se riconosciuto Ente morale, indicare gli estremi del decreto . . . .

3. Amministrazione

Autonoma . . . . . ☐ 1

Dipendente . . . . . ☐ 2

Specificare l'Ente dal quale l'Istituto dipende . . ..

4. Ricoverati durante l'anno 1956 — Numero

Presenti al 1° gennaio più entrati durante l'anno fino a tutto il 31 dicembre

A carico dell'Istituto . . . .

Non a carico dell'Istituto . . . .

Quadro B - Movimento dei ricoverati nel 1956

5. Movimento — Filiazione	Allevamento interno (a)					Allevamento esterno (b)					Madri nutrici
	Lattanti (1° anno di età)		Divezzi e ragazzi (2°-15° anno di età)		Totale	Lattanti (1° anno di età)		Divezzi e ragazzi (2°-15° anno di età)		Totale	
	M	F	M	F		M	F	M	F		
1. Presenti al 1° gennaio											
2. Entrati . . .											
3. Usciti . . .											
4. Deceduti . . .											
5. Presenti al 31 dic. (c)											
Figli non riconosciuti											×
Figli riconosciuti (d)											×
Figli legittimi . .											×

(a) Compresi gli allevamenti in edifici e locali separati dal Brefotrofio ma da questi dipendenti. - (b) Indicare nelle «Annotazioni dell'Istituto» come l'allevamento viene effettuato. - (c) Le somme dei nn. 1 e 2 devono essere uguali alle somme dei nn. 3, 4 e 5. - (d) Da uno o da entrambi i genitori.

formato cm 21 × 22

Verso

Quadro C - Personale dell'Istituto al 31 dicembre 1956

6. Condizione	Direttivo				Medico			Amministrativo			Di assistenza			Altro (servizi generali)			Totale		
	Amministrativo	Sanitario	MF	M	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Civile																			
Religioso																			
Totale																			

Quadro D - Entrate e uscite nel 1956

7. Entrate	LIRE	8. Uscite	LIRE
Patrimoniali		Patrimoniali	
Contributi (a qualunque titolo)		Spese:	
— della Regione		— generali di amministrazione	
— della Provincia		— per i ricoverati	
— del Comune		— altre	
— di altri Enti pubblici			
— di privati			
Totale		Totale	

Annotazioni: riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio illustrare le risposte al questionario.

Data _____

Timbro dell'Istituto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(qualifica e firma)

_____

STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE

INDICE

Pag.

ISTRUZIONE

ISTRUZIONE ELEMENTARE

Modd. A, I E, II E, III E, IV E, V E, VI E, Istat/M/1, Istat/M/2, Istat/M/3, Istat/M/4, Istat/M5/, Istat/M/6, Istat/M/7, Quadro delle età degli alunni 377

ISTRUZIONE MEDIA E ARTISTICA

Modd. Istat/M/20, Istat/M/21, Istat/M/22, Istat/M/23, Istat/M/24, Istat/M/25, Istat/M/26, Istat/M/39, Istat/M/40, Istat/M/41, Istat/M/42, Quadro delle età degli alunni . . . 407

ISTRUZIONE SUPERIORE

Modd. 1909-10 (*), Scheda individuale 1911 (*), Istat/M/50, Istat/M/51, Istat/M/52, Istat/M/53, Istat/M/60, Istat/M/61 447

STATISTICHE CULTURALI VARIE

Modd. I B, II B, III1 B, III2 B, 15, 106-05 b, Istat/M/80, Arch, Istat/M/85 465

STATISTICHE SPORTIVE

Modd. S 1, Istat/P/82, Istat/P/83, Istat/P/84, Istat/P/85 Istat/P/86, Istat/P/87, Istat/P/88, Istat P/89, Istat/P/90, Istat/P/91, Istat/P/92, Istat/P/93, Istat/P/94 479

STATISTICHE ELETTORALI

Modd. Elez. 1880, Istat N. 1, Istat N. 2, Istat N. 3 493

(*) OSSERVAZIONI

ISTRUZIONE SUPERIORE — Non sono note le denominazioni originarie dei modelli che sono stati riprodotti da fac-simili.

STATISTICHE SPORTIVE — Dei modelli Istat/P/85 fino a Istat/P/94 si riproduce la sola SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI GIOCO O DI GARA. Le altre sezioni (A, B, D) sono simili alle corrispondenti del Mod. Istat/P/84.

pag. 1ª

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE

Mod. A

Anno scolastico 1885-86

Provincia di ..... Circoscrizione di ..... Comune di .....

N. B. Si raccomanda di conservare negli archivi comunali una copia del presente specchio statistico

pag. 2ª

I - NOTIZIE SULLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE NEL COMUNE

(Queste notizie saranno fornite dal regio ispettore scolastico sotto la sua responsabilità)

1. L'istruzione obbligatoria è stato proclamata nel Comune? .....
   È stata proclamata in tutto il Comune o solamente in una parte del Comune? .....
   Se è stata proclamata in parte, in quali frazioni (compreso il capoluogo) è stata proclamata? .....
   In quali frazioni non è stata ancora proclamata? .....
   Quanti insegnanti mancano per proclamarla in queste frazioni? .....

2. Vi sono delle frazioni che non hanno scuole regolate secondo la legge e classificate dal consiglio provinciale scolastico, ma nelle quali il Comune mantiene o aiuta una scuola qualsiasi al servizio degli abitanti? (1) .....
   Qual'è il numero di queste frazioni? Quali sono? .....

3. Vi sono frazioni o solamente delle sezioni con popolazione sparsa che non hanno scuola, e che a causa della distanza, non possono usufruire delle altre scuole situate nel Comune cui esse appartengono o nei Comuni limitrofi? .....
   Quali sono queste frazioni? .....
   Di quanto è approssimativamente la popolazione presente di queste frazioni o sezioni di frazioni senza scuola, secondo il censimento del 1881? .....

4. Quanti bambini di età da 6 a 9 anni sono obbligati a frequentare la scuola secondo la lista annuale? { Maschi n. ..... / Femmine n. .....

5. Quanti bambini frequentano la scuola? .....
   Quanti non la frequentano? .....
   Per quale motivo? .....

6. Il sistema delle multe è stato messo in esecuzione? .....
   In caso affermativo quante ammende sono state applicate? .....

(1) Si prega di fornire anche i dati sui maestri di certe scuole rurali di piccole frazioni o borghi, nelle quali si danno i primi elementi dell'istruzione elementare inferiore e che, benchè non classificate dal consiglio Provinciale scolastico, nè regolarmente ordinate secondo la legge, sono nonostante ciò mantenute o aiutate dal Comune per il servizio degli abitanti che non possono usufruire delle altre scuole.

pag. 3ª

7. Il Comune ha delle scuole costruite appositamente per questo uso? ..... Quante sono? .....
   Ha dei fabbricati trasformati espressamente per uso di scuola e quanti? .....
   Le scuole si trovano tutte o in parte in altri locali non costruiti o trasformati appositamente per uso di scuola? .....

8. Quanti insegnanti sono stati provvisti di alloggio? .....

9. Introiti del Comune derivati da legati in favore dell'istruzione elementare e amministrate dal Comune stesso (secondo il bilancio del 1886) .....

10. Spese del Comune (secondo il bilancio del 1886)

Per le scuole elementari	Per il personale insegnante	Stipendi fissi agli insegnanti nelle scuole diurne	Lire ——
		Stipendi e gratifiche agli insegnanti per le scuole serali e festive	» ——
		Altre spese per il personale	» ——
		Contributi del Comune al monte pensioni	» ——
	Per il personale subalterno		Lire ——
	Per affitto e divisione dei locali scolastici		» ——
	Per l'arredamento scolastico nelle scuole elementari		» ——
	Per carta libri ecc. agli alunni poveri		» ——
Per gli asili infantili	Mantenuti esclusivamente dal Comune		» ——
	Soltanto aiutati dal Comune		» ——
		Totale	» ====

IL REGIO ISPETTORE SCOLASTICO

.....

Segue Mod. A - pag. 4ª

II - PERSONALE DIRIGENTE E INSEGNANTE NELLE

(Compreso il personale insegnante delle scuole

GRADO DEGLI INSEGNANTI	SCUOLE IRREGOLARI (a)		SCUOLE											
			INSEGNANTI NELLE SCUOLE											
	Insegnanti		nelle classi preparatorie		nelle classi e sezioni dei corsi inferiori					nelle classi del corso superiore		totale degli insegnanti		
					maschili			miste				nelle scuole a carico del comune		scuole di opere pie non soggette agli oneri del comune
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Femminili	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Insegnanti — Con diploma superiore															
Insegnanti — con diploma inferiore															
Insegnanti — senza diploma															
TOTALE															
Supplenti e sotto-maestri — con patente superiore															
Supplenti e sotto-maestri — con patente inferiore															
Supplenti e sotto-maestri — senza patente															
TOTALE															
Tirocinanti — con patente superiore															
Tirocinanti — con patente inferiore															
Tirocinanti — senza patente															
TOTALE															
TOTALE GENERALE															

(a) Si prega di fornire anche le qualifiche relative ai maestri di certe scuole rurali delle piccole frazioni o borghi nelle quali si danno soltanto i secondo la legge, sono tuttavia mantenute o aiutate dal comune per il servizio degli abitanti che non possono usufruire delle altre scuole.

SCUOLE ELEMENTARI PUBBLICHE DEL COMUNE

di opere pie non soggette agli oneri del comune)

REGOLARI

REGOLARI DIURNE

Stipendi dei maestri (esclusi i sottomaestri supplenti a carico delle scuole regolari pagate dal comune)

per le classi e sezioni del corso inferiore

maschili

Inferiori a quelli stabiliti dalla legge	conformi alla legge	superiore a quelli stabiliti dalla legge
17	18	19

femminili

Inferiori a quelli stabiliti dalla legge	conformi alla legge	superiori a quelli stabiliti dalla legge
20	21	22

per le classi del corso superiore

maschili

inferiori a quelli stabiliti dalla legge	conformi alla legge	superiori a quelli stabiliti dalla legge
23	24	25

femminili

inferiori a quelli stabiliti dalla legge	conformi alla legge	superiori a quelli stabiliti dalla legge
26	27	28

Insegnanti nominati e stipendiati per l'insegnamento di materie speciali nelle scuole diurne
29

INSEGNANTI NELLE SCUOLE SERALI E FESTIVE

appartenenti alle scuole diurne che insegnano nelle scuole serali e festive

maschi	femmine
30	31

espressamente nominati e pagati per l'insegnamento nelle scuole serali e festive

maschi	femmine
32	33

DIRETTORI

con insegnamento

maschi	femmine
34	35

senza insegnamento

maschi	femmine
36	37

ASILI INFANTILI COMUNALI (esclusi quelli che sono solamente aiutati dal comune)

Personale dirigente e insegnante retribuiti dal comune

maschi	femmine
38	38

primi elementi dell'istruzione elementare inferiore, e che, quantunque non classificate dal consiglio provinciale scolastico, nè regolarmente ordinate

Segue Mod. A - pagg. 6ª e 7ª

III – SCUOLE ELEMENTARI DIURN

S E D E (*a*) DOVE SI TROVA OGNI SCUOLA DEL CENTRO, DEI BORGHI O DELLE ALTRE FRAZIONI (INDICARE PRIMA TUTTE LE SCUOLE DEL CENTRO, POI SEPARATAMENTE LE SCUOLE PRIVATE DEI BORGHI E DELLE FRAZIONI) N. B. Le scuole delle opere pie che sgravano il comune dall'obbligo di mantenerle dovranno essere indicate con un asterisco posto a fianco del nome di ciascuna scuola.
1

NUMERO TOTALE DELLE CLASSI E DELLE SEZIONI CHE FORMANO LE SCUOLE RI

C O R S O I N F E R I O R E (o

Scuole maschili				Scuole femminili			
Numero delle classi e sezioni preparatorie	Numero delle 1ª sezioni o delle sezioni inferiori della prima classe	Numero delle 2ª sezioni o delle sezioni superiori della prima classe	Numero delle 3ª sezioni o delle terze classi	Numero delle classi o sezioni preparatorie	Numero delle 1ª sezioni o delle sezioni superiori della prima classe	Numero delle 2ª sezioni o delle sezioni superiori della prima classe	Numero delle 3ª sezioni e delle 2ª classi
6	7	8	9	10	11	12	13

NUMERO DEGLI ISCRITTI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (compresi

M A S C H I

Numero delle classi irregolari (*b*)	nel corso inferiore obbligatorio				nel corso superiore	
	Numero delle classi a sezioni preparatorie	Nelle 1ª sezioni o nelle sezioni inferiori della 1ª classe	nelle 2ª sezioni o nelle sezioni superiori della 1ª classe	nelle 3ª sezioni o nelle 2ª classi	nelle 3ª classi	nelle 4ª classi
22	23	24	25	26	27	28

(*a*) Ogni locale o fabbricato scolastico deve essere indicato col nome della strada dove è posto e col numero civico che porta o altra indicazion

(*b*) Per scuole irregolari s'intendono le scuole facoltative che non sono scuole unicamente rurali del grado inferiore nè classi preparatorie al cors primaria e che, qualche volta, sono mantenute dai comuni al servizio degli abitanti delle piccole borgate o frazioni che, essendo lontane dal ce

(*c*) Se il comune mantiene una o più classi complementari alla 4ª classe (cioè classi nelle quali si dà un insegnamento superiore alla 4ª el pure il numero delle aule e quello del personale insegnante destinato esclusivamente a queste classi complementari.

Numero d'ordine delle scuole del comune	Natura delle scuole (maschili, femminili miste o scuole rurali uniche o divise in più classi e se sono regolari o irregolari)	Durata delle scuole	
		Tutto l'anno scolastico	Una parte dell'anno scolastico
2	3	4	5

GOLARI (comprese le classi e sezioni doppie o parallele distinguendole secondo la loro natura)

bligatorio)				Corso superiore			
Scuole miste				Scuole maschili (*c*)		Scuole femminili (*c*)	
Numero delle sezioni preparatorie	Numero delle 1e sezioni	Numero delle 2e sezioni	Numero delle 3e sezioni	Numero delle 3e sezioni	Numero delle 4e classi	Numero delle 3e classi	Numero delle 4e classi
14	15	16	17	18	19	20	21

fanciulli iscritti al principio dell'anno scolastico e quelli iscritti più tardi)

	Femmine					
	nel corso superiore obbligatorio				nel corso superiore	
nelle scuole irregolari (*b*)	nelle classi o sezioni preparatorie	nelle 1e sezioni o nelle sezioni inferiori della 1a classe	nelle 2e sezioni o nelle sezioni superiori della 1a classe	nelle 3e sezioni o nelle 2e classi	nelle 3e classi	nelle 4e classi
29	30	31	32	33	34	35

equivalente.

elementare inferiore regolarmente distribuite e classificate dal consiglio scolastico, ma nelle quali, tuttavia, si danno i primi elementi dell'istruzione
tro, non possono usufruire delle scuole regolarmente classificate nel capoluogo del comune o degli altri sobborghi.

mentare) si darà, rispetto alla presente tavola delle notizie sul numero degli alunni iscritti e di quelli presenti alla fine dell'anno scolastico come

Segue III - SCUOLE ELEMENTARI DIURNE

CLASSIFICAZIONE PER ETÀ, DEGLI
(uguale alla somma delle cifre indi

nelle scuole irregolari e nelle classi e sezioni preparatorie						nel corso inferiore obbligatorio vale e nelle 1ª e 2ª classi nelle		
Maschi (somma uguale alle colonne 22 + 23)			Femmine (somma uguale alle colonne 29 + 30)			Maschi (somma uguale alle colonne 24 + 25 + 26)		
al disotto di 6 anni	da 6 anni compiuti a 9 anni	da 9 anni in poi	al disotto di 6 anni	da 6 anni compiuti a 9 anni	da 9 anni in poi	al disotto di 6 anni	da 6 anni compiuti a 9 anni	da 9 anni in poi
36	37	38	39	40	41	42	43	44

NUMERO DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA DOPO LA SUA CHIUSURA

nelle scuole irregolari (*b*)		nelle scuole e sezioni preparatorie		nel corso inferiore (nelle scuole unicamente rurali e nelle 1ª e 2ª classi)		nel corso superiore 3ª e 4ª classe	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
54	55	56	57	58	59	60	61

E S A M I

ESAMINATI ALLA FINE DELLE CLASSI PARTICOLARI DEL CORSO SUPERIORE

Alunni della 3ª classe				Alunni della 4ª classe			
Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
Promossi	Respinti	Promosse	Respinte	Promossi	Respinti	Promosse	Respinte
70	71	72	73	74	75	76	77

ISCRITTI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
cate dalla colonna 22 alla colonna 35)

a dire nelle scuole unicamente rurali scuole ripartite in più classi			nel corso superiore (3ª e 4ª classe)					
Femmine (somma uguale alle colonne 31 + 32 + 33)			Maschi (somma uguale alle colonne 27 + 28)			Femmine (somma uguale alle colonne 34 + 35)		
al disotto di 6 anni	da 6 anni compiuti a 9 anni	da 9 anni compiuti e oltre	al disotto di 10 anni	da 10 anni compiuti a 12 anni	al disopra di 12 anni	meno di 10 anni	da 10 anni a 12 anni	oltre 12 anni compiuti
45	46	47	48	49	50	51	52	53

E S A M I

ESAMINATI ALLA FINE DEL CORSO INFERIORE OBBLIGATORIO

Alunni della 3ª sezione nelle scuole soltanto rurali				Alunni della 2ª classe delle scuole divise in più classi			
Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
Promossi	Respinti	Promosse	Respinte	Promossi	Respinti	Promosse	Respinte
62	63	64	65	66	67	68	69

NUMERO DELLE AULE OCCUPATE DALLE CLASSI O SEZIONI (non comprese quelle dove non si svolgono i corsi)	NUMERO DEGLI INSEGNANTI (nel numero sono compresi gli assistenti supplenti e tirocinanti escludendo il personale insegnante delle materie speciali e i direttori e le direttrici senza insegnamento)							
	NELLE SCUOLE IRREGOLARI (b)		NELLE CLASSI PREPARATORIE		NELLE SCUOLE REGOLARI			
					nelle classi del corso inferiore		nelle classi del corso superiore	
	uguale ai totali delle colonne 2 e 3 della tavola II		uguale ai totali delle colonne 4 e 5 della tav. II		uguale ai totali delle colonne 6, 7, 8 e 10 della tav. II		uguale ai totali delle colonne 11 e 12 della tav. II	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
78	79	80	81	82	83	84	85	86

Segue Mod. A - pagg. 10ª e 11ª

IV — SCUOLE SERALI E

(Se il comune non può dare i dati richiesti

LOCALITÀ DOVE SI TROVA CIASCUNA SCUOLA (Elencare in primo luogo le scuole serali e di seguito quelle festive)	GENERE DELLE SCUOLE (Siano esse serali o festive, maschili, femminili o miste)	Durata del corso in mesi	NUMERO TOTALE DELLE CLASSI E SEZIONI CHE COMPONGONO LE SCUOLE SERALI E FESTIVE DEL COMUNE (comprese le classi doppie e parallele) distinte secondo la loro natura					
			Corso inferiore				corso superiore	
			Numero delle classi o sezioni preparatorie	Numero delle 1ª sezioni o delle sezioni inferiori della 1ª classe	Numero delle 2ª sezioni o delle sezioni superiori della 1ª classe	Numero delle 3ª sezioni o delle 2ª classi	Numero delle 3ª classi	Numero delle 4ª classi
1	2	3	4	5	6	7	8	9

ALUNNI FREQUENTANTI IL CORSO DOPO LA SUA CHIUSURA						E S A			
nelle classi preparatorie		nel corso inferiore		nel corso superiore		nelle classi del corso inferiore (compreso il corso preparatorio)			
						Maschi		Femmine	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Approvati	Respinti	Approvate	Respinte
24	25	26	27	28	29	30	31	32	33

(a) Sotto la denominazione di scuole pubbliche si devono comprendere quelle scuole per le quali il comune dà delle sovvenzioni o provvede ai

essi saranno forniti dal regio ispettore scolastico)

Numero degli iscritti al principio del corso						Classificazione per età degli iscritti al principio del corso							
nelle classi preparatorie		nel corso inferiore		nel corso superiore		Maschi (somma uguale alle colonne 10 + 12 + 14)				Femmine (somma uguale alle colonne 11 + 13 + 15)			
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Al disopra di 12 anni compiuti	da 12 a 15 anni compiuti	da 16 a 18 anni compiuti	da 18 anni compiuti e oltre	al disopra di 12 anni compiuti	da 12 a 15 anni compiuti	da 16 a 18 anni compiuti	da 18 anni compiuti e oltre
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

M I					Numero delle aule occupate dalle classi o sezioni (non comprese quelle dove non si svolgono corsi)	Numero degli insegnanti			
nelle classi del corso superiore						di classi		di materie speciali (disegno e calligrafia)	
Maschi		Femmine				Maschili	Femminili	Maschi	Femmine
Approvati	Respinti	Approvate	Respinte						
34	35	36	37		38	39	40	41	42

locali e all'arredamento scolastico.

Segue Mod. A - pagg. 12ª e 13ª

V - NOTIZIE SULLE ISTITUZIONI INFAN

(Se il comune si trova nell'impossibilità di fornire le notizie riguardanti gli asili,

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DELL'ASILO O GIARDINO D'INFANZIA (*a*)
1	2

METODO SEGUITO DALL'ASILO			Vi si danno i primi rudimenti dell'istruzione elementare	L'ASILO È		
				a pagamento		
Aporti	Froebel	Misto		per tutti gli alunni	per i fanciulli agiati	Gratuito
10	11	12	13	14	15	16

LE SPESE DI MANUTEN				
Dalle rendite del patrimonio comunale o da legati perpetui	dallo Stato	dalla Provincia	dal Comune	da altri enti morali
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
27	28	29	30	31

(*a*) Non si devono comprendere negli asili infantili le classi preparatorie alle scuole elementari per le quali le notizie sono state richieste

Data:.....

Le notizie riguardanti il personale insegnante, dopo essere state verificate con la lista nominativa, come pure le altre notizie fornite nella presente tavola, sono indirizzate al Regio Provveditore.

REGIO ISPETTORE SCOLASTICO

.....

TILI PUBBLICHE E PRIVATE (Anno 1886)

il regio ispettore scolastico avrà cura di procurarsele direttamente)

Natura dell'asilo					L'asilo è situato in un locale appartenente all'asilo stesso?	Numero delle aule
Eretto in ente morale	Non eretto in ente morale e fondato					
Data del decreto d'erezione in Ente morale	dal comune	da altri enti morali	da società per gli asili o da associazioni	da privati		
3	4	5	6	7	8	9

Personale insegnante e dirigente		Numero degli iscritti alla fine di giugno del 1886							
		Maschi				Femmine			
Maschi	Femmine	al disotto di 4 anni	da 4 a 6 anni	al disopra di 6 anni	Totale	Totale	al disotto di 4 anni	da 4 a 6 anni	al disopra di 6 anni
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

zione sono sostenute			
per eventuali largizioni di società o privati	con i contributi degli alunni	con altri proventi	Totale delle spese di mantenimento
Lire	Lire	Lire	
32	33	34	35

nella tavola III che si riferisce alle scuole elementari.

Visto

Regio Provveditore

.....

Timbro del Municipio

FIRMA DEL SINDACO

.....

Mod. I-E

INSEGNAMENTO ELEMENTARE

Numero e condizione delle scuole elementari (classificate, non classificate, sussidiate) e dei corsi integrativi per l'anno scolastico 19....... - 19....... amministrate dal Provveditorato o dal Comune o da altri enti, se a sgravio (1)

Comune ....

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI (2)	Popolazione presente o di fatto del Capoluogo e delle Frazioni	Distanza di ciascuna località sede di scuola dalla sede scolastica più vicina anche se di altri Comuni, tenendo conto delle strade vicinali praticabili	Numero delle sedi scolastiche	Numero delle aule per ciascuna sede	Qualità delle singole classi esistenti in ogni sede scolastica (in corrispondenza delle qualità le classi saranno indicate col numero ordinativo: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII) (3)			Orario normale, alternato, ridotto	Fanciulli obbligati alla scuola nell'anno scolastico nel Capoluogo e in ogni Frazione			Iscritti al principio dell'anno scolastico			Numero medio dei frequentanti nella 2ª settimana di gennaio			Numero medio dei frequentanti nella settimana di massima frequenza			Numero medio dei frequentanti nella seconda settimana di maggio			Esaminati			Promossi			Qualità della scuola (classificata, a sgravio, non classificata (4) sussidiata, privata)	ANNOTAZIONI (5)
						Maschili	Femminili	Miste		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		

(1) Le indicazioni per le scuole a sgravio seguiranno quelle per le scuole amministrate da Provveditorato o dal Comune, e saranno ben distinte da esse.

(2) Indicare in carattere tondo il Capoluogo prima e poi le Frazioni, con i nomi e nell'ordine stesso risultante dal Censimento. Se vi siano località sedi di scuole, aventi un proprio nome e costituenti agli effetti scolastici entità diverse dal Capoluogo o dalla Frazione risultante dal Censimento, esse devono indicarsi in corsivo, nelle linee successive al Capoluogo o alla Frazione con cui ciascuna fu censita. Nelle colonne corrispondenti saranno date per queste località le stesse indicazioni che per il Capoluogo e le Frazioni. In parentesi, nella colonna 2 s'indicherà, possibilmente, la popolazione di ciascuna località, senza detrarla però da quella del centro (Capoluogo o Frazione) con cui fu censita. Se una Frazione si valga, in tutto o in parte, delle scuole del Capoluogo o di altra Frazione, del medesimo o di diverso Comune, accanto al nome della Frazione s'indicheranno, in parentesi, le Frazioni delle cui Scuole essa si vale.

(3) Se più classi rette dallo stesso insegnante, vanno unite con una graffa.

(4) Indicare l'Ente in cui è data la gestione.

(5) In questa colonna vanno indicati gli Enti o le persone che mantengono o gestiscono la scuola.

L' ISPETTORATO SCOLASTICO DELLA CIRCOSCRIZIONE

....

INSEGNAMENTO ELEMENTARE PUBBLICO - DIRETTORI DIDATTICI

Per Comuni autonomi
Per le Sedi di Circolo di direzione didattica

Anno scolastico 19..... - 19.....

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE della scuola	SEDE	DIRETTORI														COMPLESSIVAMENTE			ANNOTAZIONI (2)
			TITOLARI							INCARICATI (1)										
			Maschi			Femmine				Maschi			Femmine							
			Con il solo titolo di abilitazione	Con laurea o diploma di Istituto superiore di Magistero	Totale	Con il solo titolo di abilitazione	Con laurea o diploma di Istituto superiore di Magistero	Totale	Totale dei direttori titolari	Con il solo titolo di abilitazione	Con laurea o diploma di Istituto superiore di Magistero	Totale	Con il solo titolo di abilitazione	Con laurea o diploma di Istituto superiore di Magistero	Totale	Totale dei direttori incaricati	Maschi	Femmine	Totale	

(1) Escludere i Direttori che sono i titolari di altri Circoli. (2) Indicare se trattasi di scuola amministrata da Provveditorati, o dai Comuni o di scuola pubblica a sgravio, o di scuola pubblica non a sgravio.

L'ISPETTORE SCOLASTICO

Visto: IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

Mod. III - E

INSEGNAMENTO ELEMENTARE PUBBLICO

A TUTTI I COMUNI

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA	SEDE	I N S E — DI RUOLO — Maschi: Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola magistrale	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale	Femmine: Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola di magistero	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale	Totale degli insegnanti di ruolo	SUPPLENTI O IN SOPRAN — Maschi: Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola di magistero	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

1) Per i Comuni autonomi. (2) Indicare se trattasi di scuole amministrate dal Provveditorato o dal Comune, o di scuola pubblica a sgravio o di

- PERSONALE INSEGNANTE

Mod. III-E

Anno scolastico 19..... - 19

G N A N T I — PROVVISORI (1) NUMERO — Femmine: Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola di magistero	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale	Totale degli insegnanti supplenti provvisori e in soprannumero	DIPENDENTI DA ENTI DELEGATI a norma della legge 20 agosto 1926 — Maschi: Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola magistrale	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale	Femmine: Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola magistrale	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale	Totale degli insegnanti dipendenti da Enti delegati	COMPLESSIVAMENTE: Maschi	Femmine	Totale	ANNOTAZIONI (2)
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

scuola pubblica non a sgravio.

L'ISPETTORE SCOLASTICO

Visto: IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

Mod. IV - E

INSEGNAMENTO ELEMENTARE PRIVATO - PERSONALE INSEGNANTE

Circoscrizione scolastica di ..... Anno scolastico 19.... - 19....

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE della scuola	SEDE	DIRETTORI									INSEGNANTI									
			Maschi				Femmine				Complessivamente	Maschi				Femmine					Complessivamente
			Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola magistrale	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale	Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola magistrale	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale		Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma di scuola magistrale	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale	Con titolo di studio superiore alla licenza di scuola magistrale	Con diploma della scuola di magistero	Con titolo di studio inferiore alla licenza di scuola magistrale	Totale		

L'ISPETTORE SCOLASTICO

.....

Visto: IL PROVVEDITORE

.....

Mod. V - E

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Amministrazione Scolastica Regionale di .....

Comune di ..... Provincia di .....

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	SEDE	DA CHI È GESTITA	NUMERO DEI VOLUMI	NUMERO DELLE OPERE DATE IN LETTURA	NUMERO DEGLI ALUNNI LETTORI			POPOLAZIONE SCOLASTICA DELLA SEDE DELLA BIBLIOTECA			ANNOTAZIONI
						Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	

Provincia di ..... Circoscrizione

Numero progressivo degli Asili	COMUNE (1)	CONDIZIONE GIURIDICA, ECONOMICA E MATERIALE																
		NUMERO E CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI ASILI INFANTILI							LOCALI			ARREDAMENTO		MATERIALE DIDATTICO				
		Eretti in Ente Morale	Non eretti da Ente morale						Numero delle aule per bambini	Aule buone o adatte	Aule cattive o disadatte	Buono o sufficiente	Cattivo o insufficiente	Buono o sufficiente	Cattivo o insufficiente	Entrata	Uscita	Patrimonio al 31 dicembre
			Dipendenti da Enti morali			Dipendenti da privati												
			da Comuni	da Congregazioni di carità	da altri Enti	da Associazioni	da Istituti religiosi	da una sola persona										

IL DIRETTORE DIDATTICO

Data .....

.....

(1) Quando nel Comune vi siano più asili, si aggiungerà la denominazione di ciascuno o la via, o piazza in cui ha sede. — (2) Se per caso vi fossero

INFANTILI

Mod. VI - E

di ..... Anno scolastico 19.... 19....

CONDIZIONE PEDAGOGICA - PERSONALE - ALUNNI																											OSSERVAZIONI
NUMERO E CONDIZIONE PEDAGOGICA DEGLI ASILI							CONDIZIONE DI AMMISSIONE DEI BAMBINI			REFEZIONE			PERSONALE DIRIGENTE E INSEGNANTE (2)									NUMERO DELLE PERSONE DI SERVIZIO	NUMERO DEI BAMBINI			
Asili che funzionano come scuole del grado preparatorio	Asili che funzionano come Asili di infanzia	Tipi						a pagamento			Gratuita per tutti	Gratuita per tutti	Gratuita per i poveri	A pagamento per tutti	Direttrici		Maestre	Assistenti, ecc.	Condizione delle direttrici e maestre		Titoli di studio delle direttrici e maestre					Maschi	Femmine	Fu visitato dall'Ispettore ?	
		Aportiani	Froebeliani	Montessoriani	Misti	Totale	per tutti i bambini	per soli bamb. agiati	Gratuita per tutti					Con sezione	senza sezione			Laiche	Appartenenti ad associaz. Religiose	Diploma di maestre di giardino d'infanzia	Dipl. di abilitaz. allo insegnam. element.	Senza titoli					

L'ISPETTORE SCOLASTICO IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

....

maestri o direttori (maschi), non si registreranno in queste colonne, ma si indicherà il loro numero nella colonna delle osservazioni.

Mod. ISTAT/M/1

Istituto Centrale di Statistica - Ministero della Pubblica Istruzione

STATISTICA DELL' ISTRUZIONE ELEMENTARE

Provincia di .....

Comune di .....

SCUOLE DEL GRADO PREPARATORIO

(Asili infantili, scuole materne, giardini d'infanzia)

Anno scolastico 1956-57

Circoscrizione scolastica di .....

Direzione didattica di .....

Ai quesiti seguiti dal rettangolino ☐ scrivere in questo « sì » o « no » a seconda dei casi.

Denominazione della scuola .....

Sede (via, piazza, località ecc.) .....

Ubicazione della scuola (Le notizie che seguono devono essere richieste al comune che dovrà desumerle dal piano topografico relativo al IX censimento generale della popolazione):

Frazione geografica: .....

Indicare se la scuola fa parte di

Centro abitato ☐
Nucleo abitat ☐
Case sparse ☐
} Denominazione .....

A - NOTIZIE GENERALI

1. Indicare se trattasi di scuola

Statale . . . . . ☐
Provinciale . . . . . ☐
Comunale . . . . . ☐
di altro ente pubblico . . ☐
di ente privato . . . . . ☐
(specificare quale)
Laico . . . . . ☐
Religioso . . . . . ☐

2. Aule scolastiche in uso alla scuola n. .....

Altri ambienti scolastici (ricreatori, refettori, spogliatoi ecc. esclusi i locali per la direzione e l'amministrazione e i servizi accessori) . . . . .

.....

3. Personale al 16 dicembre 1956

CATEGORIE DI PERSONALE	Appartenenti ad Ordini o Congregazioni religiose	Non appartenenti ad Ordini o Congregazioni religiose	TOTALE
DIRETTRICE			
senza insegnamento . . .			
con insegnamento (a) . . .			
INSEGNANTI			
(abilitate all'insegnamento) .			
TOTALE . . .			
Assistenti (b)			
Bidelli e altri			

(a) Le direttrici con insegnamento non vanno ripetute tra le insegnanti.
(b) Indicare il personale non abilitato all'insegnamento addetto all'assistenza dei bambini.

B - Alunni al 16 dicembre 1956

4. Alunni e sezioni

TIPO DELLE SEZIONI		ALUNNI ISCRITTI M	F	Totale
Maschili				
Femminili . . .				
Miste				
Totale . . .				

N. B. - Il totale dei quesiti 4, 5 e 6 devono concordare.

Data della compilazione .....

Visto: L'ISPETTORE SCOLASTICO

.....

5. Alunni secondo l'ammissione

Alunni iscritti gratuitamente . . . . . N. .....
Alunni iscritti a pagamento . . . . . N. .....
TOTALE . . . N. .....

6. Alunni secondo la refezione

Alunni che prendono la refezione a pagamento . N. .....
Alunni che prendono la refezione gratuitamente . N. .....
Alunni che non prendono la refezione . . . N. .....
TOTALE . . . N. .....

LA DIRETTRICE DELLA SCUOLA

.....

formato cm 21 × 29,5

Mod. ISTAT|M|2

Istituto Centrale di Statistica - Ministero della Pubblica Istruzione

Provincia di .....

Comune di .....

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE

SCUOLE ELEMENTARI SUSSIDIATE (*)

ANNO SCOLASTICO 1955-56

Circoscrizione scolastica di .....

Direzione didattica di .....

A - NOTIZIE GENERALI

1 Cognome e nome dell'insegnante .....

2 L'insegnante è fornito di diploma di abilitazione all'insegnamento generale elementare? (*) ☐ In caso affermativo, indicare quale titolo di studio possiede .....

3 Distanza dalla scuola statale o parificata più vicina: km. .....

4 Da quale anno funziona la scuola? .....

5 Posti-banco esistenti N. .....

B) - ALUNNI

CLASSE	Alunni iscritti		Alunni esaminati e promossi			
			Esaminati		Promossi	
	M	F	M	F	M	F
Prima						
Seconda						
Terza						
.....						
.....						
TOTALE						

Data della compilazione .....

VISTO:

L'ISPETTORE SCOLASTICO

..... (Firma leggibile)

L' INSEGNANTE

..... (Firma leggibile)

(*) Con questo modello vanno rilevate le scuole SUSSIDIATE e le scuole SUSSIDIARIE della regione siciliana.

(*) Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un SI oppur No nell'apposito quadratino.

formato cm 21 × 29,5

Recto

Mod. ISTAT/M/3

Provincia di .....

Comune di .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE

SCUOLE ELEMENTARI STATALI

ANNO SCOLASTICO 1956-57

Circoscrizione scolastica di .....

Direzione didattica di .....

Avvertenza: Per scuola deve intendersi sia l'insieme di classi affidate a più maestri e funzionanti in un solo edificio o in edifici diversi ma costituenti un unico organismo scolastico, sia l'insieme di classi affidate ad un solo maestro funzionanti in località isolata (scuola unica pluriclasse).

Denominazione della scuola: .....

Sede (Via, piazza, località, ecc.): .....

UBICAZIONE DELLA SCUOLA

Notizie da richiedere al Comune, che dovrà desumerle dal piano topografico relativo al IX censimento della popolazione.

Frazione geografica: .....

La scuola fa parte di un centro abitato? ☐
» » » » di un nucleo abitato? ☐
» » » » delle case sparse? ☐

Centro o nucleo abitato (Denominazione da indicare qualora la scuola ne faccia parte): .....

Ai quesiti contrassegnati da un quadratino ☐, rispondere SI oppure NO.

A - NOTIZIE GENERALI

1 - La scuola dispone di una propria sede scolastica? ☐
ovvero è ospitata in tutto o in parte da altre scuole? ☐
(precisare la denominazione della scuola ospitante: .....
.....)

2 - Indicare il n° delle aule scolastiche in uso alla scuola stessa:
costruite appositamente n° .....
adattate in locali del Comune n° .....
adattate in locali di affitto n° .....
in locali di fortuna n° .....
TOTALE n° .....

(per locali di fortuna devono intendersi quelli che non rispondono ai requisiti stabiliti dalla legge per il normale funzionamento della scuola: p. es. locali di cubatura insufficiente o mancanti di servizi igienici o comunque poco adatti, come magazzini, baracche, ecc.).
Se la scuola è ospitata da altre scuole indicare il numero delle aule in uso comune con la scuola ospitante n° .....

3 - La scuola ha tutte le aule riunite in un solo edificio? ☐;
in caso negativo quante sono nell'edificio principale? n° .....

4 - Posti banco esistenti nell'edificio principale n° .....
negli altri edifici n° .....
TOTALE n° .....

5 - Esistono classi differenziali? ☐
a) per tracomatosi n° ..... Alunni M ..... F .....
b) per altre differenziazioni n° ..... Alunni M ..... F .....

6 - Viene distribuita la refezione scolastica gratuita? ☐
A quanti alunni? n° .....

7 - La scuola è assistita dal medico scolastico? ..... ☐
Dispone di un proprio ambulatorio? ☐

8 - La scuola è dotata di apparecchio radio? ☐ è efficiente? ..... ☐

9 - La scuola è dotata di apparecchio cinematografico? ☐
Quale ne è il passo? .....
È dotata di apparecchio per proiezioni fisse? ☐

10 - Esistono nella scuola biblioteche di classe? ☐
Quante? ..... Volumi n° .....
Esiste nella scuola la biblioteca della Direzione Didattica? ☐ Volumi n° .....

B - PERSONALE IN SERVIZIO AL 16 DICEMBRE 1956

CATEGORIE DI PERSONALE	Insegnanti delle classi elementari M	Insegnanti delle classi elementari F	Insegnanti delle classi post-elementari M	Insegnanti delle classi post-elementari F
INSEGNANTI CUI È AFFIDATA LA CLASSE:				
Di ruolo:				
Titolari nella stessa scuola . . .				
Comandati da altra scuola . . .				
Non di ruolo:				
Provvisori				
Supplenti				
TOTALE				

CATEGORIE DI PERSONALE	Insegnanti delle classi elementari M	Insegnanti delle classi elementari F	Insegnanti delle classi post-elementari M	Insegnanti delle classi post-elementari F
Insegnanti di religione, catechisti . . .				

Vigilatrici sanitarie . . . . . N. .....

Bidelli ed altro personale subalterno . . . . N. .....

Posti di ruolo: Insegnanti . . . N. .....
Vigilatrici sanitari N. .....
Bidelli . . . . . N. .....

formato cm 31 × 29,5

C - ALUNNI (Situazione al 16 dicembre 1956)

ANNI DI CORSO	CLASSI E ALUNNI ISCRITTI (comprese le classi differenziali)										di cui: RIPETENTI (a)		
	Classi maschili		Classi femminili		Classi miste			TOTALE					
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni M	Alunni F	Classi	Alunni M	Alunni F	TOTALE	M	F	TOTALE
1° anno														
2° anno														
3° anno														
4° anno														
5° anno														
TOTALE														
6° anno														
7° anno														
8° anno														

Nel caso che vi siano due o più classi riunite affidate ad un unico insegnante in orario normale, indicarle (p. es. I e II; III e IV; ecc.) .....

(a) Ai fini della presente rilevazione si devono considerare **ripetenti** tutti gli alunni che hanno rinnovato l'iscrizione nell'anno di corso già frequentato nell'anno scolastico precedente, sia quelli respinti, sia quelli che hanno abbandonato la scuola durante il precedente anno scolastico e perciò non sono stati sottoposti a scrutinio ed esame.

Data della compilazione .....

Visto: L'Ispettore Scolastico

Il Direttore Didattico o il Fiduciario

.....

.....

Il quadro che segue deve essere lasciato in bianco
Nel dicembre 1957 sarà restituito ai Direttori Didattici, che ne cureranno personalmente la compilazione

D - SCRUTINI ED ESAMI - ANNO SCOLASTICO 1956-57

SPECIE DEGLI ESAMI O DEGLI SCRUTINI	Scrutinati o Esaminati			PROMOSSI								
				Per scrutinio o nella sessione estiva			Nella sessione autunnale			TOTALE		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
CANDIDATI INTERNI												
Promozione al 2° anno												
» al 3° anno												
» al 4° anno												
» al 5° anno												
Licenza elementare . .												
CANDIDATI ESTERNI												
Promozione al 2° anno												
» al 3° anno												
» al 4° anno												
» al 5° anno												
Licenza elementare . .												

Data di compilazione del presente quadro .....

Il Direttore Didattico o il Fiduciario

.....

(Firma leggibile)

Mod. ISTAT/M/6

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELLE SCUOLE O ISTITUTI GOVERNATIVI, PROVINCIALI, COMUNALI O PRIVATI, PER ANORMALI SENSORIALI, FISICI E PSICHICI

ANNO SCOLASTICO 1956-57

Provincia di ..... *Comune di* ..... *Frazione di* .....

I — NOTIZIE GENERALI

1. Intitolazione dell'Istituto .....

   Sede (via, piazza, località, ecc.) .....

2. Posizione giuridica dell'Istituto (*a*) ..... Se l'Istituto non è statale indicare la denominazione dell'Ente o dell'Organizzazione da cui è gestito .....

   Se l'Istituto è parificato indicare *a*) l'ammontare del contributo governativo: L. .....

   b) la data della convenzione di parificazione .....

3. Tipo dell'Istituto (*b*) .....

4. L'Istituto dispone attualmente di una sede propria? (*) (*c*) ☐. In caso affermativo, i locali sono tutti esclusivamente occupati dall'Istituto? (*) ☐ ovvero in parte non disponibili per altro motivo? (*) ☐. Indicare quale ..... Se l'Istituto non dispone attualmente di una sede propria è ospitato in altri locali? (*) ☐. Indicare quali .....

   Vi è annessa l'abitazione per il personale direttivo? (*) ☐. In caso affermativo, la concessione è gratuita? (*) ☐

5. Quali scuole funzionano nell'Istituto? (del grado preparatorio, elementari, ecc.) .....

6. Posizione giuridica delle scuole (*d*) .....

7. Quali laboratori o officine funzionano nell'Istituto? .....

8. Quanti posti-letto ha l'Istituto? N. .....

9. Domande d'iscrizione pervenute per il 1956-57 e non accolte per mancanza di posti: per interni N. ..... per esterni N. .....

II — ALUNNI

10. Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni ricoverati secondo l'età e la regione di nascita.

REGIONE DI NASCITA	E T À													
	4-5 anni	5-6 anni	6-7 anni	7-8 anni	8-9 anni	9-10 anni	10-11 anni	11-12 anni	12-13 anni	13-14 anni	14-15 anni	15-16 anni	16-17 anni	Oltre 17 anni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
.....														
.....														
.....														
.....														
.....														
.....														
.....														
.....														
.....														
.....														
.....														

(*) Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un *si* oppure un *no* nell'apposito quadratino.
(*a*) Indicare se l'Istituto è statale, parificato, privato; se appartiene al Comune o alla Provincia specificarlo.
(*b*) Indicare se l'Istituto è per anormali sensoriali, ciechi, sordomuti, oppure per minorati fisici o anormali psichici.
(*c*) Per sede propria deve intendersi quella destinata esclusivamente ad uso dell'Istituto.
(*d*) Indicare se la scuola o le scuole sono statali, parificate, private.

formato cm 21 × 29

11. Indicare nel seguente prospetto il numero delle classi esistenti e degli alunni iscritti al **16 dicembre 1956** per ciascun tipo di anormali.

ANNI DI CORSO	CLASSI E ALUNNI													
	secondo il tipo delle classi							In complesso						
	maschili		femminili		miste				alunni					
	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni		classi	interni		esterni		TOTALE	
						M	F		M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
A) ANORMALI SENSORIALI														
Scuole del grado preparatorio														
Scuole elementari:														
1ª classe														
2ª classe														
3ª classe														
4ª classe														
5ª classe														
Scuola avviamento professionale														
Scuola media														
Altri tipi di scuole														
Totale														
B) MINORATI FISICI														
Scuole del grado preparatorio														
Scuole elementari:														
1ª classe														
2ª classe														
3ª classe														
4ª classe														
5ª classe														
Scuola avviamento professionale														
Scuola media														
Altri tipi di scuole														
Totale														
C) ANORMALI PSICHICI														
Scuole del grado preparatorio														
Scuole elementari:														
1ª classe														
2ª classe														
3ª classe														
4ª classe														
5ª classe														
Scuola avviamento professionale														
Scuola media														
Altri tipi di scuole														
Totale														

12. Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni distinti secondo la specie dell'anormalità:

N. B. – Il totale di ciascun quadro del prospetto 12 *A*) *B*) *C*) dovrà risultare uguale al totale di ciascun quadro del prospetto 11 *A*) *B*) *C*).

A) ANORMALI SENSORIALI

SORDITÀ	SORDOMUTI								CECITÀ	CIECHI								
	affetti da sordità				In complesso		Audimuti			affetti da cecità				In complesso		Ambliopici	
	totale		parziale							totale		parziale					
	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1) Congenita									1) Congenita								
2) Acquisita									2) Acquisita								
a) per malattia									*a*) per malattia								
b) per traumi									*b*) per traumi								
c) per altre cause									*c*) per altre cause								
Totale									Totale								

B) MINORATI FISICI

CATEGORIE DI MINORATI	M	F	Totale	CATEGORIE DI MINORATI	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8
1) Deformità congenita				Paralisi spastiche			
2) Anomalie acquisite				Poliomielite anter. acuta			
				Malattie della crescenza			
a) per malattie:				Lesioni infiammat. e acute			
Tubercolosi-osteoarticolare				*b*) per traumi			
Rachitismo				*c*) per altre cause			
Nevriti				*d*) predisposti alla tubercolosi			
Distrofia muscolare progr.				Totale			

C) ANORMALI PSICHICI

CATEGORIE DI ANORMALI	SPECIE DELL'ANOMALIA								IN COMPLESSO		
	congenita		acquisita								
			per malattia		per trauma		per altre cause				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Deboli											
Instabili											
Frenastenici											
Epilettici											
Mongolici											
Totale											

III — PERSONALE

13. Indicare nel seguente prospetto il personale in servizio al 16 dicembre 1956.

PERSONALE SECONDO LA POSIZIONE GIURIDICA	CATEGORIE DI PERSONALE									
	Direttori		Insegnanti		Sanitari		TOTALE			
	M	F	M	F	M	F	M	F	M F	di cui religiosi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
A carico totale dello Stato:										
1) di ruolo										
2) non di ruolo										
A carico parziale dello Stato (*a*):										
1) di ruolo										
2) non di ruolo										
A carico dell'Istituto:										
1) di ruolo										
2) non di ruolo										
Totale . . .										

Data di compilazione .....

Il Direttore dell'Istituto
(firma leggibile)

.....

Timbro

Visto: Il **Provveditore agli studi**
(firma leggibile)

.....

a) Indicare come personale a carico parziale dello Stato gli insegnanti delle scuole parificate e degli Istituti ai quali lo Stato corrisponde un contributo commisurato ad una quota parte degli assegni per gli insegnanti (es.: il 50, il 60, il 70 %).

pag. 1ª

MOD. ISTAT/M/7

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE PER L'ANNO SCOLASTICO 1956-57

formato cm 21 × 29,5

Provincia di .....

Comune di .....

Circoscrizione scolastica di .....

Circolo didattico di .....

NOTA. — Raccogliere entro questo modulo tutti i prospetti relativi alle scuole del Comune.

Elenco delle scuole [a)]

Nel seguente elenco vanno indicate, singolarmente e nominativamente tutte le scuole sia del grado preparatorio che elementari (statali, parificate e private): nella prima parte (elenco A) saranno considerate tutte le scuole che hanno funzionato per l'anno scolastico 1956-57 e per le quali è stata effettuata la rilevazione; nella seconda parte (elenco B) si indicheranno le scuole esistenti nell'anno scolastico precedente per le quali non sia stato inviato il relativo modello per il 1956-57 specificandone il motivo.

N. d'ord.	ELENCO *A* (scuole funzionanti nel 1956-57)		

a) Per scuola deve intendersi sia l'insieme di classi affidate a più maestri e funzionanti in un solo edificio o anche in edifici diversi, ma comunque costituenti un unico organismo scolastico; sia l'insieme di classi affidate ad un solo maestro funzionanti in località isolata (*scuola unica pluriclasse*).

Indicare di seguito prima tutte le scuole del grado preparatorio e poi tutte le scuole elementari, statali, parificate e private.

pag. 3ª

N. d'ord.	*segue;* ELENCO *A*		

N. d'ord.	ELENCO *B* (scuole esistenti nel 1955-56 e che non hanno funzionato nel 1956-57)		
			(*motivo del mancato funzionamento*)

Riepilogo dei dati statistici relativi al Comune

di .....

A) Scuole e alunni iscritti nell'anno scolastico 1956-57

(Situazione al 16 dicembre 1956)

TIPO DELLA SCUOLA	Scuole	Aule	Classi	Alunni iscritti			Insegnanti a cui è affidata la classe		
				M	F	MF	di ruolo	provvisori	supplenti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Scuole del grado preparatorio *a)*	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Scuole elementari: *b)*									
1) Scuole statali	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
2) Scuole parificate	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
3) Scuole private	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Totale scuole elementari	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

***B)* Numero complessivo dei fanciulli *nati nel 1950* soggetti all'obbligo dell'iscrizione alla prima classe elementare nel Comune cui si riferisce il presente modello:**

Maschi . . . .

Femmine . . . .

Totale . . . .

AVVERTENZE

1. I dati di cui alla lettera *B)* debbono essere forniti direttamente dall'Ispettore scolastico nella cui giurisdizione è compreso il comune.

2. Il numero dei nati nel 1950 soggetti all'obbligo deve essere desunto dall'apposito elenco rimesso dai comuni dall'Ispettore scolastico all'inizio di ciascun anno scolastico, ai sensi dell'art. 82 del T. U. 5 febbraio 1928, n. 577.

Qualora tale elenco non fosse stato trasmesso dal comune, l'Ispettore è tenuto a farne urgente richiesta ai competenti uffici comunali.

3. L'Ispettore è tenuto a controllare l'attendibilità dei dati trasmessi dai comuni, valendosi di tutti gli elementi di informazione in suo possesso.

---

a) Fare il totale dei Mod. M/1, comprendendo fra le insegnanti anche le direttrici di scuola materna senza insegnamento.
b) Fare il totale dei Mod. M/3; M/4; M/5.

Timbro dell'Ispettore

L'ISPETTORE SCOLASTICO
(Firma leggibile)

Data della compilazione .....

.....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

INDAGINE STATISTICA SUGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Anno scolastico 1952-53

Comune di.................................... *Provincia di*..............................

Circolo didattico di.............................. *Circoscrizione scolastica di*................

Denominazione della scuola .... *Posizione giuridica* (a)....................

Sede (*Via, Piazza, Località*) ....

AVVERTENZA : Sul presente quadro vanno riportati i dati relativi a tutte le classi della scuola, elencate una per riga in ordine, a cominciare dal primo anno di corso (es. : I A, I B ecc., oppure I masch., I femm., ecc.), e lasciando tra un anno di corso e l'altro una riga in bianco. Il Direttore Didattico curerà che la compilazione sia effettuata per tutte le classi esistenti nella scuola.

CLASSI	ALUNNI ISCRITTI SECONDO L'ANNO DI NASCITA																				TOTALE	
	1947 e seguenti		1946		1945		1944		1943		1942		1941		1940		1939		1938 e preced.			
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F

a) Specificare a seconda dei casi: statale, pareggiata o parificata, privata.

Data della compilazione .... IL DIRETTORE DIDATTICO

....

visto : L'ISPETTORE SCOLASTICO

....

MODULARIO
P. I. – d – 240

Mod. ISTAT/M/20

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA
dell'istruzione Media, Classica, Scientifica e Magistrale Statale
(ANNO SCOLASTICO 1955-1956)

Provincia di ..... Comune di .....

LICEO GINNASIO « ..... »

I. — NOTIZIE GENERALI

1. — Sede (Via, Piazza, Località, ecc.) .....

2. — La scuola ha una sede propria? (a) (*) ☐. In caso affermativo, la occupa interamente? (*) ☐.
La occupa solo in parte? (*) ☐. Non la occupa affatto? (*) ☐.
Se i locali sono occupati solo in parte, o non sono occupati affatto indicarne il motivo.....
.....
Se la scuola non ha sede propria o, pure avendola non la occupa, indicare specificatamente in quali locali funziona e se ne abbia l'uso esclusivo .....

3. — Quante classi attuano l'orario antimeridiano completato nel pomeriggio? ..... ; l'orario esclusivamente antimeridiano? ..... ; esclusivamente pomeridiano? ..... ; alternato nelle settimane? ..... ; altro orario speciale? ..... .

4. — La scuola ha succursali nello stesso comune? (*) ☐. In caso affermativo, quante? N. .....
Con quante classi complessivamente? N. ..... . Ha sedi distaccate in altri comuni? (*) ☐.
In caso affermativo, quante? N. ..... . Con quante classi complessivamente? N. ..... .
In quali comuni? .....

5. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli ambienti scolastici esistenti nelle sedi principali, nelle succursali e nelle sezioni staccate:

SEDE	AMBIENTI SCOLASTICI						
	AULE ORDINARIE DI LEZIONE		GABINETTI SCIENTIFICI		AULE SPEC. (DISEGNO, CHIMICA, ECC.)		Palestra ginnastica
	Numero	posti-banco (b)	Numero	locali adibiti ad uso gabinetto (c)	Numero	posti-banco (b)	
1	2	3	4	5	6	7	8
Sede principale							
Succursali							
Sezioni staccate.							

(*) *Rispondere ai quesiti contrassegnati con un asterisco scrivendo un* sì *oppure un* no *nell'apposito quadratino.*
(a) Per sede propria deve intendersi quella destinata esclusivamente per la scuola o perchè costruita appositamente o perchè adattata al suo uso.
(b) Indicare il numero complessivo dei posti esistenti nei banchi delle aule scolastiche: per i banchi a un posto detto numero corrisponde al numero dei banchi; per quelli a due posti, detto numero si ottiene moltiplicando per 2 il numero dei banchi; per quelli a tre posti moltiplicando per 3, e così via.
(c) Escluse le aule speciali da indicarsi nella colonna 6.

formato cm 21 × 29,5

6. — Se la scuola dispone di gabinetti scientifici e di aule speciali, indicare:

a) la specie dei gabinetti (fisica, chimica, ecc.) .....

b) la destinazione delle aule speciali .....

7. — La scuola ha la Cassa scolastica? (*) ☐, alla chiusura dell'ultimo esercizio finanziario a quanto ammontava il suo patrimonio? L. ..... È eretta in Ente morale? ☐, citare gli estremi del relativo provvedimento .....

Quanti alunni godono di borse di studio? N. ..... Quante borse di studio sono istituite presso la scuola? N. .....

8. — Nella scuola esiste una biblioteca per uso dei professori? (*) ☐, la stessa biblioteca serve anche per gli alunni? (*) ☐, ovvero per gli alunni vi è un'apposita biblioteca? (*) ☐, quanti volumi possiede la biblioteca dei professori? N. ....., quanti quella degli alunni? N. ....., quanti opuscoli possiede la biblioteca dei professori? N. ....., quanti quella degli alunni? N. .....

9. — La scuola è fornita di apparecchio radio? (*) ☐, in caso affermativo, l'impianto è centralizzato? (*) ☐, è efficiente? ☐.

10. — La scuola è fornita di apparecchio per proiezioni cinematografiche? (*) ☐, quale ne è il passo? ..... Per proiezioni fisse (*) ☐: diapositive? (*) ☐, episcopiche? (*) ☐.

II. — ALUNNI

11. — Indicare nel seguente prospetto il numero delle classi funzionanti e degli alunni iscritti al 15 gennaio 1956.

CLASSI	N. classi in organico funzionanti	N. classi collaterali e aggiunte	ALUNNI ISCRITTI										
			NELLA SEDE PRINCIPALE E NELLE SUCCURSALI					NELLE SEZIONI STACCATE					TOTALE GENERALE della sede principale, delle succursali e delle sezioni staccate (col. 6 + 11)
			Totale			di cui ripetenti		Totale			di cui ripetenti		
			M	F	Totale	M	F	M	F	Totale	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4° ginnasio													
5° ginnasio													
1° liceo classico ..													
2° liceo classico ..													
3° liceo classico ..													
TOTALI...													

12. — Numero alunni dispensati nell'anno 1955-56 dal pagamento delle tasse perchè appartenenti ad una delle seguenti categorie:

CATERORIE	ALUNNI		
	M	F	Totale
Per merito (intera tassa)			
Per merito (metà tassa)			
Famiglia numerosa			
Orfani di guerra			
Figli di mutilati o invalidi			
Profughi giuliani o delle ex colonie .			
Figli d'italiani all'estero			

13. — Lingue straniere di cui viene impartito l'insegnamento; numero degli alunni che ne seguono il corso al 15 gennaio 1956 e numero delle classi in cui le varie lingue vengono insegnate:

LINGUA	ALUNNI			NUMERO CLASSI
	M	F	Totale	
Francese				
Inglese .....,				
Tedesca				
Spagnola				
.....				
TOTALE...				

pag. 3°

III. — PERSONALE

14. — Situazione del personale al 15 gennaio 1956 (*a*):

PRESIDE .....

(Cognome, nome e grado; indicare se preside titolare o incaricato e se ha anche l'obbligo dell'insegnamento)

A) PERSONALE INSEGNANTE:

CATTEDRA O INSEGNAMENTO	Posti di ruolo in organico	Professori di ruolo		PROFESSORI DI R. S. T.				SUPPLENTI				INCARICATI (*a*)					
				Abilitati		Non abilitati		Abilitati		Non abilitati		Abilitati		Non abilitati		di cui con più incarichi anche in altre scuole	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Lingua italiana, latina, storia e geografia																	
Matematica																	
Disegno																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Economia domestica																	
Religione																	
Educazione fisica																	
TOTALE...																	

Quanti sono gl'insegnanti di ruolo assegnati alla Scuola, ma non in servizio e sostituiti da supplenti? .....

(a) Gl'insegnanti con più incarichi nello stesso istituto vanno computati una sola volta nella materia in cui compiono il maggior numero di ore.

B) PERSONALE NON INSEGNANTE:

QUALIFICA	Posti di ruolo in organico	DI RUOLO		DI R. S. T.		SUPPLENTI		DI CUI MUTILATI O INVALIDI DI GUERRA		
		M	F	M	F	M	F	di ruolo	di R. S. T.	Supplenti
Segretario										
Applicato										
Bidelli Capo										
Bidelli										
TOTALE...										

IV. — NOTIZIE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 1954-1955

15. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni scrutinati o esaminati, il numero degli alun che hanno conseguito la promozione o l'idoneità o la maturità classica e il numero degli alunni respin

SCRUTINI O ESAMI PER LA	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI NELLE DUE SESSIONI (a)		ALUNNI APPROVATI PER SCRUTINIO O PER ESAMI						ALUNNI RESPINTI PER SCRUTINIO O PER ESAMI					
			Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale		Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
ALUNNI INTERNI														
Promozione alla 5ª ginnasiale														
Ammissione al 1° liceo ..														
Promozione al 2° liceo ..														
Promozione al 3° liceo ..														
Maturità classica.....														
ALUNNI ESTERNI														
Idoneità alla 5ª ginnasiale														
Ammissione al 1° liceo ..														
Idoneità al 2° liceo														
Idoneità al 3° liceo														
Maturità classica														

(a) Per scrutinati o esaminati devono intendersi gli alunni che siano stati oggetto di scrutinio o di esame, indipendentemente dall'esito conseguito; l'esi risulterà dalle colonne 4-13. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere considerati una sola volta; così pure, gli alunni saminati nella sessione estiv e rinviati alla sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.

Data della compilazione .....

IL PRESIDE

.....

(firma leggibile)

AVVERTENZE

Nel raccomandare la massima diligenza e attenzione nella rilevazione e compilazione dei dati statistici richiesti, si prega d tener presente che nessuna domanda deve restare senza risposta e che si deve prendere chiara cognizione delle note in calce.

I dati dovranno essere ricavati dagli atti di ufficio o mediante accertamento diretto.

Il modello dovrà essere compilato in triplice copia e riveduto e sottoscritto dal Capo dell'Istituto, dovrà essere restituito, pe il tramite del Provveditorato agli studi che ne tratterrà una copia per gli usi propri, al Ministero (Direzione generale Istruzion classica - Ufficio statistica) non oltre dieci giorni dalla ricezione degli stampati.

MODULARIO
P. I. – d – 240

Mod. ISTAT/M/21

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA
dell'istruzione Media, Classica, Scientifica e Magistrale Statale
(ANNO SCOLASTICO 1955-1956)

Provincia di ..... *Comune di* .....

LICEO SCIENTIFICO « ..... »

formato cm 21 × 29,5

I. — NOTIZIE GENERALI

1. — Sede (Via, Piazza, Località, ecc.) .....

2. — La scuola ha una sede propria? (*a*) (*) ☐. In caso affermativo, la occupa interamente? (*) ☐. La occupa solo in parte? (*) ☐. Non la occupa affatto? (*) ☐.

Se i locali sono occupati solo in parte, o non sono occupati affatto indicarne il motivo.....

.....

Se la scuola non ha sede propria o, pure avendola non la occupa, indicare specificatamente in quali locali funziona e se ne abbia l'uso esclusivo .....

3. — Quante classi attuano l'orario antimeridiano completato nel pomeriggio? .....; l'orario esclusivamente antimeridiano? .....; esclusivamente pomeridiano? .....; alternato nelle settimane? .....; altro orario speciale? .....

4. — La scuola ha succursali nello stesso comune? (*) ☐. In caso affermativo, quante? N. .....

Con quante classi complessivamente? N. ...... Ha sedi distaccate in altri comuni? (*) ☐

In caso affermativo, quante? N. ..... Con quante classi complessivamente? N. .....

In quali comuni? .....

5. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli ambienti scolastici esistenti nelle sedi principali, nelle succursali e nelle sezioni staccate:

SEDE	AMBIENTI SCOLASTICI						
	AULE ORDINARIE DI LEZIONE		GABINETTI SCIENTIFICI		AULE SPEC. (DISEGNO, CHIMICA, ECC.)		Palestra ginnastica
	Numero	posti-banco (*b*)	Numero	locali adibiti ad uso gabinetto (*c*)	Numero	posti-banco (*b*)	
1	2	3	4	5	6	7	8
Sede principale							
Succursali							
Sezioni staccate.							

(*) *Rispondere ai quesiti contrassegnati con un asterisco scrivendo un sì oppure un no nell'apposito quadratino.*
(*a*) Per sede propria deve intendersi quella destinata esclusivamente per la scuola o perchè costruita appositamente o perchè adattata al suo uso.
(*b*) Indicare il numero complessivo dei posti esistenti nei banchi delle aule scolastiche: per i banchi a un posto detto numero corrisponde al numero dei banchi; per quelli a due posti, detto numero si ottiene moltiplicando per 2 il numero dei banchi; per quelli a tre posti moltiplicando per 3, e così via.
(*c*) Escluse le aule speciali da indicarsi nella colonna 6.

6. — Se la scuola dispone di gabinetti scientifici e di aule speciali, indicare:

a) la specie dei gabinetti (fisica, chimica, ecc.).....

b) la destinazione delle aule speciali.....

7. — La scuola ha la Cassa scolastica? (*) ☐, alla chiusura dell'ultimo esercizio finanziario a quanto ammontava il suo patrimonio? L. ..... È eretta in Ente morale? ☐, citare gli estremi del relativo provvedimento .....

Quanti alunni godono di borse di studio? N. ..... Quante borse di studio sono istituite presso la scuola? N. .....

8. — Nella scuola esiste una biblioteca per uso dei professori? (*) ☐, la stessa biblioteca serve anche per gli alunni? (*) ☐, ovvero per gli alunni vi è un'apposita biblioteca? (*) ☐, quanti volumi possiede la biblioteca dei professori? N. ....., quanti quella degli alunni? N. ....., quanti opuscoli possiede la biblioteca dei professori? N. ....., quanti quella degli alunni? N. .....

9. — La scuola è fornita di apparecchio radio? (*) ☐, in caso affermativo, l'impianto è centralizzato? (*) ☐, è efficiente? (*) ☐.

10. — La scuola è fornita di apparecchio per proiezioni cinematografiche? (*) ☐, quale ne è il passo? ..... per proiezioni fisse (*) ☐: diapositive? (*) ☐, episcopiche? (*) ☐.

II. — ALUNNI

11. — Indicare nel seguente prospetto il numero delle classi funzionanti e degli alunni iscritti al 15 gennaio 1956:

CLASSI	N. classi in organico funzionanti	N. classi collaterali e aggiunte	ALUNNI ISCRITTI											
			NELLA SEDE PRINCIPALE E NELLE SUCCURSALI					NELLE SEZIONI STACCATE					TOTALE GENERALE della sede principale, delle succursali e delle sezioni staccate (col. 6 + 11)
			Totale			di cui ripetenti		Totale			di cui ripetenti		
			M	F	Totale	M	F	M	F	Totale	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Classe di collegamento													
2° liceo scientifico.													
3° liceo scientifico.													
4° liceo scientifico.													
5° liceo scientifico.													
TOTALI ...													

12. — Numero alunni dispensati nell'anno 1955-56 dal pagamento delle tasse scolastiche perchè appartenenti ad una delle seguenti categorie:

CATEGORIE	ALUNNI		
	M	F	Totale
Per merito (intera tassa)			
Per merito (metà tassa)			
Famiglia numerosa.....			
Orfani di guerra			
Figli di mutilati o invalidi			
Profughi giuliani o delle ex colonie			
Figli d' Italiani all' estero.....			

13. — Lingue straniere di cui viene impartito l'insegnamento, numero degli alunni che ne seguono i corsi al 15 gennaio 1956 e numero delle classi in cui le varie lingue vengono insegnate:

LINGUA	ALUNNI			NUMERO CLASSI
	M	F	Totale	
Francese				
Inglese.....				
Tedesca				
Spagnola.....				
.....				
TOTALE ...				

III. — PERSONALE

14. — Situazione del personale al 15 gennaio 1956.

PRESIDE .....

(cognome, nome e grado; indicare se preside titolare o incaricato e se abbia o meno l'obbligo dell'insegnamento)

A) PERSONALE INSEGNANTE:

CATTEDRA O INSEGNAMENTO	Posti di ruolo in organico	PROFESSORI DI RUOLO		PROFESSORI DI R. S. T. Abilitati		PROFESSORI DI R. S. T. Non abilitati		SUPPLENTI Abilitati		SUPPLENTI Non abilitati		INCARICATI (a) Abilitati		INCARICATI (a) Non abilitati		INCARICATI (a) di cui con più incarichi anche in altre scuole	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Lettere italiane e latine																	
Storia, filosofia, economia politica																	
Matematica e fisica																	
Scienze naturali, chimica e geografia																	
Lingua e letter. straniera (.....)																	
Lingua e letter. straniera (.....)																	
Lingua e letter. straniera (.....)																	
Lingua e letter. straniera (.....)																	
Disegno																	
Materie letterarie classi collegamento																	
Matematica classi collegamento																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Religione																	
Educazione fisica																	
TOTALE ...																	

Quanti sono gl'insegnanti di ruolo assegnati alla Scuola, ma non in servizio, e sostituiti da supplenti? .....

(*a*) Gl'insegnanti con più incarichi nello stesso istituto vanno computati una sola volta nella materia in cui compiono il maggior numero di ore.

B) PERSONALE NON INSEGNANTE:

QUALIFICA	Posti a carico dello Stato	Posti a carico della Provincia	PERSONALE STATALE DI RUOLO M	PERSONALE STATALE DI RUOLO F	PERSONALE STATALE SUPPLENTE M	PERSONALE STATALE SUPPLENTE F	PERSONALE A CARICO DELLA PROVINCIA M	PERSONALE A CARICO DELLA PROVINCIA F	DI CUI MUTILATI O INV. GUERRA Statale	DI CUI MUTILATI O INV. GUERRA Non statale
Segretario										
Applicato										
Aiutante Tecnico										
Bidelli Capo										
Bidelli										
TOTALE ...										

IV. — NOTIZIE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 1954 - 1955

15. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni scrutinati o esaminati, il numero degli alunn che hanno conseguito la promozione o l'idoneità o la maturità scientifica e il numero degli alunni respinti:

SCRUTINI O ESAMI per la	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI NELLE DUE SESSIONI (a)		ALUNNI APPROVATI PER SCRUTINIO O PER ESAMI						ALUNNI RESPINTI PER SCRUTINIO O PER ESAMI					
			Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale		Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
ALUNNI INTERNI														
Promozione al 2° liceo scientifico														
Promozione al 3° liceo scientifico														
Promozione al 4° liceo scientifico														
Promozione al 5° liceo scientifico														
Maturità scientifica														
ALUNNI ESTERNI														
Idoneità al 2° liceo scientifico														
Idoneità al 3° liceo scientifico														
Idoneità al 4° liceo scientifico														
Idoneità al 5° liceo scientifico														
Maturità scientifica														

(a) Per scrutinati o esaminati devono intendersi gli alunni che siano stati oggetto di scrutinio o di esame indipendentemente dall'esito conseguito; l'esito risulterà dalle colonne 4-13. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere considerati una sola volta; così pure, gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati alla sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.

Data della compilazione .....

IL PRESIDE

.....
(firma leggibile)

AVVERTENZE

Nel raccomandare la massima diligenza e attenzione nella rilevazione e compilazione dei dati statistici richiesti, si prega di tener presente che nessuna domanda deve restare senza risposta e che si deve prendere chiara cognizione delle note in calce.

I dati dovranno essere ricavati dagli atti di ufficio o mediante accertamento diretto.

Il modello dovrà essere compilato in triplice copia e riveduto e sottoscritto dal Capo dell'Istituto, dovrà essere restituito, per il tramite del Provveditorato agli studi che ne tratterà una copia per gli usi propri, al Ministero (Direzione generale Istruzione classica - Ufficio statistica) non oltre dieci giorni dalla ricezione degli stampati.

MODULARIO
P. I. - d - 240

Mod. ISTAT/M/22

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA
dell'istruzione Media, Classica, Scientifica e Magistrale Statale
(ANNO SCOLASTICO 1955-1956)

Provincia di ..... Comune di .....

ISTITUTO MAGISTRALE « ..... »

formato cm 21 × 29,5

I. — NOTIZIE GENERALI

1. — Sede (Via, Piazza, Località, ecc.) .....

2. — La scuola ha una sede propria? (*a*) (*) ☐. In caso affermativo, la occupa interamente? (*) ☐. La occupa solo in parte? (*) ☐. Non la occupa affatto? (*) ☐.

Se i locali sono occupati solo in parte, o non sono occnpati affatto indicarne il motivo .....

.....

Se la scuola non ha sede propria o, pure avendola non la occupa, indicare specificatamente in quali locali funziona e se ne abbia l'uso esclusivo .....

3. — Quante classi attuano l'orario antimeridiano completato nel pomeriggio? ..... ; l'orario esclusivamente antimeridiano? ..... ; esclusivamente pomeridiano? ..... ; alternato nelle settimane? ..... ; altro orario speciale? ..... .

4. — La seuola ha succursali nello stesso comune? (*) ☐. In caso affermativo, quante? N. .....

Con quante classi complessivamente? N. ..... .

5. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli ambienti scolastici esistenti nelle sedi principali e nelle succursali:

SEDE	AMBIENTI SCOLASTICI						
	AULE ORDINARIE DI LEZIONE		GABINETTI SCIENTIFICI		AULE SPEC. (DISEGNO, CHIMICA, ECC.)		Palestra ginnastica
	Numero	posti-banco (*b*)	Numero	locali adibiti ad uso gabinetto (*c*)	Numero	posti-banco (*b*)	
1	2	3	4	5	6	7	8
Sede principale							
Succursali							

(*) *Rispondere ai quesiti contrassegnati con un asterisco scrivendo un* **sì** *oppure un* **no** *nell'apposito quadratino.*
(*a*) Per sede propria deve intendersi quella destinata esclusivamente per la scuola o perchè costruita appositamente o perchè adattata al suo uso.
(*b*) Indicare il numero complessivo dei posti esistenti nei banchi delle aule scolastiche; per i banchi a un posto detto numero corrisponde al numero dei banchi; per quelli a due posti, detto numero si ottiene moltiplicando per 2 il numero dei banchi; per quelli a tre posti moltiplicando per 3, e così via.
(*c*) Escluse le aule speciali da indicarsi nella colonna 6.

6. — Se la scuola dispone di gabinetti scientifici e di aule speciali, indicare:

a) la specie dei gabinetti (fisica, chimica, ecc.) .....

b) la destinazione delle aule speciali .....

7. — La Scuola ha la Cassa scolastica? (*) ☐, alla chiusura dell'ultimo esercizio finanziario a quanto ammontava il suo patrimonio? L. ..... È eretta in Ente morale? ☐, citare gli estremi del relativo provvedimento .....

Quanti alunni godono di borse di studio? N. ..... Quante borse di studio sono istituite presso la scuola? N. .....

8. — Nella scuola esiste una biblioteca per uso dei professori? (*) ☐, la stessa biblioteca serve anche per gli alunni? (*) ☐, ovvero per gli alunni vi è un'apposita biblioteca? (*) ☐, quanti volumi possiede la biblioteca dei professori? N. ....., quanti quella degli alunni? N. ....., quanti opuscoli possiede la biblioteca dei professori? N. ....., quanti quella degli alunni? N. .....

9. — La scuola è fornita di apparecchio radio? (*) ☐, in caso affermativo l'impianto è centralizzato? (*) ☐, è efficiente? (*) ☐.

10. — La scuola è fornita di apparecchio per proiezioni cinematografiche? (*) ☐, quale ne è il passo? ..... Per proiezioni fisse (*) ☐: diapositive? (*) ☐, episcopiche? (*) ☐.

II. — ALUNNI

11. — Indicare nel seguente prospetto il numero delle classi funzionanti e degli alunni iscritti al 15 gennaio 1956.

CLASSI	N. classi in organico funzionanti	N. classi collaterali e aggiunte	ALUNNI ISCRITTI nella sede principale e nelle succursali				
			Totale			di cui ripetenti	
			M	F	Totale	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8
Classe di collegamento.....							
2° istituto magistrale.....							
3° istituto magistrale.....							
4° istituto magistrale.....							
TOTALI ...							

12. — Numero degli alunni dispensati nell'anno 1955-56 dal pagamento delle tasse scolastiche perchè appartenenti ad una delle seguenti categorie:

CATEGORIE	ALUNNI		
	M	F	Totale
Per merito (intera tassa)			
Per merito (metà tassa)			
Famiglia numerosa.....			
Orfani di guerra.....			
Figli di mutilati o d'invalidi.....			
Profughi giuliani o delle ex colonie ..			
Figli d'italiani all'estero			

13. — Lingue straniere di cui viene impartito l'insegnamento, numero degli alunni che ne seguono i corsi al 15 gennaio 1956 e numero delle classi in cui le varie lingue vengono insegnate.

LINGUA	ALUNNI			NUMERO CLASSI
	M	F	Totale	
Francese.....				
Inglese				
Tedesca				
Spagnola.....				
.....				
TOTALE ...				

III. — PERSONALE

14. — Situazione del personale al 15 gennaio 1956:

PRESIDE .....

(cognome, nome, grado e indicare se preside titolare o incaricato)

A) PERSONALE INSEGNANTE:

CATTEDRA O INSEGNAMENTI	Posti di ruolo in organico	PROFESSORI DI RUOLO		PROFESSORI DI R. S. T.				SUPPLENTI				INCARICATI (a)					
				Abilitati		Non abilitati		Abilitati		Non abilitati		Abilitati		Non abilitati		di cui con più incarichi anche in altre scuole	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Lettere italiane e storia																	
Lettere latine e storia																	
Filosofia e pedagogia																	
Matematica e fisica																	
Scienze naturali, geografia, igiene																	
Disegno																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Materie letterarie cl. collegamento																	
Matematica cl. collegamento ...																	
Scienze cl. collegamento																	
Musica e canto corale																	
Maestra giardiniera																	
Religione																	
Educazione fisica																	
TOTALE ...																	

Quanti sono gli insegnanti di ruolo assegnati alla scuola, ma non in servizio, e sostituiti da supplenti? .....

B) PERSONALE NON INSEGNANTE:

QUALIFICA	Posti di ruolo in organico (a carico dello Stato)	Posti a carico del comune	PERSONALE STATALE						A CARICO DEL COMUNE				DI CUI MUTILATI O INVALIDI DI GUERRA			
			di ruolo		di R. S. T.		supplente		di ruolo		avventizio		di ruolo (Statale)	di R. S. T. (Statale)	supplente (Statale)	a carico del comune
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F				
Segretario																
Applicato																
Bidelli capo																
Bidelli																
TOTALE ...																

(a) Gl'insegnanti con più incarichi nello stesso istituto vanno computati una sola volta nella materia in cui compiono il maggior numero di ore.

IV. — NOTIZIE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 1954-1955

15. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni scrutinati o esaminati, il numero degli alunni che hanno conseguito la promozione o l'idoneità o l'abilitazione magistrale e il numero degli alunni respinti:

SCRUTINI O ESAMI PER LA	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI NELLE DUE SESSIONI (a)		ALUNNI APPROVATI PER SCRUTINIO O PER ESAMI						ALUNNI RESPINTI PER SCRUTINIO O PER ESAMI					
			Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale		Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
ALUNNI INTERNI														
Promozione al 2° istituto magistrale														
Promozione al 3° istituto magistrale														
Promozione al 4° istituto magistrale														
Abilitazione magistrale														
ALUNNI ESTERNI														
Idoneità al 2° istituto magistrale														
Idoneità al 3° istituto magistrale														
Idoneità al 4° istituto magistrale														
Abilitazione magistrale														

(a) Per scrutinati o esaminati devono intendersi gli alunni che siano stati oggetto di scrutinio o di esame, indipendentemente dall'esito conseguito; l'esito risulterà dalle colonne 4-13. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere considerati una sola volta; così pure gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati alla sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.

Data della compilazione .....

IL PRESIDE

.....

(firma leggibile)

AVVERTENZE

Nel raccomandare la massima diligenza e attenzione nella rilevazione e compilazione dei dati statistici richiesti, si prega di tener presente che nessuna domanda deve restare senza risposta e che si deve prendere chiara cognizione delle note in calce.

I dati dovranno essere ricavati dagli atti di ufficio o mediante accertamento diretto.

Il modello dovrà essere compilato in triplice copia e riveduto e sottoscritto dal Capo dell'Istituto, dovrà essere restituito, per il tramite del Provveditorato agli studi che ne tratterà una copia per gli usi propri, al Ministero (Direzione generale Istruzione classica-Ufficio statistica) non oltre dieci giorni dalla ricezione degli stampati.

MODULARIO
P. I. – d – 240

Mod. ISTAT/M/23

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA
dell'istruzione Media, Classica, Scientifica e Magistrale Statale
(ANNO SCOLASTICO 1955-1956)

Provincia di ..... Comune di .....

SCUOLA MEDIA « ..... »

I. — NOTIZIE GENERALI

1. — Sede (Via, Piazza, Località, ecc.) .....

2. — La scuola ha una sede propria? (*a*) (*) ☐. In caso affermativo, la occupa interamente? (*) ☐. La occupa solo in parte? (*) ☐. Non la occupa affatto? (*) ☐.
Se i locali sono occupati solo in parte, o non sono occupati affatto indicarne il motivo.....
.....
Se la scuola non ha sede propria o, pure avendola non la occupa, indicare specificatamente in quali locali funziona e se ne abbia l'uso esclusivo .....

3. — Quante classi attuano l'orario antimeridiano completato nel pomeriggio? ..... ; l'orario esclusivamente antimeridiano? ..... ; esclusivamente pomeridiano? ..... ; alternato nelle settimane? ..... ; altro orario speciale? ..... .

4. — La scuola ha succursali nello stesso comune? (*) ☐. In caso affermativo, quante? N. .....
Con quante classi complessivamente? N. ..... . Ha sedi distaccate in altri comuni? (*) ☐.
In caso affermativo, quante? N. ..... . Con quante classi complessivamente? N. ..... .
In quali comuni? .....

5. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli ambienti scolastici esistenti nelle sedi principali, nelle succursali e nelle sezioni staccate:

SEDE	AMBIENTI SCOLASTICI				
	AULE ORDINARIE DI LEZIONE		AULE SPECIALI (DISEGNO, ECC.)		Palestra ginnastica
	Numero	posti-banco (*b*)	Numero	posti-banco (*b*)	
1	2	3	4	5	6
Sede principale					
Succursali					
Sezioni staccate					

(*) *Rispondere ai quesiti contrassegnati con un asterisco scrivendo* **un sì** *oppure un* **no** *nell'apposito quadratino.*
(*a*) Per sede propria deve intendersi quella destinata esclusivamente per la scuola o perchè costruita appositamente o perchè adattata al suo uso.
(*b*) Indicare il numero complessivo dei posti esistenti nei banchi delle aule scolastiche: per i banchi a **un** posto detto numero corrisponde al numero dei banchi; per quelli a **due** posti, detto numero si ottiene moltiplicando per 2 il numero dei banchi; per quelli a **tre** posti moltiplicando per 3, e così via.
(*c*) Escluse le aule speciali da indicarsi nella colonna 6.

formato cm 21 × 29,5

6. — Se la scuola dispone di aule speciali, indicarne la destinazione:

7. — La scuola ha la Cassa scolastica? (*) ☐, alla chiusura dell'ultimo esercizio finanziario a quanto ammontava il suo patrimonio? L. ..... . È eretta in Ente morale? ☐, citare gli estremi del relativo provvedimento .....

Quanti alunni godono di borse di studio? N. ..... . Quante borse di studio sono istituite presso la scuola? N. ..... .

8. — Nella scuola esiste una biblioteca per uso dei professori? (*) ☐, la stessa biblioteca serve anche per gli alunni? (*) ☐, ovvero per gli alunni vi è un'apposita biblioteca? (*) ☐, quanti volumi possiede la biblioteca dei professori? N. ....., quanti quella degli alunni? N. ....., quanti opuscoli possiede la biblioteca dei professori (*b*)? N. ....., quanti quella degli alunni N. .....

9. — La scuola è fornita di apparecchio radio? (*) ☐, in caso affermativo, l'impianto è centralizzato? (*) ☐, è efficiente? (*) ☐.

10. — La scuola è fornita di apparecchio per proiezioni cinematografiche? (*) ☐, quale ne è il passo? ..... . Per proiezioni fisse (*) ☐: diapositive? (*) ☐, episcopiche? (*) ☐.

II. — ALUNNI

11. — Indicare nel seguente prospetto il numero delle classi funzionanti e degli alunni iscritti al 15 gennaio 1956:

CLASSI	N. classi in organico funzionanti	N. classi collaterali e aggiunte	ALUNNI ISCRITTI											
			NELLA SEDE PRINCIPALE E NELLE SUCCURSALI					NELLE SEZIONI STACCATE					TOTALE GENERALE della sede principale, delle succursali e delle sezioni staccate (col. 6 + 11)
			Totale			di cui ripetenti		Totale			di cui ripetenti		
			M	F	Totale	M	F	M	F	Totale	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1ª media													
2ª »													
3ª »													
TOTALE...													

12. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni iscritti, dispensati dal pagamento delle tasse scolastiche nell'anno 1955-56 perchè appartenenti ad una delle categorie sottospecificate:

CATEGORIA	ALUNNI		
	M	F	Totale
Per merito (intera tassa)			
Per merito (metà tassa)			
Famiglia numerosa.....			
Orfani di guerra.....			
Figli di mutilati o invalidi			
Profughi Giuliani o dalle ex colonie.			
Figli d'italiani all'estero			

13. — Indicare nel seguente prospetto le lingue straniere di cui viene impartito l'insegnamento e per ciascuna lingua il numero di alunni che ne seguono il corso al 15 gennaio 1956 e il numero delle classi in cui le varie lingue vengono insegnate:

LINGUA	ALUNNI			NUMERO CLASSI
	M	F	Totale	
Francese				
Inglese.....				
Tedesca				
Spagnola.....				
.....				
TOTALE...				

III. — PERSONALE

14. — Situazione del personale al 15 gennaio 1956 (*a*):

PRESIDE .....

(Cognome, nome, grado e indicare se preside titolare o incaricato)

A) PERSONALE INSEGNANTE:

CATTEDRA O INSEGNAMENTO	Posti di ruolo in organico	PROFESSORI DI RUOLO		PROFESSORI DI R. S. T.				SUPPLENTI				INCARICATI (a)					
				Abilitati		Non abilitati		Abilitati		Non abilitati		Abilitati		Non abilitati		Di cui con più incarichi anche in altre scuole	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Lettere italiane e latine																	
Lettere latine e greche																	
Filosofia e storia																	
Matematica e fisica																	
Scienze naturali, chimica e geografia																	
Storia dell'arte																	
Lingua italiana, latina e greca, storia e geografia																	
Matematica																	
Lingua straniera (.....)																	
Lingua straniera (.....)																	
Religione.....																	
Educazione fisica																	
TOTALE...																	

Quanti sono gli insegnanti di ruolo assegnati alla Scuola, ma non in servizio, e sostituiti da supplenti? .....

(a) Gli insegnanti con più incarichi nello stesso istituto vanno computati una sola volta nella materia in cui compiono il maggior numero di ore.

B) PERSONALE NON INSEGNANTE:

QUALIFICA	Posti di ruolo in organico	DI RUOLO		DI R. S. T.		SUPPLENTI		DI CUI MUTILATI O INVALIDI DI GUERRA		
		M	F	M	F	M	F	Di ruolo	Di R. S. T.	Supplenti
Segretario										
Applicato di segreteria										
Aiutante tecnico										
Bidelli capo										
Bidelli										
TOTALE...										

IV. — NOTIZIE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 1954-1955

15. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni scrutinati o esaminati, il numero degli alunni che hanno conseguito la promozione o l'idoneità o la licenza e il numero degli alunni respinti:

SCRUTINI O ESAMI PER LA	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI NELLE DUE SESSIONI (a)		ALUNNI APPROVATI PER SCRUTINIO O PER ESAMI						ALUNNI RESPINTI PER SCRUTINIO O PER ESAMI					
			Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale		Nella sessione estiva		Nella sessione autunnale		In totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
ALUNNI INTERNI														
Promozione alla 2ª media														
Promozione alla 3ª media														
Licenza di scuola media														
ALUNNI ESTERNI														
Ammissione alla 1ª media														
Idoneità alla 2ª media														
Idoneità alla 3ª media														
Licenza di scuola media														

a) Per scrutinati o esaminati devono intendersi gli alunni che siano stati oggetto di scrutinio o di esame, indipendentemente dall'esito conseguito; l'esito risulterà dalle colonne 4-13. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere considerati una sola volta; così pure, gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati alla sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.

Data della compilazione .....

IL PRESIDE

.....

(*firma leggibile*)

AVVERTENZE

Nel raccomandare la massima diligenza e attenzione nella rilevazione e compilazione dei dati statistici richiesti, si prega di tener presente che nessuna domanda deve restare senza risposta e che si deve prendere chiara cognizione delle note in calce.

I dati dovranno essere ricavati dagli atti di ufficio, o mediante accertamento diretto.

Il modello dovrà essere compilato in triplice copia e riveduto e sottoscritto dal Capo dell'Istituto, dovrà essere restituito, per il tramite del Provveditorato agli studi che ne tratterrà una copia per gli usi propri, al Ministero (Direzione generale istruzione classica - Ufficio statistica) non oltre dieci giorni dalla ricezione degli stampati.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Mod. Istat/M/24

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE MEDIA TECNICA STATALE

ANNO SCOLASTICO 1955 - 56

Provincia di ..... Comune di ..... Frazione di .....

I. — NOTIZIE GENERALI (*a*)

1. — Specie della scuola (*b*) .....

2. — La scuola ha annessa altra scuola? (*) ☐. È annessa ad altra scuola? (*) ☐. In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, indicare quale .....

.....

3. — Intitolazione della scuola .....

Sede (Via, Piazza, Località, ecc.) .....

4. — Estremi del provvedimento d'istituzione: .....

La scuola ha amministrazione autonoma? (*) ☐.

5. — Quante classi attuano l'orario antimeridiano completato nel pomeriggio? ..... l'orario esclusivamente antimeridiano? ..... esclusivamente pomeridiano? ..... alternato nella settimana? ..... altro orario speciale? ..... .

6. — La scuola ha una sede propria? (*c*) (*) ☐. In caso affermativo, la occupa interamente? (*) ☐, la occupa solo in parte? (*) ☐, non la occupa affatto? (*) ☐. Se i locali sono occupati solo in parte, o non sono occupati affatto, indicarne i motivi: .....

.....

Se la scuola non ha una sede propria, o, pure avendola, non la occupa, indicare specificatamente in quali locali funziona: .....

Quadro da riempirsi dalle sole scuole che ospitano o vengono ospitate da altre scuole
(Queste non dovranno quindi riempire le colonne 2 e 3 di cui al quesito 7)

a) Se la scuola *ospita* una o più scuole, indicarne la denominazione: ..... e specificare:

1) *numero complessivo* delle aule scolastiche e quello dei posti-banco (ivi compresi le aule e i posti-banco dati in uso alle scuole ospitate): Aule N. .....; Posti-banco N. .....;

2) numero delle aule e dei posti-banco occupati dalla *scuola ospitante*: Aule N. .....; Posti-banco N. .....;

3) numero delle aule e dei posti-banco occupati dalle scuole *ospitate*: Aule N. .....; Posti-banco N. ..... .

b) Se la scuola è *ospitata* da altra scuola, indicarne la denominazione: ....., e specificare il numero delle aule e dei posti-banco che ha in uso presso la scuola ospitante: Aule N. .....; Posti-banco N. .....

7. — La scuola ha succursali nello stesso Comune? (*) ☐. In caso affermativo, quante? N. ..... Con quante classi complessivamente? N. ..... Ha sedi staccate in altri Comuni? (*) ☐. In caso affermativo quante? N. ..... Con quante classi complessivamente? N. ..... In quali Comuni? .....

8. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli ambienti scolastici.

SEDE	AMBIENTI SCOLASTICI								
	Aule ordinarie di lezione (1)		Gabinetti scientifici		Laboratori		Aule speciali (disegno, chimica, ecc.)		Palestra ginnastica
	N.	Posti-banco (*d*)	N.	Locali adibiti ad uso di gabin.	N.	Locali adibiti ad uso laboratori	N.	Posti-banco (*d*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sede principale . .	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Succursali	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Sedi staccate	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

(1) Escluse le aule speciali da indicarsi nella colonna 8.

(*) Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un *sì* oppure un *no* nell'apposito quadratino.

(*a*) Nel caso che esistano scuole annesse, le notizie richieste nel presente paragrafo relative alle organizzazioni e dotazioni sussidiarie debbono essere indicate nel modulo della scuola principale, a meno che esse servano esclusivamente ad una sola delle scuole annesse; nel qual caso le notizie si indicheranno soltanto nel modulo della scuola annessa.

(*b*) Indicare a seconda dei casi: Istituto tecnico agrario; Istituto tecnico commerciale e per geometri; Istituto tecnico industriale; Istituto tecnico nautico. Scuola di magistero profess. per la donna; Scuola professionale femminile; Scuola tecnica agraria; Scuola tecnica commerciale; Scuola tecnica industriale; Scuola secondaria d'avviamento professionale, a tipo agrario, commerciale, industriale (maschile, femminile, mista), marinaro; Corso secondario di avviamento professionale (biennale, annuale) a tipo: agrario, commerciale, industriale, marinaro, ecc.

(*c*) Per *sede propria* deve intendersi quella destinata esclusivamente ad uso della scuola cenata col presente modello.

(*d*) Indicare il numero complessivo dei posti esistenti nei banchi delle aule scolastiche: per i banchi a *un posto*, detto numero corrisponde al numero dei banchi; per quelli a *due* posti detto numero si ottiene moltiplicando per 2 il numero dei banchi; per i banchi a *tre* posti moltiplicando per 3 e così via.

formato cm 21 × 29,5

9. — Indicare se la scuola *possiede* ed ha in uso esclusivo o promiscuo:

a) gabinetti scientifici? ☐. In numero di ..... . Indicarne la specie ..... ;

b) laboratori od officine? ☐. In numero di ..... . Indicarne la specie ..... ;

c) aule speciali? ☐. Indicarne la destinazione ..... ;

d) azienda agraria o campo didattico? ☐. Superficie ha ..... ; impianti annessi ..... ;

e) biblioteca ad uso esclusivo dei professori? ☐. N. volumi (*a*) ..... . N. opuscoli (*b*) ..... ;

f) biblioteca ad uso esclusivo degli alunni? ☐. N. volumi (*a*) ..... . N. opuscoli (*b*) ..... ;

g) biblioteca mista ad uso degli alunni e degli insegnanti? ☐. N. volumi (*a*) ..... N. opuscoli (*b*) ..... ;

h) apparecchio radio? ☐, con impianto centralizzato? ☐, efficiente? ☐;

i) apparecchio per proiezioni cinematografiche? ☐, quale ne è il passo? ☐;

l) apparecchio per proiezioni fisse (diapositive)? ☐, episcopiche? ☐.

10. — Indicare se la scuola *ha in uso* da altre scuole:

Gabinetti scientifici? ☐. Laboratori od officine? ☐. Aule speciali? ☐;

Azienda agraria o campo didattico? ☐;

Biblioteca ad uso esclusivo dei professori? ☐. Biblioteca ad uso esclusivo degli alunni? ☐.

Biblioteca mista ad uso degli insegnanti e degli alunni? ☐;

Apparecchio radio? ☐. Apparecchio per proiezioni cinematografiche? ☐;

Apparecchio per proiezioni fisse (diapositive)? ☐. Episcopiche? ☐.

II. — PERSONALE (*c*)

11. — Situazione del personale insegnante al 15 gennaio 1956 (*c*):

CATEGORIA DI PERSONALE	Posti di ruolo in organico	Insegnanti di ruolo (*h*)		Insegnanti di R.S.T.				Incaricati (*f*)						Supplenti (*g*)			
				Abilitati		Non abilitati		Abilitati		Non abilitati		di cui con incarichi in altre scuole		Abilitati		Non abilitati	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1. Presidi o Direttori (*d*) — con insegnamento (*e*)																	
1. Presidi o Direttori (*d*) — senza insegnamento																	
2. Insegnanti (esclusi quelli di educaz. fisica e quelli tecnici pratici)																	
3. Insegnanti di educaz. fisica																	
4. Insegnanti tecnici-pratici																	

(*a*) Debbono considerarsi come volumi le pubblicazioni con un numero di pagine non inferiore a 100; per le pubblicazioni periodiche ogni annata deve essere considerata come un volume.

(*b*) Debbono considerarsi come opuscoli le pubblicazioni con un numero di pagine inferiore a 100.

(*c*) Nel caso che la scuola sia annessa ad altra o abbia annesse altre scuole, i dati richiesti in questo paragrafo debbono riferirsi *soltanto* alla scuola per la quale il modulo si compila.

(*d*) I dirigenti dei corsi di avviamento vanno compresi fra gli Insegnanti e non fra i Presidi o Direttori. Per le scuole annesse, il Capo di Istituto deve figurare soltanto nel questionario della scuola di maggior grado.

(*e*) Il Capo d'Istituto con insegnamento non deve essere ripetuto fra gli insegnanti.

(*f*) Personale incaricato è da considerarsi quello addetto ad insegnamenti uffici o mansioni, per i quali non sono previsti posti di ruolo.

(*g*) Personale supplente è da considerarsi quello addetto ad insegnamenti, uffici o mansioni per i quali sono previsti posti di ruolo.

Il personale di ruolo, che abbia contemporaneamente, anche nello stesso Istituto, incarichi o supplenze, dev'essere computato soltanto nella colonna del personale di ruolo; analogamente, il personale incaricato, che abbia altro incarico o supplenza nello stesso Istituto, dev'essere computato una sola volta e collocato nella colonna degli incaricati.

Coloro che abbiano più supplenze nello stesso Istituto devono essere del pari computati una sola volta.

(*h*) Deve essere indicato anche il personale di ruolo temporaneamente assente che non sia stato sostituito da supplenti annuali indicati nelle colonne 15-18.

12. — Situazione del personale amministrativo, tecnico e subalterno al 15 gennaio 1956 (*a*):

CATEGORIE DI PERSONALE	Posti in organico		Personale a carico dello Stato						Personale a carico degli Enti locali (di ruolo e non di ruolo)	
	a carico dello Stato	a carico degli Enti locali	di ruolo		di R. S. T.		non di ruolo			
			M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1. Capi offic., maestre di laboratorio tecnici agrari										
2. Sottoc. offic., sottomaestre di laboratorio sottotecnici agrari										
3. Istruttori pratici										
4. Censori di disciplina										
5. Prefetti di disciplina										
6. Assistenti										
7. Segretari e vice-segretari										
8. Applicati di segreteria										
9. Macchinisti										
10. Bidelli e altro personale subalterno (*b*)										

III. — ALUNNI (*a*)

13. — Indicare nel seguente prospetto il numero delle classi funzionanti e degli alunni iscritti al 15 gennaio 1956:

CLASSI	N. classi in organico funzionanti	N. classi collaterali ed aggiunte	Alunni iscritti										Totale alunni della Sede principale, delle succursali e delle Sedi staccate (col. 6 + 11)
			nella sede principale e nelle succursali					nelle sedi staccate					
			Totale			di cui ripetenti		Totale			di cui ripetenti		
			M	F	M F	M	F	M	F	M F	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Prima													
Seconda													
Terza													
Quarta													
Quinta													
Totale...													

14. — Indicare nel seguente prospetto il numero complessivo degli alunni iscritti al 15 gennaio 1956 a ciascun tipo, indirizzo o specializzazione esistente nella scuola:

TIPO, INDIRIZZO O SPECIALIZZAZIONE (*c*)	Alunni iscritti		
	M	F	Totale
Totale...			

15. — Indicare nel seguente prospetto le lingue straniere insegnate nella scuola, e per ciascuna di esse il numero di alunni che seguono il corso al 15 gennaio 1956:

LINGUA STUDIATA	Prima lingua		Seconda lingua	
	M	F	M	F
Francese				
Inglese				
Tedesca				
Spagnola				
Totale...				

(*a*) Nel caso che la scuola sia annessa ad altra o abbia annesse altre scuole, i dati richiesti in questo paragrafo debbono riferirsi *soltanto* alla scuola per la quale il modulo si compila.

(*b*) Per personale subalterno debbono intendersi, oltre ai bidelli, gli uscieri, i portieri, gli inservienti, il personale di fatica, ecc.

(*c*) Indicare in ogni riga una sezione o un indirizzo specializzato o una specializzazione o un ulteriore corso di specializzazione o di perfezionamento o un tipo della scuola, specificando, nel caso di corsi e scuole di avviamento, il tipo principale e i tipi aggiunti. Per sezioni non debbono intendersi i corsi paralleli generalmente indicati, come sez. *A*, sez. *B*, sez. *C*, ecc. Il totale di questo quadro deve eguagliare quello del quadro 13.

IV. — NOTIZIE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 1954 - 55

16. — Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni scrutinati o esaminati, degli alunni promossi o idonei o licenziati o abilitati e degli alunni respinti:

PROMOZIONE O IDONEITÀ ALLA CLASSE	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI		ALUNNI PROMOSSI, IDONEI, LICENZIATI O ABILITATI						ALUNNI RESPINTI			
			nella sessione estiva		nella sessione autunnale		in totale		per scrutinio o esame nella sessione estiva		nella sessione autunnale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
ALUNNI INTERNI												
Seconda												
Terza												
Quarta												
Quinta												
Esami di licenza o abilitazione												
ALUNNI ESTERNI												
Seconda												
Terza												
Quarta												
Quinta												
Esami di licenza o abilitazione												

AVVERTENZE

Gli alunni promossi nella sessione estiva, più quelli promossi nella sessione autunnale devono dare come risultato i promossi in totale (col. 4 + 6 = col. 8; col. 5 + 7 = col. 9). I promossi più i respinti e gli assenti devono dare gli esaminati o scrutinati (col. 8 + col. 10 + col. 12 = col. 2; col. 9 + col. 11 + col. 13 = col. 3).

Gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati nella sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.

Data della compilazione .....

IL CAPO D'ISTITUTO
(Firma leggibile)

Recto

Mod. ISTAT/M/25

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Statistica dei Corsi di Istruzione Tecnica e Professionale

ANNO SCOLASTICO 19..... 19..... (*a*)

Provincia di ..... *Comune di* .....

I. — NOTIZIE GENERALI

1. — Denominazione completa del corso .....

.....

Sede (Via, Piazza, località, ecc.) .....

.....

2. — Il Corso ha funzionato in locali permanentemente destinati a corsi dello stesso genere? (*) ☐.
Oppure ha funzionato nei locali di altra istituzione scolastica? ☐. Quale? .....
..... . Oppure ha funzionato presso un'azienda? (*) ☐.
Quale? .....

3. — Quante aule ha occupato? N. ..... . Si è servito di gabinetti scientifici? (*) ☐.
Quali? .....

.....

Si è servito di laboratori, officine, opifici, azienda agraria? (*) ☐. Quali? .....

.....

.....

4. — Quale Ente o privato ha gestito il corso? .....
Il direttore del corso apparteneva ai ruoli dell'amministrazione scolastica? (*) ☐. Quale titolo di studio possedeva? .....

5. — Da quale autorità è stato autorizzato il funzionamento del corso? .....
Indicare gli estremi del provvedimento ..... . In quale data il corso è stato ispezionato l'ultima volta? ..... Per ordine di quale autorità? .....

II. — ORDINAMENTO DEL CORSO

6. — A quale settore economico il corso è stato prevalentemente indirizzato? (*b*) .....
Quale ne è stato il grado? (*c*) ..... A quali categorie di persone è stato destinato? (*d*) ..... Il corso si è svolto secondo programmi propri? (*) ☐. Oppure secondo programmi ufficiali preparati dall'autorità scolastica? (*) ☐.
Sono stati adottati libri di testo? (*) ☐. Sono state adottate dispense? (*) ☐.

7. — Indicare nel seguente prospetto quali sono state le materie d'insegnamento e le esercitazioni pratiche e il relativo numero di ore settimanali.

(*) Ai quesiti contrassegnati con asterisco rispondere sì oppure no.
(*a*) Con questo modulo debbono essere raccolti i dati relativi a tutti i corsi liberi di istruzione tecnica per la formazione e il perfezionamento dei lavoratori che sono terminati entro l'anno scolastico in esame e cioè non prima del 1° ottobre, inizio dell'anno scolastico, e non dopo il 30 settembre successivo. I corsi divisi in più periodi o anni scolastici devono compilare il presente modulo solo al termine dell'ultimo anno o periodo.
(*b*) Indicare se: agrario o commerciale o industriale o artigiano, o artigiano femminile o nautico.
(*c*) Precisare se trattasi di corso preparatorio, di qualificazione, di perfezionamento o di specializzazione, generale per contadini, speciale per contadini, ecc
(*d*) Per i corsi per lavoratori precisare la categoria di mestiere alla quale il corso è diretto, secondo i termini del relativo contratto di lavoro.

formato cm 21 × 29,5

		Ore d'insegnamento	
		Settimanali	Complessive
A	Materie teoriche e grafiche		
B	Esercitazioni pratiche		

8. — Qual'è stato il titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso? .....
..... La frequenza è stata gratuita? (*) ☐
Sono state stabilite un'età minima e un'età massima per l'ammissione? (*) ☐. Quali? .....
.....

9. — Durata del corso: il corso (1) è stato permanente? (*) ☐: o temporaneo? (*) ☐. Il corso è stato diviso in anni scolastici (*) ☐. Quanti? ..... . Oppure è stato diviso in periodi inferiori ad un anno scolastico? (*) ☐. Quanti? ..... . Di quale durata? .....
Il corso è stato stagionale? (2) (*) ☐. In che data il corso ha iniziato il suo funzionamento? .....
..... In che data è stato chiuso? .....

10. — Le lezioni sono state tenute con orario antimeridiano, pomeridiano, serale? .....
Il corso si è svolto soltanto in giorni feriali? .....

11. — Quanti insegnanti sono stati addetti al corso? M. ..... F. ..... Quanti tecnici? M. ..... F. .....

III. — ALUNNI

12. — Alunni iscritti al corso: M. ..... F. ..... ; dei quali di età dai 15 ai 18 anni M. ..... F. ..... ; e di età superiore ai 18 anni M. ..... F. ..... ; Se il corso è diviso in anni o periodi scolastici, quanti alunni sono stati iscritti al 1° anno o periodo? M. ..... F. ..... ; quanti al 2°? M. ..... F. ..... ; quanti al 3°? M. ..... F. ..... ; quanti al 4°? M. ..... F. ..... ; quanti al 5°? M. ..... F. .....

13. — Quanti alunni al termine del corso sono stati esaminati? M. ..... F. ..... ; quanti con esito favorevole? M. ..... F ..... . Se il corso è diviso in anni o periodi scolastici, compi are il seguente prospetto.

SESSO	ALUNNI									
	esaminati alla fine dell'anno o periodo					promossi alla fine dell'anno o periodo				
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Maschi										
Femmine										
Totale ...										

Data della compilazione .....

Visto IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

.....

IL DIRETTORE DEL CORSO

.....

(1) Si considerano permanenti i corsi che si ripetono costantemente in periodi successivi. Si considerano temporanei i corsi istituiti occasionalmente una volta tanto.
(2) Si considerano stagionali quelli di carattere temporaneo che si attuano in un determinato periodo dell'anno in rapporto ad esigenze derivanti dalle particolarità di alcuni cicli di lavorazione.

MODULARIO
Pubbl. Istr. - 242

Mod. ISTAT/M/26

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE MEDIA NON STATALE

(MODELLO PER GLI ISTITUTI CON SCUOLE PAREGGIATE, LEGALMENTE RICONOSCIUTE E AUTORIZZATE DI ISTRUZIONE MEDIA, CLASSICA, SCIENTIFICA, MAGISTRALE, TECNICA ED ARTISTICA)

(ANNO SCOLASTICO 1955-56)

Provincia di ..... *Comune di* ..... *Frazione di* .....

I — NOTIZIE GENERALI

1 — Intitolazione dell'Istituto (*a*) .....
Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) ..... Tel. .....
Anno di fondazione (*b*) .....

2 — Gestore dell'Istituto .....
Posizione giuridica del Gestore (*c*) .....

3 — La sede è di proprietà dell'Istituto ? (*) ☐. In caso negativo è tenuta in affitto ? (*) ☐. L'Istituto è ospitato nei locali di un Istituto scolastico statale ? (*) ☐ e quale .....
oppure non statale (*) ☐ e quale .....

4 — Indicare nel seguente prospetto il numero degli ambienti scolastici.

AMBIENTI SCOLASTICI								
Aule ordinarie di lezione		Gabinetti scientifici		Laboratori		Aule speciali disegno, chimica, ecc.		Palestra ginnastica
N.	posti banco (*d*)	N.	locali adibiti	N.	locali adibiti	N.	posti banco (*d*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9

formato cm 21 × 29,5

5 — Se l'Istituto dispone di gabinetti scientifici, di laboratori e di aule speciali, indicare :
a) la specie dei gabinetti (fisica, chimica, ecc.) .....
b) la specie dei laboratori .....
c) la destinazione delle aule speciali .....
L'Istituto ha un'azienda agraria o un campo didattico ? (*) ☐. In caso affermativo indicare : la superficie complessiva in ha.: .....;
gli impianti e le industrie annessi (caseificio, oleificio, cantina, apicoltura, ecc.) .....
.....

6 — Nell'Istituto esiste una biblioteca per uso dei professori ? (*) ☐. La stessa biblioteca serve anche per gli alunni ? (*) ☐. Ovvero per gli alunni vi è un'apposita biblioteca ? (*) ☐. Quanti volumi possiede la biblioteca dei professori ? (*e*) n. ....., Quanti quella degli alunni ? n. ..... Quanti opuscoli possiede la biblioteca dei professori ? (*f*) n. ..... Quanti quella degli alunni ? n. .....

7 — L'Istituto ha la Cassa scolastica ? (*) ☐. Alla chiusura dell'ultimo esercizio finanziario, a quanto ammontava il suo patrimonio ? L. ..... La Cassa scolastica è eretta in ente morale ? (*) ☐. Citare gli estremi del relativo provvedimento .....

(*) *Ai quesiti contrassegnati con asterisco rispondere scrivendo un* sì *oppure un* no *nell'apposito quadratino.*
(*a*) La parola *Istituto* va intesa nel senso *Istituto scolastico*: nel caso di due o più scuole aggregate l'una all'altra (come ad es., una scuola media, un ginnasio ed una scuola di avviamento) sta a designare il complesso delle scuole stesse.
(*b*) Indicare l'anno solare in cui ha cominciato a funzionare la scuola che è stata aperta per prima nell'istituto.
(*c*) Rispondere, a seconda dei casi: persona fisica, persona giuridica pubblica, persona giuridica privata, società legalmente costituita, ente ecclesiastico.
(*d*) Indicare il numero complessivo dei posti esistenti nei banchi delle aule scolastiche: per i banchi a *un* posto detto numero corrisponde al numero dei banchi; per i banchi *due* posti detto numero si ottiene moltiplicando per 2 il numero dei banchi; per i banchi a *tre* posti moltiplicando per 3, e così via.
(*e*) Debbono considerarsi come volumi le pubblicazioni con almeno 100 pagine; per le pubblicazioni periodiche ogni annata deve essere considerata come un volume.
(*f*) Debbono considerarsi come opuscoli le pubblicazioni con un numero di pagine inferiore a 100.

8 — L'Istituto è fornito di apparecchio radio ? (*) ☐. In caso affermativo, l'impianto è centralizzato ? (*) ☐. È efficiente ? (*) ☐.

9 — L'Istituto ha un Convitto annesso ? (*) ☐. Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) .....
Presso l'Istituto funzionano corsi di preparazione agli esami ? (*) ☐.
Presso l'Istituto funziona la scuola elementare ? (*) ☐. Parificata o autorizzata ? ..... Con quali classi ? .....
Altra attività svolta presso l'Istituto (corsi di lingue, corsi vari, corsi temporanei, corsi estivi) .....
.....

10 — Indicare il personale in servizio presso l'Istituto alla data del **15 febbraio 1956.**

PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO	ABILITATI		NON ABILITATI		IN TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M F
1 — Presidi e direttori:							
a) con insegnamento (*a*)							
b) senza insegnamento							
2 — Insegnanti (*b*):							
a) laici							
b) appartenenti al clero secolare, ad ordini o congregazioni religiose							
3 — Insegnanti di educazione fisica							
4 — Insegnanti tecnici pratici (*c*)							
5 — Pensonale di segreteria							
6 — Personale subalterno (*d*)							
TOTALI . . .							

II — NOTIZIE PER LE SINGOLE SCUOLE

11 — Indicare nel prospetto le scuole funzionanti nell'Istituto, la posizione giuridica di ciascuna classe, gli alunni iscritti in ciascuna classe e il personale insegnante al **15 febbraio 1956.** Devono essere anche indicate le scuole che temporaneamente non funzionano ed i motivi del mancato funzionamento.

SCUOLE (*e*) (leggere attentamente la nota)	Classi	Posizione giuridica attuale di ciascuna classe (*f*)	Numero delle sezioni di ciascuna classe compresa la classe base	ALUNNI ISCRITTI in ciascuna classe		DI CUI RIPETENTI		Orario di funzionamento di ciascuna scuola (*g*)	INSEGNANTI di ciascuna scuola (*h*)	
				M	F	M	F		M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
I	1ª									
	2ª									
	3ª									
	4ª								(di cui abilitati .....)	(di cui abilitate .....)
	5ª									
2	1ª									
	2ª									
	3ª									
	4ª								(di cui abilitati .....)	(di cui abilitate .....)
	5ª									

(*a*) I presidi o i direttori con insegnamento *non* devono essere ripetuti fra gli insegnanti.
(*b*) *Gli insegnanti che prestano servizio in più scuole dell'Istituto devono essere computati una sola volta. Escludere quelli di educazione fisica.*
(*c*) Considerare i capi tecnici, i capi officina, le maestre di laboratorio, gli istruttori pratici, i macchinisti, ecc.
(*d*) Considerare, oltre ai bidelli, anche gli uscieri, i portieri, i custodi, gli inservienti e il personale di fatica.
(*e*) Indicare *singolarmente* e nell'ordine le scuole che fanno parte dell'Istituto: scuola media; ginnasio superiore; liceo classico; liceo scientifico; istituto magistrale; scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario, commerciale, industriale, marinaro; corso secondario (annuale o biennale) di avviamento professionale (a programmi normali o ridotti) a tipo agrario, commerciale, industriale, marinaro; scuola tecnica agraria; scuola tecnica commerciale; scuola tecnica industriale; scuola professionale femminile; scuola di magistero professionale per la donna; istituto tecnico femminile; istituto tecnico agrario; istituto tecnico commerciale; istituto tecnico per geometri; istituto tecnico industriale; istituto tecnico nautico; istituto professionale; scuola magistrale (ex metodo); liceo artistico; istituto d'arte; liceo musicale. *Per gli istituti e le scuole di istruzione tecnica aggiungere in parentesi l'eventuale specializzazione.*
(*f*) Indicare con *paregg.* le scuole pareggiate, con *ric.* le classi legalmente riconosciute e con *aut.* le classi autorizzate.
(*g*) Indicare *antimeridiano, pomeridiano* o *serale. Indicare separatamente una stessa scuola che funzioni con orario diverso.*
(*h*) Indicare gli insegnanti che prestino servizio in ciascuna scuola, anche se i medesimi prestano contemporaneamente servizio in altre scuole dell'Istituto.

(Seguito del prospetto della pagina precedente)

SCUOLE (*e*) (leggere attentamente la nota)	Classi	Posizione giuridica attuale di ciascuna classe	Numero delle sezioni di ciascuna classe compresa la classe base	Alunni iscritti in ciascuna classe		Di cui ripetenti		Orario di funzionamento di ciascuna scuola	Insegnanti di ciascuna scuola	
				M	F	M	F		M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	1ª									
	2ª									
3	3ª									
	4ª								(di cui abilitati)	(di cui abilitate)
	5ª									
	1ª									
	2ª									
4	3ª									
	4ª								(di cui abilitati)	(di cui abilitate)
	5ª									

12 — Indicare nel seguente prospetto le lingue straniere insegnate in ciascuna scuola e il numero degli alunni che ne segue l'insegnamento al **15 febbraio 1956.**

SCUOLE	Alunni che seguono l'insegnamento di lingua									
	Francese		Inglese		Tedesca		Spagnola		.....	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1										
2										
3										
4										

III — NOTIZIE SUGLI SCRUTINI E GLI ESAMI DELL'ANNO SCOLASTICO 1954-55

13 — Risultati degli scrutini e degli esami. (Il presente paragrafo deve essere riempito soltanto per le scuole o classi che nel 1954-55 hanno goduto del beneficio del pareggiamento o del riconoscimento legale. Per le scuole o classi che nel 1954-55 hanno funzionato come scuole o classi autorizzate, va riempito soltanto se nel suddetto anno abbiano avuto luogo esami *con effetti legali*).

SCUOLE (*a*)	Ammissione alla 1ª classe		Promozione o idoneità alla classe								Licenza, maturità o abilitazione	
			2ª		3ª		4ª		5ª			
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
***A* — ALUNNI SCRUTINATI ED ESAMINATI (*b*)**												
***a*) Alunni interni (*c*)**												
1												
2												
3												
4												
***b*) Alunni esterni (privatisti) (*d*)**												
1												
2												
3												
4												

(*a*) I risultati di scrutinio e di esame di ciascuna delle scuole che fanno parte dell'Istituto vanno trascritti riservando ad ogni scuola una riga del prospetto.

(*b*) Come scrutinati o esaminati si considerino tutti coloro che siano stati oggetto di scrutinio o di esame, nelle sessioni estiva e autunnale, indipendentemente dall'esito conseguito. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere considerati una sola volta. Parimenti, gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati alla sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.

(*c*) Per *alunni interni* debbono intendersi gli alunni che, nell'anno scolastico 1954-55 hanno frequentato la scuola fin dopo il 15 marzo 1955.

(*d*) Per *alunni esterni* (*privatisti*) debbono intendersi i candidati che si sono presentati a sostenere gli esami provenienti da scuola privata o paterna.

(Seguito del prospetto della pagina precedente)

SCUOLE	Ammissione alla 1ª classe		Promozione o idoneità alla classe								Licenza, maturità o abilitazione	
			2ª		3ª		4ª		5ª			
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
ALUNNI APPROVATI NELLA SESSIONE ESTIVA												
a) **Alunni interni**												
1												
2												
3												
4												
b) **Alunni esterni (privatisti)**												
1												
2												
3												
4												
ALUNNI APPROVATI NELLA SESSIONE AUTUNNALE												
a) **Alunni interni**												
1												
2												
3												
4												
b) **Alunni esterni (privatisti)**												
1												
2												
3												
4												
ALUNNI RESPINTI NELLA SESSIONE ESTIVA												
a) **Alunni interni**												
1												
2												
3												
4												
b) **Alunni esterni (privatisti)**												
1												
2												
3												
4												
ALUNNI RESPINTI NELLA SESSIONE AUTUNNALE												
a) **Alunni interni**												
1												
2												
3												
4												
b) **Alunni esterni (privatisti)**												
1												
2												
3												
4												

Data della compilazione .....

Il Preside o Direttore di ciascuna scuola

.....

.....

.....

(Timbri dell'istituto e delle scuole annesse)

Recto

Mod. ISTAT/M/39

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIPLOMATI DI SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Scheda individuale per l'anno scolastico 1955-1956

Cognome e nome del diplomato .....

Sesso (M o F): ..... **Paternità** (di o fu): .....

Specie della scuola (a): ..... **Tipo o specializzazione**: .....

Denominazione della scuola: ..... **Posizione giuridica** (b): .....

Comune in cui ha sede la scuola: ..... **Provincia di**: .....

N° d'ordine	NOTIZIE DI CARATTERE ANAGRAFICO (*)	Spazio riservato ISTAT
1	**DATA DI NASCITA** Giorno ..... Mese ..... Anno	
2	**COMUNE DI NASCITA** 1 Comune di ..... 2 Provincia di	
3	**COMUNE DI RESIDENZA DELLA FAMIGLIA** 1 Comune di ..... 2 Provincia di	
4	**PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE DEL PADRE** (c) (vedansi avvertenze speciali a tergo) Professione, arte, mestiere o condizione non professionale (c)	
5	**POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL PADRE** (c) Indicare in quale delle seguenti **posizioni** la professione, arte o mestiere è esercitata (c) Imprenditore o professionista ☐ Dirigente o impiegato ☐ Lavoratore in proprio ☐ Lavoratore dipendente ☐ Coadiuvante ☐	
6	**RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PADRE** (c) Indicare il ramo di attività economica dell'azienda, ente o amministrazione presso cui è esercitata la professione del padre del diplomato (c)	

N° d'ordine	NOTIZIE DI CARATTERE SCOLASTICO (*)	Spazio riservato ISTAT
7	**TITOLO DI STUDIO**	
1	Anno scolastico in cui il diplomato ha conseguito la licenza di scuola media inferiore:	
2	Indicare se la licenza predetta è stata conseguita presso scuola statale ☐	
	Indicare se il diplomato si è presentato come **candidato interno**:	
3	All'esame di licenza media inferiore ☐	
4	Al diploma di scuola media superiore ☐	
8	**BORSE DI STUDIO**	
	Indicare se il diplomato ha usufruito di borse di studio:	
1	nel corso degli studi medi inferiori ☐	
2	nel corso degli studi medi superiori ☐	

NOTE:

(*) - Quando i quesiti sono seguiti da un RETTANGOLO, scrivere nel medesimo SI o NO, a seconda del caso.

(a) - Indicare a seconda dei casi: Liceo classico, scientifico, Istituto magistrale, Istituto tecnico agrario, commerciale, ecc.

(b) - Scuola statale, oppure con valore legale.

(c) - Se il padre è deceduto indicare l'ultima professione o condizione non professionale; se esercitava una professione l'ultima posizione nella professione ed il relativo ramo di attività economica. Se il padre è pensionato, oltre a tale condizione, indicare l'ultima professione esercitata, con la relativa posizione nella professione e con il ramo di attività economica.

Data di compilazione del presente modulo

.....

Firma del diplomato

.....

Diplomato nella sessione estiva ☐

„ „ „ **autunnale** ☐

Firma del Segretario della scuola

.....

formato cm 22 × 31,5

433

AVVERTENZE CIRCA L'INDICAZIONE DELLE NOTIZIE SULLE PROFESSIONI

1. PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE.

1.1. Per professione, arte o mestiere deve intendersi la particolare attività lavorativa (di natura intellettuale o manuale) abitualmente esplicata da una persona, sia per conto proprio, sia alle dipendenze altrui, per la produzione di beni o la prestazione di servizi.

Le persone che non esercitano una professione, arte o mestiere, si dicono in condizione non professionale: esse sono le casalinghe, i benestanti, ecc.

La professione, arte o mestiere non va confusa col titolo di studio posseduto, il quale può corrispondere o può non corrispondere all'attività lavorativa individuale effettivamente esplicata.

1.2. La professione, arte o mestiere deve essere indicata specificando accuratamente l'attività di cui trattasi, indicando ad esempio, nel caso di professioni agricole, coltivatore agricolo, viticoltore, ecc. (non genericamente contadino, colono, ecc.) ovvero, nel caso di professioni non agricole, industriale tessile, costruttore edile, montatore meccanico, cassiere, ecc. (non genericamente fabbricante, costruttore, meccanico, operaio, impiegato, ecc.). Le espressioni generiche o inappropriate non danno un'esatta idea dell'attività individuale esercitata.

Per i pubblici impiegati la professione deve essere indicata mediante la qualifica da essi posseduta nell'amministrazione.

2. POSIZIONE NELLA PROFESSIONE.

2.1. L'indicazione della posizione nella professione, arte o mestiere, serve a stabilire se la professione, arte o mestiere di cui al numero precedente, viene esercitata in proprio o alle dipendenze altrui e secondo quali circostanze principali.

Ai fini della rilevazione presente, le varie posizioni professionali sono raggruppate in cinque classi, per ciascuna delle quali si indica qui di seguito la denominazione e si forniscono alcune indicazioni circa il contenuto:

a) la posizione di imprenditore o professionista corrisponde, per quanto concerne l'imprenditore, alle professioni di chi gestisce un'azienda (generalmente di media o grande dimensione economica) in proprio o in qualità di amministratore delegato, esplicandovi funzioni esclusivamente di carattere direttivo od amministrativo, per cui sono da indicare in questa posizione i conduttori non coltivatori di aziende agricole e cioè i conduttori i quali non esplicano lavoro manuale nell'azienda ma si avvalgono di salariati, compartecipanti e simili; gli imprenditori di attività non agricole (industriali, commercianti, ecc.) che esplicano puro lavoro direttivo od amministrativo; per quanto concerne i liberi professionisti sono da indicarsi nella posizione di cui trattasi, gli avvocati, medici, scrittori, ecc. e cioè le persone che esercitano le cosidette professioni o arti liberali;

b) la posizione di dirigente o impiegato corrisponde alle professioni amministrative, tecniche, ecc. esercitate con funzioni direttive od esecutive, alle dipendenze altrui;

c) la posizione di lavoratore in proprio corrisponde alle professioni, arti o mestieri esercitate da chi, gestendo una propria azienda (di solito di modeste dimensioni economiche) vi partecipa col proprio lavoro manuale, senza o con l'ausilio di familiari coadiuvanti o di garzoni, salariati e simili: in tale posizione sono pertanto da indicare i conduttori coltivatori diretti di aziende agricole, i coloni parziari (mezzadri, ecc.), gli artigiani, i piccoli negozianti, ecc.;

d) la posizione di lavoratore dipendente corrisponde ai mestieri esercitati in genere dal personale operaio, dai compartecipanti e salariati agricoli, dal personale di servizio e di fatica, dai manovali e simili;

e) la posizione di coadiuvante va indicata per le persone le quali esplicano attività in aziende a tipo familiare, condotte da un congiunto (marito, padre, fratello, ecc.) senza ricevere per tale attività una vera e propria retribuzione.

2.2. Per le persone in condizione non professionale non deve essere data alcuna indicazione circa la posizione, dato che questa riguarda, come si è detto, soltanto le persone che esercitano una professione, arte o mestiere.

3. RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA.

3.1. Per ramo di attività economica s'intende il genere di attività esplicata dall'azienda, stabilimento, laboratorio, ente od amministrazione ove la professione, arte o mestiere è esercitata.

Per opportuna norma si indicano qui di seguito i nove « rami » nei quali l'attività economica viene distinta ai fini delle rilevazioni statistiche:

1) agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia, comprendente le attività esplicate in aziende agricole, zootecniche, forestali, la caccia esercitata come attività economica e la pesca sia marittima che nelle acque interne;

2) industrie estrattive, comprendenti le attività di estrazione dei minerali, sia metalliferi sia non metalliferi;

3) industrie manifatturiere, comprendenti le industrie alimentari, tessili, metallurgiche, mecconiche, chimiche, ecc. e cioè le attività di trasformazione dei prodotti naturali;

4' industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti. comprendenti le attività edilizie, le costruziani stradali, ecc.;

5) produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas; distribuzione di acqua;

6) trasporti e comunicazioni, comprendenti l'esercizio di trasporti terrestri, marittimi ed aerei e quello di servizi di comunicazioni pastelegrafoniche e radiofoniche;

7) commercio e servizi commercioli vari, comprese le attività turistiche e alberghiere ed i pubblici esercizi in genere, nonchè i servizi legali, i servizi ricreativi ed affini, quelli per l'igiene e la cura della persona, lavanderie, servizi di disinfestazione e di nettezza urbana, servizi domestici, ecc.;

8) credito, assicurazione e gestione finanziorie, compresi istituti finanziari, gestioni esattoriali, banchi lotto e simili;

9) pubblica amministrazione e istituziani sociali varie, comprendenti l'amministrazione diretta e indiretta dello Stato, gli istituti ed enti parastatoli, previdenziali, assistenziali e le istituzioni aspedaliere, i servizi di culto e dell'istruzione, ecc.

3.2. Nell'indicazione del ramo di attività economica può essere fatto riferimento, a seconda dei casi, all'unità locale (azienda agricola, stabilimento chimico, negozio di tessuti, ecc.) dove l'attività viene esercitata, ovvero al genere dell'istituzione, ad esempio Ministero delle finanze, ospedale, ecc. fornendo comunque le opportune specificazioni che permettano di stabilire in quale dei rami di attività sopra elencati sia da comprendere l'attività esplicata dall'azienda o istituzione in cui viene esercitata la professione, arte o mestiere.

pag. 1ª

Mod. Istat/M/40

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE ARTISTICA PER L'ANNO SCOLASTICO .....

ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE STATALI

Provincia di ..... *Comune di* .....

I. - NOTIZIE GENERALI

a) Specie della scuola-Locali.

1. Denominazione ed intitolazione dell'Istituto (*o Scuola*) .....

.....

Sede (*Via, piazza, località, ecc.*) .....

2. Quanti sono gli ambienti di cui si dispone per l'insegnamento delle materie culturali e grafiche? N. .....
Quanti per uso di officina? N. ..... Quanti per gli uffici di direzione e amministrazione? N. .....
Quanti per alloggio? N. .....

b) Altre notizie.

3. Esistono nell'Istituto officine e laboratori? (*) ☐ In caso affermativo indicare:

A) Officine .....

.....

.....

B) Laboratori .....

.....

.....

formato cm 21 × 29,5

II. - ALUNNI

4. Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni iscritti alla data del **16 dicembre** .....

SEZIONI	ALUNNI ISCRITTI ALLA CLASSE																COMPLESSO		
	I		II		III		IV		V		VI		I Corso di magistero		II Corso di magistero				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Tot.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
TOTALE...																			

(*) Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un ***si*** oppure un ***no*** nell'apposito quadratino.

5. Indicare nei seguenti prospetti il numero degli alunni scrutinati o esaminati e degli alunni promossi o idonei o licenziati nell'anno scolastico .....

A - Scrutinati o esaminati (*a*)

SEZIONI	N. delle classi	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI																			
		per la promozione o idoneità alla classe										per la licenza		per la promozione al II anno di magistero		per la licenza di magistero		COMPLESSO		
		II		III		IV		V		VI										
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Tot.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1) Alunni interni																				
TOTALE . . .																				
2) Candidati esterni																				
TOTALE . . .																				

(*a*) Per scrutinati o esaminati debbono intendersi quelli che siano stati oggetto di scrutinio o di esami, indipendentemente dall'esito conseguito. L'esito risulterà dal prospetto *B*. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere computati una sola volta. Parimenti, gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati alla sessione autunnale, debbono essere considerati una sola volta.

pag. 3ª

B - Promossi o licenziati (*a*)

SEZIONI	N. delle classi	ALUNNI PROMOSSI O IDONEI ALLA CLASSE										Alunni licenziati		Alunni promossi al II anno di magistero		Alunni che hanno conseguito la licenza di magistero		COMPLESSO		
		II		III		IV		V		VI										
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Tot.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1) Alunni interni																				
TOTALE . . .																				
2) Candidati esterni																				
TOTALE . . .																				

(*a*) Complessivamente nelle sessioni estiva, autunnale e suppletive.

III. PERSONALE

6. Indicare nel seguente prospetto il personale in servizio al **16 dicembre** .....

CATEGORIE DI PERSONALE	PERSONALE										
	di ruolo		non di ruolo (*b*)						COMPLESSO		
			incaricati		supplenti		avvent. o salar.				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Tot.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Direttore											
a) con insegnamento (*a*)											
b) senza insegnamento ;											
Insegnanti											
Personale tecnico o d'officina											
Personale amministrativo											
Bidelli e altro personale subalterno (*c*)											
TOTALE . . .											

Data della compilazione .....

IL DIRETTORE

.....

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Nel raccomandare la massima diligenza e attenzione nella rilevazione e compilazione dei dati statistici richiesti, si prega di tener presente che nessuna domanda deve restare senza risposta e che si deve prendere chiara cognizione delle note in calce.

I dati dovranno essere ricavati dagli atti di ufficio o mediante accertamento diretto.

Si consiglia di compilare il modello prima in matita e di ripassarlo, poi, a macchina o a penna, con la scrittura chiara, allorchè si sia certi della esattezza delle risposte.

Il modello dovrà essere sollecitamente compilato e, riveduto e sottoscritto dal Capo d'Istituto, dovrà essere inviato al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, Div. V, **entro il termine massimo del** .....

(*a*) Il Direttore con insegnamento non deve essere ripetuto fra gli insegnanti.

(*b*) Personale incaricato è da considerarsi quello addetto ad insegnamenti o compiti tecnici per i quali non sono previsti posti di ruolo.

Personale supplente da considerarsi quello addetto ad insegnamenti o compiti tecnici per i quali sono previsti posti di ruolo.

Il personale di ruolo che abbia contemporaneamente, nello stesso Istituto (*o Scuola*), incarichi o supplenze, deve essere computato soltanto nella colonna del personale di ruolo; analogamente, il personale incaricato, che abbia altro incarico o supplenza nello stesso Istituto (*o Scuola*), deve essere computato una sola volta e collocato nella colonna degli incaricati.

Coloro che abbiano più supplenze nello stesso Istituto (*o Scuola*) debbono essere del pari computati una sola volta.

(*c*) Indicare come personale subalterno, oltre ai bidelli, gli uscieri, i portieri, il personale di fatica, ecc.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE ARTISTICA PER L'ANNO SCOLASTICO .....

ACCADEMIE DI BELLE ARTI E LICEI ARTISTICI

Provincia ..... *Comune* .....

I. – NOTIZIE GENERALI

A) Sede, locali.

1. – Sede (Via, piazza, località, ecc.) .....

2. – Quante sono le aule adibite agli insegnamenti dell'Accademia? N. ..... Quante agli insegnamenti del Liceo Artistico? N. ..... Quanti sono gli ambienti occupati dagli uffici di direzione e di amministrazione? N. ..... Quanti ambienti sono utilizzati per la biblioteca, gipsoteca, collezioni artistiche? N. ..... Quanti per gli studi dei professori? N. ..... Quanti sono adibiti ad uso di depositi o magazzini? N. ..... Quanti ad uso di alloggio? N. .....

B) Altre notizie.

3. – Esistono gabinetti scientifici? (*) ☐ In caso affermativo, indicare quali .....

.....

.....

4. – Esiste la biblioteca? (*) ☐ In caso affermativo, indicare come segue la consistenza:

Volumi stampati (*a*)	n. .....
Opuscoli (*b*)	n. .....
Periodici	n. ..... estinti; n. ..... in corso.
Manoscritti	n. .....

Vi è il catalogo alfabetico generale per autori? (*) ☐

Vi è il catalogo alfabetico per soggetto? (*) ☐

5. – Esiste la gipsoteca? (*) ☐ Oppure esistono riproduzioni e calchi collocati nellle varie aule? (*) ☐

In ogni caso, indicare come segue la consistenza:

Statue	n. .....
Torsi	n. .....
Frammenti	n. .....
Bassorilievi ed altorilievi	n. .....

6. – Esiste una raccolta di opere d'arte? (*) ☐ In caso affermativo, indicare come segue la consistenza:

Dipinti	n. .....
Sculture	n. .....
Disegni e stampe	n. .....
Altri oggetti d'arte	n. .....

Vi è il catalogo della raccolta? (*) ☐

(*) *Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un* **si** *oppure un* **no** *nell'apposito quadratino.*

(*a*) Anche se miscellanei.

(*b*) Si considera opuscolo uno stampato sino a 100 pagine.

formato cm 21 × 29,5

II. – ALUNNI

7. – Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni iscritti al *16 dicembre* .....

SEZIONI E CORSI	ALUNNI ISCRITTI ALLE CLASSI												
	I		II		III		IV		In complesso				
											Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M F	di cui stranieri	
												M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
***A*) Liceo artistico**													
Sezioni:													
I. (per l'ammissione all'Accademia) . . .													
II. (per l'ammissione alla Fac. Architettura) .													
TOTALE . . .													
***B*) Accademia**													
Corsi:													
Pittura													
Scultura													
Decorazione													
Scenografia													
.....													
TOTALE . . .													

8. – Indicare nei seguenti prospetti il numero degli alunni esaminati per l'ammissione al Liceo o all'Accademia, scrutinati o esaminati per la promozione o idoneità alle classi II, III e IV del Liceo, scrutinati per la promozione al II, III e IV anno dei corsi dell'Accademia, esaminati per la maturità artistica e per la licenza dell'Accademia *nell'anno scolastico* .....

A) Liceo Artistico

SEZIONI	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI PER (*a*)																			
	ammissione				promozione o idoneità alle classi (*b*)												maturità artistica			
	E.		P.		II				III				IV				E.		P.	
					S. o E.		P.		S. o E.		P.		S. o E.		P.					
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1) Alunni interni																				
I.																				
II.																				
TOTALE . . .																				
2) Alunni esterni																				
I.																				
II.																				
TOTALE . . .																				

(*a* Complessivamente nelle sessioni estiva, autunnale e suppletiva.

(*b*) Per scrutinati o esaminati debbono intendersi gli alunni che siano stati oggetto di scrutinio o di esame, indipendentemente dall'esito conseguito; l'esito risulterà dalle colonne 4-5, 8-9, 12-13, 16-17, 20-21. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere considerati una sola volta. Parimenti, gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati alla sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.

E. = esaminati; S. = scrutinati; P = promossi.

pag. 3ª

B) **Accademia**

CORSI	ALUNNI SCRUTINATI O ESAMINATI PER (*a*)																			
	ammissione				promozione agli anni (*b*)												licenza			
	E.		P.		II				III				IV				E.		P.	
					S. o E.		P.		S. o E.		P.		S. o E.		P.					
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
Pittura . . .																				
Scultura . .																				
Decorazione .																				
Scenografia .																				
TOTALE...																				

III. – PERSONALE

9. – Indicare nel seguente prospetto il personale in servizio al *16 dicembre* .....

CATEGORIE DI PERSONALE	PERSONALE										
	di ruolo		non di ruolo (*c*)						complesso		
			incaricati		supplenti		giornalieri				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Direttore											
Insegnanti											
Assistenti											
Personale amministrativo .											
Personale subalterno . . .											
TOTALE...											

IL DIRETTORE

Data .....

.....
(firma leggibile)

(*a*) (*b*) Vedi note *a* e *b* a pag. 2.

(*c*) Personale incaricato è da considerarsi quello addetto ad insegnamenti per i quali non sono previsti posti di ruolo. Personale supplente è da considerarsi quello addetto ad insegnamenti per i quali sono previsti posti di ruolo. Il personale di ruolo che abbia contemporaneamente nello stesso Istituto incarichi o supplenze, deve essere computato soltanto nella colonna del personale di ruolo; analogamente il personale incaricato, che abbia altro incarico o supplenza nello stesso Istituto, deve essere computato una sola volta e collocato nella colonna degli incaricati.

pag. 4ª

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Si consiglia di compilare il modello prima in matita e di ripassarlo, poi, a macchina o a penna, con la scrittura chiara, allorchè si sia certi della esattezza delle risposte.

Il modello dovrà essere sollecitamente compilato e, riveduto e sottoscritto dal Capo d'Istituto, dovrà essere inviato al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, Div. V, **entro il termine massimo del** .....

Mod. Istat/M/42

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE MUSICALE PER L'ANNO SCOLASTICO .....

Provincia di ..... *Comune di* .....

I — NOTIZIE GENERALI

1. Tipo dell'Istituto (*a*) .....
2. Intitolazione dell'Istituto.....
   Sede (via, piazza, località, ecc.) .....
3. Posizione giuridica (*b*) ..... Se l'Istituto è pareggiato, indicare da quale Ente è mantenuto .....
4. L'Istituto ha sezioni staccate? (*) ☐. In caso affermativo, quante? N. .....
5. Ambienti a disposizione dell'Istituto: ad uso aule scolastiche, N. .....: per audizioni, concerti, saggi, ecc. N.....: per uffici, riunioni di professori, sale d'aspetto, N.....; per biblioteca N. .....; per magazzini, depositi, ecc. N. ..... per alloggio del personale di custodia N. .....
6. L'Istituto ha un museo? (*) ☐. In caso affermativo, indicare come segue gli strumenti e altri oggetti collezionati nel museo: Strumenti ad arco, N. .....; Strumenti a tastiera, N. .....; Strumenti a fiato di legno, N. .....; Strumenti a fiato di ottone, N. .....; Strumenti a percussione, N. .....; Strumenti non riferibili alle precedenti categorie, N. .....; Autografi, N. .....; Dipinti, N. .....; Cimeli di vario genere, N. .....

II — ALUNNI

7. Indicare nel seguente prospetto il numero degli alunni iscritti al 16 dicembre .....

formato cm 21 × 29,5

SCUOLE	ALUNNI ISCRITTI AL PERIODO DI CORSO						IN COMPLESSO				
	inferiore		medio		superiore				TOTALE		
										di cui stranieri	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Composizione											
Direzione d'orchestra											
Composizione polifonica vocale											
Organo e composizione organistica											
Canto											
Pianoforte											
Arpa											
Violino											
Viola											
Violoncello											
Contrabasso											
Oboe											
Clarinetto											
Fagotto											
Flauto											
Corno											
Tromba e trombone											
Musica corale											
Strumentazione per banda											
.....											
TOTALE											

(*) Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un *si* oppure un *no* nell'apposito quadratino.
(*a*) Indicare se Conservatorio di musica o Istituto musicale pareggiato.
Indicare se statale o pareggiato.

8. Indicare nei seguenti prospetti il numero degli alunni esaminati e degli alunni promossi nell'anno scolastico.....

A — SCRUTINATI ED ESAMINATI (*a*)

SCUOLE	Numero delle classi	ALUNNI ESAMINATI NEL PERIODO DI CORSO											
		inferiore				medio				superiore			
		ammissione (*b*)		compimento		ammissione (*b*)		compimento		ammissione (*b*)		compimento	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1) Alunni interni													
Composizione													
Direzione d'orchestra													
Composiz. polifonica voc.													
Organo e composiz. organ.													
Canto													
Pianoforte													
Arpa													
Violino													
Viola													
Violoncello													
Contrabasso													
Oboe													
Clarinetto													
Fagotto													
Flauto													
Corno													
Tromba e trombone													
Musica corale													
Strumentaz. per banda													
TOTALE													
2) Candidati esterni													
Composizione													
Direzione d'orchestra													
Composiz. polifonica voc.													
Organo e composiz. organ.													
Canto													
Pianoforte													
Arpa													
Violino													
Viola													
Violoncello													
Contrabasso													
Oboe													
Clarinetto													
Fagotto													
Flauto													
Corno													
Tromba e trombone													
Musica corale													
Strumentaz. per banda													
TOTALE													

(*a*) Per scrutinati o esaminati debbono intendersi gli alunni che siano stati oggetto di scrutinio o di esame, indipendentemente dall'esito conseguito; l'esito risulterà dal prospetto *B*. Gli alunni scrutinati e rinviati agli esami debbono essere considerati una sola volta. Parimenti gli alunni esaminati nella sessione estiva e rinviati alla sessione autunnale debbono essere considerati una sola volta.
(*b*) Art. 5 R. D. 14 dicembre 1930, n. 1945.

B — PROMOSSI (*a*)

SCUOLE	Numero delle classi	ALUNNI ESAMINATI NEL PERIODO DI CORSO											
		inferiore				medio				superiore			
		ammissione (*b*)		compimento		ammissione (*b*)		compimento		ammissione (*b*)		compimento	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1) Alunni interni													
Composizione													
Direzione d'orchestra													
Composiz. polifonica voc.													
Organo e composiz. organ.													
Canto													
Pianoforte													
Arpa													
Violino													
Viola													
Violoncello													
Contrabasso													
Oboe													
Clarinetto													
Fagotto													
Flauto													
Corno													
Tromba e trombone													
Musica corale													
Strumentaz. per banda													
TOTALE													
2) Candidati esterni													
Composizione													
Direzione d'orchestra													
Composiz. polifonica voc.													
Organo e composiz. organ.													
Canto													
Pianoforte													
Arpa													
Violino													
Viola													
Violoncello													
Contrabasso													
Oboe													
Clarinetto													
Fagotto													
Flauto													
Corno													
Tromba e trombone													
Musica corale													
Strumentaz. per banda													
TOTALE													

(*a*) Complessivamente per scrutinio o per esame nelle sessioni estiva, autunnale e suppletive.

(*b*) Art. 5 R. D. 11 dicembre 1930, n. 1945.

III — PERSONALE

9. Indicare nel seguente prospetto il personale in servizio al 16 dicembre .....

CATEGORIE DI PERSONALE	DI RUOLO		NON DI RUOLO (a)						IN COMPLESSO (b)		
			incaricati		supplenti		salariati				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Direttore:											
a) con insegnamento (*c*). . .											
b) senza insegnamento. . . .											
Insegnanti											
Personale amministrativo.. . . .											
Bidelli e altro personale subalterno (*d*)											
TOTALE . . .											

Data della compilazione .....

Il Direttore

.....

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Nel raccomandare la massima diligenza e attenzione nella rilevazione e compilazione dei dati statistici richiesti, si prega di tener presente che nessuna domanda deve restare senza risposta e che si deve prendere chiara cognizione delle note in calce.

I dati dovranno essere ricavati dagli atti di ufficio o mediante accertamento diretto.

Si consiglia di compilare il modello prima in matita e di ripassarlo, poi, a macchina o a penna, con la scrittura chiara, allorchè si sia certi della esattezza delle risposte.

Il modello dovrà essere sollecitamente compilato e, riveduto e sottoscritto dal Capo dell'Istituto, dovrà essere inviato al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, Div. IV, **entro il termine massimo del** .....

(*a*) Personale incaricato è da considerarsi quello addetto ad insegnamenti o uffici per i quali non sono previsti posti di ruolo.
Personale supplente è da considerarsi quello addetto ad insegnamenti od uffici per i quali sono previsti posti di ruolo.
Il personale di ruolo che abbia contemporaneamente, anche nello stesso Istituto, incarichi o supplenze deve essere computato soltanto nella colonna del personale di ruolo; analogamente, il personale incaricato, che abbia altro incarico o supplenza nello stesso Istituto, deve essere computato una sola volta e collocato nella colonna degli incaricati.
Coloro che abbiano più supplenze nello stesso Istituto debbono essere del pari computati una sola volta.
(*b*) Se l'Istituto è privato e non ha un ruolo organico, le indicazioni debbono essere scritte soltanto nelle colonne 10-11-12.
(*c*) Il Direttore con insegnamento *non* deve essere ripetuto fra gli insegnanti.
(*d*) Indicare come personale subalterno, oltre ai bidelli, gli usciori, i portieri, il personale di fatica ecc.

FACOLTÀ, CORSI E SCUOLE	NUMERO DEGLI ISCRITTI						NUMERO			
	Studenti		Uditori		Totale		delle lauree conferite (*a*)		dei diplomi o certificati rilasciati (*a*)	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Facoltà di giurisprudenza										
Corso per la laurea in giurisprudenza										
Corso per procuratore										
Corso per il notariato										
Corsi speciali (*b*)										
Facoltà di filosofia e lettere										
Corso di filosofia e lettere, 1° biennio										
Corso per la laurea in filosofia, 2° id.										
Corso per la laurea in lettere, 2° id.										
Corso pel diploma di magistero — Sezione letteraria										
Corso pel diploma di magistero — Sezione di storia e geografia										
Corso pel diploma di magistero — Sezione di filosofia e pedagogia										
Corso di perfezionamento per i licenziati delle scuole normali										
Diplomi d'abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere										
Corsi speciali (*b*)										
Dei quali ultimi già segnati nei precedenti corsi biennali della facoltà di filosofia e lettere										
Facoltà di medicina e chirurgia										
Corso per la laurea in medicina e chirurgia										
Corsi speciali (*b*)										

(*a*) Si prega ogni Università di includere le lauree e i diplomi conferiti nella sessione di marzo 1911 e di *non* includere le lauree e i diplomi conferiti nella sessione di marzo 1910.

(*b*) Si prega ogni Università di specificare quali corsi speciali vi si tengano (di materie non comprese nei corsi ufficiali) e per i quali si conferisca un diploma o certificato speciale.

Segue NUMERO DEGLI ISCRITTI (STUDENTI E UDITORI) RISULTANTE ALLA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO 1909-1910; NUMERO DELLE LAUREE, DEI DIPLOMI E CERTIFICATI CONFERITI ALLA FINE DELL'ANNO STESSO.

FACOLTÀ, CORSI E SCUOLE	NUMERO DEGLI ISCRITTI						NUMERO			
	Studenti		Uditori		Totale		delle lauree conferite (*a*)		dei diplomi o certificati rilasciati (*a*)	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Scuola pel diploma di ostetricia										
Scuola di farmacia										
Corso per la laurea in chimica e farmacia										
Corso pel diploma di farmacista										
Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali										
1° biennio Corsi per: la licenza in scienze fisico-matematiche										
1° biennio Corsi per: la licenza per la scuola di applicazione (*c*)										
2° biennio Corsi per: la laurea in fisica										
2° biennio Corsi per: la laurea in chimica pura										
2° biennio Corsi per: la laurea in scienze naturali										
2° biennio Corsi per: la laurea in matematica										
Scuola di magistero pel diploma in: matematica										
Scuola di magistero pel diploma in: fisica										
Scuola di magistero pel diploma in: chimica										
Scuola di magistero pel diploma in: scienze naturali										
Dei quali ultimi già segnati nelle precedenti rubriche pei corsi biennali della facoltà (*b*)										

(*a*) Si prega ogni Università di includere le lauree e i diplomi conferiti nella sessione di marzo 1911 e di *non* includere le lauree e i diplomi conferiti nella sessione di marzo 1910.

(*b*) Si prega ogni Università di specificare tutti i corsi speciali che vi si tengono (di materie non comprese nei corsi ufficiali) e pei quali si conferiscano diploma o certificati speciali.

(*c*) Si prega di specificare ove esiste il corso completo, e dove esiste solo in parte, e di quanti anni. Si prega anche di specificare se oltre al diploma di ingegnere civile si rilasci altro diploma, p.es. ingegnere industriale, ecc.

Rscto

MOD. ISTAT/M/50

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO ACCADEMICO 1956-57

Università o Istituto Superiore di .....

I. - NOTIZIE GENERALI

1. – Facoltà esistenti nell'Università o Istituto superiore.

.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

2. – Gli uffici amministrativi (rettorato, segreteria, ragioneria, economato, ecc.) sono situati in locali appositi? (*a*) (*) ☐. Se gli uffici amministrativi non sono situati in locali appositi, ciò è dovuto a distruzione o danneggiamento dei suddetti locali per cause di guerra? (*) ☐.

II. - PERSONALE

3. – Indicare nel seguente prospetto *il personale degli uffici amministrativi* **al 15 maggio 1957.**

CATEGORIE DI PERSONALE	Di ruolo		Non di ruolo				In complesso		
			assunti per coprire i posti di oganico		assunti in eccedenza ai posti di organico				
	M	F	M	F	M	F	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1) Direttore amministrativo e direttori amministrativi aggiunti									
2) Altro personale di gruppo *A* (segretari capi, primi segretari, segretari e vice segretari)									
3) Personale di gruppo *B* (ragionieri capi, primi ragionieri, ragionieri, vice ragionieri)									
4) Personale di gruppo *C* (archivisti capi, primi archivisti, archivisti, applicati, alunni d'ordine)									
5) Personale subalterno (*b*)									
TOTALE . . .									

(*) Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un *si* oppure un *no* nell'apposito quadratino.

(*a*) Per locali appositi debbono intendersi quelli costruiti o adattati per uso degli uffici amministrativi.

(*b*) Deve essere indicato il personale subalterno addetto al rettorato, agli uffici amministrativi ed ai servizi generali, non compreso nel mod. ISTAT/M/51, pag. 4, II – Personale.

formato cm 21 × 29,5

Verso

4. – Indicare nel seguente prospetto il personale insegnante, assistente, tecnico e subalterno in servizio nella Università o Istituto superiore al **15 maggio 1957.**

Riepilogo delle notizie di cui al mod. ISTAT/M/51, II – Personale)

CATEGORIE DI PERSONALE	M	F	Totale	CATEGORIE DI PERSONALE	M	F	Totale
1	2	3	4	1	2	3	4
1. - Professori di ruolo:				**4. - Liberi docenti:**			
a) posti di ruolo				*a*) che tengono il corso libero			
b) ordinari				*b*) che svolgono attività didattica quali incaricati universitari			
c) straordinari				*c*) che ricoprono l'ufficio di assistenti			
d) in soprannumero				*d*) che non svolgono nessuna attività didattica			
2. - Professori fuori ruolo				**5. - Assistenti:**			
3. - Professori incaricati:				*a*) posti di ruolo			
A) ESTERNI (e cioè professori incaricati che *non* ricoprono altri uffici comunque retribuiti a carico dello Stato o di altro Ente pubblico):				*b*) di ruolo di cui ——— con la qualifica di aiuto.			
				c) incaricati che ricoprono posti di organico			
a) pensionati				*d*) professori di scuole medie:			
b) rimanenti incaricati esterni				1) comandati			
B) INTERNI (e cioè professori incaricati che ricoprono altro ufficio, retribuito, a carico dello Stato o di altro Ente pubblico):				2) non comandati			
				6. - Assistenti straordinari			
a) professori di ruolo della stessa Facoltà				**7. - Assistenti volontari**			
b) professori di ruolo di altra Facoltà				**8. - Tecnici:**			
c) aiuti o assistenti:				*a*) posti di ruolo			
1) della stessa Facoltà				*b*) di ruolo			
2) di altra Facoltà				*c*) non di ruolo che ricoprono posti di organico			
d) professori di scuole medie:				*d*) non di ruolo in eccedenza ai posti di organico			
1) comandati				**9. - Subalterni:**			
2) non comandati				*a*) posti di ruolo			
e) dipendenti da altre Amministrazioni o Enti pubblici				*b*) di ruolo			
				c) non di ruolo che ricoprono posti di organico			
				d) non di ruolo in eccedenza ai posti di organico			
				10. - Posti esistenti in organico			

Data della compilazione .....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO **IL RETTORE (O DIRETTORE)**

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

(ANNO ACCADEMICO 1956-1957)

Università o Istituto Superiore di .....

FACOLTÀ di .....

I. - STUDENTI

1. - Indicare nel seguente prospetto il numero degli **studenti iscritti** e degli **studenti ripetenti** (esclusi gli alunni fuori corso).

CORSI DI LAUREA O DIPLOMA	STUDENTI ISCRITTI AL 15 MAGGIO 1957															
	per ciascun anno di corso												In complesso			
	I		II		III		IV		V		VI				di cui ripetenti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF	F	MF	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
.....																
.....																
.....																
.....																
.....																
.....																
.....																
.....																
.....																
.....																
TOTALE ...																

2. - Indicare nel seguente prospetto il numero degli **studenti stranieri iscritti in complesso, divisi per nazionalità.**

NAZIONALITÀ	Studenti iscritti		NAZIONALITÀ	Studenti iscritti		NAZIONALITÀ	Studenti iscritti	
	MF	F		MF	F		MF	F
.....			.....			.....		
.....			.....			.....		
.....			.....			.....		
.....			.....			.....		
.....			.....			.....		
.....			.....			.....		

3. – Indicare nel seguente prospetto il numero degli studenti fuori corso al 15 maggio 1957.

CORSI DI LAUREA O DIPLOMA	STUDENTI FUORI CORSO												In complesso		
	che non hanno completato il corso degli studi		che hanno completato il corso degli studi e sono fuori corso da												
			1 anno		2 anni		3 anni		più di 3 anni		In totale				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M F
TOTALE . . .															

4. – Indicare nel seguente prospetto il numero dei laureati o diplomati nelle sessioni estive e autunnali dell'anno accademico 1955–56 e prolungamento della sessione autunnale per laureati e diplomati per l'anno accademico 1955-56.

CORSI DI LAUREA O DIPLOMA	LAUREATI E DIPLOMATI							
	che erano iscritti all'ultimo anno di corso		che erano fuori corso		TOTALE			
	M	F	M	F	M	F	M F	di cui stranieri
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TOTALE . . .								

5. – Indicare nel seguente prospetto il numero degli iscritti alle scuole e corsi di perfezionamento o di specializzazione al 15 maggio 1957.

SCUOLA E CORSI di perfezionamento o di specializzazione	STUDENTI ISCRITTI AL 15 MAGGIO 1957																Allievi fuori corso al 15 maggio 1957		
	per ciascun anno di corso												In complesso						
	I		II		III		IV		V		VI				Totale				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF	di cui stranieri	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
TOTALE . . .																			

6. – Indicare nel seguente prospetto il numero dei diplomati nelle scuole e corsi di perfezionamento o di specializzazione nelle sessioni estive e autunnali dell'anno accademico 1955–56 e nel prolungamento della sessione autunnale dell'anno accademico 1955–56.

SCUOLE E CORSI di perfezionamento o di specializzazione	DIPLOMATI				SCUOLE E CORSI di perfezionamento o di specializzazione	DIPLOMATI			
	M	F	Totale			M	F	Totale	
			M F	di cui stranieri				M F	di cui stranieri
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
					Riporto . . .				
A riportare . . .					TOTALE . . .				

II. – PERSONALE

4. – Indicare nel seguente prospetto il personale in servizio al 15 maggio 1957.

CATEGORIE DI PERSONALE	M	F	Totale
1	2	3	4
1. – Professori di ruolo:			
a) posti di ruolo	.....	.....	.....
b) ordinari	.....	.....	.....
c) straordinari	.....	.....	.....
d) in soprannumero	.....	.....	.....
2. – Professori fuori ruolo	.....	.....	.....
3. – Professori incaricati:			
A) ESTERNI (e cioè professori incaricati che *non* ricoprono altri uffici comunque retribuiti a carico dello Stato o di altro Ente pubblico):			
a) pensionati	.....	.....	.....
b) rimanenti incaricati esterni . .	.....	.....	.....
B) INTERNI (e cioè professori incaricati che ricoprono altro ufficio, retribuito, a carico dello Stato o di altro Ente pubblico):			
a) professori di ruolo della stessa Facoltà	.....	.....	.....
b) professori di ruolo di altra Facoltà	.....	.....	.....
c) aiuti o assistenti:			
1) della stessa Facoltà	.....	.....	.....
2) di altra Facoltà	.....	.....	.....
d) professori di scuole medie:			
1) comandati	.....	.....	.....
2) non comandati	.....	.....	.....
e) dipendenti da altre Amministrazioni o Enti pubblici	.....	.....	.....

CATEGORIE DI PERSONALE	M	F	Totale
1	2	3	4
4. – Liberi docenti:			
a) che tengono il corso libero . .	.....	.....	.....
b) che svolgono attività didattica quali incaricati universitari . .	.....	.....	.....
c) che ricoprono l'ufficio di assistenti	.....	.....	.....
d) che non svolgono alcuna attività didattica	.....	.....	.....
5. – Assistenti:			
a) posti di ruolo	.....	.....	.....
b) di ruolo . . . . . di cui ..... con la qualifica di aiuto.	.....	.....	.....
c) incaricati che ricoprono posti di organico	.....	.....	.....
d) professori di scuole medie:			
1) comandati.	.....	.....	.....
2) non comandati	.....	.....	.....
6. – Assistenti straordinari	.....	.....	.....
7. – Assistenti volontari.	.....	.....	.....
8. – Tecnici:			
a) posti di ruolo	.....	.....	.....
b) di ruolo	.....	.....	.....
c) non di ruolo che ricoprono posti di organico	.....	.....	.....
d) non di ruolo in eccedenza ai posti di organico	.....	.....	.....
9. – Subalterni:			
a) posti di ruolo	.....	.....	.....
b) di ruolo	.....	.....	.....
c) non di ruolo che ricoprono posti di organico	.....	.....	.....
d) non di ruolo in eccedenza ai posti di organico	.....	.....	.....

Data della compilazione .....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO .....

IL RETTORE (O DIRETTORE) .....

Mod. ISTAT/M/52

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA – MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

(ANNO ACCADEMICO 1955–1956)

Università o Istituto Superiore di .....

FACOLTÀ DI ..... CORSO DI LAUREA DI .....

I. — STUDENTI STRANIERI

1. – Indicare nel seguente prospetto il numero degli **studenti stranieri iscritti al corso di laurea di** .....

NAZIONALITÀ	STUDENTI STRANIERI ISCRITTI AL 15 MAGGIO 1956														
	per ciascun anno di corso												In complesso		
	I		II		III		IV		V		VI				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M F
Totale ...															

formato cm 21 × 29,5

pag. 2°

3. – Indicare nel seguente prospetto il numero degli **studenti stranieri ripetenti e degli studenti stranieri fuori corso al 15 maggio 1956.**

NAZIONALITÀ	Studenti ripetenti in complesso		STUDENTI FUORI CORSO												In complesso		
			che non hanno completato il corso degli studi		che hanno completato il corso degli studi e sono fuori corso da												
					1 anno		2 anni		3 anni		più di 3 anni		In totale				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
Totale . . .																	

4. – Indicare nel seguente prospetto il numero dei **laureati stranieri o diplomati stranieri nelle sezioni estive e autunnali dell'anno accademico 1954–55 e prolungamento della sessione autunnale per laureati e diplomati per l'anno accademico 1954–55.**

NAZIONALITÀ	LAUREATI E DIPLOMATI						
	che erano iscritti all'ultimo anno di corso		che erano fuori corso		Totale		
	M	F	M	F	M	F	MF
Totale . . .							

5. – Indicare nel seguente prospetto il numero degli **stranieri iscritti e fuori corso in complesso, alle scuole e corsi di perfezionamento o di specializzazione al 15 maggio 1956.**

NAZIONALITÀ	STUDENTI STRANIERI ISCRITTI E FUORI CORSO AL 15 MAGGIO 1956																			
	nelle scuole e corsi di perfezionamento o di specializzazione																		In complesso	
	di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)			
	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
Totale . . .																				

6. – Indicare nel seguente prospetto il numero dei **diplomati stranieri nelle scuole e corsi di perfezionamento o di specializzazione** nelle sessioni estive e autunnali dell'anno accademico 1954–55 e nel prolungamento della sessione autunnale dell'anno accademico 1954–55.

NAZIONALITÀ	DIPLOMATI STRANIERI																			
	nelle scuole e corsi di perfezionamento o di specializzazione																		In complesso	
	di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)		di (1)			
	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F	M F	F
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
.....																				
Totale . . .																				

(1) Indicare la scuola o corso di perfezionamento o di specializzazione.

MOD. ISTAT/M/53

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STATISTICA PER LE SCUOLE DI OSTETRICIA

PER L'ANNO SCOLASTICO 1955-1956

SCUOLA DI OSTETRICIA DI .....

I - NOTIZIE GENERALI

1. – Carattere della scuola:

Annessa alla Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di .....

Oppure: Autonoma sotto la vigilanza dell'Università di .....

istituita mediante convenzione in data ..... tra

gli Enti .....

Oppure: Autonoma con convenzione in corso di rinnovo ..... tra

gli Enti .....

2. – Locali; presso (Ospedale, Clinica, Istituto di maternità, ecc.) .....

.....

3. – Reparto ostetrico o ginecologico (1) ..... N. dei letti .....

Da chi è fornito? .....

4. – Reparto per l'insegnamento della puericoltura e igienc infantile (1) .....

Da chi è fornito? .....

5. – Convitto destinato ad accogliere le allieve della scuola (1) .....

Istituito con convenzione in data .....

Da chi sono forniti i mezzi? .....

6. – Chi fornisce gli altri mezzi relativi all'insegnamento e all'ammistrazione? (1) .....

.....

7. – Consiglio di amministrazione (per le scuole autonome) (1) .....

Oppure: Commissario straordinario (1) .....

(1) Rispondere si o no. Le notizie vanno fornite in modo particolareggiato.

formato cm 21 × 29,5

II - SITUAZIONE DEL PERSONALE

(AL 15 MAGGIO 1956)

		M	F	TOTALE
DIRETTORE:	di ruolo – ordinario . .			
	straordinario			
	incaricato			
AIUTI:	di ruolo			
	incaricati			
	volontari			
ASSISTENTI:	di ruolo			
	incaricati			
	volontari			
OSTETRICHE MAESTRE:	di ruolo			
	incaricate			
OSTETRICHE ASSISTENTI:	di ruolo			
	incaricate			
PERSONALE SUBALTERNO:	di ruolo			
	non di ruolo			
	TOTALE . . .			

Posti esistenti in organico:

Direttore N. .....; per gli aiuti N. .....; per gli assistenti N. .....;

per ostetrica maestra N. .....; per ostetriche assistenti N. .....;

per subalterni N. .....

III - ALLIEVE

(ISCRITTE PER L'ANNO SCOLASTICO 1955-56)

ANNO DI CORSO	Nuove iscritte	Nuove iscritte provenienti da altra scuola (1)	Ripetenti	Ripetenti provenienti da altra Scuola	TOTALE
1° anno					
2° anno					
3° anno					
TOTALE . . .					

Corsi pratici di aggiornamento per ostetriche diplomate tenuti nell'anno 1953-54 (cfr. art. 20 R. decreto 25 luglio 1940, n. 1630) (2) .....

Corsi di perfezionamento per le ostetriche diplomate (art. c. s.) Autorizzate .....

.....

(ESITO SCRUTINI ED ESAMI PER L'ANNO SCOLASTICO 1954-55)

ANNO DI CORSO	Ammesse agli orali	PROMOSSE AGLI ESAMI			Non ammesse agli esami	RESPINTE AGLI ESAMI		
		1ª sess.	2ª sess.	TOTALE		1ª sess.	2ª sess.	TOTALE
1° anno								
2° anno								
3° anno								
TOTALE . . .								

Ostetriche che hanno conseguito attestati speciali dei corsi pratici nell'anno scolastico 1954-55 .....

.....

Ostetriche che hanno conseguito diplomi di perfezionamento nell'anno scolastico 1954-55 .....

.....

(Data di compilazione) .....

Il Direttore Amministrativo **Il Direttore**

....

(1) Per gli anni successivi al primo.
(2) Rispondere si o no. In caso affermativo indicare quali corsi.

Recto

Mod. ISTAT/M/60

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LAUREATI

Scheda individuale per l'anno accademico 1955-1956 - *Sessione* .....

Cognome e nome del laureato ..... **Sesso** (M o F) .....

Paternità (di o fu) .....

Università (o Istituto Superiore) **di** ..... **Facoltà di** .....

Corso di laurea in .....

N° d'ordine	NOTIZIE DI CARATTERE ANAGRAFICO (*)	Spazio riservato ISTAT
1	**DATA DI NASCITA** Giorno ..... Mese ..... Anno	
2	**COMUNE DI NASCITA** 1 Comune di ..... 2 Provincia di	
3	**COMUNE DI RESIDENZA DELLA FAMIGLIA** 1 Comune di ..... 2 Provincia di	
4	**STATO CIVILE** Celibe (o nubile)? ☐	
5	**CITTADINANZA** 1 È cittadino italiano? ☐ 2 In caso negativo indicare la cittadinanza posseduta:	
6	**PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE** ☞ (vedansi avvertenze speciali a tergo) 1 Del padre del laureato (a): ..... 2 Del laureato, nel caso che questi eserciti una professione, arte o mestiere:	
7	**POSIZIONE NELLA PROFESSIONE** Indicare in quale delle seguenti **posizioni** la professione, arte o mestiere è esercitata: Del padre dello studente (a) / Del laureato Imprenditore o professionista ☐ ☐ Dirigente o impiegato ☐ ☐ Lavoratore in proprio ☐ ☐ Lavoratore dipendente ☐ ☐ Coadiuvante ☐ ☐	
8	**RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA** Indicare il ramo di attività economica dell'azienda, ente o amministrazione presso cui è esercitata la professione: 1 Del padre del laureato (a): ..... 2 Del laureato:	

N° d'ordine	NOTIZIE DI CARATTERE SCOLASTICO (*)	Spazio riservato ISTAT
9	**IMMATRICOLAZIONE E TITOLO DI STUDIO PRESENTATO** 1 Anno accademico (b): ..... 2 Titolo di studio presentato per l'immatricolazione (c): ..... 3 Anno di conseguimento: ..... 4 Indicare se il titolo è stato conseguito presso scuola statale ☐ 5 Indicare se il laureato si è presentato al diploma di scuola media superiore come **candidato interno** della scuola frequentata nell'ultimo anno di corso ☐	
10	**ALTRE LAUREE** 1 Il laureato possiede altre lauree? ☐ 2 In caso positivo indicare quali	
11	**BORSE DI STUDIO ED ESENZIONI DALLE TASSE SCOLASTICHE** 1 Indicare se il laureato ha usufruito di borse di studio: nel corso degli studi universitari ☐ nel corso degli studi medi ☐ 2 Indicare se nel corso degli studi universitari il laureato ha usufruito dell'esenzione dalle tasse scolastiche: totale ☐ o parziale ☐	

NOTE:

(*) - Quando i quesiti sono seguiti da un RETTANGOLO, scrivere nel medesimo SI o NO, a seconda del caso.

(a) - Se il padre è deceduto indicare l'ultima professione o condizione non professionale; se esercitava una professione l'ultima posizione nella professione ed il relativo ramo di attività economica. Se il padre è pensionato, oltre a tale condizione, indicare l'ultima professione esercitata, con la relativa posizione nella professione e con il ramo di attività economica.

(b) - Specificare l'anno accademico in cui il laureato si è iscritto al primo anno.

(c) - Indicare il titolo di scuola media superiore in base al quale è avvenuta l'iscrizione al primo anno dei corsi universitari.

Data di compilazione del presente modulo

.....

Firma del laureato

.....

Laureato il ..... **con punti** ..... **su** .....

Firma del segretario della Facoltà

.....

formato cm 22 × 31,5

Verso

AVVERTENZE CIRCA L'INDICAZIONE DELLE NOTIZIE SULLE PROFESSIONI

1. PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE.

1.1. Per professiane, orte o mestiere deve intendersi la particolare attività lavorativa (di natura intellettuale o manuale) abitualmente esplicato da una persana, sia per conto proprio, sia alle dipendenze altrui, per la produziane di beni o la prestaziane di servizi.

Le persone che non esercitano una professione, arte o mestiere, si dicona in condizione non professionale: esse sono le casalinghe, i benestanti, ecc.

La professione, arte o mestiere non va confusa col titolo di studio posseduto, il quale può corrispondere o può non corrispondere all'attività lavarativa individuale effettivamente esplicata.

1 2. La professione, arte o mestiere deve essere indicato specificando accuratamente l'attività di cui trattasi, indicando ad esempio, nel casa di professioni agricole, coltivatore agricolo, viticoltore, ecc. (non genericamente contadino, calano, ecc.) ovvera, nel caso di professioni nan agricole, **industriale tessile**, costruttore edile, montatore meccanica, cassiere, ecc. (non genericamente fabbricante, costruttore, meccanico, operaio, impiegato, ecc.). Le espressioni generiche o inappropriate non danno un'esatta idea dell'attività individuale esercitata.

Per i pubblici impiegati la professione deve essere indicata mediante la qualifica da essi passeduta nell'amministrazione.

2. POSIZIONE NELLA PROFESSIONE.

2.1. L'indicazione della posizione nella professione, arte o mestiere, serve a stabilire se la professiane, orte o mestiere di cui al numero precedente, viene esercitata in proprio o alle dipendenze altrui e secando quali circostanze principali.

Ai fini della rilevazione presente, le varie posizioni professionali sono raggruppate in cinque classi, per ciascuno delle quali si indica qui di seguito la denominaziane e si forniscono alcune indicazioni circa il contenuto:

a) la posizione di **imprenditore o professionista** corrisponde, per quanto concerne l'imprenditore, alle professiani di chi gestisce un'azienda (generalmente di media o grande dimensione economica) in proprio o in qualità di amministratore delegato, esplicandovi funziani esclusivamente di corattere direttivo od amministrativo, per cui sono da indicare in questa posizione i conduttori non coltivatori di aziende agricole e cioè i conduttori i quali non esplicano lavaro manuale nell'azienda ma si avvalgono di salariati, comparteciponti e simili; gli imprenditori di attività non agricole (industriali, commercianti, ecc.) che esplicano puro lavoro direttivo od amministrativo; per quanto concerne i liberi professionisti sono da indicarsi nella posizione di cui trattasi, gli avvocati, medici, scrittori, ecc. e cioè le persone che esercitano le cosidette professioni o arti liberali;

b) la posizione di dirigente o impiegato corrisponde alle professioni omministrative, tecniche, ecc. esercitate con funzioni direttive od esecutive, alle dipendenze altrui;

c) la posizione di **lavoratore in proprio** corrisponde alle professioni, orti o mestieri esercitate da chi, gestendo una proprio azienda (di solito di modeste dimensioni economiche) vi partecipa col proprio lavoro manuale, senza o con l'ausilio di familiari coadiuvanti o di garzoni, salarioti e simili: in tale posiziane sono pertanto da indicare i conduttori coltivatori diretti di aziende agricole, i coloni parziari (mezzadri, ecc.), gli artigiani, i piccoli negozianti, ecc.;

d) la posizione di **lavoratore dipendente** corrisponde ai mestieri esercitati in genere dal personale operaio, dai comporteciponti e salariati agricali, dal persanale di servizia e di fatica, dai manovali e simili;

e) la posizione di coadiuvante va indicata per le persone le quali esplicano attività in aziende a tipo familiare, condotte da un congiunto (marito, padre, fratello, ecc.) senza ricevere per tale attività una vera e propria retribuzione.

2.2. Per le persone in condizione non professionale non deve essere data alcuna indicazione circa la posizione, dato che questa riguarda, come si è detto, soltanto le persone che esercitano una professione, arte o mestiere.

3. RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA.

3.1. Per ramo di attività economico s'intende il genere di attività esplicata dall'azienda, stabilimento, laboratorio, ente od amministraziane ove la professione, arte o mestiere è esercitata.

Per opportuna norma si indicano qui di seguito i nove « rami » nei quali l'attività economica viene distinta ai fini delle rilevaziani statistiche:

1) **agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia**, comprendente le attività esplicate in aziende agricole, zootecniche, forestali, la caccia esercitata come attività economica e la pesca sia marittima che nelle acque interne;

2) **industrie estrattive**, comprendenti le attività di estrazione dei minerali, sia metalliferi sia non metalliferi;

3) **industrie manifatturiere**, comprendenti le industrie alimentari, tessili, metallurgiche, mecconiche, chimiche, ecc. e cioè le attività di trasformazione dei prodotti naturali;

4' **industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti**, comprendenti le attività edilizie, le costruzioni stradali, ecc.;

5) **produzione e distribuziane di energia elettrica e di gas; distribuzione di acqua**;

6) **trasporti e comunicazioni**, comprendenti l'esercizio di trasporti terrestri, marittimi ed aerei e quello di servizi di comunicazioni postelegrafoniche e radiofoniche;

7) **commercio e servizi commerciali vari**, comprese le attività turistiche e alberghiere ed i pubblici esercizi in genere, nonchè i servizi legali, i servizi ricreativi ed affini, quelli per l'igiene e la cura della persona, lavanderie, servizi di disinfestazione e di nettezza urbana, servizi domestici, ecc.;

8) **credito, assicurazione e gestione finanziarie**, compresi Istituti finanziari, gestioni esattoriali, banchi lotto e simili;

9) **pubblica amministraziane e istituzioni sociali varie**, comprendenti l'amministrazione diretta e indiretta dello Stato, gli istituti ed enti parastatali, previdenziali, assistenziali e le istituzioni ospedaliere, i servizi di culto e dell'istruzione, ecc.

3.2. Nell'indicazione del ramo di attività economica può essere fatto riferimento, a seconda dei casi, all'unità locale (azienda agricola, stabilimento chimico, negozio di tessuti, ecc.) dove l'attività viene esercitata, ovvero al genere dell'istituzione, ad esempio Ministero delle finanze, ospedale, ecc. fornendo comunque le opportune specificazioni che permettono di stabilire in quale dei rami di attività sopra elencati sia da comprendere l'attività esplicata dall'azienda o istituzione in cui viene esercitata la professione, arte o mestiere.

Recto

Mod. ISTAT/M/61

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

STUDENTI UNIVERSITARI ISCRITTI AL I° ANNO DI CORSO

Scheda individuale per l'anno accademico **1956 - 1957**

Cognome e nome dello studente ..... **Sesso** (M o F) .....

Paternità (di o fu) .....

Università (o Istituto Superiore) ..... **Facoltà di** .....

Corso di laurea in .....

N° d'ordine	NOTIZIE DI CARATTERE ANAGRAFICO (*)	Spazio riservato ISTAT
1	**DATA DI NASCITA** Giorno ..... Mese ..... Anno	
2	**COMUNE DI NASCITA**	
1	Comune di	
2	Provincia di	
3	**COMUNE DI RESIDENZA DELLA FAMIGLIA**	
1	Comune di	
2	Provincia di	
4	**CITTADINANZA**	
1	È cittadino italiano? ☐	
2	In caso negativo indicare la cittadinanza posseduta:	
5	**PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE** (vedansi avvertenze speciali a tergo)	
1	Del padre dello studente (a):	
2	Dello studente, nel caso che questi eserciti una professione, arte o mestiere:	
6	**POSIZIONE NELLA PROFESSIONE** Indicare in quale delle seguenti **posizioni** la professione, arte o mestiere è esercitata:	
		Del padre dello studente (a) / Dello studente
	Imprenditore o professionista	☐ / ☐
	Dirigente o impiegato	☐ / ☐
	Lavoratore in proprio	☐ / ☐
	Lavoratore dipendente	☐ / ☐
	Coadiuvante	☐ / ☐
7	**RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA** Indicare il ramo di attività economica dell'azienda, ente o amministrazione presso cui è esercitata la professione:	
1	Del padre dello studente (a)	
2	Dello studente	

N° d'ordine	NOTIZIE DI CARATTERE SCOLASTICO (*)	Spazio riservato ISTAT
8	**IMMATRICOLAZIONE E TITOLO DI STUDIO PRESENTATO**	
1	Titolo di studio presentato per la immatricolazione (b):	
2	Anno di conseguimento:	
3	Sede dell'Istituto in cui il titolo è stato conseguito: Comune ..... Provincia	
4	Indicare se il titolo è stato conseguito presso scuola statale ☐	
5	Indicare se lo studente si è presentato al diploma di scuola media superiore come **candidato interno** della scuola frequentata nell'ultimo anno di corso ☐	
6	Indicare se lo studente ha conseguito il diploma di scuola media superiore nella sessione estiva ☐ o nella sessione autunnale ☐	
9	**BORSE DI STUDIO** Indicare se lo studente ha usufruito di borse di studio:	
1	nel corso degli studi medi superiori ☐	
2	nel corso degli studi medi inferiori ☐	

NOTE:

(*) - Quando i quesiti sono seguiti da un RETTANGOLO scrivere nel medesimo SI o NO, a seconda del caso.

(a) - Se il padre è deceduto indicare l'ultima professione o condizione non professionale; se esercitava una professione l'ultima posizione nella professione ed il relativo ramo di attività economica. Se il padre è pensionato, oltre a tale condizione, indicare l'ultima professione esercitata, con la relativa posizione nella professione e con il ramo di attività economica.

(b) - Indicare il titolo di scuola media superiore in base al quale è stata effettuata l'iscrizione al 1° anno.

Firma dello studente

.....

Data di compilazione del presente modulo

.....

Firma del Segretario della Facoltà

.....

formato cm 22 × 31,5

Nel verso avvertenza uguali a quelle del Mod. Istat/M/60 (pag. 463)

Recto

Mod. I B (quinquennale)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE, PROVINCIALI, COMUNALI, ECCLESIASTICHE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, AL 31 DICEMBRE

I – *Denominazione e sede della Biblioteca:* .....

Comune ..... Provincia .....

II – *Appartenenza* (1) .....

III – *Consistenza al 31 dicembre* .....

A – *Manoscritti*:

a) Codici e manoscritti in genere .....

b) Lettere e autografi (2) .....

c) Pergamene e altri documenti isolati (2) .....

B – *Stampati:*

a) Incunaboli (3) .....

b) Volumi (compresi i rari (4) e i periodici) .....

c) Opuscoli (compresi i rari) (4) .....

d) fogli volanti (5) .....

C – *Periodici in corso:* (6)

a) Italiani .....

b) Stranieri .....

D – *Collezioni speciali di materiale librario non compreso già nei dati di cui alle lettere A B e C*

a) Musica .....

a) .....

b) .....

b) Stampe (7) .....

c) Disegni (7) .....

c) Carte geografiche e topografiche .....

a) atlanti .....

b) carte sciolte .....

d) Legature di pregio .....

(1) Se la Biblioteca è depositata presso altro istituto indicare presso quale.
(2) Se ne dia il numero solo nel caso che non ne sia già tenuto conto alla lettera *a*).
(3) Libri stampati fino a tutto l'anno 1.500.
(4) Posteriori all'anno 1.500.
(5) Manifesti, bandi, affissi, ecc. Se ne dia il numero solo nel caso che non siano compresi nel computo delle lettere *a*) *b*) o *c*).
(6) Giornali, riviste, atti accademici e sociali, atti ufficiali.
(7) Numero dei singoli pezzi.

E – *Collezioni speciali di materiale NON librario:*

a) Medaglie e monete (8) .....

b) Sigilli e punzoni (8) .....

c) Quadri (8) .....

d) Sculture (8) .....

e) Fotografie (8) .....

IV – *Cataloghi ed inventari:* (9) .....

Ha catalogo generale alfabetico per autori? .....

Ha catalogo alfabetico per soggetti? .....

Ha catalogo sistematico per classi? .....

Ha inventario topografico? .....

Ha inventario o catalogo dei manoscritti? .....

V – *Personale:*

a) Direttivo di concetto (cat. A.) .....

b) Con funzioni di amministrazione e di ordine (cat. B e C) .....

c) Subalterno e di ordine sussidiario .....

CENNI STORICI

.....

.....

.....

ANNOTAZIONI (10)

.....

.....

.....

(8) Numero dei singoli pezzi.
(9) Rispondere *si* o *no*
(10) Il Bibliotecario potrà qui aggiungere quelle notizie che riterrà opportune, intorno, per esempio, a collezioni o fondi non specificati nelle richieste e nell'ordinamento generale della Biblioteca, fondi non sistemati, stato dei cataloghi, ecc.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE, PROVINCIALI, COMUNALI, ECCLESIASTICHE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Incremento del materiale durante il 19.....

Denominazione della Biblioteca .....

Comune ..... Provincia .....

			Consistenza al 31/12/19...	Incremento durante il 1934			Consistenza al 31/12/19...
				Acquisti (1)	Doni e scambi	Diritto di stampa	
A	Manoscritti	*a*) Lettere e manoscritti in genere					
		b) Lettere e autografi					
		c) Pergamene e altri documenti isolati					
B	Stampati	*a*) Incunaboli					
		b) Volumi (compresi i rari e i periodici)					
		c) Opuscoli (compresi i rari)					
		d) Fogli volanti					
C	Periodici in corso	*a*) Italiani					
		b) Stranieri					
D	Collezioni speciali di materiale librario non compreso nei dati di cui alle lettere A e C	*a*) Musica					
		a) manoscritti					
		b) stampati					
		b) Stampe					
		c) Disegni					
		d) Carte geografiche e topografiche					
		a) atlanti					
		b) carte sciolte					
		e) Legature di pregio					
E	Collezioni speciali di materiale non librario	*a*) Medaglie e monete					
		b) Sigilli					
		c) Quadri					
		d) Sculture					
		e) Fotografie					

(1) Le Biblioteche governative considereranno come acquisti anche i libri inviati dal Ministero e per cui si richieda documenti di carico.

Mod. III 1B (mensile)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

BIBLIOTECHE PUBBLICHE GOVERNATIVE

MOVIMENTO DEI LETTORI E INCREMENTO DEI CATALOGHI NEL 19.....

Denominazione della Biblioteca .....

(*Comune* ..... *Provincia* .....)

a) NUMERO DEI LETTORI

I – Numero complessivo dei lettori (1) dei quali:
- 1) Italiani . . . Uomini n.° ..... Donne n.° .....
- 2) Stranieri . . . » » ..... » » .....

II – Professione e condizione dei lettori:
- 1) Professori . . . . . n.° .....
- 2) Studenti . . . . . » .....
- 3) D'altre professioni e condizioni . . . . . » .....

b) LETTURA IN SEDE

III – Opere a stampa date in lettura . . . . . n.° .....

IV – Manoscritti dati in lettura . . . . . » .....

V – Opere consultate senza schede di richiesta (2) . . . . . » .....

c) PRESTITO

VI – Opere date in prestito locale . . . . . n.° .....

VII – Opere date in prestito esterno
- 1) in Italia . . . . . » .....
- 2) all'estero . . . . . » .....

VIII – Opere ricevute in prestito
- 1) dall'Italia . . . . . » .....
- 2) dall'estero . . . . . » .....

d) INCREMENTO DEI CATALOGHI

IX – Schede aggiunte al Catalogo alfabetico per autori . . . . . n.° .....

X – Schede aggiunte al Catalogo per soggetti . . . . . » .....

XI – Schede aggiunte al Catalogo sistematico (per classi) . . . . . » .....

XII – Registrazioni aggiunte all'inventario topografico . . . . . » .....

XIII – Schede aggiunte al Catalogo o inventario dei manoscritti . . . » .....

XIV – Schede o registrazioni fatte per altri Cataloghi, repertori o indici, complessivamente . . . . . » .....

e) ORARIO

XV – Orario . . . . . 1) diurno .....
2) serale .....

XVI – Giorni di apertura al pubblico .....

XVII – Periodo di chiusura della Biblioteca .....

.....

.....

.....

(1) Se nella stessa giornata la stessa persona accede più volte alla Biblioteca allo scopo di studiò, essa figura come lettore tante volte quante vi accede.

(2) Depositi, opere di consultazione, periodici esposti. Indicare quante opere in media per ciascun lettore.

MOD. 15

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Statistica delle Biblioteche per l'anno
(escluse le biblioteche popolari)

Provincia di ..... *Comune di* .....

I — NOTIZIE GENERALI

Nell'interno degli appositi rettangolini ☐ scrivere si o no secondo il caso.

1. Intitolazione della biblioteca .....
   Sede (Via, piazza, località, ecc.) .....
2. Ente od organizzazione cui la biblioteca appartiene .....
3. La biblioteca è di diritto aperta al pubblico ? ☐ In caso negativo è consentito l'accesso a determinate categorie di persone ? ☐ Quali ? .....
4. La biblioteca è situata in locali appositi ? (*a*) ☐
5. La biblioteca ha sezioni staccate ? ☐ Quante ? N. .....
6. Vani adibiti: a sale di lettura (anche se con pareti rivestite di libri) N. ..... ; a magazzini N. ..... ad uffici (anche se con pareti rivestite di libri) N. ..... ; a sale di esposizione (anche se con pareti rivestite di libri) N. ..... ; ai cataloghi N. .....
7. Sviluppo lineare dei palchetti delle scaffalature: m. ..... Palchetti occupati dai libri m. ..... dei quali in scaffalature metalliche, m. ..... ; su doppia fila, m. .....
8. La biblioteca ha una sala di consultazione ? ☐ Ha sale di lettura riservate ? ☐
   Quante ? N. .....
9. La biblioteca è provvista di apparecchi anti-incendio ? ☐ L'impianto elettrico è anti-incendio ? ☐
10. La biblioteca dispone di apparecchi atti a regolare l'umidità degli ambienti ? ☐
11. La biblioteca è provvista d'impianto di riscaldamento ? ☐
12. La biblioteca è provvista di apparecchi per lettura di microfilm ? ☐ Quanti ? N. .....
13. La biblioteca è provvista di gabinetto per le riproduzioni fotografiche ? ☐
14. Dotazione fissa L. ..... ; Contributi straordinari L. ..... ; Redditi di lasciti, fondazioni, ecc. L. .....
15. Quanto ha speso la biblioteca per acquisto di libri ? L. ..... Quanto per legatoria ? L. .....
16. La biblioteca funziona ad orario diurno ? ☐ In quali ore ? ..... Ad orario serale ? ☐
    In quali ore ? .....
17. Indicare il periodo o i periodi di chiusura della biblioteca ..... In quali giorni della settimana la biblioteca è aperta al pubblico ? .....

(*a*) Per locali appositi debbono intendersi quelli costruiti od adattati ad uso della biblioteca.

formato cm 21 × 29,5

II — CONSISTENZA E INCREMENTO DEL MATERIALE

18. Indicare nel seguente prospetto la consistenza del materiale della biblioteca al principio e alla fine dell'anno nonchè il movimento verificatosi durante il medesimo.

MATERIALI DELLA BIBLIOTECA	Consistenza al 1° gennaio	MOVIMENTO NELL'ANNO PER				Consistenza al 31 dicembre (colonne 2+3+4+5—6)
		Acquisti (*a*)	Doni e scambi	Diritto di stampa	Eventuali diminuzioni	
1	2	3	4	5	6	7
***A*) MANOSCRITTI**						
a) volumi (*b*)						
b) lettere e documenti sciolti						
c) pergamene sciolte						
d) ostraka						
e) papiri						
***B*) STAMPATI**						
a) volumi (*c*)						
b) opuscoli (*d*)						
c) incunaboli (*e*)						
d) cinquecentine (*f*)						
e) periodici: n. complessivo (*g*)						
e) periodici: n. volumi rilegati						
1) italiani (*g*): in corso						
1) italiani (*g*): estinti						
2) stranieri (*g*): in corso						
2) stranieri (*g*): estinti						
f) fogli sciolti (*h*)						
***C*) COLLEZIONI SPECIALI DI MATERIALE LIBRARIO (non compreso in quello di cui alle lettere precedenti):**						
a) musica:						
1) manoscritti: volumi (*c*)						
1) manoscritti: fogli sciolti						
2) stampati: volumi						
2) stampati: fogli sciolti						
2) stampati: opuscoli						
b) stampe (*i*):						
1) volumi (*l*)						
2) fogli sciolti						
c) disegni (*m*):						
1) volumi						
2) fogli sciolti						
d) carte geografiche e topografiche:						
1) atlanti						
2) carte sciolte						
3) globi						
e) legature di pregio (*n*)						
f) opere in microfilms						

(*a*) Le biblioteche governative considerino come acquistati anche i libri inviati dal Ministero e per i quali si richiede il documento di carico. — (*b*) I rotoli, le scatole equivalgono a volumi. Valgono pure come volumi le lettere, i documenti, gli opuscoli manoscritti rilegati in volume. — (*c*) Si indichi il numero dei volumi posseduti dalla biblioteca, anche se miscellanei, compresi gli incunaboli, le cinquecentine e le annate dei periodici, escludendovi quelli formati di sole stampe. — (*d*) Si indichi il numero dei singoli opuscoli. Si considera opuscolo uno stampato fino a 100 pagine. — (*e*) Si indichi il numero delle edizioni (non dei volumi) fino a tutto il 1500. — (*f*) Si indichi il numero delle edizioni (non dei volumi) fino a tutto il 1699. — (*g*) Giornali, riviste, atti di accademie e sociali, atti ufficiali. Indicare il numero dei singoli periodici, non quello dei volumi o fascicoli. — (*h*) Manifesti, bandi, affissi. — (*i*) Prodotti d'incisione come calcografie, xilografie, litografie. — (*l*) S'intendono per tali quelli formati esclusivamente di stampe. — (*m*) Delineati a mano, a penna, a matita, ecc. — (*n*) S'intendono come tali le legature di altissimo pregio artistico per antichità o valore.

MATERIALI DELLA BIBLIOTECA	Consistenza al 1° gennaio	MOVIMENTO NELL'ANNO PER				Consistenza al 31 dicembre (colonne 2+3+4+5—6)
		Acquisti (a)	Doni e scambi	Diritto di stampa	Eventuali diminuzioni	
1	2	3	4	5	6	7
D) COLLEZIONI SPECIALI DI MATERIALE NON LIBRARIO						
a) medaglie e monete (b)						
b) sigilli e punzoni (b)						
c) quadri (b)						
d) sculture (b)						
e) oggetti di documentazione storica, archeologica, locale (b)						
f) cimeli rari (b)						
g) fotografie:						
1) volumi						
2) sciolte						

III — LETTURE, PRESTITI E OPERE DATE IN LETTURA

19. Indicare nel seguente prospetto il numero delle letture (c) e dei prestiti fatti nell'anno

LETTURE E PRESTITI PER CLASSI DI LETTORI	PROFESSORI			STUDENTI			ALTRI			IN COMPLESSO		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
A) Letture in sede:												
Italiani												
Stranieri												
Totale												
B) Prestiti:												
Italiani												
Stranieri												
Totale												

20. Volumi od opuscoli dati in lettura nell'anno (d):

1) Stampati N. .....

2) Manoscritti N. .....

(a) Vedi nota (a) a pagina precedente.
(b) Numero dei singoli pezzi.
(c) Il numero delle letture va rilevato tenendo conto del numero delle tessere distribuite o prestate, di modo che la stessa persona figuri tante volte per quante accede alla biblioteca a scopo di lettura. Nelle sale non controllate, il numero delle letture deve essere determinato approssimativamente calcolando la frequenza media come appresso:
1) si calcolano a stima la frequenza media giornaliera del mese di massima affluenza e la frequenza media giornaliera del mese di minima affluenza; 2) si fa la media aritmetica dei due numeri così ottenuti; 3) si moltiplica quest'ultima media per il numero dei giorni di apertura nell'anno della biblioteca.
(d) Si computano i volumi dati in lettura tante volte quante sono stati richiesti nell'anno.

21. Prestiti con biblioteche nell'anno (*a*):

VOLUMI ED OPUSCOLI	ITALIA		Prestito internaz. (*b*)	TOTALE
	Prestito locale (*b*)	Prestito esterno (*b*)		
1	2	3	4	5
A - Dati in prestito:				
1) stampati				
2) manoscritti				
B - Ricevuti in prestito:				
1) stampati				
2) manoscritti				

IV — CATALOGHI, INVENTARI E RIPRODUZIONI

Nell'interno degli appositi rettangolini ☐ scrivere *si* o *no* secondo il caso.

22. Esiste il catalogo generale per autori ? ☐ Schede aggiunte nell'anno N. .....
23. Esiste il catalogo alfabetico per soggetto ? ☐ Schede aggiunte nell'anno N. .....
24. Esiste il catalogo sistematico (per classi) ? ☐ Schede aggiunte nell'anno N. .....
25. Esiste il catalogo dei periodici ? ☐ Schedoni aggiunti nell'anno ? N. .....
26. Esiste il registro cronologico generale d'entrata ? ☐ Registrazioni aggiunte nell'anno N. .....
27. Esiste l'inventario topografico ? ☐ Registrazioni aggiunte nell'anno N. .....
28. Esiste l'inventario catalogo dei manoscritti ? ☐ Schede aggiunte nell'anno N. .....
29. Schede o registrazioni fatte nell'anno per altri cataloghi, repertori o indici, N. .....
30. Esistono fondi librari non ancora catalogati ? ☐ Approssimativamente quanti sono i volumi da catalogare ? N. .....
31. Quante riproduzioni per mezzo di microfilms sono state compiute nell'anno ? N. .....
32. Quante riproduzioni per mezzo di fotocopie sono state compiute nell'anno ? N. .....

V — PERSONALE

33. Consistenza del personale

PERSONALE ESISTENTE AL 31 DICEMBRE	PERSONALE DI RUOLO			PERSONALE NON DI RUOLO						COMPLESSO		
				avventizi			volontari					
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1) di gruppo *A*												
2) » » *B*												
3) » » *C*												
4) subalterno												
Totale . . .												

Data di compilazione ..... IL DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

(*a*) Non si contano le singole operazioni di prestito, ma si contano i volumi dati o ricevuti in prestito.
(*b*) Prestito locale si intende prestito nello stesso comune; prestito esterno si intende per biblioteche appartenenti a comuni diversi; prestito internazionale si intende prestiti effettuati per biblioteche estere.

formato cm 15,5 × 21; cartoncino color paglierino

Recto

ISTITUTO
CENTRALE DI STATISTICA

Mod. 106-05-b

Titolo del periodico .....

STATISTICA DELLA STAMPA PERIODICA IN ITALIA NELL'ANNO 195.....

La rilevazione ha per oggetto tutti i periodici comunque usciti durante l'anno, anche se cessati nello stesso anno

Pubblicaz.		Stampa		
Comune	Provincia	Comune	Provincia	Spazio riservato all'Istat.

Spazio riservato all'Istat	NOTIZIE GENERALI
	1. Direttore responsabile .....
	2. Anno di fondazione .....
	3. Data di cessazione del periodico ..... (nel caso in cui il periodico sia cessato nell'anno)
	4. Luogo di pubblicazione Comune ..... Prov. ..... Redazione (Via, ecc.) .....
	5. Luogo di stampa Comune ..... Prov. ..... Tipografia ..... (denominazione e indirizzo)
	6. Periodicità (quotid., settim., ecc.) .....

voltare

473

Verso

Spazio riservato all'Istat	ALTRE NOTIZIE
	7. Appartenenza del periodico (a) .....
	8. Materie prevalentemente trattate nel periodico .....
	9. Lingua (o dialetto) in cui è scritto il periodico .....
	10. Formato del periodico (altezza in cm.) .....
	11. Pubblicazioni effettuate Numeri pubblicati nell'anno ..... Per complessive pagine .....
	12. Prezzo Abbonamento annuo (Lire) ..... Prezzo di un numero separato (Lire) ..... Qualora il periodico venga ceduto gratuitamente, specificare se trattasi di cessione *gratuita per tutti* ovvero di cessione *limitata* a determinate categorie di persone .....

(a) - Indicare, a seconda dei casi: Stato, provincia, comune, ente pubblico, ente privato, ente religioso, università o facoltà, accademia o società artistica, letteraria o scientifica, persona singola.

Data di compilazione .....

Firma del Direttore del periodico

.....

formato cm 15,5× 21,5

Recto

474

ISTITUTO
CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/M/80

Autore dell'Opera (a) .....

.....

.....

STATISTICA DELLA PRODUZIONE LIBRARIA IN ITALIA

Esclusa la stampa periodica

Pubblicaz.		Stampa		Spazio riservato all'Istat.
Comune	Provincia	Comune	Provincia	

NOTIZIE GENERALI	Spazio riservato all'Istat
1. **Titolo dell'opera**	
.....	
.....	
Indicare se l'opera è in più volumi (si o no) ..... quanti? ..... ;	
di cui usciti nell'anno	
2. **Anno di pubblicazione**	
3. **Luogo di pubblicazione**	
Comune ..... Prov.	
Editore	
4. **Luogo di stampa**	
Comune ..... Prov.	
Tipografia	
5. **Materia trattata**	
.....	
.....	

(a) - Cognome e nome della persona o delle persone che hanno scritto l'opera: oppure denominazione dell'ente che ha curato la pubblicazione, precisando, a seconda dei casi: Stato, provincia, comune, ente pubblico, ente privato, ente religioso, Università o Facoltà, Accademie o Società artistica, letteraria, scientifica.

voltare

Verso

ALTRE NOTIZIE	Spazio riservato all'Istat
6. **Trattasi di libro scolastico?** (si o no)	
7. **Lingua (o dialetto) in cui l'opera è scritta**	
.....	
In caso di traduzione indicare la lingua dell'opera originale	
.....	
In caso di traduzione da lingua diversa da quella originale precisare la lingua della versione da cui l'opera è stata tradotta	
.....	
8. **Edizione** (a)	
9. **Formato del volume** (altezza in cm.)	
10. **Numero complessivo delle pagine**	
11. **Prezzo di copertina** (Lire)	

(a) - Indicare se trattasi di prima edizione, di edizione successive, di riedizione o nuova edizione, ovvero di ristampa: si ha la riedizione o nuova edizione quando il nuovo testo presenta, in tutto o in parte, modifiche rispetto al testo originale: in tal caso, la nuova edizione viene generalmente indicata con i termini: edizione riveduta e corretta, edizione con aggiunte e modifiche, o altri simili.

Data di compilazione .....

Firma del compilatore

.....

Recto

Mod. ARCH.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

MINISTERO DELL'INTERNO — ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ARCHIVI DI STATO E NOTARILI NELL'ANNO 1950

PROVINCIA DI ..... COMUNE DI .....

SEZIONE A — NOTIZIE GENERALI

1 ARCHIVIO di .....

.....

.....

(Specificare se trattasi di Archivio di Stato, Sezione di Archivio di Stato o Sottosezione di Archivio di Stato; specificare inoltre se sono sedi di Soprintendenza Archivistica. Aggiungere se hanno una sezione notarile. In caso affermativo specificarne la consistenza al 31 dicembre 1950:

Notai N. .....

Volumi N. .....

Data iniziale e terminale della Sezione .....

(Per gli *Archivi notarili*, specificare se trattasi di archivio regionale, distrettuale, sussidiario, mandamentale, comunale).

2 Sede (Via, piazza, località, ecc.) .....

3 Orario di apertura .....

4 4.1 L'archivio ha subito danni nella consistenza immobiliare per cause di guerra (*) ..... Nel caso affermativo, indicare se per bombardamento (*) ..... incendio (*) ..... requisizione (*) ..... altre cause (*) ..... Sempre nel caso affermativo indicare se i danni sono stati:

a) gravissimi (*) ..... *b*) considerevoli (*) ..... *c*) lievi (*) .....

4.2 I danni della consistenza immobiliare sono stati restaurati in tutto? (*) ..... oppure soltanto in parte? (*) .....

5 L'Archivio ha subito danni nella consistenza mobiliare per cause di guerra? (*) ..... Nel caso affermativo indicare la quantità delle unità perdute: registri, protocolli, mazzi, volumi, filze, buste, ecc. N. .....

pergamene ..... sigilli, monete, ecc. N. .....

6 L'Archivio è attrezzato contro l'incendio? (*) ..... Nel caso affermativo indicare se l'impianto elettrico è antincendio (*) .....

SEZIONE B — ATTREZZATURA E CONSISTENZA DEL MATERIALE

7 Indicare la consistenza del materiale al 31 dicembre 1950 precisando

7.1 Registri, protocolli, mazzi, volumi, filze, buste, ecc. N. .....

7.2 Pergamene N. .....

7.3 Sigilli, monete, ecc. N. .....

7.4 Mezzi di corredo (inventari, registri, ecc.):

a) a stampa N. .....

b) manoscritti N. .....

8 Vani esistenti:

8.1 Per ufficio N. .....

8.2 Per magazzino N. ..... cubatura totale di questi ultimi mq. .....

9 Scaffalature di legno: m. lineari ..... : di metallo m. lineari N. .....

10 Armadi N. ..... e sviluppo in m. lineari .....

SEZIONE C — SCUOLA DI PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA, ARCHIVISTICA SALA DI STUDIO (da compilarsi dai soli Archivi di Stato)

11 11.1 Indicare il numero degli alunni iscritti alla scuola di paleografia, diplomatica, archivistica al 31 dicembre 1950:
Maschi N. ..... Femmine N. .....

11.2 Indicare il numero degli alunni diplomati nel 1949:
Maschi N. ..... Femmine N. .....

11.3 Indicare il numero delle lezioni impartite durante l'anno 1950:
N. .....

11.4 Indicare il numero degli studiosi che hanno frequentato la sala di studio durante l'anno 1950:
Stranieri N. ..... Nazionali N. .....

11.5 Indicare il numero dei volumi, registri, fasci, ecc. dati in consultazione durante l'anno 1950: N. .....

SEZIONE D — PERSONALE

12 Indicare nel seguente prospetto il personale esistente al 31 dicembre 1950

CATEGORIE DI PERSONALE	DI RUOLO		NON DI RUOLO		TOTALE		
	M	F	M	F			
12.1 Direttore (Gr. A)	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
12.2 Personale concetto (Gr. B)	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
12.3 Personale d'ordine (Gr. C)	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
12.4 Personale subalterno (custodi, uscieri, inservienti, ecc.)	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

SEZIONE E — ALTRE NOTIZIE

13 L'Archivio ha una biblioteca? (*) ..... In caso affermativo indicarne la consistenza al 31 dicembre 1950.
13.1 Volumi (*a*) N. .....
13.2 Opuscoli (*b*) N. .....

14 L'Archivio dispone di una qualunque attrezzatura per la spolveratura? (*) ..... per il restauro? (*) ..... per la fotografia dei documenti? (*) .....

15 Quanti documenti sono stati fotografati durante l'anno 1950? N. .....

16 L'Archivio dispone di una mostra permanente? (*) .....

17 Frequentatori dell'Archivio nell'anno 1950: Maschi ..... Femmine .....

18 Indicare nel seguente prospetto i risultati del servizio pubblico svolto nel 1950

SERVIZIO PUBBLICO	RICERCHE PER USO		ISPEZIONI E LETTURE PER USO		COPIE E CERTIFICATI PER USO	
	di amm. statali	privato	di amm. statali	privato	di amm. statali	privato
A pagamento N.	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Gratuito N.	.....	.....	.....	.....	.....	.....
TOTALE . . .	.....	.....	.....	.....	.....	.....

Proventi d'archivio riscossi durante l'anno 1950: Totale L. .....

Data di compilazione .....

FIRMA DEL COMPILATORE

.....

(*a*) Si considerino come volumi le pubblicazioni con un numero di pagine superiori a 100.
(*b*) Si considerino opuscoli le pubblicazioni con un numero di pagine inferiore a 100.

N. B. — Rispondere ai quesiti contrassegnati con asterisco scrivendo un *si* oppure un *no*.

Recto

Mod. ISTAT/M/85

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE — **ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA**

STATISTICA DELLE ACCADEMIE E ISTITUTI ARTISTICI, SCIENTIFICI E LETTERARI
(non annessi alle Universita')

NELL'ANNO 195 .....

Provincia di ..... *Comune di* .....

SEZIONE A - NOTIZIE GENERALI

1 ISTITUZIONE .....
(Indicare la denominazione precisa)

2 Sede *(Via, Piazza, ecc.)* .....

3 Natura giuridica .....
(Indicare se trattasi di ente morale o di ente di fatto)

4 Carattere nazionale * ..... regionale * ..... locale * .....

5 Anno di fondazione ..... Data di approvazione dello Statuto vigente .....

SEZIONE B - CLASSI, SOCI E ATTIVITA' DELL'ISTITUZIONE

6 Elencare nel seguente prospetto le eventuali classi di cui la Istituzione si compone, indicando per ciascuna il numero e la qualita' degli accademici o soci al 31 dicembre 195..... (a)

CLASSI	Accademici o soci: Onorari, emeriti e fondatori		Ordinari (o effettivi)		Corrispondenti		Aggregati o in soprann.		Collettivi	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
6.1										
6.2										
6.3										
6.4										
TOTALE										

7 Pubblicazioni sociali cui ha provveduto l'Istituzione nell'anno (Atti, Annali, Memorie, Bollettini, Riviste, Giornali, Opere, ecc.) .....

8 Conferenze o tornate tenute nell'anno accademico, N° .....

9 Sedute o tornate tenute nell'anno accademico N° .....

10 Borse di studio elargite direttamente dall'Istituzione, N°..... per complessivo importo £. .....

(a) Ove le indicazioni non corrispondano a quelle esistenti modificare secondo le denominazioni date dallo Statuto.

formato cm 22 × 32

11 Se l'Istituzione ha Fondazioni indicare nel seguente prospetto la situazione dell'anno 195 .....

DENOMINAZIONE DELLA FONDAZIONE	Premi			
	istituiti		conferiti	
	N.	importo	N	importo
11.1				
11.2				
11.3				
11.4				
11.5				
.....				

SEZIONE C - PERSONALE

12 Indicare nel seguente prospetto la situazione del personale stipendiato o altrimenti retribuito al 31 dicembre 195 .....

CATEGORIE DI PERSONALE	M	F	MF
12.1 *Dirigenti*			
12.2 *Personale di concetto*			
12.3 *Personale amministrativo.*			
12.4 *Personale subalterno (uscieri, portieri, inservienti, personale di fatica)*			

SEZIONE D - ALTRE NOTIZIE

13 L'Istituzione ha una Biblioteca? (*) ..... In caso affermativo indicare la consistenza al 31 dicembre 195 .....

volumi (a), N° ..... opuscoli (b), N° ..... periodici, N° .....

14 L'Istituzione ha una pinacoteca? (*) ..... pitture, N° ..... ; una fototeca? (*) .....

una discoteca? (*) ..... dischi, N° ..... una emeroteca? (*) ..... ; una cineteca? (*) .....

15 Presso l'Istituzione esistono gabinetti scientifici? (*) ..... In caso affermativo, precisarne la natura (fisica, chimica, scienze naturali, ecc.) .....

.....

N.B. - RISPONDERE AI QUESITI CONTRASSEGNATI CON ASTERISCO SCRIVENDO UN *SI* OPPURE UN *NO*

(a) Si considerino come volumi le pubblicazioni con un numero di pagine superiore a 100.
(b) Si considerino opuscoli le pubblicazioni con un numero di pagine inferiore a 100.

Data di compilazione .....

FIRMA DEL SEGRETARIO

.....

Recto

Istituto Centrale di Statistica

Mod. S. 1

INDAGINE SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

QUESTIONARIO GENERALE

Situazione al 31 dicembre 1952

Provincia ..... Comune .....

	Sezione A - Campi e piste	Denominazione e indirizzo
1	Calcio, rugby, hockey su prato, base-ball	
2	Golf	
3	Pallacanestro, palla a volo, tennis	
4	Bocce	
5	Sports equestri (Scuole di equitazione, polo, concorsi ippici, campi ostacoli)	
6	Sports aerei (Paracadutismo, volo a vela, aviazione da turismo)	
7	Atletica leggera (Piste per atletica leggera)	
8	Pattinaggio e Hockey (A rotelle, sul ghiaccio)	
9	Sports invernali (Piste artificiali di sci, piste artificiali di guidoslitta, trampolini)	

	Sezione B - Circuiti chiusi	Denominazione e indirizzo
10	Velodromi	
11	Autodromi	
12	Ippodromi	

formato cm 22 × 32

479

Sezione C - Locali coperti adibiti o utilizzabili per lo sport

		Denominazione e indirizzo
		a) Adibiti allo sport
13	**Palestre** (Comprese le scolastiche)	
14	**Sale sportive** (Scherma, pugilato, atletica pesante, altre)	
15	**Palestre e sale sportive attualmente destinate ad altri usi**	b) Utilizzabili per lo sport (1)
16	.....	
17	.....	

(1) Cfr. il punto 5 della circolare allegata.

Sezione D - Poligoni di tiro in esercizio

		Denominazione e indirizzo
18	Tiro a volo	
19	Tiro a segno	

Sezione E - Impianti nautici

		Denominazione e indirizzo
20	**Nuoto** (Piscine permanenti, impianti di fortuna, trampolini)	
21	**Canottaggio, canoa**	
22	**Vela** (con base permanente)	
23	**Motonautica**	

Sezione F - Altri impianti

		Denominazione e indirizzo
24	.....	
25	.....	

Annotazioni del Comune (Riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio chiarire le risposte al questionario) .....

Data .....

Timbro

IL SINDACO

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/P/82

RILEVAZIONE STATISTICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
Situazione al 31 dicembre 195

QUESTIONARIO DEI CAMPI DI CALCIO, DI RUGBY, DI HOCKEY SU PRATO, DI BASE-BALL

CAMPO SPORTIVO .....
(denominazione e indirizzo)

COMUNE ..... *PROVINCIA* .....

➡ Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, SI nel quadrato corrispondente ⬅

SEZIONE A - NOTIZIE GENERALI

1. Proprietario del campo .....
(nominativo e indirizzo)

2. Gestore del campo
1. E' lo stesso proprietario . . . . . ☐
2. Non e' lo stesso proprietario . . . . . ☐
indicare l'ente o l'organizzazione o la persona che gestisce il campo .....

3. Destinazione del campo
1. Gioco del calcio. . . . . ☐
2. Gioco del rugby . . . . . ☐
3. Gioco dell'hockey su prato. . . . . ☐
4. Gioco del base-ball . . . . . ☐
5. Altre attivita' sportive praticate sul campo .....
(specificare)

4. Ubicazione del campo
1. All'interno del centro abitato. . . . . ☐
2. All'esterno del centro abitato. . . . . ☐
distanza dal centro abitato, metri .....

5. Concessione od uso del campo
1. Il campo e' dato in concessione od uso a Societa' sportive. . . . . ☐
denominazione e indirizzo di ciascuna Societa'(1)
.....
.....
.....
.....
.....

6. Affiliazione alle rispettive Federazioni delle Societa' che utilizzano il campo
1. Le Societa' sono tutte affiliate alle rispettive Federazioni sportive. . . . . ☐
2. Nominativo delle Societa' non federate (1)
.....
.....
.....
.....

(1) Indicare, possibilmente, una Societa' per rigo.

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL CAMPO SPORTIVO (*)

7. Superficie dell'intero campo sportivo, m^2.....

8. Recinzione esterna
1. In muratura . . . . . ☐
2. In legname. . . . . ☐
3. In rete metallica . . . . . ☐
4. In altro materiale. . . . . ☐

9. Gradinate per il pubblico
1. In muratura . . . . . ☐
2. In altro materiale. . . . . ☐
3. Totalmente coperte. . . . . ☐
4. Parzialmente coperte. . . . . ☐
5. Circondano tutto il campo di gioco. . . . . ☐
6. Sono prospicienti ai due lati centrali. . . . . ☐

10. Locali per gli atleti
1. In muratura . . . . . ☐
2. In legname. . . . . ☐
3. In altro materiale. . . . . ☐

11. Locali per i servizi
1. In muratura . . . . . ☐
2. In legname. . . . . ☐
3. In altro materiale. . . . . ☐

12. Pista podistica
1. In terra battuta. . . . . ☐
2. In tennisolite. . . . . ☐
3. In altro materiale. . . . . ☐
4. Sviluppo, m. ... 5. Larghezza, m. ... 6. Corsie, n. .....

13. Capienza del campo

	Posti coperti		Posti scoperti		Totale posti	
	a sedere	in piedi	a sedere	in piedi	a sedere	in piedi
Tribune . .						
Distinti. .						
Popolari. .						
Altri . . .						
TOTALE. . .						

(*) In questa Sezione vanno riportate tutte le notizie che riguardano il CAMPO SPORTIVO *considerato nel suo complesso; con la sola esclusione del terreno di gioco, le cui notizie sono richieste alla Sezione* D.

formato cm 22 × 32

SEZIONE C - ATTREZZATURE DEL CAMPO SPORTIVO

14. Ad uso esclusivo degli atleti, degli arbitri e dei giudici di campo

1. Spogliatoi. . . . . n. .....
2. Vasche da bagno, n. .... (di cui con acqua calda, n. .....)
3. Docce, n. ..... (di cui con acqua calda, n. .....)
4. Lavandini, n. ..... (di cui con acqua calda, n. .....)
5. Fontanelle. . . . . n. .....
6. Latrine, n. ..... (di cui a caduta d'acqua, n. .....)
7. Orinatoi, n. ..... (di cui a caduta d'acqua, n. .....)
8. Pronto soccorso . . . . . ☐
9. Gabinetti medici (indicare: per visite mediche, per radiologie, ecc.) .....
.....

15. Locali ad uso biglietteria, deposito, abitazione

1. Locali ad uso di biglietteria . . . . . n. .....
2. Locali ad uso di deposito . . . . . n. .....
3. Locali ad uso d'abitazione per i custodi. . . n. .....

16. Locali per usi diversi

1. Per uso d'ufficio . . . . . n. .....
2. Per uso di rappresentanza . . . . . n. .....
3. Per uso della stampa. . . . . n. .....
4. Per uso della Radio Televisione . . . . . n. .....

17. Ad uso del pubblico

1. Bar. . . . . ☐
2. Ristorante . . . . . ☐
3. Rivendita tabacchi . . . . . ☐
4. Rivendita giornali . . . . . ☐
5. Telefono pubblico. . . . . ☐
6. Pronto soccorso. . . . . ☐
7. Latrine, n. ..... (di cui a caduta d'acqua, n. .....)
8. Orinatoi, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
9. Lavandini, n. ....(di cui con acqua calda, n. .....)
10. Fontanelle . . . . . n. .....

18. Attrezzature varie

1. Palestre ginnastiche . . . . . ☐
2. Sale sportive. . . . . ☐
3. Piscine. . . . . ☐
4. Altre attrezzature sportive. . . . . ☐
5. Impianto di luce elettrica . . . . . ☐
6. Impianto fisso di illuminazione del campo di gioco per gare notturne. . . . . ☐
7. Impianto fisso di altoparlanti . . . . . ☐

SEZIONE D - CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI GIOCO

19. Fondo del campo

1. Brullo. . . . . ☐
2. In terra battuta. . . . . ☐
3. Erboso. . . . . ☐
4. L'acqua piovana ristagna sul campo. . . . . ☐

20. Sottofondo

1. Il sottofondo ha drenaggio artificiale. . . . . ☐

21. Recinzione del campo di gioco

1. Con rete metallica. . . . . ☐
2. Con cancellata. . . . . ☐
3. Con filo di ferro . . . . . ☐
4. In altro modo . . . . . ☐

22. Dimensioni del campo di gioco

1. Lunghezza, metri ..... 2. Larghezza, metri .....

23. Condizioni del campo

1. Uniforme . . . . . ☐
2. Irregolare . . . . . ☐
3. Pianeggiante . . . . . ☐
4. Con ciottoli . . . . . ☐
5. Con buche. . . . . ☐

24. Varie

1. Il campo e' stato omologato. . . . . ☐
2. Il campo puo' essere portato alle misure internazionali senza ostacolare le altre attivita'. . ☐

SEZIONE E - PERSONALE

25. Personale addetto al 31 dicembre 1954

	Dirigenti	Amministrativi	Di servizio e custodia	Altri	Medici	Infermieri	Massaggiatori
Fisso	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Avventizio. . . .	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
TOTALE.	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

ANNOTAZIONI DEL COMPILATORE

(Riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio chiarire le risposte date al questionario)

.....
.....
.....

Data, ...

PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO DEL CAMPO

(firma).....

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1955

QUESTIONARIO PER I CAMPI DI GOLF

Mod. ISTAT/P/83

Riservato ISTAT

CAMPO SPORTIVO . . . . . (denominazione e indirizzo)

COMUNE . . . . . *PROVINCIA* . . . . . .

Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, SI nel quadrato corrispondente

SEZIONE A - NOTIZIE GENERALI

1. Proprietario del campo . . . . . (nominativo e indirizzo)

2. Gestore del campo
   1. E' lo stesso proprietario . . . . . ☐
   2. Non e' lo stesso proprietario . . . . . ☐
      Indicare l'ente o l'organizzazione o la persona che gestisce il campo . . . . . .

3. Concessione od uso del campo
   1. Denominazione e indirizzo delle Societa' che utilizzano il campo di golf (1) . . . . . .

4. Affiliazione all'Associazione Golfistica Italiana delle Societa' che utilizzano il campo
   1. Le Societa' sono tutte affiliate all'Associazione Golfistica Italiana . . . . . ☐
   2. Nominativo delle Societa' non federate (1) . . . . . .

(1) Indicare, possibilmente, una Societa' per rigo.

SEZIONE B - CARATTERISTICHE E ATTREZZATURE DEL CAMPO SPORTIVO

5. Superficie
   1. Superficie complessiva dell'intero campo sportivo . . . . . m^2 .....

6. Recinzione esterna
   1. Totale . . . . . ☐
   2. Parziale . . . . . ☐

7. Locali per i giocatori
   1. In muratura . . . . . ☐
   2. In altro materiale . . . . . ☐

8. Locali per i servizi
   1. In muratura . . . . . ☐
   2. In altro materiale . . . . . ☐

9. Altri locali (Club, ecc.)
   1. In muratura . . . . . ☐
   2. In altro materiale . . . . . ☐

10. Ad uso dei giocatori e degli arbitri
    1. Spogliatoi . . . . . n. .....
    2. Vasche da bagno, n. .... (di cui con acqua calda, n. ....)
    3. Docce, n. .... (di cui con acqua calda, n. ....)
    4. Lavandini, n. .... (di cui con acqua calda, n. ....)
    5. Fontanelle . . . . . n. .....
    6. Latrine, n. .... (di cui a caduta d'acqua, n. ....)
    7. Orinatoi, n. .... (di cui a caduta d'acqua, n. ....)
    8. Pronto soccorso . . . . . ☐
    9. Gabinetti medici (indicare: per visite mediche, per radiologie, ecc. . . . . .

11. Ad uso dei soci e del pubblico
    1. Bar . . . . . ☐
    2. Ristorante . . . . . ☐
    3. Rivendita tabacchi . . . . . ☐
    4. Rivendita giornali . . . . . ☐
    5. Telefono pubblico . . . . . ☐
    6. Pronto soccorso . . . . . ☐
    7. Latrine, n. .... (di cui a caduta d'acqua, n. ....)
    8. Orinatoi, n. .... (di cui a caduta d'acqua, n. ....)
    9. Lavandini, n. .... (di cui con acqua calda, n. ....)
    10. Fontanelle . . . . . n. .....
    11. Altri locali ad uso dei soci (sale di lettura, ecc.) . . . . . ☐

12. Locali ad uso biglietteria, ufficio, abitazione custodi
    1. Locali ad uso di biglietteria . . . . n. .....
    2. Locali ad uso d'ufficio . . . . . n. .....
    3. Locali ad uso d'abitazione per i custodi . . . . . n. .....

13. Attrezzature varie
    1. Altre attrezzature sportive all'aperto . . ☐
    2. Altre attrezzature sportive in locali coperti . . . . . ☐
    3. Impianto di luce elettrica . . . . . ☐
    4. Impianto fisso di altoparlanti . . . . . ☐

formato cm 22 × 32

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI GIOCO

14. Sviluppo e caratteristiche del percorso di gara
    1. Sviluppo totale . . . . . m. .....
    2. Di cui su terreno uniforme . . . . . m .....
    3. Di cui su terreno accidentato . . . . . m. .....

15. Buche, piazzuole, ostacoli artificiali
    1. Buche . . . . . n. .....
    2. Piazzuole . . . . . n. .....
    3. Ostacoli artificiali . . . . . n. .....

16. Dimensioni del campo di gioco
    1. Superficie complessiva . . . . . m^2 .....
    2. Lunghezza . . . . . m. .....
    3. Larghezza . . . . . m. .....

17. Varie
    1. Il percorso di gara e il campo sono stati omologati dalla Associazione Golfistica Italiana . . . . . ☐
    2. Il campo puo' accogliere manifestazioni internazionali di golf . . . . . ☐

SEZIONE D - PERSONALE

18. Personale addetto al 31 dicembre 1955

	Dirigenti	Amministrativi	Di servizio e custodia	Altri	Medici	Infermieri	Massaggiatori
Fisso							
Avventizio . .							
TOTALE . . .							

ANNOTAZIONI DEL COMPILATORE

(Riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio chiarire le risposte date al questionario)

Data, ...

PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO DEL CAMPO

(firma) .....

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/P/84

RILEVAZIONE STATISTICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1955

QUESTIONARIO PER I CAMPI DI TENNIS, PALLACANESTRO E PALLAVOLO

CAMPO SPORTIVO .....
(denominazione e indirizzo)

Riservato ISTAT	

COMUNE ..... *PROVINCIA* .....

Ai quesiti con ☐ scrivere, solo in caso affermativo, SI nel quadrato corrispondente

SEZIONE A - NOTIZIE GENERALI

1. Proprietario del campo .....
(nominativo e indirizzo)

2. Gestore del campo
   1. E' lo stesso proprietario. . . . . ☐
   2. Non e' lo stesso proprietario. . . . . ☐
   Indicare l'ente o l'organizzazione o la persona che gestisce il campo .....

3. Destinazione del campo
   1. Gioco del tennis . . . . . ☐
   2. Gioco della pallacanestro. . . . . ☐
   3. Gioco della pallavolo. . . . . ☐
   4. Altre attivita' sportive praticate sul campo .....
   (specificare)

4. Ubicazione del campo
   1. All'interno del centro abitato . . . . . ☐
   2. All'esterno del centro abitato . . . . . ☐
   Distanza dal centro abitato, . . . metri .....

5. Concessione od uso del campo
   1. Il campo e' dato in concessione od uso a Societa' sportive . . . . . ☐
   Denominazione e indirizzo di ciascuna Societa' (1)
   .....
   .....
   .....
   .....
   .....

6. Affiliazione alle rispettive Federazioni delle Societa' che utilizzano il campo
   1. Le Societa' sono tutte affiliate alle rispettive Federazioni sportive . . . . . ☐
   2. Nominativo delle Societa' non federate (1)
   .....
   .....
   .....
   .....

(1) Indicare, possibilmente, una Societa' per rigo.

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL CAMPO SPORTIVO

7. Superficie dell'intero campo sportivo m^2 .....

8. Recinzione esterna
   1. In muratura . . . . . ☐
   2. In rete metallica . . . . . ☐
   3. In altro materiale . . . . . ☐

9. Gradinate per il pubblico
   1. In muratura . . . . . ☐
   2. In altro materiale . . . . . ☐
   3. Totalmente coperte . . . . . ☐
   4. Parzialmente coperte . . . . . ☐
   5. Circondano tutto il campo di gioco . . . . ☐
   6. Sono prospicienti ai due lati centrali . . ☐

10. Locali per gli atleti
   1. In muratura. . . . . ☐
   2. In altro materiale . . . . . ☐

11. Locali ad uso biglietteria, deposito, abitazione
   1. Locali ad uso di biglietteria n. .....
   2. Locali ad uso di deposito n. .....
   3. Locali ad uso d'abitazione per i custodi n. .....

12. Locali per usi diversi
   1. Per uso d'ufficio . . . . . n. .....
   2. Per i soci (sale di lettura, ecc.) . n. .....

13. Locali per i servizi
   1. In muratura . . . . . ☐
   2. In altro materiale . . . . . ☐

14. Attrezzature varie
   1. Altre attrezzature sportive all'aperto . . ☐
   2. Altre attrezzature sportive in locali coperti. . ☐
   3. Impianto di luce elettrica . . . . . ☐
   4. Impianto fisso di illuminazione del campo di gioco per gare notturne . . . . . ☐
   5. Impianto fisso di altoparlanti . . . . . ☐

15. Capienza del campo

	Posti coperti		Posti scoperti		Totale posti	
	a sedere	in piedi	a sedere	in piedi	a sedere	in piedi
Tribune	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Distinti	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Popolari	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Altri	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Totale	.....	.....	.....	.....	.....	.....

formato cm 22 × 32

16. Ad uso esclusivo dei giocatori, degli arbitri e dei giudici di campo

1. Spogliatoi . . . . . n. .....
2. Vasche da bagno, n. .....(di cui con acqua calda, n. .....)
3. Doccie, n. .....(di cui con acqua calda, n. .....)
4. Lavandini, n. .....(di cui con acqua calda, n. .....)
5. Fontanelle . . . . . n. .....
6. Latrine, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
7. Orinatoi, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
8. Pronto soccorso . . . . . ☐
9. Gabinetti medici (indicare: per visite mediche, per radiologie, ecc.) .....

.....

17. Ad uso del pubblico

1. Bar . . . . . ☐
2. Ristorante . . . . . ☐
3. Rivendita tabacchi . . . . . ☐
4. Rivendita giornali . . . . . ☐
5. Telefono pubblico . . . . . ☐
6. Pronto soccorso . . . . . ☐
7. Latrine, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
8. Orinatoi, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
9. Lavandini, n. .....(di cui con acqua calda, n. .....)
10. Fontanelle, ... n. .....

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEI CAMPI DI GIOCO

TENNIS

18. Numero, copertura e sottofondo dei campi

1. Totale campi, n. ..... 2. Campi coperti, n. .....
3. Campi dotati di sottofondo con drenaggio artificiale . . . . . n. .....

19. Fondo dei campi

1. Tennisolite . . . . . n. .....
2. Cemento . . . . . n. .....
3. Terra battuta . . . . . n. .....
4. Altro materiale . . . . . n. .....

20. Varie

1. Campi omologati dalla Federazione Italiana Tennis . . . . . n. .....
2. Campi idonei ad accogliere incontri internazionali di tennis . . . . . n. .....

PALLACANESTRO

21. Numero, copertura e sottofondo dei campi

1. Totale campi, n. ..... 2. Campi coperti, n. .....
3. Campi dotati di sottofondo con drenaggio artificiale . . . . . n. .....

22. Fondo dei campi

1. Tennisolite . . . . . n. .....
2. Cemento . . . . . n. .....
3. Terra battuta . . . . . n. .....
4. Altro materiale . . . . . n. .....

23. Varie

1. Campi omologati dalla Federazione Italiana Pallacanestro . . . . . n. .....
2. Campi idonei ad accogliere incontri internazionali di pallacanestro . . . . . n. .....

PALLAVOLO

24. Numero, copertura e sottofondo dei campi

1. Totale campi, n. ..... 2. Campi coperti, n. .....
3. Campi dotati di sottofondo con drenaggio artific. n. .....

25. Fondo dei campi

1. Tennisolite . . . . . n. .....
2. Cemento . . . . . n. .....
3. Terra battuta . . . . . n. .....
4. Altro materiale . . . . . n. .....

26. Varie

1. Campi omologati dalla Federaz. Italiana Pallavolo n. .....
2. Campi idonei ad accogliere incontri internazionali di pallavolo . . . . . n. .....

SEZIONE D - PERSONALE

27. Personale addetto al 31 dicembre 1955

	Dirigenti	Amministrativi	Di servizio e custodia	Altri	Medici	Infermieri	Massaggiatori
Fisso							
Avventizio							
Totale							

ANNOTAZIONI DEL COMPILATORE

(riportare tutte le notizie ritenute utili a meglio chiarire le risposte date al questionario)

.....

.....

.....

PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO DEL CAMPO

Data, ... (firma) .....

Mod. Istat/P/85 per i Campi di sport equestri

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI GARA

19. Dimensioni del campo
1. Lunghezza, metri ..... 2. Larghezza, metri ....

20. Fondo del campo
1. Brullo . . . . . ☐
2. In terra battuta . . . . . ☐
3. L'acqua piovana ristagna sul campo . . . ☐

21. Sottofondo
1. Il sottofondo ha drenaggio artificiale . ☐

22. Maneggio
1. Coperto . . . . . ☐
2. Scoperto . . . . . ☐
3. Lunghezza metri .... 4. Larghezza metri. .....
5. Altezza metri .... 6. Superficie metri .....
7. Porte n. ..... 8. Finestre n. .....

23. Recinzione del campo di gara
1. Recintato . . . . . ☐
2. Non recintato . . . . . ☐

24. Piste comprese nel campo per sport equestri
1. Sviluppo complessivo . . . . . m. .....
2. A fondo sabbioso . . . . . ☐
3. A fondo erboso . . . . . ☐
4. A fondo brullo . . . . . ☐

25. Varie
1. Il campo e' stato omologato dalla Federazione Italiana Sport Equestri . . . . . ☐
2. Il campo puo' accogliere manifestazioni internazionali di sport equestri . . . . ☐

Mod. Istat/P/86 per i Campi di sport aerei

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEL CAMPO PER SPORT AEREI

18. Dimensioni del campo di sport aerei
1. Lunghezza massima . . . . . metri .....
2. Larghezza massima . . . . . metri .....
3. Superficie approssimativa . . . . . m^2 .....

19. Fondo del campo
1. Erboso . . . . . ☐
2. Brullo . . . . . ☐
3. L'acqua piovana ristagna sul campo . . . . ☐

20. Condizioni del campo
1. Uniforme . . . . . ☐
2. Irregolare . . . . . ☐
3. Pianeggiante . . . . . ☐
4. Con ciottoli . . . . . ☐
5. Con buche . . . . . ☐

21. Omologazione del campo
1. Il campo e' stato omologato dall'Autorita' competente . . . . . ☐

22. Piste di decollo e di atteraggio
1. In terra battuta . . . . . n. .....
2. In ferro . . . . . n. .....
3. In legno . . . . . n. .....
4. Erbose . . . . . n. .....
5. Brulle . . . . . n. .....

23. Sottofondo delle piste
1. Il sottofondo delle piste ha drenaggio artificiale . . . . . ☐

24. Condizioni delle piste
1. Uniformi . . . . . ☐
2. Irregolari . . . . . ☐

25. Varie
1. Il campo puo' accogliere manifestazioni internazionali di sport aerei . . . . . ☐

Mod. Istat/P/87 per gli Impianti di atletica leggera

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER ATLETICA LEGGERA

17. Pista
1. Sviluppo a 30 cm dalla corda, ... m. .....
2. Sviluppo in curva. . . . . m. .....
3. Corsie ricavabili . . . . . n. .....

18. Pedane
1. Per lanci . . . . . n. .....
2. Lancio del giavellotto . . . . . ☐
Lunghezza corsia, m. .... Larghezza, m. ....
3. Lancio del disco . . . . . ☐
4. Getto del peso . . . . . ☐
5. Pedane per i salti . . . . . n. .....
6. Salto in alto . . . . . ☐
7. Salto con l'asta . . . . . ☐
Lunghezza corsia, m. .... Larghezza, m. ....
8. Salto in lungo e salto triplo . . . . . ☐
Lunghezza corsia, m. .... Area sabbiosa m^2 .....

19. Recinzione degli impianti
1. Totalmente recintati . . . . . ☐
2. Parzialmente recintati . . . . . ☐

20. Fondo delle piste e delle pedane
1. Tennisolite . . . . . ☐
2. Carbonella . . . . . ☐
3. Terra battuta . . . . . ☐
4. Altro materiale . . . . . ☐

21. Sottofondo
1. Il sottofondo ha drenaggio artificiale . ☐

22. Varie
1. Tutti gli impianti per atletica leggera sono stati omologati dalla Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL) . . . ☐
2. Gli impianti possono accogliere manifestazioni internazionali di atleti . . . leggera . . . . . ☐

Mod. Istat/P/88 per i Campi di hockey e pattinaggio a rotelle

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI GIOCO E DELLA PISTA

18. Dimensioni del campo di gioco
1. Lunghezza, m. .... 2. Larghezza, m. ....

19. Fondo del campo di gioco
1. Cemento . . . . . ☐
2. Lastroni . . . . . ☐
3. Mattonelle . . . . . ☐
4. Altro materiale . . . . . ☐

20. Condizioni del campo di gioco
1. Uniforme . . . . . ☐
2. Pianeggiante . . . . . ☐

21. Recinzione del campo di gioco
1. Recintato . . . . . ☐
2. Non recintato . . . . . ☐
3. Parapetto perimetrale . . . . . m. .....
4. Portelli d'accesso . . . . . n. .....

22. Copertura del campo di gioco
1. Coperto . . . . . ☐
2. Scoperto . . . . . ☐

23. Pista per pattinaggio di velocita'
1. Sviluppo massimo . . . . . m. .....
2. Coperta . . . . . ☐
3. Scoperta . . . . . ☐
4. Recintata . . . . . ☐
5. Non recintata . . . . . ☐

24. Varie
1. La Federazione Italiana Hochey e Pattinaggio ha omologato l'impianto sportivo . . . . . ☐
2. L'impianto sportivo puo' accogliere manifestazioni internazionali di hochey e pattinaggio a rotelle . . . . . ☐

Mod. Istat/P/89 per i Campi di sport sul ghiaccio

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEL CAMPO SPORTIVO

Campo naturale

18. Fondo del campo di gioco
1. Lago . . . . . ☐
2. Altro specchio d'acqua . . . . . ☐
3. Altro fondo . . . . . ☐

19. Agibilita' per gli sport del ghiaccio
1. Il campo e' agibile annualmente per circa giorni . . . . . n. .....
2. Nei mesi di . . . . . .

22. Dimensioni del campo
1. Lunghezza m. .... 2. Larghezza, m. ....

23. Recinzione del campo di gioco
1. Recintato . . . . . ☐
2. Non recintato . . . . . ☐
3. Parapetto perimetrale . . . . . m. .....
4. Portelli d'accesso . . . . . n. .....

Campo artificiale

20. Copertura del campo di gioco
1. A copertura fissa . . . . . ☐
2. A copertura mobile . . . . . ☐
3. Scoperto . . . . . ☐

21. Agibilita' per gli sport del ghiaccio
1. Tutto l'anno . . . . . ☐
2. Una parte dell'anno . . . . . ☐
indicare il periodo . . . . . .

24. Pista per pattinaggio di velocita'
1. Sviluppo massimo . . . . . .

25. Varie
1. L'impianto e' stato omologato dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio . . . . . ☐
2. L'impianto puo' accogliere manifestazioni internazionali di sport del Ghiaccio . . . . . ☐

SEZIONE C – CARATTERISTICHE DEL TRAMPOLINO E DELLA PISTA

TRAMPOLINO

17. Dimensioni del trampolino

1. Lunghezza, m..... 2. Larghezza, m.....
3. Superficie complessiva . . . m².....

18. Quota dislivello e punto critico del trampolino

1. Quota sul mare . . . . . m.....
2. Dislivello complessivo dal piano di arrivo alla sommità della pista di lancio . . . . m.....
3. Punto critico (P della formula F.I.S.I.) . . . . . m.....

19. Notizie varie sul trampolino

1. Periodo normale di innevamento del trampolino . . .

. . . . . .

2. Il trampolino è stato omologato dalla Federazione Italiana Sport Invernali . . . ☐
3. Il trampolino può accogliere manifestazioni internazionali di salto . . . . . ☐

PISTA

20. Lunghezza totale della pista m.....

21. Esposizione del tracciato

1. Nord ☐ 2. Sud ☐ 3. Est ☐ 4. Ovest ☐

22. Tracciato della pista

1. Su terreno boscoso . . . . ☐
2. Su terreno misto . . . . . ☐
3. Su terreno libero . . . . . ☐
4. Pendenza massima del percorso . . . .%
5. Lunghezza del tratto di pendenza massima . . . . . m.....
6. Il percorso è stato bonificato (1) . . . . . ☐
7. Esistono opere d'arte lungo il percorso (2) . . . . . ☐

(1) Se sono stati eliminati tutti i pericoli obbiettivi, come sassi affioranti, ceppaie, ecc.

(2) Indicare specificatamente nelle "Annotazioni" la natura e le caratteristiche di tali opere, e se in gara devono essere percorse a grande velocità.

23. Quote e dislivello della pista

1. Quota di partenza . . . . . m.....
2. Quota di arrivo . . . . . m.....
3. Dislivelli. . . . . m.....

24. Accesso al punto di partenza e ricovero al punto stesso

1. Mezzi meccanici di risalita . ☐
2. Strada automobilistica . . . ☐
2. Vi è un rifugio in muratura ☐
4. Vi è un altro ricovero . . . ☐

25. Notizie varie sulla pista

1. La pista è stata omologata dalla Federazione Italiana Sport Invernali . . . . . ☐
2. La pista può accogliere manifestazioni internazionali di sport invernali . . . . . ☐

SEZIONE C — CARATTERISTICHE DELLE PISTE DI GARA

AUTODROMO

17. Dimensioni della pista

1. Lunghezza massima . . . m. .....
   (di cui rettilineo, m. .....)
2. Larghezza del nastro della pista in rettilineo . . . . m. .....

18. Fondo della pista

1. Asfalto . . . . . ☐
2. Cemento . . . . . ☐
3. Altro materiale . . . . . ☐

19. Varie

1. La pista dell'autodromo è raccordata per strada con l'esterno, in modo da poter ampliare l'anello di gara . . . . . ☐
2. La pista dell'autodromo è dodata di appositi impianti per il rifornimento di carburante ☐
3. La pista dell'autodromo è stata omologata dall'Automobil Club ☐
4. La pista può accogliere manifestazioni motoristiche internazionali . . . . . ☐

IPPODROMO

20. Pista

1. Lunghezza massima . . . m. .....
   (di cui in rettilineo, m. .....)
2. Larghezza in rettilineo . . m. .....
3. Raggio di curva . . . . . m. .....
4. A fondo sabbioso . . . . ☐
5. A fondo erboso . . . . . ☐

21. Destinazione dell'ippodromo

1. Corse al trotto . . . . . ☐
2. Corse al galoppo . . . . ☐
3. Corse ad ostacoli . . . . ☐

22. Varie

1. La Federazione Italiana Sport Equestri ha omologato la pista ☐
2. L'ippodromo può accogliere manifestazioni ippiche internazionali . . . . . ☐

VELODROMO

23. Dimensioni della pista

1. Sviluppo totale misurato alla corda . . . . . m. .....
2. Raggio delle curve calcolato al raccordo al termine del rettilineo con l'inizio della curva ☐
3. Lunghezza dei rettilinei calcolata al termine del raccordo con le curve . . . . . m. .....
4. Grado di sopraelevazione massima delle curve calcolato al centro delle stesse . . . . m. .....
5. Grado di sopraelevazione massima dei rettilinei calcolato al centro degli stessi . . . . m. .....
6. Larghezza del nastro della pista al centro delle curve . m. .....
7. Larghezza del nastro della pista al centro dei rettilinei . m. .....

24. Fondo e copertura della pista

1. Legno . . . . . ☐
2. Cemento . . . . . ☐
3. Asfalto . . . . . ☐
4. Terra battuta . . . . . ☐
5. Coperta . . . . . ☐
6. Scoperta . . . . . ☐

25. Varie

1. La pista è stata omologata dalla Unione Velocipedistica Italiana . . . . . ☐
2. La pista può ospitare gare dietro motori . . . . . ☐
3. La pista può ospitare manifestazioni ciclistiche internazionali ☐

SEZIONE C - ATTREZZATURE DELLA PALESTRA O SALA SPORTIVA

14. Ad uso esclusivo degli atleti, degli arbitri e dei giudici di campo

1. Spogliatoi . . . . . n. .....
2. Vasche da bagno, n. .....(di cui con acqua calda, n. .....)
3. Docce, n. ..... (di cui con acqua calda, n. .....)
4. Lavandini, n. .....(di cui con acqua calda, n. .....)
5. Fontanelle . . . . . n. .....
6. Latrine, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
7. Orinatoi, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
8. Pronto soccorso. . . . . ☐
9. Gabinetti medici (indicare: per visite mediche, per radiologie, ecc.) .....
.....

15. Locali adibiti a biglietteria, ufficio, deposito, abitazione, ecc.

1. Ad uso di biglietteria . . . . . n. .....
2. Ad uso di ufficio . . . . . n. .....
3. Ad uso di deposito . . . . . n. .....
4. Ad uso di abitazione custodi . . . . . n. .....
5. Ad altri usi diversi . . . . . n. .....

16. Ad uso del pubblico

1. Bar . . . . . ☐
2. Ristorante . . . . . ☐
3. Rivendita tabacchi . . . . . ☐
4. Rivendita giornali . . . . . ☐
5. Telefono pubblico . . . . . ☐
6. Pronto soccorso . . . . . ☐
7. Latrine, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
8. Orinatoi, n. .....(di cui a caduta d'acqua, n. .....)
9. Lavandini, n. .....(di cui con acqua calda, n. .....)
10. Fontanelle . . . . . n. .....

17. Omologazione delle attrezzature sportive

1. Dalla Federazione Ginnastica d'Italia . . ☐
2. Dalla Federazione Italiana Scherma . . . . ☐
3. Dalla Federazione Pugilistica Italiana . . . ☐
4. Dalla Federazione Italiana Atletica Pesante . . ☐

18. Impianti accessori fissi

1. Aria condizionata . . . . . ☐
2. Luce elettrica . . . . . ☐
3. Riscaldamento a termosifone . . . . . ☐
4. Riscaldamento a stufa . . . . . ☐
5. Illuminazione degli attrezzi o delle pedane o del ring o del tappeto per gare notturne . . . ☐
6. Impianto di segnalazione elettrica delle stoccate per la scherma . . . . . ☐
7. Altoparlanti . . . . . ☐

19. Idoneita' della palestra o sala sportiva ad accogliere manifestazioni internazionali

1. Di ginnastica. . . . . ☐
2. Di scherma . . . . . ☐
3. Di pugilato . . . . . ☐
4. Di atletica pesante . . . . . ☐

Mod. Istat/P/93 per i Poligoni di tiro a segno e tiro a volo

SEZIONE C - CARATTERISTICHE DEL CAMPO DI TIRO

16. Poligono di tiro a segno

1. Di tipo chiuso . . . . . ☐
2. Di tipo aperto . . . . . ☐
3. Lunghezza del campo di tiro . . . . . m. .....
4. Larghezza del campo di tiro . . . . . m. .....
5. Stalli o piazzuole di tiro . . . . . n. .....
6. Gli stalli di tiro sono coperti da una tettoia . . ☐
7. Linee di tiro a m. 25 . . . . . ☐
8. Linee di tiro a m. 50 . . . . . ☐
9. Linee di tiro a m. 100 . . . . . ☐
10. Linee di tiro a m. 200 . . . . . ☐
11. Linee di tiro a m. 300 . . . . . ☐
12. Linee di tiro ad altre distanze . . . . . ☐
13. Impianto celere a m. 25 automatico . . . . ☐
14. Impianto celere a m. 25 a mano . . . . . ☐
15. Macchine portabersagli fisse . . . . . n. .....
16. Macchine portabersagli mobili . . . . . n. .....
17. Linee campanelli elettrici . . . . . ☐
18. Il poligono e' stato omologato dall'autorita' militare . . . . . ☐
19. Il poligono puo' accogliere manifestazioni internazionali di tiro a segno . . . . . ☐

17. Campo di tiro a volo

1. Lunghezza del campo di tiro . . . . . m. .....
2. Larghezza del campo di tiro . . . . . m. .....
3. Recintato con rete alta cm. 80 . . . . . ☐
4. Recintato con altra rete . . . . . ☐
5. Non recintato . . . . . ☐
6. Orientamento del campo di tiro . . . .
7. Lunghezza della pedana . . . . . m. .....
8. Larghezza della pedana . . . . . m. .....
9. La pedana e' in cemento . . . . . ☐
10. La pedana e' in legno . . . . . ☐
11. La pedana e' in altro materiale . . . . . ☐
12. La pedana e' coperta . . . . . ☐
13. La pedana e' scoperta . . . . . ☐
14. Impianto regolamentare di cassette per volatili ☐
cassette n. .....
15. Macchine lanciapiattelli . . . . . n. .....
16. Cabine per lo skeet . . . . . n. .....
17. Il poligono e' stato omologato dall'autorita' di P. S. . . . . ☐
18. Il poligono puo' accogliere manifestazioni internazionali di tiro a volo . . . . . ☐

Mod. Istat/P/94 per gli Impianti natatori e nautici (nuoto e pallanuoto, vela, canottaggio, motonautica)

SEZIONE C - CARATTERISTICHE E ATTREZZATURE DELLA PISCINA, DEL CAMPO DI NUOTO E PALLANUOTO E DELL'IMPIANTO NAUTICO

18. Piscina

1. Lunghezza m. ..... 2. Larghezza m. .....
3. Profondita' minima . . . . . m. .....
4. Profondita' massima . . . . . m. .....
5. Coperta . . . . . ☐
6. Scoperta . . . . . ☐
7. In muratura . . . . . ☐
8. Dotata di trampolino per tuffi . . . . . ☐
9. Alimentata ad acqua dolce . . . . . ☐
10. Alimentata ad acqua marina ferma . . . . ☐
11. Impianto di forza motrice per l'alimentazione della piscina . . . . . ☐
12. Dotata di illuminazione subacquea . . . . ☐

19. Campo di nuoto

1. Si trova in piscina . . . . . ☐
2. Lunghezza m. ..... 3. Larghezza m. .....
4. Profondita' minima . . . . . m. .....
5. Corsie . . . . . n. .....
6. Predelle di partenza . . . . . n. .....
7. Altezza delle predelle sul livello dell'acqua . . . . . cm. .....
8. Omologato dalla Federazione Italiana Nuoto . . . . . ☐

20. Campo di pallanuoto

1. Si trova in piscina . . . . . ☐
2. Lunghezza m. ..... 3. Larghezza m. .....
4. Profondita' minima . . . . . m. .....
5. Omologato dalla Federazione Italiana Nuoto . . . . . ☐

21. Castello del trampolino

1. In muratura . . . . . ☐
2. In ferro . . . . . ☐
3. In altro materiale . . . . . ☐
4. Altezza massima dal pelo dell'acqua . .m. .....

22. Assi del trampolino

1. Lunghezza m. ..... 2. Larghezza . . .m. .....
3. In legno . . . . . ☐
4. In ferro . . . . . ☐
5. In altro materiale . . . . . ☐
6. Fornite di fulcro fisso . . . . . ☐
7. Dotate di stuoie . . . . . ☐

23. Piattaforme del trampolino

1. Lunghezza m. ..... 2. Larghezza . . .m. .....
3. Altezza dal pelo dell'acqua . . . . . .m. .....

24. Fosse sottostanti

1. Lunghezza m. ..... 2. Larghezza . . .m. .....
3. Profondita' massima . . . . . .m. .....

25. Attrezzature dell'impianto nautico

1. Bitte per ormeggi . . . . . .n. .....
2. Gru fisse n. ..... (Portata tonn. .....)
3. Gru mobili n. ..... (Portata tonn. .....)
4. Autogru n. ..... (Portata tonn. .....)

26. Idoneita' dell'impianto ad accogliere manifestazioni internazionali

1. Di nuoto . . . . . ☐
2. Di pallanuoto . . . . . ☐
3. Di vela . . . . . ☐
4. Di canottaggio . . . . . ☐
5. Di motonautica . . . . . ☐

ELEZIONI POLITICHE 16 - 23 MAGGIO 1880

Provincia di _____ Collegio di _____

Numero degli Elettori politici [1] _____

PRIMO SQUITTINIO

Numero dei votanti _____

	NOME E COGNOME DEL CANDIDATO	NUMERO dei voti riportati
Voti ottenuti — dal 1° candidato [2] ...		
dal 2° »		
dal 3° »		
dal 4° »		
dal 5° »		
Voti dispersi		
Voti nulli		

formato cm 21 × 31

VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO

Numero dei votanti _____

Voti ottenuti — dal 1° candidato		
dal 2° »		
Voti nulli		

(1) Indicare il numero degli elettori politici quale risulta dai verbali delle elezioni.
(2) Classificare i candidati per ordine decrescente di voti sino a quello che ne abbia ottenuti almeno 10.

MODELLO ISTAT N. 1

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA E MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE DI ..... *PROVINCIA DI* .....

ELEZIONI DEL 18 APRILE 1948

CERTIFICATI ELETTORALI COMPILATI DAL COMUNE

AVVERTENZE — *Il presente modello deve essere compilato dal Comune in duplice copia sulla base dei verbali di chiusura delle operazioni relative alla distribuzione dei certificati elettorali come prescritto dalla circolare n. 15170-C del 12 febbraio 1948 del Ministero dell'Interno.*

I Comuni il cui territorio fa parte di due o più collegi senatoriali dovranno compilare, sempre in duplice copia, oltre al modello ISTAT n. 1 relativo all'intero territorio comunale, anche tanti modelli ISTAT n. 1 quante sono le parti del proprio territorio assegnate a collegi senatoriali diversi. Nel modello relativo all'intero Comune saranno riportati i dati dei certificati bianchi e dei certificati verdi. Invece nei modelli relativi alle parti di territorio assegnate a collegi senatoriali diversi saranno riportati i dati dei soli certificati bianchi.

Una delle copie sarà trasmessa direttamente all'Istituto Centrale di Statistica, Via Balbo, Roma, non più tardi del 28 aprile 1948 e l'altra copia sarà inviata entro la stessa data alla Prefettura che ne curerà l'inoltro al Ministero dell'Interno (Servizio elettorale).

	NUMERO DEI CERTIFICATI					
	M.		F.		MF.	
	Certificati bianchi	Certificati verdi	Certificati bianchi	Certificati verdi	Certificati bianchi	Certificati verdi
	1	2	3	4	5	6
CERTIFICATI CONSEGNATI						
A) **Nel Comune:**						
1) Certificati *consegnati a domicilio* ad elettori residenti nel Comune.....						
2) Certificati *ritirati personalmente* presso l'ufficio comunale da elettori residenti nel Comune						
B) **Fuori del Comune:**						
3) Certificati consegnati ad elettori residenti fuori del Comune, come risulta dalle conferme ricevute dai Comuni di residenza						
4) Certificati consegnati ad elettori appartenenti alle Forze armate ed a corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato, come risulta dalle conferme ricevute dai comandanti dei reparti						
TOTALE DEI CERTIFICATI ELETTORALI CONSEGNATI ...						
CERTIFICATI RITIRATI						
5) Certificati ritirati successivamente dal Comune:						
a) per morte dell'elettore						
b) per altre cause						
TOTALE DEI CERTIFICATI ELETTORALI RITIRATI ...						
CERTIFICATI NON CONSEGNATI						
6) Certificati non consegnati (non inviati ad altri Comuni e non ritirati direttamente dagli elettori):						
a) per irreperibilità degli elettori.....						
b) perchè rifiutati dagli elettori e che non furono successivamente ritirati						
c) per altre cause.....						
7) Certificati inviati ad altri Comuni e da questi restituiti per irreperibilità degli elettori e non ritirati direttamente dagli elettori medesimi						
8) Certificati restituiti dai comandanti di reparti militari o dai capi dei corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato, perchè non consegnati agli elettori e non ritirati direttamente dagli stessi.....						
TOTALE DEI CERTIFICATI ELETTORALI NON CONSEGNATI ...						
9) Numero degli elettori complessivamente iscritti, all'atto della votazione, nelle liste di sezione come furono approvate dalla Commissione elettorale						
10) Numero dei duplicati di certificati elettorali rilasciati						

formato cm 30 × 41,5

I sottoscritti dichiarano sotto la loro responsabilità che i dati riportati nel presente modello sono esattamente corrispondenti a quelli rilevati dagli atti d'ufficio.

Il Segretario Comunale

.....

Bollo del Comune

IL SINDACO

.....

(data) .....

Nel presente prospetto devono essere compresi solo i certificati compilati dall'ufficio comunale sulla base delle liste elettorali del Comune. Non debbono quindi essere considerati i certificati pervenuti da altri Comuni per la consegna

Recto

MODELLO ISTAT N. 2

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA E MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE DI ..... *PROVINCIA DI* .....

ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (18 aprile 1948)

RILEVAZIONE DEI RISULTATI

AVVERTENZE — Il presente modello deve essere compilato in triplice copia rilevando i dati dai verbali delle sezioni elettorali [Mod. n. 3 (C. D.)]. Per le sezioni nelle quali lo scrutinio non è stato ultimato e tutto il materiale è stato rimesso, a norma dell'art. 52 del T. U., alla cancelleria del Tribunale, gli uffici comunali sono tenuti a rilevare i dati dal verbale compilato dall'Ufficio centrale circoscrizionale di cui una copia viene inviata al Comune stesso.

Una copia del presente modello dovrà essere trasmessa direttamente all'Istituto Centrale di Statistica, via Balbo, Roma, non più tardi del 28 aprile 1948; le altre due copie saranno inviate, entro la stessa data, alla Prefettura la quale curerà l'inoltro di una di esse al Ministero dell'Interno (Servizio elettorale) e dell'altra alla Segreteria della Camera dei Deputati.

A) SEZIONI ELETTORALI

1) Numero complessivo delle sezioni elettorali del Comune ..... N. .....

2) Numero delle sezioni elettorali nelle quali lo scrutinio non fu terminato ..... N. .....

3) Numero delle sezioni elettorali i cui dati non sono compresi nel presente modello ..... N. .....

4) Indicare il numero d'ordine delle sezioni di cui al punto 3) e per ciascuna di esse il motivo per il quale non furono rilevati i risultati.

Sezione N. .....

» » .....

» » .....

formato cm 30 × 41,5

	Maschi	Femmine	Complesso
***B*) ELETTORI**			
5) Elettori iscritti nelle liste di sezione compilate dal Comune (*a*) (§ 4, pag. 6) ..... di cui: Elettori residenti nel Comune che si trovano sotto le armi N.			
***C*) VOTANTI**			
6) Elettori di cui al N. 5) che hanno votato (§ 34, pag. 22)			
7) Elettori che hanno votato in virtù di sentenza (art. 36, terzo comma del T. U.) (§ 18, pag. 14 e § 31, pag. 21)			
8) Elettori membri dell'ufficio elettorale di sezione e rappresentanti delle liste dei candidati (art. 37 del T. U.) (§ 18, pag. 14 § 31, pag. 21)			
9) Elettori ufficiali ed agenti della forza pubblica in servizio d'ordine pubblico (art. 37 del T. U.) (§ 18, pag. 14 e § 31, pag. 21)			
10) Elettori candidati compresi in una lista della circoscrizione (art. 37, ultimo comma del T. U.) (§ 18, pag. 14 e § 31, pag. 21, in calce all'elenco)			
11) Elettori militari delle Forze armate ed appartenenti a corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato [lista « aggiunta »] (art. 38 del T. U.) (§ 18, pag. 15 e § 31, pag. 21)			
TOTALE DEI VOTANTI . . .			
Righe riservate all'Istituto Centrale di Statistica			
***D*) NOTIZIE PARTICOLARI SUI VOTANTI E SUI NON VOTANTI**			
12) Totale complessivo dei « votanti fisicamente impediti » (art. 39 del T. U.) (§ 17, pag. 13 e § 30 pag. 20)			
13) Elettori che, dopo ricevuta la scheda, non l'hanno restituita (art. 41, ultimo comma del T. U.) (§ 15, secondo comma pag. 12 e § 28 secondo comma pag. 19)			
14) Elettori che si sono rifiutati di recarsi nella cabina, ed ai quali è stata ritirata la scheda (art. 43 T. U.) (§ 16, pag. 12 e § 29, pag. 20)			
15) Elettori che hanno riconsegnato una scheda mancante dell'appendice o priva di numero o di bollo o di firma dello scrutatore (art. 41, quinto comma del T. U.) (§ 15, 1° comma pag. 12, e § 28, 1° comma pag. 19)			

N.B. — Il paragrafo e la pagina indicati in parentesi dopo ogni voce del presente modello si riferiscono ai punti del verbale delle sezioni elettorali [Mod. n. 3 (C. D.)] nei quali si trovano i dati che debbono essere trascritti. Gli articoli citati nel presente modello con le indicazioni T. U. si riferiscono al Testo Unico delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati, 5 febbraio 1948, n. 26.

(*a*) Escluso il totale complessivo degli elettori iscritti nelle liste « aggiunte » (§ 18, pag. 15 e § 31, pag. 21).

MOD. ISTAT N. 2

E) RISULTATI ANALITICI DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

16) Voti di lista validi

N. d'ordine delle liste	DESCRIZIONE DEI CONTRASSEGNI DI LISTA	DENOMINAZIONE DEI PARTITI O DEI GRUPPI	Voti validi compresi i contestati ed attribuiti (§ 45 pag. 28)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
		TOTALE DEI VOTI DI LISTA VALIDI . . .	

F) RIEPILOGO

17) Voti di lista validi (§ 45, pag. 28)	
18) Schede dichiarate nulle (§ 45, pag. 28)	
19) Schede bianche (§ 45, pag. 28)	
20) Voti di lista nulli (§ 45, pag. 28)	
21) Voti di lista contestati e non attribuiti (§ 45, pag. 28)	
TOTALE DEI VOTANTI (1) . . .	

(1) Questo totale deve coincidere con il totale complessivo delle cifre dei votanti che sono indicato alla sezione *C)* della pagina precedente.

* * *

I sottoscritti dichiarano sotto la loro responsabilità che i dati riportati nel presente modello sono esattamente corrispondenti a quelli rilevati dagli atti d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE ..... **IL SINDACO** .....

Bollo del Comune

(*data*) .....

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELL'INTERNO

MODELLO ISTAT N. 2
C. S. 1953 - I Circ.

ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (7 giugno 1953)

CIRCOSCRIZIONE di ..... *Comune di* .....

Provincia di ..... *Sezioni elettorali n.* (a) .....

RILEVAZIONE DEI RISULTATI

AVVERTENZE — *Il presente modello deve essere compilato dal Comune in QUATTRO copie, rilevando i dati dai verbali delle sezioni elettorali [Modello n. 15 (C.S.)].*

Per le sezioni nelle quali lo scrutinio non è stato ultimato e tutto il materiale è stato rimesso alla Cancelleria del Tribunale, gli uffici comunali sono tenuti a rilevare i dati dal verbale compilato dall'Ufficio centrale circoscrizionale, di cui una copia viene inviato al Comune stesso.

Del presente modello l'esemplare BIANCO sbarrato in rosso rimane presso il Comune. Gli altri TRE esemplari dovranno essere trasmessi SUBITO alla Prefettura, la quale conserverà l'esemplare BIANCO, e curerà l'inoltro, in blocco per tutti i comuni della Provincia entro il 31 agosto 1953 con elenco di accompagnamento, dell'esemplare ROSA al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Divisione Servizi Elettorali (Archivio Storico Statistico), e dell'esemplare VERDE all'Istituto Centrale di Statistica (Via Balbo - Roma).

formato cm 21 × 29,5; carta color rosa

	Maschi	Femmine	Complesso
***A*) ELETTORI**			
1) Elettori iscritti nelle liste di sezione compilate dal comune (*b*) (§ 4)			
***B*) VOTANTI**			
2) Elettori di cui al N. 1) che hanno votato (§ 35)			
3) Elettori che hanno votato in virtù di sentenza (art. 36, ultimo comma) (§ 19 e § 32, lettera *a*)			
4) Elettori membri dell'ufficio elettorale di sezione e rappresentanti delle liste dei candidati (art. 37, 1° comma) (§ 19 e § 32, lettera *b*)			
di cui : a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
5) Elettori ufficiali ed agenti della Forza pubblica in servizio d'ordine pubblico (art. 37, 1° comma) (§ 19 e § 32, lettera *b*)			
di cui : a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
6) Elettori candidati compresi in una lista della circoscrizione (art. 37, 1° comma) (§ 19 e § 32, lettera *b*)			
di cui : a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
7) Elettori militari delle Forze armate ed appartenenti a corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato [lista « aggiunta »] (art. 38) (§ 19 e § 32)			
di cui : a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
TOTALE DEI VOTANTI ...			
Righe riservate all'Istituto Centrale di Statistica			
***C*) NOTIZIE PARTICOLARI SUI VOTANTI E SUI NON VOTANTI**			
8) Totale complessivo dei « votanti fisicamente impediti » (art. 39) (§ 18 e § 31)			
9) Elettori che hanno riconsegnato una scheda mancante dell'appendice o priva di numero o di bollo o di firma dello scrutatore (art. 41, ultimo comma) (§ 16, lettera *a* e § 29, lettera *a*)			
10) Elettori che, dopo ricevuta la scheda, non l'hanno restituita (art. 41, ultimo comma) (§ 16 lettera *b* e § 29 lettera *b*)			
11) Elettori che si sono rifiutati di recarsi nella cabina, ed ai quali è stata ritirata la scheda (art. 43) (§ 17 e § 30)			

NB. — Il paragrafo (§) indicato in parentesi, dopo ogni voce del presente modello, si riferisce ai punti del verbale delle sezioni elettorali [Modello N. 15 (*C.S.*)] nel quale si trovano i dati che debbono essere trascritti. Gli articoli citati nel presente modello si riferiscono al Testo Unico 5 febbraio 1948, n. 26.

(a) Per le sezioni nelle quali, eventualmente, lo scrutinio non sia stato terminato, indicare il numero d'ordine delle stesse e il motivo: .....

(b) Escluso il totale complessivo degli elettori di cui ai numeri da 3 a 7 (§ 19 e § 32).

MODELLO ISTAT N. 2
C. S. 1953 – I Circ.

D) RISULTATI ANALITICI DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

12) Voti di lista validi

LISTE AMMESSE NEL COLLEGIO	VOTI VALIDI compresi i contestati ed attribuiti	
	numero (§ 50)	% (1)
1 Partito Socialista Democratico Italiano		
2 Partito Comunista Italiano		
3 Partito Liberale Italiano		
4 Unità Popolare		
5 Partito Repubblicano Italiano		
6 Partito Socialista Italiano		
7 Partito Nazionale Monarchico		
8 Unione Socialista Indipendente		
9 Movimento Sociale Italiano		
10 Alleanza Democratica Nazionale		
11 Partito Volontà Nazionale		
12 Partito Sardo d'Azione		
13 Democrazia Cristiana		
TOTALE DEI VOTI DI LISTA VALIDI		*100,0*

E) RIEPILOGO

(§ 47)

		(1)
13) Totale dei voti di lista validi, assegnati a tutte le liste compresi i contestati ed attribuiti		
14) Schede nulle		
15) Schede bianche		
16) Schede contenenti voti di lista nulli		
17) Schede contenenti voti di lista contestati e non assegnati		
TOTALE DEI VOTANTI (2)		*100,0*

(1) I dati di questa colonna saranno calcolati a cura dell'ufficio al quale è destinato il modello.

(2) Questo totale deve coincidere con il totale complessivo delle cifre dei votanti che sono indicate alla sezione *B*) della pagina precedente. Qualora questa corrispondenza non si verifichi si prega di specificare le cause con apposita relazione da allegare al presente modello, compilato in quattro copie, a cura del Segretario comunale e munito del visto del Sindaco.

* * *

I sottoscritti dichiarano sotto la loro responsabilità che i dati riportati nel presente modello sono esattamente corrispondenti a quelli rilevati dal verbale e dagli atti d'ufficio.

(*Data*) .....

Il Segretario comunale

.....

Bollo del Comune

IL SINDACO

.....

Recto

MODELLO ISTAT N. 3

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA E MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE DI ..... *PROVINCIA DI* ..... *COLLEGIO DI* .....

ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA (18 aprile 1948)

RILEVAZIONE DEI RISULTATI

AVVERTENZE — *Il presente modello deve essere compilato in triplice copia, rilevando i dati dai verbali delle sezioni elettorali [Modello n. 1 (S. R.)]. Per le sezioni nelle quali lo scrutinio non è stato ultimato e tutto il materiale è stato rimesso, a norma dell'art. 26, comma nono, della legge per la elezione del Senato della Repubblica, 6 febbraio 1948, n. 29, alla cancelleria del Tribunale, gli uffici comunali sono tenuti a rilevare i dati dal verbale compilato dall'Ufficio centrale circoscrizionale, di cui una copia viene inviata al Comune stesso.*

I Comuni il cui territorio fa parte di due o più collegi senatoriali dovranno compilare, sempre in triplice copia, tanti modelli ISTAT n. 3 quante sono le parti del proprio territorio assegnate a collegi senatoriali diversi. Inoltre essi compileranno, sempre in triplice copia, un altro modello ISTAT n. 3 riportando i dati relativi a tutto il territorio.

Una copia del modello dovrà essere trasmessa direttamente all'Istituto Centrale di Statistica, Via Balbo, Roma, non più tardi del 28 aprile 1948; le altre due copie saranno inviate entro la stessa data alla Prefettura la quale curerà l'inoltro di una di esse al Ministero dell'Interno (Servizio elettorale) e dell'altra alla Segreteria del Senato.

A) SEZIONI ELETTORALI

1) Numero complessivo delle sezioni elettorali ..... N. .....

2) Numero delle sezioni elettorali nelle quali lo scrutinio non fu terminato ..... N. .....

3) Numero delle sezioni elettorali i cui dati non sono compresi nel presente modello ..... N. .....

4) Indicare il numero d'ordine delle sezioni elettorali di cui al punto 3) e per ciascuna di esse il motivo per il quale non furono rilevati i risultati:

Sezione n. .....

Sezione n. .....

formato cm 29,5 × 42

	Maschi	Femmine	Complesso
***B*) ELETTORI**			
5) Elettori iscritti nelle liste di sezione compilate dal Comune (*a*) (§ 4, pag. 6): di cui elettori residenti nel Comune che si trovano sotto le armi N.			
***C*) VOTANTI**			
6) Elettori di cui al N. 5) che hanno votato (§ 34, pag. 23)			
7) Elettori che hanno votato in virtù di sentenza (art. 36, 3° comma del T. U.) (§ 18, pag. 14 e § 31, pag. 21)			
8) Elettori membri dell'ufficio elettorale di sezione e rappresentanti dei candidati (art. 37 del T. U.) (§ 18, pag. 14 e § 31, pag. 21)			
9) Elettori ufficiali ed agenti della forza pubblica in servizio d'ordine pubblico (art. 37 del T. U.) (§ 18, pag. 14 e § 31, pag. 21)			
10) Elettori candidati nel collegio (art. 37 ultimo comma del T. U.) (§ 18, pag. 14 e § 31, pag. 21 in calce all'elenco)			
11) Elettori militari delle Forze armate ed appartenenti a corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato [lista "aggiunta"] (art. 38 del T. U.) (§ 18, pag. 15 e § 31, pag. 21)			
TOTALE DEI VOTANTI...			
Righe riservate all'Istituto Centrale di Statistica			
***D*) NOTIZIE PARTICOLARI SUI VOTANTI E SUI NON VOTANTI**			
12) Totale complessivo dei "votanti fisicamente impediti" (art. 39 del T. U.) (§ 17, pag. 13 e § 30, pag. 26)			
13) Elettori che, dopo ricevuto la scheda, non l'hanno restituita (art. 41 ultimo comma del T. U.) (§ 15, 2° comma pag. 12 e § 28, 2° comma pag. 19)			
14) Elettori che si sono rifiutati di recarsi nella cabina ed ai quali è stata ritirata la scheda (art. 43 del T. U) (§ 16, pag. 12 e § 29, pag. 20)			
15) Elettori che hanno riconsegnato una scheda mancante dell'appendice o priva di numero o di bollo o di firma dello scrutatore (art. 41 5° comma del T. U.) (§ 15, 1° comma pag. 12 e § 28, 1° comma pag. 19)			

NB. — Il paragrafo e la pagina (§ e pag.) indicati in parentesi, dopo ogni voce del presente modello, si riferiscono ai punti del verbale delle sezioni elettorali (Modello N. 1 (S.R.)] nei quali si trovano i dati che debbono essere trascritti. Gli articoli di legge citati nel presente modello con la indicazione T. U. si riferiscono al Testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati 5 febbraio 1948, n. 26.

(*a*) Escluso il totale complessivo degli elettori iscritti nelle liste «aggiunte» (§ 18, pag. 15 e § 31, pag. 21).

E) RISULTATI ANALITICI DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

16) Voti validi per candidati

CANDIDATI	DESCRIZIONE DEI CONTRASSEGNI DEI CANDIDATI	Voti validi compresi i contestati ed attribuiti (§ 40 pag 26)
	TOTALE DEI VOTI VALIDI PER I CANDIDATI	

F) RIEPILOGO

17) Voti validi per i candidati (§ 40, pag. 26)	
18) Schede dichiarate nulle (§ 40, pag. 26)	
19) Schede bianche (§ 40, pag. 26)	
20) Voti nulli (§ 40, pag. 26)	
21) Voti contestati e non attribuiti (§ 40, pag. 26)	
TOTALE DEI VOTANTI (1)	

(1) Questo totale deve coincidere con il totale complessivo delle cifre dei votanti che sono indicate alla sezione *C*) della pagina precedente.

* * *

I sottoscritti dichiarano sotto la loro responsabilità che i dati riportati nel presente modello sono esattamente corrispondenti a quelli rilevati dagli atti d'ufficio.

Il Segretario comunale

.....

Bollo del Comune

IL SINDACO

.....

(Data) .....

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DELL'INTERNO

MODELLO ISTAT N. 3
C. S. 1953

ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA (7 giugno 1953)

COLLEGIO di ..... *Comune di* .....

Provincia di ..... *Sezioni elettorali n.* .....

RILEVAZIONE DEI RISULTATI

AVVERTENZE — *Il presente modello deve essere compilato dal Comune in QUATTRO copie, rilevando i dati dai verbali delle sezioni elettorali (Modello n. 16 C.S.).*

I Comuni il cui territorio fa parte di due o più collegi senatoriali dovranno compilare tanti modelli ISTAT n. 3 quante sono le parti del territorio del comune assegnate a collegi senatoriali diversi. Inoltre essi, in un altro modello ISTAT n. 3, riepiloghereranno i dati relativi a tutto il territorio del comune.

Del presente modello l'esemplare BIANCO sbarrato in rosso rimane presso il comune. Gli altri TRE esemplari dovranno essere trasmessi SUBITO alla Prefettura, la quale conserverà l'esemplare BIANCO, e curerà l'inoltro, in blocco per tutti i comuni della Provincia entro il 31 agosto 1953 con elenco di accompagnamento, dell'esemplare ROSA al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Divisione Servizi Elettorali (Archivio Storico Statistico), e dell'esemplare VERDE all'Istituto Centrale di Statistica (Via Balbo - Roma)

formato cm 21 × 29,5

	Maschi	Femmine	Complesso
A) ELETTORI			
1) Elettori iscritti nelle liste di sezione compilate dal Comune (*a*) (§ 4)			
B) VOTANTI			
2) Elettori di cui al N. 1) che hanno votato (§ 35)			
3) Elettori che hanno votato in virtù di sentenza (art. 36, ultimo comma) (§ 19 e § 32, lettera *a*)			
4) Elettori membri dell'ufficio elettorale di sezione e rappresentanti dei candidati (articolo 37) (§ 19 e § 32, lettera *b*)			
di cui: a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
5) Elettori ufficiali ed agenti della Forza pubblica in servizio d'ordine pubblico (art. 37) (§ 19 e § 32, lettera *b*)			
di cui: a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
6) Elettori candidati nel collegio (art. 37, ultimo comma) (§ 19 e § 32, lettera *b*)			
di cui: a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
7) Elettori militari delle Forze armate ed appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato [lista «aggiunta»] (art. 38) (§ 19 e § 32)			
di cui: a) *iscritti nelle liste di altre sezioni del Comune N.*			
b) *iscritti nelle liste di altri Comuni N.*			
TOTALE DEI VOTANTI...			
Righe riservate all'Istituto Centrale di Statistica			
C) NOTIZIE PARTICOLARI SUI VOTANTI E SUI NON VOTANTI			
8) Totale complessivo dei «votanti fisicamente impediti» (art. 39) (§ 18 e § 31)			
9) Elettori che hanno riconsegnato una scheda mancante dell'appendice o priva di numero, o di bollo, o di firma dello scrutatore (art. 41, ultimo comma ed art. 85) (§ 16 e § 29, lettera *a*)			
10) Elettori che, dopo ricevuta la scheda, non l'hanno restituita (art. 41, ultimo comma ed art. 85) (§ 16 e § 29, lettera *b*)			
11) Elettori che si sono rifiutati di recarsi nella cabina ed ai quali è stata ritirata la scheda (art. 43) (§ 17 e § 30)			

NB. — Il paragrafo (§) indicato in parentesi, dopo ogni voce del presente modello, si riferisce ai punti del verbale delle sezioni elettorali (Modello N. 16 (C. S.)) nei quali si trovano i dati che debbono essere trascritti. Gli articoli di legge citati nel presente modello si riferiscono al Testo Unico 5 febbraio 1948, n. 26.

(*a*) Escluso il totale complessivo degli elettori iscritti nelle liste «aggiunte» (§ 19 e § 32).

MODELLO ISTAT N. 3
C. S. 1953

D) RISULTATI ANALITICI DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

12) Voti validi per candidato

CANDIDATI (Indicati nell'ordine della loro iscrizione nella scheda)	CONTRASSEGNO *(breve descrizione)*	VOTI VALIDI compresi i contestati ed attribuiti	
		numero (§ 44)	% (1)
	TOTALE...		*100,0*

E) RIEPILOGO

(§ 41)

		(1)
13) Totale dei voti validi, assegnati a tutti i candidati, compresi i contestati ed attribuiti		
14) Schede nulle		
15) Schede bianche		
16) Schede contenenti voti nulli		
17) Schede contenenti voti contestati e non assegnati		
TOTALE DEI VOTANTI (2)...		*100,0*

(1) I dati di questa colonna saranno calcolati a cura dell'ufficio al quale è destinato il modello.

(2) Questo totale deve coincidere con il totale complessivo delle cifre dei votanti che sono indicate alla sezione *B*) della pagina precedente. Qualora questa corrispondenza non si verifichi si prega di specificare le cause con apposita relazione da allegare al presente modello, compilata in quattro copie, a cura del Segretario comunale, e munita del visto del Sindaco.

* * *

I sottoscritti dichiarano sotto la loro responsabilità che i dati riportati nel presente modello sono esattamente corrispondenti a quelli rilevati dal verbale e dagli atti d'ufficio.

(Data) .....

Il Segretario comunale

.....

Bollo del Comune

IL SINDACO

.....

STATISTICHE GIUDIZIARIE

INDICE

Pag.

ATTIVITÀ GIURIDICO - AMMINISTRATIVA E GIUSTIZIA CIVILE

Statistica Notarile (Modd. 579 M-G, Istat/M/216) 505

Statistica dei protesti (Modd. 15, VII A, Istat/M/217, Istat/M/218, Istat/M/219) 512

Statistica giudiziaria civile (Modd. 538 M-G, 540 M-G, 542 M-G, Regg. IX A, IX C, IX D, IX F, IX G, Modd. Istat/M/201 (01), Istat/M/201 (02), Istat/M/201 (03), Istat/M/201 (04), Istat/M/201 (05), Istat/M/201 (06), Istat/M/201 (07), Istat/M/201, Istat/M/202 (ex Mod. 9), Istat/M/202, Istat/M/203, Istat/M/204, Istat/M/205, Istat/M/206), Istat/M/207, Istat/M/208) 518

Statistica della litigiosità (Mod. Istat/M/209) 574

Statistica delle procedure concorsuali (Modd. Istat/M/220, Istat/M/221, Istat/M/222, Istat/M/224, Istat/M/225, Istat/M/226) 576

GIUSTIZIA PENALE E CRIMINALITÀ

FATTI DELITTUOSI

Mod. 63 Pubblic. Sic., 64 Pubbl. Sic., 66 P.S. 588

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA PENALE

Reg. per le Preture 1885, Regg. 1 A, 1 B, Modd. 01, Istat/M/101, Istat/M/101 (01), Istat/M/101 (02), Istat/M/102 (01), Istat/M/103 (01), Istat/M/104 (01), Istat/M/105 (01), Istat/M/111, Istat/M/112, Istat/M/113, Istat/M/114, Istat/M/115, Istat/M/116, Istat/M/117, Istat/M/118, Istat/M/120, Istat/M/121 594

CRIMINALITÀ

Modd. M. G. G., N1 (A) - Serie A e B, N1bis (A) 663

DELINQUENZA MINORILE

Modd. 525/1 M. G. G., Istat/M/142, Istat/M/143 670

ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Modd. 1066/1 M. G. G., 1066/2 M. G. G., 1066/3 M. G. G., 1066/4 M. G. G., Regg. XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XIV, Modd. Istat/M/161/162 (01) già Reg. XVI, Istat/M/163 (01) già Reg. XV, Istat/M/164 (01) già Reg. XVII, Istat/M/165 (01) già XVIII, Istat/M/166 (01) già Reg. XX, Istat/M/167 (01) già XXII, Istat/M/168 (01) già Reg. XXIII, Istat/M/169 (01) già XXIV, Istat/M/170 (01) già Reg. XIX, Istat/M/171 (01) già Regg. XXI e XIX (Riformatori) 677

Distretto del Collegio Notarile di .....

Archivio di .....

Mod. 579 M. G.

Tavola I (già Tavola III).

..... Semestre

Statistica Notarile

Anno 193_

LAVORI DEI NOTARI

TAVOLA I. – Atti rogati od autenticati (compresi i protesti cambiari da segnarsi pure nella Tavola I-bis), e delle singole convenzioni in essi contenute, classificati secondo la natura loro.

ISTRUZIONI

In questa tavola debbono essere segnate, per ogni semestre, le notizie richieste per tutti gli atti per i quali i notari e le persone autorizzate all'esercizio delle funzioni notarili hanno prestato il proprio ministero, classificando gli atti secondo la rispettiva natura o qualità e secondo le modalità giuridiche o l'importanza economica loro.

Le indicazioni vanno fatte distintamente per ciascuno dei notari o delle persone autorizzate, che esercitarono l'ufficio loro nel distretto, sia durante l'intero anno, sia anche per pochi giorni soltanto.

Le notizie richieste si desumeranno dalle copie dei repertori che ogni Notaro o persona autorizzata all'esercizio delle funzioni notarili deve compilare, giorno per giorno, indicando tutti gli atti ricevuti e le autenticazioni apposte e ogni altra operazione compiuta, e dando per ciascun atto, notizia della sua *natura*, cioè della sua indole e qualità intrinseca.

Dette copie dei repertori debbono, come è noto, essere trasmesse all'Archivio distrettuale, nel mese immediatamente successivo a quello in cui gli atti furono ricevuti o autenticati o compiuti.

Nel compilare la presente Tavola occorre tener particolarmente presente che, se un atto contiene più convenzioni distinte, cioè *di specie o di natura diversa*, non basta (come si faceva nelle Tavole statistiche antecedenti alla pubblicazione della vigente legge notarile) annotare l'atto una volta sola, e cioè sotto la voce e nella colonna corrispondente alla convenzione principale e di maggiore importanza; ma *si debbono annotare tutte le convenzioni contenute nell'atto medesimo, segnando ciascuna di esse sotto la voce nella corrispondente colonna*. Per esempio: bisogna notare nelle colonne 9-14 la costituzione di dote; ma se fu stipulata una dilazione pel pagamento della dote, e se per tale dilazione fu data garanzia ipotecaria, questa dovrà essere segnata nella colonna 107. Se con un atto di divisione dell'asse ereditario (col. 29-30) o di beni comuni (col. 34) si è costituita qualche servitù su uno stabile compreso nella divisione, bisogna anche segnalare la costituzione della servitù nelle colonne 37 a 40.

Se più convenzioni della stessa specie sono contenute in unico atto, si dovrà segnare sotto la voce corrispondente il *numero complessivo delle dette convenzioni*. Così l'atto di vendita di più immobili a più persone contiene varie convenzioni, mentre ne contiene una sola la vendita di più immobili ad una sola persona. Dei pari se con un unico atto più proprietari vendono i rispettivi beni ad una sola persona si dovranno segnare tante vendite quanti sono i proprietari; ma se i beni venduti fossero indivisi si dovrebbe segnare una sola vendita.

Questa Tavola deve dunque riportare, per ogni semestre, il numero non solo degli atti rogati ed autenticati, ma anche delle convenzioni distinte, in essi contenute e classificate secondo la loro natura. Si indicherà, quindi, nella col. 4 il totale generale degli atti rogati e nella col. 5 il totale degli atti autenticati in ogni semestre da ciascun Notaro. Nella col. 6 deve essere segnato il totale di tutte le convenzioni distinte contenute negli atti rogati e nella col. 7 il totale di tutte le convenzioni distinte contenute negli atti autenticati, delle quali convenzioni ed atti è fatta la classificazione nelle successive colonne di questo prospetto.

Il resto della Tavola è diviso in cinque sezioni, nelle quali la 1ª riguarda gli sponsali e le convenzioni matrimoniali, la 2ª le donazioni, la 3ª le successioni, la 4ª i diversi contratti e la 5ª gli altri atti e operazioni di varia natura che possono o devono eseguirsi per ministero del Notaro.

Da ultimo nella colonna 133 si dà notizia degli onorari percepiti complessivamente.

I. — *Sponsali e convenzioni matrimoniali.* — In questa sezione sono richieste le notizie che si riferiscono ai contratti di matrimonio e altre convenzioni relative a sponsali o a matrimoni, distinguendoli secondo che furono stipulati con patto di comunione degli utili (col. 8) o con costituzione di dote (col. 9) e specificando per questi ultimi l'ammontare della dote (col. 10 a 14).

II — *Donazioni.* — In questa sezione s'iscriveranno tutte le donazioni fra vivi, distinguendole secondo il valore (col. 15 a 19). Sotto questa rubrica vanno segnate anche le costituzioni di patrimonio ecclesiastico fatte a favore altrui.

Nella colonna 21 dovranno segnarsi gli atti fra i vivi coi quali il padre, la madre od altri ascendenti abbiano diviso i propri beni trà i loro figli o discendenti.

III. — *Successioni.* — In questa sezione si darà ragguaglio non solo dei testamenti pubblici ricevuti dai Notari, ma di ogni altro atto concernente le successioni sia legittime sia testamentarie in cui essi siano in qualunque modo intervenuti. Avvertasi però che nè i Verbali d'inventario nè i Verbali di divisione vanno segnati in questa sezione, ma bensì nell'ultima sotto le col. 122 e 123 rispettivamente.

IV. — *Contratti.* — In questa sezione si farà conto dei singoli contratti di comunione di beni, di costituzione di servitù, di vendita e cessione, di permuta di enfiteusi, di locazione, di società e associazioni, di transazioni, di comodato, di mutuo, di costituzione di pegno, di anticresi, di fideiussione, di ipoteca convenzionale, di costituzione di rendita, di affrancazioni di rendite, canoni, censi, livelli e simili prestazioni, di mandato di deposito e d'ogni altra convenzione portante creazione, modificazione od estinzione di obbligazioni, distinguendo per ogni specie di contratti quanti ne furono stipulati per atto pubblico, e quanti per scrittura privata autenticati dal Notaro.

Per gli atti di comunione di beni avvertasi che i Verbali di divisione, nel caso di scioglimento della comunione, non vanno segnati nella colonna 34, bensì nella colonna 123.

Gli atti di costituzione di servitù si distingueranno secondo la loro specie e cioè personali o reali (col. 37 e 38).

Gli atti di vendita si distingueranno innanzi tutto secondo l'oggetto; quelli concernenti i beni stabili si classificheranno poi secondo la natura (colonne 41 a 43) ed il prezzo (col. 44 a 48).

Se abbiano formato oggetto della vendita beni stabili e beni mobili insieme, l'annotazione si farà sotto la rubrica « *vendita di beni stabili* » (col. 41 a 50), e nel segnare l'ammontare del prezzo (col. 44 a 48), non si terrà conto di quello dei mobili.

Gli atti delle enfiteusi si distingueranno secondo la natura (col. 57 e 58) e l'ammontare del canone annuo (col. 59 a 62).

Gli atti di locazione si distingueranno secondo che si tratta di locazione di case, di fondi rustici o di altre specie di locazione.

Gli atti di costituzione di società si distingueranno secondo che si tratti di società civili o commerciali; per le società civili si segneranno a col. 75 gli atti di divisione fra soci, mentre i verbali di divisione vanno segnati nella col. 123.

Per gli atti di transizione e di comodato le relative cifre si segneranno (rispettivamente) nelle col. 85 e 86 e col. 87 e 88.

Gli atti di mutuo si distingueranno secondo la natura (col. 89 e 90) e il valore (col. 91 a 95); avvertendo che la costituzione di ipoteca dovrà essere segnata nella col. 89 se la garanzia ipotecaria è data nello stesso atto di mutuo; ma se viene data od estesa con atto posteriore va segnata nella col. 107 o 108.

Gli atti di costituzione di pegno dovranno distinguersi secondo la loro specie: in civili (col 98) e commerciali (col. 99 e 100).

La costituzione d'ipoteca convenzionale, esclusa quella data nello stesso atto di stipulazione di un mutuo (col. 89), va segnata nella colonna 107 o 108.

Gli atti di costituzione di rendita si distingueranno secondo la specie della rendita: perpetua o vitalizia. Avvertasi che sotto questa rubrica non debbono registrarsi le rendite costituite con atto di donazione o con testamento, che rientrano nella sezione II e III della Tavola.

Gli atti di mandato dovranno segnarsi nelle col. 115 e 116, e di depositi nelle col. 117 e 118.

Nelle col. 119 e 120 si registreranno le deliberazioni, le rinunzie, le risoluzioni di contratto, gli atti per supplemento di prezzo nei casi di lesione, gli atti di quietanza, le costituzioni, le rinnovazioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteche fatte con atto apposito, le costituzioni di patrimonio ecclesiastico che taluno faccia a se stesso e ogni altra convenzione diversa da quelle enumerate nelle colonne precedenti.

V — *Atti di varia natura.* — In questa sezione si registreranno nelle rispettive colonne le notizie che si riferiscono agli altri atti, non contemplati nelle precedenti sezioni, che possono o debbono essere eseguiti per ministero del Notaro, quale: il compromesso, il riconoscimento di figli naturali, gli inventari, i processi verbali di vendite giudiziarie, di divisione di eredità, di rese di conti di immissione in possesso, di verificazioni e simili, e le operazioni di debito pubblico, gli atti di notorietà, le autorizzazioni dei minori al commercio, i verbali di apposizione o rimozione di sigilli, *i protesti cambiari* (per quanto questi debbano indicarsi anche nella Tavola I bis, colle altre notizie ivi richieste), ecc.

Per ciò che riguarda i processi verbali, si badi che quand'anche un verbale d'inventario, di divisione, di resa di conti e simili abbia occupato il Notaro per più giorni, deve figurare una volta sola nella presente Tavola: e che sotto la colonna 123 non devono essere segnati gli atti di divisione fra coeredi, fra partecipanti e fra soci (i quali vanno iscritti rispettivamente sotto le col. 29, 30, 34 e 75), ma i soli verbali preliminari.

Per le corrispondenze numeriche fra i singoli gruppi di dati ed i rispettivi totali, vedere la nota in calce la Tavola.

Un esemplare della presente Tavola, debitamente riempito, **per ogni semestre,** *delle notizie in essa richieste, dovrà essere spedito al* **Ministero della Giustizia (Ufficio della Statistica)** *entro il secondo mese dal semestre successivo. L'altro deve essere conservato come minuta, presso l'Archivio.*

formato cm 34,5 × 48,5

Segue **Mod. 579 M. G. - pag. 2ª**

Distretto del Collegio notarile di _____
Archivio di _____

STATISTICA
PARTE 1ª - Lavori

2 Anno 193__ **A.** — Atti rogati o autenticati e singole convenzioni

COMUNE DI RESIDENZA DEL NOTARO e delle persone autorizzate ai termini dell'art. 6 della legge (in ordine alfabetico)	Numero d'ordine dei Notari di ciascun comune	COGNOME E NOME DEI NOTARI e delle persone autorizzate che esercitarono l'ufficio durante l'anno 19__ (in ordine alfabetico per ciascun comune)	Totale generale degli atti di ciascun Notaro		Totale generale delle Convenzioni distinte contenute negli atti di ciascun Notaro		I. — SPONSALI E CONVENZIONI MATRIMONIALI						
							CONTRATTI DI MATRIMONIO						
								Con costituzione di dote					
									Ammontare della dote				
			rogati	autenticati	rogati	autenticati	con patto di comunione degli utili	numero complessivo	fino a lire 1.000	da oltre lire 1.000 a 10.000	da oltre lire 10.000 a 50.000	da oltre lire 50.000 a 100.000	oltre lire 100.000
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Riporto . . .													
TOTALE da riportare													

Il numero segnato nella colonna 6 deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle col. 8, 9, 20, 21, 31, 35, 39, 49, 51, 53, 55, 63, 65, 69, 71, 76, 78, 79, 83, 85, 87, 96, 101, 103, 105, 107, 111, 113, 115, 117, 119, 132, ed il numero segnato nella col. 7 deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle col. 30, 36, 40, 50, 52, 54, 56, 61, 70, 72, 77, 80, 84, 86, 88, 97, 102, 104, 106, 108, 112, 114, 116, 118, 120, 133.

La somma dei numeri segnati nelle colonne 10 a 14 deve essere uguale al numero segnato nella colonna 9.

pag. 4ª

Distretto del Collegio notarile di_____
Archivio di _____

STATISTICA
PARTE 1ª - Lavori

4 Anno 193__ **A.** — Atti rogati o autenticati e singole convenzioni

(*segue*) CON

Numero d'ordine dei Notari	NOME E COGNOME DEI NOTARI E DELLE PERSONE AUTORIZZATE CHE ESERCITARONO L'UFFICIO DURANTE L'ANNO 193__ (nell'ordine in cui sono scritti nella col. 3 in principio della Tavola)	VENDITA E CESSIONI												PERMUTE		ENFITEUSI							
		VENDITA DI BENI STABILI										Vendite di mobili e frutti pendenti		Vendite o cessioni di crediti o d'altri diritti				NATURA		AMMONTARE del canone annuo			in complesso
		NATURA			PREZZO					in complesso													
		fabbricati	terreni	fabbricati e terreni insieme	fino a lire 1.000	da oltre lire 1.000 fino a 10.000	da oltre 10.000 a 50.000	da oltre 50.000 a 100.000	oltre 100.000	atti rogati	autenticati	atti rogati	autenticati	atti rogati	autenticati	atti rogati	autenticati	enfiteusi perpetua	enfiteusi perpetua	fino a 50 lire	da 50 a 200	da 200 a 5000	oltre 5000	atti rogati	autenticati
		41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64
Riporto																									
TOTALE da riportare																									

La somma dei numeri segnati nella col 41 a 43 deve essere uguale sia a quella dei numeri segnati nelle col 44 a 48, sia alla somma dei numeri segnati nelle col. 49 e 50.

La somma dei numeri segnati nelle colonne 57 a 58 deve essere uguale sia a quella dei numeri segnati nelle col. 59 a 62, sia alla somma dei numeri segnati nelle col. 63 e 64.

pag. 3ª

Mod. 579 M G. (int.)

NOTARILE

dei Notari

in essi contenute classificati secondo la loro natura

Segue TAVOLA I ª (già III)

3

II — DONAZIONI							III — SUCCESSIONI										IV — CONTRATTI							
NUMERO delle donazioni propriamente dette e loro ammontare														Atti di divisione dell'asse ereditario (*esclusi i verbali di divisione da segnarsi alla col. 123*)		IN COMPLESSO		COMUNIONE DI BENI				COSTITUZIONE DI SERVITU'			
fino a lire 1,000	da oltre lire 1,000 a 10,000	da oltre lire 10,000 a 50,000	da oltre lire 50,000 a 100,000	oltre lire 100,000	in complesso	Divisione di beni fatta per atto tra vivi dagli ascendenti fra i loro discendenti	Testamenti pubblici	Atti di ricezione di testamenti segreti	Verbali di deposito di testamenti olografi	Atti di rivocazione totale o parziale di testamenti	Verbali di restituzione di testamenti olografi o segreti	Verbali di richiesta per i testamenti pubblici, di apertura per i testamenti segreti e di pubblicazione per i testamenti olografi (art. 11 ult. alinea legge)	Verbali ed atti relativi ad accettazioni di eredità col beneficio dell'inventario (art. 1 a 3 legge)	rogati	autenticati	atti rogati	atti autenticati	atti di costituzione di modificazione o di proroga	atti di divisione fra i pari e i pianti (*esclusi i verbali di divisione da segnarsi alla col. 123*)	atti rogati	atti autenticati	personali	reali	atti rogati	atti autenticati
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40

Il numero segnato nella colonna 20 deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle col. 15 a 19.

La somma dei numeri segnati nelle colonne 22 a 29, deve essere uguale al numero segnato nella colonna 31 e la cifra segnata nella colonna 30 deve essere uguale a quella segnata nella col 32.

La somma dei numeri segnati nelle col. 33 e 34 deve essere uguale a quella dei numeri segnati nelle col. 35 e 36.

La somma dei numeri segnati nelle colonne 37 e 38 deve essere uguale a quella dei numeri segnati nelle col. 39 e 40.

pag. 5ª

Mod. 579 M G. (int.)

NOTARILE

dei Notari

in essi contenute classificati secondo la loro natura

Segue TAVOLA I ª (già III)

5

TRATTI

LOCAZIONI								SOCIETA'										Associazioni commerciali				Transazioni		Comodato	
locazione di case		Locazione di fondi rustici				Altre spese di locazioni		CIVILI					COMMERCIALI					Atti di costituzione		In complesso					
		NATURA		IN COMPLESSO				ATTI di costituzione o di modificazione o di proroga			In complesso		Atti di costituzione												
														di società in nome collettivo e in accomandita semplice											
atti rogati	autenticati	in affitto	colonia, mezzadria o masseria	atti rogati	autenticati	atti rogati	autenticati	di società universali	di società particolari	atti di divisione tra soci (*esclusi i verbali di divisione da segnare alla col. 123*)	atti rogati	autenticati	di società in accomandita, per azioni, anonime, cooperative	atti rogati	autenticati	di associazioni in partecipazione	di associazioni di mutua assicurazione	atti rogati	autenticati	atti rogati	autenticati	atti rogati	autenticati
65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88

La somma dei numeri segnati nelle col. 67 e 68, deve essere uguale a quella dei numeri segnati nelle col. 69 e 70.

La somma dei numeri segnati nelle col. 73 a 75, deve essere uguale a quella dei numeri segnati nelle colonne 76 e 77.

La somma dei numeri segnati nelle col. 81 e 82, deve essere uguale a quella dei numeri segnati nelle col 83 e 84.

Segue **Mod. 579 M. G. - pag. 6ª**

Distretto del Collegio notarile di .....

Archivio di .....

6 Anno 193....

STATISTIC

PARTE 1ª - Lavor

A. — Atti rogati o autenticati e singole convenzi

(*segue*) CO

Numero d'ordine dei Notari	COGNOME E NOME DEI NOTARI E DELLE PERSONE AUTORIZZATE CHE ESERCITARONO L' UFFICIO DURANTE L' ANNO 193 (nell'ordine in cui sono scritti nella colonna 3 in principio della Tavola)	MUTUI — NATURA: con costituzione d'ipoteca	MUTUI — NATURA: senza costituzione d'ipoteca	MUTUI — VALORE: fino a lire 1,000	MUTUI — VALORE: da oltre lire 1,000 a 10,000	MUTUI — VALORE: da oltre lire 10,000 a 50,000	MUTUI — VALORE: da oltre lire 50,000 a 100,000	MUTUI — VALORE: oltre lire 100,000	MUTUI — In complesso: atti rogati	MUTUI — In complesso: autenticati	COSTITUZIONE DI PEGNI: civili	COSTITUZIONE DI PEGNI — Commerciali: di navi	COSTITUZIONE DI PEGNI — Commerciali: altri	COSTITUZIONE DI PEGNI — In complesso: atti rogati	COSTITUZIONE DI PEGNI — In complesso: autenticati	Anticresi: atti rogati	Anticresi: autenticati	Fideiussione: atti rogati	Fideiussione: autenticati	Ipoteche convenzionali: atti rogati	Ipoteche convenzionali: autenticati	Costituzione di rendita: perpetua	Costituzione di rendita: vitalizia	Costituzione di rendita — In complesso: atti rogati	Costituzione di rendita — In complesso: autenticati	Affrancazio di rendite canoni, ce livelli o si prestazio: atti rogati	Affrancazio di rendite canoni, ce livelli o si prestazio: autenticati
		89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	1
	TOTALE complessivo . . .																										
		La somma dei numeri segnati nelle col. 89 e 90 deve essere uguale sia a quella dei numeri segnati nelle col. 91 a 95, sia a quella dei numeri segnati nelle col. 96 e 97									La somma dei numeri segnati nelle col. 98 a 100 deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle col. 101 e 102.											La somma dei numeri segnati nelle col. 109 e 110, deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle col. 111 e 112.					

pag. 7ª

NOTARILE

dei Notari

in essi contenute classificate secondo la natura loro

Segue TAVOLA 1ª (già III)

7

TRATTI — Mandati e procure: atti rogati	TRATTI — Mandati e procure: autenticati	TRATTI — Depositi: atti rogati	TRATTI — Depositi: autenticati	TRATTI — Contratti ed atti, portanti creazione, ricognizione, modificazione od estinzione di obbligazioni, non *specificati nelle colonne precedenti*: atti rogati	TRATTI — Contratti ed atti, portanti creazione, ricognizione, modificazione od estinzione di obbligazioni, non *specificati nelle colonne precedenti*: autenticati	V — ATTI E CONVENZIONI DI VARIA NATURA: Compromessi	Processi verbali d'inventario	Processi verbali di divisioni e di vendite volontarie e giudiziarie	Processi verbali di prese di possesso, rese di conti, verificazioni, ecc.	Riconoscimento di figli naturali	Operazioni di debito pubblico	Atti di notorietà (art. 1 n. 2 legge)	Autorizzazione di minori al commercio (art. 1 n. 3 legge)	Processi verbali di apposizione o rimozione di sigilli (art. 1 n. 4 legge)	Altri atti convenzioni e operazioni (da specificarsi nella colonna osservazioni. Vanno esclusi i protesti cambiari)	Numero complessivo dei protesti cambiari (da riportarsi nella col. 1 della Tavola 1 - bis)	In complesso: atti rogati	In complesso: autenticati	OSSERVAZIONI
115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134

La somma dei numeri segnati nelle col. 121 a 131 deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle col. 132 e 133.

Visto e certificato conforme al vero

Dall'archivio Notarile di ..... *li* ..... *193*.... *A*.. .....

IL CONSERVATORE

Distretto del Collegio notarile di ....

TAVOLA I - bis (già Tavola III - bis)

Archivio di ....

STATISTICA NOTARILE

———— Semestre

Anno 193——

Tavola 1-bis Protesti cambiari eseguiti dai Notari

Numero d'ordine dei Notari	COMUNE DI RESIDENZA DEL NOTARO e delle persone autorizzate a termini dell'art. 6 della legge (in ordine alfabetico)	COGNOME E NOME DEI NOTARI e delle persone autorizzate che esercitarono l'ufficio durante l'anno 193...... (in ordine alfabetico per ciascun comune)	Numero complessivo dei protesti cambiari eseguiti dai Notari nell'anno (colonna 131 della Tav. 1)	CONTRO		PER UN VALORE								Ammontare complessivo in lire delle somme per le quali furono eseguiti i protesti	OSSERVAZIONI
				individui	società	non superiore a 100 lire	da oltre 100 a 500 lire	da oltre 500 a 1,000 lire	da oltre 1,000 a 2,000 lire	da oltre 2,000 a 3,000 lire	da oltre 3,000 a 4,000 lire	da oltre 4,000 a 5,000 lire	superiore a 5,000 lire		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		TOTALE													

ISTRUZIONI — I. Nella presente Tavola devono segnarsi semestralmente le notizie riguardanti i protesti cambiari eseguiti da ciascun Notaro o da ciascuna delle persone autorizzate all'esercizio delle funzioni notarili; il loro numero complessivo, da segnarsi nella col. 1, deve essere desunto dalla col. 131 della Tavola I.

II. L'ammontare complessivo segnato nella col. 12 dev'essere in rapporto colla classificazione per valore fatta nelle rispettive colonne precedenti: cioè non deve essere inferiore alla somma che si avrebbe se a ciascuno dei protesti classificati nelle singole colonne si attribuisse il valore minimo segnato nella testata delle stesse colonne nè superiore alla somma che si avrebbe se ai protesti suddetti si attribuisse il valore massimo segnato nella testata delle diverse colonne.

III. Tanto la somma delle colonne 2 e 3, quanto quella delle col. 4 a 11 dev'essere uguale alla cifra segnata nella col. 1.

Dall'Archivio Notarile di .... *il* .... *193*..... *A.* ——

IL CONSERVATORE

Recto

Mod. Istat/M/216
(ex Mod. 7)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA NOTARILE

Trimestre 1956

Scheda N. .....

Notai del Distretto N. .....

Archivio Notarile di .....

Cognome e Nome del Notaio .....

Sede del Notaio: Comune di ..... (*Prov. di* .....)

QUADRO I

ATTI E CONVENZIONI	Pubblici	Autenticati	Totale
A) Totale degli atti stipulati dal Notaio (esclusi quelli di cui al n. 37 del quadro II)	.....	.....	.....
B) Totale delle convenzioni contenute negli atti suddetti (= somma da 1 a 36)	.....	.....	.....

QUADRO II

SPECIE DELLE CONVENZIONI	In atti pubblici	In atti autentic.	Totale
1. Costituzioni di persone giuridiche	.....	.....	.....
1.1 Associazioni	.....	.....	.....
1.2 Fondazioni	.....	.....	.....
2. Convenzioni matrimoniali	.....	XXXX	.....
2.1 Con patto di comunione di utili	.....	XXXX	.....
2.2 Con costituzione del patrimonio familiare	.....	XXXX	.....
2.3 Con costituzione di dote	.....	XXXX	.....
— fino a lire 100.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 100.001 a 500.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 500.001 a 1.000.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 1.000.001 a 5.000.000	XXXX	XXXX	.....
oltre lire 5.000.000	XXXX	XXXX	.....
3. Riconoscimenti di figli	.....	.....	.....
3.1 Naturali	.....	.....	.....
3.2 Adulterini	.....	.....	.....
4. Testamenti	.....	XXXX	.....
4.1 Testamenti pubblici	.....	XXXX	.....
4.2 Ricezioni di testamenti segreti	.....	XXXX	.....
4.3 Verbali di deposito di testamenti olografi	.....	XXXX	.....
4.4 Revocazioni totali o parziali di testamenti	.....	XXXX	.....
4.5 Verbali di restituzione di testamenti olografi o segreti	.....	XXXX	.....
5. Successioni	.....	.....	.....
5.1 Verbali di richiesta per testamenti pubblici, di apertura per testamenti segreti e di pubblicazione per testamenti olografi	.....	XXXX	.....
5.2 Verbali ed atti relativi ad accettazioni di eredità col beneficio d'inventario	.....	XXXX	.....
5.3 Liquidazioni di eredità	.....	XXXX	.....
5.4 Divisioni dell'asse ereditario *(esclusi i verbali di divisione da segnalarsi al n. 32)*	.....	.....	.....

Segue SPECIE DELLE CONVENZIONI	In atti pubblici	In atti autentic.	Totale
6. Donazioni	.....	XXXX	.....
— fino a lire 100.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 100.001 a 500.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 500.001 a 1.000.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 1.000.001 a 5.000.000	XXXX	XXXX	.....
— oltre lire 5.000.000	XXXX	XXXX	.....
7. Enfiteusi	.....	XXXX	.....
7.1 Temporanee	.....	XXXX	.....
7.2 Perpetue	.....	XXXX	.....
8. Costituzioni di servitù	.....	.....	.....
8.1 Reali	.....	.....	.....
8.2 Personali	.....	.....	.....
9. Comunioni di beni	.....	.....	.....
9.1 Costituzioni, modificazioni e proroghe	.....	.....	.....
9.2 Divisioni fra i partecipanti *(esclusi i verbali di divisione da segnalarsi al n. 32)*	.....	.....	.....
10. Vendite di mobili e di frutti pendent.	.....	.....	.....
11. Vendite di autoveicoli	.....	.....	.....
12. Vendite di immobili	.....	.....	.....
12.1 Fabbricati	.....	.....	.....
12.2 Terreni	.....	.....	.....
12.3 Fabbricati con terreni	.....	.....	.....
Totale delle vendite d'immobili, secondo il valore:			.....
— fino a lire 100.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 100.001 a 500.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 500.001 a 1.000.000	XXXX	XXXX	.....
— da lire 1.000.001 a 5.000.000	XXXX	XXXX	.....
— oltre lire 5.000.000	XXXX	XXXX	.....

formato cm 25 × 35

Verso

Segue QUADRO II

Segue SPECIE DELLE CONVENZIONI	In atti pubblici	In atti autentic.	Totale
13. Permute			
14. Locazioni			
14.1 Fabbricati			
14.2 Terreni (in affitto)			
15. Contratti agrari			
15.1 Colonia, mezzadria e simili			
15.2 Compartecipazione			
15.3 Soccida (semplice, parziale e con conferimento di pascolo)			
16. Appalti			
17. Mandati e procure			
17.1 Generali			
17.2 Speciali			
18. Depositi			
19. Comodati			
20. Mutui			
20.1 Con costituzione d'ipoteca			
20.2 Senza costituzione d'ipoteca			
Totale dei mutui, secondo il valore:			
— fino a lire 100.000	XXXX	XXXX	
— da lire 100.001 a 500.000	XXXX	XXXX	
— da lire 500.001 a 1.000.000	XXXX	XXXX	
— da lire 1.000.001 a 5.000.000	XXXX	XXXX	
— oltre lire 5.000.000	XXXX	XXXX	
21. Costituzioni di rendita			
21.1 Perpetua			
21.2 Vitalizia			
22. Affrancazioni di rendite, canoni, censi, livelli e simili prestazioni			
23. Fideiussioni			
24. Anticresi			

Segue SPECIE DELLE CONVENZIONI	In atti pubblici	In atti autentic.	Totale
25. Transazioni			
26. Cessioni di crediti o di altri diritti			
27. Società (costituzioni, modificazioni, ecc.)			
27.1 Costituzioni			
— *Società semplici*			
— » *in nome collettivo*			
— » *in accomandita semplice*			
— » *in accomandita per azioni*			
— » *per azioni*			
— » *a responsabilità limitata*			
— » *cooperative a responsabilità limitata*			
— » *cooperative a responsabilità illimitata*			
— » *mutue assicuratrici*			
27.2 Modificazioni, trasformazioni, fusioni e proroghe			
28. Associazioni in partecipazione *(escluse le associazioni agrarie da segnalarsi al n. 15)*			
29. Costituzioni di pegno			
30. Ipoteche volontarie			
31. Processi verbali di inventario		XXXX	
32. Processi verbali di divisione e di vendita volontaria e giudiziaria		XXXX	
33. Atti di notorietà		XXXX	
34. Processi verbali di apposizione e rimozione di sigilli		XXXX	
35. Altre convenzioni non altrove specificate			
36. Protesti elevati		XXXX	
TOTALE GENERALE DELLE CONVENZIONI *(da riportarsi al punto B del Quadro I)*			
37. Altre forme di attività notarile che non hanno il preciso carattere di atti e convenzioni *(da non comprendersi nel totale generale degli atti e delle convenzioni)*	XXXX	XXXX	
37.1 Vidimazioni di libri commerciali	XXXX	XXXX	
37.2 Rilasci di copie ed estratti	XXXX	XXXX	
37.3 Altre	XXXX	XXXX	

....., li .....

IL CONSERVATORE

.....

AVVERTENZE

Ogni trimestre dovrà essere compilato un modello per ciascuno dei notai o delle persone autorizzate, che hanno esercitato il loro ufficio nel Distretto, anche per pochi giorni soltanto. Le notaie si desumeranno dalle copie dei repertori che pervengono mensilmente all'Archivio.

Nel compilare il modello occorre tener presente quanto segue:

1) Al punto A del quadro I debbono essere riportati tutti gli atti ricevuti, autenticati o compiuti durante il trimestre dall'intestatario del modello, escluse tutte le altre forme di attività notarile che non hanno preciso carattere di atto, da riportarsi al n. 37 del quadro II.

2) Al punto B del quadro I deve essere riportato il numero complessivo delle convenzioni contenute negli atti, risultante dalla somma dei dati annotati nei punti da 1 a 36. Se un atto contiene più convenzioni distinte, cioè di specie o di natura diversa, l'annotazione dell'atto sarà unica, ma le singole convenzioni dovranno essere annotate nei punti corrispondenti. Se in un unico atto sono contenute più convenzioni della stessa specie, al punto corrispondente si dovrà segnare il numero complessivo di esse.

3) Al punto 6 del quadro II sotto la rubrica «donazioni» dovranno essere comprese anche le costituzioni di patrimonio ecclesiastico fatte a favore altrui.

4) Al punto 12 del quadro II sotto la rubrica «vendite di immobili» dovranno essere comprese anche le vendite riguardanti immobili e mobili insieme; però nella relativa classificazione per valore non si dovrà tener conto del prezzo dei mobili.

5) Al punto 21 del quadro II dovranno essere escluse le rendite costituite con testamento o con atto di donazione, le quali rientrano nei punti 4 e 6 del quadro II.

Un esemplare del presente modello, debitamente compilato, dovrà essere spedito all'Istituto Centrale di Statistica entro il secondo mese del trimestre successivo a quello cui il modello si riferisce; un secondo esemplare sarà conservato come minuta presso l'Archivio.

MOD. 15

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI PROTESTI

Tribunale di .....

Corte d'Appello di ..... *Mese di* ..... *195*.....

PUBBLICI UFFICIALI	PROTESTI LEVATI												Valore complessivo dei titoli protestati (Lire)
	Totale = 2+3 = somma da 4 a 11	Secondo la categoria dei debitori		Secondo il valore in Lire									
		Individui	Società	fino a 1.000	da oltre 1.000 a 5.000	da oltre 5.000 a 10.000	da oltre 10.000 a 20.000	da oltre 20.000 a 30.000	da oltre 30.000 a 40.000	da oltre 40.000 a 50.000	oltre 50.000	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
I - CAMBIALI *(vaglia cambiari, tratte accettate)*													
Notai													
Ufficiali giudiziari presso: Preture													
Ufficiali giudiziari presso: Tribunale													
Ufficiali giudiziari presso: Corte d'Appello													
Segretari comunali													
Procuratori del Registro													
TOTALE													
II - TRATTE NON ACCETTATE *(compresi quelli per mancato pagamento di tratte a vista)*													
Notai													
Ufficiali giudiziari presso: Preture													
Ufficiali giudiziari presso: Tribunale													
Ufficiali giudiziari presso: Corte d'Appello													
Segretari comunali													
Procuratori del Registro													
TOTALE													
III - ASSEGNI BANCARI													
Notai													
Ufficiali giudiziari presso: Preture													
Ufficiali giudiziari presso: Tribunale													
Ufficiali giudiziari presso: Corte d'Appello													
Segretari comunali													
Procuratori del Registro													
TOTALE													

formato cm 24,5 × 34,5

....., *li* .....

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

.....

Da inviarsi all'Istituto Centrale di Statistica - Roma, non oltre il 25 del mese successivo a quello cui le notizie si riferiscono

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. VII-A

STATISTICA DEI PROTESTI DI ..... (1)

Provincia di ..... *Anno 1952*

TAGLI DEI TITOLI Qualita' dei protestati	COMUNE CAPOLUOGO		ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA		TOTALE PROVINCIA	
	numero	ammontare (lire)	numero	ammontare (lire)	numero	ammontare (lire)
sino a £. 1.000						
da £. 1.001 " " 5.000						
" " 5.001 " " 10.000						
" " 10.001 " " 20.000						
" " 20.001 " " 30.000						
" " 30.001 " " 40.000						
" " 40.001 " " 50.000						
oltre £. 50.000						
TOTALE						

(1) Cambiali ordinarie, tratte non accettate, assegni bancari.

formato cm 29,5 × 21

Mod. Istat/M/217 **Verso**

AVVERTENZE

Il modello deve contenere esclusivamente i dati sui protesti levati nell'ambito della provincia, cui il modello si riferisce, contro persone residenti o società aventi sede sociale nella provincia medesima.

La trasmissione del modello all'Istituto Centrale di Statistica (Reparto 4) dovrà essere effettuata, unitamente ai modelli 218 e 219, entro il mese successivo a quello cui si riferiscono i dati.

Recto a pag. 514

Recto

'od. ISTAT/M/217

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI PROTESTI

Provincia di ..... Mese di 1957

TAGLI DEI TITOLI — Qualità dei protestati	COMUNE CAPOLUOGO		ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA		TOTALE DELLA PROVINCIA	
	Numero	Ammontare (lire)	Numero	Ammontare (lire)	Numero	Ammontare (lire)
I - PAGHERÒ O VAGLIA CAMBIARI E TRATTE ACCETTATE						
fino a 5.000 lire . . .						
5.001 - 10.000 . . .						
10.001 - 20.000 . . .						
20.001 - 30.000 . . .						
30.001 - 40.000 . . .						
40.001 - 50.000 . . .						
50.001 - 100.000 . . .						
oltre 100.000 lire . . .						
TOTALE						
INDIVIDUI						
SOCIETÀ						
II - TRATTE NON ACCETTATE						
fino a 5.000 lire . . .						
5.001 - 10.000 . . .						
10.001 - 20.000 . . .						
20.001 - 30.000 . . .						
30.001 - 40.000 . . .						
40.001 - 50.000 . . .						
50.001 - 100.000 . . .						
oltre 100.000 lire . . .						
TOTALE						
INDIVIDUI						
SOCIETÀ						
III - ASSEGNI BANCARI						
fino a 5.000 lire . . .						
5.001 - 10.000 . . .						
10.001 - 20.000 . . .						
20.001 - 30.000 . . .						
30.001 - 40.000 . . .						
40.001 - 50.000 . . .						
50.001 - 100.000 . . .						
oltre 100.000 lire . . .						
TOTALE						
INDIVIDUI						
SOCIETÀ						

formato cm 21,5 × 34,5

..... li .....

IL DIRETTORE
dell'Ufficio Provinciale di Statistica

.....

Leggere le avvertenze a tergo

Verso a pag. 513

Recto

Mod. ISTAT/M/218

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI PROTESTI

Provincia di ..... *Mese di* *1957*

PROTESTI LEVATI NELLA PROVINCIA CONTRO INDIVIDUI O SOCIETA' RESIDENTI O AVENTI SEDE **IN ALTRA PROVINCIA**

TAGLI DEI TITOLI — Qualità dei protestati	PROVINCIA DI					
	CAPOLUOGO		ALTRI COMUNI		TOTALE	
	Numero	Ammontare (lire)	Numero	Ammontare (lire)	Numero	Ammontare (lire)
I - PAGHERÒ O VAGLIA CAMBIARI E TRATTE ACCETTATE						
fino a 5.000 lire . . .						
5.001 - 10.000 . . .						
10.001 - 20.000 . . .						
20.001 - 30.000 . . .						
30.001 - 40.000 . . .						
40.001 - 50.000 . . .						
50.001 - 100.000 . . .						
oltre 100.000 lire . . .						
TOTALE						
INDIVIDUI						
SOCIETÀ						
II - TRATTE NON ACCETTATE						
fino a 5.000 lire . . .						
5.001 - 10.000 . . .						
10.001 - 20.000 . . .						
20.001 - 30.000 . . .						
30.001 - 40.000 . . .						
40.001 - 50.000 . . .						
50.001 - 100.000 . . .						
oltre 100.000 lire . . .						
TOTALE						
INDIVIDUI						
SOCIETÀ						
III - ASSEGNI BANCARI						
fino a 5.000 lire . . .						
5.001 - 10.000 . . .						
10.001 - 20.000 . . .						
20.001 - 30.000 . . .						
30.001 - 40.000 . . .						
40.001 - 50.000 . . .						
50.001 - 100.000 . . .						
oltre 100.000 lire . . .						
TOTALE						
INDIVIDUI						
SOCIETÀ						

formato cm 24,5 × 34,5; carta color celeste

....., li .....

IL DIRETTORE
dell'Ufficio Provinciale di Statistica

.....

Verso a pag. 517

Leggere le avvertenze a tergo

Recto

Mod. ISTAT/M/219

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI PROTESTI

TRIBUNALE DI .....

(Corte di Appello di .....) Mese di 1957

TAGLI DEI TITOLI — Qualità dei protestati	PROTESTI DISTINTI SECONDO I PUBBLICI UFFICIALI LEVATORI								TOTALE	
	Notai		Ufficiali giudiziari		Segretari comunali		Procuratori del Reg.			
	N.	Ammontare (lire)	N.	Ammontare (lire)	N.	Ammontare (lire)	N.	Ammontare (lire)	N.	Ammontare (lire)
I - PAGHERÒ O VAGLIA CAMBIARI E TRATTE ACCETTATE										
fino a 5.000 lire										
5.001 - 10.000										
10.001 - 20.000										
20.001 - 30.000										
30.001 - 40.000										
40.001 - 50.000										
50.001 - 100.000										
oltre 100.000 lire										
TOTALE										
INDIVIDUI . .										
SOCIETÀ . . .										
II - TRATTE NON ACCETTATE										
fino a 5.000 lire										
5.001 - 10.000										
10.001 - 20.000										
20.001 - 30.000										
30.001 - 40.000										
40.001 - 50.000										
50.001 - 100.000										
oltre 100.000 lire										
TOTALE										
INDIVIDUI . .										
SOCIETÀ . . .										
III - ASSEGNI BANCARI										
fino a 5.000 lire										
5.001 - 10.000										
10.001 - 20.000										
20.001 - 30.000										
30.001 - 40.000										
40.001 - 50.000										
50.001 - 100.000										
oltre 100.000 lire										
TOTALE										
INDIVIDUI . .										
SOCIETÀ . . .										

formato cm 24,5 × 34,5

....., li .....

IL DIRETTORE
dell'Ufficio Provinciale di Statistica

.....

Leggere le avvertenze a tergo

Verso a pag. 517

Mod. Istat/M/218 **Verso**

AVVERTENZE

Il modello deve contenere esclusivamente i dati sui protesti levati nella provincia, cui il modello stesso si riferisce, contro persone residenti o società aventi sede sociale in altre provincie, per ognuna delle quali deve essere compilato un singolo modello.

I dati contenuti nel presente modello risulteranno pertanto già inclusi nei modelli 219, ma non compresi nel modello 217.

La trasmissione del modello all'Istituto Centrale di Statistica (Reparto 4) dovrà essere effettuata, unitamente ai modelli 217 e 219, entro il mese successivo a quello cui si riferiscono i dati.

Recto a pag. 515

Mod. Istat/M/219 **Verso**

AVVERTENZE

Il modello deve contenere esclusivamente i dati sui protesti levati dai pubblici ufficiali che esercitano le loro funzioni nella giurisdizione del Tribunale, cui il modello stesso si riferisce.

Per ogni Tribunale avente giurisdizione sulla Provincia deve essere compilato un modello in duplice copia: una copia sarà inviata all'Istituto Centrale di Statistica (Reparto 4) unitamente ai modelli 217 e 218, e l'altra a ciascun Tribunale interessato.

La trasmissione dei modelli all'Istituto Centrale di Statistica e ai Tribunali della provincia dovrà essere effettuata entro il mese successivo a quello cui si riferiscono i dati.

Recto a pag. 516

pag. 1ª

Mod. 538 M. G.

TAVOLA II — **ANNO 193...**

Pretura di..... **Circondario del Tribunale di**.....

Distretto della Corte d'Appello di.....

formato cm 32 × 21.5

PRETURE

A) - Procedimenti contenziosi civili e commerciali in grado d'appello

B) - Procedimenti contenziosi in grado d'appello trattati a gratuito patrocinio

pag. 2ª

Tavola II - A

Pre

Procedimenti contenziosi civil

N. B. — *In questa tavola si debbono segnare le notizie concernenti i procedimenti trattati dai Pretori in appello da SENTENZE di conciliatori*
Vi debbono pure essere compresi quelli **trattati a gratuito patrocinio**, *de*

Pretura di..... *Circondario del Tribunale di*.....

PROCEDIMENTI																		SEN				
A carico				TERMINATI SENZA SENTENZA			DECISI CON SENTENZA, SIA NON DEFINITIVA, SIA DEFINITIVA (*Non devono computarsi fra i DECISI CON SENTENZA, ma fra i PENDENTI quei procedimenti nel corso dei quali non fu pronunziata alcuna sentenza su istanza di Parte, ma venne soltanto emessa d'ufficio qualche sentenza in via d'istruzione.*)											NON DEFINITIVE				
							che si distinguevano											emesse d'ufficio in via d'istruzione			emesse s stioni incid cessorie o di proposte di nel corso de	
							quanto al modo del giudizio in		quanto alla natura ed all'esito del giudizio in													
									ordinari		di opposizione a sentenza contumaciale		di opposizione di terzo		di revocazione							
pendenti alla fine dell'anno precedente	sopravvenuti nel corso dell'anno: nuovi	sopravvenuti nel corso dell'anno: riprodotti	TOTALE (col. 1 a 3)	per transazione fuori dell'udienza, per abbandono, ecc.	per conciliazione ottenuta dal Pretore all'udienza	TOTALE (col. 5 + 6)	trattati in contraddittorio	trattati in contumacia	con accoglimento totale o parziale dell'appello	con rigetto dell'appello	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto dell'opposizione	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto dell'opposizione	con accoglimento della domanda	con rigetto della domanda	TOTALE (col. 8+9, o 10 a 17)	PENDENTI alla fine dell'anno	civili	commerciali	TOTALE (col. 20+21)	civili	commerciali
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

AVVERTENZE — 1° La somma dei totali segnati nelle *colonne* 7, 18 e 19 deve corrispondere al totale segnato a *col.* 4. - 2° Le somme delle cifre segnate nelle *colonne* 30 a 34 e 35 a 4 *col.* 28; potendo però più procedimenti essere riuniti insieme per la decisione e quindi esaurirsi con una sola sentenza, il totale dei procedimenti decisi (*col.* 18) può talvo minore, del totale segnato nella *col.* 28. — 4° Il numero delle udienze segnato in questa Tavola deve essere identico a quello segnato nella Tavola III-B e complessivo per

Tavola II-B

Anno 193

PRETURE

Procedimenti contenziosi in grado d'appello trattati a gratuito patrocinio

NB. — Conviene avvertire che anche i procedimenti trattati a gratuito patrocinio, dei quali si deve dare separatamente notizia in questa Tavola, devono essere classificati insieme a tutti gli altri procedimenti nella Tavola II-A.

Pretura di _____ Circondario del Tribunale di _____ Distretto della Corte d'Appello di _____

Procedimenti a gratuito patrocinio											Durata dei procedimenti											
A CARICO			CESSATI O DECISI nel corso dell'anno							PENDENTI alla fine dell'anno	DECISI CON SENTENZA DEFINITIVA dalla data dell'appello fino a quella della sentenza emessa in grado d'app. dal Pret.						RIMASTI PENDENTI dalla data dell'atto introduttivo della lite innanzi al primo giudice, il Conciliatore fino al 31 dicembre.					
			Cessati		Decisi con sentenza definitiva																	
Pendenti alla fine dell'anno prec.	Sopravvenuti nel corso dell'anno	TOTALE (colonne 1+2)	per revoca del gratuito patrocinio	per abbandono o altro motivo	di incompetenza o di rinvio ad altra autorità	favorevole in tutto alla parte ammessa al gratuito patrocinio	parzialmente favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio	contraria in tutto alla parte ammessa al gratuito patrocinio	TOTALE (colonne 4 a 9)		non oltre 8 giorni	da più di 8 a 15 giorni	da più di 15 giorni a 1 mese	da più di 1 a 3 mesi	da più di 3 a 6 mesi	oltre 6 mesi	da non oltre 1 mese	da più di 1 a 3 mesi	da più di 3 a 6 mesi	da più di 6 mesi a 1 anno	da più di 1 a 2 anni	da oltre 2 anni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

AVVERTENZE — Questa Tavola deve essere compilata con la scorta del *Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone od enti morali ammessi al beneficio del gratuito patrocinio* (mod. n. 20). In essa però non si devono comprendere i procedimenti nei quali sieno interessati lo Stato, le pubbliche amministrazioni e gli enti morali che non abbiano per iscopo la carità o l'istruzione dei poveri, e quelli che si riferiscano a procedure di fallimento per le quali lo Stato anticipa le spese ai termini dell'art. 914 del codice di commercio.

1. La somma dei numeri segnati nelle *colonne* 10+11 deve essere uguale al totale segnato nella *colonna* 3. — 2. La somma dei numeri segnati nelle *colonne* 12 a 17 deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle *colonne* 6 a 9 più il numero dei procedimenti decisi con sentenza nei quali il beneficio fu concesso ad ambo le Parti. E' chiaro che questi ultimi non si possono comprendere nelle *colonne* 6 a 9; se ve ne furono, se ne segni il numero *in nota*. — 3. La somma dei *numeri* segnati nelle colonne 18 a 23 deve essere uguale al numero segnato a *colonna* 11.

---

u r e

Anno 198

commerciali in grado d'appello

15 settembre 1922, n. 1287) *anche se si riferiscano a procedimenti per rilascio di beni immobili* (R. D. 20 settembre 1922, n. 1316)

danno separatamente notizie anche nella Tavola II-B (Veggasi a tergo).

Distretto della Corte d' Appello di _____

ZE				TERMINI nei quali furono pronunciate le sentenze definitive e non definitive (escluse le *emesse d'ufficio*), dal giorno in cui la causa fu *spedita* a quello della sentenza.					RINVII concessi nei procedimenti decisi con sentenze definitive e non definitive (escluse le *emesse d'ufficio*).						DURATA dei procedimenti decisi con SENTENZA DEFINITIVA (dalla data della citazione fino a quello della sentenza emessa in grado d'appello).						ALTRI PROVVEDIMENTI emessi in sede contenziosa in procedimenti in grado d'appello	PROCEDIMENTI RELATIVI a cause nelle quali era stato adito il Conciliatore				NUMERO DELLE UDIENZE CIVILI TENUTE NELL'ANNO (Il numero delle udienze segnate in questa Tavola deve essere identico a quello segnato nella Tavola III-B e complessivo per tutte le udienze tenute nell'anno per procedimenti sia civili sia commerciali, tanto d'appello che di prima istanza).
DEFINITIVE (che pronunciarono, cioè, sulla domanda principale proposta nell'atto introduttivo della lite innanzi al primo giudice, il Conciliatore, o che assolsero il convenuto dall'osservanza del giudizio, ovvero che statuirono definitivamente sulla opposizione o sulla rivocazione).			TOTALE GENERALE DELLE SENTENZE (col. 22+23+28)	nell'udienza stessa in cui fu decisa la causa	non oltre 8 giorni	da più di 8 a 15 giorni	da più di 15 giorni a 1 mese	oltre 1 mese	senza alcun rinvio	dopo 1 a 2 rinvii	dopo 3 a 5 rinvii	dopo 6 a 10 rinvii	dopo 11 o 20 rinvii	dopo più di 20 rinvii	non oltre 8 giorni	da più di 8 a 15 giorni	da più di 15 giorni a 1 mese	da più di 1 a 3 mesi	da più di 3 a 6 mesi	oltre 6 mesi		Sentenze circa ricusazione dei Conciliatori (art. 120 cod. proc. civ.)	PRONUNZIE sopra incidenti relativi a Conciliatori (art. 456 e 458 Cod. proc. civ.) le quali ne dichiararono		APPELLI da sentenze Conciliatori (art. 459 cod. proc. civ.)		
in procedimenti																									
civili	commerciali	TOTALE (col. 26 + 27)																				la competenza	l'incompetenza	accolti	respinti	
26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53

essere uguali e corrispondere alla somma delle cifre segnate nelle *colonne* 25+28. - 3° La somma dei numeri segnati nelle *colonne* 41 a 46 deve essere uguale al numero segnato nella maggiore, mai minore, del totale delle sentenze pronunciate su istanza di Parte (*col.* 25+28), ed in questo solo caso anche la somma delle *colonne* 41 a 46 può essere maggiore, mai ze tenute nell'anno per procedimenti sia civili, sia commerciali, tanto d'appello che di prima istanza.

pag. 1ª

Tavola III

Mod. 540 - M. G.

Anno 193.....

*Pretura di*_____ *Circondario del Tribunale di*_____ *Distretto della Corte d' Appello di*_____

PRETURE

A. — **Procedimenti per ingiunzione.**

B. — **Procedimenti contenziosi civili e commerciali in primo grado di giurisdizione.**

C. — **Procedimenti contenziosi in primo grado di giurisdizione trattati al gratuito patrocinio.**

formato cm 32 × 22

Tavola III - A

Anno 193.....

Procedimenti per ingiunzione

(R. Decreto 24 luglio 1922 n. 1036, per l'applicazione della legge 9 luglio 1922, n. 1035)

*Pretura di*_____ *Circondario del Tribunale di*_____ *Distretto della Corte d' Appello di*_____

RICORSI PER INGIUNZIONE							OPPOSIZIONI PRODOTTE							
A carico			Definiti nell'anno				A carico			Definite nell' anno				
Pendenti alla fine dell'anno precedente (1)	Sopravvenuti nel corso dell' anno (2)	TOTALE (col. 1 + 2) (3)	con l'accoglimento (4)	col rigetto (5)	in TOTALE (col. 4 + 5) (6)	Pendenti alla fine dell'anno (7)	Pendenti alla fine dell'anno precedente (8)	Sopravvenute nel corso dell' anno (9)	TOTALE (col. 8 + 9) (10)	Con la conciliazione delle parti (11)	Con l'accoglimento in tutto o in parte (12)	col rigetto (13)	in TOTALE (col. 11 a 13) (14)	Pendenti alla fine dell' anno (15)

AVVERTENZE — La somma dei numeri segnati nelle *colonne* 6 e 7 deve essere eguale al totale segnato nella *colonna* 3: e la somma dei numeri segnati nelle *colonne* 14 e 15 deve essere eguale al totale segnato nella *colonna* 10.

pag. 2ª

Tavola III - B

P r

Procedimenti contenziosi civili e co

NB. *In questa tavola debbono classificarsi tutti i procedimenti per i quali si è adito al Pretore, compresi quelli*
quando essi debbano essere decisi con SENTENZA ai termini
Vi debbono pure essere compresi quelli trattati a gratuito patrocinio

*Pretura di*_____ *Circondario del Tribunale di*_____

PROCEDIMENTI																					NON		
A carico				Portati all' udienza nella quale fu tenuta dal Pretore la conciliazione delle parti a norma dell'articolo 417 del Cod. di proc. civile	TERMINATI SENZA SENTENZA			DECISI CON SENTENZA, SIA NON DEFINITIVA, SIA DEFINITIVA (*Non devono computarsi fra i DECISI CON SENTENZA, ma fra i PENDENTI quei procedimenti nel corso dei quali non fu pronunciata alcuna sentenza su istanza di Parte, ma venne soltanto emessa d' ufficio qualche sentenza in via d' istruzione*). che si distinguevano										PENDENTI alla fine dell' anno	emesse d' ufficio in via d' istruzione		
								quanto al modo del giudizio		quanto alla natura ed all' esito del giudizio in													
										ordinari		di opposizione a sentenza contumaciale		di opposizione di terzo		di revocazione							
pendenti alla fine dell' anno precedente	sopravvenuti nel corso dell'anno		TOTALE (col. 1 a 3)		per transazione fuori dell'udienza, per abbandono, ecc.	per conciliazione ottenuta dal Pretore all'udienza	TOTALE (col. 6 + 7)	trattati in contraddittorio	trattati in contumacia	con accoglimento totale o parziale della domanda	con rigetto della domanda	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto dell' opposizione	con accoglimento dell' opposizione	con rigetto dell' opposizione	con accoglimento della domanda	con rigetto della domanda	TOTALE (col. 9 + 10, o 11 a 18)			in procedimenti civili	in procedimenti commerciali	TOTALE (col. 21 + 22)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		21	22	23

AVVERTENZE — 1ª La somma dei totali segnati nelle colonne 8, 19 e 20 deve corrispondere al totale segnato a colonna 4. - 2ª Le somme delle cifre segnate nelle colonne 35 a
colonna 34; potendo però più procedimenti essere riuniti insieme per la decisione e quindi esauriti con una sola sentenza, il totale dei procedimenti decisi (colonna
minore, del totale segnato nella colonna 31. — 4ª Il numero delle udienze segnato su questa Tavola deve essere identico a quello segnato nella Tavola II-A e comp

PRETURE

Procedimenti contenziosi in primo grado di giurisdizione trattati a gratuito patrocinio

NB. — Conviene avvertire che anche i procedimenti trattati a gratuito patrocinio, dei quali si deve dare separatamente notizia in questa Tavola, devono essere classificati insieme a tutti gli altri procedimenti nella Tavola III-B.

Pretura di ..... **Circondario del Tribunale di** ..... **Distretto della Corte d' Appello di** .....

Procedimenti a gratuito patrocinio											Durata dei procedimenti											
A CARICO			CESSATI O DECISI nel corso dell'anno							PENDENTI alla fine dell'anno	DECISI CON SENTENZA DEFINITIVA (dalla data dell'atto introduttivo della lite fino a quello della sentenza)						RIMASTI PENDENTI (dalla data dell'atto introduttivo al 31 dicembre)					
			Cessati		Decisi con sentenza definitiva																	
Pendenti alla fine dell'anno prec.	Sopravvenuti nel corso dell'anno	TOTALE (colonne 1+2)	per rinuncia del gratuito patrocinio	per abbandono o altro motivo	di incompetenza di altra autorità	favorevole in tutto alla parte ammessa al gratuito patrocinio	parzialmente favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio	contraria in tutto alla parte ammessa al gratuito patrocinio	TOTALE (colonne 4 a 9)		non oltre 8 giorni	da più di 8 a 15 giorni	da più di 15 giorni a 1 mese	da più di 1 a 3 mesi	da più di 3 a 6 mesi	oltre 6 mesi	da non oltre 1 mese	da più di 1 a 3 mesi	da più di 3 a 6 mesi	da più di 6 mesi a 1 anno	da più di 1 a 2 anni	da oltre 2 anni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

AVVERTENZE — Questa Tavola deve essere compilata con la scorta del *Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone od enti morali ammessi al beneficio del gratuito patrocinio* (mod. n. 20). In essa però non si devono comprendere i procedimenti nei quali sieno interessati lo Stato, le pubbliche amministrazioni, e gli enti morali che non abbiano per iscopo la carità o l'istruzione dei poveri, e quelli che si riferiscano a procedure di fallimento per le quali lo Stato anticipa le spese ai termini dell'art. 914 del codice di commercio.

1° - La somma dei numeri segnati nelle colonne 10+11 deve essere uguale al totale segnato nella colonna 3. — 2° La somma dei numeri segnati nelle colonne 12 a 17 deve essere uguale alla somma dei numeri segnati nelle colonne 6 a 9 più il numero dei procedimenti decisi con sentenza definitiva nei quali il beneficio fu concesso ad ambo le Parti. E' chiaro che questi ultimi non si possono comprendere nelle colonne 6 a 9; se ve ne furono se ne segni il numero *in nota*. — 3° La somma dei numeri segnata nelle colonne 18 a 23 deve essere uguale al numero segnato a colonna 11.

merciali in primo grado di giurisdizione

riferiscono a licenze per rilascio di beni immobili (Legge 24 dicembre 1896, n. 547, R. Decreto 20 settembre 1922, n. 1316)

ultimi capoversi dell'art. 4 della citata legge e non con semplice ordinanza.

quali si danno separatamente notizie anche nella **Tavola III-C (Veggasi a tergo).**

..... *Distretto della Corte d' Appello di* .....

SENTENZE										TERMINI nei quali furono pronunciate le sentenze definitive e non definitive (*escluse le emesse d'ufficio*), dal giorno in cui la causa fu *spedita* a quello della sentenza.					RINVII concessi nei procedimenti decisi con sentenze definitive e non definitive (*escluse le emesse d'ufficio*).						DURATA dei procedimenti decisi con sentenza definitiva (dalla data della citazione fino a quello della sentenza).						ALTRI PROVVEDIMENTI *emessi in sede contenziosa in procedimenti di prima istanza*	NUMERO DELLE UDIENZE CIVILI TENUTE NELL'ANNO (Il numero delle udienze segnate in questa Tavola deve essere ideatico a quello segnato nella Tavola II-A e complessivo per tutte le udienze tenute nell'anno per procedimenti sia civili sia commerciali, tanto d'appello che di prima istanza).
VE		DEFINITIVE																								
se sopra queincidentali, acrie o di procedura ste dalle Parti so del giudizio		(che pronunciarono, cioè, sulla domanda principale proposta nell'atto introduttivo della lite o che assolsero il convenuto dall'osservanza del giudizio, ovvero che statuirono definitivamente sulla opposizione o sulla rivocazione).								nell'udienza stessa in cui fu decisa la causa	non oltre 8 giorni	da più di 8 a 15 giorni	da più di 15 giorni a 1 mese	oltre 1 mese	senza alcun rinvio	dopo 1 a 2 rinvii	dopo 3 a 5 rinvii	dopo 6 a 10 rinvii	dopo 11 a 20 rinvii	dopo più di 20 rinvii	non oltre 8 giorni	da più di 8 a 15 giorni	da più di 15 giorni a 1 mese	da più di 1 a 3 mesi	da più di 3 a 6 mesi	oltre 6 mesi		
		In procedimenti		per un valore																							
commerciali	TOTALE (col. 24 + 25)	civili	commerciali	non superiore a L. 400	da oltre 400 a 1.500	da oltre 1.500 a 3.000	da oltre 3.000 a 5.000	indeterminato	TOTALI (col. 27 + 28 o 29 a 33)	TOTALE GENERALE DELLE SENTENZE (col. 23 + 26 + 34)																		
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54

45 devono essere uguali e corrispondere alla somma delle cifre segnate nelle colonne 26+34. - 3ª La somma dei numeri segnati nelle colonne 47 a 52 deve essere uguale al numero segnato nella essere maggiore, mai minore, del totale delle sentenze pronunciate su istanza di parte (colonna 26+34), ed in questo solo caso anche la somma delle colonne 47 a 52 può essere maggiore, mai per tutte le udienze tenute nell'anno per procedimenti sia civili, sia commerciali, tanto d'appello che di prima istanza.

Per le cause a GRATUITO PATROCINIO veggasi a tergo.

pag. 1ª

Mod. 542, M. G.

TAVOLA IV

ANNO 193__

Pretura di _____ **Circondario del Tribunale di** _____

Distretto della Corte d'Appello di _____

formato cm 32 × 21,5

PRETURE

Procedimenti speciali (sequestri, pignoramenti, tutele dei minorenni, protesti cambiari ecc.)

---

pag. 2ª

TAVOLA IV - A

PR

Sequestri, pignorame

Pretura di _____ *Circondario del Tribunale di* _____

DECRETI che resero esecutive sentenze di ARBITRI riguardanti questioni nelle quali		SEQUESTRI (art. 1875 Cod. civ. 921 a 937 Cod. proc. civ.)				PIGNORAMENTI E VENDITE DI MOBILI E FRUTTI PENDENTI																								
			Conservativi			Pignoramenti di mobili e frutti pendenti eseguiti nel corso dell'anno distinti secondo l'ammontare del debito									Vendite di mobili e di frutti pendenti eseguiti nel corso dell'anno															
															Distinte secondo il prezzo di aggiudicazione												nelle quali v		
era interessata la pubblica amministrazione	erano interessati esclusivamente *privati*	Giudiziari	non seguiti da giudizio	revocati	confermati	non superiore a 50 lire	da più di 50 fino a 100 lire	da più di 100 fino a 200 lire	da più di 200 fino a 500 lire	da più di 500 fino a 1000 lire	da più di 1000 fino a 1500 lire	superiore a 1500 lire	TOTALE (col. 7 a 13)	Ammontare complessivo in lire dei debiti	non superiore a 50 lire	da più di 50 fino a 100 lire	da più di 100 fino a 200 lire	da più di 200 fino a 500 lire	da più di 500 fino a 1000 lire	da più di 1000 fino a 1500 lire	da più di 1500 fino a 3000 lire	da più di 3000 fino a 10,000 lire	superiore a 10,000 lire	TOTALE (col. 16 a 24)	Ammontare complessivo in lire dei prezzi ricavati dalle vendite	nelle quali non fu possibile la nomina di un custode	gratuito	con ind parti o quale ven non superiore al 10 per cento del prezzo di aggiudicazione	di oltre il 10 e non oltre
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	

AVVERTENZE — 1ª L'ammontare complessivo segnato nelle *colonne* 15 e 26 non deve essere in contraddizione colla classificazione per valore fatta nelle rispettive *colonne* precede stesse *colonne*, nè superiore alla somma che si avrebbe se ai pignoramenti o alle vendite suddetti si attribuisce il valore massimo segnato nella testata delle diverse *colonne*. nell'anno precedente; quindi il totale a *colonna* 25 potrà differire da quello a *colonna* 14. — 3ª La somma delle cifre segnate nelle *colonne* 27 a 33 deve essere uguale al total

N. B. - Di ciascuna tutela segnata nella colonna 50 si deve, caso per caso, indicare in calce al prospetto il motivo per il quale ve

pag. 4ª

TAVOLA - IV B.

PRETURE

Anno 193__

Protesti cambiari eseguiti dagli Ufficiali giudiziari delle Preture

Pretura di _____ *Circondario del Tribunale di* _____ *Distretto della Corte d'Appello di* _____

PROTESTI CAMBIARI ESEGUITI												
	contro		per un valore									
Numero complessivo	Individui	Società	non superiore a 100 lire	da oltre 100 a 500 lire	da oltre 500 a 1,000 lire	da oltre 1,000 a 2,000 lire	da oltre 2,000 a 3,000 lire	da oltre 3,000 a 4,000 lire	da oltre 4,000 a 5,000 lire	superiore alle 5,000 lire	AMMONTARE complessivo in lire delle somme per le quali furono eseguiti i protesti	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	

AVVERTENZE — 1° L'ammontare complessivo segnato nella *colonna* 12 non deve essere in contraddizione con la classificazione per valore fatta nelle *colonne* precedenti; cioè non deve essere inferiore alla somma che si avrebbe se a ciascuno dei protesti classificati nelle singole *colonne* si attribuisse il valore minimo segnato nella testata delle stesse *colonne*, nè superiore alla somma che si avrebbe se ai protesti suddetti si attribuisse il valore massimo segnato nella testata delle diverse *colonne*. — 2° Tanto la somma delle *colonne* 2 + 3 quanto quella delle *colonne* 4 a 11, debbono essere uguali al numero segnato nella *colonna* 1.

pag. 3ª

TURE

ANNO 193__

tutele dei minorenni, ecc.

_____ *Distretto della Corte d'Appello di* _____

di custode		EREDITA'			TUTELE DEI MINORENNI																								
data fra le Pretore, la in una somma					Tutele istituite durante l'anno														Convocazione dei Consigli						CONVOCAZIONI di Consigli di famiglia nel caso				
										MOTIVI									di famiglia durante l'anno			di tutela durante l'anno				di vedova con figli minorenni che passi a seconde nozze			
di oltre il 50 e non oltre il 75 per cento	superiore al 75 per cento del prezzo di aggiudicazione	Rinuncie	Accettazione con beneficio d'inventario	EMANCIPAZIONI	in totale (col. 38 + 39 = 40) 41 = 42 a 50	con patrimonio	senza patrimonio	per minori legittimi	per minori illegittimi	per morte di vedovi con prole minorenne (art. 241 cod. civ.)	per incapacità civile ad eserc. la patria potestà (p. e assenza, interd.)	per abuso della patria potestà (art. 233 cod. civ.)	per perdita della patria potestà (art. 33 cod. pen.)	per minorenni illegit. riconosciuti (art. 248 cod. civ.)	per minor. che lasciar. gli ospizi (art. 6 lett. d c e, legge 18-7-1904, n. 390, 55 e seg. del regolam. 1 genn. 1905, n. 12)	per minorenni di genitori ignoti non ricoverati in un ospizio (art. 248 cod. civ.)	per minorenni che lasciarono i riformatori (art. 495, reg. carc. 1 febb. 1891, n. 260)	per altri motivi (da indicarsi caso per caso in calce al prospetto)	per tutele con patrimonio	per tutele senza patrimonio	in totale (col. 51 + 52)	per tutele con patrimonio	per tutele senza patrimonio	in totale (col. 54 + 55)	di vedova che non voglia accettare le condizioni imposte dal defunto marito per l'educazione o l'amministrazione dei beni dei figli minorenni (art. 235 c. c.)	Art. 237 Cod. Civ.	Art. 238 Cod. Civ.	Autorizzazioni date dal Pretore per la riscossione di capitali o vendita di mobili deteriorabili (art. 225 Cod. Civ.)	ALTRI PROVVEDIMENTI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE
32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61

deve essere inferiore alla somma che si avrebbe se a ciascuno dei pignoramenti o a ciascuna delle vendite classificate nelle singole *colonne* si attribuisse il valore minimo segnato nella testata delle *colonne* 16 a 25 devono computarsi non solo le vendite che si riferiscono a pignoramenti iniziati nel corso dell'anno, ma anche quelle eseguite nello stesso anno che si riferiscono a pignoramenti iniziati *colonna* 25. — 4ª. Le somme delle cifre segnate nelle *colonne* 38 + 39, 40 + 41 e 42 a 50 devono essere rispettivamente uguali al totale segnato a *colonna* 37.

Pretura di .....

(Circondario del Tribunale di .....*)*

(Distretto della Corte di Appello di .....*)*

STATISTICA GIU

P R E

Registro statistico giornaliero dei procedimenti in fase di istruzio

In primo

formato cm 49,5 × 34,5

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati i procedimenti contenziosi di primo grado, in fase di istruzione preparatoria e probatoria, esauriti o rimessi alla fase decisoria.

Debbono essere compresi non solo i procedimenti contenziosi ordinari, ma anche quelli di opposizione a decreti ingiuntivi e a ordinanze di convalida di licenza o di sfratto, quelli di opposizione all'esecuzione o ad atti esecutivi, quelli di revocazione e quelli di opposizione di terzi. L'annotazione va fatta sia per i procedimenti nuovi che per quelli riprodotti.

Tutte le annotazioni richieste debbono essere effettuate al momento in cui viene emessa la ordinanza di:

1) cancellazione della causa dal ruolo;
2) estinzione del procedimento;
3) riunione ad altro procedimento;
4) rimessione del procedimento alla fase decisoria ai sensi degli articoli 189 e 190 C. P. C.

Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

L'annotazione dei dati si effettua riportando le cifre nelle apposite caselle del registro. Tali cifre debbono essere sempre uguali a 1 per ciascuna notizia da riportare.

Procedimenti esauriti o rimessi alla fase decisoria in complesso (colonna 4). — In questa colonna deve essere segnato ogni procedimento considerato.

Modo di esaurimento dei procedimenti (colonne da 5 a 13). — Ogni procedimento considerato deve essere segnato nella colonna rispettiva a seconda del modo di esaurimento.

Ordinanze emesse (colonne da 14 a 24). — Poichè l'unità statistica è sempre il procedimento, la registrazione dei dati va effettuata riportando 1 nella colonna corrispondente alla specie di ordinanza

DIZIARIA CIVILE

TURE

ne preparatoria e probatoria esauriti o rimessi alla fase decisoria

grado

emessa nel corso del procedimento. Ove fossero state emesse più ordinanze della stessa specie va sempre segnato 1. Nelle colonne 21 e 22 le annotazioni delle ordinanze di autorizzazione a sequestro debbono essere riferite ai sequestri in corso di causa.

Mezzi istruttori ammessi ed esperiti (colonne da 25 a 32). — In queste colonne debbono essere segnati i dati riguardanti gli eventuali mezzi istruttori ammessi ed esperiti nel corso di ciascun procedimento considerato. Va segnato 1 per ogni specie di mezzo istruttorio ammesso ed esperito. Se, per esempio, sia stata ammessa ed esperita in uno stesso procedimento più di una prova testimoniale, nelle apposite colonne deve essere segnato 1 e non il numero delle prove stesse.

Nel numero dei mezzi istruttori ammessi rientrano quelli richiesti ad altro Magistrato per rogatoria; nel numero dei mezzi istruttori esperiti non rientrano quelli richiesti da altro Magistrato per rogatoria: ciò perchè nel primo caso vi è un procedimento a carico dell'Ufficio compilatore di questo registro, mentre nel secondo caso non vi è alcun procedimento a carico dell'Ufficio stesso.

Interruzioni o sospensioni dei procedimenti (colonne da 33 a 35). — In queste colonne debbono essere segnati i dati dei procedimenti durante i quali si sono verificate interruzioni o sospensioni.

AVVERTENZE

Quando ciascuna pagina del registro sarà stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente, perchè ogni trimestre è a sè stante.

I totali trimestrali, per tutte le colonne da 4 a 35, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul modello 9.

Segue ***Registro IX-A - pagine interne***

Pretura di .....

(Circondario del Tribunale di ..... *)*

(Distretto della Corte di Appello di ..... *)*

Registro statistico giorna

in fase di istruzione preparatoria e

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

Numero del procedimento (indicare quello segnato nel ruolo generale degli affari civili)	DATA (giorno e mese della registrazione)	COGNOME DELLE PARTI	PROCEDIME										
			In totale (col. 4 = coll. da 5 a 13)	Cancellazione della causa dal ruolo		ESTINZIONE				Riunione ad altro procedimento	Rimessione alla fase decisoria (art. 189 C. P. C.)	
				mancata comparizione di tutte le parti alla prima udienza (art. 181 primo comma C. P. C.)	mancata comparizione delle parti nel corso del giudizio o mancata citazione del terzo chiamato (artt. 309 e 270 C. P. C.)	mancata comparizione dell'attore alla prima udienza o contumacia dell'attore (artt. 181 secondo comma e 290 C. P. C.)	conciliazione in udienza o dinanzi al consulente tecnico (artt. 185 e 199 C.P.C.)	rinuncia agli atti del giudizio (art. 306 C. P. C.)	inattività delle parti (art. 307 C. P. C.)		fin dalla prima udienza	dopo la prima udienza
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
		A riportare . . .										

dei procedimenti di primo grado,
batoria, esauriti o rimessi alla fase decisoria

Anno 1955 | Registro IX-*A*

Foglio N. ....

ESAURITI O RIMESSI ALLA FASE DECISORIA																				
NEI QUALI SONO STATE EMESSE *ORDINANZE* DI										NEI QUALI I SEGUENTI MEZZI ISTRUTTORI SONO STATI								Durante i quali si sono verificate		
										AMMESSI				ESPERITI					sospensioni di procedimenti	
rimessione in termini del contumace	rinnovazione di notificazione	integrazione del contraddittorio	ammissione di prova	risoluzione di incidenti relativi alla prova	chiamata di terzi	autorizzazione a sequestro giudiziario	autorizzazione a sequestro conservativo	sospensione dell'ulteriore istruzione in pendenza dell'appello immediato da sentenza non definitiva	altre ordinanze istruttorie	nomine di consulenti tecnici	interogatori	prove testimoniali	altri	nomine di consulenti tecnici	interrogatori	prove testimoniali	altri	interruzioni di procedimenti	d'ufficio	ad istanza di parte
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35

Pretura di .....

(*Circondario del Tribunale di* .....)

(*Distretto della Corte di Appello di* .....)

STATISTICA GIU

PRE

Registro statistico giornaliero dei pro
esauriti o ritor

In primo

formato cm 49,5 × 34,5

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati i procedimenti contenziosi di primo grado, in fase decisoria, esauriti con o senza sentenza o ritornati alla fase istruttoria.

Debbono essere compresi non solo i procedimenti contenziosi ordinari, ma anche quelli di opposizione a decreti ingiuntivi, a ordinanze di convalida di licenza o di sfratto, quelli di opposizione all'esecuzione o ad atti esecutivi, quelli di revocazione e quelli di opposizione di terzi: ciò sia per i procedimenti nuovi, sia per quelli riprodotti.

Tutte le annotazioni richieste debbono essere effettuate al momento in cui, per ogni procedimento, viene emessa:

1) Ordinanza con la quale, sospesa la pronuncia definitiva sul merito, si dispone una ulteriore istruzione del giudizio ai sensi degli articoli 279 e 280 C. P. C., sia essa congiunta o non a sentenza non definitiva;

2) sentenza definitiva;

3) ordinanza di cancellazione o di estinzione del procedimento, emessa in fase decisoria.

Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

L'annotazione dei dati si effettua riportando le cifre nelle apposite caselle del registro. Per i dati riguardanti i procedimenti, le dette cifre debbono essere sempre uguali a 1 per ciascuna notizia da riportare; per i dati riguardanti le sentenze, le dette cifre possono eventualmente superare l'unità, a seconda del numero delle sentenze emesse in uno stesso procedimento.

Procedimenti esauriti in complesso (colonne da 4 a 6). — Nella colonna 4 deve essere segnato 1 per ogni procedimento considerato. L'annotazione deve essere poi ripetuta a colonna 5 o a colonna 6 a seconda che trattisi di procedimento ritornato alla fase istruttoria o di procedimento esaurito con o senza sentenza. Per i procedimenti ritornati alla fase istruttoria (colonna 5) deve essere annotata anche l'eventuale sentenza non definitiva emessa congiuntamente all'ordinanza di rinvio.

Procedimenti esauriti con sentenza definitiva (colonne da 7 a 19). — In queste colonne debbono essere segnati i dati dei procedimenti per i quali è stata emessa sentenza definitiva. Deb-

E TURE

cedimenti contenziosi in fase decisoria

nati in istruttoria

grado

bono essere eseguite due annotazioni: una in ordine alla costituzione delle parti (contraddittorio o contumacia) ed un'altra in ordine al titolo della competenza (colonne da 9 a 19). Riguardo a quest'ultima annotazione, essa dovrà farsi *in una sola* delle colonne da 9 a 19 anche quando sia possibile indicare dati positivi per più d'una di esse.

Procedimenti esauriti senza sentenza (colonne da 20 a 22). — In queste colonne debbono essere segnati i dati dei procedimenti esauriti senza sentenza per cancellazione della causa dal ruolo o per estinzione.

Sentenze distinte secondo alcune modalità (colonne da 23 a 30). — Debbono essere eseguite quattro annotazioni: una per ciascun gruppo delle colonne 23-24 (definitività), 25-26 (esito della domanda), 27-28 (esecuzione provvisoria), 29-30 (termine della pubblicazione).

AVVERTENZE

Quando ciascuna pagina del registro sarà stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente perchè ogni trimestre è a sè stante.

I totali trimestrali, per tutte le colonne da 4 a 30, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul modello 9.

Al fine di riscontrare l'esattezza dei dati e correggere eventuali errori od omissioni, a fine di ogni pagina e a fine trimestre è necessario accertare che i dati concordino nel modo seguente:

Col. 4 = coll. 5 + 6.
Col. 6 = coll. da 9 a 22.
Coll. 7 + 8 = coll. da 9 a 19.
Coll. 23 + 24 = coll. 25 + 26 = coll. 27 + 28 = coll. 29 + 30.

Segue ***Registro IX-C - pagine interne***

Pretura di .....

(*Circondario del Tribunale di* .....)

(*Distretto della Corte di Appello di* .....)

Registro statistico giornaliero dei
in fase decisoria, esauriti

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni e le note

Numero del procedimento (indicare quello segnato nel ruolo generale degli affari civili)	DATA (giorno e mese della registrazione)	COGNOME DELLE PARTI	PROCEDIMEN											
			IN COMPLESSO			ESAURITI CON SENTENZA								
						trattati (*a*)		In cause nelle quali il PRETORE era COMPE						
								per materia				per valore (art. 8	
			Totale (col. 4 = coll. 5+6)	Ritornati alla fase istruttoria	Esauriti con o senza sentenza (col. 6 = coll. da 9 a 22)	in contraddittorio	in contumacia	azioni possessorie	apposiz. di termini e inosservanza di distanze	servizi di condominio di case	sfratti per finita locazione e mezzadria	fino a L. 25.000	da L. 25.001 a L. 50.000
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
		A riportare . . .											

(*a*) Coll. 7+8 = coll. da 9 a 19 — (*b*) Coll. 23+24 = coll. 25+26 = coll. 27+28 = coll. 29+30.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Anno 1955 — **Registro IX-C**

Foglio N. .....

T I								SENTENZE DISTINTE SECONDO ALCUNE MODALITÀ							
DEFINITIVA					ESAURITI SENZA SENTENZA			Definitività (*b*)		Esito della domanda (*b*)		Esecuzione provvisoria (*b*)		Termine della pubblicazione (*b*)	
TENTE comma 1°, C. P. C.)		derivanti da opposizioni all'esecuzione o ad atti esecutivi	di declaratoria d'incompeteuza	di dichiarazione di estinzione del procedimento	Cancellazione della causa dal ruolo per mancata comparizione delle parti all'udienza di discussione (art. 309 C. P. C.)	ESTINZIONE		definitive	non definitive	di accoglimento	di rigetto	concessa	negata o non richiesta	entro un mese	oltre un mese
da L. 50.001 a L. 75.000	oltre L. 75.000					conciliazione in udienza	rinuncia agli atti del giudizio (art. 306 C. P. C.)								
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Pretura di .....

(Circondario del Tribunale di .....)

(Distretto della Corte di Appello di .....)

STATISTICA GIU

PRE

Registro statistico giornaliero dei procedimenti di ingiunzione e di

formato cm 49,5 × 34,5

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati i procedimenti speciali e quelli di opposizione a procedimenti di ingiunzione e di convalida di sfratto che sono stati definiti dal Pretore.

Qualora si tratti di procedimenti speciali, i dati debbono essere segnati solo in questo registro. Qualora si tratti di procedimenti di opposizione a decreti di ingiunzione e a convalida di sfratto, i dati dei procedimenti da segnare in questo registro debbono essere riportati anche nelle apposite caselle dei registri IX-A e IX-C (procedimenti contenziosi in primo grado) o dei registri IX-B e IX-E (procedimenti contenziosi in grado di appello).

Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

L'annotazione dei dati si effettua riportando le cifre nelle apposite caselle del registro. Tali cifre debbono essere sempre uguali a 1 per ciascuna notizia da riportare.

Procedimenti di ingiunzione e procedimenti di opposizione a decreti di ingiunzione esauriti. (colonne da 4 a 11). — Nella colonna 4 deve essere segnato 1 per ogni domanda di ingiunzione esaurita. L'annotazione deve essere, poi, ripetuta a colonna 5 o a colonna 6 o a colonna 7, a seconda che trattisi di procedimento definito con decreto di accoglimento della domanda (decreto ingiuntivo) o con decreto di rigetto della stessa o definito per altri motivi.

Nella colonna 8 debbono, invece, essere annotati i procedimenti di opposizione al decreto di ingiunzione esauriti con o senza sentenza. Nel caso che il procedimento di opposizione sia stato definito con sentenza, l'annotazione deve essere ripetuta anche a colonna 9 o a colonna 10, a seconda che trattisi di sentenza di accoglimento o sentenza di rigetto; nel caso che il procedimento sia stato definito invece senza sentenza, l'annotazione va ripetuta a colonna 11 (per altri motivi).

Procedimenti per convalida di sfratto e procedimenti di opposizione a convalida di sfratto esauriti (colonne da 12 a 19). — Le registrazioni dei procedimenti in questione debbono essere eseguite

TURE

speciali e di quelli di opposizione a procedimenti convalida di sfratto

procedendo in modo analogo a quanto indicato per i procedimenti di ingiunzione e di opposizione a decreti di ingiunzione.

Procedimenti cautelari (colonne da 20 a 24). — Le colonne 20 e 21 riguardano i soli sequestri anteriori alla causa, concessi a norma dell'art. 672 C. P. C.

L'annotazione a colonna 22 (denuncia di nuova opera o di danno temuto) deve essere fatta al momento in cui viene emesso il provvedimento immediato previsto dagli articoli 689 e 690 C. P. C.

Nelle colonne 23 e 24 le annotazioni debbono essere eseguite al momento in cui vengono emessi i provvedimenti considerati.

Altri speciali (colonne da 25 a 27). — L'annotazione a colonna 25 deve essere fatta al momento dell'emissione del provvedimento relativo alla domanda di reintegra o di manutenzione nel possesso.

L'annotazione a colonna 26 deve essere fatta al momento dell'emissione del decreto che dichiara esecutivo il lodo arbitrale a norma dell'art. 825 C. P. C.

Nella colonna 27 debbono essere annotati tutti gli altri procedimenti speciali esauriti, previsti nel Libro IV C. P. C. e che non figurano nelle colonne precedenti.

AVVERTENZE

Quando ciascuna pagina del registro sarà stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente perchè ogni trimestre è a sè stante.

I totali trimestrali, per tutte le colonne da 4 a 27, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul modello 9.

Pretura di .....

(*Circondario del Tribunale di* .....)

(*Distretto della Corte di Appello di* .....)

Registro statistico giornaliero dei procedimenti speciali e di quelli

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

Numero del procedimento (indicare quello assegnato nel ruolo generale degli affari civili)	DATA (giorno e mese della registrazione)	COGNOME DELLE PARTI	PROCEDIMENTI DI INGIUNZIONE E RELATIVE OPPOSIZIONI								PRO
			Procedimenti di ingiunzione esauriti				Procedimenti di opposizione a decreti di ingiunzione esauriti				Proce
				con decreto				con sentenza			
			in complesso	di accoglimento	di rigetto	per altri motivi	in complesso	di accoglimento	di rigetto	per altri motivi	in complesso
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		A riportare . . .									

di opposizione a procedimenti di ingiunzione e di convalida di sfratto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Anno 1955 — **Registro IX-D**

Foglio N. .....

CEDIMENTI PER CONVALIDA DI SFRATTO E RELATIVE OPPOSIZIONI							PROCEDIMENTI CAUTELARI					ALTRI SPECIALI		
dimenti per convalida di sfratto esauriti			Procedimenti di opposizione a convalida di sfratto esauriti				SEQUESTRI (art. 672 C. P. C.)		Denuncie di nnova opera o di danno temuto (artt. 689-690 C.P.C.)	Provvedimenti di istruzione preventiva (artt. 692-699 C.P.C.)	Provvedimenti d'urgenza (artt. 700-702 C.P.C.)	Domande di reintegrazione e di manutenzione nel possesso (artt. 703-705 C.P.C.)	Lodi arbitrali resi esecutivi (art. 825 C.P.C.)	Altri
con ordinanza		per altri motivi	in complesso	con sentenza		per altri motivi	giudiziari	conservativi						
di accoglimento	di rigetto			di accoglimento	di rigetto									
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27

Pretura di .....

(Circondario del Tribunale di .....)

(Distretto della Corte di Appello di .....)

STATISTICA GIU

PRE

Registro statistico giornaliero dei pro

formato cm 49,5 × 34,5

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati i procedimenti esauriti dal Pretore sia in fase preparatoria ed istruttoria che in fase decisoria, nei quali una delle parti sia stata ammessa al gratuito patrocinio.

Se l'esaurimento del processo avvenne nella fase preparatoria ed istruttoria, la registrazione va fatta anche nei registri IX-A (primo grado) o IX-B (grado di appello); se avvenne invece nella fase decisoria, la registrazione va fatta anche nei registri IX-C (primo grado) o IX-E (grado di appello).

Debbono essere compresi altresì i procedimenti non esauriti, *quando fu revocata l'ammissione al gratuito patrocinio.*

L'annotazione dei dati si effettua riportando le cifre nelle apposite caselle del registro. Tali cifre debbono essere sempre uguali a 1 per ciascuna notizia da riportare.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

DIZIARIA CIVILE

Registro IX-F

Anno 1955

TURE

cedimenti ammessi al gratuito patrocinio

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono essere eseguite, giorno per giorno, a procedimento ultimato. Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

Quando ciascuna pagina del registro sarà stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente perche ogni trimestre è a sè stante.

I totali trimestrali, per tutte le colonne da 4 a 11 e da 15 a 22, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul modello 9.

Segue Registro IX-F - pagine interne

Pretura di .....

(Circondario del Tribunale di .....*)*

(Distretto della Corte di Appello di .....*)*

Registro statistico giornaliero dei pro

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

Numero del procedimento (indicare quello segnato nel ruolo generale degli affari civili)	DATA (giorno e mese della registrazione)	COGNOME DELLE PARTI	PROCEDIMENTI ESAURITI IN PRIMO GRADO							
			a beneficio dell'attore				a beneficio del convenuto			
			per i quali vi fu revoca del g. p.	per i quali vi fu cancell. o estinz. del procedimento	decisi con sentenza		per i quali vi fu revoca del g. p.	per i quali vi fu cancell. o estinz. del procedimento	decisi con sentenza	
					favorevole all'attore	sfavorevole all'attore			favorevole al convenuto	sfavorevole al convenuto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		A riportare . . .								

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

cedimenti ammessi al gratuito patrocinio

Anno 1955 — Registro IX-F

Foglio N. .....

Numero del procedimento (indicare quello segnato nel ruolo generale degli affari civili)	DATA (giorno e mese della registrazione)	COGNOME DELLE PARTI	PROCEDIMENTI ESAURITI IN GRADO DI APPELLO							
			a beneficio dell'attore				a beneficio del convenuto			
			per i quali vi fu revoca del g. p.	per i quali vi fu cancell. o estinz. del procedimento	decisi con sentenza		per i quali vi fu revoca del g. p.	per i quali vi fu cancell. o estinz. del procedimento	decisi con sentenza	
					favorevole all'attore	sfavorevole all'attore			favorevole al convenuto	sfavorevole al convenuto
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
		A riportare . . .								

Pretura di .....

(Circondario del Tribunale di .....*)*

(Distretto della Corte di Appello di .....*)*

STATISTICA GIU

PRE

Registro statistico giornaliero delle vendite

formato cm 49,5 × 34,5

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotate le vendite giudiziarie di mobili e di frutti pendenti, nonchè quelle immobiliari ordinate in esecuzione delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette.

Per ciascuna categoria delle vendite suddette, i dati sono richiesti distintamente secondo quattro classi di valore, secondo l'ammontare del debito (calcolato al netto delle indennità di mora e delle spese) e l'ammontare della somma ricavata dalla vendita.

Per ogni procedimento deve essere segnato rispettivamente nelle colonne da 4 a 7 e da 15 a 18 l'ammontare del debito a seconda che trattisi di vendita di mobili e di frutti pendenti oppure di vendita di immobili per riscossione di imposte dirette.

L'ammontare della somma ricavata deve essere registrato nella stessa classe di valore nella quale è stato registrato l'ammontare del debito. Se, ad esempio, si è proceduto, in esecuzione delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, per un debito di L. 5.000 e dalla vendita è stata ricavata la somma di L. 50.000, si registrerà L. 5.000 a colonna 15 e, nello stesso rigo, L. 50.000 a colonna 19.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Registro IX-G

Anno 1955

TURE

giudiziarie mobiliari ed immobiliari

Si tenga presente che l'ammontare del debito deve essere sempre calcolato escludendo le indennità di mora e le spese.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono essere eseguite, giorno per giorno, a procedimento ultimato. Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

Quando ciascuna pagina del registro sarà stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ogni trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente perchè ogni trimestre è a sè stante.

I totali trimestrali, per tutte le colonne da 4 a 11 e da 15 a 22, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul modello 9.

Pretura di .....

(Circondario del Tribunale di .....*)*

(Distretto della Corte di Appello di .....*)*

Registro statistico giornaliero delle

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni e le note

Numero del procedimento (indicare quello segnato nel ruolo generale delle esecuzioni)	DATA (giorno e mese della registrazione)	COGNOME DEL DEBITORE assoggettato all'esecuzione	VENDITE GIUDIZIARIE DI MOBILI E DI FRUTTI PENDENTI							
			Ammontare in lire del debito (escluse indennità di mora e spese)				Ammontare in lire della somma ricavata dalle vendite eseguite per debiti del valore (a)			
			fino a 10.000 lire	da 10.001 a 50.000 lire	da 50.001 a 100.000 lire	oltre 100.000 lire	fino a 10.000 lire	da 10.001 a 50.000 lire	da 50.001 a 100.000 lire	oltre 100.000 lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		A riportare . . .								

(a) L'ammontare della somma ricavata dalle vendite deve essere registrato secondo la classe di valore nella quale rientra il debito (cfr. Istruzioni in copertina)

vendite giudiziarie mobiliari ed immobiliari

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Anno 1955 — **Registro IX-G**

Foglio N. .....

Numero del procedimento (indicare quello segnato nel ruolo generale delle esecuzioni)	DATA (giorno e mese della registrazione)	COGNOME DEL DEBITORE assoggettato all'esecuzione	VENDITE GIUDIZIARIE DI IMMOBILI IN ESECUZIONE DELLE LEGGI SULLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE							
			Ammontare in lire del debito (escluse indennità di mora e spese)				Ammontare in lire della somma ricavata dalle vendite eseguite per debiti del valore (a)			
			fino a 10.000 lire	da 10.001 a 50.000 lire	da 50.001 a 100.000 lire	oltre 100.000 lire	fino a 10.000 lire	da 10.001 a 50.000 lire	da 50.001 a 100.000 lire	oltre 100.000 lire
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
		A riportare . . .								

Mod. ISTAT/M/201 (01)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

ANNO 1956

REGISTRO STATISTICO

DEI PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE IN FASE ISTRUTTORIA ESAURITI O RIMESSI ALLA DECISIONE

formato cm 24,5 × 34,5

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere riportati, distinti secondo il modo di esaurimento, i procedimenti di cognizione di primo grado e quelli di appello, di competenza delle Preture, dei Tribunali e delle Corti di Appello, esauriti in fase istruttoria.

Debbono essere adoperati fogli separati per la registrazione dei procedimenti di primo grado e per quelli in grado di appello; la circostanza che trattasi dell'uno o dell'altro grado del giudizio deve essere indicata sulla testata di ciascun foglio adoperato.

Nei procedimenti di primo grado debbono essere compresi, a seconda della competenza dell'ufficio giudiziario, anche quelli di opposizione a decreti ingiuntivi e a ordinanze di convalida di sfratto, nonchè quelli di opposizione all'esecuzione o ad atti esecutivi, quelli di revocazione, quelli di opposizione di terzo, quelli in materia di lavoro e di contratti agrari, quelli di delibazione di sentenze straniere, ecc.; non debbono invece essere compresi i procedimenti speciali per ingiunzione, per convalida di sfratto, ecc.

Nei procedimenti di appello debbono essere compresi, secondo la competenza dell'ufficio giudiziario, tutti i procedimenti di impugnazione di sentenze dei Conciliatori, dei Pretori, dei Tribunali e degli Arbitri. Gli appelli da sentenze definitive, quelli immediati da sentenze non definitive e quelli in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione vanno registrati sullo stesso foglio senza alcuna distinzione.

Le annotazioni sul registro debbono essere eseguite al momento stesso in cui viene emesso o diventa esecutivo il provvedimento di cancellazione della causa dal ruolo, di estinzione del procedimento, di improcedibilità o inammissibilità dell'appello, di riunione ad altro procedimento, di rimessione del procedimento alla fase decisoria.

Nel registro è predisposto per i vari modi di esaurimento un numero di colonne adeguato alla normale frequenza di essi. La registrazione dei procedimenti si effettua riportando, in corrispondenza del relativo modo di esaurimento e a partire dalla prima riga, seguendo il numero d'ordine, il numero che contrassegna ciascun procedimento sul ruolo generale degli affari civili; nei casi di più colonne relative ad uno stesso modo di esaurimento, la registrazione va eseguita completando anzitutto la prima colonna e quindi le successive.

Tale sistema permette di rintracciare in ogni momento il fascicolo relativo a ciascun procedimento considerato e consente altresì di effettuare su una stessa riga del registro l'annotazione di 14 procedimenti.

Quando per uno qualunque dei modi di esaurimento sono state riempite la colonna o le colonne predisposte, si dovrà eseguire il conteggio (anche per le colonne non riempite) delle registrazioni fatte e si dovranno riportare opportunatamente i titoli nel foglio successivo.

I totali generali del trimestre non si riportano al trimestre successivo perchè ogni trimestre è a sè stante; detti totali verranno poi annotati sull'apposito modello da inviare all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre cui si riferiscono i dati.

pagg. 2ª e seguenti

Ufficio Giudiziario .....

Mod. ISTAT/M/201 (01
Anno 1956

PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE IN FASE ISTRUTTORIA ESAURITI O RIMESSI ALLA DECISIONE

Grado del giudizio .....
(indicare: «primo grado» oppure: «grado di appello»)

Numero d'ordine	MODO DI ESAURIMENTO DEI PROCEDIMENTI													
	Cancellazione della causa dal ruolo (artt. 181 primo comma, 309 e 270 c.p.c.			Estinzione						Improcedibilità o inammissibilità dell'appello (artt. 348 e 350 secondo comma c. p. c.)	Riunione ad altro procedimento	Rimessione alla decisione		
				Mancata comparizione dell'attore alla prima udienza o successiva dell'attore (art. 181 secondo comma e 290 c. p. c.)	Conciliazione in udienza o dinanzi al consulente tecnico (artt. 185 e 198 c.p.c.)	Rinuncia agli atti del giudizio (art. 306 c.p.c.)		Inattività delle parti (art. 307 c. p. c.)						
0	1	2	3	4		6	7	8	9	10	11	12	13	14
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														

... di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

ANNO 1956

REGISTRO STATISTICO

DEI PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE IN FASE DECISORIA ESAURITI O RITORNATI IN ISTRUTTORIA E DELLE SENTENZE PUBBLICATE

formato cm 24,5 × 35

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere riportati, distinti secondo il modo di esaurimento, i procedimenti di cognizione di primo grado e quelli di appello di competenza delle Preture, dei Tribunali e delle Corti di appello, esauriti in fase decisoria e le relative sentenze pubblicate.

Debbono essere adoperati fogli separati per la registrazione dei procedimenti di primo grado e per quelli di grado di appello; la circostanza che trattasi dell'uno o dell'altro grado del giudizio deve essere indicata sulla testata di ciascun foglio adoperato.

Nei procedimenti di primo grado debbono essere compresi, a seconda della competenza dell'Ufficio giudiziario, anche quelli di opposizione a decreti ingiuntivi e a ordinanze di convalida di sfratto, quelli di opposizione all'esecuzione o ad atti esecutivi, quelli di revocazione, quelli di opposizione di terzo, quelli in materia di lavoro e di contratti agrari, quelli di delibazione di sentenze straniere, ecc.; non debbono invece essere compresi i procedimenti speciali per ingiunzione, per convalida di sfratto, ecc.

Nei procedimenti di appello debbono essere compresi, a seconda della competenza dell'Ufficio giudiziario, tutti i procedimenti di impugnazione di sentenze dei Conciliatori, dei Pretori, dei Tribunali e degli Arbitri. Gli appelli da sentenze definitive, quelli immediati da sentenze non definitive e quelli in sede di rinvio dalla Corte di cassazione vanno registrati sullo stesso foglio senza alcuna distinzione.

Le annotazioni debbono essere effettuate al momento in cui viene: *a*) emessa ordinanza, congiunta o non a sentenza non definitiva, con la quale, sospesa la pronuncia nel merito, si dispone una ulteriore istruzione del giudizio; *b*) emessa l'ordinanza di cancellazione e di estinzione del procedimento; *c*) pubblicata la sentenza definitiva.

La registrazione dei procedimenti si effettua riportando, in corrispondenza della colonna riguardante il modo di esaurimento da indicare, il numero che contrassegna il procedimento sul ruolo generale degli affari civili. Anche per la registrazione delle sentenze deve essere usato il numero del procedimento cui si riferiscono (le sentenze non definitive debbono essere riferite ai relativi procedimenti rinviati in istruttoria).

Nel caso che più procedimenti siano stati esauriti con una sentenza, questa va registrata una sola volta, usando il numero del procedimento al quale sono stati riuniti gli altri.

Per ogni modalità la registrazione va fatta a partire dalla prima riga seguendo il numero d'ordine, indipendentemente dal fatto che la sentenza venga registrata su una riga diversa da quella in cui è stato annotato il procedimento cui si riferisce. Tale sistema permette di rintracciare in ogni momento il fascicolo relativo a ciascun procedimento considerato e consente altresì di effettuare su una stessa riga del registro l'annotazione di 6 procedimenti e di 4 sentenze. Quando per una modalità sono state riempite tutte le righe della relativa colonna, si dovrà eseguire il conteggio, colonna per colonna, delle registrazioni fatte e riportare i relativi totali nelle corrispondenti colonne del foglio successivo.

I totali generali del trimestre non si riportano al trimestre successivo, perchè ogni trimestre è a sè stante; detti totali verranno poi riportati sull'apposito modello da inviare all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre cui si riferiscono i dati.

pagg. 2ª e seguenti

Ufficio Giudiziario .....

Mod. ISTAT/M/201 (02)
Anno 1956

PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE IN FASE DECISORIA ESAURITI O RINVIATI IN ISTRUTTORIA E SENTENZE PUBBLICATE

Grado del giudizio .....
(indicare: «primo grado o cognizione diretta» oppure: «grado di appello»)

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

Numero d'ordine	PROCEDIMENTI ESAURITI						Numero d'ordine	SENTENZE PUBBLICATE			
	Rinvio in istruttoria	Cancellazione dal ruolo	Estinzione		Con sentenza definitiva (a)			Definitive		Non definitive	
			Conciliazione in udienza	Rinuncia agli atti del giudizio	in contradditorio	in contumacia		accoglimento	rigetto	accoglimento	rigetto
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1							1				
2							2				
3							3				
4							4				
5							5				
6							6				
7							7				
8							8				
9							9				
10							10				
11							11				
12							12				
13							13				
14							14				
15							15				
16							16				
17							17				
18							18				
19							19				
20							20				
21							21				
22							22				
23							23				
24							24				
25							25				
26							26				
27							27				
28							28				
29							29				
30							30				
A riportare							A riportare				

(a) Per ciascun procedimento esaurito con sentenza definitiva deve essere compilata la scheda 18TAT/M/209.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

ANNO 1956

REGISTRO STATISTICO

DEI PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE AMMESSI AL GRATUITO PATROCINIO ESAURITI

formato cm 24,5 × 35

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati, distinti secondo il grado del giudizio, tutti i procedimenti di cognizione esauriti sia in fase istruttoria che in fase decisoria, nei quali una delle parti sia stata ammessa al gratuito patrocinio, di competenza delle Preture, dei Tribunali e delle Corti di Appello.

Se l'esaurimento del procedimento avvenne nella fase istruttoria, la registrazione va fatta anche nel registro M/201 (01); se avvenne invece nella fase decisoria, la registrazione va fatta anche nel registro M/201 (02).

Nel presente registro debbono essere compresi altresì i procedimenti di cognizione non esauriti, quando fu revocata l'ammissione al gratuito patrocinio.

L'annotazione si effettua a procedimento ultimato o al momento della revoca del beneficio, riportando, in corrispondenza della colonna riguardante la modalità da indicare, il numero che contrassegna il procedimento sul ruolo generale degli affari civili.

Per ogni modalità la registrazione va fatta una riga sotto l'altra, a partire dalla prima riga, seguendo il numero d'ordine.

Quando in una colonna è stata effettuata la registrazione su tutte le righe della pagina, si dovrà eseguire, colonna per colonna, il conteggio delle registrazioni fatte e i relativi totali dovranno essere riportati in cima alle colonne corrispondenti del foglio successivo.

I totali generali del trimestre non si riportano al trimestre successivo, perchè ogni trimestre è a sè stante; detti totali verranno poi riportati sull'apposito modello da inviare all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre cui si riferiscono i dati.

pagg. 2ª e seguenti

Ufficio Giudiziario .....

Mod. ISTAT/M/201(03)
Anno 1956

PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE AMMESSI AL GRATUITO PATROCINIO

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

Numero d'ordine	PROCEDIMENTI ESAURITI IN PRIMO GRADO O COGNIZIONE DIRETTA						Numero d'ordine	PROCEDIMENTI ESAURITI IN GRADO DI APPELLO					
	Revoca del gratuito patrocinio	Cancellazione, estinzione, ecc.	Sentenza definitiva					Revoca del gratuito patrocinio	Cancellazione, estinzione, ecc.	Sentenza definitiva			
			favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio		sfavorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio					favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio		sfavorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio	
			attore	convenuto	attore	convenuto				appellante	appellato	appellante	appellato
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1							1						
2							2						
3							3						
4							4						
5							5						
6							6						
7							7						
8							8						
9							9						
10							10						
11							11						
12							12						
13							13						
14							14						
15							15						
16							16						
17							17						
18							18						
19							19						
20							20						
21							21						
22							22						
23							23						
24							24						
25							25						
26							26						
27							27						
28							28						
29							29						
30							30						
A riportare							A riportare						

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

ANNO 1956

REGISTRO STATISTICO

DEI PROVVEDIMENTI EMESSI IN PROCEDIMENTI SPECIALI

formato cm 24,5 × 35

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati, a seconda della competenza dell'Ufficio giudiziario, tutti i provvedimenti di accoglimento delle domande e delle istanze proposte mediante procedimento speciale. I sequestri da annotare sono quelli concessi a norma dell'articolo 672 C. P. C. (anteriori alla causa).

L'annotazione si effettua al momento dell'emissione del provvedimento considerato, riportando nell'apposita colonna il numero che contrassegna il corrispondente procedimento sul registro di Cancelleria. Per i decreti ingiuntivi, data la loro elevata frequenza, sono state predisposte 7 colonne.

Per ogni provvedimento la registrazione va fatta, a partire dalla prima riga, una riga sotto l'altra seguendo il numero d'ordine; per i decreti ingiuntivi, in particolare, la registrazione va eseguita completando anzitutto la prima colonna e quindi le successive.

Quando per un provvedimento è stata effettuata la registrazione su tutte le righe della colonna o delle colonne predisposte, si dovrà eseguire il conteggio (anche per le colonne non riempite) delle registrazioni fatte e riportare opportunamente i totali in cima alle colonne del foglio successivo.

I totali finali del trimestre non si riportano a quello successivo, perchè ogni trimestre è a sè stante; detti totali saranno poi riportati sull'apposito modello da inviare all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre cui si riferiscono i dati.

pagg. 2ª e seguenti

Ufficio Giudiziario .....

Mod. ISTAT/M/201 (04)
Anno 1956

PROVVEDIMENTI EMESSI IN PROCEDIMENTI SPECIALI

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

Numero d'ordine	DECRETI INGIUNTIVI							Sequestri (art. 672 C. P. C.)		Ordinanze di convalida di licenza o di sfratto (art. 663 C. P. C.	Provvedimenti su denuncia di nuova opera o di danno temuto (artt.689 e 690 C.P.C.)	Provvedimenti di istruzione preventiva (artt. 696 e seguenti C.P.C.)	Provvedimenti d'urgenza (art. 702 C. P. C.)	Provvedimenti su domande di reintegrazione e di manutenzione nel possesso (art. 703 C. P. C.)	Lodi arbitrali resi esecutivi (art.825 C.P.C.)	Provvedimenti emessi in altri procedimenti speciali previsti nel libro IV C. P. C.
								giudiziari	conservativi							
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																
22																
23																
24																
25																
26																
27																
28																
29																
30																
A riportare																

Mod. ISTAT/M/201 (05)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

ANNO 1956

REGISTRO STATISTICO

DELLE VENDITE GIUDIZIARIE ESEGUITE

formato cm. 24,5 × 35

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere riportate le notizie sulle vendite giudiziarie di mobili e frutti pendenti e sulle vendite immobiliari in esecuzione delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette eseguite dalle Preture.

Debbono essere adoperati fogli distinti per le vendite giudiziarie di mobili e frutti pendenti e per quelle di immobili in esecuzione delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette; la circostanza che trattasi dell'una o dell'altra categoria di vendite deve essere indicata sulla testata di ciascuno dei fogli adoperati.

Per ciascuna categoria delle vendite suddette, sia l'ammontare del debito che della somma ricavata debbono essere classificati secondo classi di valore del debito; vale a dire che l'ammontare della somma ricavata, qualunque esso sia, deve essere registrato nella stessa classe di valore nella quale è stato registrato l'ammontare del debito. Se, per esempio, si è proceduto per un debito di L. 25.000 e dalla vendita è stata ricavata la somma di L. 70.000, entrambe le cifre citate si registreranno in corrispondenza della classe « fino a 50.000 lire ».

La registrazione si effettua riportando nella prima colonna della classe in cui è compreso il valore del debito, il numero che contrassegna il procedimento nel ruolo generale delle esecuzioni, nella seconda colonna l'ammontare in lire del debito (al netto dell'indennità di mora e delle spese) e nella terza colonna il corrispondente ammontare in lire della somma ricavata.

Per ogni classe di valore la registrazione va fatta, a partire dalla prima riga, una riga sotto l'altra seguendo il numero d'ordine. Quando in corrispondenza di una classe di valore è stata effettuata la registrazione su tutte le righe della pagina, dovrà essere eseguito il conteggio delle vendite e il riepilogo degli ammontari per tutte le classi di valore e i relativi totali dovranno essere riportati, nell'ordine, in cima alle corrispondenti colonne del foglio successivo.

I totali generali del trimestre non si riportano a quello successivo, perchè ogni trimestre è a sè stante; detti totali saranno poi riportati sull'apposito modello da inviare all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre cui si riferiscono i dati.

Numero d'ordine	CLASSI DI VALORE DEL DEBITO											
	fino a 50.000 lire			da 50.001 a 100.000 lire			da 100.001 a 500.000 lire			oltre 500.000 lire		
	numero del procedimento	ammontare in lire		numero del procedimento	ammontare in lire		numero del procedimento	ammontare in lire		numero del procedimento	ammontare in lire	
		del debito	della somma ricavata		del debito	della somma ricavata		del debito	della somma ricavata		del debito	della somma ricavata
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
A riportare												

pag. 1ª

Mod. ISTAT/M/201 (06)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

ANNO 1956

REGISTRO STATISTICO

DEL MOVIMENTO DELLE TUTELE E DELLE CURATELE E DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI I MINORI EMESSI DAL GIUDICE TUTELARE

ISTRUZIONI

formato cm 24,5 × 35

In questo registro debbono essere annotate le tutele e curatele aperte, distinte secondo la specie, le tutele e curatele chiuse e alcuni provvedimenti riguardanti i minori emessi dal giudice tutelare, quali quelli di autorizzazione al tutore del minore, quelli relativi alla patria potestà e i decreti di affiliazione.

Le annotazioni debbono essere effettuate al momento: *a*) dell'apertura di ciascuna tutela e curatela; *b*) della chiusura di ciascuna tutela e curatela; *c*) dell'emissione di ciascun provvedimento considerato.

Dette annotazioni si eseguono: *a*) per le tutele e curatele riportando, in corrispondenza della apposita colonna, il numero che contrassegna ciascuna di esse, rispettivamente, sul registro delle tutele e su quello delle curatele; *b*) per i provvedimenti di autorizzazione al tutore del minore, riportando nell'apposita colonna il numero della tutela cui il provvedimento si riferisce; c) per i provvedimenti circa la patria potestà e per i decreti di affiliazione, riportando nell'apposita colonna il numero che contrassegna ciascun provvedimento nel registro di cancelleria.

Per ogni modalità la registrazione va fatta a partire dalla prima riga, una riga sotto l'altra, seguendo il numero d'ordine.

Quando in una colonna è stata effettuata la registrazione su tutte le righe della pagina, si dovrà eseguire, colonna per colonna, il conteggio delle registrazioni fatte e i relativi totali dovranno essere riportati in cima alle colonne corrispondenti del foglio successivo.

I totali generali del trimestre non si riportano al trimestre successivo, perchè ogni trimestre è a sè stante; detti totali verranno poi riportati sull'apposito modello da inviare all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre cui si riferiscono i dati.

---

pagg. 2ª e seguenti

Pretura di .....

Mod. ISTAT/M/201 (06)
Anno 1956

MOVIMENTO DELLE TUTELE E DELLE CURATELE E PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI I MINORI EMESSI DAL GIUDICE TUTELARE

Numero d'ordine	TUTELE APERTE					TUTELE CHIUSE	CURATELE APERTE			CURATELE CHIUSE	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI I MINORI EMESSI DAL GIUDICE TUTELARE		
	di minori			di interdetti			di minori		di inabilitati		autorizzazioni al tutore del minore	provvedimenti circa la patria potestà	decreti di affiliazione
	perchè figli di ignoti	per morte di entrambi i genitori	per altre cause	legali	giudiziali		per emancipazione	per altre cause					
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1													
2													
3													
4													
5													
29													
30													
A riportare													

Mod. ISTAT/M/201 (07)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

ANNO 1956

REGISTRO STATISTICO

DEI PROCEDIMENTI ESAURITI IN MATERIA DI MATRIMONIO E DI STATO DELLE PERSONE

formato cm 24,5 × 35

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati determinati procedimenti esauriti dal Tribunale in materia di matrimonio e di stato delle persone.

Per le separazioni personali dei coniugi la registrazione va fatta per tutti i procedimenti esauriti sia in via consensuale che contenziosa: per ogni separazione contenziosa accolta la registrazione deve essere eseguita in corrispondenza della causa che determinò la separazione. Per tutti gli altri procedimenti indicati, la registrazione è limitata agli esauriti con accoglimento dell'istanza o del ricorso; per ogni annullamento di matrimonio pronunciato, la registrazione deve essere eseguita in corrispondenza della causa che determinò l'annullamento.

I procedimenti di ordinaria giurisdizione, riportati nel presente registro, debbono essere annotati anche nei registri M/201(01) e M/201(02), riguardanti i procedimenti di cognizione esauriti.

Le registrazioni debbono essere eseguite, giorno per giorno al momento dell'esaurimento del procedimento, riportando nell'apposita colonna il numero che contrassegna il procedimento stesso sul ruolo generale o sul registro dei ricorsi. Per ogni procedimento esaurito, l'annotazione va fatta a partire dalla prima riga della relativa sezione, una riga sotto l'altra, seguendo il numero d'ordine.

Quando per una data modalità è stata effettuata la registrazione su tutte le righe della relativa colonna, dovrà essere eseguito, colonna per colonna, il conteggio delle registrazioni fatte e i totali dovranno essere poi riportati in cima alle corrispondenti colonne della analoga sezione del foglio successivo.

I totali finali non si riportano al trimestre successivo, perchè ogni trimestre è a sè stante; detti totali saranno poi riportati sull'apposito modello da inviare all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre cui si riferiscono i dati.

Tribunale di .....

Mod. ISTAT/M/201 (07)
Anno 1956

PROCEDIMENTI ESAURITI IN MATERIA DI MATRIMONIO E DI STATO DELLE PERSONE

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

SEZIONE I

Numero d'ordine	SEPARAZIONI PERSONALI DEI CONIUGI ESAURITE													OPPOSIZIONI ACCOLTE	
	In via contenziosa									In via consensuale					
				accoglimento											
	conciliazione	abbandono	rigetto	per adulterio	per volontario abbandono	per eccessi, sevizie, ingiurie gravi	per condanna penale	per non fissata residenza	ai sensi dell'art. 126 c. c. e 19, L. 27-5-1929 n. 847	conciliazione	abbandono	non omologazione	omologazione	alla celebrazione del matrimonio	alla trascrizione dall'atto di matrimonio
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
A riportare															

SEZIONE II

Numero d'ordine	ANNULLAMENTI DI MATRIMONI PRONUNCIATI							DICHIARAZIONI DI						TARDIVE DICHIARAZIONI		Rettificazioni di atti dello stato civile
	per difetto di età	per interdizione e infermità di mente	per mancanza di assenso	per violenza ed errore	per impotenza	per altro matrimonio sussistente	per altri motivi	assenza	morte presunta	interdizione	inabilitazione	maternità naturale	paternità naturale	di nascita	di morte	
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
riportare																

Recto

Mod. Istat/M/201

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE - UFFICI DI CONCILIAZIONE

Trimestre *1956*

Ufficio di Conciliazione di ..... *Pretura di* .....

Tribunale di ..... *Corte di Appello di* .....

PROSPETTO 1. — Movimento dei procedimenti di cognizione

Descrizione	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	Esauriti nel trimestre						Pendenti alla fine del trimestre (col. 2+3—6—9)
			con sentenza			senza sentenza			
			di accoglimento	di rigetto	Totale (col. 4+5)	per conciliazione	per altri motivi	Totale (col. 7+8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1 — Procedimenti ordinari (a) .									
2 — Procedimenti di opposizione a decreti di ingiunzione (a)									
3 — Procedimenti di opposizione a convalide di licenza o di sfratto (a)									
TOTALE . . .									
Di cui ammessi al gratuito patrocinio:									
a) a beneficio dell'attore .									
b) a beneficio del convenuto									

(a) *Esclusi i procedimenti speciali, da annotarsi soltanto nel prosp. 3.*

formato cm 22,5 × 32,5

PROSPETTO 2. — Notizie sui procedimenti di cognizione esauriti con sentenza

Descrizione	N	Descrizione	N
1	2	3	4
1 — Modo del giudizio		3 — Valore della causa	
in contraddittorio		fino a 2.000 lire	
in contumacia		da 2.001 a 5.000 lire	
		da 5.001 a 10.000 lire	
TOTALE (a) . . .		TOTALE (a) . . .	
2 — Oggetto del giudizio		4 — Pubblicazione delle sentenze	
beni mobili (art. 7, 1° comma c.p.c.) .		entro 1 mese	
contratti di locazione di immobili (art. 7, 2° comma c.p.c.)		entro 1 mese	
TOTALE (a) . . .		TOTALE (a) . . .	

(a) *I totali debbono essere uguali tra loro e debbono coincidere col totale riportato nella col. 6, riga 4ª, del prosp. 1.*

PROSPETTO 3. — Movimento dei procedimenti speciali

Descrizione	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	Esauriti nel trimestre				Pendenti alla fine del trimestre (col. 2+3—7)
			con provvedimento		per altri motivi	Totale (col. 4+5+6)	
			di accoglimento	di rigetto			
1	2	3	4	5	6	7	8
1 — Procedimenti di ingiunzione. . . .							
2 — Procedimenti per convalida di licenza o di sfratto.							

PROSPETTO 4. — Udienze e mezzi istruttori ammessi

Descrizione	Numero
1 — Udienze tenute nel trimestre.	
2 — Ordinanze ammissive	
a) di interrogatori	
b) di prove testimoniali	
c) di altri mezzi istruttori	
TOTALE ORDINANZE . . .	

PROSPETTO 5. — Conciliazioni in sede non contenziosa

(art. 321 c. p. c.)

Classi di valore	Riuscite N	Non riuscite N	Totale N
1	2	3	4
Fino a 1.000 lire			
da 1.001 a 5.000 »			
da 5.001 a 10.000 »			
da 10.001 a 20.000 »			
da 20.001 a 50.000 »			
oltre 50.000 »			
valore indeterminato.			
TOTALE . . .			

....., li..... 195.....

Timbro dell'Ufficio

Il Giudice Conciliatore

.....

AVVERTENZE

I dati devono essere desunti dal ruolo generale degli affari civili, dal ruolo di udienza e dai fascicoli delle cause.

Il modello dovrà essere debitamente compilato in tre esemplari, dei quali due da trasmettersi alla Pretura competente *entro il giorno 5 del mese successivo al trimestre* cui le notizie si riferiscono e il terzo da conservarsi come minuta presso l'Ufficio di conciliazione.

MOD. Istat/M/202
(ex MOD. 9)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE - PRETURE

Trimestre *1955*

Pretura di ..... *Tribunale di* .....

Corte di Appello di .....

PARTE I — Procedimenti di cognizione in fase di istruzione preparatoria e probatoria

1. — *Movimento dei procedimenti :*

	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre: nuovi (compresi quelli di cui al punto 7 col. 4)	Sopravvenuti nel trimestre: riassunti	Esaur. o rimessi alla fase decisoria (col. 4 *Reg. IX-A* e *IX-B*)	Pendenti alla fine del trimestre (col. 1+2+3—4)
	1	2	3	4	5
a) in primo grado					
b) in grado di appello					

2. — *Modo di esaurimento dei procedimenti in fase istruttoria* (punto 1, col. 4):

	In primo grado (*Registro IX-A*)	In grado di appello (*Registro IX-B*)
a) Cancellazione della causa dal ruolo:		
— mancata comparizione di tutte le parti alla prima udienza (art. 181 primo comma C. P. C.)		
— mancata comparizione delle parti nel corso del giudizio o mancata citazione del terzo chiamato (artt. 309 e 270 C. P. C.)		
b) Estinzione:		
— mancata comparizione dell'attore alla prima udienza o contumacia dell'attore (artt. 181 secondo comma e 290 C. P. C.)		
— conciliazione in udienza o dinanzi al consulente tecnico (artt. 185 e 199 C.P.C.)		
— rinuncia agli atti del giudizio (art. 306 C. P. C.)		
— inattività delle parti (art. 307 C. P. C.)		
c) Improcedibilità o inammissibilità dell'appello (artt. 348 e 350 secondo comma C.P.C.)	XXXXXXXXX	
d) Riunione ad altro procedimento		
TOTALE . . .		
e) Rimessione alla fase decisoria:		
— fin dalla prima udienza		
— dopo la prima udienza		
TOTALE (da riportarsi al punto 7, col. 2) . . .		
TOTALE GENERALE (= punto 1, col. 4) . . .		

3. — *Ordinanze istruttorie emesse :*

	In primo grado (*Registro IX-A*)	In grado di appello (*Registro IX-B*)
— di declaratoria di contumacia		
— di rimessione in termini del contumace		
— di rinnovazione di notificazione		
— di integrazione del contraddittorio		
— di ammissione di prova		
— di risoluzione di incidenti relativi alla prova		
— di chiamata di terzi		
— di autorizzazione a sequestro giudiziario		
— di autorizzazione a sequestro conservativo		
— di concessione dell'esecuzione provvisoria	XXXXXXXXX	
— di revoca e sospensione dell'esecuzione provvisoria	XXXXXXXXX	
— di sospensione dell'ulteriore istruzione in pendenza dell'appello o ricorso immediato da sentenza non definitiva		
— altre		

formato cm 22 × 32

4. — *Mezzi istruttori ammessi ed esperiti :*

In primo grado (*Registro IX-A*)		In grado di appello (*Registro IX-B*)	
Mezzi ammessi	Mezzi esperiti	Mezzi ammessi	Mezzi esperiti

a) Nomine di consulenti tecnici . . . . . .
b) Interrogatori . . . . . .
c) Prove testimoniali . . . . . .
d) Altri . . . . . .

	In primo grado (*Registro IX-A*)	In grado di appello (*Registro IX-B*)
5. — *Interruzioni di procedimenti*		
6. — *Sospensioni di procedimenti :*		
a) d'ufficio		
b) ad istanza di parte		

PARTE II — Procedimenti di cognizione in fase decisoria

7. — *Movimento dei procedimenti :*

	Pendenti all'inizio del trimestre	Pervenuti nel trimestre dalla fase d'istruzione prep. e prob. (=punto 2, lett. *c*)	Esauriti o ritornati in fase istruttoria nel trimestre		Pendenti alla fine del trimestre (col. 1+2-3-4)
			Esauriti con o senza sentenza (col. 6 *Reg. IX-C* o *IX-E*)	Ritornati in fase istruttoria (col. 5 *Reg. IX-C* o *IX-E*)	
	1	2	3	4	5
a) in primo grado					
b) in grado di appello					

8. — *Procedimenti esauriti con sentenza definitiva :*

	In primo grado (*Registro IX-C*)	In grado di appello (*Registro IX-E*)
a) di competenza del Pretore per materia :		
— azioni possessorie		XXXXXXXXX
— apposizione di termini e osservanza di distanze		XXXXXXXXX
— misure e modalità di uso dei servizi di condominio di case		XXXXXXXXX
— sfratto per finita locazione o mezzadria		XXXXXXXXX
b) di competenza del Pretore per valore :		
— fino a L. 25.000		
— da L. 25.001 a 50.000		XXXXXXXXX
— da L. 50.001 a 75.000		XXXXXXXXX
— oltre L. 75.000		XXXXXXXXX
c) derivanti da opposizione all'esecuzione o ad atti esecutivi		XXXXXXXXX
d) di declaratoria di incompetenza		
e) di dichiarazione di estinzione del procedimento		XXXXXXXXX
TOTALE . . .		
Di cui trattati :		
a) in contraddittorio . . .		
b) in contumacia		

9. — *Procedimenti in fase decisoria esauriti senza sentenza :*

	In primo grado (*Registro IX-C*)	In grado di appello (*Registro IX-E*)
a) Cancellazione della causa dal ruolo per mancata comparizione delle parti all'udienza di discussione (art. 309 C. P. C.)		
b) Estinzione :		
— conciliazione in udienza		
— rinuncia agli atti del giudizio (art. 306 C. P. C.)		
TOTALE		

10. — *Sentenze :*

	In primo grado (*Registro IX-C*)	In grado di appello (*Registro IX-E*)
— definitive		
— non definitive		
TOTALE (*a*)		
— di accoglimento		
— di rigetto		
TOTALE (*a*)		
— in cui fu concessa l'esecuzione provvisoria		X X X X X X X X X
— in cui fu negata o non richiesta l'esecuzione provvisoria		X X X X X X X X X
TOTALE (*a*)		X X X X X X X X X
— depositate entro un mese		
— depositate oltre un mese		
TOTALE (*a*)		

(*a*) I totali debbono essere uguali tra loro.

11. — *Udienze :*

	Numero
a) Udienze istruttorie tenute nel trimestre (art. 54 att. C. P. C.)	
b) Udienze di discussione tenute nel trimestre (art. 62 att. C. P. C.)	
TOTALE	

PARTE III — Procedimenti di cognizione ammessi al gratuito patrocinio (*Reg. IX-F*)

(già compresi in quelli riportati nelle parti I e II di questo modello)

12. — *Movimento dei procedimenti :*

	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	Cessati nel trimestre		Decisi con sentenza nel trim.		Pendenti alla fine del trimestre (col. 1+2—3—4—5—6)
			per revoca del g. p.	per cancell., per estinzione o per altri motivi	favorev. alla parte ammessa al gratuito patrocinio	sfavorev. alla parte ammessa al gratuito patrocinio	
	1	2	3	4	5	6	7
a) in primo grado :							
— a beneficio dell'attore							
— a beneficio del convenuto							
TOTALE							
b) in grado di appello :							
— a beneficio dell'appellante							
— a beneficio dell'appellato							
TOTALE							

PARTE IV — Procedimenti speciali e di opposizione a procedimenti speciali (*Reg. IX-D*)

13. — *Procedimenti di ingiunzione o di sfratto :*

	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	Esauriti nel trimestre				Pendenti alla fine del trimestre (col. 1+2—6)
			con provvedimento		per altri motivi	TOTALE (col. 3+4+5)	
			di accoglimento	di rigetto			
	1	2	3	4	5	6	7
a) procedimenti di ingiunzione							
b) procedimenti di opposizione a decreti di ingiunzione							
c) procedimenti di convalida di sfratto							
d) procedimenti di opposizione a convalide di sfratto							

	Numero
14. — *Sequestri* (art. 672 C. P. C.):	
a) giudiziari	
b) conservativi	
15. — *Denuncie di nuova opera o di danno temuto* (artt. 689-690 C. P. C.)	
16. — *Provvedimenti d'istruzione preventiva* (artt. 692-699 C. P. C.)	

	Numero
17. — *Provvedimenti d'urgenza* (artt. 700-702 C. P. C.)	
18. — *Provvedimenti immediati di reintegrazione e di manutenzione nel possesso* (artt. 703-705 C. P. C.)	
19. — *Lodi arbitrali resi esecutivi* . . .	
20. — *Altri procedimenti speciali*	

PARTE V — Procedimenti di esecuzione
(pignoramenti, vendite mobiliari e vendite immobiliari)

21. — *Pignoramenti e vendite classificati secondo il valore del debito (a)*:

	Pignoramenti		Vendite di mobili e frutti pendenti (*Reg. IX-G*)			Vendite giudiziarie di immobili in esecuzione delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette - (*Reg. IX-G*)		
	Numero	Ammontare del debito (a) (*in lire*)	Numero delle vendite	Ammontare del debito (a) (*in lire*)	Ammontare della somma ricavata (*in lire*)	Numero delle vendite	Ammontare del debito (a) (*in lire*)	Ammontare della somma ricavata (*in lire*)
	1	2	3	4	5	6	7	8
a) fino a L. 10.000								
b) da L. 10.001 a 50.000 . . .								
c) da L. 50.001 a 100.000 . .								
d) oltre L. 100.000								
TOTALE . . .								

(a) Esclusi indennità di mora e spese.

PARTE VI — Attività del giudice tutelare

22. — *Movimento delle tutele e curatele:*

	Pendenti all'inizio del trimestre	Aperte nel trimestre	Chiuse nel trimestre	Pendenti alla fine del trimestre
	1	2	3	4
a) Tutele				
b) Curatele				

	Numero
23. — *Tutele aperte* (punto 22a, col. 2):	
a) tutele di minori:	
— per morte di vedovi con figli minorenni	
— per altre cause	
b) tutele di interdetti:	
— per condanna penale (art. 32 c. p.)	
— per altre cause	
24. — *Curatele aperte* (punto 22b. col. 2):	
a) curatele di minori:	
— per emancipaz. (art. 390 e segg. c.c.)	
— per altre cause	
b) curatele di inabilitati	
25. — *Convocazioni di tutori e protutori* .	

	Numero
26. — *Provvedimenti e decreti del Giudice tutelare:*	
A) Autorizzazioni al tutore del minore:	
— a riscuotere capitali	
— al reimpiego del prezzo dei beni venduti	
— ad acquistare beni	
— altre	
TOTALE . . .	
B) Provvedimenti circa la patria potestà:	
— autorizzazioni al padre a compiere atti eccedenti la semplice amministrazione	
— nomine di curatore speciale in caso di conflitto di interessi	
— autorizzazioni ad accettaz. di crediti	
— autorizzazioni ad accettazione o a rinuncia di eredità o di donazioni	
— altri	
TOTALE . . .	
C) Concessioni di affiliazione su richiesta:	
— di persona che ha avuto il minore affidato	
— di persona che ha allevato il minore senza esserle stato affidato . . .	
TOTALE . . .	
D) Altri provvedimenti del Giudice tutelare	
TOTALE GENERALE . . .	

IL PRETORE

....., *li* .....

Timbro dell'Ufficio giudiziario

Recto

MOD. ISTAT/M/202

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE - PRETURE

Trimestre *1956*

Pretura di ..... *Tribunale di* ..... *Corte di Appello di* .....

PROSPETTO 1 — Movimento dei procedimenti di cognizione

FASE ISTRUTTORIA *Reg. M/201 (01)*	Primo grado	Grado di appello	FASE DECISORIA *Reg. M/201 (02)*	Primo grado	Grado di appello
1	2	3	4	5	6
1 — Pendenti all'inizio del trimestre			5 — Pendenti all'inizio del trimestre		
2 — Sopravvenuti nel trimestre			6 — Pervenuti alla fase decisoria nel trimestre (= *punto 3.8*)		
2.1 – nuovi			7 — Esauriti nel trimestre . .		
2.2 – riassunti			7.1 – rinvio in fase istruttoria (= *punto 2.3*)		
2.3 – ritornati in fase istruttoria (= *punto 7.1*)			7.2 – cancellazione dal ruolo .		
3 — Esauriti nel trimestre . .			7.3 – conciliazione in udienza		
3.1 – cancellazione dal ruolo .			7.4 – rinuncia agli atti del giudizio		
3.2 – mancata comparizione dell'attore alla prima udienza o contumacia dell'attore . .			7.5 – sentenza definitiva: in contraddittorio . . .		
3.3 – conciliazione in udienza o dinanzi al consulente tecnico			in contumacia		
3.4 – rinuncia agli atti del giudizio			8 — Pendenti alla fine del trimestre (= *punto 5 + 6 — 7*)		
3.5 – inattività delle parti . .			9 — Sentenze pubblicate . . .		
3.6 – improcedibilità o inammissibilità dell'appello . . .	X X X X		9.1 – secondo la specie: definitive (*col. 8 + 9 del Registro*)		
3.7 – riunione ad altro procedimento			non definitive (*col. 10 + 11 del Registro*) . . .		
3.8 – rimessione alla fase decisoria (= *punto 6*)			9.2 – secondo l'esito della domanda dell'attore: accoglimento (*col. 8 + 10 del Registro*)		
4 — Pendenti alla fine del trimestre (= *punto 1 + 2 — 3*)			rigetto (*col. 9 + 11 del Registro*)		

PROSPETTO 2 — Movimento dei procedimenti di cognizione ammessi al gratuito patrocinio

(già compresi in quelli riportati nel prospetto 1)

GRADO DEL GIUDIZIO	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	ESAURITI NEL TRIMESTRE *Reg. M/201 (03)*							Pendenti alla fine del trimestre (coll. 2 + 3 — 10)
			Per revoca del gratuito patrocinio	Per cancellazione, estinzione o altri motivi	CON SENTENZA DEFINITIVA				TOTALE (colonne da 4 a 9)	
					favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio		sfavorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio			
					attore o appellante	convenuto o appellato	attore o appellante	convenuto o appellato		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
10 — Primo grado. . .										
11 — Grado di appello .										

PROSPETTO 3 — Procedimenti speciali esauriti con provvedimento di accoglimento

Reg. M/201 (04)

DESCRIZIONE	N	DESCRIZIONE	N	DESCRIZIONE	N
1	2	3	4	5	6
12 — Decreti ingiuntivi . .		15 — Provvedimenti su denuncie di nuova opera o di danno temuto		18 — Provvedimenti su domande di reintegrazione e di manutenzione nel possesso .	
13 — Sequestri:				19 — Lodi arbitrali resi esecutivi	
giudiziari.		16 — Provvedimenti di istruzione preventiva		20 — Provvedimenti emessi in altri procedimenti speciali	
conservativi					
14 — Ordinanze di convalida di licenza o di sfratto		17 — Provvedimenti d'urgenza			

PROSPETTO 4 — Procedimenti di esecuzione

(pignoramenti, vendite mobiliari e immobiliari)

CLASSI DI VALORE DEL DEBITO	Pignoramenti mobiliari		Vendite di mobili e frutti pendenti *Reg. M/201 (05)*			Vendite giudiziarie di immobili in esecuzione delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette *Reg. M/201 (05)*		
	N	Ammontare del debito (a) (*in lire*)	N	Ammontare del debito (a) (*in lire*)	Ammontare della somma ricavata (b) (*in lire*)	N	Ammontare del debito (a) (*in lire*)	Ammontare della somma ricavata (b) (*in lire*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Fino a L. 50.000								
Da L. 50.001 a L. 100.000								
Da L. 100.001 a L. 500.000								
Oltre L. 500.000								
Totale . . .								

(a) Escluse indennità di mora e spese. — (b) L'ammontare della somma ricavata deve essere riferito al numero delle vendite classificate per valore del debito. Se, ad esempio, si è verificata una vendita per debiti fino a L. 50.000 e se la somma ricavata è stata di L. 100.000, tale ammontare deve essere registrato nella prima riga, cioè in corrispondenza della stessa classe nella quale è stato registrato il valore del debito.

PROSPETTO 5 — Attività del Giudice Tutelare

Reg. M/201 (06)

TUTELE	N	CURATELE	N	PROVVEDIMENTI del Giudice Tutelare riguardanti i minori	N
1	2	3	4	5	6
21 — Pendenti all'inizio del trimestre . . .		25 — Pendenti all'inizio del trimestre		29 — Autorizzazioni al tutore del minore . .	
22 — Aperte nel trimestre		26 — Aperte nel trimestre			
22.1 – di minori:		26.1 – di minori:			
perchè figli di ignoti. .		per emancipazione . .			
per morte di entrambi i genitori.		per altre cause		30 — Provvedimenti circa la patria potestà. .	
per altre cause		26.2 – di inabilitati . . .			
22.2 – di interdetti:					
legali		27 — Chiuse nel trimestre			
giudiziali.					
23 — Chiuse nel trimestre					
24 — Pendenti alla fine del trimestre (= *punto 21 + 22 — 23*) . .		28 — Pendenti alla fine del trimestre (= *punto 25 + 26 — 27*) . .		31 — Decreti di affiliazione	

. ....., *li* ..... *195*.....

Timbro dell'Ufficio

IL PRETORE

.....

Recto

Mod. ISTAT/M/203

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE - TRIBUNALI

Trimestre *1956*

Tribunale di ..... *Corte di Appello di* .....

PROSPETTO 1 — Movimento dei procedimenti di cognizione

FASE ISTRUTTORIA *Reg. M/201 (01)*	Primo grado	Grado di appello	FASE DECISORIA *Reg. M/201 (02)*	Primo grado	Grado di appello
1	2	3	4	5	6
1 — Pendenti all'inizio del trimestre			5 — Pendenti all'inizio del trimestre		
2 — Sopravvenuti nel trimestre . .			6 — Pervenuti alla fase decisoria nel trimestre (= *punto 3.8*) . . .		
2.1 – nuovi			7 — Esauriti nel trimestre		
2.2 – riassunti			7.1 – rinvio in fase istruttoria (= *punto 2.3*)		
2.3 – ritornati in fase istruttoria (= *punto 7.1*)			7.2 – cancellazione dal ruolo		
3 — Esauriti nel trimestre.			7.3 – conciliazione in udienza . . .		
3.1 – cancellazione dal ruolo			7.4 – rinuncia agli atti del giudizio .		
3.2 – mancata comparizione dell'attore alla prima udienza o contumacia dell'attore			7.5 – sentenza definitiva: in contraddittorio		
3.3 – conciliazione in udienza o dinanzi al consulente tecnico . . .			in contumacia		
3.4 – rinuncia agli atti del giudizio .			8 — Pendenti alla fine del trimestre (= *punto 5+6—7*)		
3.5 – inattività delle parti			9 — Sentenze pubblicate		
3.6 – improcedibilità o inammissibilità dell'appello	XXXX		9.1 – secondo la specie: definitive (*col. 8+9 del Registro*)		
3.7 – riunione ad altro procedimento			non definitive (*col. 10+11 del Registro*)		
3.8 – rimessione alla fase decisoria (= *punto 6*)			9.2 – secondo l'esito della domanda dell'attore: accoglimento (*col. 8+10 del Registro*)		
4 — Pendenti alla fine del trimestre (= *punto 1+2—3*)			rigetto (*col. 9+11 del Registro*)		

formato cm 21,5 × 32

PROSPETTO 2 — Movimento dei procedimenti di cognizione ammessi al gratuito patrocinio

(già compresi in quelli riportati nel prospetto 1)

GRADO DEL GIUDIZIO	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	ESAURITI NEL TRIMESTRE – *Reg. M/201(03)*						Pendenti alla fine del trimestre (colonne 2+3—10)
			Per revoca del gratuito patrocinio	Per cancellazione estinzione o altri motivi	Con sentenza definitiva: favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio		sfavorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio		Totale (coll. da 4 a 9)
					attore o appellante	convenuto o appellato	attore o appellante	convenuto o appellato	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
10 — Primo grado. . .										
11 — Grado di appello.										

PROSPETTO 3 — Commissioni per il gratuito patrocinio — Movimento delle domande

MAGISTRATI COMPETENTI NEI GIUDIZI	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenute nel trimestre	ESAURITE NEL TRIMESTRE				Pendenti alla fine del trimestre (coll. 2+3—7)
			con accoglimento	con rigetto	ritirate dalle parti	Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8
12 — Conciliatori. . . .							
13 — Pretori.							
14 — Tribunali.							
15 — Altre autorità. . .							
Totale...							

PROSPETTO 4 — Movimento dei procedimenti di separazione personale dei coniugi

RITO	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	ESAURITI NEL TRIMESTRE — *Reg. M/201(07)*					Pendenti alla fine del trimestre (coll. 2+3−8)
			conciliazione	abbandono	rigetto o non omologazione	accoglimento od omologazione	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
16 — Contenzioso . . .								
17 — Consensuale . . .								

PROSPETTO 5 — Procedimenti in materia di matrimonio e di stato delle persone e procedimenti speciali esauriti con provvedimento di accoglimento della domanda

PROCEDIMENTI IN MATERIA DI MATRIMONIO	N	PROCEDIMENTI IN MATERIA DI STATO DELLE PERSONE	N
1	2	3	4
Tribunali ordinari — *Reg. M/201(07)*		22 — Dichiarazioni di assenza	
18 — Separazioni personali contenziose accolte (= *col. 7 del punto 16*)		23 — Dichiarazioni di morte presunta	
18.1 – per adulterio		24 — Dichiarazioni di interdizione	
18.2 – per volontario abbandono		25 — Dichiarazioni di inabilitazione	
18.3 – per eccessi, sevizie, ingiurie gravi . . .		26 — Dichiarazioni di maternità naturale . .	
18.4 – per condanna penale		27 — Dichiarazioni di paternità naturale . .	
18.5 – per non fissata residenza		28 — Tardive dichiarazioni di nascita	
18.6 – ai sensi dell'art. 126 c. c. e 19 L. 27 maggio 1929, n. 847		29 — Tardive dichiarazioni di morte	
19 — Opposizioni alla celebrazione di matrimonio		30 — Rettificazioni di atti dello stato civile . .	
20 — Opposizioni alla trascrizione di matrimonio		*Tribunali dei minorenni*	
21 — Annullamenti di matrimonio		31 — Omologazioni di decreti di affiliazione . .	
21.1 – per difetto di età		32 — Dichiarazioni di interdizione nell'ultimo anno di minore età	
21.2 – per interdizione e infermità di mente . .		33 — Dichiarazioni di inabilitazione nell'ultimo anno di minore età	
21.3 – per mancanza di assenso		34 — Provvedimenti per decadenza della patria potestà (artt. 260, 330, 332, 333, 338 c. c.)	
21.4 – per violenza ed errore		PROCEDIMENTI SPECIALI — *Reg. M/201(04)*	
21.5 – per impotenza		35 — Decreti di ingiunzione	
21.6 – per altro matrimonio sussistente		36 — Sequestri:	
21.7 – per altri motivi		giudiziari	
		conservativi	

PROSPETTO 6 — Vendite per espropriazione forzata di beni immobili eseguite

CLASSI DI VALORE DEL DEBITO	URBANI			RUSTICI			MISTI		
	N	AMMONTARE		N	AMMONTARE		N	AMMONTARE	
		del debito (*a*) (*migl. di lire*)	della somma ricavata (*b*) (*migl. di lire*)		del debito (*a*) (*migl. di lire*)	della somma ricavata (*b*) (*migl. di lire*)		del debito (*a*) (*migl. di lire*)	della somma ricavata (*b*) (*migl. di lire*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Fino a L. 100.000									
Da L. 100.001 a L. 1.000.000									
Da L. 1.000.001 a L. 5.000.000									
Da L. 5.000.001 a L. 10.000.000									
Oltre L. 10.000.000									
TOTALE . . .									

(*a*) Escluse indennità di mora e spese. — (*b*) L'ammontare della somma ricavata deve essere riferito al numero delle vendite classificate per valore del debito. Se, ad esempio, si è verificata una vendita per debiti fino a L. 100.000 e se la somma ricavata è stata di L. 300.000, tale ammontare deve essere registrato nella prima riga, cioè in corrispondenza della stessa classe nella quale è stato registrato il valore del debito.

....., *li* ..... *195*__

Timbro dell'Ufficio

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

.....

Recto

MOD. ISTAT/M/204

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE - CORTI DI APPELLO

Trimestre *1956*

Corte di Appello di .....

PROSPETTO 1. — Movimento dei procedimenti di cognizione

FASE ISTRUTTORIA - *Reg. M/201(01)*	Cognizione diretta	Grado di appello	FASE DECISORIA - *Reg. M/201 (02)*	Cognizione diretta	Grado di appello
1	2	3	4	5	6
1 — Pendenti all'inizio del trimestre			5 — Pendenti all'inizio del trimestre		
2 — Sopravvenuti nel trimestre . .			6 — Pervenuti alla fase decisoria nel trimestre (= *punto 3.8*) . . .		
2.1 – nuovi			7 — Esauriti nel trimestre		
2.2 – riassunti			7.1 – rinvio in fase istruttoria (=*punto 2.3*)		
2.3 – ritornati in fase istruttoria (=*punto 7.1*)			7.2 – cancellazione dal ruolo		
3 — Esauriti nel trimestre			7.3 – conciliazione in udienza . . .		
3.1 – cancellazione dal ruolo			7.4 – rinuncia agli atti del giudizio .		
3.2 – mancata comparizione dell'attore alla prima udienza o contumacia dell'attore			7.5 – sentenza definitiva:		
			in contraddittorio		
			in contumacia		
3.3 – conciliazione in udienza o dinanzi al consulente tecnico . . .			8 — Pendenti alla fine del trimestre (=*punto 5+6—7*)		
3.4 – rinuncia agli atti del giudizio .					
3.5 – inattività delle parti			9 — Sentenze pubblicate		
3.6 – improcedibilità o inammissibilità dell'appello	XXXX		9.1 – secondo la specie:		
			definitive (*col. 8+9 del Registro*)		
3.7 – riunione ad altro procedimento			non definitive (*col. 10+11 del Registro*)		
3.8 – rimessione alla fase decisoria (= *punto 6*)			9.2 – secondo l'esito della domanda dell'attore:		
			accoglimento (*col. 8+10 del Registro*)		
4 — Pendenti alla fine del trimestre (= *punto 1+2—3*)			rigetto (*col. 9+11 del Registro*)		

formato cm 22 × 32

PROSPETTO 2. — Movimento dei procedimenti di cognizione ammessi al gratuito patrocinio

(già compresi in quelli riportati nel prospetto 1)

GRADO DEL GIUDIZIO	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenuti nel trimestre	ESAURITI NEL TRIMESTRE - *Reg. M/201(03)*							Pendenti alla fine del trimestre (colonne 2+3–10)
			Per revoca del gratuito patrocinio	Per cancellazione estinzione o altri motivi	CON SENTENZA DEFINITIVA				TOTALE (coll. da 4 a 9)	
					Favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio		Sfavorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio			
					attore o appellante	convenuto o appellato	attore o appellante	convenuto o appellato		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
10 — Cognizione diretta										
11 — Grado di appello										

PROSPETTO 3. — Procedimenti in materia di stato delle persone e in materia di famiglia esauriti con accoglimento

DESCRIZIONE	N	DESCRIZIONE	N
1	2	3	4
12 — Pareri favorevoli per domande di legittimazione:		14 — Provvedimenti in attuazione della legge 27 maggio 1929, n. 847:	
12.1 – di maggiorenni		14.1 – per matrimoni anteriori al concordato	
12.2 – di minorenni		14.2 – per matrimoni posteriori al concordato	
13 — Adozioni concesse:		15 — Sentenze straniere dichiarate efficaci:	
13.1 – di maggiorenni		15.1 – di divorzio	
13.2 – di minorenni		15.2 – di annullamento di matrimonio. . .	
		15.3 – in altre materie	

PROSPETTO 4. — Commissioni per il gratuito patrocinio – Movimento delle domande

DESCRIZIONE	Pendenti all'inizio del trimestre	Sopravvenute nel trimestre	ESAURITE NEL TRIMESTRE				Pendenti alla fine del trimestre (coll. 2+3—7)
			con accoglimento	con rigetto	per ritiro delle parti	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
16 — Reclami contro provvedimenti delle Commissioni esistenti presso i Tribunali:							
16.1 – per negato beneficio del gratuito patrocinio . .							
16.2 – per concesso o confermato beneficio del gratuito patrocinio . . .							
16.3 – per revocato beneficio del gratuito patrocinio							
17 — Domande di ammissione al gratuito patrocinio:							
17.1 – per giudizi di competenza della Corte di Appello							
17.2 – per affari di competenza di altre autorità. .							

...., li ..... 195.....

Timbro dell'Ufficio

IL PRIMO PRESIDENTE

.....

Mod. Istat/*M*/205

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

Trimestre *1956*

Procura della Repubblica di ..... *(Corte di Appello di* .....*)*

formato cm 22 × 16

DISPENSE DA IMPEDIMENTO CIVILE A CONTRARRE MATRIMONIO

SPECIE DELLE DISPENSE	Concesse	Negate	Totale
1	2	3	4
1 — Dispense da impedimento di parentela :			
1.1 – Tra zii e nipoti			
1.2 – Tra affini in linea retta e in linea collaterale in secondo grado			
2 — Dispense da impedimento di cui all'art. 89 c. c.			

....., *li* ..... *195*.....

Timbro dell'Ufficio

Il Procuratore della Repubblica

.....

Mod. Istat/*M*/206

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

Trimestre *1956*

Procura Generale della Repubblica di .....

formato cm 22 × 16

QUESTIONI MATRIMONIALI

DISPENSE E RICHIESTE	Concesse	Negate	Totale
1	2	3	4
1 — Dispense da impedimento civile a contrarre matrimonio :			
1.1 – Dispense da impedimento per vincolo di adozione o di affiliazione.			
1.2 – Dispense da impedimento di età dell'uomo			
1.3 – Dispense da impedimento di età della donna			
2 — Richieste di autorizzazione di matrimonio :			
2.1 – In caso di negato consenso			
2.2 – Per procura			

....., *li* ..... *195*.....

Timbro dell'Ufficio

Il Procuratore Generale della Repubblica

.....

pag. 1ª

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE — Mod. 207

Anno ..... Trimestre ..... — *Corte di Cassazione*

1 - Movimento generale dei ricorsi ordinari nel trimestre

AUTORITA' GIUDIZIARIE i cui provvedimenti furono impugnati con ricorso per cassazione	CARICO				ESAURITI NEL TRIMESTRE							Pendenti alla fine del trimestre (Coll.2+5-12)	Numero dei controricorsi presentati
	pendenti all'inizio del trimestre	sopravvenuti nel trimestre			con sentenza che non pronuncio' sul merito		con sentenza che pronuncio' sul merito dichiarando			senza sentenza	TOTALE (Coll.da 6 a 11)		
		proposti dalle parti	proposti dal Pubbl. Ministero	TOTALE (Coll. 3+4)	per inammissibilita' del ricorso	per altri motivi	rigetto del ricorso	la cassazione con rinvio	la cassazione senza rinvio				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
AVANTI LE SEZIONI SEMPLICI													
Corti di Appello													
- Tribunali													
- Preture													
- Sezioni lavoro													
- Giurisdizioni speciali													
- Arbitri													
TOTALE													
AVANTI LE SEZIONI UNITE													
- Corti di Appello													
- Tribunali													
- Preture													
- Sezioni lavoro													
- Giurisdizioni speciali													
- Arbitri													
TOTALE													
TOTALE GENERALE													
PROCEDIMENTI AMMESSI AL GRATUITO PATROCINIO													
- a beneficio del ricorrente													
- a beneficio del resistente													

formato cm 31,5 × 22

pag. 2ª

2 - Notizie particolari sui ricorsi ordinari esauriti nel trimestre con sentenza che pronuncio' sul merito (coll. 8, 9, e 10 del prospetto 1)

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO nei quali sorse la questione per cui si ricorse in Cassazione	SEZIONI SEMPLICI												SEZIONI UNITE											
	per motivi attinenti alla giurisdizione o per violazione delle norme sulla competenza		per violazione o falsa applicazione di norme di diritto		per nullita' della sentenza o del procedimento		per omessa insufficiente o contraddittoria motivazione circa un punto decisivo della controversia		per altri motivi		TOTALE		per motivi attinenti alla giurisdizione o per violazione delle norme sulla competenza		per violazione o falsa applicazione di norme di diritto		per nullita' della sentenza o del procedimento		per omessa insufficiente o contraddittoria motivazione circa un punto decisivo della controversia		per altri motivi		TOTALE	
	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione	con esito di rigetto	con esito di cassazione
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Torino																								
Genova																								
Milano																								
Brescia																								
Trento																								
Trieste																								
Venezia																								
Bologna																								
Firenze																								
Ancona																								
Perugia																								
Roma																								
L'Aquila																								
Napoli																								
Bari																								
Lecce																								
Potenza																								
Catanzaro																								
Reggio di Calabria																								
Messina																								
Catania																								
Caltanissetta																								
Palermo																								
Cagliari																								
TOTALE																								

Segue Mod. 207 - pag. 3ª

3 - Ricorsi in materia di regolamento di competenza e di conflitti di giurisdizione

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO nei quali sorse la questione di competenza o il conflitto	a) Numero dei ricorsi in materia di regolamento di competenza				b) Numero dei ricorsi in materia di conflitti di giurisdizione									Ricorsi definiti con sentenza che pronuncio' sul merito (col. 11) nei quali la Corte ritenne competente			
						sopravvenuti nel trimestre			definiti nel trimestre								
	pendenti all'inizio del trimestre	sopravvenuti nel trimestre	definiti nel trimestre	pendenti alla fine del trimestre	pendenti all'inizio del trimestre	fra l'autorita' giudiziaria ordinaria e giurisdizioni speciali	fra l'autorita' giudiziaria ordinaria e autorita' amministrative	TOTALE (Coll. 7+8)	con sentenza che non pronuncio' sul merito	con sentenza che pronuncio' sul merito	senza sentenza	TOTALE (Coll. 10+11+12)	pendenti alla fine del trimestre	in conflitti fra autorita' giudiziaria ordinaria e giurisdizioni speciali		in conflitti fra autorita' giudiziaria ordinaria e autorita' amministrative	
														l'autorita' giudiziaria ordinaria	le giurisdizioni speciali	l'autorita' giudiziaria ordinaria	l'autorita' amministrativa
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Torino																	
Genova																	
Milano																	
Brescia																	
Trento																	
Trieste																	
Venezia																	
Bologna																	
Firenze																	
Ancona																	
Perugia																	
Roma																	
L'Aquila																	
Napoli																	
Bari																	
Lecce																	
Potenza																	
Catanzaro																	
Reggio di Cal.																	
Messina																	
Catania																	
Caltanissetta																	
Palermo																	
Cagliari																	
TOTALE																	

pag. 4ª

4

ALTRE NOTIZIE

1 - Notizie particolari sulle sentenze ed ordinanze emesse nel trimestre dalla Corte di Cassazione

	Ricorsi ordinari	Ricorsi in materia di regolamento di competenza e di conflitti di giurisdizione
a) Sentenze emesse in complesso		
- pubblicate entro un mese		
- " oltre un mese		
b) Ordinanze emesse in Camera di Consiglio		
- di inammissibilita' del ricorso		
- di improcedibilita' del ricorso		
- di declaratoria di estinzione per avvenuta rinuncia		
- di rigetto del ricorso per mancanza di motivi		
- di integrazione del contraddittorio o di notificazione del ricorso		
- altre		

5 - Udienze tenute nel trimestre

	NUMERO
a) dalle Sezioni semplici	
b) dalle Sezioni unite	
TOTALE	

6 - Lavori della Commissione per il Gratuito Patrocinio

	NUMERO
a) Procedimenti a carico	
- pendenti all'inizio del trimestre	
- sopravvenuti nel trimestre	
TOTALE	
b) Procedimenti esauriti nel trimestre	
- con decreto di accoglimento	
- con decreto di rigetto	
- ritirati dalle parti	
TOTALE	
c) Procedimenti pendenti alla fine del trimestre	
d) Revoche del beneficio accordato	

Roma, li ..... 195..

TIMBRO

IL CANCELLIERE CAPO

Recto

Mod. ISTAT/M/208

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

PROCEDIMENTI PER RILASCIO E SFRATTI DA IMMOBILI URBANI

ANNO 1955

Ufficio di conciliazione di ..... *Pretura di* .....

Tribunale di ..... *Corte di appello di* .....

Parte I. - IMMOBILI ADIBITI AD USO DI ABITAZIONE

1. - Procedimenti

GRADO DEL GIUDIZIO	PROCEDIMENTI							
	A CARICO			ESAURITI NELL'ANNO				
					CON SENTENZA			
	pendenti all'inizio dell'anno	iniziati nell'anno	TOTALE	con l'ordinanza di convalida	favorevole al locatore	sfavorevole al locatore	per cancellazione, estinzione, ecc.	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
In primo grado								
In grado di appello da sentenze favorevoli al locatore				X X X X				
In grado di appello da sentenze sfavorevoli al locatore				X X X X				
Totale . . .								

- Provvedimenti: *Ordinanze di convalida e sentenze di sfratto*

GRADO DEL GIUDIZIO	PROVVEDIMENTI (col. 5 + 6 del prospetto I)							
	RIGUARDANTI IMMOBILI SOGGETTI A REGIME VINCOLISTICO				RIGUARDANTI IMMOBILI NON SOGGETTI A REGIME VINCOLISTICO			
	per necessità del proprietario	per morosità del conduttore	per altro inadempimento contrattuale	TOTALE	per finita locazione	per morosità del conduttore	per altro inadempimento contrattuale	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
In primo grado								
In grado di appello da sentenze favorevoli al locatore								
In grado di appello da sentenze sfavorevoli al locatore								
Totale . . .								

3. - Sfratti eseguiti o in corso di esecuzione

(da compilarsi soltanto dalle Preture)

		NUMERO
Sfratti eseguiti:		
distinti secondo il tempo trascorso tra la data della richiesta di esecuzione fatta dal locatore e quella dell'esecuzione dello sfratto	non oltre 1 mese	
	da più di 1 a 3 mesi	
	da più di 3 a 6 mesi	
	da più di 6 a 9 mesi	
	oltre 9 mesi	
	Totale sfratti eseguiti	
Sfratti in corso di esecuzione al 31 dicembre 1955		

formato cm 22 × 32

Verso

Parte II. - IMMOBILI ADIBITI AD USO DIVERSO DA QUELLO DI ABITAZIONE

1. - Procedimenti

GRADO DEL GIUDIZIO	PROCEDIMENTI							
	A CARICO			ESAURITI NELL'ANNO				
					CON SENTENZA			
	pendenti all'inizio dell'anno	iniziati nell'anno	TOTALE	con l'ordinanza di convalida	favorevole al locatore	sfavorevole al locatore	per cancellazione, estinzione, ecc.	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
In primo grado								
In grado di appello da sentenze favorevoli al locatore				XXXX				
In grado di appello da sentenze sfavorevoli al locatore				XXXX				
Totale . . .								

2. - Provvedimenti: *Ordinanze di convalida e sentenze di sfratto*

GRADO DEL GIUDIZIO	PROVVEDIMENTI (col. 5 + 6 del prospetto I)							
	RIGUARDANTI IMMOBILI SOGGETTI A REGIME VINCOLISTICO				RIGUARDANTI IMMOBILI NON SOGGETTI A REGIME VINCOLISTICO			
	per necessità del proprietario	per morosità del conduttore	per altro inadempimento contrattuale	TOTALE	per finita locazione	per morosità del conduttore	per altro inadempimento contrattuale	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
In primo grado								
In grado di appello da sentenze favorevoli al locatore								
In grado di appello da sentenze sfavorevoli al locatore								
Totale . . .								

3. - Sfratti eseguiti o in corso di esecuzione

(da compilarsi soltanto dalle Preture)

		NUMERO
Sfratti eseguiti:		
distinti secondo il tempo trascorso tra la data della richiesta di esecuzione fatta dal locatore e quella dell'esecuzione dello sfratto	non oltre 1 mese	
	da più di 1 a 3 mesi	
	da più di 3 a 6 mesi	
	da più di 6 a 9 mesi	
	oltre 9 mesi	
	Totale sfratti eseguiti	
Sfratti in corso di esecuzione al 31 dicembre 1955		

....., *li* *1956*

Bollo d'ufficio

IL CAPO DELL'UFFICIO

.....

AVVERTENZE

Il modello è unico per tutti gli Uffici. Ogni Ufficio riempirà le colonne di sua competenza. Gli Uffici di conciliazione dovranno restituire i modelli alla Pretura per il «riepilogo mandamentale», entro 10 giorni dalla ricezione degli stampati. Dalle Preture e dai Tribunali i modelli dovranno essere trasmessi all'Istituto Centrale di Statistica **entro e non oltre il 31 gennaio 1956.**

Recto

Mod. ISTAT/M/209

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA CIVILE

PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE ESAURITI CON SENTENZA DEFINITIVA

Pretura di ..... *Tribunale di* ..... *Corte d'appello di* .....

Procedimento iniziato n. ..... Anno .....
(Indicare quello segnato nel Ruolo Generale)

Sentenza n. ..... Anno .....

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO		Spazio riservato ISTAT
1. Grado del giudizio (Contrassegnare con x il rettangolo da indicare) 1.1 Primo grado o cognizione diretta . . . . . ☐ 1.2 Appello . . . . . ☐ **2. Durata** 2.1 Data di iscrizione a ruolo ..... 2.2 Data di decisione ..... 2.3 Data di pubblicazione della sentenza .... **3. Istituto giuridico su cui verte la controversia** .... **4. Domanda principale dell'attore** (o dell'appellante in riforma della sentenza di I° grado) 4.1 Oggetto .... 4.2 Valore ..... (in lire oppure indeterminabile)	**5. Motivo della domanda principale** .... **6. Sentenza** (Contrassegnare con X il rettangolo da indicare) 6.1 Accoglimento totale . . . . . ☐ 6.2 Accoglimento parziale . . . . . ☐ 6.3 Rigetto della domanda attrice . . . . . ☐ 6.4 Rigetto per incompetenza . . . . . ☐ 6.5 Rigetto per improcedibilità . . . . . ☐ 6.6 Rigetto per altri motivi . . . . . ☐	

formato cm 21 × 30

..... , li .....

IL CAPO DELL'UFFICIO

.....

AVVERTENZE

Si deve compilare una scheda per ogni procedimento di cognizione esaurito con sentenza definitiva, rilevando le notizie richieste dal fascicolo processuale e dalla sentenza.

L'istituto giuridico su cui verte la controversia deve essere indicato con la denominazione appropriata usando una delle voci della tabella riportata a tergo (ad es. locazione di immobili urbani, contratto di trasporto, matrimonio, successione testamentaria, assicurazione, ecc.).

Circa l'oggetto della domanda dell'attore devesi annotare ciò che si chiede principalmente nei limiti dell'istituto giuridico indicato (ad es. rilascio dell'immobile, risarcimento di danni, separazione personale, nullità di testamento, opposizione a decreto ingiuntivo, ecc.).

Il motivo della domanda serve a specificare, in relazione alle risposte indicate in 3) e 4), la richiesta dell'attore (ad es. finita locazione, perdita di merce trasportata, abbandono del tetto coniugale, incapacità del testatore, avvenuto pagamento dei premi assicurativi, ecc.).

La scheda deve essere compilata al momento della pubblicazione della sentenza definitiva.

Tutte le schede compilate durante ciascun mese debbono essere trasmesse all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 10 *del mese successivo, con nota indicante la quantità di esse e i numeri progressivi delle sentenze cui si riferiscono.*

TABELLA DEGLI ISTITUTI GIURIDICI

N. d'ordine	MATERIE	Articoli
	CONTEMPLATE DAL C.C.	
	Disposizioni sulla legge in generale	
1	Pubblicazione, interpretazione e applicazione della legge	1 a 31
	Delle persone e della famiglia	
2	Personalità fisica	1 a 10
3	Personalità giuridica	11 a 42
4	Domicilio e residenza	43 a 47
5	Assenza	48 a 57
6	Morte presunta	58 a 73
7	Parentela e affinità	74 a 78
8	Matrimonio	79 a 158
9	Regime patrimoniale della famiglia	159 a 230
10	Filiazione legittima	231 a 249
11	Filiazione illegittima e legittimazione	250 a 290
12	Adozione	291 a 314
13	Patria potestà	315 a 342
14	Tutela dei minori	343 a 389
15	Emancipazione	390 a 399
16	Assistenza dei minori	400 a 413
17	Interdizione e inabilitazione	414 a 432
18	Prestazione di alimenti	433 a 448
19	Atti dello stato civile	449 a 455
	Delle successioni	
20	Successione legittima (esclusa divisione di eredità)	456 a 586
21	Successione testamentaria (esclusa divisione di eredità)	456 a 564 e 587 a 712
22	Divisione di eredità	713 a 768
23	Donazione	769 a 809
	Della proprietà	(*)
24	Proprietà di beni immobili	810 a 951
25	Proprietà di autoveicoli	
26	Proprietà di beni mobili, frutti pendenti e altri diritti	
27	Superficie	952 a 956
28	Enfiteusi	957 a 977
29	Usufrutto	978 a 1020
30	Uso e abitazione	1021 a 1026
31	Servitù	1027 a 1099
32	Comunione	1100 a 1116
33	Condominio	1117 a 1139
34	Possesso	1140 a 1170
	Delle obbligazioni	(**)
35	Vendita di immobili	1470 a 1547
36	Vendita di autoveicoli	
37	Vendita di mobili, frutti pendenti e altri diritti	
38	Permuta	1552 a 1555
39	Locazione di immobili urbani	1571 a 1614
40	Affitto di fondi rustici	1615 a 1654
41	Appalto	1655 a 1677
42	Trasporto (contratto)	1678 a 1702
43	Mandato	1703 a 1730
44	Commissione	1731 a 1736
45	Spedizione	1737 a 1741
46	Mediazione	1754 a 1765
47	Deposito	1766 a 1797
48	Comodato	1803 a 1812
49	Mutuo	1813 a 1822
50	Conto corrente (contratto)	1823 a 1833
51	Contratto bancario	1834 a 1860
52	Contratto di rendita	1861 a 1881
53	Assicurazione e riassicurazione	1882 a 1932
54	Fideiussione	1936 a 1957
55	Transazione	1965 a 1976
56	Cessione di beni ai creditori	1977 a 1986
57	Altre obbligazioni e contratti non specificati	vari
58	Promesse unilaterali	1987 a 1991
59	Titoli di credito	1992 a 2027
60	Gestione di affari, pagamento dell'indebito e arricchimento senza causa	2028 a 2042
61	Risarcimento per fatto illecito	2043 a 2059
	Del lavoro	
62	Lavoro subordinato e autonomo	2060 a 2134 e
63	Previdenza e assistenza obbligatorie	2222 a 2246
64	Impresa agricola	2135 a 2140
65	Mezzadria	2141 a 2163 e 2187
66	Colonia parziaria	2164 a 2169 e 2187
67	Soccida	2170 a 2187
68	Impresa commerciale	2188 a 2221
69	Società, cooperative e mutue assicuratrici	2247 a 2548
70	Associazioni in partecipazione	2549 a 2554
71	Azienda	2555 a 2574
72	Diritti di autore e di brevetto	2575 a 2594
73	Disciplina della concorrenza e dei consorzi	2595 a 2620
	CONTEMPLATE DAL C.P.C.	
74	Giurisdizione e competenza	1 a 50
75	Procedura	vari
76	Delibazione di sentenze straniere	796 a 805
	CONTEMPLATE DA LEGGI SPECIALI	
77	Istituti concorsuali (fallimento, concordato preventivo, ecc.)	articoli di leggi varie
78	Elezioni politiche e amministrative	
79	Navigazione e assicurazioni marittime	
80	Cittadinanza	
81	Imposte e tasse	
82	Borsa e contratti di borsa	
83	Altri istituti regolati da leggi speciali	

(*) Gli articoli 1171 e 1172 riguardano tutti i diritti reali.
(**) Gli articoli da 1173 a 1469 riguardano tutte le obbligazioni e i contratti.

Recto

Mod. ISTAT/M/220

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI FALLIMENTI ED ISTITUTI CONNESSI

AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE

Anno 195....

Mese di .....

TRIBUNALE DI	N. D'ORDINE DELLA SCHEDA (1) .....
CORTE D'APPELLO DI	N. REG. AMM. CONT. (2) .....

(1) Dare il numero 1 alla prima scheda compilata in ciascun anno.
(2) Riportare il numero che contrassegna il procedimento nel Registro delle Amministrazioni controllate.

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrasse nare col segno × quello corrispondente alla voce da indicare

formato cm 17 × 25

Colonna riserv. ISTAT

I. NOTIZIE RELATIVE ALL' IMPRESA

1. **Ditta** .....
(denominazione o ragione sociale)

2. **Anno di costituzione** (o di inizio dell'esercizio dell'impresa) .....

3. **Sede:**
3.1 Comune ..... | 3.2 Provincia .....

4. **Forma giuridica:**

4.1 Impresa individuale	☐	4.6 Società in accomandita semplice . . .	☐
4.2 Società di fatto	☐	4.7 » in accomandita per azioni . .	☐
4.3 » in nome collettivo	☐	4.8 » cooperativa (a resp. lim. o a resp. illim.)	☐
4.4 » a responsabilità limitata . .	☐		
4.5 » per azioni	☐	4.9 » mutua assicuratrice	☐

5. **Capitale sociale** (se si tratta di società)

alla data di costituzione della società . . . . . **L.** .....

alla data di ammissione alla procedura di amministrazione controllata . . . . . **L.** .....

6. **Attività economica prevalentemente esercitata** (usare una delle voci riportate nell'apposita tabella di classifica fornita a parte):

6.1 Ramo ..... | 6.2 Classe e sottoclasse .....

..... | .....

Verso

Colonna riserv. ISTAT

II. NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno × quello corrispondente alla voce da indicare

7. Data del decreto di ammissione al procedimento .....

8. Durata dell'amministrazione controllata fissata dal decreto

8.1 fino a 3 mesi . . . . . ☐

8.2 da oltre 3 mesi a 6 mesi . . . . . ☐

8.3 da oltre 6 mesi ad 1 anno . . . . . ☐

9. Data del decreto che rigetta la domanda di ammissione .....

10. Data del decreto di cessazione della procedura .....

11. Il commissario giudiziale è iscritto

11.1 nell'albo degli avvocati e procuratori . . . . . ☐

11.2 nell'albo dei dottori in scienze economiche e commerciali . . . . . ☐

11.3 nell'albo dei ragionieri . . . . . ☐

11.4 in altri albi professionali . . . . . ☐

11.5 in nessun albo professionale . . . . . ☐

III. DATI ECONOMICI

12. Ammontare provvisorio

dell'attivo . . . . . L. .....

del passivo . . . . . L. .....

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

....., li .....

.....

577

Recto

Mod. ISTAT/M/221

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI FALLIMENTI ED ISTITUTI CONNESSI

CONCORDATI PREVENTIVI PROPOSTI

Anno 195.....

Mese di .....

TRIBUNALE DI	N. D'ORDINE DELLA SCHEDA (1) .....
CORTE D'APPELLO DI	N. REGISTRO CONCORDATI (2) .....

(1) Dare il numero 1 alla prima scheda compilata in ciascun anno.
(2) Riportare il numero che contrassegna il procedimento nel Registro Concordati.

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno ×
quello corrispondente alla voce da indicare

formato cm 17,5 × 25

Colonna riserv. ISTAT

I. NOTIZIE RELATIVE ALL'IMPRESA

1. **Ditta** .....
(denominazione o ragione sociale)

2. **Anno di costituzione** (o di inizio dell'esercizio dell'impresa) .....

3. **Sede:**
3.1 Comune ..... | 3.2 Provincia .....

4. **Forma giuridica:**

4.1	Impresa individuale . . . . . ☐	4.6	Società in accomandita semplice . . . ☐
4.2	Società di fatto . . . . . ☐	4.7	» in accomandita per azioni . . ☐
4.3	» in nome collettivo. . . . . ☐	4.8	» cooperativa (a resp. lim. o a resp. illim.) . . . . . ☐
4.4	» a responsabilità limitata . . ☐		
4.5	» per azioni . . . . . ☐	4.9	» mutua assicuratrice . . . . ☐

5. **Capitale sociale** (se si tratta di società)

alla data di costituzione della società . . . . . **L.** .....

alla data di proposta del concordato . . . . . **L.** .....

6. **Attività economica prevalentemente esercitata** (usare una delle voci riportate nell'apposita tabella di classifica fornita a parte);

6.1 Ramo ..... | 6.2 Classe e sottoclasse .....

..... | .....

Verso

Colonna riserv. ISTAT

II. NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI CONCORDATO

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno × quello corrispondente alla voce da indicare

7. Data del ricorso dell'imprenditore .....

8. Data del decreto di apertura del procedimento .....

9. Data del decreto che dichiara inammissibile la proposta .....

10. Il Commissario giudiziale è iscritto

10.1 nell'albo degli avvocati e procuratori . . . . . ☐

10.2 nell'albo dei dottori in scienze economiche e commerciali . . . . . ☐

10.3 nell'albo dei ragionieri . . . . . ☐

10.4 in altri albi professionali. . . . . ☐

10.5 in nessun albo professionale . . . . . ☐

III. DATI ECONOMICI

11. Percentuale offerta dal debitore per il pagamento dei crediti chirografari

11.1 40% . . . . . ☐

11.2 da 41% a 50% . . . . . ☐

11.3 da 51% a 75% . . . . . ☐

11.4 oltre 75% . . . . . ☐

12. Offerta in cessione di tutto il patrimonio del debitore

12.1 sì . . . . . ☐

12.2 no . . . . . ☐

13. Ammontare provvisorio

dell'attivo . . . . . L. .....

del passivo . . . . . L. .....

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

....., li .....

.....

Recto

Mod. ISTAT/M/222

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI FALLIMENTI ED ISTITUTI CONNESSI

CONCORDATI PREVENTIVI ESAURITI

Anno 195.....

Mese di .....

TRIBUNALE DI .....

CORTE D'APPELLO DI .....

N. D'ORDINE DELLA SCHEDA (1) .....

N. ..... DELLA CORRISPONDENTE SCHEDA DEI CONCORDATI PROPOSTI NELL'ANNO .....

N. DEL REGISTRO CONCORDATI (2) .....

(1) Dare il numero 1 alla prima scheda compilata in ciascun anno.
(2) Riportare il numero che contrassegna il procedimento nel Registro dei Concordati.

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ *contrassegnare col segno* × *quello corrispondente alla voce da indicare*

formato cm 17,5 × 25

I. NOTIZIE RELATIVE ALL'IMPRESA

Colonna riserv. ISTAT

1. Ditta .....
(denominazione o ragione sociale)

2. Anno di costituzione (o di inizio dell'esercizio dell'impresa) .....

3. Sede:

3.1 Comune ..... | 3.2 Provincia .....

4. Forma giuridica:

4.1 Impresa individuale	☐	4.6 Società in accomandita semplice . . .	☐
4.2 Società di fatto	☐	4.7 » in accomandita per azioni . .	☐
4.3 » in nome collettivo	☐	4.8 » cooperativa (a resp. lim. o a resp. illim.)	☐
4.4 » a responsabilità limitata . .	☐		
4.5 » per azioni	☐	4.9 » mutua assicuratrice	☐

5. Capitale sociale (se si tratta di società)

alla data di costituzione della società . . . . . L. .....

alla data di proposta del concordato . . . . . L. .....

6. Attività economica prevalentemente esercitata (usare una delle voci riportate nell'apposita tabella di classifica fornita a parte):

6.1 Ramo ..... | 6.2 Classe e sottoclasse .....

..... | .....

Verso

Colonna riserv. ISTAT

II. NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI CONCORDATO

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno × quello corrispondente alla voce da indicare

7. Data del decreto di apertura della procedura .....

8. Data della dichiarazione di fallimento nel corso della procedura .....

9. Data della sentenza di omologazione del concordato .....

10. Causa che ha dato luogo al concordato

10.1 mancanza di capitali . . . . . ☐
10.2 crisi generale . . . . . ☐
10.3 disgrazie in famiglia . . . . . ☐
10.4 insolvenza dei debitori . . . . . ☐
10.5 altra . . . . . ☐

11. Numero dei creditori .....

III. DATI ECONOMICI

12. Percentuale accettata dai creditori chirografari

12.1 40 % . . . . . ☐
12.2 da 41 % a 50 % . . . . . ☐
12.3 da 51 % a 75 % . . . . . ☐
12.4 oltre 75 % . . . . . ☐

13. Ammontare del patrimonio ceduto dal debitore . . . . . L. .....

14. Ammontare definitivo

dell'attivo . . . . . L. .....
del passivo . . . . . L. .....

15. Somma pagata . . . . . L. .....

16. Perdita subita dai creditori . . . . . L. .....

17. Spese di procedura . . . . . L. .....

18. Retribuzione al commissario giudiziale . . . . . L. .....

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

....., li .....

.....

Recto

Mod. ISTAT/M/224

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

REGISTRO FALLIMENTI PROCEDIMENTO N. .....

FALLIMENTI DICHIARATI

SCHEDA N. .....

Mese di ..... 195.....

Tribunale di ..... **(Corte di appello di** .....)

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno X quello corrispondente alla voce da indicare

I. - NOTIZIE RELATIVE ALL'IMPRESA	Colonna riservata ISTAT
1. Ditta ..... (denominazione o ragione sociale)	
2. Anno di costituzione (o di inizio dell'esercizio dell'impresa)	
3. Sede: 3.1 Comune ..... 3.2 Provincia	
4. Forma giuridica: 4.1 Impresa individuale . . . . ☐ 4.2 Società di fatto . . . . . ☐ 4.3 » in nome collettivo . . . . ☐ 4.4 » a responsabilità limitata . ☐ 4.5 » per azioni . . . . . ☐ 4.6 Società in accomandita semplice . . ☐ 4.7 » in accomandita per azioni . . ☐ 4.8 » cooperativa (a resp. lim. o a resp. illim.) . . . . . ☐ 4.9 » mutua assicuratrice . . . . . ☐	
5. Attività economica prevalentemente esercitata (usare una delle voci riportate nell'apposita tabella di classifica fornita a parte): 5.1 Ramo ..... 5.2 Classe o sottoclasse	

formato cm 17,5 × 18

Verso

II. - NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO		Colonna riservata ISTAT
6. Sentenza dichiarativa: 6.1 Data della sentenza ..... 6.2 Rito disposto: — ordinario . . . . . ☐ — sommario . . . . . ☐	**10. Causa del fallimento** (specificare):	
7. Opposizione alla sentenza dichiarativa: 7.1 Si . . . . . ☐ 7.2 No . . . . . ☐		
8. Funzioni di giudice delegato affidate al Pretore in caso di procedimento sommario: 8.1 Si . . . . . ☐ 8.2 No . . . . . ☐	**11. Azione penale:** 11.1 Per bancarotta semplice . . . ☐ 11.2 Per bancarotta fraudolenta . . ☐ 11.3 Per altri reati . . . . . ☐	
9. Richiesta del fallimento: 9.1 Dal debitore . . . . . ☐ 9.2 Da uno o più creditori . . . . . ☐ 9.3 Dal Pubblico Ministero . . . . . ☐ 9.4 D'ufficio . . . . . ☐	**12. Ammontare provvisorio dell'attivo e del passivo alla data di dichiarazione del fallimento:** 12.1 Attivo L. ..... 12.2 Passivo L.	

..... , *li* .....

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

.....

Recto

Mod. ISTAT/M/225

REGISTRO FALLIMENTI PROCEDIMENTO
N. .....

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

FALLIMENTI CHIUSI

SCHEDA
N. .....

Mese di ..... 195.....

Tribunale di ..... **(Corte di appello di** .....)

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno X quello corrispondente alla voce da indicare

I. - NOTIZIE RELATIVE ALL'IMPRESA	II. - NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO	Colonna riservata ISTAT
1. Ditta ..... (denominazione o ragione sociale)	**6. Sentenza dichiarativa:** 6.1 Data della sentenza ..... 6.2 Rito disposto: — ordinario . . . . . ☐ — sommario . . . . . ☐	
2. Anno di costituzione (o di inizio dell'esercizio dell'impresa)	**7. Data del decreto che dispone il procedimento sommario nel caso di cui all'articolo 155 p. p. R. D. 16-3-1942, n. 267**	
3. Sede: 3.1 Comune ..... 3.2 Provincia	**8. Data del provvedimento di chiusura**	
4. Forma giuridica: 4.1 Impresa individuale . . . . . ☐ 4.2 Società di fatto . . . . . ☐ 4.3 » in nome collettivo . . . . ☐ 4.4 » a resp. limitata . . . . . ☐ 4.5 » per azioni . . . . . ☐ 4.6 » in accomandita semplice . . ☐ 4.7 » in accom. per azioni . . . ☐ 4.8 » cooperativa (a resp. lim. o a resp. illim.) . . . . . ☐ 4.9 » mutua assicuratrice . . . . ☐	**9. Richiesta del fallimento:** 9.1 Dal debitore . . . . . ☐ 9.2 Da uno o più creditori . . . . . ☐ 9.3 Dal Pubblico Ministero . . . . . ☐ 9.4 D'ufficio . . . . . ☐	
5. Attività economica prevalentemente esercitata (usare una delle voci riportate nell'apposita tabella di classifica fornita a parte): 5.1 Ramo ..... 5.2 Classe o sottoclasse	**10. Causa del fallimento** (specificare):	

formato cm 17,5 × 21; carta color verde

Verso

III. - NOTIZIE RELATIVE ALL'ESAURIMENTO DEL PROCEDIMENTO

Colonna riservata ISTAT

11. Ammontare definitivo:

11.1 Attivo . . . L. .....

11.2 Passivo:

— crediti chirografari . . . L. .....

— crediti privil. e ipotecari . L. .....

Totale passivo . L. .....

12. Concordato:

12.1 Percentuale accettata sull'ammontare dei crediti chirografari ..... %

12.2 Somma pagata per crediti chirografari . L. .....

13. Liquidazione e ripartizione dell'attivo:

13.1 Somma pagata per crediti privil. e ipot. L. .....

13.2 Dividendo fissato sull'ammontare dei crediti chirografari ..... %

13.3 Somma pagata per crediti cnirografari . L. .....

14. Altri modi di chiusura:

14.1 Insufficienza o mancanza di attivo . . . . . ☐

14.2 Pagamento integrale dei debiti . ☐

14.3 Mancanza di massa passiva . . . ☐

14.4 Revoca a seguito di opposizione . . . . . ☐

14.5 Rinvio ad altro magistrato per competenza territoriale . . . . ☐

15. Creditori ammessi N. .....

16. Curatore:

16.1 Professione:

— Avvocato e procuratore . . . ☐

— Dottore commercialista . . . ☐

— Ragioniere . . . . . ☐

— Altra professione . . . . . ☐

16.2 Retribuzione L. .....

17. Spese di procedura L. .....

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

....., li .....

.....

Recto

Mod. ISTAT/M/226

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEI FALLIMENTI ED ISTITUTI CONNESSI

LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE CON ACCERTAMENTO DELLO STATO D'INSOLVENZA

Anno 195....

Mese di .....

TRIBUNALE DI	N. D'ORDINE DELLA SCHEDA (1) .....
CORTE D'APPELLO DI	N. REGISTRO LIQUIDAZIONI (2) .....

(1) Dare il numero 1 alla prima scheda compilata in ciascun anno.
(2) Riportare il numero che contrassegna il procedimento nel Registro delle liquid.

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno ×
quello corrispondente alla voce da indicare

formato cm 17,5 × 24,5

I. NOTIZIE RELATIVE ALL'IMPRESA

Colonna riserv. ISTAT

1. **Ditta** .....
(denominazione o ragione sociale)

2. **Anno di costituzione** (o di inizio dell'esercizio dell'impresa) .....

3. **Sede:**
3.1 Comune ..... | 3.2 Provincia .....

4. **Forma giuridica:**

4.1	Impresa individuale . . . . . ☐	4.6	Società in accomandita semplice . . . ☐
4.2	Società di fatto . . . . . ☐	4.7	» in accomandita per azioni . . ☐
4.3	» in nome collettivo. . . . . ☐	4.8	» cooperativa (a resp. lim. o a resp. illim.) . . . . . ☐
4.4	» a responsabilità limitata . . ☐		
4.5	» per azioni . . . . . ☐	4.9	» mutua assicuratrice . . . . . ☐

5. **Capitale sociale** (se si tratta di società)

alla data di costituzione della società . . . . . L. .....

alla data del provvedimento di liquidazione . . . L. .....

6. **Attività economica prevalentemente esercitata** (usare una delle voci riportate nell'apposita tabella di classifica fornita a parte):
6.1 Ramo ..... | 6.2 Classe e sottoclasse .....
..... | .....

7. **Autorità governativa che ha la vigilanza sull'impresa** .....
.....

Verso

Colonna riserv. ISTAT

II. NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE COATTA

Dove sono predisposti i rettangolini ☐ contrassegnare col segno ×
quello corrispondente alla voce da indicare

8. Data della sentenza del Tribunale che dichiara lo stato d' insolvenza

.....

9. Da chi è stata richiesta la liquidazione

9.1 da uno o più creditori . . . . . ☐

9.2 d'ufficio . . . . . ☐

10. Data del provvedimento che ordina la liquidazione .....

11. Il Commissario liquidatore è iscritto

11.1 nell'albo degli avvocati e procuratori . . . . . ☐

11.2 nell'albo dei dottori in scienze economiche e commerciali . . . . . ☐

11.3 nell'albo dei ragionieri . . . . . ☐

11.4 in altri albi professionali . . . . . ☐

11.5 in nessun albo professionale . . . . . ☐

12. È stato nominato il comitato di sorveglianza?

12.1 sì . . . . . ☐

12.2 no . . . . . ☐

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

....., *li* .....

.....

Recto

MODULARIO
I. - P. S. - 100

Mod. 63 *Pubbl. Sic.*

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
DIVISIONE POLIZIA - SEZIONE I

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
REPARTO 4
SEZIONE 2

SCHEDA DI DENUNCIA DI FATTO DELITTUOSO

(Da compilarsi all'atto della trasmissione del rapporto o verbale all'Autorità Giudiziaria)

Provincia .....
Comune .....
Ufficio o Comando denunciante .....
.....
(Ufficio di P. S. o Comando dei Carabinieri)

Anno 195__
Mese ..... *Giorno* .....
(nel quale il rapporto o verbale è stato trasmesso all'A. G.)
Numero di protocollo (a) .....
(del rapporto o verbale)

Delitti indicati nell'atto di denuncia all'Autorità Giudiziaria *(b)*

Singoli delitti che integrano il fatto delittuoso (Indicare se il delitto è stato tentato o consumato)	Data e luogo in cui vennero commessi			Persone denunciate per ciascun delitto					Spazio riservato alla Questura e al Comando di Gruppo per la numerazione convenzionale
	Data	Comune	Località	in stato di arresto	a piede libero	irreperibili	TOTALE (colonne 5+6+7)	autori ignoti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

formato cm 24,5 × 35

Notizie riguardanti le persone denunciate in relazione al fatto delittuoso *(c)*

SESSO	ETÀ		TOTALE	POSIZIONE		
	minori 18 anni	18 anni ed oltre		in stato di arresto	a piede libero	irreperibili
11	12	13	14	15	16	17
MASCHI						
FEMMINE						
TOTALE ...						

Data .....

Bollo a norme

FIRMA DEL COMPILATORE

.....

(V. *Avvertenze e note a tergo*)

Verso

AVVERTENZE

I Commissariati di P. S. e i Comandi di Stazione dei Carabinieri devono compilare la presente « Scheda di denuncia » ogni qualvolta trasmettono all'Autorità giudiziaria rapporto o verbale di denuncia di DELITTI, siano questi preveduti dal Codice Penale, o dalla legge in materia commerciale, o considerati da altre leggi o da disposizioni in materia penale. *Le notizie che si richiedono nelle colonne della scheda devono essere desunte dal rapporto o verbale suddetto* e la scheda deve essere compilata *non appena terminata* la stesura del verbale o rapporto stesso.

Denuncia di simulazione di delitto

Quando l'Ufficio di P. S. o la Stazione dei Carabinieri viene a conoscenza che un delitto *precedentemente* denunciato (e per il quale era stata inoltrata regolare scheda - Mod 63) era un *delitto simulato*, deve, sulla nuova scheda, nella quale viene denunciata la « *simulazione di delitto* », eseguire le normali annotazioni e *richiamare l'indicazione del mese e del numero di protocollo* che era stato segnato sulla scheda compilata in precedenza, quando cioè era stata effettuata la denuncia del delitto (la rapina, il furto, ecc.) risultato poi inesistente.

In tal caso a fianco del quadro superiore a destra del modello deve essere fatta l'annotazione: « simulazione; vedi scheda del mese di . . . . . protocollo n. . . . . ».

Identificazione di responsabili avvenuta dopo la denuncia del delitto

Quando viene trasmesso all'Autorità Giudiziaria il verbale o il rapporto concernente l'identificazione di tutti o di parte dei responsabili di un fatto delittuoso che era stato già denunciato precedentemente e per il quale alla col. 9 della scheda a suo tempo compilata era stata apposta la annotazione « ignoti », deve essere redatta una seconda scheda, sulla quale, oltre le normali annotazioni, deve essere ripetuto *il mese e il numero di protocollo* segnato nella prima scheda mettendo a fianco l'annotazione: « identificazione; vedi scheda del mese di . . . . . protocollo n. . . . . ».

Altre avvertenze

Le schede compilate devono essere spedite quindicinalmente ai Superiori Uffici di Questura ovvero al Comando di Gruppo dei Carabinieri e precisamente entro il *giorno* 20 *del mese corrente* le schede della prima quindicina ed entro il *giorno* 5 *del mese successivo* le schede della seconda quindicina.

Con le stesse norme sopraindicate debbono provvedere alla compilazione della scheda modello 63, gli Uffici e le squadre investigative delle Questure e dei Comandi di Ufficiale dell'Arma ogni qualvolta trasmettono all'Autorità giudiziaria rapporto o verbale di denuncia di delitti. Dette schede con le medesime modalità indicate per gli Uffici periferici, saranno quindicinalmente trasmesse all'Ufficio di Questura o di Comando di Gruppo incaricato della elaborazione dei dati statistici.

NOTE

a) Indicare il *numero di protocollo* con il quale è stato trasmesso all'Autorità giudiziaria il verbale o rapporto.

Quando viene trasmessa, per lo stesso fatto delittuoso, *una seconda scheda* con la quale si denuncia la « simulazione di delitto », ovvero la « identificazione » di responsabili di delitto, *oltre la suddetta indicazione*, in modo ben visibile, a fianco del quadro superiore a destra deve essere ripetuto il numero di protocollo e il mese indicato nella prima scheda.

b) Nella col. 1 debbono essere segnati tutti i delitti concernenti il fatto delittuoso e formanti oggetto del verbale o del rapporto di cui si tratta.

Per ogni delitto *deve essere occupato un solo rigo*, ciò allo scopo di segnare, a fianco, nelle successive colonne 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 la data e il luogo ove essi vennero commessi nonchè *il numero delle persone che, per i singoli delitti, sono state denunciate*, distinguendole secondo la loro posizione (in stato di arresto, a piede libero, irreperibili).

Ad esempio, ammesso che in un rapporto vengano denunciati due delitti a carico di tre persone: *un omicidio* commesso da *A* (arrestato) e da *B* (irreperibile) e *un furto* commesso dai suddetti *A* e *B* e da *C* (pure irreperibile), alle colonne 1 e 5, 6, 7, 8 si dovrà segnare:

Col. 1 (delitti)	Col. 5 (arrestati)	Col. 6 (a piede libero)	Col. 7 (irreperibili)	Col. 8 (totale)
Omicidio	1	—	1	2
Furto	1	—	2	3

Nella col. 2 indicare il giorno, il mese e l'anno in cui sono stati commessi i singoli delitti. Nel caso in cui la data non risultasse accertata, si indicherà quella approssimativa.

Nella col. 3 deve essere indicato il Comune nel cui territorio è stato commesso il delitto; alla col. 4 deve essere indicata la località e cioè: la via o la piazza o la borgata o la frazione.

Nella col. 9 si deve segnare: « ignoto » nel caso in cui gli autori del fatto delittuoso siano rimasti ignoti; nessuna altra annotazione deve essere fatta nelle colonne da 5 a 8.

La col. 10 è riservata alle Questure e ai Comandi di Gruppo per l'annotazione dei numeri convenzionali dei delitti risultanti dalla tabella stampata a parte.

c) Nelle colonne da 11 a 17 devono essere segnate le notizie circa il sesso, l'età e la posizione dei responsabili denunciati *senza tener conto dei delitti che hanno commesso*. Facendo riferimento all'esempio citato al punto *b*) e ammesso che i tre individui denunciati dei quali si devono indicare le notizie siano due maschi *A* e *B*, dei quali uno minore di anni 18, e una femmina, si dovranno eseguire le seguenti annotazioni:

Col. 11	Col. 12 (meno 18 anni)	Col. 13 (più 18 anni)	Col. 14 (totale)	Col. 15 (arrestati)	Col. 16 (a piede libero)	Col. 17 (irreperibili)
Maschi . .	1	1	2	1	—	1
Femmine	—	1	1	—	—	1
Totale	1	2	3	1	—	2

Recto

MODULARIO
I. - P. S. - 107

Mod. 64 *Pubbl. Sta.*

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
Divisione Polizia – Sezione I

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
REPARTO 4
Sezione 2

SCHEDA INDIVIDUALE DI DENUNCIA DI SUICIDIO O TENTATIVO DI SUICIDIO E DI RINVENIMENTO DI CADAVERE NON IDENTIFICATO (*a*)

(Da compilarsi all'atto della trasmissione del rapporto o verbale all'Autorità Giudiziaria)

Provincia .....
Comune .....
Ufficio o Comando denunciante .....
.....
(Ufficio di P. S. o Comando dei Carabinieri)

Anno 195.....
Mese di .....
Numero di protocollo .....
(del rapporto o verbale)

formato cm 24,5 × 35

Sezione *A* — Notizie generali

1. *Fatto denunciato:*
   1. 1. Suicidio ..... ☐
   1. 2. Tentativo di suicidio ..... ☐
   1. 3. Rinvenimento cadavere non identificato ☐

2. *Data e luogo del commesso suicidio o tentativo di suicidio o di rinvenimento di cadavere:* (b)
   2. 1. Data: giorno ..... mese ..... anno .....
   2. 2. Comune ..... provincia .....

3. *Sesso della persona cui la denuncia si riferisce:*
   Maschio ..... ☐
   Femmina..... ☐

4. *Età effettiva o presunta della persona cui la denuncia si riferisce:* (c)
   Anni ..... Mesi .....

Sezione *B* — Notizie particolari da fornirsi solo in caso di suicidio o tentativo di suicidio

5. *Stato civile:*
   Celibe o nubile ..... ☐
   Coniugato ..... ☐
   Vedovo o separato ..... ☐

6. *Professione o condizione non professionale:* (d)
   Professione .....
   ovvero condizione non professionale (*e*) .....
   .....

7. *Movente del suicidio o tentativo di suicidio:*
   .....
   .....

8. *Modalità del suicidio o tentativo di suicidio:* (f)
   .....
   .....

Data .....

Timbro dell'Ufficio

FIRMA DEL COMPILATORE

.....

N. B. — Ai quesiti seguiti da ☐ rispondere solo in caso affermativo, inscrivendo "*si*„ nel rettangolino corrispondente.

(V. *Avvertenze e note a tergo*)

Verso

AVVERTENZE

I Commissariati di P. S. e i Comandi di Stazione dei Carabinieri sono tenuti a compilare la « Scheda individuale di denuncia » Mod. 64 ogni qualvolta trasmettono all'Autorità giudiziaria rapporto o verbale di denuncia di suicidio o di tentativo di suicidio o di rinvenimento di cadavere non identificato. *Le notizie che si richiedono nella scheda (Mod. 64) devono essere desunte dal rapporto o verbale* e la scheda deve essere compilata *non appena terminata* la stesura del verbale o rapporto stesso.

Denuncia di rinvenimento di cadavere non identificato

Si deve compilare la scheda soltanto nel caso in cui, non essendosi potuto accertare l'identità del cadavere o delle spoglie rinvenute nè la causa della morte, si è dovuto necessariamente fare la *denuncia di rinvenimento di cadavere non identificato* anzichè quella di fatto delittuoso (omicidio) o di suicidio.

Annullamento e sostituzione di scheda compilata

Annullamento. — I Commissariati di P. S. e i Comandi di Stazione di Carabinieri sono tenuti *ad annullare* la scheda (Mod. 64) già compilata e non ancora trasmessa all'Ufficio superiore quando, a seguito di ulteriori indagini viene accertato che il fatto denunciato era inesistente (p. es.: non trattavasi di suicidio, ovvero di tentativo di suicidio, ma di *disgrazia*) e di conseguenza *non si sarebbe dovuta compilare la scheda.*

Sostituzione. — Se a seguito di ulteriori indagini viene accertato che il fatto denunciato è stato modificato nel titolo (per es.: il « tentativo di suicidio » cambiato in « suicidio » per sopravvenuta morte; oppure il « suicidio » cambiato in « omicidio » ecc.), i suddetti Uffici compilatori sono tenuti ad eliminare la scheda già compilata e *a sostituirla* con altra (Mod. 64 oppure Mod. 63 a seconda dei casi) che dovrà essere riempita desumendo le notizie dal nuovo verbale o rapporto fatto alla Autorità giudiziaria.

Resta inteso che se l'*eliminazione con sostituzione* della precedente scheda non può essere eseguita *direttamente dall'Ufficio interessato,* perchè è stata già trasmessa all'Ufficio superiore, nella nuova scheda compilata deve essere fatto esplicito riferimento a quella da eliminare indicando *il mese e il numero di protocollo* e mettendo a fianco del quadro superiore a destra del modello l'annotazione « in sostituzione; vedi scheda del mese di . . . . . protocollo n. . . . . ».

Nel caso di *annullamento* deve esserne data comunicazione all'Ufficio superiore che provvederà ad apporre l'annotazione « annullata ».

Altre avvertenze

Tutte le schede compilate *durante il mese* devono essere spedite quindicinalmente ai Superiori Uffici di Questura ovvero al Comando di Gruppo dei Carabinieri e *precisamente entro il giorno* 20 *del mese corrente le schede della prima quindicina, ed entro il giorno* 5 *del mese successivo* le schede della seconda quindicina.

Con le stesse norme sopraindicate debbono provvedere alla compilazione della scheda modello 64 gli Uffici e le squadre investigative delle Questure e dei Comandi di Ufficiale dell'Arma ogni qualvolta trasmettono all'Autorità giudiziaria rapporto o verbale di denuncia di delitti. Dette schede con le medesime modalità indicate per gli Uffici periferici, saranno quindicinalmente trasmesse all'Ufficio di Questura o di Comando di Gruppo incaricato della elaborazione dei dati statistici.

NOTE

a) Per ogni *caso di suicidio* — sia consumato che tentato — e per ogni *caso di rinvenimento di cadavere non identificato* per il quale viene trasmesso rapporto o verbale all'Autorità giudiziaria, deve essere compilata una singola scheda.

Se nelle medesime circostanze di tempo e di luogo, per lo stesso movente e con le stesse modalità, *si sono verificati più casi di suicidio* (sia tentati che consumati) ovvero più casi di rinvenimento di cadavere non identificato, le relative notizie devono essere indicate *in più schede* facendo opportuni richiami ad esse con apposita nota in calce.

b) Indicare al punto 2.1 il giorno, il mese e l'anno in cui è stato commesso il suicidio o il tentativo di suicidio, ovvero è stato rinvenuto il cadavere non identificato.

Nel caso in cui la data non risultasse accertata, indicare quella approssimativa, desumendola dal verbale.

c) Al punto 4 deve essere indicata, espressa in anni ovvero in mesi, se trattasi di neonati, l'età effettiva o presunta del suicida o del cadavere rinvenuto e non identificato (per es.: « 45 anni »).

d) Al punto 6 deve essere indicata la professione o la condizione non professionale risultante dal rapporto o verbale di denuncia di suicidio o di tentativo di suicidio.

e) Le persone che non esercitano una professione, arte o mestiere, si dicono in condizione non professionale; esse sono le attendenti a casa; i benestanti, ecc.

f) Indicare il mezzo o il modo in cui avvenne o fu procurata la morte violenta: (per es.: arma da fuoco, arma da taglio, impiccamento, avvelenamento, asfissia, annegamento, ecc.).

Nel caso in cui qualcuna delle notizie che vengono richieste (età, stato civile, professione, movente, modalità) non si sia potuta conoscere od accertare, si deve scrivere « ignoto » a fianco della voce ove ricorre il caso.

pag. 1ª

MODULARIO I - P.S. 129

MOD. 66 P. S.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
DIVISIONE POLIZIA - SEZIONE I

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
REPARTO 4 - SEZIONE 2

formato cm 35 × 33

STATISTICA DEI DELITTI DENUNCIATI

Questura o Comando di gruppo di .....

Mese di ..... Anno 195.....

pag. 2ª

RIEPILOGO DEI DATI COMUNICATI DAI COMMISSARIATI DI

Questura o Comando di gruppo di [1] .....

COMMISSARIATI DI P. S. O STAZIONI DEI CARABINIERI (1)	Contro la personalità dello Stato (artt. da 241 a 313 c. p.)	Contro la pubblica Amministrazione (artt. da 314 a 356 c. p.): violenza, resistenza, oltraggio (artt. da 336 a 345 c. p.)	Contro la pubblica Amministrazione (artt. da 314 a 356 c. p.): malversazione, peculato, concussione, corruzione (artt. da 314 a 322 c. p.)	Contro la pubblica Amministrazione (artt. da 314 a 356 c. p.): altri (artt. da 323 a 335 e da 346 a 356 c.p.)	Contro l'amministrazione della Giustizia (artt. da 361 a 401 c. p.)	Contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti (artt. da 402 a 413 c. p.)	Contro l'ordine pubblico (artt. 414, 415, 416 e da 418 a 421 c. p.): associazione per delinquere (art. 416 c. p.)	Contro l'ordine pubblico (artt. 414, 415, 416 e da 418 a 421 c. p.): altri (artt. 414, 415 e da 418 a 421 c. p.)	Contro la incolumità pubblica (artt. da 422 a 452 c. p.): incendio (art. 423 c. p.)	Contro la incolumità pubblica (artt. da 422 a 452 c. p.): altri (artt. 422, e da 424 a 452 c. p.)	Contro la fede pubblica (artt. da 453 a 498 c. p.): falsità in monete, in carte di pubblico credito o in valori di bollo (artt. da 453 a 456 e da 458 a 466 c. p.)	Contro la fede pubblica (artt. da 453 a 498 c. p.): altri (art. 457 e da 467 a 498 c. p.)	Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio (artt. da 499 a 517 c. p.)	Contro la moralità pubblica e il buon costume (artt. da 519 a 534 c. p.): violenza carnale (art. 519) c. p.)	Contro la moralità pubblica e il buon costume (artt. da 519 a 534 c. p.): altri (artt. da 520 a 538 c. p.)	Contro la integrità e la sanità della stirpe (artt. da 545 a 555 c. p.): aborto procurato (artt. da 545 a 547 e da 549 c.p.)	Contro la integrità e la sanità della stirpe (artt. da 545 a 555 c. p.): altri (artt. 548 e da 550 a 555 c. p.)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Riporto ...																	
TOTALE *a riportare* ...																	

(1) Cancellare la parte che non interessa.

pag. 4ª

AVVERTENZE

Il Mod. 66 serve alle Questure e ai Comandi di Gruppo per eseguire lo spoglio dei numeri convenzionali indicati nella colonna 10 del Mod. 63 e per effettuare il riepilogo dei dati.

Nella prima colonna del Mod. 66 devono essere segnati per primi i dipendenti Uffici investigativi e quindi, in ordine alfabetico e distinti con un numero d'ordine, i nominativi delle sedi di *tutti* i Commissariati di P. S. o Comandi di Stazione dei Carabinieri.

Nei comuni ove esistono più Commissariati di P. S. o più Comandi di Stazione dei Carabinieri, deve essere segnato, oltre il comune anche la denominazione del Commissariato o del Comando di Stazione (per es.: Roma-Commissariato Esquilino; Roma-Commissariato Magnanapoli; Roma-Commissariato S. Ippolito).

Per ogni Commissariato di P. S. o Comando di Stazione dei Carabinieri deve essere occupato un solo rigo.

Dovendo usare più fogli i totali delle singole colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti dei fogli seguenti.

SPOGLIO DEI NUMERI CONVENZIONALI

Lo spoglio dei numeri convenzionali contenuti nella colonna 10 del Mod. 63 del mese considerato deve essere eseguito per singole sedi di Ufficio di P. S. o di Comando dell'Arma e deve essere effettuato dopo che in tutti i Mod. 63 siano stati segnati i detti numeri convenzionali.

Le Questure e i Comandi di gruppo dei CC. devono contare quante volte lo stesso numero convenzionale viene riportato nei Mod. 63 di uno stesso Ufficio. La cifra risultante da tale conteggio sarà indicata sul Mod. 66 sulla riga riguardante l'Ufficio interessato, nella colonna intestata al numero convenzionale di cui si tratta.

(Es.: se nei modelli inviati nel mese di febbraio dal Comando di Stazione dei CC. di Roccasinibalda, il numero convenzionale 29 —furto semplice— risulta riportato in 5 schede, sul Mod. 66 sulla riga « Roccasinibalda » si scriverà 5 nella casella contrassegnata con il numero convenzionale 29).

Nel caso in cui alcuni Uffici abbiano inviato la comunicazione: « Negativo », nelle righe riguardanti tali Uffici deve essere ripetuto « Negativo »; se invece non hanno trasmesso i modelli sarà fatta l'annotazione « non inviati i modelli » sulla rispettiva riga.

I numeri convenzionali dei Mod. 63 riferentisi a mesi precedenti a quello considerato e che sono pervenuti in ritardo per cause di forza maggiore, devono essere spogliati *separatamente* e devono essere annotati in *foglio a parte* con l'annotazione « Foglio suppletivo per il mese di . . . . . ».

I Mod. 63 che durante il mese considerato sono stati sostituiti con altri — nei casi di denuncia di delitto a carico di ignoti successivamente identificati o di delitto successivamente riconosciuto simulato — devono essere tenuti a parte e i dati in essi contenuti *non devono essere spogliati*.

SOMMA DEI DATI

Le Questure e i Comandi di gruppo dei CC. devono eseguire le somme dei dati riportati in ciascun foglio del Mod. 66. Deve essere effettuata la somma dei dati sia in senso orizzontale (allo scopo di ottenere il totale dei delitti denunciati dai singoli Uffici) sia in senso verticale (allo scopo di ottenere il totale per ciascun titolo dei delitti denunciati da tutti gli Uffici).

TRASMISSIONE DEL MODELLO 66 E DEL MATERIALE

Le Questure e i Comandi di Gruppo dei Carabinieri devono, a compilazione avvenuta del Mod. 66, farne tre copie indicando l'Ufficio compilatore, il mese e l'anno cui i dati si riferiscono.

Una di tali copie del Mod. 66 deve essere inviata allo Istituto Centrale di Statistica unitamente al materiale raccolto durante il mese (Modelli 63, 64 e 65) curando che le schede siano raggruppate secondo il tipo: Mod. 63; sostituzioni del Mod. 63; Mod. 64; sostituzioni del Mod. 64; Mod. 65, *entro il giorno* 15 *del mese successivo a quello cui le notizie si riferiscono*. La seconda copia deve essere inviata alla Prefettura e la terza deve essere conservata fra gli atti di Ufficio.

FIRMA DEI MODELLI

Tutti i Modelli 66 che vengono trasmessi devono portare la firma del funzionario incaricato delle elaborazioni statistiche e del Capo dell'Ufficio.

pag. 3ª

LLA QUESTURA O DALLE STAZIONI DEI C. C. AL COMANDO DI GRUPPO

ese di ..... *195* ..... *Foglio N.* .....

T T I

CONTRO LA PERSONA (artt. da 575 a 623 c. p.)										CONTRO IL PATRIMONIO (artt. da 624 a 648 c. p.)											
CONTRO LA VITA E LA INCOLUMITÀ INDIVIDUALE (artt. da 575 a 593 c. p.)								Contro l'onore	Contro la libertà individuale	MEDIANTE VIOLENZA (artt. da 624 a 639 c. p.)							mediante frode (artt. da 640 a 648 c.p.)		preveduti dalle leggi in materia commerciale	preveduti da altri codici e leggi speciali	TOTALE
omicidio volontario (artt. da 575 a 577, 579, 587 c. p.)		infanticidio per causa di onore	omicidio preterintenzionale	omicidio colposo	percosse, lesioni personali volontarie	lesioni colpose	altri			furto semplice	furto con circostanze aggravanti	rapina (art. 628 c. p.)		estorsione	sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione	altri	truffa	altri			
consumato	tentato	(art. 578 c. p.)	(art. 584 c. p.)	(artt. 586, 589 c. p.)	(artt. 581, 582, 583 e 587 c. p.)	(art. 590 c. p.)	(artt. 580, 588, 591, 592, 593 c. p.)	(artt. da 594 a 599 c. p.)	(artt. da 600 a 623 c. p.)	(artt. 624, 626, 627 c. p.)	(artt. 624, 625 e 61 c.p.)	consumata	tentata	(art. 629 c. p.)	(art. 630 c. p.)	(artt. da 631 a 639 c. p.)	(art. 640 c. p.)	(artt. da 641 a 648 c. p.)			
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	

I. NUMERO DEL PROCEDIMENTO		II. COGNOMI E NOMI DEGLI IMPUTATI		
Nella colonna 1 si porrà il numero progressivo della iscrizione Nella colonna 2 si trascriveranno i numeri che si desumono dalla copertina del processo		Si scriverà nella medesima linea cognome e nome. Se gli imputati sono più si scriverà il cognome e nome del primo solamente e si porrà in cifre il numero degli altri nella stessa linea, così: Alessi Vincenzo ed altri 5. Se la querela, la denuncia, il rapporto che perviene al Pretore fa menzione di un reato di cui è ignoto l'autore, in questa Sezione II si scrive la parola ignoti, e nella col. 5 della Sezione III si scrive in cifra 1, che indica non già che vi è un colpevole ignoto, ma che vi è un procedimento a carico d'ignoti. Nel caso che giungano nuovi rapporti, o denunzie ecc. rivelanti autori di reati, pei quali si era precedentemente iniziato il processo contro ignoti, se ne farà annotazione nella colonna Osservazioni sulla medesima linea. Prima di procedere alle iscrizioni statistiche delle giornate, si porranno in questa colonna le date: giorno, mese ed anno.		
Numero d'ordine	Numero del registro generale delle cause		Contro autori noti ed indiziati	Contro autori ignoti
1	2	3	4	5

IV. IMPUTATI PEI QUA

Liberi o latitanti	Ammessi a libertà provvisoria			Detenuti	Totale (col. 15 a 19)	Ammessi al gratuito patrocinio	Se			
	Con cauzione	Senza cauzione	Con altre condizioni				Per prescrizione	Per recesso dalla querela	Per altra causa di estinzione dell'azione penale	Totale (col. 22 a 24)
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25

Segue IV. IMPUTATI PEI QUA

Con s

Qualità personali d

Età

In questa sezione si segnerà in cifre non l'età degli imputati, ma il numero degli imputati che hanno l'età designata nelle diverse colonne

minori degli anni 14		dai 14 compiuti ai 18		dai 18 compiuti ai 21		dai 21 compiuti ai 35		dai 35 compiuti ai 50		dai 50 compiuti ai 70		oltre i 70 anni		Imputati dei
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	5

Segue IV. IMPUTATI PEI QUA

Con s

Qualità personali degli imputati giudicati

Condizione economica			Professione od occupazione								
Nullatenenti	Possidenti	Imputati dei quali s'ignora lo stato di fortuna	Commercianti, industriali, artefici, capi-bottega	Esercenti professioni liberali, artisti, studenti	Militari di terra e di mare e loro assimilati	Impiegati regi, provinciali, comunali e di società	Agricoltori	Operai, manovali, braccianti e diurnisti	Salariati, domestici e persone di servizio	Senza professione o arte o mestiere	Imputati dei quali s'ignora lo stato
62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73

LIERO PER LE PRETURE (Anno 1885)

PRETORI — PRETURA DI .....

III. PROCEDIMENTI

È necessario che si sappia in qual modo il Pretore fu investito dell'affare e quindi le notizie che si richiedono nelle colonne 4 a 14 non si riferiscono agli imputati ma al processo.

ORDINARI

Primo atto introduttivo del procedimento								
nei reati denunciati direttamente al Pretore, che esso ritenne fino dall'origine di propria competenza			negli altri reati					
				Rinvio dal giudice istruttore o dalla Camera di consiglio				
Querela della parte lesa	Denuncia di privati	Rapporto, verbale, notizia, ecc. di officiali di polizia giudiziaria	Invio dal Pubblico Ministero	per competenza	per attenuanti	Rinvio della Sezione d'accusa	Rinvio da altra Autorità	In grado di opposizione
6	7	8	9	10	11	12	13	14

FU PROVVEDUTO NELL'ANNO

SENTENZA

Per reati punibili con pene di polizia		Per reati punibili con pene correzionali			CON SENTENZA				
		di competenza pretoriale			Giudicati		Qualità personali degli imputati giudicati		
							Natali		
Denunciati direttamente al pretore, che esso ritenne fino dalla origine di propria competenza	Rimessi dal P. M. o dai Magistrati inquirenti per competenza	Denunciati direttamente al Pretore, che esso ritenne fino dall'origine di propria competenza	Rimessi dal P. M. o dai Magistrati inquirenti per competenza	Di competenza superiore, rinviati per attenuanti	In contraddittorio	In contumacia	Legittimi	Illegittimi	Imputati dei quali s'ignorano i natali
26	27	28	29	30	31	32	33	34	35

FU PROVVEDUTO NELL'ANNO

TENZA

imputati giudicati

Stato di famiglia						Istruzione				
Celibe o nubile	Coniugato con prole	Coniugato senza prole	Vedovo con prole	Vedovo senza prole	Imputati dei quali s'ignora lo stato di famiglia	Analfabeta	Sa leggere	Sa leggere e scrivere	Ha un'istruzione maggiore	Imputati dei quali s'ignora il grado di istruzione
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61

FU PROVVEDUTO NELL'ANNO

TENZA

Esito dei giudizi										
Proscioltì										
	Per non farsi luogo a procedimento				Per assoluzione			Per reati punibili con pene di polizia	
Dichiarata l'incompetenza	Perchè non provata od esclusa l'esistenza del fatto	Perchè il fatto non costituisce reato	Per difetto di discernimento (art. 88 e 92 c.p.)	Perchè l'azione penale era prescritta o in altro modo estinta	Perchè l'imputato non era l'autore del fatto	Per l'insufficienza d'indizi	Totale (col. 75 a 80)	Denunciati direttamente al Pretore, che esso ritenne fino dalla origine di propria competenza	Rinessi dal Pubblico Min. o dai magistrati inquirenti per competenza
74	75	76	77	78	79	80	81	82	83

Segue IV IMPUTATI PEI QUA

Con s											
Esito d											
Prosciolti			Cond								
Per reati punibili con pene correzionali			Al carcere con o senza pena pecuniaria			All'esilio o al confine con o senza pena pecuniaria	Alla sola multa	Alla custodia (art. 89 c. 95 c. p.)	A sole pene di polizia	Totale (col. 87 a 93)	
di competenza pretoriale		Di competenza superiore, rinviati per attenuanti	Da sei giorni a un anno	Da un mese a tre mesi	Da tre a sei mesi (art. 346 cod. proc. pen.)						
Denunciati direttamente al Pretore, che esso ritenne fino dall'origine di propria competenza	Rimessi dal Pubbl. Min. o dai magistrati inquirenti per competenza										
84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	

Segue IV. IMPUTATI PEI QUALI FU PROVVEDUTO NELL'ANNO

Con sentenza									
Esito dei giudizi									
Condannati									
Per reati punibili con pene correzionali						Recidivi			
di competenza superiore, rinviati per attenuanti									
che si distinguevano									
Per sesso in		Per età in							
		minorenni							
Maschi	Femmine	Sotto i 14 anni	Dai 14 ai 18	Dai 18 ai 21	maggiorenni	Da reato punibile con pena criminale a reato punibile con pena correzionale	Da reato punibile con pena correzionale ad altro reato punibile con pena correzionale	Da reato punibile con pene di polizia a reato punibile con pena correzionale e viceversa	Non recidivi
111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

VII. R

Denunciati direttamente al Pretore, che esso ritenne fino dalla origine di propria competenza

Conrro la pubblica tranquillità		Contro le persone				Contro le proprietà				Altri reati previsti dal codice penale		Reati previsti d leggi speciali	
		Ferite e percosse volontarie		Altri reati contro le persone		Furti campestri		Altri reati contro la proprietà					
Punibili con pene correzionali	Punibili con pene di polizia	Punibili con pene correzionali	Punibili con pene di polizia	Punibili con pene correzionali	Punibili con pene di polizia	Punibili con pene correzionali	Punibili con pene di polizia	Punibili con pene correzionali	Punibili con pene di polizia	Punibili con pene correzionali	Punibili con pene di polizia	Punibili con pene correzionali	Punibili con pe ne di polizia
138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151

Segue VII. R

Pei quali seguì condanna (sia denunciati direttamente al Pretore, sia rinviati dal P. M. o da magisti

Contro le persone		Contro le proprietà				
Altri reati contro le persone		Furti campestri		Altri furti rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori	Altri reati contro le proprietà	
Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)	Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)		Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)
160	161	162	163	164	165	166

FU PROVVEDUTO NELL' ANNO

TENZA

giudizi

nati

Per reati punibili con pene di polizia								Per reati punibili con pene correzionali di competenza pretoriale							
		che si distinguevano								che si distinguevano					
		Per sesso in		per età in minorenni						Per sesso in		per età in minorenni			
Denunciati direttamente al Pretore	Rimessi dal P. M. o dai magistrati inquirenti superiori	Maschi	Femmine	Sotto i 14 anni	Dai 14 ai 18	Dai 18 ai 21	Maggiorenni	Denunciati direttamente al Pretore	Rimessi dal P. M. o dai magistrati inquirenti superiori	Maschi	Femmine	Sotto i 14 anni	Dai 14 ai 18	Dai 18 ai 21	Maggiorenni
95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110

V. DURATA DEI PROCEDIMENTI DALLA DATA DELLA DENUNCIA O QUERELA						VI. NOTIZIE VARIE										
								Numero dei testimoni uditi		Numero dei periti assunti		Provvedimenti presi durante i dibattimenti				
Non oltre 15 giorni	Da 15 giorni a 1 mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi a sei	Da sei mesi a un anno	Più di un anno	Costituzioni di parte civile	Desistenze da querela in udienza	A carico	A discarico	A carico	A discarico	Rinvio a 10 giorni	Rinvio a tempo indeterminato	Rinvio per procedere contro testimoni	Numero delle sentenze profferite	Numero delle udienze tenute
121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137

TI

PEI QUALI SEGUÌ CONDANNA (SIA DENUNCIATI DIRETTAMENTE AL PRETORE, SIA RINVIATI DAL P. M. O DA MAGISTRATI INQUIRENTI SUPERIORI SECONDO IL TITOLO RITENUTO NELLA SENTENZA DEL PRETORE)

Contro la pubblica tranquillità						Contro le persone	
Porto d'armi				Altri reati contro la pubblica tranquillità		Ferite e percosse volontarie	
Insidiose		Non insidiose					
Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)	Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)	Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)	Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)
152	153	154	155	156	157	158	159

TI

INQUIRENTI SUPERIORI SECONDO IL TITOLO RITENUTO NELLA SENTENZA DEL PRETORE

Altri reati previsti dal codice penale		Reati previsti da leggi speciali				OSSERVAZIONI
		Dalla legge sulla pubblica sicurezza		Da altre leggi		
Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)	Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)	Di competenza pretoriale	Di competenza superiore rinviati per attenuanti al giudizio dei Pretori (art. 625 c. p.)	
167	168	169	170	171	172	173

Edizione 1940

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

STATISTICA GIU

P R

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER LE QUERELE, DENUN

ISTRUZIONI

Questo registro deve dar notizie dei procedimenti per querele o denuncie presentate, ovvero per referti, notizie, rapporti, ecc. pervenuti al Pretore direttamente od a mezzo della R. I. Procura e dei provvedimenti presi intorno ad essi, nei casi in cui non vi fu invio di giudizio o prima di esso.

Non vi si dovranno quindi notare nè le indagini assunte per richieste del Pubblico Ministero, nè le istruttorie compiute per delegazione del Giudice Istruttore, o della Sezione Istruttoria, nè le rogatorie e nemmeno i procedimenti per qualunque ragione rinviati al Pretore dal Giudice Istruttore, o dalle Sezioni Istruttorie.

L'iscrizione in questo Registro deve farsi, *giorno per giorno* non già quando una denuncia, una querela, un referto, un rapporto ecc. perviene al Pretore, ma bensì per la Sez. I (col. 4) quando è stato disposto l'invio all'archivio; per la Sez. II (col. 5) quando è stata disposta la remissione al Procuratore del Re Imperatore o ad altra Autorità; per le Sez. III, IV, V e VI quando è stata emessa la sentenza di non doversi procedere o il decreto di condanna o è stata disposta la citazione all'udienza, ecc.; per la Sez. VII quando il decreto di condanna divenne o fu reso esecutivo.

Nella colonna 1 si trascriverà il numero che il procedimento porta nel registro generale degli affari penali, per poter, ove occorra, rintracciare il procedimento.

Prima di procedere alle iscrizioni statistiche della giornata, si indicherà nella colonna 2 la data, cioè il giorno ed il mese.

Nella colonna 3 si scriverà, possibilmente in una sola linea, il nome ed il cognome dell'imputato secondo risulta dalla querela, dalla denuncia, dal rapporto, dal referto, ecc. ovvero se del caso si scriverà « Ignoti ».

Se gli imputati menzionati nella querela, nella denuncia, nel referto, nel rapporto sono più di uno, si scriverà il cognome ed il nome del primo solamente e si porrà in cifre nella stessa linea, il numero degli altri, come ad es.: N. N. ed altri 5.

Nelle colonne successive l'iscrizione deve essere *numerica*, cioè deve segnarsi in cifra 1 o altra superiore nelle varie colonne che, caso per caso vanno riempite.

formato cm 47,5 × 34

Sezione I. — *Querele, denuncie, rapporti per i quali fu disposta la trasmissione degli atti in archivio.* (Art. 74 C.P.P.).

Per ciascuno di detti atti si segnerà 1 nella colonna 4; nessun'altra osservazione dovrà farsi nelle colonne successive.

Sezione II. — *Procedimenti rimessi al Procuratore o ad altre Autorità per competenza.* — Si segneranno nella col. 5; nessun'altra iscrizione dovrà farsi nelle colonne successive. Se però lo stesso procedimento viene restituito dall'ufficio del P. M. perchè di competenza del Pretore, lo si scriverà, nuovamente nel giorno del nuovo provvedimento non nella colonna 5, ma nella Sezione III e successive. Altrettanto deve farsi nel caso in cui il Procuratore del Re Imperatore ordini che si proceda in applicazione dell'ultima parte dell'art. 74 C. P. P.

Sezione III. — *Procedimenti sui quali fu provveduto dal Pretore.* — In questa sezione sono richieste le notizie che si riferiscono ai procedimenti che riguardano reati di competenza del Pretore, esclusi quindi quelli segnati nella Sez. I e II.

Nella colonna 6 si deve segnare 1 per ogni procedimento che si registra; vanno in essa indicati anche i procedimenti restituiti o inviati dal Procuratore del Re.

Nelle colonne 7 a 9 si indicherà la origine del procedimento, se per rapporto o referto, ecc., ovvero su denuncia ovvero su querela, richiesta, ecc., concorrendo querela, ecc. con altre fonti di procedimento dovrà segnarsi nella colonna 9; concorrendo denuncia con rapporto, ecc., il procedimento dovrà segnarsi a col. 7.

Nelle colonne 10 e 11 si farà risultare ove abbia avuto inizio il procedimento, se presso il Pretore o presso la R. Procura.

Nelle colonne 12 a 14 si segneranno i procedimenti definiti con sentenza di non doversi procedere distinti a seconda del motivo.

Nella colonna 15 saranno iscritti i procedimenti nei quali tutti gli imputati ottennero il perdono giudiziale e nelle colonne 16 e 17 quelli per cui si provvide mediante decreto di condanna.

Nella colonna 18 dovranno essere annotati i procedimenti inviati a giudizio.

Qualora in uno stesso procedimento siano stati adottati vari provvedimenti in relazione ai diversi imputati, o reati, il procedimento verrà segnato in relazione al provvedimento meno favorevole (e cioè nell'ordine: decreto di condanna, perdono, invio al giudizio, proscioglimento).

Sezione IV. — *Imputati.* — In questa Sezione si debbono segnare gli imputati cui si riferiscono i procedimenti iscritti nella Sezione III distinti anzitutto secondo il provvedimento adottato.

Si avverte relativamente alle cause estintive dell'azione penale, che gli imputati per i quali detti motivi di proscioglimento ebbero a verificarsi dopo il decreto di citazione, sebbene prima del dibattimento, non dovranno essere segnati nel Registro I-A, ma nel Registro I-B.

Nella col. 33 si indicherà per ogni procedimento il numero di coloro cui fu concesso il *perdono giudiziale*. Il numero complessivo degli imputati per i quali si provvide con decreto di condanna in ciascun procedimento sarà iscritto nelle colonne 34 e 35.

ZIARIA PENALE

T U R E

E NOTIZIE DI REATI SULLE QUALI FU PROVVEDUTO DAL PRETORE

Nella colonna 36 si segneranno gli imputati inviati alla udienza con decreto di citazione, e nella colonna 37 quelli presentati all'udienza a norma dell'art. 505 C. P. P.

Qualora in uno stesso procedimento alcuni imputati siano stati prosciolti, altri perdonati, altri condannati con decreto, altri rinviati a giudizio, ciascuno sarà indicato nella parte di questa Sezione che concerne il provvedimento adottato a suo riguardo.

Se per uno stesso imputato vi sia stata condanna per un reato e altro provvedimento per altro reato, lo si segnerà a colonna 34 o 35, ovvero 36-37: se proscioglimento o perdono per un reato e rinvio a giudizio per un'altro lo si segnerà tra gli inviati al giudizio; se perdono per un reato e proscioglimento per altri, lo si segnerà a col. 33.

Se uno stesso individuo, imputato di più reati è prosciolto per motivi diversi, l'iscrizione va fatta nella colonna riguardante il motivo meno favorevole.

Condizioni della libertà personale. — Nelle colonne 38 a 42 s'indicherà se gli imputati nei procedimenti per cui fu provveduto dal Pretore erano liberi (indicando separatamente nella colonna 38 coloro che subirono la custodia preventiva, ma che però furono scarcerati), in libertà provvisoria, detenuti o latitanti, al momento in cui si provvide; gli imputati ricoverati in un riformatorio giudiziario (art. 246 u. cap. C. P. P.) o custodia in casa (art. 247 C. P. P.) vanno classificati fra i detenuti.

Durata della custodia preventiva. — Nelle colonne 43 a 46 si specificherà la durata della custodia preventiva, soltanto però per gli imputati prosciolti e per quelli inviati a giudizio.

Sezione V. — *Reati. — Questa Sezione deve comprendere tutti i reati sui quali il Pretore ebbe a provvedere, anche se relativi a procedimenti iniziati presso la R. I. Procura* (cioè tutti i reati relativi a procedimenti segnati nella Sezione III); vanno esclusi soltanto i reati per i quali vi fu proscioglimento perchè il fatto era insussistente o non costituiva reato, o perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita, oltre che i reati relativi ai procedimenti trasmessi all'archivio (Sez. I) o inviati al Procuratore del Re Imperatore o ad altra Autorità per competenza (Sez. II).

Nella prima parte di questa Sezione (col. 48 a 75) si indicheranno i delitti obiettivamente accertati distinguendoli dapprima a seconda che erano di autori ignoti (colonna 49) ovvero noti o indiziati (col. 50) poscia a seconda del titolo ritenuto in sentenza.

Nella seconda parte (col. 76 a 94) si farà altrettanto per le contravvenzioni.

Per ambedue le parti tenere ben presente la classifica risultante dalla testata del Registro.

Sezione VI. — *Testimoni e periti.* — Nella col. 95 si iscriverà il numero dei testimoni, sentiti nella istruzione dal Pretore, e nella colonna 96, il numero dei periti assunti nell'istruzione dallo stesso Pretore.

Sezione VII. — *Procedimenti definiti con decreto di condanna divenuto o reso esecutivo.* — In questa Sezione debbono segnarsi soltanto quei procedimenti nei quali il decreto di condanna divenne esecutivo a norma dell'art. 507 ult. cap. C.P.P. o fu reso esecutivo a norma dell'art. 510 p. p. C. P. P. anche per uno solo fra gli imputati.

Le annotazioni dovranno eseguirsi non quando il Pretore emette il decreto, ma quando siano invece decorsi i termini stabiliti negli articoli citati per la impugnazione del decreto stesso o per la comparizione dell'imputato. Se invece il decreto debba ritenersi revocato, secondo dispongono i capov. 1, 2, 3, dell'art. 510, le notizie concernenti il giudizio seguito dall'impugnazione saranno segnate unicamente nel Registro I-B.

Il numero dei procedimenti dei condannati e dei reati verrà rispettivamente segnato nelle colonne 97 a 102 (distinguendo i delitti dalle contravvenzioni) *a fianco delle annotazioni, fatte nelle Sezioni precedenti* allorquando fu emesso il decreto. Se, al momento in cui il decreto è divenuto o è reso esecutivo, il Registro ove furono fatte le annotazioni precedenti è già stato chiuso si prenderà nota della intervenuta esecutorietà nel Registro giornaliero in corso, lasciando in bianco le Sezioni I a VI.

Se la condanna sia divenuta o resa esecutiva nei riguardi anche soltanto di alcuni imputati, si segnerà il numero di essi nelle colonne 97 a 102.

Si ponga mente, per ogni registrazione, alle relazioni numeriche accennate nelle varie Sezioni, giacchè la mancanza di esse indica o qualche non giusta interpretazione delle presenti istruzioni o qualche errore incorso.

Si badi di fare le addizioni *accuratamente in fine di ogni pagina ed i* riporti *in cima alla pagina seguente, per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.*

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma da sè.

Alla fine del primo trimestre, e così di seguito per ciascuno degli altri trimestri, ogni ufficio di Pretura invierà subito, alla rispettiva procura del Re Imperatore il riassunto del presente Registro I-A, con le notizie statistiche del trimestre compiuto e cioè con le addizioni finali delle cifre di ciascuna colonna. La procura del Re Imperatore invierà alla Procura Generale i risultati pervenuti dagli Uffici dipendenti, in maniera che, entro i primi dieci giorni successivi al trimestre compiuto, la Procura Generale provvedendo analogamente per l'intero distretto di Corte di Appello faccia pervenire il tutto all'Istituto Centrale di Statistica.

Nei quindici giorni successivi all'ultimo trimestre, oltre al Riassunto suddetto a quello del Registro I-B, dovrà trasmettersi anche il prospetto annuale I-C.

Segue ***Reg. I-A - ediz. 1940 - pagg. 2ª e seguenti di ordine pari***

PRETURA di .....

NUMERO DEL PROCEDIMENTO — (Si trascriverà in questa colonna il numero che il procedimento porta nel registro generale degli affari penali).	DATA — Prima di procedere alla iscrizione si porrà in questa colonna la data cioè il giorno ed il mese	COGNOME E NOME DEGLI IMPUTATI — In questa colonna si scriverà il cognome e il nome dell'imputato di cui è cenno nella querela, nella denuncia, ecc. Se gli imputati sono più di uno si scriverà il cognome ed il nome del primo di essi, e si porrà in cifre nella stessa linea, il numero degli altri così: *N. N.* ed altri 5. Se poi la querela, la denuncia o il rapporto fa menzione di un reato di cui è ignoto l'autore, in questa colonna si scriverà la parola *ignoti*.	I. - Querele, denunzie e rapporti per i quali fu ordinata la trasmissione degli atti in archivio (art. 74 C. P. P.)	II. - Procedimenti rimessi al Procuratore del Re Imperatore e ad altra Autorità per competenza	**III - PROCEDIMENTI** sui quali fu provveduto dal Pretore perchè di s (esclusi cioè quelli segnati nelle Sezioni I e											
					NUMERO (colonna 7 a 9 = 10 + 11 = 12 a 18 = 19 a 21)	ORIGINE			INIZIO		PROVVEDIMENTO DAT								
						D'ufficio					Sentenza di non doversi procedere (art. 398 C. P. P.)				decret di cor danni				
						su denuncia	su rapporto, referto od altra notizia del reato	querele, richiesta o istanza	Iniziati direttamente dal Pretore	Pervenuti al Procuratore del Re Imperatore	perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita	per essere rimasti ignoti gli autori del reato	per altri motivi	per concessione del perdono giudiziale (art. 378-379 C. P. P.)	per delitti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16				

pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari

denuncie e notizie di reati di competenza del Pretore

V - REATI — Obbiettivamente accertati, che il Pretore ritenne di propria competen

L'annotazione di questa Sezione non deve quindi farsi per i reati ai quali si riferiscono i procedimenti segnati nelle Sez. I e II (col. 4 e 5), o se poteva essere iniziata o proseguita. Se una persona è imputata di più reati, questi si segneranno tutti nelle rispettive colo

DELITTI

PREVEDUTI

numero complessivo dei reati per ciascun procedimento (col. 48 + 76)	in totale (col. 49 + 50 = 51 a 75	dei quali gli autori erano: ignoti	noti o indiziati	**NEL CODICE PENALE CONTRO** la personalità dello Stato	la pubblica amministraz. oltraggio ai pubblici ufficiali (art. 311 C. P.)	la pubblica amministraz. altri	l'amministrazione della Giustizia	il sentimento religioso e la pietà dei defunti	l'ordine pubblico	l'incolumità pubblica	la fede pubblica	l'economia pubblica l'industria e il commerc. scioperi e serrate (art. 502 a 506 C. P.)	l'economia pubblica l'industria e il commerc. altri	la moralità pubblica e il buon costume	l'integrità e la sanità della stirpe	la famiglia	la persona concernenti l'incolumità individuale lesioni personali volontarie e percosse (art. 581-582 C. P.)	la persona concernenti l'incolumità individuale altri	la persona concernenti l'onore	la persona concernenti la libertà individuale	il patrimonio mediante violenza furti (art. 624-627 C. P.)	il patrimonio mediante violenza altri	il patrimonio mediante frode	nel Codice di commercio bancarotte fraudolenti	nel Codice di commercio bancarotte semplici	nel Codice di commercio altri	
47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	

PRETURE - Registro statistico giornaliero per le querele,

petenza

IV - IMPUTATI

nei procedimenti perseguibili sui quali fu provveduto dal Pretore perchè di sua competenza
(segnati nella sezione III)

Durata dalla data della denuncia alla data del provvedimento

Non oltre un mese	Da un anno a tre mesi	Oltre tre mesi	Numero complessivo nel procedimento (col. 23 + 33 a 37 = col. 38 a 42)	PROVVEDIMENTO: In totale (colonna 24 a 32)	PROSCIOLTI: perchè il fatto non sussiste	per non aver commesso il fatto o per non avervi concorso	per insufficienza di prove	per estinz. dell'az. penale: amnistia	per estinz. dell'az. penale: altro motivo (remissione, oblazione, ecc.)	perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita	perchè si tratta di persona non punibile: perchè il fatto non costituisce reato	perchè si tratta di persona non punibile: per altre ragioni	perchè si tratta di persona non imputabile	Imputati ai quali fu concesso il perdono giudiziale (art. 378-379 C. P. P.)	Condannati con decreto: per delitti	Condannati con decreto: per contravvenzioni	Inviati al giudizio: Con decreto di citazione	Inviati al giudizio: Con presentazione all'udienza (art. 505 C. P. P.)	Condizione di libertà personale all'atto del provvedimento: Liberi: fin dall'inizio del procedimento	Liberi: avendo subito custodia preventiva	In libertà provvisoria	Detenuti	Latitanti	Durata della custodia preventiva per gli imputati che, essendo stati detenuti (col. 39 a 41) furono: prosciolti: fino a 15 giorni	prosciolti: oltre i 15 giorni	inviati a giudizio: fino a 15 giorni	inviati a giudizio: oltre i 15 giorni
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46

Mod. 582 Ist. Centr. Stat.

REGISTRO I-A

ANNO 194.....

che se relativi ai procedimenti pervenuti alla R. Procura

ata sentenza di proscioglimento perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato, o perchè l'azione non più persone sono imputate di un solo reato, si farà una sola annotazione di questo.

CONTRAVVENZIONI

in totale (col. 77 + 78 = 79 a 94)	delle quali gli autori erano: ignoti	delle quali gli autori erano: noti od indiziati	PREVEDUTE NEL COD. PENALE CONCERNENTI: l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica: mendicità (art. 670-671 C. P.)	l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica: altre (art. 650 e 699 C. P.)	l'incolumità pubblica (art. 672 a 681 C. P.)	la prevenzione di taluni reati: ubriachezza (art. 688 a 691 C. P.)	la prevenzione di taluni reati: porto d'armi (art. 699 C. P.)	la prevenzione di taluni reati: la prevenzione di delitti contro il patrimonio (art. 705 a 713 C. P.)	la prevenzione di taluni reati: altre (art. 682 a 687 - 692 a 698 700 a 704 - 714 a 717 C. P.)	la polizia amministrativa sociale (art. 718 a 730 C. P.)	l'attività sociale della pubblica amministrazione (art. 731 a 734 C. P.)	PREVEDUTE: nella legge di pubblica sicurezza	nelle leggi finanziarie	nelle leggi forestali	nelle leggi sanitarie	nelle leggi per la tutela della strada e della circolazione	nella legge comunale o provinciale e in regolamenti locali	in altri codici, in altre leggi o regolamenti
76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94

VI

Testimoni e periti assunti dal Pretore nella istruzione

Testimoni	Periti
95	96

VII

Procedimenti definiti con decreto di condanna divenuto o reso esecutivo

Le annotazioni in questa Sezione si dovranno eseguire, non quando il Pretore emette il decreto, ma quando siano decorsi i termini stabiliti per la impugnazione del decreto stesso o per la comparizione dell'imputato o sia stata dichiarata inammissibile la opposizione (art. 507 a 510 C. P. P.).

Esse vanno compiute a fianco di quelle già eseguite, per lo stesso procedimento, quando fu emesso il decreto.

Proc-dim.: per delitti	Proc-dim.: per contravvenzioni	Condannati: per delitti	Condannati: per contravvenzioni	Reati: delitti	Reati: contravvenzioni
97	98	99	100	101	102

Edizione 1947

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

STATISTICA GIUDI

PRE

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER LE QUERELE, DENUNCIE E NOTIZIE DI REATI

ISTRUZIONI

Questo Registro deve dare notizia dei procedimenti pervenuti al Pretore direttamente o a mezzo della Procura e dei provvedimenti adottati dal Pretore stesso nel *periodo anteriore al giudizio*.

I procedimenti devono essere registrati non già quando le rispettive denuncie o querele, o i rispettivi referti o rapporti ecc. pervengono al Pretore, bensì quando per i procedimenti stessi è stato dal Pretore o disposto l'invio ad altra Autorità, o provveduto con decreto o con sentenza. *Non si dovranno quindi registrare nè le indagini assunte per richieste del P. M. nè le istruttorie compiute per delegazione del Giudice Istruttore o della Sezione Istruttoria, nè le rogatorie e nemmeno i procedimenti per qualunque ragione rinviati al Pretore dal Giudice Istruttore o dalle Sezioni Istruttorie.*

I - PROCEDIMENTI. — *Procedimenti inviati ad altra Autorità.* Se il procedimento venne rimesso alla Procura o ad altra Autorità per competenza, si segnerà 1 nella colonna 4. *Nessun'altra iscrizione dovrà farsi nelle altre colonne della stessa sezione nè in quelle delle sezioni successive.*

Se un procedimento, già inviato alla Procura, viene restituito da questa perchè riconosciuto di competenza del Pretore, lo si scriverà nuovamente nel giorno in cui sarà stato preso un nuovo provvedimento. Altrettanto deve farsi nel caso in cui il P. M. ordini che si proceda in applicazione del 3° comma dell'art. 74 C. P. P. modificato dall'art. 6 D. L. L. 14 settembre 1944, n. 288.

Procedimenti sui quali fu provveduto. — Per i procedimenti sui quali fu provveduto dal Pretore deve segnarsi 1 nella colonna 5 o nella colonna 6 a seconda che tali procedimenti furono esauriti rispettivamente con decreto o con sentenza.

Qualora in uno stesso procedimento siano stati adottati vari provvedimenti in relazione ai diversi imputati o reati (decreti, sentenze) indicarne *uno solo*, e precisamente quello meno favorevole nei confronti dell'imputato (se trattasi di più imputati il meno favorevole nei confronti di essi) attenendosi al seguente ordine: decreto di citazione a giudizio, decreto di condanna, sentenza di non doversi procedere.

formato cm 50 × 35

II - PROVVEDIMENTI ADOTTATI. — Si deve segnare nella colonna 7 di questa sezione il totale dei provvedimenti adottati *in ciascun procedimento*, tenendo presente che i dati da riportare nelle colonne da 7 a 13 sono indipendenti da quelli indicati nelle colonne 4, 5 e 6 (sezione I - Procedimenti). Pertanto, se in uno stesso procedimento sono stati adottati più provvedimenti (decreti penali di condanna, decreti di citazione a giudizio, sentenze di non doversi procedere) si dovrà segnare nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati. Nel caso che sia stato emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale si dovrà segnare 1 nella colonna 5 e 1 nella colonna 10; nessun'altra indicazione dovrà farsi in tutte le altre colonne, di qualunque sezione.

III - IMPUTATI. — Nella colonna 14 di questa sezione si deve segnare il numero complessivo degli imputati nei procedimenti sui quali fu provveduto dal Pretore. Non debbono essere registrati gli imputati per i quali fu emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale nè gli imputati i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità. Si avverte che gli imputati per i quali i motivi di proscioglimento ebbero a verificarsi « dopo » la citazione a giudizio «ma prima » del dibattimento non dovranno essere segnati nel Registro I-A, ma nel Registro I-B.

Nella colonna 16 deve essere segnato il numero degli imputati prosciolti in ciascun procedimento esclusi quelli prosciolti per amnistia (il cui numero deve essere segnato nella colonna 15) ed esclusi ancora quelli che ottennero il perdono giudiziale il cui numero deve essere segnato nella colonna 17.

Il numero complessivo degli imputati per i quali fu provveduto con decreto di condanna deve essere iscritto nella colonna 21; nella colonna 19 sarà indicato quanti di tali imputati furono condannati per delitti e nella colonna 20 quanti furono condannati per contravvenzioni.

Nel caso di individui condannati contemporaneamente per delitti e per contravvenzioni, il loro numero sarà iscritto *soltanto nella colonna 19 concernente i delitti.*

Qualora in uno stesso procedimento vi siano più imputati dei quali alcuni siano stati prosciolti altri condannati con decreto ed altri ancora rinviati a giudizio, ciascun imputato sarà segnato nella colonna che concerne il provvedimento adottato a suo riguardo.

Se a carico di uno stesso individuo imputato di più reati sono stati presi più provvedimenti in relazione ai diversi reati, *detto imputato sarà segnato una sola volta* e precisamente nella colonna riguardante il provvedimento meno favorevole nei suoi confronti.

ZIARIA PENALE

T U R E

SULLE QUALI FU PROVVEDUTO DAL PRETORE NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO

IV - PENE APPLICATE. — Nelle colonne 24 e 25 debbono essere segnati rispettivamente il numero delle multe ed il numero delle ammende applicate con decreto penale di condanna. Se ad un condannato sono state applicate nello stesso tempo la multa e l'ammenda, ciascuna di queste pene deve essere computata per proprio conto nella corrispondente colonna, cioè si segnerà 1 alla colonna 24 e 1 alla col. 25.

Se a più condannati viene applicata cumulativamente la stessa pena, questa deve essere computata, nella rispettiva colonna, tante volte per quanti sono i condannati.

V - REATI. — In questa sezione debbono essere segnati i reati obbiettivamente accertati nei procedimenti sui quali il Pretore ebbe a provvedere.

L'annotazione non deve farsi: *a*) se è stato emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale; *b*) se è stata emessa sentenza di non doversi procedere perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato, ovvero perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita; *c*) se i procedimenti sono stati inviati ad altra Procura o ad altra Autorità.

Alla colonna 26 sarà indicato il numero complessivo dei reati di autori noti o indiziati di ciascun procedimento e alla colonna 28 il numero complessivo dei reati di autori ignoti di ciascun procedimento.

Alle colonne 27 e 29 saranno registrati singolarmente i reati indicando, per ciascuno di essi, in luogo dei rispettivi titoli, *i numeri convenzionali* che per tali titoli risultano nella apposita Tabella riportata a fianco delle presenti istruzioni.

Si tenga ben presente: *a*) se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate una o più persone, tali reati devono essere segnati *tutti*, con i numeri convenzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero deve essere separato dall'altro con un trattino orizzontale (*ad es.: se trattasi di lesioni personali volontarie e di furto, sarà segnato :* 19-23); *b*) se invece in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate una o più persone, tale reato deve essere segnato una sola volta con il numero convenzionale corrispondente; *c*) se si tratta di reato di autori noti o indiziati, il rispettivo numero convenzionale deve essere segnato nella colonna 27; altrimenti (autori ignoti) deve essere segnato nella colonna 29.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, a procedimento ultimato e cioè quando il Pretore ha provveduto su di esso. Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli delle colonne 27 e 29; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma da sè.

Per quanto riguarda le colonne 27 e 29 si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in ognuna di esse; le cifre risultanti da questo conteggio saranno indicate nel prospetto esistente in calce alla pagina nelle corrispondenti caselle. Esempio: se nella colonna 27 (autori noti o indiziati) il numero convenzionale 23 (furto) risulta ripetuto 8 volte, nel prospetto stampato in calce al foglio sulla riga « Numero dei reati di autori noti » si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23; se lo stesso numero 23 risulta ripetuto 10 volte nella colonna 29 (autori ignoti) nel suddetto prospetto sulla riga « Numero dei reati di autori ignoti » si segnerà 10 nella casella contrassegnata con il numero 23.

In ogni pagina i titoli delle colonne 26 e 28 debbono risultare uguali ai totali riportati nel prospetto in calce, rispettivamente nelle righe « Numero dei reati di autori noti » e « Numero dei reati di autori ignoti ».

I dati registrati nel prospetto esistente in calce alle singole pagine, saranno sommati fra loro alla fine di ogni trimestre.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, dei provvedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun reato, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. 01.

Segue Reg. I-A - ediz. 1947 - pagg. 2ª e seguenti

Pretura di .....

Circondario di .....

Registro statistico giornaliero per le querele, denuncie e

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le *Istruzioni* e le note.

Numero del procedimento (Indicare quello segnato nel registro generale degli affari penali)	Data (giorno e mese della registrazione)	Cognome e Nome degli imputati di cui è cenno nella querela o denuncia, ecc. Se gli imputati sono più di uno si scriverà: A . . . M . . . ed altri 5. Se nella denuncia o querela non è indicato l'autore del reato, si scriverà: Ignoto.	I - Procedimenti (a)			II - Provvedimenti adottati in ciascun procedimento (c)						
			Inviati ad altra Autorità (b)	Sui quali fu provveduto dal Pretore		Totale (col. da 8 a 13)	Sentenza di non doversi procedere		Decreto			
				con decreto	con sentenza		per amnistia	per altri motivi	di impromovibilità dell'azione penale	penale di condanna	di citazione al giudizio	
											diretto	direttissimo
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
		a riportare										

a) Nel caso in cui in un unico procedimento siano stati adottati vari provvedimenti (decreti, sentenze) indicarne uno solo, quello cioè meno favorevole ne sentenza di non doversi procedere. - *b*) Anche se non giudiziaria, per competenza. - *c*) I dati riportati in questa sezione sono indipendenti da quelli indicati nella sezi invio a giudizio, sentenza di non doversi procedere) si dovrà segnare nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati. - *d*) Non vanno se razione in questa sezione non deve farsi quando sia stato emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale ovvero sentenza di non doversi procedere perch

Per le annotazioni dei reati devono essere adoperati i *numeri convenzionali* indicati per ciascuno di essi nell'apposita tabella riportata nelle Istruzioni per la compila con i numeri convenzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero deve essere separato dall'altro con un trattino orizzontale, ad es.: 19-23 se trattas una sola volta con il numero convenzionale corrispondente.

Il seguente prospetto deve essere compilato non appena l'intera pagina è stata riempita. In ciascuna casella deve essere indicato quante volte il rispettivo numero convenzionale

Numeri convenzionali dei reati	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Numero dei reati di autori noti															
Numero dei reati di autori ignoti															

Istituto Centrale di Statistica

...tizie dei reati di competenza del Pretore nel periodo anteriore al giudizio

Anno 194 **Registro I-A**

Foglio n. ....

III - Imputati (d)										IV - Pene applicate con decreto di condanna		V - Reati obbiettivamente accertati di autori (e)			
Totale (col. 15 + 16 + 17 + 18 + 21)	Prosciolti		Ai quali fu concesso il perdono giudiziale	Rinviati al giudizio	Condannati con decreto penale					Multa	Ammenda	Noti (o indiziati)		Ignoti	
	per amnistia	per altri motivi			per delitti	per contravvenzioni	Totale (col. 19 + 20)	di cui femmine	di cui minori di anni 18			TOTALE	N.ri Convenzionali	TOTALE	N.ri Convenzionali
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29

...confronti dell'imputato (se trattasi di più imputati, il meno favorevole nei confronti di essi) attenendosi al seguente ordine: decreto di invio a giudizio, decreto di condanna, ...I.-Procedimenti. Pertanto, se in uno stesso procedimento sono stati adottati più provvedimenti (decreto di impromovibilità dell'azione penale, decreto penale di condanna, decreto di ...ti in questa sezione gli imputati per i quali fu emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale nè quelli i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità. - e) L'anno... ...fatto non sussisteva o non costituiva reato o perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita ovvero se i procedimenti furono inviati ad altra Autorità. ...**del presente registro (vedi copertina).** Se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate una o più persone, tali reati devono essere segnati tutti ...lesioni personali volontarie e di furto. Se invece in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate una o più persone tale reato deve essere segnato

...sulta registrato nelle colonne della Sez. V - Reati, tenendo presente di riportare nella 1ª riga i dati riguardanti la col. 27 (reati di autori noti) e nella 2ª i dati della col. 29 (reati di autori ignoti).

20	21	22	23	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	TOTALI = totali col. 26 e 28

Edizione 1955

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

STATISTICA GIUDI

PRE

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER LE QUERELE, DENUNCIE E NOTIZIE DI REATI

ISTRUZIONI

Questo Registro deve dare notizia dei procedimenti pervenuti al Pretore direttamente o a mezzo della Procura e dei provvedimenti adottati dal Pretore stesso nel *periodo anteriore al giudizio*.

I procedimenti devono essere registrati non già quando le rispettive denuncie o querele, o i rispettivi referti o rapporti ecc. pervengono al Pretore, bensì quando per i procedimenti stessi è stato dal Pretore o disposto l'invio ad altra Autorità, o provveduto con decreto (PENALE DI CONDANNA, DI CITAZIONE A GIUDIZIO, DI IMPROMOVIBILITÀ DELL'AZIONE PENALE) o con sentenza di non doversi procedere.

I decreti penali di condanna debbono essere annotati tutti appena emessi.

In ordine ai decreti di citazione a giudizio è da tener presente:

a) per quelli emessi a seguito di opposizione a decreto penale non va eseguita nel presente registro annotazione alcuna essendosi all'uopo istituito il Registro I-A/*bis*;

b) per quelli emessi a seguito di sentenza di rinvio al giudizio del Pretore (sentenza emanata dalla Sezione Istruttoria o dal Giudice Istruttore) vanno eseguite tutte le normali annotazioni.

Non vanno registrati i procedimenti nei quali il Pretore abbia soltanto compiuto atti istruttori per delega di altra Autorità.

I — PROCEDIMENTI. — *Procedimenti inviati ad altra Autorità.* — Se il procedimento venne rimesso alla Procura o ad altra Autorità per competenza, se segnerà 1 nella colonna 4. *Nessun'altra iscrizione dovrà farsi nelle altre colonne della stessa sezione nè in quelle delle sezioni successive.*

Procedimenti sui quali fu provveduto. — Se un procedimento, già inviato alla Procura, viene restituito da questa perchè riconosciuto di competenza del Pretore, lo si iscriverà nuovamente nel giorno in cui sarà stato preso il provvedimento segnando 1 alla colonna 5 e 1 alla colonna 6 ovvero alla colonna 7 a seconda che tale procedimento restituito è stato esaurito rispettivamente o con decreto o con sentenza. Inoltre debbono essere eseguite le opportune annotazioni nelle colonne delle Sezioni successive, ove ricorra il caso.

Nel caso in cui il P. M. ordini che si proceda in applicazione del 3° comma dell'art. 74 C. p. p. modificato dall'art. 6 D. L. L. 14 settembre 1944, n. 288, il procedimento va annotato nuovamente sul registro nelle colonne 1, 2, 3 e da 8 a 33 ove ricorra il caso.

Per i procedimenti sui quali fu provveduto dal Pretore perchè ritenuti di propria competenza, deve segnarsi 1 nella colonna 6 o nella colonna 7 a seconda che tali procedimenti furono esauriti rispettivamente con decreto (PENALE DI CONDANNA, DI CITAZIONE A GIUDIZIO, DI IMPROMOVIBILITÀ DELL'AZIONE PENALE) o con sentenza. Debbono anche essere eseguite le opportune annotazioni nelle colonne delle sezioni successive ove ricorra il caso.

Qualora in uno stesso procedimento siano stati emessi contemporaneamente decreti e sentenze si deve indicare *un solo* procedimento nella colonna 6 o 7, e precisamente quello meno favorevole nei confronti dell'imputato (se trattasi di più imputati il meno favorevole nei confronti di essi) attenendosi al seguente ordine: decreto di citazione a giudizio, decreto di condanna, sentenza di non doversi procedere.

Quando a causa della riunione di due o più procedimenti viene emesso unico decreto di citazione o unico decreto penale o sentenza ecc. alle colonne da 4 a 7 deve essere segnato 2 ovvero 3 ecc., quanti sono stati cioè i procedimenti esauriti; alle colonne da 9 a 15 invece potrà risultare segnato un solo provvedimento.

Se in seguito ad opposizione a decreto penale viene emessa declaratoria di non doversi procedere per una causa estintiva del reato invece che decreto di citazione a giudizio, vanno ripetute le annotazioni soltanto alle colonne 1, 2, 3, 9 e 10 ovvero 11.

II — NUMERO DEI DECRETI DI CITAZIONE A GIUDIZIO. — Nella colonna 8, per ciascun decreto di citazione a giudizio, deve essere segnato 1 indipendentemente sia dal numero degli imputati rinviati a giudizio, sia dal numero dei procedimenti che, in seguito a riunione, vengono portati a giudizio con un solo decreto di citazione. Alla fine di ciascun trimestre la cifra « totale » della colonna 8 deve essere trascritta sul Modello 01-quadro III per essere sommata a quella della colonna 20 del Registro I-A/*bis* allo scopo di ottenere il numero complessivo dei decreti di citazione a giudizio. Tale numero rappresenta il totale dei procedimenti « Sopravvenuti » nel trimestre nel periodo anteriore al giudizio.

III — PROVVEDIMENTI ADOTTATI. — Si deve segnare nella colonna 9 di questa sezione il totale dei provvedimenti adottati *in ciascun procedimento*, tenendo presente che i dati da riportare nelle colonne da 9 a 15 sono indipendenti da quelli indicati nelle colonne 4, 6, 7 e 8. Pertanto, se in uno stesso procedimento sono stati adottati più provvedimenti a carico di una o più persone (decreti penali di condanna, decreti di citazione a giudizio, sentenze di non doversi procedere) si dovrà segnare nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati.

Nel caso che sia stato emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale si dovrà segnare 1 nella colonna 6 e 1 nella colonna 12; *nessun'altra indicazione dovrà farsi in tutte le altre colonne, di qualunque sezione.*

IV — IMPUTATI. — Nella colonna 16 di questa sezione si deve segnare il numero complessivo degli imputati nei procedimenti sui quali fu provveduto dal Pretore con decreto penale di condanna,

formato cm 50 × 35

SULLE QUALI FU PROVVEDUTO DAL PRETORE NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO

con decreto di citazione a giudizio, con sentenza di non doversi procedere. *Non debbono essere registrati gli imputati per i quali fu emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale nè gli imputati i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità.* Si avverte che gli imputati per i quali i motivi di proscioglimento ebbero a verificarsi «dopo» la citazione a giudizio «ma prima» del dibattimento non dovranno essere segnati nel Registro 1-A, ma nel Registro 1-B.

Nella colonna 18 deve essere segnato il numero degli imputati prosciolti in ciascun procedimento esclusi quelli prosciolti per amnistia (il cui numero deve essere segnato nella colonna 17) ed esclusi ancora quelli che ottennero il perdono giudiziale il cui numero deve essere segnato nella colonna 19.

Il numero complessivo dei condannati con decreto penale divenuto o non esecutivo deve essere iscritto nella colonna 26. Nelle colonne 22 e 23 sarà indicato rispettivamente quanti maschi e quante femmine furono condannati per delitti; nelle colonne 24 e 25 quanti rispettivamente per contravvenzioni. Nella colonna 27 si dovrà indicare quanti di detti condannati erano minori di anni 18.

Nel caso di individui condannati contemporaneamente per delitti e per contravvenzioni, il loro numero sarà iscritto *soltanto nelle colonne 22 e 23 concernenti i delitti.*

Qualora in uno stesso procedimento vi siano più imputati dei quali alcuni siano stati prosciolti, altri condannati con decreto ed altri ancora rinviati a giudizio, ciascun imputato sarà segnato nella colonna che concerne il provvedimento adottato a suo riguardo.

Se a carico di uno stesso individuo imputato di più reati sono stati presi più provvedimenti in relazione ai diversi reati, *detto imputato sarà segnato una sola volta* e precisamente nella colonna riguardante il provvedimento meno favorevole nei suoi confronti.

V — PENE APPLICATE. — Nelle colonne 28 e 29 debbono essere segnati rispettivamente il numero delle multe ed il numero delle ammende applicate con decreto penale di condanna. Se ad un condannato sono state applicate nello stesso tempo la multa e l'ammenda, ciascuna di queste pene deve essere computata per proprio conto nella corrispondente colonna, cioè si segnerà 1 alla colonna 28 e 1 alla colonna 29.

Se a più condannati è stata applicata la stessa pena, questa deve essere computata, nella rispettiva colonna, tante volte per quanti sono i condannati.

VI — REATI. — In questa sezione debbono essere segnati i reati obbiettivamente accertati nei procedimenti sui quali il Pretore ebbe a provvedere con decreto penale di condanna, con decreto di citazione a giudizio, con sentenza di non doversi procedere. Si ricorda che l'annotazione deve essere eseguita anche nei casi di proscioglimento per amnistia o per altra causa estintiva del reato.

L'annotazione non deve farsi : a) *se è stato emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale ;* b) se *è stata emessa sentenza di non doversi procedere* PERCHÈ IL FATTO NON SUSSISTEVA O NON COSTITUIVA REATO; c) *se i procedimenti sono stati inviati ad altra Procura o ad altra Autorità.*

Alla colonna 30 sarà indicato il numero complessivo dei reati di autori noti o indiziati di ciascun procedimento e alla colonna 32 il numero complessivo dei reati di autori ignoti di ciascun procedimento.

Alle colonne 31 e 33 saranno registrati singolarmente i reati indicando, per ciascuno di essi, in luogo dei rispettivi titoli, i numeri convenzionali che per tali titoli risultano nella apposita Tabella riportata a fianco delle presenti istruzioni.

Si tenga ben presente: *a*) se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate una o più persone, tali reati devono essere segnati *tutti* con i numeri convenzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero deve essere separato dall'altro con un trattino orizzontale (ad es.: *se trattasi di lesioni personali volontarie e di furto, sarà segnato :* 19-23); *b*) se invece in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate come correi più persone, tale reato deve essere segnato una sola volta con il numero convenzionale corrispondente; *c*) se si tratta di reato di autori noti o indiziati, il rispettivo numero convenzionale deve essere segnato nella colonna 31; altrimenti (autori ignoti) deve essere segnato nella colonna 33.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli delle colonne 31 e 33; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

Per quanto riguarda le colonne 31 e 33 si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in ognuna di esse ; le cifre risultanti da questo conteggio saranno indicate nel prospetto esistente in calce alla pagina nelle corrispondenti caselle. Esempio : se nella colonna 31 (autori noti o indiziati) il numero convenzionale 23 (furto) risulta ripetuto 8 volte, nel prospetto stampato in calce al foglio sulla riga «Numero dei reati di autori noti» si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23; e se lo stesso numero 23 risulta ripetuto 10 volte nella colonna 33 (autori ignoti) nel suddetto prospetto sulla riga «Numero dei reati di autori ignoti» si segnerà 10 nella casella contrassegnata con il numero 23.

I dati registrati nel prospetto esistente in calce alle singole pagine, saranno sommati fra loro alla fine di ogni trimestre, facendo uso dell'apposito «Prospetto di riepilogo dei reati» stampato a parte.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, dei provvedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun reato, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. 01.

Pretura di .....

Circondario di .....

Registro statistico giornaliero per le querele, denuncie e notizie

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni e le note

Numero del procedimento (Indicare quello segnato nel registro generale degli affari penali)	Data (Giorno e mese della registrazione)	COGNOME E NOME degli imputati di cui è cenno nella querela o denuncia, ecc. (Se gli imputati sono più di uno si scriverà: A . . . M . . . ed altri . . .) (Se nella denuncia o querela non è indicato l'autore del reato, si scriverà: Ignoto)	I - PROCEDIMENTI (*a*)				II - Numero dei decreti di citazione a giudizio (*c*)	III - PROVVEDIMENTI ADOTTATI IN CIASCUN PROCEDIMENTO (*d*)						
			Inviati ad altra Autorità (*b*)	Restituiti da detta Autorità al Pretore per competenza	Sui quali fu provveduto dal Pretore			Totale (Col. da 10 a 15)	Con sentenza di non doversi procedere		Con decreto			
					con decreto	con sentenza			per amnistia	per altri motivi	di impromovibilità della azione penale	penale di condanna	di citazione al giudizio	
													diretto	direttissimo
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		A riportare . . .												

(*a*) Nel caso in cui in un unico procedimento siano stati adottati vari provvedimenti (decreti e sentenze) indicarne uno solo, quello cioè meno favorevole nei confro di non doversi procedere. — (*b*) Anche se non giudiziaria, per competenza. — (*c*) In questa colonna per ciascun decreto di citazione a giudizio deve essere segnato « I essere trascritta sul Mod. 01-quadro III per essere sommata a quella della colonna 20 del Registro I-A/*bis*, allo scopo di ottenere il numero dei procedimenti sop procedimento sono stati adottati più provvedimenti (decreto di impromovibilità dell'azione penale, decreto penale di condanna, decreto di invio a giudizio, senter per i quali fu emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale nè quelli i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità. — (*f*) L'annotazione in questa sezione reato ovvero se i procedimenti furono inviati ad altra Autorità. **Per le annotazioni dei reati devono essere adoperati i *numeri convenzionali* indicati** per ciascuno di una o più persone, tali reati devono essere segnati tutti con i numeri convenzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero deve essere separato dall'altro con correi più persone, tale reato deve essere segnato una sola volta con il numero convenzionale corrispondente.

Il seguente prospetto deve essere compilato non appena l'intera pagina è stata riempita. In ciascuna casella deve essere indicato quante volte il rispettivo numero convenzionale risulta regist

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Numeri convenzionali dei reati														
Numero dei reati di autori noti														
Numero dei reati di autori ignoti														

dei reati di competenza del Pretore nel periodo anteriore al giudizio

Anno 1955 Trim. .... **Registro 1-A**

Pagina n. ....

IV - IMPUTATI (e)												V - PENE APPLICATE con decreto di condanna		VI - REATI obbiettivamente accertati di autori (f)			
Totale	Prosciolti		Ai quali fu concesso il perdono giudiziale	Rinviati al giudizio		Condannati con decreto penale						Multa	Ammenda	Noti (o indiziati)		Ignoti	
(Col. 17+18+19+20+21+26)	per amnistia	per altri motivi		diretto	direttissimo	per delitti		per contravvenzioni		Totale condannati (Colonne 22+23+24+25)	di cui minori di anni 18			Totale	Numeri convenzionali	Totale	Numeri convenzionali
						Maschi	Fem.	Maschi	Fem.								
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	×××××××	....	×××××××

ti dell'imputato (se trattasi di più imputati, il meno favorevole nei confronti di essi) attenendosi al seguente ordine: decreto di invio a giudizio, decreto di condanna, sentenza indipendentemente dal numero dei provvedimenti di rinvio a giudizio che ogni decreto può contenere. Alla fine di ciascun trimestre la cifra « totale » della colonna deve venuti nel periodo del giudizio. — (*d*) I dati riportati in questa sezione sono indipendenti da quelli indicati nella Sezione I - Procedimenti. Pertanto, se in uno stesso di non doversi procedere) si dovrà segnare nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati. — (*e*) Non vanno segnati in questa sezione gli imputati non deve farsi quando sia stato emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale, ovvero sentenza di non doversi procedere perchè il fatto non sussisteva o non costituiva **essi nell'apposita tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione del presente Registro (vedi copertina).** Se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate un trattino orizzontale, ad es.: 19-23 se trattasi di lesioni personali volontarie e di furto. Se invece in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate come

to nelle colonne della Sezione VI - Reati, tenendo presente di riportare nella 1ª riga i dati riguardanti la colonna 31 (reati di autori noti) e nella 2ª i dati della colonna 33 (reati di autori ignoti)

19	19bis	20	21	22	23	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	TOTALI Col. 30 e 32

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

STATISTICA GIUDI

PRE

Registro statistico giornaliero per le notizie relative ai decreti penali di condanna divenuti o resi ese

PARTE I

NOTIZIE RELATIVE AI DECRETI PENALI DI CONDANNA DIVENUTI O RESI ESECUTIVI

Le annotazioni nella parte prima di questo Registro debbono eseguirsi **quando sono trascorsi i termini stabiliti per l'impugnazione** del decreto stesso — ai sensi dell'art. 507 ult. cap. C.p.p. — o quando è stata emessa la sentenza con la quale si ordina l'esecuzione del decreto — ai sensi dell'art. 510 comma primo C. p. p.

Se invece il decreto **viene revocato** (art. 510 comma 2, 3, 4 C. p. p.) le notizie concernenti il giudizio derivante dall'impugnazione saranno segnate unicamente nelle colonne del Registro I-B *bis*, ove ricorra il caso.

formato cm 50 × 35

I – **Procedimenti nei quali il decreto penale divenne o fu reso esecutivo** — Si deve segnare 1 alla colonna 4 se il decreto penale divenne esecutivo per difetto d'impugnazione (art. 507 C. p. p.). Inoltre debbono essere eseguite le opportune annotazioni nelle colonne delle sezioni successive.

Se invece il decreto penale fu reso esecutivo perchè l'opponente non si presentò all'udienza (art. 510 C. p. p.) ovvero perchè fu dichiarata inammissibile l'opposizione (art. 509, II cap. C. p. p.) si deve segnare 1 alla colonna 5. Inoltre debbono essere eseguite le opportune annotazioni nelle colonne delle sezioni successive.

II – **Condannati** — Alla colonna 10 deve essere segnato il numero complessivo dei condannati per i quali il decreto penale di condanna divenne o fu reso esecutivo.

III – **Pene applicate** — Nelle colonne 12 e 13 deve essere segnato il numero delle pene (multa, ammenda) applicate ai condannati di cui alla sezione precedente.

ZIARIA PENALE

T U R E

cutivi e ai decreti di citazione a giudizio conseguenti ad opposizione ai decreti penali di condanna

IV - **Reati obbiettivamente provati** — Nella colonna 14 deve essere segnato il numero complessivo dei reati obbiettivamente provati nei decreti penali divenuti o resi esecutivi.

PARTE II

NOTIZIE RELATIVE AI DECRETI DI CITAZIONE A GIUDIZIO CONSEGUENTI AD OPPOSIZIONE AI DECRETI PENALI DI CONDANNA

Le annotazioni nella parte seconda di questo Registro vanno eseguite soltanto dopo che il Pretore ha emesso il decreto di citazione a giudizio *conseguente ad opposizione a decreto penale di condanna*, segnando 1 alla colonna 20.

Alla colonna 21 deve essere segnato il numero complessivo degli imputati rinviati a giudizio e alla colonna 24 il numero complessivo dei reati per i quali è stato emesso decreto di citazione a giudizio conseguente ad opposizione al decreto penale di condanna.

AVVERTENZE

1) *Le notizie sui procedimenti definiti con decreto penale di condanna* **divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 507 ult. cpv. C. p. p.,** *già registrati sul Reg.* I-A, *devono annotarsi nelle colonne della parte prima del presente Registro* I-A *bis.*

2) *Le notizie sui procedimenti definiti con decreto penale di condanna* **reso esecutivo con sentenza ai sensi dell'art. 510 comma primo C. p. p.** *prima di essere registrate nel presente Registro* I-A *bis, — parte prima, — devono essere state annotate:* a) *nelle colonne del Reg.* I-A *quando venne emesso il decreto di condanna;* b) *nelle colonne del Reg.* I-A *bis — parte seconda — quando venne emesso il decreto di citazione a giudizio in seguito all'opposizione;* c) *nelle colonne* 1, 2, 3, 5 e 12 *del Registro* I-B *bis quando venne pronunciata la sentenza che ordinò l'esecutorietà del decreto di condanna.*

Pretura di .....

Circondario di .....

REGISTRO STA

PARTE I. - Decreti penali di condanna divenuti o resi esecutivi

Numero del procedimento (Indicare quello segnato nel registro generale degli affari penali)	Data (Giorno e mese della registrazione)	COGNOME E NOME dei condannato (Se i condannati sono più di uno si scriverà ad esempio: A . . . M . . . ed altri . . .)	I - PROCEDIMENTI DEFINITI CON DECRETO PENALE DI CONDANNA		II - CONDANNATI						III - PENE APPLICATE		IV - REA OBBIETTIVA PROVAT	
			divenuto esecutivo per mancanza di opposizione (Art. 507 C. p. p.)	reso esecutivo per mancata comparizione dell'opponente all'udienza o per altri motivi (Art. 510, 509 C. p. p.) (a)	per delitti		per contravvenzioni		Totale (Col. 6 + 7 + 8 + 9)	*di cui minori di anni* 18	Multa	Ammenda	Totale (Col. 15+16)	De-litti
					Maschi	Femm	Maschi	Femm						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		A riportare . . .												

(a) Le notizie relative ai procedimenti definiti con decreto penale di condanna, reso esecutivo per mancata comparizione dell'opponente all'udienza, di ciascun trimestre la cifra «totale» della colonna 20 deve essere trascritta sul Mod. 01 - quadro III - per essere sommata a quella della col. 8 del Reg. e deve essere riportato sul Mod. 01.

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

CO GIORNALIERO

Anno 1955 **Registro 1-A/*bis***

Pagina n. .....

PARTE II. - Decreti di citazione a giudizio conseguenti ad opposizione a decreto penale di condanna

Numero del procedimento (Indicare quello segnato nel registro generale degli affari penali)	Data (Giorno e mese della registrazione)	COGNOME E NOME dell'opponente (Se gli opponenti sono più di uno si scriverà ad esempio: A . . ., M . . . ed altri . . .)	I - DECRETI di citazione a giudizio emessi a seguito di opposizione a decreto penale di condanna *(b)*	II - IMPUTATI INVIATI A GIUDIZIO			III - REATI OBBIETTIVAMENTE ACCERTATI		
				Totale (Col. 22+23)	per delitti	per contravvenzioni	Totale (Col. 25+26)	Delitti	Contravvenzioni
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
		A riportare . . .							

essere segnate nelle colonne 1, 2, 3 e da 5 a 16 dopo che è stata effettuata l'annotazione nel Reg. 1-B/*bis*. (alle colonne 1, 2, 3, 5 e 12 soltanto) — *(b)* Alla fine scopo di ottenere il numero complessivo dei decreti di citazione a giudizio. Tale numero rappresenta il totale dei procedimenti sopravvenuti nel periodo del giudizio

Pretura di .....

I. PROCEDIMENTI

NUMERO DEL PROCEDIMENTO. Si trascriverà in questa colonna il numero che il procedimento porta nel registro generale degli affari penali	DATA — Prima di procedere alle iscrizioni si porrà in questa colonna la data, cioè il giorno ed il mese	COGNOME E NOME DEGLI IMPUTATI — In questa colonna si scriverà il cognome e il nome dell'imputato giudicato, sia in contumacia, sia in contraddittorio. Se in uno stesso procedimento gli imputati per cui fu provveduto sono più di uno, si scriverà il cognome e il nome del primo solamente, e si porrà in cifra, nella stessa linea, il numero degli altri, così: N. N. ed altri 5.	NUMERO (col. 6 a 9)	Numero dei procedimenti per opposizione a decreto penale emesso dallo stesso Pretore.	DURATA Dalla data della denuncia, querela od altro atto con cui fu iniziato il procedimento: Fino a un mese	Da più di un mese a tre mesi	Da più di tre mesi a un anno	Oltre un anno	NUMERO complessivo in ciascun procedimento (col. 11 + 12 + 25 + 26 = col. 73 a 77)	inviati ad altra Autorità
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

ASSOLTI																										
TOTALE (col. 16 a 24)	Nei procedimenti per opposizione al decreto penale		Prima del dibattimento (art. 152 e 421 C.P.P.)	DISTINTI SECONDO IL MOTIVO (art. 479 C. P. P.)																						
	concernenti delitti	concernenti contravvenzioni		Perchè il fatto non sussiste	Per non aver commesso il fatto o non avervi concorso	Per insufficienza di prove	per estinzione dell'azione penale		Perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita	Perchè trattasi di persona non imputabile	perchè si tratta di persona non punibile		Proscioltì per concessione del perdono giudiziale										
							Per amnistia	Per altro motivo (remissione, oblazione, ecc.			Perchè il fatto non costituisce reato	Per altra ragione													
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25													

pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari

formato cm 17,5 × 34

procedimenti definiti nel periodo del giudizio

III. - REATI (provati oggetti

Nessuna annotazione deve farsi in questa Sezione se vi è stata assoluzione invio ad altra Autorità. Se una sola persona è giudicata per più reati,

DICHIARATI			SOTTOPOSTI a misura di sicurezza							Condannati condizionalmente	Condizioni di libertà personale all'atto del provvedimento				DURATA della custodia preventiva per gli imputati che essendo stati detenuti (col. 74 a 76) furono				Imputati dichiarati contumaci (art. 498 C. P. P.)	REATI						D E
			personali								liberi				Assolti		Condannati			In complesso (col. 84 + 85 = col. 88 + 114)	per i quali vi fu		nei giudizi per opposizione al decreto per			P R E
			detentive			non detentive																				nel Codice Pe
Delinquenti abituali (art. 102-103 C.P.)	Delinquenti professionali (art. 105 C. P.)	Delinquenti per tendenza (art. 108 C. P.)	Colonia agricola o casa di lavoro	Casa di cura o di custodia	Riformatorio giudiziario	Libertà vigilata	Altre	Patrimoniali		Fin dall'inizio del procedimento	Dopo aver subito custodia preventiva	In libertà provvisoria	Detenuti	Latitanti	Fino a un mese	Oltre un mese	Fino a un mese	Oltre un mese		Proscioglimento	Condanna	Delitti	Contravvenzioni	TOTALE (col. 89 a 113)	La personalità dello Stato	la pubblica amministrazione: Oltraggi a pubblici ufficiali (art. 341 C. P.)	Altri	L'amministrazione della Giustizia	Il sentimento religioso e la pietà dei defunti	L'ordine pubblico	L'incolumità pubblica	La fede pubblica: Scioperi e serrate (art. 502 e 506 C. P.)	l'economia pubblica l'industria e il commercio: Altri
62	63	64	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98

PRETURE - Registro statistico giornaliero per i

II. - IMPUTATI

ESITO DEL PROCEDIMENTO

CONDANNATI

TOTALE (col. 30 + 31 + 33 + 34 + 36 + 37 + 39 + 40 = col. 41 a 54)	Nei procedimenti per opposizione al decreto penale: concernenti delitti	Nei procedimenti per opposizione al decreto penale: concernenti contravvenzioni	MASCHI minori dei 18 anni: Di cui recidivi	MASCHI minori dei 18 anni: Per delitti	MASCHI minori dei 18 anni: Per contravvenzioni	MASCHI maggiori dei 18 anni: Di cui recidivi	MASCHI maggiori dei 18 anni: Per delitti	MASCHI maggiori dei 18 anni: Per contravvenzioni	FEMMINE minori dei 18 anni: Di cui recidive	FEMMINE minori dei 18 anni: Per delitti	FEMMINE minori dei 18 anni: Per contravvenzioni	FEMMINE maggiori dei 18 anni: Di cui recidive	FEMMINE maggiori dei 18 anni: Per delitti	FEMMINE maggiori dei 18 anni: Per contravvenzioni	PENE PRINCIPALI Reclusione: Fino a tre mesi	Reclusione: Da più di tre a sei mesi	Reclusione: Da più di sei mesi a un anno	Reclusione: Oltre un anno	Multa: Fino a 100 lire	Multa: Da 100 a 1.000 lire	Multa: Oltre 1.000 lire	Arreste: Fino a un mese	Arreste: Da oltre uno a sei mesi	Arreste: Da oltre sei mesi a un anno	Arreste: Oltre un anno	Ammenda: Fino a 100 lire	Ammenda: Da 100 a 1.000 lire	Ammenda: Oltre 1.000 lire	PENE ACCESSORIE: Interdizione perpetua dai pubblici uffici	Interdizione tempor. dai pubblici uffici	Interdiz. da una professione o da un'arte	Interdizione legale	Perdita o sospens. della patria podestà	Sosp. dall'eserc. di una profess. od arte	Sosp. dall'eserc. dell'autorità maritale
26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61

Mod. 583 *intero*. Ist. C. S

Registro I-B

Anno 1940

vamen te) secondo il titolo ritenuto nella sentenza del Pretore

perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato o perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita ovvero se vi è stato questi si scriveranno tutti nelle relative colonne. Se più persone sono giudicate per un solo reato, si farà una sola annotazione del reato.

IV. Testimoni e periti assunti nel giudizio

L I T T I

V E D U T I

nale contro: La moralità pubblica e il buon costume	L'integrità e la sanità della stirpe	La famiglia	la persona concernenti l'incolumità individuale: Lesioni personali e percosse (art. 581-582 C. P.)	Altri	L'onore	La libertà individuale	il patrimonio mediante violenza: Furti (art. 624-627 C. P.)	Altri	Mediante frode	nel codice di commerc. bancarotte: Semplici	Fraudolenti	Altri	Nelle leggi finanziarie	Preveduti in altri codici o leggi speciali
99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113

CONTRAVVENZIONI

TOTALE (col. 115 a 130)	nel Codice Penale concernenti l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica: Mendicità (art. 670, 671 C. P.)	Altre (art. 650 a 669 C. P.)	L'incolumità pubblica (art. 672 a 681 C. P.)	la prevenzione di taluni reati: Ubriachezza (art. 688 a 691 C. P.)	Porto d'armi (art. 699 C. P.)	La prevenzione di delitti contro il patrimonio (art. 703 a 715 C. P.)	Altre (art. 682 a 687, 692 a 698 - 700 a 704, 714 a 717 C. P.)	La polizia amministr. soc. (art. 718 a 730 C. P.)	L'attività sociale della pubblica amministrazione (art. 731 a 734 C. P.)	Nella legge di Pubblica Sicurezza	Nelle leggi finanziarie	Nelle leggi forestali	Nelle leggi sanitarie	Nella legge comunale e prov. o in reg. locali	Nelle leggi per la tutela della strada e della circ.	In altri cod. ovvero in altre leggi o in altri regol.	TESTIMONI: Ad istanza del Pubblico Ministero	Ad istanza delle parti	Di ufficio	Periti
114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134

Edizione 1947

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

STATISTICA GIU

P R

—

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER LE NOTIZIE RELATIVE

ISTRUZIONI

Questo Registro deve dare notizia dei procedimenti definiti dal Pretore nel *periodo del giudizio* e dei provvedimenti dal Pretore stesso adottati.

Oltre i procedimenti che dal Pretore furono inviati all'udienza (giudizio ordinario e giudizio direttissimo) debbono figurare in questo Registro anche quelli che al Pretore stesso furono rinviati da altre Autorità per il giudizio. Fra essi vanno compresi i procedimenti per i quali era stato emesso decreto penale di condanna — quando quest'ultimo si deve ritenere come non pronunciato — essendo intervenuta opposizione dell'imputato o essendosi iniziata azione ordinaria ai sensi dell'art. 506, cpv. 3° C. P. P.

Non debbono essere registrati i procedimenti di revisione, nè quelli ordinari in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione.

I provvedimenti definitivi, che il Pretore avrà preso nei procedimenti indicati, dovranno essere annotati in questo Registro anche se non ebbe luogo il giudizio (*purchè sia stato emesso il decreto di citazione alla udienza*) perchè intervenne remissione della parte lesa od oblazione od amnistia ovvero perchè l'azione rimase estinta per altro motivo (artt. 152, 421, 510 p. p. C. P. P.).

I - PROCEDIMENTI. — *Procedimenti inviati ad altra Autorità.* Se il procedimento fu inviato ad altra Autorità per competenza, si segnerà 1 nella colonna 4. *Nessun'altra iscrizione dovrà farsi nella colonna 5 e nelle colonne delle sezioni successive.* Se invece l'invio del procedimento ad altra Autorità fu disposto con sentenza, si segnerà 1 alla colonna 4 e 1 alla colonna 7. *Nessun'altra iscrizione dovrà farsi nella colonna 5 e nelle rimanenti colonne della sezione* II, *nè in quelle delle altre sezioni.*

Procedimenti esauriti. — Per ciascun procedimento sul quale fu provveduto dal Pretore perchè di sua competenza, compresi quelli determinati da impugnazione di un decreto penale, deve segnarsi 1 nella colonna 5.

II - PROVVEDIMENTI ADOTTATI. — Si deve segnare nella colonna 6 di questa sezione il totale dei provvedimenti adottati *in ciascun procedimento*, tenendo presente che i dati da riportare nelle colonne da 6 a 11 sono indipendenti da quelli indicati nelle colonne 4 e 5 (sezione I - Procedimenti). Pertanto, se in uno stesso procedimento sono stati adottati più provvedimenti con unica sentenza (rinvio ad altra Autorità, non doversi procedere, assoluzione, condanna) si dovrà segnare nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati. *Alla colonna 7 saranno segnati i provvedimenti di rinvio ad altra Autorità presi con sentenza* (*vedansi istruzioni per la sezione I - Procedimenti*).

Quando in un procedimento di opposizione al decreto penale di condanna, l'opponente non si presenta all'udienza e il Pretore pronuncia sentenza con la quale ordina l'esecuzione del decreto penale di condanna, tale provvedimento deve essere segnato nella colonna 11 (condanna).

III - IMPUTATI. — Nella colonna 12 di questa sezione si deve segnare il numero complessivo degli imputati nei procedimenti sui quali fu provveduto dal Pretore. Non debbono essere registrati gli imputati i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità.

Qualora in uno stesso procedimento vi siano più imputati dei quali alcuni siano stati assolti o prosciolti ed altri condannati, ciascun imputato sarà segnato nella colonna che concerne il provvedimento adottato a suo riguardo.

Se a carico di uno stesso individuo, imputato di più reati, sono stati presi più provvedimenti in relazione ai diversi reati, *detto imputato sarà segnato una sola volta* e precisamente nella colonna riguardante il provvedimento meno favorevole nei suoi confronti.

Assolti o prosciolti. — Nella colonna 14 deve essere segnato il numero degli imputati assolti o prosciolti in ciascun procedimento, esclusi quelli prosciolti per amnistia (il cui numero deve essere segnato nella colonna 13) ed esclusi ancora quelli che ottennero il perdono giudiziale il cui numero deve essere segnato nella colonna 15.

Condannati. — Nella colonna 18 si deve segnare il numero complessivo degli imputati condannati. Fra questi debbono essere compresi i condannati nei procedimenti per impugnazione di un decreto penale e coloro avverso i quali è stata pronunciata sentenza che ordina l'esecuzione del decreto penale.

formato cm 50 × 35

ZIARIA PENALE

T U R E

PROCEDIMENTI DEFINITI DAL PRETORE NEL PERIODO DEL GIUDIZIO

Nella colonna 16 si deve segnare il numero dei condannati per delitti; nella colonna 17 il numero dei condannati per contravvenzioni.

Nel caso di individui condannati contemporaneamente per delitti e per contravvenzioni, il loro numero sarà iscritto *soltanto nella colonna 16 concernente i delitti.*

IV - PENE APPLICATE. — Nelle colonne da 21 a 24 deve segnarsi il numero delle pene applicate a ciascun condannato nei singoli procedimenti.

Se ad un condannato sono state applicate nello stesso tempo due o più pene (reclusione e multa, arresto e ammenda, ecc.) ciascuna di queste pene deve essere computata per proprio conto nella corrispondente colonna. Se, ad esempio, un imputato è stato condannato alla reclusione e alla multa si segnerà 1 alla colonna 21 e 1 alla colonna 23.

Se a più condannati viene applicata cumulativamente la stessa pena, questa deve essere computata nella rispettiva colonna, tante volte per quanti sono i condannati.

V - REATI. — In questa sezione debbono essere segnati i reati provati obbiettivamente (risultanti dal dispositivo) nei procedimenti sui quali il Pretore ebbe a provvedere.

L'annotazione non deve farsi: *a*) se è stata emessa sentenza di non doversi procedere o di assoluzione perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato, ovvero perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita; *b*) se i procedimenti sono stati inviati ad altra Autorità.

Alla colonna 25 sarà indicato il numero complessivo dei reati di ciascun procedimento. Alla col. 26 saranno registrati singolarmente i reati indicando, per ciascuno di essi, in luogo dei rispettivi titoli dichiarati nel dispositivo della sentenza del Pretore, *i numeri convenzionali* che per tali titoli risultano nella apposita Tabella riportata a fianco delle presenti istruzioni.

Si tenga ben presente: *a*) se in un procedimento risultano più reati per i quali siano giudicate una o più persone, tali reati debbono essere segnati *tutti* con i numeri convenzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero deve essere separato dall'altro con un trattino orizzontale (*ad es.: se trattasi di lesioni personali volontarie e di furto, sarà segnato:* 19-23); *b*) se invece in un procedimento risulta un solo reato per il quale siano giudicate una o più persone, tale reato deve essere segnato una sola volta con il numero convenzionale corrispondente.

VI - ALTRI PROVVEDIMENTI PRESI NEL PERIODO DEL GIUDIZIO E IN QUELLO DELLA ESECUZIONE. — Nella colonna 27 si deve indicare il numero delle sospensioni condizionali della pena, ordinate giusta gli artt. 163 e 164 C. P. e 487 C. P. P.

Nelle colonne 28, 29, 30 e 31 si deve indicare il numero delle dichiarazioni di cui agli artt. da 102 a 108 C. P. Il numero delle misure di sicurezza applicate dal Pretore deve essere segnato nelle colonne 32 e 33; mentre il numero delle declaratorie di amnistia e di indulto dovrà segnarsi, rispettivamente, nelle colonne 34 e 35.

In ogni colonna deve essere segnato il numero dei provvedimenti corrispondenti indipendentemente dal numero degli imputati ai quali i provvedimenti stessi si riferiscono. Pertanto, se un provvedimento è stato emanato per più imputati, tale provvedimento deve essere computato una sola volta.

A V V E R T E N Z E

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, a procedimento ultimato e cioè quando il Pretore ha provveduto su di esso. Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli della colonna 26; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma da sè.

Per quanto riguarda la colonna 26 si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in essa; la cifra risultante da questo conteggio sarà indicata nel prospetto esistente in calce alla pagina nella corrispondente casella. Esempio: se nella colonna 26 il numero convenzionale 23 (furto) risulta ripetuto 8 volte, nel prospetto stampato in calce al foglio sulla riga «Numeri dei reati» si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23.

In ogni pagina il totale della colonna 25 deve risultare uguale al totale riportato nel prospetto in calce, nella riga «Numero dei reati».

I dati registrati nel prospetto esistente in calce alle singole pagine, saranno sommati fra loro alla fine di ogni trimestre.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, dei provvedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun reato e degli altri provvedimenti adottati, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. 01.

Segue **Reg. I-B - ediz. 1947 - pagg. 2ª e seguenti**

Pretura di .....

Circondario di .....

Registro statistico giornaliero per i prot

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le *Istruzioni* e le note.

Numero del procedimento (Indicare quello segnato nel registro generale degli affari penali)	Data (giorno e mese della registrazione)	Cognome e Nome degli imputati giudicati sia in contraddittorio sia in contumacia. Se gli imputati sono più di uno si scriverà, ad es.: A . . . M . . . ed altri 5	I - Procedimenti		II - Provvedimenti adottati in ciascun procedimento (*b*)						III -
			Inviati ad altra Autorità (*a*)	Esauriti (numero complessivo)	Totale (da col. 7 a 11)	rinvio ad altra Autorità (*c*)	non doversi procedere		assoluzione	condanna (*d*)	Totale (col. 13 + 14 + 15 + 18)
							per amnistia	per altri motivi			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		a riportare									

(*a*) Anche se non giudiziaria, per competenza. - (*b*) I dati riportati in questa sezione sono indipendenti da quelli indicati nella sezione I - Procedimenti. Porta nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati. - (*c*) Vedansi Istruzioni sezione I.-Procedimenti. - (*d*) In questa colonna devono essere regi (*e*) Non vanno segnati in questa sezione gli imputati per i quali fu disposto l'invio degli atti ad altra Autorità. - (*f*) L'annotazione in questa sezione non deve far guita ovvero se i procedimenti furono inviati ad altra Autorità. Per le annotazioni dei reati debbono essere adoperati *i numeri convenzionali* indicati per cl i quali siano giudicate una o più persone, tali reati debbono essere segnati tutti con i numeri convenzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero de reato per il quale siano giudicate una o più persone, tale reato deve essere segnato una sola volta con il numero convenzionale corrispondente.

Il seguente prospetto deve essere compilato non appena l'intera pagina è stata riempita. In ciascuna casella deve es															
Numeri convenzionali dei reati	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	19
Numero dei reati															

menti definiti dal Pretore nel periodo del giudizio

Anno 194... **Registro I-B**

Foglio n......

tati (e)				IV - Pene applicate				V - Reati provati obbiettivamente secondo il titolo dichiarato nel dispositivo della sentenza (f)		VI - Altri provvedimenti presi nel periodo del giudizio e in quello di esecuzione								
Condannati										Sospensioni condizionali della pena	Dichiarazioni di delinquente			Dichiarazioni di contravventore abituale o professionale	Misure di sicurezza		Declaratorie	
	per contravvenzioni	Totale (col. 16 + 17)	di cui femmine	di cui minori di anni 18	Reclusione	Arresto	Multa	Ammenda	Totale	N.ri Convenzionali		per tendenza	abituale	professionale	detentive	non detentive	di amnistia	di indulto
17		18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35

(e) se in uno stesso procedimento sono stati adottati più provvedimenti con un'unica sentenza (provvedimento di non doversi procedere, di assoluzione, di condanna) si dovrà segnare anche le sentenze con le quali il Pretore ordina l'esecuzione del decreto penale di condanna nel caso in cui l'opponente non si presenta all'udienza (art. 510, 1° cap. c.p.p.) - fu emessa sentenza di non doversi procedere o di assoluzione perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato, oppure perchè l'azione non poteva essere iniziata o proseguita di essi nell'apposita tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione del presente registro (vedi copertina). Se in un procedimento risultano più reati per ciascuno dei quali sia stata emessa sentenza di condanna, ma la pena sia stata determinata per uno solo di essi, il reato per il quale è stata determinata la pena sarà separato dall'altro con un trattino orizzontale, ad es.: 19-23 se trattasi di lesioni personali volontarie e di furto. Se, invece, in un procedimento risulta un solo

(f) indicato quante volte il rispettivo numero convenzionale risulta registrato a col. 26.

21	22	23	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	TOTALE = totale col. 25

Edizione 1955

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

STATISTICA GIUDI

PRE

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER LE NOTIZIE RELATIVE AI

(ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DA OPPOSI

ISTRUZIONI

Questo Registro deve dare notizia dei procedimenti definiti dal Pretore e dei provvedimenti adottati nel *periodo del giudizio* AD ECCEZIONE DI QUELLI DERIVANTI DA OPPOSIZIONE A DECRETO PENALE DI CONDANNA ai sensi dell'art. 510 C. p. p. che debbono essere annotati nel Registro I-B/*bis*.

Non debbono essere registrati neanche i procedimenti in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione (ordinarî e di revisione).

I provvedimenti definitivi del Pretore dovranno essere annotati in questo Registro anche se non ebbe luogo il dibattimento (purchè sia stato emesso il decreto di citazione all'udienza) perchè intervenne remissione della parte lesa od oblazione od amnistia ovvero perchè l'azione rimase estinta per altro motivo (articoli 152 C. p. e 421 C. p. p.).

I — PROCEDIMENTI. — *Procedimenti inviati ad altra Autorità:* — Se il procedimento fu inviato con sentenza o con ordinanza ad altra Autorità per competenza, si segnerà 1 alla colonna 4 e 1 alla colonna 7. *Nessun'altra iscrizione dovrà farsi nelle colonne delle altre sezioni.*

Procedimenti esauriti. — Per ciascun procedimento sul quale fu provveduto dal Pretore perchè di sua competenza, deve segnarsi 1 nella colonna 5 e debbono eseguirsi le opportune annotazioni nelle colonne delle sezioni successive, ove ricorra il caso.

Quando a causa della riunione di due o più procedimenti viene emessa unica sentenza, alle colonne 4 ovvero 5 deve essere segnato 2 ovvero 3 ecc., quanti sono stati cioè i procedimenti esauriti; alle colonne da 6 a 11 invece potrà risultare segnato un solo provvedimento.

II — PROVVEDIMENTI ADOTTATI. — Si deve segnare nella colonna 6 di questa sezione il totale dei provvedimenti adottati *in ciascun procedimento*, tenendo presente che i dati da riportare nelle colonne da 6 a 11 sono indipendenti da quelli indicati nelle colonne 4 e 5 (sezione I – Procedimenti). Pertanto, se in uno stesso procedimento sono stati adottati più provvedimenti a carico di una o più persone con unica sentenza (rinvio ad altra Autorità, non doversi procedere, assoluzione, condanna) si dovrà segnare nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati.

III — IMPUTATI. — Nella colonna 12 di questa sezione si deve segnare il numero complessivo degli imputati nei procedimenti sui quali fu provveduto dal Pretore. *Non debbono essere registrati gli imputati i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità.*

Qualora in uno stesso procedimento vi siano più imputati dei quali alcuni siano stati assolti o prosciolti ed altri condannati, ciascun imputato sarà segnato nella colonna che concerne il provvedimento adottato a suo riguardo.

Se a carico di uno stesso individuo, imputato di più reati, sono stati presi più provvedimenti in relazione ai diversi reati, *detto imputato sarà segnato una sola volta* e precisamente nella colonna riguardante il provvedimento meno favorevole nei suoi confronti.

Assolti o prosciolti. — Nella colonna 14 deve essere segnato il numero degli imputati assolti o prosciolti in ciascun procedimento, esclusi quelli prosciolti per amnistia (il cui numero deve essere segnato nella colonna 13) ed esclusi ancora quelli che ottennero il perdono giudiziale il cui numero deve essere segnato nella colonna 15.

Condannati. — Nella colonna 20 si deve segnare il numero complessivo dei condannati. Nelle colonne 16 e 17 sarà indicato rispettivamente quanti maschi e quante femmine furono condannati per delitti; nelle colonne 18 e 19 quanti rispettivamente per contravvenzioni. Nella colonna 21 si dovrà indicare quanti di detti condannati erano minori di anni 18.

Nel caso di individui condannati contemporaneamente per delitti e per contravvenzioni, il loro numero sarà iscritto *soltanto nelle colonne* 16 *e* 17 *concernenti i delitti.*

IV — PENE APPLICATE. — Nelle colonne da 22 a 25 deve segnarsi il numero delle pene applicate a ciascun condannato.

formato cm 50 × 35

ZIARIA PENALE

T U R E

PROCEDIMENTI DEFINITI DAL PRETORE NEL PERIODO DEL GIUDIZIO

ZIONE A DECRETO PENALE DI CONDANNA)

Se ad un condannato sono state applicate nello stesso tempo due o più pene (reclusione e multa, arresto e ammenda, ecc.) ciascuna di queste pene deve essere computata per proprio conto nella corrispondente colonna . Se, ad esempio, un imputato è stato condannato alla reclusione e alla multa si segnerà 1 alla colonna 22 e 1 alla colonna 24.

Se a più condannati viene applicata la stessa pena, questa deve essere computata, nella rispettiva colonna, tante volte per quanti sono i condannati.

V — REATI. — In questa sezione debbono essere segnati i reati provati obbiettivamente (risultanti dal dispositivo) nei procedimenti sui quali il Pretore ebbe a provvedere con sentenza di non doversi procedere (pronunciata, si intende, in sede di giudizio), con sentenza di assoluzione, con sentenza di condanna. Si ricorda che l'annotazione deve essere fatta anche nei casi di proscioglimento per amnistia o per altra causa estintiva del reato.

L'annotazione invece non deve farsi : a) *se è stata emessa sentenza di non doversi procedere perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato ;* b) *se è stata emessa sentenza di assoluzione perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato ;* c) *se i procedimenti sono stati inviati ad altra Autorità.*

Alla colonna 26 sarà indicato il numero complessivo dei reati di ciascun procedimento.

Alla colonna 27 saranno registrati singolarmente i reati indicando, per ciascuno di essi, in luogo dei rispettivi titoli dichiarati nel dispositivo della sentenza del Pretore, i numeri convenzionali che per tali titoli risultano nella apposita Tabella riportata a fianco delle presenti istruzioni.

Si tenga ben presente: *a*) se in un procedimento risultano più reati per i quali siano giudicate una o più persone, tali reati debbono essere segnati *tutti* con i numeri convenzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero deve essere separato dall'altro con un trattino orizzontale (*ad es. : se trattasi di lesioni personali volontarie e di furto, sarà segnato :* 19-23); *b*) se invece in un procedimento risulta un solo reato per il quale siano giudicate come correi più persone, tale reato deve essere segnato una sola volta con il numero convenzionale corrispondente.

VI — ALTRI PROVVEDIMENTI PRESI NEL PERIODO DEL GIUDIZIO E IN QUELLO DELLA ESECUZIONE. — Nella colonna 28 si deve indicare il numero delle sospensioni condizionali della pena, ordinate giusta gli articoli 163 e 164 C. p. e 487 C. p. p.

Nelle colonne 29, 30, 31 e 32 si deve indicare il numero delle dichiarazioni di cui agli articoli da 102 a 108 C. p. Il numero delle misure di sicurezza applicate dal Pretore deve essere segnato nelle colonne 33 e 34; mentre il numero delle declaratorie di amnistia e di indulto dovrà segnarsi, rispettivamente, nelle colonne 35 e 36.

In ogni colonna deve essere segnato il numero dei provvedimenti corrispondenti in relazione al numero degli imputati ai quali i provvedimenti stessi si riferiscono. Pertanto, se un provvedimento è stato emanato per più imputati, tale provvedimento deve essere computato tante volte quanti sono gli imputati.

Nel caso in cui il provvedimento venga adottato in sede di « esecuzione », l'annotazione deve essere eseguita solo alle colonne 1, 2, 3 e da 29 a 36 ove ricorra il caso.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupato un solo rigo.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli della colonna 27 ; i totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

Per quanto riguarda la colonna 27 si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in essa ; la cifra risultante da questo conteggio sarà indicata nel prospetto esistente in calce alla pagina nella corrispondente casella. Esempio : se nella colonna 27 il numero convenzionale 23 (furto) risulta ripetuto 8 volte, nel prospetto stampato in calce al foglio sulla riga « Numero dei reati » si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23.

I dati registrati nel prospetto esistente in calce alle singole pagine, saranno sommati fra loro alla fine di ogni trimestre facendo uso dell'apposito « Prospetto di riepilogo dei reati » stampato a parte.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, dei provvedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun reato e degli altri provvedimenti adottati, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. 01.

Pretura di .....

Circondario di .....

Registro statistico giornaliero per i procedim

(Esclusi quelli derivanti da oppo

Prima di compilare il presente registro leggere attentamente le istruzioni e le note

Numero del procedimento (Indicare quello segnato nel registro generale degli affari penali)	Data (Giorno e mese della registrazione)	COGNOME E NOME degli imputati giudicati sia in contraddittorio sia in contumacia (Se gli imputati sono più di uno si scriverà, ad es.: A... M.... ed altri....)	I - PROCEDIMENTI		II - PROVVEDIMENTI ADOTTATI IN CIASCUN PROCEDIMENTO (b)						III - I			
			Inviati ad altra Autorità (a)	Esauriti con sentenza	Totale (da col. 7 a 11)	Rinvio ad altra Autorità (c)	Non doversi procedere		Assoluzione	Condanna	Totale (Col. 13+14+15+20)	Assolti o prosciolti		Prosciolti per concessione del perdono giudiziale
							per amnistia	per altri motivi				per amnistia	per altri motivi	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		A riportare												

(a) Anche se non giudiziaria, per competenza. — (b) I dati riportati in questa sezione sono indipendenti da quelli indicati nella sezione I - Procedimenti. Pertant
danna) si dovrà segnare nelle rispettive colonne il numero dei singoli provvedimenti adottati. — (c) Vedansi Istruzioni sezione I - Procedimenti. — (d) Non vanno s
non doversi procedere o di assoluzione perchè il fatto non sussisteva o non costituiva reato, oppure se i procedimenti furono inviati ad altra Autorità. **Per le ann**
registro (vedi copertina). Se in un procedimento risultano più reati per i quali siano giudicate una o più persone, tali reati debbono essere segnati tutti con i nume
turo. Se, invece, in un procedimento risulta un solo reato per il quale siano giudicate come correi più persone, tale reato deve essere segnato una sola volta con i

Il seguente prospetto deve essere compilato non appena l'intera pagina è stata riempita. In ciascuna c

Numeri convenzionali dei reati	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Numero dei reati														

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ti definiti dal Pretore nel periodo del giudizio

ne a decreto penale di condanna)

Anno 1955 - Trim. ...... **Registro I-B**

Pagina n. ....

TATI					IV - PENE APPLICATE				V - REATI Provati obbiettivamente secondo il titolo dichiarato nel dispositivo della sentenza (e)		VI - ALTRI PROVVEDIMENTI PRESI NEL PERIODO DEL GIUDIZIO E IN QUELLO DI ESECUZIONE								
Condannati											Sospensioni condizionali della pena	Dichiarazioni di delinquento			Dichiarazioni di contravventore abituale o professionale	Misure di sicurezza		Declaratorio	
ti	per contravvenzioni		Totale condannati (Col. da 16 a 19)	di cui minori di anni 18	Reclusione	Arresto	Multa	Ammenda	Totale	Numeri convenzionali		per tendenza	abituale	professionale		detentive	non detentive	di amnistia	di indulto
Femm.	Maschi	Femm.																	
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
										XXXXXXXX									

se in uno stesso procedimento sono stati adottati più provvedimenti con un'unica sentenza od ordinanza (provvedimento di non doversi procedere, di assoluzione, di con-ti in questa sezione gli imputati per i quali fu disposto l'invio degli atti ad altra Autorità. — (e) L'annotazione in questa sezione non deve farsi se fu emessa sentenza di ni dei reati debbono essere adoperati *i numeri convenzionali* indicati per ciascun di essi nell'apposita tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione del presente venzionali corrispondenti a ciascuno di essi; ogni numero deve essere separato con un trattino orizzontale, ad es.: 19-23 se trattasi di lesioni personali volontarie e di mero convenzionale corrispondente.

la deve essere indicato quante volte il rispettivo numero convenzionale risulta registrato alla colonna 27.

19	19 bis	20	21	22	23	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	TOTALE col. 26

Mod. 01

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE PER L'ANNO 1947

Trimestre (*) .....

PRETURE

Pretura di ..... *Circondario di* .....

Distretto di Corte di Appello di .....

I. - Movimento generale dei procedimenti nel trimestre (a)

DESCRIZIONE	Nel periodo anteriore al giudizio N.	Nel periodo del giudizio N.
1	2	3
1. — Pendenti all'inizio del trimestre	.....	.....
2. — Sopravvenuti nel trimestre	.....	.....
3. — Esauriti nel trimestre	.....	.....
4. — Rimasti pendenti alla fine del trimestre (1 + 2 − 3) . . .	.....	.....

formato cm 21 × 29

II. - Dati analitici sui procedimenti esauriti nel trimestre

Nel periodo anteriore al giudizio (Reg. I-A)	Numero	Nel periodo del giudizio (Reg. I-B)	Numero
1	2	1	2
1. - Inviati ad altra Autorità (b) N.....	XXXX	1. - Inviati ad altra Autorità (f). .	.....
di cui non restituiti (c) . . .	.....	2. - Esauriti con sentenza di merito (g)	.....
2. - Con decreto (d)	.....		
3. - Con sentenza (e)	.....		
TOTALE . . .	.....	TOTALE . . .	.....

III. - Udienze tenute nel trimestre N. .....

(*) Indicare i mesi iniziale e terminale del trimestre e non il numero d'ordine. — *a*) Il numero dei procedimenti pendenti all'inizio di ciascun trimestre deve esattamente corrispondere con il numero dei procedimenti rimasti pendenti alla fine del trimestre precedente. I dati relativi ai procedimenti sopravvenuti nel trimestre devono essere desunti dal Registro generale degli affari penali. — *b*) Desumere i dati dalla colonna 4 del Registro statistico giornaliero I-A. — *c*) Indicare il numero dei procedimenti inviati al Procuratore della Repubblica o ad altra Autorità e non restituiti al Pretore. — *d*) Desumere i dati dalla colonna 5 del Registro statistico giornaliero I-A. — *e*) Desumere i dati dalla colonna 6 del Registro statistico giornaliero I-A. — *f*) Desumere i dati dalla colonna 4 del Registro statistico giornaliero I-B. — *g*) Desumere i dati dalla colonna 5 del Registro statistico giornaliero I-B.

IV. - Provvedimenti adottati in ciascun procedimento esaurito nel trimestre

PROVVEDIMENTI adottati nel periodo anteriore al giudizio (Reg. I-A)	Numero (a)	PROVVEDIMENTI adottati nel periodo del giudizio (Reg. I-B)	Numero (b)
1	2	1	2
TOTALE . . .		TOTALE . . .	
1. - Sentenze di non doversi procedere: per amnistia		1. - Sentenze di rinvio ad altra Autorità	
1. - Sentenze di non doversi procedere: per altri motivi		2. - Sentenze di non doversi procedere: per amnistia	
2. - Decreti: di improcedibilità dell'azione penale		2. - Sentenze di non doversi procedere: per altri motivi	
2. - Decreti: penali di condanna . .		3. - Sentenze di assoluzione . .	
2. - Decreti: di citazione a giudizio: diretto . .		4. - Sentenze di condanna . .	
2. - Decreti: di citazione a giudizio: direttissimo .			
2. - Decreti: di cui a seguito di opposizione a decreto penale di condanna			

V. - Reati obbiettivamente accertati e reati obbiettivamente provati nei procedimenti esauriti nel trimestre

TITOLO	Numeri convenz. dei reati (c)	Reati obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori noti (d) N.	Reati obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori ignoti (e) N.	Reati obbiettivamente provati nel giudizio (f) N.
1	2	3	4	5
A — DELITTI.				
Contro la personalità dello Stato (art. da 241 a 313 c. p.) . . .	1			
Contro la pubblica Amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.): *a*) violenza, resistenza, oltraggio	2			
Contro la pubblica Amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.): *b*) malversazione, peculato, concussione, corruzione .	3			
Contro la pubblica Amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.): *c*) altri	4			
Contro l'amministrazione della giustizia (art. da 361 a 401 c. p.) . .	5			
Contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti (art. da 402 a 413 c. p.)	6			
Contro l'ordine pubblico (art. da 414 a 421 c. p.)	7			
Contro l'incolumità pubblica (art. da 422 a 452 c. p.) . . .	8			
Contro la fede pubblica (art. da 453 a 498 c. p.): a) falsità in monete, in carta di pubblico credito e in valori di bollo (art. da 453 a 456 e da 458 a 466 c. p.)	9			
Contro la fede pubblica (art. da 453 a 498 c. p.): b) altri (art. 457 e da 467 a 498 c. p.) .	10			
A riportare				

a) Desumere i dati dalle colonne da 7 a 13 del Registro statistico giornaliero I-A. — *b*) Desumere i dati dalle colonne da 6 a 11 del Registro statistico giornaliero I-B. — *c*) La numerazione convenzionale è quella riportata nella Tabella stampata nei Registri I-A e I-B. — *d*) Desumere i dati dalla prima riga del prospetto stampato in calce al Registro statistico giornaliero I-A. — *e*) Desumere i dati dalla seconda riga del prospetto stampato in calce al Registro statistico giornaliero I-A. — *f*) Desumere i dati dal prospetto stampato in calce al Registro statistico giornaliero I-B.

Segue: Reati obbiettivamente accertati e reati obbiettivamente provati nei procedimenti esauriti nel trimestre

TITOLO	Numeri convenz. dei reati	Reati obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori noti (*a*) N.	Reati obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori ignoti (*b*) N.	Reati obbiettivamente provati nel giudizio (*c*) N.
1	2	3	4	5
Riporto . . .				
Contro l'economia pubblica, industria e commercio (art. da 499 a 517 c. p.)	11			
Contro la moralità pubblica ed il buon costume (art. da 519 a 538 c. p.).	12			
Contro l'integrità e la sanità della stirpe (art. da 545 a 555 c. p.) .	13			
Contro la famiglia (art. da 5[illegible]5 a 574 c. p.).	14			
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.):				
a) contro la vita e l'incolumità individuale . . — 1) percosse, lesioni personali volontarie e lesioni colpose (art. 581, 582, 586, 590 c. p.) . .	19			
— 2) altri	20			
b) contro l'onore (art. da 594 a 599 c. p.)	21			
c) contro la libertà individuale (art. da 600 a 623 c. p.) . .	22			
Contro il patrimonio (art. da 624 a 648 c. p.):				
a) mediante violenza . . . — 1) furti (art. da 624 a 627 c. p.)	23			
— 2) altri (art. da 631 a 639 c. p.)	25			
b) mediante frode (art. da 640 a 648 c. p.)	26			
Delitti in materia commerciale	27			
Delitti preveduti nelle leggi finanziarie	28			
» » nelle leggi elettorali	29			
» » nelle leggi contro il fascismo	30			
» » in altre leggi speciali	31			
TOTALE DELITTI . . .				
B — CONTRAVVENZIONI.				
Prevedute nel Codice penale concernenti:				
a) l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica (art. da 650 a 671 c.p.)	32			
b) l'incolumità pubblica (art. da 672 a 681 c.p.)	33			
c) la prevenz. di talune specie di reati (art. da 682 a 717 c. p.) — 1) ubriachezza (art. da 688 a 691 c. p.) . .	34			
— 2) porto abusivo d'armi (art. 699 c. p.) . .	35			
— 3) altre	36			
d) la polizia amministrativa sociale (art. da 718 a 730 c.p.) .	37			
e) l'attività sociale della pubblica amministr. (art. da 731 a 734 c. p.)	38			
Prevedute nelle leggi elettorali	39			
» nella legge di P. S.	40			
» nelle leggi finanziarie	41			
» nelle leggi sanitarie	42			
» nelle leggi per la tutela della strada e della circolazione .	43			
» in altre leggi e regolamenti	44			
TOTALE CONTRAVVENZIONI . . .				

a) Desumere i dati dalla prima riga del prospetto stampato in calce al Registro statistico giornaliero I-A. — *b*) Desumere i dati dalla seconda riga del prospetto stampato in calce al Registro statistico giornaliero I-A. — *c*) Desumere i dati dal prospetto stampato in calce al Registro statistico giornaliero I-B.

VI. - Imputati

Nel periodo anteriore al giudizio (Reg I-A)	Numero (a)	Nel periodo del giudizio (Reg. I-B)	Numero (b)
1	2	1	2
TOTALE IMPUTATI		TOTALE IMPUTATI	
1. - Prosciolti: per amnistia		1. - Assolti o prosciolti: per amnistia	
1. - Prosciolti: per altri motivi		1. - Assolti o prosciolti: per altri motivi	
2. - Ai quali fu concesso il perdono giudiziale		2. - Prosciolti per concessione del perdono giudiziale	
3. - Rinviati a giudizio		3. - Condannati: per delitti	
4. - Condannati con decreto penale: per delitti		3. - Condannati: per contravvenzioni	
4. - Condannati con decreto penale: per contravvenzioni		3. - Condannati: TOTALE	
4. - Condannati con decreto penale: TOTALE		3. - Condannati: *di cui*:	
4. - Condannati con decreto penale: *di cui*:		3. - Condannati: femmine	
4. - Condannati con decreto penale: femmine		3. - Condannati: minori di anni 18	
4. - Condannati con decreto penale: minori di anni 18			

VII. - Pene applicate

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO (Reg. I-A)	Numero delle pene (c)	NEL PERIODO DEL GIUDIZIO (Reg. I-B)	Numero delle pene (d)
1	2	1	2
1. - Multa		1. - Reclusione	
2. - Ammenda		2. - Arresto	
		3. - Multa	
		4. - Ammenda	

VIII. - Altri provvedimenti presi nel periodo del giudizio e in quello di esecuzione

PROVVEDIMENTI	Numero (e)	PROVVEDIMENTI	Numero (e)
1	2	1	2
1. - Sospensioni condizionali della pena		4. - Misure di sicurezza: detentive	
2. - Dichiarazioni di delinquente: per tendenza		4. - Misure di sicurezza: non detentive	
2. - Dichiarazioni di delinquente: abituale		5. - Declaratorie: di amnistia	
2. - Dichiarazioni di delinquente: professionale		5. - Declaratorie: di indulto	
3. - Dichiaraz. di contravventore abituale o professionale			

....., li ..... 194.....

Timbro dell'Ufficio giudiziario

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

a) Desumere i dati dalle colonne 14 a 23 del Registro statistico giornaliero I-A. — b) Desumere i dati dalle colonne 12 a 20 del Registro statistico giornaliero I-B. — c) Desumere i dati dalle colonne 24 e 25 del Registro statistico giornaliero I-A. — d) Desumere i dati dalle colonne 21 a 24 del Registro statistico giornaliero I-B. — e) Desumere i dati dalle colonne 27 a 35 del Registro statistico giornaliero I-B.

Edizione 1955

Mod. Istat/M/101
(già mod. 01 e 01-bis)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE PER L'ANNO 1955

Trimestre (*) .....

PRETURE

Pretura di ..... *Circondario di* .....

Distretto di Corte di Appello di .....

formato cm 20,5 × 29

RILEVAZIONE GENERALE

I. - Movimento dei procedimenti nel trimestre

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO	Numero	NEL PERIODO DEL GIUDIZIO	Numero
1	2	3	4
1. – Pendenti all'inizio del trimestre (*a*)	.....	5. – Pendenti all'inizio del trimestre (*a*)	.....
2. – Sopravvenuti nel trimestre (*b*) . .	.....	6. – Sopravvenuti nel trimestre (*c*) . . (= *col. 8 reg. IA + col. 20 reg. IA-bis*)	.....
3. – Esauriti nel trimestre . . . . . (*vedasi totale quadro II*)	.....	7. – Esauriti nel trimestre . . . . . (*vedasi totale quadro II*)	.....
4. Rimasti pendenti alla fine del trimestre (1 + 2 — 3)	.....	8. Rimasti pendenti alla fine del trimestre (5 + 6 — 7)	.....

II. - Dati analitici sui procedimenti esauriti nel trimestre

(Tra parentesi sono indicate le colonne dei registri dalle quali debbonsi desumere i dati)

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO	Numero (*dal reg. IA*)	NEL PERIODO DEL GIUDIZIO	Numero (*dal reg. IB*)	Numero (*dal reg. IB/bis*)
1	2	3	4	5
Inviati ad altra Autorità (*col.* 4) *N.* . . .	× × ×	4. – Inviati ad altra Autorità (*colonna* 4)	.....	.....
Restituiti da detta Autorità (*col.* 5) *N.* . .	× × ×	5. – Esauriti con sentenza (*colonna* 5).	.....	.....
1. – Inviati ad altra Autorità a da questa trattenuti . . . . . (*Differenza tra col. 4 e col. 5*)	.....	TOTALE . . .	.....	.....
2. – Esauriti con decreto (*col. 6*) . . . . (*di citazione a giudizio penale di condanna, di improvvedibilità dell'azione penale*)	.....			
3. – Esauriti con sentenza (*col.* 7) . . .	.....			
TOTALE . . .	.....			

(*) Indicare i mesi iniziale e terminale del trimestre e non il numero d'ordine.

(*a*) Il numero dei procedimenti pendenti all'inizio di ciascun trimestre deve esattamente corrispondere con il numero dei procedimenti rimasti pendenti alla fine del trimestre precedente. — (*b*) Il numero dei procedimenti sopravvenuti nel trimestre nel *periodo anteriore al giudizio* deve essere desunto dal registro generale degli affari penali. — (*c*) Il numero dei procedimenti sopravvenuti nel trimestre *nel periodo del giudizio* è costituito dal numero dei processi per i quali il Pretore ha emesso il decreto di citazione a giudizio. Tale numero deve corrispondere perciò a quello dei decreti di citazione emessi nel trimestre ed è fornito dal totale del quadro IV.

N. B. — *Nel caso di riunione di procedimenti se ne faccia menzione con nota in calce al modello.*

III. - Udienze tenute nel trimestre N.

IV. - Decreti di citazione a giudizio emessi nel trimestre

	Numero
1. — Decreti di citazione a giudizio (*col.* 8 *del reg. IA*)	
2. — Decreti di citazione conseguenti ad opposizione a decreto penale di condanna (*col.* 20 *del reg. IA/bis*)	
TOTALE (*a*) . . .	

V. – Procedimenti definiti nel trimestre con decreto penale di condanna divenuto o reso esecutivo e reati in essi provati

		Numero
1. — Procedimenti definiti con decreto divenuto esecutivo per mancanza di opposizione (*col.* 4 *reg. IA/bis*)		
2. — Procedimenti definiti con decreto reso esecutivo per mancata comparizione dell'opponente all'udienza o per altri motivi (*col.* 5 *reg. IA/bis*)		
3. — Reati provati nei procedimenti definiti con decreto penale divenuto o reso esecutivo (*col.* 15 *e* 16 *reg. IA/bis*)	Delitti	
	Contravvenzioni . .	

VI. - Provvedimenti adottati in ciascun procedimento esaurito nel trimestre

(Tra parentesi sono indicate le colonne dei registri dalle quali debbonsi desumere i dati)

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO	Numero (*dal reg. I-A*)	NEL PERIODO DEL GIUDIZIO	Numero (*dal reg. I-B*)	Numero (*dal reg. I-B/bis*)
1	2	3	4	5
TOTALE (*col.* 9) . . .		TOTALE (*col.* 6) . . .		
1. – Con sentenza di non doversi procedere: per amnistia (*col.* 10)		3. – Con sentenza di rinvio ad altra Autorità (*col.* 7).		
1. – Con sentenza di non doversi procedere: per altri motivi (*colonna* 11)		4. – Con sentenza di non doversi procedere: per amnistia (*col.* 8)		
2. – Con decreto di citazione a giudizio: di impromovibilità dell'azione penale (*col.* 12)		4. – Con sentenza di non doversi procedere: per altri motivi (*colonna* 9)		
2. – Con decreto di citazione a giudizio: penale di condanna (*col.* 13)		5. – Con sentenza di assoluzione (*colonna* 10)		
2. – Con decreto di citazione a giudizio: diretto (*colonna* 14) .		6. – Con sentenza di condanna (*colonna* 11).		
2. – Con decreto di citazione a giudizio: direttissimo (*col.* 15). .		7. – Con sentenza che ordina la esecuzione di decreto penale per mancata comparizione dell'opponente alla udienza (*colonna* 12).	× × × ×	

(*a*) Cfr. nota (*c*) a pagina precedente. Questo totale deve corrispondere al numero dei procedimenti « sopravvenuti » indicato al punto 6 del quadro I.

VII. - Reati obbiettivamente accertati e reati obbiettivamente provati nei procedimenti esauriti nel trimestre

TITOLO	Numeri convenzionali dei reati (a)	REATI			
		obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio		obbiettivamente provati nel giudizio (d)	
		di autori noti (b) Numero (*dal reg. IA*)	di autori ignoti (c) Numero (*dal reg. IA*)	Numero (*dal reg. IB*)	Numero (*dal reg. IB/bis*)
1	2	3	4	5	6
***A* — DELITTI**					
Contro la personalità dello Stato (art. da 241 a 313 c. p.)	1				
Contro la pubblica amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.) — *a*) violenza, resistenza, oltraggio	2				
Contro la pubblica amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.) — *b*) malversazione, peculato, concussione, corruzione	3				
Contro la pubblica amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.) — *c*) altri	4				
Contro l'amministrazione della giustizia (art. da 361 a 401 c. p.)	5				
Contro il sentimento relig. e la pietà dei defunti (art. da 402 a 413 c. p.)	6				
Contro l'ordine pubblico (art. da 414 a 421 c. p.)	7				
Contro l'incolumità pubblica (art. da 422 a 452 c. p.)	8				
Contro la fede pubblica (art. da 453 a 498 c. p.) — *a*) falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo (art. da 453 a 456 e da 458 a 466 c. p.)	9				
Contro la fede pubblica (art. da 453 a 498 c. p.) — *b*) altri (art. 457 e da 467 a 498 c. p.)	10				
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio (articoli da 499 a 517 c. p.)	11				
Contro la moralità pubblica ed il buon costume (articoli da 519 a 538 c. p.)	12				
Contro l'integrità e la sanità della stirpe (art. da 545 a 555 c. p.)	13				
Contro la famiglia (art. da 556 a 574 c. p.)	14				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *a*) contro la vita e la incolumità individuale — 1) percosse, lesioni personali volontarie (articoli 581, 582, 586 c. p.)	19				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *a*) contro la vita e la incolumità individuale — 2) lesioni personali colpose (art. 590 c. p.)	19 bis				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *a*) contro la vita e la incolumità individuale — 3) altri	20				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *b*) contro l'onore (art. da 594 a 599 c. p.)	21				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *c*) contro la libertà indiv. (art. da 600 a 623 c. p.)	22				
Contro il patrimonio (art. da 624 a 648 c. p.):					
a) mediante violenza — 1) furti (art. da 624 a 627 c. p.)	23				
a) mediante violenza — 2) altri (art. da 631 a 639 c. p.)	25				
b) mediante frode (art. da 640 a 648 c. p.)	26				
Delitti preveduti dalle leggi in materia commerciale	27				
» » » » finanziarie	28				
» » » » elettorali	29				
» » » » contro il fascismo	30				
» » da altri codici e leggi speciali	31				
TOTALE DELITTI					

(*a*) La numerazione convenzionale è quella riportata nella Tabella stampata nei registri I-A e I-B. — (*b*) Desumere i dati dalla prima riga del prospetto stampato in calce al registro statistico giornaliero I-A. — (*c*) Desumere i dati dalla seconda riga del prospetto stampato in calce al registro statistico giornaliero I-A. — (*d*) Desumere i dati dal prospetto stampato in calce ai registri statistici giornalieri I-B e I-B-bis.

Segue: VII - Reati obbiettivamente accertati e reati obbiettivamente provati nei procedimenti esauriti nel trimestre

TITOLO	Numeri convenzionali dei reati	REATI obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori noti (a) Numero (dal reg. IA)	REATI obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori ignoti (b) Numero (dal reg. IA)	REATI obbiettivamente provati nel giudizio (c): Numero (dal reg. IB)	REATI obbiettivamente provati nel giudizio (c): Numero (dal reg. IB/bis)
1	2	3	4	5	6
B — CONTRAVVENZIONI					
Prevedute dal Codice penale concernenti:					
a) l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica (articoli da 650 a 671 c. p.)	32				
b) l'incolumità pubblica (art. da 672 a 681 c. p.)	33				
c) la prevenz. di talune specie di reati (art. da 682 a 717 c.p.) — 1) ubriachezza (art. da 688 a 691 c. p.)	34				
c) la prevenz. di talune specie di reati (art. da 682 a 717 c.p.) — 2) porto abusivo d'armi (art. 699 c. p.)	35				
c) la prevenz. di talune specie di reati (art. da 682 a 717 c.p.) — 3) altre	36				
d) la polizia amministrativa sociale (art. da 718 a 730 c. p.)	37				
e) l'attività sociale della pubblica amministrazione (articoli da 731 a 734 c. p.)	38				
Prevedute dalle leggi elettorali	39				
» dal T. U. delle leggi di P. S.	40				
» dalle leggi finanziarie	41				
» » » sanitarie	42				
» » » per la tutela della strada e della circolazione	43				
» da altre leggi e regolamenti	44				
TOTALE CONTRAVVENZIONI					

VIII. - Imputati e condannati

(Tra parentesi sono indicate le colonne dei registri dalle quali debbonsi desumere i dati)

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO (*d*)	Numero (dal reg. IA)	Numero (dal reg. IA/bis)	NEL PERIODO DEL GIUDIZIO (*e*)	Numero (dal reg. IB)	Numero (dal reg. IB/bis)
1	2	3	4	5	6
IMPUTATI			**IMPUTATI**		
1. - Prosciolti — per amnistia (*col.* 17)		× × ×	5. - Assolti o prosciolti — per amnistia (*col.* 13 *e* 14)		
1. - Prosciolti — per altri motivi (*col.* 18)		× × ×	5. - Assolti o prosciolti — per altri motivi (*col.* 14 *e* 15)		
2. - Ai quali fu concesso il perdono giudiziale (*col.* 19)		× × ×	6. - Prosciolti per concessione del perdono giudiziale (*col.* 15 e 16)		
3. - Rinviati a giudizio — diretto (*col.* 20)		× × ×	7. - Condannati:		
3. - Rinviati a giudizio — direttissimo (*col.* 21)		× × ×	- per delitti — *a*) maschi (*col.* 16 *e* 17)		
4. - Condannati con decreto penale:			- per delitti — *b*) femmine (*col.* 17 *e* 18)		
- per delitti — *a*) maschi (*col.* 22 *e* 6)			- per contravvenzioni — *c*) maschi (*col.* 18 *e* 19)		
- per delitti — *b*) femmine (*col.* 23 *e* 7)			- per contravvenzioni — *d*) femmine (*col.* 19 *e* 20)		
- per contravvenzioni — *c*) maschi (*col.* 24 *e* 8)					
- per contravvenzioni — *d*) femmine (*col.* 25 *e* 9)					
TOTALE IMPUTATI			TOTALE IMPUTATI		

(*a*) Desumere i dati dalla prima riga del prospetto stampato in calce al registro statistico giornaliero I-A. — (*b*) Desumere i dati dalla seconda riga del prospetto in calce al registro statistico giornaliero I-A. — (*c*) Desumere i dati dal prospetto stampato in calce ai registri statistici giornalieri I-B e I-B-*bis*. — (*d*) Il primo dei due numeri indicati tra parentesi si riferisce alle colonne del registro I-A e il secondo a quelle del registro I-A/*bis*. — (*e*) Il primo dei due numeri indicati tra parentesi si riferisce alle colonne del registro I-B e il secondo a quello del registro I-B/*bis*.

IX. - Pene applicate

(Tra parentesi sono indicate le colonne dei registri dalle quali debbonsi desumere i dati)

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO (*a*)	Numero delle pene (*dal reg. IA*)	Numero delle pene (*dal reg. IA/bis*)	NEL PERIODO DEL GIUDIZIO (*b*)	Numero delle pene (*dal reg. IB*)	Numero delle pene (*dal reg. IB/bis*)
1	2	3	4	5	6
1. – Multa (*col.* 28 *e* 12)	.....	.....	3. – Reclusione (*col.* 22 *e* 23) . .	.....	.....
2. – Ammenda (*col.* 29 *e* 13) . .	.....	.....	4. – Arresto (*col.* 23 *e* 24) . . .	.....	.....
			5. – Multa (*col.* 24 *e* 25)	.....	.....
			6. – Ammenda (*col.* 25 *e* 26) . .	.....	.....

X. - Altri provvedimenti presi nel periodo del giudizio e in quello di esecuzione

(Tra parentesi sono indicate le colonne dei registri dalle quali debbonsi desumere i dati)

PROVVEDIMENTI (*b*)	Numero (*dal reg. IB*)	Numero (*dal reg. IB/bis*)	PROVVEDIMENTI (*b*)	Numero (*dal reg. IB*)	Numero (*dal reg. IB/bis*)
1	2	3	4	5	6
1. – Sospensioni condizionali della pena (*col.* 28 *e* 29).	.....	.....	4. – Misure di sicurezza: detentive (*col.* 33 *e* 31)	.....	.....
2. – Dichiarazioni di delinquente: per tendenza (*colonna* 29)	.....	×××	4. – Misure di sicurezza: non det. (*col.* 34 *e* 32)	.....	.....
2. – Dichiarazioni di delinquente: abituale (*col.* 30). .	.....	×××	5. – Declaratorie: di amnistia (*col.* 35 *e* 33)	.....	.....
2. – Dichiarazioni di delinquente: professionale (*colonna* 31)	.....	×××	5. – Declaratorie: di indulto (*col.* 36 *e* 34)	.....	.....
3. – Dichiarazione di contravventore abituale o professionale (*col.* 32 *e* 30)	.....	.....			

(*a*) Il primo dei due numeri indicati tra parentesi si riferisce alle colonne del registro *I-A* e il secondo a quelle del registro *I-A/bis*. — (*b*) Il primo dei due numeri indicati tra parentesi si riferisce alle colonne del registro *I-B* e il secondo a quelle del registro *I-B/bis*.

☞ *Segue a tergo: Rilevazione particolare per* « Minorenni » *(già Mod. 01-bis).*

RILEVAZIONE PARTICOLARE PER I MINORENNI
coimputati con maggiorenni o giudicati per delega del P. M.

(già Mod. OI bis)

(I dati, già compresi in quelli indicati nei quadri precedenti da I a X, devono essere desunti dai registri « per minorenni »)

XI. - Reati obbiettivamente accertati e reati obbiettivamente provati nei procedimenti a carico di minorenni esauriti nel trimestre

TITOLO	Numeri convenzionali dei reati (a)	REATI obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori noti (b) Numero (dal reg. IA)	REATI obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio: di autori ignoti (c) Numero (dal reg. IA)	REATI obbiettivamente provati nel giudizio (d): Numero (dal reg. IB)	REATI obbiettivamente provati nel giudizio (d): Numero (dal reg. IB/bis)
1	2	3	4	5	6
A — DELITTI					
Contro la personalità dello Stato (art. da 241 a 313 c. p.)	1				
Contro la pubblica amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.) — *a*) violenza, resistenza, oltraggio	2				
Contro la pubblica amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.) — *b*) malversazione, peculato, concussione, corruzione	3				
Contro la pubblica amministraz. (art. da 314 a 360 c. p.) — *c*) altri	4				
Contro l'amministrazione della giustizia (art. da 361 a 401 c. p.)	5				
Contro il sentimento rel. e la pietà dei defunti (art. da 402 a 413 c. p.)	6				
Contro l'ordine pubblico (art. da 414 a 421 c. p.)	7				
Contro l'incolumità pubblica (art. da 422 a 452 c. p.)	8				
Contro la fede pubblica (art. da 453 a 498 c. p.) — *a*) falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo (art. da 453 a 456 e da 458 a 466 c. p.)	9				
Contro la fede pubblica (art. da 453 a 498 c. p.) — *b*) altri (art. 457 e da 467 a 498 c. p.)	10				
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio (art. da 499 a 517 c. p.)	11				
Contro la moralità pubblica ed il buon costume (articoli da 519 a 538 c. p.)	12				
Contro l'integrità e la sanità della stirpe (art. da 545 a 555 c. p.)	13				
Contro la famiglia (art. da 556 a 574 c. p.)	14				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *a*) contro la vita e la incolumità individuale — 1) percosse, lesioni personali volontarie (articoli 581, 582, 586 c. p.)	19				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *a*) contro la vita e la incolumità individuale — 2) lesioni personali colpose (art. 590 c. p.)	19 bis				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *a*) contro la vita e la incolumità individuale — 3) altri	20				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *b*) contro l'onore (art. da 594 a 599 c. p.)	21				
Contro la persona (art. da 575 a 623 c. p.) — *c*) contro la libertà indiv. (art. da 600 a 623 c. p.)	22				
Contro il patrimonio (art. da 624 a 648 c. p.):					
a) mediante violenza — 1) furti (art. da 624 a 627 c. p.)	23				
a) mediante violenza — 2) altri (art. da 631 a 639 c. p.)	25				
b) mediante frode (art. da 640 a 648 c. p.)	26				
Delitti preveduti dalle leggi in materia commerciale	27				
» » » » finanziarie	28				
» » » » elettorali	29				
» » » » contro il fascismo	30				
» » da altri codici e leggi speciali	31				
TOTALE DELITTI					

(*a*) La numerazione convenzionale è quella riportata nella tabella stampata nei registri I-A e IB « per minorenni ». — (*b*) Desumere i dati dalla prima riga del prospetto stampato in calce al registro statistico giornaliero I-A « per minorenni ». — (*c*) Desumere i dati dalla seconda riga del prospetto stampato in calce al registro statistico giornaliero I-A « per minorenni ». — (*d*) Desumere i dati dal prospetto stampato in calce ai registri statistici giornalieri I-B e I-B-bis « per minorenni ».

Segue: XI. - Reati obbiettivamente accertati e reati obbiettivamente provati nei procedimenti esauriti nel trimestre a carico di minorenni

TITOLO	Numeri convenzionali dei reati	REATI			
		obbiettivamente accertati nel periodo anteriore al giudizio		obbiettivamente provati nel giudizio (c)	
		di autori noti (a) Numero (*dal reg. IA*)	di autori ignoti (b) Numero (*dal reg. IA*)	Numero (*dal reg. IB*)	Numero (*dal reg. IB/bis*)
1	2	3	4	5	6
***B* — CONTRAVVENZIONI**					
Prevedute dal Codice penale concernenti:					
a) l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica (articoli da 650 a 671 c. p.)	32				
b) l'incolumità pubblica (articoli da 672 a 681 c. p.)	33				
c) la prevenzione di talune specie di reati (articoli da 682 a 717 c. p.) — 1) ubriachezza (art. da 688 a 691 c. p.)	34				
— 2) porto abusivo d'armi (art. 699 c. p.)	35				
— 3) altre	36				
d) la polizia amministrativa sociale (articoli da 718 a 730 c. p.)	37				
e) l'attività sociale della pubblica amministrazione (articoli da 731 a 734 c. p.)	38				
Prevedute dalle leggi elettorali	39				
» dal T. U. delle leggi di P. S.	40				
» dalle leggi finanziarie	41				
» » » sanitarie	42				
» » » per la tutela della strada e della circolazione	43				
» da altre leggi e regolamenti	44				
TOTALE CONTRAVVENZIONI					

XII. - Reati obbiettivamente provati nei procedimenti definiti con decreto penale divenuto o reso esecutivo

	Numero
Delitti (col. 15 reg. IA-bis « per minorenni »)	
Contravvenzioni (col. 16 reg. IA « per minorenni »)	

XIII. - Minorenni imputati e minorenni condannati

(Tra parentesi sono indicate le colonne dei registri dalle quali debbonsi desumere i dati)

PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO	Numero (*dal reg. IA*)		Numero (*dal reg. IA-bis*)		PERIODO DEL GIUDIZIO	Numero (*dal reg. IB*)		Numero (*dal reg. IB-bis*)	
	maschi	femmine	maschi	femmine		maschi	femmine	maschi	femmine
1. Prosciolti:					5. Assolti o prosciolti:				
— per amnistia (col. 17)			××	××	— per amnistia (col. 13 reg. IB; 14 reg. IB-bis)				
— per altri motivi (col. 18)			××	××	— per altri motivi (col. 14 reg. IB; 15 reg. IB-bis)				
2. Ai quali fu concesso il perdono giudiziale (col. 19)			××	××	6. Ai quali fu concesso il perdono giudiziale (col. 15 reg. IB; 16 reg. IB-bis)				
3. Rinviati a giudizio:					7. Condannati (con sentenza):				
— diretto (col. 20)			××	××	— per delitti (col. 16 e 17 reg. IB; 17 e 18 reg. IB-bis)				
— direttissimo (col. 21)			××	××	— per contravvenzioni (col. 18 e 19 reg. IB; 19 e 20 reg. IB-bis)				
4. Condannati (con decr. penale):									
— per delitti (col. 22 e 23 reg. IA; 6 e 7 reg. IA-bis)									
— per contravvenzioni (col. 24 e 25 reg. IA; 8 e 9 reg. IA-bis)									
TOTALE IMPUTATI					TOTALE IMPUTATI				

(*a*) La numerazione convenzionale è quella riportata nella tabella stampata nei registri I-A e I-B « per minorenni ». — (*b*) Desumere i dati dalla prima riga del prospetto stampato in calce al registro statistico giornaliero I-A « per minorenni ». — (*c*) Desumere i dati dalla seconda riga del prospetto stampato in calce al registro statistico giornaliero I-A « per minorenni ». — (*d*) Desumere i dati dal prospetto stampato in calce ai registri statistici giornalieri I-B e I-B-bis « per minorenni ».

XIV. - Pene applicate

(Tra parentesi sono indicate le colonne dei registri dalle quali debbonsi desumere i dati)

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO (a)	Numero delle pene (dal reg. I-A)	Numero delle pene (dal reg. I-A/bis)	NEL PERIODO DEL GIUDIZIO (b)	Numero delle pene (dal reg. I-B)	Numero delle pene (dal reg. I-B/bis)
1	2	3	4	5	6
1. – Multa (col. 28 e 12)	.....	.....	3. – Reclusione (col. 22 e 23). . .	.....	.....
2. – Ammenda (col. 29 e 13) . . .	.....	.....	4. – Arresto (col. 23 e 24)	.....	.....
			5. – Multa (col. 24 e 25)	.....	.....
			6. – Ammenda (col. 25 e 26) . . .	.....	.....

(a) Il primo dei due numeri indicati tra parentesi si riferisce alle col. del reg. I-A e il secondo a quelle del reg. I-A/*bis*.
(b) Il primo dei due numeri indicati tra parentesi si riferisce alle col. del reg. I-B e il secondo a quelle del reg. I-B/*bis*.

....., *li* ..... *195*.....

Timbro dell'Ufficio giudiziario

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

Edizione 1956

MOD. *ISTAT/M/101*

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

PRETURE

Trimestre *1956*

Pretura di ..... *Circondario di* .....

Distretto di Corte di Appello di .....

Rilevazione Generale

I — MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI (*a*)

PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO	N	N	PERIODO DEL GIUDIZIO	N	N
1 — Pendenti all'inizio del trimestre (*b*)	× × ×	.....	5 — Pendenti all'inizio del trimestre (*b*)	× × ×	.....
2 — Sopravvenuti nel trimestre (*c*) . .	× × ×	.....	6 — Sopravvenuti nel trimestre:		
			6.1 - per decreto di citazione nei giudizi ordinari (*Vedi punto 9*) . .	.....	× × ×
3 — Esauriti nel trimestre (*d*):					
3.1 - con decreto di citazione a giudizio (*Vedi punto 9*)	.....	× × ×	6.2 - per decreto di citazione nei giudizi derivanti da opposizione (*Vedi punto 10*)	.....	× × × (*e*)
			TOTALE SOPRAVVENUTI . . .	.....	.....
3.2 - con sentenza di non doversi procedere (*Vedi punto 11*) . .	.....	× × ×	7 — Esauriti nel trimestre (*d*):		
3.3 - con decreto penale anche non notificato (*Vedi quadro VI*) . .	.....	× × ×	7.1 - con sentenza di non doversi procedere o di assoluzione (*Vedi punti 12+13*)	.....	× × ×
3.4 - con decreto d'impromovibilità dell'azione penale (*Vedi quadro VII*)	.....	× × ×	7.2 - con sentenza di condanna (*Vedi punti 14+15*)	.....	× × ×
			7.3 - con sentenza di invio ad altra Autorità (*Vedi quadro VII col. 4+5*)	.....	× × ×
3.5 - inviati ad altra Autorità e da questa trattenuti (*Vedi quadro VII col. 2—3*)	.....	× × × (*f*)	7.4 - con sentenza che ordina esecuzione del decreto penale (*Vedi quadro VII col. 6*)	.....	× × × (*f*)
TOTALE . . .	.....	.....	TOTALE . . .	.....	.....
4 — Rimasti pendenti alla fine del trimestre (1+2—3)	× × ×	.....	8 — Rimasti pendenti alla fine del trimestre (5+6—7)	× × ×	.....

II — UDIENZE TENUTE NEL TRIMESTRE N .....

(*a*) Questo prospetto deve essere compilato desumendo i dati dai prospetti successivi, anzichè dai Registri direttamente, e pertanto deve essere compilato per ultimo.

(*b*) Il numero dei procedimenti pendenti all'inizio di ciascun trimestre deve corrispondere esattamente con il numero dei procedimenti rimasti pendenti alla fine del trimestre precedente.

(*c*) Il numero dei procedimenti sopravvenuti nel trimestre nel *periodo anteriore al giudizio* deve essere desunto dal Registro generale degli affari penali.

(*d*) Le eventuali riunioni di procedimenti devono essere segnalate con apposita nota.

(*e*) In questa casella deve essere riportato il totale dei procedimenti sopravvenuti, ottenuto nella colonna a fianco.

(*f*) In questa casella deve essere riportato il totale dei procedimenti esauriti, ottenuto nella colonna a fianco.

formato cm 22 × 32

pag. 2ª

III — PROCEDIMENTI ESAURITI CON CITAZIONE A GIUDIZIO – IMPUTATI

SPECIE DEI GIUDIZI — Registro fonte dei dati	Procedimenti N	Imputati citati a giudizio		
		Maschi	Femmine	Totale
9 — Nei giudizi ordinari: *Reg. 101 (01) coll. da 1 a 3*				
10 — Nei giudizi conseguenti ad opposizione a decreto penale: *Reg. 101 (01) col. 18*		X X X X	X X X X	X X X X

IV — PROCEDIMENTI ESAURITI CON PROSCIOGLIMENTO O ASSOLUZIONE - IMPUTATI

STATO DEI GIUDIZI — Registro fonte dei dati	Procedimenti N	Imputati prosciolti o assolti											
		Totale			Per delitti					Per contravvenzioni		
		M F	M	F	con formula piena	per insufficienza di prove	per amnistia	con perdono giudiziale	per altri motivi	per amnistia	con perdono giudiziale	per altri motivi
11 — Nel periodo anteriore al giudizio: *Reg. 101 (01) coll. da 5 a 15*												
12 — Nei giudizi ordinari: *Reg. 104 (01) coll. 13, e da 15 a 24*												
13 — Nei giudizi conseguenti ad opposizione al decreto penale: *Reg. 104 (01) coll. da 14 a 24*												
Totale												

V — PROCEDIMENTI ESAURITI CON CONDANNA – CONDANNATI – PENE INFLITTE

MODO DI ESAURIMENTO — Registro fonte dei dati	Procedimenti N	Condannati					Pene inflitte			
		Totale			per delitti	per contravvenzioni	reclusione	arresto	multa	ammenda
		M F	M	F						
14 — Con sentenza nei giudizi ordinari: *Reg. 104 (01) coll. 1, e da 3 a 11*										
15 — Con sentenza nei giudizi per opposizione al decreto penale: *Reg. 104 (01) coll. da 2 a 11*										
16 — Con decreto penale divenuto o reso esecutivo: *Reg. 101 (02) coll. 9 + 10 e da 11 a 16*										
Totale										

VI – PROCEDIMENTI ESAURITI CON DECRETO PENALE (ANCHE SE NON NOTIFICATO)

Reg. 101 (02) coll. da 1 a 5

PROCEDIMENTI N	Condannati				
	Totale			Per delitti	Per contravvenzioni
	M F	M	F		

VII – PROCEDIMENTI ESAURITI IN ALTRO MODO

Nel periodo anteriore al giudizio *Reg. 101 (01) coll. da 19 a 21*			Nel periodo del giudizio *Reg. 104 (01) coll. 26 e 27*		
Decreto impromovibilità azione penale Procedimenti	Procedimenti		Sentenza di invio ad altra Autorità		Sentenza che ordina esecuzione del decreto penale
	inviati ad altra Autorità	restituiti da detta Autorità	giudiziari ordinari	giudizi derivanti da opposizione	
1	2	3	4	5	6

VIII — REATI ACCERTATI E REATI PROVATI NEI PROCEDIMENTI ESAURITI (a)

17 - *DELITTI*

N. convenzionali	ACCERTATI NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO					N. convenzionali	PROVATI NEL PERIODO DEL GIUDIZIO						N. convenzionali
	Decreto di citazione o rinvio a giudizio *col. 4 Reg. 101 (01)*	Decreto penale emesso anche non notificato *col. 8 Reg. 101 (02)*	Sentenza istruttoria di non doversi procedere *col. 16 e 17 Reg. 101 (01)*		Totale (2+3+4+5)		Sentenza di condanna		Sentenza di non doversi procedere o di assoluzione		Decreto penale esecutivo *col. 17 Reg. 101 (02)*	Totale (8+9+10+11+12)	
			di autori noti	di autori ignoti			giudizi ordinari *col. 12 Reg. 104 (01)*	giudizi per opposizione *col. 12 Reg. 104 (01)*	giudizi ordinari *col. 25 Reg. 104 (01)*	giudizi per opposizione *col. 25 Reg. 104 (01)*			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1						1							1
2						2							2
3						3							3
4						4							4
5						5							5
6						6							6
7						7							7
8						8							8
9						9							9
10						10							10
11						11							11
12						12							12
13						13							13
14						14							14
19						19							19
19/*bis*						19/*bis*							19/*bis*
20						20							20
21						21							21
22						22							22
23						23							23
23/*bis*						23/*bis*							23/*bis*
25						25							25
26						26							26
27						27							27
28						28							28
29						29							29
30						30							30
31						31							31
Totale Delitti						Totale Delitti							Totale Delitti

(a) I dati da riportare in questo prospetto devono essere desunti dai « prospetti di riepilogo dei reati » intestati ai vari modi di esaurimento dei procedimenti.

pag. 4a

Segue quadro VIII — REATI ACCERTATI E REATI PROVATI NEI PROCEDIMENTI ESAURITI (*a*)

18 - *CONTRAVVENZIONI*

N. convenzionali	ACCERTATI NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO					N. convenzionali	PROVATI NEL PERIODO DEL GIUDIZIO						N. convenzionali
	Decreto di citazione o rinvio a giudizio *col. 4 Reg. 101 (01)*	Decreto penale emesso anche non notificato *col. 8 Reg. 101 (02)*	Sentenza istruttoria di non doversi procedere *col. 16 e 17 Reg. 101 (01)*		Totale contravvenzioni accertate (2+3+4+5)		Sentenza di condanna		Sentenza di non doversi procedere o di assoluzione		Decreto penale esecutivo *col. 17 Reg. 101 (02)*	Totale contravvenzioni provate (8+9+10+11+12)	
			di autori noti	di autori ignoti			giudizi ordinari *col. 12 Reg. 104 (01)*	giudizi per opposizione *col. 12 Reg. 104 (01)*	giudizi ordinari *col. 25 Reg. 104 (01)*	giudizi per opposizione *col. 25 Reg. 104 (01)*			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
32						32							32
33						33							33
34						34							34
35						35							35
36						36							36
37						37							37
38						38							38
39						39							39
40						40							40
41						41							41
42						42							42
43						43							43
44						44							44
Totale						Totale							Totale

Rilevazione particolare « per i minorenni »

COMPUTATI CON MAGGIORENNI O GIUDICATI PER DELEGA DEL P. M.

(I dati, già compresi in quelli indicati nei quadri precedenti dal I a VIII, devono essere desunti dai registri « per minorenni »)

IX — PROCEDIMENTI ESAURITI CON CITAZIONE A GIUDIZIO - IMPUTATI

SPECIE DEI GIUDIZI — Registro. fonte dei dati	Procedimenti N	Imputati citati a giudizio		
		Maschi	Femmine	Totale
19 — Nei giudizi ordinari: *Reg. 101 (01) coll. da 1 a 3*				
20 — Nei giudizi conseguenti ad opposizione a decreto penale: *Reg. 101 (01) col. 18*				

(a) Vedi nota (a) a pagina precedente.

X — PROCEDIMENTI ESAURITI CON PROSCIOGLIMENTO O ASSOLUZIONE – IMPUTATI

STATO DEI GIUDIZI — Registro fonte dei dati	IMPUTATI PROSCIOLTI O ASSOLTI								
	Totale	Per delitti					Per contravvenzioni		
		con formula piena	per insufficienza di prove	per amnistia	con perdono giudiziale	per altri motivi	per amnistia	con perdono giudiziale	per altri motivi
21 — Nel periodo anteriore al giudizio: *Reg. 101 (01) coll. da 5 a 15:*									
maschi									
femmine . . .									
22 — Nei giudizi ordinari: *Reg. 104 (01) coll. 13, e da 15 a 24:*									
maschi									
femmine . . .									
23 — Nei giudizi derivanti da opposizione al decreto penale: *Reg. 104 (01) coll. da 14 a 24:*									
maschi									
femmine . . .									
Totale . . .									

XI — PROCEDIMENTI ESAURITI CON CONDANNA – CONDANNATI – PENE INFLITTE

MODO DI ESAURIMENTO — Registro fonte dei dati	CONDANNATI			PENE INFLITTE			
	Totale	per delitti	per contravvenzioni	reclusione	arresto	multa	ammenda
24 — Con sentenza nei giudizi ordinari: *Reg. 104 (01) coll. 1, e da 3 a 11:*							
maschi							
femmine . . .							
25 — Con sentenza nei giudizi per opposizione al decreto di condanna: *Reg. 104 (01) coll. da 2 a 11:*							
maschi							
femmine . . .							
26 — Con decreto penale divenuto o reso esecutivo: *Reg. 101 (02) coll. 9 + 10 e da 11 a 16:*							
maschi							
femmine . . .							
Totale . . .							

XII – PROCEDIMENTI ESAURITI CON DECRETO PENALE (ANCHE SE NON NOTIFICATO)

Reg. 101 (02) coll. da 1 a 5

PROCEDIMENTI	CONDANNATI				
	Totale	Per delitti		Per contravvenzioni	
		M	F	M	F

XIII – PROCEDIMENTI ESAURITI IN ALTRO MODO

NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO *Reg. 101 (01) coll. da 19 a 21*			NEL PERIODO DEL GIUDIZIO *Reg. 104 (01) coll. 26 e 27*		
Decreto impromovibilità azione penale Procedimenti N	Procedimenti		Sentenza di invio ad altra Autorità		Sentenza che ordina esecuzione del decreto penale
	inviati ad altra Autorità N	restituiti da detta Autorità N	giudizi ordinari	giudizi derivanti da opposizione	
1	2	3	4	5	6

XIV — REATI ACCERTATI E REATI PROVATI NEI PROCEDIMENTI ESAURITI (a)

27 - *DELITTI*

N. convenzionali	ACCERTATI NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO					N. convenzionali	PROVATI NEL PERIODO DEL GIUDIZIO						N. convenzionali
	Decreto di citazione o rinvio a giudizio *col. 4 Reg. 101 (01)*	Decreto penale emesso anche non notificato *col. 8 Reg. 101 (02)*	Sentenza istruttoria di non doversi procedere *col. 16 e 17 Reg. 101 (01)*		Totale (2 + 3 + 4 + 5)		Sentenza di condanna		Sentenza di non doversi procedere o di assoluzione		Decreto penale esecutivo *col. 17 Reg. 101 (02)*	Totale (8 + 9 + 10 + 11 + 12)	
			di autori noti	di autori ignoti			giudizi ordinari *col. 12 Reg. 104 (01)*	giudizi per opposizione *col. 12 Reg. 104 (01)*	giudizi ordinari *col. 25 Reg. 104 (01)*	giudizi per opposizione *col. 25 Reg. 104 (01)*			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1						1							1
2						2							2
3						3							3
4						4							4
5						5							5
6						6							6
7						7							7
8						8							8
9						9							9
10						10							10
11						11							11
12						12							12
13						13							13
14						14							14
19						19							19
19/*bis*						19/*bis*							19/*bis*
20						20							20
21						21							21
22						22							22
23						23							23
23/*bis*						23/*bis*							23/*bis*
25						25							25
26						26							26
27						27							27
28						28							28
29						29							29
30						30							30
31						31							31
Totale Delitti						Totale Delitti							Totale Delitti
Contravvenzioni						*Contravvenzioni*							*Contravvenzioni*
Totale Reati						Totale Reati							Totale Reati

(a) Vedi nota (a) a pag. 3.

....., *li* ..... *195*.....

Bollo dell'Ufficio

Firma del Magistrato

.....

Mod. ISTAT/M/101 (01)
già Reg. 1-A

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

PRETURE

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO
PER I PROCEDIMENTI ESAURITI NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO
ANNO 1956

ISTRUZIONI

1 - Istruzioni generali. Nei quadri del presente registro devono essere annotati, distinti a seconda del modo di esaurimento, i procedimenti sui quali il Pretore ha provveduto nel periodo anteriore al giudizio.

Il registro comprende tre quadri separati e indipendenti, ciascuno intestato ad un dato modo di chiusura del procedimento.

Le registrazioni devono eseguirsi giorno per giorno non appena viene emesso il provvedimento. Le notizie relative ad ogni procedimento devono essere annotate, in una sola riga, nei quadri *A*, ovvero *B*, ovvero *C*. Nelle colonne intestate « N. del procedimento » deve essere indicato il numero risultante nel registro generale degli affari penali. Vedasi al punto 1.5 in quali occasioni detto numero deve essere indicato *tra parentesi*.

Qualora in uno stesso procedimento siano stati emessi più provvedimenti, la annotazione « principale » relativa al procedimento esaurito deve essere eseguita nel quadro riguardante il provvedimento meno favorevole nei confronti degli imputati attenendosi al seguente ordine: decreto di citazione a giudizio, decreto di condanna, sentenza di non doversi procedere, altri modi di esaurimento. Nel compiere dette registrazioni devono essere tenute presenti le seguenti disposizioni particolari:

1.1 - SE UNA SOLA PERSONA È IMPUTATA DI PIÙ REATI per alcuni dei quali reati è stata citata a giudizio mentre per altri è stata prosciolta, l'annotazione del procedimento, dell'imputato e dei soli reati per i quali è stata emessa citazione a giudizio, deve essere eseguita nelle colonne del quadro *A*. A parte, in una sola riga del quadro *B* devono essere indicati *i soli reati* per i quali l'imputato è stato prosciolto in istruttoria.

La stessa annotazione dei reati per i quali vi è stato proscioglimento deve essere eseguita nel quadro *B* anche nel caso in cui l'imputato sia stato prosciolto per alcuni reati e condannato con decreto penale per altri reati.

1.2 - SE PIÙ PERSONE SONO IMPUTATE DI UN SOLO REATO e alcune di esse sono state citate a giudizio, mentre le altre sono state prosciolte, nelle colonne del quadro *A* deve essere eseguita l'annotazione del procedimento, delle sole persone citate a giudizio e del reato. A parte deve essere eseguita nelle colonne del quadro *B* annotazione delle sole persone prosciolte.

1.3 - SE PIÙ PERSONE RISULTANO IMPUTATE DI PIÙ REATI e se in relazione a tali reati risultano emessi provvedimenti diversi a seconda degli imputati, le registrazioni saranno eseguite nel quadro *A* o *B* del presente registro o nel registro 101 (02) quadro *A*, a seconda del carattere del provvedimento. Possono cioè verificarsi le seguenti ipotesi:

1.3.1 - CHE TUTTI GLI IMPUTATI siano stati rinviati a giudizio per *alcuni reati* mentre per altri reati siano stati prosciolti in istruttoria.
Vedasi punto 1.1.

1.3.2 - CHE ALCUNI IMPUTATI siano stati rinviati a giudizio *per tutti i reati*, mentre altri imputati siano stati prosciolti in istruttoria da ogni imputazione.
Vedasi punto 1.2.

1.3.3 - CHE ALCUNI IMPUTATI siano stati rinviati a giudizio *per alcuni reati* mentre *altri imputati* siano stati prosciolti per *altri reati*. In questa ipotesi la registrazione del procedimento, dei soli imputati che sono stati rinviati a giudizio e dei soli reati per i quali vi è stato rinvio a giudizio devono essere eseguite nel quadro *A*. A parte, in una riga del quadro *B*, devono essere segnati *i soli imputati* che sono stati prosciolti da ogni imputazione e i *soli reati* per i quali *tutti gli imputati* sono stati prosciolti.

1.4 - Se per alcuno degli imputati è stato emesso decreto penale di condanna, l'annotazione di tali imputati e dei relativi reati deve essere eseguita soltanto nell'apposito registro 101 (02) nel quadro *A*.

1.5 - Ogni volta che nel quadro *B* sia stata fatta annotazione « secondaria » di imputati o di reati riferentisi a *procedimenti già annotati nel quadro A* del presente registro ovvero del Registro 101 (02), i numeri di detti procedimenti (quelli risultanti nel registro generale degli affari penali) devono essere ripetuti *tra parentesi* in detto quadro *B* in corrispondenza dei relativi imputati e reati. Il numero del registro generale serve per individuare le annotazioni di uno stesso procedimento eseguite in diversi quadri; la parentesi segnala che il numero in essa racchiu[s] non deve essere considerato nel computo dei procedimenti esauri[ti]

2 - Imputati. Nell'eseguire l'annotazione degli imputati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1, 1.2 e 1.3.

Si tenga presente che mentre nel quadro *A*, nelle colonne 2 ovvero 3, può risultare annotato l'imputato che in un procedimento è stato rinviato a giudizio per un reato e prosciolto per un altro reato, nel quadro *B* invece deve risultare annotato soltanto l'imputato *per il quale è stato emesso un solo provvedimento e cioè il proscioglimento*.

Nessun imputato quindi può essere annotato in entrambi i quadri, onde evitare duplicazioni.

3 - Reati. I reati devono essere annotati nelle relative colonne indicando per ciascuno di essi, in luogo del titolo, il numero convenzionale che per tale titolo risulta nell'apposita tabella. Ogni numero convenzionale deve essere separato dall'altro con un trattino. Nello eseguire l'annotazione dei reati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1, 1.2 e 1.3.

Si tenga presente quindi, che mentre nel quadro *A*, nella colonna 4 può risultare annotato un reato per il quale, in un procedimento è stato emesso provvedimento di rinvio a giudizio nei confronti di un imputato e di proscioglimento nei confronti di un altro imputato, nel quadro *B* invece deve risultare annotato il reato per il quale *è stato emesso un solo provvedimento e cioè il proscioglimento* nei confronti di uno o più imputati. **Nessun reato quindi può essere annotato in entrambi i quadri, onde evitare duplicazioni.**

Nel caso di sentenza di non doversi procedere per essere rimasti ignoti gli autori del fatto, l'annotazione dei reati nel quadro *B* deve essere eseguita nella colonna 17.

3.1 - CAUSE ESTINTIVE DEI REATI. L'annotazione dei reati deve essere eseguita anche nei casi in cui è stata pronunciata sentenza di non doversi procedere per amnistia o per altra causa estintiva del reato.

3.2 - CONCORSO DI REATI. Se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate una o più persone, tali reati *devono essere segnati tutti singolarmente*.

3.3 - CONCORSO DI PERSONE NEL REATO. Se in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate più persone, *tale reato deve essere segnato una sola volta*.

4 - Istruzioni particolari. Devesi fare attenzione alle seguenti eccezioni ai fini della precisa registrazione dei dati:

4.1 - PROCEDIMENTI INVIATI AD ALTRA AUTORITÀ E DA QUESTA RESTITUITI PER COMPETENZA. Nel giorno in cui saranno stati emessi i provvedimenti che li definiscono, le notizie relative a questi procedimenti debbono essere annotati anzitutto nel quadro *C* nella colonna 21 e quindi nelle colonne dei quadri *A* ovvero *B* del presente registro o in quelle da 1 a 8 del Reg. 101 (02) ove ricorra il caso.

4.2 - PROCEDIMENTI RIUNITI. Quando a causa della riunione di due o più procedimenti viene emesso unico decreto di citazione o unico decreto penale o unica sentenza di non doversi procedere, a margine

formato cm 25 × 35

o in calce al registro deve essere fatta apposita nota indicante quanti procedimenti sono stati riuniti. Tali procedimenti devono essere considerati singolarmente nell'eseguire il computo degli « esauriti ».

4.3 – PROCEDIMENTI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere registrati i seguenti procedimenti:

a) quelli in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione;

b) quelli nei quali il Pretore abbia compiuto soltanto atti istruttori *per delega* di altra Autorità;

c) quelli esauriti con sentenza di non doversi procedere (per esempio amnistia) emessa *dopo* la citazione a giudizio, ma *prima* del dibattimento (questi procedimenti devono essere annotati nel registro 104 (01) già Reg. IB).

4.4 – IMPUTATI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere annotati:

a) gli imputati per i quali fu emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale;

b) gli imputati i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità;

c) gli imputati nei confronti dei quali fu emesso decreto di citazione a giudizio conseguente a opposizione a decreto penale di condanna.

4.5 – PERSONE IMPUTATE CONTEMPORANEAMENTE PER DELITTI E PER CONTRAVVENZIONI. Il loro numero deve essere annotato soltanto nelle *colonne riguardanti gli imputati per delitto.*

4.6 – REATI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere annotati i reati per i cui procedimenti è stato emesso uno dei seguenti provvedimenti:

a) decreto di impromovibilità dell'azione penale;

b) rinvio ad altra Pretura o ad altra Autorità;

c) sentenza di non doversi procedere perchè il fatto *non sussiste o non costituisce reato*;

d) decreto di citazione a giudizio conseguente a opposizione a decreto penale di condanna.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupata una sola riga di ciascun quadro; nei vari quadri non devono essere lasciate righe in bianco. L'annotazione « secondaria » di un procedimento può cadere, pertanto, nella stessa riga dell'annotazione « principale » oppure qualche riga più in alto o qualche riga più in basso.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli segnati nelle colonne intestate « N.ro del procedimento » « Reati ». Per ottenere il numero totale dei procedimenti esauriti bisogna contare quanti sono quelli iscritti in ogni quadro considerato; i numeri indicati tra parentesi non devono essere computati. I totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

Per quanto riguarda le colonne intestate « Reati » si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in ognuna di esse; le cifre risultanti da questo conteggio saranno indicate nel « Prospetto di riepilogo dei reati » (Mod. Istat/M/120) nelle corrispondenti caselle, adoperando *una sola riga per ogni pagina del registro.*

È da tener presente che ad ogni quadro del registro deve corrispondere un foglio del « Prospetto di riepilogo dei reati » *che deve portare l'intestazione relativa al quadro cui si riferisce.*

Esempio: se nella colonna 16 del quadro *B*, nella prima pagina (reati accertati con sentenza di non doversi procedere a carico di autori noti o indiziati) il numero convenzionale 23 risulta ripetuto 8 volte, nel foglio « Prospetto di riepilogo dei reati » intestato, a cura del compilatore, « Quadro *B* - Reati accertati con sentenza di non doversi procedere a carico di autori *noti o indiziati* », nella prima riga, si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23; analogamente deve essere fatto per i reati a carico di autori ignoti.

Per ciascun trimestre i dati registrati in ciascun « Prospetto di riepilogo dei reati » fanno somma a sè.

I totali trimestrali sia nelle colonne dei procedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun titolo di reato, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. Istat/M/101.

---

pagg. 3ª e seguenti

Pretura di ....

Mod. ISTAT/M/101 (01)
già Reg. 1-A

Anno 1956 - Trim. ....

PROCEDIMENTI ESAURITI NEL PERIODO ANTERIORE AL GIUDIZIO

Pagina n. ....

QUADRO A - Con decreto di citazione a giudizio nel procedimenti ordinari (a)				QUADRO B - Con sentenza di non doversi procedere													QUADRO C - In altri modi			
Numero del procedimento	Imputati rinviati a giudizio		Reati accertati — Numeri convenzionali	Numero dei procedimento	Imputati prosciolti										Reati accertati		Decreti di citazione conseguenti a opposizione — N. del procedimento	Decreti di impromovibilità azione penale — N. del procedimento	Procedimenti	
					Totale		da delitti					da contravvenzioni			di autori NOTI o indiziati — Numeri convenzionali	di autori IGNOTI — Numeri convenzionali			Inviati ad altra autorità — N. del procedimento	restituiti da detta autorità per competenza — N. del procedimento
	M	F			M	F	con formula piena (b)	per insufficienza di prove	per amnistia	con perdono giudiziale	per altri motivi	per amnistia	con perdono giudiziale	per altri motivi						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
(a riportare)																				

(a) Devono essere registrati nel quadro A anche i procedimenti che danno luogo a giudizio direttissimo. I decreti di citazione a giudizio derivanti da opposizione devono essere segnati non nel quadro A bensì nel quadro C. — (b) Devesi intendere: perchè il fatto non sussiste, non costituisce reato, l'imputato non lo ha commesso.

Mod. ISTAT/M/101 (02)
già Registro 1-A (*parte*) 1-A/Bis

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

PRETURE

Pretura di .....

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER I PROCEDIMENTI ESAURITI CON DECRETO PENALE DI CONDANNA

Anno 1956

ISTRUZIONI

formato cm 25 × 35

1 - Istruzioni generali. Nei quadri del presente registro devono essere annotati, distinti a seconda del modo di esaurimento, i procedimenti sui quali il Pretore ha provveduto nel periodo anteriore al giudizio con emissione del decreto penale di condanna.

Il registro comprende due quadri separati e indipendenti, nel primo dei quali devono essere annotati *tutti i procedimenti esauriti con decreto penale di condanna anche se non notificato*; nel secondo *i soli procedimenti per i quali il decreto penale sia divenuto o reso esecutivo.*

Le registrazioni devono eseguirsi giorno per giorno non appena viene emesso il provvedimento. Le notizie relative ad ogni procedimento devono essere annotate in una sola riga. Nelle colonne intestate « N. del procedimento » deve essere indicato il numero risultante nel registro generale degli affari penali.

QUADRO A

In merito alle annotazioni da eseguirsi nel quadro *A*, si tenga presente, in conformità a quanto disposto nel Reg. 101 (01) già 1 A, che, qualora in uno stesso procedimento siano stati emessi più provvedimenti, le annotazioni relative al procedimento *esaurito* devono essere eseguite nel quadro riguardante il provvedimento meno favorevole nei confronti degli imputati, attenendosi al seguente ordine: decreto di citazione a giudizio, decreto di condanna, sentenza di non doversi procedere, altri modi di esaurimento. Nel compiere le registrazioni devono essere tenute presenti le seguenti disposizioni particolari:

1.1 - Se una sola persona è imputata di più reati per alcuni dei quali reati è stata condannata con decreto penale mentre per altri è stata prosciolta, l'annotazione del procedimento, dell'imputato e dei soli reati per i quali è stato emesso il decreto penale (annotazione principale) deve essere eseguita nelle colonne del quadro *A* del presente registro. A parte, in una sola riga del quadro *B* del Reg. 101 (01) già 1 A, devono essere indicati *i soli reati per i quali l'imputato è stato prosciolto* in istruttoria (annotazione secondaria).

1.2 - Se più persone risultano imputate di più reati e se in relazione a tali reati risultano emessi provvedimenti diversi a seconda degli imputati le registrazioni saranno eseguite nel quadro *A* del presente registro o nei quadri *A* oppure *B* oppure *C* del Reg. 101 (01) già 1 A, a seconda del carattere del provvedimento.

QUADRO B

In merito alle annotazioni da eseguirsi nel quadro *B*, si tenga presente che queste devono essere eseguite quando il decreto penale (che era stato emesso a suo tempo e del quale era stata fatta in precedenza annotazione nel quadro *A*) è divenuto esecutivo per mancanza di opposizione (articolo 507 ultimo capoverso c. p. p.) oppure quando lo stesso fu reso esecutivo perchè l'opponente non si presentò all'udienza (art. 510 c. p. p.) ovvero perchè fu dichiarata inammissibile l'opposizione (art. 509 secondo capoverso c. p. p.). Nel compiere dette registrazioni deve essere tenuta presente la seguente disposizione:

1.3 - Se più persone sono state condannate con decreto per uno o più reati e soltanto alcune di queste hanno prodotto opposizione al decreto di condanna, l'annotazione nel quadro *B* dovrà essere fatta *limitatamente alle persone che non hanno prodotto opposizione*, alle persone, cioè, per le quali il decreto penale è divenuto esecutivo. In questa ipotesi non deve essere fatta alcuna annotazione nella col. 17. « Reati provati ».

2 - Imputati. Nell'eseguire l'annotazione degli imputati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1; 1.2 e 1.3 del presente registro e ai punti 1.1; 1.2; 1.3 e 1.4 del Reg. 101 (01) già 1 A.

Si tenga presente pertanto che nel quadro *A*, nelle colonne da 2 a 5 potrebbe risultare annotato l'imputato che in un procedimento è stato condannato con decreto penale per un reato e prosciolto per un altro reato.

3 - Reati. I reati devono essere annotati nelle relative colonne, indicando per ciascuno di essi, in luogo del titolo, il numero convenzionale che per tale titolo risulta nell'apposita tabella. Ogni numero convenzionale deve essere separato dall'altro con un trattino.

Nell'eseguire l'annotazione dei reati si devono osservare, ove occorra le disposizioni contenute ai punti 1.1; 1.2 e 1.3 del presente registro e ai punti 1.1; 1.2; 1.3 e 1.4 del Reg. 101 (01) già 1 A.

Si tenga presente pertanto che nel quadro *A*, nella colonna 8 può risultare annotato un reato per il quale è stato emesso decreto penale di condanna nei confronti di un imputato e sentenza istruttoria di proscioglimento nei confronti di un altro imputato.

3.1 - Concorso di reati. Se in un procedimento risultano più reati per i quali siano state condannate con decreto una o più persone, tali reati devono essere segnati tutti singolarmente.

3.2 - Concorso di persone nel reato. Se in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate più persone tale reato deve essere segnato una sola volta.

4 - Pene inflitte. Nelle apposite colonne deve essere segnato il numero delle multe e il numero delle ammende inflitte con decreto penale di condanna.

4.1 - Più pene inflitte a un condannato. Se a un condannato sono state inflitte nello stesso tempo la multa e l'ammenda, ciascuna di queste deve essere computata per proprio conto nella corrispondente colonna.

4.2 - Una stessa pena inflitta a più condannati. Se a più condannati è stata inflitta la stessa pena, questa deve essere computata nella rispettiva colonna tante volte quanti sono i condannati.

pag. 2ª

5 - Istruzioni particolari. Devesi fare attenzione alle seguenti eccezioni ai fini della precisa registrazione dei dati:

5.1 - Procedimenti riuniti. Quando, a causa della riunione di due o più procedimenti, viene emesso unico decreto penale, a margine o in calce al registro deve essere fatta apposita nota indicante il numero dei procedimenti che sono stati riuniti.
Tali procedimenti devono essere considerati singolarmente nell'eseguire il computo degli « esauriti ».

5.2 - Procedimenti esclusi dalla registrazione nel quadro B. Nel caso in cui il decreto penale, a seguito dell'opposizione, *viene revocato* (art. 510 comma 2, 3, 4, c. p. p.) le notizie concernenti il giudizio ordinario, derivante dalla impugnazione saranno segnate nelle colonne del Reg. 104 (01) già Reg. I B-bis ove ricorra il caso.

5.3 - Persone condannate contemporaneamente per delitti e per contravvenzioni. Il loro numero deve essere annotato soltanto nella colonna intestata « Condannati per delitto ».

A V V E R T E N Z E

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupata una sola riga di ciascun quadro.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli segnati nelle colonne intestate « N.ro del procedimento » e « Reati ». Per ottenere il numero totale dei procedimenti esauriti bisogna contare quanti sono quelli iscritti in ogni quadro considerato. I totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

Per quanto riguarda le colonne intestate « Reati » si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in ognuna di esse. Le cifre risultanti da questo conteggio saranno indicate nel « Prospetto di riepilogo dei reati » (Mod. Istat-M-120) nelle corrispondenti caselle, adoperando *una sola riga per ogni pagina del registro*.

È da tener presente che ad ogni quadro del registro deve corrispondere un foglio del « Prospetto di riepilogo dei reati » che *deve portare l'intestazione relativa al quadro cui si riferisce.*

Esempio: se nella colonna 8 del quadro *A*, nella prima pagina (reati accertati con decreto penale emesso) il numero convenzionale 23 risulta ripetuto 15 volte, nel foglio « Prospetto di riepilogo dei reati » intestato, a cura del compilatore, « Quadro *A* - Reati accertati con decreto penale emesso », nella prima riga, si scriverà 15 nella casella contrassegnata con il numero 23; analogamente deve essere fatto per i reati « provati con decreto penale divenuto o reso esecutivo ».

Per ciascun trimestre i dati registrati in ciascun « Prospetto di riepilogo dei reati » fanno somma a sè.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun titolo di reato, saranno riportati alla fine di ogni trimestre, sul Mod. Istat-M-101.

pagg. 3ª e seguenti

Pretura di ....

Mod. ISTAT/M/101(02)
già Registro 1-A (parte) e 1-A/Bis
Anno 1956 trim. ....
Pagina N. ....

PROCEDIMENTI ESAURITI CON DECRETO PENALE DI CONDANNA

QUADRO A - DECRETI PENALI (anche se non notificati)								QUADRO B - DECRETI PENALI DIVENUTI O RESI ESECUTIVI								
N.ro del procedimento	CONDANNATI				PENE INFLITTE		REATI ACCERTATI N.ri CONVENZIONALI	PER MANCANZA DI OPPOSIZIONE (art. 507) N.ro del procedimento	PER MANCATA COMPARIZIONE DELL'OPPONENTE O PER ALTRI MOTIVI (artt. 510 e 509) N.ro del procedimento	CONDANNATI				PENE INFLITTE		REATI PROVATI N.ri CONVENZIONALI
	Totale		Per delitti	Per contravvenzioni	Multa	Ammenda				Totale		Per delitti	Per contravvenzioni	Multa	Ammenda	
	M	F								M	F					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
A riportare																

Mod. ISTAT/M/102 (01)
già Registro II

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO

Ufficio del Pubblico Ministero presso il Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER I PROCEDIMENTI ESAURITI

Anno 1956

ISTRUZIONI

formato cm 25×35

1 - Istruzioni generali. Nei quadri del presente registro devono essere annotati, distinti a seconda del modo di esaurimento, i procedimenti sui quali ha provveduto il Pubblico Ministero.

Il registro comprende cinque quadri separati e indipendenti, ciascuno intestato ad un diverso modo di chiusura del procedimento.

Le registrazioni devono eseguirsi giorno per giorno non appena viene emesso il provvedimento. Le notizie relative ad ogni procedimento devono essere annotate, in uua sola riga, nel quadro appropriato. Nelle colonne intestate « N. del procedimento » deve essere indicato il numero risultante nel registro generale degli affari penali. Vedasi al punto 1.4 in quali occasioni detto numero deve essere indicato tra parentesi.

Qualora in uno stesso procedimento siano stati emessi più provvedimenti, la annotazione principale relativa al procedimento esaurito deve essere eseguita nel quadro riguardante il provvedimento meno favorevole nei confronti degli imputati attenendosi al seguente ordine: invio degli atti alla Corte di Assise per il giudizio diretto o direttissimo; al Tribunale per il giudizio diretto o direttissimo; al Giudice Istruttore per l'istruzione formale o per la conversione della sommaria in formale; al Giudice Istruttore per la sentenza di non doversi procedere; al Giudice Istruttore per il decreto di impromovibilità dell'azione penale; ecc. Nel compiere le registrazioni devono essere tenute presenti le seguenti disposizioni particolari:

1.1 - SE UNA SOLA PERSONA È IMPUTATA DI PIÙ REATI per alcuni dei quali reati, ad esempio, viene richiesto il giudizio avanti la Corte di Assise mentre per gli altri viene richiesta al Giudice Istruttore la sentenza di non doversi procedere, la annotazione principale del procedimento, dell'imputato e *dei soli reati per i quali è stato chiesto il giudizio* deve essere eseguita nel quadro *A*. A parte in una riga del quadro *D* devono essere indicati (annotazione secondaria) *i soli reati per i quali è stata richiesta al Giudice Istruttore la sentenza di non doversi procedere.* Analoghe annotazioni devono essere eseguite rispettivamente nei quadri *C* e *D* se per alcuni reati viene richiesta la istruzione formale e per altri invece la sentenza di non doversi procedere.

1.2 - SE PIÙ PERSONE SONO IMPUTATE DI UN SOLO REATO e per alcune di esse, ad esempio, è stato richiesto il giudizio avanti la Corte di Assise mentre per altre persone è stata chiesta al Giudice Istruttore la sentenza di non doversi procedere, nelle colonne del quadro *A* deve essere eseguita l'annotazione principale del procedimento del reato e *delle sole persone per le quali è stato richiesto il giudizio.* A parte, nelle colonne del quadro *D* deve essere eseguita l'annotazione secondaria *delle sole persone per le quali è stato richiesto il proscioglimento.*

Analoghe annotazioni devono essere eseguite rispettivamente nei quadri *A* (ovvero *B*) e *C* oppure *C* e *D* se per alcuni imputati viene richiesto il giudizio mentre per altri viene richiesta la istruzione formale oppure per alcuni la istruzione formale e per altri la sentenza di non doversi procedere.

1.3 - SE PIÙ PERSONE RISULTANO IMPUTATE DI PIÙ REATI e se in relazione a tali reati risultano emessi provvedimenti diversi a seconda degli imputati, le registrazioni saranno eseguite nel quadro appropriato, a seconda del carattere del provvedimento. Possono cioè verificarsi le seguenti ipotesi:

1.3.1 - CHE PER TUTTI GLI IMPUTATI, ad esempio, sia stato chiesto il giudizio per *alcuni reati* mentre per altri reati sia stato chiesto il proscioglimento.
Vedasi punto 1.1.

1.3.2 - CHE PER ALCUNI IMPUTATI, ad esempio sia stato chiesto il giudizio *per tutti i reati*, mentre altri imputati siano stati prosciolti in istruttoria da ogni imputazione.
Vedasi punto 1.2.

1.3.3 - CHE PER ALCUNI IMPUTATI, ad esempio, sia stato chiesto il giudizio *per alcuni reati*, mentre *per altri imputati* sia stato chiesto il proscioglimento *per altri reati*. In questa ipotesi la registrazione principale del procedimento, degli imputati per i quali è stato chiesto il giudizio e dei relativi reati deve essere eseguita nel quadro *A*. A parte, in una riga del quadro *D*, devono essere segnati i soli *imputati* per i quali è stato chiesto il proscioglimento da ogni imputazione e i *soli reati* per i quali è stato chiesto nei confronti di tutti gli imputati il proscioglimento.

1.4 - Ogni volta che nel quadro *B*, ovvero *C*, ovvero *D*, ovvero *E* sia stata fatta annotazione secondaria di imputati o di reati riferentisi a *procedimenti già annotati in uno dei quadri del registro*, i numeri di detti procedimenti (quelli risultanti nel registro generale degli affari penali) devono essere ripetuti *tra parentesi* anche nel quadro *B* o *C*, *D*, *E* in corrispondenza dei relativi imputati e reati. Il numero del registro generale serve per individuare le annotazioni di uno stesso procedimento eseguite in diversi quadri; la parentesi segnala che il numero in essa racchiuso non deve essere considerato nel computo dei procedimenti esauriti.

2 - Imputati. Nell'eseguire l'annotazione degli imputati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1; 1.2 e 1.3.

Si tenga presente che, mentre nel quadro *A*, può risultare annotato l'imputato nei confronti del quale, in un procedimento, possono essere state fatte più richieste (per esempio: del giudizio avanti la Corte di Assise per un reato e della sentenza di non doversi procedere per un altro reato), *nel quadro D invece deve risultare annotato soltanto l'imputato per il quale è stato chiesto un solo provvedimento e cioè il proscioglimento da ogni imputazione.*

Nessun imputato quindi può essere annotato in entrambi i quadri onde evitare duplicazioni.

3 - Reati. I reati devono essere annotati nelle relative colonne indicando per ciascuno di essi, in luogo del titolo, il numero convenzionale che per tale titolo risulta nell'apposita tabella. Ogni numero convenzionale deve essere separato dall'altro con un trattino.

Nell'eseguire l'annotazione dei reati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1; 1.2 e 1.3.

Si tenga presente, quindi, che mentre nel quadro *A* può risultare annotato un reato per il quale, in un procedimento, siano state fatte più richieste (ad esempio: sia del giudizio avanti la Corte di Assise nei confronti di un imputato, sia del proscioglimento nei confronti di un altro imputato) nel quadro *D* invece deve risultare annotato il reato per il quale *è stato chiesto un solo provvedimento e cioè il proscioglimento*, nei confronti di tutti gli imputati. **Nessun reato quindi può essere annotato in entrambi i quadri onde evitare duplicazioni.**

Nel caso di richiesta di sentenza di non doversi procedere per essere rimasti ignoti gli autori del fatto, la annotazione dei reati nel quadro *D* deve essere eseguita nella apposita colonna 19.

3.1 - CAUSE ESTINTIVE DEI REATI. L'annotazione dei reati deve essere eseguita anche nei casi in cui è stato richiesto di pronunciare sentenza di non doversi procedere per amnistia o per altra causa estintiva del reato.

3.2 - CONCORSO DI REATI. Se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate una o più persone, tali reati *devono essere segnati tutti singolarmente.*

3.3 - CONCORSO DI PERSONE NEL REATO. Se in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate più persone, *tale reato deve essere segnato una sola volta.*

4 - Istruzioni particolari. Devesi fare attenzione alle seguenti eccezioni ai fini della precisa registrazione dei dati:

4.1 - PROCEDIMENTI RIUNITI. Quando a causa della riunione di due o più procedimenti viene emesso unico provvedimento a margine o in calce al registro deve essere fatta apposita nota indicante il numero dei procedimenti che sono stati riuniti.

Tali procedimenti devono essere considerati singolarmente nell'eseguire il computo degli «esauriti».

4.2 - IMPUTATI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere annotati:

a) gli imputati per i quali viene richiesta la emissione del decreto di impromovibilità dell'azione penale;

b) gli imputati i cui procedimenti vengono inviati ad altra Autorità (al Procuratore Generale per avocazione; al Pretore per competenza; od altra Procura o autorità per competenza).

4.3 - REATI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere annotati i reati per i cui procedimenti è stato chiesto:

a) decreto di impromovibilità dell'azione penale;

b) sentenza di non doversi procedere perchè il fatto *non sussiste o non costituisce reato*; oppure perchè è stato disposto il rinvio ad altra Pretura o ad altra Autorità.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupata una sola riga di ciascun quadro; nei vari quadri non devono essere lasciate righe in bianco. L'annotazione secondaria di un procedimento può cadere, pertanto, nella stessa riga dell'annotazione principale oppure qualche riga più in alto o qualche riga più in basso.

Quando ciascuna pagina di questo registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli segnati nelle colonne intestate «N.ro del procedimento» e «Reati». Per ottenere il numero totale dei procedimenti esauriti bisogna contare quanti sono quelli iscritti in ogni quadro considerato; i numeri indicati tra parentesi non devono essere computati. I totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

Per quanto riguarda le colonne intestate «Reati» si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in ognuna di esse, le cifre risultanti da questo conteggio saranno indicate nel «Prospetto di riepilogo dei reati» (Mod. Istat-M-120) nelle corrispondenti caselle, adoperando *una sola riga per ogni pagina del registro.*

È da tener presente che ad ogni quadro del registro deve corrispondere un foglio del «Prospetto di riepilogo dei reati» che *deve portare l'intestazione relativa al quadro cui si riferisce.*

Esempio: se nella colonna 18 del quadro *D*, nella prima pagina (reati accertati per i quali viene fatta richiesta di sentenza di non doversi procedere a carico di autori noti o indiziati) il numero convenzionale 23 risulta ripetuto 8 volte, nel foglio «Prospetto di riepilogo dei reati» intestato, a cura del compilatore, «Quadro *D* - Reati accertati per i quali viene fatta richiesta di sentenza di non doversi procedere a carico di autori *noti o indiziati*», nella prima riga, si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23; analogamente deve essere fatto per i reati a carico di autori ignoti.

Per ciascun trimestre i dati registrati in ciascun «Prospetto del riepilogo dei reati» fanno somma a sè.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun titolo di reato, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. Istat-M-102.

---

pagg. 3ª e seguenti

Ufficio del Pubblico Ministero presso il Tribunale di .....

Mod. ISTAT/M/102 (01)
già Registro II

Anno 1956 trim.....

pag. N. .....

PROCEDIMENTI ESAURITI (a)

QUADRO A - INVIO DEGLI ATTI ALLA CORTE DI ASSISE PER IL GIUDIZIO DIRETTO O DIRETTISSIMO				QUADRO B - INVIO DEGLI ATTI AL TRIBUNALE PER IL GIUDIZIO DIRETTO O DIRETTISSIMO				QUADRO C - INVIO DEGLI ATTI AL GIUDICE ISTRUTTORE PER LA ISTRUTTORIA FORMALE O PER LA CONVERSIONE DELLA SOMMARIA IN FORMALE				QUADRO D - INVIO DEGLI ATTI AL GIUDICE ISTRUTTORE PER LA SENTENZA DI NON DOVERSI PROCEDERE						QUADRO E - ALTRI INVII DEGLI ATTI			
N. del procedimento	Imputati		Reati accertati N.ri convenzionali	N. del procedimento	Imputati		Reati accertati N.ri convenzionali	N. del procedimento	Imputati		Reati accertati N.ri convenzionali	N. del procedimento	Imputati				Reati accertati		Al Giudice Istruttore per il decreto di impromovibilità (art. 74 c.p.p.)	Al Procuratore Generale per avocazione	Al Pretore per competenza (b)	Ad altra Procura o altra Autorità per competenza
	M	F			M	F			M	F			Totale		Per amnistia	Per altri motivi	Di autori noti o indiziati N.ri convenzionali	Di autori ignoti N.ri convenzionali				
													M	F								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
(A riportare)																						

(a) L'annotazione deve essere eseguita: al termine della istruzione sommaria (art. 395 e 396 c.p.p.), quando vengono fatte le richieste di cui ai quadri A-B-D; oppure quando viene fatta la richiesta al G.I. dell'istruzione formale (art. 296 e 391 c.p.p.) di cui al quadro C; oppure quando vengono inviati gli atti alle autorità di cui al quadro E.
(b) Anche se prorogata.

Mod. ISTAT/M/103 (01)
già Registri III e VI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

UFFICI DI ISTRUZIONE - SEZIONE ISTRUTTORIA

Ufficio Giudiziario ..... *di* .....
Ufficio di Istruzione - Sezione Istruttoria
Distretto della Corte di Appello di .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER I PROCEDIMENTI ESAURITI

Anno 1956

ISTRUZIONI

formato cm 25 × 35

1 - Istruzioni generali. Nei quadri del presente registro devono essere annotati, distinti a seconda del modo di esaurimento, i procedimenti sui quali la Sezione Istruttoria o il Giudice Istruttore hanno emesso uno dei seguenti provvedimenti: sentenza di rinvio a giudizio, di non doversi procedere, di declaratoria di incompetenza; decreto di impromovibilità dell'azione penale; trasmissione al Procuratore Generale per avocazione.

Il registro comprende tre quadri separati e indipendenti, ciascuno intestato ad un dato modo di chiusura del procedimento.

Le registrazioni devono eseguirsi giorno per giorno non appena viene emesso il provvedimento. Le notizie relative ad ogni procedimento devono essere annotate, in una sola riga, nei quadri *A* ovvero *B* ovvero *C*. Nelle colonne intestate «*N.* del procedimento» deve essere indicato il numero risultante nel registro generale degli affari penali. Vedasi al punto 1.4 in quali occasioni detto numero deve essere indicato tra parentesi.

Qualora la sentenza che definisce un procedimento provveda per più imputati o per più reati, la annotazione principale relativa al procedimento esaurito deve essere eseguita nel quadro riguardante il provvedimento meno favorevole nei confronti degli imputati attenendosi al seguente ordine: sentenza di rinvio a giudizio, sentenza di non doversi procedere, altri modi di esaurimento. Nel compiere le registrazioni devono essere tenute presenti le seguenti disposizioni particolari:

1.1 - SE UNA SOLA PERSONA È IMPUTATA DI PIÙ REATI per alcuni dei quali reati è stata inviata a giudizio mentre per altri è stata prosciolta, l'annotazione principale del procedimento, dell'imputato e dei soli reati per i quali è stata emessa sentenza di rinvio a giudizio deve essere eseguita nelle colonne del quadro *A*. A parte, in una sola riga del quadro *B* devono essere indicati (annotazione secondaria) *i soli reati* per i quali l'imputato è stato prosciolto in istruttoria.

1.2 — SE PIÙ PERSONE SONO IMPUTATE DI UN SOLO REATO e alcune di esse sono state inviate a giudizio, mentre le altre sono state prosciolte, nelle colonne del quadro *A* deve essere eseguita l'annotazione principale del procedimento, delle sole persone inviate a giudizio e del reato. A parte deve essere eseguita, nelle colonne del quadro *B*, la annotazione secondaria delle sole persone prosciolte.

1.3 - SE PIÙ PERSONE RISULTANO IMPUTATE DI PIÙ REATI e se in relazione a tali reati risultano emessi provvedimenti diversi a seconda degli imputati, le registrazioni saranno eseguite nel quadro *A* o *B* del presente registro, a seconda del carattere del provvedimento. Possono cioè verificarsi le seguenti ipotesi:

1.3.1 - CHE ALCUNI IMPUTATI siano stati rinviati a giudizio per *alcuni reati*, mentre per altri reati siano stati prosciolti.
Vedasi punto 1.1.

1.3.2 - CHE ALCUNI IMPUTATI siano stati rinviati a giudizio per *tutti i reati*, mentre altri imputati siano stati prosciolti da ogni imputazione.
Vedasi punto 1.2.

1.3.3 - CHE ALCUNI IMPUTATI siano stati rinviati a giudizio *per alcuni reati*, mentre *altri imputati* siano stati prosciolti per *altri reati*. In questa ipotesi la registrazione principale del procedimento, degli imputati che sono stati rinviati giudizio e dei reati per i quali vi è stato rinvio a giudizio deve essere eseguita nel quadro *A*. A parte, in una riga del quadro *B*, devono essere segnati *i soli imputati* che sono stati prosciolti da ogni imputazione e i *soli reati* per i quali *tutti* gli imputati sono stati prosciolti.

1.4 - Ogni volta che nel quadro *B* sia stata fatta annotazione secondaria di imputati o di reati riferentisi a *procedimenti già annotati nel quadro A*, i numeri di detti procedimenti (quelli risultanti nel registro generale degli affari penali) devono essere ripetuti *tra parentesi* in detto quadro *B* in corrispondenza dei relativi imputati e reati.

Il numero del registro generale serve per individuare le annotazioni di uno stesso procedimento eseguite in diversi quadri; la parentesi segnala che il numero in essa racchiuso non deve essere considerato nel computo dei procedimenti esauriti.

2 - Imputati. Nell'eseguire l'annotazione degli imputati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1; 1.2 e 1.3.

Si tenga presente che, mentre nel quadro *A*, può risultare annotato l'imputato che, in un procedimento, può essere rinviato a giudizio per un reato e prosciolto per un altro reato, *nel quadro B invece deve risultare annotato soltanto l'imputato per il quale è stato emesso un solo provvedimento e cioè il proscioglimento da ogni imputazione.*
Nessun imputato quindi può essere annotato in entrambi i quadri onde evitare duplicazioni.

3 - Reati. I reati devono essere annotati nelle relative colonne indicando per ciascuno di essi, in luogo del titolo, il numero convenzionale che per tale titolo risulta nell'apposita tabella. Ogni numero convenzionale deve essere separato dall'altro con un trattino.

Nell'eseguire l'annotazione dei reati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1.; 1.2. e 1.3.

Si tenga presente, quindi, che mentre nel quadro *A* può risultare annotato un reato per il quale, in un procedimento, può essere stato emesso provvedimento di rinvio a giudizio nei confronti di un imputato e di proscioglimento nei confronti di un altro imputato, nel quadro *B* invece deve risultare annotato il reato per il quale *è stato emesso un solo provvedimento e cioè il proscioglimento*, nei confronti di tutti gli imputati. **Nessun reato quindi può essere annotato in entrambi i quadri onde evitare duplicazioni.**

Nel caso di sentenza di non doversi procedere per essere rimasti ignoti gli autori del fatto, l'annotazione dei reati nel quadro *B* deve essere eseguita nella apposita colonna 21.

3.1 - CAUSE ESTINTIVE DEI REATI. L'annotazione dei reati deve essere eseguita anche nei casi in cui è stata pronunciata sentenza di non doversi procedere per amnistia o per altra causa estintiva del reato.

3.2 - CONCORSO DI REATI. Se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate una o più persone, tali reati *devono essere segnati tutti singolarmente.*

3.3 - CONCORSO DI PERSONE NEL REATO. Se in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate più persone, *tale reato deve essere segnato una sola volta.*

4 - Istruzioni particolari. Devesi fare attenzione alle seguenti eccezioni ai fini della precisa registrazione dei dati:

4.1 - PROCEDIMENTI RIUNITI. Quando a causa della riunione di due o più procedimenti viene emesso unico provvedimento, a margine o in calce al registro deve essere fatta apposita nota indicante il numero dei procedimenti che sono stati riuniti.

I dati procedimenti devono essere considerati singolarmente nell'eseguire il computo degli «esauriti».

4.2 – Procedimenti esclusi dalla registrazione. Non devono essere registrati i procedimenti:
a) in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione;
b) in sede di appellazione.

4.3 – Imputati esclusi dalla registrazione. Non devono essere annotati:
a) gli imputati per i quali fu emesso decreto di impromovibilità dell'azione penale;
b) gli imputati i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità o al Procuratore Generale per avocazione.

4.4 – Persone imputate contemporaneamente per delitti e per contravvenzioni. Il loro numero deve essere annotato soltanto nelle *colonne riguardanti gli imputati per delitto.*

4.5 – Reati esclusi dalla registrazione. Non devono essere annotati i reati per i cui procedimenti è stato emesso uno dei seguenti provvedimenti:
a) decreto di impromovibilità dell'azione penale;
b) rinvio ad altra Autorità o al Procuratore Generale per avocazione;
c) sentenza di non doversi procedere perchè il fatto *non sussiste o non costituisce reato.*

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupata una sola riga di ciascun quadro; nei vari quadri non devono essere lasciate righe in bianco. L'annotazione secondaria di un procedimento può cadere, pertanto, sulla stessa riga dell'annotazione principale oppure qualche riga più in alto o qualche riga più in basso.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli segnati nelle colonne intestate: « N.ro del procedimento » e « Reati ». Per ottenere il numero totale dei procedimenti esauriti bisogna contare quanti sono quelli iscritti in ogni quadro considerato; i numeri indicati tra parentesi non devono essere computati. I totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

Per quanto riguarda le colonne intestate « Reati » si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in ognuna di esse; le cifre risultanti da questo conteggio saranno indicate nel « Prospetto di riepilogo dei reati » (Mod. Istat/M/120) nelle corrispondenti caselle, adoperando *una sola riga per ogni pagina del registro.*

È da tener presente che ad ogni quadro del registro deve corrispondere un foglio del « Prospetto di riepilogo dei reati » che *deve portare l'intestazione relativa al quadro cui si riferisce.*

Esempio: se nella colonna 20 del quadro *B*, nella prima pagina (reati accertati con sentenza di non doversi procedere a carico di autori noti o indiziati) il numero convenzionale 23 risulta ripetuto 8 volte, nel foglio « Prospetto di riepilogo dei reati » intestato, a cura del compilatore, « Quadro *B* – Reati accertati con sentenza di non doversi procedere a carico di autori *noti o indiziati* », nella prima riga, si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23; analogamente deve essere fatto per i reati a carico di autori ignoti.

Per ciascun trimestre i dati registrati in ciascun « Prospetto di riepilogo dei reati » fanno somma a sè.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun titolo di reato, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. Istat/M/103.

Ufficio Giudiziario .... di ....
(Ufficio di Istruzione, Sezione Istruttoria)

Mod. ISTAT/M/103 (01)
già Registri III e VI
Anno 1956 trim. ....
pag. N. ....

PROCEDIMENTI ESAURITI

QUADRO A - CON SENTENZA DI RINVIO A GIUDIZIO (*a*)							QUADRO B - CON SENTENZA DI NON DOVERSI PROCEDERE (*b*)														QUADRO C - IN ALTRO MODO		
	Imputati rinviati a giudizio								Imputati prosciolti										Reati accertati				
	Totale								Totale		Da delitti					Da contravvenzioni							
A seguito di istruttoria formale N. del procedimento	M	F	Del Pretore	Del Tribunale	Della Corte di Assise	Reati accertati N.ri convenzionali	A seguito di istruttoria sommaria su richiesta del P. M. (art. 395 c.p.p.) N. del procedimento	A seguito di istruttoria formale (art. 378 e 379 c.p.p.) N. del procedimento	M	F	Con formula piena (*c*)	Per insufficienza di prove	Per amnistia	Con perdono giudiziale	Per altri motivi	Per amnistia	Con perdono giudiziale	Per altri motivi	Di autori noti o indiziati N.ri convenzionali	Di autori ignoti N.ri convenzionali	Con decreto di impromovibilità della azione penale N. del procedimento	Con invio al Procuratore Generale per avocazione N. del procedimento	Con invio ad altra Autorità per competenza N. del procedimento
1	2	3	4	5	6	7	8	[illegible]	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	24
(A riportare)																							

(*a*) L'annotazione nel quadro A deve essere eseguita, nei casi di istruzione formale, dopo la ricezione delle requisitorie da parte del P. M., e cioè dopo che sia stato emesso il provvedimento di cui all'art. 374 c.p.p.

(*b*) L'annotazione nel quadro B deve essere eseguita: 1) dopo la emissione della sentenza di non doversi procedere a seguito della richiesta del P.M. che ha fatto l'istruzione sommaria (art. 395 c.p.p.); 2) dopo la emissione della sentenza di non doversi procedere a seguito dell'istruzione formale (art. 378 e 379 c.p.p.).

(*c*) Devesi intendere: perchè il fatto non sussiste, non costituisce reato, l'imputato non lo ha commesso.

Mod. ISTAT/M/104 (01)
già Reg. I-B e I-B/bis; IV-A; VII-A

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

PRETURE - TRIBUNALI (primo grado) - CORTI DI ASSISE

Ufficio Giudiziario ..... *di* .....
(*Pretura, Tribunale, Corte di Assise*)

Circondario del Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER I PROCEDIMENTI ESAURITI NEI GIUDIZI DI PRIMO GRADO

Anno 1956

ISTRUZIONI

1 - Istruzioni generali. Nei quadri del presente registro devono essere annotati, distinti a seconda del modo di esaurimento, i procedimenti sui quali il Pretore, il Tribunale, la Corte di Assise hanno provveduto nel periodo del giudizio, che, ai fini statistici, decorre dal momento successivo alla emissione del provvedimento di rinvio a giudizio.

Le annotazioni devono essere eseguite in questo registro *anche se non ebbe luogo il dibattimento* (*perchè sia stato emesso il decreto di citazione all'udienza*) perchè intervenne oblazione od amnistia ovvero perchè l'azione rimase estinta per altro motivo (artt. 152 c. p. e 421, 510 parte prima c. p. p.).

Per quanto concerne in particolare la Pretura, nel presente registro deve essere data notizia non solo dei procedimenti ordinari, ma anche di quelli derivanti da opposizione a decreto penale di condanna ai sensi dell'art. 510 c. p. per i quali le registrazioni devono essere eseguite nelle colonne da 2 a 12, ovvero da 14 a 25, ovvero soltanto nella colonna 27.

Per quanto concerne in particolare il Tribunale, oltre i procedimenti pervenuti dall'Ufficio di Istruzione con sentenza di rinvio a giudizio (art. 374 c. p. p.) e i procedimenti pervenuti dalla Corte di Cassazione a seguito della risoluzione di un conflitto di competenza, debbono figurare in questo registro anche i procedimenti per i quali vi fu richiesta di citazione a giudizio da parte del P. M. (art. 396 c. p. c.), nonchè i procedimenti per i quali vi fu presentazione dell'imputato all'udienza (art. 502 c. p. p.), ovvero azione per la revoca del decreto del Pretore da parte del Procuratore della Rep. (art. 506, ultimo cap., c. p. p.), ovvero opposizione al decreto di condanna dell'Intendente di finanza.

Il registro comprende tre quadri separati e indipendenti, ciascuno intestato ad un dato modo di chiusura del procedimento.

Le registrazioni devono eseguirsi giorno per giorno non appena viene emesso il provvedimento. Le notizie relative ad ogni procedimento devono essere annotate, in una sola riga, nei quadri *A* ovvero *B* ovvero *C*. Nelle colonne intestate « N. del procedimento » deve essere indicato il numero risultante nel registro generale degli affari penali.

Vedasi al punto 1.4 in quali occasioni detto numero deve essere indicato tra parentesi.

Qualora la sentenza che definisce un procedimento provveda per più imputati o per più reati, la annotazione principale relativa al procedimento esaurito deve essere eseguita nel quadro riguardante il provvedimento meno favorevole nei confronti degli imputati attenendosi al seguente ordine: sentenza di condanna, sentenza di non doversi procedere, altri modi di esaurimento.

Nel compiere le registrazioni devono essere tenute presenti le seguenti disposizioni particolari:

1.1 - SE UNA SOLA PERSONA È IMPUTATA DI PIÙ REATI per alcuni dei quali è stata condannata mentre per altri è stata prosciolta, la annotazione principale del procedimento, dell'imputato e dei soli reati per i quali è stata pronunciata condanna deve essere eseguita nelle colonne del quadro *A*. A parte, in una sola riga del quadro *B*, deve essere fatta l'annotazione secondaria *dei soli reati* per i quali l'imputato è stato prosciolto.

1.2 - SE PIÙ PERSONE SONO IMPUTATE DI UN SOLO REATO e alcune di esse sono state condannate, mentre le altre sino state prosciolte, nelle colonne del quadro *A* deve essere eseguita l'annotazione principale del procedimento, delle sole persone condannate e del reato. A parte deve essere eseguita nelle colonne del quadro *B* annotazione secondaria delle sole persone prosciolte.

1.3 - SE PIÙ PERSONE RISULTANO IMPUTATE DI PIÙ REATI e se in relazione a tali reati risultano emessi provvedimenti diversi a seconda degli imputati, le registrazioni saranno eseguite nel quadro *A* o *B* del presente registro, a seconda del carattere del provvedimento. Possono cioè verificarsi le seguenti ipotesi:

1.3.1 - CHE TUTTI GLI IMPUTATI siano stati condannati per *alcuni reati* mentre per altri reati siano stati prosciolti.
Vedasi punto 1.1.

1.3.2 - CHE ALCUNI IMPUTATI siano stati condannati *per tutti i reati*, mentre altri imputati siano stati prosciolti da ogni imputazione.
Vedasi punto 1.2.

1.3.3 - CHE ALCUNI IMPUTATI siano stati condannati *per alcuni reati* mentre *altri imputati* siano stati prosciolti per *altri reati*. In questa ipotesi la registrazione principale del procedimento, degli imputati che sono stati condannati e dei reati per i quali vi è stata condanna deve essere eseguita nel quadro *A*. A parte, in una riga del quadro *B*, deve essere fatta annotazione secondaria dei *soli imputati* che sono stati prosciolti da ogni imputazione e *dei soli reati* per i quali *tutti gli imputati* sono stati prosciolti.

1.4 - Ogni volta che nel quadro *B* sia stata fatta annotazione secondaria di imputati o di reati riferentisi a procedimenti *già annotati nel quadro A*, i numeri di detti procedimenti (quelli risultanti nel registro generale degli affari penali) devono essere ripetuti *tra parentesi* anche in detto quadro *B* in corrispondenza dei relativi imputati e reati.

Il numero del registro generale serve per individuare le annotazioni di uno stesso procedimento eseguite in diversi quadri; la parentesi segnala che il numero in essa racchiuso non deve essere considerato nel computo dei procedimenti esauriti.

2 - Imputati. Nell'eseguire l'annotazione degli imputati si devono osservare ove occorra, le disposizioni contenute ai punti 1.1; 1.2 e 1.3.

Si tenga presente che, mentre nel quadro *A* può risultare annotato l'imputato nei confronti del quale, in un procedimento, può essere stata pronunciata sentenza di condanna per un reato e sentenza di non doversi procedere o di assoluzione per un altro reato, *nel quadro B invece deve risultare annotato soltanto l'imputato per il quale è stato emesso un solo provvedimento e cioè o il proscioglimento o l'assoluzione da ogni imputazione.*

Nessun imputato quindi può essere annotato in entrambi i quadri onde evitare duplicazioni.

3 - Pene inflitte. Nelle apposite colonne deve essere segnato il numero delle pene inflitte a ciascun condannato.

3.1 - PIÙ PENE INFLITTE A UN CONDANNATO. Se a un condannato sono state inflitte nello stesso tempo due o più pene (reclusione e multa, arresto e ammenda) ciascuna di queste deve essere computata per proprio conto nella corrispondente colonna. Se, ad esempio, un imputato è stato condannato alla reclusione e alla multa, si segnerà 1 nella colonna 8 e 1 nella colonna 10.

3.2 - UNA STESSA PENA INFLITTA A PIÙ CONDANNATI. Se a più condannati è stata inflitta la stessa pena, questa deve essere computata nella rispettiva colonna, tante volte quanti sono i condannati.

4 - Reati. I reati devono essere annotati nelle relative colonne indicando per ciascuno di essi, in luogo del titolo, il numero convenzionale che per tale titolo risulta nell'apposita tabella. Ogni numero convenzionale deve essere separato dall'altro con un trattino.

Nell'eseguire l'annotazione dei reati si devono osservare, ove occorra, le disposizioni contenute nei punti 1.1; 1.2 e 1.3.

Si tenga presente, quindi, che mentre nel quadro *A* può risultare annotato un reato per il quale, in un procedimento, può essere stata pronunciata sentenza di condanna nei confronti di un imputato e di proscioglimento o di assoluzione nei confronti di un altro imputato, nel quadro *B* invece deve risultare annotato il reato per il quale *è stato emesso un solo provvedimento e cioè o il proscioglimento o l'assoluzione*, nei confronti di tutti gli imputati. **Nessun reato quindi può essere annotato in entrambi i quadri onde evitare duplicazioni.**

formato cm 25 × 35

pag. 2ª

4.1 - CAUSE ESTINTIVE DEI REATI. L'annotazione dei reati deve essere eseguita anche nei casi in cui è stata pronunciata sentenza di non doversi procedere per amnistia o per altra causa estintiva del reato.

4.2 - CONCORSO DI REATI. Se in un procedimento risultano più reati dei quali siano imputate una o più persone, tali reati *devono essere segnati tutti singolarmente.*

4.3 - CONCORSO DI PERSONE NEL REATO. Se in un procedimento risulta un solo reato del quale siano imputate più persone, *tale reato deve essere segnato una sola volta.*

5 - Istruzioni particolari. Devesi fare attenzione alle seguenti eccezioni ai fini della precisa registrazione dei dati:

5.1 - PROCEDIMENTI RIUNITI. Quando a causa della riunione di due o più procedimenti viene emessa unica sentenza, a margine o in calce al registro deve essere fatta apposita nota indicante quanti procedimenti sono stati riuniti.

Tali procedimenti devono essere considerati singolarmente nell'eseguire il computo degli « esauriti ».

5.2 - PROCEDIMENTI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere registrati i seguenti procedimenti:

a) quelli in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione;

b) quelli per i quali il Procuratore della Rep., dopo emesso decreto penale di condanna, ha iniziato azione penale nei modi ordinari ai sensi dell'art. 506 comma 4 c. p. p.

5.3 - IMPUTATI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere annotati:

a) gli imputati avverso i quali fu pronunciata sentenza che ordina la esecuzione del decreto penale (articolo 510 c. p. p.);

b) gli imputati i cui procedimenti furono inviati ad altra Autorità.

5.4 - PERSONE IMPUTATE CONTEMPORANEAMENTE PER DELITTI E PER CONTRAVVENZIONI. Il loro numero deve essere annotato soltanto nelle *colonne riguardanti gli imputati per delitto.*

5.5 - REATI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere annotati i reati per i cui procedimenti è stato emesso uno dei seguenti provvedimenti:

a) sentenza di assoluzione perchè il fatto non sussiste o non costituisce reato;

b) sentenza che ordina la esecuzione del decreto penale (art. 510 c. p. p.);

c) invio ad altra Autorità del procedimento.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupata una sola riga di ciascun quadro; nei vari quadri non devono essere lasciate righe in bianco. L'annotazione secondaria di un procedimento può cadere, pertanto, sulla stessa riga dell'annotazione principale oppure qualche riga più in alto o qualche riga più in basso.

Quando ciascuna pagina di questo registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli segnati nelle colonne intestate « N.ro del procedimento » e « Reati ». Per ottenere il numero totale dei procedimenti esauriti bisogna contare quanti sono quelli iscritti in ogni quadro considerato; i numeri indicati tra parentesi non devono essere computati. I totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

Per quanto riguarda le colonne intestate « Reati » si deve contare quante volte ciascun numero convenzionale è stato ripetuto in ognuna di esse: le cifre risultanti da questo conteggio saranno indicate nel « Prospetto di riepilogo dei reati » (Mod. Istat-M-120) nelle corrispondenti caselle, adoperando *una sola riga per ogni pagina di registro.*

È da tener presente che ad ogni quadro del registro deve corrispondere un foglio del « Prospetto di riepilogo dei reati » che *deve portare l'intestazione relativa al quadro cui si riferisce.*

Esempio: se nella colonna 25 del quadro *B*, nella prima pagina (reati provati con sentenza di non doversi procedere o di assoluzione) il numero convenzionale 23 risulta ripetuto 8 volte, nel foglio « Prospetti di riepilogo dei reati » intestato, a cura del compilatore, « Quadro *B* - Reati provati con sentenza di non doversi procedere o di assoluzione », nella prima riga, si scriverà 8 nella casella contrassegnata con il numero 23.

Per ciascun trimestre i dati registrati in ciascun « Prospetto di riepilogo dei reati » fanno somma a sè.

I totali trimestrali sia delle colonne dei procedimenti, degli imputati, delle pene, sia quelli di ciascun titolo di reato, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. Istat-M-104.

pagg. 3ª e seguenti

Ufficio Giudiziario ..... *di* .....
(*Pretura, Tribunale, Corte di Assise*)

Mod. ISTAT/M/104 (01)
già Registro I-B e I-B *bis*; IV-A e VII
Anno 1956 - Trim. .....
pagina nº. .....

PROCEDIMENTI ESAURITI NEI GIUDIZI DI PRIMO GRADO

QUADRO A - CON SENTENZA DI CONDANNA												QUADRO B - CON SENTENZA DI NON DOVERSI PROCEDERE O DI ASSOLUZIONE												QUADRO C - CON SENTENZA DI	
Procedimenti		Condannati				Pene inflitte (b)					Reati provati	Procedimenti		Imputati prosciolti o assolti									Reati provati	Invio ad altra Autorità	Esecuzione del decreto penale per mancata comparizione dell'opponente (d)
		Totale												Totale		Da delitti				Da contravvenzioni					
Ordinari N. del procedimento	Derivanti da opposizione a decreto penale (a) N. del procedimento	M	F	Per delitti	Per contravvenzioni	Ergastolo	Reclusione	Arresto	Multa	Ammenda	N.ri convenzionali	Ordinari N. del procedimento	Derivanti da opposizione a decreto penale (a) N. del procedimento	M	F	Con formula piena (c)	Per insufficienza di prove	Per amnistia	Con perdono giudiziale	Per altri motivi	Per amnistia	Con perdono giudiziale	Per altri motivi	N.ri convenzionali	N. del procedimento	N. del procedimento
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
(*A riportare*)																										

(a) Nelle colonne da 2 a 12 e da 14 a 25 devono essere annotati i procedimenti derivanti da opposizione a decreto penale esauriti dal Pretore rispettivamente con sentenza di condanna o con sentenza di non doversi procedere o di assoluzione. I procedimenti esauriti con sentenza di esecuzione del decreto penale devono essere annotati soltanto nella colonna 27. — (b) Se a più condannati è stata applicata la stessa pena, questa deve essere computata nella rispettiva colonna tante volte quanti sono i condannati. — (c) Devesi intendere: perchè il fatto non sussiste, non costituisce reato, l'imputato non lo ha commesso. — (d) L'annotazione delle notizie sui condannati, pene, reati, relative al decreto penale reso esecutivo ai sensi dell'art. 510 comma 1° c.p.p. deve essere eseguita nel Registro 101 (02) già I-A/*bis* nelle colonne da 11 a 17.

Mod. ISTAT/M/105 (01)
già Registro IV-B, V, VII-B

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

TIBUNALI (appello) - CORTI DI APPELLO - CORTI DI ASSISE DI APPELLO

Ufficio Giudiziario ..... *di* .....
(Tribunale, Corte di Appello, Corte di Assise di Appello)

Distretto della Corte di Appello di .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO PER I PROCEDIMENTI ESAURITI NEI GIUDIZI IN GRADO DI APPELLO
Anno 1956

ISTRUZIONI

1 - Istruzioni generali

Nei quadri del presente registro devono essere annotati, distinti a seconda del modo di esaurimento, i procedimenti sui quali il Tribunale, o la Corte di Appello, o la Corte di Assise di Appello hanno provveduto in grado di appello.

Il registro comprende tre quadri separati e indipendenti, ciascuno intestato ad un dato modo di chiusura del procedimento.

Le registrazioni devono eseguirsi giorno per giorno non appena viene emesso il provvedimento. Le notizie relative ad ogni procedimento devono essere annotate, in una sola riga, nei quadri *A* ovvero *B* ovvero *C*. Nelle colonne intestate « N. del procedimento » deve essere indicato il numero risultante nel registro generale degli affari penali.

Vedasi al punto 1.4 in quali occasioni detto numero deve essere indicato tra parentesi.

Qualora la sentenza che definisce un procedimento provveda per più imputati o per più reati, la annotazione principale relativa al procedimento esaurito deve essere eseguita nel quadro riguardante il provvedimento meno favorevole nei confronti degli imputati attenendosi al seguente ordine:

a) riforma della sentenza di assoluzione con condanna dell'imputato (colonne 1 e 2 ovvero 4 e 5);
b) riforma della sentenza di condanna con aumento della pena (colonne 7 e 10 ovvero 11 e 14);
c) conferma della sentenza di condanna (col. 17 e 18);
d) riforma della sentenza di condanna con diminuzione della pena (col. 7 e 9 ovvero 11 e 13);
e) riforma della sentenza di condanna con assoluzione dell'imputato (col. 7 e 8 ovvero 11 e 12);
f) conferma della sentenza di assoluzione (col. 15 e 16);
g) riforma della sentenza di assoluzione e proscioglimento dell'imputato con mutamento della formula (col. 1 e 3 ovvero 4 e 6).

Nel compiere le registrazioni devono essere tenute presenti le seguenti disposizioni particolari:

1.1 - SE UNA SOLA PERSONA È IMPUTATA DI PIÙ REATI per alcuni dei quali reati è stato riformato il provvedimento di primo grado mentre per altri reati è stato confermato, la annotazione del procedimento e dell'imputato deve essere eseguita nelle colonne opportunamente designate, secondo l'ordine sopra stabilito.

1.2 - SE PIÙ PERSONE SONO IMPUTATE DI UN SOLO REATO e per alcune di esse è stato, per esempio, riformato il provvedimento di primo grado mentre per le altre è stato confermato, la annotazione del procedimento e degli imputati nei confronti dei quali è stato preso il provvedimento meno favorevole secondo l'ordine sopra stabilito, deve essere eseguita nelle colonne opportunamente designate. A parte, nelle colonne ove ricorra il caso, deve essere eseguita la annotazione degli altri imputati nei confronti dei quali sono stati adottati provvedimenti più favorevoli.

1.3 - SE PIÙ PERSONE RISULTANO IMPUTATE DI PIÙ REATI e se in relazione a tali reati risultano emessi provvedimenti diversi nei confronti degli imputati, le registrazioni saranno eseguite a seconda del carattere del provvedimento, secondo l'ordine sopra stabilito e in conformità ai punti 1.1 e 1.2.

1.4 - Ogni volta che nelle colonne dei quadri *A*, ovvero *B*, ovvero *C* sia stata fatta l'annotazione secondaria di imputati riferentisi a procedimenti *già annotati in un determinato quadro secondo l'ordine stabilito*, i numeri di detti procedimenti (quelli risultanti nel registro generale degli affari penali) devono essere ripetuti *tra parentesi* anche nelle colonne dei quadri interessati in corrispondenza dei relativi imputati. Il numero del registro generale serve per individuare le annotazioni di uno stesso procedimento eseguite in diversi quadri; la parentesi segnala che il numero in essa racchiuso non deve essere considerato nel computo dei procedimenti esauriti.

2 - Imputati

Nell'eseguire l'annotazione degli imputati si devono tener presenti, in conformità a quanto disposto nei punti 1.1; 1.2; 1.3 le seguenti disposizioni:

2.1 - Qualora in uno stesso procedimento vi siano più imputati dei quali alcuni siano stati assolti ed altri condannati, a seconda che la sentenza appellata sia stata confermata o riformata dal Tribunale o dalla Corte, ciascun imputato sarà segnato una sola volta nella colonna che concerne il provvedimento adottato a suo riguardo.

2.2 - Se a carico di uno stesso individuo, imputato di più reati, sono stati presi più provvedimenti in relazione ai diversi reati, *detto imputato sarà segnato una sola volta* e precisamente nella colonna riguardante il provvedimento meno favorevole nei suoi confronti, in conformità a quanto disposto al punto 1.

2.3 - Nessun imputato può essere annotato più volte in diversi quadri, onde evitare duplicazioni.

3 - Istruzioni particolari

Devesi fare attenzione alle seguenti eccezioni ai fini della precisa registrazione dei dati:

3.1 - PROCEDIMENTI RIUNITI. Quando a causa della riunione di due o più procedimenti viene emesso unico decreto di citazione o unico decreto penale o unica sentenza di non doversi procedere, a margine o in calce al registro deve essere fatta apposita nota indicante quanti procedimenti sono stati riuniti.

Tali procedimenti devono essere considerati singolarmente nell'eseguire il computo degli « esauriti ».

3.2 - PROCEDIMENTI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE. Non devono essere registrati i procedimenti in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione.

AVVERTENZE

Le registrazioni debbono eseguirsi giorno per giorno, non appena emesso il provvedimento. Per ogni procedimento deve essere occupata una sola riga di ciascun quadro; nei vari quadri non devono essere lasciate righe in bianco. L'annotazione secondaria di un procedimento può cadere, pertanto, nella stessa riga dell'annotazione principale, oppure qualche riga più in alto o qualche riga più in basso.

Quando ciascuna pagina di questo Registro è stata riempita, saranno eseguite accuratamente le addizioni dei dati di ogni singola colonna, ad eccezione di quelli segnati nelle colonne intestate « N.ro del procedimento ». Per ottenere il numero totale dei procedimenti esauriti bisogna contare quanti sono quelli iscritti in ogni quadro considerato. I totali delle varie colonne saranno riportati in cima alle colonne corrispondenti della pagina seguente per poter agevolmente fare le addizioni alla fine di ciascun trimestre.

Le addizioni finali del trimestre non si riportano al trimestre seguente poichè ogni trimestre fa somma a sè.

I totali trimestrali delle colonne dei procedimenti e degli imputati, saranno riportati, alla fine di ogni trimestre, sul Mod. Istat/M/105.

formato cm 25 × 35

pagg. 2ª e seguenti

Ufficio Giudiziario ..... *di* .....

(Tribunale, Corte di Appello, Corte di Assise di Appello)

Mod. ISTAT/M/105 (01)
già Registro IV-B, V, VII-B
Anno 1956 - Trim. .....
pagina N. .....

PROCEDIMENTI ESAURITI NEI GIUDIZI IN GRADO DI APPELLO

QUADRO A - RIFORMA DELLA SENTENZA APPELLATA													QUADRO B - CONFERMA DELLA SENTENZA APPELLATA				QUADRO C - ALTRI ESITI					
Sez. I - di assoluzione						Sez. II - di condanna							Sez. I di assolux. (a)		Sez. II di condanna (b)		Sez. I dichiarazione di inammissibilità		Sez. II dichiarazione di estinzione dell'azione penale				Sez. III Risoluzione di una questione di competenza o di nullità
Senza modifica del titolo del reato			Con modifica del titolo del reato			Senza modifica del titolo del reato				Con modifica del titolo del reato									Per amnistia		Per altri motivi		
	Imputati			Imputati			Imputati				Imputati												
N. del procedimento	Condannati	Assolti con mutamento della formula	N. del procedimento	Condannati	Assolti con mutamento della formula	N. del procedimento	Assolti	Ai quali è stata diminuita la pena o inflitta una pena meno grave	Ai quali è stata aumentata la pena o inflitta una pena più grave	N. del procedimento	Assolti	Ai quali è stata diminuita la pena o inflitta una pena meno grave	Ai quali è stata aumentata la pena o inflitta una pena più grave	N. del procedimento	Imputati assolti	N. del procedimento	Imputati condannati	N. del procedimento	Imputati	N. del procedimento	Imputati	N. del procedimento	Imputati	N. del procedimento
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
A rip.																								

(a) Se è stata modificata la formula della assoluzione, l'annotazione deve essere eseguita nel quadro A - Sezione I. — (b) Se è stata diminuita la pena o è stata inflitta una pena meno grave, l'annotazione deve essere eseguita nel quadro A - Sezione II.

Mod. ISTAT/M/111

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

PRETURA di .....
Circondario di .....
Distretto C. A. di .....

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195 ....

SEZIONE I - *Notizie sulle impugnazioni contro provvedimenti del pretore*

1. RINUNCIE ALLA IMPUGNAZIONE (art. 206 c. p.):
   a) da parte del P. M. . . . . N. .....
   b) da parte di privati . . . . . N. .....
2. ORDINANZE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE IMPUGNAZIONI PRODOTTE (art. 207 c. p.) . . . . . N. .....

SEZIONE II - *Giudizi in sede di rinvio della Corte di Cassazione (ordinari e di revisione)*

3. PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO DELLA CORTE DI CASSAZIONE:
   a) pendenti all'inizio dell'anno 195 . . . . . N. .....
   b) sopravvenuti nell'anno . . . . . N. .....
   c) esauriti nell'anno
      - ordinari . . . . . N. .....
      - di revisione . . . . . N. .....
   d) rimasti pendenti alla fine dell'anno 195 . . . . . N. .....
4. PROVVEDIMENTI DEFINITIVI NEI PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO
   a) Sentenze . . . . . N. .....
   b) Ordinanze . . . . . N. .....
5. IMPUTATI NEI PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO GIUDICATI CON SENTENZA:
   a) conforme alla precedente . . . . . N. .....
   b) difforme dalla precedente . . . . . N. .....

SEZIONE III - *Lavori speciali di istruzione* (1)

6. ISTRUTTORIE PER REATI DI COMPETENZA PRETORIA DELEGATE DA ALTRE PRETURE:
   a) Pendenti all'inizio dell'anno 195 . . . . . N. .....
   b) Sopravvenute nell'anno . . . . . N. .....
   c) Esaurite nell'anno . . . . . N. .....
   d) Rimaste pendenti alla fine dell'anno 195 . . . . . N. .....

formato cm 21 × 30

Recto

Verso

(segue) PRETURA di .....

7. ISTRUTTORIE PER REATI DI COMPETENZA SUPERIORE compiute ai sensi dell'art. 231 c. p. p. ultima parte (atti urgenti ecc.) . . . . . N. .....
8. ISTRUTTORIE PER REATI DI COMPETENZA SUPERIORE (escluse quelle di cui al n. 7)
   a) Pendenti all'inizio dell'anno 195 . . . . . N. .....
   b) Sopravvenute nell'anno . . . . . N. .....
   c) Esaurite nell'anno:
      I - delegate dalle Autorità Superiori del circondario di appartenenza o della Sez. Istruttoria del Distretto (art. 296 II comma, art. 297 e art. 392 c. p. p.) . . . . . N. .....
      II - delegate dalle Autorità Superiori di altri circondari o dalle Sezioni Istruttorie di altri distretti art. 296 III comma e art. 297 c. p. p.) . . . . . N. .....
   d) Rimaste pendenti alla fine dell'anno 195 . . . . . N. .....
9. ROGATORIE PROVENIENTI DALL'ESTERO (art. 658 c. p. p.) . . . . . N. .....

SEZIONE IV - *Provvedimenti circa la libertà provvisoria*

10. PROVVEDIMENTI EMESSI
   a) di accoglimento della domanda . . . . . N. .....
   b) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
   c) di revoca del beneficio . . . . . N. .....

SEZIONE V - *Ricovero in un manicomio di chi ha commesso il fatto in uno stato di infermità mentale (art. 258 c. p. p.)*

11. RICOVERI DISPOSTI . . . . . N. .....

....., li..... FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

AVVERTENZE

(1) *I dati relativi alle istruttorie per reati di competenza del Pretore compiuti per delega di qualunque altra Pretura della Repubblica devono essere segnati al punto* 6.

I dati relativi alle istruttorie per reati di competenza superiore compiute dal Pretore per procedere agli atti urgenti di accertamento e di assicurazione delle prove, devono essere segnati al punto 7.

I dati relativi alle istruttorie per reati di competenza superiore compiuti per delega di qualunque altra Autorità superiore devono essere segnati ai numeri I ovvero II del punto 8.

Mod. ISTAT/M/112

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195 ....

formato cm 21 × 15

Procura della Repubblica presso il Tribunale di .....

Provvedimenti circa la libertà provvisoria emessi durante l'anno 195.....

Provvedimenti di accoglimento della domanda . . . . . N. .....

Provvedimenti di rigetto della domanda . . . . . N. .....

Provvedimenti di revoca del beneficio . . . . . N. .....

....., li .....

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

Mod. ISTAT/M/113

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

UFFICIO DI ISTRUZIONE presso il Tribunale di .....

Distretto della Corte di Appello di .....

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195 ....

SEZIONE I - *Procedimenti per impugnazione di sentenza di Pretori di non doversi procedere (art. 399 c. p. p.)*

1. PROCEDIMENTI DEFINITIVI:
   - *a)* con sentenza conforme alla precedente . . . . . N. .....
   - *b)* con sentenza difforme dalla precedente . . . . . N. .....

2. IMPUTATI PER I QUALI È STATO PROVVEDUTO . . . . . N. .....

SEZIONE II - *Istruttorie riaperte (art. 402 - 404 c. p. p.)*

3. DEFINITE CON SENTENZA:
   - *a)* conforme alla precedente . . . . . N. .....
   - *b)* difforme dalla precedente . . . . . N. .....

SEZIONE III - *Giudizi in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione*

4. PROCEDIMENTI (ordinari e di revisione) IN SEDE DI RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE
   - *a)* pendenti all'inizio dell'anno 195 . . . . . N. .....
   - *b)* sopravvenuti nell'anno . . . . . N. .....
   - *c)* esauriti nell'anno . . . . . N. .....
   - *d)* rimasti pendenti alla fine dell'anno 195 . . . . . N. .....

5. IMPUTATI NEI PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO GIUDICATI CON SENTENZA:
   - *a)* conforme alla precedente . . . . . N. .....
   - *b)* difforme dalla precedente . . . . . N. .....

6. SENTENZE NEI PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO . . . . . N. .....

SEZIONE IV - *Provvedimenti circa la libertà provvisoria*

7. PROVVEDIMENTI:
   - *a)* di accoglimento della domanda . . . . . N. .....
   - *b)* di rigetto della domanda . . . . . N. .....
   - *c)* di revoca del beneficio . . . . . N. .....

SEZIONE V - *Rogatorie*

8. NEI CASI DI CUI AGLI ART. 296 E 297 c. p. p. . . . . N. .....

9. NEI CASI DI CUI ALL'ART. 658 c. p. p. . . . . N. .....

SEZIONE VI - *Ricovero in un manicomio di chi ha commesso il fatto in stato di infermità mentale (art. 258 c. p. p.)*

10. RICOVERI DISPOSTI . . . . . N. .....

formato cm 21 × 30

....., li .....

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

Mod. ISTAT/M/114

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

TRIBUNALE DI .....
Distretto della Corte d'Appello
di .....

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195...

SEZIONE I - *Notizie sulle impugnazioni contro provvedimenti del Tribunale*

1. RINUNCIE ALLA IMPUGNAZIONE (*art.* 206 *c. p. p.*):

a) da parte del P. M. . . . . N. .....
b) da parte di privati . . . . . N. .....

2. ORDINANZE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE IMPUGNAZIONI PRODOTTE (art. 207 c. p. p.) . . . . . N. .....

SEZIONE II - *Giudizi in sede di rinvio della Corte di Cassazione (ordinari e di revisione)*

3. PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE

a) pendenti all'inizio dell'anno 195.. . . . . N. .....
b) sopravvenuti nell'anno . . . . . N. .....
c) esauriti nell'anno:
- ordinari . . . . . N. .....
- di revisione . . . . . N. .....
d) rimasti pendenti alla fine dell'anno 195.. . . . . N. .....

4. PROVVEDIMENTI NEI PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO:

a) Sentenze . . . . . N. .....
b) Ordinanze . . . . . N. .....

5. IMPUTATI NEI PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO GIUDICATI CON SENTENZA:

a) conforme alla precedente . . . . . N. .....
b) difforme dalla precedente . . . . . N. .....

SEZIONE III - *Provvedimenti circa la libertà provvisoria*

6. IN PRIMO GRADO:

a) di accoglimento della domanda. . . . . N. .....
b) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
c) di revoca del beneficio . . . . . N. .....

7. IN GRADO DI APPELLO.

a) di accoglimento della domanda . . . . . N. .....
b) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
c) di revoca del beneficio . . . . . N. .....

FIRMA DEL MAGISTRATO

....., li .....

.....

formato cm 21 × 30

Mod. ISTAT/M/115

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

CORTE DI APPELLO di .....

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195..

SEZIONE I - *Notizie sulle impugnazioni contro provvedimenti della Corte di Appello*

1. RINUNCIE ALLA IMPUGNAZIONE (art. 206 c. p. p.)
   - *a*) da parte del P. M. . . . . N. .....
   - *b*) da parte di privati . . . . . N. .....
2. ORDINANZE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE IMPUGNAZIONI PRODOTTE (art. 207 c. p. p.) . . . . . N. .....

SEZIONE II - *Giudizi in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione (ordinari o di revisione)*

3. PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE:
   - *a*) pendenti all'inizio dell'anno 195.. . . . . N. .....
   - *b*) sopravvenuti nell'anno . . . . . N. .....
   - *c*) esauriti nell'anno:
     - ordinari . . . . . N. .....
     - di revisione . . . . . N. .....
   - *d*) rimasti pendenti alla fine dell'anno 195.. . . . . N. .....
4. PROCEDIMENTI NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO:
   - *a*) sentenze . . . . . N. .....
   - *b*) ordinanze . . . . . N. .....
5. IMPUTATI NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO GIUDICATI CON SENTENZA:
   - *a*) conforme alla precedente . . . . . N. .....
   - *b*) difforme dalla precedente . . . . . N. .....

SEZIONE III - *Provvedimenti circa la libertà provvisoria*

6. IN SEDE DI PRIMA COGNIZIONE:
   - *a*) di accoglimento della domanda. . . . . N. .....
   - *b*) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
   - *c*) di revoca del beneficio . . . . . N. .....
7. IN SEDE DI APPELLO:
   - *a*) di accoglimento della domanda. . . . . N. .....
   - *b*) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
   - *c*) di revoca del beneficio . . . . . N. .....

SEZIONE IV - *Riconoscimento di sentenze straniere (art. 674 c. p. p.)*

8. IN APPLICAZIONE DI UN TRATTATO DI ESTRADIZIONE . . . . . N. .....
9. SU RICHIESTA DEL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. . . . . N. .....

Recto

Verso

(segue) *CORTE DI APPELLO DI* .....

SEZIONE V - *Riabilitazioni concesse (artt. 178, 179 e 181 c. p.; artt. 597, 598 e 599 c. p. p.)*

10. DISTINTE SECONDO IL SESSO:
    - *a*) Maschi. . . . . N. .....
    - *b*) Femmine. . . . . N. .....

    TOTALE (1) . . . . . N. .....
11. DISTINTE SECONDO L'ETÀ:
    - *a*) Maggiori di 18 anni. . . . . N. .....
    - *b*) Minori di 18 anni . . . . . N. .....

    TOTALE (2) . . . . . N. .....
12. DISTINTE SECONDO LA SPECIE DELLA PENA INFLITTA:
    - *a*) Reclusione . . . . . N. .....
    - *b*) Detenzione inflitta in base al codice abrogato . . . . . N. .....
    - *c*) Multa . . . . . N. .....

    TOTALE (3) . . . . . N. .....

SEZIONE VI - *Riabilitazioni revocate (art. 180 c. p. e 600 c. p. p.)*. . . . . N. .....

..... li .....

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

(1) (2) (3) - *I totali debbono corrispondere fra loro.*

formato cm 21 × 30

Mod. ISTAT/M/116

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

SEZIONE ISTRUTTORIA presso la Corte di Appello di .....

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195 ....

SEZIONE I - *Istruttorie riaperte*

1. DEFINITE NELL'ANNO 195..... CON SENTENZA
   - *a*) conforme alla precedente . . . . . N. .....
   - *b*) difforme dalla precedente . . . . . N. .....

SEZIONE II - *Giudizi in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione*

2. PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE
   - *a*) pendenti all'inizio dell'anno 195..... . . . . N. .....
   - *b*) sopravvenuti nell'anno . . . . . N. .....
   - *c*) esauriti nell'anno . . . . . N. .....
   - *d*) rimasti pendenti alla fine dell'anno 195..... . . . . N. .....

3. IMPUTATI NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO PER I QUALI FU PROVVEDUTO CON SENTENZA:
   - *a*) conforme alla precedente . . . . . N. .....
   - *b*) difforme dalla precedente . . . . . N. .....

4. SENTENZE NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO . . . . . N. .....

SEZIONE III - *Giudizi in sede di appellazione*

5. PROCEDIMENTI IN SEDE DI APPELLAZIONE:
   - *a*) pendenti all'inizio dell'anno 195..... . . . . N. .....
   - *b*) sopravvenuti nell'anno . . . . . N. .....
   - *c*) esauriti nell'anno . . . . . N. .....
   - *d*) rimasti pendenti alla fine dell'anno 195..... . . . . N. .....

6. IMPUTATI PER I QUALI FU PROVVEDUTO NEI PROCEDIMENTI PER APPELLAZIONE:
   - *a*) a sentenze del giudice istruttore di non doversi procedere (art. 387 c. p. p.):
     - con accoglimento del gravame . . . . . N. .....
     - con rigetto del gravame . . . . . N. .....
   - *b*) a ordinanze in tema di libertà provvisoria (art. 280 c. p. p.):
     - con accoglimento del gravame . . . . . N. .....
     - con rigetto del gravame . . . . . N. .....
   - *c*) in altre materie (art. 263 e 269 c. p. p.):
     - con accoglimento del gravame . . . . . N. .....
     - con rigetto del gravame . . . . . N. .....

formato cm 21 × 30

Recto

Verso

segue: SEZIONE ISTRUTTORIA presso la Corte di Appello di .....

7. SENTENZE NEI PROC. IN SEDE DI APPELLAZIONE . . . . . N. .....

SEZIONE IV - *Provvedimenti in sede di prima cognizione circa la libertà provvisoria* . . . . . N. .....

8. PROVVEDIMENTI:
   - *a*) di accoglimento della domanda. . . . . N. .....
   - *b*) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
   - *c*) di revoca del beneficio . . . . . N. .....

SEZIONE V - *Rogatorie (art. 658 c. p. p.)*

9. RESE ESECUTIVE . . . . . N. .....
10. ESEGUITE:
    - *a*) direttamente . . . . . N. .....
    - *b*) per mezzo di altre Magistrature . . . . . N. .....

SEZIONE VI - *Notizie varie*

11. RICOVERI IN MANICOMIO DI CHI HA COMMESSO IL FATTO IN STATO DI INFERMITÀ MENTALE (art. 258 c. p. p) . . . . . N. .....
12. DELIBERAZIONI IN MATERIA DI ESTRADIZIONI (art. 662 c. p. p.) . . . . . N. .....

.....li .....

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

Mod. ISTAT/M/117

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

CORTE DI ASSISE (*1° grado*)
di .....
Distretto della Corte di Appello
di .....

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195....

SEZIONE I - *Notizie sulle impugnazioni contro provvedimenti della Corte di Assise*

1. RINUNCIE ALLA IMPUGNAZIONE (art. 206 c. p. p.):
   a) da parte del P. M. . . . . N. .....
   b) da parte di privati . . . . . N. .....
2. ORDINANZE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE IMPUGNAZIONI PRODOTTE (art. 207 c. p. p.) . . . . . N. .....

SEZIONE II - *Giudizi in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione (ordinari e di revisione)*

3. PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE
   a) pendenti all'inizio dell'anno 195 . . . . . N. .....
   b) sopravvenuti nell'anno. . . . . N. .....
   c) esauriti nell'anno:
      - ordinari . . . . . N. .....
      - di revisione. . . . . N. .....
   d) rimasti pendenti alla fine dell'anno 195 . . . . . N. .....
4. PROVVEDIMENTI NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO
   a) sentenze . . . . . N. .....
   b) ordinanze . . . . . N. .....
5. IMPUTATI NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO GIUDICATI CON SENTENZA:
   a) conforme alla precedente . . . . . N. .....
   b) difforme dalla precedente . . . . . N. .....

SEZIONE III - *Provvedimenti circa la libertà provvisoria*

6. PROVVEDIMENTI EMESSI:
   a) di accoglimento della domanda. . . . . N. .....
   b) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
   c) di revoca del beneficio . . . . . N. .....

..... li .....

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

formato cm 21 × 30

Mod. ISTAT/M/118

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
STATISTICA GIUDIZIARIA PENALE

CORTE DI ASSISE DI APPELLO
di .....

NOTIZIE SPECIALI SUI PROCEDIMENTI PENALI ESAURITI NELL'ANNO 195....

SEZIONE I - *Notizie sulle impugnazioni contro provvedimenti della Corte di Assise di Appello*

1. RINUNCIE ALLA IMPUGNAZIONE (art. 206 c. p. p.):
   a) da parte del P. M. . . . . N. .....
   b) da parte di privati . . . . . N. .....
2. ORDINANZE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE IMPUGNAZIONI PRODOTTE (art. 207 c. p. p.) . . . . . N. .....

SEZIONE II - *Giudizi in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione (ordinari e di revisione)*

3. PROCEDIMENTI IN SEDE DI RINVIO DALLA CORTE DI CASSAZIONE
   a) pendenti all'inizio dell'anno 195 . . . . . N. .....
   b) sopravvenuti nell'anno. . . . . N. .....
   c) esauriti nell'anno:
      - ordinari . . . . . N. .....
      - di revisione. . . . . N. .....
   d) rimasti pendenti alla fine dell'anno 195 . . . . . N. .....
4. PROVVEDIMENTI NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO
   a) sentenze . . . . . N. .....
   b) ordinanze . . . . . N. .....
5. IMPUTATI NEI PROC. IN SEDE DI RINVIO GIUDICATI CON SENTENZA:
   a) conforme alla precedente . . . . . N. .....
   b) difforme dalla precedente . . . . . N. .....

SEZIONE III - *Provvedimenti circa la libertà provvisoria*

6. PROVVEDIMENTI EMESSI:
   a) di accoglimento della domanda. . . . . N. .....
   b) di rigetto della domanda . . . . . N. .....
   c) di revoca del beneficio . . . . . N. .....

..... li .....

FIRMA DEL MAGISTRATO

.....

formato cm 21 × 30

Recto

formato cm 64 × 44

Ufficio Giudiziario: [1] ....

ISTITUTO CENTRA

STATISTICA GIUI

Prospetto di riepilogo dei reati annot

Il presente prospetto deve essere adoperato
cui ai Registri statistici giornalieri: 101 (0
corre adoperare fogli distinti per i reati di a

PAGINE DEL REGISTRO (3)	NUMERI CONVENZI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	15 *bis*	16	17	18	19	19 *bis*	20	21	22
Riporto . . .																								
Totale a *riportare* . . .																								

(1) Indicare a seconda dei casi: Pretura di............. Tribunale di .... Pubblico Ministero di..................ecc.

(2) Indicare a seconda dei casi: 101 (01) già I-A; 101 (02) già I-A/bis; 102 (01) già II; 103 (01) ecc.

DI STATISTICA

ZIARIA PENALE

ti nel Registro statistico giornaliero

Mod. Istat/M/120

Anno 1956

Foglio N. ....

Allegato al Registro statistico giornaliero (2) ....

Reati .... di autori ....
(accertati, provati) (indicare se noti o ignoti)

e annotazioni dei dati relativi ai reati di
(02) ; 102 (01) ; 103 (01) ; 104 (01). Oc-
oti o indiziati e per i reati di autori ignoti

N A L I D E I R E A T I																							TOTALE
3 bis	24	24 bis	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	

segue nel Verso

(2) ...are il numero d'ordine delle pagine del registro statistico giornaliero.

Mod. ISTAT/M/121

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

TABELLA

DELLA NUMERAZIONE CONVENZIONALE DEI REATI

La presente tabella deve adoperarsi per le annotazioni dei reati, *nei procedimenti sui quali l'Ufficio giudiziario ebbe a provvedere*, nelle colonne intestate " Reati „. Per ogni reato, nelle suddette colonne deve essere segnato, in luogo del titolo, il numero convenzionale per ognuno indicato. (*Vedansi Istruzioni*)

DELITTI	Numeri convenzionali
Contro la personalità dello Stato (art. da 241 a 313 C. p.)	1
Contro la pubblica amministrazione (art. da 314 a 356 C. p.): a) violenza, resistenza, oltraggio (art. da 336 a 345 C. p.)	2
b) malversazione, peculato, concussione, corruzione (art. da 314 a 322, C. p.)	3
c) altri (art. da 323 a 335 e da 346 a 356 C. p.)	4
Contro l'amministrazione della giustizia (art. da 361 a 401 C. p.)	5
Contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti (art. da 402 a 413 C. p.)	6
Contro l'ordine pubblico (art. da 414 a 421 C. p.)	7
Contro l'incolumità pubblica (art. da 422 a 452 C. p.)	8
Contro la fede pubblica (art. da 453 a 498 C. p.): a) falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo (art. da 453 a 456 e da 458 a 466 C. p.)	9
b) altri (art. 457 e da 467 a 498 C. p.)	10
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio (art. da 499 a 517 C. p.)	11
Contro la moralità pubblica ed il buon costume (art. da 519 a 538 C. p.)	12
Contro l'integrità e la sanità della stirpe (articoli da 545 a 555 C. p.)	13
Contro la famiglia (art. da 556 a 574 C. p.)	14
Contro la persona (art. da 575 a 623 C. p.): a) contro la vita e la incolumità individuale: 1) omicidi volontari (articoli da 575 a 577, 579, 587 C. p.): — consumati	15
— tentati	15bis
2) infanticidi per causa di onore (art. 578 C. p.)	16
3) omicidi preterintenzionali (art. 584 C. p.)	17
4) omicidi colposi (articolo 589 C. p.)	18
5) percosse, lesioni personali volontarie (articoli 581, 582, 583, 585, 586 C. p.)	19
6) lesioni personali colpose (art. 590 C. p.)	19bis
7) altri	20
b) contro l'onore (art. da 594 a 599 C. p.)	21
c) contro la libertà individuale (articoli da 600 a 623 C. p.)	22

segue: DELITTI	Numeri convenzionali
Contro il patrimonio (art. da 624 a 648 C. p.): a) mediante violenza: 1) Furti aggravati (art. 624-625 e 61 C. p.)	23
2) Furti semplici (art. 624, 626, 627 C. p.)	23bis
3) rapine, estorsioni, sequestri di persona (art. da 628 a 630 C. p.): — consumati	24
— tentati	24bis
4) altri (art. da 631 a 639 C. p.)	25
b) mediante frode (art. da 640 a 648 C. p.)	26
Delitti preveduti: a) dalle leggi in materia commerciale	27
b) dalle leggi finanziarie	28
c) dalle leggi elettorali	29
d) dalle leggi contro il fascismo	30
e) da altri codici e leggi speciali	31

CONTRAVVENZIONI

Prevedute dal Codice penale concernenti: a) l'ordine pubblico e la tranquillità pubblica (art. da 650 a 671 C. p.))	32
b) l'incolumità pubblica (art. da 672 a 681 C. p.)	33
c) la prevenzione di talune specie di reati (articoli da 682 a 717 C. p.): 1) ubriachezza (art. da 688 a 691 C. p.)	34
2) porto abusivo di armi (art. 699 C. p.)	35
3) altre	36
d) la polizia amministrativa sociale (art. da 718 a 730 C. p.)	37
e) l'attività sociale della pubblica amministrazione (art. da 731 a 734 C. p.)	38
Prevedute dalle leggi elettorali	39
Prevedute dal T. U. delle leggi di pubblica sicurezza	40
Prevedute dalle leggi finanziarie	41
Prevedute dalle leggi sanitarie	42
Prevedute dalle leggi per la tutela della strada e della circolazione	43
Prevedute da altre leggi e regolamenti	44

formato cm 16,5 × 29

Mod. N. 1 (A) - Serie A e B

1. COGNOME : .....
Nome : .....
Soprannome : .....
Padre (Nome, di o fu) : .....
Madre (Nome, di o fu) : .....
(Cognome) : .....

ANNO ..... N. .....
Reg. gen. n. ..... Elenco trim. n. .....
Elim. ..... 19 .... per .....

CARTELLINO DEL CASELLARIO
PENALE - DELITTI
(per maschi)

Prot. n. .....

2. NATO in ..... prov. (o Stato) di .....
Circ. del Trib. di ..... il ..... 18 ....
Residente in ..... prov. (o Stato) di .....

3. FAMIGLIA. Figlio legitt., illegitt. o legittimato : .....
Celibe, vedovo o coniug. e numero dei figli : .....

4. ISTRUZIONE. Analfabeta, con istruzione elementare o superiore all'elementare : .....

5. PROFESSIONE dell'inscritto o di chi lo mantiene : .....
Padrone, operaio in officina o isolato, o bracciante: .....

6. DECISIONE DEFINITIVA e IRREVOCABILE (ordinanza o sentenza) ..... del .....
..... di ..... circondario di .....
il ..... 19 .... (presente, latitante o contumace) .....
(detenuto, provvis. scarcerato, in libertà provv. o libero) .....
in seguito a (procedimento ordinario, citazione diretta o direttissima) .....
Reato. Titolo: ..... art. .....
(tentato o mancato; continuato; in correità o complicità, dicendo se necessaria) .....
..... art. .....
commesso il ..... 19 ...., in ..... prov. .....
aggravanti / diminuenti / escludenti } ..... art. { .....
Dispositivo (non farsi luogo, assoluzione o annullamento senza rinvio, ovvero condanna): .....
motivo legale del proscioglimento o dell'annullamento, ovvero pene inflitte (specie, durata, ammontare ed effetti): .....
..... art. .....
se condannato, correi n. ..... - complici n. ..... : condannati.

formato cm 17,5×26

Recto

Verso

Condanna condizionale. Termine e condizioni, o revoca: .....
Cumulo di pene: .....
Indulto. Estensione e condizioni: .....

Autorità giudiziaria .....
di .....
.....
(Firma del Presidente, Pretore, ecc.)
(Qualità) .....

Bollo

Corte d'Appello di .....
(Data) ..... 19 ....
.....
(Firma del compilatore)
(Qualità) .....

7. ESECUZIONE. Pena scontata (in qual modo) .....
.....
Riprensione giudiziale: subita il ..... 19 ...., vincolata a cauzione di lire .....
(con o senza) ..... fideiussori.
Estinzione per effetto di ..... il ..... 19 ....

8. CONNOTATI : statura cent. ....., diametro antero-posteriore mill. ....., diametro trasverso mill. .....,
avambraccio sinistro mill. ....., medio sinistro mill. .....,
colore iride ....., forma del naso .....,
segni particolari .....

ANNOTAZIONI (Mod. K; Contumacia; Gravami; ecc.).
.....
.....
.....
.....

MODULARIO
Giustizia - 662

Mod. N. 1 *bis* (A)

MASCHIO-FEMMINA

1. COGNOME: .....

Nome . .....

Soprannome: .....

Padre (Nome, *di* o *fu*) .....

Madre { (Nome, *di* o *fu*) ..... / (Cognome) ..... }

Anno 19 ..... **N.** .....

Reg. gen. N. .....

Elim. .... 19..... *per* .....

SCHEDA PEL CASELLARIO GIUDIZIALE
PENALE - DELITTI
(Decisione di condanna)

Rep. alf. N. .....

2. Nato in ..... prov. (o Stato) di .....

Circ. del Trib. di ..... il ..... 19.....

Residente in ..... prov. (o Stato) di .....

3. Stato civile (*celibe, nubile, vedovo* o *coniugato*): .....

Filiazione (*legittimo, illegittimo* o *legittimato*): .....

4. Istruzione (*analfabeta, con istruzione elementare* o *superiore all'elementare*): .....

5. Occupazione o professione dell'iscritto (*padrone, artigiano, dipendente, operaio* o *bracciante*): .....

6. Decisione irrevocabile (*sentenza* o *decreto*) ..... del .....

..... di ..... circondario di .....

il ..... 19..... (*presente, latitante, assente legittimo* o *contumace*) .....

(*detenuto, scarcerato, in libertà provvisoria* o *libero*) .....

in seguito a (*istruzione formale* o *sommaria* o *presentazione imputato all'udienza*) .....

.....

I. Reato. Titolo: ..... art. .....

(*tentato, continuato, in concorso di più persone*) .....

..... art. .....

commesso il ..... 19.....; in ..... prov. .....

Aggravanti / Attenuanti / Diminuenti / Recidiva ..... art. .....

Dispositivo (*condanna* ovvero *assoluzione* o *proscioglimento*): .....

pene inflitte (specie, durata, ammontare) ovvero motivo legale dell'assoluzione del proscioglimento: .....

.....

..... art. .....

Indulto. Estensione o condizioni: .....

formato cm 17 × 25

II. Reato. Titolo: ..... art. .....

(*tentato, continuato, in concorso di più persone*) .....

..... art. .....

commesso il ..... 19 .....; in ..... prov. .....

Aggravanti / Attenuanti / Diminuenti / Recidiva: ..... art. .....

Dispositivo (*condanna* ovvero *assoluzione* o *proscioglimento*): .....

pene inflitte (specie, durata, ammontare) ovvero motivo legale dell'assoluzione o del proscioglimento: .....

.....

..... art. .....

Indulto. Estensione e condizioni: .....

III. Reato. Titolo: .....

(*tentato, continuato, in concorso di più persone*) .....

..... art. .....

commesso il ..... 19 .....; in ..... prov. .....

Aggravanti / Attenuanti / Diminuenti / Recidiva: ..... art. .....

Dispositivo (*condanna* ovvero *assoluzione* o *proscioglimento*): .....

pene inflitte (specie, durata, ammontare) ovvero motivo legale dell'assoluzione o del proscioglimento: .....

.....

..... art. .....

Indulto. Estensione e condizioni: .....

IV. Reato. Titolo: ..... art. .....

(*tentato, continuato in concorso di più persone*) .....

..... art. .....

commesso il ..... 19 .....; in ..... prov. .....

Aggravanti / Attenuanti / Diminuenti / Recidiva: ..... art. .....

Dispositivo (*condanna* ovvero *assoluzione* o *proscioglimento*): .....

pene inflitte (specie, durata, ammontare) ovvero motivo legale dell'assoluzione del proscioglimento .....

.....

..... art .....

Indulto. Estensione condizioni: .....

Pena complessiva (*specie, durata, ammontare*) .....

.....

Sospensione condizionale (*termine ed obblighi*) o **revoca precedente sospensione** .....

.....

Non menzione della condanna .....

Dichiarazione di abitualità, professionalità o tendenza ..... pel reato di ..... art. .....

Misure di sicurezza applicate, sostituite o revocate .....

..... pel reato di ..... art. .....

Concorso di pene .....

.....

CANCELLERIA DEL .....

di .....

V° **Il Cancelliere Dirigente**

.....

Bollo

CORTE D'APPELLO DI .....

(Data) ..... 19.....

.....

(firma del compilatore)

(Qualità Cancelliere

---

7. Pene accessorie .....

.....

8. Concorso di pene .....

.....

9. Esecuzione .....

.....

.....

10. Non esecuzione .....

.....

11. Revoca della sospensione condizionale, della non menzione della condanna, della liberazione condizionale, ecc. .....

.....

12. Riabilitazione { concessa ..... / revocata .....

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

CONDANNE PRECEDENTI PER DELITTI PREVEDUTI NEI CODICI

(Autorità giudiziaria — Data della sentenza — Titolo del reato — Pena)

Recto

Scheda individuale per minorenni condannati ovvero prosciolti o assolti per delitto con sentenza irrevocabile o decreto esecutivo

DISTRETTO DI .....

DATI GIURIDICI — AZIONE PENALE - INIZIO (1)

Pretura di .....

Proc. Re - Sez. minorile di .....

Procura del Re di .....

Procura Gen.le di .....

Procedimento N. .....
Reg. Gen. Anno .....

Denuncia in data .....

Querela in data .....

per .....
Delitto o delitti di cui agli art. .....

Cod. Penale .....

commessi il .....

I. P. E. A.

in .....

Precedenti penali .....

Condannato nell'anno* .....
Condannato in precedenza .....

1ª volta* .....
2ª volta* .....

Archiviazione .....
Data .....
Motivo .....

Firma del Magistrato competente

.....

DATI DEMOGRAFICI (2)

Stato civile:
Cognome ..... Nome .....
Paternità (di - fu) .....
Maternità (di - fu) .....
Nato il ..... | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
Nel Comune di ..... Prov. di .....
Legittimo* ..... Illegittimo* ..... Legittimato* .....
Ha germani* ..... vivi* ..... morti* .....

Residenza - Convivenza:
In famiglia* ..... col tutore* .....
Con parenti o affini* ..... con estranei* .....
In collegio* ..... senza fissa dimora* .....
In città grande* ..... media* ..... piccola* .....
In comune rurale* ..... in campagna* .....

Istruzione Elementare* ..... superiore* ..... analfabeta .....
Professione ..... mendicante* ..... ozioso* .....
Religione Cattolica* ..... acattolica* .....

DA RIEMPIRSI DALL'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA (2 bis)

Separazione dei genitori (legale o di fatto) .....

	1	2	3	4	5	6
Prof. del padre						
Prof. della madre	1	2	3	4	5	6

Padre ozioso* ..... mendicante* ..... condannato* .....
sospetto* ..... dedito all'alcool* .....
alienato* ..... epilettico* ..... suicida* .....
tubercolotico* ..... luetico* .....
Madre oziosa* ..... mendicante* ..... condannata* .....
sospetta* ..... dedita all'alcool* .....
prostituta* ..... alienata* .....
epilettica* ..... suicida* .....
tubercolotica* ..... luetica* .....
Altri parenti* ..... oziosi* ..... mendicanti* ..... sospetti* .....
condannati* ..... alienati* ..... epilettici* .....
dediti all'alcool* ..... alla prostituzione* ..... suicidi* .....
Condizioni economiche della famiglia ..... mediocri* .....
agiate* ..... povere* .....
Profitto in scuola* ..... buono* ..... mediocre* ..... nullo* .....
Condotta in scuola* ..... buona* ..... cattiva* .....
Altra volta ricoverato* .....
Altra volta richiamato* .....
Sentimento religioso* ..... elevato* ..... mediocre* ..... nullo* .....
Sonnambulismo* .....

DATI BIOLOGICI

Sviluppo scheletrico .....
precoce* ..... ritardato* ..... deforme* .....
Anomalie morfologiche congenite n. .....
Anomalie morfologiche acquisite n. .....
Anomalie fisiologiche (3) n. .....
Stato della nutrizione .....
Colorito della pelle .....
pallido* ..... roseo* ..... bruno .....
Colorito delle mucose .....
pallido* ..... forte* .....
Tatuaggio autogeno* (4) .....
Tatuaggio eterogeno* (5) .....

Segni di eredolue* .....
Lue in atto* .....
Disendocrinie* .....
Morbilità pregressa (6) .....
Relitti morbosi (7) .....
Adenopatie* .....
Tubercolosi* .....
polmonare* ..... ossea* .....
Alcoolismo* .....
Malaria* .....
Epilessia* .....
Neuropatie* .....

Istinto sessuale* .....
precoce* ..... silente* ..... pervertito .....
Umore abituale .....
depresso* ..... esaltato* .....
discontinuo* .....
Disturbi intellettivi* .....
per carenza* ..... esuberanza* .....
per deviazione* .....
Disturbi emotivi* (3) .....
sentimentali: frigidità* ..... ipereste
volitivi. impulsività* ..... abulia* .....

Firma del Magistrato .....
Firma del Medico .....

formato cm 34,5 × 20; cartoncino color azzurro

Proscioglimento o assoluzione

DATI GIURIDICI — ISTRUTTORIA E GIUDIZIO 4

Pretura di
Ufficio d'istruzione di
Tribunale di
Tribunale dei minorenni di
Sezione istruttoria di
Corte d'Appello di
Corte d'App. - Sez. minorile di
Corte d'Assise di

N. Reg. Generale Anno

Data della sentenza

Delitto o delitti per cui vi fu proscioglimento

Art.
Cod. Penale
Assoluzione

In concorso di maggiorenni*
In concorso di minorenni*
Con aggravanti
Con diminuenti
Motivi del delitto

1	2	3	4	5	6

Motivo del proscioglimento

Motivo della assoluzione

Perdono giudiziale*
Pene accessorie applicate durante l'istruttoria
Misure di sicurezza applicate

Firma del Magistrato competente

Mod. 525/1 M. G. C.

Condanna

DATI GIURIDICI — GIUDIZIO 5

Pretura di
Tribunale di
Tribunale - dei minorenni di
Corte d'Appello di
Corte d'App. - Sez. minorile di
Corte d'Assise di

N. Reg. Generale Anno

Data della sentenza o decreto

Delitto o delitti per cui vi fu condanna

Art.
Cod. Penale
In concorso di maggiorenni*
In concorso di minorenni*
Con aggravanti
Con diminuenti
Motivi del delitto

Pena principale
Reclusione
Multa
Pena accessoria
Specie
Durata
Sospensione condizionale
concessa*
revocata*
Non menzione della condanna*

Dichiarazione di abitualità*
Dichiarazione di professionalità*
Dichiarazione di tendenza*

Misure di sicurezza applicate

Firma del Magistrato competente

Recto

NOTIZIE FORNITE DALL'AUTORITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Mod. ISTAT / M / 142
(già Mod. 6)

Minorenni denunciati per delitto

A ..... di (sede) .....
(indicare l'ufficio giudiziario: Pretura, Procura, ecc.)

Minorenne ..... Padre (di o fu) .....
Cognome e nome

Madre (di o fu) ..... nato il .....
Cognome e nome

nel Comune di ..... Provincia di .....

denunciato per il delitto di .....

AI QUESITI SEGUITI DA ☐ RISPONDERE SOLO IN CASO AFFERMATIVO, INSCRIVENDO «SÌ» NEL RETTANGOLO CORRISPONDENTE.

1. - Residenza

Comune .....
Provincia .....

2 - Filiazione

Legittima o legittimata . . ☐
Illegittima . . . . . ☐
Ignota . . . . . ☐

3 - Stato civile

Celibe o nubile . . . . ☐
Coniugato . . . . . ☐
Vedovo o divorziato . . ☐
Ignoto . . . . . ☐

4 - Composizione della famiglia

Persone coabitanti al momento della denuncia
Fratelli n. .....
Sorelle n. .....
altri parenti o affini o tutore n. .....

5 - Convivenza

in collegio o istituto di ricovero ☐
con estranei . . . . . ☐
senza fissa dimora . . . . ☐

6 - Istruzione

Titolo di studio conseguito o ultima classe frequentata .....
..... Analfabeta ☐

7 - Condizione

Occupato alle dipendenze altrui . . . . . ☐
Coadiuvante di familiari ☐
In cerca di prima occupazione ☐
.....
Altra condizione (specificare) .....
.....
Arte o mestiere esercitato (1)
.....

8 - Professione del padre o di chi ne fa le veci

Professione, arte, o mestiere o condizione non professionale (1) .....
.....
Posizione nella professione (2):
imprenditore o libero professionista ☐
dirigente o impiegato . . ☐
lavoratore in proprio . . . ☐
lavoratore dipendente . . ☐
coadiuvante . . . . . ☐
Ramo di attività economica (3)
.....
.....
.....

9 - Situazione matrimoniale dei genitori

Conviventi . . . . . ☐
Separati di fatto . . . . ☐
Separati legalmente . . ☐

Timbro dell'Ufficio

Il Capo dell'Ufficio

.....

(1) (2) (3) - Note a tergo

AVVERTENZE

Questo modello va compilato al momento della denuncia e in sede di accertamento dei fatti delittuosi. Deve essere allegato agli atti del procedimento e le indicazioni in esso contenute devono riportarsi sulla scheda individuale per minorenni, nella parte contrassegnata con la lettera B (Sezione relativa alla indicazione delle notizie demografiche e sociali).

formato cm 17 × 25

673

NOTE

(1) — Professione, arte o mestiere o condizione non professionale.

Per professione, arte o mestiere deve intendersi la particolare attività lavorativa (di natura intellettuale o manuale) abitualmente esplicata da una persona, sia per conto proprio, sia alle dipendenze altrui, per la produzione di beni o la prestazione di servizi.

Le persone che non esercitano una professione, arte o mestiere, si dicono di condizione non professionale ; esse sono le attendenti a casa, gli studenti, i benestanti, ecc.

La professione, arte o mestiere non va confusa col titolo di studio posseduto, il quale può corrispondere o può non corrispondere all'attività lavorativa individuale effettivamente esplicata.

La professione, arte o mestiere deve essere indicata specificando accuratamente l'attività di cui trattasi, indicando ad esempio, nel caso di professioni agricole : coltivatore agricolo, viticoltore, ecc. (non genericamente : contadino, colono, ecc.) ovvero, nel caso di professioni non agricole : industriale tessile, costruttore edile, montatore meccanico, cassiere, ecc. (non genericamente : fabbricante, costruttore, meccanico, operaio, impiegato, ecc.). Le espressioni generiche o inappropriate non dànno un'esatta idea dell'attività individuale esercitata.

Per i pubblici impiegati la professione deve essere indicata mediante la qualifica da essi posseduta nell'amministrazione.

(2) — Posizione nella professione.

L'indicazione della posizione nella professione, arte o mestiere, serve a stabilire se la professione, arte o mestiere, di cui al numero precedente, viene esercitata in proprio o alle dipendenze altrui e secondo quali circostanze principali.

Ai fini della rilevazione presente, le varie posizioni professionali sono raggruppate in cinque classi, per ciascuna delle quali si indica qui di seguito la denominazione e si forniscono alcune indicazioni circa il contenuto :

a) la posizione di imprenditore o libero professionista corrisponde, per quanto concerne l'imprenditore, alle professioni di chi gestisce un'azienda (generalmente di media o grande dimensione economica) in proprio o in qualità di amministratore delegato, esplicandovi funzioni esclusivamente di carattere direttivo od amministrativo. Per quanto concerne i liberi professionisti, sono da indicarsi nella posizione di cui trattasi gli avvocati, i medici, gli scrittori, ecc. e cioè le persone che esercitano le cosidette professioni o arti liberali ;

b) la posizione di dirigente o impiegato corrisponde alle professioni amministrative, tecniche, ecc. esercitate con funzioni direttive od esecutive, alle dipendenze altrui ;

c) la posizione di lavoratore in proprio corrisponde alle professioni, arti o mestieri esercitate da chi, gestendo una propria azienda (di solito di modeste proporzioni economiche), vi partecipa col proprio lavoro manuale, senza o con l'ausilio di familiari coadiuvanti o di garzoni, salariati e simili (es. : gli artigiani, i piccoli negozianti, ecc.).

d) la posizione di lavoratore dipendente corrisponde ai mestieri esercitati in genere dal personale operaio, dai compartecipanti e salariati agricoli, dal personale di servizio e di fatica, dai manovali e simili ;

e) la posizione di coadiuvante va indicata per le persone le quali esplicano attività in aziende a tipo familiare, condotte da un congiunto (marito, padre, fratello, ecc.) senza ricevere per tale attività una vera e propria retribuzione.

Per le persone in condizione non professionale non deve essere data alcuna indicazione circa la posizione, dato che questa riguarda, come si è detto, soltanto le persone che esercitano una professione, arte o mestiere.

(3) — Ramo di attività economica.

Per ramo di attività economica s'intende il genere di attività esplicata dall'azienda, stabilimento, laboratorio, ente od amministrazione ove la professione, arte o mestiere è esercitata.

Per opportuna norma si indicano qui di seguito i nove « rami » nei quali l'attività economica viene distinta ai fini delle rilevazioni statistiche :

a) agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca, che comprende le attività esplicate in aziende agricole, zootecniche, forestali, la caccia esercitata come attività economica e la pesca sia marittima che nelle acque interne ;

b) industrie estrattive, che comprendono le attività di estrazione dei minerali, sia metalliferi sia non metalliferi ;

c) industrie manifatturiere, che comprendono le industrie alimentari, tessili, metallurgiche, meccaniche, chimiche, ecc. e cioè le attività di trasformazione dei prodotti naturali ;

d) industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti che comprendono le attività edilizie, le costruzioni stradali, ecc. ;

e) produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, distribuzione di acqua, che comprendono le imprese di produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas o l'esercizio di acquedotti ;

f) trasporti e comunicazioni, che comprendono l'esercizio di trasporti terrestri, marittimi ed aerei e quello di servizi di comunicazioni postelegrafoniche e radiofoniche ;

g) commercio e servizi vari, comprese le attività turistiche e alberghiere, i pubblici esercizi in genere e i servizi legali e commerciali ;

h) credito, assicurazione e gestioni finanziarie, compresi istituti finanziari, gestioni esattoriali, banchi lotto e simili ;

i) pubblica amministrazione e istituzioni sociali varie, comprendenti l'amministrazione diretta e indiretta dello Stato, gli istituti ed enti parastatali, previdenziali, assistenziali, ecc.

Recto

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. Istat M/143
(già Mod. 6A e 6B)

Scheda per minorenne

prosciolto o assolto o condannato con provvedimento definitivo

Distretto di C. A. .....

Ufficio che riceve la denuncia
.....
Reg. Gen. N. ..... anno .....

Ufficio giudicante
.....
Reg. Gen. N. ..... anno .....

Minorenne ..... di o fu ..... di o fu .....

AI QUESITI SEGUITI DA ☐ RISPONDERE SOLO IN CASO AFFERMATIVO, INSCRIVENDO «SI» NEL RETTANGOLO CORRISPONDENTE

A - NOTIZIE GIURIDICHE

Colonna riservata Istat

1. Denuncia o querela
   Data .....
   Delitto denunciato .....
   art. o artt. C. P. .....

2. Data e luogo del delitto
   Data .....
   Luogo: Comune ..... Prov. .....

3. Delitto giudicato
   Art. o artt. C. P. .....
   Decisione (data) .....
   .....
   Indicare: Archiviazione o proscioglimento o assoluzione e relativo motivo; o condanna

4. Aggravanti, attenuanti, pena
   Aggravanti: art. o artt. C. P. .....
   Attenuanti: art. o artt. C. P. .....
   Pena: reclusione ..... multa .....
   Misure di sicurezza: indicare quali .....
   .....

5. Precedenti penali
   Condanne nello stesso anno N. ..... art. o artt. C. P. .....
   Condanne in anni precedenti N. ..... art. o artt. C. P. .....

B - NOTIZIE DEMOGRAFICHE E SOCIALI (notizie fornite dall'autorità di Polizia giudiziaria)

1. Sesso ..... Data di nascita .....
   Comune di nascita ..... Prov. .....
   Comune di residenza ..... Prov. .....

2. Filiazione
   Legittima o legittimata ☐ illegittima ☐ ignota ☐

3. Stato Civile
   Celibe o nubile ☐ coniugato/a ☐
   vedovo/a o divorziato/a ☐ ignoto ☐

4. Composizione della famiglia
   (persone coabitanti al momento della denuncia)
   Fratelli n. ..... sorelle n. .....
   altri parenti o affini o tutore n. .....

5. Convivenza
   in collegio o in istituto di ricovero ☐ con estranei ☐
   senza fissa dimora ☐

Segue B - NOTIZIE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

Colonna riservata Istat

6. Istruzione
   Titolo di studio conseguito o ultimo classe frequentata .....
   ..... Analfabeta ☐

7. Condizione al momento della denuncia
   Occupato alle dipendenze altrui ☐
   coadiuvante di familiari ☐ in cerca di prima occupazione ☐
   Altra condizione (specificare) .....
   Arte o mestiere esercitato (1) .....

8. Professione del padre o di chi ne fa le veci
   PROFESSIONE, ARTE, MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (1)
   .....
   POSIZIONE NELLA QUALE LA PROFESSIONE È ESERCITATA (2)
   Imprenditore o libero professionista ☐
   dirigente o impiegato ☐
   lavoratore in proprio ☐ lavoratore dipendente ☐ coadiuvante ☐
   RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (3) .....
   .....

9. Situazione matrimoniale dei genitori
   Conviventi ☐ separati di fatto ☐ separati legalmente ☐

C - NOTIZIE DI CARATTERE SANITARIO

1. Sviluppo scheletrico
   Normale ☐ precoce ☐ ritardato ☐ deforme ☐

2. Stato della nutrizione
   Buono ☐ mediocre ☐ scadente ☐

3. Tubercolosi
   Polmonare ☐ altre forme ☐

4. Disendocrinie
   indicare quali .....

5. Lue
   Segni di eredolue ☐ lue in atto ☐

6. Relitti morbosi
   Spasmi ☐ contratture ☐ paresi ☐
   paralisi ☐ strabismo ☐ tumori ☐

7. Malattie mentali
   Schizofrenia ☐ paranoia ☐ altre forme ☐

8. Altre malattie o difetti fisici .....
   .....

Firma del Medico .....

Firma del Magistrato .....

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI E LE NOTE A TERGO

formato cm. 24,5 × 35

ISTRUZIONI

a) Per ogni minorenne deve essere compilata una scheda, salvo il caso di cui alla seguente lettera *e*).

b) L'autorità giudiziaria all'atto in cui riceve denuncia o querela per delitto addebitato a minorenne, deve riempire, per le notizie che è in grado di fornire, la sezione della scheda contrassegnata con la lettera *A*. Inoltre, la predetta Autorità dovrà trascrivere nella parte della scheda contrassegnata con la lettera *B* (sezione relativa alle indicazioni dei dati demografici e sociali) le notizie che, relativamente al minorenne, le saranno state già trasmesse dall'Autorità di Polizia giudiziaria mediante il Mod. Istat/M/142 (già Mod. 6).

c) L'Autorità Giudiziaria deve procedere all'interrogatorio del prevenuto anche se ritiene di provvedere con decreto o di dover disporre l'impromovibilità dell'azione penale (archiviazione) e invitare contemporaneamente l'ufficiale sanitario o altro medico del luogo a sottoporre a visita medica il prevenuto stesso e riempire quindi, in concorso del magistrato, la parte della scheda contrassegnata con la lettera *C* (referto medico). Tale visita sarà considerata perizia ai fini dell'onorario.

d) Qualunque sia il provvedimento preso a carico del minorenne esso andrà trascritto nella scheda, alla casella 3. della sezione *A* indicando i motivi di archiviazione, di proscioglimento o di assoluzione e, nel caso di minorenne condannato, scrivere: «sentenza di condanna».

e) Se più sono i reati ascritti ad un minorenne e per alcuni reati vi fu condanna e per altri proscioglimento o assoluzione, deve essere usata una scheda per ciascun caso.

f) Nel caso di proscioglimento o assoluzione o condanna, la scheda *deve essere compilata non più tardi di giorni* 10 *dalla data in cui la sentenza di proscioglimento o di assoluzione o di condanna sia divenuta irrevocabile* (cioè anche dopo l'eventuale giudizio di Cassazione); nel caso di impromovibilità dell'azione penale (archiviazione) *la scheda deve essere compilata non più tardi di giorni* 5 *dalla data di archiviazione.*

g) La scheda deve sempre accompagnare il fascicolo dalla sua formazione alla sua chiusura per archiviazione della denuncia o querela, ovvero per sentenza irrevocabile: essa ne verrà tolta per essere trasmessa all'Istituto Centrale di Statistica nei termini di tempo appresso indicati.

h) Le schede ultimate da ciascun Ufficio Giudiziario, quelle cioè relative a procedimenti definiti, accompagnate da nota di trasmissione firmata dal Capo dell'Ufficio Giudiziario mittente, devono essere trasmesse all'Istituto Centrale di Statistica-Roma, Via Balbo 16, *nei primi giorni di ogni mese.*

NOTE

(1) — Professione, arte o mestiere o condizione non professionale

Per professione, arte o mestiere deve intendersi la particolare attività lavorativa (di natura intellettuale o manuale) abitualmente esplicata da una persona, sia per conto proprio, sia alle dipendenze altrui, per la produzione di beni o la prestazione di servizi.

Le persone che non esercitano una professione, arte o mestiere si dicono in condizione non professionale; esse sono le attendenti a casa, gli studenti, i benestanti, ecc.

La professione, arte o mestiere non va confusa col titolo di studio posseduto, il quale può corrispondere o può non corrispondere all'attività lavorativa individuale effettivamente esplicata.

La professione, arte o mestiere deve essere indicata specificando accuratamente l'attività di cui trattasi, indicando ad esempio, nel caso di professioni agricole: coltivatore agricolo, viticoltore, ecc. (non genericamente: contadino, colono, ecc.) ovvero, nel caso di professioni non agricole: industriale tessile, costruttore edile, montatore meccanico, cassiere, ecc. (non genericamente: fabbricante, costruttore, meccanico, operaio, impiegato, ecc.). Le espressioni generiche o inappropriate non dànno un'esatta idea dell'attività individuale esercitata.

Per i pubblici impiegati la professione deve essere indicata mediante la qualifica da essi posseduta nell'amministrazione.

(2) — Posizione nella professione

L'indicazione della posizione nella professione, arte o mestiere, serve a stabilire se la professione, arte o mestiere, di cui al numero precedente, viene esercitata in proprio o alle dipendenze altrui e secondo quali circostanze principali.

Ai fini della rilevazione presente, le varie posizioni professionali sono raggruppate in cinque classi, per ciascuna delle quali si indica qui di seguito la denominazione e si forniscono alcune indicazioni circa il contenuto:

a) la posizione di imprenditore o libero professionista corrisponde, per quanto concerne l'imprenditore, alle professioni di chi gestisce un'azienda (generalmente di media o grande dimensione economica) in proprio o in qualità di amministratore delegato, esplicandovi funzioni esclusivamente di carattere direttivo od amministrativo.

Per quanto concerne i liberi professionisti sono da indicarsi nella posizione di cui trattasi, gli avvocati, medici, scrittori, ecc. e cioè le persone che esercitano le cosidette professioni o arti liberali:

b) la posizione di dirigente o impiegato corrisponde alle professioni amministrative, tecniche, ecc. esercitate con funzioni direttive od esecutive, alle dipendenze altrui;

c) la posizione di lavoratore in proprio corrisponde alle professioni, arti o mestieri esercitate da chi, gestendo una propria azienda (di solito di modeste proporzioni economiche) vi partecipa col proprio lavoro manuale, senza o con l'ausilio di familiari coadiuvanti o di garzoni, salariati e simili, es.: gli artigiani, i piccoli negozianti, ecc.

d) la posizione di lavoratore dipendente corrisponde ai mestieri esercitati in genere dal personale operaio, dai compartecipanti e salariati agricoli, dal personale di servizio e di fatica, dai manovali e simili;

e) la posizione di coadiuvante va indicata per le persone le quali esplicano attività in aziende a tipo familiare, condotte da un congiunto (marito, padre, fratello, ecc.) senza ricevere per tale attività una vera e propria retribuzione.

Per le persone in condizione non professionale non deve essere data alcuna indicazione circa la posizione, dato che questa riguarda, come si è detto, soltanto le persone che esercitano una professione, arte o mestiere.

(3) — Ramo di attività economica

Per ramo di attività economica s'intende il genere di attività esplicata dall'azienda, stabilimento, laboratorio, ente od amministrazione ove la professione, arte o mestiere è esercitata.

Per opportuna norma si indicano qui di seguito i nove «rami» nei quali l'attività economica viene distinta ai fini delle rilevazioni statistiche:

a) agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca, che comprende le attività esplicate in aziende agricole, zootecniche, forestali, la caccia esercitata come attività economica e la pesca sia marittima che nelle acque interne;

b) industrie estrattive, che comprendono le attività di estrazione dei minerali, sia metalliferi sia non metalliferi;

c) industrie manifatturiere, che comprendono le industrie alimentari, tessili, metallurgiche, meccaniche, chimiche, ecc. e cioè le attività di trasformazione dei prodotti naturali;

d) industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti che comprendono le attività edilizie, le costruzioni stradali, ecc.;

e) produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, distribuzione di acque che comprendono le imprese di produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas e l'esercizio di acquedotti;

f) trasporti e comunicazioni, che comprendono l'esercizio di trasporti terrestri, marittimi ed aerei e quello di servizi di comunicazioni postelegrafoniche e radiofoniche;

g) commercio e servizi vari compresi le attività turistiche e alberghiere, i pubblici esercizi in genere e i servizi legali e commerciali, ecc.

h) credito, assicurazione e gestioni finanziarie compresi istituti finanziari, gestioni esattoriali, banchi lotto e simili;

i) pubblica amministrazione e istituzioni sociali varie, comprendenti l'amministrazione diretta e indiretta dello Stato, gli istituti ed enti parastatali, previdenziali, assistenziali, ecc.

Frontespizio

Mod. 1066 / 1 M. G. G.

STABILIMENTO PENALE

di _____

formato cm 33 × 53

REGISTRO N. I - *Anno 19* - *X*

per la raccolta giornaliera di dati statistici

Segue Mod. 1066/1 M. G. G. - pagg. 2ª e seguenti di ordine pari

Mese di _____

GIORNI	Movimento di entrata e di uscita												Notizie relative agli usciti defi								
				USCITI									Risultati conseguiti nell'istruzione								
				in libertà									al momento dell'ingresso nelle carceri dallo stato di libertà					al momento dell'uscita in libertà			
	Presenti all'alba	Entrati	TOTALE dei presenti all'alba e degli entrati (2 + 3)	per compiuta espiazione della pena	per estinzione del reato o della pena (compresi gli usciti per clemenza sovrana)	per liberazione condizione (art. 176 C.P.)	per altro motivo diverso	per evasione	per morte	per trasferimento in altri stabilimenti carcerari ed in ospizi esterni	TOTALE degli usciti (5 a 11)	Rimasti (4 - 12)	Giornate di presenza	erano analfabeti	sapevano soltanto leggere	sapevano leggere e scrivere	avevano istruzione elementare completa	TOTALE (15 a 18)	sono rimasti analfabeti	sanno soltanto leggere	sanno leggere e scrivere	hanno istruzione elem. completa	(21 a 23)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari

relative ai condannati definitivi entrati per prima assegna

Occupazioni esercitate prima dell'ingresso in carcere								Pene inflitte con la sentenza di con														
										Reclusione inflitta a ciascun condannato												
erano occupati nell'agricoltura e nella pastorizia	erano occupati nelle industrie, in arti o mestieri	erano occupati nel commercio, nei trasporti, nella navigazione o nella pesca	erano addetti a bassi servizi pubblici o privati	impiegati, militari, liberi professionisti ecc. capitalisti, pensionati	avevano occupazioni diverse dalle precedenti	non conoscevano alcun mestiere o professione o ignorasi se la conoscevano	TOTALE (50 a 56)	a morte	ergastolo	da più di 24 a 30 anni	da più di 20 a 24 anni	da più di 15 a 20 anni	da più di 10 a 15 anni	da più di 5 a 10 anni	da più di 3 a 5 anni	da più di 1 a 3 anni	da più di 6 mesi a 1 anno	da più di 3 mesi a 6 mesi	da più di 1 mese a 3 mesi	fino a 1 mese	TOTALE (58 a 70)
50	51	52	53	54	55	56	57 b	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71 b

			...ione
			...anna
			...resto eventualmente aggiunto alla reclusione
73	da più di 2 a 3 anni		
74	da più di 1 a 2 anni		
75	da più di 6 mesi a 1 anno		
76	da più di 3 mesi a 6 mesi		
77	da più di 1 mese a 3 mesi		
78	fino a 1 mese		
79	TOTALE (72 a 78)		
			Precedenti penali
80	condannati a pena detentiva per la prima volta		
81	per la 2ª volta		
82	per la 3ª volta		
83	per la 4ª volta		
84	per la 5ª o più volte		
85	TOTALE (80 a 84)	b	
			Precedenti misure di sicurezza
86	mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive		
87	sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive		
88	sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive		
89	TOTALE (86 a 88)	b	
			Abitualità, professionalità e tendenza al reato
90	dichiarati delinquenti abituali		
91	dichiarati delinquenti professionali		
92	dichiarati delinquenti per tendenza		
93	dichiarati contravventori abituali		
94	dichiarati contravventori professionali		
95	non dichiarati delinquenti o contravventori abituali professionali o per tendenza		
96	TOTALE (90 a 95)	b	

			...tivamente nella giornata (col. 5 + 6 + 7 + 8)
			Risultati conseguiti nel lavoro
			...momento dell'ingresso nelle carceri ... stato di libertà
25	... o professione		
26	conoscevano un mestiere o professione		
27	TOTALE (25 + 26)		
			durante la detenzione
28	sono stati addetti a lavoro anche domestico		
29	sono rimasti sempre inoperosi		
30	TOTALE (28 + 29)		
			al momento dell'uscita in libertà
31	non conoscono alcun mestiere o professione		
32	conoscono un mestiere o professione		
33	TOTALE (31 + 32)	a	
			fondo posseduto dai detenuti al momento dell'uscita in libertà
34	detenuti che possiedono un fondo		
35	fondo particolare I.		
36	fondo di lavoro I.		
			Notizie
37	Numero dei condannati definitivi entrati nella giornata per prima assegnazione	b	
			ETÀ alla data d'ingresso nello stabilimento
38	da 14 a 18 anni		
39	da 18 a 21 anno		
40	da 21 a 25 anni		
41	da 25 a 30 anni		
42	da 30 a 40 anni		
43	da 40 a 50 anni		
44	oltre i 50 anni		
45	TOTALE (38 a 44)		
			Stato civile
46	celibi o nubili		
47	coniugati, separati o divorziati		
48	vedovi		
49	TOTALE (46 a 48)		

Frontespizio

formato cm 53 × 53

Stabilimento di custod

REGISTRO N. 2

per la raccolta giornalie

pagg. 2ª e seguenti di ordine pari

Mese di ....

GIORNI	Movimento di entrata e di uscita																						Notizie relative agli entrati d						
		ENTRATI						USCITI															Età alla data di ingresso nello stabilime						
								IN LIBERTA'																					
GIORNI	presenti all'alba	dallo stato di libertà	ritornati in carcere da libertà provvisoria, dopo trasferimenti temporanei in ospizi esterni (manic. civili, ospedali) da evasioni e per altri motivi.	per trasferimento da altri stabilimenti carcerari e da stabilimenti per misure di sicurezza	per transito	TOTALE degli entrati (3 a 6)	TOTALE dei presenti all'alba e degli entrati (2+7)	per ammissione a libertà provvisoria	per proscioglimento od assoluzione	per ordine di autorità diversa dall'autorità giudiziaria	per compiuta espiazione della pena	per estinzione del reato o della pena (compresi gli usciti per clemenza sovrana)	per liberazione condizionale (art. 176 c.p.)	per motivi diversi dai precedenti	TOTALE degli usciti in libertà (9 a 15)	per morte	per evasione	per trasferimento in altri stabilimenti carcerari, in stabilimenti per misure di sicurezza, e in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)	per transito	TOTALE degli usciti (16 a 20)	RIMASTI (8 — 21)	GIORNATE di presenza	da 14 a 18 anni	da più di 18 a 21 anno	da più di 21 a 25 anni	da più di 25 a 30 anni	da più di 30 a 40 anni	da più di 40 a 50 anni	oltre i 50 anni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1		a													b														

pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari

			Notizie relative ai condannati definitivi entrati nella giornata																											
Fondo posseduto al momento dell'uscita in libertà			Età								Stato civile				Occupazioni esercitate prima dell'ingresso in carcere								Pene i							
																									RECLUSIONE inf					
detenuti che posseggono un fondo	fondo particolare L.	fondo lavoro L.	da 14 a 18 anni	da 18 a 21 anno	da 21 a 25 anni	da 25 a 30 anni	da 30 a 40 anni	da 40 a 50 anni	oltre i 50 anni	TOTALE (68 a 74)	celibi o nubili	coniugati, separati o divorziati	vedovi	TOTALE (76 a 78)	erano occupati nell'agricoltura e nella pastorizia	erano occupati nelle industrie, in arti o mestieri	erano occupati nel commercio, nei trasporti nella navigazione o nella pesca	erano addetti a bassi servizi pubblici o privati	impiegati, militari, liberi professionisti ecc. capitalisti, pensionati	avevano occupazioni diverse dalle precedenti	non conoscevano alcun mestiere o professione o ignorasi se lo conoscevano	TOTALE (80 a 86)	morte	ergastolo	da più di 24 a 30 anni	da più di 20 a 24 anni	da più di 15 a 20 anni	da più di 10 a 15 anni	da più di 5 a 10 anni	da più di 3 a 5 anni
65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95
										c				c								c								

preventiva di .....

- ANNO 19.... X....

di dati statistici

stato di libertà	NOTIZIE RELATIVE AGLI USCITI IN LIBERTA' (col. 16)																										
Stato civile					Periodo di detenzione espiata										Risultati conseguiti nella istruzione									Risultati conseguiti nel lavoro								
															al momento dell'ingresso nelle carceri dallo stato di libertà					al momento dell'uscita in libertà					al momento dello ingresso nelle carceri dallo stato di libertà			durante la detenzione			al momento dell'uscita in libertà		
celibi o nubili	coniugati, separati o divorziati	vedovi	TOTALE (32 a 34)	più di 20 anni	da più di 10 anni a 20 anni	da più di 5 anni a 10 anni	da più di 3 anni a 5 anni	da più di 1 anno a 3 anni	da più di 6 mesi a 1 anno	da più di 3 mesi a 6 mesi	da più di 1 mese a 3 mesi	fino a 1 mese	TOTALE (36 a 44)	erano analfabeti	sapevano soltanto leggere	sapevano leggere e scrivere	avevano istruzione elementare completa	TOTALE (46 a 49)	sono rimasti analfabeti	sanno soltanto leggere	sanno leggere e scrivere	hanno istruzione elementare compiuta	TOTALE (51 a 54)	non conoscevano alcun mestiere o professione	conoscevano un mestiere o professione	TOTALE (56+57)	sono stati addetti a lavoro, anche domestico	sono rimasti sempre inoperosi	TOTALE (59+60)	non conoscono alcun mestiere o professione	conoscono un mestiere o professione	TOTALE (62+63)
32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64
			a										b					b					b						b			b

espiazione di pena ed ai detenuti divenuti condannati definitivi nella giornata

te con la sentenza di condanna											Precedenti penali						Precedenti misure di sicurezza			Abitualità, professsionalità e tendenza nel reato							
a ciascun condannato					Arresto inflitto a ciascun condannato																						
da più di 6 mesi a 1 anno	da più di 3 mesi a 6 mesi	da più di 1 mese a tre mesi	fino a 1 mese	TOTALE (88 a 100)	da più di 3 a 6 anni	da più di 2 a 3 anni	da più di 1 a 2 anni	da più di 6 mesi a 1 anno	da più di 3 mesi a 6 mesi	da più di 1 mese a 3 mesi	fino a 1 mese	TOTALE (102 a 108)	condannati a pena detentiva per la prima volta	per la 2ª volta	per la 3ª volta	per la 4ª volta	per la 5ª o più volte	TOTALE (110 a 114)	mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive o non detentive	sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive	TOTALE (116 a 118)	dichiarati delinquenti abituali	dichiarati delinquenti professionali	dichiarati delinquenti per tendenza	dichiarati contravventori abituali	dichiarati contravventori professionali	non dichiarati delinquenti o contravventori abituali, professionali o per tendenza	TOTALE (120 a 125)
97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126
													c									c						c

Frontespizio

formato cm 53 × 53

STABILIMENTO PER MISURE

REGISTRO N

per la raccolta gior

pagg. 2ª e seguenti di ordine pari

Mese di _____

GIORNI	MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA													Notizie relative agli usc										
				USCITI										RISULTATI CONSEGUITI NELL'ISTRUZIONE										
														al momento dell'ingresso nelle carceri dallo stato di libertà					al momento dell'uscita in libertà					
	presenti all'alba	entrati	TOTALE dei presenti all'alba e degli entrati (2+3)	per revoca della misura di sicurezza detentiva	per licenza	per evasione	per morte	per trasferimento in altro stabilimento per misure di sicurezza	per trasferimento in stabilimento carcerario	per motivi diversi dai precedenti	TOTALE degli usciti (5 a 11)	rimasti (4-12)	giornate di presenza	erano analfabeti	sapevano soltanto leggere	sapevano leggere e scrivere	avevano istruzione elementare completa	TOTALE (14 a 17)	sono rimasti analfabeti	sanno soltanto leggere	sanno leggere e scrivere	hanno istruzione elementare completa	TOTALE (19 a 22)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	13-bis	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
				a																				a

pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari

prima assegnazioue o divenuti definitivi nella giornata, esclusi gli internati provvisori, ed i condann

Occupazioni esercitate prima dello ingresso in carcere								Durata minima della misura di sicurezza salvo il riesame della pericolosità								Precedenti penali					Precedenti misure di sicurezza				Abitualit	
erano occupati nell'agricoltura e nella pastorizia	erano occupati nelle industrie, in arti o mestieri	erano occupati nel commercio, nei trasporti, nella navigazione o nella pesca	erano addetti a bassi servizi pubblici o privati	impiegati, militari, liberi professionisti ecc., capitalisti, pensionati	avevano occupazioni diverse dalle precedenti	non conoscevano alcun mestiere o professione o ignorasi se lo conoscevano	TOTALE (49 a 55)	mesi 6	anno 1	anni 2	anni 3	anni 4	anni 5	anni 6	anni 10	TOTALE (57 a 64)	condannati a pena detentiva per una sola volta	per due volte	per tre volte	per quattro volte	per più di quattro volte	TOTALE (66 a 70)	mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive	sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive	TOTALE (72 a 74)	dichiarati delinquenti abituali	dichiarati delinquenti professionali
49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77
							b									b						b				b		

SICUREZZA di .....

3 Anno 19.... - X....

liera di dati statistici

finitivamente nella giornata (col. 5) | **Notizie relative agli internati definitivi entrati per**

SULTATI CONSEGUITI NEL LAVORO								Fondo posseduto dagli internati al momento dell'uscita in libertà			numero degli internati definitivi	Età alla data d'ingresso nello stabilimento									Stato civile			
mento dell'ingresso nelle carceri stato di libertà		durante la detenzione			al momento dell'uscita in libertà							fino a 14 anni	da 14 a 18 anni	da 18 a 21 anno	da 21 a 25 anni	da 25 a 30 anni	da 30 a 40 anni	da 40 a 50 anni	oltre i 50 anni	TOTALE (36bis a 43)	celibi o nubili	coniugati, separati o divorziati	vedovi	TOT E (45 a 47)
conoscevano un mestiere o professione	TOTALE (24+25)	sono stati addetti a lavoro, anche domestico	sono rimasti sempre inoperosi	TOTALE (27+28)	non conoscono alcun mestiere o professione	conoscono un mestiere o professione	TOTALE (30+31)	internati che possiedono un fondo	fondo particolare L.	fondo lavoro L.														
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	36bis	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48
	a			a			a				b									b				b

a pena sospesa | **Revoche delle misure di sicurezza**

fessionalità e tendenza nel reato								internati con provvedimenti definitivi che ottennero la revoca																
								autorità che dispose la revoca			termine durante il qua'e il ministero dispose la revoca						termine durante il quale il giudice di sorveglianza dispose la revoca							
dichiarati contravventori abituali	dichiarati contravventori professionali	non dichiarati delinquenti o contravventori abituali, professionali o per tendenza	TOTALE (76 a 81)	Internati provvisoriamente entrati per prima assegnazione	Condannati definitivi entrati per prima assegnazione con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta	Internati definitivi ai quali è sopravvenuta una infermità psichica	Numero degli internati definitivi che ottennero la revoca	ministero	giudice di sorveglianza	TOTALE (87 + 88)	al termine del periodo minimo	al termine del 1° periodo prorogato	al termine del 2° periodo prorogato	al termine del 3° o più periodi prorogati	durante il periodo minimo	durante il periodo di proroga	TOTALE (90 a 95)	al termine del periodo minimo	al termine del 1° periodo prorogato	al termine del 2° periodo prorogato	al termine del 3° o più periodi prorogati	durante il periodo di proroga	TOTALE (97 a 101)	Numero degli internati provvisori che ottennero la revoca della misura di sicurezza
79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103
			b				c	d	e	c							d						e	

Frontespizio

formato cm 53 × 53

STABILIMENTO[1] ....

REGISTRO N.

per la raccolta giorn...

pagg. 2ª e seguenti di ordine pari

Mese di ....

	DISCIPLINA																						MOVIMEN...
	INFRAZIONI									PUNIZIONI INFLITTE								RICOMPENSE					
GIORNI	beffe, diverbi, maltrattamenti, alterchi, risse, percosse, lesioni ai compagni	atti osceni o contrari al buon costume	rifiuto di obbedienza	guasti volontari o per negligenza	giuochi, traffici, possesso clandestino di oggetti vietati	pigrizia o negligenza nel lavoro e nella scuola	infrazioni all'obbligo del silenzio	altre infrazioni diverse	TOTALE (2 a 9)	ammonizione, privazione del passeggio, diminuzione della rimunerazione o divieto di acquistare sopravvitto	cella con letto ordinario per detenuti; o cella per internati senza restrizione di vitto	altre punizioni di cella	passaggio alle case di punizione o trasferimento in case di rigore o riformatorio giudiziario speciale	TOTALE (11 a 14)	Numero dei giorni inflitti di punizione di cella	punizioni condonate	punizioni sospese	Raccomandazioni speciali al Consiglio di patronato	Proposte per la concessione di grazia, o di riesame della pericolosità o per revoca della misura di sicurezza	Licenze per internati	Altre ricompense diverse	Ricoverati all'alba nei locali dell'infermeria	nuovi entrati
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari

...NITARIE												ISTRUZIONE																	
DECESSI					ALIENAZIONI MENTALI — Trasferiti nei manicomi o in casa di cura e di custodia							SCUOLE							BIBLIOTECA										
per malattie	per morte violenta	per esecuzione della pena di morte	per suicidio	TOTALE (44 a 47)	per osservazione o per perizia psichiatrica	con pena sospesa	per proscioglimento	TOTALE (49 a 51)	condannati o internati definitivi	detenuti a titolo diverso della condanna definitiva o internati provvisori	TOTALE (53+54)	Iscritti all'alba	Nuovi ammessi	TOTALE (56+57)	Usciti	Rimasti (58—59)	Ore di lezione	Numero delle conferenze educative ed istruttive	Volumi esistenti	Volumi pervenuti od acquistati	TOTALE (63+64)	Volumi smarriti, consumati ecc.	Volumi rimasti (65—66)	Volumi chiesti in lettura	Numero dei detenuti che hanno chiesto libri in lettura	Presenti nello stabilimento (73+99)	perchè in uscita	per incapacità, per vecchiaia, invalidità ecc.	per malattie
44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73

di

4 Anno 19 -X

liera di dati statistici

CONDIZIONI SA

TO NEI LOCALI DELL'INFERMERIA						MALATTIE DA CUI RISULTANO AFFETTI I NUOVI ENTRATI NELL' INFERMERIA											
TOTALE dei presenti all'alba e dei nuovi entrati (23+24)	USCITI			Rimasti nei locali dell' infermeria (25-28)	Giornate di presenza nei locali dell' infermeria	Detenuti o internati inviati in luoghi esterni di cura	apoplessia, congestione, embolia, trombosi, malattie del cuore e del pericardio, delle arterie ed altre del sistema circolatorio	bronchite acuta e cronica, malattie della pleura, bronco polmonite ed altre malattie dell'apparato respiratorio (esclusa la tubercolosi)	ulcera dello stomaco, ulcera duodenale, cirrosi del fegato, altre malattie del fegato, appendicite, tifilite e le altre malattie dello apparato digerente	nefriti acute e croniche, malattie dell'apparato uropoietico e della prostata, malattie di gravidanza, parto e puerperio	malattie del sistema nervoso (esclusa la epilessia)	febbre tifoidea (tifo addominale e paratifo) sifilide, pellagra, febbre puerperale, polmonite crupale	meningite cerebro spinale epidemica, difterite, pertosse, influenza, febbre di malaria e cachessia palustre	diabete, marasma senile, anemia, leucemia, tumori maligni	tubercolosi	epilessia	altre malattie diverse dalle precedenti	TOTALE (32 a 42)
	per guarigione	per altro motivo	TOTALE (26+27)														
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43

LAVORAZIONI

IN OZIO							LAVORANTI																	
per punizione	per riposo festivo	per ragioni di giustizia	per altro motivo giustificato	per mancanza di lavoro	TOTALE (71 a 78)	servizi domestici	lavoratori dell'agricoltura e industrie affini	calzolai, sellai, valigiai, tappezzieri ecc.	fabbri, meccanici, stagnari e affini	falegnami, ebanisti	fonditori di caratteri ecc.	lavoranti in lana (lanificio)	lavoranti in cotone, canape, lino, stoppa e juta (tessitori, cordai ecc.)	lavoranti in paglia, vimini, crine ecc.	muratori o manovali, scalpellini ecc.	pastai, fornai e mugnai	sarti, rimmatrici	tipografi, legatori di libri ecc.	cappellai	maglettai e calzettai	spazzolai	salinieri	seggiolai	diversi dai precedenti	TOTALE (80 a 98)
74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99

Specie dello Stabilimento .....

Sede (Comune) .....

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI

STABILIMENT

REGISTRO STATIST

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotate ogni giorno e con la massima diligenza le notizie sulla popolazione detenuta.

Presenti all'alba (colonna 2). — Vanno segnati i detenuti rimasti alla mezzanotte del giorno precedente, e naturalmente quelli segnati il 1° gennaio devono corrispondere a quelli segnati alla mezzanotte dell'anno precedente. La colonna *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere il numero segnato il 1° giorno del mese stesso.

Entrati (colonna 3). — Vanno segnati i detenuti entrati:

a) per prima assegnazione;

b) provenienti da altri stabilimenti: cioè i detenuti entrati per trasferimento da altri stabilimenti carcerari e da stabilimenti per misure di sicurezza;

c) dallo stato di evasione: cioè i detenuti tornati nello stabilimento dopo evasione;

d) per altro motivo: cioè i detenuti entrati: 1) per ritorno nello stabilimento dopo trasferimenti temporanei in ospedali, ospedali psichiatrici, case di cura, ecc.; 2) per ritorno dopo trasferimenti in stabilimenti per misure di sicurezza; 3) per motivi diversi dai precedenti compresi tra essi i detenuti in attesa di giudizio temporaneamente aggregati allo stabilimento.

La colonna *va sommata*.

Convivenza carceraria giornaliera (colonna 4). — Questa colonna *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere la somma dei detenuti presenti il primo giorno del mese più gli entrati durante il mese.

Usciti (colonne da 5 a 12). — In questa parte va registrato il movimento dei detenuti in uscita. Le colonne *vanno sommate*.

Rimasti (colonna 13). — La colonna *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere la differenza fra i numeri segnati nelle rispettive caselle dei totali delle colonne 4 e 12.

Si avverte che i rimasti di ogni giorno (colonna 13) debbono essere esattamente ripetuti nella colonna 2 del giorno seguente.

formato cm 50 × 34,5

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

DI PENA

Registro XV

Anno 195.....

CO GIORNALIERO

Giornate di presenza (colonna 14). — Il numero delle giornate di presenza da segnare quotidianamente a colonna 14 deve corrispondere a quello di colonna 2.

La colonna *va sommata*.

Notizie relative ai condannati definitivi, entrati per prima assegnazione (colonne da 15 a 72). — Si riferiscono esclusivamente ai condannati definitivi entrati nello stabilimento per prima assegnazione.

Sono condannati definitivi i detenuti condannati con sentenza irrevocabile (art. 576 cod. Proc. pen.); prima assegnazione è quella cui il Ministero provvede la prima volta a norma dell'art. 40 del regolamento, appena la sentenza di condanna sia divenuta irrevocabile, in seguito a proposta del pubblico ministero o del pretore competente per la esecuzione della pena.

Vanno esclusi pertanto dalle colonne da 15 a 72 i dati relativi a coloro che siano detenuti a titolo diverso della condanna definitiva (imputati, appellanti, ricorrenti, ecc.), anche se siano trasferiti allo stabilimento dal Ministero stesso per ragioni di disciplina, di salute, di lavoro, ecc.

Costoro saranno eventualmente considerati di prima assegnazione solo nella giornata in cui, essendo divenuti condannati definitivi, giungerà per essi il provvedimento del Ministero, a norma del citato art. 40 del regolamento, di definitiva assegnazione allo stabilimento in cui si trovano.

Per i condannati definitivi entrati per 1ª assegnazione, oltre le notizie demografiche (età e stato civile) vengono richieste anche notizie relative alla occupazione e notizie giuridiche consistenti nei precedenti penali e precedenti misure di sicurezza, nonchè in pene e misure di sicurezza inflitte con la sentenza di condanna. Le colonne *vanno sommate*, avvertendo che i totali delle colonne 15, 23, 28, 40, 50, 62, 68 e 72 devono essere uguali fra loro.

Per quanto riguarda l'occupazione esercitata prima dell'ingresso nello stabilimento, è da osservare che anche per coloro che al momento dell'arresto erano disoccupati, deve essere indicata la professione che esercitavano prima della disoccupazione.

Notizie relative agli usciti in libertà (colonne da 73 a 83). — Per gli usciti in libertà vengono richieste notizie relative ai risultati conseguiti nell'istituzione, sia al momento dell'ingresso nello stabilimento dallo stato di libertà, sia al momento dell'uscita in libertà. Si avverte che i totali del mese delle colonne 77 e 83 devono essere uguali fra loro e corrispondere al totale del mese della colonna 9.

AVVERTENZE

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non *si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese i quali debbono essere riportati alla colonna 2 (presenti all'alba) il primo giorno del mese successivo.*

Si rammenta che le somme verticali delle colonne 2, 4 e 13 non debbono essere eseguite.

Mese di .....

GIORNI	MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA															
				Usciti												E
				in libertà												
	Presenti all'alba	Entrati	Totale dei presenti all'alba e degli entrati (colonne 2 + 3)	per compiuta espiazione della pena	per estinzione del resto o della pena	per evasione	per motivi diversi dai precedenti	Totale degli usciti in libertà (colonne da 5 a 8)	per morte	per trasferimento in altri stabilimenti carcerari, in stabilimenti per misure di sicurezza ed in ospizi esterni	Totale degli usciti (colonne da 9 a 11)	Rimasti (colonna 4 meno colonna 12)	Giornate di presenza	Condannati definitivi entrati nella giornata per prima assegnazione	Fino a 18 anni	Da più di 18 a 21 anni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																
22																
23																
24																
25																
26																
27																
28																
29																
30																
31																
TOTALI DEL MESE																

(a) In questa colonna non vanno registrati i detenuti già segnati nella colonna precedente.

NOTIZIE RELATIVE AI CONDANNATI

DATA DEL COMMESSO REATO					STATO CIVILE					OCCUPAZIONE ESERCITATA PRIMA DELL'INGRESSO NELLO STABILIMENTO DI PENA											
Da più di 25 a 30 anni	Da più di 30 a 40 anni	Da più di 40 a 50 anni	Oltre i 50 anni	TOTALE (colonne da 16 a 22)	Celibi o nubili	Coniugati	Separati o divorziati	Vedovi	TOTALE (colonne da 24 a 27)	Agricoltura e zootecnia	Pesca	Industria	Artigianato	Commercio, Banca, Credito e Assicurazione	Trasporti e Comunicazioni (terrestri, marittimi e aerei)	Impiegati pubblici e privati, liberi professionisti, addetti al culto, militari	Capitalisti, redditieri, benestanti, pensionati	Personale di servizio e di fatica	Condizioni non professionali (attendenti a case, studenti, invalidi, prostitute, mendicanti)	Senza professione o con professione ignota o non dichiarata	TOTALE (colonne da 29 a 39)
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40

DEFINITIVI ENTRATI PER PRIMA ASSEGNAZIONE

PENE E MISURE DI SICUREZZA INFLITTE CON LA SENTENZA DI CONDANNA																					
Ergastolo o reclusione inflitta a ciascun condannato										Arresto eventualmente aggiunto alla reclusione				Misure di sicurezza							
	Reclusione													Detentive							
Ergastolo	da più di 24 a 30 anni	da più di 20 a 24 anni	da più di 15 a 20 anni	da più di 10 a 15 anni	da più di 5 a 10 anni	da più di 3 a 5 anni	da più di 1 a 3 anni	fino ad 1 anno	TOTALE (colonne da 41 a 49)	da più di 3 a 6 anni	da più di 1 a 3 anni	fino ad 1 anno	TOTALE (colonne da 51 a 53)	Assegnazione a colonia agricola	Assegnazione a casa di lavoro	Assegnazione a casa di cura e di custodia	Ricovero in un manicomio giudiziario	Ricovero in un riformatorio giudiziario	Non detentive	Non sottoposti a misure di sicurezza	TOTALE (colonne da 55 a 61)
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62

										NOTIZIE RELATIVE AGLI USCITI IN LIBERTÀ										
PRECEDENTI PENALI						PRECEDENTI MISURE DI SICUREZZA				RISULTATI CONSEGUITI NELL'ISTRUZIONE										
										al momento dell'ingresso nelle carceri dallo stato di libertà					al momento dell'uscita in libertà					
Condannati a pena detentiva per delitto per la prima volta	Condannati a pena detentiva per delitto per la seconda volta	Condannati a pena detentiva per delitto per la terza volta	Condannati a pena detentiva per delitto per la quarta volta	Condannati a pena detentiva oltre la quarta volta	TOTALE (colonne da 63 a 67)	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive (a)	Mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive	TOTALE (colonne da 69 a 71)	erano analfabeti	avevano istruzione elementare incompleta	avevano istruzione elementare completa	avevano istruzione superiore alla elementare	TOTALE (colonne da 73 a 76)	sono rimasti analfabeti	sanno soltanto leggere	sanno leggere e scrivere	hanno istruzione elementare completa	hanno istruzione superiore alla elementare	TOTALE (colonne (da 78 a 82)
63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83

ISTRUZIONI PARTICOLARI PER LE NO

Nella parte *A* debbono essere annotate per singoli mesi e per il totale dell'anno le notizie relative ai condannati definitivi con pena sospesa per infermità psi del trimestre e al numero dei suicidi verificatisi nel trimestre. Nella parte *C* debbono essere annotate, alla fine dell'anno, le notizie relative alla capienza dello sta

PARTE *A* – **Condannati definitivi con pena sospesa per infermità psichica sopravvenute** (art. 148 C. P.). — Colonne da 2 a 14: *Vanno sommate* con avvertenza segnate mensilmente alle colonne 15 e 19 debbono essere uguali fra loro.

PARTE *B* – **Posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del trimestre** (colonne da 2 a 28). — Nella colonna 2 debbono essere segnati *tutti* indistintament colonno da 3 a 26 e cioè a seconda che esso si trovi a disposizione dell'Autorità giudiziaria (colonne da 3 a 6) o a disposizione di altra Autorità diversa dalla giudiz pena dell'ergastolo (colonne 19 e 20) o sottoposto a misure di sicurezza (colonne da 21 a 24) o in transito (colonne 25 e 26). Il numero complessivo di essi sarà seg 27 e 28 dovrà corrispondere al numero dei presenti indicato a colonna 2. **Suicidi** — Nella colonna 29 saranno segnati i casi di suicidio tentato e nella colonna 30 si concesse agli internati durante il trimestre.

PARTE *C* – **Capienza** (colonne da 1 a 6) — Deve essere fornito il numero dei locali di ciascuno stabilimento e nella colonna 5 il numero dei posti allestiti e riguarda il movimento dei volumi verificatosi durante l'anno nella Biblioteca dello stabilimento. La colonna 12 si riferisce al numero dei volumi dati in lettura. Si non già di 1. Per i *periodici* ogni *annata* deve essere considerata 1 volume.

PARTE A

MESI	NOTIZIE RELATIVE AI CONDANNATI DEFINITIVI CON								
	Numero dei condannati con pena sospesa	Età all'ingresso nello stabilimento				Periodo complessivo di reclusione e di arresto inflitto co			
		Fino a 18 anni	Da più di 18 a 40 anni	Oltre 40 anni	TOTALE (col. 3 a 5)	Ergastolo	Da più di 10 anni a 30 anni	Da più di 3 anni a 10 anni	Fino a
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Gennaio									
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
TOTALE DELL'ANNO									

PARTE B

TRIMESTRI	Posizione giuridica degli internati e dei ricoverati presenti alla fine del trimestre																				Se
	PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE	A disposizione dell'Autorità giudiziaria				A disposizione di altre Autorità diverse dalla giudiziaria		Condannati alla pena dell'arresto		Condannati alla pena della reclusione								Condannati alla pena dell'ergastolo			
		in attesa di adempimenti istruttori		in attesa di giudizio perchè sottoposti a procedimento penale						fino a 5 anni		da 5 a 10 anni		da 10 a 15 anni		oltre 15 anni				nel mi di
		Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
I trimestre																				
II trimestre																				
III trimestre																				
IV trimestre																				

(*a*) Regolamento per Istituti di prevenzione e di pena (R. D. 18 giugno 1931, n. 787).

RICHIESTE IN QUESTA PAGINA

pravvenuta (art. 148 C. p.); nella parte *B*, soltanto alla fine di ogni trimestre, le notizie relative alla posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine
to e al movimento dei volumi effettuato durante l'anno nella biblioteca.
cifre sommate mensilmente alle colonne 2, 6, 11 e 14 debbono essere uguali fra loro. Colonne da 15 a 19: *Vanno sommate* con avvertenza che le cifre

ternati, presenti nello stabilimento alla mezzanotte dell'ultimo giorno del trimestre. Ciascuno individuo deve essere segnato una sola volta in una delle
lonne 7 e 8) o condannato alla pena dell'arresto (colonne 9 e 10) o condannato alla pena della reclusione (colonne da 11 a 18) o condannato alla
le colonne 27 e 28 tenendo distinti quelli in età inferiori ai 18 anni da quelli in età da 18 anni compiuti in su. La somma delle cifre segnate nelle colonne
rà il numero dei suicidi effettuati durante il trimestre. **Licenze concesse** (colonne da 31 a 35). — In questa sezione si deve indicare il numero delle licenze

capacità recettiva ordinaria indipendentemeute dal numero delle persone che sono state o sono accolte. **Biblioteca** (colonne da 7 a 12). — Questa sezione
te che i dati devono riferirsi ai *volumi* e non alle unità bibliografiche. Pertanto, se un'opera consta di 3 volumi, deve essere segnata la consistenza di 3 e

SOSPESA PER INFERMITÀ PSICHICA SOPRAVVENUTA (art. 148 C. P.)								
za di condanna	Periodo complessivo di reclusione e di arresto già espiato alla data della sospensione della pena			Ritornati nello stabilimento per riprendere l'esecuzione della pena perchè guariti				
					Periodo trascorso in stato di sospensione della pena alla data della revoca della sospensione stessa			
TOTALE (col. 7 a 10)	Fino a 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE (col. 12 + 13)	Numero dei ritornati nello stabilimento	Fino a 1 anno	Da più di 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE (col. 16 a 18)
11	12	13	14	15	16	17	18	19

						Suicidi		Licenze concesse				
a misura ienza		In transito		In complesso								
per proroga del termine										Non superiori a 15 giorni per gravi esigenze (art. 283) (c)		
Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Tentati	Effettuati	Non superiori a giorni 30 (art. 278) (c)	Non superiori a 6 mesi immediatamente precedenti la scadenza della (art. 278) (c) la misura di sicurezza	Personali	Familiari	Totale (col. 31 a 34)
23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35

PARTE C *(Registrazione alla fine dell'anno)*

Capienza dello stabilimento						Biblioteca					
	Celle		Camerotti o camerate								
Cubicoli	a 1 posto	a 3 posti	Numero	Con capacità complessiva di posti	Locali di uso generale (di riunione e servizi)	Volumi esistenti all'inizio dell'anno	Volumi pervenuti od acquistati durante l'anno	Totale (col. 7 + 8 = 10 + 11)	Volumi smarriti o consumati durante l'anno	Volumi rimasti alla fine dell'anno	Volumi dati in lettura durante l'anno
N.	N.	N.		N.	N.						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Carcere giudiziario centrale o succursale

Sede (Comune).....

STATISTICA DEGLI ISTITUTI

STABILIMENTI DI CU

REGISTRO STATI

ISTRUZIONI

Il presente registro è diviso in due sezioni: Sezione I, per i maschi; Sezione II, per le femmine.
Le registrazioni debbono essere eseguite ogni giorno con la massima diligenza.

Presenti all'alba (colonne 2 e 41). — Vanno segnati i detenuti rimasti alla mezzanotte del giorno precedente e naturalmente quelli segnati al 1° gennaio devono corrispondere a quelli rimasti alla mezzanotte del 31 dicembre dell'anno precedente. Le colonne *non vanno sommate*. Nelle caselle dei totali del mese si debbono iscrivere i numeri segnati il primo giorno del mese stesso.

Entrati (colonne da 3 a 8 e da 45 a 50). — Le colonne *vanno sommate*. Fra i detenuti entrati dallo stato di libertà (colonne 3 e 45) saranno compresi tutti i detenuti entrati per ordine di Autorità diversa dalla giudiziaria e per ordine dell'autorità giudiziaria in attesa di giudizio, nonchè gli entrati per espiazione di pena (intendendo per tali gli entrati per esecuzione di sentenza definitiva di condanna e gli entrati per conversione della pena pecuniaria in pena detentiva).
Vedere anche le «*Avvertenze*».

Convivenza carceraria giornaliera (colonne 9 e 54). — Queste colonne *non vanno sommate*. Nelle caselle dei totali del mese si debbono iscrivere le somme dei detenuti presenti il primo giorno del mese più gli entrati durante il mese.

Usciti (colonne da 10 a 22 e da 55 a 70). — In dette parti va registrato il movimento dei detenuti in uscita. Le colonne *vanno sommate*. Si fa presente che nelle colonne 11 e 56 (usciti per ordine di Autorità diversa dall'Autorità giudiziaria) *non vanno segnati* coloro che, avendo espiata o avendo estinta la pena, siano ancora trattenuti 24 o più ore nel carcere per il disbrigo delle pratiche amministrative. È bene rammentare che gli individui di quest'ultima categoria devono essere segnati nelle colonne «usciti per espiazione o estinzione, ecc. della pena».
Può verificarsi anche il caso inverso, cioè che un detenuto che è entrato e sta a disposizione della Autorità giudiziaria passi poi a disposizione della P. S. per poi uscire, dopo qualche giorno. In questo caso il detenuto dovrà essere segnato «in uscita» nella colonna: per ordine di Autorità diversa dalla giudiziaria.
Vedere anche le «*Avvertenze*».

formato cm 50 × 34,5

DI PREVENZIONE E DI PENA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Registro XVI

STODIA PREVENTIVA

Anno 195....

STICO GIORNALIERO

Rimasti (colonne 23 e 71). — Le colonne *non vanno sommate;* nelle caselle dei totali del mese debbono essere ripetuti i numeri iscritti l'ultimo giorno del mese stesso. Tali numeri debbono corrispondere alle differenze fra i numeri segnati nelle rispettive caselle dei totali delle colonne 9 e 22, 54 e 67.

Si rammenta che i rimasti alla fine della giornata vanno riportati il giorno seguente alle colonne 2 e 41

Giornate di presenza (colonne 24 e 75). — I numeri delle giornate di presenza da segnare quotidianamente sul registro nelle colonne 24 e 75 debbono corrispondere rispettivamente a quelli delle colonne 2 e 41. Le colonne *vanno sommate.*

Notizie relative agli entrati dallo stato di libertà (colonne da 25 a 37 e da 76 a 88). — Vengono richieste per tali detenuti soltanto alcune notizie demografiche (età, stato civile). Le colonne *vanno sommate,* avvertendo che i totali delle colonne 32 e 37, 76 e 88 devono essere uguali fra loro e corrispondere rispettivamente ai totali delle colonne 3 e 45.

Le colonne 38, 39, 40 e 89, 90, 91 *vanno sommate.* Si tenga presente che devono essere considerati condannati definitivi (colonne 39 e 90) anche coloro che entrano in carcere per conversione della pena pecuniaria.

AVVERTENZE

Si noti che è richiesto il numero ***effettivo*** *dei presenti, degli entrati, degli usciti, dei rimasti.*

Pertanto, anche gli usciti per temporaneo ricovero in ospizi esterni ed i rientrati dopo tale ricovero, che risultino presenti ai fini contabili-amministrativi, ai fini statistici debbono seguire il regolare movimento di entrata e di uscita nelle apposite colonne 5 e 47, 20 e 65.

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese i quali debbono essere riportati alle colonne 2 e 41 (presenti all'alba) il primo giorno del mese successivo.

Si rammenta che le somme verticali delle colonne 2, 9, 23, 41, 54 e 71 non debbono essere eseguite.

Mese di .....

MASC

MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA

GIORNI	PRESENTI ALL'ALBA	ENTRATI							USCITI										
									in libertà										
		dallo stato di libertà	ritornati in carcere da libertà provvisoria, da evasione, per altri motivi	ritornati in carcere dopo trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)	per trasferimento da altri stabilimenti carcerari e da stabilimenti per misure di sicurezza	per transito	TOTALE DEGLI ENTRATI (da col. 3 a col. 7)	TOTALE DEI PRESENTI ALL'ALBA E DEGLI ENTRATI (col. 2+8)	per ammissione a libertà provvisoria	per ordine di Autorità diversa dalla Autorità giudiziaria	per proscioglimento o assoluzione	per estinzione del reato o della pena	per compiuta espiazione della pena	per evasione	per motivi diversi dai precedenti	TOTALE DEGLI USCITI IN LIBERTÀ (da col. 10 a col. 16)	per morte	per trasferimento in altri stabilimenti carcerari o in stabilimenti per misure di sicurezza	per trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)	per transito
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
18																				
19																				
20																				
21																				
22																				
23																				
24																				
25																				
26																				
27																				
28																				
29																				
30																				
31																				
TOTALI DEL MESE																				

24	Rimasti (col. 9 meno col. 22)	
25	Giornate di presenza	
NOTIZIE RELATIVE AGLI ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ — Età alla data di ingresso nello stabilimento		
26	fino a 18 anni	
27	da più di 18 a 21 anni	
28	da più di 21 a 25 anni	
29	da più di 25 a 30 anni	
30	da più di 30 a 40 anni	
31	da più di 40 a 50 anni	
32	oltre i 50 anni	
33	Totale (da col. 25 a col. 31)	
Stato civile		
34	celibi	
35	coniugati	
36	separati o divorziati	
37	vedovi	
38	Totale (da col. 33 a col. 36)	
39	Numero dei detenuti che nella giornata sono passati a disposizione dell'Autorità giudiziaria mentre erano entrati dallo stato di libertà per ordine di Autorità diversa dall'Autorità giudiziaria	
40	Numero dei condannati definitivi entrati nella giornata per espiazione di pena e dei detenuti diversi condannati definitivi nella giornata	
41	Numero dei minorenni fermati dalla P. S. e trattenuti nel carcere a disposizione della P. S.	
42	Presenti all'alba	
43	a) *di cui in istato di gravidanza*	
44	b) *di cui con bambino*	
45	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*	

FEMMINE

MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA

Sezione	Col.	Voce						
ENTRATE	45	dallo stato di libertà						
	46	ritornate in carcere da libertà provvisoria, da evasione, per altri motivi						
	47	ritornate in carcere dopo trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)						
	48	per trasferimento da altri stabilimenti carcerari e da stabilimenti per misure di sicurezza						
	49	per transito						
	50	TOTALE DELLE ENTRATE (da col. 45 a col. 49)						
	51	a) *di cui in istato di gravidanza*						
	52	b) *di cui con bambino*						
	53	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*						
	54	TOTALE DELLE PRESENTI E DELLE ENTRATE (col. 41 + 50)						
USCITE – in libertà	55	per ammissione a libertà provvisoria						
	56	per ordine di Autorità diversa dall'Autorità giudiziaria						
	57	per proscioglimento o assoluzione						
	58	per estinzione del reato o della pena						
	59	per compiuta espiazione della pena						
	60	per evasione						
	61	per motivi diversi dai precedenti						
	62	TOTALE DELLE USCITE IN LIBERTÀ (da col. 55 a col. 61)						
USCITE	63	per morte						
	64	per trasferimento in altri stabilimenti carcerari o in stabilimenti per misure di sicurezza						
	65	per trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)						
	66	per transito						
	67	TOTALE DELLE USCITE (da col. 62 a col. 66).						

N.	Voce	Gruppo
69	b) *di cui con bambino*	
70	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*	
71	Rimaste (col. 54 meno col. 67)	
72	a) *di cui in istato di gravidanza*	
73	b) *di cui con bambino*	
74	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*	
75	Giornate di presenza	
76	fino a 18 anni	Notizie relative alle entrate dallo stato di libertà – Età alla data di ingresso nello stabilimento
77	da più di 18 a 21 anni	
78	da più di 21 a 25 anni	
79	da più di 25 a 30 anni	
80	da più di 30 a 40 anni	
81	da più di 40 a 50 anni	
82	oltre i 50 anni	
83	Totale (da col. 76 a col. 82)	
84	nubili	Notizie relative alle entrate dallo stato di libertà – Stato civile
85	coniugate	
86	separate o divorziate	
87	vedove	
88	Totale (da col. 84 a col. 87)	
89	Numero delle detenute che nella giornata sono passate a disposizione dell'Autorità giudiziaria mentre erano entrate dallo stato di libertà per ordine di Autorità diversa dall'Autorità giudiziaria	
90	Numero delle condannate definitive entrate nella giornata per espiazione di pena e delle detenute divenute condannate definitive nella giornata	
91	Numero delle minorenni fermate dalla P. S. e trattenute nel carcere a disposizione della P. S.	

Segue Reg. XVI - ultima pagina

ISTRUZIONI PARTICOLARI PER LE

Nella parte *A* debbono essere annotate per singoli mesi e per il totale dell'anno le notizie relative ai condannati definitivi con pena sospesa per infermi trimestre e al numero dei suicidi verificatisi nel trimestre. Nella parte *C* debbono essere annotate, alla fine dell'anno, le notizie relative alla capienza dello sta

PARTE *A* – **Condannati definitivi con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta** (art. 148 C. p.). — Colonne da 2 a 14: *Vanno sommate* con avver mensilmente alle colonne 15 e 19 debbono essere uguali fra loro.

PARTE *B* – **Posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del trimestre** (colonne da 2 a 28). — Nella colonna 2 debbono essere segnati *tutti* indistinta da 3 a 26 e cioè a seconda che esso si trovi a disposizione dell'Autorità giudiziaria (colonne da 3 a 6) o a disposizione di altra Autorità diversa dalla giudiziaria l'ergastolo (colonne 19 e 20) o sottoposto a misure di sicurezza (colonne da 21 a 24) o in transito (colonne 25 e 26). Il numero complessivo di essi sarà segnato e 28 dovrà corrispondere al numero dei presenti indicato a colonna 2. **Suicidi.** — Nella colonna 29 saranno segnati i casi di suicidio tentato e nella colonna 30

PARTE *C* – **Capienza** (colonne da 1 a 6). — Deve essere fornito il numero dei locali di ciascuno stabilimento e nella colonna 5 il numero dei posti allestiti riguarda il movimento dei volumi verificatosi durante l'anno nella Biblioteca dello stabilimento. La colonna 12 si riferisce al numero dei volumi dati in lettura di 3 e non già di 1. Per i *periodici* ogni *annata* deve essere considerata 1 volume.

PARTE A

NOTIZIE RELATIVE AI CONDANNATI DEFINITIVI CON PENA SOSPESA PER INFERMITÀ PSICHICA SOPRAVVENUTA (Art. 148 C. P.)

MESI	Numero dei condannati con pena sospesa	Età all'ingresso nello stabilimento: *fino a 18 anni*	*da più di 18 anni a 40 anni*	*oltre 40 anni*	Totale (col. 3 a 5)	Periodo complessivo di reclusione e di arresto inflitto con la sentenza di condanna: *ergastolo*	*da più di 10 anni a 30 anni*	*da più di 3 anni a 10 anni*	*fino a 3 anni*	Totale (col. 7 a 10)	Periodo complessivo di reclusione e di arresto già espiato alla data della sospensione della pena: *fino a 5 anni*	*oltre 5 anni*	Totale (col. 12+13)	Ritornati nello stabilimento per riprendere l'esecuzione della pena perchè guariti: Numero dei ritornati nello stabilimento	Periodo trascorso in istato di sospensione della pena alla data della revoca della sospensione stessa: *fino a 1 anno*	*da più di 1 anno a 5 anni*	*oltre 5 anni*	Totale (col. 16 a 18)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Maschi																		
Gennaio																		
Febbraio																		
Marzo																		
Aprile																		
Maggio																		
Giugno																		
Luglio																		
Agosto																		
Settembre																		
Ottobre																		
Novembre																		
Dicembre																		
Tot. anno																		
Femmine																		
Gennaio																		
Febbraio																		
Marzo																		
Aprile																		
Maggio																		
Giugno																		
Luglio																		
Agosto																		
Settembre																		
Ottobre																		
Novembre																		
Dicembre																		
Tot. anno																		

PARTE B

TRIMESTRI	Presenti alla fine del trimestre
1	2
I trim.	
II »	
III »	
IV »	
I trim.	
II »	
III »	
IV »	

PARTE C

CUBICOLI N.	a l
1	

NOTIZIE RICHIESTE IN QUESTA PAGINA

tà psichica sopravvenuta (art. 148 C. p.): nella parte *B*, soltanto alla fine di ogni trimestre, le notizie relative alla posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del bilimento e al movimento dei volumi effettuato durante l'anno nella biblioteca.

tenza che le cifre sommate mensilmente alle colonne 2, 6, 11 e 14 debbono essere uguali fra loro. Colonne da 15 a 19: *Vanno sommate* con avvertenza che le cifre segnate

mente i detenuti, presenti nello stabilimento alla mezzanotte dell'ultimo giorno del trimestre. Ciascuno individuo deve essere segnato una sola volta in una delle colonne (colonne 7 e 8) o in espiazione della pena dell'arresto (colonne 9 e 10), o in espiazione della pena della reclusione (colonne da 11 a 18) o condannato alla pena dell'ergastolo (colonne 19 e 20), nelle colonne 27 e 28 tenendo distinti quelli in età inferiore ai 18 anni da quelli in età da 18 anni compiuti in su. La somma delle cifre segnate nelle colonne 27 si indicherà il numero dei suicidi effettuati durante il trimestre.

ti e cioè la *capacità recettiva ordinaria* indipendentemente dal numero delle persone che sono state o sono accolte. — **Biblioteca** (colonne da 7 a 12). — Questa sezione Si fa presente che i dati devono riferirsi ai *volumi* e non alle unità bibliografiche. Pertanto, se un'opera consta di tre volumi, deve essere segnata la consistenza libraria

POSIZIONE GIURIDICA DEI DETENUTI PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE

A disposizione dell'Autorità giudiziaria				A disposizione di altre Autorità diverse dalla giudiziaria		In espiazione della pena dell'arresto		In espiazione della pena della reclusione								Condannati alla pena dell'ergastolo		Sottoposti a misure di sicurezza				In transito		In complesso		SUICIDI VERIFICATISI DURANTE IL TRIMESTRE	
in attesa di adempimenti istruttori		in attesa di giudizio perchè sottoposti a procedimento penale						fino a 6 mesi		da 6 mesi a 1 anno		da 1 anno a 2 anni		oltre 2 anni				nel termine minimo di legge		per proroga del termine							
inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 1° anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Tentati	Effettuti
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Maschi

Femmine

(registrazioni alla fine dell'anno)

CAPIENZA DELLO STABILIMENTO					BIBLIOTECA					
CELLE		CAMEROTTI O CAMERATE		LOCALI DI USO GENERALE (locali di riunione e servizi)	Volumi esistenti all'inizio dell'anno	Volumi pervenuti od acquistati durante l'anno	Totale (col. 7+8=10+11)	Volumi smarriti o consumati durante l'anno	Volumi rimasti alla fine dell'anno	Volumi dati in lettura durante l'anno
posto	a 3 posti	Numero	con capacità complessiva di posti							
N.	N.		N.	N.						
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Specie dello Stabilimento .....

Sede (Comune) .....

STATISTICA DEGLI ISTITUTI D

STABILIMENTI PER LE MISURE AMMINI

REGISTRO STATIST

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotate ogni giorno e con la massima diligenza le notizie riguardanti la popolazione internata nello stabilimento.

Presenti all'alba (colonna 2). — Vanno segnati gli internati rimasti alla mezzanotte del giorno precedente, e naturalmente quelli segnati il 1° gennaio devono corrispondere a quelli rimasti alla mezzanotte dell'anno precedente. La colonna *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere il numero segnato il primo giorno del mese stesso.

Entrati (colonna 3). — Vanno segnati gli internati entrati:

a) per prima assegnazione: vi saranno compresi gli internati definitivi e quelli provvisori;

b) provenienti da altri stabilimenti: vi saranno compresi gli internati già condannati, ai quali fu sospesa la pena per sopravvenuta infermità (art. 148 C. P.) e i trasferiti da altri stabilimenti per misure di sicurezza;

c) dallo stato di evasione: vi saranno compresi gli internati tornati nello stabilimento dopo evasione;

d) per altro motivo: vi saranno compresi gli entrati: 1) per ritorno nello stabilimento dopo trasferimenti temporanei in ospedali, ospedali psichiatrici, case di cura, ecc.; 2) per ritorno dopo trasferimenti in stabilimenti carcerari; 3) per motivi diversi dai precedenti compresi i detenuti in attesa di giudizio temporaneamente aggregati allo stabilimento.

Convivenza carceraria giornaliera (colonna 4). — Questa colonna *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere la somma degli internati presenti il primo giorno del mese più gli entrati durante il mese.

Usciti (colonne da 5 a 16). — In questa parte va registrato il movimento degli internati in uscita. Le colonne *vanno sommate*.

Rimasti (colonna 17). — La colonna *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere la differenza fra i numeri segnati nelle rispettive caselle dei totali delle colonne 4 e 16.

Si avverte che i rimasti di ogni giorno (colonna 17) debbono essere esattamente ripetuti nella colonna 2 del giorno seguente.

Giornate di presenza (colonna 18). — Il numero delle giornate di presenza da segnare quotidianamente a colonna 18 deve corrispondere a quello di colonna 2. La colonna *va sommata*.

Notizie relative agli internati definitivi entrati per prima assegnazione (colonne da 19 a 71). — Si riferiscono esclusivamente agli internati definitivi entrati nello stabilimento per prima assegnazione o divenuti definitivi nella giornata.

formato cm 50 × 34,5

STRATIVE DI SICUREZZA DETENTIVE

Registro XVII

Anno 195...

CO GIORNALIERO

Prima assegnazione è quella cui il Ministero provvede la prima volta a norma dell'art. 266 del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena. Vanno esclusi pertanto dalle colonne da 19 a 71 i dati relativi a coloro che sono internati provvisoriamente (colonna 72); i condannati definitivi entrati per prima assegnazione con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta (colonna 73); nonchè gli internati cui sia sopravvenuta una infermità psichica (colonna 74).

Gli internati provvisori saranno considerati eventualmente di prima assegnazione solo nella giornata in cui, essendosi disposto l'internamento definitivo, giungerà per essi il provvedimento del Ministero, a norma del citato art. 266, di definitiva destinazione allo stesso stabilimento in cui si trovano.

Si rammenta che non devono essere nemmeno considerati entrati per prima assegnazione coloro che provengono da altri stabilimenti per misura di sicurezza.

Per quanto riguarda l'occupazione o la professione esercitata prima dell'ingresso nello stabilimento, è da osservare che anche per coloro che al momento dell'arresto erano disoccupati, deve essere indicata la professione che esercitavano prima della disoccupazione.

Per gli internati entrati per prima assegnazione, oltre le notizie demografiche (età, stato civile) vengono richieste anche notizie relative alla occupazione e notizie giuridiche consistenti nella durata minima della misura di sicurezza; nella dichiarazione di abitualità, professionalità nel reato e tendenza a delinquere; nei precedenti penali e nella precedente applicazione di misure di sicurezza. Le colonne *vanno sommate*, avvertendo che le cifre segnate al totale del mese delle colonne 27, 32, 44, 53, 60, 67, 71 devono essere uguali fra loro.

Le colonne 72, 73 e 74 *vanno sommate.*

Notizie relative agli usciti nella giornata per revoca della misura di sicurezza (colonne da 75 a 84). — Per gli usciti per revoca della misura di sicurezza vengono richieste notizie relative ai risultati conseguiti nell'istruzione sia al momento dell'ingresso nello stabilimento dallo stato di libertà, sia al momento dell'uscita in libertà. Le colonne *vanno sommate.* Si rammenta che le cifre segnate al totale del mese delle colonne 79 e 84 devono essere uguali fra loro e corrisponderc alla cifra riportata al totale del mese della colonna 5.

Revoca della misura di sicurezza (colonne da 85 a 87). — Le colonne *vanno sommate.*

AVVERTENZE

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non *si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese i quali debbono essere riportati alla colonna 2 (presenti all'alba) il primo giorno del mese successivo.*

Si rammenta che le somme verticali delle colonne 2, 4 e 17 non debbono essere eseguite.

Mese di .....

GIORNI	MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA																		
				Usciti															
							per trasferimento in altro stabilimento per misure di sicurezza												
	Presenti all'alba	Entrati	Totale dei presenti all'alba e degli entrati (colonne 2 + 3)	per revoca della misura di sicurezza detentiva	per licenza	per morte	in colonia agricola	in casa di lavoro	in casa di cura e di custodia	in manicomio giudiziario	in riformatorio giudiziario	per trasferimento in stabilimento carcerario	per evasione	per altri motivi diversi dai precedenti	Totale degli usciti (colonne da 5 a 15)	Rimasti (colonna 4 meno colonna 16)	Giornate di presenza	Numero degli internati definitivi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		
17																		
18																		
19																		
20																		
21																		
22																		
23																		
24																		
25																		
26																		
27																		
28																		
29																		
30																		
31																		
TOTALI DEL MESE																		

(*a*) Vanno esclusi altresì i ricoverati in osservazione, gli imputati sottoposti a perizia psichiatrica e gli imputati con procedimento sospeso. — (*b*) In quest

NOTIZIE RELATIVE AGLI INTERNATI DEFINITIVI ENTRATI NELLA GIORNATA PER PRIMA ASSEGNAZIONE

Età alla data del commesso reato								Stato civile					Occupazione esercitata prima dell'ingresso nello stabi									
Fino a 18 anni	Da più di 18 a 21	Da più di 21 a 25	Da più di 25 a 30	Da più di 30 a 40 anni	Da più di 40 a 50 anni	Oltre i 50 anni	Totale (colonne da 20 a 26)	Celibi o nubili	Coniugati	Separati o divorziati	Vedovi	Totale (colonne da 28 a 31)	Agricoltura e zootecnica	Pesca	Industria	Artigianato	Commercio, Banca, Credito e Assicurazione	Trasporti e comunicazioni (terrestri, marittimi e aerei)	Impiegati pubblici e privati, liberi professionisti, addetti al culto, militari	Capitalisti, redditieri, benestanti, pensionati	Personale di servizio e di fatica	Condizioni non professionali (attendenti a casa, studenti, invalidi, prostitute, mendicanti)
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42

lonna non vanno segnati gli internati registrati nella colonna 69.

O DIVENUTI DEFINITIVI NELLA GIORNATA, ESCLUSI GLI INTERNATI PROVVISORI ED I CONDANNATI A PENA SOSPESA (a)

…LIMENTO		DURATA MINIMA DELLA MISURA DI SICUREZZA, SALVO IL RIESAME DELLA PERICOLOSITÀ									ABITUALITÀ, PROFESSIONALITÀ NEL REATO E TENDENZA A DELINQUERE							PRECEDENTI			
Senza professione o con professione ignota o non dichiarata	TOTALE (colonne da 33 a 43)	Mesi 6	Anni 1	Anni 2	Anni 3	Anni 4	Anni 5	Anni 6	Anni 10	TOTALE (colonne da 45 a 52)	Dichiarati delinquenti abituali	Dichiarati delinquenti professionali	Dichiarati delinquenti per tendenza	Dichiarati contravventori abituali	Dichiarati contravventori professionali	Non dichiarati delinquenti o contravventori abituali, professionali o per tendenza	TOTALE (colonne da 54 a 59)	Condannati a pena detentiva per la prima volta	Condannati a pena detentiva per la seconda volta	Condannati a pena detentiva per la terza volta	Condannati a pena detentiva per la quarta volta
43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64

Registro XVII

N.	Voce	Gruppo
66	Mai condannati a pena detentiva	
67	Totale (colonne da 61 a 66)	
68	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive (b)	Precedenti misure di sicurezza
69	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	Precedenti misure di sicurezza
70	Mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive	Precedenti misure di sicurezza
71	Totale (colonne da 68 a 70)	Precedenti misure di sicurezza
72	Internati provvisoriamente entrati per prima assegnazione	
73	Condannati definitivi entrati per prima assegnazione con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta	
74	Internati definitivi ai quali è sopravvenuta una infermità psichica	
75	erano analfabeti	Notizie relative agli usciti nella giornata per revoca della misura di sicurezza (col. 5) — Risultati conseguiti nell'istruzione — Al momento dell'ingresso nello stabilimento dallo stato di libertà
76	avevano istruzione elementare incompleta	idem
77	avevano istruzione elementare completa	idem
78	avevano istruzione superiore alla elementare	idem
79	Totate (colonne da 75 a 78)	idem
80	sono rimasti analfabeti	Notizie relative agli usciti nella giornata per revoca della misura di sicurezza (col. 5) — Risultati conseguiti nell'istruzione — Al momento dell'uscita in libertà
81	sanno soltanto leggere	idem
82	sanno leggere e scrivere	idem
83	hanno istruzione elementare completa	idem
84	Totale (colonne da 80 a 83)	idem
85	del Ministero	Internati che ottennero la revoca della misura di sicurezza con provvedimento definitivo
86	del Giudice di sorveglianza	idem
87	Totale (colonne 85 + 86)	idem

ISTRUZIONI PARTICOLARI PER

Nella parte *A* debbono essere annotate per singoli mesi e per il totale dell'anno le notizie relative ai condannati definitivi con pena sospesa per i trimestre e al numero dei suicidi verificatisi nel trimestre. Nella parte *C* debbono essere annotate, alla fine dell'anno, le notizie relative alla capienza d

PARTE *A* - **Condannati definitivi con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta** (art. 148 C. p.). — Colonne da 2 a 14: *Vanno sommate* con mensilmente alle colonne 15 e 19 debbono essere uguali fra loro.

PARTE *B* - **Posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del trimestre** (colonne da 2 a 28). — Nella colonna 2 debbono essere segnati *tutti* inc da 3 a 26 e cioè a seconda che esso si trovi a disposizione dell'Autorità giudiziaria (colonne da 3 a 6) o a disposizione di altra Autorità diversa dalla dell'ergastolo (colonne 19 e 20) o sottoposto a misure di sicurezza (colonne da 21 a 24) o in transito (colonne 25 e 26). Il numero complessivo di essi dovrà corrispondere al numero dei presenti indicato a colonna 2. **Suicidi** — Nella colonna 29 saranno segnati i casi di suicidio tentato e nella colonna

PARTE *C* - **Capienza.** (Colonne da 1 a 6). — Deve essere fornito il numero dei locali di ciascuno stabilimento o nella colonna 5 il numero dei p riguarda il movimento dei volumi verificatosi durante l'anno nella Biblioteca dello stabilimento. La colonna 12 si riferisce al numero dei volumi dati i di 3 e non già di 1. Per i *periodici* ogni *annata* deve essere considerata 1 volume.

PARTE A

MESI	NOTIZIE RELATIVE AI CONDANNATI DEFINIT							
	Numero dei condannati con pena sospesa	Età all'ingresso nello stabilimento				Periodo complessivo di reclusione e di		
		Fino a 18 anni	Da più di 18 a 40 anni	Oltre 40 anni	TOTALE (col. da 3 a 5)	Ergastolo	Da più di 10 anni a 30 anni	Da più d a 10
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Gennaio								
Febbraio								
Marzo								
Aprile								
Maggio								
Giugno								
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
TOTALE DELL'ANNO								

PARTE B

TRIMESTRI	Posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del tri																	
	PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE	A disposizione dell'Autorità giudiziaria				A disposizione di altre Autorità diverse dalla giudiziaria		In espiazione della pena dell'arresto		In espiazione della pena della reclusione								
		in attesa di adempimenti istruttori		in attesa di giudizio perchè sottoposti a procedimento penale						fino a 5 anni		da 5 a 10 anni		da 10 a 15 anni		oltre 15 anni		
		Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
I trimestre																		
II trimestre																		
III trimestre																		
IV trimestre																		

NOTIZIE RICHIESTE IN QUESTA PAGINA

à perchica sopravvenuta (art. 148 C. p.); nella parte *B*, soltanto alla fine di ogni trimestre, le notizie relative alla posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del bilimento e al movimento dei volumi effettuato durante l'anno nella biblioteca.

nza che le cifre sommate mensilmente alle colonne 2, 5, 11 e 14 debbono essere uguali fra loro. Colonne da 15 a 19: *Vanno sommate* con avvertenza che le cifre segnate

mente i detenuti, presenti nello stabilimento alla mezzanotte dell'ultimo giorno del trimestre. Ciascuno individuo deve essere segnato una sola volta in una delle colonne ria (colonne 7 e 8) o in espiazione della pena dell'arresto (colonne 9 e 10) o in espiazione della pena della reclusione (colonne da 11 a 18) e in espiazione della pena gnato nelle colonne 27 e 28 tenendo distinti quelli in età inferiori ai 18 anni da quelli in età da 18 anni compiuti in su. La somma delle cifre segnate nelle colonne 27 e 28 indicherà il numero dei suicidi effettuati durante il trimestre.

titi e cioè la *capacità recettiva ordinaria* indipendentemente dal numero delle persone che sono state o sono accolte. - **Biblioteca** (colonne da 7 a 12). — Questa sezione ra. Si fa presente che i dati devono riferirsi ai *volumi* e non alle unità bibliografiche. Pertanto, se un'opera consta di 3 volumi, deve essere segnata la consistenza libraria

CON PENA SOSPESA PER INFERMITÀ PSICHICA SOPRAVVENUTA (art. 148 C. P.)

Inflitto con la sentenza di condanna		Periodo complessivo di reclusione e di arresto già espiato alla data della sospensione della pena			Ritornati nello stabilimento per riprendere l'esecuzione della pena perchè guariti				
						Periodo trascorso in stato di sospensione della pena alla data della revoca della sospensione stessa			
Fino a 3 anni	Totale (col. da 7 a 10)	Fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale (col. 12 + 13)	Numero dei ritornati nello stabilimento	Fino a 1 anno	Da più di 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale (col. da 16 a 18)
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19

PARTE C *(Registrazioni alla fine dell'anno)*

Suicidi										
	Sottoposti a misura di sicurezza				In transito		In complesso			
	nel termine minimo di legge		per proroga del termine							
Da 13 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Tentati	Effettuati
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Capienza dello stabilimento						Biblioteca					
N. Cameroni	Celle		Camerotti o camerate		Locali di uso generale (di ricreazione e servizi)	Volumi esistenti all'inizio dell'anno	Volumi pervenuti ed acquistati durante l'anno	Totale (col. 7 + 8 = 10 + 11)	Volumi smarriti o consumati durante l'anno	Volumi esistenti alla fine dell'anno	Volumi dati in lettura durante l'anno
	N. a 1 posto	N. a 3 posti	Numero	Con capienza complessiva di posti N.	N.						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Carcere giudiziario centrale o succursale

Sede (Comune).....

STATISTICA DEGLI ISTITU

STABILIMENTI DI

REGISTRO STAT

ISTRUZIONI

Il presente registro è diviso in due sezioni: Sezione I, per i maschi; Sezione II, per le femmine.
Le registrazioni debbono essere eseguite ogni giorno con la massima diligenza.

Presenti all'alba (colonne 2 e 41). — Vanno segnati i detenuti rimasti alla mezzanotte del giorno pr cedente e naturalmente quelli segnati al 1° gennaio devono corrispondere a quelli rimasti alla mezzanot del 31 dicembre dell'anno precedente. Le colonne *non vanno sommate*. Nelle caselle dei totali del mese debbono iscrivere i numeri segnati il primo giorno del mese stesso.

Entrati (colonne da 3 a 8 e da 45 a 50). — Le colonne *vanno sommate*. Fra i detenuti entrati da stato di libertà (colonne 3 e 45) saranno compresi tutti i detenuti entrati per ordine di Autorità diver dalla giudiziaria e per ordine dell'autorità giudiziaria in attesa di giudizio, nonchè gli entrati per esp zione di pena (intendendo per tali gli entrati per esecuzione di sentenza definitiva di condanna e entrati per conversione della pena pecuniaria in pena detentiva).
Vedere anche le «*Avvertenze*».

Convivenza carceraria giornaliera (colonne 9 e 54). — Queste colonne *non vanno sommate*. Nelle case dei totali del mese si debbono iscrivere le somme dei detenuti presenti il primo giorno del mese più entrati durante il mese.

Usciti (colonne da 10 a 22 e da 55 a 70). — In dette parti va registrato il movimento dei detenuti uscita. Le colonne *vanno sommate*. Si fa presente che nelle colonne 11 e 56 (usciti per ordine di Autor diversa dall'Autorità giudiziaria) *non vanno segnati* coloro che, avendo espiata o avendo estinta la pe siano ancora trattenuti 24 o più ore nel carcere per il disbrigo delle pratiche amministrative. È bene ra mentare che gli individui di quest'ultima categoria devono essere segnati nelle colonne «usciti per esp zione o estinzione, ecc. della pena».

Può verificarsi anche il caso inverso, cioè che un detenuto che è entrato e sta a disposizione d Autorità giudiziaria passi poi a disposizione della P. S. per poi uscire, dopo qualche giorno. In questo c il detenuto dovrà essere segnato «in uscita» nella colonna: per ordine di Autorità diversa dalla giudizia
Vedere anche le «*Avvertenze*».

formato cm 50 × 34,5

DI PREVENZIONE E DI PENA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Registro XVIII

STODIA PREVENTIVA

Anno 195....

STICO GIORNALIERO

Rimasti (colonne 23 e 71). — Le colonne *non vanno sommate;* nelle caselle dei totali del mese debbono essere ripetuti i numeri iscritti l'ultimo giorno del mese stesso. Tali numeri debbono corrispondere alle differenze fra i numeri segnati nelle rispettive caselle dei totali delle colonne 9 e 22, 54 e 67.

Si rammenta che i rimasti alla fine della giornata vanno riportati il giorno seguente alle colonne 2 e 41

Giornate di presenza (colonne 24 e 75). — I numeri delle giornate di presenza da segnare quotidianamente sul registro nelle colonne 24 e 75 debbono corrispondere rispettivamente a quelli delle colonne 2 e 41. Le colonne *vanno sommate.*

Notizie relative agli entrati dallo stato di libertà (colonne da 25 a 37 e da 76 a 88). — Vengono richieste per tali detenuti soltanto alcune notizie demografiche (età, stato civile). Le colonne *vanno sommate,* avvertendo che i totali delle colonne 32 e 37, 76 e 88 devono essere uguali fra loro e corrispondere rispettivamente ai totali delle colonne 3 e 45.

Le colonne 38, 39, 40 e 89, 90, 91 *vanno sommate.* Si tenga presente che devono essere considerati condannati definitivi (colonne 39 e 90) anche coloro che entrano in carcere per conversione della pena pecuniaria.

AVVERTENZE

Si noti che è richiesto il numero **effettivo** *dei presenti, degli entrati, degli usciti, dei rimasti.*

Pertanto, anche gli usciti per temporaneo ricovero in ospizi esterni ed i rientrati dopo tale ricovero, che risultino presenti ai fini contabili-amministrativi, ai fini statistici debbono seguire il regolare movimento di entrata e di uscita nelle apposite colonne 5 e 47, 20 e 65.

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese i quali debbono essere riportati alle colonne 2 e 41 (presenti all'alba) il primo giorno del mese successivo.

Si rammenta che le somme verticali delle colonne 2, 9, 23, 41, 54 e 71 non debbono essere eseguite.

Mese di .....

MASC

MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA

GIORNI	Presenti all'alba	Entrati						Totale dei presenti all'alba e degli entrati (col. 2+8)	Usciti											
		dallo stato di libertà	ritornati in carcere da libertà provvisoria, da evasione, per altri motivi	ritornati in carcere dopo trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)	per trasferimento da altri stabilimenti carcerari e da stabilimenti per misure di sicurezza	per transito	Totale degli entrati (da col. 3 a col. 7)		in libertà								Totale degli usciti in libertà (da col. 10 a col. 16)	per morte	per trasferimento in altri stabilimenti carcerari o in stabilimenti per misure di sicurezza	per trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)	per transito
									per ammissione a libertà provvisoria	per ordine di Autorità diversa dalla Autorità giudiziaria	per proscioglimento o assoluzione	per estinzione del reato o della pena	per compiuta espiazione della pena	per evasione	per motivi diversi dai precedenti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1 . . .																				
2 . . .																				
3 . . .																				
4 . . .																				
5 . . .																				
6 . . .																				
7 . . .																				
8 . . .																				
9 . . .																				
10 . . .																				
11 . . .																				
12 . . .																				
13 . . .																				
14 . . .																				
15 . . .																				
16 . . .																				
17 . . .																				
18 . . .																				
19 . . .																				
20 . . .																				
21 . . .																				
22 . . .																				
23 . . .																				
24 . . .																				
25 . . .																				
26 . . .																				
27 . . .																				
28 . . .																				
29 . . .																				
30 . . .																				
31 . . .																				
TOTALI DEL MESE																				

		23	Rimasti (col. 9 meno col. 22)
		24	Giornate di presenza
NOTIZIE RELATIVE AGLI ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ	Età alla data di ingresso nello stabilimento	25	fino a 18 anni
		26	da più di 18 a 21 anni
		27	da più di 21 a 25 anni
		28	da più di 25 a 30 anni
		29	da più di 30 a 40 anni
		30	da più di 40 a 50 anni
		31	oltre i 50 anni
		32	Totale (da col. 25 a col. 31)
	Stato civile	33	celibi
		34	coniugati
		35	separati o divorziati
		36	vedovi
		37	Totale (da col. 33 a col. 36)
		38	Numero dei detenuti che nella giornata sono passati a disposizione dell'Autorità giudiziaria mentre erano entrati dallo stato di libertà per ordine di Autorità diversa dall'Autorità giudiziaria
		39	Numero dei condannati definitivi entrati nella giornata per espiazione di pena e dei detenuti divenuti condannati definitivi nella giornata
		40	Numero dei minorenni fermati dalla P. S. e trattenuti nel carcere a disposizione della P. S.
		41	Presenti all'alba
		42	a) *di cui in istato di gravidanza*
		43	b) *di cui con bambino*
		44	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*

FEMMINE

MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA

Entrate										Uscite												
										in libertà												
dallo stato di libertà	ritornate in carcere da libertà provvisoria, da evasione, per altri motivi	ritornate in carcere dopo trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)	per trasferimento da altri stabilimenti carcerari e da stabilimenti per misure di sicurezza	per transito	Totale delle entrate (da col. 45 a col. 49)	a) *di cui in istato di gravidanza*	b) *di cui con bambino*	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*	Totale delle presenti e delle entrate (col. 41+50)	per ammissione a libertà provvisoria	per ordine di Autorità diversa dall'Autorità giudiziaria	per proscioglimento o assoluzione	per estinzione del reato o della pena	per compiuta espiazione della pena	per evasione	per motivi diversi dai precedenti	Totale delle uscite in libertà (da col. 55 a col. 61)	per morte	per trasferimento in altri stabilimenti carcerari o in stabilimenti per misure di sicurezza	per trasferimento in ospizi esterni (manicomi civili, ospedali)	per transito	Totale delle uscite (da col. 62 …
45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67

Registro XVIII

NOTIZIE RELATIVE ALLE ENTRATE DALLO STATO DI LIBERTÀ

Col.	Voce
69	b) *di cui con bambino*
70	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*
71	RIMASTE (col. 54 meno col. 67)
72	a) *di cui in istato di gravidanza*
73	b) *di cui con bambino*
74	c) *di cui in istato di gravidanza e con bambino*
75	GIORNATE DI PRESENZA
	ETÀ ALLA DATA DI INGRESSO NELLO STABILIMENTO
76	fino a 18 anni
77	da più di 18 a 21 anni
78	da più di 21 a 25 anni
79	da più di 25 a 30 anni
80	da più di 30 a 40 anni
81	da più di 40 a 50 anni
82	oltre i 50 anni
83	TOTALE (da col. 76 a col. 82)
	STATO CIVILE
84	nubili
85	coniugate
86	separate o divorziate
87	vedove
88	TOTALE (da col. 84 a col. 87)
89	Numero delle detenute che nella giornata sono passate a disposizione dell'Autorità giudiziaria mentre erano entrate dallo stato di libertà per ordine di Autorità diversa dall'Autorità giudiziaria
90	Numero delle condannate definitive entrate nella giornata per espiazione di pena e delle detenute divenute condannate definitive nella giornata
91	Numero delle minorenni fermate dalla P. S. e trattenute nel carcere a disposizione della P. S.

ISTRUZIONI PARTICOLARI PER LE NOTIZIE

Nella parte *A* debbono essere annotate per singoli mesi e per il totale dell'anno le notizie relative ai condannati definitivi con pena sospesa per infermità psichica trimestre e al numero dei suicidi verificatisi nel trimestre. Nella parte *C* debbono essere annotate, alla fine dell'anno, le notizie relative alla capienza dello stabilimento e

PARTE – **Condannati definitivi con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta** (art. 148 C. p.). — Colonne da 2 a 14: *Vanno sommate* con avvertenza che le mensilmente alle colonne 15 e 19 debbono essere uguali fra loro.

PARTE *B* – **Posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del trimestre** (colonne da 2 a 28). — Nella colonna 2 debbono essere segnati *tutti* indistintamente i dete da 3 a 6 e cioè a seconda che esso si trovi a disposizione dell'Autorità giudiziaria (colonne da 3 a 6) o a disposizione di altra Autorità diversa dalla giudiziaria (colonne 7 l'ergastolo (colonne 19 e 20) o sottoposto a misure di sicurezza (colonne da 21 a 24) o in transito (colonne 25 e 26). Il numero complessivo di essi sarà segnato nelle colon e 28 dovrà corrispondere al numero dei presenti indicato a colonna 2. **Suicidi.** — Nella colonna 29 saranno segnati i casi di suicidio tentato e nella colonna 30 si indicherà

PARTE *C* – **Capienza** (colonne da 1 a 6). — Deve essere fornito il numero dei locali di ciascuno stabilimento e nella colonna 5 il numero dei posti allestiti e cioè riguarda il movimento dei volumi verificatosi durante l'anno nella Biblioteca dello stabilimento. La colonna 12 si riferisce al numero dei volumi dati in lettura. Si fa pre di 3 e non già di 1. Per i *periodici* ogni *annata* deve essere considerata 1 volume.

PARTE A

NOTIZIE RELATIVE AI CONDANNATI DEFINITIVI CON PENA SOSPESA PER INFERMITÀ PSICHICA SOPRAVVENUTA (Art. 148 C. P.)

MESI	Numero dei condannati con pena sospesa	Età all'ingresso nello stabilimento: *fino a 18 anni*	*da più di 18 anni a 40 anni*	*oltre 40 anni*	TOTALE (col. 3 a 5)	Periodo complessivo di reclusione e di arresto inflitto con la sentenza di condanna: *ergastolo*	*da più di 10 anni a 30 anni*	*da più di 3 anni a 10 anni*	*fino a 3 anni*	TOTALE (col. 7 a 10)	Periodo complessivo di reclusione e di arresto già espiato alla data della sospensione della pena: *fino a 5 anni*	*oltre 5 anni*	TOTALE (col. 12+13)	Ritornati nello stabilimento per riprendere l'esecuzione della pena perchè guariti	Periodo trascorso in istato di sospensione della pena alla data della revoca della sospensione stessa: *fino a 1 anno*	*da più di 1 anno a 5 anni*	*oltre 5 anni*	TOTALE (col. 16 a 18)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Maschi																		
Gennaio																		
Febbraio																		
Marzo																		
Aprile																		
Maggio																		
Giugno																		
Luglio																		
Agosto																		
Settembre																		
Ottobre																		
Novembre																		
Dicembre																		
TOT. ANNO																		
Femmine																		
Gennaio																		
Febbraio																		
Marzo																		
Aprile																		
Maggio																		
Giugno																		
Luglio																		
Agosto																		
Settembre																		
Ottobre																		
Novembre																		
Dicembre																		
TOT. ANNO																		

PARTE B

TRIMESTRI	Presenti alla fine del trimestre	A disposizione dell'Autorità: *inferiori a 18 anni*	in attesa di adempimenti istruttori: *da 18 anni compiuti in su*
1	2	3	4
I trim.			
II »			
III »			
IV »			
I trim.			
II »			
III »			
IV »			

PARTE C (registra

CAPIEN	
CUBICOLI	CELLE: a 1 posto
N.	N.
1	2

RICHIESTE IN QUESTA PAGINA

sopravvenuta (art. 148 C. p.); nella parte *B*, soltanto alla fine di ogni trimestre, le notizie relative alla posizione giuridica dei detenuti presenti alla fine del
al movimento dei volumi effettuato durante l'anno nella biblioteca.

cifre sommate mensilmente alle colonne 2, 6, 11 e 14 debbono essere uguali fra loro. Colonne da 15 a 19: *Vanno sommate* con avvertenza che le cifre segnate

nuti, presenti nello stabilimento alla mezzanotte dell'ultimo giorno del trimestre. Ciascuno individuo deve essere segnato una sola volta in una delle colonne
e 8) o in espiazione della pena dell'arresto (colonne 9 e 10) o in espiazione della pena della reclusione (colonne da 11 a 18) o condannato alla pena del-
ne 27 e 28 tenendo distinti quelli in età inferiore ai 18 anni da quelli in età da 18 anni compiuti in su. La somma delle cifre segnate nelle colonne 27
il numero dei suicidi effettuati durante il trimestre.

la *capacità recettiva ordinaria* indipendentemente dal numero delle persone che sono state o sono accolte. — **Biblioteca** (colonne da 7 a 12). — Questa sezione
sente che i dati devono riferirsi ai *volumi* e non alle unità bibliografiche. Pertanto, se un'opera consta di tre volumi, deve essere segnata la consistenza libraria

POSIZIONE GIURIDICA DEI DETENUTI PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE																						SUICIDI VERIFICATISI DURANTE IL TRIMESTRE	
zione giudiziaria		A disposizione di altre Autorità diverse dalla giudiziaria		In espiazione della pena dell'arresto		In espiazione della pena della reclusione						Condannati alla pena dell'ergastolo		Sottoposti a misure di sicurezza				In transito		In complesso			
in attesa di giudizio perchè sottoposti a procedimento penale						fino a 6 mesi		da 6 mesi a 1 anno		da 1 anno a 2 anni		oltre 2 anni				nel termine minimo di legge	per proroga del termine						
inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	inferiori a 18 anni	da 18 anni compiuti in su	Inferiori a 18 anni	Da 18 anni compiuti in su	Tentati	Effettuati
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Maschi																									
Femmine																									

zioni alla fine dell'anno)

ZA DELLO STABILIMENTO				BIBLIOTECA					
	CAMEROTTI O CAMERATE		LOCALI DI USO GENERALE (locali di riunione e servizi)	Volumi esistenti all'inizio dell'anno	Volumi pervenuti od acquistati durante l'anno	Totale (col. 7+8=10+11)	Volumi smarriti o consumati durante l'anno	Volumi rimasti alla fine dell'anno	Volumi dati in lettura durante l'anno
a 3 posti	Numero	con capacità complessiva di posti							
N.		N.	N.						
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Sede (Comune) .....

STATISTICA DEGLI ISTITUTI

RIFORMATOI

REGISTRO STAT

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotate ogni giorno e con la massima diligenza le notizie riguardanti la popolazione ricoverata nel Riformatorio.

Presenti all'alba (colonna 2). — Vanno segnati i ricoverati rimasti alla mezzanotte del giorno precedente, e naturalmente quelli segnati il 1° gennaio devono corrispondere a quelli rimasti alla mezzanotte dell'anno precedente. La colonna *non va sommata*; nella casella del totale del mese si deve iscrivere lo stesso numero segnato il primo giorno del mese.

Entrati (colonne da 3 a 13). — Vanno segnati gli entrati a seconda del motivo indicato in ogni singola colonna. Le colonne *vanno sommate* con l'avvertenza che la colonna 13 deve corrispondere alla somma delle colonne 7 più 11 più 12.

Gli entrati con provvedimento di misura di sicurezza definitivo o provvisorio devono essere classificati secondo i motivi per i quali fu ordinato il ricovero, motivi che dovranno essere desunti dalla cartella personale del minore.

Il registro prevede diverse forme di assegnazione al riformatorio a seconda che si tratti di:

a) Minorenni prosciolti per incapacità d'intendere e di volere e ritenuti dal Giudice socialmente pericolosi a norma del 1° e ultimo comma dell'art. 224 C. P.

b) Minorenni ai quali la misura di sicurezza del ricovero viene applicata perchè socialmente pericolosi per presunzione di legge o perchè rivelatisi particolarmente pericolosi durante il ricovero in un riformatorio ordinario a norma dell'art. 227 C. P.

c) Minorenni ai quali la misura di sicurezza del ricovero in un Riformatorio è applicata in aggiunta alla pena a norma del primo comma dell'art. 225 .C P.

d) Minorenni che riportarono dichiarazioni di abitualità, professionalità o tendenza a delinquere a norma dell'art. 226 C. P.

e) Minorenni il cui ricovero sia disposto durante un procedimento penale e per applicazione provvisoria della misura di sicurezza a norma dell'art. 206 C. P.

f) Minorenni il cui ricovero fu ordinato in sostituzione dell'ordine o del mandato di cattura a norma degli articoli 246 e 257 C. P. P.

Convivenza carceraria giornaliera (colonna 14). — Questa colonna *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere la somma dei ricoverati presenti il primo giorno del mese più gli entrati durante il mese.

Usciti (colonne da 15 a 25). — In questa parte va registrato il movimento dei minorenni in uscita. Le colonne *vanno sommate*.

Rimasti (colonna 26). — La colonna *non va sommata*; nella casella del totale del mese deve essere ripetuto lo stesso numero iscritto l'ultimo giorno del mese. Tale numero deve corrispondere alla differenza fra i numeri segnati nelle rispettive caselle dei totali delle colonne 14 e 25.

Si rammenta che i rimasti alla fine della giornata vanno riportati il giorno seguente alla colonna 2.

Giornate di presenza (colonna 27). — Il numero delle giornate di presenza da segnare quotidianamente sul registro a colonna 27 deve corrispondere a quello di colonna 2. La colonna *va sommata*.

formato cm 50 × 34,5

GIUDIZIARI

Registro XIX

Anno 195.....

STICO GIORNALIERO

Notizie relative ai ricoverati definitivi entrati per prima assegnazione (colonne da 28 a 73).— Si riferiscono esclusivamente ai ricoverati definitivi entrati nel riformatorio per prima assegnazione ed a quelli divenuti definitivi nella giornata.

Prima assegnazione è quella cui il Ministero provvede la prima volta a norma dell'art. 266 del regolamento. Vanno esclusi pertanto dalle colonne da 28 a 73 i dati relativi a coloro che sono ricoverati provvisoriamente (colonna 74); i condannati definitivi entrati per prima assegnazione con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta (colonna 75); nonchè i ricoverati ai quali sia sopravvenuta una infermità psichica (colonna 76).

I ricoverati provvisori saranno considerati eventualmente di prima assegnazione solo nella giornata in cui, essendosi disposto il ricovero definitivo, giungerà per essi il provvedimento del Ministero, a norma del citato art. 266 del regolamento, di definitiva destinazione allo stesso riformatorio in cui si trovano.

Non devono essere considerati entrati per prima assegnazione coloro che provenienti da altri stabilimenti per misure di sicurezza siano già stati registrati in detti stabilimenti come entrati per prima assegnazione. Per i ricoverati entrati per prima assegnazione, oltre le notizie demografiche (età, filiazione, istruzione, ecc.) vengono richieste anche notizie giuridiche consistenti nei precedenti penali e precedenti misure di sicurezza e notizie sociologiche come le condizioni economiche e morali della famiglia. Le colonne *vanno sommate* avvertendo che i totali del mese delle colonne 31, 35, 43, 47, 52, 58, 63 e 72 devono essere uguali fra loro e al totale della colonna 7. Il totale del mese della colonna 39 deve corrispondere al totale della colonna 7 diminuita del numero dei trovatelli e dei ricoverati aventi ambedue i genitori viventi. Il totale del mese della colonna 66 deve corrispondere al totale della colonna 7 diminuito del solo numero dei trovatelli.

Tra gli *illegittimi* (filiazione) saranno compresi *i trovatelli*.

In corrispondenza della voce *istruzione elementare incompleta* sarà segnato il numero dei minori che alla data del ricovero non avevano ancora conseguito la licenza elementare del grado superiore.

A colonna 73: « conviventi con familiari (esclusi i genitori) o con estranei condannati o altrimenti immorali » sarà segnato il numero dei minori, anche se già classificati in una delle categorie indicate nelle colonne da 56 a 60 che convivevano con familiari o con estranei condannati o altrimenti immorali e tali quindi da dare cattivo esempio al minorenne. I genitori vengono esclusi perchè della loro moralità si è già tenuto conto nelle colonne da 67 a 72 e perchè con la voce « conviventi con familiari... ecc. » si desidera conoscere quanti minori sono stati traviati o hanno delinquito per l'influenza esercitata su di essi dall'ambiente nel quale vivevano, indipendentemente dalla moralità dei genitori.

Notizie relative ai dimessi (colonne da 77 a 97). — Nella durata del ricovero deve computarsi non solo il periodo di tempo trascorso dal ricoverato nel riformatorio dal quale viene dimesso, ma anche il periodo di tempo eventualmente trascorso presso altro riformatorio: la notizia dovrà essere desunta dalla cartella personale. Le colonne *vanno sommate* avvertendo che i totali delle colonne 82, 87 e 93 devono essere uguali fra loro.

AVVERTENZE

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese i quali debbono essere riportati nella colonna 2 (presenti all'alba), il primo giorno del mese successivo.

Si rammenta che le somme verticali delle colonne 2, 14 e 26 non debbono essere eseguite.

Mese di .....

GIORNI	MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA																		
		Entrati											Usciti						
		con provvedimento di misura di sicurezza														per trasferimento in altro stabilimento per misure di sicurezza		
		definitivo					provvisorio												
	Presenti all'alba	ai sensi dell'art. 224 c. p.	ai sensi dell'art. 227 c. p.	ai sensi dell'art. 225 c. p.	ai sensi dell'art. 226 c. p.	Totale (colonne da 3 a 6)	ai sensi dell'art. 206 c. p.	ai sensi dell'art. 246 c. p. p.	ai sensi de l'art. 257 c. p. p.	Totale (colonne da 8 a 10)	per motivi diversi dai precedenti	Totale degli entrati (colonne 7+11+12)	Totale dei presenti all'alba e degli entrati colonne 2+13)	per avere compiuto gli anni 21	per revoca della misura di sicurezza detentiva	per licenza	per morte	in altro riformatorio giudiziario	in colonia agricola o in casa di lavoro	in manicomio giudiziario o in casa di cura o di custodia
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
18																				
19																				
20																				
21																				
22																				
23																				
24																				
25																				
26																				
27																				
28																				
29																				
30																				
31																				
TOTALI DEL MESE																				

(*a*) Da questo totale sono esclusi i trovatelli e i ricoverati aventi ambedue i genitori viventi. — (*b*) In questa colonna non debbono essere segnati i

per altri motivi diversi dai precedenti	Totale degli usciti (colonne da 15 a 24)	Rimasti (colonna 14—25)	Giornate di presenza	NOTIZIE RELATIVE AI RICOVERATI DEFINITIVI ENTRATI NELLA GIORNATA PER PRIMA ASSE																	
				Età alla data del commesso reato				Filiazione				Orfani				Precedenti penali				Precedente misura di sicurezza			
				Inferiore a 14 anni	Da 14 anni compiuti a meno di 18	Da 18 anni compiuti in su	Totale (colonne da 28 a 30)	Legittimi	Illegittimi	Legittimati	Totale (colonne da 32 a 34)	di ambedue i genitori	soltanto del padre	soltanto della madre	Totale (colonne da 36 a 38) (a)	Condannati a pena detentiva per la prima volta	Condannati a pena detentiva più di una volta	Mai condannati a pena detentiva	Totale (colonne da 40 a 42)	Mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive (b)	Totale (colonne da 44 a 46)
24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47

scritti nella colonna precedente. — (c) Compresi gli studenti.

GNAZIONE O DIVENUTI DEFINITIVI NELLA GIORNATA ESCLUSI I RICOVERATI PROVVISORI ED I CONDANNATI A PENA SOSPESA

Grado d'istruzione alla data del ricovero					Occupazione prima del ricovero						Arti e mestieri esercitati prima del ricovero					Condizioni economiche della famiglia			Condizioni morali della				
Erano analfabeti	Avevano istruzione elementare incompleta	Avevano istruzione elementare completa	Avevano istruzione superiore alla elementare	Totale (colonne da 48 a 51)	Avevano occupazione retribuita	Avevano occupazione non retribuita	Erano disoccupati involontari	Erano mendicanti	Erano oziosi e vagabondi	Totale (colonne da 53 a 57)	Erano addetti all'agricoltura e pastorizia	Erano addetti ai servizi domestici	Esercitavano arti o mestieri diversi dai precedenti	Non esercitavano alcuna arte o mestiere	Totale (colonne da 59 a 62)	Ottime o agiate	Cattive	Totale (colonna 64 + 65)	Figli di genitori moralmente e penalmente incensurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano moralmente censurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente censurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente e moralmente censurati	Figli di genitori ignoti
48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71

Conviventi con familiari (esclusi i genitori) o con estranei condannati o altrimenti immorali	Ricoverati provvisoriamente entrati per prima assegnazione	Condannati definitivi entrati per prima assegnazione con pena sospesa per infermità psichica sopravvenuta	Ricoverati definitivi ai quali è sopravvenuta una infermità psichica	NOTIZIE RELATIVE AI DIMESSI																			
				Durata del ricovero						Istruzione												Risultati conseguiti nello addestramento al lavoro			
										al momento dell'ingresso					al momento della dimissione									
				Fino a un anno	Fino a due anni	Fino a tre anni	Fino a cinque anni	Oltre i cinque anni	Totale (colonne da 77 a 81)	sono rimasti analfabeti	avevano istruzione elementare incompleta	avevano istruzione elementare completa	avevano istruzione superiore alla elementare	Totale (colonne da 83 a 86)	sono rimasti analfabeti	sanno soltanto leggere	sanno leggere e scrivere	hanno istruzione elementare completa	hanno istruzione superiore alla elementare	Totale (colonne da 88 a 92)	Non hanno imparato alcun mestiere	Hanno imparato un mestiere mediocremente	Hanno imparato un mestiere bene	Totale (colonne da 94 a 96)
73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97

ISTRUZIONI PARTICOLARI PER LE NOTI

Debbono essere fornite, soltanto alla fine del trimestre, le notizie relative alla capienza del riformatorio giudiziario, al nume

SEZIONE I : **Capienza** (colonne da 1 a 6). – Deve essere fornito il numero dei locali e, nella colonna 5, il numero dei posti

SEZIONE II : **Licenze concesse** (colonne da 7 a 11). – In questa sezione si deve indicare il numero delle licenze concesse ai

SEZIONE III : **Suicidi** (colonne 12 e 13). – Nella colonna 12 saranno segnati i casi di suicidio tentato e nella colonna 13 si

SEZIONE IV : **Condotta** (colonne 14 e 15). – In questa sezione deve essere indicata la classificazione per condotta dei ricovera

SEZIONE V : **Biblioteca** (colonne da 16 a 21). – Questa sezione riguarda il movimento dei volumi verificatosi durante il trime i dati debbono riferirsi ai volumi e non alle unità bibliografiche. Pertanto, se un'opera consta di 3 volumi, deve

TRIMESTRI	I. – CAPIENZA DEL RIFORMATORIO						II. – LICENZE CONCESSE			
		Celle		Camerotti o camerate					Non superiore a 15 giorni per gravi esigenze (art 283) (a)	
	Cubicoli	A un posto	A 3 posti	Numero	Con capacità complessiva di posti	Locali di uso generale (locali di riunione e servizi)	Non superiori a giorni 30 (art. 278) (a)	Non superiori a 6 mesi immediatamente precedenti la scadenza della misura di sicurezza (art. 278) (a)	personali	familiari
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I trimestre										
II trimestre										
III trimestre										
IV trimestre										

(a) Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena (R. D. 18 giugno 1931, n. 787).

ZIE RICHIESTE IN QUESTA PAGINA

ro delle licenze concesse, al numero dei suicidi, alla classificazione per condotta, al movimento dei volumi nella biblioteca.

allestiti e cioè la capacità recettiva ordinaria indipendentemente dal numero delle persone che sono state o sono accolte.

ricoverati durante il trimestre.

indicherà il numero dei suicidi effettuati durante il trimestre.

ti rimasti nel riformatorio alla fine del trimestre.

stre nella biblioteca del riformatorio. La colonna 21 si riferisce al numero dei volumi dati in lettura. Si fa presente che essere segnata la consistenza libraria di 3 e non già di uno. Per i periodici ogni annata deve essere considerata un volume.

	III. - SUICIDI		IV. - CLASSIFICAZIONE PER CONDOTTA DEI RIMASTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE		V. - BIBLIOTECA					
			Classe di condotta							
Totale (colonne da 7 a 11)	Tentati	Effettuati	buona	non buona	Volumi esistenti all'inizio del trimestre	Volumi pervenuti od acquistati durante il trimestre	Totale (colonne 16 + 17)	Volumi smarriti o consumati durante il trimestre	Volumi rimasti alla fine del trimestre	Volumi dati in lettura durante il trimestre
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21

NOTIZIE

RELATIVE AI DETENUTI, INTERNATI O NELLE CARCERI GIUDIZIARIE CENTRALI E MISURE AMMINISTRATIVE DI SICUREZZA

REGISTRO STATI

ISTRUZIONI

Questo registro si riferisce alle notizie speciali relative ai detenuti, internati o ricoverati che per qualsiasi motivo si trovino nello stabilimento.

Le annotazioni sono giornaliere e vanno eseguite con la massima diligenza.

Disciplina (colonne da 2 a 24). — Le colonne *vanno sommate*.

Le « Infrazioni alla disciplina » sono costituite dalle seguenti categorie e sono previste nei sottoindicati articoli del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena (approvato con Decr. 18 giugno 1931, n. 787):

1. *Infrazioni ai doveri verso il personale e le Autorità*. In questa categoria vanno raggruppate le infrazioni prevedute negli articoli:

Art. 163, n. 7: violazione dell'obbligo di eseguire prontamente e rispettosamente gli ordini ricevuti.
Art. 163, n. 8: contegno poco rispettoso o osservazioni sconvenienti.
Art. 164, n. 7: contegno arrogante verso gli agenti di custodia.
Art. 164, n. 9: menzogne o espressioni sconvenienti nelle lettere alle Autorità.
Art. 164, n. 10: reclami alle Autorità giudiziarie o amministrative manifestamente infondati o insistenza in reclami sui quali l'Autorità competente si è già pronunciata, senza addurre nuove circostanze.
Art. 165, n. 2: rifiuto di obbedienza alle ingiunzioni degli agenti di custodia o dei capi d'arte non detenuti dello stabilimento.
Art. 165, n. 7: contegno irriverente verso i funzionari e verso i visitatori.
Art. 165, n. 8: reclami collettivi.
Art. 165, n. 11: ingiurie o minacce o tentativo di violenze contro gli agenti di custodia e i capi d'arte non detenuti.
Art. 165, n. 13: ingiurie o calunnie nelle lettere alle Autorità.
Art. 166, n. 3: ingiurie o minacce o tentativo di violenza contro funzionari e visitatori.
Art. 166, n. 5: rifiuto di obbedienza agli ordini del personale superiore dello stabilimento.
Art. 166, n. 6: violenze contro il personale di custodia, percosse o lesioni in danno di agenti.

2. *Infrazioni al contegno verso i compagni*. — In questa categoria sono raggruppate le infrazioni prevedute negli articoli:

Art. 162, n. 2: uso di beffe verso i compagni.
Art. 163, n. 10: trascesa a diverbi con compagni.
Art. 164, n. 11: pressioni sulla coscienza di altro detenuto, a fini religiosi.
Art. 165, n. 4: ingiurie, maltrattamenti verso i compagni e trascesa ad alterchi violenti o a risse.
Art. 166, n. 4: percosse o lesioni in danno dei compagni e violenze o gravi intimidazioni verso di essi.

3. *Infrazioni al comportamento nel lavoro o nella scuola*. — In questa categoria sono raggruppate le infrazioni prevedute negli articoli:

Art. 161, n. 2: negligenza nel lavoro o nella scuola.
Art. 162, n. 5: esecuzione di lavori diversi da quelli ordinati.
Art. 163, n. 4: esecuzione di lavori clandestini.
Art. 163, n. 6: negligenza abituale nel lavoro o nella scuola.
Art. 164, n. 5: omissione di recarsi al lavoro o alla scuola.

4. *Infrazioni ad altre norme di condotta*. — In questa categoria sono raggruppate le infrazioni prevedute negli articoli:

Art. 161, n. 1: trascuratezza nella pulizia della persona o della cella o del cubicolo o del posto assegnato nel dormitorio o nel laboratorio.
Art. 161, n. 3: infrazione dell'obbligo del silenzio.
Art. 162, n. 1: abbandono del posto durante il giorno senza permesso.
Art. 162, n. 3: riposo sul letto durante il giorno senza giustificato motivo.
Art. 162, n. 4: guasti prodotti per semplice negligenza al materiale dello stabilimento.
Art. 163, n. 1: possesso clandestino di oggetti vietati.
Art. 163, n. 2: tentativo di abusi nella corrispondenza o nelle visite.
Art. 163, n. 3: contrattazioni senza l'autorizzazione dell'Autorità dirigente.
Art. 163, n. 5: sciupio, cambio, cessione di oggetti o di alimenti.
Art. 163, n. 9: uso di parole oscene o di bestemmie.
Art. 163, n. 11: imbrattamento di muri o di oggetti di casermaggio o apposizione sui medesimi di scritti o disegni.
Art. 163, n. 12: lacerazione del libretto di conto corrente o del libretto concernente il sopravvitto ovvero lacerazione dell'estratto del regolamento affisso nella cella.
Art. 164, n. 1: grida, canti, imprecazioni, tentativi di comunicazione con altri detenuti o con estranei.
Art. 164, n. 2: giuochi non consentiti.

formato cm 50 × 34,5

SPECIALI

Registro XX

Anno 195.....

RICOVERATI (NEGLI STABILIMENTI DI PENA, SUCCURSALI, NEGLI STABILIMENTI PER LE DETENTIVE, NEI RIFORMATORI GIUDIZIARI)

STICO GIORNALIERO

Art. 164, n. 3: guasti volontari al materiale dello stabilimento.
Art. 164, n. 4: traffico di vitto o di altri oggetti.
Art. 164, n. 6: simulazione di malattie.
Art. 164, n. 8: abbandono senza permesso, durante la notte, del letto o del posto assegnato.
Art. 164, n. 12: contegno irriverente nell'assistere alle funzioni del culto.
Art. 165, n. 1: alterazione dei libretti di conto corrente o di sopravvitto a scopo di indebito profitto.
Art. 165, n. 3: possesso di denaro e di oggetti atti ad offendere.
Art. 165, n. 5: sottrazione di generi, materie ed altri oggetti.
Art. 165, n. 9: comunicazioni o corrispondenze clandestine con detenuti o con estranei.
Art. 165, n. 10: profitto illegittimo sul lavoro, sul vitto, sugli oggetti di spettanza o di proprietà di altri detenuti.
Art. 165, n. 14: schiamazzi continuati.

5. *Infrazioni di atti osceni o contrari al buon costume.* — In questa categoria sono raggruppate le infrazioni prevedute dall'art. 165, n. 12: atti osceni o contrari al buon costume.

6. *Infrazioni alla sicurezza dello stabilimento.* — In questa categoria sono raggruppate le infrazioni prevedute negli articoli:
Art. 165, n. 6: tentativo qualsiasi di evasione.
Art. 165, n. 15; incitamento dei compagni a commettere disordini e altre gravi mancanze.
Art. 166, n. 1: evasione.
Art. 166, n. 2: tumulto, ammutinamento, ribellione in modo aperto o violento, grida sediziose per incitare i compagni alla ribellione, rifiuto di sottomettersi alle punizioni inflitte.
Art. 166, n. 7; disordini gravi.

7. *Infrazioni non previste espressamente dal regolamento.* — In questa categoria sono raggruppate le infrazioni prevedute nell'art. 167 a carico dei detenuti che turbano l'ordine o la disciplina senza che l'infrazione sia preveduta espressamente dal regolamento, o commettono più infrazioni.

Nei riguardi delle *punizioni* inflitte agli uomini, la colonna 13 è relativa alle punizioni di cella prevedute nell'art. 153:
Art. 153, n. 4: cella con trattamento a pane e acqua con letto ordinario, da tre a quindici giorni;
Art. 153, n. 5: cella con trattamento a pane ed acqua con pancaccio ed una coperta, da tre a quindici giorni;
Art. 153, n. 6: cella con letto ordinario, con trattamento a pane ed acqua per i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana, da uno a tre mesi.

Nei riguardi delle punizioni inflitte alle donne, la colonna 13 è relativa alle punizioni prevedute nell'art. 154 (numeri 4, 5, 6).

Istruzione (colonne da 25 a 29). — In questa parte va riportato il movimento nelle scuole. La colonna 25 *non va sommata*; nella casella del totale del mese si deve iscrivere il numero segnato il primo giorno del mese stesso. La colonna 26 *va sommata*. La colonna 27 *non va sommata*; nella casella del totale del mese si deve riportare la somma degli iscritti presenti il primo giorno del mese (col. 25) più i nuovi ammessi nel mese (col. 26). La colonna 28 *va sommata*. La colonna 29 *non va sommata*; nella casella del totale del mese si deve iscrivere lo stesso numero segnato l'ultimo giorno del mese. Tale numero deve corrispondere alla differenza fra i numeri segnati nelle rispettive caselle dei totali del mese delle colonne 27 e 28. Si avverte che i rimasti di ogni giorno (col. 29) debbono essere esattamente ripetuti nella colonna 25 del giorno seguente. La colonna 30 *va sommata*.

Lavoro (colonne da 31 a 62). — Tutti i detenuti o gli internati presenti nella giornata devono trovarsi al lavoro o in ozio; quindi il totale del mese di colonna 62 deve corrispondere alla somma dei presenti all'alba del primo giorno del mese (col. 2) più gli entrati segnati nei registri contenenti il movimento della popolazione detenuta, internata o ricoverata. Le colonne *vanno sommate*.

Condizioni igieniche e sanitarie (colonne da 63 a 67). — Questa parte riguarda gli ammalati ricoverati in infermeria e gli ammalati curati ambulatoriamente. La colonna 63 *non va sommata*. Nella casella del totale del mese si deve iscrivere il numero segnato il primo giorno del mese stesso. Le colonne 64 e 65 *vanno sommate*. La colonna 66 *non va sommata*; nella casella del totale del mese si deve iscrivere lo stesso numero segnato l'ultimo giorno del mese. Tale numero deve corrispondere alla differenza fra la somma dei presenti il primo giorno del mese più gli entrati nel mese (coll. 63 e 64) ed il numero degli usciti durante il mese (col. 65).

AVVERTENZE

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non *si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti l'ultimo giorno del mese (colonne 29 e 66), i quali debbono essere riportati rispettivamente nelle colonne 25 e 63 (presenti all'alba) il primo giorno del mese successivo.*

Si rammenta che le somme verticali alle colonne 25, 27, 29, 63 *e* 66 *non debbono essere eseguite.*

Mese di .....

GIORNI	DISCIPLINA												
	Infrazioni								Punizioni inflitte				
	ai doveri verso il personale e le Autorità (art. 163, nn. 7-8); (art. 164 nn. 7-9-10); art. 165, nn. 2-7-8-11-13); art. 166, nn. 3-5-6) (a)	al contegno verso i compagni (art. 162, n. 2), art. 163, n. 10); (art. 164, n. 11); (art. 165, n. 4); (art. 166, n. 4) (a)	al comportamento nel lavoro o nella scuola (art. 161, n. 2); (art. 162, n. 5); (art. 163, nn. 4-6); (art. 164, n. 5) (a)	ad altre norme di condotta (art. 161, nn. 1-3); (art. 162, nn. 1-3-4); (art. 163, nn. 1-2-3-5-9-11-12); (art. 164, nn. 1-2-3-4-6-8-12); (art. 165 nn. 1-3-5-9-10-14) (a)	di atti osceni o contrari al buon costume (art. 165, n. 12) (a)	Contro la sicurezza dello stabilimento (art. 165, nn. 6—15); (art. 166, nn. 1-2-7) (a)	non previste espressamente dal regolamento (art. 167) (a)	Totale (la colonna 2 a colonna 8) (a)	Ammonizione, privazione del passeggio, diminuzione della rimunerazione e divieto di acquistare sopravvitto (b)	Cella senza restrizione di vitto (b)	Cella con letto ordinario (artt. 153, 154 n. 3) (a)	Altre punizioni di cella (artt. 153-154 nn. 4-5-6) (a)	Passaggio alle case di punizione o trasferimento in case di rigore o trasfe
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													
26													
27													
28													
29													
30													
31													
TOTALI DEL MESE													

(*a*) Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena (R. D. 18 giugno 1931 n. 787). — (*b*) Articoli 153, 154 ecc. del Regolamento per gli Istitut

Totale (da colonna 10 a 14)	Punizioni condonate	Punizioni sospese	Ricompense						Revoca della licenza (a norma dell'art. 279)	ISTRUZIONE					Numero delle conferenze educative ed istruttive
			Raccomandazioni speciali al Consiglio di Patronato	Proposte per la concessione di grazia	Proposte di riesame della pericolosità o di revoca della misura di sicurezza	Licenze	Concessione dell'aumento di un decimo sulla rimunerazione	Altre ricompense diverse		Movimento nelle scuole					
										Iscritti all'albo	Nuovi ammessi	Totale (colonne 25 + 26)	Usciti	Rimasti (col. 27 meno col. 28)	
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

zione e di pena.

nati o ai ricoverati presenti nello Stabilimento

DETENUTI, INTERNATI O RICOVERATI PRE																	
Al lavoro																	
In economia																	
per conto dell'amministrazione carceraria	per conto di altra pubblica amministrazione	per conto di privati committenti	per conto di imprese private appaltatrici di mano d'opera carceraria	Totale (colonne 31 a 34 = colonna 53)	Lavoratori dell'agricoltura e industrie affini	Calzolai, sellai, valigiai, tappezzieri, ecc.	Fabbri, meccanici, stagnai ed affini	Falegnami, ebanisti	Lavoratori in cotone, canapa, lino, stoppa, juta	Lavoratori in lana, tessitori, cordai, ecc.	Lavoratori in paglia, vimini, crine, ecc.	Muratori, manovali, scalpellini	Pastai, fornai, mugnai	Sarti, ricamatrici	Tipografi, legatori di libri, fonditori di caratteri, ecc.	Magliettai, calzettai	Spazzolai
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48

Registro XX

Gruppo		N.	Voce
AL LAVORO O IN OZIO		50	In servizi inerenti alle lavorazioni industriali (scrivani, facchini, spazzini)
		51	In servizi domestici per conto del mantenimento
		52	Lavorazioni diverse dalle precedenti
		53	Totale dei detenuti al lavoro (colonne 36 a 52 = colonna 35)
	In ozio	54	perchè in entrata o in uscita
		55	per incapacità, vecchiaia, invalidità, ecc.
		56	per malattia
		57	per punizione
		58	per ragioni di giustizia
		59	per altro motivo giustificato
		60	per mancanza di lavoro
		61	Totale dei detenuti in ozio (colonne da 54 a 60)
		62	Totale generale dei detenuti al lavoro e in ozio (colonne 53 + 61)
CONDIZIONI IGIENICHE E SANITARIE	Movimento dei ricoverati nei locali dell'infermeria perchè ammalati	63	Presenti all'alba
		64	Entrati
		65	Usciti
		66	Rimasti (colonne 63 + 64 meno col. 65)
		67	Ammalati curati nella giornata nelle celle, cubicoli, dormitori o ambulatoriamente

Denominazione della Casa .....

Sede (Comune) .....

Via .....

STATISTICA DEGLI ISTITUTI

CASE DI RIEDUCAZIONE

REGISTRO STATI

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotate ogni giorno e con la massima diligenza le notizie relative alla popolazione internata.

Presenti all'alba (colonna 2). — Vanno segnati i minori rimasti alla mezzanotte del giorno precedente, e naturalmente quelli segnati il 1° gennaio devono corrispondere a quelli rimasti alla mezzanotte dell'anno precedente. La colonna *non va sommata;* nella casella del totale del mese si deve iscrivere lo stesso numero già segnato il primo giorno del mese.

Entrati (colonne da 3 a 10). In ogni singola colonna, a seconda del motivo, debbono essere segnati i minori entrati nella Casa di rieducazione. Le colonne *vanno sommate.* Gli entrati per prima assegnazione devono essere classificati secondo i motivi per i quali fu ordinato l'internamento, motivi che dovranno essere desunti dalla cartella personale del minore.

Per l'art. 25 del R. D. L. 20 luglio 1934, n. 1404, quando un minore di anni 18, per abitudini contratte, dia manifeste prove di traviamento e appaia bisognevole di correzione morale, l'autorità di P.S., il P. M., i genitori, il tutore, ecc., possono riferire i fatti al Tribunale dei minorenni il quale, assunte le informazioni, ordina con decreto motivato insindacabile che il minorenne venga internato in una casa di rieducazione.

Per l'art. 26 del decreto citato quando il traviamento del minore è in dipendenza dello stato di abbandono in cui egli si trova o quando trattisi di minore diffamato a termini dell'articolo 165 della legge sulla P. S. il Tribunale per i minorenni può applicare la procedura dell'art. 25.

Per l'art. 27 del decreto citato, il provvedimento di cui all'art. 25 può essere preso dietro richiesta del P. M. anche per il minore a carico del quale è in corso un procedimento penale, quando costui non può essere o non è assoggettato a detenzione preventiva o se il minore fu prosciolto per difetto di capacità d'intendere e di volere senza che sia stata applicata una misura di sicurezza.

Usciti (colonne da 11 a 20). — In questa parte va registrato il movimento dei minori in uscita. Le colonne *vanno sommate.* Negli usciti per dimissione devono essere compresi coloro che hanno lasciato la casa di rieducazione per avere raggiunto il 21° anno di età o per avere raggiunta la correzione o per sopravvenuta infermità o per servizio di leva.

Rimasti (colonna 21). — La colonna *non va sommata* ; nella casella del totale del mese si deve iscrivere lo stesso numero segnato l'ultimo giorno del mese. Tale numero deve corrispondere alla differenza fra la somma dei presenti il primo giorno del mese più gli entrati nel mese (colonne 2 e 10) con il numero degli usciti durante il mese (colonna 20). Si avverte che i rimasti di ogni giorno (colonna 21) debbono essere esattamente ripetuti nella colonna 2 del giorno seguente.

formato cm 50 × 34,5

GOVERNATIVE E CONVENZIONATE

STICO GIORNALIERO

Giornate di presenza (colonna 22). — Il numero delle giornate di presenza da segnare quotidianamente sul registro a colonna 22 deve corrispondere a quello di colonna 2. La colonna *va sommata.*

Notizie personali relative agli internati entrati nella giornata per prima assegnazione (colonne da 23 a 68). — Per i minori entrati nella giornata per prima assegnazione oltre le notizie demografiche (età, filiazione, istruzione, ecc.) vengono richieste anche notizie giuridiche, consistenti nei precedenti penali e precedenti misure di sicurezza; e in notizie sociologiche come le condizioni economiche e morali della famiglia. Le colonne *vanno sommate* avvertendo che i totali del mese delle colonne 26, 30, 38, 42, 47, 53, 58, e 67 devono essere uguali fra loro e alla somma dei totali del mese delle colonne da 3 e 7. I totali del mese delle colonne 34 e 61 devono corrispondere alla somma dei totali del mese delle colonne da 3 a 7 diminuita del numero dei trovatelli; nonchè, per la colonna 34 (orfani), del numero degli internati aventi ambedue i genitori viventi.

Tra gli *illegittimi* (filiazione) saranno compresi i trovatelli. In corrispondenza della voce « istruzione elementare incompleta » sarà segnato il numero dei minori che alla data dell'internamento non avevano ancora conseguito la licenza elementare del grado superiore.

In corrispondenza della voce segnata a colonna 68: « conviventi con familiari (esclusi i genitori) o con estranei condannati o altrimenti immorali » sarà segnato il numero dei minori, anche se già classificati in una delle categorie di cui alle colonne da 62 a 66, che convivevano con familiari o con estranei condannati o altrimenti immorali, e tali, quindi, da dare cattivo esempio al minore. I genitori vengono esclusi perchè della loro moralità si è già tenuto conto nelle classificazioni delle categorie da colonna 62 a colonna 66, e perchè con la voce « Conviventi con familiari, ecc. » si desidera conoscere quanti minori sono stati traviati o hanno delinquito per l'influenza esercitata su di essi dall'ambiente nel quale vivevano, indipendentemente dalla moralità dei genitori.

Notizie relative ai dimessi (colonne da 69 a 89). — Nella durata dell'internamento deve computarsi non solo il periodo di tempo trascorso dall'internamento nella Casa di rieducazione dalla quale l'internato viene dimesso ma anche il periodo di tempo eventualmente trascorso presso altra casa di rieducazione: la notizia dovrà essere desunta dalla cartella personale. Le colonne *vanno sommate*, avvertendo che i totali del mese delle colonne 74, 79, e 85 devono essere uguali fra loro e corrispondere alla somma dei totali del mese delle colonne da 11 a 14.

AVVERTENZE

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese (col. 21) i quali debbono essere riportati alla col. 3 (presenti all'alba) il primo giorno del mese successivo.

Si rammenta che le somme verticali alle colonne 2 e 21 non debbono essere eseguite.

Mese di .....

GIORNI	MOVIMENTO DI ENTRATA E DI USCITA																			
	Entrati									Usciti										
	Presenti all'alba	per prima assegnazione (*a*)						per trasferimento da altra casa di rieducazione	per motivi diversi dai precedenti	Totale degli entrati (colonne da 3 a 9)	per dimissione				per trasferimento in altra casa di rieducazione	per morte	per licenza	per allontanamento arbitrario	per motivi diversi dai precedenti	Totale degli usciti (colonna da 11 a 19)
		ai sensi dell'art. 25	ai sensi dell'art. 27								perchè non più bisognevoli di correzione	per avere raggiunto l'età di 21 anni	per servizio militare di leva	per infermità fisica o psichica						
			quando il minore non è assoggettato a detenzione preventiva	quando il minore fu prosciolto per incapacità penale senza che sia stata applicata una misura di sicurezza	quando è stato concesso il perdono giudiziale	quando è stata concessa la sospensione condizionale della pena														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			
20																			
21																			
22																			
23																			
24																			
25																			
26																			
27																			
28																			
29																			
30																			
31																			
TOTALI DEL MESE																			

(*a*) Legge 27 maggio 5-1935, n. 835. — (*b*) Da questo totale sono esclusi i trovatelli e gli internati aventi ambedne i genitori viventi. — (*c*) Compresi gli stu

Rimasti (colonne 2 + 10 — 20	Giornate di presenza	NOTIZIE PERSONALI RELATIVE AGLI INTERNATI ENTRATI																			
		Età alla data di ingresso nell'istituto				Filiazione				Orfani				Precedenti penali				Precedenti misure di sicurezza			
		inferiore a 14 anni	da 14 anni compiuti a meno di 18	da 18 compiuti in su	Totale (colonne da 23 a 25)	legittimi	illegittimi	legittimati	Totale (colonne da 27 a 29)	di ambedue i genitori	soltanto del padre	soltanto della madre	Totale (colonne da 31 a 33) (b)	mai condannati a pena detentiva	condannati a pena detentiva una sola volta	condannati a pena detentiva più di una volta	Totale (colonne da 35 a 37)	mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive	Totale (colonne da 39 a 41)
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42

denti. — (*d*) Esclusi i trovatelli.

NELLA GIORNATA PER PRIMA ASSEGNAZIONE

Grado di istruzione alla data dell'ingresso					Occupazione prima dell' internamento						Arti e mestieri esercitati prima dell'internamento					Condizioni economiche della famiglia			Condizioni morali della				
erano analfabeti	avevano istruzione elementare incompleta	avevano istruzione elementare completa	avevano istruzione superiore alla elementare	Totale (colonne da 43 a 46)	avevano occupazione retribuita	avevano occupazione non retribuita (c)	erano disoccupati involontari	erano mendicanti	erano oziosi e vagabondi	Totale (colonne 48 a 52)	erano addetti all'agricoltura e pastorizia	erano addetti ai servizi domestici	esercitavano arti o mestieri diversi dai precedenti	non esercitavano alcuna arte o mestiere	Totale (da 54 a 57)	ottime o agiate	cattive	Totale (colonne 59 + 60) (d)	figli di genitori moralmente e penalmente incensurati	figli di genitori uno dei quali o entrambi siano moralmente censurati	figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente censurati	figli di genitori uno dei quali o entramvi siano penalmente e moralmente censurati	figli di genitori ignoti
43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66

NOTIZIE RELATIVE AI DIMESSI

famiglia		Durata dell'internamento						Istruzione										Risultati conseguiti nell'addestramento al lavoro			
								al momento dell'ingresso					al momento della dimissione								
Totale (colonne da 62 a 66)	conviventi con familiari (esclusi i genitori) o con estranei condannati o altrimenti immorali	fino a 1 anno	fino a 2 anni	fino a 3 anni	fino a 5 anni	oltre i 5 anni	Totale (colonne da 69 a 73)	erano analfabeti	avevano istruzione elementare incompleta	avevano istruzione elementare completa	avevano istruzione superiore alle elementare	Totale (colonna da 75 a 78)	sono rimasti analfabeti	sanno soltanto leggere	sanno leggere e scrivere	hanno istruzione elementare completa	hanno istruzione superiore alla elementare	Totale (colonne da 80 84)	non hanno raggiunto l'idoneità nel 1° corso	hanno raggiunto l'idoneità nel 1° corso	hanno conseguito il diploma di abilitazione	Totale (colonne da 86 a 88)
67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89

Denominazione della Casa .....

Sede (Comune) .....

Via .....

STATISTICA DEGLI ISTITUTI

NOTIZIE

(RELATIVE AGLI INTERNATI NELLE CASE DI RIE

REGISTRO STATI

formato cm 50 × 34,5

ISTRUZIONI

Questo registro si riferisce alle notizie speciali relative a tutti gli internati che per qualsiasi motivo si trovino nello stabilimento. Le annotazioni sono giornaliere e vanno eseguite con la massima diligenza.

Disciplina (colonne da 2 a 21). — Le colonne *vanno sommate*. Si avverte che la cifra riportata al totale di colonna 14 può essere uguale o inferiore a quella segnata a colonna 7; mai superiore.

Istruzione (colonne da 22 a 26). — In queste colonne deve essere registrato il movimento nelle scuole artigiane. La colonna 22 *non va sommata* perchè alla fine del mese vanno riportati gli iscritti al primo giorno del mese stesso. La colonna 23 *va sommata*. La colonna 24 *non va sommata* ed alla fine del mese va segnata la somma delle cifre riportate al totale delle colonne 22 più 23. La colonna 25 *va sommata*. La colonna 26 *non va sommata*; nella casella del totale del mese si deve iscrivere lo stesso numero che risulta l'ultimo giorno del mese stesso. Tale numero deve corrispondere alla **differenza** fra il numero segnato nella casella del totale della colonna 24 e il totale della colonna 25.

Registro XXII

Anno 195.....

SPECIALI

DUCAZIONE GOVERNATIVE E CONVENZIONATE)

STICO GIORNALIERO

Lavoro (colonne da 27 a 30). — Tutti i minori presenti nella giornata devono trovarsi al lavoro o in ozio; quindi la somma delle cifre riportate al totale del mese di colonna 30 deve corrispondere alla somma delle cifre segnate al totale del mese di colonna 2 più colonna 10 del registro XXI. Le colonne *vanno sommate.*

Condizioni igieniche e sanitarie (colonne da 31 a 35). — La colonna 31 *non va sommata* perchè alla fine del mese vanno riportati gli iscritti al primo giorno del mese stesso. Le colonne 32 e 33 *vanno sommate.* La colonna 34 *non va sommata;* nella casella del totale del mese si deve iscrivere lo stesso numero che risulta l'ultimo giorno del mese stesso. Tale numero deve corrispondere alla somma dei dati delle colonne 31 più 32 diminuita del dato di cui alla colonna 33.

AVVERTENZE

Le cifre segnate alla fine di ogni mese non si riportano al mese successivo, ad eccezione dei rimasti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese (colonne 26 e 34) i quali debbono essere riportati il primo giorno del mese successivo (rispettivamente alle colonne 22 e 31). Si rammenta che le somme verticali alle colonne 22, 24, 26, 31 e 34 non debbono essere eseguite.

Segue **Reg. XXII - pagg. 2° e seguenti**

Mese di .....

GIORNI	DISCIPLINA															
	Infrazioni						Punizioni ai sensi dell'art. 105 (1)									Rico
	ai doveri verso il personale e le Autorità	al contegno verso i compagni	al comportamento nel lavoro e nella scuola	di atti osceni o contrari al buon costume	ad altre norme di condotta	Totale (da colonna 2 a colonna 6)	Ammonizione	Limitazione della durata della ricreazione	Esclusione dalla ricreazione da uno a cinque giorni	Esclusione dalla passeggiata festiva da uno a tre mesi	Isolamento da uno a cinque giorni	Passaggio ad uno stabilimento speciale per minorenni di cattiva condotta	Totale (da colonna 8 a colonna 13)	Punizioni condonate	Punizioni sospese	Uscita libera nei giorni festivi con i genitori o con persone da questi designate
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1. . .																
2. . .																
3. . .																
4. . .																
5. . .																
6. . .																
7. . .																
8. . .																
9. . .																
10. . .																
11. . .																
12. . .																
13. . .																
14. . .																
15. . .																
16. . .																
17. . .																
18. . .																
19. . .																
20. . .																
21. . .																
22. . .																
23. . .																
24. . .																
25. . .																
26. . .																
27. . .																
28. . .																
29. . .																
30. . .																
31. . .																
TOTALI DEL MESE																

(1) Regolamento approvato con R. D. 4 aprile 1939 n. 721.

mpense ai sensi dell'art. 100 (1)				ISTRUZIONE — Movimento nelle scuole artigiane					LAVORO				CONDIZIONI IGIENICHE E SANITARIE — Movimento dei ricoverati nei locali dell'infermeria perchè ammalati				
Visita da parte dei genitori, o degli altri prossimi congiunti, o degli esercenti la tutela (oltre il numero di volte indicato nel 1° comma dell'art. 92)	Passeggiata mensile in località dei dintorni e merenda	Dono di libri	Diploma di merito	Esistenti iscritti all'alba	Nuovi ammessi	Totale (colonna 22 + 23 = colonna 25 + 26)	Usciti	Rimasti	Non occupati al lavoro	Occupati in lavori agricoli	Occupati in lavori a carattere artigiano	Totale (da colonna 27 a colonna 29)	Presenti	Entrati	Usciti	Rimasti (colonna 31 + 32 — 33)	Ammalati curati nella giornata in cubicoli, in dormitori o ambulatoriamente
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35

Mese di .....

MESI	DISCIPLINA															R
	Infrazioni						Punizioni ai sensi dell'art. 105 (1)							Punizioni condonate	Punizioni sospese	
	ai doveri verso il personale e le Autorità	al contegno verso i compagni	al comportamento nel lavoro e nella scuola	di atti osceni o contrari al buon costume	ad altre norme di condotta	Totale (da colonna 2 a colonna 6)	Ammonizione	Limitazione della durata della ricreazione	Esclusione dalla ricreazione da uno a cinque giorni	Esclusione dalla passeggiata festiva da uno a tre mesi	Isolamento da uno a cinque giorni	Passaggio ad uno stabilimento speciale per minorenni di cattiva condotta	Totale (da colonna 8 a colonna 13)			Uscita libera nei giorni festivi con i genitori o con persone da questi designate
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Gennaio . .																
Febbraio . .																
Marzo. . .																
Tot. 1° trim.																
Aprile . . .																
Maggio . .																
Giugno . .																
Tot. 2° trim.																
Luglio . . .																
Agosto . .																
Settembre .																
Tot. 3° trim.																
Ottobre . .																
Novembre .																
Dicembre .																
Tot. 4° trim.																
TOTALI anno 19...																

(1) Regolamento approvato con R. D. 4 aprile 1939 n. 721.

Sezione	Gruppo	N.	Voce																			
	mpense ai sensi dell'art. 100 (1)	18	Visita da parte dei genitori, o degli altri prossimi congiunti, o degli esercenti la tutela (oltre il numero di volte indicato nel 1° comma dell'art. 92)																			
		19	Passeggiata mensile in località dei dintorni e merenda																			
		20	Dono di libri																			
		21	Diploma di merito																			
ISTRUZIONE	Movimento nelle scuole artigiane	22	Esistenti iscritti all'alba																			
		23	Nuovi ammessi																			
		24	Totale (colonna 22 + 23 = colonna 25 + 26)																			
		25	Usciti																			
		26	Rimasti																			
LAVORO		27	Non occupati al lavoro																			
		28	Occupati in lavori agricoli																			
		29	Occupati in lavori a carattere artigiano																			
		30	Totale (da colonna 27 a colonna 29)																			
CONDIZIONI IGIENICHE E SANITARIE	Movimento dei ricoverati nei locali dell'infermeria perchè ammalati	31	Presenti																			
		32	Entrati																			
		33	Usciti																			
		34	Rimasti (colonna 31 + 32 — 33)																			
		35	Ammalati curati nella giornata in cubicoli, in dormitori o ambulatoriamente																			

Tribunale di .....

Tribunale per i minorenni di .....

STATISTICA DEGLI ISTITUTI

GIUDICE DI

formato cm 50 × 34,5

REGISTRO STATI

ISTRUZIONI

In questo registro debbono essere annotati i provvedimenti presi dal Giudice di sorveglianza nell'esercizio delle sue funzioni ispettive (sorveglianza), deliberative e consultive.

Colonne da 2 a 15. — Va segnato il numero dei provvedimenti che si riferiscono alla esecuzione della pena.

Colonna 16. — Deve essere indicato il numero delle visite agli stabilimenti carcerari.

DI PREVENZIONE E DI PENA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Registro XXIV

Anno 195.....

SORVEGLIANZA

STICO GIORNALIERO

Colonne da 17 a 39. — Va segnato il numero dei provvedimenti che si riferiscono alle misure di sicurezza e quello dei provvedimenti riguardanti la concessione di licenze.

Colonna 40. — Deve essere indicato il numero delle visite agli stabilimenti per misure di sicurezza.

AVVERTENZE

Debbono essere eseguite le somme verticali di tutti i dati contenuti nelle colonne da 2 a 40.

Le cifre segnate alla fine del mese non si riportano al mese successivo.

Mese di .....

GIORNI	ESECUZIONE DELLA PE								
	Provvedimenti di sospensione della esecuzione della pena per sopravvenuta infermità psichica (art. 148 c. p.)		Provvedimenti di trasferimento in una casa di punizione o in una casa di rigore	Revoca del provvedimento di trasferimento in una casa di punizione o in una casa di rigore	Provvedimenti di ammissione al lavoro all'aperto	Revoca del provvedimento di ammissione al lavoro all'aperto	Provvedimenti di trasferimento a stabilimento di riadattamento sociale	Revoca del provvedimento di trasferimento a stabilimento di riadattamento sociale	Pareri su pro sione
	Ricovero in manicomio giudiziario o in casa di cura e di custodia	Ricovero in un manicomio comune							Favorevoli
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
TOTALI DEL MESE									

(a) Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena (approvato con R. D. 18 giugno 1931, n. 787)

N A

ste di conces-grazia	Provvedimenti di inammissibilità della domanda di liberazione condizionale manifestamente infondata	Pareri per l'ammissione alla liberazione condizionale		Provvedimenti circa reclami per la determinazione della remunerazione	Visite agli stabilimenti carcerari (art. 4 del Regolamento (a))	Provvedimenti relativi ad applicazione di misure di sicurezza detentive (esclusi quelli di colonna 19)	Provvedimenti relativi a sottoposizione a libertà vigilata	Provvedimenti relativi alla trasgressione degli obblighi della libertà vigilata (art. 231 c.p.)	
Contrari		Favorevoli	Contrari					Con applicazione di misure di sicurezza detentive	Con imposizione di cauzione di buona condotta
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SICUREZZA

tivi ze		Provvedimenti relativi a riesame della pericolosità degli internati per misure di sicurezza detentive							
			Con revoca della misura di sicurezza						
Per un periodo non superiore a 15 giorni (per gravi esigenze personali o familiari) (art. 243 Reg.) (a)	Provvedimenti di revoca della licenza per cattiva condotta (art. 279 I cpv. Reg.) (a)	Con proroga del termine del riesame della pericolosità	al primo riesame	al secondo riesame	al terzo riesame	oltre il terzo riesame	Provvedimenti di revoca della misura di sicurezza non detentiva	Provvedimenti circa reclami per la determinazione della remunerazione	Visite agli stabilimenti per misure di sicurezza (art. 263 Reg.) (a)
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40

MISURE DI

Provvedimenti relativi a sospensione delle misure di sicurezza		Provvedimenti relativi a trasformazione delle misure di sicurezza per sopravvenuta infermità psichica (art. 212 cpv. I c. p.)	Provvedimenti relativi a sostituzione di misure di sicurezza (art. 223 cpv. I, 232 u. p., 238 c. p.)	Provvedimenti relativi a modificazione delle misure di sicurezza (art. 218 e 228 III cpv. c. p.)	Provvedimenti relativi a unificazione di misure di sicurezza (art. 209 c. p.)	Provvedimenti relativi a trasferimento in una casa di rigore (art. 280 n. 5, I cpv. Reg.) (*a*)	Provvedimenti relativi a trasferimento in un riformatorio giudiziario speciale (art. 280 n. 5 II cpv. Reg.) (*a*)	Provvedimenti rel… a concessione di li…	
Per esecuzione di pena (art. 212 I p. cod. pen.)	Per servizio militare							Non superiori a 30 giorni (premio) (art. 278 n. I Reg.) (*a*)	Di 6 mesi (esperimento) (art. 278 n. 2 Reg.) (*a*)
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Mod. ISTAT/M/161/162 (01)
già Registro XVI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

STABILIMENTI DI CUSTODIA PREVENTIVA

Carcere giudiziario (centrale - succursale - mandamentale) .....

Sede (Comune) .....

formato 25 × 35

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO
Anno 1956

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti gli individui assegnati agli stabilimenti di custodia preventiva annotandovi, ogni giorno, secondo le istruzioni che seguono, tutti i movimenti che si verificano.

Alla fine di ogni mese e alla fine di ogni trimestre saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 1 e 15).

Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. ISTAT/M/161 (carceri centrali e succursali) o 162 (carceri mandamentali).

Colonna 1 (Presenti). In questa colonna sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero degli individui che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente.

Colonne da 2 a 8 (Entrati). Per entrati sono da intendersi i detenuti che provengono dallo stato di libertà (colonne da 2 a 6) o che sono stati trasferiti per soggiorno temporaneo, per transito o per altri motivi (col. 7).

Colonne da 9 a 14 (Usciti). Sono da considerarsi i detenuti usciti in libertà (colonne da 9 a 12) e quelli usciti per altri motivi (per evasione, per morte, per trasferimento, ecc.).

Colonna 15 (Rimasti). Il dato che deve essere registrato in questa colonna, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 16 a 27 (Entrati dallo stato di libertà). Per gli entrati dallo stato di libertà vengono richieste notizie relative all'età e allo stato civile alla data d'ingresso nel carcere.

pagg. 2ª e seguenti di ordine pari

Mese di ..... **Maschi**

GIORNI	MOVIMENTO IN ENTRATA E IN USCITA															NOTIZIE RELATIVE AGLI ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ											
		ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ							USCITI IN LIBERTÀ							ETÀ								STATO CIVILE			
	PRESENTI	a disposizione Autorità diversa dalla giudiziaria	in attesa di adempimenti istruttori	in attesa di giudizio	condannati con sentenza definitiva	Totale	ENTRATI PER ALTRI MOTIVI	Totale entrati	per compiuta espiazione della pena	per amnistia e indulto	per altri motivi	Totale	USCITI PER ALTRI MOTIVI	Totale usciti	Rimasti	fino a 18 anni	da più di 18 a 21	da più di 21 a 25	da più di 25 a 35	da più di 35 a 50	da più di 50 a 65	oltre 65 anni	Totale	celibi	coniugati	vedovi o separati	Totale
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
1																											
2																											
3																											
4																											
5																											
6																											
7																											
8																											
9																											
10																											
11																											
12																											
13																											
14																											
15																											
16																											
17																											
18																											
19																											
20																											
21																											
22																											
23																											
24																											
25																											
26																											
27																											
28																											
29																											
30																											
31																											
TOTALE	×														×												

le pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari si riferiscono alle Femmine

POSIZIONE GIURIDICA DEI PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE

Nella colonna 2 devono essere segnati i presenti nel carcere alla mezzanotte dell'ultimo giorno del trimestre; ciascun individuo deve essere segnato una sola volta in una delle colonne da 3 a 8 e da 11 a 16. La somma delle cifre segnate nella colonna 9 e 17 dovrà corrispondere al numero dei presenti indicato a colonna 2

TRIMESTRI	PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE																	
	PRESENTI IN TOTALE	CONDANNATI CON SENTENZA DEFINITIVA								IMPUTATI		SOTTOPOSTI A MISURE DI SICUREZZA (3)			Condannati definitivi con pena sospesa	TOTALE delle colonne da 11 a 16	Di cui in transito (4)
		Arresto	alla pena della reclusione				Ergastolo	TOTALE delle colonne da 3 a 8	Di cui in transito (1)	a disposizione dell'Autorità giudiziaria (2)	a disposizione di Autorità diversa dalla giudiziaria	Provvisorie	definitive				
			fino a 6 mesi	da 6 mesi a 1 anno	da 1 anno a 2 anni	oltre 2 anni							per termine minimo di legge	per proroga del termine			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
MASCHI																	
I trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	
II trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	
III trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	
IV trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	
FEMMINE																	
I trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	
II trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	
III trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	
IV trimestre																	
di cui minori degli anni 18																	

(1) I detenuti in transito debbono essere compresi anche nelle colonne da 3 a 8. — (2) Trattasi di detenuti in attesa di giudizio di qualsiasi grado. — (3) Vi si debbono comprendere coloro che, provvisoriamente o no, stanno scontando una misura di sicurezza. — (4) I detenuti in transito debbono essere compresi anche nelle colonne da 11 a 16.

Mod. ISTAT/M/163 (01)
già Registro XV

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

STABILIMENTI DI PENA

Specie dello Stabilimento .....

Sede (Comune) .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO
Anno 1956

formato cm 25 × 35

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti gli individui assegnati agli stabilimenti di pena annotandovi, ogni giorno, secondo le istruzioni che seguono, tutti i movimenti che si verificano.

Alla fine di ogni mese e alla fine di ogni trimestre saranno eseguite le somme, rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 1 e 2). Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. ISTAT/M/163.

Colonna 1 (Presenti). In questa colonna sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero degli individui che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente.

Colonne da 2 a 4 (Entrati). Per entrati sono da intendersi i detenuti assegnati allo stabilimento per la prima volta (col. 2) o che sono stati trasferiti per soggiorno temporaneo, per transito o per altri motivi (col. 3).

Colonne da 5 a 11 (Usciti). Sono da considerarsi i detenuti usciti in libertà (colonne da 5 a 9) e quelli usciti per altri motivi (per evasione, per morte, per trasferimento, ecc.).

Colonna 12 (Rimasti). Il dato che deve essere registrato in questa colonna, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 13 a 55 (Condannati definitivi entrati per prima assegnazione). Devono essere considerati soltanto i detenuti condannati con sentenza irrevocabile (art. 756 cod. proc. pen.) e che entrano nello stabilimento per la prima volta, secondo la destinazione fatta dal Ministero di Grazia e Giustizia a norma dell'art. 40 del regolamento degli Istituti di prevenzione e di pena.

Sono esclusi, pertanto, dal numero degli entrati per prima assegnazione, gli imputati, gli appellanti, i ricorrenti, ecc., anche se siano trasferiti allo stabilimento dal Ministero stesso per ragioni di disciplina, di salute, di lavoro, ecc.

Per i condannati definitivi entrati per prima assegnazione, oltre le notizie demografiche (età e stato civile) vengono richieste anche notizie sulla professione, arte o mestiere esercitata, sui precedenti penali e sulle precedenti misure di sicurezza, nonchè sulle pene e misure di sicurezza inflitte con la sentenza di condanna. I totali delle colonne 20, 24, 33, 44, 51 e 55 devono essere uguali fra loro.

Per quanto riguarda la professione, arte o mestiere esercitata prima dell'ingresso nello stabilimento, è da osservare che anche per coloro che al momento dell'arresto erano disoccupati, deve essere indicata la professione, prendendo in considerazione quella che essi esercitavano prima della disoccupazione.

Colonne da 56 a 62 (Usciti in libertà). Per gli usciti in libertà vengono richieste notizie relative ai risultati conseguiti nell'istruzione durante la detenzione.

753

Segue ***Mod. Istat/M/163 (01) – pagg. 2ª e seguenti di ordine pari***

Mese di .....

GIORNI	PRESENTI	MOVIMENTO IN ENTRATA E IN USCITIA											NOTIZIE RELATIV																	
		ENTRATI			USCITI IN LIBERTÀ								ETÀ								STATO CIVILE				PROFESSIONE, ARTE O MESTIE					
		per 1ª assegnazione	per altri motivi	Totale	per compiuta espiazione della pena	per amnistia	per indulto	per altri motivi	Totale	Usciti per altri motivi	Totale usciti	Rimasti	fino a 18 anni	da più di 18 a 21	da più di 21 a 25	da più di 25 a 35	da più di 35 a 50	da più di 50 a 65	oltre 65 anni	Totale	celibi o nubili	coniugati	vedovi o separati	Totale	professioni e arti liberali	professioni amministrative, tecniche, ecc.	arti e mestieri particolari delle lavorazioni agricole e forestali	arti e mestieri particolari della lavorazione e fabbricaz. materiali, ecc.	arti grafiche, ecc.	arti e mestieri particolari del commercio e dei servizi
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1																														
2																														
3																														
4																														
5																														
6																														
7																														
8																														
9																														
10																														
11																														
12																														
13																														
14																														
15																														
16																														
17																														
18																														
19																														
20																														
21																														
22																														
23																														
24																														
25																														
26																														
27																														
28																														
29																														
30																														
31																														
	×											×																		
TOTALE																														

(*) In questa colonna non vanno segnati i detenuti già registrati nella colonna 52.

AGLI ENTRATI PER 1ª ASSEGNAZIONE

ESERCITATA

persone in attesa di 1ª occupazione, studenti ecc.	pensionati, benestanti e altre condizioni non professionali	Totale
31	32	33

PENE INFLITTE

Arresto	Reclusione: fino a 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	da 5 a 10 anni	da 10 a 15 anni	da 15 a 20 anni	da 20 a 24 anni	oltre 24 anni	Ergastolo	Totale
34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44

PENE AGGIUNTE

arresto	misure di sicurezza detentive
45	46

PRECEDENTI PENALI

mai condannati	condannati 1 volta	condannati 2 volte	condannati 3 volte ed oltre	Totale
47	48	49	50	51

PRECEDENTI MISURE DI SICUREZZA

misure di sicurezza detentive	misure di sicurezza non detentive (*)	mai sottoposti a misure di sicurezza	Totale
52	53	54	55

NOTIZIE RELATIVE AGLI USCITI IN LIBERTÀ

RISULTATI CONSEGUITI NELL'ISTRUZIONE

sono rimasti analfabeti	hanno imparato a leggere	hanno imparato a leggere e a scrivere	hanno ottenuto istruzione elementare	hanno ottenuto istruzione superiore all'elementare	sono rimasti con lo stesso grado d'istruzione	Totale
56	57	58	59	60	61	62

POSIZIONE GIURIDICA DEI PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE

Nelle colonne 2 devono essere segnati i presenti nello stabilimento alla mezzanotte dell'ultimo giorno del trimestre; ciascun individuo deve essere segnato una sola volta in una delle colonne da 3 a 8 e da 11 a 16. La somma delle cifre segnate nelle colonne 9 e 17 dovrà corrispondere al numero dei presenti indicato a colonna 2

TRIMESTRI	PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE																	
	PRESENTI IN TOTALE	CONDANNATI CON SENTENZA DEFINITIVA								IMPUTATI		SOTTOPOSTI A MISURE DI SICUREZZA (3)			Condannati definitivi con pena sospesa	TOTALE delle colonne da 11 a 16	Di cui in transito (4)
		Arresto	alla pena della reclusione				Ergastolo	TOTALE delle colonne da 3 a 8	Di cui in transito (1)	a disposizione dell'Autorità giudiziaria (2)	a disposizione di Autorità diversa dalla giudiziaria	Provvisorie	definitive				
			fino a 5 anni	da 5 anni a 10 anni	da 10 anni a 15 anni	oltre 15 anni							per termine minimo di legge	per proroga del termine			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
I trimestre . .																	
II trimestre . .																	
III trimestre . .																	
IV trimestre . .																	
di cui minori di anni 18																	
I trimestre . .							×										
II trimestre . .							×										
III trimestre . .							×										
IV trimestre . .							×										

(1) I detenuti in transito debbono essere compresi anche nella colonna da 3 a 8. — (2) Trattasi di detenuti in attesa di giudizio di qualsiasi grado. — (3) Vi si debbono comprendere coloro che, provvisoriamente o no, stanno scontando una misura di sicurezza. — (4) I detenuti in transito debbono essere compresi anche nelle colonne da 11 a 16.

Mod. ISTAT/M/164 (01)
già Registro XVII

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

STABILIMENTI PER MISURE DI SICUREZZA

Specie dello Stabilimento .....

Sede (Comune) .....

formato cm 25 × 35

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO

Anno 1956

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti gli individui assegnati agli stabilimenti per misure di sicurezza annotandovi, ogni giorno, secondo le istruzioni che seguono tutti i movimenti che si verificano.

Alla fine di ogni mese e alla fine di ogni trimestre saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 1 e 10).

Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. ISTAT/M/164.

Colonna 1 (Presenti). In questa colonna sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero degli individui che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente.

Colonne da 2 a 4 (Entrati). Per entrati sono da intendersi gli internati assegnati allo stabilimento per la prima volta (col. 2) o che sono stati trasferiti per sopravvenuta infermità psichica (art. 148 c.p.), per transito o per altri motivi (col. 3).

Colonne da 5 a 9 (Usciti). Sono da considerarsi gli internati usciti per revoca della misura di sicurezza definitiva o provvisoria (col. 5) e quelli usciti per trasferimento o per altri motivi (colonne da 6 a 8).

Colonna 10 (Rimasti). Il dato che deve essere registrato in questa colonna, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 11 a 55 (Notizie relative agli internati sottoposti a misure di sicurezza definitive e provvisorie entrati per I assegnazione). Devono essere considerati soltanto gli internati sottoposti a misure di sicurezza definitive e provvisorie e che entrano nello stabilimento per la prima volta, secondo la destinazione fatta dal Ministero di Grazia e Giustizia a norma dell'art. 266 del regolamento degli Istituti di prevenzione e di pena.

Sono esclusi, pertanto, dal numero degli entrati per prima assegnazione, gli entrati a seguito di trasferimento, gli entrati perchè imputati sottoposti a perizia psichiatrica, gli entrati perchè condannati con pena sospesa per infermità psichica.

Per gli entrati per prima assegnazione oltre le notizie demografiche (età e stato civile) vengono richieste anche notizie sulla professione, arte o mestiere esercitata, sui precedenti penali e sulle precedenti misure di sicurezza, nonchè sulla durata minima della misura di sicurezza e sulla abitualità, professionalità nel reato e tendenza a delinquere.

I totali delle colonne 18, 22, 31, 40, 46, 51, 55 devono essere uguali tra loro.

Per quanto riguarda la professione, arte o mestiere esercitata prima dell'ingresso nello stabilimento, è da osservare che anche per coloro che al momento dell'arresto erano disoccupati, deve essere indicata la professione, prendendo in considerazione quella che essi esercitavano prima della disoccupazione.

Colonne da 56 a 62 (Usciti per revoca della misura di sicurezza). Per gli usciti per revoca della misura di sicurezza vengono richieste notizie relative ai risultati conseguiti nell'istruzione durante l'internamento.

Mese di .....

GIORNI	MOVIMENTO IN ENTRATA E IN USCITA										NOTIZIE RELATIVE AGLI INTERNATI SOTTOPOSTI A MISUR																				
	PRESENTI	ENTRATI			USCITI					RIMASTI	ETÀ								STATO CIVILE				PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE ESERCITATA								
		Per la assegnazione	Per altri motivi	Totale	Per revoca della misura di sicurezza definitiva o provvisoria	Per trasferimento in altro stabilimento per misure di sicurezza	Per trasferimento in stabilimento carcerario	Per altri motivi	Totale		Fino a 18 anni	Da più di 18 a 21	Da più di 21 a 25	Da più di 25 a 35	Da più di 35 a 50	Da più di 50 a 65	Oltre 65 anni	Totale	Celibi o nubili	Coniugati	Vedovi o separati	Totale	Professioni e arti liberali	Professioni amministrative, tecniche, ecc.	Arti e mestieri particolari delle lavorazioni agricole e forestali	Arti e mestieri particolari della lavorazione e fabbricazione materiali, ecc.	Arti grafiche, ecc.	Arti e mestieri particolari del commercio e dei servizi	Persone in attesa di 1a occupazione, studenti, ecc.	Pensionati, benestanti e altre condizioni non professionali	Totale
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1																															
2																															
3																															
4																															
5																															
6																															
7																															
8																															
9																															
10																															
11																															
12																															
13																															
14																															
15																															
16																															
17																															
18																															
19																															
20																															
21																															
22																															
23																															
24																															
25																															
26																															
29																															
30																															
31																															
Totale	×									×																					

(a) Nel caso di misura di sicurezza provvisoria deve essere iscritta, ai soli fini statistici, la durata minima della corrispondente misura di sicurezza definitiva, prevista dal c.p. — (b) In questa col

DI SICUREZZA DEFINITIVE E PROVVISORIE ENTRATI PER 1a ASSEGNAZIONE																								NOTIZIE RELATIVE AGLI USCITI PER REVOCA DELLA MISURA DI SICUREZZA							INTERNATI CHE OTTENNERO LA REVOCA DELLA MISURA DI SICUREZZA CON PROVVEDIMENTO DEFINITIVO			
DURATA MINIMA DELLA MISURA DI SICUREZZA SALVO IL RIESAME DELLA PERICOLOSITÀ (a)									ABITUALITÀ, PROFESSIONALITÀ NEL REATO E TENDENZA A DELINQUERE						PRECEDENTI PENALI					PRECEDENTI MISURE DI SICUREZZA				RISULTATI CONSEGUITI NELL'ISTRUZIONE										
Mesi 6	Anni 1	Anni 2	Anni 3	Anni 4	Anni 5	Anni 6	Anni 10	**Totale**	Dichiarati delinquenti abituali	Dichiarati delinquenti professionali	Dichiarati delinquenti per tendenza	Dichiarati contravventori abituali e professionali	Non dichiarati delinquenti o contravventori abit. profess. o per tendenza	**Totale**	Mai condannati	Condannati 1 volta	Condannati 2 volte	Condannati 3 volte ed oltre	**Totale**	Misure di sicurezza detentive	Misure di sicurezza non detentive (b)	Mai sottoposti a misure di sicurezza	**Totale**	Sono rimasti analfabeti	Hanno imparato a leggere	Hanno imparato a leggere e a scrivere	Hanno ottenuto istruzione elementare	Hanno ottenuto istruzione superiore alla elementare	Sono rimasti con lo stesso grado di istruzione	**Totale**	Del Ministero	Del Giudice di sorveglianza	Dell'Autorità giudiziaria	**Totale**
32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66

non vanno segnati gli internati già registrati nella colonna 52.

POSIZIONE GIURIDICA DEI PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE

Nella colonna 2 devono essere segnati i presenti nello stabilimento alla mezzanotte dell'ultimo giorno del trimestre ; ciascun individuo deve essere segnato una sola volta in una delle colonne da 3 a 5 e da 8 a 15. La somma delle cifre segnate nelle colonne 6, 8 e 16 dovrà corrispondere al numero dei presenti indicato a colonna 2.

TRIMESTRI	PRESENTI ALLA FINE DEL TRIMESTRE																
	PRESENTI IN TOTALE	SOTTOPOSTI A MISURE DI SICUREZZA					CONDANNATI DEFINITIVI CON PENA SOSPESA	NON SOTTOPOSTI A MISURE DI SICUREZZA									
		Provvisorie	Definitive		Totale delle col. da 3 a 5	Di cui in transito (1)		A disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altra Autorità (2)	Condannati con sentenza definitiva						Totale delle col. da 9 a 15	Di cui in transito (3)
			Nel termine minimo di legge	Per proroga del termine					Arresto	alla pena della reclusione				Ergastolo		
										fino a 5 anni	da 5 a 10 anni	da 10 a 15 anni	oltre 15 anni			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
I trimestre																
II trimestre. . . .																
III trimestre . . .																
IV trimestre . . .																
di cui minori di anni 18																
I trimestre														×		
II trimestre. . . .														×		
III trimestre . . .														×		
IV trimestre . . .														×		

(1) I sottoposti a misure di sicurezza in transito debbono essere compresi anche nelle colonne da 3 a 5.
(2) Da questa colonna vanno esclusi i condannati con sentenza definitiva che vanno invece compresi nelle colonne da 10 a 15.
(3) I non sottoposti a misure di sicurezza in transito debbono essere compresi anche nelle colonne da 8 a 15.

Mod. ISTAT/M/165 (01)
già Registro XVIII

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

RIFORMATORI GIUDIZIARI

Denominazione dell'Istituto .....

Sede (Comune) .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO

Anno 1956

formato cm 25 × 35

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti i minori assegnati ai Riformatori annotandovi, ogni giorno, secondo le istruzioni che seguono, tutti i movimenti che si verificano.

Alla fine di ogni mese e di ogni trimestre saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 1 e 19).

Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. Istat/M/165.

Colonna 1 (Presenti). In questa colonna sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero degli internati che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente.

Colonne da 2 a 12 (Entrati). Gli entrati con provvedimento di misura di sicurezza definitivo o provvisorio devono essere classificati secondo i motivi per i quali fu ordinato l'internamento:

a) Minorenni prosciolti per incapacità d'intendere e di volere e ritenuti dal Giudice socialmente pericolosi a norma del 1° e ultimo comma dell'art. 224 c.p.

b) Minorenni ai quali la misura di sicurezza del ricovero viene applicata perchè socialmente pericolosi per presunzione di legge o perchè rivelatisi particolarmente pericolosi durante il ricovero in un riformatorio ordinario a norma dell'art. 227 c.p.

c) Minorenni ai quali la misura di sicurezza del ricovero in un riformatorio è applicata in aggiunta alla pena, a norma del primo comma dell'art. 225 c.p.

d) Minorenni che riportarono dichiarazioni di abitualità, professionalità o tendenza a delinquere a norma dell'art. 226 c.p.

e) Minorenni il cui ricovero sia disposto durante un procedimento penale e per applicazione provvisoria della misura di sicurezza, a norma dell'art. 206 c.p.

f) Minorenni il cui ricovero fu ordinato in sostituzione dell'ordine o del mandato di cattura, a norma degli artt. 246 e 257 del c.p.p.

Colonna 19 (Rimasti). Il dato che deve essere registrato in questa colonna, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 21 a 65 (Entrati con provvedimento definitivo o provvisorio). Devono essere considerati soltanto i sottoposti a misure di sicurezza definitive o provvisorie e che entrano nello stabilimento per la prima volta, secondo la destinazione fatta dal Ministero di Grazia e Giustizia a norma dell'art. 266 del regolamento degli Istituti di prevenzione e di pena.

Sono esclusi, pertanto, dal numero degli entrati per prima assegnazione, coloro che, provenienti da altri stabilimenti, siano già stati registrati in detti stabilimenti come entrati per prima assegnazione.

Per gli internati entrati per prima assegnazione oltre le notizie demografiche (età, filiazione, condizione di orfano), vengono richieste anche notizie sui precedenti penali, sulle precedenti misure di sicurezza, sulle condizioni economiche e morali della famiglia, ecc.

Mese *di* .....

GIORNI	MOVIMENTO IN ENTRATA E IN USCITA																			NOTIZIE RELATIVE										
	PRESENTI	ENTRATI										USCITI						RIMASTI	DI CUI RIMASTI INFERIORI A 18 ANNI	ETÀ ALLA DATA DEL COMMESSO REATO				FILIAZIONE				ORFANI			
		Con provvedimento di misura di sicurezza																												
		Definitivo					Provvisorio																							
		Ai sensi dell'art. 224 c.p.	Ai sensi dell'art. 227 c.p.	Ai sensi dell'art. 225 c.p.	Ai sensi dell'art. 226 c.p.	Totale	Ai sensi dell'art. 206 c.p.	Ai sensi dell'art. 246 c.p.p.	Ai sensi dell'art. 257 c.p.p.	Totale	Per altri motivi	Totale entrati	Per revoca della misura di sicurezza definitiva o provvisoria	Per aver compiuto gli anni 21	Per trasferimento in altro stabilimento per misure di sicurezza	Per evasione	Per altri motivi	Totale			Inferiore a 14 anni	Da 14 anni compiuti a meno di 18	Da 18 anni compiuti in su	Totale	Legittimi	Illegittimi	Legittimati	Totale	Di ambedue i genitori	Soltanto del padre	Soltanto della madre	Totale (a)
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
1																																
2																																
3																																
4																																
5																																
6																																
7																																
8																																
9																																
10																																
11																																
12																																
13																																
14																																
15																																
16																																
17																																
18																																
19																																
20																																
21																																
22																																
23																																
24																																
25																																
26																																
29																																
30																																
31																																
Totale	×																		×	×												

(a) Da questo totale sono esclusi i trovatelli. — (b) In questa colonna non vanno segnati gli internati già registrati nella colonna precedente.

PRECEDENTI PENALI				PRECEDENTI MISURE DI SICUREZZA				GRADO D'ISTRUZIONE ALLA DATA DEL RICOVERO					OCCUPAZIONE PRIMA DEL RICOVERO					ARTI E MESTIERI ESERCITATI PRIMA DEL RICOVERO					CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA(a)			CONDIZIONI MORALI DELLA FAMIGLIA					
Mai condannati a pena detentiva	Condannati 1 sola volta a pena detentiva	Condannati più di 1 volta a pena detentiva	Totale	Mai sottoposti a misure di sicurezza detentive e non detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive (b)	Totale	Erano analfabeti	Avevano istruzione elementare incompleta	Avevano istruzione elementare completa	Avevano istruzione superiore alla elementare	Totale	Occupazione retribuita	Coadiuvante di familiare	In cerca di prima occupazione	Oziosi e Vagabondi	Casalinghe, Studenti, ecc.	Totale	Erano addetti all'agricoltura e pastorizia	Erano addetti ai servizi domestici	Esercitavano arti e mestieri diversi dai precedenti	Non esercitavano alcuna arte o mestiere	Totale	Ottime o agiate	Cattive	Totale	Figli di genitori moralmente e palmente incensurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano moralmente censurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente censurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente e moralmente censurati	Figli di genitori ignoti	Totale
33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65

Mese di .....

GIORNI	MOVIMENTO IN ENTRATA E IN USCITA											NOTIZIE PERSONALI RELATIVE															
	ENTRATI						USCITI					ETÀ ALLA DATA D'INGRESSO NELL'ISTITUTO				FILIAZIONE				ORFANI				PRECEDENTI PENALI			
	PRESENTI	Per prima assegnazione			Per motivi diversi dai precedenti	Totale	Per dimissione	Per licenza	Per motivi diversi dai precedenti	Totale	RIMASTI	Inferiore ai 14 anni	Da 14 anni compiuti e meno di 18	Da 18 anni compiuti in su	Totale	Legittimi	Illegittimi	Legittimati	Totale	Di ambedue i genitori	Soltanto del padre	Soltanto della madre	Totale (a)	Mai condannati a pena detentiva	Condannati a pena det. 1 sola volta	Condannati a pena det. più di una volta	Totale
		Per l'art. 25	Per l'art. 26	Per l'art. 27																							
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
1																											
2																											
3																											
4																											
5																											
6																											
7																											
8																											
9																											
10																											
11																											
12																											
13																											
14																											
15																											
16																											
17																											
18																											
19																											
20																											
21																											
22																											
23																											
24																											
25																											
26																											
29																											
30																											
31																											
Totale	×										×																

(a) Da questo totale sono esclusi i trovatelli. — (b) In questa colonna non vanno segnati i ricoverati già registrati nella colonna precedente.

per la 1ª pagina vedi pag. 766

pagg. 3ª e seguenti di ordine dispari

AI RICOVERATI ENTRATI NELLA GIORNATA PER PRIMA ASSEGNAZIONE

PRECEDENTI MISURE DI SICUREZZA				GRADO DI ISTRUZIONE ALLA DATA DELL'INGRESSO					OCCUPAZIONE PRIMA DEL RICOVERO						ARTI E MESTIERI ESERCITATI PRIMA DEL RICOVERO					CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA			CONDIZIONI MORALI DELLA FAMIGLIA					
Mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza non dentive (b)	**Totale**	Erano analfabeti	Avevano istruzione elementare incompleta	Avevano istruzione elementare completa	Avevano istruzione superiore alla elementare	**Totale**	Occupazione retribuita	Coadiuvante di familiari	In cerca di 1ª occupazione	Vagabondi - Oziosi	Casalinghe - Studenti	**Totale**	Erano addetti all'agricoltura e pastorizia	Erano addetti ai servizi domestici	Esercitavano arti o mestieri diversi dai precedenti	Non esercitavano alcuna arte o mestiere	**Totale**	Ottime o agiate	Cattive	**Totale**	Figli di genitori moralmente e penalmente incensurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi moralmente censurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi penalmente censurati	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente e moralmente censurati	Figli di genitori ignoti	**Totale**
28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56

Mod. ISTAT/M/166 (01)
già Registro XX

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

CASE DI RIEDUCAZIONE

Denominazione dell'Istituto ..... *Sede (Comune)* .....

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO

Anno 1956

formato cm 25 × 35

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti i minori assegnati alle Case di rieducazione annotandovi, ogni giorno, secondo le istruzioni che seguono, tutti i movimenti che si verificano.

Alla fine di ogni mese e alla fine di ogni trimestre saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 1 e 11).

Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. ISTAT/M/166.

Colonna 1 (Presenti). In questa colonna sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero dei ricoverati che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente.

Colonne da 2 a 6 (Entrati). Gli entrati per prima assegnazione devono essere classificati secondo i motivi per i quali fu ordinato il ricovero.

Per l'art. 25 del R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, quando un minore degli anni 18, per abitudini contratte, dia manifeste prove di traviamento e appaia bisognevole di correzione morale, la autorità di P.S., il P.M., i genitori, il tutore, ecc. possono riferire i fatti al tribunale dei minorenni il quale, assunte le informazioni, ordina con decreto motivato insindacabile che il minorenne venga ricoverato in una casa di rieducazione.

Per l'art. 26 del decreto citato quando il traviamento del minore è in dipendenza dello stato di abbandono in cui egli si trova o quando trattisi di minore diffamato a termini dell'art. 165 della legge sulla P.S., il tribunale per i minorenni può applicare la procedura dell'art. 25.

Per l'art. 27 del decreto citato, il provvedimento di cui allo art. 25 può essere preso dietro richiesta del P.M. anche per il minore a carico del quale è in corso un procedimento penale, quando costui non può essere o non è assoggettato a detenzione preventiva o se il minore fu prosciolto per difetto di capacità d'intendere e di volere senza che sia stata applicata una misura di sicurezza.

Colonne da 7 a 10 (Usciti). Nella colonna 7 devono essere compresi coloro che hanno lasciato la casa di rieducazione per avere raggiunto il 21° anno di età o per avere raggiunta la correzione o per sopravvenuta infermità o per servizio di leva.

Colonna 11 (Rimasti). Il dato che deve essere registrato in questa colonna, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 12 a 56 (Entrati per prima assegnazione). Per i minori entrati per prima assegnazione, oltre le notizie demografiche (età, filiazione, condizione di orfano) vengono richieste anche notizie sui precedenti penali e precedenti misure di sicurezza, sulle condizioni economiche e morali della famiglia, ecc.

per la parte interna vedi pagg. 764 e 765

Mod. ISTAT/M/167 (01)
già Registro XXII

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

ISTITUTI DI OSSERVAZIONE

Denominazione dell'Istituto ..... *Sede (Comune)* .....

formato cm 25 × 35

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO

Anno 1956

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti i minori assegnati agli Istituti di osservazione annotandovi, ogni giorno, secondo le istruzioni che seguono, tutti i movimenti che si verificano.

Alla fine di ogni mese e di ogni trimestre saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 1 e 14).

Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. ISTAT/M/167.

Colonna 1 (Presenti). In questa colonna sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero dei ricoverati che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente.

Colonna 14 (Rimasti). Il dato che deve essere registrato in questa colonna, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 16 a 49 (Entrati). Per i minori entrati nella giornata, oltre le notizie demografiche (età, filiazione, condizione di orfano) vengono richieste anche notizie sui precedenti penali e precedenti misure di sicurezza e sulle condizioni economiche e morali della famiglia. Tra gli illegittimi (filiazione) saranno compresi i trovatelli.

Mese di .....

GIORNI	MOVIMENTO IN ENTRATA E IN USCITA															NOTIZIE PERSONALI RELATIVE AI								
		ENTRATI						USCITI							GIORNATE DI PRESENZA	ETÀ ALLA DATA DI INGRESSO NELL'ISTITUTO				FILIAZIONE			
	PRESENTI	Perchè abbandonati	Perchè fermati per motivi di P.S.	In attesa di un provvedimento giudiziario	In attesa di internamento in una casa di rieducazione	Per motivi diversi dai precedenti	Totale	Per consegna alla famiglia	Per ricovero in una casa di rieducazione	Per internamento in un riformatorio giudiziario	Per trasferimento in sezioni carcerarie	Per motivi diversi dai precedenti	Totale	RIMASTI		Inferiore a 14 anni	Da 14 anni compiuti a meno di 18	Da 18 anni compiuti in su	Totale	Legittimi	Illegittimi	Legittimati	Totale
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1																							
2																							
3																							
4																							
5																							
6																							
7																							
8																							
9																							
10																							
11																							
12																							
13																							
14																							
15																							
16																							
17																							
18																							
19																							
20																							
21																							
22																							
23																							
24																							
25																							
26																							
29																							
30 . . .																							
31 . . .																							
Totale	×													×									

(a) Da questo totale sono esclusi i trovatelli. — (b) In questa colonna non vanno segnati i ricoverati già registrati nella colonna precedente.

RICOVERATI ENTRATI NELLA GIORNATA

ORFANI	34	Di ambedue i genitori
	35	Soltanto del padre
	36	Soltanto della madre
	37	**Totale (a)**
PRECEDENTI PENALI	38	Mai condannati a pena detentiva
	39	Condannati a pena detentiva una sola volta
	30	Condannati a pena detentiva più di una volta
	31	**Totale**
PRECEDENTI MISURE DI SICUREZZA	38	Mai sottoposti in precedenza a misure di sicurezza detentive e non detentive
	33	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza detentive
	34	Sottoposti altra volta a misure di sicurezza non detentive (b)
	35	**Totale**
GRADO DI ISTRUZIONE ALLA DATA DELL'INGRESSO	36	Erano analfabeti
	37	Avevano istruzione elementare incompleta
	38	Avevano istruzione elementare completa
	39	Avevano istruzione superiore alla elementare
	40	**Totale**
CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA	41	Ottime o agiate
	42	Cattive
	43	**Totale**
CONDIZIONI MORALI DELLA FAMIGLIA	44	Figli di genitori moralmente e penalmente incensurati
	45	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano moralmente censurati
	46	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente censurati
	47	Figli di genitori uno dei quali o entrambi siano penalmente e moralmente censurati
	48	Figli di genitori ignoti
	49	**Totale**

Mod. ISTAT/M/168 (01)
già Registro XXIII

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

GIUDICI DI SORVEGLIANZA

Tribunale di .....

Tribunale per minorenni di .....

formato cm 25 × 35

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO

Anno 1956

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti i principali provvedimenti presi dal giudice di sorveglianza nello esercizio delle sue funzioni ispettive, deliberative e consultive.

Alla fine di ogni mese e alla fine di ogni trimestre, saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali.

Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. ISTAT/M/168.

Colonne da 1 a 11 (Esecuzione della pena). Vanno segnati i provvedimenti che si riferiscono alla esecuzione della pena.

Colonne da 12 a 26 (Misure di sicurezza). Vanno segnati i provvedimenti che si riferiscono alle misure di sicurezza e alla concessione di licenze.

Mese di .....

GIORNI	ESECUZIONE DELLA PENA									MISURE DI SICUREZZA																	
	Provvedimenti di sospensione dell'esecuzione della pena per sopravvenuta infermità psichica art. 148 c.p.		Provvedimenti di ammissione al lavoro all'aperto	Provvedimenti di trasferimento a stabilimento di riadattamento sociale	Altri provvedimenti diversi dei precedenti	Pareri su proposte di concessione di grazia		Pareri per l'ammissione alla liberazione condizionale		Provvedimenti relativi ad applicazioni di misure di sicurezza detentive		Provvedimenti relativi a sottoposizione a libertà vigilata	Provvedimenti relativi a sospensione delle misure di sicurezza		Provvedimenti relativi a				Provvedimenti relativi a concessione di licenze (a)			Provvedimenti di revoca della licenza per cattiva condotta	Provvedimenti relativi a riesame della pericolosità			
															Trasformazione delle misure di sicurezza per sopravvenuta infermità psichica (art. 212 c. p.)	Sostituzione di misure di sicurezza (art. 223, 232, 238 c.p.)	Modificazione delle misure di sicurezza (art. 218 e 228 c.p.)	Altri provvedimenti diversi dai precedenti	Non superiori a 30 giorni (premio)	Di 6 mesi (esperimento)	Per un periodo superiore a 15 giorni (per gravi esigenze personali o familiari)		Con proroga del termine	Con revoca della misura di sicurezza		
	Ricovero in manicomio giudiziario o in una casa di cura e di custodia	Ricovero in un manicomio comune				Favorevoli	Contrari	Favorevoli	Contrari	Per trasgressione degli obblighi della libertà vigilata	Per altri motivi		Per esecuzione di pena (art. 212 c.p.)	Per servizio militare										Al primo riesame	Al secondo riesame	Al terzo riesame ed oltre
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1																										
2																										
3																										
4																										
5																										
6																										
7																										
8																										
9																										
10																										
11																										
12																										
13																										
14																										
15																										
16																										
17																										
18																										
19																										
20																										
21																										
22																										
23																										
24																										
25																										
26																										
27																										
28																										
29																										
30																										
31																										
Totale																										

(a) Artt. 278, 279 e 283 del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena (approvato con R. D. 18 giugno 1931, n. 787).

Recto

Mod. ISTAT/M/169 (01)
già Registro XXIV

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

CONSIGLI DI PATRONATO E ASSISTENZIARI

Tribunale di .....

formato cm 25 × 35

REGISTRO STATISTICO MENSILE

Anno 1956

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti le attività dei Consigli di patronato, l'assistenza alle famiglie dei detenuti, l'assistenza ai liberati dal carcere nonchè l'attività degli Assistenziari. Alla fine di ogni trimestre saranno eseguite le somme dei dati iscritti per ogni mese nella riga del totale (eccezione fatta dei dati delle colonne 11, 14 e da 27 a 30).

Sulla base dei dati trimestrali sarà compilato il Mod. ISTAT/M/169.

Colonne da 1 a 10 (Assistenza alle famiglie dei detenuti). I dati da segnare in questa sezione si riferiscono ai sussidi in denaro e ai sussidi in natura (pacchi vestiario e pacchi viveri) concessi alle famiglie dei detenuti nonchè ai membri delle dette famiglie collocati al lavoro o ricoverati in istituti di assistenza e di beneficenza.

Colonne da 11 a 14 (Movimento dei liberati dal carcere accolti nello assistenziario). Nella colonna 11 sarà indicato, in corrispondenza di ogni mese, il numero degli individui che risultavano presenti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese precedente. Nella colonna 14 il dato che deve essere registrato, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei presenti alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese di cui si tratta.

Colonne da 15 a 28 (Assistenza ai liberati dal carcere). In questa sezione debbono indicarsi dati analoghi a quelli delle colonne da 1 a 10, ma debbono riferirsi ai liberati dal carcere.

Verso

MESI	ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE DEI DETENUTI										MOVIMENTO DEI LIBERATI DAL CARCERE ACCOLTI NELL'ASSISTENZIARIO			
	FAMIGLIE ASSISTITE	NUMERO DEI SUSSIDI IN DANARO CONCESSI				AMMONTARE COMPLESSIVO DEI SUSSIDI CONCESSI	AIUTI IN NATURA CONCESSI		MEMBRI DELLA FAMIGLIA COLLOCATI AL LAVORO	MEMBRI DELLA FAMIGLIA RICOVERATI IN ISTITUTI DI ASSISTENZA E DI BENEFICENZA	PRESENTI ALL'INIZIO DEL MESE	ACCOLTI NEL MESE	DIMESSI NEL MESE	RIMASTI ALLA FINE DEL MESE
		Fino a 1.000 lire	Da oltre 1.000 a 5.000 lire	Oltre 5.000 lire	Totale		Pacchi vestiario	Pacchi viveri						
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Gennaio														
Febbraio														
Marzo														
Totale I trimestre														
Aprile														
Maggio														
Giugno														
Totale II trimestre														
Luglio														
Agosto														
Settembre														
Totale III trimestre														
Ottobre														
Novembre														
Dicembre														
Totale IV trimestre														
Totale Anno 1956											×			×

MESI	ASSISTENZA AI LIBERATI DAL CARCERE											NOTIZIE RELATIVE AI LIBERATI DAL CARCERE PRESENTI NELL'ASSISTENZIARIO ALLA FINE DEL MESE			
	LIBERATI DAL CARCERE ASSISTITI	NUMERO DEI SUSSIDI IN DANARO CONCESSI				AMMONTARE COMPLESSIVO DEI SUSSIDI CONCESSI	AIUTI IN NATURA CONCESSI		COLLOCATI AL LAVORO	RICOVERATI IN ISTITUTI DI ASSISTENZA E DI BENEFICENZA	MEMBRI DELLA FAMIGLIA COLLOCATI AL LAVORO	MEMBRI DELLA FAMIGLIA RICOVERATI IN ISTITUTI DI ASSISTENZA E DI BENEFICENZA	ERANO ADIBITI A LAVORI			
		Fino a 1.000 lire	Da oltre 1.000 a 5.000 lire	Oltre 5.000 lire	Totale		Pacchi vestiario	Pacchi viveri					Di falegnameria, ebanisteria ed affini	Tipografici, di legatoria ed affini	Di sartoria, calzoleria ed altri	Totale
0	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Gennaio																
Febbraio																
Marzo																
Totale I trimestre																
Aprile																
Maggio																
Giugno																
Totale II trimestre																
Luglio																
Agosto																
Settembre																
Totale III trimestre																
Ottobre																
Novembre																
Dicembre																
Totale IV trimestre																
Totale Anno 1956													×	×	×	×

Mod. ISTAT/M/170 (01)
già Registro XIX

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

NOTIZIE SPECIALI

(Relative ai detenuti negli stabilimenti di custodia preventiva, negli stabilimenti di pena ordinari e speciali e negli stabilimenti per misure di sicurezza detentive)

formato cm 25 × 35

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO

Anno 1956

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti alcune speciali notizie relative a tutti i detenuti, internati o ricoverati che per un qualsiasi motivo si trovino nello stabilimento.

Alla fine di ogni mese e di ogni trimestre saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 5, 8, 28 e 31).

Alla fine dell'anno sarà compilato l'apposito modello.

Colonne da 5 a 8 (Istruzione). In queste colonne deve essere registrato il movimento nelle scuole. Nella colonna 5 sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero degli individui che risultavano iscritti alla mezzanotte del giorno precedente; nella colonna 8 il totale che deve essere registrato, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto degli iscritti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 9 a 27 (Lavoro). I detenuti, gli internati o i ricoverati, presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta, debbono figurare, nelle colonne da 9 a 27, occupati al lavoro o inoperosi. I totali di dette colonne, eseguiti alla fine di ogni mese, rappresentano le giornate di presenza trascorse nello stabilimento dai detenuti, dagli internati o dai ricoverati e classificate secondo la specie delle lavorazioni e i motivi dell'ozio.

Colonne da 28 a 32 (Condizioni igieniche e sanitarie). Nella colonna 28 sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero dei ricoverati nell'infermeria che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente; nella colonna 31 il dato che deve essere registrato, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei ricoverati alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

pagg. 2ª e seguenti

Mese di .....

GIORNI	DISCIPLINA				ISTRUZIONE				DETENUTI, INTERNATI O RICOVERATI AL LAVORO E IN OZIO																		CONDIZIONI IGIENICHE E SANITARIE				
					MOVIMENTO NELLA SCUOLA				AL LAVORO												IN OZIO					TOTALE GENERALE DEI DETENUTI AL LAVORO E IN OZIO	MOVIMENTO NELLA INFERMERIA				AMMALATI CURATI IN CELLA O AMBULATORIAMENTE
	INFRAZIONI COMMESSE	PUNIZIONI INFLITTE	PUNIZIONI CONDONATE E SOSPESE	RICOMPENSE	Iscritti	Nuovi ammessi	Usciti	Rimasti	Lavoratori dell'agricoltura e industrie affini	Calzolai, sellai, valigiai, tappezzieri, ecc.	Fabbri, meccanici, stagnari ed affini	Falegnami, ebanisti	Lavoratori in lana, canapa, paglia, ecc.	Muratori, manovali, scalpellini	Pastai, fornai, mugnai	Sarti, ricamatrici	Tipografi, legatori di libri, fonditori di caratteri, ecc.	Magliettai, calzettai	In servizi domestici	Lavorazioni diverse dalle precedenti	Totale dei detenuti al lavoro	Per incapacità, invalidità, malattia, ecc.	Per punizione	Per altri motivi	Per mancanza di lavoro	Totale dei detenuti in ozio		Presenti	Entrati	Usciti	Rimasti	
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
1																																
2																																
3																																
4																																
5																																
6																																
7																																
8																																
9																																
10																																
11																																
12																																
13																																
14																																
15																																
16																																
17																																
18																																
19																																
20																																
21																																
22																																
23																																
24																																
25																																
26																																
27																																
28																																
29																																
30																																
31																																
Tot.					×			×																				×			×	

Mod. ISTAT/M/171 (01)
già Registri XXI e XIX (Riformatori)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

NOTIZIE SPECIALI

(Relative ai ricoverati nelle case di rieducazione e nei riformatori giudiziari)

Denominazione dell'Istituto ..... *Sede (Comune)* .....

formato cm 25 × 35

REGISTRO STATISTICO GIORNALIERO

Anno 1956

ISTRUZIONI

Nel presente registro devono essere riportati i dati riguardanti i minori dimessi ed alcune speciali notizie relative a tutti i ricoverati che per un qualsiasi motivo si trovino nell'Istituto.

Alla fine di ogni mese e alla fine di ogni trimestre saranno eseguite le somme rispettivamente mensili e trimestrali (eccezione fatta dei dati delle colonne 20, 23, 27 e 30).

Alla fine dell'anno sarà compilato l'apposito modello.

Colonne da 1 a 15 (Dimessi). Nella durata del ricovero deve computarsi non solo il periodo di tempo trascorso nell'Istituto dal quale il ricoverato viene dimesso ma anche il periodo di tempo eventualmente trascorso presso altro Istituto: la notizia dovrà essere desunta dalla cartella personale.

Colonne da 16 a 19 (Disciplina). La cifra riportata a colonna 17 può essere uguale o inferiore a quella segnata a colonna 16, mai superiore.

Colonne da 20 a 23 (Istruzione). In queste colonne deve essere registrato il movimento nelle scuole. Nella colonna 20 sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero dei ricoverati che risultavano iscritti alla mezzanotte del giorno precedente; nella colonna 23 il dato che deve essere registrato, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto degli iscritti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

Colonne da 24 a 26 (Lavoro). I presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta debbono figurare, nelle colonne 24 e 25, occupati al lavoro o inoperosi. I totali di dette colonne, eseguiti alla fine di ogni mese, rappresentano le giornate di presenza trascorse dai ricoverati nell'Istituto.

Colonne da 27 a 31 (Condizioni igieniche e sanitarie). Nella colonna 27 sarà indicato, in corrispondenza di ogni giorno, il numero dei ricoverati nell'infermeria che risultavano presenti alla mezzanotte del giorno precedente; nella colonna 30 il dato che deve essere registrato, come risultato del movimento in entrata e in uscita, deve rispecchiare il numero esatto dei ricoverati presenti alla mezzanotte del giorno di cui si tratta.

pagg. 2ª e seguenti

Mese di .....

GIORNI	NOTIZIE RELATIVE AI DIMESSI															DISCIPLINA				ISTRUZIONE				RICOVERATI AL LAVORO E IN OZIO			CONDIZIONI IGIENICHE E SANITARIE				
	DURATA DEL RICOVERO					RISULTATI CONSEGUITI NELLA ISTRUZIONE							RISULTATI CONSEGUITI NELL'ADDESTRAMENTO AL LAVORO							MOVIMENTO NELLA SCUOLA							MOVIMENTO NELLA INFERMERIA				
	Fino a 1 anno	Fino a 2 anni	Fino a 3 anni	Oltre i 3 anni	Totale	Sono rimasti analfabeti	Hanno imparato a leggere	Hanno imparato a leggere e a scrivere	Hanno ricevuto istruzione elementare	Hanno ricevuto istruzione superiore alla elementare	Sono rimasti con lo stesso grado di istruzione	Totale	Non hanno imparato alcun mestiere	Hanno imparato un mestiere	Totale	INFRAZIONI COMMESSE	PUNIZIONI INFLITTE	PUNIZIONI CONDONATE E SOSPESE	RICOMPENSE	Iscritti	Nuovi ammessi	Usciti	Rimasti	AL LAVORO	IN OZIO	Totale	Presenti	Entrati	Usciti	Rimasti	AMMALATI CURATI IN CELLA O AMBULATORIAMENTE
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1																														
2																														
3																														
4																														
5																														
6																														
7																														
8																														
9																														
10																														
11																														
12																														
13																														
14																														
15																														
16																														
17																														
18																														
19																														
20																														
21																														
22																														
23																														
24																														
25																														
26																														
27																														
28																														
29																														
30																														
31																														
Totale																				×			×				×			×	